

**MicroMega**  
**Almanacco di filosofia '97**

Flores d'Arcais, Savater,  
Esposito, Kołakowski,  
Severino, Cacciari, Vattimo,  
Nancy, Cavarero,  
Sgalambro, Honneth, Viano,  
Givone, Larmore, Veca

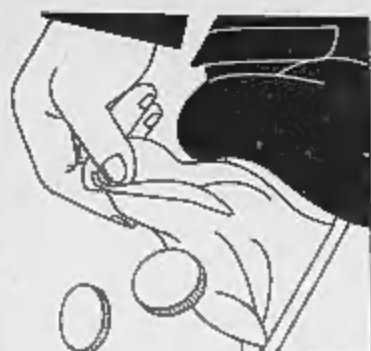
*Quindici saggi su*

**CHE COSA È 'MORALE'**

Quindici saggi su

## CHE COSA È 'MORALE'





Cgil, Cisl, Uil ottengono il no al ticket e al rinvio degli aumenti

# «Medicina non troppo amara»

## Il sindacato: è un risultato accettabile



**Sul prelievo Tfr**  
Tronchetti Provera dice  
che «colpire le industrie  
è colpire il Paese»

Il segretario della Cgil Sergio Cofferati

ROMA. Cgil, Cisl e Uil storcono la bocca davanti allo slittamento delle liquidazioni per i dipendenti pubblici. Ma nella colonna dell'attivo sindacalismo l'assenza nella manovra del contributo di solidarietà sui pensionati, dell'aumento del ticket sanitario e del temuto rinvio degli aumenti contrattuali nel settore pubblico. Resta, invece, il prelievo sulle imposte dovute dalle aziende sul Tfr, tanto che malgrado ripetuti «contatti» nella giornata di ieri tra Palazzo Chigi e Confindustria, non è diminuita la distanza fra le parti e per oggi il presidente degli industriali, Giorgio Fossà ha convocato in seduta straordinaria il consiglio direttivo per esprimere il giudizio negativo degli imprenditori. Ma già ieri, Tronchetti Provera ha denunciato «il grave malessere» degli imprenditori per il prelievo sul Tfr, affermando che «colpire le industrie è colpire il Paese».

Diverso, invece, lo stato d'animo del sindacato dopo un incontro lungo quasi tre ore a Palazzo Chigi con Prodi, Ciampi, Visco, Treu e Bassanini. Tanto che, sbilanciandosi un po' Sergio D'Antoni davanti ai giornalisti si lascia andare a definire «accettabile» la manovra, eccettuato il punto delle liquidazioni. Salvo a prendersi però subito una prudente rettificata da Cofferati, che gli siede accanto insieme a Larizza e al suo «vice» Musi e al n. 2 della Cgil, Epifani. Precisa, dunque, il leader cigliellino: «C'è una contrarietà su

un punto. Abbiamo avanzato delle controproposte al governo e vedremo se le recepirà. Quindi sospendiamo la nostra valutazione complessiva». Ma anche Larizza, in linea con D'Antoni, ammette che il sindacato «ha portato a casa un buon risultato».

Quali sono le opzioni di ricambio proposte dal sindacato? Per addolcire un po' l'amara medicina che devono ingoiare, i sindacati avrebbero proposto a Prodi e Ciampi di limitare la misura ai soli dipendenti che lasciano il lavoro per percepire la pensione di anzianità. E penalizzando queste uscite anticipate, i sindacati ritengono che il governo avrebbe un'arma possente per scoraggiare la fuga verso la pensione che ha investito il

settore pubblico.

Cgil, Cisl e Uil ritengono che anche con questa limitazione finirebbero nelle casse statali duemila miliardi. Ne mancherebbero però ancora un migliaio e i sindacati avrebbero suggerito, in linea con le ultime denunce dell'Antitrust, di colpire con pesanti sanzioni i responsabili di aumenti ritenuti non giustificati. Come si ricorderà, Amato aveva criticato ultimamente i rincari nel settore petrolifero. E da questa fonte, secondo gli esperti sindacali si potrebbero scovare i circa mille miliardi mancanti.

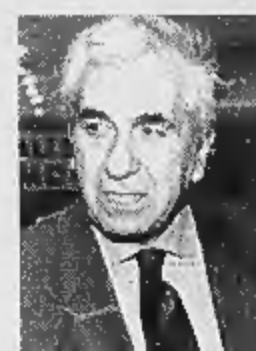
La manovra, secondo i leaders sindacali, si basa su tre filoni principali. Il primo riguarda l'anticipazione sulle imposte sul Tfr,

destinato a fruttare seimila dei 16.200 miliardi previsti nella manovra. Da notare che questo anticipo si prolungherà su due anni. Ma, secondo i sindacalisti, il governo deve ancora decidere se esentare le imprese con meno di 10 o 15 dipendenti.

Il secondo filone riguarda i risparmi alle spese dei ministeri (quantificate in tremila miliardi) e gli effetti del rinvio per sei mesi delle liquidazioni dei dipendenti pubblici, che si prolungheranno non solo quest'anno ma anche per il '98. «Abbiamo presentato delle obiezioni molto forti al governo» ha indicato D'Antoni, con la speranza d'un mutamento in extremis. Ma resta da vedere nelle ultime ore che cosa decideranno gli esperti del Tesoro. Infine, altri 4200 miliardi il governo pensa di reperirli, secondo le indicazioni sindacali, con provvedimenti fiscali di varia tipo (tasse di successione, allargamento del concordato ecc.).

Una parte del lungo incontro tra Prodi e Cofferati, D'Antoni, Larizza è stata riservata al tentativo di «ricucire» lo strappo fra governo e sindacati sul lavoro, dopo la manifestazione di sabato. Il primo risultato di questo abbozzo di «disgelo», come ha spiegato Larizza, è un duplice appuntamento per una verifica sull'attuazione delle misure del patto per il lavoro: l'8 e il 14 aprile.

Paolo Patruno



Il segretario della Uil Pietro Larizza

## PERSONE

### Quanto un caffè



QUANTO un caffè? ha osservato il ministro della Sanità parlando dell'aumento (cinquecento o mille lire in più) per il ticket sulla ricetta, come a dire: una sciocchezza, che sarà mai? si fa prima a pagarla che a parlarne, non esageriamo, non facciamola tanto lunga. Se i ministri conservassero qualche legame con la realtà o un poco di sensibilità, non direbbero frasi così offensive e arroganti.

«Quanto un caffè» prevede che il ministro consideri i cittadini dei bambini capricciosi, lagnosi cronici, protestatari sistematici, eterni scontenti sempre pronti ad alzare la voce, a lamentarsi, a sciocciare: mentre tanta gente sin troppo paziente s'è adattata in silenzio a pagare tasse vergognose alle quali non corrispondono servizi decenti, s'è rassegnata a seguire a sborsare sempre più per la Sanità ottenendone in cambio sempre meno, ha subito senza rivolte i sacrifici che non finiscono mai, consumando le proprie risorse. «Quanto un caffè» prevede che il ministro consideri i cittadini degli scemi: invece capiscono benissimo che il caffè-Sanità si unisce agli altri innumerevoli caffè pretesi dalle tasse, dagli aumenti delle tariffe, dalla riduzione dei servizi, sino a formare un mucchio di soldi che non si arriva più a pagare. Per quanto al ministro possa sembrare una formula riduttiva, disinvoltata, minimizzante, tale da introdurre qualche leggerezza nei tetri discorsi sulla manovra finanziaria, per quanto la frase possa essere stata pronunciata senza cattiva volontà, con «Quanto un caffè» o espressioni analoghe sarebbe meglio lasciar perdere: per non sommare al danno una beffa davvero immeritata.

Il gap è davvero impressionante. Tutti gli esperti, i sapientini e i sapientoni che stanno all'opposizione o anche al governo sanno perfettamente (hanno studiato, leggono i libri, viaggiano, si aggiornano) che nelle società di massa contemporanee le decisioni autoritarie e solitarie non esistono, che ogni decisione politica-economica ha bisogno di consenso, che tutto è basato sulla mediazione, sulla contrattazione, sulla dialettica sociale. Quando però c'è da imporre tasse, esigere soldi, spremere, mandare a casa, limitare le pensioni, rinviare le liquidazioni, togliere le medicine agli altri, allora consapevolezza o cultura vengono dimenticate, messe da parte, e si risente il richiamo della foresta, riemerge l'antica virulenza padronale: fate, agite, muovetevi, decidete, sveltite, in fretta, non guardate in faccia nessuno. Riflettete, ragionate, discutete, trattate, cercate vie di mezzo? Che governo debole, che governo molle, che governo indeciso.

preoccupato), ma ci si ritrova a porsi un paio di domande. Indeciso a cosa, indeciso come? Governo indeciso perché non prende i provvedimenti seccati pretesi dai suoi critici, perché non assume le posizioni che loro vorrebbero, perché tenta in qualche misura di mediare tra esigenze economiche definite cruciali (ma chissà) e possibilità dei cittadini non miliardari o magari di quei tre milioni circa di disoccupati che neppure hanno un salario o uno stipendio? Indeciso perché prima di tagliare, sfondare, ridurre, mutilare, incassare, licenziare, vuol cercare soluzioni intermedie o almeno far finta di pensarci su?

La politica-economica ha bisogno di consenso, che tutto è basato sulla mediazione, sulla contrattazione, sulla dialettica sociale. Quando però c'è da imporre tasse, esigere soldi, spremere, mandare a casa, limitare le pensioni, rinviare le liquidazioni, togliere le medicine agli altri, allora consapevolezza o cultura vengono dimenticate, messe da parte, e si risente il richiamo della foresta, riemerge l'antica virulenza padronale: fate, agite, muovetevi, decidete, sveltite, in fretta, non guardate in faccia nessuno. Riflettete, ragionate, discutete, trattate, cercate vie di mezzo? Che governo debole, che governo molle, che governo indeciso.

Lietta Tornabuoni

## VADEMECUM

## TAGLI E RISPARMI



**LIQUIDAZIONI**  
Congelate per sei mesi ai pubblici dipendenti che vanno in pensione di anzianità quest'anno



**TFR**  
Le aziende private anticiperanno il 3,5-4% del Tfr accantonato. E nel '98 è previsto il bis



**FISCO**  
Toccherà al contribuente calcolare l'importo dell'imposta di successione saltando i tempi della burocrazia

ROMA. NIENTE nuove tasse e niente tagli allo Stato sociale, ma anticipi di imposte e slittamenti di pagamenti. La manovra-bis di primavera punta molte delle sue carte sul trattamento di fine rapporto (Tfr), sul congelamento delle liquidazioni per 6 mesi per gli statali che andranno in pensione nel '97 e su un acconto delle imposte che si pagheranno nel '98. Ecco alcune anticipazioni.

## Liquidazioni

Le liquidazioni dei pubblici dipendenti che andranno in pensione di anzianità nel '97 saranno congelate per 6 mesi. Dal provvedimento dovrebbero esser esclusi i pensionati di vecchiaia. Inoltre, la misura non dovrebbe essere strutturale, ma avere una durata limitata nel tempo. La portata dell'intervento verrà definita dopo l'incontro con i sindacati. Sul tappeto anche un'ipotesi che prevede di modularla in modo diverso il congelamento tra pensioni di anzianità e pensioni di vecchiaia con un blocco di nove mesi per le prime e di tre mesi per le seconde. Qualora il blocco dovesse riguardare anche i pensionati di vecchiaia, per questi si potrebbe essere una compensazione con il pagamento degli interessi. Gettito: 3200 miliardi.

## Le imprese

Almeno seimila miliardi arriveranno da un anticipo dell'imposta sul trattamento di fine rapporto che le imprese avrebbero dovuto pagare al momento in cui il dipendente sarebbe andato in pensione. Si tratta in sostanza dello stesso meccanismo messo a punto per l'Eurotassa in versione raddoppiata. Si chiederà cioè alle imprese un anticipo d'imposta sul Tfr già accantonato alla fine del '96 con una aliquota del 3,5-4%. Dal prelievo saranno escluse le imprese più piccole (con molta probabilità quelle con meno di 13 dipendenti). L'anticipo del Tfr dovrebbe ripetersi anche nel '98. Gettito: 6000 miliardi.

## Fisco

Dai vari anticipi di versamenti dovrebbero arrivare almeno 5 mila miliardi. La principale novità riguarda l'imposta di successione che dai prossimi mesi sarà autoliquidata dai contribuenti. In particolare, si pas-

## Sacrifici per statali e imprese

### Il governo decide la manovra di primavera

serà dall'attuale meccanismo che prevede una dichiarazione dell'erede e la successiva determinazione dell'imposta da pagare da parte dell'ufficio allo stesso meccanismo previsto per le altre imposte dirette. Sarà cioè il contribuente a calcolare l'importo e a fare il versamento bruciando tutti i tempi burocratici. Gli uffici così potranno dedicarsi a smaltire l'ingente arretrato accumulato. L'operazione consentirà di anticipare la ri-

scossione di circa mille miliardi.

Sempre in materia di riscossione di imposte è previsto poi il passaggio a partire dal primo gennaio '98, ai concessionari della riscossione delle imposte di registro, Invim, successioni, donazioni e forse sulle assicurazioni. A fronte del nuovo incarico i concessionari e le banche anticiperanno verso la fine del '97 imposte che riscuoteranno nel '98 per circa 3000 miliardi.

Altri mille miliardi arriveranno dalla delega sull'accertamento con adesione varata nell'ultimo Consiglio dei ministri e che sarà operativa tra circa un mese. Gettito: 5000 miliardi.

## Condono

Saranno riaperti i termini del condono previdenziale chiuso a giugno e i cui versamenti scadono in questi giorni. Sarà quindi possibile sanare le situazioni

contributive da luglio a dicembre '96 o addirittura fino a febbraio '97. Non è escluso che ci sia anche una riduzione delle sanzioni per invogliare chi non ha aderito finora a farlo. Gettito: 700 miliardi.

## Cumulo

Potrebbe poi esserci una modifica al divieto di cumulo tra pensione e lavoro dipendente. In pratica sarebbe allentato il divieto chiedendo a chi è andato in pensione e continua a lavorare in nero un contributo aggiuntivo. Sul tappeto anche un aumento dei contributi previdenziali per gli autonomi, ma probabilmente non se ne farà nulla.

## Contratti

Saranno bloccati gli aumenti dei dipendenti pubblici non contrattualizzati. La misura riguarda i magistrati, i dirigenti generali, i ricercatori e gli ambasciatori. Il risparmio previsto è di circa 300 miliardi.

## Incentivi

Per addolcire il «colpo» sul Tfr il governo concederà alle imprese incentivi e sgravi per circa 1000 miliardi. In particolare ci saranno sgravi contributivi per il costo del lavoro e incentivi a programmi di innovazione tecnologica e di ricerca.

## Appalti pubblici

Abolizione totale dei pagamenti anticipati ai vincitori degli appalti pubblici. E' una norma moralizzatrice proposta dall'economista Paolo Sylos Labini; per ottenere i pagamenti occorrerà iniziare i lavori o fornire i prodotti. Gettito: 500 miliardi.

## Tagli

La sfiorbiata ai trasferimenti riguarderà i ministeri della Difesa (500 mld) e delle Poste (300 mld). Nel mirino anche alcune autorizzazioni di spesa per i vari ministeri. Gettito: 2000 miliardi. (r. int.)

## EUROTASSA: OGGI LA PRIMA RATA IN BUSTA PAGA

## ECCO QUANTO SI PAGA

DIPENDENTI				
Imponibile fiscale annuo (1)	Stipendio netto mensile (2)	Eurotassa lorda	Detrazione (3)	Trattenuta mensile (4)
14.395.000	1.000.000	71.950	180.000	
23.216.000	1.500.000	176.240	180.000	
32.120.000	2.000.000	309.800	180.000	14.422
41.929.000	2.500.000	456.935	180.000	30.771
51.777.000	3.000.000	622.425	180.000	49.158
61.626.000	3.500.000	868.650	180.000	76.517
72.242.000	4.000.000	1.134.050	180.000	106.006
83.259.000	4.500.000	1.409.475	180.000	136.608
94.276.000	5.000.000	1.684.900	180.000	167.211
116.310.000	6.000.000	2.398.850	180.000	246.539
138.344.000	7.000.000	3.170.040	180.000	332.227
160.378.000	8.000.000	3.941.230	180.000	417.914
184.255.000	9.000.000	4.776.925	180.000	510.769
208.329.000	10.000.000	5.619.515	180.000	604.391
256.478.000	12.000.000	7.304.730	180.000	791.637

(1) Riferito al 1996.  
(2) Calcolato su 13 mensilità.  
(3) Spetta a tutti. L'esempio non tiene conto delle detrazioni per coniuge e figli.  
(4) Importo netto che verrà trattenuto in busta paga per nove mesi da marzo a novembre 1997

## AUTONOMI

Per i lavoratori autonomi va detratta dall'eurotassa lorda la somma di lire 80.000. La cifra così ottenuta va divisa in due rate uguali che si pagano a maggio e novembre 1997 col modello 740

## Sarà trattenuta per 9 mesi, fino a novembre

Buste paga più leggere da oggi: i datori di lavoro iniziano a trattenere il contributo straordinario per l'Europa ai lavoratori dipendenti. Prelievo che sarà ripetuto, il 27 di ogni mese, fino a novembre. Un «cavallo» che tocca ad ognuno. Con maggiore precisione, il prelievo si può quantificare guardando il modello 101 (per i lavoratori dipendenti) e «201» (per i pensionati) consegnato a febbraio: lì è indicata la cifra esatta che

sarà versata da oggi. Quanti presentano anche la dichiarazione dei redditi (dipendenti e pensionati), oltre al prelievo in busta, dovranno versare la differenza con il «740». Pagano anche i morti (gli eredi), ma avranno 6 mesi in più. Gli autonomi verseranno il 50% a maggio e l'altro 50% a novembre. Non bisogna pagare se l'importo complessivo non supera le 20 mila lire. L'imponibile resta quello del '96.

## LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE

Carlo Rossella

CONDIRETTORE

Luigi La Spina

VICEDIRETTORE

Vittorio Sabadini, Paolo Passarini

REDAZIONE CAPO CENTRALI

Roberto Bellotti

Dario Cresto-Duca, Franco Tropea

EDITORIALE LA STAMPA

PRESIDENTE

Giovanni Agnelli

VICEDIRETTORE

Vittorio Calzavara di Chiusano

Amministratore delegato

Paolo Palaschi

AMMINISTRATORE DELEGATO

Luca Cordero di Montezemolo

Giovanni Giovannini

Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicoletti

STABILIMENTO TIPOGRAFICO

La Stampa, via Mereno 32, Torino

STAMPA IN FACCINILE

La Stampa, v. G. Bruno 14, Torino

STY ed. v. C. Pirelli 18, Roma

Vittorio Calzavara di Chiusano

Nuova SARE spa, v. della Giustizia 13, Milano

L'Unione Editoriale, v. della Giustizia 13, Milano

Hard Ediz. 15-21 Rue de Calais, Bruxelles

CONCESSIONARIA PUBBLICITA'

PubliKommunicare SpA

v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1

c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211

© 1997 Editrice La Stampa SpA

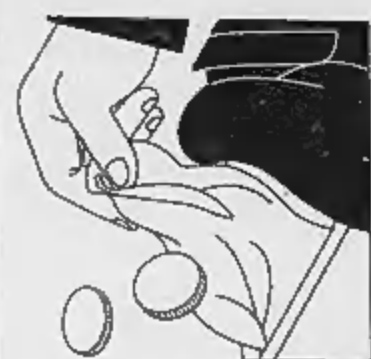
Reg. Trib. di Torino n. 612/1925

Certificato n. 3220 del 12/12/1996

La struttura di Mercoledì 26 Marzo 1997

è stata di 465.357 copie





Agnelli «preoccupato» per l'anticipo del Tfr. Prodi: e ora la riforma dello Stato sociale

# Manovra di Pasqua da 15.300 miliardi

## Ciampi: nessuna stangata, economia italiana salva

ROMA. «Sì, sarà una stangata; ma per il Polo ironizza il sottosegretario alla presidenza, Enrico Micheli. Nel clima elettorale del voto tra un mese a Milano e Torino, la maggioranza ovviamente sminuisce e l'opposizione predice disastri. Le misure della manovra-bis a cui i segretari di partito della maggioranza hanno dato ieri mattina il sì politico sono tutte anticipi di entrate o riduzioni di spese. Saranno colpite le imprese, salvo le piccole, e i contribuenti che ereditano; tutto ciò che potrebbe risultare fortemente impopolare è stato cancellato.

Micheli parla di 15.300 miliardi in tutto, invece di 16.000. Circolano anche stime diverse. Il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi preferirebbe qualcosa in più. La cifra definitiva emergerà dalle ultime mosse a punto notturno, prima del Consiglio dei ministri di oggi. Di sicuro non c'è nulla per le pensioni, nulla per la sanità. Non ci sono tagli allo Stato sociale, esulta Fausto Bertinotti per giustificare il sì. Non ci sono nuove tasse, solo anticipi di tasse future, afferma tutto l'Ulivo. Non ci sono misure strutturali, notano invece gli economisti.

Alla domanda pressante che viene dalla Germania - «la farete a mantenere la riduzione del deficit anche nel '98?» - non c'è

ancora risposta. «Rischiamo di perdere definitivamente l'autobus per l'Europa» dichiara dall'opposizione il segretario del Cdu, Rocco Buttiglione. Secondo molti osservatori economici, sarebbero necessari 20.000 miliardi per dare sicurezza sull'abbassamento del deficit '97 al 3% del prodotto interno lordo (l'ormai stranoto parametro di Maastricht).

Almeno 4000 miliardi della manovra concordata ieri comportano altrettante entrate in meno o spese in più nel '98. Non sarà facile per il governo inserire impegni precisi per i prossimi anni quando, in maggio o giugno, presenterà a Bruxelles il programma di convergenza richiesto. Nei ministeri anche confidenzialmente l'obiettivo del deficit '97 al 3% (tre virgola zero, come insistono i tedeschi) viene considerato ancora raggiungibile, magari ricorrendo a rinvii amministrativi delle spese nella seconda metà dell'anno. E' invece la finanziaria '98 ad appesantirsi: già si parla di 30.000 miliardi invece di 25-27.000.

Ciampi si sforza di vedere il lato buono delle scelte di ieri: «Non ci sarà nessuna stangata perché abbiamo ben presenti le condizioni dell'economia italiana». Detto in altri termini, una manovra così non può essere accusata di essere

un effetto recessivo. In risposta alla critica di aver evitato i nodi strutturali, oggi Romano Prodi renderà ufficiale l'impegno del governo a iniziare entro maggio, e con tempi rapidi, il negoziato sulla riforma dello Stato sociale.

La misura più incisiva resta quella sul trattamento di fine rapporto a danno delle imprese: accento di imposta dal 4% a poco meno per il '97 e '98. «Certo che come industriali siamo preoccupati», dice il presidente onorario della Fiat Giovanni Agnelli, interpellato a margine di un convegno. Tra sgravi su costo del lavoro e incentivi alla ricerca le imprese ri-

contropartite per un migliaio di miliardi. Nel vertice della maggioranza, su pressione di Franco Marini del Ppi e di Lamberto Dini, si è deciso di esentare le imprese fino a 15 dipendenti, che sono numerosissime, circa un milione, con 3 milioni di dipendenti.

Scontentare gli industriali non è dispiaciuto a Rifondazione comunista, che proclama «battute le destre», e non protesta contro il rinvio delle buonuscite agli statali. Dall'ala opposta della maggioranza, il portavoce di Rinnovamento, Ernesto Stajano, replica che «Bertinotti ha poco da cantare

vittoria, perché la manovra-bis non la voleva per nulla e nell'Europa non crede». Il Pds ha ottenuto una differenziazione nel trattamento dei pubblici dipendenti: il rinvio di 6 mesi (in vigore fino a tutto il '98) nel pagamento delle buonuscite ci sarà per tutti, però chi lascia per aver raggiunto l'età della pensione di vecchiaia avrà pagati gli interessi sul ritardo.

L'unica misura di segno innovativo è quella che abolisce del tutto il pagamento di anticipi (già decurtato dalla finanziaria '97) alle imprese vincitrici di appalti o commesse; autorevoli economisti vi vedevano una fonte di abusi. Si

risparmieranno così 500 miliardi. Altrettanto verrà da un espediente invece assai consueto, la riapertura del congedo previdenziale. Sul contribuente non imprenditore peserà soltanto, se ha ereditato, l'autotassazione sull'imposta di successione: si dovrà pagare subito un acconto invece di attendere l'iscrizione a ruolo. E' confermato che i dipendenti pubblici «non contrattualizzati», come magistrati e ambasciatori, riceveranno soltanto nel '98 gli aumenti di paga attesi per la seconda metà del '97.

Stefano Lepri

### DUE GIORNI DI «VERTICI»

IERI

h 10-12,30

MAGGIORANZA DI GOVERNO (Prodi, Veltroni, Micheli, Bassanini, Flick, Dini, Ciampi, Visco, Bertinotti, Marini, D'Alema, Pieroni)

h 15-16,30

Segretari CGIL-CISL-UIL (Cofferati, D'Antoni, Larizza)

h 17-18,30

GOVERNO-SINDACATI (Prodi, Ciampi, Visco, Bassanini, Treu, D'Antoni, Cofferati, Larizza)

h 20

GOVERNO-ASSOCIAZIONI COMMERCIALI (Veltroni, Visco, Bassanini, Micheli, Billè, Venturi)

OGGI

h 9,30

CONSIGLIO DEI MINISTRI

h 19

CONSIGLIO DIRETTIVO STRAORDINARIO CONFINDUSTRIA

### RETROSCENA

#### IL VERTICE DI MAGGIORANZA

ROMA. L'leitmotiv di fine vertice potrebbe essere cantato in coro da tutti i partecipanti a quell'ennesima riunione a porte chiuse dalle 10 del mattino. Massimo D'Alema con il solito sarcasmo lo ha spattellato a Fausto Bertinotti nella macchina che li ha portati via da Palazzo Chigi: «Siamo sinceri, Fausto, come si fa a tenere insieme una maggioranza che va da Marcos alla signora Thatcher?». E, concetto più o meno uguale, ha ripetuto Franco Marini alla buvette di Montecitorio tra boccone di panino e l'altro: «Entusiasta? Ma come faccio ad esserlo? Mi dite come può andare bene un governo che va da Bertinotti a Dini, dal Chiapas a cosa cos'altro?».

Così, malgrado i segretari della maggioranza ieri si siano lasciati dando il via libera alla manovra con riserve più o meno grandi, o con maggiore o minore convinzione, nessuno di loro giurerebbe sul futuro di questo governo all'indomani delle elezioni amministrative. Il rischio di una rottura sulla delicata abbinata riforma dello Stato sociale-riforma istituzionale, infatti, ieri è tornato fuori in una riunione in cui ha fatto per la prima volta capolino la parola «crisi».

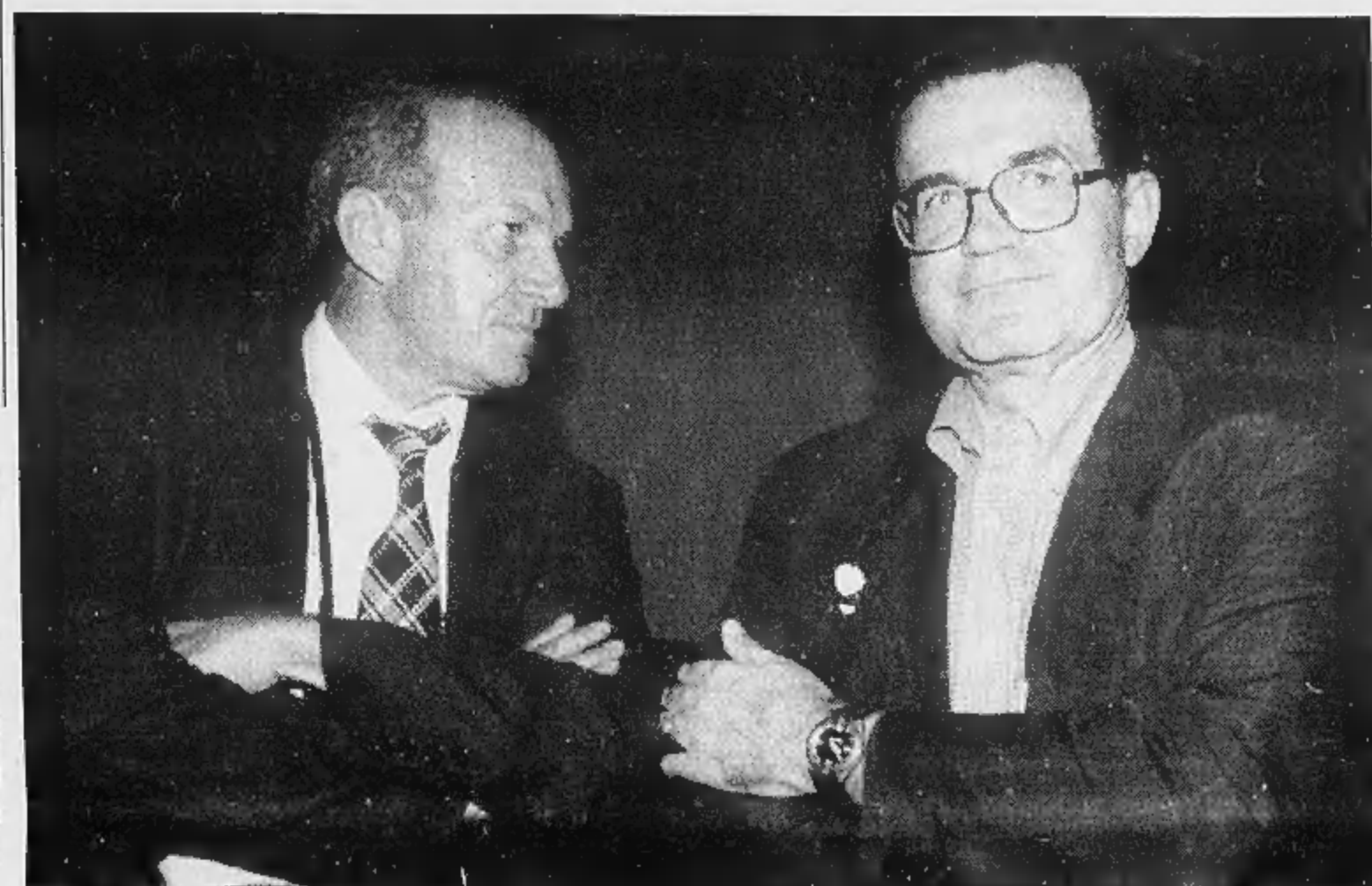
Eh già, mettere intorno a un tavolo Dini e Bertinotti è come mischiare il diavolo all'acquasanta e ieri ne ha preso atto con dispiacere lo stesso Romano Prodi che, dopo aver illustrato i termini della manovra, ha assistito con raccapriccio alla trasformazione del ministro degli Esteri da dottor Jekyll in mister Hyde. «Era talmente adirato - racconta ridendo Bertinotti - che era irriconoscibile per quanto erano tirati i suoi muscoli facciali».

Cosa ha detto Dini? Semplice, che la manovra sarebbe da buttare: «Ma scherziamo - ha esordito - questa è la proposta di Rifondazione in toto! Voi fate la solita manovra tampona... Non attaccate i nodi strutturali della spesa... All'estero non ci crederanno. Ma vi rendete conto che con questo anticipo di imposta sul Tfr si condannano le piccole imprese alla morte? Ho già avuto notizie sui guai che stanno attraversando alcune aziende in Sicilia...». Se fosse stato coerente con l'esordio, Dini avrebbe dovuto lasciare la riunione sbatteendo la porta, e invece niente: con realismo Dini-Hyde ha perso gli unghioni e si è trasformato di nuovo in Dini-dottor Jekyll e, buono buono, ha ascoltato le rassicurazioni di Prodi e le rampogne di D'Alema.

Naturalmente, per tenere insieme la baracca il presidente del Consiglio, usando i modi del curato di campagna, ha chiesto pazienza a tutti e speranza nel domani. «Questa - ha spiegato Prodi

Il segretario di Rifondazione Fausto Bertinotti con il presidente del Consiglio Romano Prodi

Il segretario del pds dopo il summit «Nonostante tutto oggi sono meno pessimista di ieri sul futuro di questo governo»



## D'Alema: un colpo a Dini, uno a Bertinotti

### «Le imprese? Hanno preso più di quanto abbiano dato»

- è l'ultima manovra che possiamo fare in questo modo. Subito dopo dovremo affrontare le spese strutturali, pensioni comprese. Certo noi lo faremo con altre manovre ma con riforme di settore». «Io - gli è andato dietro Ciampi - posso accettare una manovra del genere solo se qui tutti prendiamo l'impegno, a cominciare da Prodi, che affronteremo subito dopo le elezioni in tempi brevi tutte le tematiche riguardanti il Welfare State». «Questa manovra non mi entusiasma - ha ripetuto Marini - lasciamo stare. Mettiamoci,

però, in testa che se non facciamo fronte al buco nero dell'Inps, a quel passivo di 12 mila miliardi, nel giro di pochi anni non si potrà più salvaguardare il diritto alla pensione e non ci saranno più per l'occupazione giovanile».

Inutile dire che Fausto Bertinotti non ci ha pensato due volte a gelare quel coro di buoni propositi. «Se vogliamo affrontare il Welfare State, le pensioni - ha detto - facciamo pure, ma tenete conto che su un argomento del genere si può arrivare alla rottura. Inoltre, come voi dite che non

Il premier: è l'ultima volta che possiamo agire così: poi dovremo pensare alle riforme Fausto: nell'uovo niente veleni

si può andare avanti con manovre del genere, io dico che o si affronta in maniera diversa la politica in favore del lavoro o la maggioranza è finita...».

In questo momento nessuno si può permettere una crisi. Un domani se c'è la crisi, c'è la crisi, è stata la risposta di D'Alema all'affondo di Bertinotti. Ma questa volta, per salvare capra e cavoli, il segretario del pds si è scoperto «cerchiobottista», ha attaccato sia la destra che la sinistra della maggioranza. «Ora - si è infervorato rispondendo alle lamentele

Dini - basta con questa storia dei problemi delle imprese. In realtà il capitalismo italiano ha sempre avuto dallo Stato e non ha mai dato. Da noi si sono famiglie che hanno mantenuto la proprietà delle loro imprese non confrontandosi con il mercato, non mettendo i capitali a rischio, ma grazie a soldi che non erano loro. Se fosse stato per me io in linea di principio avrei trasferito al Tesoro tutti i fondi del Tfr, non solo gli anticipi di imposta con tanti saluti alla Fiat, a Romiti. Del resto basta guardare all'ostilità precon-

cetta della loro stampa, del Corriere, verso il governo...».

Un D'Alema che sulla strada della manifestazione di sabato scorso si è riconvertito contro gli industriali? Non proprio. Calcoli elettorali a parte, il segretario piduista un paio di schiaffetti li ha assegnati pure a Bertinotti prendendo spunto dall'altro provvedimento che non piace a Rifondazione, quello sul blocco di sei mesi delle liquidazioni: «Anche qui c'è un problema di giustizia e di equità sociale. Secondo me non si possono mettere sullo stesso piano le pensioni di vecchiaia e quelle di anzianità. Ecco perché, fosse per me, le liquidazioni le pagherei tutte a 62 anni...».

Inutile dire che i segretari sono andati avanti in questa discussione per ore, consapevoli che nessuno in questo momento si sarebbe potuto prendere il lusso di rompere. Sulle imprese che dovevano essere escluse dall'anticipo d'imposta sul Tfr c'è stata una scaramuccia tra Bertinotti e la coppia Dini-Marini: il primo ha proposto di tener fuori dal provvedimento le aziende con meno di cinque dipendenti, i due hanno proposto la cifra di 15. Ciampi ha buttato lì un numero a metà strada e ha proposto dieci. E Bertinotti non si è risparmiato la sceneggiata sul blocco delle liquidazioni riservata alle pensioni di anzianità. Prima l'ha messa sul piano della «questione di principio», poi da buon sindacalista è tornato indietro. «L'importante - ha spiegato - è che non abbiano bloccato gli aumenti contrattuali del pubblico impiego».

Insomma, lì al primo piano si sono lasciati con l'immagine di questa baraccola generale e con l'idea che la vera partita si giocherà subito dopo il 27 aprile. «Il confronto sulla riforma dello Stato sociale - ha promesso Bertinotti - sarà un confronto vero, perché nell'assumere posizioni le forze politiche dovranno tener conto del loro Dna. Non so davvero come finirà, ma non capisco la rigidità del Dini di oggi: non so se stava trattando, o se voleva creare il presupposto per la rottura di domani». E D'Alema? Al solito, per spirito di contraddizione, il segretario del pds ha regalato una battuta ai collaboratori: «Oggi sono meno pessimista di ieri sul futuro del governo». Sarà.

Guido Tibergh

Augusto Minzolini

La pagina di pubblicità della Confindustria del Veneto



Una pagina intera sui quotidiani. «Tagliare per non strappare: il prelievo del Tfr è un oltraggio al lavoro». Una pagina a pagamento, che le Associazioni industriali del Veneto usano per protestare contro il governo, con una punta di polemica contro il vertice della Confindustria. «Visto che con i mezzi tradizionali non si riesce a farsi sentire né dal governo né dal Paese - spiega Nicola Tognana, presidente degli imprenditori di Treviso - Abbiamo deciso di provarci così: è l'unico modo per arrivare al nostro target».

Dottor Tognana, il vostro «target» sarebbero Prodi e i suoi ministri?

«Loro. Ma non solo: dobbiamo far capire anche ai cittadini che sottrarre alle imprese i fondi del trattamento di fine rapporto è un sui-

icidio. Ormai è chiaro: c'è una volontà ostile nei confronti di chi produce».

Dottore, il governo... «Il governo che cosa? Questi signori devono rendersi conto che le imprese italiane hanno a che fare con un sistema Paese che non è normale: le imposte fiscali sono 25 punti più alte che nel resto d'Europa, gli oneri impropri 10 punti più alti. Se ci scippano anche la valvola del Tfr è la fine». «Scippo è una parola un po'

grossa, non crede? In fondo quel denaro vi sarà restituito. O mi sta dicendo che non vi fideate?

«Il problema è un altro. Perché continuare a fare manovre di prelievo quando sarebbe possibile tagliare...».

Appunto, è sicuro che i cittadini che hanno letto la vostra pagina siano poi così convinti che sia meglio tagliare piuttosto che sottrarre temporaneamente dei fondi alle

imprese? «Senta, la nostra non è una protesta sterile, fatta tanto per fare. Sulla pagina che abbiamo pubblicato ieri ci sono anche delle proposte costruttive. Che non ci siamo inventati noi, tra l'altro: la relazione del procuratore generale della Corte dei Conti ha messo in luce come nel '96 questo Paese abbia speso oltre 6 mila miliardi. Cominciamo a recuperare quella».

E secondo lei si può? «Basta volerlo. Mille miliardi potrebbero venire dalla cancellazione degli enti inutili già in liquidazione per legge, altri mille servono a pagare i falsi invalidi in forza nella pubblica amministrazione, mille sono i «mancati risparmi» nella gestione di circoli, caserme, foresterie del ministero della Difesa... Vede, noi pretendiamo di andare in Europa con un sistema finanziario che fa acqua da tutte le parti, con una burocrazia soffocante. I politici dicono che per snellire la burocrazia ci vorrebbe una legge. E chi la dovrebbe fare? Forse pensano che tocchi ai

consigli di fabbrica...». A proposito di «consigli di fabbrica», c'è chi parla di un corteo di imprenditori. Un comunicato dell'Associazione Industriali di Treviso parla di «azioni di lotta» e di «sciopero» degli investimenti. Non vi imbarazza rubare le parole al sindacato?

«Non c'è più da stupirsi di nulla, mi creda. E' da luglio che si continua a premere sul sistema produttivo. Così finiranno per ammazzarci. In Europa ci andranno con un sistema produttivo morto, completamente morto».

Dottor Tognana, avete avuto reazioni?

«Dal governo nessuna. Dalle altre associazioni imprenditoriali sì, ed è stato un coro di consenso».

Silenzio anche dall'opposizione?

«Sì, ed era scontato. Noi non siamo lontani dalla politica, ma siamo sempre stati lontanissimi dal partito».





# I «senza lavoro» sono ormai 2 milioni e 800 mila, il 34 per cento è costituito da giovani

## Nubi sull'economia, disoccupati al 12,4%

### L'industria non riparte, le famiglie più pessimiste

ROMA. Scende il barometro dell'economia nazionale: l'industria segnala ancora produzione stagnante, l'Istat annuncia che l'esercito dei disoccupati si è ingrossato ed ha superato il «tetto» dei 2 milioni e 800 mila, mentre le famiglie sempre più pessimiste sul futuro stringono i cordoni della borsa, rinunciano agli acquisti immediati e preferiscono puntare sul risparmio (anche a tassi ridotti) in attesa di giorni migliori.

A inquadrare le nubi che velano il panorama, con pochi spiragli di ripresa, sono le indagini a campione condotte dai centri studi. Confindustria fa il bilancio dei primi tre mesi dell'anno: lievissima la variazione rispetto alla fine del '96, un -0,1 per cento della produzione giornaliera. Un dato che però non è affatto un buon segno, perché sia gennaio che febbraio avevano mostrato qualche incremento, ma sempre in rapporto ai dati molto bassi dello scorso anno. E rispetto al primo trimestre del '96 la perdita è secca: 2,9 per cento il calo della produzione giornaliera. Un marzo davvero «spesante», anche sul fronte delle vendite, scese del 3,4 per cento sul mercato nazionale e del 2,9 sull'estero. Unica speranza: che continui il piccolo incremento di ordini (1 per cento), registrato rispetto a febbraio.

In questa situazione non poteva che peggiorare l'occupazione: i dati dell'Istat, aggiornati a gennaio, confermano quindi la discesa della forza-lavoro. In un anno è passata da 19 milioni 833 occupati a 19 milioni 824 mila. Hanno perso, dice l'Istat, specialmente l'agricoltura (3,3 per cento) e l'industria (2 per cento), mentre aumentava il terziario (1,4 per cento).

Il '96, insomma, ha «creato» 53 mila disoccupati, che hanno portato il totale a 2 milioni 803 mila, che equivale al 12,4 per cento della popolazione, con un incremento del-

lo 0,2 in un anno. Quasi tutto a carico del Nord, salito dal 6,7 al 7,1 per cento, mentre il Centro è passato dal 10,5 al 10,6 per cento e il Sud dal 21,7 al 21,8. Con due dati pesantissimi: quello dei disoccupati di lungo periodo, in cerca di lavoro da oltre un anno, che sono ormai più di 65 su cento, e quello dei giovani, 34 su cento.

E non confortano neppure le cifre in arrivo da Bruxelles sulla disoccupazione in Europa: 18 milioni i disoccupati dei Quindici in gennaio, un tasso medio del 10,8 per cento, stabile sia all'ultimo trimestre del '96 che a gennaio di un anno fa.

Terzo scenario, legato strettamente ai due appena delineati, la famiglia italiana e la sua fiducia nel futuro. La rilevazione a campione dell'Istituto aumenta il pessimismo: su cento intervistati, 70 ri-

tengono che nell'ultimo anno sia peggiorata la situazione (contro i 35 di febbraio) non vedono miglioramenti in arrivo.

Un pessimismo tutto italiano, che fa tagliare drasticamente i consumi e contribuisce ad accrescere le difficoltà dell'industria, per puntare sul risparmio. Anche se molti pensano di aver peggiorato la propria situazione nell'ultimo anno, 33 su cento intervistati ammettono di essere riusciti ugualmente a risparmiare, probabilmente per cambiare auto nei prossimi due anni (lo farà presumibilmente il 20 per cento delle famiglie). Degli altri, soltanto 55 riescono a quadrare ogni mese il bilancio: l'ultimo 12 per cento riesce ad arrivare al «mitico» 27 soltanto facendo debiti.

Bruno Gianotti

LA DISOCCUPAZIONE GIOVANILE				
	1994	1995	1996	Gen '97
NORD	21,6	20,5	20,9	19,4
CENTRO	34,9	33,8	35,9	35,8
SUD	52,3	55	55,1	55,9
ITALIA	34,2	34,5	34,1	34,0



#### MERCATI

#### OTTIMISMO DA MANOVRA

ROMA. L'vento della manovra fa gonfiare le vele a lira e Borsa: la nostra moneta, sull'onda dell'ottimismo per una rapida approvazione delle misure correttive per riequilibrare i conti pubblici si è riportata sotto «quota 1000» nel cambio col marco, mentre Piazza Affari ha messo a segno un guadagno dell'1,3 per cento. Progressi anche per il futuro del Btp. L'unica nota negativa della giornata viene dai conti, relativi a febbraio, della bilancia dei pagamenti, che ha peggiorato il suo passivo rispetto allo stesso mese del 1996.

Sul recupero della lira, che è stata indicata da Bankitalia a 998,87 sul marco, ma ha chiuso a 999 dopo aver toccato un mini-



Il governatore Antonio Fazio

mo di 995,05, il sostegno del dollaro ha avuto dunque poca influenza e la nostra moneta è anche migliorata sul biglietto verde, toccando quota 1690,28 contro le 1690,35 di martedì al momento della «fotografia» di Via Nazionale, ma arrivando fino a 1685. Ma quel che conta veramente è il recupero sulla valuta tedesca, che martedì era stata indicata a 1001,99: tre punti lo

## Vento in poppa a lira e Borsa

### Ma la bilancia valutaria torna in rosso

sei a seconda dei dati che si vogliono considerare) sono importanti, anche dal punto di vista psicologico, perché allontanano la nostra moneta dalla soglia di oscillazione fissata al momento del rientro nello Sme e, nei valori minimi registrati, costituiscono il livello di cambio migliore da dodici giorni a questa parte. E al traino della lira si sono mossi i titoli di Stato, con il future del Btp decennali che si è portato a 125,44 dopo un picco a 125,67, contro il valore di 125,21 del finale di martedì.

«A predisporre bene il mercato nei confronti della lira è il rigore del governo nella ricerca continua di una disciplina finanziaria», commentano gli operatori. E, a dimostrare che la valuta ita-

liana ha recuperato soprattutto con le sue forze c'è il fatto che la sua performance nei confronti del marco è migliore di quella del dollaro, la decisione della Fed di alzare dal 5,25% al 5,50% il tasso di riferimento dei fondi federali non ha infatti avuto riflessi determinanti, anche perché questa misura era già stata scontata dal mercato. La speculazione sulla nostra moneta sta quindi molando la presa e una più ponderata valutazione positiva della manovra sotto il profilo dell'ingresso italiano nell'Unione monetaria europea potrebbe permettere alla lira di aumentare il vantaggio.

Sul mercato dei titoli il Mibtel ha chiuso a 11.973 punti, con un rialzo percentuale dell'1,3. An-

che qui è stata una reazione a catena: la manovra ha dato sprint alla lira e quest'ultima ha agitato l'effetto-ottimismo al listino, con volumi di scambi che hanno sfiorato i mille miliardi di controvalore in una Piazza Affari dove è affluita liquidità, andata a premiare bancari, assicurativi e alcuni titoli industriali.

In controtendenza a quest'ondata di rialzi sono andati i conti commerciali di febbraio: le partite correnti hanno infatti fatto registrare un rosso di 2528 miliardi sullo stesso mese di un anno prima. E l'attivo di 571 miliardi totalizzato sui movimenti di capitali non ha potuto addolcire la pillola.

Vanni Cornero

## Ciampi

### «Rispettare Maastricht»

ROMA. I criteri ed il calendario fissati dal Trattato di Maastricht vanno rispettati. A ribadirlo è stato il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi che ha incontrato a Roma una delegazione della Confindustria tedesca guidata dal presidente Hans-Olaf Henkel che in mattinata è stata ricevuta anche dal presidente del Consiglio Romano Prodi. Nel corso dell'incontro il ministro ha esposto il processo di risanamento dell'economia italiana, che è in grado di dare un apporto di stabilità all'Euro. La cultura della stabilità, che è ormai insita nei comportamenti degli operatori economici italiani, ha consentito al nostro Paese di ridurre l'inflazione verso il 2%, di generare un imponente avanzo strutturale nella bilancia dei pagamenti, che è essenziale per l'equilibrio dei conti dell'Unione Europea con il resto del mondo.

Agli industriali tedeschi il ministro ha assicurato che il risanamento delle pubbliche finanze proseguirà lungo il cammino tracciato, che porta al raggiungimento dei parametri di Maastricht ed ha ribadito l'impegno di tutti per il rispetto dei criteri e del calendario previsti dal Trattato di Maastricht.

Parlando con Prodi, Henkel ha confermato il sostegno dell'industria tedesca al progetto della moneta unica quale coronamento della realizzazione del mercato unico. L'incontro fra il premier e gli imprenditori tedeschi ha inoltre consentito uno scambio di opinioni sui progetti di adattamento delle norme che regolano gli istituti dello Stato sociale nei due Paesi. Si tratta di una questione di grande rilievo nel dibattito politico interno, tanto in Germania quanto in Italia, che viene affrontata dai due governi nel quadro degli interventi strutturali volti a favorire la ripresa dell'occupazione.

## Fatevi un soggiorno esotico.

35.000 cad.

CICIM/ UZAK  
kilim turchi  
cm 60x90

198.000

KAISER  
tappeto cm 115x175

AGEN  
poltrona in rattan  
55.000

STANLY  
tavolino in rattan  
e metallo  
79.000

STANLY  
sedia in rattan  
e metallo  
59.000

NEOTTIA  
tessuto beige  
100% cotone  
3.900 mt.

AFGAN RED  
kilim afgano cm 200x300  
298.000

**IKEA**

E' primavera: dall'8 marzo tutto per il verde e per arredare giardini, balconi, verande e terrazzi. CASA GIARDINO.

GRUGLIASCO (TO) Via Crea. Orari: Lunedì 14 - 20, Martedì - Venerdì 10 - 20, Sabato 9-20.





# «Anche in Bicamerale niente progressi». Oggi vertice del Polo per la strategia anti-manovra

## Berlusconi pronto a scendere in piazza

### «D'Alema è condizionato dal pds e dal sindacato»

ROMA. Lunedì 24, ore otto e mezzo dal mattino: nel suo ufficio a via della Scrofa l'onorevole Altero Matteoli, uno dei colonnelli di Gianfranco Fini, sente squillare il telefono. Dall'altro capo del filo c'è Silvio Berlusconi che chiede: «Le posso mandare il generale Giannattasio perché valuti con lei la manifestazione di maggio contro la manovra». Il deputato di An rimane interdetto per qualche secondo, poi risponde: «Ma ha già parlato con Fini dell'iniziativa? Io devo avere il suo ok per la manifestazione». «Non c'è problema - replica il Cavaliere - con Gianfranco ci parlo io, ma intanto dobbiamo prepararci perché a Milano, in piazza, dobbiamo portare un milione di persone. Perciò niente in contrario se le mando il generale». La conversazione si chiude, Matteoli aggancia la cornetta del telefono e in quel momento entra la sua segretaria, che con voce tra il flautato e il perplesso (vista l'ora) annuncia: «Onorevole, c'è di là il generale Giannattasio».

Se non fosse vera, questa scena si potrebbe scambiare per una barzelletta. Ma così non è. E allora c'è da chiedersi, cos'è questo ritorno di fiamma di Berlusconi per la piazza, per l'opposizione dura contro la manovra che sarà varata stamane dal governo?

Forse la spiegazione è contenuta nelle parole che il Cavaliere pronuncia, nel corso di una chiacchierata ai forzisti della Bicamerale, la sera dopo. «D'Alema - dice Berlusconi ai suoi - si sta comportando come un doroteo. E' condizionato dal

pds e dal sindacato. Lo testimonia la manovra economica e l'incredibile decisione di partecipare alla manifestazione di sabato».

Il leader continua così: «D'Alema è più assediato, più in difficoltà di quanto sia prima. E mi preoccupano queste oscillazioni. Un giorno apre, un giorno chiude. Non si capisce se non può andare avanti o se non vuole. Perciò anche in Bicamerale state attenti, non date niente per deciso, perché in realtà non ci sono intese già avviate e vedo passi avanti. Quindi stop anche a tutte le dichiarazioni ai giornalisti». A questo fervore segue un cichetto al

Giuliano Urbani mediatore sulla giustizia e un ammonimento a Peppino Calderisi e a Giorgio Rebuffa a procedere con i piedi di piombo.

Dunque Berlusconi - che ha convocato per oggi un vertice del Polo sull'esame della manovra bis e sull'opportunità di una manifestazione di protesta contro il governo - non si fida più di D'Alema? Probabilmente i sentimenti del Cavaliere non sono così netti. Infatti i contatti tra Gianni Letta e Botteghe Oscure non si sono interrotti, però inizia a farsi strada nel leader di Forza Italia una certa diffidenza. Berlusconi chiede al segretario

del pds atti concreti sulla giustizia. Ma la risposta del leader della Quercia («Io non devo fornire al cuneo») non serve a rassicurarlo. Così su questo argomento il Cavaliere torna alla carica ricordando a D'Alema che un partito per darsi veramente socialdemocratico deve essere «garantista». E la diffidenza del presidente di Forza Italia contagia gli azzurri. Spiega Marcello Pera: «Io sono pessimista». Osserva Rebuffa: «D'Alema in difficoltà: il nodo per lui è il rapporto con il sindacato». Aggiunge Calderisi: «L'indebolimento del segretario del pds è oggettivo. Basta guardare alle sue scelte sulla ma-

novra economica. A questo punto, pure in Bicamerale, dobbiamo essere pronti al peggio, anche al fallimento».

La diffidenza si allarga a tutto il Polo. Sottolinea Matteoli: «D'Alema è frenato dal suo partito che ha paura che lui diventi una specie di capo supremo». E Clemente Mastella presagisce il peggio: «L'intesa tra Berlusconi e D'Alema è fallita». Ma allora che fine ha fatto quello che era stato descritto come un patto di ferro tra il leader della Quercia e il capo di Forza Italia? Anche nell'Ulivo si insinua qualche dubbio. Scherza il capogruppo ppi Sergio Mattarella: «Sono come

due fidanzati che parlano, parlano...». E non concludono niente. Il segretario del Si Enrico Boselli formula questa interpretazione dei fatti: «Il problema - osserva - è che tra i due c'è asimmetria. Berlusconi infatti può cambiare quando vuole la linea del suo partito, D'Alema no. Non solo: il Cavaliere pretende dal segretario del pds che quello non può dargli, come il governo delle larghe intese. E questa situazione rende l'accordo difficile, anche se è impossibile».

La versione di un D'Alema «ingabbiato dal pds» non piace alla Quercia. «E' una barzelletta - replica Gavino Angius -, il partito segue Massimo anche troppo. La verità è che tutte queste fibrillazioni tra noi e Forza Italia sono fisiologiche visto che siamo in campagna elettorale». Intanto, però, i tamburi del Polo rullano sulla manovra. Fini la definisce «ingiusta» e preannuncia una manifestazione di piazza. Giulio Tremonti è «tranchant»: «Stiamo declinando verso l'Albania perché ci troviamo di fronte alle falsificazioni contabili di quel cadavere politico che è questo governo». Già, rullano, i tamburi del Polo. Ma rulleranno ancora dopo le amministrative?

Maria Teresa Meli

## CASSAZIONE

### Di Pietro, ricorso respinto

ROMA. La Sesta sezione penale della corte di Cassazione ha deciso di rigettare il ricorso presentato dalla Procura di Brescia sulla decisione del Tribunale del riesame, che ha restituito ad Antonio Di Pietro le carte che gli erano state sequestrate il 6 dicembre scorso. La Suprema Corte ha anche accolto il ricorso presentato dall'ing. Antonio D'Adamo annullando così l'ordinanza del Tribunale del riesame limitatamente alla mancata restituzione di parte degli effetti sequestrati ed ha rinviato per nuovo esame al Tribunale di Brescia. Massimo D'Inoia, legale dell'ex pm di Mani pulite, ha così commentato: «I giudici per le indagini preliminari di Brescia, a fine novembre, avevano affermato che non sussistevano indizi nei confronti di Di Pietro, quando hanno rigettato la richiesta di intercettazioni telefoniche. E lo hanno ribadito i giudici del riesame: non c'erano indizi. Oggi la Procura generale della Cassazione e la Suprema Corte hanno detto che non sussiste neanche l'ipotesi di reato. Sono molto fiduciosi - conclude - che al più presto arrivi dalla Procura la richiesta di archiviazione sulla vicenda».

«A Milano mobiliteremo un milione di persone»

A destra il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi



## DALLA PRIMA PAGINA

UNA controprova «numERICA», viceversa, la forniva il contratto futuro sui Btp decennali, che in quello stesso momento perdeva seccchi più di 30 centesimi. Ora, e senz'altro prematuro anticipare il giudizio che i mercati daranno alla manovra correttiva da 15.300 miliardi che il governo varerà questa mattina. Ma questa reazione di ieri - soprattutto se associata al responso dell'asta dei Bot di mercoledì, che ha registrato una decisa impennata dei tassi di nuovo saliti oltre il 7% lordo fissato dal Documento di programmazione come tetto per i titoli annuali - può essere già un primo ed utile indizio. Questo pacchetto di misure non soddisferà i mercati, perché non dà alcuna garanzia sulla tenuta in corso d'anno del rapporto deficit/Pil al 3%. E per le stesse ragioni non soddisferà Bruxelles, che guarderà con legittimo sospetto a misure come l'anticipo di imposta sul Tfr, il congelamento temporaneo delle liquidazioni per gli statali, la riscossione velocizzata di qualche tributo, la riapertura dei termini del condono previdenziale, e quant'altro il governo avrà inventato nottetempo per scaricare sugli esercizi futuri oneri e impegni programmati per quest'anno.

Detto questo, forse non tutti i mali vengono per nuocere. Se sono vere le indiscrezioni filtrate ieri sera da Palazzo Chigi, infatti, Romano Prodi potrebbe avere proprio oggi la possibilità di far cambiare segno e senso a questa manovra, altrimenti votata al sicuro insuccesso. Pare infatti che il premier, al termine del Consiglio dei ministri che darà via libera al «decreto» di Pasqua, annuncerà contestualmente, a questa volta in via ufficiale, l'apertura del confronto con le parti sociali sulla riforma del Welfare State. Un'apertura immediata, forse addirittura a metà aprile; e soprattutto un confronto a tutto campo, che parte dal rapporto della commissione Onofri ritirato evidentemente fuori dal polveroso cassetto in cui era finito, e che quindi non esclude, anzi ruota proprio intorno alla riforma delle pensioni.

Il leader della Cgil Sergio Cofferati - a parte Bertinotti il più ostinato tra i leader sinda-



A sinistra il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi

cali nel rifiutare qualunque discussione sulla previdenza anticipata rispetto al termine del '98 previsto dalla riforma Dini - ieri sera dopo il vertice a Palazzo Chigi confessava di non essere al corrente di questa iniziativa del governo. Ma se è vera, e se Prodi la tratterà in atto ufficiale, per il

governo si apre una fase nuova, anche rischiosa sul piano politico, ma sicuramente più agevole sul piano finanziario. Il rischio politico è evidente, e non sta neanche tanto nella prevedibile reazione negativa dei sindacati, quanto nell'inevitabile resa dei conti con l'aldilà scomodo Bertinotti, che

## Ultimo compromesso per Prodi

### E ora propone il confronto sul Welfare State

Questo pacchetto di misure non soddisferà i mercati

non a caso ieri continuava a rifiutare l'idea di «patto programmatico» per la maggioranza, e rilanciava la consolidata strategia del «passo dopo passo»: fin qui pagante per Rifondazione, ma logorante per il governo e nefasta per la politica economica, che piaccia o no ormai deve essere sempre più mirata agli obiettivi di stabilità e di risanamento «sostenibile» imposti da Maastricht.

E proprio da questo punto di vista l'eventuale annuncio sull'apertura di un confronto sulle pensioni può rendere più agevole l'impegno del governo sul fronte finanziario. Perché se Prodi darà segnali inequivocabili sulla volontà di inci-

dere in modo strutturale e già con la prossima Finanziaria per il 1998 su un capitolo di spesa come la previdenza, incasserà immediatamente un triplo dividendo. Il primo glielo renderanno i mercati, sotto forma di riduzione dei tassi di interesse. Il secondo glielo renderà l'Unione Europea, che valuterà con ben altra attenzione il nostro cammino verso l'Unione monetaria. Il terzo glielo renderanno gli industriali, che non si sentiranno più chiamati a pagare, molto più di altri, il biglietto d'ingresso per l'Europa. E anche un rapporto meno conflittuale con le imprese, dopo tante concessioni fin qui fatte al sindacato, può giovare non

poco al governo, in vista dell'altro appuntamento cruciale fissato a luglio, cioè la revisione degli accordi di luglio '93 sul costo del lavoro.

A questo punto dipende solo da Prodi: il via libera a questo «maillage» contabile può essere l'ultimo tributo pagato a Bertinotti, persino comprensibile a pochi giorni da un voto amministrativo al quale la maggioranza arriva spompata e divisa. Tocca al premier tirare fuori finalmente il coraggio, e trasformare il «maleficcio» della pessima manovra di oggi nel «beneficio» di una riforma del Welfare a vantaggio delle generazioni future.

Massimo Giannini

## Cossiga: un movimento per i cattolici

«Penso ad un partito liberaldemocratico che si contrapponga all'egemonia del pds»

ROMA. «E' opportuno che nasca un grande movimento liberaldemocratico, che in gran parte dei cristiani idealmente con il loro patrimonio ideale». Il suggerimento è di Francesco Cossiga. Intervistato dal mensile *Liberal*, l'ex Presidente definisce in questi termini il suo progetto: «Penso che il più avverso nelle sue menti l'ultima chance di far rinascere un partito di massa di ispirazione cristiana nel nostro Paese. Credo che quella possibilità si ripresenterà più».

Da qui la necessità di varare un nuovo soggetto politico alternativo. Immediata la reazione, in larga parte favorevole. «Del senno di poi sono piene le fosse - replica Gerardo Bianco, rinfacciando le critiche al suo partito - Cossiga aveva già cominciato a demolire, insieme ad altri, la storia del cattolicesimo democratico. Come al solito mescolando intuizione ad approssimazione». Discorso verde da parte di Mario Segni: «Sono d'accordo. E' il

momento di passare dalle parole ai fatti». «Se Cossiga si muove in questa direzione ben venga, è un interlocutore con cui vogliamo ragionare», apre Rocco Buttiglione. «Quel movimento liberaldemocratico di ispirazione cristiana c'è già, ed è il ccd», avverte Pierferdinando Casini.

Insomma, la proposta non dispiace. E Forza Italia? Secondo il senatore rappresenta «un problema» nella misura in cui non riesce a superare la sua caratteristica di «partito-azienda» e di partito-per-azienda. Un limite estendibile a tutto il Polo, «frutto dell'intuizione politica di un grande imprenditore che può darsi sia stato mosso anche da legittimi interessi personali». Il grande interrogativo, è «riuscirà a trasformarsi in una forza politica organizzata nella quale possano ritrovarsi sia le forze di più diretta ispirazione laica-liberale, sia quelle cattoliche, sia quelle di tradizione repubblicana».

La questione non è da poco,

L'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga



mette in guardia Cossiga. A fronte di una sinistra caratterizzata da una capacità di egemonia direttamente proporzionale alla sua forza organizzativa, «non si vede come fare attenzione perché può esservi, da parte del pds, «la tentazione di scegliere una strada a cui lo porterebbe la sua stessa storia. Quella di creare un sistema di pluralismo egemonizzato». In altre

parole, avverte, potrebbe crearsi un sistema di forze politiche differenziato dove, però, lo scopo di ciascuna è quello di sorreggere, temperare, agevolare la funzione guida del pds. Non solo: «Un ulteriore pericolo è che risorga con il pds il partito-Stato che in Italia, dal fascismo alla dc, ha importato precedentemente. Ed ecco spiegato perché è tanto più importante una robusta forza di opposizione

Bianco: «Mix di intuito ed approssimazione»  
Segni: «Sono d'accordo ma passiamo ai fatti»

che agevoli l'evoluzione in senso pienamente liberaldemocratico del pds».

Sul tappeto, la leadership dell'area moderata. «E' sempre la società politica che crea l'identikit del leader e poi la forza politica sceglie, misteriosamente, la persona che può incarnarlo - riflette l'ex capo dello Stato - Si pensi a Churchill. Chi, dopo i danni dell'operazione in Turchia nella prima Guerra mondiale, avrebbe mai pensato che sarebbe stato lui il leader che avrebbe guidato, nella seconda Guerra, la Gran Bretagna alla vittoria?». Un consiglio a Berlusconi: «So che è sempre molto preoccupato della leadership». Ebbene, se intende continuare ad essere il leader dell'area, deve giocare nella costruzione di un movimento. E nella capacità di giocare la propria leadership in questa operazione si vedrà se egli potrà davvero essere capace di fare il leader di questo movimento».

(ale. mon.)

## Monti

«No all'Europa dei banchieri»

ROMA. Mario Monti, commissario europeo, vede un pericolo. «C'è il rischio - dice - che si crei l'Europa dei banchieri». Un'Europa, cioè, che si preoccupi delle questioni monetarie e poco dei problemi di tutta l'economia e delle esigenze sociali. Ma l'Unione europea, sostiene Monti, non può essere realizzata solo «dalle banche centrali». Altrimenti affiorano squilibri. La creazione dell'Euro, la moneta unica, è l'elemento centrale di un disegno più ampio: i governi devono affiancare la futura Banca centrale senza intaccarne ovviamente l'autonomia con strumenti di governo dell'economia «puramente monetari». In questo modo saranno «coordinati» le politiche fiscali e sociali e gli investimenti pubblici.

Monti parla ricordando un europeista come Ugo La Malfa, scomparso diciotto anni fa. Interviene infatti alla riunione annuale dell'Istituto intitolato allo statista, nella sede dell'Enciclopedia Italiana. Lo ascoltano il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, i presidenti delle Camere Nicola Mancino e Luciano Violante, i ministri Luigi Berlinguer e Antonio Maccanico, il presidente onorario della Fiat Giovanni Agnelli e il presidente Cesare Romiti.

L'incontro è l'occasione per ricordare il lungo cammino fatto nella costruzione dell'Europa e per riflettere sui prossimi impegni legati alla realizzazione della moneta unica: «E' essenziale - sottolinea Monti - accostare alla Banca centrale altri strumenti di governo dell'economia. Solo in questo modo il modello di attenzione al sociale potrà concretamente produrre maggiore occupazione in un contesto di stabilità».

L'Italia secondo Monti possiede «tre ingredienti necessari» per poter giocare un ruolo fondamentale: «Per un governo dell'economia più efficiente e più umano servono un'opinione pubblica favorevole all'Europa, la disponibilità a trasferire alcuni poteri al livello sovranazionale e la sensibilità ai valori dell'occupazione, della solidarietà e dell'Europa sociale».

Monti indica però una condizione: «L'Italia deve far parte dell'unione monetaria fin dall'inizio. Se non sarà credo che gli strumenti di tutela dei più deboli saranno meno efficaci». Oltretutto la moneta unica, afferma Monti, favorirà la competitività dell'Europa e quindi la ripresa dell'occupazione. Il mercato unico, che è una creatura in fase, essendo nato il primo gennaio 1993, «ha prodotto un maggiore aumento del pil europeo stimabile all'1,5%, una minore inflazione per un altro 1,5% e 900 mila posti di lavoro». Pertanto, secondo il commissario europeo, il mercato unico non è solo un atto di fede, anche se resta ancora molto da fare.

E giama per giunta molto deve effettivamente essere fatto: Monti fa notare come i Paesi più attivi nel favorire l'unione monetaria siano anche «particolarmente in arretrato» nel recepire le direttive comunitarie: «La Germania è al quattordicesimo posto, l'Italia al tredicesimo. Al contrario, i Paesi meno inclini alla moneta unica, come Regno Unito e Danimarca, sono fra i primi a recepire le direttive».

Inoltre è necessario un maggiore coordinamento fra le politiche fiscali dei diversi Paesi: «L'armonizzazione in Europa è molto indietro». C'è il rischio che si sviluppino fra i Paesi una concorrenza fiscale non controllata: gli Stati stessi potrebbero essere eliminati perché «le basi imponibili diventeranno mobili, sfuggendo alla presa fiscale». Il coordinamento dovrà mirare alla riduzione della pressione fiscale per accrescere la competitività. [r.r.]

Mario Monti



**TIRANA**  
DAL NOSTRO INVIATO

ne la moglie **Favorita**, le figlie: **Piera**; **Anna** con **Gianni**, **Roberto**, **Laura** e parenti tutti funerali avranno luogo venerdì 28 cor. ■■ ore 11 nella parrocchia di Maria Madre di cordia. La presante è partecipazione e ringraziamento.

**Torino, 28 marzo 1997.**

**(Continua a pag. 12)**

(Continua a pag. 12)





ROMA. Lunghissima interminabile giornata di discussioni a Vienna, nella sede dell'Osce (Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa). E' qui, nel forum della piccola Onu europea, composta di 54 Paesi, con Usa e Russia, che si sta decidendo la sorte dell'Albania. Esiste tra i 54 un accordo di massima per inviare una missione in Albania, composta di civili, protetta da militari. Dovrebbe essere operativa quasi certamente dopo Pasqua, cioè ai primi di aprile. Però ancora nulla è formalizzato: la riunione si è conclusa senza decisioni e non è stata fissata una data per un'altra seduta. A sera l'Albania - che ha presentato alcuna richiesta all'Osce, ma solo alla Ueo e all'Unione europea, secondo il suo ambasciatore Zef Mazi - faceva sapere, per bocca del premier Bashkim Fino, che il piano dell'Osce era accettato.

Secondo indiscrezioni, sarebbe sempre Franz Vranitzky, l'ex cancelliere austriaco che già ha condotto la missione esplorativa a Tirana nella settimana scorsa, a guidare la missione di ricostruzione dello Stato albanese e di far ripartire il processo democratico. Agli italiani, invece, spetterebbe il comando militare.

La decisione dell'Osce - supportata da un'eventuale risoluzione dell'Onu - è la premessa indispensabile per qualsiasi missione internazionale. Ma non è cosa facile. Molti Paesi del Nord Europa snobbano la crisi albanese. La Farnesina, con un difficile lavoro di convincimento, ha cercato di orientare le richieste albanesi e, allo stesso tempo, di ammorbidire le perplessità di molti Paesi membri. La Russia, innanzitutto. C'è stato uno scambio di lettere tra Dini e il ministro Primakov. Mosca appoggia il piano «globale» italiano di assistenza all'Albania, però all'Osce s'è dimostrata particolarmente guardingo sugli aspetti militari. Ma anche altri Paesi sono dubbiosi sulla natura e la durata di un'eventuale missione militare.

Tante difficoltà indignano l'Osservatore Romano: «La burocrazia internazionale frena la solidarietà a un popolo che soffre. Dopo l'evidente disunione dell'Unione europea, nella riunione a Vienna dell'Osce è emersa la burocrazia. L'Ue, dopo due giorni di discussioni, ha rinviato ogni decisione e si è messa d'accordo solo sull'invio di una missione esplorativa. La pace in Albania resta un miraggio senza l'aiuto della comunità internazionale».

La Difesa italiana, intanto, affina la pianificazione militare. Ma la parola d'ordine resta: massima cautela. Spiegava ieri il sottosegretario Massimo Brutti, pds: «L'intervento militare in Albania deve partire in tempi rapidi, ma l'operazione dev'essere gestita con prudenza, attenzione e serietà. Dobbiamo andare in Albania con i piedi di piombo, per garantire che il cammino si svolga in condizioni di sicurezza. La situazione lì è quella che vediamo in questi giorni, quella che abbiamo visto nell'episodio

# L'operazione costerebbe all'Italia 60 miliardi al mese, necessari anche volontari di leva

## Missione Albania, dubbi e veleni

### L'Osce non dà ancora il via libera

LA COMMISSIONE ANTIMAFIA

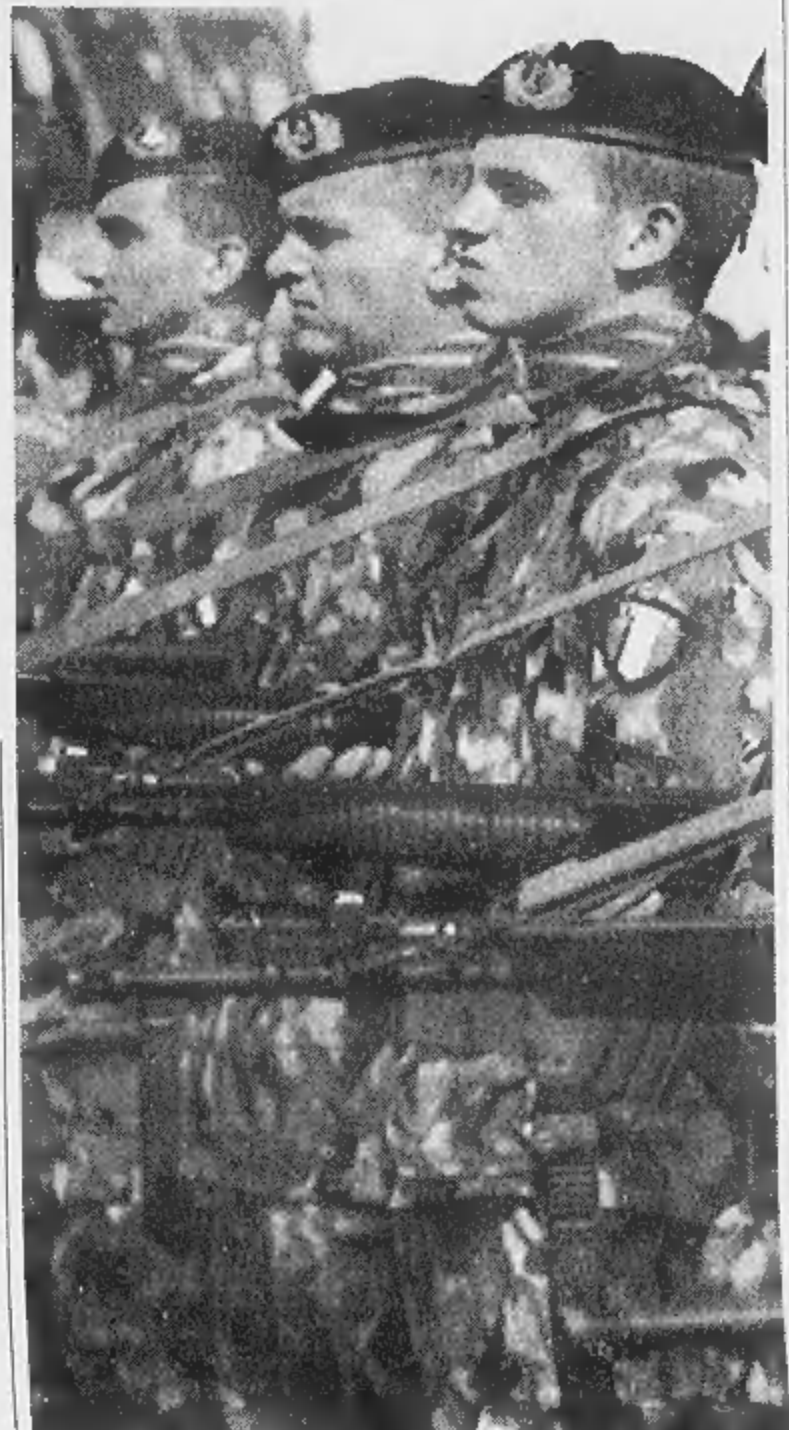
### «Controllare la costa anche dopo la crisi»

BRINDISI. Potenziare gli organici delle forze di polizia in Puglia per consentire il pattugliamento della costa ed il controllo del territorio anche quando sarà rientrato lo stato di allerta per l'esodo dall'Albania: è l'indicazione emersa nel pomeriggio a Brindisi dai lavori dell'ufficio di presidenza della Commissione parlamentare antimafia. Dopo aver ascoltato il Comitato provinciale di Lecce per l'ordine e la sicurezza pubblica, il presidente della Commissione, Ottaviano Del Turco, ha sottolineato che «conclusa la fase di emergenza, è possibile che le organizzazioni criminali riprendano il traffico di clandestini e di stupefacenti». «Per questo - ha insistito - bisogna dotare di uomini e mezzi le forze di polizia,

perché in queste ore vi è un impiego straordinario di uomini e mezzi per non far pesare l'esodo sulle province di Lecce e di Brindisi, ma una volta che si esaurirà questo esodo, il numero degli uomini impiegati e l'adeguatezza dei mezzi diventeranno questione risolutiva». Del Turco ha detto che riferirà al ministro degli Interni ed ai presidenti di Camera e Senato i risultati delle audizioni avute ieri a Brindisi chiedendo di aumentare gli organici «per il controllo del territorio e del mare, questione vitale per una Regione così vicina alla Albania». Per la «delicatezza delle indagini» Del Turco non ha voluto parlare dell'inchiesta in corso a Lecce sull'attività della società «Vefa».

Un'immagine di soldati italiani pronti alla partenza per l'Albania. La missione dovrebbe scattare ad aprile

Rifondazione contro il contingente L'Osservatore «Vergogna, c'è troppa burocrazia»



nostro governo a Berisha», dice Rifondazione comunista.

E intanto partono alla spicciolata i primissimi aiuti. Oggi dovrebbe arrivare a Tirana il primo carico aereo di provviste dell'Onu, ufficio World Food Program. La Croce Rossa internazionale, per predisporre carichi di medicinali, ha chiesto ai governi: arriveranno 4 miliardi dall'Unione europea, 1 miliardo e mezzo dagli Usa. Si è mobilitata anche l'Ordine di Malta.

Francesco Grignetti

INTERVISTA

IL GENERALE CALIGARIS

## «Attenti, c'è il rischio di una seconda Somalia»

ROMA. Il pericolo principale è la mancanza di controllo. Il generale Luigi Caligaris, eurodeputato di Forza Italia, è lontano dall'Albania, ma ha le idee ben chiare sul compito che l'esercito italiano dovrà affrontare, e soprattutto sui pericoli che dovrà correre. «E' una strana situazione. Non è di guerra, perché non c'è una vera guerra. Non è di mantenimento di pace perché non c'è pace. Non è nemmeno di guerra civile perché non ci sono gruppi in lotta fra loro. E' piuttosto un'anarchia diffusa, una terra popolata da persone cariche di armi, ma incapaci di utilizzarle».

Una situazione pericolosissima. Qual è, secondo lei, il modo migliore di affrontarla?

«In una situazione simile, il rischio per l'esercito italiano non è di ricevere una sconfitta, ma di essere vittima della classica scheggia impazzita. Per motivi del tutto irrazionali, una persona qualsiasi può sparare contro i soldati. Quando si spara, a volte si uccide. E a volte c'è chi reagisce e può capitare che ci vada di mezzo chi non c'entra nulla, come un bambino o un civile del tutto estraneo agli scontri. Vale allora quello che un ufficiale tedesco aveva affermato prima della partenza per la Somalia: il rischio

principale non sono i somali, ma la pubblica opinione e i politici del mio Paese. Ecco, lo stesso vale per l'Italia. Evitare polemiche, evitare il solito scemenzario italiano di reazioni, polveroni e ingigantimenti è il modo migliore per affrontare la delicata situazione albanese. E accettare il prezzo da pagare in silenzio, qualsiasi esso sia».

E da un punto di vista militare?



Il generale Luigi Caligaris, eurodeputato di Forza Italia

ro? Quali caratteristiche dovrà avere il comandante di un esercito alle prese con quest'anarchia diffusa?

«Il comandante dovrà essere innanzitutto una persona dotata della massima libertà d'azione e autonomia. Bisogna evitare il ripetersi di una situazione come quella verificatasi con il generale Loi, costretto a chiedere, a ogni nuovo passo, l'autorizzazione di

Roma. Deve essere una persona con mandato di difesa automatica della missione e del personale militare. Ovviamente, deve trattarsi di un militare serio, tranquillo, determinato, non influenzabile. E ce ne sono di persone così, ce ne sono...»

Il comandante avrà sotto di sé all'incirca 5 mila uomini, ma alternati in due scaglioni di due-tre mesi. Basteranno?

«In una situazione come quella dell'Albania il numero è del tutto indifferente. Se la missione consistesse solo nello scortare i viveri, 5 mila uomini bastano e avanzano. E' un Paese piccolo».

La Marina è finora impegnata con due navi, e si sta esaminando la possibilità di inviare una terza.

«Il compito della Marina è piuttosto semplice. Anche in questo ca-

so non c'è nessun rischio militare, soltanto psicologico e politico. Se mentre si effettua il blocco di un'imbarcazione albanese, l'imbarcazione si rovescia, i soldati faranno il possibile e l'impossibile per salvarli, ma non dovrà sollevarsi il commentatore o il politico di turno per levare l'indice contro l'operazione. Dal punto di vista strategico e della quantità di forze, non mi sento in grado di dire altro: vi sono due annai di altissimo livello che se ne occupano. Venturoni è uno dei militari più preparati in Italia e Mariani ha comandato le forze navali durante la guerra del Golfo. La lascerò lavorare, sono persone serie e in possesso di tutte le conoscenze necessarie per fronteggiare al meglio la situazione».

In Puglia stazionano diverse unità, ma altre sono in arrivo. E' necessario un rinforzo di terra in quell'area?

«E' molto importante per impedire che qualcuno superi in modo clandestino il blocco. Non possono essere le forze della Polizia a occuparsene perché lavorano sei ore, e poi smontano. Devono essere le forze di leva, sparse sulle spiagge e provviste di sensori in grado di rilevare gli eventuali arrivi».

Flavia Amabile

«In una situazione di anarchia chiunque può mettersi a sparare»

«Il comandante dovrà essere dotato di autonomia e della massima libertà d'azione»



A sinistra, profughi albanesi. Continuano le espulsioni di indesiderabili sequestrati nei campi profughi di Brindisi e del resto d'Italia

REPORTAGE

OPERAZIONE SICUREZZA

BARI DAL NOSTRO INVIATO

E' difficile definire Nicolai Polykron. Un giovane delinquente sotto mentite spoglie, un profugo politico in fuga dalla rivolta che incendia il Paese, o più semplicemente un disperato sbarcato in Puglia per cercare lavoro? Insomma, quali panni veste per lo Stato italiano questo ragazzo di 17 anni venuto da Durazzo, che mostra a tutti il suo braccio anchilosato? «Chiedo solo di essere operato, ma nessuno vuole ascoltarli», ripete sollevando con la destra la mano sinistra protetta da un guanto di lana. Per lui il sogno italiano è una stanza d'ospedale, mentre il problema di Domi Maylinda, una donna sulla trentina, è convincere un funzionario della questura che il bambino che tiene in braccio è davvero suo figlio.

## Caccia all'indesiderabile

### L'indagine impossibile della polizia

Più che un campo di accoglienza, la roulotte di allestimento nell'aeroporto militare di Palese, a un paio di chilometri da Bari, sembra una torre di Babele. Non è che i 595 profughi e la passione male: ufficiali e truppa lavorano sodo, i servizi igienici funzionano a dovere e i pasti caldi arrivano con regolarità. Il problema, qui, è cercare di capire chi siano davvero i 313 uomini e le 135 donne che con 149 bambini dormono nelle vecchie roulotte della Protezione civile e mangiano sotto una grande tenda all'ingresso del campo.

Si tratta insomma di eseguire gli ordini giunti da Roma individuando gli «indesiderabili» per rispedirli a casa, a separando chi ha diritto allo status di profugo da chi, al contrario, una volta tornato in Albania non correrebbe rischi e non ha bisogno di cure particolari. Un'impresa difficile, spesso

impossibile, che mette a dura prova i nervi già tesi degli uomini della questura barese. «Qui non riusciamo nemmeno a identificare i bambini - sbotta un ispettore dell'ufficio stranieri -. I loro nomi non sono quasi mai annotati nei passaporti delle donne che sostengono di essere le madri: ci spiegano che nella provincia albanese, lontano dalle grandi città, non esiste l'anagrafe». E allora? «Allora non ci resta che affidarci al nostro fiuto di poliziotti». Sarebbe a dire? «Se vediamo che il bambino se ne sta tranquillo in braccio alla donna, per noi quei due sono mamma e figlio: li fotografiamo insieme e compiliamo un cartellino con i nomi di entrambi».

Nel campo, poco distante dalla mensa e dall'infermeria, un gruppo di poliziotti sotto un tendone fa del suo meglio per stabilire l'identità di deci-

Un poliziotto «Non ci sono elenchi, dobbiamo affidarci al fiuto»

giti nei giorni scorsi dalle celle. Ci affidiamo ancora una volta alla nostra esperienza, stiamo attenti ai comportamenti...». Comportamenti? «Proprio così: se hanno un atteggiamento ostile o arrogante verso i loro compagni, se tentano ad esempio di accaparrarsi più cibo di quel che gli spetta, magari sottraendo il piatto di pasta al vicino, allora li prendiamo e li rispediamo a casa. In qualche modo dobbiamo pur fare il nostro lavoro, non le pare?».

Ieri sono stati rimpatriati 177 albanesi «indesiderabili». Un primo gruppo di 43 persone ritenute «pericolose» è partito di buon mattino dal centro di accoglienza di Cassano delle Murge, in provincia di Bari. Altri 20 uomini e 12 donne hanno dovuto lasciare una roulotte nel Salento. Nel pomeriggio le espulsioni sono riprese: un C130 e un G222 sono decollati con 96 clandestini dall'aeroporto di Brindisi, la città invasa nei giorni scorsi dai profughi in fuga.

Interrotto per ora il grande esodo dall'altra sponda dell'Adriatico, a Brindisi c'è una gran voglia di normalità. Le trentasette carrette del mare con le quali i dannati dell'Albania hanno raggiunto le nostre coste non si vedono più in porto: sono state rimorchiate ai moli più distanti, per far posto ai traghetti in partenza per la Grecia.

Nel pomeriggio di responsabilità della compagnia di navigazione «Illyria» hanno frettolosamente annunciato il ripristino dei collegamenti con Durazzo, sospesi da due settimane. «La prima nave sessanta passeggeri e 10 automezzi salpa alle 23», hanno assicurato nel pomeriggio, poi hanno dovuto fare marcia indietro: la partenza è stata rinviata di quarant'ore per ordine del prefetto.

Fulvio Milione



Ora riesce a rispondere sì e no con una macchina. I genitori avevano sempre rifiutato di staccare la spina

## Risorge dal coma dopo 8 anni

*Era stato travolto allo stadio di Sheffield*

LONDRA  
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dopo otto anni in uno stato vegetativo ritenuto irreversibile, una delle vittime dello stadio di Hillsborough ha dato i primi segni di vita e ha cominciato a comunicare con il mondo esterno azionando un pulsante posto sotto la sua mano: un colpo per dire sì e due per dire no. È la prima volta che si verifica un «risveglio» di questo genere oltre i cinque anni di vita vegetativa, quando si ritiene che il cervello non abbia più modo di reagire: è la vicenda di Andrew Devine, che ha oggi 30 anni, è destinato a rinfoccolare il dibattito sul diritto alla morte di chi, come lui, è ridotto a larva umana. Dopo la decisione del tribunale, che nel 1993 aveva accolto la richiesta dei familiari di spegnere le macchine con le quali si teneva in vita un'altra vittima di Hillsborough, Tony Bland, ci sono state numerose richieste analoghe. Le norme in base alle quali si decide dovranno forse essere modificate.

La tragedia dello stadio di Sheffield, la più grave nella storia dello sport britannico, risale al 15 aprile 1989. La calca per la partita Liverpool-Nottingham Forest, semifinale di Coppa d'Inghilterra, fece 32 morti e 160 feriti e indusse le autorità calcistiche a rivedere tutti i sistemi di sicurezza negli stadi. Ma anche dopo la battaglia legale con la quale era stato ottenuto il «diritto alla morte» per Tony Bland, i genitori di Andrew Devine avevano rifiutato di seguire la stessa via, di abbandonare l'alimentazione forzata e tutte le attenzioni possibili nella loro abitazione di Alerton, vicino a Liverpool, stu-

diata in funzione delle condizioni del figlio e modificata con i soldi del risarcimento provvisorio ottenuto dalle assicurazioni.

I fatti hanno dato loro ragione. Andrew, ha detto ieri l'avvocato di famiglia Robin Makin, «continua a migliorare nella sua capacità di comunicare a livello elementare». Purtroppo «si ignorano le possibilità di ulteriore miglioramento», ha proseguito l'avvocato: ma i risultati già raggiunti sono «straordinari». «Le sue condizioni», ha spiegato, «restano gravissime: abbisogna di attenzioni continue».

Più esplicito il dottor Keith Andrews, lo specialista che dal 1992 si occupa del caso. «Non so di altri casi analoghi nella letteratura medica internazionale», ha detto ieri: «Inevitabilmente questo sviluppo solleverà molti interrogativi. Ci si domanderà, per esempio, se quanto è accaduto ad Andrew Devine sarebbe potuto accadere anche a Tony Bland. La verità è che non abbiamo mai visto altre persone emergere dopo tanto tempo dallo stato vegetativo. E se questo è un caso unico, vogliamo davvero tenere in vita con tubi e macchine migliaia di altri sventurati nella speranza che un giorno possano svegliarsi?».

Stanley e Hilary Devine non hanno voluto commentare l'accaduto. Lodati dall'avvocato Makin per la «devozione e l'amore» con cui anno dopo anno hanno assistito il figlio, hanno preferito tacere. Ha parlato, invece, il padre di Tony Bland: per esprimere ai Devine la sua felicità, ma anche per spiegare che il caso di suo figlio era ben diverso, che la diagnosi indicava una vita vegetativa molto più radicata. «Questo nuovo sviluppo», egli ha detto, «non

modifica il nostro atteggiamento: non abbiamo nessun rimpianto perché abbiamo agito sulla base di pareri medici confermati poi dall'autopsia di Tony».

Ma altri si domandano quali altre sorprese possano riservare alla scienza medica i pazienti come Andrew. Dopo la sentenza su Tony Bland emessa dalla Camera dei Lord - tribunale supremo nelle isole britanniche - sempre più frequenti sono le richieste di lasciar morire i pazienti in quelle condizioni. Ora le resistenze sono destinate ad aumentare.

Fabio Galvano



Andrew Devine, che ha oggi 30 anni, è la tragica ressa dello stadio di Sheffield, durante la partita semifinale di Coppa d'Inghilterra Liverpool-Nottingham Forest, che causò novantasei morti e 160 feriti



### IL CASO

### L'ALLARME RAZZISMO

Madre e 5 dei 10 figli arsi nel sonno. Poco prima, due bombe incendiarie su obiettivi islamici

## L'Aia, brucia una casa di turchi: 6 morti

*La polizia olandese lavora sulla pista dell'attentato xenofobo*

**D**ISGRAZIA o attentato? Ieri sera il dubbio non era ancora stato sciolto all'Aia dalla polizia olandese che indaga sul tragico incendio che l'altra notte ha causato la morte di una donna turca di 41 anni e di cinque dei suoi dieci figli: una delle piccole vittime, morta ieri mattina in ospedale, aveva solo 45 giorni.

L'incendio è poi stato domato da una squadra di trentadue vigili del fuoco, accorsi con ben quattordici veicoli.

«Non sappiamo con precisione quale sia stata la causa dell'incendio: non possiamo né confer-

mare né smentire l'ipotesi di un attentato», ha detto ieri sera il portavoce della polizia dell'Aia Jan Karol Nube, invitando i giornalisti alla prudenza.

Il dubbio che il rogo delle Haalstraat, nel popolare quartiere dei pittori della capitale olandese, potesse essere dovuto a un attentato di stampo razzista è venuto da una inquietante coincidenza: pochi minuti prima che divampasse l'incendio mortale, delle bombe incendiarie sono state lanciate in una strada vicina contro il centro islamico azeri e il centro giovanile turco.

Nel primo caso i danni erano

stati lievi grazie al pronto intervento dei vigili, nel secondo non c'erano state conseguenze all'alcun genere.

Due attentati di stampo «anti-islamico» secondo la polizia, che nelle prime ore del mattino ha fermato in un'auto vicino alla stazione cinque uomini sospettati di esserne gli autori.

L'incendio della Haalstraat ha tragicamente dimezzato la famiglia di immigrati turchi: il padre e i tre figli più grandi sono riusciti a salvarsi. Altri due bambini, di 10 e 14 anni, sono tuttora ricoverati per gravi ustioni. Sorpresi dalle fiamme nel sonno, l'incen-

dio si è sviluppato verso mezzanotte, secondo la polizia - nel rogo sono morti con la mamma due bambini di sedici mesi e di quattro anni e due ragazze di undici e dodici anni. Il più piccolo dei figli - poco più di un mese e mezzo - che aveva riportato ustioni gravi, era stato trasportato d'urgenza dai pompieri all'ospedale dell'Aia. Ma i medici non sono riusciti a salvarlo.

Gli inquirenti hanno interrogato per tutto il giorno i cinque uomini arrestati: «Naturalmente abbiamo cercato innanzi tutto di sapere se avevano qualcosa a che vedere con l'incendio della Haal-

straat», ha indicato il portavoce della polizia. Nube ha però precisato che «per ora l'interrogatorio non ha dato risultati conclusivi».

Se dovesse confermarsi la pista dell'attentato, il dramma della Haalstraat sarebbe un fatto senza precedenti in Olanda. Nei Paesi Bassi finora, infatti, a differenza di quanto è avvenuto nella vicina Germania, non si sono verificati aggressioni mortali contro gli immigrati turchi o nordafricani, ma solo attentati «simbolici» contro centri culturali o religiosi musulmani. Questi ultimi però, secondo la polizia, sono in aumento da alcuni mesi all'Aia. [Ansa]

### RUSSIA

«Bisogna risparmiare», ma il decreto fa infuriare i privilegiati di Stato

## Eltsin nazionalizza le auto blu

*Basta marche straniere, torna la Volga*

MOSCA  
NOSTRO SERVIZIO

Il nuovo patriottismo russo viaggia in «Volga». Con il revival del sovietico «la nostalgia dell'impero», torna anche la vettura nera simbolo della nomenklatura da 25 anni. Lo ha deciso Boris Eltsin che, con un suo decreto apposito, ha ordinato alle orde dei suoi funzionari di rinunciare alle automobili di marche straniere e di ritornare nel grembo materno delle «Volga» dai finestrini scuri.

Addio «Mercedes», «Volvo» e «Audi». Dal primo aprile le molti sperano ancora che sia uno scherzo i burocrati di tutte le Russie dovranno abbandonare le loro macchinone per il sobrio e sgraziato veicolo che conserva ancora quasi immutate le linee e il motore dei tempi di Breznev. Il Cremlino ha proibito di spendere soldi dello Stato per automobili di produzione estera. Il motivo ufficiale è il risparmio. Ma dietro c'è il tentativo di dare un'immagine più austera e patriottica della corrotta burocrazia russa. Infatti, i funzionari russi non potranno tenersi nemmeno le auto già acquistate che verranno vendute a un'asta pubblica.

L'idea appartiene al neo primo vicepremier Boris Nemtsov che, guarda caso, è anche il governatore di Nizhni Novgorod, la città che vive praticamente solo grazie alla «Gaz», la fabbrica che produce le «Volga». Il sequestro delle «Mercedes» è stato la sua prima promessa subito dopo la nomina. Un'iniziativa che è piaciuta a Boris Eltsin, che dopo essere stato cacciato dal Politburo da Gorbaciov, si guadagnava le simpatie del popolo prendendo il filobus (ora viaggia in una lussuosa «Mercedes» e non ha intenzioni di rinunciare).

Tra i burocrati, invece, l'iniziativa ha provocato un putiferio, quasi una rivolta, che minacciava di turbare il Cremlino molto più dello sciopero nazionale indetto per oggi. L'altro primo vicepremier, Anatolij Chubais, è stato perfino costretto a dedicare ben dieci minuti di un'intervista televisiva a calmare gli «apparatchiki», spiegando per filo e per segno che la proposta di Nemtsov non avrebbe dato l'effetto sperato di risparmio, visto che una «Volvo» costa quanto una «Volga» e

dura molto di più. Il che è verissimo, considerando che gli organismi statali sono stati esentati dalle esorbitanti tasse russe sulle auto di importazione.

Ufficialmente gli organismi del potere federale scarozzano su duemila auto di marca straniera, prevalentemente «Audi». Ma a occhio e croce sono molte di più e sicuramente non vengono usate soltanto a scopi di ufficio, visto che si vedono quasi sempre non solo davanti al Parlamento, ma anche parcheggiate di fronte a boutiques e ristoranti.

E pensare che fino a cinque anni fa la vecchia «Volga» rigorosamente nera (i comuni cittadini non avevano il diritto di acquistare automobili di questo colore) era uno degli oggetti più ambiti dai russi, un

biglietto da visita, un simbolo di carriera, uno strumento di potere su quattro ruote. Sono state abbandonate insieme ai vestiti grigi e alle cravatte color mattone dell'era sovietica, ormai riservate ai piccoli burocrati di provincia e perfino le scorte dei politici le snobbano preferendo le jeep americane.

Ora la «Volga» ritorna, imposta contro voglia. E Nemtsov promette nuovi, ancora più aspri provvedimenti contro la corruzione e i privilegi della nomenklatura. Molti ora scommettono sul futuro del giovane vicepremier che pochi giorni dopo la sua entrata in carica si è già creato il più numeroso e pericoloso esercito di nemici che possa esistere in Russia.

Anna Zafesova

### AFAPTHEID

**Il ministro della Sanità  
Choc in Sud Africa  
«I bianchi diffusero  
l'Aids tra i neri»**

JOHANNESBURG. I servizi segreti dell'apartheid diffusero deliberatamente, su ordine del governo, il virus dell'Aids tra la popolazione nera in Sud Africa. E' quanto ha dichiarato ieri il ministro della Sanità, Nkosazana Zuma, che appartiene all'Anc, il partito di Mandela. L'affermazione è venuta nel corso di un dibattito parlamentare, in cui il ministro era posto sotto accusa in particolare dal National party (il potere nel corso dell'apartheid) per l'appoggio che il governo continua a dare ad una ricerca medica condotta a Pretoria che pretende di avere individuato un medicamento contro l'Aids, il viroedene.

Ad un nuovo attacco di un deputato del Np, la Zuma ha reagito affermando che tali critiche erano singolari provenendo da esponenti di un partito che, stando a denunce di un suo ex ufficiale dei servizi segreti, ha diffuso il virus dell'Aids tra il popolo. Per l'Np si tratta di «flagranti menzogne, scientificamente insostenibili». [Ansa]

### USA

**Cigar, cavallo record  
Lo stallone fa cilecca  
L'assicurazione  
paga 32 miliardi**

NEW YORK. Un Cigar davvero caro, per le assicurazioni Generali. La compagnia italiana deve pagare infatti 18,75 milioni di dollari (32 miliardi di lire) perché Cigar, il più noto purosangue del mondo, campione nelle corse di galoppo, non ha fatto il suo dovere di stallone, come da contratto. L'evento negativo ha fatto scattare la copertura assicurativa. Cigar ha fatto cilecca con ben 39 giumente.

Gli accoppiamenti avrebbero dovuto avvenire alla scuderia Coolmore, in Kentucky, lo Stato famoso per i purosangue, dove Cigar vive dopo il ritiro.

Le Generali pagheranno l'ingente somma alla scuderia Coolmore e l'uomo d'affari Allen Paulson, che aveva puntato sulla nascita di diversi cavalli da corsa figli di Cigar, dovrà sborsare altri 6,25 milioni. Quando il mese scorso nel mondo si sparse la notizia della «clonazione» della pecora Dolly, il proprietario di Cigar aveva invocato la clonazione per il famoso purosangue. [Ansa]

# Al bar sopra tutto un Fernet Branca



Sopra un pomeriggio di lavoro.  
Sopra un panino veloce.  
Sopra una buona cena.  
Sopra tutto un Fernet Branca.





Cresce la polemica, palestinesi e soldati continuano a scontrarsi nei Territori occupati

## «Attentato a New York, Arafat sapeva»

Israele accusa mentre arriva il mediatore americano

### TEL AVIV

NOSTRO SERVIZIO

Su ordine del presidente Bill Clinton, il coordinatore Usa delle trattative di pace in Medio Oriente Dennis Ross ha intrapreso una nuova missione di «pronto soccorso» per impedire che gli accordi israelo-palestinesi crollino sotto la spinta delle violenze nei Territori e degli attentati islamici in Israele.

Oggi Ross incontrerà a Rabat (Marocco) il peripatetico presidente palestinese Yasser Arafat che nei giorni scorsi - mentre la situazione nei Territori precipitava - ha visitato Pakistan, Sri Lanka e Bangladesh, declinando

in alcune occasioni di ricevere le telefonate del Segretario di Stato Madeleine Albright.

Venerdì Ross vedrà a Gerusalemme il premier Benjamin Netanyahu e quindi tornerà in patria per riferire le proprie impressioni sulla gravità della crisi innescata una settimana fa dall'inizio dei lavori di costruzione a Sud di Gerusalemme di un nuovo rione ebraico, Har Homà.

Proprio questa iniziativa ha destato vivo malumore in Clinton che per due volte ha scritto a Netanyahu sollecitandolo a congelare il progetto e che poi ha dovuto controvoglia esercitare per due volte il diritto di veto al Consiglio di sicurezza delle Na-

zioni Unite per bloccare condanne a Israele. Anche Arafat ha de-stato l'irritazione di Washington quando ha intrapreso il suo lungo viaggio in Estremo Oriente malgrado le pressioni statunitensi volte a indurlo a fronteggiare la crisi da Gaza.

Ancora una volta Ross dovrà ricorrere a dosi massicci di pazienza e di diplomazia. Arafat presumibilmente esigerà il congelamento di Har Homà e l'impegno - garantito dagli Usa - che il governo israeliano sospenda la colonizzazione dei Territori e di Gerusalemme Est per non pregiudicare l'esito dei negoziati sull'assetto definitivo in Cisgiordania. Netanyahu, da parte sua,

esclude qualsiasi concessione su Har Homà e condiziona la ripresa del dialogo con l'Anp a una lotta senza quartiere da parte di Arafat contro i terroristi di Hamas e della Jihad islamica.

Per ricreare un clima di fiducia reciproca (almeno approssimativa) gli Stati Uniti chiedono ad Israele di compiere un gesto di buona volontà verso i palestinesi: ad esempio un'intesa sull'apertura dell'aeroporto di Gaza o del porto commerciale di Gaza oppure l'impegno a compiere un ritiro significativo in Cisgiordania dopo quello simbolico già approvato due settimane fa e respinto con sdegno dai palestinesi.

Intanto sul terreno israeliano i palestinesi continuano a scontrarsi. Anche ieri centinaia di manifestanti palestinesi hanno affrontato l'esercito israeliano a Betlemme e a Ramallah, rispettivamente a Sud e a Nord di Gerusalemme. I servizi di sicurezza israeliani temono nuove fiammate di violenza venerdì - all'uscita delle moschee - e domenica, quando i palestinesi e gli arabi israeliani celebreranno la Giornata della Terra, una manifestazione di protesta contro la confisca di terreni.

I servizi di sicurezza israeliani sono piuttosto inquieti per la crescente radicalizzazione di Al Fatah. Lo stesso Arafat nei giorni

scorsi ha avuto un cordiale colloquio con il presidente iraniano Hashemi Rafsanjani e nello Sri Lanka è tornato ad esibire in pubblico la sua pistola. Non a caso sulle pagine del conservatore Jerusalem Post è riaffiorata una storia vecchia di quattro

anni volta a dimostrare che il «terrorista» Arafat perde il pelo ma non il vizio. Il giornale ha comunicato che nel febbraio 1993 Arafat era al corrente dell'imminente attentato islamico al World Trade Center di New York. Arafat discusse i piani con

i leader di gruppi terroristici islamici e sudanesi, ha aggiunto il giornale, e ancora di recente quadri militari di Al Fatah si sono addestrati in Sudan prima di essere dislocati nei Territori.

### METAMORFOSI D'UN LEADER



Aldo Baquis

Il guerrigliero. Nella foto qui sopra un bellicoso Yasser Arafat brandisce un'arma ai tempi in cui la sua Olp organizzava attentati terroristici ai danni di obiettivi israeliani (ma anche di Paesi occidentali in genere, e la stessa Italia ne fu ripetutamente colpita). La lunga lotta valse ad attirare l'attenzione internazionale sul problema palestinese. Arafat dovette anche difendere con la forza la sua leadership all'interno dell'Olp minacciata da rivali che non esitarono a cercare ripetutamente di ucciderlo.



Il Nobel per la pace. La stagione delle trattative con Rabin e Peres è stata per Arafat la più produttiva di risultati: a lui (e ai suoi due partner negoziali) ha portato il premio Nobel per la pace, ai palestinesi il riconoscimento, da parte di Israele, di una loro entità autonoma - embrione di uno Stato, nell'interpretazione araba degli accordi. Nei momenti più felici non si stupiva di vedere il leader dell'Olp incontrare amichevolmente una delegazione di rabbini (foto), già rappresentanti del «nemico» storico.



Di nuove sulla barricata. La bonaccia fra palestinesi e israeliani si è bruscamente interrotta con l'omicidio del premier Rabin da parte di un estremista ebraico. Le nuove elezioni hanno portato al governo il Likud di Netanyahu e anche Arafat ha ritrovato i toni duri e la faccia feroce. Ad esemplificare quest'ultima metamorfosi, lunedì il presidente palestinese durante un banchetto di Stato nello Sri Lanka ha addirittura estratto una pistola da sotto la sua giacca militare. Il fatto - stando al quotidiano singalese «Midweek Mirror» - è accaduto lunedì sera durante una cena offerta ad Arafat, in visita nella capitale Colombo, dal presidente Chandrika Kumaratunga.

### ANALISI

#### LA PACE FERITA

SARÀ difficile, stavolta, che Dennis Ross, l'invitato di Bill Clinton, pur così esperto nel tenere a bada gli eccessi dei palestinesi e degli israeliani, riesca, incontrando Arafat a Rabat, a riportare il processo di pace sui suoi binari. Qui non si tratta più di costringere Netanyahu a sgomberare una città, né di far votare dal Parlamento palestinese la cancellazione della «Carta», o dagli israeliani il benedetto accordo di Oslo. No. Stavolta si tratta di far girare a ritroso il persistente nastro magnetico della percezione collettiva di un popolo verso l'altro, di un leader verso l'altro, cioè di tornare ai giorni non remoti in cui Arafat era uscito finalmente dal cliché del terrorista, e Netanyahu da quello di oppressore senza scrupoli imperialista sionista.

Che sia vero o no, il viceministro dell'Educazione, Moshe Peleg, ha rivelato che i Servizi segreti hanno la prova che Arafat era stato messo al corrente in anticipo del terribile attentato del 26 febbraio 1993 al World Trade Center di New York. Peleg ha detto che le fonti dei Servizi danno per certo l'incontro tra Arafat, alcuni leader sudanesi e la Jihad islamica, il leader sudanese Hassan Turabi e il capo del Fronte islamico nazionale, ed è anche un amico personale di Arafat. Svariate fonti, sia americane, sia sudanesi, ripetono inoltre che Arafat mantiene fra i 1200 e i 3000 guerriglieri di Fatah nei campi sudanesi in cui si allenano i terroristi. Anche se il governo israeliano ha replicato all'uscita di Peleg con un «non comment», tuttavia l'immagine di Arafat che tramonta contro gli Stati Uniti va in questi giorni ad aggiungersi ai commenti israeliani, molti dei quali di personaggi di sinistra sinceramente addolorati e delusi, in cui si ripercorre in lungo e in largo il rapporto fra Hamas, la Jihad islamica e Arafat: prima, i giorni duri dopo i grandi attentati dell'anno scorso, in cui Arafat dette il via a decine di arresti dei suoi estremisti, e poi, però, via via che Netanyahu si mostrava un tipo difficile alle concessioni, tanti atti di riavvicinamento ad Hamas fino a quella che qui chiamano «la luce verde» verso l'attentato di venerdì scorso. Tra questi atti, la liberazione di 150 prigionieri dalle carceri palestinesi, e anche quella, piuttosto scandalosa, del capo della parte più armata e oltranzista, Mohamed Makadme.

Si seguivano anche le collezioni di notizie sui giovani che, di ora in ora, suscitano la guerriglia nelle strade di Ramallah, Betlemme e Hebron: non sono giovani scapestrati, ma tanzini, uomini del Fatah, l'organizzazione che non muove foglia senza ordini di Arafat. E si sa che in realtà Jibril Rajub, il suo capo della polizia, non collabora più tanto volentieri con gli israeliani, non reprime di fatto i moti, e non arresta gli estremisti.

Netanyahu, dopo le prime reazioni dure immediatamente successive all'attentato, non ha più detto nemmeno una parola: il compito di svelare le cattive amicizie di Arafat è interamente affidato all'esercito, ai suoi Servizi e ai suoi generali che, con periodiche conferenze stampa, seguono a mettere in guardia la popolazione contro altri possibili attentati e che non nascondono affatto che Arafat non è più quella figura faticosamente costruita nell'in-



## Il volto cattivo di Yasser

Per gli ebrei torna ad essere «il terrorista»

consocio collettivo israeliano, si partner, si diverso per cultura e per valori e quant'altro, ma pur sempre un partner. Va da sé che Arafat sta dando a Netanyahu pan per focaccia, anzi, lo dà a tutti gli israeliani: basta pensare al suo discorso ad Islamabad, di fronte ai rappresentanti di tutto il mondo islamico: un discorso carico di una tensione confinante con l'odio e con il disprezzo. E di questi discorsi, seguiti da articoli, ce ne sono stati a iosa, subito echeggiati in tutto l'Islam, in primis dagli egiziani.

Ora, che Arafat avesse un rapporto molto complicato con il terrorismo islamico, è comunque con le sue organizzazioni, non era

Comunque appaia resta l'unico interlocutore valido

La sua linea dura può far cadere il governo Netanyahu

certo difficile intuirlo. Lo sapeva bene Peres quando gli chiedeva di contenerlo, di proibirgli di operare. Ma si riferiva solo al rapporto di forza, ma anche alla supremazia politica e ideologica del rais, alla sua indiscussa egemonia.

Adesso a che servirà che Arafat, dopo la terribile faticata degli israeliani per accettarlo, torni a

essere nella mente collettiva né più né meno che «un terrorista» come si diceva qui un tempo? Certo, in questa fase politica non è molto, dal momento che egli resta l'unico, indiscusso interlocutore d'Israele nel processo di pace. Invece, ad Arafat può servire ledere la credibilità di Netanyahu come partner di pace, può servire

a far cadere il suo governo, cosa che ad Arafat, invece, può accadere. Sono questi gli svantaggi del leader della democrazia. Ma il terzo interlocutore, gli americani, sono tuttavia quelli che possono innescare, con premi e minacce, la funambolica abilità di Arafat di cambiare: egli, se ben spinto, da un giorno all'altro può ricominciare nella sua vecchia politica di punizione dell'estremismo che ha salvato Israele per un anno dagli attentati. E spingerlo persino a ricalificare agli occhi dei palestinesi la figura di Netanyahu, magari con un governo di coalizione alle spalle.

Fiamma Nirenstein

### ALGERIA

Cinque le giovani vittime. La polizia nella capitale uccide il capo del Fida sorpreso in un covo

## Massacro di studentesse in nome di Allah

E ai funerali la gente sfida il terrore per dire no alla violenza

ALGERIA. Cinque allieve di una scuola sono state uccise domenica scorsa, durante un attacco di presunti integralisti islamici in un villaggio algerino (20 chilometri a Sud della capitale, nella regione di Berrouaghia). Lo ha scritto ieri il quotidiano «El Watan» ricordando che la stessa area era stata teatro del recente massacro di 36 civili. E sabato sette donne erano state sepolte a Ouzera, un altro villaggio della regione. Ieri i funerali delle cinque ragazze, a cui hanno partecipato centinaia di persone, si sono trasformati in una manifestazione contro il terrorismo dei fondamentalisti.

Il giornale «Liberté» riferisce invece dello scoppio di una bomba martedì presso Algeri, nel quale sono morte due persone e altre 22 sono rimaste ferite. La bomba è esplosa a Sidi Moussa, 20 chilometri a Sud della capitale, e sembra essere un'operazione del gruppo islamico armato (Gia) contro il rivale esercito di salvezza islamico (Ais): i morti sono infatti il fratello e il cugino di un membro dell'Ais, cui sono stati uccisi il padre e la sorella in un precedente attacco. Fra i feriti gravi figura un bambino di sette anni che stava giocando per

strada. Gia e Ais si confrontano in una sanguinosa guerra nell'area di Sidi Moussa, ormai definita il triangolo della morte.

Frattanto i servizi di sicurezza algerini hanno confermato ieri la morte di Abdelkader Sedduki, numero uno del fronte islamico della guerra santa armata (Fida), una fazione dissidente del Gia. Un comunicato ufficiale precisa che il leader integralista è stato ucciso martedì dalle forze dell'ordine insieme a due compagni nel quartiere popolare Bab El Ued di Algeri. Il Fida ha rivendicato la paternità dell'assassinio di numerosi intellettuali, giornalisti e funzionari pubblici nella capitale, nell'ambito dell'offensiva terroristica scatenata dagli integralisti. Sedduki, fra i più noti esponenti del movimento integralista armato dell'Algeria, è stato sorpreso in un covo dalle forze speciali della polizia e dell'esercito. La sua morte è avvenuta all'indomani dell'uccisione di uno dei capi regionali del Gia, Yahia Ribane, ritenuto responsabile di diversi attentati avvenuti in Algeria ed in Francia.

Una delle vittime più illustri del Fida è stato l'ex segretario generale dell'unione generale dei lavoratori algerini, Abdelhak

Benhamuda, assassinato il 25 gennaio nel centro della capitale.

Il 24 gennaio scorso, nella fase più acuta dell'offensiva terroristica lanciata in concomitanza con il Ramadan, il periodo dedicato dal musulmani alla preghiera e al digiuno, il presidente Liamine Zeroual promise al Paese «lo sterminio» delle bande integraliste.

Ieri la Corte Suprema algerina ha respinto l'appello presentato dalla difesa di Lembarak Boumaarafi, condannato alla pena capitale per l'assassinio, nel giugno 1992, del presidente Mohamed Boudiaf. Con questa decisione i giudici hanno confermato la sentenza di morte pronunciata contro l'ufficiale delle forze di sicurezza il 5 giugno 1995 dal tribunale penale di Algeri.

Boudiaf, che nel 1992 era stato nominato presidente di un alto comitato di Stato, subito dopo le dimissioni del presidente Chadli Bendjedid e l'annullamento del primo turno delle elezioni politiche (con le quali gli islamici del Fis si apprestavano a rientrare in forze in Parlamento), venne ucciso mentre presiedeva una riunione nella casa della cultura ad Annaba, 600 chilometri a Est di Algeri. [AdnKronos-Agi-Ansa]

### GRAN BRETAGNA

Bloccata la linea ferroviaria Manchester-Londra

## Due bombe dell'Ira per colpire la campagna elettorale inglese

### LONDRA

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Due bombe dell'Ira - dei nazionalisti repubblicani erano le telefonate in codice - sono esplose ieri mattina presso la stazione ferroviaria di Wilmslow, poco distante da Manchester e lungo la linea per Londra. Non ci sono vittime, solo soltanto danni ai binari e a una centralina di scambi: il traffico di quell'importante arteria è stato paralizzato per tutta la giornata, come è stato bloccato per alcune ore - dopo un falso allarme alla stazione di Doncaster - il traffico sulla linea fra Londra e la Scozia. Ma anche se non ci sono state vittime l'Inghilterra si risveglia preoccupata per la ripresa del terrorismo - l'ultima bomba era stata quella che nel giugno scorso distrusse il centro di Manchester - proprio in periodo elettorale, a poco più di un mese dal voto.

«Un insulto alla democrazia», ha commentato il primo ministro Major prima di avviare un'altra giornata di visite-lampo in numerose città: «Spero» ha aggiunto - che l'Ira e il Sinn Féin non svolgano la loro campagna con i volantini elettorali in Ulster e con le bombe in Inghilterra». Anche il leader laburista Tony Blair ha condannato le bombe di Wilmslow, ribadendo «la risolutezza dell'attuale governo e di quello futuro» nel resistere al ricatto della violenza. «Questo - ha fatto eco il liberal-democratico Paddy Ashdown - è un tentativo dell'Ira di coinvolgersi nella campagna elettorale. Ma è futile, stupido, vigliacco».

La prima bomba è esplosa alle 6,30: circa mezz'ora dopo la prima di due telefonate alla polizia che aveva fatto sgomberare la zona. La seconda è invece esplosa pochi minuti dopo le 7. [f. gal.]





L'ultima parola alla commissione di Vigilanza. Slitta la discussione sul ddl Maccanico

# Nessun «black out» per i politici in tv

## Il Garante ci ripensa e «salva» i talk-show preelettorali

ROMA. Non ci sarà nessun black-out per i politici in tv in periodo elettorale. I talk-show non si interromperanno, anche se forse qualche programma dovrà essere ripensato, e potrebbe comunque dover rinunciare, sia pur solo per qualche giorno, ai suoi onorari ospiti.

La protesta dei teleconduttori ha spinto infatti il garante Francesco Casavola a individuare un'abile scappatoia giuridica che consenta di aggirare la legge del '93, pensata per impedire forme surrettizie di propaganda elettorale. Ma i vari «Porta a porta», «Pinocchio», «Moby Dick» dovranno ora fare i conti con la commissione parlamentare di Vigilanza e i suoi tempi tecnici.

Casavola ha ritenuto «possibile, in linea di principio» che la Rai e le tv private riconducano i programmi informativi alla responsabilità delle testate giornalistiche, come aveva subito suggerito il direttore generale della Rai Franco Iseppi.

Il garante ha però precisato che la presenza di politici in queste trasmissioni deve essere comunque «limitata alle esigenze di assicurare completezza e imparzialità all'informazione». E, in ogni caso, ha aggiunto che l'autoregolamentazione delle emittenti pubbliche e private dovrà tener con-

POMICINO

### Il gip: «Non rinvio l'udienza»

NAPOLI. Per i medici, le condizioni di salute gli impediscono di essere presente domani all'udienza preliminare per l'inchiesta sulle tangenti del dopo terremoto. Secondo il gip, la situazione descritta nei certificati non rappresenta un impedimento assoluto. Dunque, nessun rinvio. In convalida dopo l'intervento di «doppio by-pass aorto-coronarico» cui è stato sottoposto il 20 febbraio al Brompton Royal Hospital di Londra, Pomicino, accusato di corruzione e illecito finanziamento dei partiti per tangenti quantificate in tre miliardi e 340 milioni, definisce il rifiuto di rinviare l'udienza preliminare «un'ulteriore dimostrazione di come i diritti della persona passino in secondo piano». «In diversi casi - ha aggiunto Pomicino - altri colleghi non hanno avuto difficoltà ad accordare rinvii. Ho dovuto mettere sulla bilancia il diritto alla salute e quello alla difesa. Ho scelto la vita e quindi non mi presenterò in aula». Nel certificato rilasciato dai medici dell'ospedale londinese - afferma il gip nell'ordinanza - viene indicata l'opportunità di non esporre il paziente a qualsiasi stress nei sei mesi successivi all'intervento cardiocirchirurgico.

[m. cir.]



Il Garante per l'Editoria Francesco Paolo Casavola

to, oltre che del suo consenso, anche delle indicazioni della Vigilanza.

Ricevuta la lettera di disponibilità del garante, viale Mazzini si è affrettata ad annunciare di

aver ricondotto tutti i vari talk-show «di approfondimento informativo» alle testate giornalistiche anziché alle reti. E ha trasmesso immediatamente l'elenco alla Vigilanza. Ma il presi-

dente Francesco Storace fa sapere che «spetta alla Vigilanza stabilire quali programmi possano essere considerati di approfondimento politico», annuncia che della questione si potrà discutere non prima di mercoledì prossimo, per via

delle vacanze di Pasqua, «in tanto insinua il dubbio che non è neppure detto che in quella seduta, già dedicata ad altri temi, si riuscirà ad esaurire l'argomento. E la legge prevede il black out dal 27 marzo».

Ma pur con qualche slittamento, pare ormai avviata al lieto fine una vicenda che aveva mobilitato tutti i principali personaggi del piccolo schermo. E sembrava perfino motiver in forse la trasmissione cult della satira di sinistra, il «Pippo Kennedy Show». Voci, peraltro smentite dai vertici Rai, sostenevano infatti che le imitazioni di Massimo D'Ale-

«Quasi accordo» su carriere dei pm e obbligatorietà dell'azione penale  
«Giudice unico», primo sì del Senato

## «Disgelo» sulla Giustizia

### Polo e Ulivo: l'intesa è possibile



Qui sopra Marcello Pera

maunque è vero che la discussione di oggi è stata molto costruttiva.

Insomma, il muro contro muro non c'è più, ed è significativo che i passi avanti vengano fatti nel giorno in cui il Senato approva, senza voti contrari, il disegno di legge governativo sul giudice unico (in pratica l'unificazione di preture e tribunali): il ministro della Giustizia Flick esprime «particolare soddisfazione», «ringrazia per la sensibilità e lo spirito di collaborazione tra maggioranza e opposizione».

Sarà così anche nel «comitato garanzie» della Bicamerale che discute le riforme costituzionali sul-

la giustizia? «Il diavolo si annida nei dettagli, e tutto dipende da come il relatore Boato presenterà, il 3 aprile, l'articolo con le proposte concrete», dice Pera, uno di quelli a cui Berlusconi ha raccomandato di tenere gli occhi aperti.

Marco Boato ha preso in due giorni 107 pagine di appunti, e ha lasciato a tutti i colleghi un numero di fax al quale inviare ulteriori proposte. A sentire i protagonisti del dibattito, le maggiori possibilità di intesa sono sulla carriera dei pm e dei giudici; anche sull'azione penale obbligatoria non si è più al punto di partenza, mentre sul Csm c'è ancora molta strada da fare.

Sui pubblici ministeri, An e il Cdu hanno ormai abbandonato la linea della separazione delle carriere, insistendo su una distinzione delle funzioni molto marcata. E il pds sembra d'accordo. «E' una soluzione praticabile», dice Folena, anche se il senatore Senese ricorda che all'estero, chi ha scelto la strada del pm troppo separato dal giudice ci sta ripensando. Resta comunque da definire l'entità degli «sbarramenti» tra una funzione e l'altra.

L'obbligatorietà dell'azione penale per Forza Italia è «un feticcio e una mistificazione», bisogna trovare il modo di rendere equa e giusta la discrezionalità che di fatto esiste, insiste Pera. Che però aggiunge: «Se le valutazioni su questo non le può fare il Parlamento, le farà il procuratore generale della Cassazione». Come dire che l'idea della Parenti delle priorità fissate dalle Camere non è irrinunciabile. Folena, su questo punto, ha idee più articolate, pensa alla relazione annuale del pg di fronte al Parlamento, e dichiara: «La proposta del ppi di delegare le modalità dell'esercizio dell'azione penale ad una legge ordinaria può essere condivisibile».

Sul Consiglio superiore della magistratura, invece, il disgelo è appena all'inizio. Folena è fermo, non ci può essere la prevalenza dei membri laici su quelli «togati» proposti da Forza Italia. Pera per adesso preferisce sottolineare che anche il suo interlocutore ha riconosciuto gli eccessi di politicizzazione e corporativismo del Csm così com'è; ma su come superarli, l'intesa è lontana.

Giovanni Bianconi

DIBATTITO

LE TOGHE  
«SCOMODE»

ROMA. Il disgelo l'annuncio, dopo oltre cinque ore di dibattito, il senatore Marcello Pera, uno dei «falchi» di Forza Italia in materia di giustizia. «Abbiamo fatto dei passi avanti - dice - Folena ha riconosciuto la fondatezza delle nostre valutazioni, e per la prima volta c'è un'apertura ufficiale, su tutti i punti della discussione: le carriere dei pm, l'obbligatorietà dell'azione penale e il Csm. Anche io ho proposto delle soluzioni tecniche diverse dalle nostre posizioni iniziali, e dopo Pasqua verificheremo dove si può arrivare».

Pietro Folena, responsabile del pds su queste questioni, è più prudente, ma conferma: «Non è che ieri il barometro segnava tempesta e oggi è sereno stabile; ci sono delle schiarite che consentono di vedere meglio. Allora è evidente che su certe questioni non si transige, ma anche che su altre si possono trovare intese. Sui pm e sull'azione penale ci sono delle possibilità concrete, sul Csm, oggi, vedo più probabile che le posizioni rimangano diverse. Ma è ancora presto per trarre conclusioni, e co-

VERSO IL VOTO

POLITICA  
E MONDANITA'

Jacopo Fo a Perugia  
In 12 ore disegnerà  
trecento quadri  
per la «causa Sofri»

PERUGIA. Jacopo Fo cercherà di stabilire oggi, in piazza della Repubblica a Perugia, «il Guinness di disegno continuo», producendo, in 12 ore, 300 dei suoi «orribili animalotti», che poi regalerà a chi sottoscriverà per la liberazione di Bompressi, Pietro Stefanini e Sofri. «Si tratta di una protesta spettacolare e fantasiosa - osserva Fo in una dichiarazione - che si affianca alle iniziative che finora sono state prese».

La proposta di Jacopo Fo è infatti quella, come egli stesso l'ha definita, di «iniziare una catena di «azioni eroiche» che abbiano l'obiettivo di stabilire nuovi primati da Guinness, il più possibile allegri, da dedicare a Bompressi, Pietro Stefanini e Sofri». E, in conclusione, sottolinea: «Una carcerazione che, ogni giorno che passa, diventa ancora più intollerabile».

[Ansa]

Nella campagna elettorale scendono in campo anche i blasoni nobiliari

## Albertini-Fumagalli, duello nei salotti

### E il centrodestra si mobilita per un party ad Arcore

quasi tutti ancora indecisi sul voto - a una serata in onore dell'avversario numero uno di Albertini, l'altro imprenditore, Aldo Fumagalli che per via di madre, una Gavazzi, è ben imparentato fino ai Pirelli. Sussurri e tartine. «Fumagalli», ha detto Albertini, «è coccolato da gentili dame della Milano radical-chic. Le stesse tanto per capirci che a suo tempo ospitavano e coccolavano capi e capetti dell'estremismo comunista e che ancora oggi sono sempre pronte a versare una furtiva lacrima per i terroristi vittime delle immancabili ingiustizie». Allusioni di Mario Capanna ad Adriano Sofri: un fantastico remake degli Anni Settanta a Milano con la Inge (Feltinelli), la Rosellina (Archinto) e la Canulla (Cederna).

E il duello è solo all'inizio. Via Ansa (anche questo è segno dei tempi) Fumagalli ha subito replicato in difesa dell'onore di Giulia Maria: «Albertini si era impegnato per una campagna all'insegna del-

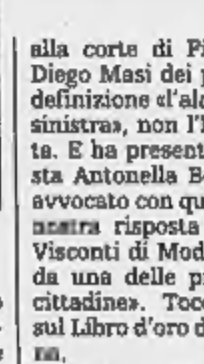
la correttezza. Prendo atto con rammarico che ha invece dato spazio a considerazioni offensive non solo nei miei confronti ma anche nei confronti di persone che hanno dato molto a Milano e continuano a dare moltissimo alla nostra città».

Seguono, a scanso di laceranti interrogativi sull'identità dei sopracitati benefattori, anche i nomi di Leopoldo Pirelli, da sempre estraneo alle risse tanto più quelle salottiere e quello di Marco Tronchetti Provera che però, pur invitato in corso Venezia, quella sera non è stato visto.

Futilità? Passata la santa Pasqua, lo scontro di salotto in salotto, è destinato a riaccendersi. L'appuntamento più ambito per i fans del centro destra è il ricevimento che Silvio Berlusconi darà per Albertini ad Arcore, a villa San Martino: ci sarà anche Natalia Estrada. Olé! Ma non è ancora finita. Per una serata elettorale in discoteca, scenderanno poi in pista alcuni giovani rampolli della nobiltà milanese: mai come questa volta pronti a mobilitarsi per l'onore di casa e di Milano. «Ho deciso dopo aver letto sul Corriere un articolo di Galli della Loggia che tacciava di codardia la società civile di questa città», così ha motivato il suo ingresso in politica Gianpaolo Visconti di Modrone, che vive a Grazzano Visconti e ha il bislione nello stemma di famiglia: nel secolo un destino? Visconti guida la lista di An che comprende cognomi in ribasso (una nipote Gucci) professionalità emergenti (il dentista del Milan, Maurizio



A sinistra Aldo Fumagalli. Qui accanto Gabriele Albertini



Cadeo) ma anche un po' di destra sociale nelle persone dei taxisti Prampolini e Brambilla.

Un Visconti di Modrone? Diego Masi dei pattisti, per auto-definizione «della destra del centro sinistra», non l'ha proprio digerita. E ha presentato la sua capolistina Antonella Borromeo, 35 anni avvocato con queste parole: «E' la nostra risposta alla candidatura Visconti di Modrone, lei discende da una delle più antiche casate cittadine». Toccherà controllare sul Libro d'oro della nobiltà italiana.

E pensare che, all'inizio di questa campagna elettorale, il cardinale Martini aveva invitato partiti e candidati a puntare in alto. O forse è stato frainteso?

Chiara Beria di Argentine

DALLA  
PRIMA PAGINASTREMATI  
ALLA META

è trovato a operare, prima con la finanziaria e poi con la manovra, se non fosse che questa urgenza, che alla fine è diventata affanno, è stata acuita proprio dai ritardi, tutti dettati dalla politica e dalle sue convenienze, con cui il governo ha assunto le sue decisioni in politica economica.

Ma si potrebbe superare la ripulsa generata dall'impianto della manovra, e quindi esprimere anche la debita comprensione per un uomo come Carlo Azeglio Ciampi, costretto a legittimare con la sua autorità e il suo prestigio gli imbellettamenti contabili, gli anticipi e i rinvii di spesa, se si avesse la certezza che questo è davvero il passo decisivo verso una prospettiva europea: se così fosse, la qualità della manovra pasquale potrebbe essere considerata un pedaggio, qualcosa di obbligato e quindi in fondo discutibile solo accademicamente. E in effetti il governo prova a trasmettere il messaggio per cui finora si è agito per controllare l'emergenza, ma in seguito si potrà mettere mano a compiti più complessi e di lungo periodo, ai problemi strutturali del Paese, cominciando naturalmente dalla ristrutturazione dello Stato sociale.

Anche questa, in realtà, ha tutta l'idea di essere un'illusione. Non c'è nessuna garanzia infatti che possa tramutare i metodi trafelati di oggi con il passo sicuro di domani. Non esiste alcun «grande dibattito con le forze sociali» che possa condurre a una soluzione indolore per ciò che riguarda il ridisegno selettivo del Welfare State. E soprattutto non esiste una qualità politica dell'azione di governo soffocata dall'emergenza ma recuperabile in futuro allorché si potrà pensare alle grandi misure di riforma.

La qualità politica del governo è esattamente quella che si è mostrata fin qui. E' determinata dalla ricerca continua di un punto di equilibrio fra posizioni in sé conflittuali, in un arco che va da Dini a Bertinotti, avvicinati solo attraverso equilibristici quotidiani e mediazioni al minimo.

L'insidia più sottile ma più distruttiva è che l'architettura del centrosinistra, vale a dire ciò che era stato il capolavoro politico-elettorale di D'Alema, si è sfaldata. Era nata non solo come una coalizione, ma come compromesso virtuoso fra cattolici, laici e pds, e aveva avuto un certo successo fra gli elettori perché li aveva convinti che l'Ulivo possedeva una migliore capacità di trattare i conflitti sociali inevitabilmente generati dal riaggiustamento dei conti pubblici. E' bastato meno di un anno per mostrare che questa più elevata sapienza e la dimensione «progettuale» del centrosinistra erano qualcosa di posticcio.

L'unica realtà che conta è quella di un'alleanza che ogni giorno paga la stabilità con l'inefficienza. Nessuno fra i soci della maggioranza può permettersi di defezionare, perché al momento i costi sembrerebbero troppo elevati. Sono costretti a vivere insieme, i partiti del centrosinistra: solo che nessuno sa più dire come questa convivenza inerziale possa tradursi in programmi di governo.

Edmondo Berselli



**ROMA.** Sfortunata l'accoppiata tv Antonio Banderas-Valeria Mazza: lo spot per le calze San Pellegrino che vede l'attore e la top model avvinghiati in un lungo è stato bocciato anche dall'Antitrust dopo essere già caduto sotto la scure dei giuristi per l'autodisciplina pubblicitaria. Il ■■■■ era stato sollevato da una concorrente della San Pellegrino, la Filodoro, ■■■■ per aver pubblicizzato le sue calze con un altro spot dai toni erotici e affidato a Kim Basinger. L'accusa riguardava la chiusura dello spot, che diceva: «San Pellegrino. Quelle resistenti». L'autorità garante, sulla falsariga dei giuristi, ha riconosciuto lo spot ingannevole perché potrebbe indurre i consumatori a ritenere che le calze hanno ■■■■ resistenza superiore alla norma, pregiudicando così il ■■■■ portamento dei consumatori ■■■■ ledendo ■■■■ conseguenze ■■■■ correnti. ■■■■ [r. cri.]



## Scatta il primo esodo, tremila pattuglie sulle strade



Il meteorologo Guido Caroselli

## «Un weekend soleggiato»



Roma, il piccolo di colore è in buone condizioni. E' stato trovato ai Parioli, la madre forse è una domestica

# Il marciapiede come culla

## Abbandonato tre ore dopo la nascita

ROMA. Un asciugamano azzurro e lenzuolo bianco sono stati la prima culla di Andrea, bambino di colore abbandonato ieri sul marciapiede in uno dei quartieri «beni» della capitale.

Erano le 7,30 di mattina quando degli operai che lavorano in un appartamento di via Mercati, nel cuore dei Parioli, hanno notato all'angolo con via Bruno Buozzi un fagottino sotto una delle finestre del palazzo. Si sono avvicinati e hanno visto il piccolo ancora sporco di sangue e placenta che se ne stava infreddolito ma tranquillo. Era nato da una più di tre ore.

Gli operai hanno fermato subito una volante della polizia che ha preso il neonato e lo ha portato all'ospedale Bambin Gesù. Il piccolo è stato messo in un'incubatrice nel reparto di terapia intensiva neonatale. E' stato chiamato Andrea come i suoi «salvatori», il capopattuglia della volante e l'operaio che lo ha trovato.

Il bimbo pesa tre chili e grammi e dal punto di vista clinico non presenta complicazioni. Saranno comunque necessarie 12-24 ore per dati certi sulla salute. «Non è nato prematuramente», spiega il viceprimario del reparto Giulio Seganti, «ma è necessario questo tipo di terapia per recuperare una leggera ipotermia». I medici hanno confermato che il bambino, probabilmente di origine africana, dovrebbe essere nato intorno

alle 4-5 del mattino.

Il poliziotto Andrea Zeppa, 26 anni, è turbato: «E' stata un'immagine sconvolgente», dice. Anche Andrea Facciola, l'operaio, è stato colpito al cuore dal piccolo. E' sposato e vive a Polignano a mare, vicino Bari, ma lavora in cantiere a Roma. Vuole rivedere il bambino e gli piacerebbe tenerlo, magari in affidamento. «Spero comunque che venga adottato presto», qualche famiglia che lo desidera molto e gli dia tanto amore. Il portiere dello stabile dove è stato ritrovato il piccolo, Antonio, non riesce a parlare senza che le lacrime affiorino agli occhi. «Povero bambino, povero bambino», ripete.

Antonio è stato sentito dalla polizia. Gli hanno chiesto se ha notato in giro donne di colore incinte. Ma Antonio non lo sa. «Vedo tanta gente, come faccio a dirlo». E racconta: «Ero uscito come tutte le sere per andare a comprare i giornali per gli inquilini. Saranno state le 7. Quando sono tornato, dopo ventina minuti ho visto il bambino. Era già arrivata la volante. Nessuno si è accorto di nulla».

Adesso si cerca la mamma del bambino, che comunque dovrebbe essere adottato in tempi brevissimi. Tante le ipotesi. Per gli inquirenti la mamma potrebbe essere una del quartiere che per paura di perdere il lavoro ha nascosto la gravidanza e ha partorito in segreto. Forse si-

tata da qualcuno visto che il cordone ombelicale del piccolo sembra essere tagliato a modo accurato.

Oppure prostituta che si è sbarazzata del figlio non voluto. I poliziotti del commissariato Salaria indagano. Cercano nel quartiere e negli ospedali dove la mamma di Andrea potrebbe essersi recata per farsi medicare dopo il parto.

Maria Corbi

## Maxitruffa con finte mamme

### Salerno, 900 false maternità per incassare gli assegni Inps

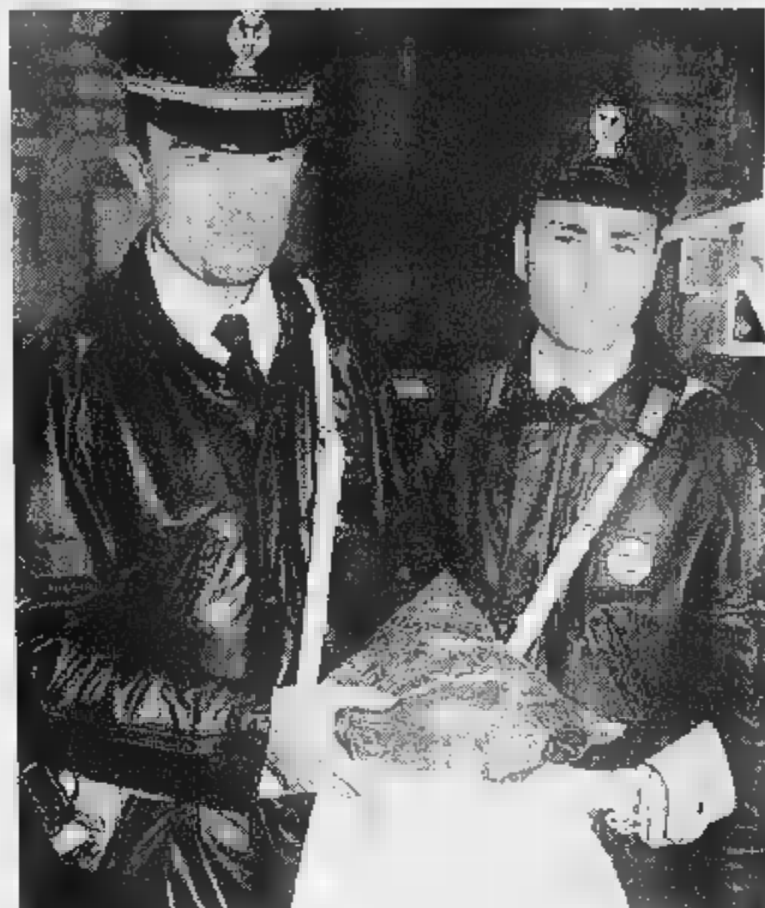
NAPOLI. False maternità per intascare gli assegni previsti per le operaie conserviere, ma anche prestazioni di lavoro mai eseguite che garantivano la copertura contributiva. E' una mega-truffa quella scoperta nel Salernitano della magistratura e che ha portato all'arresto di due imprenditori e un faccendiere.

Le dimensioni dell'imbroglio sono evidenti: circa novecento donne sarebbero coinvolte nelle indagini perché sospettate di aver usufruito del-

le garanzie previdenziali senza averne diritto, un danno ingente per l'Inps.

A dare il via all'inchiesta sono le rivelazioni di un pentito della camorra, che ha raccontato tutto per vendetta, dopo essere stato tenuto fuori dall'affare.

Centinaia di pratiche falsificate per inesistenti gravidanze sono state gestite per anni da un intermediario, Pasquale Porpora, 63 anni, che nella casa di Pagani aveva messo su una specie di ufficio Inps, con



Gli agenti di polizia che hanno soccorso il bambino di colore abbandonato su un marciapiede nel quartiere Parioli a Roma. Il bimbo, che è stato chiamato Andrea, è all'ospedale pediatrico dei Bambini Gesù ed è in buone condizioni

l'Inps, però, non aveva mai le mani. Anzi, che qualche si stesse arricchendo grazie ai sistemi di protezione previsti per le operaie stagionali, lo ha saputo per caso, raccogliendo le confidenze di un imprenditore nell'elegante bisca clandestina allestita dal clan di un antico castello di Pagani, scoperta negli anni scorsi dai carabinieri.

Li, De Vivo seppe che nel suo territorio c'era chi stava facendo quattrini grazie alle false maternità. E quando ha avuto l'opportunità e si è trovato davanti i magistrati, ha deciso subito di vuotarsi il sacco.

Gli inquirenti hanno così delineato i contorni della truffa, accertando che in centinaia di casi le gravidanze erano solamente una pura invenzione e servivano soltanto a ingannare l'Inps, prolungare fittiziamente il periodo di lavoro stagionale e garantire le indennità previste anche per gli imprenditori.

Le aziende agroalimentari coinvolte sarebbero decine, anche per il momento le prove raccolte hanno messo nei guai soltanto i proprietari de «La Fontanella» di Pagani, mentre è al vaglio degli inquirenti la posizione di centinaia di donne.

Mariella Cirillo

Caselli: 1600 pentiti non sono troppi di fronte a 20 mila affiliati

## «Lo Stato trattò con la mafia»

### Brusca: contatti per fermare le stragi

CALTANISSETTA. Dopo le stragi di Capaci e via D'Amelio Riina presentò il conto ad esponenti politici, qualcuno a fuoco. Ovvero: trattativa tra Stato e mafia per fermare la violenza stragista. Cosa nostra. E ancora: la decisione di uccidere Giovanni Falcone non sarebbe stata presa solo da Totò Riina, ma anche dai cugini Ignazio e Nino Salvo, i potenti esattori siciliani. Le rivelazioni contenute nei verbali di interrogatorio di Giovanni Brusca, depositati dal pm Luca Tescaro alla corte d'assise di Caltanissetta dove si svolge il processo per la strage di Capaci.

Falcone un killer di Stato, anche per questo bisognava ucciderlo, dice Brusca, che oggi testimonia che avrebbe ammesso di aver «preveduto la proposta di legge in discussione presso la commissione Giustizia del Senato, non fossero più utilizzabili le dichiarazioni rese dal collaboratore anche durante le indagini preliminari». Il procuratore si è detto convinto che in tal modo il mafioso accusato dal pentito userebbe tutti gli strumenti a sua disposizione per impedire al collaboratore di rispondere «dibattimento». Parafrasando Falcone, Caselli ha poi sottolineato che i pentiti «non» temporali fuori stagione, ma il risultato della lotta dello Stato contro la criminalità organizzata. Rispetto ad un esercito di 16-20 mila affiliati, i collaboratori mi sembrano troppi. (r. ori.)



Giovanni Brusca. Oggi testimonia nell'aula bunker di Caltanissetta

### L'ex boss: il delitto Falcone fu deciso nell'82 da Totò Riina e i cugini Salvo

prevede la proposta di legge in discussione presso la commissione Giustizia del Senato, non fossero più utilizzabili le dichiarazioni rese dal collaboratore anche durante le indagini preliminari.

Il procuratore si è detto convinto che in tal modo il mafioso accusato dal pentito userebbe tutti gli strumenti a sua disposizione per impe-

dire al collaboratore di rispondere «dibattimento». Parafrasando Falcone, Caselli ha poi sottolineato che i pentiti «non» temporali fuori stagione, ma il risultato della lotta dello Stato contro la criminalità organizzata. Rispetto ad un esercito di 16-20 mila affiliati, i collaboratori mi sembrano troppi. (r. ori.)

## Muova ocusa ad Andreotti

### Altri tre collaboratori contro il senatore. La difesa: solita solfa

PALERMO. Toni Sangiorgi, genero di Nino Salvo, avrebbe nascosto il piatto d'argento, regalo di nozze di Giulio Andreotti, preoccupato dalle perquisizioni della Dia. Leoluca Bagarella avrebbe detto che il senatore a vita, negando tutto, «si comportava da uomo d'onore». Per i mafiosi, inoltre, i rapporti tra Andreotti e i cugini Nino e Ignazio Salvo sono un mistero: il senatore negava perché, ammettendoli, avrebbe compromesso la frequentazione con mafiosi. Sono queste, in sintesi, le nuove accuse formulate da tre pentiti - Vincenzo Sinacori, Tony Calvaruso e Salvatore Cucuzza - depositate ieri agli atti del processo a Giulio Andreotti. Nuove accuse che sono state così commentate dal difensore dell'imputato, l'avvocato Gioacchino Sbaccini: «E' la solita solfa».

Le confidenze sul piatto d'argento sarebbero state fatte da Sangiorgi a Sinacori, che avrebbe saputo anche da Francesco Messina che Andreotti sarebbe

interventuto nei giudici per condizionare l'esito del processo a Vincenzo Rimi, boss di Alcamo. Alla domanda Calvaruso: «Andreotti dei nostri, Bagarella, invece, non avrebbe risposto, quando, nel 1994, guardando insieme la televisione, apparve il volto del sette volte Presidente del Consiglio. «Si sta comportando da uomo d'onore», avrebbe invece replicato il boss corleonese. Cucuzza, infine, avrebbe parlato ampiamente dei presunti rapporti Andreotti e i cugini Salvo.

Ieri hanno anche deposto tre sottufficiali (Emanuele Licata, Salvatore Di Domenico e Vincenzo Nicita) incaricati di raccogliere i riscontri alle dichiarazioni del pentito Lennardo Messina. Ha testimoniato inoltre l'ispettore della Dia, Brigida Mangiaracina. Di Domenico ha confermato che nel giugno '91 Umberto Bossi andò a Catania per un comizio e in quell'occasione non poté parlare per l'ostilità manifestata dalla folla. (a. r.)

## Gran Bretagna e Portogallo in crociera: il modo più bello d'inaugurare la primavera.

Anniversario di nozze.  
Sconto di  
400.000 lire\*  
a coppia.

Fino a 18 anni  
di viaggio gratis\*.



Malaga, Cadice, Lisbona, Vigo, Dover, Amsterdam:  
8 o 9 giorni di crociera, a partire da L. 1.590.000 volo compreso.

Dall'Italia alla Spagna, dal Portogallo alla Gran Bretagna, fino ad arrivare ad Amsterdam, in Olanda. Questa crociera è un susseguirsi continuo di scoperte, di paesaggi sorprendenti, di città emozionanti. Navigando da Genova ad Amsterdam vi fermerete ad ammirare le località più caratteristiche dell'Atlantico, ancora più suggestive in primavera. E con Costa Crociere la vacanza è all'insegna della comodità. Infatti, potrete scoprire città ricche di fascino e di storia, senza fare e disfare. Navighiamo per divertirvi

le valige, grazie alla Costa Allegra e alla Costa Marina, i vostri fantastici hotel galleggianti. Da Amsterdam, poi, rientrerete in Italia con un comodo volo di linea. E a bordo vi aspetta un mondo di relax e di divertimento: dal ristorante di altissimo livello al casinò, dalla palestra al centro fitness, dalla discoteca al teatro. Inaugurate la primavera nel modo migliore: con Costa Crociere e con i suoi itinerari. il 29 aprile e il 18 maggio. Chiedete informazioni alla vostra Agenzia di viaggi.

**Costa Crociere**



Si è presentato come il rappresentante del Messico, con moglie e figli ha parlato con Wojtyla

# Da un falso ambasciatore beffa in Vaticano al Papa

**CITTA' DEL VATICANO.** Un finto ambasciatore messicano, completo di moglie e figli, in udienza dal Papa: «non è un'invenzione, è tutto vero. E' successo mercoledì 19 marzo, festa di San Giuseppe, all'udienza generale del mercoledì nell'Aula Nervi. Un distinto signore in doppiopetto scuro, atletico, colorito olivastro, capelli scuri, si è presentato all'udienza. Lo accompagnavano una signora minuta, il volto sottile incurvato da capelli neri un po' a caschetto, in severo abito blu; e due ragazzi, dall'apparente età di sedici e diciannove anni, occhi un po' a mandorla, capelli scuri, volto stretto e taglia atletica, evidente frutto del connubio. Insomma, una famiglia di quelle che si capisce subito che sono di classe. Così, quando il paterfamilias, che parlava spagnolo, si è presentato all'entrata, sostenendo di essere un diplomatico, la fiducia è stata immediata e totale.

«Sono il nuovo ambasciatore messicano presso la Santa Sede», ha detto il finto castellano - presentando le lettere credenziali fra pochi giorni, ma intanto mi farebbe piacere partecipare all'udienza papale. L'addetto alla sorveglianza si è affrettato a informare i superiori, e la risposta è stata positiva. Fra l'altro il Messico è un Paese cattolico, con un governo - da decenni - estremamente laico, tanto che solo da breve tempo si è deciso di aprire una rappresentanza presso la Santa Sede. Quindi, particolare deferenza lo pseudo-ambasciatore, la signora e i rampolli sono stati guidati a una delle prime file dei poltroni dell'Aula Nervi, quelle in grigio, riservate ai personaggi di particolare spicco, o che si vogliono mettere particolarmente a loro agio, come malati e handicappati.

Tutto si è svolto in maniera impeccabile. La famiglia ha ascoltato con attenzione il discorso del Pontefice sul valore del lavoro, ha applaudito tutte le volte che era necessario, con particolare vigore quando Giovanni Paolo II ha rivolto i saluti in spagnolo. Poi, disciplinatamente, padre, madre e figli si sono messi in fila, al termine dell'udienza, per salire sul palco. E' l'occasione che qualche decina di persone, destinate a un trattamento speciale, vadano a stringere la mano al Papa, ricevere una benedizione e magari scambiare qualche battuta.

Ma i quattro hanno fatto di più: oltre a parlare con il Papa, la signora ha aperto un pacchetto, e gli ha mostrato alcune foto, che Giovanni Paolo II guardava con aria interessata e ammirata; probabilmente fotografie di un suo viaggio, forse proprio di quello in Messico. Uscendo, dopo il baciamento, e le benedizioni, il finto ambasciatore ha detto al monsignore della Segreteria di Stato che lo stava accompagnando: «Tornero presto in Vaticano per le credenziali, per il momento risiedo al Grand Hotel». Il monsignore ha fatto il suo rapporto, e la Segreteria di Stato si è subito attivata, cercando di mettersi in contatto con l'ospite. Il Grand Hotel alloggiava infatti un messicano con quel nome, ma non era affatto un diplomatico in attesa di prendere possesso della nuova sede. Validamente difesa da Guillermo Jimenez Morales, che ha presentato le sue credenziali - vere - il 6 aprile di due anni fa. E non è il preventivo di lavoro che il suo incarico. All'ambasciata messicana presso la Santa Sede dicono di non saperne nulla. «Sento questa storia per la prima volta, adesso», ci ha detto il ministro Raúl López-López Nava. In Vaticano, a tarda sera, si è fatta l'ipotesi che l'episodio sia nato da un malinteso.

Non è la prima volta che Giovanni Paolo II è vittima di questo tipo

di incidenti. Due anni fa un celebre presentatore di una radio canadese parlò col Papa, chiamando da oltre Oceano, e fingendo di essere il Primo ministro del suo Paese. Alla fine della conversazione rivelò lo scherzo all'augusto interlocutore. E tre anni fa, alla chiusura del Sinodo africano, un sacerdote non invitato si infilò tra i padri sinodali nella basilica vaticana e si portò via anche una casula (paramento sacro) che il Papa regalò, in quell'occasione, a tutti i concelibranti.

Marco Tosatti

La donna ha mostrato al Pontefice un piccolo album di foto. Poi lui ha detto: tornerò presto per le mie credenziali

Il falso ambasciatore assieme alla moglie durante l'incontro con il Papa



## I CONTROLLI DEL VATICANO

**2 PASSO CARRAIO**  
E' l'ingresso per chi può entrare in Vaticano: l'automobile.

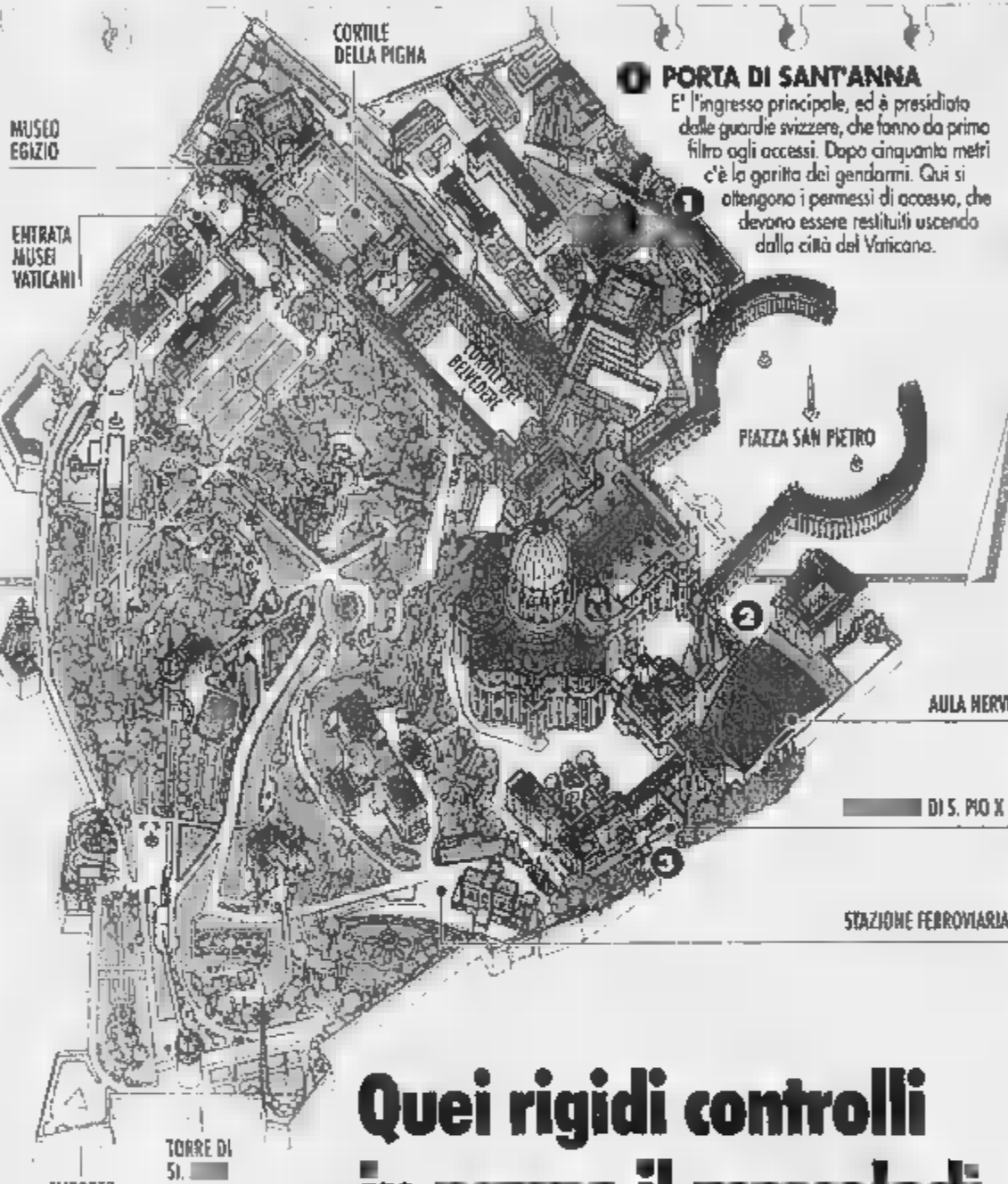
**3 PORTA DEL PETRIANO**  
E' l'ingresso utilizzato per accedere alla Sala Nervi. Si può entrare presentando un biglietto rilasciato dall'Ufficio del cerimoniale. Il biglietto, con lo stemma papale, non è nominativo. L'ingresso è presidiato dalle guardie svizzere.

## RETROSCENA

## LA SICUREZZA VIOLATA

**A CITTA' DEL VATICANO** L'APPARENZA il sistema dei controlli all'interno del Vaticano è rigido, anzi rigidissimo. Ma può darsi che tra le maglie strette della vigilanza ci siano dei buchi. Del resto specie nei mercoledì di udienza generale e per le cerimonie più importanti, l'andirivieni è talmente intenso che mettersi lì a controllare tutte le persone provocherebbe ritardi a non finire.

In via ordinaria, per entrare in Vaticano senza problemi occorre avere un tesserino che abilita al libero accesso, come dipendente o come titolare di qualcosa delle tante tessere a disposizione, dal supermercato a quella del conto in banca presso la Ior. Chi non appartiene a questa schiera ma è quella dei «comuni mortali» deve fare i conti con un doppio sbarramento: il primo è quello delle guardie svizzere che stazionano all'ingresso di Porta S. Anna, a ridosso di Borgo, o all'altezza dell'Aula Paolo VI, verso Porta Cavalleggeri. Una volta dichiarata la destinazione agli Svizzeri, il secondo filtro è costituito dai gendarmi vaticani, conto metri all'interno del territorio del piccolo Stato, i quali provvedono a controllare meglio il visitatore: ha diritto d'entra liberamente altrimenti deve dichiarare la propria identità e la destinazione e farsi rilasciare



## Quei rigidi controlli in panne il mercoledì

Troppe persone il giorno delle udienze generali. Il sistema dei tesserini

specifico «biglietto» rilasciato dall'ufficio del cerimoniale. Il «biglietto» in realtà un foglio con lo stemma papale e l'indicazione dell'evento, senza che siano specificate le generalità del proprietario. E così chiunque può passare liberamente, soprattutto se ostenta piglio e ricercatezza nel vestire. La verifica è affidata al «Corpo di vigilanza», formato da circa cento uomini al comando dal commendatore Camillo Gibin, un solido veneto, che ha sulle spalle il peso della

sicurezza di tutto il Vaticano e quella personale del Papa quando si muove dalle sue stanze per recarsi all'interno del Vaticano o per viaggi e visite in Italia e all'estero. La vigilanza vaticana, istituita nel 1970, ha stretti rapporti di collaborazione con la polizia italiana e durante le udienze e i viaggi questi uomini distinguono per la vicinanza a Giovanni Paolo II; sono vestiti di nero ed hanno un piglio deciso. Si occupano anche di scovare spie e microspie prima del Conclave, setacciando a fondo la Cappella Sistina e in collaborazione con l'«ufficio cifra», d'ogni Stato che si rispetti, situato in prossimità degli appartamenti papali, e con il servizio di garantire la riservatezza dei rapporti di arrivo e in partenza con le Nunziature e i Capi di Stato di tutto il mondo.

Luca Tomasi

## LE GRANDI BEFFE



**NEL LETTO DELLA REGINA.** Un precedente famoso è quello di Michael Fagan, che nel 1982 la regina Elisabetta II d'Inghilterra trovò nella sua camera, seduto sul letto. La sovrana riuscì a intrattenere fino all'arrivo dei servizi di sicurezza. In Inghilterra tentativi di «wincon» rassicurati con la famiglia reale sono ricorrenti. L'anno scorso, un ammiratore di Lady Diana è riuscito a bussare alle finestre dei suoi appartamenti a Kensington.



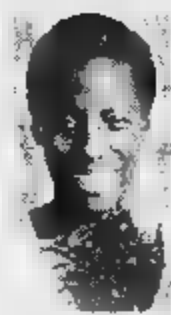
**IL GIGLIETTO DELLE FOTO.** Nel 1969, Christian Didier è stato bloccato nei giardini dell'Eliseo, dove era già riuscito a entrare anni prima. Un altro francese, un pensionato, è stato fermato nel 1995 dalla polizia danese per aver partecipato senza invito al matrimonio del principe Joachim, figlio della regina. Era già riuscito a farsi fotografare al fianco di Mitterrand, Chirac e Kohl durante ricevimenti ufficiali.



**AL VIP.** In Brasile agisce il «beijoquero» (il baciatore), che perde occasione per tentare di baciare personaggi pubblici. C'è riuscito con Shirley Mc Laine e Jacques Cousteau, mentre ha fallito con Bianca Jagger, John Denver e Olivia Newton-John. In Giappone, infine, nel '92 una ragazza è arrivata fino all'abitazione del principe Naruhiko. Era S. Valentino e voleva dargli del cioccolato.

## In 2500 piazze Una pianta per battere l'Aids

ROMA. E' Fiona May, l'azze campionesa olimpica di salto in lungo, la testimonia della campagna benefica «Bonsai Aid Aids», promossa dall'Anlaids - Associazione nazionale per la lotta all'Aids - presieduta dal professor Ferdinando Aiuti - giunta alla quinta edizione.



Fiona May

La manifestazione si svolge il 31 marzo e 30 marzo in oltre 2500 piazze d'Italia, in cui saranno distribuiti autentici bonsai cinesi a tutti coloro che vorranno contribuire - con un'offerta minima di 30 mila lire - alla lotta all'Aids.

L'atleta ha girato uno spot molto significativo, in cui la si vede spiccare il volo sopra un'intera foresta di bonsai.

L'Anlaids ha scelto l'albero come simbolo di vita e in particolare il bonsai perché è simile ad un malato di Aids: entrambi necessitano di cure costanti e di molto amore per vivere.

«Dal '93 ad oggi, grazie a questo appuntamento che cade a Pasqua e alla vigilia - spiega gli organizzatori - sono stati raccolti oltre 7 miliardi che l'Anlaids ha impegnato su più fronti, dalla ricerca alla formazione dei medici, personale sanitario e volontariato. Fra le iniziative più importanti finanziata e promossa dall'Anlaids fino ad oggi ci sono: le case alloggio, aperte a Roma, Giovinazzo (Bari), Reggio Calabria, Treviso e Torino».

Bonsai Aid Aids è la principale campagna nazionale dell'Anlaids e dicono gli organizzatori - ha sempre riscontrato molto entusiasmo nelle piazze italiane, tra i volontari e la gente.

Anche l'ex calciatore Paolo Rossi si è impegnato nel sostenere la campagna contro l'Aids. (l.s.)

## LOTTO CONCORSO N. 15

MERCOLEDÌ	27	79	75	26	16
Bari	37	19	50	53	65
Cagliari	88	9	47	85	
Firenze	40	58	20	21	72
Genova	66				73
Milano	79	22	34	52	
Napoli	48	74	81	19	3
Palermo	28	85	25	15	31
Roma	31	4	87	13	78
Torino	40	48	70	57	65
Venezia					

## FINALITA'

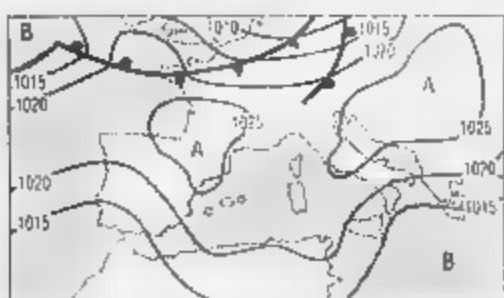
Punti	Lire
Al	12
Agil	11
Al	10

Montepremi  
L. 506.331.860

## COLONNA VINCENTE

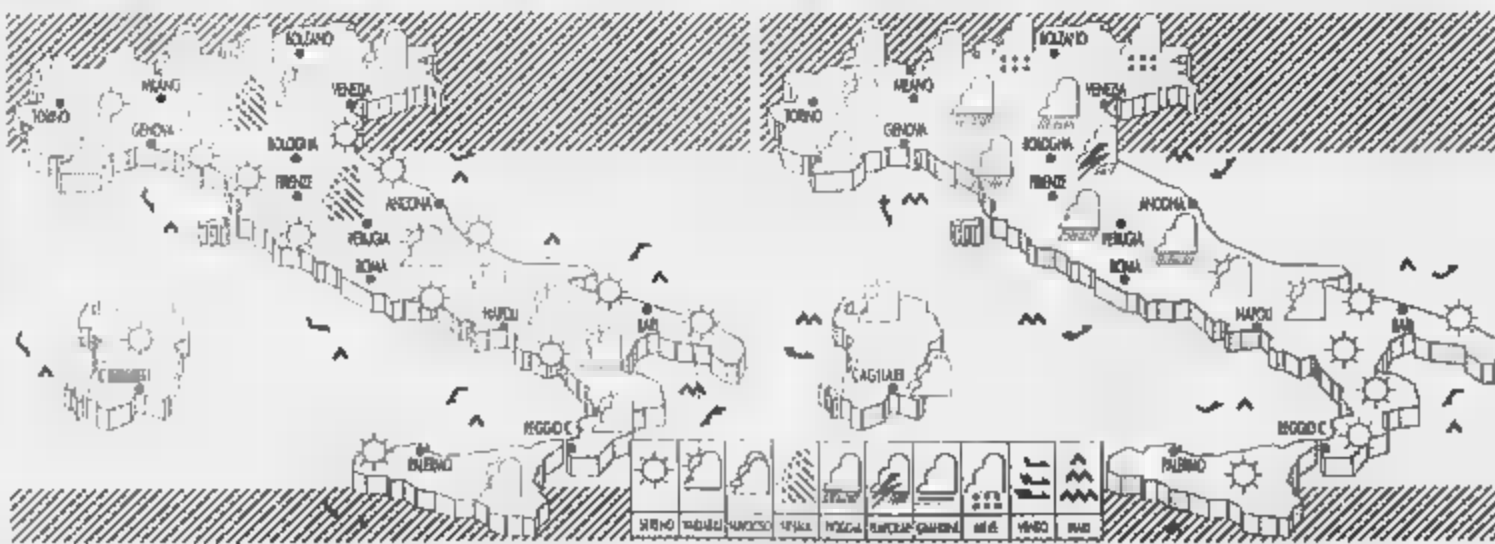
1 x 2 x 1 x 2 x 1 x 2 x 2

## IL TEMPO



**ARRIVA ARIA FREDDA.** La primavera ha avuto un immediato recupero: il sole è tornato a splendere su gran parte della Penisola e le temperature sono salite. Sul periodo pasquale però incombe un'altra incursione di aria fredda ed instabile. Il fronte di irruzione si presenterà a ridosso delle Alpi tra la mattina ed il primo pomeriggio di domani per poi scorrere velocemente verso Sud sabato.

**Vendemmia dei dopodomani.** Al Nord e al Centro anni rasseramenti sin dalla mattina. Sul resto della Penisola nuvolosità intermittente con piogge isolate e qualche temporale pomeridiano. Temperature in diminuzione nel Centro-Sud.



**OGGI.** Sul Centro-Nord, sulla Campania e sulla Sardegna tempo stabile e soleggiato. Del pomeriggio annuvolamenti parziali sulle zone alpine e prealpine centro orientali. Al Sud poco nuvoloso, specialmente nel pomeriggio sulle zone appenniniche. Temperature in lieve aumento.

**DOMANI.** Sul Nord e sulla Toscana, nuvole con possibili nevicate sulle Alpi Centro orientali e piogge su Lombardia, Triveneto, Liguria e Toscana. Sul Nord Ovest parziali annuvolamenti. Sulle altre regioni centrali e sulla Campania nuvolosità in aumento seguita da brevi piogge e temporali.

## CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Ancona	0	16	Bologna	4	18	Bari	8	16
Bolzano	0	18	Firenze	8	19	Napoli	11	19
Verona	3	17	Pisa	4	19	Polonia	3	8
Trieste	8	16	Ancona	6	15	S.M. Leuca	11	16
Venezia	5	15	Parigi	7	18	A. Calabria	11	17
Milano	3	20	Pescara	6	15	Palermo	12	17
Torino	3	19	L'Aquila	5	13	Catania	8	18
Cuneo	1	17	Roma Urb.	8	19	Messina	12	17
Genova	11	19	Roma Ciamp.	8	18	Alghero	4	19
Imperia	11	18	Campobasso	4	10	Cagliari	6	16

## CITTA' ESTERE

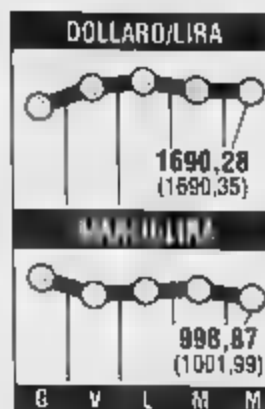
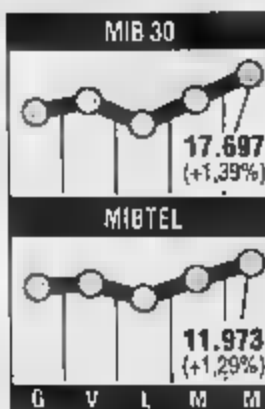
	min	max		min	max		
Amsterdam	5	13	sereno	Lisbona	13	20	nuvoloso
Atene	5	13	nuvoloso	Londra	5	14	sereno
Bangkok	24	34	sereno	Los Angeles	20	sereno	sereno
Berlino	2	16	sereno	Madrid	7	21	sereno
Bruxelles	14	20	sereno	Montreal	0	2	sereno
Bucarest	3	9	variabile	Mosca	2	4	sereno
Budapest	2	15	sereno	New York	8	7	variabile
Buenos Aires	19	25	variabile	Parigi	7	15	sereno
Copenaghen	-3	11	sereno	Pechino	3	10	sereno
Dubino	3	14	sereno	Praga	2	10	sereno
Francfort	21	30	sereno	Rio de Janeiro	24	30	sereno
Ginevra	2	17	sereno	Sofia	-1	5	nuvoloso
Helsinki	0	14	nuvoloso	Sydney	19	25	nuvoloso
Johannesburg	11	20	nuvoloso	Tokyo	5	14	nuvoloso
Johannesburg	11	22	pioggia	Vancouver	-1	12	sereno
Il Cairo	-	-	np	Vienna	8	16	sereno



QUOTAZIONI BOT			
Indicatore	Valore	Variaz.	Valore
30-04-97	33	99,451	6,118
31-05-97	64	99,990	5,319
30-06-97	82	99,449	6,250
31-07-97	125	99,990	5,990
30-08-97	153	97,838	5,790
30-09-97	186	97,008	5,880
31-10-97	217	96,463	6,130
30-11-97	245	99,196	5,880
30-12-97	277	95,382	6,330
30-01-98	308	94,470	6,990
27-02-98	336	93,830	7,130
31-03-98	364	93,100	7,250

## Più utili per La Doria

Utile netto di 15,3 miliardi per La Doria nel '96, in crescita dell'11,39% rispetto al '95. Ai soci verrà proposto un dividendo lordo di 180 lire per azione contro le 150 distribuite lo scorso anno. Il fatturato della società salernitana, secondo i dati di bilancio, si è attestato a 212,4 miliardi (+2,5%). Il risultato operativo lordo è stato pari a 27,5 miliardi (+8%), il netto a 21,2 miliardi (+18%). Il risultato ante imposte è aumentato del 21,5% a 21,1 miliardi. La posizione finanziaria netta al 31 dicembre mostrava un indebitamento di 5,2 miliardi (16,1). Gli interessi passivi netti sono stati pari allo 0,3%, in diminuzione rispetto all'1,6% '95.



## Saipem premia i soci

Utile netto di 72,4 miliardi per la Saipem del gruppo Eni nel '96, in crescita rispetto al '95. Ai soci verranno proposti dividendi più ricchi rispetto allo scorso anno: 140 lire per le azioni ordinarie e 170 per le risparmio contro, rispettivamente 120 e 150 lire. La società ha registrato ricavi per 159,1 miliardi (106,7), mentre a livello di gruppo il bilancio approvato oggi dal cda mostra ricavi consolidati per 280,2 miliardi (+23%), cash flow di 320 miliardi (301 nel '95) ed un utile netto di 175 miliardi, rispetto ai 169 dell'esercizio precedente. Per il '97 si prevede una conferma del miglioramento '96.

MONETE AUREE	
Storica 1/1	136,000 - 143,000
Storica 1/2	136,000 - 143,000
Storica 1/4	137,000 - 143,000
Storica 1/8	137,000 - 143,000
Storica 1/16	137,000 - 143,000
Storica 1/32	137,000 - 143,000
Storica 1/64	137,000 - 143,000
Storica 1/128	137,000 - 143,000
Storica 1/256	137,000 - 143,000
Storica 1/512	137,000 - 143,000
Storica 1/1024	137,000 - 143,000
Storica 1/2048	137,000 - 143,000
Storica 1/4096	137,000 - 143,000
Storica 1/8192	137,000 - 143,000
Storica 1/16384	137,000 - 143,000
Storica 1/32768	137,000 - 143,000
Storica 1/65536	137,000 - 143,000
Storica 1/131072	137,000 - 143,000
Storica 1/262144	137,000 - 143,000
Storica 1/524288	137,000 - 143,000
Storica 1/1048576	137,000 - 143,000
Storica 1/2097152	137,000 - 143,000
Storica 1/4194304	137,000 - 143,000
Storica 1/8388608	137,000 - 143,000
Storica 1/16777216	137,000 - 143,000
Storica 1/33554432	137,000 - 143,000
Storica 1/67108864	137,000 - 143,000
Storica 1/134217728	137,000 - 143,000
Storica 1/268435456	137,000 - 143,000
Storica 1/536870912	137,000 - 143,000
Storica 1/1073741824	137,000 - 143,000
Storica 1/2147483648	137,000 - 143,000
Storica 1/4294967296	137,000 - 143,000
Storica 1/8589934592	137,000 - 143,000
Storica 1/17179869184	137,000 - 143,000
Storica 1/34359738368	137,000 - 143,000
Storica 1/68719476736	137,000 - 143,000
Storica 1/137438953472	137,000 - 143,000
Storica 1/274877906944	137,000 - 143,000
Storica 1/549755813888	137,000 - 143,000
Storica 1/1099511627776	137,000 - 143,000
Storica 1/2199023255552	137,000 - 143,000
Storica 1/4398046511104	137,000 - 143,000
Storica 1/8796093022208	137,000 - 143,000
Storica 1/17592186044416	137,000 - 143,000
Storica 1/35184372088832	137,000 - 143,000
Storica 1/70368744177664	137,000 - 143,000
Storica 1/140737488355328	137,000 - 143,000
Storica 1/281474976710656	137,000 - 143,000
Storica 1/562949953421312	137,000 - 143,000
Storica 1/1125899906842624	137,000 - 143,000
Storica 1/2251799813685248	137,000 - 143,000
Storica 1/4503599627370496	137,000 - 143,000
Storica 1/9007199254740992	137,000 - 143,000
Storica 1/18014398509481984	137,000 - 143,000
Storica 1/36028797018963968	137,000 - 143,000
Storica 1/72057594037927936	137,000 - 143,000
Storica 1/144115188075855872	137,000 - 143,000
Storica 1/288230376151711744	137,000 - 143,000
Storica 1/576460752303423488	137,000 - 143,000
Storica 1/1152921504606846976	137,000 - 143,000
Storica 1/2305843009213693952	137,000 - 143,000
Storica 1/4611686018427387904	137,000 - 143,000
Storica 1/9223372036854775808	137,000 - 143,000
Storica 1/18446744073709551616	137,000 - 143,000
Storica 1/36893488147419103232	137,000 - 143,000
Storica 1/73786976294838206464	137,000 - 143,000
Storica 1/147573952589676412928	137,000 - 143,000
Storica 1/295147905179352825856	137,000 - 143,000
Storica 1/590295810358705651712	137,000 - 143,000
Storica 1/1180591620717411303424	137,000 - 143,000
Storica 1/2361183241434822606848	137,000 - 143,000
Storica 1/4722366482869645213696	137,000 - 143,000
Storica 1/9444732965739290427392	137,000 - 143,000
Storica 1/18889465931478580854784	137,000 - 143,000
Storica 1/37778931862957161709568	137,000 - 143,000
Storica 1/75557863725914337593543950336	137,000 - 143,000
Storica 1/151115727451828675187087900672	137,000 - 143,000
Storica 1/302231454903657350374175801344	137,000 - 143,000
Storica 1/6044629098073145873530496329220096	137,000 - 143,000
Storica 1/12089258196146291747061992658440192	137,000 - 143,000
Storica 1/24178516392292583494123985316880384	137,000 - 143,000
Storica 1/48357032784585166988247970633760768	137,000 - 143,000
Storica 1/96714065569170333976495941267521536	137,000 - 143,000
Storica 1/19342813113834066795299182535043072	137,000 - 143,000
Storica 1/38685626227668133590598365070086144	137,000 - 143,000
Storica 1/77371252455336267181196730140172288	137,000 - 143,000
Storica 1/1547425049106725343623934602803445728	137,000 - 143,000
Storica 1/309485009821345068724786920560689152	137,000 - 143,000
Storica 1/618970019642690137449573841121378304	137,000 - 143,000
Storica 1/1237940039285380274899147702242756608	137,000 - 143,000
Storica 1/2475880078570760549798295404485513216	137,000 - 143,000
Storica 1/4951760157141521099596588808971026432	137,000 - 143,000
Storica 1/9903520314283042199193177617942052864	137,000 - 143,000
Storica 1/19807040628566084398386353635884105728	137,000 - 143,000
Storica 1/39614081257132168796772707271768211456	137,000 - 143,000
Storica 1/79228162514264337593545414543698422912	137,000 - 143,000
Storica 1/15845632502852867518709082908739693056	137,000 - 143,000
Storica 1/31691265005705735037418165817479386112	137,000 - 143,000
Storica 1/6338253001141147007483633163496712970024	137,000 - 143,000
Storica 1/12676506002282294014967266326993424610048	137,000 - 143,000
Storica 1/253530120045645880299345325339868492326144	137,000 - 143,000
Storica 1/507060240091291760598690650679736984652288	137,000 - 143,000
Storica 1/10141204801825835211973813013594739693056	137,000 - 143,000
Storica 1/20282409603651670423947626027189479386112	137,000 - 143,000
Storica 1/40564819207303340847895252054378958772224	137,000 - 143,000
Storica 1/81129638414606681695790504108757917544448	137,000 - 143,000
Storica 1/162259276832213363391581008217515888896	137,000 - 143,000
Storica 1/324518553664426726783162016435317777792	137,000 - 143,000
Storica 1/649037107328853453566324032870635555712	137,000 - 143,000
Storica 1/129807421465770690713264865774109667555712	137,000 - 143,000
Storica 1/259614842931541381426529731548331106304	137,000 - 143,000
Storica 1/519229685863082762853059463096662222208	137,000 - 143,000
Storica 1/1038459371726165525706118926193324444416	137,000 - 143,000
Storica 1/207691874345233105141223785238664888832	137,000 - 143,000
Storica 1/41538374869046621028244757047732977776	137,000 - 143,000
Storica 1/83076749738093242056489514095465955552	137,000 - 143,000
Storica 1/166153499476186484112979028191319111104	137,000 - 143,000
Storica 1/332306998952372968225980576382638222208	137,000 - 143,000
Storica 1/664613997904745936451961152765276444416	137,000 - 143,000
Storica 1/132922799580949187290392230553054888832	137,000 - 143,000
Storica 1/26584559916189837458078446106610977776	137,000 - 143,000
Storica 1/53169119832379674916156892213221955552	137,000 - 143,000
Storica 1/106338239664759349832313784426443911104	137,000 - 143,000
Storica 1/212676479329518699664627768852887822208	137,000 - 143,000
Storica 1/425352958659037399329255537705775644416	137,000 - 143,000
Storica 1/850705917318074798658511075411553288832	137,000 - 143,000
Storica 1/17014118346361495973170221508228667776	137,000 - 143,000
Storica 1/34028236692722991946340443016457335552	137,000 - 143,000
Storica 1/68056473385445983892680886032914671104	137,000 - 143,000
Storica 1/136112946770891967785361772065829342208	137,000 - 143,000
Storica 1/272225893541783935570723544131658684416	137,000 - 143,000
Storica 1/544451787083567871141447088263317368832	137,000 - 143,000
Storica 1/1088903574167135742282894176526634737664	137,000 - 143,000
Storica 1/2177807148334271484565788353053269475328	137,000 - 143,000
Storica 1/4355614296668542969131576706106538950656	137,000 - 143,000
Storica 1/8711228593337085938263153412213077901312	137,000 - 143,000
Storica 1/17422457186674171876526306824426154022624	137,000 - 143,000
Storica 1/34844914373348343753052613648852308045248	137,000 - 143,000
Storica 1/69689828746696687506105227297704616090496	137,000 - 143,000
Storica 1/139379657493393375012210454595409232180992	137,000 - 143,000
Storica 1/278759314986786750024420909190818464361984	137,000 - 143,000
Storica 1/557518629973573500048841818381636928723968	137,000 - 143,000
Storica 1/1115037259947147000097683766763273857447936	137,000 - 143,000
Storica 1/223007451989429400019536753352654771489584	137,000 - 143,000
Storica 1/446014903978858800039073506705309542979168	137,000 - 143,000
Storica 1/892029807957717600078147013410619085958336	137,000 - 143,000
Storica 1/1784059615915435200156294026821221711916672	137,000 - 143,000
Storica 1/356811923183087040031258805364244343933344	137,000 - 143,000
Storica 1/713623846366174080624517610728488687866688	137,000 - 143,000
Storica 1/1427247692732348161249035221456977375733376	137,000 - 143,000
Storica 1/2854495385464696322498070442913954751466752	137,000 - 143,000
Storica 1/5708990770929392644996140885827909502933504	137,000 - 143,000
Storica 1/11417981541858785299992281771655819005867008	137,000 - 143,000
Storica 1/22835963083717570599984563543311638011734016	137,000 - 143,000
Storica 1/45671926167435141199969127086623276023468032	137,000 - 143,000
Storica 1/91343852334870282399938254173246552046936064	137,000 - 143,000
Storica 1/182687704669740564799876508346493104093872128	137,000 - 143,000
Storica 1/365375409339481129599753016692986208187744256	137,000 - 143,000
Storica 1/730750818678962259199506033385972416375488512	137,000 - 143,000
Storica 1/1461501637357924518398012066771944832750976224	137,000 - 143,000
Storica 1/2923003274715849036796024133543889665501952448	137,000 - 143,000
Storica 1/5846006549431698073592048267087779331003904896	137,000 - 143,000
Storica 1/11692013098863396147160096534175558662007809792	137,000 - 143,000
Storica 1/23384026197726792294320193068351117324015619584	137,000 - 143,000
Storica 1/46768052395453584588640386136702234648031239168	137,000 - 143,000
Storica 1/9353	







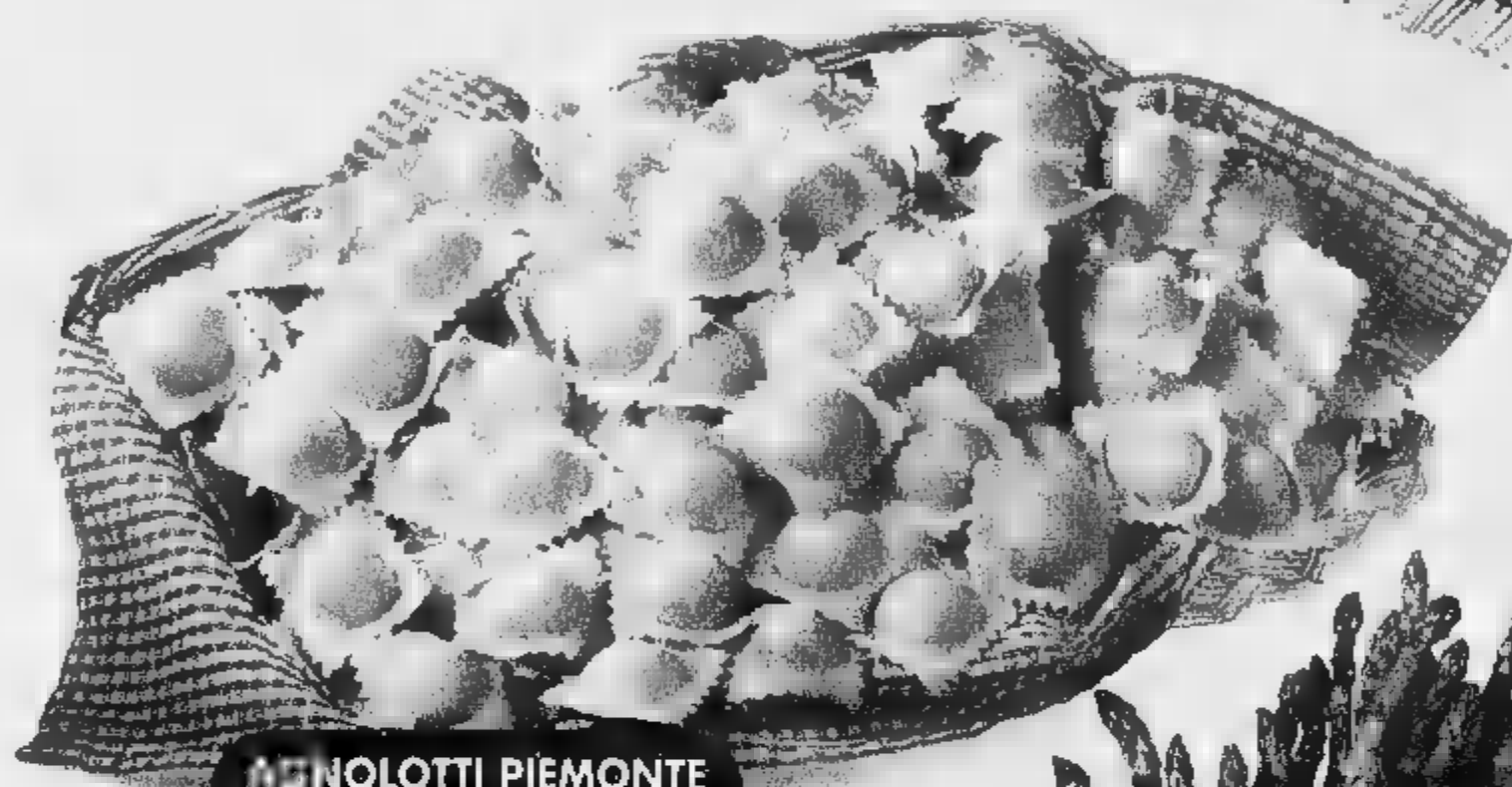
# La Qualità diventa Risparmio!

DA GIOVEDÌ  
27 A SABATO  
29 MARZO



GORGONZOLA  
al kg

**12.900**



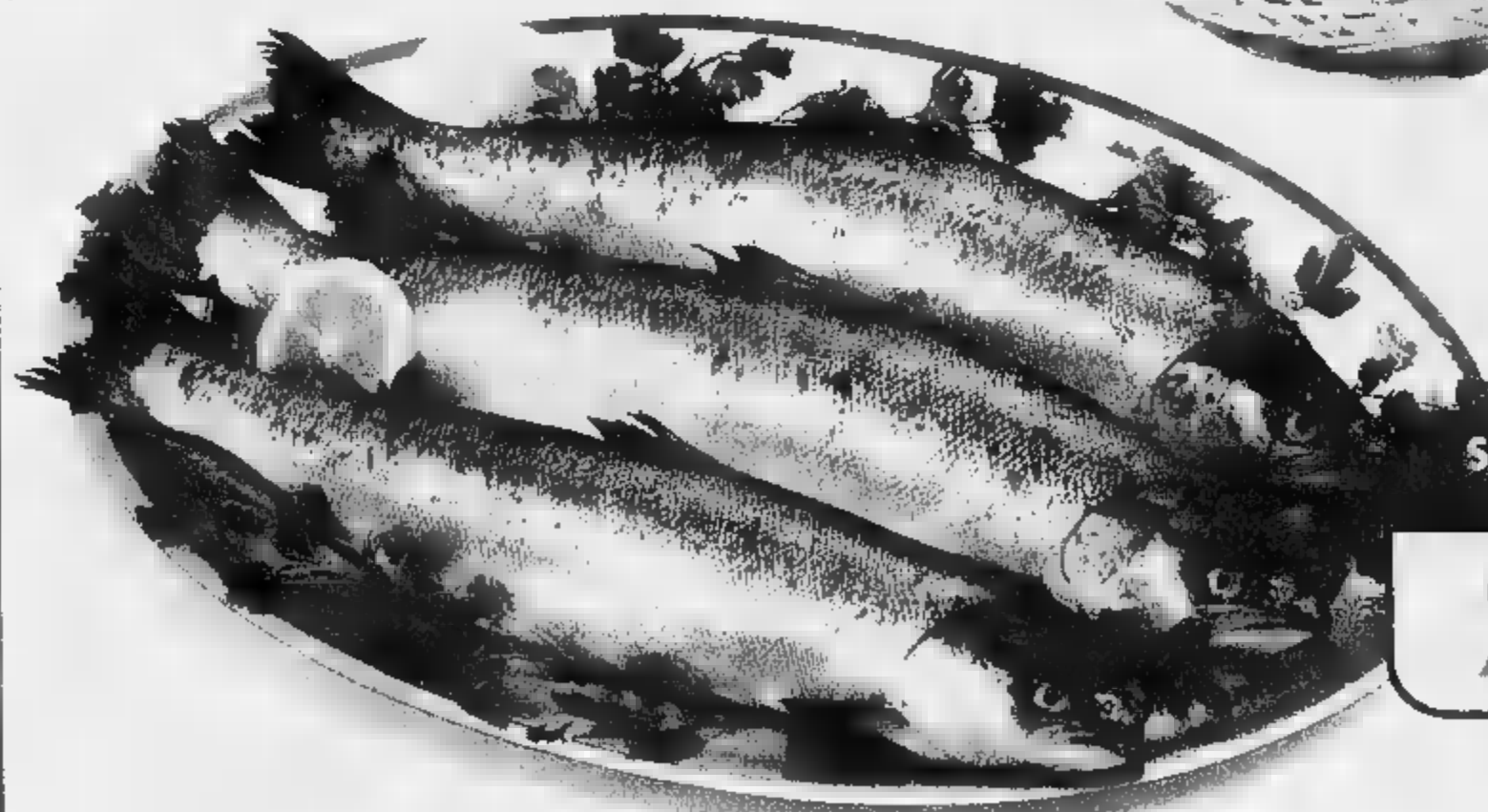
AGNOLOTTI PIEMONTE  
al kg

**10.900**



ASPARAGI  
al kg

**4.490**



SALMONE INTERO  
al kg

**7.900**

LA QUALITÀ  
DIVENTA  
RISPARMIO!  
DA GIOVEDÌ  
27 A SABATO  
29 MARZO  
CONTINENTE  
LA TUA SCELTA VINCENTE  
VIA TORINO 110

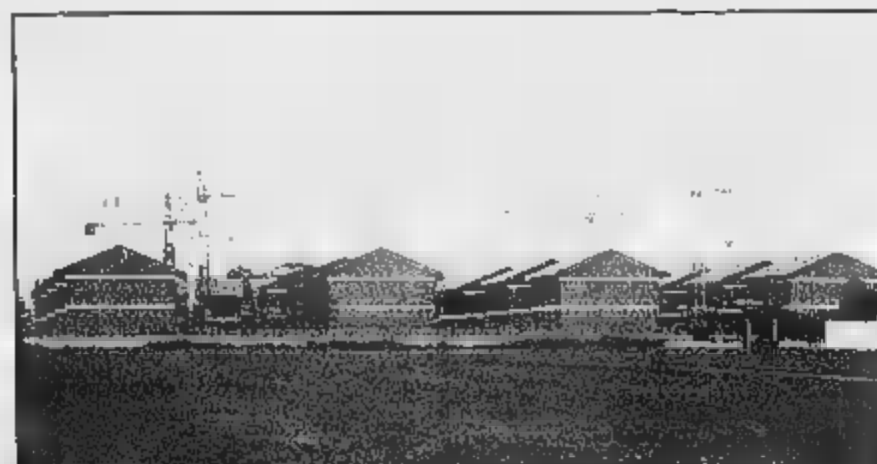
# CONTINENTE

LA TUA SCELTA VINCENTE



# Villaggio "I Laghetti"

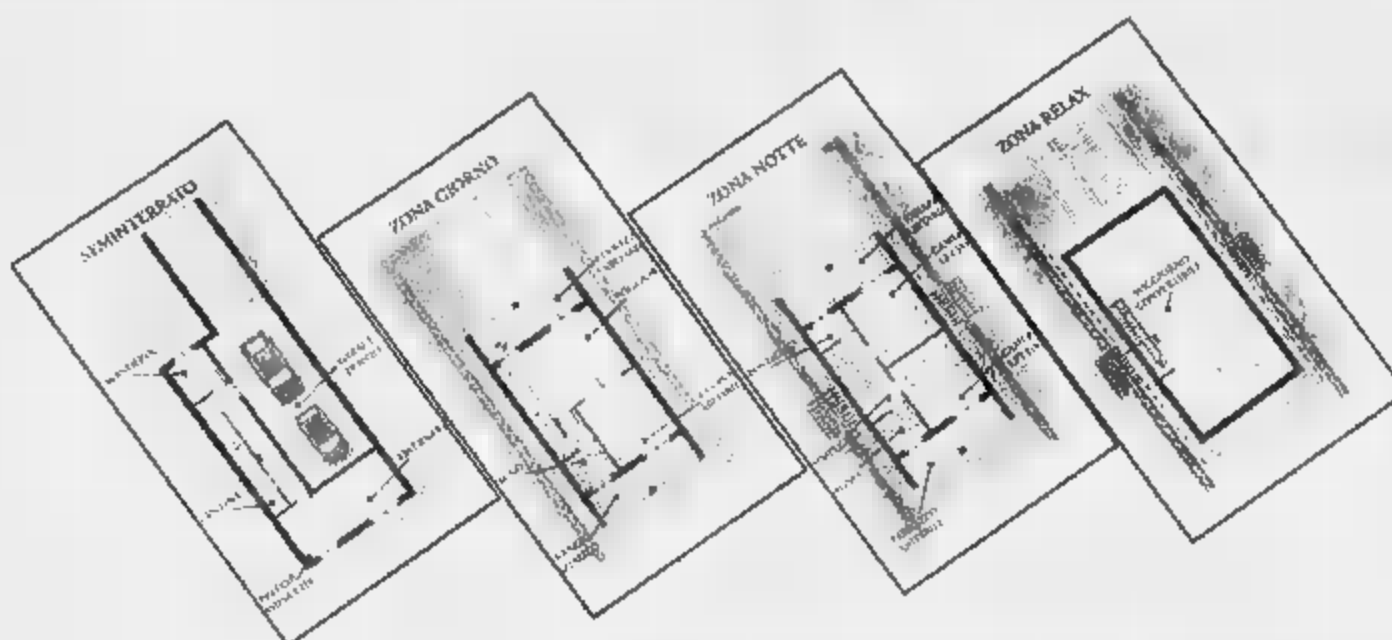
**Un'oasi di verde e tranquillità, dove la pace costa meno che altrove!**



**Ultime ville da 250 mq. a partire da £ 295.000.000**

## CARATTERISTICHE GENERALI

- Edilizia Residenziale
- Facciata in paramano
- Serramenti esterni in legno con gelosia ■ doppi vetri
- Recinzione in mattoni facciavista ad archi
- Pavimenti in monocottura di prima qualità
- Isolamento termico
- Isolamento acustico
- Riscaldamento autonomo ■ metano
- Ampio giardino privato
- Prenotazione ■ soli 5.000.000
- Prezzo bloccato fino alla consegna



## BORGARETTO



Alloggio recente di Mq. 85: soggiorno 2 camere, cucina, doppi servizi, balcone cantina. £ 195.000.000

**MONCALIERI:** B.go Navile. Ingresso, 2 camere, tinello, angolo cottura, bagno e solai. £. 155.000.000

**TORINO:** V. Lemie. Alloggio panoramico di ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, cantina. Volendo box auto.

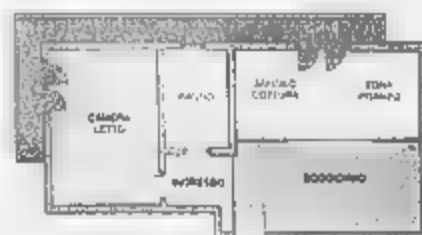
**TORINO:** Str. Antica di Grugliasco. Alloggio piano terra di ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno e cantina. £. 79.000.000

## TORINO - Zona Lucento



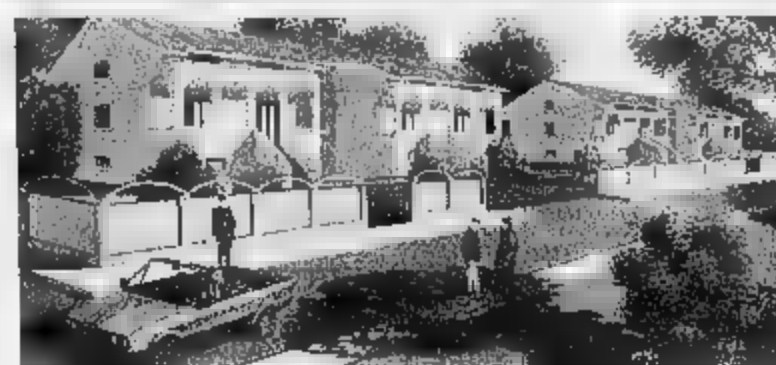
Alloggio luminoso al piano alto ■ ascensore di Mq. 75: ingresso, 2 camere cucina, bagno e cantina. £ 150.000.000 trattabili

## TORINO - C.so Peschiera



Appartamento panoramico ultimo piano senza ascensore di ingresso, soggiorno/pranzo, ang. cottura, camera, bagno. £ 99.000.000

## RESIDENZA "MARIANNA"



**POIRINO:** A due passi dal centro elegante villa di nuova costruzione con finiture di qualità, sviluppata su un unico piano oltre piano seminterrato e piano mansardato. Ampio giardino completa la proprietà.

**Piano Seminterrato:** con ampia tavernetta, autorimessa per 4 auto, lavanderia e due cantine;

**Piano Rialzato:** soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi arredati;

**Piano Mansardato:** 4 camere, doppi servizi e 2 terrazzi.

■ 490.000.000

**PARISI**  
... una casa per tutti

La Vostra  
nuova  
vetrina  
immobiliare

**Tel. 011-6061412**

**PARISI**  
COSTRUZIONI





Bilancio incerto per Bancaroma che non paga dividendi

## Imi primatista di redditività

## La Locat passa al Credit

**IMI.** La stagione dei bilanci candida l'Imi alla palma di azienda di credito più redditizia, segnala la voglia del Credit di crescere nelle attività parabancaire e regala alla Banca di Roma un utile che, se fosse per le entrate straordinarie, sarebbe una perdita. In vista della assemblea che animeranno il mese di aprile, continuano a piovere i consuntivi '96 dei signori dello sportello e dai numeri emerge che non tutti marcano con lo stesso passo.

Imi. E' il dato sulla redditività che fa belli i conti dell'istituto di Luigi Arcuti. Il bilancio consolidato, approvato ieri dal consiglio di amministrazione, si è chiuso con un utile netto pari a 34,6 miliardi di lire, con un aumento di circa il 7,2% rispetto al 552 miliardi dell'anno precedente. Il Roe (rendimento del capitale dopo le tasse) è salito dal 7,2% all'8,4%, mentre il consiglio ha confermato che agli azionisti sarà corrisposto un dividendo pari a 550 lire, con un aumento di 50 lire rispetto a quello corrisposto lo scorso anno. Da segnalare un ulteriore miglioramento della qualità del portafoglio crediti con l'incidenza delle sofferenze sui crediti per finanziamenti in essere che è scesa allo 0,44% (era 0,72%).

**Credit.** L'istituto condotto da Lucio Rondelli e da Egidio Bruno ha chiuso l'esercizio 1996 con un utile netto consolidato di 282 miliardi in crescita del 43,5% rispetto a quello del '95. Anche il risultato lordo di gestione, attestatosi a 311 miliardi, ha registrato un incremento significativo (+10,6%). A livello consolidato ha

CIR

## Cresce l'utile netto Sogefi

**MILANO.** Il gruppo Sogefi (Cir) chiude il '96 con un fatturato consolidato di 912,7 miliardi, in linea con i 913,2 del '95. Il risultato operativo è sceso da 103,8 a 95 miliardi di lire, mentre l'utile netto consolidato sale a 34,1 miliardi. In crescita l'indebitamento netto, che passa da 42,4 a 55,9 miliardi, con investimenti effettuati per 74,6 miliardi; il patrimonio passa da 402,3 a 416,4 miliardi. La capogruppo Sogefi ha conseguito un risultato netto di 21,7 miliardi, con un +33,9% sui 16,2 miliardi del '95. Il consiglio di amministrazione proporrà di distribuire un dividendo accresciuto di 170 lire per azione (contro 140). E' stato inoltre deliberato il capitale riservato ai dipendenti per un nominale di 470 milioni. All'inizio del '97 la Sogefi, controllata dalla Cir per il 57,4%, ha raggiunto un accordo per la cessione al gruppo Arvin del 50% della Tesh che comporta per Sogefi l'uscita dal settore dei silenziatori per autoveicoli.



Lucio Rondelli, presidente Credit

trovato conferma l'andamento dei singoli aggregati economici: flessione del margine di interesse (-5,1%), crescita dei proventi da intermediazione e diversi (+26,5%) e controllo dei costi (-0,2%). Il risultato netto globale conseguito dalle società del gruppo si è attestato a 531 miliardi.

Inoltre, il gruppo Credit ha avviato una riorganizzazione della sua presenza nel leasing e nel factoring, aggiungendo l'importante acquisizione della torinese Locat di cui deteneva il 22,82% destinato a crescere fino alla maggioranza. Le restanti quote principali sono detenute da Banca Crt e Sanpaolo oltre a vari altri istituti. L'operazione prevede per Isefi (società quotata e controllata attraverso Rolo Banca 1473) la scis-

sione delle due attività. Il ramo di Azienda Factoring confluirà in Credit Factoring, fino ad ora controllata al 100% dall'istituto di piazza Cordusio ma che vedrà l'ingresso del Rolo con il 33,33% attraverso un aumento dedicato. Per il leasing verrà fusa la Credit Leasing (controllata al 100% dall'istituto presieduto da Rondelli) nell'Isefi, ma il polo e le quote di mercato cresceranno. Involontariamente con la fusione della Locat e previa acquisizione del controllo da parte di Credit e Rolo, la società di leasing potrà essere in futuro oggetto di una opv per allargare la base azionaria, restando comunque nel gruppo Credit.

Banca di Roma. Utile netto in crescita per l'istituto di Cesare Geronzi

che ha chiuso il '96 con un risultato positivo per 103,2 miliardi di lire. L'aumento (+16,9% sul '95) è dovuto sostanzialmente alle componenti straordinarie, che hanno assicurato oltre 282 miliardi, mentre la gestione ordinaria presenta una perdita di poco superiore a 107 miliardi, in recupero, comunque, rispetto al primo semestre dell'anno. Anche quest'anno è stato deciso di non pagare dividendi agli azionisti: l'utile netto sarà infatti attribuito all'incremento delle riserve, salvo 1,1 miliardi da destinare a fini di liberalità, assistenza e beneficenza. Ieri, infatti, i sindacati hanno aspramente contestato gli esuberanti indicati dai vertici della banca (sarebbero 420) definendoli «privi di fondamento».

San Paolo

## Zandano dialoga con Arcuti

**ROMA.** Nell'annunciata privatizzazione del San Paolo c'è sempre posto per l'Imi, l'istituto di Luigi Arcuti che oggi già detiene una partecipazione del due per cento del capitale (con una opzione fino al 5%) della banca torinese. E' stato il presidente Gianni Zandano a parlarne in un



Gianni Zandano

breve scambio di battute con alcuni giornalisti che lo hanno avvicinato a margine della cerimonia sull'Euro a Roma. «Nel giro di una-due settimane - ha detto Zandano - contiamo di definire l'operazione. Con l'Imi stiamo discutendo e vedremo gli sviluppi». Il banchiere è voluto invece enunciarne nel merito le indiscrezioni riportate oggi da alcuni organi di stampa a proposito di un ingresso della Royal Bank of Scotland nel capitale del San Paolo: «E' una notizia che ho letto sul giornale ma non ne so nulla», ha detto. L'istituto scozzese ha comunque precisato che non intende avere alcun ruolo, diretto od indiretto, nella privatizzazione dell'istituto. Un portavoce della banca britannica ha affermato che quanto scritto sull'offerta al San Paolo, dando quasi per certo l'ingresso degli scozzesi, è basato su una non corretta interpretazione dell'alleanza tra il Banco di Santander e la Royal Bank.

Meno utili

## Deutsche scommette sul '97

**FRANCOFORTE.** La Deutsche Bank, prima banca privata tedesca e primo istituto di credito estero per presenza in Italia, ha chiuso il 1996 con un utile prima delle imposte di 4,9 miliardi di lire (4900 miliardi di lire circa).



Hilmar Kopper

Come confermato dai vertici della banca in occasione della conferenza stampa annuale, l'utile netto è migliorato del 4,6% a 2,2 miliardi (sulla base delle norme contabili internazionali) dopo un carico fiscale quasi raddoppiato rispetto al '95 a 2,7 miliardi. La Deutsche aveva già annunciato i principali dati di bilancio in febbraio (+37% a 5,8 miliardi l'utile operativo prima degli accantonamenti). Il presidente Hilmar Kopper si è mostrato ottimista per l'esercizio in corso, prevedendo un nuovo miglioramento del risultato globale. L'andamento dei primi tre mesi conferma questa valutazione. La domanda di credito dovrebbe rimanere vivace in Germania, ha previsto ancora Kopper. E alla Borsa i titoli Deutsche Bank guadagnano il 2,8% a 93,8 marchi in un mercato in netto rialzo.

FLAHL

## Alla Montefibre cala l'attivo

Il consiglio di amministrazione della Montefibre Spa ha approvato il bilancio 1996 chiuso con un utile netto di 11,1 miliardi (42,3 miliardi nell'esercizio precedente). A livello consolidato, il gruppo Montefibre ha chiuso con un utile netto di 11,2 miliardi (65,4 miliardi nel 1995). «La flessione dei risultati economici dell'esercizio '96 - legge in una nota - è da attribuire al settore poliestere, che nel 1995 aveva registrato livelli di redditività eccezionalmente positivi». I ricavi netti del gruppo sono stati 1.211 miliardi.

## La Giorgio Mondadori chiude in pareggio

Il gruppo Giorgio Mondadori ha chiuso il bilancio '96 in pareggio, salvo i costi, circa 700 milioni, per gli incentivi agli esodi con cui si è concluso l'anno scorso il piano di ristrutturazione, e i dipendenti si sono ridotti da 135 (dal 185 che erano prima della ristrutturazione). Con il giro d'affari di 60 miliardi, la Giorgio Mondadori ha allo studio una nuova rivista.

## Marchesini sfonda i 100 miliardi

Il gruppo Marchesini, leader nella produzione di macchine per il confezionamento automatico, varca il '96, la sola capogruppo, la soglia dei 100 miliardi di fatturato, il 25% in più rispetto al '95. Al portafoglio clienti (Hoechst, Bayer, Glaxo, Sandoz) la Marchesini, che ha 350 dipendenti, ha aggiunto il colosso Pharmacia-Upjohn.

Savona: esuberanti, ci pensino gli istituti

## Il salario in banca triplo degli operai

**ROMA.** Stanno diminuendo le posizioni a rischio delle banche italiane anche se le recentissime tensioni legate al rialzo dei tassi statunitensi creano nuove preoccupazioni per l'equilibrio finanziario del sistema. Dal suo osservatorio di «guardiano» della salute degli istituti di credito Paolo Savona, presidente del «Fondo interbancario per la tutela dei depositi» (Fidit), che ieri ha tenuto la sua assemblea ordinaria, fa il punto: «C'è una situazione di sollievo rispetto al periodo precedente a cui, tuttavia, si è aggiunta un'ulteriore preoccupazione sull'evoluzione dei tassi d'interesse».

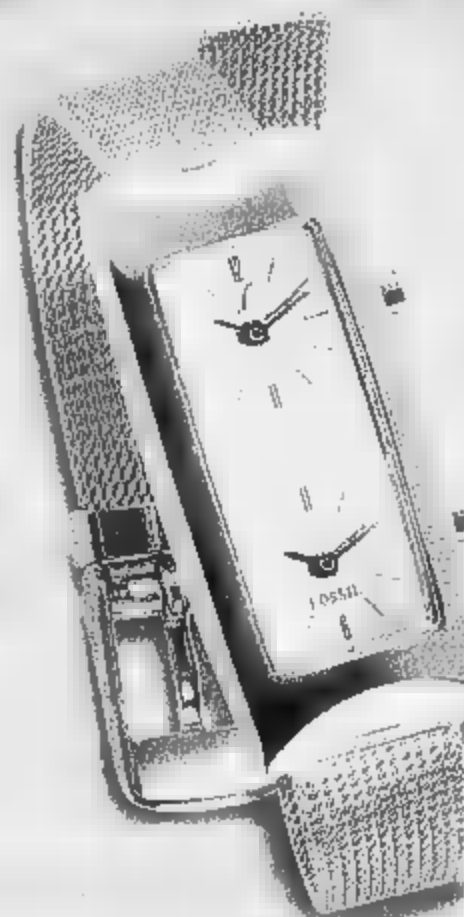
Il lo stesso Fondo a fornire la fotografia più aggiornata sulla salute delle banche. Allo scorso 30 giugno delle 221 banche consorziate, 156 (pari al 67,4% della massa fiduciaria totale) risultavano in regola, 24 (il 7,7%) erano in osservazione, 28 (il 6,3%) catalogate «in penalizzazione» e 13 gravitavano nella categoria più a rischio degli escludibili.

Un giudizio complessivo, quest'ultimo, che prende spunto da diversi fattori. Sotto il profilo della rischiosità nei dodici mesi conclusi alla stessa data va segnalato l'aumento del rapporto sofferenze-impieghi del sistema dal 6,91% al 7,67% a causa di una forte (+16%) crescita delle sofferenze a fronte di un'espansione moderata (+4,25%) degli impieghi. Su questo versante la qualità degli impieghi risulta peggiorata,

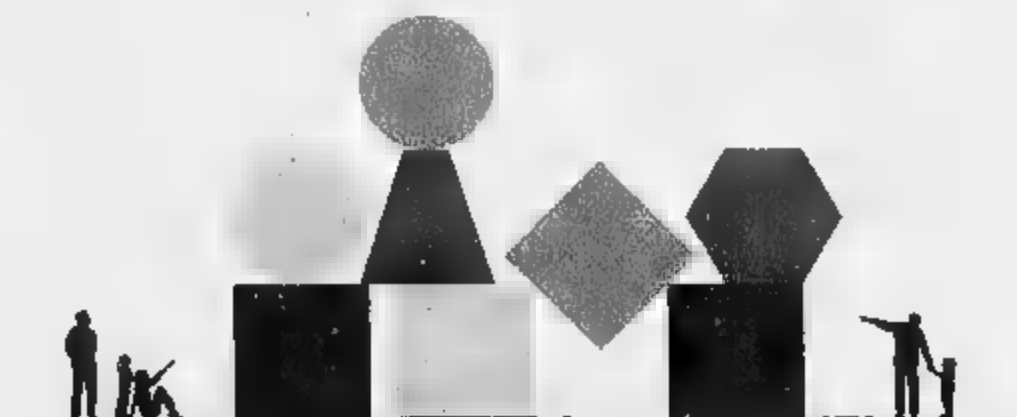
dato che la fiduciaria delle banche che superano le soglie previste dal Fondo rappresenta il 21,8% del totale. Migliore la situazione per quanto riguarda la solvibilità delle banche per la quale il Fidit osserva che il rapporto tra patrimonio e fiduciaria non ha arrestato la sua crescita, anche se rallentata.

Savona ha parlato anche di salario, che in banca è mediamente «tre volte quello di un operaio», di esuberanti. «Da un lato lo Stato sta facendo sforzi tremendi per raggiungere i parametri di Maastricht - ha sottolineato - e in questo momento non può essere generoso con le banche. D'altra parte la media del costo del lavoro in banca ha dentro pezzi di pollo di Trilussa, perché la media di un salario in banca è tre volte quella di un operaio, tanto che le organizzazioni sindacali lo sanno e la prima cosa che dicono, quando un istituto di credito entra in stato di crisi, è quella di dare la propria disponibilità a ridurre del 20% le retribuzioni. Allora arriviamo prima». Paolo Savona spiega così la ragione per cui, diversamente da quanto accaduto per le industrie, la crisi degli Anni 80, soprattutto per le banche, dovranno essere stessi istituti a sopportare economicamente i costi di prepensionamenti e altre misure che permetteranno all'intero sistema di accompagnare la fuoriuscita di circa 30.000 dipendenti.

FOSSIL



Serious Toys



COSTRUIRE INSIEME L'EUROPA

dalla lira all'euro

Una mostra  
a Roma nella Galleria Colonna  
dal 27 marzo  
al 16 aprile 1997



Un'iniziativa comune  
dell'Unione Europea e del Governo italiano

GALLERIA COLONNA

Tutti i giorni dalle ore 10,00 alle ore 20,30

Ingresso libero











# DOMENICA FESTA DOPPIA: LA STAMPA E GRAZIA VI ASPETTANO IN COPPIA.

**Al prezzo speciale di 2.500 lire!**



Domenica 30 marzo e domenica 6 aprile correte in edicola: **La Stampa e Grazia** ~~sempre~~ **vendute insieme\*** in Piemonte, Valle d'Aosta **e** nelle Province di Imperia e Savona **a** un prezzo straordinario. E' un'occasione unica per regalarvi **e** regalare tante notizie, idee, suggerimenti, e tutta la moda della bella stagione.

Insomma, **La Stampa e Grazia** hanno inventato un modo nuovo e conveniente di dire "buona domenica": leggendo il doppio e spendendo la metà.

\*La Stampa potrà ~~essere~~ acquistata ~~anche~~ da sola a L.1.300. Se con **La Stampa** acquisterete anche **Grazia**, il ~~prezzo~~ **prezzo** sarà consegnato insieme al quotidiano **La Stampa** a esaurimento.



Il paradiso socialista che il dittatore voleva realizzare. Una mostra con nuovi documenti dagli archivi russi

STALIN *L'utopia di pietra*

Stalin (qui accanto) in architettura aveva gusti simili a quelli di Hitler: gli piacevano i palazzi neoclassici

**TORINO**  
Il paradiso socialista in terra non è mai esistito. Ma per capire Stalin se lo immaginava basta scendere sotto terra. Ancora oggi. A Mosca. Nella metropolitana.

Colonne, marmi, cariatidi, statue, grandi pannelli dipinti su smalto per celebrare il potere assoluto. A differenza del mitico Palazzo dei Soviet, progetto che doveva coronare il gno del monarca, ma che non si concretizzò mai, la metropolitana di Mosca è forse il punto di massimo avvicinamento alla realizzazione di un'utopia architettonica. È il punto di arrivo di un'estetica imperiale che avrebbe avuto l'ultimo trionfo all'indomani della vittoria sul nazismo nella Grande Guerra Patriottica: con il frugoroso progetto dei sette grattacieli che punteggiano la skyline di Mosca; con le fontane, le statue e i lussureggianti padiglioni della Vedenchà, le mostra delle conquiste del socialismo.

## Tutti i progetti della Mosca futura

Raccontarci questa lunga stagione fra gli Anni 30 e 50, tragica, complessa e contraddittoria, è il compito della mostra *Urss: Anni 30-50. Paesaggi dell'Utopia staliniana* che si terrà dal 4 aprile al 29 giugno presso l'Accademia Albertina di Belle Arti, organizzata dalla Regione Piemonte, voluta dal presidente Enzo Ghigo e dall'assessore alla Cultura Giampiero Leo, realizzata sotto gli auspici del ministero della Cultura della Federazione Russa e curata dall'architetto Alessandro De Magistris. Esporrà tutti i più importanti progetti monumentali elaborati dai grandi architetti dell'epoca. Non solo disegni di straordinario impatto visivo e qualità grafica che escono per la prima volta dagli Archivi di Stato russi, ma anche documenti fotografici e cinematografici inediti dell'epoca. Tutto per raccontare la volontà grandiosa e tragica di trasformazione di un Paese e di una città con monumentali opere urbanistiche e infrastrutturali.

Alla fine degli Anni 30, avviato il primo piano quinquennale, intrapresa la collettivizzazione delle campagne, Stalin lancia il Paese verso un'industrializzazione che vuole emulare e superare il nemico capitalista. Il fulcro di questo paradiso sovietico, Mosca, subisce uno dei più sconvolgenti cambiamenti della sua storia: interi quartieri, zone storiche tradizionali scompaiono per sempre. Si abbattano isolati, si spostano monumenti per fare spazio alle grandi arterie: la via Gorkij (oggi di nuovo via Tverskaja), il prospekt Marksa sono i primi. Nascono il massiccio blocco dell'albergo Moskva e la gigantesca sede del Gosplan che si affacciano sulla Piazza della Rivoluzione. Secondo stili architettonici classici, sulla base di una singolare, pianta a stella a cinque punte, sorge il Teatro dell'Armata Rossa. Sul luogo dove doveva vedere la luce il teatro di Mejerhold prende forma la Sala da concerti Ciaikovskij. Nuovi ponti attraversano la Moscova. Unendo vari giardini privati nascono i

parchi per il riposo e la cultura del lavoratore sovietico, il primo sarà quello intitolato a Gorkij. Sulle ampie prospettive che radialmente si allontanano dal centro, sul sadovoe koltso (l'anello dei giardini), l'arteria circolare in cui si iscrive il centro della città si costruiscono monumentali case d'abitazione dove le forme neoclassiche, rinascimentali, mescolate ai motivi dello stile impero russo, delle antiche cattedrali, del folklore si dilatano a dismisura.

Nel 1931 intanto partono i lavori per la prima linea della metropolitana la cui direzione è nelle mani di Lazar Kaganovic. Lo scopo è quello di mettere in comunicazione i quartieri operai della periferia con i nuovi spazi verdi e con il centro: «Sono persuaso che il metrò come fattore economico diverrà per i moscoviti potente arma di acculturazione», dirà il direttore.

In realtà la metropolitana di Mosca è anche il luogo dove diverse tendenze artistiche si scontrano, dove lo slancio innovativo degli Anni 20, di Mejerhold in teatro, di Malevich in pittura e di Vesnin e Melnikov in architettura giunge allo scontro finale con l'estetica del potere, con i dettami del realismo socialista.

## «Le colonne per il popolo»

Battuto il costruttivismo degli architetti d'avanguardia, nelle grandi sale sotterranee che accolgono il pubblico (pensate anche come rifugi durante la guerra), nelle stazioni d'ingresso, che devono raccogliere l'eredità dei palazzi principeschi del passato, la scelta cade sui materiali costosi, su forme altamente retoriche: soffitti a cassettoni, cupole, mosaici, false aperture di cielo blu. Le luci diffuse devono annullare la sensazione del sotterraneo. Il riferimento è l'arte classica dell'antichità. Si moltiplicano quelle che Lunarskij definì «le colonne per il popolo». Con le quali «gli architetti devono saper esprimere le grandi idee dell'epoca staliniana» sottolinea il critico del tempo. Scendono in campo architetti come Duskina, pittori come Dejneka; entrano in gioco nuovi materiali, come l'acciaio inossidabile usato a scopo decorativo nella stazione Majakovskaja. Ottanta statue in bronzo dello scultore Manizer, nella stazione di Piazza della Rivoluzione, servono a esaltare l'epica insurrezionale dell'Ottobre.

Nel suo completamento di numerose linee radiali e una circolare, il metrò (terminato fra il '49 e il '53) si propone come una realizzazione staliniana per eccellenza.

Dopo la guerra, negli anni che dividono la vittoria dalla morte di Stalin, è il momento



Il progetto per uno dei sette trionfalistici grattacieli realizzati al termine della guerra

dei sette grattacieli lugubramente gotici che punteggiano il panorama di Mosca. Sono alberghi, case residenziali, il ministero degli Esteri, l'università Lomonosov.

Non realizzati, invece un ottavo grattacielo, il primo a essere concepito. È il Palazzo dei Soviet. Per il progetto negli

Anni 30 era scattato un importante concorso internazionale al quale avevano preso parte anche Gropius e Le Corbusier. Qui accanto Sergio Romano spiega quali dovevano essere le sue caratteristiche e come il progetto non prese corpo, nonostante l'abbattimento della chiesa di Cristo Salvatore. Nel

Sergio Trombetta

## UN DELIRIO NEOCLASSICO

## Come Hitler alla caccia del colosso di Rodi

STALIN aveva gusti estetici e architettonici simili a quelli di Hitler. Gli piaceva l'architettura eclettica che aveva furorato a Mosca tra fine dell'Ottocento e i primi del Novecento. Gli piacevano, in particolare, i palazzi neoclassici, purché sormontati da statue, piramidi e pinnacoli. Detestava invece la vecchia Mosca, coperta da case di legno e da qualche migliaio di chiesuole bianche. Quando prese il potere vi era strada della città in cui sorgesse una piccola chiesa coronata da una cupola in forma di cipolla da una dorata. Molte vennero distrutte, altre trasformate in magazzini, stalle, musei o sale d'esposizione.

La vittima maggiore fu la chiesa di Cristo Salvatore, sulle rive della Moscova, costruita con una sottile popolarità e consacrata, alla presenza di Alessandro III, il 26 maggio 1883. Come fa a distruggere l'edificio in

dicato dei suoi collaboratori sventrò Mosca, distrusse il grande mercato che costeggiava la Piazza Rossa e costruì un anello di viabilità - il koltso - simile al Ring di Vienna. Non basta. Dopo avere distrutto le chiese della «città santa» regalò al popolo alcune straordinarie cattedrali sotterranee. Sono le stazioni del metrò di Mosca, rigurgitanti di mosaici, fregi, bronzi, lampadari, statue.

Questa è la Russia in cui Stalin voleva vivere: facciate neoclassiche, interni kitsch e, tutt'intorno, sino all'orizzonte, una fitta selva di ciminiere. In quelle case in quelle fabbriche avrebbe vissuto e lavorato un uomo libero dai pregiudizi religiosi

della vecchia Russia. Forse la rappresentazione più fedele dell'utopia antropologica di Stalin è il grande gruppo d'acciaio che fu innalzato di fronte al padiglione sovietico dell'esposizione universale di Parigi del 1935. Un uomo e una donna arditamente e gioiosamente protesi verso il futuro. Al posto della croce, simbolo della Santa Russia, vi sono nelle loro mani la falce e il martello.

Oggi sappiamo che le grandi realizzazioni di Stalin - dalla collettivizzazione della terra ai piani quinquennali - nascondevano il presagio di quello che Brzezinski chiamò, qualche anno fa, il «grande fallimento». La sua sola opera di cui nessuno potrà mai contestare la grandezza fu la resistenza alla Germania dopo l'invasione del 1941 e la Grande Guerra Patriottica. Ma fu anche l'unica opera che egli realizzò con i materiali umani della vecchia Russia. Per vincere riabilitò il Patriarcato, tollerò che alcuni luoghi di culto venissero riaperti e permise che la Chiesa ortodossa, dopo la fine del conflitto, annettesse le province uniate dell'Ucraina occidentale. Vinse, in altre parole, riconoscendo che l'uomo, nelle grandi crisi nazionali, vale più dell'uomo sovietico. Sui campi di battaglia della seconda guerra mondiale la realtà della patria russa prese una sonora rivincita sull'utopia staliniana.

Sergio Romano



Un progetto per la metropolitana

Da oggi a Palazzo Bricherasio di Torino, in 130 opere, una cavalcata nella luce

## Picasso, De Chirico, Matisse per illuminare il Mediterraneo

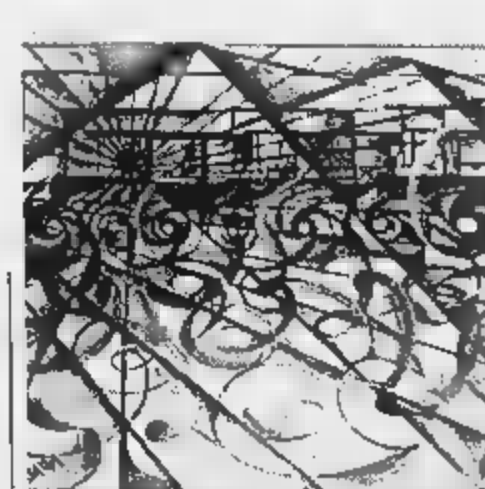
grandi Nacchere puteoli in bronzo di Mainolfi e il mitico altrettanto mediterraneo della testa di Papi di Parmigiani cui si impara l'ulivo svivo. Al primo piano, l'ammorosa luminosità della Passaggiata di Fellizza da Volpedo, giustamente cara alla memoria personale dell'ordinatrice, è un bellissimo invito nella sua dolce solarità padana a percorrere queste tappe fra natura e mito. E' affiancata, in uno dei tanti confronti di provocatoria concettualità, dalla Santa X di Klee di magica evocazione bizantina.

**Miti, simboli, memoria, raccontano la natura del mare**

La mostra, tutta giocata sul filo della memoria e del simbolo evocativo sul doppio binario di un confronto mediterraneo di culture e di una rilettura personale dell'arte del Novecento, è stimolante e ricchissima di questi confronti o diretti oppure riecheg-

gianti da una sala all'altra, da una sezione all'altra: i Precursori, la Luce, il mare e il passaggio, Pittura e mito, il volto e il corpo, la Contemporaneità. Certo, le cupe ondate nei tre quadri di Courbet sono 500 lontanane dal Mediterraneo di Denis, di Dufy, di Valtat, di Guttuso, roa è comune il discorso di un senso alto della natura marina; e il puntinismo solare del grande Bagnante a St. Tropez di Cross ha la stessa sostanza di luce, dall'esterno all'interno, nudi di Mafai e di Carana.

Parimenti appartengono alla stessa vicenda culturale, anche se concettualmente lontani anni luce, l'orientalismo di Camoin e di Cornon e il Venditore di lana di Mondino su lino-



«Automobile in corsa» di Giacomo Balla in mostra a Palazzo Bricherasio

li, Ziveri, Capogrossi, Pirandello, Carana, o rispetto a presenze come quelle di De Pisis o di Carrà, limite della mostra - limite fatale e innanzi tutto economico della mostra italiana - è la modestia delle presenze

«maggiore», Delacroix, Matisse, Bonnard, Mirò, lo stesso Picasso. Ciò è più evidente di fronte alla qualità di altre sculture, Braque, Gris, Masson, Soutine.

Marco Rosci

Qui accanto, «Pescatore e Vela» olio di Mario Sironi realizzato nel 1929



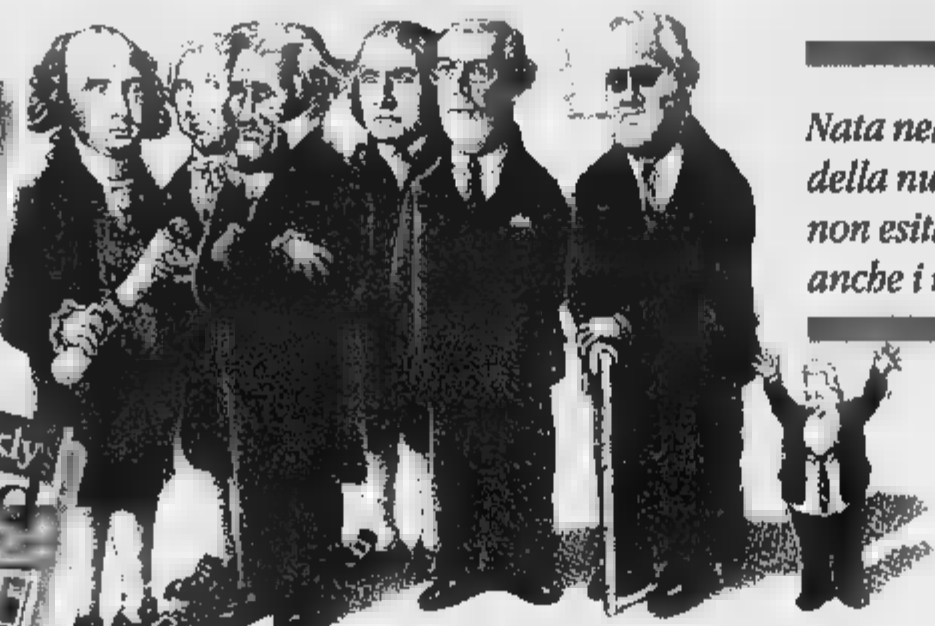
Biennale dei Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo, che si terrà a Torino dal 17 al 23 aprile. Significativa è la sua doppia immagine d'apertura della mostra. Nel cortile del palazzo si confrontano la faticata mediterranea, che dirsi antropologica,

**TORINO**  
Lo spirito di fondo della cavalcata di 130 pitture e sculture intitolata «Luce del Mediterraneo», Matisse, Bonnard, Picasso, Mirò, De Chirico, Carrà, aperta da oggi sino al 29 giugno a Palazzo Bricherasio a cura di Maria Vesco, è bene nel catalogo Electa da Nico Orsini: «Opere che, in un personale collage mentale ed emotivo, diventano mappa, geografia, microcosmo di quel Mediterraneo impio di luce». La mostra nasce in collaborazione con la Fondazione Bricherasio e la



## IL CASO. Così «The Weekly Standard» tiene sulla corda Clinton

Due copertine  
di «The Weekly  
Standard»  
e a fianco  
vignetta «anti-Clinton».  
La rivista,  
che in un anno  
ha raggiunto  
le 75 mila copie,  
è stata fondata  
da due «figli d'arte»:  
Bill Kristol  
e John Podhoretz:  
i loro padri  
erano stati  
paladini  
neocostituzionalisti  
degli Anni 70



Nata nel '95, la rivista  
della nuova destra  
non esita ad attaccare  
anche i repubblicani

C'è un revolver puntato  
contro l'America liberal

Rupert Murdoch, il magnate australiano  
che ha finanziato «The Weekly Standard»

WASHINGTON  
DAL CORRISPONDENTE

Le frecce al curaro che  
ogni settimana  
a conficarsi nei muri  
della Casa Bianca par-  
lano dal quinto piano  
di un palazzo sulla 17ª  
strada dove ha sede  
«The Weekly Standard».  
La rivista della nuova  
destra americana. Aggressiva,  
provocatoria, ideologica, ma an-  
che eminentemente pragmatica,  
in poco più di un anno è diven-  
ta lo strumento preferito di quel-  
la schiera di congressisti repub-  
blicani che dal 1994 controlla il  
Congresso.

Bill Clinton è naturalmente il  
bersaglio numero uno: per lo  
scandalo Whitewater, le storie  
sessuali, i finanziamenti illeciti  
al partito. E se manca un argo-  
mento forte la rivista lo butta giù  
costi: «Vuole fare Kennedy»  
le sue proposte al Congresso sono  
appena degne di un vice assessor  
in qualche sperduta contea  
dell'Arkansas.

I democratici sono obiettivi  
fissi, ma i repubblicani non  
certo al sicuro. Specie quando  
fanno scelte perdenti, come  
quando candidarono alla presi-  
denza Robert Dole. La rivista  
stentò un putiferio schierandosi  
a sorpresa con Colin Powell: un  
candidato più moderato, certo,  
ma che aveva il pregio non irri-  
levante di poter battere Clinton.

Pragmatico, sì, dunque, se  
non la causa. Ma niente incinci-  
ni, niente intralazzi al Congresso.  
«Quando sentiamo parlare di bi-

partisan cooperation, come in  
questi giorni, sappiamo che è  
tirar fuori il revolver», dicono  
Bill Kristol e John Podhoretz, i  
fondatori della rivista. I  
loro cognomi hanno una grande  
risonanza nella destra america-  
na. Il padre di Bill, Irving Kristol,  
è il padre di John, Norman Pod-  
horetz, furono i grandi paladini  
del neo conservatorismo negli  
Anni 70. Ex marxisti emigrati a  
destra durante la guerra fredda,  
diedero contributo importante  
all'ascesa di Reagan con le loro  
riviste, «The Public Interest» e  
«Commentary». Vent'anni dopo i  
figli raccolgono l'eredità e la tra-  
sformano per adeguarsi ai tempi.  
Irving Kristol e Norman Podho-  
retz filosofeggiavano a New  
York una certa puzza sotto il  
naso per i loschi traffici politici  
di Washington. Bill Kristol e  
John Podhoretz, invece, scesi  
nella capitale «per sporcicar-  
li le mani».

Il clima politico è completa-  
mente cambiato. I nostri ge-  
nitori condussero una guerra mol-  
to solitaria contro l'establish-  
ment liberal che regnava negli  
Anni 70. Fu una sfida epica. Est e  
Ovest lottavano per la suprema-

zia nel mondo e la sconfitta del-  
l'Occidente avrebbe portato alla  
supremazia dell'Unione Sovietica.  
Per noi è stato tutto più facile.  
Abbiamo trovato la pappa già  
fatta. Non dovevamo arrivare al  
potere, ma imparare a gestirlo.

L'idea della rivista nacque nel-  
l'autunno del 1994, sull'onda  
della «rivoluzione» di Newt Gin-  
grich che portò la nuova destra a  
conquistare il Congresso. I soldi  
ce li diede il magnate australiano  
Rupert Murdoch. E «The Weekly  
Standard» uscì nell'estate del  
1995. Il ruolo di Murdoch sollevò  
qualche perplessità sull'effettiva  
indipendenza dei due giovani  
editori. «Ma presto scoprimmo  
che il nome, lungi dall'essere  
un handicap, ci dava credibilità  
presso i nostri lettori e i nostri  
inserzionisti». In un anno e mez-  
zo «The Weekly Standard» ha rag-  
giunto quota 75 mila copie, che  
non è poco per una piccola rivis-  
ta politica. I democratici l'accu-  
sano di far killeraggio politico e  
leggono di nascosto. Per i re-  
pubblicani è molto più di uno sti-  
molo intellettuale: è un impor-  
tante strumento di lavoro.

«Cerchiamo di trasformare in  
articoli penetranti i pensieri a

forte e vigoroso. La battaglia  
contro l'aborto rimane sacra.  
Quella per la protezione di Isra-  
ele pure. E quel che resta dello  
Stato sociale è abbattuto senza  
stare troppo a guardare i cocci.  
Ma il vero, grande Nemico di  
questa rivista è l'affirmative  
action, cioè la politica del gover-  
no federale per incoraggiare l'in-  
tegrazione della società america-  
na. È un retaggio della cultura  
liberal che va smontato pezzo  
per pezzo», dicono Kristol e Po-  
dhoretz. È proprio il tenace at-  
tacco di Colin Powell all'  
affirmative action ha convinto  
«The Weekly Standard» a buttare il  
generale giù dalla torre repubbli-  
cana.

Ora la rivista è a caccia di un  
portabandiera, un nuovo  
candidato capace di riportare i  
repubblicani alla Casa Bianca  
con le elezioni del 2000. Ed è si-  
gnificativo che proprio nel suo  
ultimo numero lancia il nome di  
George Bush jr., un altro «figlio  
di» che oggi occupa la carica di  
governatore del Texas e che, a  
quanto pare, ha già gli occhi sul-  
la carica che fu di suo padre.

Andrea di Robilant

## Il libro di un craxiano ■ oltranza

Intini, il mondo  
alla rovescia

IMMAGINATE di finire  
agli antipodi a vedere il  
mondo alla rovescia: ciò  
che stava sopra finisce sot-  
to, ciò che appariva bianco  
sembra nero. E' l'effetto che provo-  
ca la lettura del libro «I socialisti»  
(Editoriale Gea) di Ugo Intini, de-  
putato del psi, ex direttore dell'A-  
vanti!, portavoce di Craxi. Co-  
pertina rossa, oltre 300 pagine, un  
indice dei nomi che è un  
migliaio, da Abbas a Zorzi, il volu-  
me si presenta con un sottotitolo  
perentorio: «Dal 1960 alla tragedia:  
gli uomini, i fatti, la verità».

Bisogna subito dire che la chiave  
di questa rievocazione, fra cronaca  
e commento, fra vita di partito e  
svolte politiche, densa di eventi, af-  
follata di personaggi, è la ricer-  
ca storica nel rigore documentari-  
stico, ma la fede nel garofano, l'au-  
tore lascia intendere a cuore  
aperto, nelle pagine una breve  
ma fervida introduzione, in cui sug-  
gerisce un'immagine familistica del  
socialismo. Se è vero che Mani pu-  
te ha spazzato via Craxi e il psi da  
un giorno all'altro, tuttavia, per In-  
tini, troverà sempre un giovane  
che dirà: «Sono socialista perché lo  
erano mio nonno e mio papà».

Dietro questa immagine pulsano  
analogie freudiane. Il giovane fede-  
le alle tradizioni familiari è appa-  
tenza socialista è che la proiezione  
dello stesso Intini di-  
ciannovene, quando nella rovente  
estate del 1960, quella del governo  
Tambroni, si soggia del Palaz-  
zo dei giornali, a Milano, e si pre-  
sentò a don Felice, centralista  
dell'Avanti!, già centralista. «Sono  
socialista, ho fatto politica al liceo e  
diventare giornalista».

Cominciò così un'avventura du-  
rata anni, conclusasi, per ora,  
nelle elezioni anticipate del 27  
marzo 1994, quando quello che re-  
stava del psi raccolse poco più del  
2% dei voti. Il protagonista la rac-  
conta a modo suo, dal di dentro, con  
una miriade di aneddoti, qualche  
pettegolezzo, molte malignità, la  
parte nei confronti dei compa-  
gni del pci o del pds. Ma non si di-  
mentica di attingere alla storia del  
partito, sfoggiandone il pedigree, da

Turati alla Kulicoff, da Nenni a  
Lombardi.

Anni 60, nella Milano del Mi-  
racolo, in un mondo di giornali in  
ebollizione (vedi le novità del Gior-  
no di Abc), sono la parte bella del-  
la storia e del libro, la zio-  
zione delle notti in cronaca con Car-  
lo Rognoni, gli incontri con Bocca,  
le inchieste di Pansa, l'arrivo all'A-  
vanti! del giovane Tobagi, un altro  
fiero di dichiararsi socialista, che  
diventerà una firma. Corriere  
della Sera, prima di essere ucciso  
dal terrorismo.

L'ultimo decennio, la fine del  
governo Craxi nel 1987, le beghe in-  
terne, la diaspora del 1992, un  
Paese che cominciava a pagare il  
prezzo della governabilità craxia-  
na, è invece la parte bella della  
storia sia del libro, dominata  
dalla convinzione che i socialisti  
siano stati vittime di un'offensiva  
insostenibile. Fino a Mani pulite,  
quando facemmo l'idea di un  
«golpe» moderno, dove ai carri ar-  
mati si sostituissero i giornali e le  
procure.

teorema di Intini, che regge  
tutto l'impianto del libro, i socialisti  
sono i coraggiosi cowboy che difen-  
dono la carovana della democrazia  
italiana dagli assalti degli indiani.  
«Solitari e persino patetici - si legge  
una pagina - contrastammo  
per uno i distruttori della Prima Re-  
pubblica. Errori? Per quanto si  
sforzi, Intini, ne trova. Forse so-  
lo eccessi di preoccupazione per il  
benessere del Paese. Cita invece  
benemerite del psi, verso cui gli  
italiani si sono dimostrati ingrati».

Perché dunque mezza Italia ha fi-  
schio Craxi e ha dato dei ladri ai  
dirigenti socialisti? Colpa sostan-  
zialmente dello scalfismo e del  
giustizialismo, risponde Intini. Che  
non crede a moralizzazione  
chiude il libro parafrasando Lenin:  
«Il moralismo è oggi l'opio dei po-  
poli». Altro che Craxi con gli stivali  
di Mussolini. Alferi della libertà,  
contro il conformismo di un regime  
simil-fascista: così la specie estinta  
emerge dalle pagine di questo libro,  
molto rispettoso del psi (chissà  
quanto della Storia).

Enrico Papuzzi

## LETTERE AL GIORNALE

## La Tamaro come Carducci? La triste Pasqua di Luigi Capuana

Mallo o gheriglio  
la poesia è salva

Provo io a difendere la gentile  
signora Lilla Cepak dagli «svari-  
ni storici della Tamaro sul Pcus»  
Il Komintern (III Internazionale)  
è stato sciolto nel 1943. Tito  
esce feocrostruiva da Josif Vissar-  
ionov (Dzugasvili, alias Stalin)  
dal Komintern il 28 giugno 1948.

Salvata la storia (cronaca?) e  
senza perdonare altro, sia pur  
piccolo, inesattezze (Anima  
Mundi pag. 132 definito gheriglio  
cio che mallo aveva da essere)  
credo che la liricità della Tama-  
ro, specialmente nella terza par-  
te dell'opera (Bianco di Andromeda),  
fuori di discussione e inattac-  
cabile.

Far tramontare il sole dietro il  
Resegone non impedi a Carducci  
di conseguire il Nobel nel 1906;  
quindi, a modesto avviso, se  
vogliamo certezze storiche, da  
controllare sempre con puntigli-  
osità, cerchiamole in altri con-  
testi, poiché per nutrire mente e  
spirito abbiamo sì bisogno di  
scritti impegnati, ma di facile let-  
tura, comprensione e assimila-  
zione.

Enzo Todaro  
Forza (Svizzera)

Scrivere di notte  
per pagare gli usurai

Mi riferisco alla notizia sul conto  
di Luigi Capuana, riportata da La  
Stampa («Fatti e Centes») per dire  
che i debiti se ringiovanivano  
D'Annunzio, come egli si vanila-  
va, invece davano tormenti al  
narratore, critico e giornalista  
nativo di Mineo (Catania), co-  
stituito a scrivere fino a tarda  
notte qualsiasi argomento per  
fronteggiare le scadenze cambia-  
rie, dal momento che gli interessi  
sui prestiti accordatigli dalle  
banche e dagli assorbiti  
come Capuana informo l'a-  
mico Guzzanti - tutto quello gua-  
dagnato da lui, non poco gua-  
dagnano le esigenze letterarie o  
mondane di Adelaide Bernardini,  
la giovane e raffinata moglie del-

l'ultrasessantenne insa-  
guante, dando alle stampe versi e  
prose, di cui faceva avere al Ver-  
ga le copie in omaggio. Nella ri-  
correnza della Pasqua 1915, Lui-  
gi Capuana, costernato per l'im-  
possibilità di fare il proprio dove-  
re nei riguardi delle premurose  
sorelle, non potendo ancora di-  
sporre della sua pensione di pro-  
fessore di Stilistica, ebbe a dire  
che senza le galline, i dolci e il re-  
sto, mandatogli dalle sorelle, la  
Pasqua di lui e della moglie sa-  
rebbe stata più triste di un fune-  
rale».

Angelo Giumento, Palermo

Non insultiamo  
la nostra storia

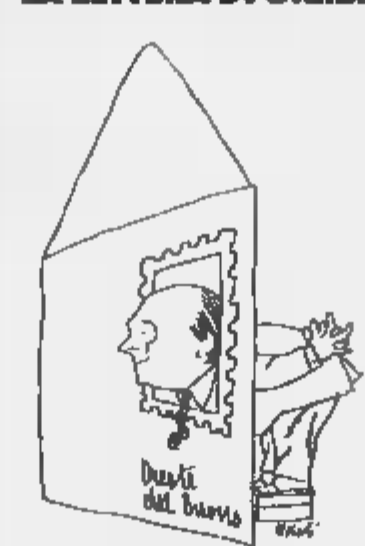
Un lettore è arrivato perfino a  
sostenere, senza essere sfiorato  
da dubbi, che Radetzky (il dit-  
tatore militare delle forze di Bel-  
liorel era preferibile a Vittorio  
Emanuele II (che contro il primo,  
dopo Novara, mantenne, unico  
in Italia, lo Statuto). E' lampante  
che un simile ribaltamento della  
nostra storia è un processo a  
stessi, al nostro stare insieme. Si-  
mile radice distruttiva contiene  
la leggenda del Sud eterna vit-  
tima di un'Unità voluta e gestita  
dal Nord. Contiene sì del vittimi-  
smo, ma soprattutto il desi-  
derio di scaricare su di un capro  
espiatorio ben identificato ed  
- lo Stato unitario - il peso  
di mali ben più antichi e radi-  
cati nel Meridione, che semmai il  
nuovo Stato ereditò e gestì spes-  
so in modo infelice, ma altrettan-  
to spesso col sostegno di intel-  
lettuali meridionali che  
uno Stato autentico contro la de-  
generazione e il putridume socia-  
le favorito dai Borboni.

Sicuramente il Sud Italia  
compirà un più valido passo in  
avanti quando tanti meridionali  
abbandoneranno la cultura vi-  
timistica, accusatoria e fatalis-  
tica e sapranno affrontare con  
coraggio i loro problemi gua-  
dando ai modelli più progrediti  
e seri gestione della pub-  
blica, cioè sapranno anche cor-

Gentile O. d. B. forse avrà già provato  
anche lei una speciale forma di desola-  
zione se, riuscendo a recarsi di  
persona in qualche pubblico ufficio, o  
non potendo, si è rivolto a qualche  
ente pubblico, per richiedere informazio-  
ni. Ormai, per evitare successive  
smentite, ho acquistato l'abitudine di re-  
gistrare le telefonate che faccio a tali  
enti, essendomi qualche volta trovata  
in collegamento con burocrazia igno-  
rante, i quali non forniscono il proprio  
nominativo, mentre io, cittadina-con-  
tribuyente, scandisco le mie generalità...

Paola B. Riboni  
Casale Monferrato (AI)

## LA LETTERA DI O.D.B.

Un registratore  
per la pubblica  
maleducazione

GENTILE signora Ri-  
boni, sapessi quanta  
ammirazione e quan-  
ta riconoscenza nutro per lei,  
che non si scoraggia mai e con-  
tinua a fare quello che ritiene  
giusto fare, nonostante il me-  
nefregismo o l'ottusità al-  
trui.

«Lunedì 10 marzo scorso -  
lei mi scrive - ho registrato la mia telefonata ad  
un ente pubblico di Alessandria, che avevo in-  
terpellato per normali chiarimenti circa una  
pubblicazione di dati che a mio modesto avviso  
erano mancati di alcune voci basilari. La bu-  
rocrazia all'altro capo del telefono, evidente-  
mente infastidita dalle tre domande che pone-  
vo, rispondeva amenità di questo tipo (chiaro-  
mente registrato): «Signora, lei deve stare mol-  
to attenta a fare domande... Prima deve infor-

gio di molto peggio; uno scocciatore, un accat-  
tone molesto. Ogni buona intenzione di calma  
e serenità è messa a dura prova. Troppo facile  
assimilare la maleducazione e il rancore che ci  
assaltano e ci incutono addirittura il panico di  
lasciarsi andare all'autocommiserazione e al  
vittimismo. Meglio dimenticare, almeno sino  
alla prossima registrazione».

Oreste del

Le trappole  
dell'immoralità

In questi giorni ci è arrivata l'ulti-  
ma notizia allucinante in fatto  
di pedofilia. Giusta e anzi giustis-  
sima l'indignazione della gente  
comune. Sarebbe doveroso chie-  
dersi se queste persone abbiano  
acquisito questi tratti bestiali e

meglio da mostri o siano nati mo-  
stri. Io personalmente non credo  
alla seconda ipotesi e penso in-  
vece che questa società fa poco per  
fare in modo che queste vicende  
non accadano.

Sostanza questa società e le  
nostre leggi non tutelano affatto  
il cittadino in campo morale e  
non fa quasi nulla affinché l'uo-

mo sia educato nel rispetto della  
sessualità dell'altro sesso e dei  
bambini. Non lamentiamoci se  
poi ci in tutte le città fiumi  
di videocassette pornografiche in  
vendita e nelle nostre edicole  
le riviste pornografiche hanno  
addirittura un posto ben in vista.

Non lamentiamoci se abbiamo  
accettato il linguaggio volgare  
sporcato in molti ambienti come  
un fatto puramente normale e  
lamentiamoci se la moda che  
incita agli istinti da noi è bol-  
cottata ma favorita. Non lamen-  
tiamoci perché l'uomo commette  
quelle atrocità quando si è abi-  
tuato all'immoralità come norma  
e regola la vita.

Massimo Gimigliano, Bolzano

De Kooning e il cielo  
spazzolato dal vento

Per un taglio tipografico, la mia  
recensione di lunedì, sull'ultima  
mostra di De Kooning, si conclu-  
de in modo involontariamente  
surreale. In realtà parlavo di  
«Ferte di sangue della pittura»,  
ma tamponate dalla gioia di di-  
pingere. Nastri e riccioli spatiati  
(che ricordano un poco il nostro  
Albino Galvano o le calle pre-  
strette di Mondrian) e che sem-  
brano come fu su un cielo  
spazzolato dal vento, forse quel-  
lo stesso, spassante, del morbo di  
Alzheimer».

Marco Vallora

Un'indagine contro  
i docenti-padreterno

Vorrei esprimere un parere in  
merito allo scritto «Con questa  
Università si va in Europa»  
apparso su queste colonne qual-  
che tempo fa, titolo che condivi-  
do pienamente.

Nell'articolo si dà ampio spa-  
zio alla categoria docenti igno-  
rando il fatto che il punto di vista  
coloro che sono a tutti gli effetti i  
clienti dell'università: gli stu-  
denti. Nessuno ha infatti mai sol-  
levato il problema della inutilità  
di troppi corsi che vengono in-

posti quali obbligatori solamente  
in alcuni atenei unicamente  
perché certi docenti hanno un ta-  
lo peso politico da riuscire talvol-  
ta ad infilare propri parenti nelle  
strutture universitarie, promuo-  
vendo sul campo a loro assistenti  
persone le quali non fossero «figli  
d'arte» sarebbero neanche in  
grado di laurearsi.

Si parla molto di qualità della  
didattica facendo riempire que-  
stionari sui vari corsi nei quali  
l'unica domanda che avrebbe  
senso porre - ritenete questo in-  
segnamento sia utile? - è voluta-  
mente omessa. Certo, gli studenti  
in quanto tali sono incapaci di  
capire quello che servirà loro nel  
futuro mondo del lavoro. Quale  
soluzione migliore allora non  
fare questa indagine sul prodotto  
finito, chiedendo ai laureati  
che già lavorano quali siano i  
corsi che serviti a qualcosa  
e quali quelli stati una  
inutile perdita di tempo? Non co-  
sterebbe neppure tanto e si risol-  
verebbero molti problemi: primo  
fra tutti si eviterebbe far per-  
dere migliaia di ore lavorative a  
persone che potrebbero tranqui-  
llamente entrare nel mondo del  
lavoro ma bloccate dai ca-  
prici di qualche docente che si  
crede più padreterno del solito.

Tale problema è particolar-  
mente sentito da una categoria di  
studenti che vengono ingiusta-  
mente bollati come scansafati-  
che: studenti lavoratori (il  
sottoscritto è tra questi) che in-  
evitabilmente finiscono fuori cor-  
so. Tocchiamo quotidianamente  
con quanto esposto demotivando  
notevolmente e notia-  
mo che quello che si costretti a  
studiare mai e poi mai avrà ap-  
plicazione nella futura profes-  
sione. Si rischia quindi di farsi col-  
volgere sempre di più dal lavoro,  
sempre di meno nello studio e,  
troppo frequentemente, si arriva  
all'abbandono.

Ecco quindi spiegati i rapporti  
iscritti/laureati delle università  
italiane.

Felice Carpusi Visombala  
Nichelino (Torino)



\* Prezzo relativo alla Renault 1.4S 12V al netto di APIET.



## NOTIZIE dalle AZIENDE

## Il Libro d'oro «Il Cammino dell'Uomo» Il primo libro in oro al mondo con pagine a 24 carati

Il primo libro al mondo con pagine in oro puro a 24 carati dal titolo «Il Cammino dell'Uomo» è stato presentato a Roma lunedì 10 febbraio alle ore 11 presso la sede dell'ABI, Associazione Bancaria Italiana (Piazza del Gesù, 49). È un omaggio al libro, all'associazione e finora indispensabile strumento di conoscenza, testimone muto e compagno nel cammino evolutivo dell'uomo.

Alla presentazione sono intervenuti, oltre all'autorità della politica, dell'amministrazione pubblica, della finanza e della cultura, l'amministratore delegato della Mitsubishi, Natsuki Hosoda, l'inventore della pagina d'oro, Masaki Morikawa, il Segretario Generale del Comitato di Garanzia del Libro d'Oro, Alvaro Meneses-Diaz, i dirigenti di Editalia, Maurizio Cala, direttore della International Marketing Projects, il direttore del Museo della Scienza e della Tecnologia di Milano, Domenico UNI, che per l'occasione ha ricevuto il primo dei sette esemplari del Libro d'Oro che verranno consegnati a sette musei di diversi Paesi in tutto il mondo, e poi direttori dei musei ed esponenti degli istituti di credito. Ha assicurato la sua presenza anche la principessa Elettra Marconi, figlia di Guglielmo, la quale ha ricevuto dal Comitato di Garanzia del Libro d'Oro, con sede a New York, la pagina in oro che sul libro è dedicata appunto a suo padre.

Un esemplare della prima pagina del «Libro d'Oro», quella che raffigura la prima testimonianza lasciata dall'uomo all'alba del suo lungo cammino di civiltà, è stata donata anche al Santo Padre, nel corso della presentazione ufficiale del volume avvenuta in Vaticano.

Il progetto editoriale del libro d'oro «Il Cammino dell'Uomo» è curato dall'Editalia, società del Gruppo Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, da sempre impegnata nella diffusione della grande cultura, che ha ottenuto i diritti della International Marketing Project. Quest'ultima è la società italiana specializzata nel marketing internazionale che detiene l'esclusiva europea su tutti i brevetti Mitsubishi legati alle lavorazioni speciali dell'oro (oro morbido, filo d'oro e gold cards) a che ha ideato il Libro d'Oro, riuscendo a creare una forte sinergia tra le importanti aziende estere coinvolte nella realizzazione di questa grande iniziativa. L'International Marketing Project ha l'orgoglio, come realtà italiana di aver dato vita ad un grande progetto internazionale e oggi, alla Mitsubishi e alla MTP Bank, si appressa a entrare nel mercato mondiale.

Il messaggio del «Libro d'Oro», di libro così importante da avere l'ambizione di essere il libro del mondo? «Il Cammino dell'Uomo» è sembrata la risposta più giusta a questa domanda. Il «Libro d'Oro» dell'uomo dalle origini al 2000, riassunto attraverso la proposizione in forma simbolica delle sue tappe più significative e del personaggio illustri, straordinari artefici delle pagine importanti della nostra civiltà: i grafici dell'uomo delle caverne, la grandezza del pensiero greco, Cristoforo Colombo e la scoperta dell'America, la teoria dell'evoluzione di Darwin, le genialità di Guglielmo Marconi, la conquista della luna e tutti gli altri «documenti» che costituiscono il grande patrimonio dell'umanità. Il libro costituisce un'assoluta novità mondiale e coniuga la modernità della più avanzata tecnologia Mitsubishi, rappresentata dalle gold card, con l'antica tradizione italiana dell'arte del libro. Il «Libro d'Oro», era riuscito a realizzare una lamina d'oro puro flessibile e sottile come un foglio di carta su cui poter riprodurre testi e immagini. Dell'edizione internazionale del volume che ha la presentazione in sette lingue verranno prodotti soltanto 2000 esemplari. Nelle sue pagine davvero speciali, ogni Paese potrà ritrovare parte della propria storia.

## Novità alla Kenwood Electronics

**KENWOOD ELECTRONICS ITALIA**, filiale italiana multinazionale giapponese **KENWOOD CORPORATION**, leader nell'elettronica di consumo per i prodotti car hi-fi e comunicazioni, ha il piacere di annunciare un nuovo importante sviluppo della propria attività. Dal 1° gennaio '97 è infatti diventata distributrice per l'Italia dei prestigiosi marchi **KARDON** e **INFINITY**, che si affiancano all'ormai «storico» marchio **JBL**, distribuito da **ITALIA** fin dal 1972. L'acquisizione di queste prestigiose linee di prodotti permette alla nostra azienda di presentarsi sul mercato con un'offerta decisamente ricca: dall'hi-fi di scuola giapponese a quella americana, con altoparlanti di assoluto ed indiscusso prestigio. Comune denominatore di questi prodotti è l'estrema cura riservata alla qualità di costruzione, alla perfetta riproduzione sonora ed alla soddisfazione della propria schiera di appassionati.

**KENWOOD ELECTRONICS ITALIA** conferma in questo modo la propria fiducia nel mercato dell'alta fedeltà (in casa ed in auto) e dell'Home Theater. È un caso unico che la filiale di una grande multinazionale giapponese riceva dalla propria casa madre l'autorizzazione a trattare i prodotti di un'altra importante azienda leader a livello mondiale quale il gruppo **HARMAN**.

## SPAZIO A FEA

### TORINO CITTA'

**GRANDE** occasione via Urbino 33 alloggio via mq 100 abitabili, mq 120 mansarda, mq 90 terrazzo. Stessa casa ultimi 2 alloggi da 3 camere ampie e servizi di 2 camere, cucina, servizi e giardino privato. Tel. 696.7502 - 696.5313.

**G. MADRE** in palazzina d'epoca mq 200 con terrazzo, divisa in 2° piano no esecutore. 2 box. Tel. 599.816.

**L.G.I.** 563.5440 pressi corso Sebastopoli camera letto cucinino bagno ristrutturato 2° piano esecutore L. 108 milioni.

**L.G.I.** 563.5440 zona Molinetta panoramic termoscandore ingresso 2 camere cucina bagno 2 arie L. 159 milioni.

**IMPRESA** vende monobloccati nuova copione zona centrale ottime strutture mutuo e agevolazioni. Tel. 696.7502.

**Isola residenziale  
CAVALIERA  
VIA ONORATO VIGLIANI  
ultimi appartamenti  
soggetti a camera  
cucina doppi servizi  
ampio terrazzo e box auto  
EDILCASE 561.3535**

### DEGA

**LA DEGA** offre alloggi di varia dimensione in uno dei palazzi più belli del centro, nell'affascinante isola pedonale tra il Municipio e piazza Castello. Diversi alloggi di parcheggio, diverse soluzioni di arredamento e tutte le agevolazioni riservate ai monumenti nazionali. Per informazioni telefonare 617.8174 - 436.2338.

### DEGA

**LA DEGA** offre soluzioni anche in caso di complete ristrutturazione di palazzi di pregio in via S. Agostino e via delle Cattedre. Ultime bilocali di 50 mq. Per informazioni telefonare ore ufficio 817.8174 - 436.2338.

**IRGO** Sampione (12000) vendesi alloggio luminoso 49 piano 2 camere letto cucinino bagno. Tel. 999.179.

**NUOVO** proprietà CH Turin tranquillo signorile mq 155. Acquisito molto interessante. Edilcase 561.3535.

**PARCO RUFFINI** pressi stabile signorile ingresso 2 camere letto cucinino servizi 21. 329 milioni. Grimaldi 505.917.

**PARILLA** via Domodossola libero luminoso letto cucinino bagno 2 arie. Gabelli Parilla 756.588.

**PIAZZA** Adriano bella signorile letto salone 2/3 camere cucina biservizi terrazzo. Edil 480.135.

**PIAZZA** Adriano pressi recente signorile piano alto salone 2 camere cucina biservizi terrazzo box. Casadei 377.180.

**PIAZZA** Adriano pressi recente signorile piano alto salone 2 camere cucina biservizi terrazzo box. Casadei 377.180.

**PIAZZA** Carducci libero ristrutturato a L. 150 milioni. sogli. 2 camere cucina bagno porta auto. Emmeque 562.5457.

**PIAZZA** Carducci pressi signorile salone 3 camere cucina doppi servizi piano alta box ristrutturato. Edil 480.135.

**PIAZZA REBAUDENGO** zona via Caltanero 5 palazzina con giardino interno e su via nuovi ultimi alloggi 2 camere balcone cucina abitabile 2 bagni finestre riposte. Viste mercoledì 18/16, sabato 18/13. Abit. appuntamenti telefonare 599.336 pomariggio.

**PIAZZA** 3 Rite adiacenze libero 2 camere letto cucinino servizi L. 85 milioni. I.T.I. 319.2332.

**PRECOLLINA** corso Moncalieri in palazzina nuova salone 4 camere cucina tipi servizi. Edilcase 561.3535.

**PRECOLLINA** Grinca prestigioso libero panoramico alloggio 250 mq con terrazzo esecutore 2 box. Seim 568.3283.

**PRECOLLINA** via villa della Regina libero 2 camere cameretta cucinino bagno. Ipi 561.7001.

**B. RITA** via Lesegno libero ingresso camera cucina bagno 2 arie L. 117 milioni. Gabelli 3. Rita 359.283.

### TORINO CENTRO

**Via IV** 14, venditori liberi, appartamenti mq 118 con riscaldamento, 2 camere, 2 bagni, 2 balconi. Negozio mq 110 e 2 vetrine e 3 ingressi. Tel. 682.

**VALSALICE** est villa signorile unitamente indipendente mq 300 con mq 180 box, lavanderia, alloggio servizio sanitari mq 1800 giardino piano. Tel. 500.178 - 595.952.

### VIA BISALTA

**pressi corso Spazio Ingresso camera letto cucinino bagno riposte. Gabelli Rita 563.3574.**

**VIA** Cardinal Massala ingresso 2 letto cucinino bagno ampia mansarda libero box auto. Grimaldi 505.917.

**VIA** Guido Reni salone ottimo 110 mq casa anno 90 ampio giardino L. 280 milioni volendo box. Grimaldi 505.917.

**VIA** Monginevro adiacenze alloggi nuovi in stabile signorile salone 3 camere cucina piano box. Grimaldi 505.917.

**VIA** Parma 71 ultimi alloggi stabili ristrutturati, balconi liberi, trilocale affittato. Tel. 562.9227.

### VIA ROMA

**10, venditori ultimi signorili appartamenti, uffici, negozi. Tel. 682.9227.**

**VIA** Tripoli appartamento libero mq 90 due camere cucina ingresso e bagno da ristrutturare L. 166 milioni. Tel. 669.2962.

**VIA** Vespucio/Torrali portineria 3° piano angolo bilocale studio cucina 3 camere doppi servizi. Studio Coeser 812.6108.

**VIGERTI** fronte giardino prestigioso salone 3 camere cucina biservizi perfetta condizioni volendo box. Edil 480.135.

**VILLA** Superba panoramica ottima posizione piano mq 2500 libero prezzo interessante. Tel. 354.491 - 0330.385.333.

**ZONA** Barca alloggio piano 3° cucina salone 3 camere doppi servizi posto auto box anno 1989. Tel. 273.9361.

### TORINO

**A.A.A.** a Castagnole nuova costruzione appartamenti e ville da L. 300 milioni minimo anticipo permuta diretta. Tel. 281.363.

**A.A.A.** a Gassino villa nuova costruzione giardino privato minimo anticipo permuta diretta. Tel. 0336.480.525 - 0335.281.363.

**A.A.A.** a S. Mauro villa indipendente 4 tel. minimo anticipo permuta diretta L. 320 milioni. Tel. 0336.480.525 - 0335.281.363.

**AVIGLIANA** casa con 2 alloggi di 120 mq, ciascuno più alloggio mansardato di 60 mq. Telefono 958.4270/80.

**AVIGLIANA** villa con vista lago rifinitura di pregio. Telefono 958.4270/80.

**AVIGLIANA** villa in costruzione 4 tel. semimansardato soggiorno 2 camere cucina bagno mansardato. Bimar 011.43.591.

**BALDISSERO** porzione di bifamiliare in ultimazione. Mq 200 oltre mq 550 giardino privato. Edilcase 561.3535.

**BARDONECCHIA** presso borgo vecchio nuova costruzione ultimi bilocali vuole mansarda con terrazzo e giardino. Bimar. Tel. 0122.831.778 - 011.43.591.

**BARDONECCHIA** prestigiosa posizione centro impresa pronta alloggi in ultimazione. S.I.V.I. 011.561.1137.

**BARDONECCHIA** Les Ansaude impresa vende alloggio collegato mansarda. Comunque prestigiosa caratteristica montagna. S.I.V.I. 011.561.1137.

**BEAULARD** occasione vende minilocali e garage. Telefono 561.1137.

**BEAULARD** 500 mt centro villa a schiera ingresso su salone 3 camere cucina biservizi lavagna box. Bimar 43.591.

**CARDIGLIO** centro villa bifamiliare lotato soggiorno 2 camere cucina e bagno, mansardato giardino. Bimar 43.591.

**CASALE** VICA ingresso soggiorno 2 camere bagno. Bimar. Tel. 011.43.591.

**CASTIGLIONE** in via quadrifamiliare soggiorno 2 camere doppi servizi ampio giardino. Bimar 43.591.

**CASTIGLIONE** villa 190 mq salone cucina 4 camere biservizi lavagna giardino L. 385 milioni. Università 561.7413.

**CESANA** in stabile signorile ingresso soggiorno ampio cucina bagno ampio giardino. Bimar 0122.831.778 - 011.43.591.

**CESANA** soggiorno ampio cucina camera bagno terrazzo posto auto giardino. Bimar 0122.831.778 - 011.43.591.

**CESANA** villa a schiera libera 2 su 3 livelli mq 200 conterranei piccolo giardino box. I.G.I. 563.5440.

**COLLEGO** corso Francia libero recente soggiorno cucinotta 2 camere servizi e mansarda collegata. Casadei 377.180.

**COLLEGO** corso Francia libero recente soggiorno cucinotta 2 camere servizi mansarda collegata. Casadei 377.180.

**FEINSTEIN** villa ristrutturata salone 2 camere cucina doppi servizi box L. 226 milioni. Edilcase 561.3535.

**GRUGLIASCO** nuovo piano alto soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box L. 226 milioni. Edilcase 561.3535.

**GRUGLIASCO** ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi box doppio giardino privato. Bimar. Tel. 43.591.

**JOVENCAUX** ingresso soggiorno cucina camera bagno letto bagno 150 milioni. Bimar 0122.831.778 - 011.43.591.

**LAURIANO** (Piazzola) villa panoramica su piano alto giardino 2 box. Immobilesco 011.728.671 - 0547.251.3498.

**LESSE** recente in palazzina ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno magazzino box terrazzo. I.G.I. 663.5440.

**LUGHERA SAN GIOVANNI** casa padronale di mq 600 su 3 piani con parco in fondo fruttiferi. Tel. 0121.61.55.

**MONCALIERI** villa recente mq 500 in splendido posizione precellare box doppio terrazzo mq 4000. Tel. 695.214.

**ORISSANO** in nuova costruzione ingresso 2 camere cucina bagno mansarda in piano mq 160 milioni. Tel. 039.0957.

**ORISSANO** in splendida posizione impresa pronta appartamenti. Minilocali e chalets. Soluzioni e proposte interessanti. S.I.V.I. 011.561.1137.

**OLIVIA** in villaggio ingresso soggiorno ampio cucina camera bagno box Bimar 0122.831.778 - 011.43.591.

**OLIVIA** nuova costruzione appartamenti a villa giardino e terrazzo 1/2 soggiorno lavagna o mansarda box affere. Bimar 0122.831.778 - 011.43.591.

**OLIVIA** soggiorno camera cucinino bagno terrazzo box auto ottime esposizioni. Bimar 0122.831.778 - 011.43.591.

**PINEROLESE** casa indipendente di 2 alloggi composti da salone, 2 camere, cucina, bagno, camera, magazzino, 2 box, giardino. L. 280. Interni 011.504.751.

**PINO TORINESE** alloggio panoramico in bifamiliare salone 2 camere cucina 2 bagni mansarda. Bimar 0122.831.778 - 011.43.591.

**PINO TORINESE** prestigioso libero appartamento su 2 piani per complessivi mq 270, terrazzo mq 90. Ipi 561.7001.

**PRESTIMOSA** villa 700 posizione dominante 900 mq superba eleganza 3 ettari parco 15 km. Edilcase 561.3535.

**RIVALLA** villa nuova costruzione lavagna 2 box salone 3 camere cucina bagno e mansarda. Bimar. Tel. 43.591.

**RIVALLA** posizione unica palazzina signorile prossima consegna alloggi 110 mq giardino box. Casadei 377.180.

**RIVALLA** villa 3 alloggi uno mq 110 due mq 55 al piano 1° interrato mq 110 box giardino mq 800. Campisi 0123.28.958.

**ROSTA** villa indipendente 2 piani mansarda garage giardino. Tel. 0335.

**SALBERTRAND** bella parzialmente ristrutturata volendo frazionabile in 4 alloggi. Bimar 0122.831.778 - 011.43.591.

**SANGANO** casa indipendente mq 1000. Bimar 0122.831.778 - 011.43.591.

**SANGANO** casa indipendente mq 1000. Bimar 0122.831.778 - 011.43.591.

**SANGANO** casa indipendente mq 1000. Bimar 0122.831.778 - 011.43.591.

**SANGANO** casa indipendente mq 1000. Bimar 0122.831.778 - 011.43.591.

**SANGANO** casa indipendente mq 1000. Bimar 0122.831.778 - 011.43.591.

**SANGANO** casa indipendente mq 1000. Bimar 0122.831.778 - 011.43.591.

**SANGANO** casa indipendente mq 1000. Bimar 0122.831.778 - 011.43.591.

**SANGANO** casa indipendente mq 1000. Bimar 0122.831.778 - 011.43.591.

**SANGANO** casa indipendente mq 1000. Bimar 0122.831.778 - 011.43.591.

**SANGANO** casa indipendente mq 1000. Bimar 0122.831.778 - 011.43.591.

**SANGANO** casa indipendente mq 1000. Bimar 0122.831.778 - 011.43.591.

**SANGANO** casa indipendente mq 1000. Bimar 0122.831.778 - 011.43.591.

**SANGANO** casa indipendente mq 1000. Bimar 0122.831.778 - 011.43.591.

**SANGANO** casa indipendente mq 1000. Bimar 0122.831.778 - 011.43.591.

**SANGANO** casa indipendente mq 1000. Bimar 0122.831.778 - 011.43.591.

**SANGANO** casa indipendente mq 1000. Bimar 0122.831.778 - 011.43.591.

**SANGANO** casa indipendente mq 1000. Bimar 0122.831.778 - 011.43.591.

**SANGANO** casa indipendente mq 1000. Bimar 0122.831.778 - 011.43.591.

**SANGANO** casa indipendente mq 1000. Bimar 0122.831.778 - 011.43.591.

**SANGANO** casa indipendente mq 1000. Bimar 0122.831.778 - 011.43.591.

**SANGANO** casa indipendente mq 1000. Bimar 0122.831.778 - 011.43.591.

**SANGANO** casa indipendente mq 1000. Bimar 0122.831.778 - 011.43.591.

**SANGANO** casa indipendente mq 1000. Bimar 0122.831.778 - 011.43.591.

**SANGANO** casa indipendente mq 1000. Bimar 0122.831.778 - 011.43.591.

**SANGANO** casa indipendente mq 1000. Bimar 0122.831.778 - 011.43.591.

**SANGANO** casa indipendente mq 1000. Bimar 0122.831.778 - 011.43.591.

**SANGANO** casa indipendente mq 1000. Bimar 0122.831.778 - 011.43.591.

**SANGANO** casa indipendente mq 1000. Bimar 0122.831.778 - 011.43.591.

**SANGANO** casa indipendente mq 1000. Bimar 0122.831.778 - 011.43.591.

**SANGANO** casa indipendente mq 1000. Bimar 0122.831.778 - 011.43.591.

**SANGANO** casa indipendente mq 1000. Bimar 0122.831.778 - 011.43.591.

**SANGANO** casa indipendente mq 1000. Bimar 0122.831.778 - 011.43.591.

**SANGANO** casa indipendente mq 1000. Bimar 0122.831.778 - 011.43.591.

**SANGANO** casa indipendente mq 1000. Bimar 0122.831.778 - 011.43.591.

**SANGANO** casa indipendente mq 1000. Bimar 0122.831.778 - 011.43.591.

**SANGANO** casa indipendente mq 1000. Bimar 0122.831.778 - 011.43.591.

**SANGANO** casa indipendente mq 1000. Bimar 0122.831.778 - 011.43.591.

**SANGANO** casa indipendente mq 1000. Bimar 0122.831.778 - 011.43.591.

**SANGANO** casa indipendente mq 1000. Bimar 0122.831.778 - 011.43.591.

**SANGANO** casa indipendente mq 1000. Bimar 0122.831.778 - 011.43.591.

**SANGANO** casa indipendente mq 1000. Bimar 0122.831.778 - 011.43.591.

**SANGANO** casa indipendente mq 1000. Bimar 0122.831.778 - 011.43.591.

**SANGANO** casa indipendente mq 1000. Bimar 0122.831.778 - 011.43.591.

**SANGANO** casa indipendente mq 1000. Bimar 0122.831.778 - 011.43.591.

**SANGANO** casa indipendente mq 1000. Bimar 0122.831.778 - 011.43.591.

**SANGANO** casa indipendente mq 1000. Bimar 0122.831.778 - 011.43.591.

**SANGANO** casa indipendente mq 1000. Bimar 0122.831.778 - 011.43.591.

**SANGANO** casa indipendente mq 1000. Bimar 0122.831.778 - 011.43.591.

**SANGANO** casa indipendente mq 1000. Bimar 0122.831.778 - 011.43.591.

**SANGANO** casa indipendente mq 1000. Bimar 0122.831.778 - 011.43.591.

**SANGANO** casa indipendente mq 1000. Bimar





## «Piovra 8», autunno con Bova

Metà feuilleton metà storia politica, la «Piovra 8» punta sulla formula vincente che ha fatto questa serie tv una sorta di simbolo della fiction italiana più popolare. Le riprese stanno concludendo in questi giorni a Roma. Saranno pronte per l'autunno. Raiuno. Il regista è Giacomo Battisto. Gli sceneggiatori Mimmo Rafele, Alessandro Sermoneta e Andrea Porporati, che sono già al lavoro per la scrittura della «Piovra 9» che comincerà presto, il cast in gran

parte identico, e forse sarà diretta da Battisto. Dice Battisto: «La «Piovra 8» mi ha impegnato molto, è girato tutto in presa diretta, con un budget ridotto ma sono tentato dalla «9»: nuova storia sviluppata e chiude questa nuova saga. Raul Bova (foto), cerca di far dimenticare il commissario Breda della «Piovra 7» calandosi «con impegno» nella parte di un giovane ufficiale dei carabinieri, Carlo Arcuti, su cui perno la storia.



## «Maori perduti» ma premiati

Il documentario «Nuova Zelanda - I Maori perduti» di Nevio Boni e Francesco Fornari, regia di Stefano Schiavina, musiche di Claudio Teobaldelli, prodotto dalla Btv di Torino, ha vinto il premio speciale della giuria al Festival Internazionale del Cinema Turistico che si è svolto a Milano. La motivazione parla di «ripresate partecollegiate dell'arte Maori e di contributo fondamentale nella ricostruzione della vita dei

Maori (foto) e dei loro idoli in Nuova Zelanda». Nevio Boni non è nuovo a riconoscimenti per i suoi lavori televisivi. Il filmato «Mato Grosso, alla ricerca dei caimani» andato in onda a Quark. Piero Angela, era stato premiato al festival del documentario di San Benedetto del Tronto. Il documentario «Nuova Zelanda - I Maori perduti» andrà in onda nei prossimi giorni a Geo e Geo condotto da Licia Colò su Raitre.

# LA STAMPA SPETTACOLI

Giovedì 27 Marzo 1997 23

Il cantautore in concerto a Torino con i due figli e il suo ultimo album: «Anime salve»

## DE ANDRE'

### nel nome del padre

TORINO. «E' un concerto da ripensare, da limare: a tratti è slabbato, troppo lungo. Ci sono canzoni che potrei non fare; e canzoni invece che dovrebbero e non ci sono: "Verranno a chiederti del nostro amore", ad esempio, magari soltanto al pianoforte... Ci lavoreremo su». Non è per chiamarsi fuori: ma soltanto l'Arte può giudicare l'Arte. E così di Fabrizio De André: vada a lui la responsabilità d'ogni critica a quello che resta, pur con i condivisibili espressioni dell'Artista, il migliore concerto dell'anno. Probabilmente anche degli anni passati, e a venire.

Ora, non è lode estrema finire quello di Fabrizio De André: il miglior concerto dell'anno: anzi poco, considerato quel che c'è in giro, considerate le truffe, le povertà, le furbate bertoldesche che...

De André ha rispetto il suo stesso. Dote sempre più rara, oggi, e dai nobili esiti. Lui è lui, e se in tournée ci va da par suo. Con uno spettacolo vero, lussureggiante. Con una band fuoriclasse - fate conto: alla batteria Elio Rivagli, al basso Pier Michelatti, alla chitarra Michele Ascolese, e potremmo continuare - e un'idea, un senso, una storia da raccontare. La storia di «Anime salve», l'album ultimo, scritto a quattro mani. Fossati. L'Ivano incombe, certe canzoni son talmente sue che De André deve farsi Fossati, riprenderne lo stile, l'intonazione: o, nei duetti, affidare il ruolo fossatiano all'alter ego Cristiano, il figlio che è cantautore bravo - e non chiamasse De André stenterebbe meno - e in questo concerto sa farsi spalla sensibile, seconda voce preziosa, polistrumentista versatile.

### Spettacolo austero

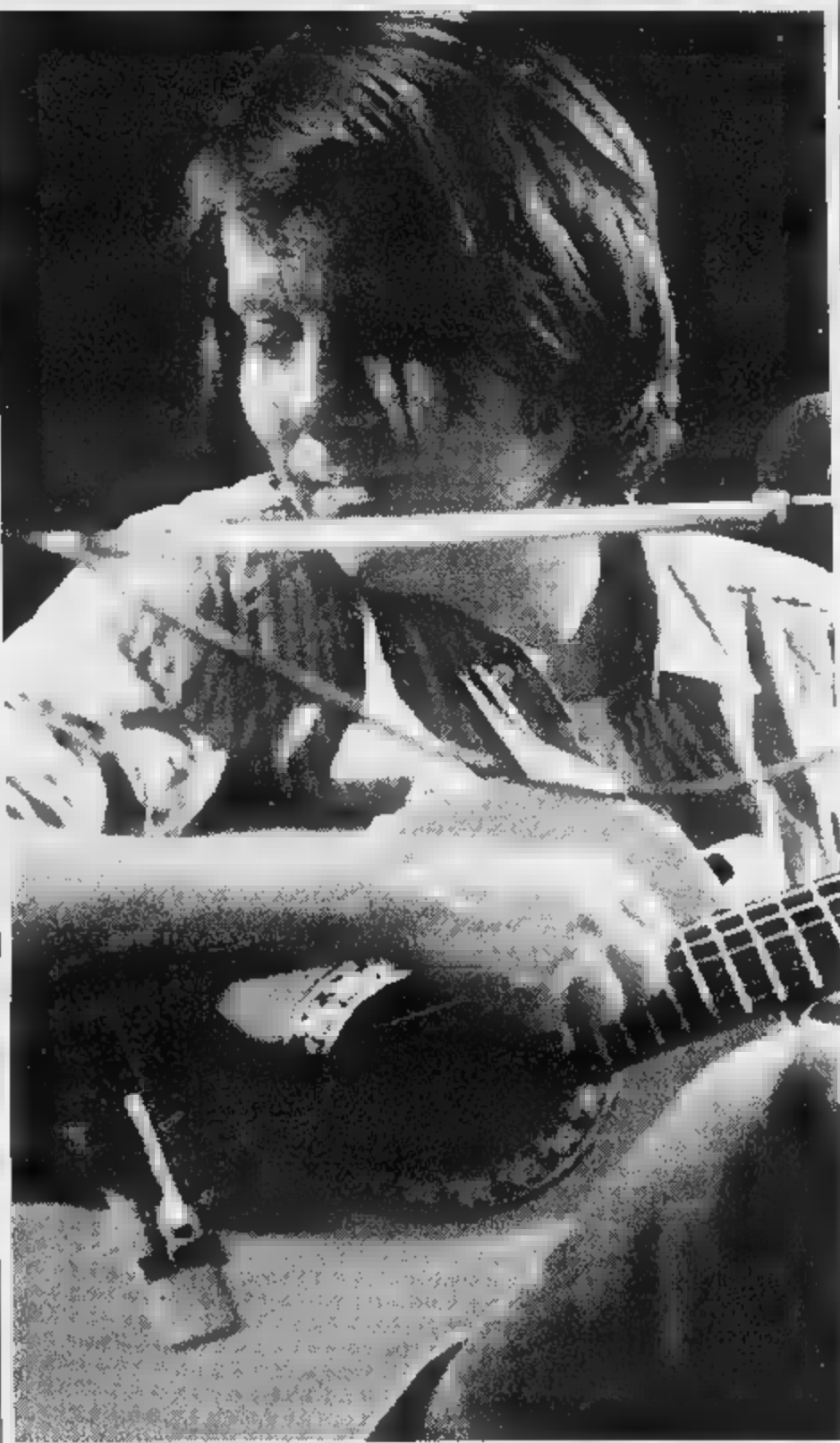
«Se c'è cosa che rimpiango è l'ingenuità»

C'è pure l'altra rampolla, la Livi, nel coro e in un breve e convincente intervento solistico. Ma pensate: robetta fatta in casa: non è colpa di Fabrizio, ha figli degni di lui. Il concerto è contrappuntato dalle presenze inquietanti di due nuni che s'agitano fra neri e bianchi teli, a simboleggiare, commentare, accompagnare le canzoni. Il concerto è luce e suoni, luce d'alba mediterranea, suoni antichi e strumenti dimenticati. Il concerto è austero, non vellica i reduci dei semila - e non pochi ormai - i capelli bianchi - che l'altra se hanno affollato il Palastampa: le canzoni nuove, innanzi tutto; rare puntate nelle «Nuove» in «Creusa» e «Si Capudan Pascia» è incanto puro, e lezione di vita sempre vera, «amù bell'amù» sfurta - e l'«n grifun ch'u già ingiu» a testa du belinun; soltanto il finale è consacrato a «Bocca di rosa», «Marinella», «Il pescatore», alle canzoni scritte fra i diciannove e i trent'anni, oggi ci peccati d'ingenuità: ma se c'è qualcosa che rimpiango, dei miei vent'anni, è proprio l'ingenuità, perché attraverso l'ingenuità si arriva a quell'entusiasmo che conduce a compiere piccoli miracoli o grandi, inconsapevoli stronzate.

Sta seduto di fronte al leggio, accovacciato a mezzo al palco, rare volte in piedi: è ingenuità, almeno ha quest'impressione, da vicino dimostra i 57 anni, ma se c'è qualcosa che rimpiango, dei miei vent'anni, è proprio l'ingenuità, perché attraverso l'ingenuità si arriva a quell'entusiasmo che conduce a compiere piccoli miracoli o grandi, inconsapevoli stronzate.

La rabbia resta. Il libertario ribolle dietro la maschera saggia; si getta sui pericolosi sentieri della giustizia e dell'ingiustizia, dello sfruttamento e della rivoluzione; e riemerge l'antico nichilista, il ragionamento sull'assassino politico e sull'uccisione dell'ultimo assassino. Ragionamento strano, questo nostro tempo sfiancato, e non soltanto sul palco d'un concerto. Eppure urgente, perché il nichilismo fu un movimento di profonda spiritualità; e se si seguisse quella spiritualità credo che ci sarebbero meno omicidi. E molto più mirati. Applausi. Magari, non tutti hanno capito.

Gabriele Ferrari



Fabrizio De André è ingrassato e dimostra 57 anni; però è leonino negli scatti di rabbia trattenuta

Una famiglia da Oscar

## Nell'Isola di Wight è più celebre Minghella gelataio

LONDRA  
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Anthony Minghella sarà anche il regista oggi più celebre di Hollywood, dopo avere vinto nove Oscar con il suo film «Il paziente inglese». Ma nell'isola di Wight, la piccola isola nel Canale della Manica davanti a Portsmouth, quello che tutti conoscono è Edward Minghella: suo padre, cionciaro e produttore dei migliori gelati in una piccola azienda che da lavoro a dieci persone. Parallelamente a quelli di Hollywood, grandi festeggiamenti si sono svolti nell'isola che scopre quella famiglia di italiani trapiantati da mezzo secolo, i suoi cittadini più celebri.

Ieri l'«Independent» azzardava che quello degli Oscar è stato un successo inglese ma italiano, con Anthony Minghella frutto inevitabile di una calda e stretta famiglia italiana, dotata di un colore non inglese, propenso piuttosto a identificarsi nel suo stile cinematografico con lo scaffale italiano di Fellini e dei fratelli Taviani. Dev'essere una questione genetica, perché l'ultimo vero italiano di famiglia fu nonno Antonio, che nel 1919 da Cammino emigrò in Scozia, a Coatbridge.

A raccontarmi la storia dei Minghella dell'isola di Wight è papà Edward, il gelataio, uno di quegli italiani che hanno fatto fortuna ma non hanno dimenticato il buon cuore e gli stretti legami con la famiglia ormai inglese di passaggio. - Io si è visto la notte degli Oscar - tutta raccolta attorno alla tv per seguire il grande momento di quel figlio lontano. «E pensare - dice - che di mio figlio volevo fare un gelataio. Che Dio mi perdoni».

Edward nacque in Scozia, nel 1921. Ma nel 1923 suo padre Antonio si era già spostato a Parigi, con l'intera famiglia, a lavorare per l'azienda elettrica. Morì poco dopo, nel 1927: e la vedova rientrò a Cassino con i quattro figli. Edward aveva allora 6 anni: rimase in Italia 13 anni, fino al 1940. Fu allora che la guerra lo costrinse a tornare in Inghilterra, dove fu influito nell'intelligenza dell'esercito per le sue conoscenze linguistiche. E in Inghilterra, dopo la guerra, rimase. A Portsmouth imparò a fare gelati. Sposò un'altra cionciara, Gloria, nel 1950; e insieme, nell'isola di Wight, aprirono la loro gelateria.

Suo figlio Anthony ha 43 anni. Un altro, Dominic, è poco più che trentenne e scrive per la tv. «Devono essere i miei buoni gelati - scherza papà Edward - ad alimentare il loro cervello». Se sei in gamba, dice, gli americani ti adottano; e così hanno fatto con suo figlio dopo il primo film («Truly, Madly, Deeply» del 1990) che la critica inglese aveva invece bistrattato. Prima è venuto il successo di «Mr. Wonderful», ora «Il paziente inglese». Ma non vanno dimenticati gli anni all'università di Hull, dove studiò arte drammatica; e quelli come professore e poi come sceneggiatore alla Bbc. «Dopo l'Oscar» chiama due volte al giorno, ma non so ancora quando verrà e cosa, e la sua voce si gonfia d'orgoglio.

Fabio Galvano

Il regista: «Anche il mio film partirà dalla novella di Boito, non si ispira a Visconti»

Qui accanto Alida Valli e Farley Granger in un momento di «Senso», di Luchino Visconti. A destra Monica Guerritore

ROMA. Alla ricerca del confronto con il mito, la coppia Lavia Guerritore, dopo «La lupa» in cui sfidava il binomio Verga-Anna Magnani, e dopo «Scene da un matrimonio» in cui si è confrontata con il duo Bergman-Liv Ullmann, adesso ha scelto misurarsi con «Senso», uno dei capolavori di Luchino Visconti interpretato da una straordinaria Alida Valli, icona della bellezza femminile. Voglia di tentare sfide impossibili, se non per vincere almeno per provarci? Capriccio alla moda hollywoodiana che impone il remake come via d'uscita alla crisi di creatività? Semplice desiderio di compiacere i produttori che con «La lupa» hanno ottenuto un buon successo? botteghino? Monica Guerritore è perentoria: «Ogni sfidatrice è eccitata, soprattutto quando posso tirar fuori l'inespresso oscuro dell'animo femminile e parlare di una donna ad altre donne». Gabriele Lavia, più prudente e più cauto della «pagna», s'interfrena a lungo tentando di spiegare la distanza tra quello che è stato il film di Visconti e quello che dovrebbe essere il suo: pur partendo entrambi dal racconto di Camillo Boito le due opere vanno infatti in direzioni diverse. Dice Lavia: «Visconti, da grande artista, impossessandosi di Boito, l'ha adattato a



## Arriva un nuovo «Senso» Con la coppia Lavia-Guerritore

se stesso per raccontare la caduta di una nobildonna che, travolta dai sensi, arriva a tradire i suoi ideali patriottici, i suoi doveri di moglie, perfino la sua dignità umana, fino a denunciare l'amante per vendetta. A me, invece, interessa restar fedele allo spirito della novella di Boito, il quale, da autore senza guizzi romantici, tratteggia il ritratto di due

anime predestinate a rovinarsi per la spinta di pulsioni casuali e incontrollate. Se lo sfondo resta quello di Venezia durante la terza guerra di indipendenza, con i patrioti italiani da una parte e l'esercito austriaco dall'altra, non c'è però nessun cugino coinvolto nelle lotte risorgimentali, desiderio di Italia unita, nessun anelito d'eroi-

simo. L'ufficiale austriaco Remigio Ruiz è vigliacco, puttaniere, un giocatore, un bugiardo. La contessa Serpieri è una donna maledetta. Il destino, una seduttrice per noi che finisce vittima del suo stesso gioco: una passione che l'assalta e poi la umilia fino a renderla folle. Nessuno il vittima. Prodotto dagli stessi produttori di «La lupa»,



Innocenti e Di Girolamo, al momento cerca di partner in Francia e in Spagna, scritto da Lavia e aiutato da un paio di amici, interpretato da Monica Guerritore nella parte che fu di Alida Valli, il film si comincerà a girare alla fine di agosto. Per la parte del bellissimo ufficiale austriaco dalla maschia amatoria stropicciata, parla di Raul Bova e di Kim Rossi-Stuart. Per quella del marito, il vecchio e malvisuto conte Serpieri, si pensa invece a Ian McKellen o ad Albert Finney. Fulminante la prima d'amore, descritta da Boito ma ignorata da Visconti. Mentre la contessa fa il bagno nuda nella calina chiusa degli stabilimenti Sirena, il giovane ufficiale che l'ha conosciuta da qualche giorno, si tuffa da un trampolino, la raggiunge nell'acqua e la possiede con violenza mentre dalle labbra di lei esce un'unica parola: «Finalmente». Per gli esterni veneziani, servirebbe anche una piazza San Marco svuotata dai turisti.

Simone Robiony

### CINEMA

## Da arte del nuovo a mestiere della copia

LESA maestà? Ma no. E' ovvio che «Senso 2» sarà diverso da «Senso», che nessun film potrebbe somigliare al capolavoro unico creato da Luchino Visconti nel 1954, che nulla potrebbe insidiare o danneggiare una delle opere più grandi dell'ultimo mezzo secolo italiano. E' ovvio che Gabriele Lavia rinuncia a una creatività propria o a un proprio mondo, rifacendosi al racconto di Camillo Boito da cui Visconti trasse il suo film, ma non è una novità: a verga recitata da Anna Magnani, ha ripreso ora a teatro la «Scene d'un matrimonio» di Bergman interpretate da Liv Ullmann. Può darsi che lo faccia per «confrontarsi con i miti» oppure per sfruttare celebrità e successi del passato oppure per tutt'e due le ragioni: restano comunque opere culturali, omaggi.

Nulla di nuovo. Nell'aluvione dei rifacimenti e delle ripetizioni, nel de-

serto delle idee del cinema contemporaneo, almeno metà degli Xerox-film americani attuali adottano spesso a basso livello lo stesso meccanismo, si rifanno all'esistente e al già visto, copiano commedie europee o classici hollywoodiani, s'ispirano a serial televisivi di quarant'anni fa oppure a raccolte di figure, cercano sostegno economico e sicurezza in lavori già sperimentati nel corso del tempo. Magari certi film meravigliosi o popolari finiranno col diventare come «Aida» o «Bohème»: l'opera resta immutata, è sempre quella, variano soltanto le scene differenti. Magari si poteva sperare che «Senso» venisse risparmiato, poteva augurarsi che Lavia non contribuise alla imballaggio del cinema, alla sua trasformazione da arte della novità a mestiere della fotocopia.

Lietta Tornabuoni



Palermo, riapertura con doppio appuntamento: Abbado e i Berliner, Mannino e l'orchestra dell'Ente lirico

# La resurrezione del Massimo

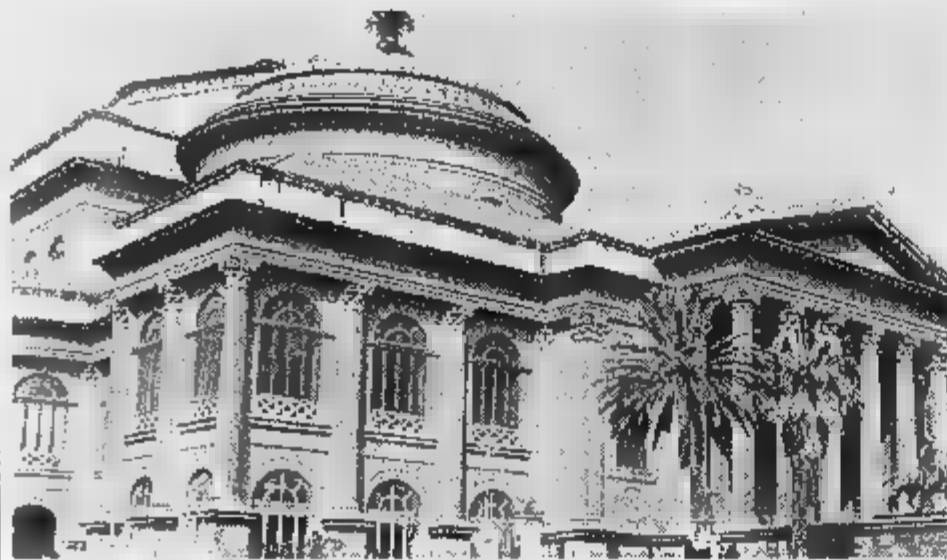
## Dopo 23 anni di scandali e processi

PALERMO

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' stato uno degli scempi, degli scandali, l'ultima la chiusura del Teatro Massimo. ■■ dei templi della lirica mondana: 23 anni di chiusura, zeppi di inezie e malcostume, di amministratori, politici, funzionari, tecnici, imprenditori famelici di voti, cinicamente sordi a ogni richiamo. Finalmente si dà un calcio a questo pessimo passato e il 12 maggio la magnifica sala del Basile, il foyer, la scalinata su cui Francis Ford Coppola ha fatto il suo debutto, si apriranno a teatro: il suo voler girare ugualmente alcune scene ■■ Padrino 1, il palcoscenico e le attrezzature tutte regolate elettronicamente, vivranno. Come può vivere un teatro: di emozione, cultura, tensione, applauso, qualche volta fi-  
schi.

L'annuncio l'ha dato ieri pomeriggio, emozionato e felice il sindaco Leoluca Orlando che, nella qualità di anche presidente dell'Ente lirico palermitano. Nella grinta sala del Consiglio comunale, in un incontro pubblico da grandi occasioni, Orlando ha espresso la sua massima soddisfazione. I maleducati sostengono che è un colpo pre-elettorale, guardando alle elezioni del prossimo novembre quando Orlando si ricandiderà alla guida di Palermo. In realtà la riapertura del «Massimo», anche con alcuni la-  
■ in corso, è dunque necessariamente parziale, era in discus-



A sinistra: il Teatro Massimo. Sopra: Leoluca Orlando



zione da svariati anni. Ora c'è stata la decisione.

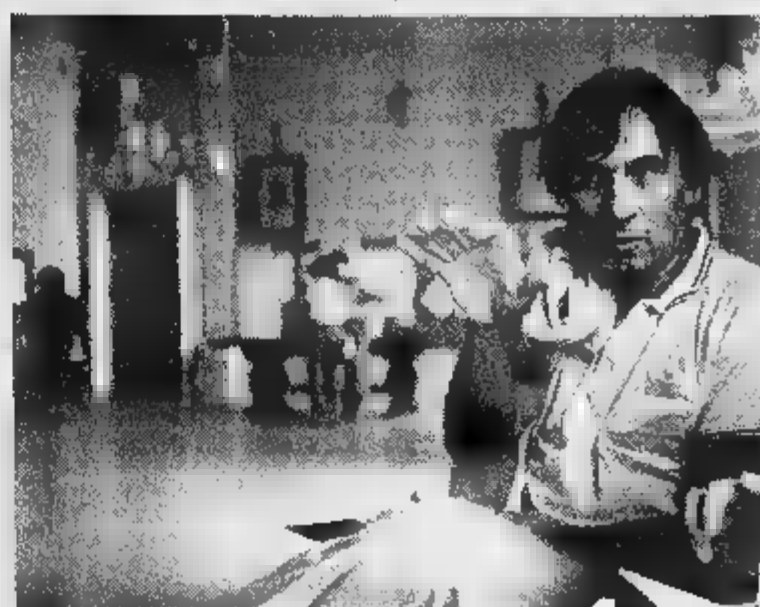
E se ■■, se di coincidenza c'è da dire, vi è quella con l'apertura del processo per irregolarità e abuso negli appalti per il restauro del teatro costato finora oltre 100 miliardi. Il processo, infatti, comincerà una settimana dopo, il 19 maggio. Fra gli otto accusati sono gli ■■ presidenti della Regione e dell'assemblea siciliana Rino Nicolosi e Angelo Capulimmino, nonché il progettista e direttore della prima fase ■■ non-lavori, Gianni Pirrone, architetto e docente universitario.

Ora si ricomincia soltanto con

la musica strumentale, immaginando che la lirica potrà tornare nell'edificio liberty verso la metà del 1998. Il direttore artistico Natale Berita con l'assenso del ■■ vintendente Attilio Orlando (omonimo del sindaco) ha varato un raffinato programma di 36 concerti ai quali sino al 27 dicembre potranno assistere circa ■■ mila spettatori compresi i tantissimi giovani che ■■ cresciuti passando sempre davanti a quel-  
■ l'oggetto misterioso ■■ in cui ■■ sono mai potuti entrare.

Si riparte con posti per 650 spettatori in platea e nelle prime due file di palchi. Le altre tre e il

loggione, anche a Palermo ■■ ea privilegiata per i melomani, per un po' ■■ potranno essere utilizzati, ma solo per piccoli dettagli. Vi sono stati sponsor come il Banco ■■ Sicilia e il Giornale di Sicilia. La banca si è fatta carico ■■ restauro ■■ 332 poltrone; il quotidiano ■■ acquistato lampadari ■■ appliques di Murano; 200 milioni li ha erogati anche la Cassa degli Edili: i manovali disoccupati hanno voluto concorrere anche loro.  
■ primo concerto, il 12 maggio alle 18, con musiche di Gino Marinuzzi ■■ con ripresa diretta di Raiuno, sarà diretto da Franco Mannino che alle 20,15 cederà ■■



Claudio Abbado dirigerà il concerto del 12 maggio, data in cui sarà riaperto il Massimo, dopo 23 anni. Dice il sindaco Orlando: «La città sta vivendo un periodo di grandi cambiamenti»

nuovo stile dell'amministrazione della nostra città che vuol rifuggire dalla logica degli annunci ■■ dall'enfasi demagogica.

■■ questa Sicilia bella come in una fiaba, ma disperata e tragica in cui c'è chi si dà fuoco e chi s'impicca ■■ sionato da povertà ■■ mafia, che senso può avere la rinascita del Massimo?

«Questa è terra di luci e ombre in cui Palermo vive ■■ periodo di grande cambiamento. La riapertura del teatro è uno dei tanti segnali positivi che vengono da questa città ■■ siamo impegnati ad evitare che ■■ renda Palermo un'isola nella stessa grande isola che è la Sicilia».

Siete anche ricorsi a sponsor più o meno privati per mettere insieme parte del denaro necessario. Anche questa è una novità?

«Si parla sempre più di sponsor nei teatri. Stavolta qui registriamo una specie di febbrile attività di quanti desiderano ■■ alla riapertura e il teatro ci appare ancor più come patrimonio dell'intera città. E voglio sottolineare la dimensione palermitana: dirigeranno Franco Mannino, ■■ Gabriele Ferro, palermitani, ■■ saranno eseguite anche musiche di Elio Siliotto. Lo stesso Abbado credo abbia accettato di dirigere non dimentico dell'origine palermitana della madre».

[a. r.]

## Il sindaco

### Indimenticabile dodici maggio

PALERMO. Sindaco Orlando, dopo tanti anni di ritardi, ignavia, scandali, il Massimo torna a vivere. Cosa prova? «Una grande soddisfazione, ■■ vogliamo dirlo anche emoziona. Per Palermo il 12 maggio sarà una giornata indimenticabile».

Come si è arrivati a questo 12 maggio?

«In ■■ clima ■■ serenità avevo concordato la data con Claudio Abbado ■■ Berlino durante una cena nell'autunno ■■ 1995 e da allora avevano tenuto segreta quella nostra intesa. Credo che ciò risponda a un

Antonio Ravidà

## PRIME CINEMA

Brad Pitt e Harrison Ford nell'«Ombra del diavolo» di Pakula

## Il terrorista e il poliziotto

### Uomini onesti, credono in ciò che fanno

HARRISON Ford ha cinquantacinque anni, Brad Pitt ■■ ha trentaquattro: è una bella idea mettere insieme «L'ombra del diavolo» di Alan Pakula i due bravi attori, due divi tra i più seducenti delle rispettive generazioni, tutt'e due ■■ capelli tinti (Pitt di biondo, Ford del suo solito castano per coprire i fili bianchi), tutt'e due personaggi irlandesi ma opposti: uno poliziotto e l'altro guerrigliero, uno paterno e l'altro filiale, il problema del film d'azione ben fatto, ben condotto e ben recitato, è uno solo: si può credere che Pitt, bisognoso di missili per abbattere gli elicotteri della polizia e dell'esercito inglese, venga mandato a comprarli sino a New York come se in Europa mancassero, e si propaga di trasportarli in Irlanda attraversando l'Oceano su un vecchio peschereccio?

Non si può credere: evidentemente la necessità produttiva di girare prevalentemente a New York ha travolto gli sceneggiatori. Una sera del 1972 a Belfast, mentre siede a tavola con i suoi,



Brad Pitt

Brad Pitt, bambino di otto anni, vede irrompere in casa alcuni armati che ammazzano suo padre: nel 1982, a Belfast, è un guerrigliero capace, abile, sicuro che le armi ■■ il solo ■■ per risolvere il secolare conflitto irlandese («Dicono pace, ma quello che vogliono è la resa»). Harrison Ford è un poliziotto newyorkese che non si occupa di politica, ha gran rispetto per la vita umana, fa scrupolosamente il suo dovere. Nella casa sua e della sua fa-

miglia finisco per andare ad abitare Pitt: quando il poliziotto che lo ospita scopre qual ■■ l'attività del ragazzo per il quale prova affetto, lo arresta ma non vuole che sia ucciso, lo insegue quando lui scappa, non separa da quello di lui il proprio destino.

Il film presenta tutt'e due i personaggi come uomini onesti che credono in quanto fanno: ■■ questa è un'altra rarità, dopo l'inconscia coppia di protagonisti. Terza singolarità, ■■ bellissimo lavoro di Gordon Willis, il direttore della fotografia del «Padrino» e di tutti i film di Woody Allen da «Io e Annie» ■■ «La rosa purpurea del Cairo». (I. L.)

## L'OMBRA DEL DIAVOLO

(The Devil's Own)  
di Alan J. Pakula  
■■ Brad Pitt, Harrison Ford, Ruben Blades, Treat Williams  
Drammatico, Usa, 1997.  
Cinema Eliseo, Vittoria di Torino; Astra, Metropoli ■■ Milano; Alhambra, Eurclino, Maestoso, Metropollan di Roma

Una serata al Carignano per ricordare lo scrittore a dieci anni dalla morte

## Primo Levi e la sua vita offesa

### Torna in scena, con Ceriani, «Se questo è un uomo»

TORINO. L'11 aprile dell'87, con un gesto tragico, Primo Levi troncò una vita spaventosa e grande, annegata dall'insorgere oltraggioso del revisionismo storico. Per ricordare il memorialista della più grande tragedia dell'umanità, il Teatro Stabile, la Einaudi e la Comunità ebraica ■■ Torino hanno offerto una serata al Carignano ■■ che ha avuto al ■■ centro la lettura della versione teatrale del romanzo «Se questo è un ■■». Quel diario di Auschwitz era ■■ stato trasferito sullo scena nel 1966. La riduzione aveva per autori lo stesso Levi e l'attore Pieralberto Marché: regista era Gianfranco De ■■. Lo spettacolo radunava 53 attori di varie nazionalità e avrebbe dovuto debuttare alla rassegna dei Teatri Stabili di Firenze. L'alluvione impedì la recita. «Se questo è un ■■» fu presentato al Carignano il 18 novembre, accolto ■■ un pubblico agghiacciato che soltanto al ■■ fine proruppe in un lungo ap-

plauso liberatorio. Protagonista allora era Umberto Ceriani. L'altra sera l'attore ha fatto, per così dire, gli onori di ■■. Ha letto i messaggi di Edith Bruck e di ■■ Bosio, ha presentato Lia Tagliacozzo, presidente della Comunità ebraica, e Pieralberto Marché, il quale ha ricordato la genesi teatrale di «Se questo è un uomo».

Tutto nacque ■■ una riduzione radiofonica canadese. Quel copione favorì un'analoga operazione italiana. Per meglio riprodurre l'atmosfera dei Lager, la Rai effettuò registrazioni esterne. La troupe si trasferì a Brozolo, nel freddo della Val Susa. Gli attori leggevano le battute illuminando il copione con le torce elettriche, mentre, preregistrati, arrivavano i ■■ dei Lager ■■ e i «latrati» delle SS tedesche. Ha ricordato Marché: «In una pausa, serpeggiò una voce: "Primo è qui". Nessuno lo conosceva, ma tutti abbiamo avuto la stessa reazione, abbiamo provato il bisogno di toccarlo e di porgli

domande. Per noi era ■■ reduce di Auschwitz e ci appariva come un debito fatto persona».

Levi fu visto altre volte ■■ gradualmente, tra lui e Marché, nacque un rapporto quasi ■■ confidenza. Marché lo chiamava dottor Levi, gli chiedeva ■■ nella riduzione ■■ il Lager. «E' un'altra cosa», rispose lo scrittore. Nacque da questa frase il progetto teatrale, che Levi dapprima rifiutò. Lo spettacolo ebbe la storia che sappiamo e lo ritroviamo ugualmente agghiacciante trent'anni dopo. Ceriani e gli attori della Compagnia dei Giovani dello Stabile hanno offerto nuovamente l'atroce spettacolo della vita offesa: una sintesi dell'originale, ma significativa, a tratti spaventosamente dolce. L'altra sera, come trent'anni fa, ■■ platea era muta. Come trent'anni fa, gli attori hanno concluso addossandosi l'uno all'altro, in un atteggiamento postumo, muto, stupefatto. (G. J.)



sergio rossi

TORINO VIA ROMA 118  
MILANO - ROMA - FIRENZE - BOLOGNA - ■■ ANCONA - PARIS - DÜSSELDORF - LONDON - BRUSSELS - MOSCOW  
WARSAW - PRAGUE - NEW YORK - HONG KONG - TOKYO - OSAKA - JAKARTA - BANGKOK - BEIRUT - ABU DHABI - DUBAI - KUWAIT



## TV &amp; TIVI

## Bonolis e l'irresistibile virtù della fotocopia che avanza

PAOLO Bonolis è tanti non piace. Come tutti i personaggi televisivi, ha difficoltà a concentrare su di sé un giudizio unanime. Molti lo trovano urlante, enfatico, sudato, insopportabile; considerano le battute e i suoi giochi di parole troppo gravi, adatti giusto a quel tipo di tivvuccia che fa lui. «Vede che lei sta sulle balle?», ha detto per esempio l'altra sera ad un concorrente di «Il gatto e la volpe», il nuovo varietà di Canale 5, e il rene si trovava, in virtù di una scelta sua, su balle di fieno per l'appunto. Trascurando il concetto di simpatia e antipatia, dove grazie al cielo ognuno è ancora libero di pensarla come vuole, va detto che Bonolis è, banalmente, bravo. È uno che sa fare quello per cui lo pagano, d'altronde molto profumatamente. Quando si parla dei personaggi dello spettacolo, ma anche dello sport, si trattano i miliardi come fossero unità di misura consuete: mentre quelle sono cifre da bilancio dello Stato. Comunque, siamo tutti abituati, sette miliardi, otto, quindici, si può sostenere tutto quello che si vuole quando si è

ormai nel mondo dell'infinitamente grande, irrealmente quanto l'infinitamente piccolo: possiamo dire e sentire dire tutto, non è né i commercialisti dei divi, né la finanza e nemmeno i confessori, dovessero mai passare qualche cammello dalla cruna dell'ago.

«Il gatto e la volpe» è un titolo palese contrapposizione al «Pinocchio» di Gad Lerner, che martedì è dedicato alla sanità, 4 milioni 177 mila telespettatori: 8 milioni 700 mila persone, invece, per il varietà. Detto di Bonolis che è bravo, va detto del programma che è brutto. Sempre la solita storia, mutuata soprattutto da «Commettiamo che?», visto che i concorrenti di «supere» le prove più demenziali, per non dire dementi. Portare 100 cinesi e farli ballare il «Titi», costruire la piccola Tour Eiffel di pasta, gareggiare con le bighe (e i romani piace la biga), ricordava «canzonacci», raccattare oggetti che hanno un ufficiale ma vengono chiamati diversamente. Ancora una volta, è il pubblico che fa lo spettacolo. Wendy Windham è passata su

Canale 5 direttamente dai «Cervelloni», e lì c'è un'altra copiatrice, dichiarata: «Anima mia» ha usato i Cugini di Campagna, colonna sonora? E allora il gatto e la volpe usa i Camaleonti, che naturalmente quel conteo fanno soltanto la figura di un vecchio gruppo patetico che c'entra niente col resto. Ora, la Mediaset spende miliardi per accaparrarsi tutte le star della Rai: a parte la curiosità di sapere dove le metterà tutte, sorge spontanea un'altra domanda. Ma perché, con tutti i soldi che hanno, non trovano, pagandoli il giusto, qualcuno che abbia delle idee non soltanto prese da format acquistati o dalla Rai che a volte non è certo in «periodo di grande fervore creativo? Nelle tv private conta l'ascolto, sacrosanto laccade anche per le reti pubbliche ed il meno sacrosanto. Se, però, al posto di una coppia sgangherata di «Commettiamo che?» si fosse cucito su Bonolis un programma originale, non si rischiava di ottenere un ascolto maggiore?

Alessandra Comazzi

## I FILM DI OGGI IN TV

## Barabba è libero

BARABBA

1961, alle 20.50, su Raidue; dur.: 134'

Diretto da Richard Fleischer, con Anthony Quinn, Vittorio Gassman, Silvana Mangano, Jack Palance, Ernest Borgnine, Arthur Kennedy, Valentina Cortese, Arnoldo Foà, Harry Andrews, Marco Tullio Giordano in libertà. Ponzio Pilato Barabba (Quinn), riprende la sua vita violenta. Fino all'incontro con l'apostolo Pietro (Andrews). Dal romanzo del premio Nobel Pär Lagerkvist, la non disprezzabile risposta di produttore De Laurentiis ai kolossal hollywoodiani. Ai dialoghi italiani collaborò Salvatore Quasimodo. Paola Pitagora è Maria Maddalena.

VECONA AMERICA

1976, alle 23.30, su Telemontecarlo; dur.: 121'

Regia di Peter Bogdanovich. Con Ryan O'Neal, Burt Reynolds, Tatum O'Neal, Brian Keith, Stellas Stevens, John Ritter. Anni Dieci: l'avvocato Leo Haggan (O'Neal) diventa per un periodo di una troupe scalagnata cui star è un sicario (Reynolds). Alla prima «Nascita» dei suoi ideali.

## TUTTO MA PROPRIO TUTTO PER IL SATELLITE

PROGETTAZIONE, VENDITA, INSTALLAZIONE

Watt Radio TELEPIU'calcio

APERTI LA DOMENICA

(1915) si renderà conto che anche il cinema può essere arte. Ispirandosi ai ricordi di registi come Raoul Walsh, John Ford e Allan Dwan, Bogdanovich rende ai pionieri della decima arte nostalgia, affetto e un umorismo a volte un po' lezioso. Papà e figlio O'Neal tornano a essere diretti da Bogdanovich dopo «Paper Moon».

IL DURO DEL ROAD HOUSE

1989, alle 20.30, su Telemontecarlo; dur.: 113'

Di Rowdy Herrington. Con Patrick Swayze, Kelly Lynch, Sam Elliot, Ben Gazzara, Marshall Teague. Dalton (Swayze) buttafuori laureato in filosofia, accetta di ripulire il Double Duce, locale notturno centro di ogni genere di traffici, taglieggiato dal boss locale (Gazzara). Costruita su schemi western, una commedia senza nerbo con potenti (quanto scontate) scazzottate e una colonna rock molto presente.

LA MISSIONE

1937, alle 8.40, su Raitre; dur.: 114'

Relegato di mattina presto (chissà perché) il capoluogo di Jean Renoir. Interpreti: Jean Gabin, Pierre Fresnay, Erick von Stroheim. Durante la prima guerra mondiale, il capitano Boeldieu (Fresnay) e il tenente Marchal (Gabin) tentano di liberare un campo di prigionia tedesco. Sul più o meno verranno trasferiti alla fortezza di Wintersborn, dove l'invalide comandante von Rauffenstein (von Stroheim) crede alle regole della cavalleria. Boeldieu, che appartiene allo stesso mondo in via d'estinzione si sacrificherà per permettere la fuga dei compagni. Renoir contempla malinconia la fine dell'aristocrazia e dei suoi ideali.

## ANTENNA

Jovanotti a Media/Mente (Raitre, 13), Claudia Koll al Tappeto volante (Tmc, alle 15.45), Planet intervista Alberto Sordi (Italia 1, 16), trucchi e segreti del mondo virtuale a Imagina: benvenuti nell'altro mondo (Tmc2, 20.35).

SUDUELLI

Angelo Guglielmi dice che quando nacque Raitre - dieci anni fa, il 27 marzo 1979 - «eravamo un incubo per molti. Per Silvio Berlusconi, per esempio. Faceva il 42 per cento di share, era sicuro di arrivare al 60 per cento. E si era venduto gli spazi pubblicitari basandosi su questo dato. Credo che abbia passato gli anni successivi a regalare spazi gratis agli sponsor perché, grazie a Raitre, al 60 per cento non ci arrivò mai».

Ai registi che lo accusano di non mandare in onda i loro lavori, Giovanni Minoli risponde che «sfortunatamente non sono più direttore della seconda rete: quello che puoi fare su Raidue, uno spettacolo da 400, 500 milioni a puntata, non puoi farlo su Raitre, ho un budget infinitamente ridotto». Oltretutto la terza rete che gli è stata consegnata «è stata privata di tutti i capistruttura precedenti. Sono andate via le persone che costituivano la memoria storica della rete. Praticamente Raitre è un deserto dei Tartari. Minoli è disposto a cedere i programmi troppo costosi alle altre emittenti Rai. «Non mi opporro. Per amore dell'arte ma con molto dolore».

PRECARI

Alla Rai sono un mugugno, tra molti, attori e assistenti, lavoratori precari, assunti cioè con contratto a termine. Prendono circa un milione e mezzo al mese. Il Festival di Sanremo è stato realizzato da quindici precari e un interno Anna Maria di nove precari e un interno Luca Verde, sedici precari e un interno Cronaca in diretta, quaranta precari e otto interni.

CHI L'HA VISTO?

Puntate di Chi l'ha visto? in nove anni: 275. Ore di diretta: 740. Casi trattati: 1200. Casi risolti: 930 (il 52 per cento). Media di telefonate ricevute in un anno: 40 mila.

CHI L'HA VISTO?

Secondo Dacia Maraini il programma di Giovanna Milella offre un ritratto antropologico della provincia, involontario e per questo ancora più vero. A interessare vedere quelle facce di mamma, quella moglie e quei mariti che si chiedono spassati perché non è fuggito.

BARBIE

Barbie, che ha già un suo sito in Internet, è diventata protagonista di un videogioco in cd-rom che in due mesi ha venduto 500 mila copie. Il gioco consiste nel vestire e svestire la bambola virtuale scegliendo stili e colori.

Da bambina Gabriella Carlucci collezionava Barbie, le piaceva il fatto che la bambola «fosse adulta, che avesse tutto un mondo, una casa, un fidanzato, dei vestiti, tante attività. Quando era piccola tutti gli abiti glieli facevo io, e così che sono diventata stilista». Adesso la signora è presidentessa del «Barbie fans club», cerca anche di somigliare alla bambola perché «è il mio tipo fisico».

GILETTI

Massimo Giletti dice che ci sono due appuntamenti ai quali non potrebbe mai mancare: «Quello domenicale con Dio, a Messa, e quello con una bella donna».

Giorgio Dell'Arti

## I PROGRAMMI DI

## ORAUONO

Telegiornale: 5.30 (20114); 11.30 (1741244); 13.30 (2201); 18 (19535); 20 (47); 23.15 (471000); 24.15 (471000); 25.15 (471000); 26.15 (471000); 27.15 (471000); 28.15 (471000); 29.15 (471000); 30.15 (471000); 31.15 (471000); 32.15 (471000); 33.15 (471000); 34.15 (471000); 35.15 (471000); 36.15 (471000); 37.15 (471000); 38.15 (471000); 39.15 (471000); 40.15 (471000); 41.15 (471000); 42.15 (471000); 43.15 (471000); 44.15 (471000); 45.15 (471000); 46.15 (471000); 47.15 (471000); 48.15 (471000); 49.15 (471000); 50.15 (471000); 51.15 (471000); 52.15 (471000); 53.15 (471000); 54.15 (471000); 55.15 (471000); 56.15 (471000); 57.15 (471000); 58.15 (471000); 59.15 (471000); 60.15 (471000); 61.15 (471000); 62.15 (471000); 63.15 (471000); 64.15 (471000); 65.15 (471000); 66.15 (471000); 67.15 (471000); 68.15 (471000); 69.15 (471000); 70.15 (471000); 71.15 (471000); 72.15 (471000); 73.15 (471000); 74.15 (471000); 75.15 (471000); 76.15 (471000); 77.15 (471000); 78.15 (471000); 79.15 (471000); 80.15 (471000); 81.15 (471000); 82.15 (471000); 83.15 (471000); 84.15 (471000); 85.15 (471000); 86.15 (471000); 87.15 (471000); 88.15 (471000); 89.15 (471000); 90.15 (471000); 91.15 (471000); 92.15 (471000); 93.15 (471000); 94.15 (471000); 95.15 (471000); 96.15 (471000); 97.15 (471000); 98.15 (471000); 99.15 (471000); 100.15 (471000); 101.15 (471000); 102.15 (471000); 103.15 (471000); 104.15 (471000); 105.15 (471000); 106.15 (471000); 107.15 (471000); 108.15 (471000); 109.15 (471000); 110.15 (471000); 111.15 (471000); 112.15 (471000); 113.15 (471000); 114.15 (471000); 115.15 (471000); 116.15 (471000); 117.15 (471000); 118.15 (471000); 119.15 (471000); 120.15 (471000); 121.15 (471000); 122.15 (471000); 123.15 (471000); 124.15 (471000); 125.15 (471000); 126.15 (471000); 127.15 (471000); 128.15 (471000); 129.15 (471000); 130.15 (471000); 131.15 (471000); 132.15 (471000); 133.15 (471000); 134.15 (471000); 135.15 (471000); 136.15 (471000); 137.15 (471000); 138.15 (471000); 139.15 (471000); 140.15 (471000); 141.15 (471000); 142.15 (471000); 143.15 (471000); 144.15 (471000); 145.15 (471000); 146.15 (471000); 147.15 (471000); 148.15 (471000); 149.15 (471000); 150.15 (471000); 151.15 (471000); 152.15 (471000); 153.15 (471000); 154.15 (471000); 155.15 (471000); 156.15 (471000); 157.15 (471000); 158.15 (471000); 159.15 (471000); 160.15 (471000); 161.15 (471000); 162.15 (471000); 163.15 (471000); 164.15 (471000); 165.15 (471000); 166.15 (471000); 167.15 (471000); 168.15 (471000); 169.15 (471000); 170.15 (471000); 171.15 (471000); 172.15 (471000); 173.15 (471000); 174.15 (471000); 175.15 (471000); 176.15 (471000); 177.15 (471000); 178.15 (471000); 179.15 (471000); 180.15 (471000); 181.15 (471000); 182.15 (471000); 183.15 (471000); 184.15 (471000); 185.15 (471000); 186.15 (471000); 187.15 (471000); 188.15 (471000); 189.15 (471000); 190.15 (471000); 191.15 (471000); 192.15 (471000); 193.15 (471000); 194.15 (471000); 195.15 (471000); 196.15 (471000); 197.15 (471000); 198.15 (471000); 199.15 (471000); 200.15 (471000); 201.15 (471000); 202.15 (471000); 203.15 (471000); 204.15 (471000); 205.15 (471000); 206.15 (471000); 207.15 (471000); 208.15 (471000); 209.15 (471000); 210.15 (471000); 211.15 (471000); 212.15 (471000); 213.15 (471000); 214.15 (471000); 215.15 (471000); 216.15 (471000); 217.15 (471000); 218.15 (471000); 219.15 (471000); 220.15 (471000); 221.15 (471000); 222.15 (471000); 223.15 (471000); 224.15 (471000); 225.15 (471000); 226.15 (471000); 227.15 (471000); 228.15 (471000); 229.15 (471000); 230.15 (471000); 231.15 (471000); 232.15 (471000); 233.15 (471000); 234.15 (471000); 235.15 (471000); 236.15 (471000); 237.15 (471000); 238.15 (471000); 239.15 (471000); 240.15 (471000); 241.15 (471000); 242.15 (471000); 243.15 (471000); 244.15 (471000); 245.15 (471000); 246.15 (471000); 247.15 (471000); 248.15 (471000); 249.15 (471000); 250.15 (471000); 251.15 (471000); 252.15 (471000); 253.15 (471000); 254.15 (471000); 255.15 (471000); 256.15 (471000); 257.15 (471000); 258.15 (471000); 259.15 (471000); 260.15 (471000); 261.15 (471000); 262.15 (471000); 263.15 (471000); 264.15 (471000); 265.15 (471000); 266.15 (471000); 267.15 (471000); 268.15 (471000); 269.15 (471000); 270.15 (471000); 271.15 (471000); 272.15 (471000); 273.15 (471000); 274.15 (471000); 275.15 (471000); 276.15 (471000); 277.15 (471000); 278.15 (471000); 279.15 (471000); 280.15 (471000); 281.15 (471000); 282.15 (471000); 283.15 (471000); 284.15 (471000); 285.15 (471000); 286.15 (471000); 287.15 (471000); 288.15 (471000); 289.15 (471000); 290.15 (471000); 291.15 (471000); 292.15 (471000); 293.15 (471000); 294.15 (471000); 295.15 (471000); 296.15 (471000); 297.15 (471000); 298.15 (471000); 299.15 (471000); 300.15 (471000); 301.15 (471000); 302.15 (471000); 303.15 (471000); 304.15 (471000); 305.15 (471000); 306.15 (471000); 307.15 (471000); 308.15 (471000); 309.15 (471000); 310.15 (471000); 311.15 (471000); 312.15 (471000); 313.15 (471000); 314.15 (471000); 315.15 (471000); 316.15 (471000); 317.15 (471000); 318.15 (471000); 319.15 (471000); 320.15 (471000); 321.15 (471000); 322.15 (471000); 323.15 (471000); 324.15 (471000); 325.15 (471000); 326.15 (471000); 327.15 (471000); 328.15 (471000); 329.15 (471000); 330.15 (471000); 331.15 (471000); 332.15 (471000); 333.15 (471000); 334.15 (471000); 335.15 (471000); 336.15 (471000); 337.15 (471000); 338.15 (471000); 339.15 (471000); 340.15 (471000); 341.15 (471000); 342.15 (471000); 343.15 (471000); 344.15 (471000); 345.15 (471000); 346.15 (471000); 347.15 (471000); 348.15 (471000); 349.15 (471000); 350.15 (471000); 351.15 (471000); 352.15 (471000); 353.15 (471000); 354.15 (471000); 355.15 (471000); 356.15 (471000); 357.15 (471000); 358.15 (471000); 359.15 (471000); 360.15 (471000); 361.15 (471000); 362.15 (471000); 363.15 (471000); 364.15 (471000); 365.15 (471000); 366.15 (471000); 367.15 (471000); 368.15 (471000); 369.15 (471000); 370.15 (471000); 371.15 (471000); 372.15 (471000); 373.15 (471000); 374.15 (471000); 375.15 (471000); 376.15 (471000); 377.15 (471000); 378.15 (471000); 379.15 (471000); 380.15 (471000); 381.15 (471000); 382.15 (471000); 383.15 (471000); 384.15 (471000); 385.15 (471000); 386.15 (471000); 387.15 (471000); 388.15 (471000); 389.15 (471000); 390.15 (471000); 391.15 (471000); 392.15 (471000); 393.15 (471000); 394.15 (471000); 395.15 (471000); 396.15 (471000); 397.15 (471000); 398.15 (471000); 399.15 (471000); 400.15 (471000); 401.15 (471000); 402.15 (471000); 403.15 (471000); 404.15 (471000); 405.15 (471000); 406.15 (471000); 407.15 (471000); 408.15 (471000); 409.15 (471000); 410.15 (471000); 411.15 (471000); 412.15 (471000); 413.15 (471000); 414.15 (471000); 415.15 (471000); 416.15 (471000); 417.15 (471000); 418.15 (471000); 419.15 (471000); 420.15 (471000); 421.15 (471000); 422.15 (471000); 423.15 (471000); 424.15 (471000); 425.15 (471000); 426.15 (471000); 427.15 (471000); 428.15 (471000); 429.15 (471000); 430.15 (471000); 431.15 (471000); 432.15 (471000); 433.15 (471000); 434.15 (471000); 435.15 (471000); 436.15 (471000); 437.15 (471000); 438.15 (471000); 439.15 (471000); 440.15 (471000); 441.15 (471000); 442.15 (471000); 443.15 (471000); 444.15 (471000); 445.15 (471000); 446.15 (471000); 447.15 (471000); 448.15 (471000); 449.15 (471000); 450.15 (471000); 451.15 (471000); 452.15 (471000); 453.15 (471000); 454.15 (471000); 455.15 (471000); 456.15 (471000); 457.15 (471000); 458.15 (471000); 459.15 (471000); 460.15 (471000); 461.15 (471000); 462.15 (471000); 463.15 (471000); 464.15 (471000); 465.15 (471000); 466.15 (471000); 467.15 (471000); 468.15 (471000); 469.15 (471000); 470.15 (471000); 471.15 (471000); 472.15 (471000); 473.15 (471000); 474.15 (471000); 475.15 (471000); 476.15 (471000); 477.15 (471000); 478.15 (471000); 479.15 (471000); 480.15 (471000); 481.15 (471000); 482.15 (471000); 483.15 (471000); 484.15 (471000); 485.15 (471000); 486.15 (471000); 487.15 (471000); 488.15 (471000); 489.15 (471000); 490.15 (471000); 491.15 (471000); 492.15 (471000); 493.15 (471000); 494.15 (471000); 495.15 (471000); 496.15 (471000); 497.15 (471000); 498.15 (471000); 499.15 (471000); 500.15 (471000); 501.15 (471000); 502.15 (471000); 503.15 (471000); 504.15 (471000); 505.15 (471000); 506.15 (471000); 507.15 (471000); 508.15 (471000); 509.15 (471000); 510.15 (471000); 511.15 (471000); 512.15 (471000); 513.15 (471000); 514.15 (471000); 515.15 (471000); 516.15 (471000); 517.15 (471000); 518.15 (471000); 519.15 (471000); 520.15 (471000); 521.15 (471000); 522.15 (471000); 523.15 (471000); 524.15 (471000); 525.15 (471000); 526.15 (471000); 527.15 (471000); 528.15 (471000); 529.15 (471000); 530.15 (471000); 531.15 (471000); 532.15 (471000); 533.15 (471000); 534.15 (471000); 535.15 (471000); 536.15 (471000); 537.15 (471000); 538.15 (471000); 539.15 (471000); 540.15 (471000); 541.15 (471000); 542.15 (471000); 543.15 (471000); 544.15 (471000); 545.15 (471000); 546.15 (471000); 547.15 (471000); 548.15 (471000); 549.15 (471000); 550.15 (471000); 551.15 (471000); 552.15 (471000); 553.15 (471000); 554.15 (471000); 555.15 (471000); 556.15 (471000); 557.15 (471000); 558.15 (471000); 559.15 (471000); 560.15 (471000); 561.15 (471000); 562.15 (471000); 563.15 (471000); 564.15 (471000); 565.15 (471000); 566.15 (471000); 567.15 (471000); 568.15 (471000); 569.15 (471000); 570.15 (471000); 571.15 (471000); 572.15 (471000); 573.15 (471000); 574.15 (471000); 575.15 (471000); 576.15 (471000); 577.15 (471000); 578.15 (471000); 579.15 (471000); 580.15 (471000); 581.15 (471000); 582.15 (471000); 583.15 (471000); 584.15 (471000); 585.15 (471000



## SPAZIO AFFARI

### IMMOBILIARE VENDITA

#### LIGURIA

**GARLENDIA** villetta semindipendente su due piani con giardino garage cantina lavanda. 265 milioni. Tel. 0182 52 970.

**LAIGUEGLIA** monoblocco nuovo complesso sul mare, vista golfo. Terrazzi giardini box. Finire presabbiato, da L. 220 milioni. Immo Saba 0182 690 364.

**LAIGUEGLIA** villa Golf 20 mt dal mare balconi con posto auto nuovo da L. 270 milioni. Tel. 0182 480 170.

**LAIGUEGLIA** 100 mt dal mare vendesi bilocale nuova termoisolanti box auto. Arcadia 0182 613 448 - 0330 485 650.

**LOANO** a cinque minuti dal mare spazio bilocale con due balconi seminterrato L. 220 milioni. Tel. 0182 442 471.

**LOANO** centro in palazzina signore nuovi balconi ampi balconi ogni comfort. Gioia 0182 771 589 - 682 930.

**LOANO** ordinato comodo servizi bilocale giardino posto auto L. 185 milioni. Fondacasa 0182 615 513.

**LOANO** centro in palazzina ampio alloggio cucina camera salotto bagno terrazzo posto auto L. 245 milioni. Tel. 0182 442 471.

**LOANO** passaggiata mare piano nuovo camera cucina salotto fronte mare L. 250 milioni. Tel. 0182 615 513.

**MULTISERVICE** vende Borghetto S. S. bilocale mq 75 - 5° piano fronte mare L. 250 milioni. Tel. 0182 992 290.

**MULTISERVICE** vende Loano quadrilocale 95 mq garage seminterrato panoramico L. 350 milioni. Tel. 0182 992 290.

**NOLI** splendida porzione di villa bifamiliare 4 vani servizi e giardino di 900 mq. Garbino Mario & Monti 011 57 87.

**NOLI** 200 mt mare ampio quadrilocale termoisolante prezzo interessante. Fondacasa 0182 615 502.

**OSPEDALETTI** centralissimo, ampio bilocale arredato terrazzi e terrazzo. Immo Saba 0182 615 513.

**OSPEDALETTI** villa piano complesso signorile con piscina bilocale arredato terrazzo box. Tel. 0184 689 186.

**PIETRA LIGURE** in rifinitissimo complesso monoblocco arredato no spese L. 110 milioni. Fondacasa 0182 615 513.

**PIETRA LIGURE** in complesso giardino e piscina grande bilocale balcone cantina L. 265 milioni. Tel. 0182 615 513.

**PIETRA LIGURE** 100 mt mare soggiorno camera servizi bilocale sud nord no spese L. 230 milioni. Tel. 0182 615 513.

**PIETRA LIGURE** 300 mt mare bilocale spazioso ultimo piano piscina L. 260 milioni. Tel. 0182 615 513.

**PIETRA LIGURE** 600 mt mare nuovo ampio bilocale 25 mq terrazzo L. 170 milioni. Fondacasa 0182 615 513.

**SANREMO** Capoppio bilocale arredato e cabina sul mare, piscina spiaggia e custodie. Tel. 0184 689 186.

**SANREMO** lussuoso appartamento in villa nuova grande terrazza vista mare giardino privato. Tel. 0184 689 186.

**SANREMO** Portofino alloggi nuovi da L. 180 milioni. Tel. 0182 615 513.

**SANREMO** Porto Sole bilocale pari al nuovo appartamento o ufficio. Prezzo interessante. Tel. 011 415 2366 ore pasti.

**SANREMO** pronta consegna mq 115 bilocale in complesso villa mar L. 175 milioni. Tel. 0184 689 186.

**SANREMO** tranquillo appartamento con terrazzo 30 mq garage cantina ottimo L. 270 milioni. Casa Italgas 0184 449 072.

**SANREMO** villa in complesso bilocale mq terrazzi e giardino vista mare. Prezzo interessante. Tel. 0184 689 186.

**VIPI** vista mare 30 mt spiaggia camera sala cucina bilocale. Studiolo 019 992 290.

**VARIGOTTI** via Aurelia fronte mare ultimo piano ascensore ampia terrazza cantina ampio box auto giardino privato cucina due camere soggiorno bagno. PN Immo 0338 321 820.

#### ITALIA

**CERVO** confinante Peveragotti, stupenda villa padronale, occasione imperdibile L. 1.300 milioni. Immobiliare 0182 615 513.

#### COSTA AZZURRA

**A. NIZZA** zona Negresco 50 mt dalla spiaggia monoblocco da L. 69 milioni. Reddito 6% Interim 011 599 782.

**A. Nizza** in costruzione 300 mt mare monoblocco da L. 80 milioni rendita 8%. Immo Saba 011 771 1918.

**ANTIBES** centralissimo su spiaggia vista mare bilocale a prezzo lancio da L. 180 milioni. Affare Tel. 011 437 5591.

**ANTIBES** pressi mt mare in villaggio provanzale ultimi alloggi o villette vista mare da L. 140 milioni. ISIT 817 7687.

**CANNES** centrale appartamento ultimo piano cantina garage vera zaffra L. 165 milioni. Casa Italgas 0184 449 072.

**CAP FERRAT** costruttore propone ultimi appartamenti sul mare in prestigiosa palazzina. Tel. 00377 93 250 090 - 00377 607 930 920.

**COSTA AZZURRA** bilocale 200 mt spiaggia nuova costruzione vista mare L. 120 milioni. Tel. 0184 543 650.

**COSTA AZZURRA** Jean Les Prie vicino Casinò monoblocco bilocale sulla spiaggia mare, 30 mt spiaggia L. 54 milioni. Tel. 035 320 713.

**MENTONE** mare nuovo alloggio vista mare terrazza 12 mq piscina box auto L. 290 milioni. Casa Italgas 0184 449 072.

**MONTECARLO** Prestige costruttore vende in palazzina sulla spiaggia appartamenti con piscina. Tel. 00377 93 250 090 - 00377 607 930 920.

**MONTECARLO** Prestige propone splendidi appartamenti in palazzina sulla spiaggia con piscina. Tel. 00377 93 250 090 - 00377 607 930 920.

**PROTEGE** vende casetta sul mare 8 appartamenti. Tel. 93 250 090 - 00377 607 930 920.

**PROTEGE** Prestige vende splendida monoblocco Carrà d'Orville vista mare. Tel. 00377 93 250 090 - 607 930 920.

**NIZZA** centro adiacente Piazza Garibaldi zona antiquari monoblocco bilocale a piano da L. 135 milioni. ISIT 817 7687.

**NIZZA** Promenade in bil condominio grande bilocale con balcone cantina L. 145 milioni. Casa Italgas 0184 449 072.

**TORINO MARE** 437.555 Nizza centro vicino al mare piazza casa 6 monoblocco reddito netto 10% L. 345 milioni.

**TORINO MARE** 437.555 Nizza vista mare bilocale nuova cucina arredata terrazza ultimo piano L. 205 milioni.

#### UFFICI

**A. S. Mauro** Pescarolo occasione unica per futura costruzione capannone mq 1800, uffici mq 1350, destinazione produttiva da terziario. Salento vende Tel. 378 700 - 0337 218 290.

**AMPIO** deposito gasolio con futura possibilità destinazione industriale vendiamo in Gassino Torinese fronte strada. Salento 378 700 - 0337 218 290.

#### AREA INDUSTRIALE

**direttore Milano** complesso 9400 mq amplissimi mq 30 mila mq. Gabetto Impresa 57.67.

**CAPANNONI** Settimo Volpiano nuovi venduto da 850 a 1900 mq in ottime opportunità da L. 750 mila al mq. Salento 378 700 - 0337 218 290.

**CENTRO** Governolo signorile signorile ufficio 3 mq o servizio L. 210 milioni. Edilcase 561.3553.

## 1000 IN EDICOLA

### IN REGALO

un supplemento interamente dedicato al galateo e all'arte della tavola



In questo numero:

Gran menu di Pasqua - I vini "giusti" per i piatti della festa - Avocado, antipasto verde - Soufflé, dolci e salati - Colosità da caffè - Come conservare frutta e verdura in freezer - Itinerari di primavera - 85 ricette tutte provate

Il mensile con la cucina in redazione

EDITRICE QUADRATUM

700 mq piano terra, mq seminterrato, cortile, corso Casale. Tel. 011 562 2525.

IN nuova costruzione adiacente corso Dante Impresa vende locale di mq 600 per attività commerciali. Tel. 586 0957.

**LOCALE** adatto neg. all'ingrosso uffici ristorante per mq 300 con cortile privato libero. Tel. 990 9535.

**LOCALE** luminoso interno cortile 550 mq adatto diverse attività presso corso Trieste. Tel. 689 5053.

**SESTRIERE** via Montegrappa, 5 primo piano posto macchina nell'autorimessa condominiale al prezzo di L. 28 milioni. Tel. 0121 993 601.

**TORINO** Sud distretto Pinerolo moderni uffici 3000 mq oltre capannone di 5000 mq. Gabetto Impresa 57.67.

**UFFICI E MAGAZZINI** zona via Rossa Romoli vendesi affittasi locali da mq 150 a mq 500. Tel. 586 244.

**IMMOBILIARE ACQUISTO**

**TORINO CITTA'**

**ALLOGGIO** libero ricerca in vendita mod. dimensionali su pendente pagamento contanti. Signor Lorenzini 817 8000.

**CERCHIAMO** su incarico nostra clientela appartamenti di salone 23 camere piani alti definizioni rapide. Bimar 011 43 591.

**STABILE**

**ricerca in acquisto Centro Crocetta risalevalza. Rivoletti Casepiemonte 011 316 6387.**

**ricerca in acquisto Centro Crocetta risalevalza. Rivoletti Casepiemonte 011 316 6387.**

**ricerca in acquisto Centro Crocetta risalevalza. Rivoletti Casepiemonte 011 316 6387.**

**ricerca in acquisto Centro Crocetta risalevalza. Rivoletti Casepiemonte 011 316 6387.**

**ricerca in acquisto Centro Crocetta risalevalza. Rivoletti Casepiemonte 011 316 6387.**

**CLIENTE** Edilcase per vicinanza laborato-rio circa Santa Rita soggiorno 2/3 camera cucina servizi. Tel. 561 3534.

**EDILCASE** ricerca per clientela in Santa Rita alloggi di 2/3 camera (no cucina) servizi. Tel. 561 3534.

**TORINO PROVINCIA**

**RICERCHIAMO** per nostra selezione clientela alloggi vuoti arredati Alta Val di Susa. Bimar 0122 651 778 - 011 43 591.

**PIEMONTE**

**RICERCO** rustico villetta o casa anche da natura con giardino adiacente massimo 45 km da Torino. La Borsa 368 482.

**IGURIA**

**RICERCHIAMO** in acquisto in incasso nostra clientela appartamenti in Liguria definizioni rapide. Bimar 011 43 591.

**LOCALI UFFICI**

**RICERCHIAMO** in acquisto in incasso nostra clientela appartamenti in Liguria definizioni rapide. Bimar 011 43 591.

**LOCALI UFFICI**

**RICERCHIAMO** in acquisto in incasso nostra clientela appartamenti in Liguria definizioni rapide. Bimar 011 43 591.

**LOCALI UFFICI**

**RICERCHIAMO** in acquisto in incasso nostra clientela appartamenti in Liguria definizioni rapide. Bimar 011 43 591.

**LOCALI UFFICI**

**RICERCHIAMO** in acquisto in incasso nostra clientela appartamenti in Liguria definizioni rapide. Bimar 011 43 591.

**LOCALI UFFICI**

a referenziali minialloggi e traslocati ben arredati anche pied-a-terre della casa. Di Salvatore 561 7183.

**AFFITTASI** corso Dante bilocale cucina 2 camera ingresso servizi e terrazzo. Esigenti referenze. Fidi 533 583.

**AFFITTASI** solita studentini impiegati via Pieve L. 100 mila più spese. Tel. 962 4950.

**ARREDATI** bona bella casa Centro abitazioni di pregio o monoblocco con angolo cottura. Centrifase 686 5900.

**BIMAR** attico Centro arredato ingresso soggiorno camera cucina bagno posto auto. Tel. 43 591.

**Crocetta** d'epoca signorile giorno living 2 camere cucina biancheria. Tel. 43 591.

**BIMAR** Piacentina via Luisa del Canotto arredato ingresso soggiorno camera cucina bagno posto auto. Studio Toria 561 2077.

**CAMPIDOLLO** via Sismonda signorile arredato soggiorno 2 camere cucina servizi posto auto. Studio Toria 561 2077.

**CORSO D'AZZURIO** affittasi elegante arredato sala cucina studio camera 2 bagni box. Studio Corosar 812 6106.

**CORSO** Ferraris affittasi prestigioso arredato mq 200 salone pranzo cucina 2 camere bagno box. Corosar 812 6106.

**PRECOLLINA** Valsalice in villa Liberty alloggio di salone camera cucina bagno mq 80, 2 posti auto. Tel. 546 063.

**VIA** Folgino in casetta piano rialzato alloggio ristrutturato mq 60 posto L. 850 mila più spese. Tel. 273 5361.

**ZONA** Bara in residenza alloggio con riscaldamento autonomo L. 850 mila più spese. Tel. 273 5361.

**Autoveicoli**

**ACQUISTA** autoveicoli di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia. Obassano 241. Tel. 351 326.

**ACQUISTA** autoveicoli massima valutazione pagamento contanti. Via Sant'Orsola 32 Torino. Tel. 011 517 7242. Zona Moia.

**Autoveicoli**

#### LIGURIA

**BORGHETTO** affittasi bilocale giugno L. 700 mila (quindicina L. 440 mila). Luglio L. 1.200.000 (quindicina L. 780 mila). Agenzia Edilcase 0182 970 386.

**PIETRA LIGURE** affittasi alloggi vicino al mare anche quindicina Pénava. Punto Edilcase 018 618 884.

**PIETRALIGURE** affittasi alloggi mesi estivi anche quindicina servizio prenotazione bagni. Aurelia 019 825 242.

#### LOCALI UFFICI

**ADIACENZE** corso (confini Torino) affittasi capannone in cemento armato mq 2500 con uffici servizi ad impianti completa cortile cintato mq 2000 circa con triple accessi per autosilos. Baldini 545 586 771.

**ITALI** in corso Dante adiacente mq Massimo d'Asoglio ufficio mq 150. Tel. 500 178 - 586 832.

**AFFITTASI** zona piazza Castella ufficio mq 90 in casa signorile prezzo interessante. Fidi 533 583.

**ALPIGNANO** capannone nuovo elegante mq 750 riscaldamento luce servizi cortile. Valperga 650 4888 - 0336 200 109.

**CAPANNONI** da 850 a 1900 mq affittiamo in Settimo Volpiano. Occasioni da L. 4400 mq prossimità tangenziale. Salento 378 700 - 0337 218 290.

**CAPANNONI** in ristrutturazione corso Francia/Marche 700/950 mq per produzione o magazzino. Tel. 0335 349 394.

**CASINÒ** VICA in prestigiosa palazzina mq 250 uso ufficio riunioni laboratorio. Tel. 0172 40 587 - 0337 201 038.

**CENTRO** uffici varie metrature abbordabili e magazzini classe medio parcheggio gratuita sala riunioni. Tel. 011 515 7111.

**COLLENO** zona Francia, palazzina indipendente mq 600 open space più mq 340 uffici adatta vari diversi, area parcheggio intensa. Sogem 771 0067.

**Matteo** stabile in rappresentanza ufficio mq 200 ristrutturato a norma impianto condizionamento. Tel. 686 2595.

**RIVOLI** corso Allemano splendida posizione adiacente tangenziale affittasi capannoni nuovi loti da 1000/2000 mq uffici da 150 a 1200 mq. Verna 956 1203.

**SEMITERRATO** mq 1000 uffici luminosi affittasi mq 150 Casale Vica L. 3.500.000 mese. Tel. 0172 40 587 - 0337 201 038.

**SOBEM** Muratori Nord nuovi prestigiosi uffici mq 450, parcheggio clienti e posti auto. Tel. 771 0067.

**Affitti Romani**

**TORINO CITTA'**

**A.A. KOMARCO** Saa cerca per referenziali alloggio vuoti/arredati in doppia o translocati nessuna vostra spesa. Tel. 533 914.

**AMMINISTRATORE** ricerca per selezione clientela alloggi vuoti, vuoti/arredati, Torino no e cucina, maxi referenze, senza agenzia. Telefonare 544 481.

**ARCHITETTO** e famiglia ricerca alloggio 120/140 mq decorato o Crocetta o parti zona. Fornaci 038 767 3700.

**RICERCA** appartamenti in affitto per nostra selezionata clientela vario metrature arredati o vuoti. Bimar 011 43 591.

**LOCALI UFFICI**

**RICERCHIAMO** in acquisto in incasso nostra clientela appartamenti in Liguria definizioni rapide. Bimar 011 43 591.

**LOCALI UFFICI**

**RICERCHIAMO** in acquisto in incasso nostra clientela appartamenti in Liguria definizioni rapide. Bimar 011 43 591.

**LOCALI UFFICI**

**RICERCHIAMO** in acquisto in incasso nostra clientela appartamenti in Liguria definizioni rapide. Bimar 011 43 591.

**LOCALI UFFICI**

**RICERCHIAMO** in acquisto in incasso nostra clientela appartamenti in Liguria definizioni rapide. Bimar 011 43 591.

**LOCALI UFFICI**

**RICERCHIAMO** in acquisto in incasso nostra clientela appartamenti in Liguria definizioni rapide. Bimar 011 43 591.

**LOCALI UFFICI**

**RICERCHIAMO** in acquisto in incasso nostra clientela appartamenti in Liguria definizioni rapide. Bimar 011 43 591.

**LOCALI UFFICI**

**RICERCHIAMO** in acquisto in incasso nostra clientela appartamenti in Liguria definizioni rapide. Bimar 011 43 591.

**LOCALI UFFICI**

**RICERCHIAMO** in acquisto in incasso nostra clientela appartamenti in Liguria definizioni rapide. Bimar 011 43 591.

**LOCALI UFFICI**

**RICERCHIAMO** in acquisto in incasso nostra clientela appartamenti in Liguria definizioni rapide. Bimar 011 43 591.

**LOCALI UFFICI**

**RICERCHIAMO** in acquisto in incasso nostra clientela appartamenti in Liguria definizioni rapide. Bimar 011 43 591.

**LOCALI UFFICI**

**RICERCHIAMO** in acquisto in incasso nostra clientela appartamenti in Liguria definizioni rapide. Bimar 011 43 591.

**LOCALI UFFICI**

**RICERCHIAMO** in acquisto in incasso nostra clientela appartamenti in Liguria definizioni rapide. Bimar 011 43 591.

**LOCALI UFFICI**

**RICERCHIAMO** in acquisto in incasso nostra clientela appartamenti in Liguria definizioni rapide. Bimar 011 43 591.

**LOCALI UFFICI**

**RICERCHIAMO** in acquisto in incasso nostra clientela appartamenti in Liguria definizioni rapide. Bimar 011 43 591.

**LOCALI UFFICI**

**RICERCHIAMO** in acquisto in incasso nostra clientela appartamenti in Liguria definizioni rapide. Bimar 011 43 591.

**LOCALI UFFICI**

**RICERCHIAMO** in acquisto in incasso nostra clientela appartamenti in Liguria definizioni rapide. Bimar 011 43 591.

**LOCALI UFFICI**

**RICERCHIAMO** in acquisto in incasso nostra clientela appartamenti in Liguria definizioni rapide. Bimar 011 43 591.

**LOCALI UFFICI**

**RICERCHIAMO** in acquisto in incasso nostra clientela appartamenti in Liguria definizioni rapide. Bimar 011 43 591.

**LOCALI UFFICI**

**RICERCHIAMO** in acquisto in incasso nostra clientela appartamenti in Liguria definizioni rapide. Bimar 011 43 591.

**LOCALI UFFICI**

**RICERCHIAMO** in acquisto in incasso nostra clientela appartamenti in Liguria definizioni rapide. Bimar 011 43 591.

**LOCALI UFFICI**

**RICERCHIAMO** in acquisto in incasso nostra clientela appartamenti in Liguria definizioni rapide. Bimar 011 43 591.

**LOCALI UFFICI**

**RICERCHIAMO** in acquisto in incasso nostra clientela appartamenti in Liguria definizioni rapide. Bimar 011 43 591.

**LOCALI UFFICI**

**RICERCHIAMO** in acquisto in incasso nostra clientela appartamenti in Liguria definizioni rapide. Bimar 011 43 591.

**LOCALI UFFICI**

**RICERCHIAMO** in acquisto in incasso nostra clientela appartamenti in Liguria definizioni rapide. Bimar 011 43 591.

**LOCALI UFFICI**

**RICERCHIAMO** in acquisto in incasso nostra clientela appartamenti in Liguria definizioni rapide. Bimar 011 43 591.

**LOCALI UFFICI**

**RICERCHIAMO** in acquisto in incasso nostra clientela appartamenti in Liguria definizioni rapide. Bimar 011 43 591.



## Guidolin: forse lascio

VICENZA. Francesco Guidolin (foto) lascia il calcio? La bufera di polemiche, che si è scatenata sull'allenatore di Vicenza dopo le sue dichiarazioni sull'invasione al Menti, ha rafforzato una sua vecchia convinzione. «Questo mondo è fatto male - dice il tecnico - ho cercato di spiegare il passato per un fondatore di violenza. Non ci sto, farò a lungo questo mestiere». Frasi pronunciate anche in tv e che hanno mandato in tilt i centralini dei giornali locali. Il presidente federale Nizzola commenta: «Ha un'imprudenza. Ma in campo s'è comportato bene ed ha cercato di spiegare le frasi. Non è stato deferito? Aspettiamo il giudice sportivo». (m. m.)



## Toldo, allarme rosolia

FIRENZE. Rischio rosolia nel clan azzurro? A causa del virus contratto da Batistuta, sono stati sottoposti ad analisi tutti i giocatori viola, tranne Toldo in ritiro con la Nazionale. Per precauzione, benché il portiere abbia avvertito d'aver già avuto la rosolia, i medici del clan azzurro hanno deciso di tenerlo separato dagli altri convocati assegnandogli una camera singola. Stamane Toldo verrà sottoposto ai test del caso. Anche Cannavaro, il difensore del Parma che domenica a Firenze ha giocato in marcatura proprio Batistuta, c'era stata qualche preoccupazione, ma il giocatore ha rassicurato tutti: «Anche io la rosolia l'ho già fatta da bambino».

## OGGI IN TV

7,00 Sportscenter	Tele+2	18,30 Supercalci	Tele+2
10,00 Basket. Arizona-Providence (n)	Tele+2	18,50 Studio sport	Italia 1
12,00 Golf. European Tour	Tele+2	19,00 La grande boxe. Tutto calcio	Tele+2
12,20 Studio sport	Italia 1	19,50 Tmc Sport	Tmc
13,00 Tutto montagna. Il grande tennis	Tele+2	20,00 Telesport	Tele+2
13,05 Tmc Sport	Tmc	20,30 Tg1 Sport	Raiuno
14,15 Volleymania. Coast to Coast. Basket. Ncaa. N. Carolina-Louisville (n)	Tele+2	20,30 Basket. Teamsystem-Barcellona	Tele+2
15,20 Arco. Mondiali di Judo. Torneo Città di Roma. Ciclismo. Giro Sardegna. Basket. All Star Game di B	Raiuno	20,40 Calcio. Italia-Moldavia under 21	Tele+2
16,30 Basket. Nba Action. Tennis. Alp Key Biscuits (n)	Tele+2	22,15 Basket. Stefano-Lubiana	Tele+2
18,00 Sportsera	Raiuno	24,00 Tutto calcio	Italia 1
		0,25 Italia 1 sport. Studio sport	Tele+2
		0,30 Boxe. Super puma Wbc: Nelson-Hernandez	Tele+2
		1,30 Tennis. Alp Key Biscuits	Tele+2

## LA STAMPA SPORT

Giovedì 27 Marzo 1997 27

Il ct rilancia in Nazionale contro la Moldavia l'ariete con cui

ha conquistato il titolo europeo

# VIERI

## un corazziere per Cesare

DAL NOSTRO INVIATO

Tutti gli indizi portano a Christian Vieri. Contro la Moldavia, sabato, giocheranno lui e Zola. E' la coppia che Cesare Maldini ha schierato nel primo tempo di ieri, contro i giovani del Grassano. Eccellenza toscana, risultato finale: 10-0. Per indizi, non intendiamo tanto i gol fatti (due, come Inzaghi e Padovano), e meno che quelli divorati (uno, clamorosissimo), ma il movimento, gli assist (a Zola, ed Albertini), la stazza e il sermone conclusivo del ct, «bravi tutti, anche Inzaghi e Padovano, ma la mia coppia ideale è un mix di ciccia e seta, muscoli e violini».

Vieri, dunque. ■ assenza di Cas-

maghi e Ravenelli, infortunati, de-

questo rag-

gazzino dall'aria

perennemente cu-

pa, figlio d'arte e

citadino del mon-

do, papà toscano,

parigino,

a Bologna,

creciuto a Au-

stralia, tra Sydney

e Melbourne. E

poi Torino, Pisa,

Ravenna, Venezia,

Atlanta, Juven-

tus. A Gigi Riva ricorda il primo Chi-

neglia, «un centravanti vecchio

stampo, tutto spallate e incornate».

Mai dire sì, è il motto di Christian.

Lo avesse detto al Napoli, quando

Moggi glielo propose, chissà come

sarebbe andata a finire. A Vieri

interessa l'immagine. Bada alla so-

stanza. Le etichette di bandolero

stanco e solitario e randagio che gli

abbiamo cucito addosso, non lo sfo-

no. Sono altre le battaglie che gli

stanno a cuore: «Volevo dimostrare

di essere da Juve, tutto qui».

A quasi 24 anni, rimosse le diffi-

denze, è prossimo, non sollecita

salamelecchi. «Titolari siamo tutti,

non solo io. Sono felice, Maldini mi

conosce le sue tasche, e io lo

stesso, questa Nazionale mi ricorda

le sue, 16 mia, la nostra Under. Non

ci pesa nulla, ci si diverte con nien-

■ E giocare ■ Zola è stato come

giocare con Benny Carbone.

■ si pone traguardi, Christian.

■ passo alla volta, senza mai di-

menticare i macigni schiavati.

■ la storia dei ■ fisici (guai seri,

congeniti, alla ossa) che fu sul pun-

to di sabotare il trasferimento dall'A-

talanta alla Juve.

A Coverciano, ieri, non c'era papà

Roberto. Eppure Prato è a un tiro di

schioppo. «Preferisco lasciarmi tran-

quillo - ci spiega al telefono -. Se

gioca, tanto meglio. L'importante è

■ Roberto Bob Vieri fu, ■

suoi tempi, un raffinato ■ lunatico

fantasista. Sempdoria, Juve, Bolo-

gnà: «Estravaso, soprattutto. Il

contrario di mio figlio. Non so da

chi abbia preso. Io e mia moglie ■

■ aperti e sull'1,75. Christian è

una stanga di 1,85, e per giunta la-

cunoso, remissivo. Io ero un n. 10,

lui è un classico 9. A me piaceva il

cuculo, ■■■■

Il coccione silente proceda a fare

spenti. Un ■■■■ debole, ecco cos'è,

chi ■■■■. Con la Juve, sembrava tutto

finito, tutto rotto. Non giocava. E

quando entrava, Lippi lo toglieva

subito: e il 12 gennaio, nell'inter-

vallo dalla partita con l'Atalanta,

vennero alle mani. Un rapin.

Il papà, da Prato: «Non doveva,

certo che no, ma quando si sta fuori

si finisce per perdere il senso della

realtà, soprattutto se si è giovani.

Pensi a diaboliche congiure, a sordi-

di complotti. Invece, magari, la

realtà ■ molto più terra terra: l'alle-

natore sceglie i più bravi. Io gliel'ho

detto, Figlio mio, la Juve è la Juve.

Tieni duro. Dacci dentro. Giocare o

no, dipende da te. Esiste un solo

giudice infallibile, ed è alla portata

di tutti: il campo.

Ruvido e cocciuto, Vieri è riemer-

■ dai gorgi della sua depressione.

Tre rigori procurati, il gol ■ Paris

SG a Palermo, lo squillo aereo di

Trondheim, ■ doppietta alla Roma,

per compilare la quale ha clonato

all'istante i virtuosismi paterni. E

adesso, la Nazionale.

■ Maldini Vieri deve tanto: le

chiavi della Under, ■ gloria ■

pes, la visibilità internazionale an-

che nei momenti

di nebbia.

«Siamo fatti

così, noi Vieri - in-

■ Bob -. Avre-

mo tanti difetti,

■ non ■ ruf-

fiani. Soprattutto,

non lo ■ Christian.

Lui se ne infischia

delle pubbliche

relazioni. A volte

esagera, ma lo ri-

spetto: ■ vive ■

volta sola».

Le interviste so-

no una tortura. A meno che non si

parli l'inglese, ■ ■ lingua. «Ra-

gazzi, il difficile comincia adesso»

brontola la torre, l'ariete, il bisonte,

che a Torino vive in pieno centro,

con il fratello Massimiliano, un al-

## LA CAMPAGNA

Nasce a Bologna il 12-7-73

Geniale '78 emigra a Wertheim Park (Sydney)

'85-86 e '86-87 giovanissimi Marconi Sydney

'87-88 e '88-89 Prato, allievi, al Dignanti

'88-89 e '89-90 Prato, ■ nazionali all. Iacopini

'90-91, '91-92 e '92-93 Toro Primavera, ■ Rampant

15-12-91 ■ ■ ■ in A. Toro-Fiorentina 2-0 (in granata 7

partite e 1 gol) all. Mondonico

15-10-92 esordio Under 21, Italia-Svizzera 1-0 (primo

del ■ 10 gol, vince due Europe: '94 e '96)

Nov. '92-93 Pisa (B, 18 p. e 8 gol) all. Montelusco e

(Feb. '93) Viviani

'93-94 Ravenna (B, 32 p. e 12 gol) all. Onofri e (dic. '93)

Prato

'94-95 Venezia (B, 29 p. e 11 gol) ■ Ventura-Bui, (set.

'94) Malvechi e (dic. '94) Ventura

'95-96 Alalanta (A, 18 p. e 7 gol) all. Mondonico



Christian Vieri dal giorno difficile con la Juve al salto in alto tra gli azzurri

## Maldini cambia tattica

### C'è la difesa a quattro per una gara d'attacco

FIRENZE. La difesa a quattro, e non più a cinque, come nell'eroica bolgia di Wembley. ■ questa la traccia che, in vista della sfida mondiale con la Moldavia, sabato a Trieste, emerge dallo spensierato picnic offerto ai dilettanti toscani del Grassano (10-0, doppiette di Vieri, Padovano, Inzaghi, acuti di Zola, Albertini, Di Matteo ed Eranio). La Maginot ■ Londra si configurava così: Di Livio e Maldini esterni, Ferrara, Costacurta ■ Cannavaro centrali, con Costacurta, spesso ■ volentieri, libero staccato.

Quaranta giorni dopo, ecco spuntare Nesta, Costacurta (un passo indietro, come da copione), Ferrara e Benarrivo. Con Di Livio restituito alla posizione classica di centrocampista di destra. Nesta, ■ non Cannavaro, perché il laziale sa cavarsela anche, e soprattutto, in fase d'appoggio e di rilancio. Benarrivo, ■ non Maldini junior, perché costui si trascina un piccolo acciaccio muscolare. Sabato, Paolo ci sarà.

Ricapitolando: a parità ■ quasi di pedine, cambio la disposizione, dal 5-3-2 inglese ■ un 4-4-2 elastico, tendente al 3-5-2, la ricetta ideale per la partita d'attacco che ci aspetta. Nel secondo tempo, rotazioni a volontà ■ stessa musica: Nesta, Panucci, Cannavaro, Carboni.

Il ct ha molto apprezzato il movimento di Vieri, l'agilità di Inzaghi, la concretezza di Padovano e, nella ripresa, il lavoro della coppia Eranio-Fuser. Di fronte al settimo gol, siglato da Eranio ■ uno straordinario pallonetto da fuori area, Marco Tardelli non ha saputo resistere: «Speriamo che la prossima volta ti venga quello che volevi fare». Oggi, in mattinata, nuovo allenamento. E nel pomeriggio, tutti a Trieste, dove ieri è giunta la nazionale della Moldavia. [ro. be.]

## DICI DOL NELLA PARTITELLA

Italia (4-4-2): Peruzzi; Nesta, Costacurta, Ferrara, Benarrivo; Di Livio, D. Baggio, Albertini, Di Matteo; Vieri, Zola.

Italia 2° tempo ■ 4-2: Toldo, Nesta, Panucci, Cannavaro, Carboni; Eranio, Fuser, Di Matteo, ■ Baggio, Padovano, Inzaghi, All. Maldini. Grassano (5-3-2): Toldo (1°) ■ Massi, 24 ■ Nannucci, Bendoni (15°) ■ Marocchi, Romani, Galli F., Scarpelli, Galli S., Sborgi (1°) ■ Chietti, Bambi (1°) ■ Falli, Giannini, Battaglia (1°) ■ Curradi. Del Bigio (1°) ■ Marini. All. Paresano.

Arbitro: Farina. Reti: pt 11' Zola, 14' Albertini, 16' e 23' Vieri; st 7' Di Matteo, 17' Padovano, 19' Eranio, 24' e 25' Inzaghi, 27' Padovano.

FIRENZE. Il primo tempo è durato 40'. ■ secondo 30'. Al collaudo non hanno preso parte Paolo Maldini (a causa ■ un leggero indolenzimento muscolare), Chiesa (contusione a un piede) ■ Ravenelli che, vittima di una contrattura, è stato costretto ad arrendersi dopo la visita di controllo e torna a casa. Non ■ disponibile nemmeno per la Polonia.

## UNDER 21

Con la Moldavia a Livorno, partita decisiva per la squadra di Giampaglia

## Azzurri in trazione anteriore

### Lucarelli, Totti e Morfeo: obiettivo la goleada

LIVORNO. L'Under 21 è già al momento decisivo. Deve vincere per forza. Lo chiede la classifica. L'Italia è seconda ■ quattro punti dalla Inghilterra (6 contro 10) ma con una sola partita in meno (3 contro 4). C'è da dimenticare ■ sconfitta ■ Bristol contro gli inglesi che ha segnato l'inizio dell'era Giampaglia, ■ ct subentrato a Maldini. Inoltre la vittoria ed una bella prestazione oggi al cospetto della Moldavia (già travolta 3-0 ■ trasferta servirebbero ad affrontare ■ maggiore fiducia la partita più importante, quella ■ martedì prossimo a Katowice, contro ■ Polonia.

«Quattro punti in questi due incontri potrebbero non bastare», dice Rossano Giampaglia che si è lasciato ■ alle spalle gli infortuni a catena di inizio raduno. L'ultimo brivido è arrivato durante l'allenamento di ieri, quando Buffon si è fermato per un risentimento muscolare alla schiena. «Non è niente, ho dormito male», ■ spiegato il portiere del Parma.

Giampaglia ■ ha ufficializzato la formazione anti-Moldavia ma gli azzurri dovrebbero utilizzare tre punte: Lucarelli, Totti e Morfeo. Quest'ultimo dovrà sacrificarsi anche in copertura. Se in attacco non ci sono dubbi, ne restano, invece, sia in difesa ■ a centrocampio. Nel primo caso le incertezze ■ legate alle condizioni della caviglia di Sartor. Il difensore ventinove sta meglio ■ dovrebbe farcela, in preallarme comunque c'è il laziale Grandoni. A centrocampo, invece, i problemi sono di natura tecnica. Chi

fra Baronio e Fiore? Il laziale dovrebbe aver la meglio sistemandosi fra Goretti ■ De Ascentis.

Si prevede una buona affluenza di pubblico. Giampaglia guida l'Under nello stadio della città dove vive e che lo ha visto giocare. «Ero il golden boy del calcio labronico», ha scherzato il ct, confessando che un po' di emozione sarà inevitabile. Identica situazione per Lucarelli, anche lui livornese. Abita nel quartiere Shanghai, è ■ acceso tifoso degli amaranto ■ in auto tiene sempre una sciarpa della squadra amata.

Giampaglia si attende oltre che un gol da Lucarelli



Sperimentato a porte chiuse il nuovo assetto per la trasferta di Pescara

# Sandreani modifica il Torino

## Granata con una punta, Ferrante

TORINO. Tre pareggi, una vittoria (a Cosenza), due sconfitte, entrambi i fatti fanno pensare che il magro bottino granata nel girone di ritorno. Solo la Lucchese (quattro punti), Cosenza, Castel di Sangro e Palermo, con cinque, hanno fatto peggio del Toro. I numeri dimostrano che la crisi della Sandreani band non è imputabile solo a squalifiche o infortuni dato che si trascina dal 26 gennaio quando, dopo aver battuto in trasferta il Ravenna, è cominciato il «cammino della miseria» caratterizzato dal bottino «cui sopra».

Insomma, conclusosi il periodo d'oro di Ferrante (9 gol in 6 domeniche) che aveva regalato le cinque vittorie consecutive, il Toro è tornato al grigiore (19 punti, 8° posto in classifica) che l'aveva contraddistinto sino alla sconfitta di Verona con il Chievo (14ª giornata).

Che fare per recuperare lo smaltimento del periodo d'oro? O, almeno, per migliorare l'attuale desolante rendimento? Siccome, quando le cose vanno male, le si provano tutte e s'assiste sempre a qualche novità, a Orbassano la partitella contro gli allievi s'è svolta a porte chiuse: anche per i giornalisti. Era già accaduto che Cristallini e C. Sallenassero lontano dagli occhi del pubblico: ma solo per stare al riparo da eventuali contestazioni. Mai, però, la tradizionale partitella intraspettabile, con conseguenti esperimenti tattici in vista domenica, è stata «nascosta». Intendiamoci: nessuno scandalo, che la sperimentazione tattica è segreta un po' dappertutto. Senza giungere agli eccessi (o al ridicolo) del Cosenza targato De Biasi (poi silurato e sostituito) erano a porte chiuse, Milan, Inter, Roma, Lazio, tanto per citare alcuni esempi, rendono spesso invisibile i giornalisti e telecamere la

preparazione. Juve stessa talvolta vieta di filmare gli schermi fatti provare da Lippi.

Le porte chiuse al Toro significano che s'intende mettere a punto un assetto inedito in vista della trasferta di Pescara. La novità consiste in una modifica dello schieramento, quasi certamente Sandreani abbandonerà il 4-4-2 per un più concreto 5-4-1 con Ferrante unica punta supportato da Scarchilli. Florjancic in panca e Nunziata in campo, a centrocampo, insieme a Cravero piazzati davanti ai centrali difensivi. Dato che la squadra non è corsa alla promozione si fa sempre più difficile, cambiare, seppure è ritardo, è doveroso. Per ora, comunque, il mutamento più evidente è quello di Sandreani. Silenzioso sino a prima del cambio di presidenza, nel post-Brescia il condottiero aveva sparato a zero contro la truppa: ha continuato lunedì e martedì accusandola di essere composta «da elefanti».

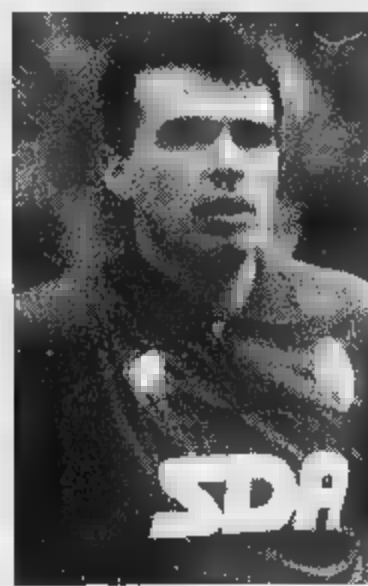
Che cosa rispondono i diretti interessati? «Nulla, lasciamo perdere, guai se non stiamo uniti - taglia corto l'uomo dei miracoli, Ferrante - Se il tecnico ha pronunciato certi apprezzamenti vorrà dire che ha ragione, però, non coinvolgetemi in queste storie. La verità, secondo me, è molto semplice: dopo cinque vittorie di fila ci creduti fortissimi e abbiamo un po' mollato; ad ogni modo, andremo in A. Chissà che non ritrovi il gol a Pescara dove non andiamo certo rassegnati. Anzi, i statistici dovrebbero incoraggiare i granata: ogni volta che i granati delle Alpi si sono subito riscattati vincendo a Padova (dopo lo 0-2 con il Pescara), a Foggia (dopo lo 0-1 con il Cremonese), a Cosenza (dopo lo 0-1 con l'Empoli).

Claudio Giachino

CRAVERO

### «Calleri mi lasci in pace»

TORINO. «Nessuna squadra di serie A, B o C l'ha richiesto». Così ieri l'altro Calleri aveva detto di Cravero aggiungendo di non aver mai ordinato a Sandreani di non farlo giocare. Cravero, adesso, replica: «Non entro nel merito delle dichiarazioni di Calleri per non rovinare il buon rapporto che ho con l'allenatore. Calleri è stato gentile (il tono è ironico) non dire che nemmeno una squadra di dilettanti mi ha cercato... al riguardo dico solo che mi sono messo sul mercato perché il mio sogno è uno solo: chiudere la carriera con la maglia del Toro. E ora, vorrei essere lasciato in pace, basta con il passato, pensiamo al domani, a salire in A». Cravero altro vuol dire. E nemmeno vuole ricordare che in estate Vitali gli chiese perché non voleva andarsene e che a novembre gli proposero di andare alla Reggina (lo confermò lo stesso Vitali).



Cravero giocherà davanti alla difesa

Domani col Verbania Conte, **altro** **Del Piero** fa gli **interdetti**

TORINO. Domani i resti della Juventus giocano in amichevole (Stadio Comunale, inizio ore 15) contro Verbania, formazione campionato Dilettanti. Lippi, rimasto senza stranieri azzurri, utilizzerà l'incontro soprattutto per verificare i progressi di Antonio Conte. In campo per la Juve ci saranno di sicuro Rampulla, Pestano, Porrini, Iuliano, Lombardo e Amoroso: alcuni primavera completeranno la squadra. Appare molto difficile che possa giocare Del Piero che, da ieri, ha intensificato il lavoro per sperare di essere almeno in grado di andare in panchina a Milano e ad Amsterdam.

Testimonial **Brasile** Ronaldo per i soldi scopre il **più** degli **aboliti**

MILANO. Cercare campioni per il calcio del futuro è sempre più difficile. Questa è stata l'idea ispiratrice dell'iniziativa di José Altafini, ex fuoriclasse del calcio, che assieme a tre soci ha dato vita alla Young world football champion. La Ywfc, presentata ieri, dovrebbe diventare un osservatorio calcistico internazionale, una sorta di società di mediazione a disposizione dei club. I giovani talenti scoperti (età minima 16 anni, massimo 22) verranno invitati a stage di 1 mese nel centro tecnico di Mottalciata (Biella) per partite amichevoli, in modo da presentarli a possibili acquirenti.

A 7 mesi: liberato

## Condannato l'invasore di Vicenza

Sono stati presi ieri alcuni provvedimenti merito ai gravi episodi avvenuti domenica sui campi di Vicenza e Genova. Il 22enne tifoso vicentino Marco Guzzonato, arrestato subito dopo l'invasione di campo degli ultras biancorossi durante Vicenza-Lazio, è stato condannato con rito direttissimo a 7 mesi di reclusione, oltre all'interdizione dagli stadi fino al termine del campionato. Altri due tifosi erano stati denunciati. Il Guzzonato, che ha avuto la sospensione condizionale della pena, è stato successivamente rimeso in libertà. Non potrà invece accedere allo stadio per un certo periodo (la durata non è stata definita) il tifoso del Genoa che, dopo la sconfitta interna della squadra rossoblu con la Reggina, ha sferrato il calcio al giocatore genovese Filippo Masoloni. Il provvedimento è stato annunciato dal questore di Genova. L'interdizione potrebbe protrarsi sino a un anno.

Il problema della violenza negli stadi ieri è anche entrato in Parlamento. Lo Stato spende 80 miliardi l'anno per fronteggiare la violenza: perché lo sport e soprattutto il calcio non devono pagare nulla per il servizio d'ordine? Se lo chiede la senatrice Bonifazi (sinistra democratica), che ha presentato un disegno di legge secondo cui devono essere gli organizzatori e i club a pagare i servizi per la tutela dell'ordine pubblico quando si superino i 10 mila spettatori. Secondo la risposta di Nizzola, presidente della Federcalcio: «Le spese per la tutela dell'ordine pubblico competono allo Stato. Un compito inevitabile, visto le imposte e le tasse che paghiamo. La questione è già stata accantonata in passato e non è il caso di ritirarla fuori adesso. A meno che non si voglia giungere ad ipotesi assurde, a manifestazioni in cui lo Stato abdica ad ogni controllo perché non gli è stata pagata la contropartita».

SPORT FLASH

**CARICA PER MATARESE.** Tranquillo consiglio Fige in attesa che Campagna accenda il fuoco per la delibera Uefa che cancella l'indennizzo degli extracomunitari. Nizzola: «un'indicazione per il futuro, si eliminerà ogni distinzione». Felice Matarese, capo del Dipartimento Affari Internazionali: manterrà la carica Uefa. Oggi incontro Garante-Petrosino, richiama da Mediaset dopo l'accordo Rai-Cecchi Gori.

**DE M. Squalificati in B: 2** turni a C. Ferraro (Palermo); 1 a Baccari (Cesena), Vassari (Palermo), Cuccini (Lecce), De Ascentis e Flachi (Bari), De Paola (Brescia), Ferrigno (Padova), Grassadonia (Cosenza), Luppi (Ravenna); 5 milioni a Cesena per cori razzisti a Masinga.

**ROMA, BIANCHI ATTACCA.** «Mai pensato di dimettermi. Resto a Roma fino alla scadenza del contratto, giugno '98». Carlos Bianchi aggiunge: «Sensi con me, solo la stampa mi critica. In Argentina mi considerano un santo per quanto sopporto. La Roma non ha gioco da anni, non è colpa mia».

**FONTOLAN.** Disavventura per Davide Fontolan (Bologna), al quale è stata rubata la Lamborghini del valore di oltre 200 milioni. Il furto è avvenuto a Como, dove il giocatore vive.

**MIDDLESBROUGH SOCCATO.** Il jury d'appello ha respinto il ricorso del Middlesbrough, squadra di Ravello, confermando i 3 punti di penalità: a causa delle assenze (20 tra infortunati e squalificati), non giocò il match di campionato col Blackburn nel dicembre scorso.

**MONACO E BARCELONA OK.** Campionato francese: Nizza-Monaco 0-2. Coppa di Spagna (andata semifinale): Las Palmas-Barcellona 0-4.

**RALLY, 1° MAKINEN.** Tommi Mäkinen (Mitsubishi) ha vinto il Rally del Portogallo (4ª prova Mondiale).

**PALLANUOTO, ITALIA A SEGNO.** Nell'esordio all'Ottocento di Marsiglia, Italia-Slovacchia 2-1.

**Galoppo a S. Siro:** combinazione vincente 8-7-10, quota L. 4.833.700 (1346 vincitori).

DA GIOVEDÌ 27 A SABATO 29 MARZO

# IL RISPARMIO È GRANDE!

Yogurt MANDRIOT  
gusti assortiti alla frutta  
2x125 g

1.000  
al kg L. 4.000



Fragole vaschetta 250 g

1.000  
al kg L. 4.000



POLIPO congelato  
Solo per i punti vendita che  
hanno il reparto peschiera.

al kg

12.800

SUPERMERCATI

# MEGA

Fresco

TORINO - Via Belforte 89

TORINO - Via M. Cristina 40

TORINO - Viale del

TORINO - Stradella

BIELLA - Via Cavour 127

BIELLA - Via Cavour 127

BIELLA - Via Cavour 127

BIELLA - Via Cavour 127

BIELLA - Corso Europa 14

BIELLA - Corso Europa 14

BIELLA - Corso Europa 14

BIELLA - Corso Europa 14

IVREA - Via Cavour 54

IVREA - Via Cavour 54

IVREA - Via Cavour 54

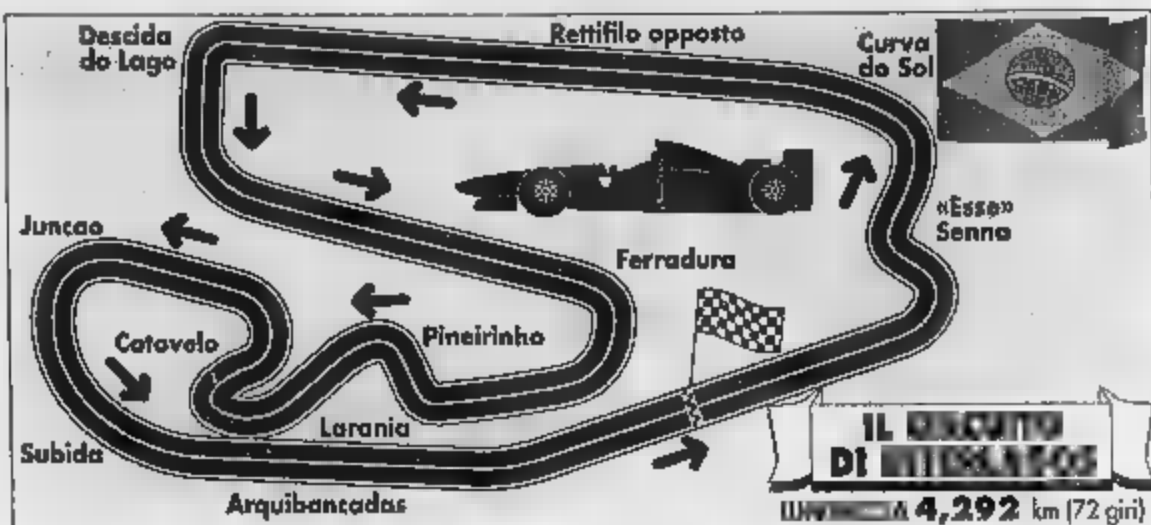
IVREA - Via Cavour 54



## Formula 1, un ritiro e tanti problemi alla vigilia del Brasile

E Jackie Stewart, tornato alle corse con la sua scuderia: «Vincerà Villeneuve anche se Ferrari McLaren e Benetton sono migliorate»

Nel grafico a destra il circuito di Interlagos (GP del Brasile)



# Lola, niente Mondiale

## Cancellato il Gp del Lussemburgo

SAN PAOLO. La seconda prova del Mondiale di F1 vive una vigilia tormentata. La Lola, che prenderà il via in Brasile per l'impossibilità di dare attuazione ad un accordo commerciale (soltanto verbale) con lo sponsor Master Card, parole grosse e carta bollata. Il fondatore e proprietario della scuderia, il settantenne Eric Broadley, ha annunciato il ritiro dal Mondiale '97: una defezione clamorosa. I piloti Vincenzo Sospiri (italiano) e Ricardo Rosset (brasiliano) per ora sono a piedi. E dire che, ironia del destino, nel più importante shopping centre di S. Paolo è esposta in evidenza una Lola per reclamizzare Master Card. «Broadley quasi piangeva quando mi ha telefonato per dirmi che l'avventura era finita - ha detto Rosset -. E' incredibile. Ora cercherò di trovare un posto da collaudatore in qualche squadra».

Altri problemi sono di carattere logistico. Il Mondiale perderà gara del calendario: il Gp del Lussemburgo, in programma il 2 settembre, una settimana dopo quello d'Austria. Il tempo non è ritenuto sufficiente dagli organizzatori per trasferire tutte le apparecchiature televisive necessarie a garantire le trasmissioni in pay per view. Il Nürburgring potrebbe essere recuperato alla fine, visto che è a rischio per problemi di sicurezza anche l'Esteril (ottobre); ma il Portogallo in alternativa potrebbe proporre Jerez.

Intanto Jackie Stewart, proprietario del suo team, è andato a ruota libera parlando di tutti gli aspetti della F1. «Quest'anno, chiaramente, non penso di poter vincere un Gran Premio - ha detto - scozzese - ma sono sicuro di poter ben figurare in più di una gara. In Brasile, Barrichello vorrà superarsi, forse lo dovremo tenere un poco a freno, ma sono sicuro che qui vedrete un pilota diverso da quello dell'anno scorso. Per lui quest'anno comincia una nuova fase. Si tratta di un pilota molto dotato: in questo momento, anzi, è più grande lui della nostra scuderia. Ma cresceremo insieme».

Gli chiediamo un pronostico per domenica. E Stewart non si fa davvero pregare: «Vince Villeneuve: non dovrebbe avere avversari, anche se Ferrari e McLaren sono molto migliorate e Benetton vale più di quanto abbia dimostrato all'esordio».

E la vostra squadra, farà? «Io sto pensando ad una buona gara, se poi dovesse piovere, potremmo provocare una grossa sorpresa. Barrichello è molto bene questo circuito. Sul bagnato ci sa davvero fare. Insomma, quasi quasi mi metto a fare la danza della pioggia come gli indiani: chissà che ne fa a far piovere».

La Bridgestone, quindi, vi danno tuttora un grosso vantaggio? «Senz'altro, e ci conto proprio, anche se so che

la Goodyear si corsa ai ripari e la Ferrari ha provato parecchie mescole e disegni appunto per annullare questa differenza. Ma spero che non ci sia ancora riuscita».

Se potesse scegliere un pilota per la sua squadra, chi prenderebbe?

«Se non fossi scozzese, e tanti di quei soldi, al volante della mia macchina ci sarebbe stato Schumacher. Comunque, restando con i piedi per terra, sono molto contento di aver scelto Barrichello e Magnussen: è una coppia che si completa e che assieme alla squadra».

Alla presentazione del team, lei ha detto che lancerà una linea di abbigliamento l'emblema della Stewart Racing che, in breve, venderà più degli oggetti con certo Cavallino nero che si regge su due zampe.

«Quella era soltanto battuta, spero che tutti l'abbiano presa come tale. La Ferrari non vince un campionato dal 1979, eppure, in ogni autodromo in cui vado, trovo tanti vestiti, tanti tifosi: è veramente una sessione che coinvolge tutti. Figurarsi quanto vinceranno un campionato, soprattutto che, a quanto sembra, a Maranello le cose hanno preso a girare nel giusto».

Claudio Carraighi

## Basket: il serbo del Barcellona contro la Fortitudo

# Bologna, che paura c'è Djordjevic nemico

BOLOGNA. Desiderato, amato, rispettato, poi addirittura rimpianto. E stasera, temuto. La storia di Djordjevic della Fortitudo Bologna, tempo uniti sulla stessa sponda cestistica ma oggi rivali in Eurolega, è intrisa di sentimenti contrastanti che sono gli ingredienti più gustosi e pepati di Teamsystem-Barcellona, match d'andata dei quarti di finale che manda anche a Milano, il match tra la Stefanel e l'Olimpia Lubiana. Ora Djordjevic è infatti il regista della squadra catalana, ma la vicenda d'amore-odio che ha vissuto con la squadra bolognese è qualcosa di più di un semplice rapporto tra due giocatori. E' una storia che racchiude rabbia e passione, nostalgia e rivalità.



Sale Djordjevic torna da avversario

Due anni ha vissuto Sale nella Fortitudo, contribuendo insieme a Carlton Myers - il suo inaffabile amico-nemico, compagno in campo e nelle goliardiche serate bolognesi - alla sculeta tecnica che ha portato il club bolognese sino alla finale dei playoff dello scorso anno, conclusasi lo scudetto alla Stefanel Milano.

Poi, all'inizio della scorsa estate, le strade si separano. Improvvisamente separate per una scelta di Giorgio Seragnoli, l'appassionatissimo patron della Fortitudo, tra mille polemiche il playmaker di Belgrado è stato sostituito dal regista dall'americano John Crotty, che però l'ha fatto subito rimpiangere. Djordjevic ha tentato allora la strada della Nba, il campionato professionistico americano, accettando un ingaggio a Portland. Con poca fortuna, però, visto che dopo appena tre

giorni è tornato in Europa, appunto a Barcellona, attratto da un milione di dollari a stagione. Meglio è andata, almeno

all'inizio, alla Fortitudo. La rotura con Sale ha visto precipitare i bolognesi in una crisi tecnica che ha portato dapprima all'allontanamento del tecnico Scariolo, quindi al successivo taglio di Crotty. E si era ventilato perfino un clamoroso ritorno di Djordjevic, prima del suo accordo con il Barcellona.

Al posto di Sale è arrivato Eric Murdock, cabina di regia, mentre Valerio Bianchini è diventato il nuovo allenatore. Doppia scelta evidentemente azzeccata: da quel giorno, infatti, le cose sono migliorate e tal punto che anche i più strenui e nostalgici difensori di Djordjevic si sono ricreduti. La Fortitudo della nuova coppia Murdock-Myers è così risalita al secondo posto in campionato, raggiungendo inoltre i quarti di finale in Eurolega. E qui, quasi una nemesis, ora si ritrova di fronte proprio il suo vecchio «amico» Sale Djordjevic.

Una storia, come si vede, che è quasi un romanzo d'appendice, del quale il capitolo finale, il più

bello e atteso, sarà scritto nei prossimi sette giorni: stasera è in programma la partita d'andata (ore 20.30, diretta tv cripta su Tele+2), martedì prossimo sarà la volta del ritorno a Catalogna, infine fra una settimana è prevista la possibile «bella», ancora a Bologna. Tre probabili round di un'unica sfida, nella quale la Fortitudo contenderà alla nuova formazione del suo ex gioiello il pass per le semifinali di Roma.

L'asso serbo è troppo furbo per cadere nella facile polemica e recita, alla vigilia, la parte di Pinocchio: «Il passato c'entra più - dice con tranquillità -. Ora gioco nel Barcellona e penso più al divorzio con la Fortitudo. A Bologna ho vissuto due anni belli e appassionanti. Forse avrò un pizzico di più scendendo in campo nel palasport di Casalecchio, ma cerco di vincere personali. Davvero. E' acqua passata».

Il suo ex gemello Carlton Myers saluta invece così il ritorno dell'amico di tante battaglie, ora rivale diretto: «Sale è un grande, ma non è il solo elemento pericoloso del Barcellona, visto che la squadra catalana ha anche Karmishovas e un reparto di lunghi molto temibile. Su Djordjevic alterneremo la marcatura io e Murdock. E' la difesa il settore che probabilmente deciderà la partita. Poi, dopo la partita, nulla mi vieterà di invitare Sale a cena, per fare quattro chiacchiere sul nostro passato comune».

Novemila persone stiperanno al palasport di Casalecchio. Fra gli altri saranno presenti anche i calciatori del Bologna, con Andersson in testa, sperando che portino bene alla Teamsystem.

Leonardo Iannacci

## CICLISMO

## Giro della Sardegna

Minali in volata vince la 1ª tappa su Lussini e Trossello

CAGLIARI. Minali, Leoni e Svorada, le ruote più veloci, si sono contese il traguardo d'apertura del Giro della Sardegna. E Minali s'è preso la rivincita sul correggiale veneto, che l'aveva battuto nella Tirreno-Adriatico; Svorada, invece, è stato preceduto anche dal giovane Tomi. Chiappucci, Petito, emerso in salita, Colombo, che ha protetto le virtù velocistiche di Minali, suo compagno nella Batik, Tafi e Bugno hanno offerto saggi rassicuranti sulla loro condizione. Minali è un velocista dalle ottime referenze: nel suo palmarès figurano tappe del Giro di Francia e della Vuelta e la Parigi-Tours. E' giunto al ciclismo con un segno premonitore, vincendo la prima corsa all'età di 7 anni. Oggi Cagliari-Oriстано di km 184.

## Campionati italiani

A Koenigsrainer in il titolo del gigante

CERRETO LAGHI. Gerard Koenigsrainer, 29 anni, è il nuovo campione italiano di gigante. Il mercuriale ha conquistato il titolo sulle nevi della Nuda, sulla l'Appennino reggiano, recuperando su Ulrich Perathoner e Matteo Belfrond, che lo aveva preceduto nella prima manche e che, alla fine, si sono classificati nell'ordine. Nella seconda discesa, Koenigsrainer ha prevalso su otto avversari racchiusi nel distacco di un secondo. Il neo-campione ha bissato il successo del 1993, quando si impose a Santa Caterina Valfurva (lo scorso anno è arrivato secondo). Il campione in carica, Grigoletto, non ha potuto difendersi perché influenzato e febbricitante. Il terzo posto di Belfrond è identico a quello dello scorso anno.

## Per evasione fiscale

Steffi Graf l'inchiesta è archiviata

MANNHEIM. Steffi Graf non ha più nulla da temere dalla magistratura. La procura di Mannheim ha deciso, infatti, di archiviare l'inchiesta aperta nei confronti della tennista, perché sospettata di evasione fiscale. L'indagine prese il via contestualmente alla vicenda giudiziaria del padre, Peter, che curava i suoi interessi, condannato il 24 gennaio a 3 anni e 9 mesi di carcere per aver nascosto al fisco introiti per molti miliardi di lire. Nell'archiviare l'inchiesta, la procura ha inflitto una multa alla tennista e ha preteso una donazione a fini di beneficenza (non si conosce l'entità né dell'una né dell'altra). Steffi ha detto di aver accettato la transazione e cuore pesante ribadendo che ha nulla da rimproverarsi.

# Anticipate la giocata, anticipate la vincita, raddoppiate la festa.



Questa settimana le giocate di Totocalcio e Totogol si chiuderanno venerdì 28 marzo. Non perdetevi l'occasione di festeggiare Pasqua vincente.

**Totocalcio e Totogol. Giochi milionari.**

Sciare a

## Bardonecchia

TUTTI GLI IMPIANTI IN FUNZIONE  
ECCELLENTE INNEVAMENTO  
FUORIPISTA IN NEVE PRIMAVERILE

**Forfait Speciale PASQUA**

dal 27/3

skipass 5 g. L. 150.000 - 3 g. L. 124.000 - 3 g. L. 105.000

Per informazioni

FRONTO NEVE BARDONECCHIA 0122/99137



# PORTFOLIO CNA

Periodico d'informazione della Confederazione Nazionale Artigianato Piccolo e Impresa

156

Sede provinciale di Torino - Via Avellani, 6 - Tel. (011) 4617666 - Fax 4617694  
 Hanno collaborato: D. Bellan, R. Boninsegni, S. Busi, A. Ciavatta, R. Ghisla, E. Forte, G. Micheloni, D. Padroni,  
 G. Ramonda, M. Ravani, G. Timorati. Fotografie: M. Turchino. Coordinamento e redazione: Laura Remondino.  
 Supervisione: Laura Piana. Impaginazione: Nadia Casagrande. Progetto grafico: Franco Turcati Adv.

1946-1996

## La CNA incontra Massimo D'Alema

Illustrate le posizioni della CNA sui vari temi dell'occupazione

Si è svolto venerdì scorso a Torino un incontro fra l'on. Massimo D'Alema e i rappresentanti del mondo imprenditoriale torinese. Erano presenti i Presidenti CNA Piemonte e Torino, Federico Casella e Daniele Vaccarino, e i Segretari regionale e provinciale Paolo Alberti e Laura Piana. Questi i principali commenti avanzati dalla CNA sui temi dell'occupazione.



L'on. Massimo D'Alema

### "Pacchetto lavoro"

Giudichiamo gli ultimi provvedimenti per l'occupazione assistenziali e inutili. Avendo individuato nei servizi alle persone e nel recupero e qualificazione di spazi urbani e beni culturali le aree d'azione, perché non incentivare l'assunzione - anche temporanea - di giovani all'interno delle imprese artigiane, con forme di tutoraggio che permettano loro in seguito di sviluppare un'attività di lavoro autonomo?

Per risolvere realmente il problema del lavoro sarebbe opportuno prevedere la proroga dell'art. 1 della legge Tremonti, e rendere applicativo, con qualche correttivo, il patto per il la-

voro sottoscritto da tutte le parti sociali, che introduceva la flessibilità legata a politiche di sviluppo. Inoltre, è urgente rivedere la legge 108 sui licenziamenti individuali.

### Apprendistato

Negli ultimi anni questo strumento ha visto un calo degli avviamenti, perché ormai inadeguato alle esigenze degli artigiani e delle piccole imprese. Come contenuto nell'accordo sopra citato, occorre elevare l'età mas-

sima di assunzione, prevedere un rimborso, da parte pubblica, del salario durante il periodo di formazione.

### Scuola/impresa

E' necessario creare al più presto le condizioni per costruire profili formativi in grado di rispondere alle esigenze delle imprese.

### Lavoro interinale

Deve essere permesso un uso flessibile del lavoro, consentendo alle imprese di aumentare l'occupazione durante le fasi alte del ciclo produttivo. Nel provvedimento di attuazione occorre evitare vincoli troppo stretti ad agenzie e imprese, che ne vanificherebbero l'utilità.

### Riforma del collocamento

Occorre passare dall'attuale sistema - largamente inefficiente - a un servizio che risponda alle esigenze sia dei lavoratori, sia delle imprese, promuovendo concretamente l'incontro fra domanda e offerta di lavoro e ricordandosi con i servizi di orientamento e formazione professionale.

## L'artigianato alla Bicamerale

Presentato un documento unitario delle Confederazioni

La scorsa settimana si è svolto l'incontro fra i rappresentanti delle associazioni dell'artigianato (CNA, Confartigianato e CASA) e del commercio (Confcommercio e Confesercenti) con la Commissione Bilaterale. Un documento unitario è stato consegnato al Presidente, il quale ha apprezzato il fatto che l'artigianato si presentasse con posizioni univoche.

Il documento dell'artigianato è stato preparato con la qualificata collaborazione del prof. Aljs Vignudelli, Ordinario di diritto costituzionale all'Università di Modena.

Dopo una riaffermazione degli irrinunciabili caratteri del nostro modello democratico e del valore dell'imprenditoria diffusa in Italia, il documento ha affrontato il discorso specifico delle riforme: il federali-

simo come strumento per avvicinare lo Stato e la pubblica amministrazione alla società, la revisione del ruolo delle Regioni e degli altri Enti locali, la rivitalizzazione del CNEL, la differenziazione dei ruoli di Camera e Senato e la riduzione del numero dei parlamentari, garantendo però la rappresentanza delle minoranze, la necessità di dare coerente seguito - nella seconda parte della Costituzione - alla solenne affermazione dell'ultimo comma dell'art. 45 ("la legge provvede alla tutela e allo sviluppo dell'artigianato").

Gian Carlo Sangalli, segretario generale della CNA, si è in particolare soffermato sul valore della "concertazione", nella quale le forze sociali debbano avere tutte dignità e peso commisurati al loro effettivo ruolo nella società e nell'economia.

## Fotografi SIAP

L'appuntamento con il fotografo di reportage e di moda Ferdinando Scianna, è rimandato di una settimana: si terrà quindi lunedì 14 aprile, alle ore 17 presso la sede CNA di via Avellani 6, Torino.

Prenotazione obbligatoria: per informazioni, tel. 011/4617666 o Numero Verde CNA 167-812040.

## Slitta il DDL sui termini di pagamento

La CNA aderisce all'appello di "Italia Oggi" ai Parlamentari

Ritirata a dopo Pasqua la seduta del Senato dedicata al DDL sui termini di pagamento. La CNA, che è in prima linea insieme ad altre associazioni per far approvare al più presto una legge per regolamentare un settore ormai in balia dei grandi committenti, aderisce all'appello alla mobilitazione lanciato dal quotidiano "Italia Oggi" e invita gli associati a spedire il coupon pubblicato sul giornale.

Si tratta di una battaglia non contro una potente e influente organizzazione imprenditoriale, molto attiva

in questi giorni nell'azione di lobby in Parlamento per svuotare di contenuti il ddl sulle subforniture, ma a favore di una democrazia economica e di un quadro di norme tese a far funzionare meglio il mercato. Gli artigiani e i piccoli imprenditori chiedono solo regole quadro giuste, chiare, trasparenti, e immediatamente applicabili. Sui termini di pagamento il testo approvato in Commissione prevede già accordi fra le parti su contratti tipo per derogare al termine di 60 giorni fissato per il pagamento.

Con questo grado di flessibilità l'autonomia negoziale fra le parti non è minimamente messa in discussione. Nuove regole sono indispensabili per modificare l'attuale perverso meccanismo di gestione del credito commerciale, dove il costo del denaro viene scaricato sull'anello più debole della catena. L'approvazione del DDL può costituire l'occasione per impostare senza subalternità un'azione di collaborazione fra i grandi committenti e i piccoli subfornitori, sul modello europeo.

## CNA su INTERNET

Indirizzo: <http://www.arpnet.it-cna>

## Contro revisioni Car-Test

Nasce il consorzio di utilizzo

Le aziende artigiane dell'autoriparazione con sede in Torino e provincia stanno ricevendo in questi giorni una circolare che invita le imprese interessate a comunicare la loro disponibilità alla costituzione di un consorzio di utilizzo per il Centro Revisioni Car-Test. Il Centro, come è noto, è sorto per offrire agli autoriparatori indipendenti la possibilità di portare le auto dei propri clienti alla preve-

sione e revisione in un centro neutro. Ciò consente loro di offrire un servizio completo al cliente, effettuando le riparazioni indicate dalla previsione e riportando la vettura per l'immediata emissione del bollino di avvenuta revisione.

Chi fosse interessato a far parte del costituendo consorzio può telefonare a Patrizia Volpiano, CNA Torino, tel. 011/4617647.

## Impianti di terra

Incontro sulla denuncia all'ISPESL

Il Decreto Ministeriale del 15/10/93 n. 519 ha stabilito che a partire dal giugno 1994 gli impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche devono essere denunciati all'ISPESL (Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza sul Lavoro), e non più alle Usl. Pur essendo passato ormai parecchio tempo dalla sua applicazione, il decreto crea ancora incertezze e confusioni presso gli installatori, in particolare per quanto riguarda le varie procedure burocrati-

che relative alle denunce e alle richieste di omologazione. Per fare chiarezza sull'argomento, la CNA e le altre organizzazioni artigiane hanno organizzato un incontro con l'ing. Luciano Roccati dell'ISPESL a Torino, alle ore 20.45 di mercoledì 16 aprile, presso l'Hotel Royal di corso Regina Margherita 251, Torino.

Nell'incontro, che è gratuito, verrà consegnata documentazione esplicativa. Per informazioni, contattare Renato Boninsegni, tel. 011/4617604.

## Il Libretto del Risparmio CNA

Da questa settimana, disponibile presso tutte le sedi CNA

Il "Libretto del Risparmio CNA", una pratica guida alle numerose convenzioni, è ora a disposizione degli associati, che possono ritirarlo presso tutte le sedi territoriali CNA.

Un ragionato delle convenzioni può permettere di risparmiare nel corso dell'anno cifre notevoli, di molto superiori al costo della tessera. Le principali banche offrono ai soci condizioni decisamente più favorevoli di quelle normalmente negoziate da una piccola impresa, la CNA ha ottenuto sconti da negozi, fornitori di beni e di servizi, autoconcessionarie, iniziative per il tempo libero, la cultura e lo sport.

Ricordiamo infine che per accedere agli sconti è assolutamente indispensabile esibire la tessera associativa per il 1997.

**Libreria**  
 Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banca CRT, Banco Ambrosiano Veneto, Monte dei Paschi di Siena, Banca



Nazionale dell'Agricoltura, Cariplo, Biverbanca, Banca Nazionale del Lavoro.

### Abbigliamento

Seri Flock; Textitalia; Pretton Club; heni e di servizi, autoconcessionarie, iniziative per il tempo libero, la cultura e lo sport.

### Autoconcessionarie

Progetto; CO-Auto; Fasano.

### Attrezzature e materiali

Novalis; Cerform, pavimenti e rivestimenti; Brunello Ignazio, piastrelle per esterni; Cocconi, arredamento ufficio; Fiera, bulloneria; Oikos, dispositivi antinfortunistici; Mispa, self service

## Qualità e eleganza per arredare gli uffici

Cocconi: convenzione riservata ai soci CNA

La Cocconi, arredamenti per ufficio, ha stipulato con la CNA una convenzione che permette a tutti gli associati di godere di condizioni particolarmente favorevoli. Visitando l'esposizione in strada Settimo 399/13, dove sarete ricevuti con grande cortesia, potrete esaminare la gamma completa dei mobili e soddisfare ogni esigenza: scrivanie, portatermini, librerie, armadi, classificatori, sedie e poltrone, il tutto conforme alle direttive CEE recepite con il D.L. 626 del 19/9/94. Design elegante e moderno, tecnologia d'avanguardia, scelta accurata dei materiali, lunga esperienza unita a una grande professionalità fanno della Cocconi

un'affermata azienda nel settore dell'arredamento per l'ufficio. Gli amministratori geom. Sergio Spriano e sig. Bernardino Chessa assicurano: qualità servizio e convenienza.

I mobili Cocconi sono coperti da garanzia per un anno e certificati secondo le norme e le leggi vigenti. Un tecnico arredatore è a disposizione, senza alcun impegno, per risolvere nel migliore dei modi qualsiasi problema di arredamento con soluzioni altamente calibrate per tutte le necessità.

Lo stabilimento e l'esposizione di Cocconi sono a Torino, in strada Settimo 399/13, telefono 011/2237350 (4 linee r.a.), fax 011/2734516.

antinfortunistico; Pinto Gomme, pneumatici; PC-Lab, computer, informatica, immagine; Centro Sistemi Antifurto; Europhoto, foto, cine ottica; Ruco Roch, foto cine ottica cancelleria; CO & IN, cappe aspiranti; Cappa, forniture per accenditori.

### Scuole di lingue

Centro Linguistico Internazionale; Istituto Ravizza.

### Servizi

Unipol, assicurazioni; CRC, consegne rapide; Leggere, distribuzione libraria; Abacus, certificati; Sogesfin, recupero crediti; Unisped, attività doganali.

### Varie

Castello di Rivoli, museo d'arte contemporanea; Editalia Poligrafico dello Stato, edizioni di prestigio; Progetto e cronache, rivista architettura; Heron, sporting center; Le Pleiadi, circolo sportivo; L'Unicorno, palestra; CSR, circolo subacqueo.

## Scadenze

### Martedì 1° aprile

**Presentazione Mod. 730**  
 Ultimo giorno utile, per i dipendenti che si avvalgono dell'assistenza fiscale del proprio datore di lavoro, per presentare il mod. 730.

**Condoni e sanatorie**  
 Scade oggi il termine per pagare: la prima rata concordata 1994; secondo bollettino INPS concordato massa 1989/1993; prima delle due rate relative alla regolarizzazione delle scritture contabili.

Presentazione domanda di regolarizzazione contributiva e versamento complessivo o prima rata (in di pagamento rateale).

### Lunedì 14 aprile

**IVA annuale, tardiva presentazione**  
 Scade il termine, per chi non abbia presentato la dichiarazione annuale entro il 15 marzo, per effettuare la tardiva presentazione.

**IVA sanatoria liquidazioni periodiche anno 1996**  
 Scade oggi il termine per sanare le omissioni e le irregolarità relative ad operazioni imponibili effettuando l'adempimento omesso o irregolarmente eseguito e il versamento della relativa soprattassa.

## NUOVI corsi CIFA

Al via, informatica e 626

Inizierà nei primi giorni di aprile il corso di informatica di secondo livello organizzato dal Cifa, l'ente di formazione della CNA. Destinato a chi ha già conoscenze di base, il corso ha una durata di 30 ore e tratta i seguenti argomenti: Windows 95, Word 7.0, Excel 7.0, Access 7.0, PowerPoint 7.0.

Sono previste due fasce orarie: dalle 15 alle 18 e dalle 20 alle 23.

Sempre in aprile, partirà il corso di qualifica di 30 ore per Responsabili alla Sicurezza, come previsto dal D.Lgs. 626.

Sede dei corsi è via Bardonecchia 185, Torino. Per informazioni e iscrizioni telefonare a Enzo Signore, tel. 011/7792223.

## CNA, 50 anni

Al servizio delle imprese

Nata nel 1946, la CNA di Torino ha compiuto 50 anni. In mezzo secolo speso a fianco degli artigiani e dei piccoli imprenditori, è stata punto di riferimento costante per il loro sviluppo durante un periodo caratterizzato da profondi e rapidi mutamenti di mercato, produzione, tecnologie e legislazione.

La CNA conta in provincia di Torino 13.500 associati: artigiani, piccoli imprenditori e pensionati artigiani che hanno scelto la nostra Associazione per farsi rappresentare direttamente presso Enti locali, Parlamento e CEE. Ogni piccola impresa trova all'interno della CNA i servizi e l'organizzazione tipici della grande azienda: da fisco, paghe, ambiente a sicurezza, agli aspetti strategici, quali la gestione interna, il riferimento delle risorse, la qualità, la promozione, l'esportazione.

Per ogni settore dell'artigianato e della piccola e media impresa esiste in CNA una struttura a grado di trattare i problemi specifici, normativi e sindacali.

Le sedi in provincia sono 21: 7 in Torino città, e a Chieri, Chivasso, Cirié, Lanzo, Grugliasco, Ivrea, Cuorgné, Luzeña San Giovanni, Nichelino, Pinerolo, Rivoli, Settimo Torinese, Susa, Oulx.

Per sapere cosa ti può offrire CNA. Per dirci cosa vorresti da CNA.

Chiamaci al Numero Verde l'informazione è gratuita.

Numero Verde

167-812040

dalle ore 9.00 alle 17.30



Giovedì 27 Marzo 1997 - CVR 31

via Marengo 32, telefono 65.681

Decreto della Regione per evitare incendi boschivi a causa della prolungata siccità

# Vietato accendere fuochi all'aperto

Niente grigliate sui prati, guai a fumare  
Già danneggiati 1500 ettari di verde

C'è allarme alla sala operativa antincendi boschivi della Regione Piemonte (numero verde 167-807091): le vacanze pasquali sono alle porte, il bel tempo invita alle gite e soprattutto alle scampagnate del lunedì dell'Angelo. Come dire rischio di fuoco: sia perché abbiamo fatto nostra l'abitudine tutta americana del barbecue (sinonimo molto appagante della più casereccia «grigliata»), sia perché i «rambos» del fine settimana, dai manuali di sopravvivenza hanno imparato ad accendere fuochi ovunque, anche quando non è necessario.

Ebbene da ieri, sulla base di un decreto sulla «massima pericolosità» dalla Regione, è vietato non solo fare fuochi nelle foreste, ma anche a meno di 10 metri dal limite degli alberi, impiegare fiamme libere, motori a benzina che possano dare luogo a faville. E' anche vietato fumare, non per la salute dei fumatori, ma per quella del patrimonio boschivo.

**Metà dei roghi in Piemonte sono d'origine dolosa**  
**I trasgressori colti in flagrante saranno puniti con sanzioni fino a 1 milione e mezzo**

E non basta. Sono annullate tutte le deroghe che permettevano di usare il fuoco per la ripulitura dei residui silviculturali (previa autorizzazione della Forestale) o di utilizzare i fornelli a brace nelle apposite aree attrezzate per i pic-nic.



Scene come queste, frequenti durante i pic-nic pasquali più consentite

Chi violerà questo decreto - e sarà «baccato» - è punito dalle forze dell'ordine - polizia, vigili, carabinieri, finanza, forestale - rischia una sanzione tra le 150 mila lire e il milione e mezzo.

Dicono i responsabili del servizio antincendi della Regione: «Se fa freddo quando fate scampagnate, copritevi, correte o giocate a pallone, ma non accendete fuochi: dopo 3 giorni di siccità (la spruzzata dell'altra notte non ha modificato la situazione) il terreno è partico-

lamente infiammabile». L'assessore regionale alla Montagna e foreste, Roberto Vaglio, ha diffuso i dati sugli incendi dei primi due mesi di marzo del '97: i focolai sono stati 225 ed hanno danneggiato una superficie a bosco di 525 ettari a pascolo (o incolto) di 987. In 17 casi si è dovuto impiegare l'elicottero e in tre occasioni si è ricorso ai Canadair del Centro aereo di Roma. In Piemonte sono pronti ad intervenire sugli incendi boschivi 6500 volontari, inquadrati in un'apposita associazione, e 400 uomini della Forestale, oltre ai vigili del fuoco, che operano quando l'incendio minaccia abitazioni, strade, ponti. Il 43 per cento degli incendi boschivi divampati nell'ultimo decennio in Piemonte hanno avuto cause dolose, il 20 per cento cause involontarie, il 37 per cento non classificabili e solo l'uno per cento sono considerabili «naturali».

Gianni Bisio

TASSISTA DI NOTTE

# Addormentato e poi derubato



Bionda, piccola e graziosa. Faceva l'autostop, di sera, dalle parti di corso Giulio Cesare. Lui l'aveva accompagnata fino in piazza Carlo Felice, senza farle pagare la corsa. «Sei gentile - gli aveva detto prima di scendere - lasciami il numero del tuo cellulare, così restiamo in contatto». All'incontro successivo, però, la bella ragazza ha addormentato il tassista con un potente sonnifero e lo ha derubato di tutto.

Giacomo Bramardo e PAG.

La commissione del Viminale nega il beneficio senza una riga di scusa per i ritardi

# Il ministero risponde dopo 5 anni

L'invalida chiedeva l'esenzione dai ticket sanitari

Ha dovuto aspettare cinque anni per ottenere una risposta dalla commissione invalidi del ministero dell'Interno. Bianca Martina, 58 anni, casalinga pensionata torinese voleva soltanto che fosse riconosciuto il punto di invalidità in più di quello che era stato stabilito di tempo tempo prima dalla commissione regionale: 45 per cento. Con il 46 avrebbe avuto diritto all'esenzione dal pagamento dei ticket: una bella agevolazione per una donna lei, costretta a cure per tutta la vita. Ma da Roma hanno sentenziato un «no» inappellabile.

La commissione ha deciso due anni fa: «La natura e l'entità delle menomazioni non raggiungono il grado per la concessione del beneficio richiesto». «Hanno spedito la lettera di risposta solo ad inizio marzo e il documento le è stato recapitato un paio di giorni fa. Non conteneva nemmeno una riga di scuse per il ritardo record. Solo una semplice frase in burocratese: «Si comunica che non è stato possibile emettere provvedimen-



Bianca Martina  
Invalida al 45 per cento  
Se le fosse stato riconosciuto un punto in più avrebbe potuto beneficiare dell'esenzione dai ticket sanitari  
«Mi sento presa in giro»

mento formale nel termine dei 180 giorni, previsto dalla legge 295/90 (articolo 1 comma 8)». E adesso Bianca Martina, invalida al 45 per cento perché colpita più volte da Tbc si sente anche presa in giro: «Con le mie 175 mila lire - sili - pensioni - dovrei pagarmi i farmaci che mi servono per combattere le

mie malattie. Sempre quei pochi soldi dovrei anche fare ricorso al tribunale ordinario, pagarmi un avvocato e aspettare per altri cinque o sei anni la sentenza. Tutto questo è assurdo. E' una presa in giro per il povero cittadino».

L'odissea della pensionata comincia nell'ottobre del '92,

quando inviò a Roma la domanda, completa di documentazione, certificati medici e le dichiarazioni della commissione regionale. «Da quel momento più nessuno», racconta Bianca Martina, nel salotto del modesto alloggio al quinto piano di un palazzo di piazza Mautiolo. Inutile le ricerche e i solleciti: «Ormai avevo perso completamente le speranze. Il 46 per cento di invalidità mi avrebbe consentito di risparmiare sull'acquisto dei farmaci e sugli esami. Io e mio marito viviamo solo della pensione. Lui era insegnante di educazione tecnica. L'assegno mensile che gli spetta non ci consente certo di vivere da nababbi».

Ad inizio settimana le è arrivata la risposta, così tardiva da impedire qualsiasi ulteriore ricorso in sede amministrativa. «Sono ipoglicemica e ipotiroidea», racconta, «devo sottopormi a esami costanti. Dovrei fare esami ogni tre mesi. Non posso permettermeli».

(L. pol.)

Processo Cartagine

# Tre miliardi sequestrati ai mafiosi

Beni per tre miliardi stati sequestrati dai finanziari del Gico e parenti e prestanome dei imputati al processo «Cartagine» in corso davanti alla prima corte d'assise, nell'aula bunker delle Vallette, per reati che vanno dall'associazione per delinquere di stampo mafioso al traffico internazionale di stupefacenti. Il Gico ha condotto accertamenti bancari e patrimoniali, «scoprendo» case (anche abusive, mai denunciate al catasto), terreni, automobili, quote societarie che facevano capo agli imputati, in particolare a Giuseppe Agostino, Giuseppe Ierino e Giuseppe Mazzaferro di Gioiosa Ionica (Reggio Calabria), Alfonso Caruano di Castelvetrano (Trapani) e Domenico, Giuseppe e Pasquale Barbaro di Platì (Reggio Calabria).

I beni sono stati sequestrati, oltre che per la legge antimafia, anche a garanzia del pagamento delle spese processuali, dei risarcimenti alle parti civili e di eventuali sanzioni pecuniarie in caso di condanna.

IN GITA

# Studenti

Aggrediti a Praga

Non la dimenticheranno facilmente la gita scolastica a Praga i ragazzi dell'istituto «Fermi» di Cirié. E non scorderanno l'ultima sera in metropolitana, quando sono stati aggrediti da un gruppo di teppisti. E loro due degli insegnanti accompagnatori. N. Bergamini e PAG.

CRIMINALITÀ

# Evasori

Le «griglie» della procura

Fanno discutere le «griglie» preparate dalla procura alle quali, in linea di massima, dovranno attenersi i pm per concedere o no il potestaggio a chi è stato scoperto a non pagare le tasse. Le «griglie» sono oggi pubblicate prime 4. SERVIZIO A PAG.

INVIATE

# Aziende

150 in India e Argentina

Centocinquanta aziende del Torinese, con quindicimila dipendenti e 7 mila miliardi di fatturato, sbarcano in Argentina e in India per «missioni operative». L'Unione industriale fornirà servizi e aiuti necessari per un'operazione senza precedenti. E. Baccarini e PAG. 33

DOMANI

# Torinosette

«Scrivere il giornale»

Su Torinosette in edicola domani con La Stampa i ragazzi di «Scrivere il giornale» raccontano i nuovi torinesi, inoltre anticiperemo tutti gli appuntamenti, gli spettacoli e i musei per vivere meglio una Pasqua e l'Unione Pasquettina in città e nelle località della provincia.

La Finanza: è senza permesso. L'amministratore: ci è quello scritto

# Sigilli alla pay-tv a luci rosse

Trasmette in tutta Europa da impianto di Rivoli

Una pay-tv satellitare di Rivoli specializzata in trasmissioni a luci rosse (del gruppo «Satisfaction srl» di Napoli, sede in corso Allamano 70/5) che diffondeva i suoi film in Italia, Europa e Medio Oriente, è stata sequestrata venerdì scorso dalla Guardia di finanza secondo le direttive del garante per la radiodiffusione e l'editoria.

L'amministratore delegato dell'impresa, la «Contel srl» (società che si occupava della trasmissione ultima), Biagio Del Monaco, 48 anni, è stato denunciato all'autorità giudiziaria per esercizio abusivo della trasmissione via satellite. La pay-tv sequestrata fa capo alla «Satisfaction club television» di Napoli, ma in realtà trasmette da un'antenna di base a Rivoli le autorizzazioni richieste dalla legge italiana. La notizia il «Centro tutela radiodiffusione

editoria e mercato mobiliare», recentemente costituito dalla Guardia di finanza.

L'emittente è risultata non autorizzata dal ministero delle Poste: «Essa - aggiunge il comunicato della Guardia di finanza - si avvaleva di attrezzature tecniche dislocate sul territorio nazionale, pur dichiarando l'utilizzazione di capacità satellitare attivata da strutture Paesi esteri».

L'amministratore delegato, Biagio Del Monaco, si difende così: «Avevamo richiesto l'autorizzazione, ma non l'abbiamo mai avuta. Per iscritto. Abbiamo però avuto garanzia orale da un funzionario del ministero delle Poste e Telecomunicazioni. E comunque pensavamo di lavorare tranquilli perché per poter trasmettere siamo entrati nel circuito satellitare grazie alla frequenza che la «Satisfaction» di Napoli otten-

to in concessione dalla France Telecom. E ciò ci sembrava costituire una garanzia sufficiente per poter lavorare senza problemi».

Il responsabile ha poi aggiunto che i film a luci rosse hanno cominciato a essere trasmessi il 1° ottobre '96, un'ora e mezzo al giorno dalle 24 alle 25 e trenta, per sei giorni la settimana: «I film raggiungevano tutta l'Europa e il Medio Oriente. La liberalizzazione delle trasmissioni satellitari è vincolata alla legge comunitaria 46/94, ma il governo italiano l'ha adottata soltanto nel febbraio '96. Il regolamento attuativo, è tuttavia entrato in vigore solo il 13 marzo da ottobre a marzo, per cinque mesi dunque, la «Satisfaction» di Napoli ha trasmesso e nemmeno poter usufruire di regolamento».

Longo

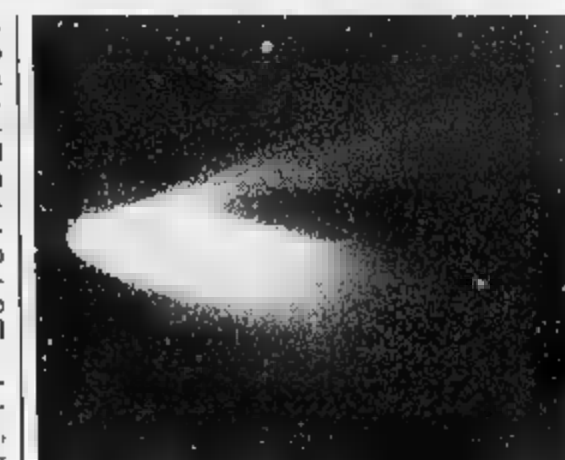
Torino non accoglie l'appello della Legambiente di spegnere un paio d'ore le luci: può essere pericoloso

# Lingotto oscurato per ammirare Hale-Bopp

Buio parziale il 5 aprile durante il convegno degli astrofisici

«Nudi (o meglio spenti) alla cometa». No, grazie. O almeno del tutto. Ecco quanto ha risposto Torino all'appello lanciato da Legambiente e dall'Unione Astrofili di spegnere, il prossimo sabato 5 aprile (data in cui la cometa sarà al massimo della luminosità e di sviluppo della sua coda), per almeno due ore le luci sia delle case private sia delle strade per meglio ammirare Hale-Bopp in tutto il suo splendore.

Il sindaco Valentino Castellani non ha ritenuto aderire all'iniziativa «Nudi alla cometa», ossia far spegnere il buio su tutta la città, per ragioni di sicurezza. Ma ha comunque manifestato l'intenzione di onorare l'evento oscurando parte del Lingotto, ovvero il lato Ovest del piazzale dove la sera del 5 aprile si riuniranno, su iniziativa di Legambiente, gli astrofisici della città e tutti i torinesi interessati al fenomeno, per os-



La cometa Hale-Bopp sarà al massimo della luminosità e di sviluppo della sua coda il 5 aprile

servare da vicino (armati di telescopi o binocoli) quell'affascinante «palla sporca» chiamata Hale Bopp. La magica serata a naso in su durerà dalle 20,30 alle 23.

«Per il momento - ha commentato ieri l'assessore all'Am-

invece, così facendo, la nostra città rende un bel servizio all'evento: «Si tratta di un'occasione unica, grande interesse scientifico e l'inquinamento luminoso può davvero pregiudicare l'osservazione dell'astro...».

D'altronde - aggiunge l'esperto - sono molte le città italiane che hanno raccolto l'appello «Nudi alla cometa» lanciato da Legambiente e l'Unione Astrofili. E grandi città: Napoli, Roma, Milano, Napoli, Palermo, Catania, Firenze, La Spezia, Ferrara, Siena e Piacenza. Ribatte Vernetti: «Di qui al 5 aprile c'è ancora tempo per i termini dell'iniziativa. Ma tutta la città ci pare un po' esagerato e inutile. D'altronde il punto di osservazione si trova al Lingotto non vede la ragione per cui all'iniziativa gioverebbe spegnere le luci anche a Madonna di Campagna».

(e. min.)



La società non rinuncia al proposito di giocare fuori Torino, ma la trattativa continua

# Juve-Comune, accordo più vicino

## Dopo il vertice in prefettura

Un mese fa la contrapposizione fra le parti lasciava intravedere soluzioni alternative a quelle abbandonate da Torino. Oggi i due sono messi in moto una serie di meccanismi che hanno ammorbidito le posizioni. C'è maggior elasticità anche se la strada è lunga e piena di ostacoli. Vittorio Chiusano, presidente della Juventus, descrive così la situazione alla fine di un incontro convocato dal Prefetto di Torino, Mario Moscatelli. Una riunione di tre ore che si è chiusa con l'impegno del Prefetto ad «accertare, anche con le Autorità statali, possibilità, modalità e tempi per rispondere alle esigenze di Juventus e Torino e a riconvocare una nuova riunione entro il 15 aprile».

Dunque, ancora un rinvio. Questa volta, però, quella data non assume il valore di un ultimatum: «Sarà una ulteriore interlocutoria per le risposte positive, resteremo a Torino perché qui i nati e qui vogliamo restare», spiega ancora Chiusano. E il comunicato diffuso dalla Prefettura alla fine della riunione lascia intravedere un ulteriore avvicinamento tra le parti. Il rinvio: Juventus e Torino prendono atto positivamente che il Comune come da deliberazione adottata condivide l'indirizzo che la società stesse possano disporre di un loro stadio. E il documento

### INCONTRO A ROMA

## «Ora Caselle rischia la B»

«Senza una decisiva inversione di rotta l'aeroporto di Torino-Caselle rischia di trasformarsi in uno scalo di serie B». Lo hanno detto gli on. Merlo e Trasformasi (ppsi) al termine di un incontro a Roma con il sottosegretario ai Trasporti Albertini. Alla riunione erano presenti i sindacati di Caselle: San Francesco al Campo, un consigliere di San Maurizio e la Sagat (la società che gestisce lo scalo di Caselle). «Mancano ancora delle risposte su alcuni aspetti decisivi per il rilancio di Caselle: il capitolo della sicurezza continua a essere affrontato e così non si risolvono i problemi legati all'inquinamento, in particolare quello acustico. Ci sono fondi stanziati in alcuni capitoli di spesa al ministero dell'Ambiente, restano paradossalmente fermi. Manca infine un progetto complessivo sul futuro di Caselle e sul ruolo che può giocare nella politica aeroportuale del Nord Italia».

continua: «A questi fini è opportuno verificare se sia possibile riconsiderare i vincoli che gravano sullo stadio Comunale e sul Filadelfo nonché la individuazione di aree, anche non di proprietà comunale, idonee a consentire alle società Juventus e Torino la realizzazione dei rispettivi progetti». E in queste ultime righe si può leggere il passo avanti: la disponibilità del Comune a valutare e ad agevolare la ricerca di aree su cui poter realizzare i progetti delle due società in merito a sedi sociali, campi di allenamento e attività legate al calcio.

Ci sono volute tre ore per arrivare a quel testo. Un'interrina-

bile riunione cui hanno partecipato il vicesindaco di Torino, Guido Brosio, l'assessore all'Aspetto Urbano, Franco Corsico, per il Torino, Davide Palazzetti, amministratore delegato, e Federico Bonatto, segretario; per la Juventus oltre a Chiusano l'amministratore delegato, Antonio Giraudo; il vicepresidente, Roberto Bettega, e il direttore sportivo Luciano Moggi.

Uscendo dall'incontro, il vicesindaco Brosio si è detto cautamente ottimista sulla possibilità di trovare una soluzione in tempi brevi. E per Davide Palazzetti, amministratore delegato del Torino, la Juventus ha tutto l'interesse a poter conti-



Il Comunale e le aree vicine sono al centro della trattativa tra Juve e città

«a giocare a Torino». Chiusano, però, ha subito frenato: «La buona volontà c'è sempre, ma ci troviamo di fronte ad una situazione oggettivamente difficile. E' troppo presto per dire che ne andiamo. Ormai le società sportive sono imprese commerciali e devono aprire tenendo conto dei vincoli di bilancio. Per questo abbiamo chiesto al Prefetto di verificare alcune questioni. L'appuntamento è per il 15 aprile. Il lavoro del prefetto Moscatelli ha facilitato i collegamenti fra le parti».

E i «problemi» si chiamano modifica del piano regolatore, proprietà demaniale degli stadi, vincoli della sovranità degli stadi

beni artistici. Per risolvere gli ultimi due potrebbe intervenire direttamente il Governo. L'obiettivo fissato dal vicepresidente del Consiglio Veltroni è quello di «alla privatizzazione degli impianti. Sul primo aspetto la modifica dell'articolo 17 della Legge Regionale sull'Urbanistica potrebbe accelerare i tempi di approvazione». Un'eventuale variante del Prg. Da Roma, Mario Valitutti, direttore del dipartimento dello Sport della Presidenza del Consiglio, spiega: «Penso di venire a Torino subito dopo Pasqua. Siamo sulla buona strada».

Maurizio Tropeano

### LETTERA DEL CARDINALI

## «I giorni del passaggio dalla morte alla vita»

Le celebrazioni per la Settimana Santa vivono domani uno dei momenti culminanti, con la Via Crucis che si snoderà Consolata fino al Duomo. Sabato sarà invece la vigilia di Pasqua particolare per 22 adulti che saranno battezzati in Cattedrale dall'arcivescovo Saldarini: sono giovani fra i 25 e i 30 anni (albanesi, nigeriani, giapponesi e italiani) che riceveranno il sacramento durante la celebrazione delle 22. Domenica l'appuntamento nella Cattedrale di San Giovanni sarà con le 9, alle 10,30 e alle 18.

Della Pasqua, io credo che, a Torino, quasi tutti un'idea ce l'hanno. Ed è allora ottima ragione per essere grato, come cristiano o come vescovo, dell'occasione a parlarne qui, oggi.

Perché della Pasqua è quanto mai conveniente ridire in modo da evidenziare la sua verità. Pasqua, Pasqua, Pasqua... Si va indietro nel tempo, tanto per cominciare, si ragiona per millenni, e questo non è già poco: il biblista che dice il nome «Pasqua» sa di dover fare un lungo viaggio tra molte civiltà.

Sa che più fa dell'evento pasquale una lettura in grande, più nel gesto: soprattutto è ben consapevole che dicendo quel nome si immerge in una epopea della quale Dio stesso è il primo protagonista, e il popolo il grande interprete; e la salvezza universale del genere umano dalla morte e da tutto ciò che la produce, è il contenuto glorioso dell'epopea stessa.

Non di altri aneliti religiosi sulla faccia della Terra che abbiano affrontato con tanta passione e speranza, reale forza e realismo i temi della liberazione e della vita, della Terra promessa e della

za. Giustamente la Pasqua si può intendere come prima vera della vicenda umana.

Con Gesù di Nazareth l'antichissima festa del 14 del mese di Nisan si è poi trasformata, come i cristiani credono, predicano e son chiamati a testimoniare, in Evento definitivo. Infatti la fede cristiana si basa tutta sul fatto della risurrezione fisica di Gesù dalla morte e della sua uscita vittoriosa dal sepolcro per una vita gloriosa e incorruttibile. Da tale fatto prendono origine la speranza, il coraggio e la gioia dei veri cristiani.

E' evidente che questa definitiva lettura della Pasqua porta al significato più significativo possibile l'idea del «passaggio». In Gesù risorto diventa passaggio dalla morte alla vita, e non solo fisicamente: come sappiamo da tutto il Nuovo Testamento la

risurrezione. Gesù Cristo può sollevare con sé i credenti in una vita che si rugge oltre la morte morale del peccato che travaglia il mondo.

San Paolo, nella sua Lettera ai Colossesi, giunge a coniare un termine speciale per dire «cristiani che sono «con-risuscitati» Cristo, e perciò vivi di vita spiri-



L'arcivescovo di Torino Giovanni Saldarini

tuale del tutto. I Vangeli che Gesù di Nazareth realizzò tale evento ponendo se stesso come vittima dell'iniquità, Agnello sacrificato, per vincere divinamente la nostra sventura di uomini che non sanno amare e sufficienza né Dio. Si stesi reciprocamente. Si comprende perché questa Pasqua celebrata una volta per tutte sia il cuore della Chiesa perché sa che c'è la Risurrezione.

Pasqua anche gentile nei simboli, nei fiori, nella festosità, ma che evidentemente non accetta la leggerezza.

Quale augurio posso dunque fare io a lettori tutti, anzi ai dioceani tutti carissimi, anche dalle colonne di questo giornale, è quello di subire il gioioso fascino della purezza e della comunione pasquale offerta? Dio? E' appunto tale serietà e letizia che ci è c'è ciascuno e a tutti: «Buona Pasqua nel Signore».

† Giovanni Card. Saldarini Arcivescovo di Torino

Maxi-rissa sulla metropolitana, spunta anche un coltello: feriti due insegnanti che cercavano di riportare la calma

## Aggrediti in gita scolastica

### A Praga, vittime 15 studenti di Ciriè

Non dimenticheranno la gita scolastica a Praga i ragazzi dell'istituto «Enrico Fermi» di Ciriè. E scorderanno l'ultima sera in metropolitana, quando sono stati aggrediti da un gruppetto di teppisti. E con loro due degli insegnanti che li accompagnavano, Alberto Costa, docente di religione, e Celeste Gemelli, professore di educazione tecnica, rimasti entrambi costui.

Una gita iniziata male e finita peggio. Erano partiti da Ciriè il 18 marzo. Erano una cinquantina i partecipanti e tutti iscriviti alle classi quinte geometri e ragionieri, e dovevano rientrare il 22. «Appena saliti sul pullman, gli autisti ci hanno intimato di riporre chitarre e stereo portatili perché loro non sopportavano la musica», racconta Davide Andreotti di Ciriè, una notizia che ci ha subito messi in allarme. Ci si prospettavano infatti 18 ore di viaggio fermi e in silenzio. Sai che sballo!

Giunti oltre il confine tedesco, l'automezzo si è arrestato, costringendo i giovani a tre. E' fermata forzata. «Eppure quel pullman era nuovo», commenta il preside del Fermi, Giuseppe Dall'Oglio, anco-

### A GIUDIZIO

## Ubriacarono a morte l'amico

Prima gli offrivano da bere fino a ubriacarlo. Poi, quando lo videro in preda ad una crisi epilettica, lo abbandonarono in un campo sportivo alla periferia di Alpignano, dove morì. Napoleone Bianco, 36 anni, con qualche problema mentale, doveva festeggiare il compleanno l'8 maggio del '96. Tre amici, Antonio Catalano, 19 anni, Carlo e Giuseppe, di 16, avevano voluto anticipare la festa. Prima alla birreria «Black Jack», poi a casa di uno dei minorenni: whisky, vino e cognac, un miscuglio mortale per Napoleone. Quando l'avevano visto rantolare si erano spaventati e l'avevano portato sul campo sportivo «Borrello» di fronte alla casa, lasciandolo dietro gli spogliatoi. Avevano anche chiamato l'ambulanza che era riuscita però a trovare Napoleone, ucciso nella notte dal coma etilico. Catalano, difeso dall'avvocato Cinzia Nardelli, fu imputato di omissione di soccorso. Ma ieri i pm gli ha contestato l'omicidio colposo e il processo è slittato.

ra in garanzia. Un'imprevista sgradevole, ma si sa, sono cose che possono capitare. Finalmente in nottata la comitiva è giunta a Praga: senza cena e stanchi i ragazzi sono stati alloggiati in un albergo alla periferia della città.

«Praga è bellissima», commenta ancora Davide, «ma poco ospitale. La gente ti fa capire il fastidio che

prova per la presenza dei turisti. L'ultima, nel racconto di Andrea Nicolini, di Ciriè: «Alcuni noi, non decidiamo, e tre professori, hanno deciso di trascorrere un po' di tempo in una birreria del centro. Un locale bello e interessante al contrario la sorpresa, in metropolitana».

I ragazzi, per tornare all'albergo



Giuseppe Dall'Oglio



Celeste Gemelli

dov'erano alloggiati, dovevano serbare di tre linee della metropolitana. Per il primo tratto tutto è filato liscio. L'ultimo viaggio è stato fatale. «Quando siamo saliti», racconta prof. Gemelli, «abbiamo notato un gruppetto di giovani, sette-otto persone, con i capelli rasati, tra cui anche una ragazza con una cresta colorata. Uno dei nostri studenti l'ha lievemente urtata, e iniziata la bagarre. Urli, spintoni, calci e pugni. All'improvviso tra le mani delle ragazze è comparso anche un coltello. Gemelli, nel tentativo di difendere i propri studenti, è stato colpito da un pugno ad un cinto ed è finito a terra, mentre Co-

sta, simbolo di calmare gli animi, ma a volte si è ferito al tendine dice ancora Andrea, «la prima ferita ha fatto la bagarre. Urli, spintoni, calci e pugni. All'improvviso tra le mani delle ragazze è comparso anche un coltello. Gemelli, nel tentativo di difendere i propri studenti, è stato colpito da un pugno ad un cinto ed è finito a terra, mentre Co-

sta è simile situazione».

Bergamini

### BOLLETTINO METEO

Giovedì 27 Marzo

#### PREVISIONI

Fino alle 12: Valle d'Aosta: cielo sereno e nuvoloso con addensamenti; pomeriggio sui rilievi. Venti: venti deboli di direzione variabile; temperatura: stagionale.

#### TEMPERATURE IN CITTA'

MAXIMA	19,5
MINIMA	6,3
UMIDITA' (ore 14)	

#### PIU' ALTE

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0,2 mm
MEDIA (1913-1994)	63,1 mm

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

#### OGGI

☀️ Sole: alle ore 6 e 19 minuti tramonta alle 18 e 51 minuti.

☾ Luna: si leva alle ore 22 e 16 minuti, cala domani alle ore 11 e 11 minuti.

- ☀️ Ultimo quarto 2 marzo ore 11
- ☾ Luna nuova 9 marzo ore 2
- ☀️ Primo quarto 16 marzo ore 1
- ☾ Luna piena 24 marzo ore 6
- ☀️ Ultimo quarto 31 marzo ore 21

#### AEROPORTO DI CASELLE

MAXIMA	19,3	MINIMA	3,3
PRESSIONE (ore 20)			1010 hPa

#### RECORD

mese ultimo 50 anni			
MAXIMA	28,1	MINIMA	-7,8
22 marzo 1990			
6 marzo 1971			

#### MAXIMA

MAXIMA	12,2	MINIMA	10,1
--------	------	--------	------

☀️ 19 volte più intensamente della ☀️ a Polare

☀️ 19 volte più intensamente della ☀️ a Polare

☀️ 19 volte più intensamente della ☀️ a Polare

☀️ 19 volte più intensamente della ☀️ a Polare

☀️ 19 volte più intensamente della ☀️ a Polare

☀️ 19 volte più intensamente della ☀️ a Polare

☀️ 19 volte più intensamente della ☀️ a Polare

☀️ 19 volte più intensamente della ☀️ a Polare

☀️ 19 volte più intensamente della ☀️ a Polare

☀️ 19 volte più intensamente della ☀️ a Polare

☀️ 19 volte più intensamente della ☀️ a Polare

☀️ 19 volte più intensamente della ☀️ a Polare

## Specchio dei tempi

«Mio figlio ha un pediatra dall'Usl perché è bimogenito!»  
«Nessuna eccezione, neanche per un ricordo di 48 anni fa» - «Meglio chiedere conferma scritta» - «Banca derubata, paga il cliente»

mento del 14° anno, mi è stato risposto che la legge non lo consente. Ho chiesto quindi se si poteva affiancare un altro pediatra a quello già esistente, anche in questo caso la risposta era negativa. Mi sono sentito dire che mio figlio non avrà mai un pediatra perché, anche ammesso che si liberi qualche posto, ci saranno nuovi bambini che andranno a sostituire quelli ormai adolescenti.

Segue la firma

Un lettore ci scrive: «Nell'agosto del '49 a Mollere in Valsavarenche durante una gita sulle pendici di destra della Valle, ho trovato i resti di valanga una testa di stambecco femmina con le due corna. Le ho portate con me, come ricordo di quella bella giornata. Un operaio posto mi consigliò di farmi dare da un proprio parente

folgio... ricordo se pagai o no, ma con quel "lasciarsi passare" potei tranquillamente portare il trofeo-ricordo a casa.

«I miei due nipoti, molti anni dopo, decidono di aprire un piccolo ristorante, ed io ho donato loro il vecchio trofeo, che hanno appeso a una parete. L'altro giorno un vigile mi ha detto: quel "trofeo" è possibile di multa sino a tre milioni!».

«Il consiglio è quindi: staccarlo (cosa che ho subito fatto), riportando le... corna in un vecchio ripostiglio polveroso. Non vorrei che i miei nipoti avessero guai per me e per un ricordo di anni fa».

Segue la firma

Due lettrici di Asti ci scrivono: «Siamo le insegnanti della classe 5ª della scuola elementare "Anna Frank". Un mese fa

abbiamo prenotato telefonicamente una visita guidata della nostra classe a Palazzo Reale per marzo, alle 14,20. Questo orario ci è stato proposto dall'addetto alle prenotazioni e corrispondeva perfettamente alle nostre esigenze. Mercoledì scorso, arrivati puntuali alla biglietteria, abbiamo scoperto che la prenotazione era fissata per le 15,40, orario che non ci avrebbe consentito di partire il treno all'ora prevista, usufruendo dei posti prenotati.

«Durante la discussione che è seguita è apparso chiaro che il nostro non è un isolato, ma la cosa più sgradevole è vedere che questo sbaglio nessuno voleva riconoscerlo come tale: il computer dell'ufficio prenotazioni è infallibile! Noi potevamo solo esibire un appunto preso durante la conversazione telefonica.

«Dal momento che l'organizzazione di una gita scolastica è per noi insegnanti molto complessa, proponiamo che l'ufficio, dopo gli accordi telefonici, alle direzioni competenti una conferma scritta dell'orario fissato».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive: «Sono un commerciante che ha avuto in pagamento un assegno circolare. Non mi è liquidato dalla banca, poiché faceva parte di una serie di assegni che erano stati rubati all'interno di una loro agenzia di Bologna. E' purtroppo incedibile che una banca che ha subito un tale furto non abbia segnalato il fatto, attraverso i quotidiani. Conclusioni, in seguito al silenzio sull'accaduto, la banca fa pagare ai cittadini il danno del furto avvenuto nella loro agenzia. Desidero avvisare i cittadini di porre la massima attenzione nel riscontro di assegni circolari. Inoltre sarebbe interessante conoscere altri pareri sulla legalità o del comportamento della banca, che a mio parere dovrebbe ripartire, almeno in parte, il danno subito dai clienti».

Franco Togliatto



Soli, in balia di chiunque, gli autisti vivono le avventure peggiori quando cala la notte

## La paura viaggia con il taxista

### Caffè al sonnifero per rapinare l'ultima vittima

Bionda, piccola e graziosa. Faceva l'autostop, di notte, dalle parti di corso Giulio Cesare. Lui l'aveva accompagnata fino in piazza Carlo Felice, senza farle pagare la corsa. «Sei gentile - gli aveva detto prima di scendere - lasciami il numero del tuo cellulare, così restiamo in contatto». All'incontro successivo, però, la bella ragazza ha addormentato il tassista con un potente sonnifero e lo ha derubato di tutto.

Fabio B., 31 anni, di Torino, si è accorto della fiducia mal riposta soltanto quando si è risvegliato, al volante della Mercedes 190 bianca che aveva parcheggiato qualche ora prima sul contraviale di corso Stati Uniti. Lo hanno svegliato le chiamate della centrale, che continuava a passare i colleghi le richieste dei clienti: «Re Umberto in cinque minuti... Re Umberto in cinque minuti». Si è guardato intorno: sul sedile accanto la ragazza era sparita, nel cruscotto non c'erano più le chiavi dell'auto. E neppure il cellulare, il portafoglio, i documenti, i soldi (120 mila lire). Addirittura sigarette e accendino. L'orologio - rimasto invece al polso - segnava ormai mezzanotte passata.

Un episodio che può accadere a ognuno dei 1.000 taxisti torinesi, soprattutto a quelli che lavorano di notte. Anche se in questo caso l'ingenuità è stata complice.

«Avrà avuto 25-30 anni - racconta il giovane, che vive con la madre alla Felchiera - L'ho conosciuta una settimana fa, per caso. Diceva di chiamarsi Laura. Faceva l'autostop, non aveva soldi e doveva arrivare a Porta Nuova. Era buio, così l'ho accompagnata gratis. Ho capito che aveva dei problemi:



I taxisti torinesi sono oltre 1.500

era carina, ma un po' trascurata. Nel tragitto abbiamo parlato, ho cercato di convincerla a fare come me, a praticare lo yoga e la meditazione per conoscersi a fondo, per capire se stesse. Mentre parlavo dimostravo interesse, volevo aiutarla.

Arrivati davanti a Porta Nuova, la ragazza si è lasciata il numero del telefonino. «Ti chiamo, ci sentiamo presto», promette prima di sparire. Passa qualche giorno. Poi il cellulare di Fabio B. squilla martedì pomeriggio. «Ciao, sono Laura, ricordi? Vorrei vederti, così parliamo un po'». L'appuntamento è per la sera all'angolo tra via Sacchi e corso Vittorio. Lei indossa un paio di fustoni a righe bianchissime, con un maglione scuro. «Le solite domande, come stai, come va - ricorda il tassista - poi con una scusa mi ha offerto un caffè. Diceva che era il suo compleanno...». A questo punto la ragazza si offre di portarglielo in auto: «Vado io fino al chiosco vicino, perché i bar sono già chiusi. Però sono senza soldi». Fabio è costretto a pagare anche il caffè. La ragazza torna dopo un paio di minuti con i bicchieri. Aveva un gusto strano, l'ho fatto notare. Mi ha risposto che era «corretto» con un po' di grappa, ma a quel punto l'avevo quasi finito. Dopo il caffè al sonnifero, la ragazza lo convince ad appartarsi, per parlare. Finiscono con la Mercedes sotto gli alberi di corso Stati Uniti. Dopo qualche parola per Fabio arriva il sonno. Al risveglio non gli resta che chiamare i carabinieri.

Giacomo Bramardo

## LE STORIE

L'IMPERO DI TUTTI

## Cappello, codino e siringa in mano

### In venti giorni ha aggredito 10 conducenti

CAPPELLI raccolti dietro la nuca in un codino, occhiali neri, cappellino con visiera, fisico asciutto, alto, ventiquattro, trenta anni, ben vestito. Altro segno particolare: da quando sale in auto sino a quando tira fuori la siringa e te la punta sulle braccia, la smette di parlare. I dieci taxisti che sono stati rapinati in venti giorni hanno fatto passaporto: quello è l'identikit del loro ultimo incubo.

Dieci giorni fa è toccata a M.S., una delle prime donne a prendere la licenza di taxista a Torino. Alle otto di sera carica l'uomo col cappellino e gli occhiali. L'uomo le dice di andare in via Candiolo e poi comincia a parlare. Quando M.S. è a cento metri da Candiolo, sente una stringersi al collo e scorge la siringa puntata sul braccio destro: «Se ti muovi ti buco. Sono sieropositivo e non ho nulla da perdere. Dammi i soldi...». L'uomo prende il denaro, si fa consegnare i documenti: «Non farti la furba, adesso come ti chiami e dove abiti. Poi chi giorni dopo è la volta di R.M., taxista da quindici anni. «Non ho fatto caso a chi era salito sul taxi. Quando ho guardato sullo specchietto retrovisore mi sono ricordato le desuete fatte dai colleghi rapinati. Mi ha chiesto di portarlo a Moncalieri, nella ex mercato del bestiame. Continuava a parlare, mentre io lo tenevo d'occhio. A un tratto ho visto che infilava la mano all'interno della giacca: ho frenato di colpo, ho preso il martello che avevo sul sedile e gli ho gridato di andarsene. E' ed è scappato. Se avessi avuto



pistole sarebbe potuta accadere una tragedia...

Ormai i taxisti convivono con la paura di scoprire che il ragazzo ben vestito può trasformarsi in un rapinatore: la siringa prima che finisca la. E non c'è più serenità neppure di giorno. Dino Cacioli, da 24 anni sulle strade di Torino: «Dobbia-



Da sinistra, Stefano Sartoris e sotto, il collega Bruno in piazza San Carlo. Al centro, il parcheggio dei taxi. Sotto, Dino Cacioli. «Dobbiamo caricare tutti, tranne ubriachi e persone con malattie infettive»



Marco Sartorelli

mo caricare tutti, tranne ubriachi e persone con malattie infettive. Così, dobbiamo far salire anche prostitute extracomunitarie che, spesso, non ci pagano». Per questo racconta addirittura con nostalgia quando, alla fine degli Anni Settanta, si taxi erano verdi con i vetri che dividevano dal sedile posteriore. Allora mi capitava di far salire un brutto ceffo, un malavitoso, che ogni tanto mi diceva: «Stanotte non ti pago». Ma quando riprendeva il taxi, magari dopo due settimane, mi pagava la corsa che aveva fatto gratis e mi lasciava anche una mancia...». Invece di ricevere la mancia, R.A., taxista da 40 an-

ni, ha rischiato di morire con un laccio stretto intorno al collo in una strada buia, a Borgaro: «Era un ragazzo che mi ha chiesto di portarlo a casa della sua ragazza. Ma quando ho notato che stavamo andando nella industriale di Borgaro ho sospettato che fosse un rapinatore e l'ho invitato a passare davanti. Se fosse sceso sarei ripartito di scatto. Ma lui è stato più veloce a mettermi quel laccio al collo. Il rapinatore è scappato con il portafoglio. E il taxi.

Fortunatamente, era soltanto una pistola giocattolo...». Così, i taxisti si sentono sempre più soli, prede troppo facili per la microcriminalità. «Forse - suggerisce Stefano Sartoris - dovremmo rendere obbligatoria la blindatura dei taxi, almeno per quelli che lavorano di notte, aiutandoli con contributi finanziari». Ma Silvia, 24 anni, in strada da nemmeno un anno, non ha aspettato la blindatura delle auto: «Ero disoccupata. L'unica cosa che potevo fare era rischiare». E il padre, taxista, si tranquillizza soltanto quando la vede tornare a casa.

## L'Unione industriale guiderà, con Prodi e Cantarella, una delegazione di imprenditori Torino sbarca in India e Argentina

### Nelle missioni coinvolte 150 piccole e medie aziende

Centocinquanta aziende torinesi, con quindicimila dipendenti e circa 7 mila miliardi di fatturato, sbarcano in Argentina e in India per «missioni operative». L'Unione industriale di Torino fornirà i servizi e gli aiuti necessari per un'operazione senza precedenti. E, infatti, la prima volta che un'organizzazione territoriale di industriali appoggia e sostiene un'operazione di questo genere.

Un'operazione che peraltro consentirà l'assunzione a Torino di un centinaio di persone (di cui laureate): ingegneri, capicantiere, tecnici della qualità, impiantisti, addetti commerciali. Le missioni riguardano soprattutto piccole e medie imprese aderenti all'Unione industriale. E' la via della globalizzazione che l'associazione di via Fanti ha deciso di sperimentare proprio uffici di rappresentanza in Cina (nel '93) e in India (nel '94). La missione in Argentina,

coordinata da Claudio Barbero, si svolgerà dal 7 al 18 aprile e si concentrerà soprattutto nella regione di Cordoba. La missione in India, curata da Alberto Caligaris Cappio, vedrà impegnati gli imprenditori dal 17 al 27 aprile. La delegazione dell'Unione industriale (guidata dal presidente Devalle e dal direttore Dosio) incontrerà gli esponenti del governo e del mondo industriale indiano e sarà sostenuta dalle del presidente del Consiglio, Romano Prodi, e dell'amministratore delegato della Fiat, Paolo Cantarella.

Il presidente dell'associazione degli imprenditori, Francesco Devalle: «Questo è il frutto prezioso di un percorso cominciato quattro anni fa. Si tratta di una valorizzazione dell'area industriale torinese. La nostra associazione - proclama vendite, ma cerca partner per una produzione direttamente sul posto. Vogliamo, con questo, valorizza-

re la vocazione industriale di quest'area. Partiranno da Torino aziende con 250 dipendenti che potranno diventare aziende con 2500 dipendenti. E' una carta che dobbiamo giocare».

Giuseppe Aghemo, dell'Unione industriale, che ha collaborato ai progetti, afferma: «L'assistenza della nostra associazione non sarà fine a se stessa, ma sarà concreta anche in loco».

Il presidente Devalle intende sottolineare perché l'Unione industriale sposa la linea della globalizzazione che sarà - secondo gli imprenditori torinesi - la linea del futuro: «Noi vogliamo difendere la positività della globalizzazione che vuol dire delocalizzazione, ma che è un'evoluzione naturale e inarrestabile del concetto di export. In India e in Argentina le imprese torinesi non andranno a vendere, ma a produrre e troveranno sul posto la assistenza. E' la prima volta che succede nel



Paolo Cantarella

stro Paese, a livello associativo territoriale. Si tratta di una scelta che riguarda tutti, non soltanto le imprese. E' una scelta che coinvolge tutta la città e tutta la nostra area industriale della provincia. E l'Unione industriale si pone, nei confronti dei propri associati, come trading company».

Enzo

## «Siamo discriminati» «Pinocchio» An polemizza con Lerner

Continua a far discutere il «Pinocchio» Gad Lerner andato martedì dall'ospedale Mauriziano. Dopo la mancata partecipazione del ministro della Sanità, Rosy Bindi (che durante la visita a Torino, ha avuto parole di per il sistema sanitario piemontese) ieri è toccato all'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio: «Non mi è stato possibile esprimere il mio punto di vista sui vari temi trattati - ha dichiarato - in ripetute occasioni ho chiesto invano la parola. Nasce il fondato sospetto che la mia appartenenza politica ad Alleanza Nazionale comporti ancora pregiudizi e discriminazioni. Lerner ha replicato: «Potrei fare un lungo elenco di personaggi appartenenti ad An che hanno in passato partecipato a "Pinocchio": dall'on. Adriana Bortone all'on. Alessandra Mussolini. E ha aggiunto: «Eri An ha manifestato solidarietà alla trasmissione per il rifiuto del ministro Bindi; oggi invece un esponente di An mi critica. Vorrei si mettesse d'accordo».

De Wan

Da DE WAN & ZWAIG in via Roma 334  
"FESTA DI PRIMAVERA"  
con sconti irripetibili su tutti gli argenti  
antichi e gli Sheffield Inglesi del 1800



Regency, Vittoriano, Liberty o Art Deco, stili che per la loro bellezza sono passati alla storia: una ricchezza in più per la vostra casa.

Ogni pezzo di antiquariato, da De Wan & Zwaig, è sempre accompagnato da un processo certificato di autenticità, che garantisce il valore, lo stile, il materiale, l'anno di produzione, la Manifattura che l'ha realizzato.

Ogni pezzo inciso e sbalzato artisticamente ci racconta interessanti modi di vita ormai del tutto scomparsi.

Il più raro tra tutti è: «Il Pigna» detto anche «La Pigna Susanna», del 1890.

Si tratta di uno Sheffield del diametro di circa 70 centimetri, a più piani, che permetteva di mantenere caldi 7 contenitori di forme diverse e 12 piatti.

«Il Pigna» veniva usato dai nobili inglesi per cenare dopo teatro.

Nella Londra del 1800 non vi erano infatti ristoranti aperti sino a tarda ora, ma, con l'aiuto del «Pigna», gli appassionati di teatro potevano cenare insieme non appena rientrati nei loro palazzi.

Ecco un oggetto d'arte del 1800 che in molti casi potrebbe tornare utile anche oggi: bellissimo da lasciare esposto e divertente da usare qualche volta con gli amici.

**PIASTRELLE BAGNI**  
nuova esposizione  
**provera & c.**  
TORINO - Lungo Dora Napoli, 32  
Tel. 011/669.393

restaurare:  
NO EDIFICIO?  
ALLOGGIO?  
DA NOI VI:  
**ALTA QUALITA'**  
**PREZZI BASSI!!**

## LA TUA CASA IN VALLE D'AOSTA

NUS

Allo sbocco della valle di Saint-Barthélemy con bella vista sul castello di Fénis.

Inizio lavori primavera '97.

Monolocali, bilocali e trilocali a partire da L. 2.900.000 al mq.

AYAS

In una conca dominata dai ghiacciai

dalle vette del Monte Rosa.

Inizio lavori primavera '97.

Bilocali e trilocali a partire

da L. 3.500.000 al mq.

PER INFORMAZIONI: Tel. 0331/678.570

**Filca**  
LOMBARDIA



La Vetrina dell'Auto  
in onda

VideoGruppo alle ore  
07.30 - 08.30 - 11.00 - 18.45 - 19.00

Telecity alle ore 00.30 - 01.45

Italia 8 alle ore 23.30 - 19.00

Telestar alle ore 24.00 - 08.00

Partecipano:

Primecar - concessionaria Nissan - Mondialcar  
concessionaria Honda - Starcar - concessionaria  
Rover - Blu Team - concessionaria Lancia  
Automar - concessionaria Hyundai - Lancar  
concessionaria Lancia e Maserati - Svat  
concessionaria Lancia e Maserati - Top Car  
concessionaria Lancia e Maserati - Autolegros - con-  
cessionaria Fiat - MI.TO. - concessionaria Alfa Romeo  
- Autocagno - concessionaria Fiat - Grande Marvin  
Publikompass Spa tel.011 66.65.235/237





Un affettuoso incontro con gli anziani dell'Unitre per il duca di Casa Savoia

# Amedeo d'Aosta: rilanciamo Torino

## «A Milano punto su Fumagalli»

Cosa si prova, quando si rifonda la candidatura a sindaco di Torino? Amedeo d'Aosta confessa un po' di rimorso. «Sono in conto a priori. Ho detto di no spinto da una situazione ancora matura, ma mi è costato. Anche se accettato, però, non mi dorrebbe per chissà quante notti. E' andata così, meglio non rimuginarci su».

Lo ha confermato ieri al Colosseo, prima di partecipare ad un incontro promosso dall'Università della Terza Età. E lo ha ribadito più tardi di fronte alla platea: «Tutto sommato, voi torinesi l'avete scampata bella...». Ma i rimpianti non contano. E i malumori traspariti in «Forza Italia» per la sua eventuale designazione? «In ogni grande partito mancano chioscuri, ma si tratta di umori che ho raccolto né patito. Vivere in Toscana mi ha abituato ai forti. Lì, l'unico colore che mi circonda è il rosso più acceso». Un colore non sempre stonato, per Amedeo d'Aosta. «Mi interessano più le persone dei partiti, tant'è vero che a Milano incontro le dita e faccio il tifo per Aldo Fumagalli, all'ombra dell'Ulivo».

A Torino, invece, il duca d'Aosta, che lunedì ha festeggiato a Vercelli la ricorrenza del copatro Amedeo IX di Savoia, si sente di casa senza problemi. «Miei genitori sono sepolti a Superga, l'idea di trasferirmi qui è un vecchio sogno che continuo ad augurarmi. Con i giornalisti, ha parlato anche dei problemi cittadini, temi non affrontati durante la conferenza. «Ritengo - ha detto - che sia necessario rilanciare Torino, che nel mondo è conosciuta più come la capitale della Fiat che non per essere stata la capitale d'Italia, anche se per poco tempo. Bisogna rilanciarla la cultura e la tradizione, senza però dimenticar-

re che a Torino c'è la più grande occupazione e la più grande disoccupazione, c'è l'aristocrazia conservatrice ed i comunisti più avanzati. Ci vorrebbe - ha detto ancora - un po' più ordine anche se è difficile. Io ritengo, infatti, che cominciando con l'ordine e la pulizia anche chi è sporco o maleducato si allontana». «Torino - ha concluso Amedeo d'Aosta - resta la città dove maggiormente preferirei tornare a vivere e non è detto che, se mi capita la buona occasione, non lo faccia. In fondo il sangue non è acqua».

La conferma del suo interesse per la città è venuto anche durante l'incontro al Colosseo, in un clima di metà tra la rimpatriata e la festa in famiglia. Accanto al duca, il fondatore dell'Unitre Beppe Campra con il generale Amoretti e lo storico Gigi Speroni, autore di

numerosi libri dedicati agli Aosta. In platea, un mare di teste d'argento impegnate a tener vivo il dibattito affettuoso.

Amedeo è stato al gioco, accennando la familiarità del dialogo. Molti i ricordi di casa, anche a proposito del federalismo. «La mia bisnonna Vittoria fu tra i primi ad occuparsi ufficialmente della questione. Da parte mia, ripeto un nettissimo "mai" ad ogni ipotesi di secessione, appoggio quel decentramento e potere centrale che caratterizza positivamente tante nazioni, dagli Stati Uniti alla Germania. Ricordi belli, ricordi belli: la difficoltà dei primi anni in collegio a Firenze e in Inghilterra, la riconoscenza per la Marina Militare. Cosa prova Amedeo, giurando fedeltà alla Repubblica? «Avrei potuto evitare il servizio militare in quanto figlio

unico di madre vedova e, a Casale, chiesi consiglio a Umberto. Mi rispose: "Prima di monarchia e repubblica c'è l'Italia"».

Un buon consiglio, ha approvato la platea. E ha applaudito l'intervento di Celestina Costa, figlia del poeta Nino. Ha detto lei: «Semplicità, rivolgendosi ad Amedeo: «Mio padre insegnò il piemontese a suo papà e suo zio, di cui conservo tante lettere piene di dignità e di dovere. In quegli scritti dei suoi parenti c'è scoperta della democrazia. Con gli Aosta noi piemontesi abbiamo fatto l'Italia. Permetta che glielo ricordi una repubblicana sfegatata, sorella di una medaglia d'oro». Poi: «Ma lei capisce il piemontese, Altezza? Meno male» - ha letto la poesia scritta da Nino Costa per la morte dell'eroe dell'Amba Alagi Amedeo d'Aosta.



Il duca Amedeo d'Aosta all'ingresso del Teatro Colosseo prima dell'incontro

## IN BREVE

■ **ARRESTATO.** Ha tentato di uccidersi, per una delusione su. Soccorso da vigili del fuoco, polizia e sanitari della guardia medica, è poi stato arrestato: in casa aveva eroina e hashish, due pistole, con matricola abrasa. E' Davide Maiolo, 30 anni, abita in via Segantini. A dare l'allarme è stata la fidanzata. Lui le aveva telefonato: «Mi ce la faccio più, mi sparo». E' ricoverato all'ospedale Martini, ferito al petto.

■ **MUSEO EGIZIO.** Il Museo Egizio non chiuderà per le festività pasquali. La struttura resterà aperta il giorno di Pasqua, il lunedì di Pasquetta, martedì primo aprile e la domenica successiva (6 aprile), benché il museo rimarrà infatti aperto con orario 9-14. L'orario normale 9-19 sarà invece rispettato sabato 29 marzo (vigilia di Pasqua) e nei giorni comprese fra il 2 e il 5 aprile.

■ **DURANTE UN LITIGIO** spinse un uomo che cadde e fu ferito: per quel colpo diventò impotente e con gravi disturbi psichici. Ieri Galliano Vignozzi, 45 anni, muratore, è stato condannato a due anni e sei mesi di reclusione per lesioni gravissime. L'imputato dovrà anche versare una provvisoria di 400 milioni ai famigliari. Il fatto risale al 22 aprile del '92 nell'atrio di un Palazzo del centro. La vittima, Piero B., 55 anni, all'epoca dipendente di una ditta di traslochi, trasportando dei pacchi quando ebbe discussione con la portinaia dello stabile, madre dell'imputato. Vignozzi intercedeva e aggredì l'uomo, Piero B., che, cadendo, picchiò la nuca. Rimase in ospedale per alcune settimane.

■ **PAREGGIO** di 33 miliardi per il bilancio preventivo 1997 del Consorzio intercomunale torinese (Citt). L'attività sarà particolarmente indirizzata alla progettazione esecutiva di interventi nelle aree ex Cir ed ex Fert di Torino ed ex Limone di Moncalieri.

## LE INSERZIONI PER SCAMBIARE

**NOVA.** Si tratta dell'Associazione Nuovi orizzonti per l'adozione. L'indirizzo è riferimento è in via Gaetano Amati 115/g, Venaria. Questa associazione, tuttora impegnata nella ricerca di una sede propria, ha bisogno di volontari che seguano le attività di segreteria e la gestione dell'archivio o della contabilità.

**ISES.** La sigla significa Italian Senior Expert Service. Ha sede in corso Novara 99, Torino. Si occupa di valorizzare la professionalità delle persone che sono uscite attivamente dal mondo del lavoro, per aiutare le popolazioni dei Paesi in via di sviluppo. L'associazione cerca vo-



lontari motivati e disponibili a recarsi in queste nazioni, offrendo il proprio contributo professionale nell'ambito di

progetti aziendali e artigianali.

**UTIM.** E' l'Unione per la tutela degli insufficienti mentali. Sede in via Artisti 36, Torino. Necessità di volontari per mansioni di segreteria come archiviazione di pratiche e gestione del centralino.

**TRE** dell'Associazione Informazioni presso l'Associazione Mondo X, in corso Unione Sovietica 214/a, Torino. Qui infatti si terrà, mercoledì 9 aprile alle ore 21, la seconda riunione organizzativa per la prossima edizione della Tre Giorni del volontariato. Tutte le associazioni sono invitate ad intervenire per portare contributi.

## NOTIZIE DELLA TERZA ETÀ

### Ci si può iscrivere alla quinta Circostrizione

Gli anziani residenti nella quinta Circostrizione che raccoglie Borgo Vittoria, Madonna di Campagna, Lanzo, Lucente e Vallette, possono iscriversi ai soggiorni climatici promossi dal quartiere. Requisito di base: un'età superiore ai 65 anni per le donne e ai 68 per gli uomini. Le domande possono essere ritirate in via Stradella 192 dal primo al 15 aprile prossimo. Orario: dal lunedì al sabato dalle ore 8,30 alle 13. Per informazioni telefonare al n. 443.5554 oppure 443.5555.

### Un corso per assistenti-animatori

L'associazione di via Pomba promuove un corso riservato ad assistenti-animatori per persone anziane, con la partecipazione di psicologi, assistenti sociali, sociologi e responsabili di case di riposo. Il 7 aprile la prima riunione, seguita da altri otto incontri fissati il lunedì dalle ore 15,30 alle 17,30. La tassa d'iscrizione al corso è di 35 mila lire.

# E' PASQUA

OFFERTE VALIDE  
SOLO PER  
**3 GIORNI**

da Giovedì 27 a Sabato 29 Marzo



**COLOMBA**  
"MELEGATTI" kg 1  
**6900**



**2850**

**PASTA "FINI"**  
panzerotti ai funghi, alle erbe, tortellini di carne, malfatti ricotta & spinaci, tortellini, tortelli gialli e verdi, ravioli, gran tortello

**"LETTI MARTINI"**  
cl 75 (al h 6523)  
**4900**



**19900**  
**SALMONE AFFUMICATO NORVEGESE "NORTH SEAFOOD"**  
affumicato con legna di quercia g 600-800



**16900**  
**AL KG**

in PESCHERIA

# IPERMERCATO PANORAMA

**TORINO**  
Strada per Settimo 371  
Tel. 011/2238121



# Mentre il ministro invia ispettori al Collocamento dopo il blitz di Costa Castellani è in cerca di alleati Ma con Rifondazione è ancora polemica

Valentino Castellani, candidato sindaco del Centro-sinistra, tende a mano ai comunisti di Rifondazione e a Bianca Vetrino, pure lui aspirante primo cittadino per Rinnovamento-lista Dini, ma gli uomini di Bertinotti rispondono picche e a sinistra rispondevano picche e a sinistra rispondevano picche. Mentre i socialisti, Michele Vietti (Ccd) e da Daniele Cantore, candidato di Forza Italia per la Sala Rossa, arrivano spensierati critiche al Comune, per le nomine al vertice dell'Acquedotto.

Il passo di Castellani verso R e nei confronti del movimento del ministro degli Esteri è frutto di un vertice con i leader della coalizione che lo ha visto. Nigra (pds), Marino (Alleanza per Torino), Pagliaro (verdi-Sole che ride), Calgiero (ppi) e Scardicchio (pensionati). Il Professore ribadisce che il confronto, con R e, sia Rinnovamento «deve continuare ed essere approfondito, per verificare convergenze e trovare forme di collaborazione». E, a quanto pare di capire, le conclusioni all'appuntamento nel ballottaggio dell'11 maggio. Stando insieme, già per il governo delle circoscrizioni (dove i voti in un solo turno) e proseguendo nella marcia di avvicinamento con un confronto programmatico che deve avvenire anche durante la campagna elettorale.

Ma Rifondazione non ci sta. E mentre Rinnovamento, con Bianca Vetrino e l'eurodeputato Danilo Poggolini, prende tempo, il partito di Bertinotti definisce «scorretto» il comportamento di Castellani: «Continua a pensare a Rifondazione come ad un appendice, programmi dell'Ulivo». Per la segreteria di Regina non c'è che una strada: accordo programmatico, faccia a faccia

su piano regolatore privatizzazioni, e, trovata l'intesa, l'appuntamento. Rinnovamento (Dini) annuncia infine di aver completato la raccolta delle firme richieste per presentare candidato sindaco e lista.

Nel centro-destra, l'aspirante sindaco Raffaele Costa ha diffuso la risposta ricevuta dal ministro del Lavoro, Treu, sulla situazione «caotica» degli uffici di collocamento torinesi. E, primo risultato positivo in seguito alla denuncia, fa sapere che presto arriveranno sotto la Mole ispettori per verificare «in loco» quale sia la realtà del servizio.

Costa, ieri, ha incontrato esponenti della lista Centro per Costa, che sta completando la raccolta delle firme. «Per questo», dice Paolo Chiavarino, Cdu - la conferenza stampa presenta slitta a dopo Pasqua. Michele Vietti (Ccd), comunque, tiene a precisare che lo schieramento nato all'insegna dell'ex ministro è una lista civica a tutti gli effetti, anche nel suo «logo» ci sono i simboli dei partiti e dei movimenti che l'hanno voluta e la sostengono.

Numerose le iniziative della Lega Nord e del candidato sindaco Domenico Comino, segretario

del Carroccio in Piemonte. Che, ieri, ha diffuso nella quale attacca il sindaco Castellani, la Regione e la Provincia, «colpevoli» di dire, di aver favorito le grandi imprese dell'industria cittadina.

Oggi, infine (ore 11.30 all'idrovolante sul Po) le liste anti-clandestini, artigiani-commercianti e «civici» presentano i rispettivi schieramenti, uniti nel sostegno al candidato sindaco Renzo Rabellino, ex consigliere regionale e segretario del movimento Piemonte Nazione.

Giuseppe Sangiorgio



Bianca Vetrino

**Sindacato polizia**  
«Mancono  
organici  
e mezzi»

**Hanno 13 e 15 anni**  
**Due corrieri  
della droga  
in bicicletta**

Si incontrati con il nuovo questore, Francesco Faranda. E gli hanno consegnato un libro bianco, sei pagine con i problemi che per loro, rappresentanti sindacali, affliggono la questura torinese. Eugenio Bravo, segretario provinciale Sulp, il sindacato unitario lavoratori di polizia, dice: «E' stato un incontro franco e positivo, il questore si è impegnato ad affrontare i problemi che si trascinano da tempo».

I rappresentanti del sindacato denunciano croniche carenze di organico e di mezzi. «Quelli della Mobile, sezione antirapine, spesso sono costretti ad inseguire i banditi a bordo di veloci Mercedes 500». Al commissariato Centro il personale riesce neppure a fruire regolarmente del riposo settimanale. «Da tempo il poligono di tiro è chiuso perché non si regola con le normative, e gli agenti non possono più esercitarsi». Per alcuni servizi svolti della pattuglia Volante vengono usati automezzi che non sono in grado di superare la revisione civile.

«Spesso i servizi di scorta sono svolti con auto non blindate». Per l'ordine pubblico, ancora una richiesta «provocatoria»: «Avevamo proposto di disputare le partite di calcio al sabato. La violenza che si manifesta durante gli incontri sportivi causa, sempre più spesso, scompensi organizzativi nella gestione del personale, riducendo poi inesorabilmente l'attività di prevenzione».

Poi una riflessione su Porta Palazzo e su San Salvario: «Problemi gravi. Ma se si vuole davvero una integrazione, occorre costante opera degli operatori sociali e degli organi istituzionali, senza demandare tutto solo alle forze dell'ordine».

Bimbi in bici per vendere la droga lungo i viali del Valentino. Tredici, quindici anni. Li hanno scoperti gli agenti di polizia. Uno è stato arrestato. Pochi giorni fa, durante l'incontro con il sindaco Castellani e i rappresentanti di Porta Palazzo, il questore Faranda ha promesso: «Più controlli, metteremo più agenti nelle zone calde della città. Faremo la nostra parte. Maggiore presenza delle forze dell'ordine in strada». Sono quotidiani i servizi, i fermi, gli arresti da parte di carabinieri, agenti di polizia, del nucleo volante, dei vigili urbani e Porta Palazzo e nelle vie vicine, in piazza Vittorio Veneto, in San Salvario.

Ieri alcune pattuglie della sezione narcotici della squadra mobile hanno fermato due marocchini, uno di 13 e l'altro di 15 anni. Spacciavano droga, eroina e hashish, spostandosi in bicicletta lungo i viali del parco del Valentino. Uno è stato arrestato: aveva dieci ovali di eroina; il più piccolo invece è indagato a piede libero.

Gli uomini della sezione narcotici, nel corso dei servizi hanno arrestato altre sei persone, tutti stranieri, marocchini e tunisini. Fermati a Porta Palazzo, in piazza Vittorio Veneto e al parco del Valentino. Uno di loro, Sadoq Nuordine, un marocchino di 21 anni, ha cercato di vendere dosi di hashish ad un sottufficiale in borghese.

In questi ultimi tre giorni altri tre arresti sono stati effettuati dagli agenti del nucleo Volante. Sono tutti stranieri, marocchini e tunisini. E lunedì il questore aveva ordinato la chiusura, per otto giorni, di un bar-ristorante di Porta Palazzo, in corso Regina Margherita, luogo di incontro di molti nigériani e senegalesi.

## PERSONAGGIO L'EX ASSESSORE ALLA CULTURA

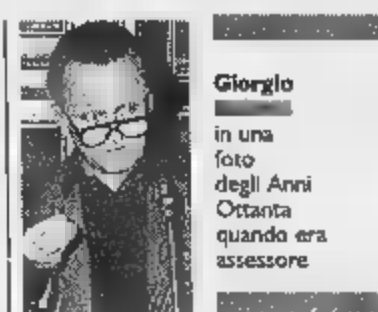
## La quarta volta di Balmas Torna l'inventore di «Settembre Musica»

SETTANT'ANNI l'8 giugno, vita dedicata all'insegnamento dell'italiano in un ginnasio-liceo e ad una grande passione: la musica. Giorgio Balmas, l'ex assessore alla Cultura delle giunte Novelli, tra il 1975 e l'85, scende di nuovo nell'agone elettorale, indipendente con Rifondazione comunista. «Sono candidato per la quarta volta. Evidentemente in me c'è anche un po' il tarlo della politica». Un «tarlo» positivo, venuto alla luce nella primavera 1975, quando il sinistra «conquistò» Palazzo Civico. E lui, all'epoca direttore di quell'Unione musicale che aveva fondato nel 1946, diventò assessore alla Cultura.

Incarico tutto inventare, visto che prima non c'era e la Cultura

era collegata con altri settori della giunta municipale. Ma Balmas non si perse di coraggio: partendo da un ufficio e da una segreteria, in pochi anni quei «Punti verdi» che oggi si chiamano «Giorni d'Estate» e quel «Settembre Musica», invidiato e copiato a livello internazionale.

Testimone di una tornata amministrativa vissuta all'insegna dell'entusiasmo creativo («Lavoravo 14 ore al giorno»), Balmas confida che i successivi 5 anni (1980-85), pur trascorsi ancora al vertice della Cultura cittadina e con Novelli sindaco, furono già in tono minore. Infine, rieletto nel 1990, ma i banchi dell'opposizione (sindaco il liberale Zanone), nel gruppo, di stinto rispetto al pds appena nato, comunisti e indipendenti, dove



Giorgio

in una foto degli Anni Ottanta quando era assessore

d'indipendenti, senza tessera partito, c'era lui soltanto.

Amma definirsi «coerente». Adesso dice: «Ho firmato l'appello per l'unità della sinistra. Poi è capitata tra capo e collo l'offerta dei comunisti di entrare in lista. L'ho accolta di buon grado. Con gli stessi

motivi per i quali Porcellana ha accettato la candidatura nel ppi: perché Castellani ha detto «no» a Rifondazione». Direzioni di marcia opposte, con il medesimo risultato: Porcellana a fianco del sindaco, perché c'è R e; Balmas nello schieramento di Bertinotti, perché non c'è Castellani. Per carità, senza pregiudizi di carattere personale, aggiunge. Soltanto questioni politiche. «Per chiarire - è individuare ciò che unifica. Soprattutto con un'analisi sul futuro. Torino (Mi pare bello che R parli di programmi, mentre Castellani propone una quarantina di assessorati) e non solo per battere destra: Anche l'idea che il prossimo alla Cultura possa essere Chiglia di An, mi agosia».



Sai sempre  
come arrivare  
a quello  
che vuoi.

Timberland Stores:  
Via Roma 326 - Torino.  
Shopville Le Gru - Grugliasco.

Wind, Water, Earth and Sky.

## L'opportunità è straordinaria. Per tutti.



Se hai un'auto da rottamare con più di dieci anni, ti offriamo condizioni eccezionali per scegliere la qualità e la sicurezza di una nuova Mondeo. Ma non finisce qui, perché offriamo delle straordinarie opportunità anche a chi non ha l'auto da rottamare, in pronta consegna.

### MONDEO

Completa di: Doppio AirBag - ABS - Climatizzatore - Servosterzo

L. 29.730.000

contributo governativo

Ecco alcune proposte della settimana. Ti aspettiamo per una prova su strada.

MODELLI MONDEO	N. TELAI	COLORE	16 VALVULE	TURBO DIESEL	DOPPIO AIRBAG	SERVOSTERZO	CLIMATIZZAZIONE	CHIUSURA CENTR.	VERRE ELETTRICI	RADIO 6000000	PACCO 6000 - CD	ABS	UCS	PERFORAZIONE	CERCHI IN LEGA	VERNICI MET	APP. TESTA POST.	Prezzo di Listino	Prezzo speciale senza rottamazione	Prezzo speciale con rottamazione
1.8 4 porte	42382	NERO																L. 29.310.000	L. 25.310.000	L. 21.310.000
1.8 4 porte	55884	NERO																L. 29.310.000	L. 25.310.000	L. 21.310.000
2.0 QMIA 5 porte	62011	VERDE																L. 32.450.000	L. 28.450.000	L. 24.450.000
1.8 TD SW Concept	67290	C. FUCILE																L. 29.100.000	L. 25.100.000	L. 21.100.000
1.8 TD 4 porte	37580	PETROL BLUE																L. 29.310.000	L. 25.310.000	L. 21.310.000
1.8 SW	73333	BLU EXE																L. 29.100.000	L. 25.100.000	L. 21.100.000
2.0 QMIA 4 porte	33430	ARGENTO																L. 32.450.000	L. 28.450.000	L. 24.450.000
1.8 SW GHIA	52084	NERO																L. 29.100.000	L. 25.100.000	L. 21.100.000
1.8 T.D. SW GHIA	67535	PETROL BLUE																L. 32.450.000	L. 28.450.000	L. 24.450.000
1.8 T.D. GHIA 4 porte	58557	ARGENTO																L. 32.450.000	L. 28.450.000	L. 24.450.000
1.8 T.D. SW	60911	ARGENTO																L. 29.100.000	L. 25.100.000	L. 21.100.000
2.0 SW GHIA	33614	NERO																L. 32.450.000	L. 28.450.000	L. 24.450.000
1.8 TD GHIA SW	60137	PETROL BLUE																L. 32.450.000	L. 28.450.000	L. 24.450.000

Authos Autostadio Co-Auto Delfincar Euromotor Slac ifas

SONO CONCESSIONARIE DEL GRUPPO IFAS ANCHE: AUTOCLUB - GENCAR - SAIE - SIVA - SOGEA

LUNEDÌ  
**tuttosoldi**

MERCOLEDÌ  
**tuttolibri**

GIOVEDÌ  
**tuttolibri**

I supplementi de  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca di tutto.

### COUPON PER ANNUNCI GRATUITI

(Scrivere in stampatello)

- ✓ Telefonando al numero 011-51.52 (20 linee r.a.) ore su 24 - 011/539067
- ✓ Utilizzando questo coupon e inviandolo a: MARKET INSERZIONI Via XX Settembre, 12 - 10121 TORINO
- ✓ Consegnando questo coupon nei punti raccolta MARKET
- ✓ Andando di persona presso: Redazione Market: Via XX Settembre, 12 LA STAMPA - Publikompass: Via Roma, 89 - Via Marengo, 32 Sportello Uno: Shopville Le Gru - Sportello Due: Centro Comm. Panorama

Concessionario esclusivo Publikompass

Per i Vostri annunci 011-51.52

**MARKET**



Basket: stagione finita per il capitano, operato a un dito

## Kappa perde Jacomuzzi

### Ma Sacchetti «ritrova» Muyango

È destino che in casa Kappa ci sia sempre da tribolare: alla vittoria di domenica a Brindisi, importantissima ai fini della salvezza dal momento che ha consentito alla squadra di Sacchetti di issarsi al 2° posto nel girone, in compagnia di Campi e Trapani, fa da contraltare il grave infortunio che costringerà Jacomuzzi a seguire dalla tribuna le sette partite che al termine della stagione. Il capitano è stato infatti operato al San Luigi di Orbassano, seguito alla sublussazione interalangea del mignolo della mano destra. Il recupero è previsto tra circa un mese e mezzo, non in tempo quindi per la fine del campionato.

«Era importante già per sé vincere in Puglia», commenta Sacchetti. «Il nostro assume ora valore doppio tenuto conto di questa tegola che ci è capitata». La Kappa ha in ogni caso 4 punti di margine su Brindisi e Lucca, le due maggiori indiziate alla retrocessione che per di più dovranno far visita al gialloblù nel girone di ritorno.

«Calcoli non ne voglio fare», continua l'allenatore. «Stiamo lavorando bene e dobbiamo solo pensare a vincere una partita per volta. Simbolo di questo buon momento potrebbe essere Muyango che, lavorando duro in allenamento, si è recentemente riconquistato quello spazio che si è giocato alleggerendosi non sempre produttivamente».

A turbare questi ultimi giorni dei torinesi anche alcune voci che avrebbero dato per perdenti, destinazione Biella, lo stesso Jacomuzzi. «Trevisan, ovvero i due gioielli gialloblù, non c'è niente di vero», replica Giorgio Squarcina, amministratore delegato della società. «Con Biella abbiamo ottimi rapporti, non s'è mai parlato di giocare. Abbiamo intenzione di privarci dei nostri migliori atleti. Piuttosto noi e Biella saremo tra i promotori di una proposta di rifor-

ma dei campionati, che verrà formalizzata in occasione della riunione di Lega di oggi. Una conferenza arriva anche dalla società ligure, che per bocca del gm Atripaldi definisce «Jacomuzzi e Trevisan due ottimi giocatori che però non interessano, visto che abbiamo già Muzio e Minessio».

Per completare il panorama sulla salute del sodalizio di via Don

Orione, va anche riportata la voce secondo cui la Kappa sarebbe indecisa sull'opportunità di rinnovare l'abbinamento alle stesse cifre di quest'anno: «A noi», risponde a replica Squarcina. «Abbiamo recentemente avuto un colloquio con il dottor Agnello (presidente della Kappa, ndr) che si è dichiara-

soddisfatto del ritorno di immagine per l'azienda e dell'esposizione del marchio sui media. Per l'anno prossimo esiste un'opzione, della quale abbiamo deciso di riparlare soltanto a bocce ferme, quando sarà sicura la nostra partecipazione al torneo di B1».

Domenico Latagliata

### JUNIORES SENZA RIVALI



### Bacigalupo, nerazzurri di Valle granata

Non ingannano le maglie nerazzurre: la società dilettantistica Valerio Bacigalupo da 47 anni perpetua il nome di uno dei giocatori più emblematici del Grande Torino, il portiere. Nato nel 1950 (subito dopo la sciagura di Superga) da un gruppo di tifosi granata, «Bacigalupo» ha scelto il nero e l'azzurro per necessità: era l'unica maglia non indossata dalle formazioni di quell'epoca a Torino e quindi consentiva di non acquistare casacche di riserva e quindi risparmiare. Col tempo il Bacigalupo è diventato una delle prime realtà cittadine a livello giovanile, vincendo tutti i campionati di categoria e raggiungendo la Promozione, dove milita tuttora. Molti i nomi conosciuti che sono stati protagonisti sul campo di Spezia: Corallo, attuale allenatore della prima squadra, militò in B col Vicenza; Pilato negli Anni 60 fu convocato più volte nella Under 21; l'attuale presidente Francione giocava nelle giovanili del Torino al momento della sciagura di Superga e scese in campo nelle formazioni che conclusero quel campionato. Oggi, dopo la lunga presidenza di Dino Raviola, a capo della società c'è appunto Andrea Francione, affiancato dal vicepresidente Enrico Morbidini. La politica del club resta la stessa: valorizzare i giovani e lanciarli nel grande calcio. Nella foto, gli juniores regionali che hanno dominato il proprio girone: i piedi di sinistra, Zecchino, Vanzetti, Ferrantini, Guzzocrea, Spagnolo; seduti da sinistra, Tarascio, Danese, Sciarillo, Lioni, Castellaneta, Furlù.

tore della prima squadra, militò in B col Vicenza; Pilato negli Anni 60 fu convocato più volte nella Under 21; l'attuale presidente Francione giocava nelle giovanili del Torino al momento della sciagura di Superga e scese in campo nelle formazioni che conclusero quel campionato. Oggi, dopo la lunga presidenza di Dino Raviola, a capo della società c'è appunto Andrea Francione, affiancato dal vicepresidente Enrico Morbidini. La politica del club resta la stessa: valorizzare i giovani e lanciarli nel grande calcio. Nella foto, gli juniores regionali che hanno dominato il proprio girone: i piedi di sinistra, Zecchino, Vanzetti, Ferrantini, Guzzocrea, Spagnolo; seduti da sinistra, Tarascio, Danese, Sciarillo, Lioni, Castellaneta, Furlù.

Calcio donne: 4-0 col Bardolino

## In Coppa Italia poker del Toro

Due reti per tempo a la qualificazione alla finale di Coppa Italia è in cassaforte. Ieri a Venaria, il Torino Univer calcio femminile ha strapazzato il Bardolino, rivale di categoria inferiore, senza nemmeno spingere sull'acceleratore: il 4-0 che archivia la semifinale di andata è persino troppo tenero con le fragilissime venete, leader della serie B. Qualche giovane interessante, nulla più. L'unico rimpianto per le granate è l'espulsione della regista Fabiana Corra, cacciata frettolosamente dall'arbitro Morello di Ragusa già al 17' in compagnia dell'altra capitana Crosina. C'è il rischio che la nazionale debba saltare, oltre al platonico ritorno col Bardolino, anche l'andata della finalissima contro Agliana a Ascoli.

Cronaca ■ minimi termini. Il Torino sblocca in fretta il risultato grazie a un gentile omaggio ospiti: al 15' il terzino Mezzariello mette in area tre quarti campo ■ pallone senza pretese, ma il portiere veneto scivola e fa clamorosamente scavalcare dalla sfera. Sale quindi in cattedra Naudin, Pedersoli, peperino inesauribile: va a segno al 38', in bestia fuga solitaria dopo scatto sul filo del fuorigioco, a replica al 57', trasformando una palla vagante in area in un missile imprevedibile. Il poker si completa all'89': dopo aver letteralmente divorato tre ghiotte occasioni, Patrizia Panico può finalmente gioire al termine di un velocissimo contropiede. Il ritorno del 9 aprile sarà davvero una formalità. [r. con.]

### CALCIO DILETTANTI

Ottavi Coppa Italia

Entra nei quarti

L'ivrea pur battuta

Rapallo: 1-0

L'Ivrea perde 1-0 con la Grassano di Rapallo, ma si qualifica per i quarti della Coppa Italia dilettanti. Forte 3-1 dell'andata, la formazione di Brucato ha gestito il risultato, anche se al 26' per contestato fallo di Cervato su Scellia, subiva il rigore trasformato dallo stesso Scellia. Da quel momento, poco o nulla, la Grassano riuscì a sfiorare il pari con un tiro di poco a lato di De Paola e un rigore sullo stesso De Paola. Nei quarti i piemontesi troveranno (9 e 16 aprile) la vincente del triangolare Castiglione, Chioggia e Fucecchio.

Lunedì e martedì

I migliori Under 18

in gara a Fiano

di S. Scellia

Lunedì di Pasquetta e martedì al Circolo Torino di Fiano Torinese si disputa il 17° Trofeo Gianluca, uno dei più importanti appuntamenti Under 18 a livello nazionale, nel cui albo d'oro figurano alcuni dei nomi più importanti del golfismo nazionale, da Emanuele Bolognesi a Michele Reale e ai fratelli Giorgio e Alessandro Merletti. La formula della gara è 36 buche medal Scratch, riservata ai nati dopo il 1° gennaio 1979. Sono iscritti alla manifestazione oltre 120 giovani golfisti: per i più piccoli (non classificati) vi sarà un incontro su buche al Putting Green inizio alle 10 di martedì.

### SPORT FLESCHE

■ **HAKSET, OGNI** Serie C2 (11° di ritorno): Epiorlux Ivrea-Pancot Valenza (h. 21, v. Liberazione). Serie D (10° di ritorno), girone A: Kairon Chivasso-Nobili Borgomanero (h. 21, v. Blatta 26); Leumann-Asit Ginnastica (h. 21, v. Di Vittorio) a Collegno; Susasport-Aresio Pinerolo (h. 21, c. Couvert a Susa); Tecnocar Kolbe To-Montalto Dora (h. 21, v. Vasile 31); Alavir Rivalta-Cus Torino (h. 21, v. Piossasco 57); Grw Grosvenor Venaria-Bosi Druentina (h. 21, str. Canavere a Borgaro); girone B: Progetto Beinasche-Castellazzo (h. 21, v. Gozzano) a Orbassano).

■ **LA STAMPA OK.** Battendo a Piacenza per 3-0 la Gazzetta di Mantova, la squadra della Stampa è qualificata per i quarti di finale della Coppa dei Giornali Trofeo Philip Morris, riservata ai giornalisti, semifinali e finali a Roma (24-25 aprile). I risultati: Annovazzi-Bottani 6-4, 6-0; Rosa-Grazioli 6-2, 6-4; Cresto-Dina/Caravella-Vincenzi/Filippi 6-2, 6-3.

■ **LA BARBERA.** Nella finale del Trofeo Magnofit a Beinasco (categoria C), Serena Barbera-Elisabetta Rovera 4-6, 7-5, 6-0.

■ **CALCIO.** La Federcalcio ha assegnato a Torino la Giornata Azzurra (23 aprile): al Ruffini giocheranno Italia-Ucraina under 20 (h. 14) e Italia-Inghilterra (h. 16).

■ **GOLFISMO, ADONE.** Tanti ex corridori, dirigenti federali e di club hanno reso l'estremo saluto ieri mattina a Giuseppe Malvardi, 65 anni, personaggio molto stimato nell'ambiente, rimasto vittima di un incidente stradale durante la sua quotidiana passeggiata in bicicletta. Già buon corridore in gioventù, nel '54 Malvardi fondò e poi diresse il G.S. Fausto Coppi, passando poi alla guida del Vola d'Alti. Molti anni era segretario del Madonina di Campagna.

■ **PIEMONTE, NOSTRA.** A Biella è stato rinnovato il Comitato federale piemontese: presidente Fabrizio Corbetta, rieletto; consiglieri Comoglio, Giacca, Gent, Mutti, Mosca e Gnani.

# LIDL il buono che costa meno

### Decespugliatore elettrico da giardino \*

adatto particolarmente per gli angoli del giardino - motore 200W - lunghezza: 90 cm. - ø di taglio: 24 cm. - prodotto secondo le norme europee sulla sicurezza e sulla sanità - 1 anno di garanzia

34.900

### Tagliastopi elettrico \*

lunghezza 1 m a doppio taglio cm. 45,5, motore robusto di 300 Watt, maneggevole e leggero con un peso di solo 2,5 Kg., con paramano anteriore di grande superficie, 1 anno di garanzia, costruito secondo le regole sulla sicurezza previste dalle direttive CEE

89.900

### PIC NIC CON WALT DISNEY

Bicchieri Walt Disney \*  
10 pezzi 990

Tovaglioli Walt Disney \*  
carta - 20 pezzi 1.990



Piatti Walt Disney \*  
1.990 in carta - 10 pezzi



### Copripasta da stiro \*

3.990

non tinge, bordo elasticizzato, non lascia alcun residuo sul ferro da stiro ■ sulla biancheria, per ferri da stiro normali e a vapore, cotone 100% - dim. 130x45 cm.

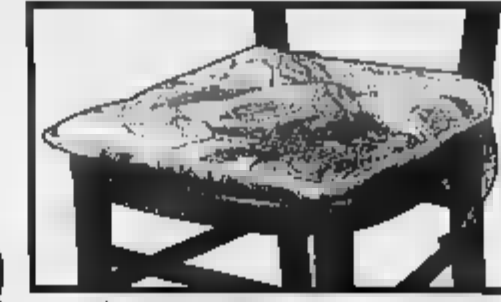
### Orchidee \*

7.900



Fiocchi di latte \*  
formaggio fresco leggero in fiocchi al 20% di materia grassa - valore energetico x 100 gr. di prodotto 105 Kcal 200 gr. L. 6.950 / Kg.

1.390



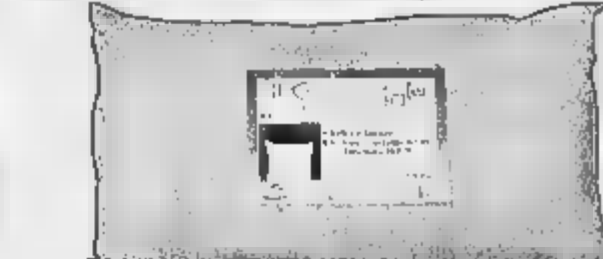
3.590

### Copriedia \*

in cotone stampato, con imbottitura in poliestere, con laccetti per il fissaggio, 100% cotone



6.990



5.900

### Il guardaroba dei tuoi sogni \*

igienico, ecologico, di lunga durata, dim. 48x78 cm. - composizione: fodera esterna 100% cotone, imbottitura 100% poliestere

CHOC di cioccolato al latte con ripieno alle nocciole - 125 gr. L. 13.520 / Kg.



1.690



SIAMO A: **FOSSANO** VIA DOMENICO OREGIUA, 24 - **SUSA** C.SO STATI UNITI, 41 - **ALESSANDRIA** VIA P. NENNI - **NOVI LIGURE** S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3 - **BIELLA** CORSO EUROPA, 11/E - **NOVARA** VIA GIBELINI, 33 - **TORTONA** VIA ARZANI, 10/B - **DOMODOSSOLA** VIA GENTINETTA ANG. VIA CIMITERO - **OVADA** VIA NOVI, 21/A - **ARQUATA SCRIVIA** VIA SERRAVALLE LOC. LE VAIE - **RIVAROLO** VIA BICOCCA - **TORINO** VIA PIANCERI, 10 / VIA GOTTARDO - **CORSO** AVOGADRO DI QUAREGNA, ANG. VIA ZAMBECCARI / VIA TORRICELLI, 5



Comitato d'accoglienza ■ Ivrea, no da Castellamonte, non si pronuncia Ciriè

# «Arrivano i profughi albanesi»

## In provincia tra la solidarietà e il rifiuto

Da una parte c'è chi organizza l'accoglienza; dall'altra chi esprime contrarietà e preoccupazione. Sono due facce di una stessa medaglia: gli arrivi in provincia di profughi. L'ex poligono di Lombarone, per ora, continua ad essere l'unica sede prescelta per ospitare circa 200 esuli del Paese balcanico. Ma Ivrea offre ora la sua candidatura: il probabile che famiglie di profughi siano alloggiate anche all'ombra delle «casse torris». Nei giorni scorsi si è costituito il Comitato Emergenza Albania. Immediatamente le reazioni. Alcuni consiglieri di opposizione chiedono che la questione venga discussa con gli organi di polizia, ma anche che si coinvolgano i cittadini. E una lettera al sindaco Giovanni Maggia la scrive l'ex parlamentare Bruno Matteja: «Cana-

### VALE

## Aggredita in casa mentre dorme

Due albanesi, ieri all'alba, si sono introdotti in un alloggio a Vale con l'intento di rubare e hanno aggredito la proprietaria che dormiva in salotto: volevano rubare anche l'anello che la donna portava a un dito. Uno dei pinatori, poco dopo, è stato bloccato e arrestato dai carabinieri della compagnia di Suse: Paton Storni, 20 anni, senza fissa dimora cercava di fuggire a bordo di una Fiat Panda rubata a Cavallermaggiore. Piers Girardi, 32 anni, si è svegliata alla luce di una pila; ha cercato di raggiungere la madre Angiolina che riposava nella stanza accanto, ma è stata aggredita e buttata a terra. I due hanno cercato di strappare l'anello del dito, ma, riuscendovi, vista la sanguisugna sono fuggiti.

ha la possibilità, visti i gravi problemi che sta vivendo, di essere situazione provvisoria di ventano sempre definitiva. Alcuni Comuni non esitano a dire no all'ipotesi di accogliere gli alba-

nesi. «Chi finirebbero nelle mani della malavita organizzata», afferma Fausto Francica, sindaco di Borgofranco. «Aiutiamoli in Albania: sarebbe la soluzione migliore per tutti». Piero Scala, vicesindaco di Castellamonte, definisce «falsa» questa solidarietà: «Diamoci da fare per chi ha realmente bisogno, per questi delinquenti». Più moderato, ma comunque preoccupato per l'arrivo di albanesi a Lombarone, è il primo cittadino di Rivarolo, Edoardo Gaetano. «Viviamo già in una spaventosa situazione di disagio», dice, «con tensioni sociali altissime. L'arrivo di centinaia di nuovi indigeni farebbe aggravare le cose». Ezio Genio, sindaco leghista di Ciriè, glissa: «Non mi esprimo, se sarò interpellato darò la mia risposta al prefetto».

E' di Nichelino

## Asfissiato nel rogo del boschetto

Un pensionato originario di Montà, Vincenzo Pelassa, 52 anni, che abitava con moglie e figli a Nichelino, è morto ieri pomeriggio per asfissia da fumo, per un incendio boschivo divampato in borgata Priocchiana. Secondo una prima ricostruzione della disgrazia, l'uomo stava bruciando rovi e sterpaglie in un bosco tra le frazioni Tucci e Gianoli, ma è stato investito dalle fiamme e ha perso i sensi. L'allarme è scattato intorno alle 12,30: sono subito intervenuti i vigili del fuoco di Alba e i carabinieri. «Era in pensione da pochissimo tempo e manifestava il desiderio di tornare a vivere a Montà, paese al quale era molto legato».

Tagli a scuola

## Alpignano ■ Bricherasio protestano

Alpignano ■ Bricherasio sul piede di guerra per difendere le proprie scuole. Comune non deve chiudere la scuola Riberi. Per protesta non mandate i vostri figli a scuola. L'invito è volentieri distribuito lunedì di fronte ai cancelli della scuola elementare più antica di Alpignano è stato accolto in Quaranta dei 70 alunni della Riberi, infatti, mattina non si sono presentati alle lezioni. E quelli che ci sono andati si sono trovati in classe i carabinieri e i vigili urbani. «Ce li ha mandati il sindaco per intimidirci», commentano i genitori. «Volevo solo verificare l'entità della protesta», si difende il primo cittadino Giuseppe Accalai. E aggiunge: «Il volontario anonimo, per cui mi sono preoccupato di controllare direttamente sarebbe successo». Anche perché il rispetto della scuola dell'obbligo mi sembra fondamentale. Mi dispiace che le famiglie abbiano deciso di polemizzare con la nostra decisione in modo così controproducente per i bambini».

A Bricherasio, protesta ieri mattina, da parte dei genitori degli allievi che frequentano le medie e le elementari. Alle 8 del mattino hanno accompagnato i loro figli davanti all'ingresso degli edifici scolastici, ma poi li fatti entrare. Massiccia l'adesione allo sciopero che è stata di circa il 90 per cento. La protesta è legata alla decisione presa dal provveditorato agli studi di Torino che nell'attuazione del piano della razionalizzazione ha deciso di accorpare la scuola media Caffaro di Bricherasio a quella di Luserna. Spiega il sindaco di Bricherasio Emilio Bolle: «Il provveditorato ha rifiutato di accogliere le indicazioni della Comunità montana Val Pellice la quale chiedeva l'istituzione di tre poli verticali». Torre Pellice, l'altro a Luserna ed infine Bricherasio.

BIANCA &amp; NERA

La Provincia di Torino ha intenzione di acquistare l'1,56 per cento delle azioni dell'Ativa della Regione Valle d'Aosta (costo 2,2-2,5 miliardi) per incrementare la propria partecipazione dal 17,50 al 19 per cento, allo scopo - sembra - di stringere un patto di sindacato con un azionista privato. Nel '94, la Provincia aveva ridotto la propria partecipazione dal 42 al 17 per cento un'operazione ancora all'esame dei magistrati.

Volontari di Scintolgy hanno raccolto ieri circa duemila siringhe infette abbandonate lungo i binari dell'ex ferrovia Ciriè-Lanzo, nel tratto di corso Emilia angolo Vercelli. E' l'ennesima spedizione ecologica del genere: obiettivo Scintolgy è sollecitare l'intervento massiccio del Comune, per ripulire l'area, a scuola materna.

GRUGLIASCO. E' di origine dolosa l'incendio appiccato l'altra sera con la benzina al «Bar Stella» di Grugliasco, via Don Caustico 150. I danni al locale di Luigi Bongiovanni ammontano a circa due milioni.

COLLENO. Dal campo nomadi di Collegno, dov'è nato e abita, si è spinto a rubare fino in Toscana. I carabinieri di Collegno hanno arrestato per furto, su ordine di carcerazione dalla procura di Firenze, Zoran Dragutinovic, 21 anni.

VENARIA, ARRESTATO. Ordine di custodia cautelare per Sergio Vergnani, 27 anni, residente a Torino in strada antica di Grugliasco 279, risposabile della violazione della legge sugli stupefacenti. L'uomo è stato arrestato martedì alle 16,30 dai carabinieri del nucleo radiomobile di Venaria.

RIVOLI. L'ex consorzio di trasporti Torino-Rivoli ha restituito al Comune di Rivoli l'area della stazione autobus, compresa la struttura che vale oltre due miliardi. Il terreno verrà utilizzato per la realizzazione del «Castello di Pianura», centro residenziale di servizi.

## IL CASO

## UNA CITTÀ SCONFESSA

UNA città scomparsa, cancellata dalla provincia di Torino. «Eppure essere sindaco nullo», non mi ha esonerato da grande impegno», il commento ironico, ma anche sgomento, di Pier Bartolo Piovano, primo cittadino di Nichelino, di fronte alla recente pubblicazione della Provincia: «Itinerari tra storia arte e natura». Trentadue pagine nelle quali il Comune di Nichelino non viene mai nominato. Ma la più sconcertante è che nella riproduzione delle due cartine della provincia torinese, Nichelino non esiste. Una città

Sotto accusa una pubblicazione ■ arte ■ natura: 45 mila abitanti «cancellati»

## Nichelino, la città che «non esiste»

Non compare nella cartina della Provincia di Torino

fantasma. «Sarà pur vero che l'origine del Nichelino è Nihil Locus, Nessun Luogo», risponde Piovano in un'accesa missiva alla Bresso, «ma i nostri 45 mila abitanti dovranno ben occupare uno spazio. Faccio i complimenti al cartografo per l'aggiornamento dei dati, visto che il nostro Comune ha solo tre secoli di vita».

La giunta comunale di Nichelino chiede alla Provincia il ritiro quantomeno la riedizione dell'opuscolo. E il consigliere provinciale Angelo Audino, presenterà un'interrogazione sul problema.



Pier Bartolo Piovano, sindaco di Nichelino

«Lottiamo tutte le forze», spiega il sindaco - per rinnovare l'immagine di città che per anni è stata considerata solo un dormitorio. Questa è la collaborazione che ci viene da-

ta». La pubblicazione, della Ko-Edizioni, è fresca di stampa. Parla di castelli, itinerari, piste ciclabili. «Anche Nichelino è ricca ma viene nominata solo Stupinigi - continua Piovano - Un vecchio pregiudizio per il quale nessuno ricorda che Stupinigi è sotto la nostra giurisdizione territoriale, parte integrante del nostro Comune».

Così, tre secoli dalla nascita, l'immagine di Nihil Locus, Nichelino, continua a rimanere sbiadita.

Oddone

ULTIMA ORA. Alpignano

## Cuota in comune dopo la caduta del cavallo

Stava facendo una passeggiata a cavallo, ad Alpignano, con due amici. Quando l'animale senza sella e si incamminava verso il box, è risalito in groppa per provare la sua abilità. Percorse poche decine di metri è stato disarcionato. Nella caduta ha battuto la testa e ha perso conoscenza. Michele Minerva, 34 anni, cuoco, residente a Venaria, è da ieri sera ricoverato in coma all'ospedale Cto. Nel reparto di terapia intensiva sta lottando contro la morte. E' accaduto verso le 18,30. Gli amici, dopo averlo soccorso, hanno avvertito il 118 che ha subito inviato l'elicottero.



## Time

Design: Lucci &amp; Orlandini

È tempo di abitare la cucina

È tempo di AIKO!

Time nella versione acciaio, laminato bianco-bordo legno, è protagonista in questi giorni di una promozione. Scopritela in ogni dettaglio, e stupitevi: sino al 30 Giugno 1997 questa composizione, completa di frigorifero e forno, costerà solo **£. 11.900.000.** iva, trasporto ■ montaggio compresi!

Whirlpool ti offre il collaudo gratuito degli elettrodomestici installati su AIKO. Whirlpool è un marchio registrato della Whirlpool Properties Inc. USA.

Bussolino Cucine  
Via Monginevro, 72  
Torino

Piacer F.lli  
C.so Orbassano, 191/1  
Torino

Linea Contemporanea  
Piazza Castello, 29  
Torino

Mobili  
Via Bologna, 39/F  
Torino

Oikos Margaria  
Via Sestriere, 71  
Nona (To)

Cogno Arredamenti  
Via Pinerolo, 188  
Cavour (To)

Nuove Dimensioni  
Viale V. Veneto, 16  
Chivasso (To)

Lazzarin Arredamenti  
C.so Vercelli, 330  
Ivrea (To)

Finello Arredamenti  
S.S. del Moncenisio  
Rosta (To)

# AIKO

originali a tutti i costi



## Al Palastampa 21 band suonano per strappare alla morte un musicista



I Mau Mau (foto sopra) e i Frattelli di Soledad (foto sotto) due dei ventuno gruppi torinesi che stasera alle 19 parteciperanno al grande concerto di solidarietà al chitarrista Angiulli colpito dal morbo di Hodgkin



# Popolo del rock per un amico

## Antonello Angiulli è ricoverato negli Usa

Stasera andare al Palastampa è d'obbligo: il popolo del rock torinese è chiamato a dare una grande prova di solidarietà, oltre che ad assistere a un grande concerto. Perché stasera, in un'occasione unica, 21 band torinesi, le più importanti, le più celebri e amate, suonano per tentare di strappare alla morte il musicista, Antonello Angiulli. Antonello è il chitarrista dei Figli di Guttuso: colpito da una forma maligna di morbo di Hodgkin, adesso è negli Stati Uniti, a sottoporsi a cure sperimentali che, forse, potrebbero salvarlo. Ma servono soldi. Tanti soldi. E così la gen-

te del rock ha deciso di fare ciò che può: un concerto benefico. Tutti lavoreranno gratis, musicisti e tecnici. E l'intero incasso andrà ad Antonello.

Il biglietto - in prevendita da Box Office Ricordi in piazza Cln 251, Hiroshima - via Belfiore 22 e Rock & Folk in via Viotto 8 - costa poco, appena 14 mila lire: per questo è importante che il pubblico sia numeroso. E d'altra parte il cast è stellare: ci saranno tutti, ma proprio tutti. E tutti meritano di essere citati: stasera ascolteremo i Mau Mau (probabilmente con qualche nuovo), i Frattelli di Soledad, i lanciatiissimi Amici di Roland, i rocciosi Bandama-

nera, gli «storici» Cantovivo, le frizzanti Funky Lips, i sempre più convincenti Karamamma; arriverà Mao con la Rivoluzione, arriveranno ovviamente i Figli di Guttuso, gli skatennatissimi Persiana Jones e Statuto, i Malasangre e La Cosa, i Perturbazione e i Dottor Livingston; ci sarà la prima uscita alla grande del Subsonica, la nuova band di max «Cheb» Casacci di cui si dicono mirabilia; rivedremo un protagonista dell'epopea dei Negazione, Tax Farano, con i suoi Angeli. Ancora: blues sarà degnamente rappresentato dalla chitarra di Slep; due vecchie conoscenze del giro rockstar, Marco Ciari

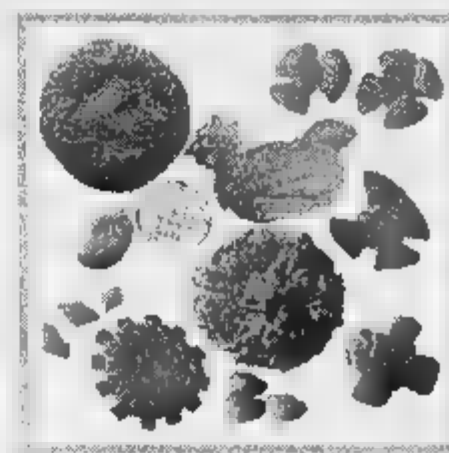
Carli Lea, si produrranno in un'inedita accoppiata; e per la musica classica ci sarà il Quartetto d'Archi di Torino e il duo Dolce-Gatta.

Il concerto andrà in tutto il mondo, grazie a Internet: la Event on line lo metterà infatti in rete all'indirizzo <http://eventonline.it>, mentre a Torino e in Piemonte lo si potrà anche ascoltare in diretta sulle frequenze di Radio Flash. Ma non ascoltate alla radio: andate di persona, pagate il biglietto, e entrate nella straordinaria congiura della speranza ordita dal rock torinese. Ricordate, si comincia alle 19. Portate gli amici. [g. fer.]

# Una ricerca sul «Pane della Carità»

## Usi piemontesi nel libro sonoro

Stasera alle 21, al Circolo della Stampa, Stati Uniti 27, presentazione dell'ultimo volume sonoro curato dalla Camera Corale La Grangia: Carità, Carità, Carità, Lou pan e Carità, ovvero usanze tradizionali del Pane della Carità, per la serie «Perché non tutto vada perduto». Intervengono oltre ad Angelo Agazzani, direttore del coro, e studioso di cultura popolare, Edoardo Ballone, Donato Bosca, Daniele Jallà e Michele L. Straniero. Il volume costa 20 mila lire. Informazioni alla sede della Grangia, tel. 011/59.50.46. Gli altri due della piccola serie, sono stati dedicati a Robert Tagliero detto «Le diavole», di Villar Pellice, depositario di centinaia di canzoni popolari valdesi, e a Teresio Cordero, arguto «contastorie» di Priocca, nel Roero. Agazzani, che è anche un instancabile ricercatore sul campo, ha registrato numerose interviste a panettieri, montanari, priori di confraternite sul tema del Pane della Carità, girando per le valli di Lanzo, Sangone, del Saluzzese, montando una preziosa colonna sonora che insieme testimonia la cultura e storia minima, realizzando poi, a parte,



un volumetto con trascrizioni e traduzioni, immagini e note storiche. Ne esce il quadro completo di una tradizione pressoché scomparsa, cioè di cucinare in certi periodi dell'anno, forme di pane (senza sale e senza lievito), con forme codificate nei secoli, da conservare per i successivi dodici mesi. Da ricordare inoltre il volume 2 di «Conte e Canzone», sempre di Agazzani, (grande formato), pagine, ediz. Omega, 70 mila lire), che contiene 200 testi e musiche di vecchie canzoni popolari piemontesi (con traduzione in italiano), sui temi della vita militare e del matrimonio. Un prezioso lavoro di ricerca. I volumi si trovano alla Libreria La Montagna, in via Sacchi 28bis, e alla Claudiana di Torre Pellice. [r. sc.]

# Stasera al Piccolo Regio un minuscolo gioiello teatrale

## L'ombra fa una bella figura

### Raffinato spettacolo di sole sagome

Questa sera, alle 21.15, il Piccolo Regio ospita (ingresso libero) un minuscolo gioiello teatrale. Si tratta di *Storie d'ombra*. Ne sono autori Corallina De Maria, Jenaro Meléndez Chas, Alberto Jona e Piergianni Curti. Consiste in un raffinato spettacolo di sagome, di quel teatro cioè che serve del corpo dell'attore. Prendendo spunto dalle lanterne magiche e dai vetri custoditi dal Museo Nazionale del Cinema, sviluppa le possibilità espressive delle sagome e delle ombre. Lo spettacolo ha esordito un anno fa a Lisbona e nello scorso ottobre ha partecipato alla rassegna di Teatro di Figura del Castello di Rivoli. Ci porta all'interno di un splendido primo-novecentesco: famiglia accende la macchina delle meraviglie (un pre-cinema, immagini fisse) e parte con gli occhi alla scoperta del mondo. Approda a Venezia e a Parigi, scivola tra fiumi e montagne, si innalza tra costellazioni e lune argente, incontra l'ippogrifo di Astolfo, il Barone di Munchausen. Le visioni s'inseguono e si sovrappongono sfruttando la tecnica cinemato-



grafica dei primi piani, dei campi lunghi e delle dissolvenze. Il testo di Alessandro Baricco, interpretato da Lucilla Gagnoni, non aggiunge nulla alla bellezza delle immagini. Si replica domani sera. [o. g.]

### DIVINA A SETTIMO

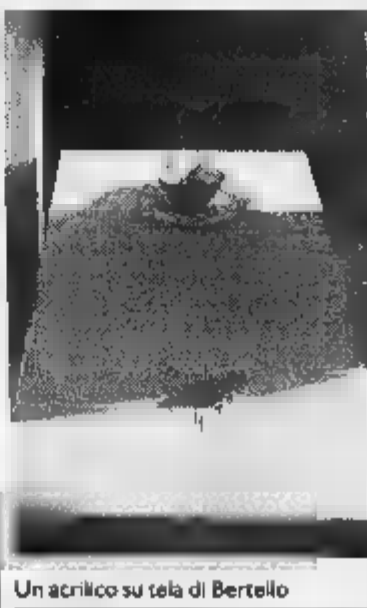
Piera Degli Esposti: bel nome per concludere la rassegna «Divina '97. Osservatorio sul teatro contemporaneo femminile» al Garybaldi di Settimo. La manifestazione, varata il 6 marzo e intitolata «Ricami estivi. Androgina, Estremismi, Universi dell'atto creativo», ha presentato una quindicina di titoli. Si chiude con la Degli Esposti, appunto, che presenta, oggi e domani alle 21, «Stabat Mater» di Antonio Tarantino (Premio Riccione Ater '93) diretto da Cherif. Sopra un palco coperto di stracci e rifiuti (scenografia di Arnaldo Pomodoro), una rivisitazione paradossale, una rivisitazione eretica della sacralità. Maria, prostituta e ragazza madre, si propone come improbabile teologo, dissacrando su Dio. Le due serate si chiudono con «Zie d'America», spettacolo di narrazioni e di degustazioni proposto dal Laboratorio Teatro Settimo. [s. f.]

# Retrospettiva di Guido Bertello al «Piemonte Artistico»

## Silenzi e tenere bellezze

### E venti tele di Villa all'«Arte Club»

Frammenti di memorie. Si inaugura oggi, alle ore 18, nella Galleria dell'Associazione Piemonte Artistico e Culturale, in via Roma 264, la mostra retrospettiva dedicata al pittore Guido Bertello (sino al 17 aprile). A quattro anni dalla morte, questo nuovo appuntamento con la sua opera, organizzato dalla Regione Piemonte, costituisce un'occasione per rinnovare il ricordo di una pittura che si è sviluppata in quarant'anni di ricerche, di studi, di impegni. E dalla frequentazione della Libera Accademia di Belle Arti alle illustrazioni di Pinocchio di Carlo Collodi, dai viaggi a Parigi all'insegnamento delle tecniche pittoriche, si snoda il cammino di Bertello, la sua volontà di fissare una strada di Torino: una figura intensa e vicina alla lezione di Giacometti, una dolcissima adolescente o un poetico teatrino. Vi è nell'esperienza di Bertello, che ha partecipato attivamente alle vicende culturali torinesi, una particolare indagine



Un acrilico su tela di Bertello

intorno alla realtà quotidiana, agli interni silenziosi e protetti, al fascino delle gioie, delle maschere, del venditore di palloncini, della macchina per cucire che sembra riemergere dai

ricordi dell'infanzia. Vi è nelle sue tele un senso di latente malinconia, a tratti di inquietudine, di una introspezione che lega l'uomo all'artista e al proprio tempo. Ritorna alla Galleria «Arte Club» il pittore Roberto Villa con una scelta di venti tele improntate da vibranti cromatismi (via della Rocca 39, sino al 12 aprile). Si tratta di un «viaggio» nell'universo della rosa, di una figurazione che sfuma verso un personale impianto informale, di sequenza «impressioni» che emergono dalla trama dei gialli, dei rossi, dei verdi in una sorta di ironica narrazione, di «tormentata e urticante contemporaneità», come scrive in catalogo Franco Panelli. E si passa da «Prose rose» a «Tua musica», da «Spina passione» a «Rosa Leo», dalle tracce di identità all'incanto della luce. A Palazzo Cisterna, via Maria Vittoria 12, ultimi due giorni della della collettiva delle artiste torinesi.

Angelo Mistrangelo

prosegue la mostra fotografica di Massimo Ghirardi intitolata «Portraits».

Collegio Provinciale Agrotecnico propone dal 7 al 14 aprile, un giardino di amore, che si terrà tutti i giorni dalle 18 alle 20. Le lezioni pratiche saranno ospitate da Vivaldo Castagno e Corsetta San Maurizio. Per partecipare, occorre telefonare allo 0337/690.679.

**UN PO' DI IDEE**  
Nutrito programma per il marzo di idee, in via Caboto 3. Stages di osho reiki il 2 e 3, 18.30-23.30; armonizzazione il 6, 10-18; osho cred dance, il 12 e 13, sabato 10-21 e domenica 10-18; osho spa, 17 e 18; karuna, un ampliamento delle tecniche reiki, 10 e 18. Iscrizioni 011/590.033.

**CONCORSO**  
Devono pervenire entro il 31 marzo i lavori che partecipano al concorso promosso dal progetto Teatro. Altro, quest'anno riguarda la difficoltà che incontrano le persone non vedenti o con gravi handicap. Quattro le sezioni: poesia, racconto, favola e pièce. Il primo classificato riceverà un premio di 800 mila lire. Informazioni in corso Lanza 75, o numero telefonico 011/318.52.81.

Foto: Massimo Ranieri



# DOVE andiamo

In programma questa sera al Teatro Regio l'allestimento del dramma lirico «Mefistofele» di Claude Debussy. Podio, John Mauceri. Appuntamento alle 20.30.

Il Circolo degli Artisti, Bogino 5, ospita stasera il concerto al pianoforte di Graziella Donatella Basso. Pagine, Mozart, Debussy, Fauré, Schubert. Prime note alle ore 21.15.

**TEATRO.** Debutta questa sera a Zona Castalia, Principe Amedeo 8/a, spettacolo «Medea» di Euripide nell'allestimento della compagnia Santibranzi. S'inizia alle 21. Repliche domani e sabato.

Pippo Santonastaso è il protagonista questa sera al Teatro Matteotti di Moncalieri dell'opera «Il paese dei campanelli». Il sipario si alza alle 21, i biglietti costano 15 mila lire.

Paola Pitagora presenta stasera all'Albergo Tre Re di Castellamonte spettacolo «L'opopodi segreto». Al percussioni, Fulvio Maras. S'inizia alle 21.15, ingresso libero.

Il Grandreggio propone questa sera allo Juvarra, via Juvarra 15, spettacolo «L'opopodi segreto». Al percussioni, Fulvio Maras. S'inizia alle 21.15, ingresso libero.

Si ride questa sera al cinema Teatro Ambra (via Martiri della Libertà 42) Cesare Vodonati matatore in «Viaggi». Appuntamento alle 21.30, i biglietti costano 15 mila lire.

# MUSICA dove

**CITTA'.** Serata jazz al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncalieri 13 bis); sul palco, a partire dalle 22, il Claudio Locati Trio. Lo swing «Voci di Comodoro» per il giovedì sera al «Protheus» (via Fratelli Calandria 9th, 22), l'Hard del Metal Monster Maker «Dracma» (via Belfiore 24/c, 22), il latin sound degli Sliz e dei Son Havana di scena rispettivamente al «Roule 66» (via Palladio 4, ore 22.30) e al «Caribe» (via Pallavicino 22, ore 22). Rock al «Xò» (via Po 46, ore 22) con i Minotaur e al «Capitano» lungo corso (via Nietzsche 155/18, ore 22) dove suonano i Work Out, la cover di Sergio Tava e Valerio Giambelli al «San Tommaso 10» (via San Tommaso 10, ore 22).

Guerrilla, Afterglow e Hard & Cover si esibiscono al «Miro» (strada Settimo 154, ore 22).

**CAFFÈ.** È stato annullato il concerto del Paolo Acherra Trio previsto stasera al «Café Blue».

**FUORI TORINO.** I 60/70 propongono il loro rock al «Miscliska» (Collegno via Bolzano 6/8, ore 22), i Deep Blues (via Bolzano 6/8, ore 22), i Moncalieri (strada Barauda 7/4, ore 22), i brani portati al successo da Ligabue vengono proposti al Metamorfosi al «McRyan's» di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22), il funky jazz del Klima al «Pocahontas» Gassino (via Farfalla 4).

**NERI.** Radio Varonica One organizza lunedì 14 aprile alle 20.30 l'incontro di Massimo Ranieri con i fans. Conduce la serata Beppe Cova. L'ingresso è libero. Gli inviti sono già in distribuzione gratuita nella sede dell'emittente in via Madama Cristina (per informazioni, telefonare al numero 669.0382, l'avvenimento verrà trasmesso in diretta radio).

Proseguono allo «Spacca» (via Valprato 68, ore 22.30) le jazz: oltre al concerto di Emanuele Cisi al «Paolo Birro» al pianoforte, musica da ballare sino a tarda notte. S'intitola «Hedonism» il giovedì all'«Hennessy» (strada Tralford del Pino 23, ore 22.30), «Rock on line» al «San Paolo Caffè» (via Spaleto 7/b, ore 22), «Metropolitica» al «Metrol» (via Gioberti 33, ore 22).

E' in programma sabato 12 aprile al Palastampa (arena piccola) il concerto dei Timoria. I biglietti costano 25 mila lire (da aggiungere i diritti di agenzia). Prevendite cittadine al Mivida Rock Café, Barrumba, Box Office di Ricordi, Rock & Folk, Videomusic, Zapping, Poma Disco, Hot Point, Disco Shopping, Caffè Marconi, Bazar del Chitarre, Bar L'Elle 5. Fuori Torino i biglietti si trovano da Magic Bus a Pinerolo, Puma Musica a Chivasso, Yes Music a Susa, A Zeta Musica a Carmagnola, Acchito a Caluso, Top Shop a Rumore a Settimo, Top Video al Cirò, Cinema a Rivoli, CD Mail a Ivrea.

Foto: Massimo Ranieri

# Clavicembalo di Leonhardt o violino di Shaham?

## E' un dilemma amletico per intenditori di musica

Serata da dilemma amletico per gli amanti della musica, poiché sono contemporaneamente a Torino due dei più qualificati solisti, sia pure operanti in generi sostanzialmente diversi: il clavicembalista Gustav Leonhardt e il violinista Gil Shaham. Leonhardt, olandese, suona alle 21 in Conservatorio per la stagione «L'altro suono» dell'Unione Musicale, dedicata al repertorio antico. E' un interprete unico, molto apprezzato poiché riesce a trasfondere in uno strumento sostanzialmente «freddo» come il clavicembalo cantabilità viva, verrebbe quasi da dire mediterranea. Tralasciando di enumerare l'elenco lunghissimo di benemerite acquisizioni da Gustav Leonhardt nella lunga e gloriosa carriera artistica, ricordiamo gli autori programmati di stasera: Henry Du Mont, Pancrace Royer, Gaspard Le Roux, Claude-Bénigne Bal-

bastre, Jean-Philippe Rameau e Johann Sebastian Bach. Gil Shaham, classe 1971, è uno dei più apprezzati violinisti della giovane generazione. E' nato in Illinois da padre astrofisico e madre biologa: dopo aver compiuto i fondamentali studi formativi in Israele, si è perfezionato negli Stati Uniti, intraprendendo una carriera concertistica e discografica folgorante a fianco di direttori come Sinopoli, Muti, Davis, Ahronovitch e altri.

Stasera alle 20.30, domani alle 21 Shaham è al Lingotto per la stagione sinfonica Rai accanto al direttore francese Emmanuel Krivine. Eseguirà il brillante e sardonico «Concerto n. 1 in re maggiore op. 19» di Prokofiev. Il programma sarà completato da due altri capolavori: «L'apprendista stregone» di Dukas e la sfolgorante «Sinfonia in fa minore n. 1 op. 36» di Ciaikovskij. [l. o.]

Sono in vendita sino al 31 aprile, al costo di 30 mila lire, gli abbonamenti speciali per la Biennale Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo: validi l'ingresso alle mostre alla Cavallerizza e a undici spettacoli e proiezioni cinematografiche e scelta della sezione internazionale. Dal 5 aprile costeranno infatti 50 mila lire, oppure 40 mila con le riduzioni per enti e associazioni. Punti vendita: vetrina per Torino in piazza Carlo 161, Box Office in piazza Cln 251, e Antichi Chioschi, via Garibaldi. Informazioni più dettagliate al verde 167-805.095.

**SARÀ ANDRÉ ISOL.** Sarà André Isol a inaugurare stasera alle 20.30 il nuovo organo babilonico nel Tempio Valdesi di Vittorio Emanuele 23. Isol, titolare dell'organo parigino di Saint Germain des Prés, presenterà una scelta di pagine babiloniche, tra cui serie di corali dall'«Orgelbuchlein». Per valorizzare lo strumento, costruito dalla ditta Pinchi di Foligno, si terranno in seguito tre concerti.

**PER IL** Domani alle ore 18, alla Libreria Avethusa, in Stampatori 4, incontro con Donald M. Epstein, chiropatico americano e autore del libro «La Via. Dodici della guarigione», edito da Schiberra. A cura dell'associazione culturale Piccoli Passi 97.

# APPUNTAMENTI qua e là

**Alle ore 18** alla galleria «Via Degli Artisti» 10, si inaugura la mostra del pittore Bruno Sacchetto. Resterà aperta sino al 3 maggio.

**SUI** Radio Flash, 97.8, propone domani programmazione completa dedicata ai Murazzi, con l'intervento di ospiti fin dalle trasmissioni del mattino: Centro Sociale agli operatori culturali, da musicisti alle forze dell'ordine. Anche «Notte Flash» si collegherà in con i locali lungo il Po.

**SABATO 29, domenica 30 e lunedì 31** marzo a Prati, al Bric Rond, si svolgeranno le prove gratuite di ski e snowboard: a disposizione i nuovi materiali: prossima stagione sciistica. Tel. 011/606.05.49.

**FUMETTO** E' allestita sino al 31 aprile all'associazione «Nero china», ospite locale Porkiss Pub in Ugo Foscolo 15, la mostra dedicata al fumetto umoristico e satirico «Marta e l'automobile». Tavole originali dei disegnatori Praga. Si può visitare dalle 21 alle 2, dal lunedì al sabato.

**FOTOGRAFIA** Al Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35 H, nello spazio espositivo

locale Porkiss Pub in Ugo Foscolo 15, la mostra dedicata al fumetto umoristico e satirico «Marta e l'automobile». Tavole originali dei disegnatori Praga. Si può visitare dalle 21 alle 2, dal lunedì al sabato.

**IL THRILLER** Dal 19 aprile al 6 maggio, ogni martedì alle 20.45, al Centro Violetta Parra e Borgo Melano-Beinasco (via Pio La Torre 3), si tiene il corso «Profondo giallo»: itinerario cinematografico per gli appassionati di thriller. Fra i presidi in esame, «Dieci piccoli indiani», «La finestra», «Corleone» e «Profondo rosso». L'iniziativa è di Comune e il costo d'iscrizione è di 1 mila lire. Occorre rivolgersi al numero telefonico 011/349.93.83.

**IL CENTRO GIOVANILE VALDOCCO**, che ha sede in via Salerno 12, sta organizzando corsi di «flamenco e bachata» per i principianti e anche per i ballerini. Lezioni si terranno il lunedì e giovedì dalle 21 alle 23.30 e sono previsti appuntamenti anche il sabato pomeriggio. Ulteriori informazioni allo 011/812.32.68.

**FOTOGRAFIA** Al Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35 H, nello spazio espositivo





Il giurista Lozzi: «E' trasparenza». L'economista Ricossa: «Sembra la "Padania" della giustizia»

## Polemiche per le «pene» agli evasori

Stilate dalla procura per uniformare i patteggiamenti

Fa discutere l'iniziativa della procura, che - in Italia - ha fissato in una serie di tabelle i criteri di massima cui i pm devono attenersi nei processi per reati fiscali previsti dalla legge 516/82 (emanate agli evasori: sono «griglie» per determinare la pena-base cui partire per ammettere il patteggiamento o per chiedere la condanna).

Tra i favorevoli all'iniziativa c'è il giurista Lozzi, avvocato e docente a Giurisprudenza: «E' giusto che la procura adotti criteri omogenei, ed è giusto che siano resi noti, in modo che i difensori sappiano in base a quali parametri il pm concede o nega l'assenso al patteggiamento. Non accadrà più, così, che cambiando stanza il magistrato cambi anche i metodi di valutazione: meglio criteri trasparenti e validi per tutti. Il mio giudizio è positivo anche perché le griglie ammettono deroghe, eccezioni da valutare caso per caso, entro nel merito della congruità delle sanzioni, che non ho esaminato».

Pollice verso dal professor Sergio Ricossa, docente di Economia e Commercio: «Nessuno ha il diritto di restringere i minimi e i massimi stabiliti dalla legge per ogni reato. Se c'è differenza di giudizio su identici, se sono ingiustizie, i magistrati invocano una modifica di legge. Fino ad allora avvocati e pm verificano per caso quale pena appare congrua per patteggiare, mantenendo intero il margine di oscillazione consentito dal codice: sarebbe assurdo che Torino si comportasse diversamente dalle altre procure, creando specie di "Padania" della giustizia».

Pubblichiamo alcune tabelle con i parametri adottati - in linea di massima - dai pm del pool fiscale. Per «pagamento» s'intende il caso in cui l'evasore rifonde il danno all'erario. Domani gli schemi per altre violazioni alla legge 516/82.

### QUANTO «COSTA» ACCORDARSI COL MAGISTRATO

#### ART. 1 - I COMMA L. 516/82

[Omessa dichiarazione Iva e/o imposte dirette per volume d'affari superiore a 100 milioni: arresto da 6 mesi a 2 anni, ammenda da 10 a 20 milioni]

OMESSO	ARRESTO	SE SI RISARCISCE
tra 100 e 200 mil.	da 4 a 6 mesi	da 3 a 4 mesi
	AMMENDA	AMMENDA
	da 10 a 11 milioni	da 10 milioni
tra 200 e 400 milioni	da 6 a 8 mesi	da 4 a 6 mesi
	da 11 a 12 milioni	da 10 a 11 milioni
tra 400 e 600 milioni	da 8 m. a 1 anno	da 6 a 8 mesi
	da 12 a 13 milioni	da 11 a 12 milioni
tra 600 e 800 milioni	da 1 anno a 1,4 anni	da 8 mesi a 1 anno
	da 13 a 14 milioni	da 12 a 13 milioni
tra 800 milioni e 1 mid.	da 1,4 anni a 1,6 anni	da 1 anno a 1,4
	da 14 a 16 milioni	da 13 a 14 milioni
oltre 1 miliardo	da 1,6 anni a 2 anni	da 1,4 anni a 1,6 anni

#### ART. 1 - II COMMA LETT. A) E B) L. 516/82

[Omessa annotazione nelle scritture contabili obbligate dell'Iva e/o imp. dirette per un ammontare sup. a 150 milioni: arresto da 6 mesi a 2 anni e ammenda da 10 a 20 milioni]

OMESSO	PENA BASE	SE SI CONFESSA	SE SI CONFESSA
VERSAMENTO	ARRESTO	ARRESTO	E RISARCISCE
tra 150 e 300 milioni	da 5 a 8 mesi	da 4 a 6 mesi	da 3 a 4 mesi
	AMMENDA	AMMENDA	AMMENDA
	da 11 a 12 milioni	da 10 a 11 milioni	da 10 milioni
tra 300 e 500 milioni	da 8 m. a 1,2 anni	da 11 a 12 milioni	da 4 mesi a 6 mesi
	da 12 a 13 milioni	da 11 a 12 milioni	da 10 a 11 milioni
tra 500 e 700 milioni	da 1,2 anni a 1,6 anni	da 12 a 13 milioni	da 6 a 8 mesi
	da 13 a 14 milioni	da 12 a 13 milioni	da 11 a 12 milioni
tra 700 e 1 mid.	da 1,6 anni a 1,10 anni	da 1,2 anni a 1,6 anni	da 8 mesi a 1,2 anni
	da 14 a 16 milioni	da 13 a 14 milioni	da 1 a 1,2 milioni
oltre 1 mid.	da 1,10 anni a 2 anni	da 1,6 anni a 1,10 anni	da 1,2 anni a 1,6
	da 16 a 18 milioni	da 14 a 16 milioni	da 13 a 14 milioni

[Note: Per ragioni di spazio si è dovuto ricorrere ad alcuni accorgimenti: «Mid.» sta per miliardo e là dove, ad esempio, si legge «1,7 anni» il «7» dopo la virgola non è da intendere frazione decimale ma numero di mesi, vale a dire 1 anno e 7 mesi]

#### ART. 1 - II COMMA LETT. C) L. 516/82

[Indicazione nella dichiarazione annuale di redditi fondiari o di capitale o di altri redditi in relazione ai quali non sono obbligati ad annotazioni le scritture contabili, per un ammontare complessivo inferiore a quello effettivo oltre 100 milioni: arresto da 6 mesi a 2 anni e ammenda da 10 a 20 milioni]

OMMISSIONE	PENA	CONFESSIONE	E PAGAMENTO
	ARRESTO	ARRESTO	ARRESTO
tra 100 e 200 milioni	da 6 mesi a 8 mesi	da 4 mesi a 6 mesi	da 3 mesi a 4 mesi
	AMMENDA	AMMENDA	AMMENDA
	da 11 a 12 milioni	da 10 a 11 milioni	da 10 milioni
tra 200 e 400 milioni	da 8 mesi a 1 anno	da 6 a 8 mesi	da 4 a 6 mesi
	da 12 a 13 milioni	da 11 a 12 milioni	da 10 a 11 milioni
tra 400 e 600 milioni	da 1 anno a 1,4 anni	da 8 mesi a 1 anno	da 6 a 8 mesi
	da 13 a 14 milioni	da 12 a 13 milioni	da 11 a 12 milioni
tra 600 e 800 milioni	da 1,4 a 1,6 anni	da 1 anno a 1,4 anni	da 8 mesi a 1 anno
	da 14 a 16 milioni	da 13 a 14 milioni	da 12 a 13 milioni
tra 800 e 1 mid.	da 1,6 a 1,8 anni	da 1,4 a 1,6 anni	da 1 anno a 1,4 anni
	da 16 a 18 milioni	da 14 a 16 milioni	da 13 a 14 milioni
oltre 1 mid.	da 1,8 a 2 anni	da 1,6 a 1,8 anni	da 1,4 a 1,6 anni
	da 18 a 20 milioni	da 16 a 18 milioni	da 14 a 16 milioni

#### ART. 1 - III COMMA L. 516/82

[Omesso versamento ritenute effettivamente operate e risultanti dalle certificazioni rilasciate sostituiti per ammontare sup. a 25 milioni: reclusione da 3 mesi a 2 anni e multa da 5 a 10 milioni]

OMESSO	PENA BASE	CONFESSIONE	CONFESSIONE
VERSAMENTO	ARRESTO	ARRESTO	E PAGAMENTO
25 e 100 milioni	da 6 a 8 mesi	da 4 a 6 mesi	da 3 a 4 mesi
	AMMENDA	AMMENDA	AMMENDA
	da 11 a 12 milioni	da 10 a 11 milioni	da 10 milioni
100 e 300 milioni	da 8 a 12 mesi	da 6 a 8 mesi	da 4 a 6 mesi
	da 12 a 13 milioni	da 11 a 12 milioni	da 10 a 11 milioni
300 e 500 milioni	da 1 a 1,4 anni	da 8 mesi a 1 anno	da 6 a 8 mesi
	da 13 a 14 milioni	da 12 a 13 milioni	da 11 a 12 milioni
500 e 700 milioni	da 1,4 a 1,6 anni	da 1,1 a 1,4 anni	da 8 mesi a 1 anno
	da 14 a 16 milioni	da 13 a 14 milioni	da 12 a 13 milioni
700 e 900 milioni	da 1,6 a 1,8 anni	da 1,4 a 1,6 anni	da 1 anno a 1,4 anni
	da 16 a 18 milioni	da 14 a 16 milioni	da 13 a 14 milioni
Oltre 900 milioni	da 1,8 anni a 2 anni	da 1,6 a 1,8 anni	da 1,4 a 1,6 anni
	da 18 a 20 milioni	da 16 a 18 milioni	da 14 a 16 milioni

[segue]

# I Portici del Lingotto. Buona Pasqua, ottimo shopping.

I Portici del Lingotto. Una shopping gallery unica al mondo dove, dall'abbigliamento all'idea regalo, dall'arredamento al tempo libero, dallo spuntino al pranzo, troverete tutto per i vostri acquisti di primavera.

Absolut Joy abbigliamento casual - Alberghina studio ottico - Autogrill ristorante - Bottega della Cornice cornici, stampe e disegni antichi - Calzedonia calze, collants, costumi - Claspina Tours agenzia viaggi - Clarkson abbigliamento binbi - Conbipel proposte moda - Deal-To arredo bagno e cucine - Delta nature erboristeria, cosmesi e alimenti naturali - Demetra libreria - Depechemode boutique uomo/donna - Ditto boutique uomo - Fasolis biancheria per la casa - Fox Book libreria - Gianrenzo Perino fotografo, studio di fotografia - I Duplicanti centro copie - I Santi pelletterie, valigeria - Il Capriccio orologeria e argenteria - Il Quetzal culture lontane...d'artigianato - Imperial Store abbigliamento - La Nuova Era edicola/oggettistica - Le Nuvole caffè - L'Intimo Ellepi intimo e costumi da bagno - Malwan Koko valigeria pelletteria - N.Y. Company abbigliamento - Natura & Co. gioco, scienza, arte - Nikita abbigliamento - Opera accessori - Otto Café bar - Photo I Portici foto, sviluppo e stampa - San Paolo servizi bancari - Schenone Sport articoli sportivi - Stecco B&G gioielleria - Stella Gadgets accessori, gadgets, oggettistica - StockHouse Freebooter abbigliamento e calzature - Sumisura Moreau camicie - Tartufi e vini cantina e prodotti tipici - Vedani profumeria.



I Portici vi offrono 2 ore di parcheggio. La prima è gratis. Per la seconda basta un acquisto.



BABY CLUB

Un simpatico animatore farà divertire i vostri bambini in uno spazio giochi coperto e sicuro.

Orari negozi: Lunedì h. 15.00-19.00 Martedì / Sabato h. 10.00-19.00  
I Portici del Lingotto - Torino - Via Nizza, 262 Tel. 011/664.4111 - 664.4791

**I PORTICI**  
Shopping Gallery



## TEATRI

**AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI** - Lingotto. Stagione sinfonica 1996/97. Ora 20.30 21° concerto Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Direttore Emmanuel Krivine, violinista Gil Shaham. Programma: ■ Dukas, L'Apprenti sorcier, scherzo Sinfonico (da Gostha) ■ Prokofiev, Concerto n. 1 in ■ maggiore op. 15 ■ violino e orchestra P.I. Cajkovski, Sinfonia n. 3 in fa minore op. 38. Poltrona L. 55.000/ingressi L. 30.000 ridotto giovani L. ■■■■. Informazioni tel. 810.4653/810.4961.

## RITROVI

■ ■ ■ ■ ■ Tel. 447.71.71. La festa va forte con La Troupe. **ARLECCHINO**, 15.30 Orsini. Ore 21-22 orchestra 2- Orsini & Rocky. **BEVERLY HILLS**, il Salotto del illico casello autostrada Santhia. Si ■ ■ ■ ■ ■ giovedì, sabato e domenica pomeriggio ■ sera. Questa sera eccezionale la grande orchestra Ganto e Pierrot. **CLUB 84**, 15.30 Rocky Big Band, 21 L' ■ ■ ■ ■ ■ Doc by Fulvia & Bruno Band. **DU PARC** 521.5275. Ore 21 Rox il piacere di ballare. **GARDENLU**, Da noi di più! Prova. Str. Valsalice 4, t. 860.3443, 15 Mini. **LA LUCIOLA**, La conosci? Corso Taranto 206, tel. 200.097, 21 T. Corbo. Ingr. libero. **LE ROI**, Ore 21. Dopo 70 anni il divertimento continua. **NUOVO TROCADERO**, T. 562.0665. Sfilata scuole acconciature. Musica mista. Orch. Teoroma h. 21. **PATY+INVIDIA**, Ore 22.30. Tel. 881.4841. **TANGO SALA** ■ ■ ■ ■ ■. Sera ore 21-1. Misto Kocio. **LA FAVA**, Gio., ven., sab., cena e ballo. To, strada S. Mauro 15, tel. 273.1672. **RISTORANTE** ■ ■ ■ ■ ■ **GIORGIO**, P. Valentino. Musica, ballo con Albertaina 689.2131. In Taverna menù rustico alla brace.

## GALLERIE E MUSEI

**ARTE CLUB**, 838.331. Roberto Villa. **CAVOUR**, Moncalieri. Borghese Musante. ■ ■ ■ ■ ■. Edgardo Corbelli. Colore a Movimento. **ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE** ■ ■ ■ ■ ■. **ACCADEMIA**, Artisti contemporanei. **BERNAN**, Mario Vaschetto «Sul prato l'ultimo gelso». **BIASUTTI**, Carlo Levi. **CARLINA**, George Groez. ■ ■ ■ ■ ■. 817.3344. **DAVICO**, Andrea Martinelli. ■ ■ ■ ■ ■. A. Birlo. **LA BUSEOLA**, Omar Galliani. **NARCISO**, Opere di Karel Appel.

## TEATRO REGIO TORINO

**Avviso al pubblico**  
**Il Concerto III Pasqua**  
previsto per  
Sabato 29 Marzo 1997, ore 15  
è stato annullato

I possessori dei biglietti possono ottenere l'assegnazione di un posto per il concerto del 28 Marzo, ore 21 oppure il rimborso alla Biglietteria del Teatro entro Sabato 5 Aprile.  
Tel. 011/8815.241/242

## il grande cinema



è già  
al cinema



**MAUROFFEN**

presenta FROM GERMANY CIRCUS KRONES

**PINEROLO**

Piazza d'Armi

**27**  
MARZO

GIOVEDÌ 27 MARZO

SERATA DI GALA

INGRESSO

E. 7000

## OGGI ALL'IDEAL

DANNY DE VITO: il papà che non vorreste mai avere!



**Matilda mitica**

## DOMANI AL lilliput



WHOOPI GOLDBERG GERARD DEPARDEU

Se credi nella fantasia, credi a...

**BOGUS**  
L'AMICO IMMAGINARIO

**MERCOLEDÌ**  
**tuttosciienze**  
**GIOVEDÌ**  
**tuttolibri**

I supplementi de  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca di tutto.

**adua**  
**AMBROSIO - eliseo**



## CRISTALLO IN ESCLUSIVA



## DOMANI AL DORIA

UN MEGADIVERTIMENTO D'AZIONE



## DOMANI AL MASSIMO

«IOSELLIANI maestro SARCASTICO»

(LA STAMPA)

«BRIGANTI» è ■ divertimento intelligente»

(LA REPUBBLICA)

## BRIGANTI Briganti



## OLIMPIA

Un segreto pericoloso. Un delitto sconvolgente.  
Un amante misterioso.  
Una donna mette in gioco se stessa per scoprire la verità.  
Tratto dall'omonimo best seller internazionale



## I SERVIZI in Città

**NUMERI UTILI**  
**Vigili del Fuoco** 115  
**CHIAMATA** 112  
Sede centrale 55.191  
Polizia 113  
Questura centrale ■ ■ ■ ■ ■  
Prefettura 55.891  
**Vigili urbani** ■ ■ ■ ■ ■  
**Polizia stradale** ■ ■ ■ ■ ■  
pronto intervento 54.16.33  
**Corpo Forestale incendi boschivi** ■ ■ ■ ■ ■  
**Poste e Telefoni** 160  
v. Affari 10 dom. e fest. 8.20-19

**SALUTE**  
**Guardia medica** ■ ■ ■ ■ ■  
Gratuito notturno 57.47  
**Croce rossa**, servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411  
**Croce verde** Servizio pediatrico a pagamento 55.21.605-54.90.00  
**Centro antitubercolosi** 663.76.37  
**Pronto soccorso dentistico**, Molinette, (20-23)  
**Guardia** ■ ■ ■ ■ ■ perm. S. An- ■ ■ ■ ■ ■  
■ ■ ■ ■ ■, Maria Vittoria, 43.93.111. Maurizioano 50.801.

**AMBULANZE**  
Elisambulanza 118; Soccorso urgente 118; Croce Rossa 280.333; Croce verde 54.90.00; Croce bianca 317.71.27  
**INFERMIERI**  
Aldo 54.04.69; Anir 958.93.31; Alpes 0337 22.94.60; Aldesoro 83.01.55; Ancora 588.33.44; Aialdo 33.13.01; Aialdi 50.23.95; ■ ■ ■ ■ ■ 58.83.285; Auxilium 771.29.80; Ares 0337.220.250; Cesad 433.63.57; ■ ■ ■ ■ ■ 242.19.04; Cr. ■ ■ ■ ■ ■ 663.19.02; ■ ■ ■ ■ ■ 680.32.63; ■ ■ ■ ■ ■ 437.17.30.

**SOLIDARIETÀ**  
Ass. Volontari Ospedalieri 319.89.18/218.76.34; Ass. G. Adeline contro la melanoma, 0360/55.41.20; C. Cardopati, 43.64.875; Fed. Sportiva Dis- ■ ■ ■ ■ ■ 52.11.261; Tel. Azzurro (051) 48.10.48; Tel. Azzurro emer. bambini 19.696; Tel. uni- ■ ■ ■ ■ ■ 319.52.52; ■ ■ ■ ■ ■ Cicala ■ ■ ■ ■ ■ 53.39.62; La Tenda (Acc. scarie- ■ ■ ■ ■ ■) 58.22.165; ■ ■ ■ ■ ■ & C. ■ ■ ■ ■ ■ 53.48.54; Sermig 438.85.66; Am- ■ ■ ■ ■ ■ nesty Int. 817.05.30; Informa- ■ ■ ■ ■ ■ 43.65.000; Gruppo Abale ■ ■ ■ ■ ■ 814.27.11; ■ ■ ■ ■ ■ (Ass. genitori ■ ■ ■ ■ ■)

di omosessuali) 521.11.16; Aples (epilessia) 31.80.623; Anapaca (assist. malati cancro) 436.03.52; Telesoccorso 341.144; Lotta ■ ■ ■ ■ ■ 43.61.043; Gruppo AIDS ■ ■ ■ ■ ■ 43.64.749; Città insieme ■ ■ ■ ■ ■ 590.225; S.O.S. donna (abbandono neonati) 157.231.310; S.O.S. ■ ■ ■ ■ ■ 1678.13.000; Tel. Rom ■ ■ ■ ■ ■ 530.686; Serv. emergen- ■ ■ ■ ■ ■ za anziani lun-mer-ven pom. a ■ ■ ■ ■ ■ mar-gio-sab mal. 216.5041; ■ ■ ■ ■ ■ d'Argento 1878.68.116; Fon. ■ ■ ■ ■ ■ Osteporosi ■ ■ ■ ■ ■ 581.22.89 ore 10-12-15-17; ■ ■ ■ ■ ■ vest (Iosicod) 819.24.63.

**MUNICIPIO** 442.11.11  
Certificati a domicilio ■ ■ ■ ■ ■ 438.01.68  
prenotazioni ■ ■ ■ ■ ■ 442.51.04  
Inf. documenti ■ ■ ■ ■ ■ 438.77.00  
Telefono Viola ■ ■ ■ ■ ■  
Canile munic. ■ ■ ■ ■ ■ 262.12.16  
Lega dil. gatto ■ ■ ■ ■ ■ 581.8733  
Profilax. animali ■ ■ ■ ■ ■ 812.28.94  
Lega difesa cane ■ ■ ■ ■ ■ 262.03.97  
Ust. serv. ■ ■ ■ ■ ■ 262.03.02  
**AUTO E STRADE** ■ ■ ■ ■ ■  
Soccorso stradale Aci ■ ■ ■ ■ ■ 110  
Europ assistance ■ ■ ■ ■ ■ 53.08.55

**TRASPORTI ATM** 167.019152  
Battello sul Po ■ ■ ■ ■ ■ 888.010  
Rietotram ■ ■ ■ ■ ■ 57641  
Tran. Superga ■ ■ ■ ■ ■ 896.0211  
**AEROPORTI** ■ ■ ■ ■ ■  
Casale ■ ■ ■ ■ ■ 56.78.361  
■ ■ ■ ■ ■ 433.25.25  
■ ■ ■ ■ ■ 02.74.651  
**TABACCHI** di serc. P. Nuova; Bel- ■ ■ ■ ■ ■ gio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; ■ ■ ■ ■ ■ Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino ■ ■ ■ ■ ■ 8; Fiochetto 23; Ferrucio 38; ■ ■ ■ ■ ■ 28; 193; Napione 31; Dema ■ ■ ■ ■ ■ 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15;

G. Barolo 5; Trapani 36. p. Ca- ■ ■ ■ ■ ■ stello; c. Orbasano 92.  
**BENZINAI** Servizio notturno: ■ ■ ■ ■ ■ Agip, p. S. Gabriele da Gorbis; ■ ■ ■ ■ ■ Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casa- ■ ■ ■ ■ ■ la 282, Igo Palermo, sv. Altesa- ■ ■ ■ ■ ■ no 160; Apl, Vercelli-ponte Stu- ■ ■ ■ ■ ■ ra; Q8, c. Giulio Cesare 276. Ba- ■ ■ ■ ■ ■ so c. V. Emanuele 125. Monca- ■ ■ ■ ■ ■ liert, corso Trieste.  
**EDICOLE** ■ ■ ■ ■ ■  
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore ■ ■ ■ ■ ■ 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele- ■ ■ ■ ■ ■ via Lagrange; c.so V. Emanuele- ■ ■ ■ ■ ■ p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

**FARMACIE DI TURNO** ■ ■ ■ ■ ■  
Or. 7-19.30 altro stallione Porta ■ ■ ■ ■ ■ Nuova. Or. 9-19.30 (12.30-15 a ■ ■ ■ ■ ■ battenti chiusi): via Reiss Ro- ■ ■ ■ ■ ■ molli 51; piazza Campanella 9; ■ ■ ■ ■ ■ piazza Freguglia 8; via Bolo- ■ ■ ■ ■ ■ gna 250/A; corso Tralano 66; ■ ■ ■ ■ ■ corso Peschiera 285; via Po ■ ■ ■ ■ ■ 4; piazza L. Bianco 10; via ■ ■ ■ ■ ■ Ben Secondo 9; via Lancia 11 ■ ■ ■ ■ ■ bis; via Borgaro 58; via Nicola ■ ■ ■ ■ ■ Febbi ■ ■ ■ ■ ■ 11; ■ ■ ■ ■ ■ Borronini ■ ■ ■ ■ ■ 76; via Cigna 53  
**FARMACIE DI NOTTE** (19.30-8) ■ ■ ■ ■ ■  
c. V. Emanuele 86; v. Orso 69; ■ ■ ■ ■ ■ v. Nizza 65; p. Massaua 1.



## TRAME

**HA DUE FACCE.** Commedia. La Sirena è una brutta intelligenza che si sposa con un collega professore universitario, in un matrimonio bianco, per complicità e per amicizia. (Ambrosio)

**NIGHT.** Commedia. Due fratelli italiani emigrano negli anni '50 in cerca di fortuna negli Usa e aprono un ristorante. Le cose però non vanno come dovrebbero: vicini al fallimento, organizzano una gita di gala con un musicista famoso. (Chaplin)

**VIAGGIO.** Commedia. Film indipendente firmato da Spike Lee, descrive il viaggio in pullman da Los Angeles a Washington di un gruppo di quindici uomini di colore. (Liliput)

**LA CARICA DEI 101 - QUESTA VOLTA LA MAMMA È VERA.** Commedia. La versione in carne, ossa e pelo, del famoso cartone Disney, con Glenn Close negli originali panni (e parucchi) di Crudella De Mon. (Ades 400, Anemisia 1, Eliseo Grande)

**IL CICLOME.** Commedia. La tranquilla vita di un paesino toscano è messa in subbuglio da una compagnia di fiammisti di Madrid. (Empire, Nazionale)

**SELVAGGE.** Commedia. 8 di «Un pesce» e «Wanda», per una storia giocata tra intrighi, e un bestie feroci. (Anemisia)

**Drammatico.** Un venditore d'automobili pieno di debiti della provincia americana paga due tipi per rapirgli la moglie e chiedere il riscatto al suo cugino. (Fiamma)

**GUERRE STELLARI.** Fantascienza. In un regno galattico è in corso una rivolta: prima di esser fatta prigioniera la principessa Leia affida a due robot i piani di una micidiale base nello spazio. (Capitol, Fara)

**JERRY MAGUIRE.** Commedia. Cruise è un agente sportivo sulla «dell'onda» che un giorno viene però licenziato per la sua visione troppo idealistica della professione. Riparte, «zero», cambiando modo di lavorare, e sfidando il «sistema». (Luz)

**OLYMPIA.** Commedia. Un anziano musicista allontanato dalla Filarmonica di Praga per ragioni politiche, per soldi accetta di prestarsi a un matrimonio di convenienza con una giovane pronta a partire per la Germania e lasciargli il figlio Kolya da accudire. (Cinearte)

**LENTI - OLTRE LO SCANDALO.** Drammatico. La storia vera di Flynn, «americano del panno» e sostenitore della libertà d'espressione. (Ambrosio)

**LE MANI FORTI.** Drammatico. Servizi segreti devianti e criminalità politica, una seduzione psicologica che si trasforma in confessione, un'indagine ad alto rischio, doppiaggio, nemici potenti. (Massimo 1)

**UCINA.** Drammatico. Del '700, la vita della nobildonna Marianna Uchina, rimasta sorda e muta da piccola per una violenza subita. Dal bel seller di Deia Mariani. (Elio 1)

**MARS ATTACKS!** Fantascienza. Sostituito dal fatto ottimismo dello scienziato Brogan, il presidente Nicholson si appresta ad accogliere gli alieni in spirito di pace per far crescere la sua popolarità. Nella pellicola di Burton, gli extraterrestri, gli soli salutato come salvatori, si rivelano cattivissimi. (Cristallo)

**MATILDE.** Musical. Commedia. Matilde è una bambina molto intelligente ed ha due genitori un po' ottusi: lei ama i libri, il padre e la madre la televisione e non la manderebbero neanche a scuola. (Luz)

**L'OMBRA DEL DIAVOLO.** Azione. Hamson Ford è Tom, un poliziotto irlandese di New York, e Rory (Brad Pitt) è un terrorista irlandese. Quando Rory arriva negli Stati Uniti per un'azione terroristica, il nascondimento sotto falsa identità proprio a casa di Tom. (Eliseo Rosso, Vittoria)

**IL PAZIENTE INGLESE.** Sentimentale. Piuttosto agli Oscar americani (Ben Affleck), racconta tre storie che si intrecciano: un'indimenticabile cura di un misterioso paziente senza memoria, una tragica passione nel deserto africano, l'attacco di un'indimenticabile e un tenente. (Eliseo Rosso)

**INDICIBILI.** Commedia. Si racconta di un giovane di famiglia contadina che nel 1780 riesce ad introdursi a corte, dove si prende gioco dei re. (Eliseo Rosso)

**ROMEO & GIULIETTA.** Sentimentale. La storia d'amore di Shakespeare trasferta i giorni nostri, in una città di mare Usa. Capuleti e Montecchi sono due famiglie d'industria rivali. (Chaplin 1, Doris)

**IL SENSO DI SMILLA PER LA NEVE.** Giok. Trasposizione per il grande schermo dell'omonimo best seller di Peter Hoeg, racconta di una donna per il cui grembo, racconta dell'originale carattere, che decide di indagare sulla misteriosa morte di un bambino inuit. (Olimpia 1)

**SHINE.** Drammatico. Film australiano, racconta la storia (vera) di un ragazzo ossessionato dal padre (che vede in lui il talento del grande pianista (King, Massimo 2)

**SOMO Pazzo DI RIS BLOOM.** Commedia. Brucelles, in (Claudia Gerini) «usa» il musicista Romeo (Carlo Verdone, anche regista), per farsi lanciare nel mondo della canzone. (Eliseo 2)

**JAM.** Commedia. Il mitico Michael Jordan alle prese con una squadra di basket fatta anche di personaggi dei cartoni animati, che si deve battere contro un gruppo di crudeli alieni. (Ripost)

**LA TRUCCA.** Drammatico. Dal film di Levi, un affresco di Rosi, che commuove a diverse, per «ricordare». Protagonista Turturro, e cast di attori italiani della giovane generazione. (Olimpia 2, Studio Nite)

**UOMO D'ACQUA DOLCE.** Comico. Albanese è un insegnante esposto che si piglia una botta in testa per la caduta di una scollazione, perde la memoria, la riscuote dopo cinque anni, e vuol riprendersi la sua vita. (Ades 200, Kang)

La coppia Bollato-Perrino al Carignano ■■ musiche di Beethoven e Grieg

## Due pianoforti, ma un solo garbo

E Brahms arriva con impostazione cameristica

C'è l'imbarazzo della scelta per il pubblico torinese in questo periodo denso di appuntamenti musicali in cui si moltiplicano i temi legati alla Settimana Santa e con essi le serate musicali e scopi benéfici.

Lunedì sera, mentre al Lingotto si poteva ascoltare la «Messa da Requiem» di Verdi, al Teatro Carignano suonava il duo pianistico Bollato-Perrino con una duplice finalità: festeggiare l'anniversario dei loro quarant'anni di attività musicale condivisa e coronamento della loro coniugale e contribuire alla costruzione

dell'Istituto per fanciulli abbandonati a Santo Domingo de Los Colorados in Ecuador. Impegnati con loro, Associazioni, il «Novara Centers», autorità civili e militari presenti in sala.

Elena Bollato e Folco Perrino esordirono proprio al Carignano nel 1957 e in questi anni hanno mantenuto intatto il loro «peculiar» distintivo costituendo un duo inconsueto. Non solo perché hanno scelto di suonare su due pianoforti anche pagine scritte per pianoforte a quattro mani ma soprattutto perché si accostano allo strumento con un'opera di cura e finezza un'opera

precisa, con una saggezza garbata intrisa di misura Elena Bollato. Immediato Folco Perrino. Due personalità che si completano dunque e che hanno subito ripagato il pubblico del notevole ritardo con cui è stato dato inizio al Concerto. All'interno della serata che ha previsto fuori programma l'esecuzione di una Melodia popolare di Grieg e della «Marcia in do maggiore» pensata da Beethoven per pianoforte a quattro mani, il primo lavoro ci è parso il più puntuale, eseguito con cura e finezza un'opera

cesello. Nessuno infatti si è azzardato a rompere l'incanto dell'atmosfera fatta di delicatezza spirituale lasciata diffondere dal «Prelude, Fugue et Variation» di 18a elaborata per armonio da Cesar Franck. Gli applausi sono venuti dopo l'«Antico Romanza» Norvegese (Variazioni op. 51) di Grieg ba-



Bollato-Perrino (foto) il duo pianistico (40 anni di attività) ha suonato al Carignano

su «Sjugar e la moglie del troll» un po' troppo asciutta nella sua esecuzione. Brahms ha campeggiato nella seconda

parte con la «Sonata in fa maggiore op. 34 bis» che arriva ai due pianoforti dalle precedenti versioni per quartetto e quintetto. L'impostazione cameristica è stata mantenuta dal duo che ne ha dato una lettura misurata.

Aurora Biondino

## PRIME VISIONI

**ADNA 200** \* c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. Uomo d'acqua dolce, di c. A. Albanese, V. Millo, Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

**ADNA 400** \* c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. La carica del 101. Questa volta la moglie è di c. S. Herik, m. G. Ciose, J. Daniels, Or. 15; 18.10; 20.20; 22.30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

**AMBIGUO MULTISALA 1** \* c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. La carica del 101. di c. S. Herik, Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

**AMBIGUO MULTISALA 2** \* c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. L'ombra del diavolo. di c. S. Herik, Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

**AMBIGUO MULTISALA 3** \* c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. L'ombra del diavolo. di c. S. Herik, Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

**AMBIGUO MULTISALA 4** \* c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. L'ombra del diavolo. di c. S. Herik, Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

**AMBIGUO MULTISALA 5** \* c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. L'ombra del diavolo. di c. S. Herik, Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

**AMBIGUO MULTISALA 6** \* c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. L'ombra del diavolo. di c. S. Herik, Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

**AMBIGUO MULTISALA 7** \* c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. L'ombra del diavolo. di c. S. Herik, Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

**AMBIGUO MULTISALA 8** \* c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. L'ombra del diavolo. di c. S. Herik, Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

**AMBIGUO MULTISALA 9** \* c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. L'ombra del diavolo. di c. S. Herik, Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

**AMBIGUO MULTISALA 10** \* c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. L'ombra del diavolo. di c. S. Herik, Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

**AMBIGUO MULTISALA 11** \* c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. L'ombra del diavolo. di c. S. Herik, Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

**AMBIGUO MULTISALA 12** \* c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. L'ombra del diavolo. di c. S. Herik, Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

**AMBIGUO MULTISALA 13** \* c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. L'ombra del diavolo. di c. S. Herik, Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

**AMBIGUO MULTISALA 14** \* c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. L'ombra del diavolo. di c. S. Herik, Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

**AMBIGUO MULTISALA 15** \* c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. L'ombra del diavolo. di c. S. Herik, Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

**AMBIGUO MULTISALA 16** \* c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. L'ombra del diavolo. di c. S. Herik, Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

**AMBIGUO MULTISALA 17** \* c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. L'ombra del diavolo. di c. S. Herik, Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

**AMBIGUO MULTISALA 18** \* c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. L'ombra del diavolo. di c. S. Herik, Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

**AMBIGUO MULTISALA 19** \* c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. L'ombra del diavolo. di c. S. Herik, Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

**AMBIGUO MULTISALA 20** \* c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. L'ombra del diavolo. di c. S. Herik, Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

**AMBIGUO MULTISALA 21** \* c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. L'ombra del diavolo. di c. S. Herik, Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.



Albanese, «Uomo d'acqua dolce»

**AMBIGUO MULTISALA 22** \* c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. L'ombra del diavolo. di c. S. Herik, Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

**AMBIGUO MULTISALA 23** \* c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. L'ombra del diavolo. di c. S. Herik, Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

**AMBIGUO MULTISALA 24** \* c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. L'ombra del diavolo. di c. S. Herik, Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

**AMBIGUO MULTISALA 25** \* c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. L'ombra del diavolo. di c. S. Herik, Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

**AMBIGUO MULTISALA 26** \* c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. L'ombra del diavolo. di c. S. Herik, Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

**AMBIGUO MULTISALA 27** \* c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. L'ombra del diavolo. di c. S. Herik, Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

**AMBIGUO MULTISALA 28** \* c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. L'ombra del diavolo. di c. S. Herik, Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

**AMBIGUO MULTISALA 29** \* c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. L'ombra del diavolo. di c. S. Herik, Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

**AMBIGUO MULTISALA 30** \* c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. L'ombra del diavolo. di c. S. Herik, Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

**AMBIGUO MULTISALA 31** \* c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. L'ombra del diavolo. di c. S. Herik, Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

**AMBIGUO MULTISALA 32** \* c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. L'ombra del diavolo. di c. S. Herik, Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

**AMBIGUO MULTISALA 33** \* c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. L'ombra del diavolo. di c. S. Herik, Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

**AMBIGUO MULTISALA 34** \* c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. L'ombra del diavolo. di c. S. Herik, Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

**AMBIGUO MULTISALA 35** \* c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. L'ombra del diavolo. di c. S. Herik, Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

**AMBIGUO MULTISALA 36** \* c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. L'ombra del diavolo. di c. S. Herik, Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

**AMBIGUO MULTISALA 37** \* c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. L'ombra del diavolo. di c. S. Herik, Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

**AMBIGUO MULTISALA 38** \* c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. L'ombra del diavolo. di c. S. Herik, Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

**AMBIGUO MULTISALA 39** \* c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. L'ombra del diavolo. di c. S. Herik, Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

**AMBIGUO MULTISALA 40** \* c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. L'ombra del diavolo. di c. S. Herik, Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

## LIDOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

**OLIMPIA 1** \* c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. Uomo d'acqua dolce, di c. A. Albanese, V. Millo, Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

**OLIMPIA 2** \* c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. La carica del 101. Questa volta la moglie è di c. S. Herik, m. G. Ciose, J. Daniels, Or. 15; 18.10; 20.20; 22.30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

**OLIMPIA 3** \* c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. La carica del 101. di c. S. Herik, Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

**OLIMPIA 4** \* c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. La carica del 101. di c. S. Herik, Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

**OLIMPIA 5** \* c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. La carica del 101. di c. S. Herik, Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

**OLIMPIA 6** \* c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. La carica del 101. di c. S. Herik, Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

**OLIMPIA 7** \* c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. La carica del 101. di c. S. Herik, Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

**OLIMPIA 8** \* c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. La carica del 101. di c. S. Herik, Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

**OLIMPIA 9** \* c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. La carica del 101. di c. S. Herik, Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

**OLIMPIA 10** \* c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. La carica del 101. di c. S. Herik, Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

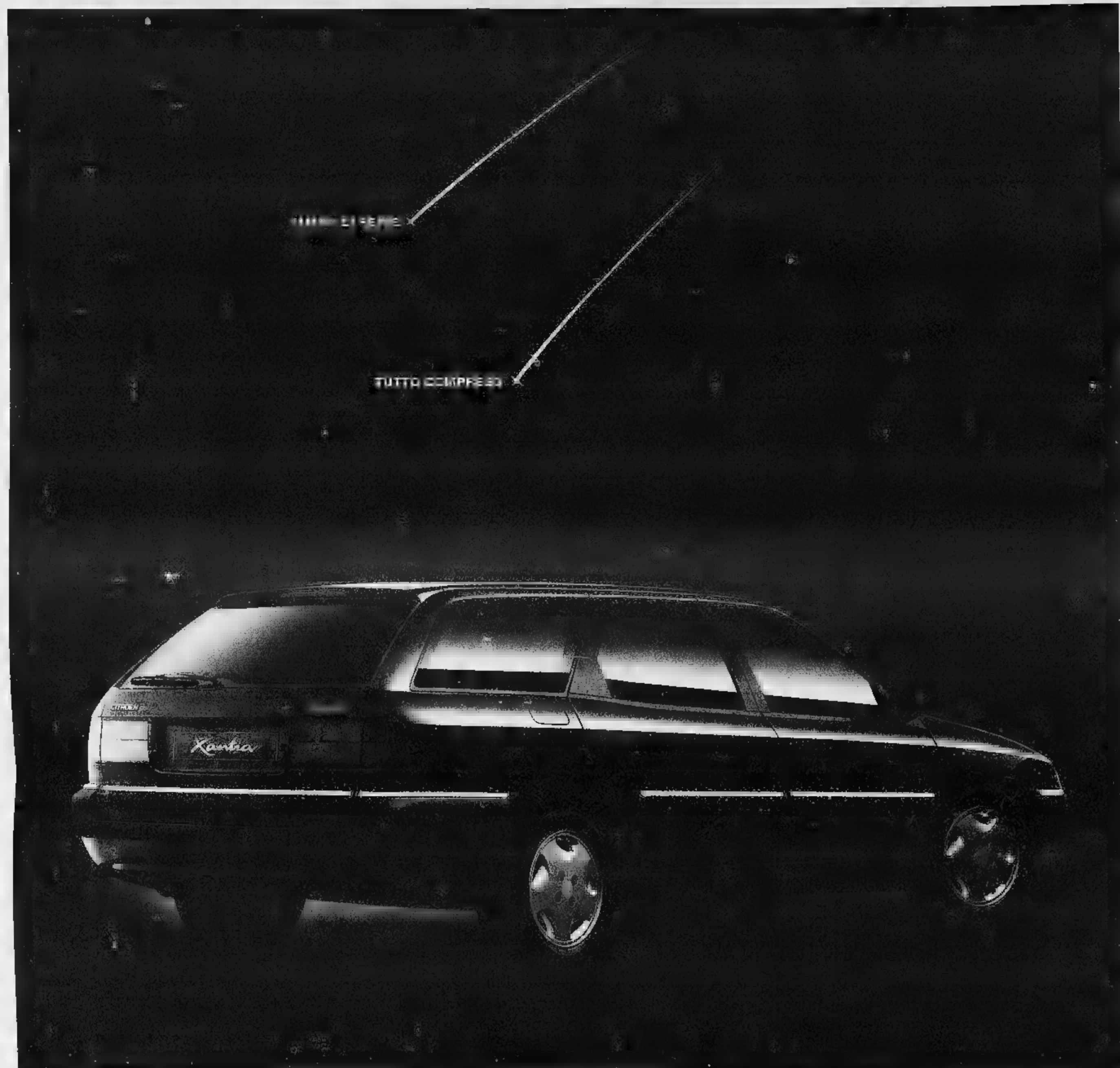
**OLIMPIA 11** \* c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. La carica del 101. di c. S. Herik, Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

**OLIMPIA 12** \* c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. La carica del 101. di c. S. Herik, Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

**OLIMPIA 13** \* c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. La carica del 101. di c. S. Herik, Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

**OLIMPIA 14** \* c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. La carica del 101. di c. S. Herik, Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.





## Nuova gamma, nuovi prezzi. Citroën Xantia. Desideri esauditi.

### DOTAZIONI DI SERIE SULLE VERSIONI PLUS:

ABS  
DOPPIO AIRBAG  
QUATTRO VETRI ELETTRICI  
CLIMATIZZATORE  
INTERNI IN ALCANTARA/VELLUTO  
FENDINEBBIA  
RETROVISORI A REGOLAZIONE  
ELETTRICA E RISCALDABILI

Nasce la nuova gamma Citroën Xantia: nuova nei modelli, ricchissima nelle versioni PLUS, sorprendente nei prezzi.

Con la nuova gamma Xantia da oggi tutti i vostri desideri sono di serie. Anche le prestazioni dei suoi motori all'avanguardia vi faranno sognare. Dal collaudato 1.6i al formidabile 2.1 Turbo D multivalvole da 110 cv: un motore affidabile e tecnologico punto di riferimento nella sua categoria grazie all'elevata coppia, costante a tutti i regimi, alla completa gestione

XANTIA	CV	BERLINA (PREZZO .000)	BREAK (PREZZO .000)
1.6 X	90	30.100	-
1.8 SX	112/103	34.100	35.100
1.8 SX PLUS*	112/103	37.900	38.900
2.0 16V SX PLUS	135	38.900	39.900
1.9 TD SX	90	37.100	38.100
1.9 TD SX PLUS	90	40.900	41.900
2.1 TD SX PLUS	110	42.900	43.900

LISTINO PREZZI CHIAVI IN MANO IN VIGORE AL 1° MARZO '97

elettronica della pompa d'iniezione, alla frizione a comando idraulico e alle punterie autoregistranti. Xantia. Desideri esauditi.



CITROËN, L'AUTO CHE TI PENSA

Sconti fino a 6 milioni per chi ha un'auto da rottamare. Per chi non ce l'ha, sconti fino a 4 milioni oppure finanziamento fino a 25 milioni in 30 mesi a interessi zero.





I «senza lavoro» sono ormai 2 milioni e 800 mila, il 34 per cento è costituito da giovani

## Nubi sull'economia, disoccupati al 12,4%

L'industria non riparte, le famiglie più pessimiste

ROMA. Scende il barometro dell'economia nazionale: l'industria segnala ancora produzione stagnante, l'Istat annuncia che l'esercito dei disoccupati si è ingrossato ed ha superato il tetto dei 2 milioni e 800 mila, mentre le famiglie sempre più pessimiste sul futuro stringono i cordoni della borsa, rinunciano agli acquisti immediati e preferiscono puntare sul risparmio (anche a tassi ridotti) in attesa di giorni migliori.

A inquadrare le nubi che velano il panorama, con pochi spiragli di ripresa, sono le indagini a campione condotte dai centri studi. Confindustria fa il bilancio dei primi tre mesi dell'anno: lievissima la variazione rispetto alla fine del '96, un -0,1 per cento della produzione giornaliera. Un dato che però non è affatto un buon segno, perché sia gennaio che febbraio avevano mostrato qualche incremento, sempre in rapporto ai dati molto bassi dello scorso anno. E rispetto al primo trimestre del '96 la perdita è secca: 2,9 per cento il calo della produzione giornaliera.

Un marzo davvero «pesante», anche sul fronte delle vendite, scese del 3,4 per cento sul mercato nazionale e del 2,9 sull'estero. Unica speranza: che continui il piccolo incremento di ordini (1 per cento), registrato rispetto a febbraio.

In questa situazione non poteva che peggiorare l'occupazione: i dati dell'Istat, aggiornati a gennaio, confermano quindi la discesa della forza-lavoro. In un anno è passata da 19 milioni 833 occupati a 19 milioni 824 mila. Hanno perso, dice l'Istat, specialmente l'agricoltura (3,3 per cento) e l'industria (2 per cento), mentre aumentava il terziario (1,4 per cento).

Il '96, insomma, ha «creato» 53 mila disoccupati, che hanno portato il totale a 2 milioni e 800 mila, che equivale al 12,4 per cento della popolazione, con un incremento del-

lo 0,2 in un anno. Quasi tutto a carico del Nord, salito dal 6,7 al 7,1 per cento, mentre il Centro è passato dal 10,5 al 10,6 per cento e il Sud dal 21,7 al 21,8. Con due dati pesantissimi: quello dei disoccupati di lungo periodo, in cerca di lavoro da oltre un anno, che sono ormai più di 65 su cento, e quello dei giovani, 34 per cento.

Non confortano neppure le cifre in arrivo da Bruxelles sulla disoccupazione in Europa: 13 milioni i disoccupati dei Quindici in gennaio, un tasso medio del 10,8 per cento, stabile sia all'ultimo trimestre del '96 che a gennaio di un anno fa.

Terzo scenario, legato strettamente ai due appena delineati, la famiglia italiana e la sua fiducia nel futuro. La rilevazione a campione dell'Istat aumenta il pessimismo: su cento intervistati, 70 ri-

tengono che nell'ultimo anno sia peggiorata (a febbraio erano 68), mentre 38 (contro i 35 di febbraio) vedono miglioramenti in arrivo.

Un pessimismo tutto italiano, che fa tagliare drasticamente i consumi e contribuisce ad accrescere le difficoltà dell'industria, per puntare sul risparmio. Anche se molti pensano di aver peggiorato la propria situazione nell'ultimo anno, 33 su cento intervistati ammettono di essere riusciti ugualmente a risparmiare, probabilmente per cambiare auto nei prossimi due mesi (lo farà presumibilmente il 12 per cento delle famiglie). Degli altri, soltanto riescono a quadrare ogni mese il bilancio: l'ultimo 12 per cento riesce ad arrivare al «mitico» 27 soltanto facendo debiti.

Bruno Giannotti

**LA DISOCCUPAZIONE GIOVANILE**

	1994	1995	1996	Gen '97
NORD	21,6	20,5	20,9	19,6
CENTRO	24,9	23,8	23,8	23,2
SUD	22,3	22,8	22,1	21,1
ITALIA	24,2	24,5	24,1	24,0

### A CHIAMA DEI MILA DISOCCUPATI IN ITALIA

TASSO DI DISOCCUPAZIONE - GENNAIO '97  
DATI IN PERCENTUALE



### Ciampi

«Rispettare Maastricht»

ROMA. I criteri ed il calendario fissati dal Trattato di Maastricht vanno rispettati. A ribadirlo è stato il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi che ha incontrato a Roma una delegazione della Confindustria tedesca guidata dal presidente Hans-Olaf Henkel che in mattinata è stata ricevuta anche dal presidente del Consiglio Romano Prodi. Nel corso dell'incontro il ministro ha esposto il processo di risanamento dell'economia italiana, che è in grado di dare un apporto di stabilità all'Euro. La cultura della stabilità, che è ormai insita nel comportamento degli operatori economici italiani, ha consentito al nostro Paese di ridurre l'inflazione verso il 2%, di generare un imponente avanzo strutturale nella bilancia dei pagamenti, che è essenziale per l'equilibrio dei conti dell'Unione Europea con il resto del mondo.

Agli industriali tedeschi il ministro ha assicurato che il risanamento delle pubbliche finanze proseguirà lungo il 1997, tracciato, che porta al raggiungimento dei parametri di Maastricht ed ha ribadito l'impegno di tutti per il rispetto dei criteri e del calendario previsti dal Trattato di Maastricht.

Parlando Prodi, Henkel ha confermato il sostegno dell'industria tedesca al progetto della moneta unica quale coronamento della realizzazione del mercato unico. L'incontro fra il premier e gli imprenditori tedeschi ha inoltre consentito lo scambio di opinioni sui progetti di adattamento delle norme che regolano gli istituti dello Stato sociale nei due Paesi. Si tratta di una questione di grande rilievo nel dibattito politico interno, tanto in Germania quanto in Italia, che viene affrontata dai due governi nel quadro degli interventi strutturali volti a favorire la ripresa dell'occupazione.

Vanni Corneo

### MERCATI OTTIMISMO DA FAMILISTIA

ROMA. Il vento della «famiglia» fa gonfiare le vele a lira e Borsa: la nostra moneta, sull'onda dell'ottimismo per una rapida approvazione delle misure correttive per riequilibrare i conti pubblici, è riportata sotto «quota 1000» e il cambio col marco, mentre Piazza Affari ha segnato un guadagno dell'1,3 per cento. Progressi anche per i futuri del Btp. L'unica nota negativa: giornata viziata dai conti, relativi a febbraio, della bilancia dei pagamenti, che ha peggiorato il suo passivo rispetto allo stesso mese del 1996.

Sul recupero della lira, che è indicata a Bankitalia a 998,87 sul marco, ma ha chiuso a 998,87 dopo aver toccato un mini-



Il governatore Antonio Fazio

mo di 995,05, il sostegno del dollaro ha avuto dunque poca influenza e la nostra moneta è anche migliorata sul biglietto verde, toccando quota 1690,28 contro la 1690,35 di martedì al momento della «fotografia» di Via Nazionale, ma arrivando fino a 1690,35. Ma quel che conta veramente è il recupero sulla valuta tedesca, che martedì era stata indicata a 1001,99: tre punti in

## Vento in poppa a lira e Borsa

Ma la bilancia valutaria torna in rosso

se i secondi dei dati che si vogliono considerare) importanti, anche dal punto di vista psicologico, perché allontanano la nostra moneta dalla soglia di oscillazione fissata al momento del rientro nello Sme e, nei valori minimi registrati, costituiscono il livello di cambio migliore da dodici giorni a questa parte. E al traino della lira si sono mossi i titoli di Stato, il futuro del Btp decennali che si è portato a 125,44 dopo un picco a 125,67, contro il valore di 125,21 di fine di martedì.

«A predisporre bene il mercato nei confronti della lira è il rigore del governo nella ricerca continua di discipline finanziarie», commentano gli operatori. E, a dimostrare che la valuta ita-

liana ha recuperato soprattutto le sue forze c'è il fatto che la sua performance nei confronti del marco è migliore di quella del dollaro, la decisione della Fed di alzare dal 5,5 al 5,50% il tasso di riferimento dei fondi federali ha infatti avuto riflessi determinanti, anche perché questa misura era già stata scontata dal mercato. La speculazione sulla nostra moneta sta quindi molando la presa e la più ponderata valutazione positiva della bilancia valutaria, che il profilo dell'ingresso italiano nell'Unione monetaria europea potrebbe permettere alla lira di aumentare il vantaggio.

Sul mercato dei titoli il Mibtel ha chiuso a 11.973 punti, con un rialzo percentuale dell'1,3. An-

che qui è stata una reazione a catena: la manovra ha dato sprint alla lira e quest'ultima ha agitato l'effetto-ottimismo al listino, con volumi di scambi che hanno sfiorato i mille miliardi di controvalore in una Piazza Affari dove è affluita liquidità, andata a premiare banchieri, assicurativi e alcuni titoli industriali.

In controtendenza a quest'ondata di rialzi sono andati i conti commerciali di febbraio: le partite correnti hanno infatti fatto registrare un rosso di 2528 miliardi sullo stesso mese di un anno prima. E l'attivo di 571 miliardi totalizzato sui movimenti di capitali non ha potuto addolcire la pillola.

# AMICI DELLA SCIENZA, UNITEVI.

È USCITO  
**tuttoscienze** 29

«Tuttoscienze», vol. 29 (3 gennaio - 26 giugno 1996)  
pp. X - 102 L. 18.000

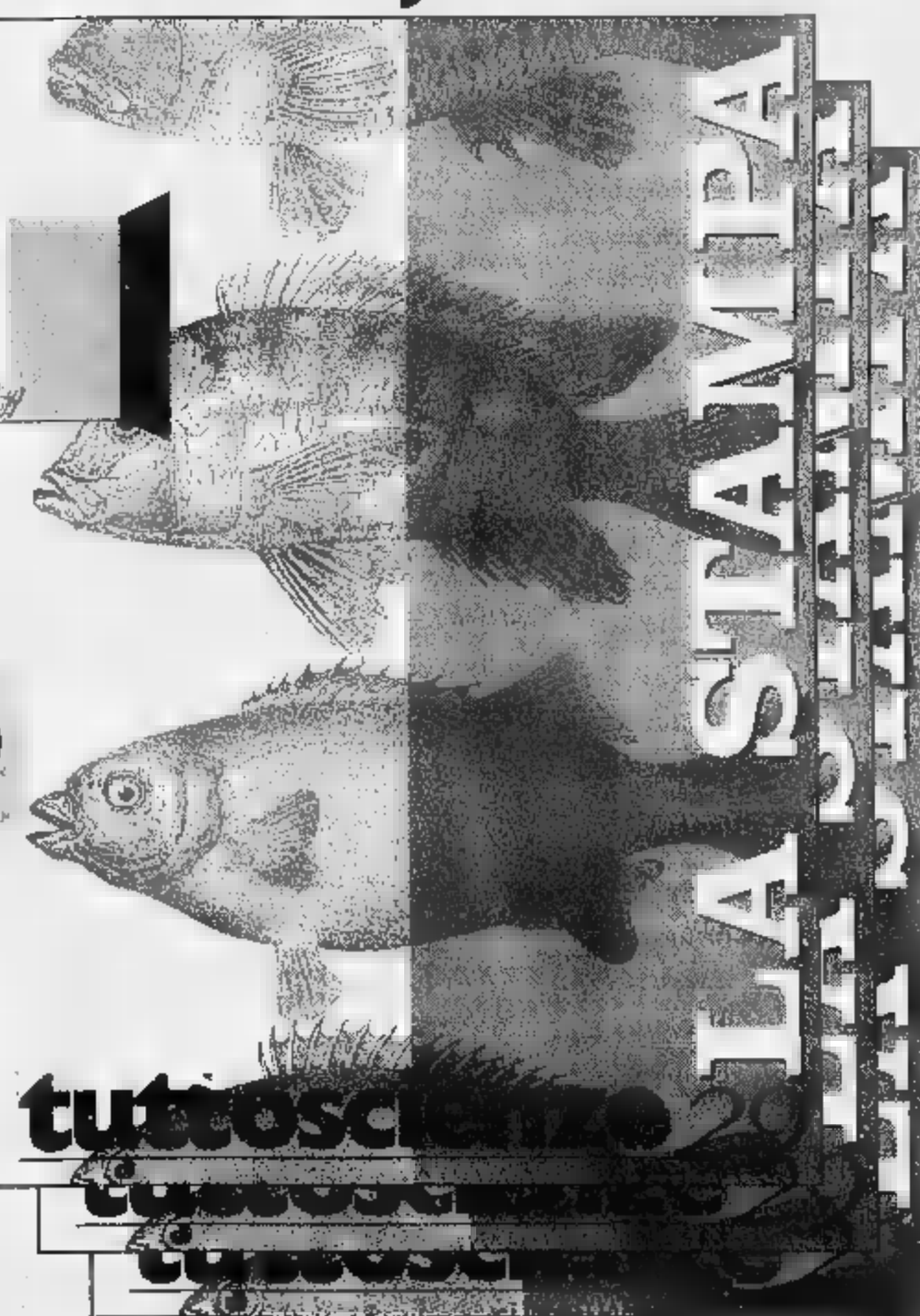
In un linguaggio chiaro e immediato scoprirete un intero universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni su tutto il campo dello scibile: dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia.

È il frutto dell'intensa collaborazione di grandi scienziati e dei più autorevoli ricercatori. Una raccolta appassionante dedicata a tutti i veri amici della scienza.



Gli abbonati a «LA STAMPA» hanno diritto a uno sconto del 10% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di «Tuttoscienze», destinate agli abbonati e non, potrà richiedere contrassegno all'Editrice La Stampa, Libreria, via Merano 32, 10128 Torino (fax 011/556.89.33).

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NEI MIGLIORI LIBRERIE



### Le offerte di «Tuttoscienze»

Volumi 1 - 10  
a L. 135.000  
Volumi 11 - 29  
a L. 240.000

L'intera raccolta  
(volumi 1 - 29)  
è in vendita al  
prezzo speciale di  
L. 360.000





## INTERVISTA

I DELIRI  
DEL SERIAL  
KILLER

**Q**UESTE sbarre mi piacciono, questa cella non è per me. Perché mi tengono qui? Io mi vita mia ho fatto solo del bene. E' per "loro" che dovevo farlo, per salvarli. Sono innocente, non merito di stare qui dentro. Mi vendicherò. Parla il serial killer dei poveri cristi. ■ parole di chi ha timbrato un biglietto senza ritorno.

Trasferito in isolamento al centro osservazione malati psichiatrici al pianterreno del carcere di San Vittore, guardato a vista 24 ore su 24, Gaspare Zinnanti si alza da un lettino che insieme a un tavolo malfermo completa l'arredamento della sua minuscola cella. E' un po' intontito dagli psicofarmaci che da quando è qui dentro gli somministrano in dosi massicce nel timore, più che fondato, che voglia uccidersi. Veste con un pigiama bianco a strisce marroni, «prestato» dall'amministrazione penitenziaria al serial killer più povero e disgraziato del mondo. Si allaccia le scarpe da ginnastica, sorride, è gentile, stringe debolmente la mano dell'avvocato Michele Saponara, onorevole di Forza Italia, venuto a trovarlo dopo un giro tra i detenuti per gli auguri di Pasqua. «Mi ha davvero colpito questo ragazzo - dice - legale fuori dal carcere - per l'estrema bellezza che per la follia totale di cui sembra essere preda. Anche ogni tanto ho avuto l'impressione che quasi forzasse il suo personaggio. Comunque l'ho trovato bene, ■ forma».

I capelli riccioli castano chiari, magrissimo, Zinnanti è stato appena interrogato dal gip Alessandro Rossato e dal pm Laura Cairati per la convalida del triplice ordine di cattura: la rapina che lo ha fatto arrestare, i tre omicidi ■ il tentativo omicidio. Un confronto durato quasi due ■ ma più per la difficoltà di trascrivere sul verbale qualcosa di razionale che per l'approfondimento degli argomenti trattati. Saponara è l'unica visita autorizzata per il «biondino» che nel giro di quindici giorni ha massacrato tre persone e tentato di ucciderne una quarta spingendola sotto il metrò. Ed è anche l'unica visita che rompe l'accerchiamento ■ solitudine in cui Zinnanti è piombato da quando, ■ colpi ■ martello, ha spaccato la testa all'ultima persona che lo aveva invitato a trascorrere una notte insieme a lui.

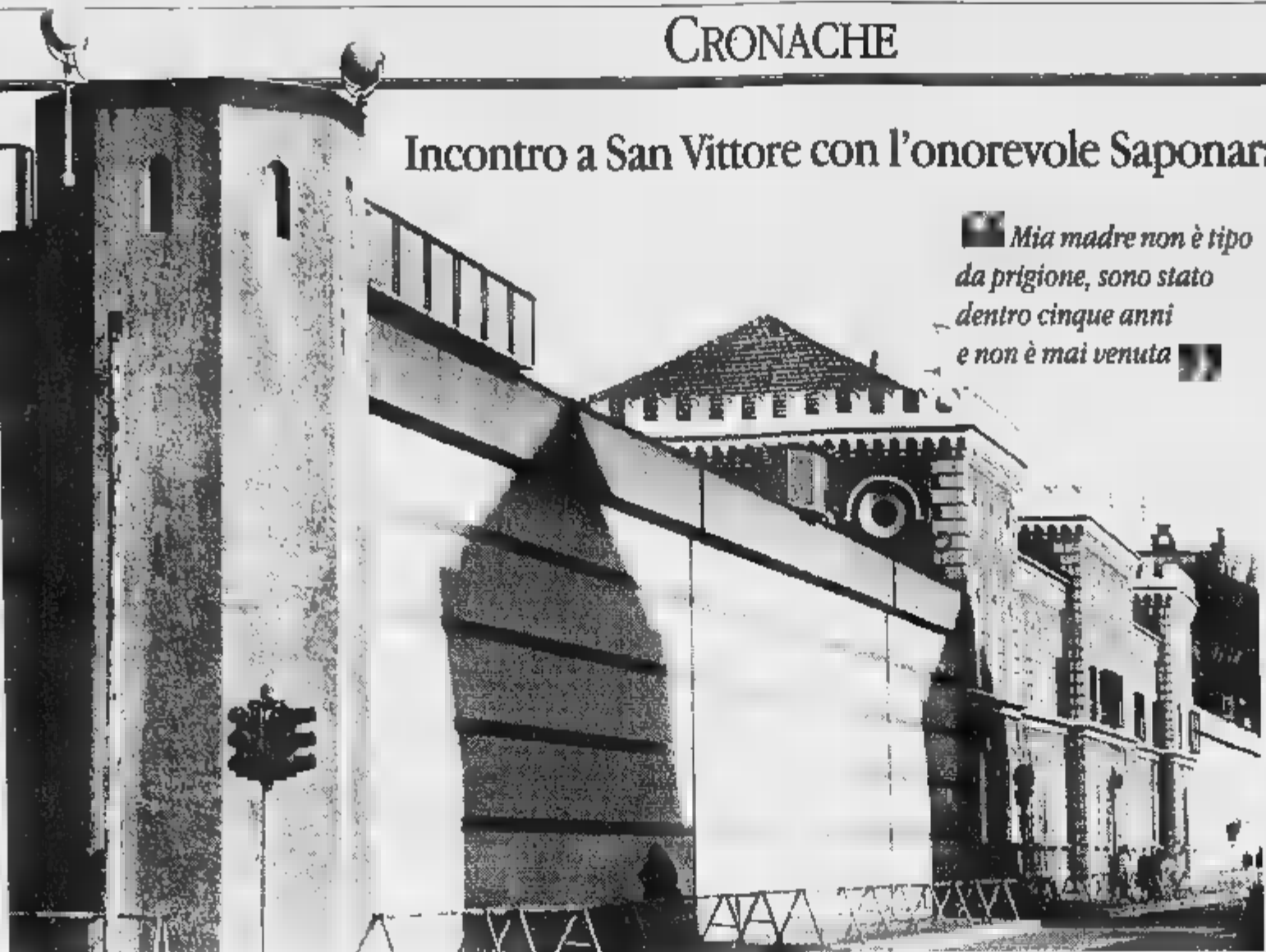
Come si sente, Zinnanti? «Bene, sono solo un po' intontito».

Ha bisogno di qualcosa? Vuole forse dei libri?

«No, grazie: io non leggo niente, voglio solo uscire di qui».

Si ricorda quello che ha fatto?

«Non so, ■ ricordo bene».



## Incontro a San Vittore con l'onorevole Saponara: «Voglio uscire»

■ Mia madre non è tipo da prigioniera, sono stato dentro cinque anni e non è mai venuta ■

■ Come sta la donna della metropolitana? Bene? Sono contento Ma non capisco perché mi tengono in questo posto Sono innocente Quello che ho fatto è stato salvare delle persone ■



Il carcere di San Vittore a Milano e l'onorevole Forza Italia Michele Saponara

## «Non merito di stare in cella»

## In carcere, con «l'arcangelo sterminatore»

Quante persone ho liberato? Quante sono? Due? Tre? ■

Sono tre. Ma davvero è stato lei anche a spingere la donna sotto la metropolitana?

«Sì, l'ho fatto io. Non la conoscevo ■ ho sentito che dovevo liberare anche lei. Ma può dirmi come sta, è viva o è morta? E' viva?».

Sì, è viva.

«Ah, ■ male. Però se moriva ■ meglio, così la salvavo. Comunque, dato che è vi-

va, sono contento per lei».

Non c'è nessuno che la viene a trovare?

«No, nessuno. Io ho una madre che sta a Magenta. Ma ■ inutile chiamarla: mia madre non è una donna da carcere. In cinque anni che sono stato dentro non mi ■ mai venuta a trovarla».

Lei è religioso?

«Prima credevo in Dio, adesso non più. Sappiano i "caini" che stanno sopra, che se muoio mi vendicherò, do-

vanno baciare la terra dove ho camminato».

Ma chi sono i "caini"?

«I caini che stanno sopra a Dio ■ la colombella, è per quello che ho ucciso. Questo era il momento, dovevo farlo. Capisce? Non meritavo il carcere, non meritavo di stare qui. Perché tutto quello che ho fatto ■ stato a fin di bene. Era questo il momento, era questo...».

Non ricorda se c'è stato qualcuno o qualcosa che

l'ha spinto a farlo?

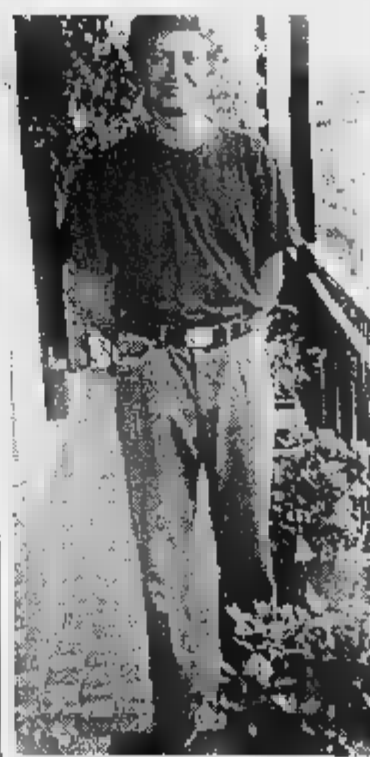
Zinnanti si altera, inizia a strappare. «Dovevo farlo per il loro bene, li dovevo salvare. E' così: io li ho salvati, non ho fatto del male. C'è qualcuno che sta in alto che mi guida, ma mi ha tradito, tutti ■ hanno tradito. Mi

vendicherò. E poi, anche ■ muoio, continuerò a fare del bene».

L'avvocato Saponara scuote la testa mentre Gaspare Zinnanti, 35 anni senza più futuro, si risiede sul letto, mormora qualcosa, sorride ■ nuovo ■ ripete: «Io volevo salvarla». «Davvero, somiglia a un arcangelo», commenta il legale. Un Arcangelo sterminatore.

Colonnello

Gaspare Zinnanti, il serial killer. Era ■ sposato ■ donna che vive a Torino



«Ma fino a quando è vissuto con me ■ droga non l'ha mai adoperata e non ha mai frequentato quegli ambienti. Lo dico oggi, ma allora lo ■ fatto davvero: ■ scoperto che era tossicodipendente lo avrei gettato dal balcone. Lo amavo davvero».

Lodovico

## L'ex moglie: «Ecco come è uscito dalla mia vita»

TORINO. «Gaspare ed io ci siamo visti l'ultima volta nel '90, in tribunale per firmare il divorzio. Era già cambiato: era trasandato, stava con ■ ragazza molto più giovane di lui. Una sbandata. Mi ha chiesto se potevo telefonarmi qualche volta. Gli ho detto no: che era proprio finita. Per sempre. Ha occhi azzurri e capelli biondi l'ex moglie di Gaspare Zinnanti. Vive ■ oggi all'ottavo piano del palazzo alla periferia di Torino dove andò ad abitare con lui nell'aprile dell'84, subito dopo il matrimonio. «Una coppia felice» dicono i vicini che hanno riconosciuto Gaspare dalle foto pubblicate sui giornali. La passione per gli uccellini, ■ aveva diverse gabbie sul balcone che si affacciava sul cortile, la curava ■ una dolcezza incredibile, la sua disponibilità ■

case ■ elementi che tutti ricordano. La ■ moglie, adesso si è rifatta una vita: un nuovo compagno, un nuovo lavoro. Nuovi amici. Sui giornali non vuole neanche ■ pubblici ■ vero ■ Armida, o Elide, o Giovanna per lei pari sono. Basta che non sia quello vero: «Perché poi ■ curiosità della gente farebbe scempio della mia vita».

Lei conobbe Gaspare ad una festa, eravate poco più che ragazzi. Che tipo era, ■ la colpì tanto da convincerla che lui era l'uomo giusto da portare all'altare?

«Mi colpì la sua faccia d'angelo. Era ■ ragazzo delizioso, semplice, uno di quelli di cui ti innamoravi prima vista. E all'inizio ■ davvero amore. Io ■ la sua dea: qualunque ■ gli avessi chiesto lui fa-

vrebbe fatto. Mi adorava. Ci volevamo bene».

■ poi qualcosa di questo in ■ si ruppe. Perché giunse alla separazione ■ poi al divorzio?

«Perché alla fine ■ lo sopportavo proprio più. Da sempre era instabile ■ il lavoro: trovava ■ posto e dopo qualche tempo lo perdeva. Mi hanno fatto questo e quello, diceva. Chissà quante frottole ■ ha raccontato in quegli anni. E io sgobba ■ per entrambi. Negli ultimi tempi ■ difficoltà maggiori erano proprio quelle».

Adesso si dice che era drogato. Che frequentava ambienti omosessuali. Alla stazione di Torino Porta Nuova ancora oggi ci ■ tante persone che se lo ricordano...

«Ma fino a quando è vissuto con me ■ droga non l'ha mai adoperata e non ha mai frequentato quegli ambienti. Lo dico oggi, ma allora lo ■ fatto davvero: ■ scoperto che era tossicodipendente lo avrei gettato dal balcone. Lo amavo davvero».

Ha deciso di vendicarsi e ha atteso su un'auto che il dirigente uscisse dall'ufficio. Poi l'ha ammazzato con sette colpi di pistola

## Litiga per le ferie di Pasqua e uccide il suo capo

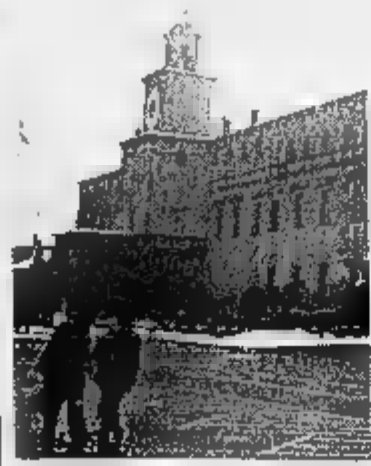
Dramma in un'autostazione di Carpi, l'uomo gli aveva negato il permesso per le vacanze

MODENA. E' quasi Pasqua, tempo di vacanza, e proprio la richiesta di ferie andata a vuoto sembra ■ l'incredibile movente che ha armato la mano ■ Fausto Baraldi, 45 anni. Ieri sera, intorno alle 19, ha sparato ■ Florindo Guicciardi, 47 anni, di Carpi, che è morto sul colpo. I due erano entrambi dipendenti dell'Atcm, l'azienda di trasporto pubblico ■ Provincia di Modena. Il teatro della sparatoria è l'autostazione di Carpi, grosso centro della provincia modenese.

Secondo una prima ricostruzione, Guicciardi, dirigente dell'ufficio movimento dell'azienda, diretto superiore dell'omicida, ■ sarebbe rifiutato di concedere le ferie di Pasqua a Baraldi, autista. Ne è seguita un'animatissima discussione al termine della quale Baraldi s'è allontanato. Sembrava tutto finito, una questione ■ tante altre sollevate ■ precedenza dall'uomo, che fra i colleghi non godeva certo fama di essere un tipo facile. Fausto Baraldi però aveva già deciso come vendicarsi del mancato permesso: ha raggiunto la sua macchina e s'è appostato all'uscita dall'ufficio del suo superiore, vicino al deposito di autobus. Quando Guicciardi è uscito gli ha scaricato addosso quasi un'intera caricatori di pistola. Le forze dell'ordine al loro arrivo hanno trovato ■ sette bossoli sparsi sul terreno e il corpo del dirigente dell'Atcm in una pozza di sangue.

## Dopo l'assassinio è fuggito, inutili tutte le ricerche

L'assassino s'è dato alla fuga sull'auto che, nella sua mente sconvolta, avrebbe dovuto portarlo in vacanza. Dietro ■ lui, i carabinieri di Carpi e la squadra mobile della questura di Modena. Nel frattempo, a Massenzatico di Reggio Emilia, ■



Un'immagine ■ Carpi

pa ■ residenza di Baraldi, reparti speciali della polizia circondavano la sua abitazione. Le ricerche sono continuate fino a tarda sera, ma senza alcun risultato.

I rapporti fra l'omicida ■ la sua

## I rapporti erano tesi da tempo «Arrivava in ritardo»

vittima ■ tesi da tempo, secondo le prime testimonianze che si sono potute raccogliere all'autostazione. Il dirigente dell'Atcm rimproverava spesso l'autista per i ritardi con cui si presentava sul luogo di lavoro. Ieri, l'atto finale. A quanto pare il litigio è cominciato come tante altre volte: Guicciardi riprendeva l'autista perché si è presentato fuori tempo massimo. L'uomo ribatte, ne nasce un battibecco ■ termina ■ del quale Fausto Baraldi chiede di potersi andare in vacanza. Il «no» del superiore e la goccia che fa esplodere la follia omicida dell'autista.

Per Carpi, ■ cittadina tranquilla

Nella casa di un killer

## Scoperto ■ Roma un maxi arsenale

dalla mafia russa

ROMA. Armi efficientissime, alcune dotate di puntamento laser, altre con binocoli di precisione, sette pugnali, tremila cartucce, dieci caricatori per cinque mitra ■ pistole, quattro silenziosi. Questo l'arsenale trovato dagli investigatori nell'appartamento in via Gregorio VII, di Aleksandr Solonik, di 37 anni, considerato il Totò Riina ■ come il killer «Leone» dal film del regista Luc Besson. L'uomo veniva trovato assassinato a Vorobiochi, in Grecia, il 2 febbraio scorso, lo stesso giorno in cui a Mosca fu arrestato il suo vice, Andrej Kolikov. Solonik in Russia era personaggio leggendario: sportivo, ex lottatore, si parla di lui anche ■ siti Internet in tutto il mondo. Era ricercato a livello internazionale per numerosi omicidi ■ in Russia e in altri Paesi. E ■ a capo di una sua «brigata», Kurgan, che si scontrò con una brigata rivale, Naumof, nei boschi intorno a Mosca. [Ansa]

«E' ingannevole»

## L'antiterrorista boccia lo spot del tango

Bandiera-Mazzini

ROMA. Sfortunata l'accoppiata tv Antonio Banderas-Valeria Mazza: lo spot per le calze San Pellegrino che vede l'attore e la top model avvinghiati in un tango ■ stato bocciato anche dall'Antitrust dopo essere già caduto ■ la ■ del giuri per l'autodisciplina pubblicitaria. Il caso era stato sollevato da una concorrente della ■ Pellegrino, la Filodora, nota per aver pubblicizzato le ■ con un altro spot dai toni erotici ■ affidato a Kim Basinger. L'accusa riguardava la chiusura dello spot, che diceva: «San Pellegrino. Quelle resistenti». L'autorità garante, sulla falsariga ■ giuri, ha riconosciuto lo spot ingannevole perché potrebbe indurre i consumatori a ritenere che le calze hanno una resistenza superiore alla norma, pregiudicando così il comportamento ■ consumatori e ledendo di conseguenza i concorrenti. [r. cri.]



Sperimentato a porte chiuse il nuovo assetto per la trasferta di Pescara

# Sandreani modifica il Torino

## Granata con una punta, Ferrante

TORINO. Tre pareggi, una vittoria (a Cosenza), due sconfitte, entrambe a casa. Sei punti in sette partite: è il magro bottino granata nel girone di ritorno. Solo la Lucchese (quattro punti), Cosenza, Castel di Sangro e Palermo, con cinque, hanno fatto peggio del Toro. I numeri dimostrano che la crisi della Sandreani band non è imputabile solo a squalifiche o infortuni dato che si trascina dal 26 gennaio quando, dopo aver battuto in trasferta il Ravenna, è cominciato il cammino della miseria caratterizzato dal bottino di zero.

Insomma, conclusosi il periodo d'oro di Ferrante (5 gol in 6 domeniche) che aveva regalato le cinque vittorie consecutive, il Toro è tornato al grigiore (19 punti, 8° posto in classifica) che l'aveva contraddistinto sino alla sconfitta di Verona (1-4) giornata.

Che fare per recuperare lo smalto del periodo d'oro? O, almeno, per migliorare l'attuale desolante rendimento? Siccome, quando le cose vanno male, le si provano tutte e s'assistono sempre a qualche novità, a Orbasiano la partitella contro gli allievi s'è svolta a porte chiuse: anche per i giornalisti. Era già accaduto che Cristallini e C. s'allenassero lontano dagli occhi del pubblico: ma solo per stare al riparo da eventuali contestazioni. Mai, però, tradizione partitella infrasettimanale, conseguenti esperimenti tattici in vista della domenica, era stata «nascosta». Intendiamoci: nessuno scandalo, che la sperimentazione tattica è segreta un po' dappertutto. Senza giungere agli eccessi (o al ridicolo) del Cosenza targato De Biasi (poi silurato e sostituito con Scoglio) cui tutti gli allenamenti erano a porte chiuse. Milan, Inter, Roma, Lazio, tanto per citare alcuni esempi, rendono spesso invisibile i giornalisti e telecamere la

preparazione. Juve stessa talvolta vieta di filmare gli schermi fatti provare da Lippi.

Le porte chiuse al Toro significano che s'intende mettere a punto un assetto inedito in vista della trasferta di Pescara. La novità consiste in una modifica dello schieramento, quasi certamente Sandreani abbandonerà 4-4-2 per un più concreto 5-4-1 con Ferrante unica punta supportata da Sarchilli e Florjancic in panca.

Nunziata in campo, a centro-campo, insieme a Cravero piazzato davanti ai centrali difensivi. Dato che la squadra non è la corsa alla promozione si fa sempre più difficile, cambiare, seppure in ritardo, è doveroso. Per ora, comunque, il mutamento più evidente è quello di Sandreani. Silenzioso sino a prima del cambio di presidenza, nel post-Brescia il condottiero aveva sparato contro la truppa: ha continuato lunedì e martedì accusandola di essere composta da efebici.

Che cosa rispondono i diretti interessati? «Nulla, lasciamo perdere, guai se non stiamo uniti - taglia corto l'uomo dei miracoli, Ferrante -. Se il tecnico ha pronunciato certi apprezzamenti vorrà dire che ha ragione, però, non coinvolgermi in queste storie. La verità, secondo me, è molto semplice: dopo le cinque vittorie di fila siamo creduti fortissimi e abbiamo un po' mollato; ad ogni modo, andremo in A. Chissà che non ritrovi il gol a Pescara dove non andiamo certo rassegnati. Anzi, la statistica dovrebbe incoraggiare i granata: ogni volta che sono franati al Delle Alpi si è subito riscattati vincendo a Padova (dopo lo 0-2 con il Pescara), a Foggia (dopo lo 0-1 con la Cremonese), a Cosenza (dopo lo 0-1 con l'Empoli).

Claudio Giacchino

## «Calleri mi lasci in pace»

TORINO. «Nessuna squadra serie A, B o C l'ha richiesta». Così ieri l'altro Calleri aveva detto di Cravero aggiungendo di non aver ordinato a Sandreani di non farlo giocare. Cravero, adesso, replica: «Non entro nel delle dichiarazioni di Calleri per non rovinare il buon rapporto che ho con l'allenatore. Calleri è stato gentile (il tono è ironico) a non dire che nemmeno una squadra di dilettanti mi ha cercato... al riguardo dico solo che non mi mai messo sul mercato perché il mio sogno è uno solo: chiudere la carriera con la maglia del Toro. E ora, vorrei essere lasciato in pace, basta con il passato, pensiamo al domani, a salire in A. Cravero altro non vuol dire. E nemmeno vuole ricordare che in estate Vitali gli chiese perché non voleva andarsene e che a novembre gli proposero di andare alla Reggina (lo confermò lo stesso Vitali).



Cravero giocherà davanti alla difesa

## Domani col Verbania

Conte, altro test

Il Piero la gli squalificati

TORINO. Domani i resti della Juventus giocano in amichevole (Stadio Comunale, inizio ore 15) contro il Verbania, formazione del campionato Dilettanti. Lippi, rimasto senza stranieri e azzurri, utilizzerà l'incontro soprattutto per verificare i progressi di Antonio Conte. In campo per la Juve ci saranno i sicuri Rampulla, Pesta, Porrini, Iuliano, Lombardo e Amoroso: alcuni primavera compiranno la squadra. Appare molto difficile che possa giocare Del Piero che, da ieri, ha intensificato il lavoro per sperare di essere almeno in grado di andare in panchina a Milano e ad Amsterdam.

## Testimonial in Brasile

Ronaldo per i reddi scopre il piacere degli alcolici

RIO DE JANEIRO. Ronaldo ha un nuovo sponsor, marca di birra. Testimonial per 11 anni, in cambio di qualche miliardo, il denaro può tutto: la stella del Barcellona aveva sempre detto che non si sarebbe mai prestato a pubblicità di bevande alcoliche. Prima di lui testimonial era Romario. Intanto per Ronaldo ieri a Rio il primo ciak di un film a lui dedicato l'asta è in corso. «Vieni al Real Madrid, è meglio dell'Italia», gli ha chiesto l'ex interista Roberto Carlos, suo grande amico e compagno di nazionale. «Non posso escluderlo», ha detto il presidente madridista Sanz al quotidiano «as».

## Un'agenzia per i club

il supermarket dei nuovi talenti

MILANO. Cercare campioni per il calcio del futuro è sempre più difficile. Questa è stata l'idea ispiratrice dell'iniziativa di José Altamir, ex fuoriclasse del calcio, che assieme a tre soci ha dato vita alla Young world football champion.

La Ywfc, presentata ieri, dovrebbe diventare un osservatorio calcistico internazionale, e una sorta di società di mediazione a disposizione dei club. I giovani talenti scoperti (età minima 16 anni, massima 22) verranno invitati a uno stage di un mese nel centro tecnico Mottalciata (Biella) per partite amichevoli, in modo da presentarli a possibili acquirenti.

## Ddl antiviolenza

## La società paghina la polizia

ROMA. Lo Stato spende ottanta miliardi l'anno per fronteggiare la violenza dentro e intorno agli stadi. Perché lo sport e soprattutto il calcio devono pagare nulla per il d'ordine? Ecco perché che senatrice Bonfietti (sinistra democratica) ha rilanciato il caso calcio con un apposito disegno di legge. Secondo quanto propone la Bonfietti devono essere gli organizzatori e i club a pagare i servizi per tutela dell'ordine pubblico quando si superino i 10.000 spettatori. Cerca la risposta di Nizzola, presidente della Federcalcio: «Le spese per la tutela dell'ordine pubblico competono allo Stato. Un compito inevitabile, visto che le imposte e le tasse che tutti paghiamo. La questione è già stata accantonata in passato, penso che non sia neanche da riconsiderare. A meno che non si voglia giungere ad ipotesi assurde, a manifestazioni in cui lo Stato abdica ad ogni controllo perché non gli è stata pagata la contropartita. Penso inutile ogni altro commento».

Genova. Per un certo periodo (la durata non è stata ancora definita) il tifoso rossoblu che domenica scorsa, dopo la sconfitta interna con la Reggina, ha sferrato un calcio al giocatore del Genoa Filippo Masolini, non potrà accedere allo stadio. Il provvedimento è stato annunciato dal questore. L'interdizione potrebbe protrarsi sino a un anno.

Vicenza. E' stato condannato ieri con rito direttissimo a sette mesi di reclusione, oltre all'interdizione dagli stadi fino al termine del campionato, Marco Guzzonato, 22 anni, il tifoso vicentino arrestato subito dopo l'invasione di campo degli ultras biancorossi, domenica scorsa, durante Vicenza-Lazio. Altri due tifosi erano stati invece denunciati. Il Guzzonato, che ha avuto la sospensione condizionale della pena, è stato successivamente rimesso in libertà.

## SPORT FLAMM

Tranquillo consiglio Fico in attesa che Campagna riaccenda il fuoco per la delibera Uefa che cancella l'indennità degli extracomunitari. Nizzola: «E' un'indicazione per il futuro, si eliminerà ogni distinzione». Felice Matarrese, capo del Dipartimento Affari Internazionali: manterrà Uefa. Oggi Montu Garante-Petrosino, richiesto da Mediaset dopo l'accordo Rai-Cacchi Gori.

Questi gli squalificati: B: 2 turni a C. Ferrara (Palermo); 1 a Baccin (Casena), Vassari (Palermo), Cucciarri (Lecce), De Ascentis e Flachi (Bari), De Paola (Brescia), Ferrigno (Padova), Grassadonia (Cosenza) e Luppi (Ravenna). Cinque milioni al Cesena per cori razzisti a Mesina.

ROMA, BIANCHI ATTACA. «Mai pensato di dimettermi. Restero alla Roma fino alla scadenza del contratto, giugno '98». Carlos Bianchi chiarisce la sua posizione: «Sensi e dalla mia parte, solo la stampa mi perseguita: Argentina mi considerano un santo per ciò che ho sopportato. La squadra non ha gioco anni, non sarà solo colpa mia».

DUGARRY CON LA. Falito l'ultimo tentativo di far anticipare Liberia-Egitto per avere Weah, il Milan punta su Dugarry contro la Juve: «E' la realizzazione di un sogno, sfidare i più forti e l'amico Zidane - dice il bomber francese - Weah è il migliore, ma non lo farò rimpiangere».

RUBATA. Disavventura per Davide Fontolan (Bologna), al quale è stata rubata la Lamborghini del valore di oltre 200 milioni. Il furto è avvenuto a Como, dove il giocatore vive.

1° MAGNEN. Tommi Mäkinen (Mitsubishi) ha vinto il Rally del Portogallo 14° prova Mondiale.

PALLANUOTO, SETTEBELLO. All'esordio nell'Otto Nazioni a Marsiglia, Italia-Slovenia 12-11, ma era già 11-6 nel 3° tempo.

TRIS, 5 MILIONI. Ai 1346 vincitori della Tris di galoppo a Milano vanno lire 4.833.700. Combinazione vincente: 8-7-10.

## NUOVA MITSUBISHI COLT



LISTINO TRASPARENTE	1.6i	1.6i 16V	1.6i 16V 4x4	1.6i 16V 4x4	1.6i 16V 4x4
Garanzia 3 anni o 120.000 km	S	S	S	S	S
Airbag guidatore	S	S	S	S	S
Airbag pass. 2000	S	S	S	S	S
Climatizzatore	S	S	S	S	S
Alzacristalli elettrici con sicurezza	S	S	S	S	S
Specchietti regolabili elettr.	S	S	S	S	S
Servosterzo	S	S	S	S	S
Anticondiventata	S	S	S	S	S
ABS	S	S	S	S	S
Fari fendinebbia	S	S	S	S	S
Luci retromarcia	S	S	S	S	S
Copertecchi in lega	S	S	S	S	S
Cerchi in lega	S	S	S	S	S
Prealp. radio - altop. c. antenna	S	S	S	S	S
Radio stereo RDS	S	S	S	S	S
Immunoblocc	S	S	S	S	S
Prezzo lire + 000	21.600	23.250	24.600	27.800	28.600
Prezzo incassato* lire + 000	18.315	19.965	21.315	24.015	24.220

# La tua prima Mitsubishi. Da lire 21.600.000

Innamorarsi della nuova Mitsubishi Colt è inevitabile: divertente, sicura, versatile, facile da guidare, perfetta in città, comoda ovunque. La sua linea è dolce, ma decisa; i motori 1,3 l da 75 CV e 1,6 l da 90 CV sono frizzanti, ma dai consumi bassi. Nuova Mitsubishi Colt. Fatta su misura per te. Fatta per essere la tua prima Mitsubishi.





Comitato d'accoglienza a Ivrea, no da Castellamonte, non si pronuncia Ciriè

# «Arrivano i profughi albanesi»

## In provincia tra la solidarietà e il rifiuto

Da una parte c'è chi organizza l'accoglienza; dall'altra chi esprime contrarietà o preoccupazione. Sono le due faccette di una stessa medaglia: gli arrivi in provincia di profughi albanesi. L'ex poligono di Lombarone, per ora, continua ad essere l'unica sede prescelta per ospitare i 200 esuli del Paese balcanico. Ma Ivrea offre ora la sua candidatura: ed è probabile che famiglie di profughi siano alloggiate anche all'ombra delle «rosse torri». Nei giorni scorsi si è costituito il Comitato Emergenza Albania. Immediata le reazioni. Alcuni consiglieri di opposizione chiedono che la questione venga discussa con gli organi di polizia, ma anche che si coinvolgano i cittadini. E una lettera al sindaco Giovanni Maggia scrive l'ex parlamentare Bruno Matteja: «Il Cana-

### Aggredita in casa mentre dorme

Due albanesi, ieri all'alba, si sono introdotti in un alloggio a Vaie con l'intento di rubare e hanno aggredito la proprietaria che dormiva in salotto: volevano rubarle anche l'anello che la donna portava a un dito. Uno dei rapinatori, poco dopo, è bloccato e arrestato dai carabinieri della compagnia di Susa: Paton Storni, 20 anni, è fissato dimora cerca di fuggire a bordo di una Fiat Panda rubata a Cavallermaggiore. Pina Girardi, 58 anni, è svegliata alla luce di una pila; ha cercato di raggiungere la madre Angiolina che riposava nella stanza accanto, ma è stata aggredita e buttata fuori. I due hanno cercato di strapparle l'anello dal dito, ma, non riuscendovi, alla vista del sangue sono fuggiti.

non ha la possibilità, visti i gravi problemi che sta vivendo, di dare ospitalità a questa gente. E sappiamo che quelle che dovrebbero essere situazioni provvisorie diventano sempre definitive. Alcuni Comuni non esitano a dire no all'ipotesi di accogliere gli alba-

nesi. «Qui finirebbero nelle mani della malavita organizzata», afferma Fausto Francisca, sindaco di Borgofranco. «Aiutiamoli in Albania: sarebbe la soluzione migliore per tutti». Piero Scala, vicesindaco di Castellamonte, definisce «falsa» questa solidarietà: «Diamoci da fare per chi ha realmente bisogno, non questi delinquenti». Più moderato, ma comunque preoccupato per l'arrivo di albanesi a Lombarone, è il primo cittadino di Rivarolo, Edoardo Gaetano. «Viviamo già in una spaventosa situazione di disagio», dice, «tensioni sociali altissime. L'arrivo di centinaia di nuovi indigeni non farebbe che aggravare le cose». Ezio Genisio, sindaco leghista di Ciriè, glissa: «Non mi esprimo, sarò interpellato darò la mia risposta al prefetto».

E' di Nichelino

### Affissato nel rogo del boschetto

Un pensionato originario di Montà, Vincenzo Pelassa, 66 anni, che abitava a Nichelino, è morto ieri pomeriggio per asfissia da fumo, per un incendio boschivo divampato in borgata Priocch. Secondo una prima ricostruzione della disgrazia, l'uomo stava bruciando rovi e sterpaglie in un bosco - tra le frazioni Tucci e Gianoli -, ma è stato investito dalle fiamme e ha perso i sensi. L'allarme è scattato intorno alle 12,30: sono subito intervenuti i vigili del fuoco di Alba e i carabinieri. «Era in pancia da pochissimo tempo», aveva manifestato il desiderio di tornare a vivere a Montà, paese al quale era molto legato.

Tagli a scuola

### Alpignano e Bricherasio protestano

Alpignano e Bricherasio sul piede di guerra per difendere le proprie scuole. «Il Comune non deve chiudere la scuola Riberi. Per protesta non mandate i vostri figli a scuola», l'invito del volantino distribuito lunedì fronte ai cancelli della scuola elementare più antica di Alpignano è stato accolto in massa. Quaranta dei 70 alunni della Riberi, infatti, ieri mattina non si sono presentati alle lezioni. E quelli che ci sono andati si sono trovati in classe i carabinieri e i vigili urbani. «Ce li ha mandati il sindaco per intimidirci», commentano i genitori. «Volevo solo verificare l'entità della protesta», si difende il primo cittadino Giuseppe Accalai. E aggiunge: «Il volantino era anonimo, per noi sono preoccupato di controllare direttamente cosa sarebbe successo». Anche perché il rispetto della scuola dell'obbligo mi sembra fondamentale. «Dispiace che le famiglie abbiano deciso di polemizzare con la nostra decisione in modo così controproducente per i bambini».

PROVINCIA

STO. DSA. E' stata notificata ieri pomeriggio l'ordinanza di chiusura dell'attività della Dsa, Difesa Servizi Ambiente: da un sopralluogo è risultata non aver istruito la pratica per la prevenzione incendi. La ditta non può più, secondo l'ordinanza, avvalersi del documento provvisorio, rilasciato il 20 ottobre del 1996 all'ex proprietario Annibale Blotto.

BRUNO, RAPINA. E' stata rapinata ieri mattina la filiale di Bruno del Banco Ambrosiano Veneto. Due sconosciuti, a volto scoperto ed entrambi armati di coltello, sono entrati nell'agenzia e si sono fatti consegnare ventimila milioni di lire. Sono quindi fuggiti a bordo di una Fiat Uno.

GIAVENO, ARRESTATO. I carabinieri di Giaveno hanno arrestato, su ordine di carcerazione della procura circondariale di Torino, Sergio Steri, 39 anni, di Giaveno, piazza Sclopis 15. Per emissione di assegni a vuoto. L'uomo deve scontare una pena di quattro anni di reclusione.

BRANDIZZO, DENUNCIATO. I carabinieri hanno denunciato a piede libero Andrea Allegri, 18 anni, di Brandizzo, per disturbo al riposo delle persone, guida in stato di ubriachezza, oltraggio e minacce a pubblico ufficiale, danneggiamento. Il giovane è fermato dai carabinieri a Canale d'Alba mentre percorreva via Nino Bixio su una Peugeot.

PO. Giovanna Vaccaro, 53 anni, casalinga di Castagneto Po, l'altra mattina in strada Cimenasco è stata minacciata e rapinata da un giovane che impugnava un cacciavite e l'ha costretta a consegnare la borsetta. Misero il bottino: mille lire e alcuni documenti.

CAVOUR. Oggi alle 18 presso la sala consiliare del municipio di Cavour premiazione dei vincitori in inaugurazione della mostra «Concorso idee per la sistemazione del guado sul torrente Pellice a Cavour». Il concorso di idee si era reso per cercare una soluzione sul guado del torrente Pellice a Cavour.

Sotto accusa una pubblicazione su arte e natura: 45 mila abitanti «cancellati»

### Nichelino, la città che «non esiste»

#### Non compare nella cartina della Provincia di Torino

UNA città scomparsa, cancellata dalla provincia di Torino. «Eppure Nichelino è Nihil Locus. Nessun Luogo», risponde Piovano in un'accessa missiva alla Bresso, ma i nostri 45 mila abitanti dovranno ben occupare uno spazio. Faccio i complimenti al cartografo per l'aggiornamento dei dati, visto che il nostro Comune ha solo tre secoli di vita.

La giunta comunale di Nichelino chiede alla Provincia il riconoscimento o quantomeno la riedizione dell'opuscolo. Il consigliere provinciale Angelo Audino, presenterà un'interrogazione sul problema.



Pier Bartolo Piovano, sindaco di Nichelino

«Lottiamo con tutte le forze», spiega il sindaco, «per rinnovare l'immagine di una città che per anni è stata considerata solo dormitorio. Questa è la collaborazione che ci viene de-

ta». La pubblicazione, della Kosmos Edizioni, è fresca di stampa. Parla di castelli, itinerari, piste ciclabili. «Anche Nichelino ne è ricca ma viene cancellata solo Stupinigi», continua Piovano. «Un vecchio pregiudizio per il quale nessuno ricorda mai che Stupinigi è sotto la nostra giurisdizione territoriale, parte integrante del nostro Comune».

Carlotta Oddone

Al bivio di Candiolo

### rapinate

Quattro prostitute nigeriane sono state aggredite e rapinate scorsa notte da un marocchino che dopo essersi avventato contro una delle quattro l'ha colpita con il collo di una bottiglia di vetro rotto. Il fatto è avvenuto poco prima delle 12 di notte nei pressi del bivio per Candiolo, ma solo alle 6,30 quando è passata una pattuglia della Polizia di Finero la giovane prostituta è stata soccorsa e ricoverata all'ospedale Santa Croce di Moncalieri. Il marocchino si sarebbe avvicinato al gruppetto composto da Rosemaria Sossef, 27 anni, Evelyn Obon, 23 anni, Mary Osage, 25 anni, e Odion Uwagwa, 32 anni.

## Time

Design: Lucci & Orlandini

È tempo di abitare la cucina

È tempo di AIKO!

Time nella versione acciaio, laminato bianco-bordo legno, è protagonista in questi giorni di una promozione. Scopritela in ogni dettaglio, stupitevi: sino al 30 Giugno 1997 questa composizione, completa di frigorifero, forno, costerà solo **£. 11.900.000.** iva, trasporto e montaggio compresi!

**Bussolino Cucine**  
Via Monginevro, 72  
Torino

**Plaser F.III**  
C.so Orbassano, 191/1  
Torino

**Linea Contemporanea**  
Piazza Castello, 29  
Torino

**Siviero Mobili**  
Via Bologna, 39/F  
Torino

**Oikos Margaria**  
Via Sestriere, 71  
None (To)

**Cogno Arredamenti**  
Via Pinerolo, 188  
Cavour (To)

**Nuove Dimensioni**  
Viale V. Veneto, 16  
Chivasso (To)

**Lazzarin Arredamenti**  
C.so Vercelli, 330  
Ivrea (To)

**Finello Arredamenti**  
S.S. del Moncenisio  
Rosta (To)

originali ■ tutti i costi



A Ivrea un comitato d'accoglienza, no da Borgofranco e Castellamonte

# «Arrivano gli albanesi»

## Tra solidarietà e rifiuto

Da una parte c'è chi organizza l'accoglienza; dall'altra chi esprime contrarietà o preoccupazione. Sono le due facce di una stessa medaglia: gli arrivi in Canavese di profughi albanesi. L'ex poligono di Lombardore, per ora, continua ad essere l'unica sede prescelta per ospitare circa 150 esuli del Paese balcanico. Ivrea offre ora la sua candidatura: ed è probabile che famiglie di profughi siano alloggiate anche all'ombra delle croce rosse.

Nei giorni scorsi si è costituito il Comitato Emergenza Albania. «Due gli obiettivi», spiega il promotore Enrico Levati: «organizzare un'ordinata e temporanea accoglienza, ma anche informare la gente sui reali aspetti della vicenda, per neutralizzare strumentalizzazioni anti-solidali». Le prime adesioni al Comitato sono arrivate da Caritas, Cgil, Pax Christi, Chiese Evangeliche e altri.

E' attivato un conto corrente presso la Crt di Ivrea (n. 2017194/79, causale per il popolo albanese). «E' stato chiesto al Comune di rendere disponibile il Centro di prima accoglienza per extracomunitari, attualmente chiuso. Potrebbe essere una valida soluzione, seppur temporanea», aggiunge Levati. E intanto altri enti di Ivrea e dei dintorni si sono dichiarati disponibili all'accoglienza di profughi.

Immediata le reazione. I consiglieri opposizione Arrigo Merio (Gruppo Misto), Alberto Bermond (Ccd) e Alberto Tognoli (An) chiedono che la questione venga discussa con gli organi politici, ma anche che si coinvolgano i cittadini. «Lettera al sindaco Giovanni Maggia la scrive l'ex parlamentare Bruno Mattea: «Il Canavese non ha la possibilità, visti i gravi problemi che sta vi-

### ITALIA AL PISTONI

#### Giapponesi a scuola di calcio

Per il quarto anno consecutivo un gruppo di giovani calciatori giapponesi (fra i quali ci sono anche per la prima volta due ragazze) ha partecipato allo stage della «Olivetti soccer school», una scuola di calcio promossa dalla consociata giapponese dell'Olivetti e sponsorizzata da enti ed aziende operanti a Tokyo. Lo stage, che terminerà il giorno di Pasquetta, si svolge presso il Pistoni di Ivrea; le lezioni hanno luogo due volte al giorno, sotto la guida dell'allenatore del Castellamonte, l'ex juventino Marocchino, coadiuvato da Alessandro Stocco e Renzo Graziutti.

vendo, di dare ospitalità a questa gente. E sappiamo che quelle che dovrebbero essere situazioni provvisorie diventano sempre definitive».

Alcuni Comuni non esitano a dire no all'ipotesi di accogliere gli albanesi. «Qui finirebbero nelle mani della malavita organizzata», afferma Fausto Francica, sindaco di Borgofranco. «Aiutiamoli in Albania: sarebbe la soluzione migliore per tutti». Piero Scala, vicesindaco di Castellamonte, definisce «falsa» questa solidarietà: «Diamoci da fare per chi ha realmente bisogno, non per questi delinquenti». Più moderato, ma comunque preoccupato per l'arrivo di albanesi nel vicino Comune di Lombardore, è il primo cittadino di Rivarolo, Edoardo Gaspari. «Viviamo già in una gravissima situazione di disagio», dice, «e tensioni sociali altissime. L'arrivo di centinaia di nuovi indigenti farebbe che aggravare le cose».

Ezio Genasio, sindaco leghista di Cirié, glissa: «Non mi esprimo, se sarò interpellato darò la mia risposta al prefetto». Non tace, invece, il segretario della «Provincia Canavese» del Carroccio,

Paolo Bini: «Che buffonata! Fino ad oggi l'ex poligono di Lombardore era inutilizzabile per tutti, e ora...». Esclude qualsiasi intervento della Lega, «ma sarà l'opinione pubblica a ribellarsi. Noi,

comunque, controlleremo la situazione: vicino; e se staranno in patti, allora noi a scendere in piazza».

Revello

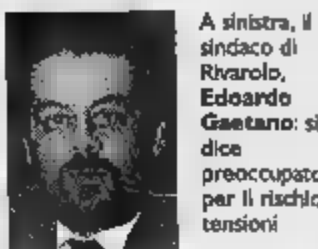
## DOVE E QUANDO

**AL SALOTTO.** La rassegna del «Salotto poetico» si è conclusa ufficialmente venerdì scorso all'albergo Tre Re di Castellamonte; ma per oggi è prevista «codas» prestigiose: l'intervento di Paola Pitagora che propone il recital «Leopardi segreto», ovvero il grande poeta di Recanati visto dalla devota sorella Paolina. Recitazione della Pitagora è accompagnata dai ritmi del percussionista Fulvio Maras. Appuntamento ai Tre Re alle 21.15.

**IL CINEMA.** Alle 21.30, al cine-teatro Ambra di via Martiri a Valperga, è di scena il cabarettista Cesare Vodani e il spettacolo «Viaggio». L'ingresso costa 10 mila lire. Per informazioni rivolgersi allo 0124/61.71.22.

**DAL VIVO.** Rock classico, a partire dalle 22.30 circa, alla Birreria del Ponte Vecchio di Ivrea: in concerto il giovane gruppo eporediese dei Tomahawk.

**LA GALLERIA.** E' visitabile sino a domani, alla galleria d'arte Il Mulino di via Gozzano a Ivrea, una rassegna di antichi e rari tappeti orientali. La mostra è aperta dalle 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 19.



A sinistra, il sindaco di Rivarolo, Edoardo Gaspari: si dice preoccupato per il rischio di tensioni. A destra, il primo cittadino di Borgofranco, Fausto Francica: si è detto non disponibile ad accogliere gli albanesi.



Ivrea, indagine

## I giovani chiedono «più spazi»

E' il tempo libero l'argomento che attira di più l'attenzione dei giovani di Ivrea. Lo conferma un'indagine effettuata dall'Osservatorio per la consultazione giovanile durante i suoi primi mesi di attività. Il 37 per cento dei giovani in una fascia di età compresa tra i 14 e i 20 anni non è infatti soddisfatto di quello che la città offre come alternative alle scuole e alla vita in famiglia. «Chiedono, in sostanza», dice il presidente della Consulta, Andrea Pintus, «più spazi per socializzare, per evadere dalla propria abitazione, dalla scuola». Aggiunge Gitana Scorzari, anche lei della Consulta: «Non è visto, il tempo libero, solo voglia di divertimento, ma come momento di crescita e di aggregazione». Voglia di «insieme, quindi. Seguono, invece, distanziati di molto, la cultura con il 16 per cento, i servizi pubblici con il 13 per cento, le problematiche dell'ambiente e del mondo del lavoro con il 12 per cento. Infine dieci giovani su cento spingono la loro attenzione al mondo del volontariato.

I questionari (in totale hanno risposto 150 adolescenti) hanno riguardato tutte le scuole medie superiori di Ivrea: i dati, comunque, non devono trarre in inganno. Se è vero che una piccola parte si preoccupa poco del mondo del lavoro, va anche detto infatti che questo riguarda soprattutto i ragazzi che frequentano i licei. La percentuale, rispetto al tempo libero, si ribalta se la domanda viene rivolta agli studenti degli istituti professionali che devono fronteggiare con il mondo del lavoro in tempi più stretti.

L'indagine dell'Osservatorio abbraccia anche il mondo del lavoro dell'università. «E ci basiamo», dice Gianluca Motta - su fonti ufficiali fornite dal collocamento o dai sindacati e su incontri informali con i ragazzi».

Zito segretario

## Conduso congresso della Cisl

Si è conclusa, ieri, la due giorni del V Congresso della Cisl del Canavese con la conferma, alla guida della segreteria per i prossimi quattro anni, di Rocco Maria Zito. A lui affiancati Bruno Tomasi Cont, Paolo Giorgio e Gino Strippoli. Con queste nuove nomine, dunque, la Cisl esce dal congresso ringiovanita per quanto riguarda il gruppo dirigente.

Nella sala Lux di Rivarolo, sede del congresso, sono stati affrontati i temi caldi legati alla crisi che sta attraversando il territorio canavese. La necessità di costituire un patto territoriale per emergere dalla crisi è urgente. «Bisogna guardare al futuro», dice Zito, «e questo congresso si rivolge al futuro, dimenticando il passato». E aggiunge: «Ora tutte le forze in campo, dai sindacati alle istituzioni politiche, devono rimboccarsi le maniche e lottare per creare questo patto a favore dello sviluppo».

Durante il congresso si è ribadita la necessità di avere un sindacato confederale che rappresenti tutte le categorie.

Così è stata sottolineata l'esigenza della riduzione e della riorganizzazione delle autonomie locali, per favorire una più snella azione e programmazione del territorio. Necessità, questa, anche in prospettiva del patto per lo sviluppo. «Perché», conclude Zito, «non va dimenticato che il Canavese ha grandi potenzialità da sviluppare, sostenere e che possono dare continuità al territorio».



Rocco Zito

IN IVREA

**SENZA CONDANNATO.** Il sindaco di Settimo Vittone, Egidio Peretto, 74 anni, è stato condannato ad un anno di arresto (pena sospesa) dal pretore di Ivrea. Peretto era finito alla sbarra per la mancata manutenzione dell'impianto di depurazione delle acque reflue. A causa di una parziale ostruzione delle tubature, nel gennaio dello scorso anno, i tecnici dell'Usi accertarono lo sversamento dei liquami (nei quali era presente rame in misura superiore ai limiti consentiti) direttamente nella Dora Baltea.

**AZIONI.** La Provincia di Torino ha intenzione di acquistare l'1,56 per cento delle azioni dell'Ativa dalla Regione Valle d'Aosta (costo 2,2-2,5 miliardi) per incrementare la propria partecipazione dal 17,50 al 19 per cento, allo scopo - sembra - di stringere un patto sindacato con un azionista privato canavese. Nel '94, la Provincia aveva ridotto la propria partecipazione dal 42 al 17 per cento con un'operazione ancora all'esame dei magistrati.

**NOTARILE.** I consiglieri provinciali Fiorenzo Griueli e Luciano Fonzetti hanno proposto un ordine del giorno riguardante l'annunciato trasferimento ad Aosta dell'archivio notarile di Ivrea. Nel documento si invita il Consiglio provinciale ad esprimere parere contrario al provvedimento.

**IVREA.** Rolando Negri è entrato a far parte del Consiglio comunale di Ivrea, banchi del pd. Subentra ad Armando Michelizza, ora assessore alla cultura, istruzione e sport.

**L'UNIVERSITÀ.** L'Università della terza età Alto Canavese comunica che la lezione odierna sull'Espressionismo, del Pittura del Novecento tra figurativo e astratto, tenuto dal professor Marco Papotti, è stata rinviata per la concomitanza delle funzioni religiose del Giovedì santo. Sarà recuperata il 14 aprile.

## Time

Design: Lucci &amp; Orlandini

È tempo di abitare la cucina

È tempo di AIKO!  
Time nella versione acciaio, laminato bianco-bordo legno, è protagonista in questi giorni di una promozione. Scopritela in ogni dettaglio, e stupitevi: sino al 30 Giugno 1997 questa composizione, completa di frigorifero e forno, costerà solo **£. 11.900.000.** iva, trasporto e montaggio compresi!

Whirlpool ti offre il collaudo gratuito degli elettrodomestici installati AIKO  
Whirlpool è un marchio registrato della Whirlpool Properties Inc. USA

**AIKO**  
originali a tutti i costi

**Cucine**  
Via Monginevro, 72  
Torino

**Plaser F.lli**  
C.so Orbassano, 191/1  
Torino

**Linea Contemporanea**  
Piazza Castello, 29  
Torino

**Siviero Mobili**  
Viale Bologna, 39/F  
Torino

**Olkos Margaria**  
Via Sestriere, 71  
None (To)

**Cogno Arredamenti**  
Via Pinerolo, 111  
Cavour (To)

**Nuove Dimensioni**  
Viale V. Veneto, 16  
Chivasso (To)

**Lazzarini Arredamenti**  
C.so Vercelli, 330  
Ivrea (To)

**Finello Arredamenti**  
S.S. del Moncenisio  
Rosta (To)



# QUI ROMA. TUTTA ROMA CON VISTA SUL MONDO.

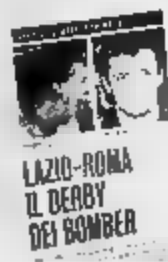


## Nasce Qui Roma. Il primo quotidiano che parla solo di Roma.

Finalmente un quotidiano nuovo interamente dedicato a Roma. Perché, diciamocelo, una città come Roma merita un'attenzione come si deve. La stessa attenzione con cui si trattano gli avvenimenti internazionali. Ecco perché Qui Roma esce in edicola con La Stampa, il quotidiano nazionale con particolare autorevolezza nell'informazione globale. Così, con sole 1.900 lire, si può avere ogni giorno una panoramica completa e puntuale su tutti gli avvenimenti, da dietro l'angolo ai quattro angoli del mondo.

**INSIEME A  
1.900 LIRE**

**QUI ROMA.  
DAL 5 MARZO  
DUE GIORNALI  
OGNI MATTINA.**

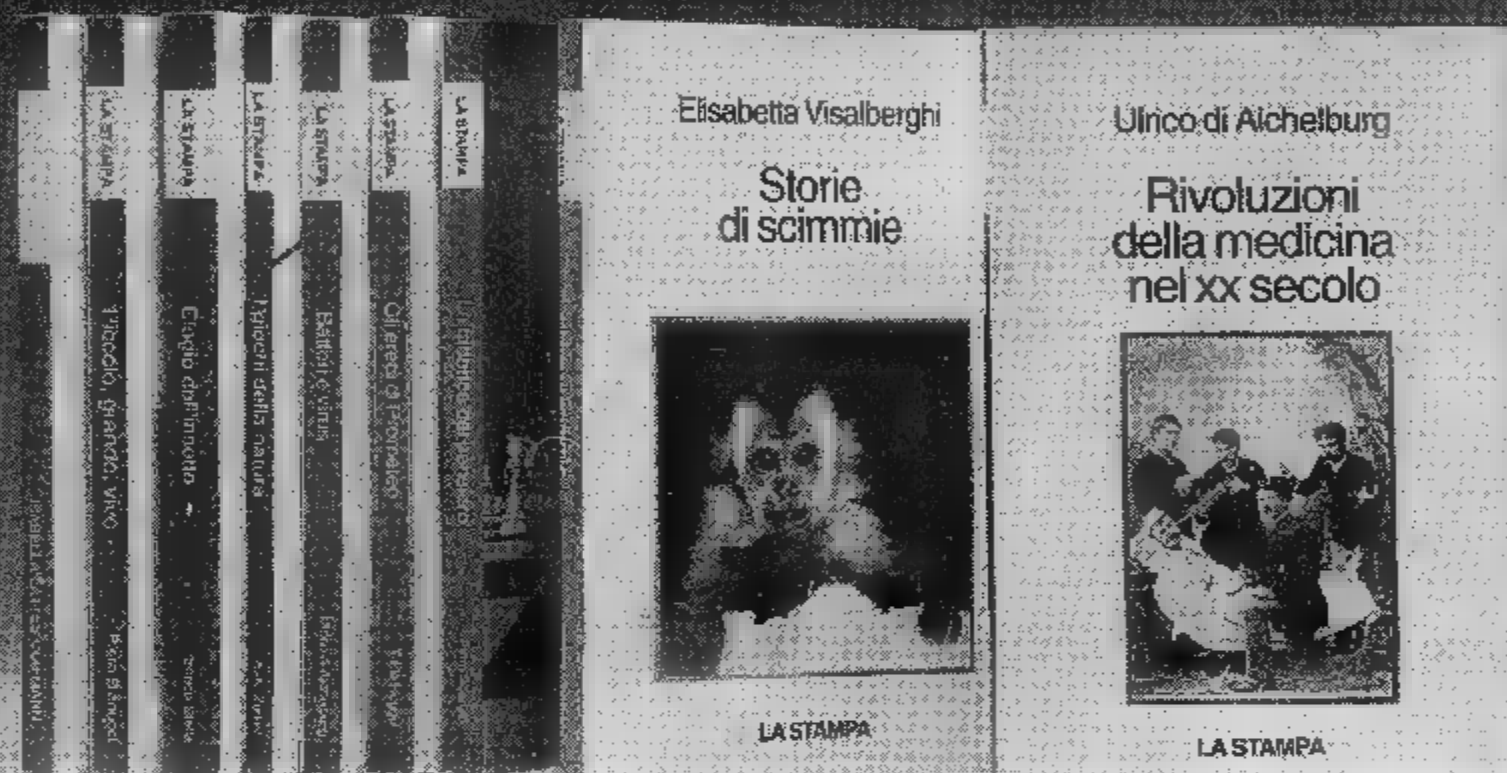


**Ogni giorno  
con la grande  
informazione  
di La Stampa.**





# La formula giusta per capire



**N**on occorre essere specialisti per **capire** e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto **20%** sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma **1** a Torino. I nove volumi della collana «Argomenti di scienze» sono in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000. Chi fosse interessato ad acquistarli, potrà richiederli a contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librerie», via Marengo 32, 10126 Torino (fax 011-655306).



I VOLUMI **1** «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

**ISABELLA LATTES COIFMANN**  
*L'intelligenza degli animali*  
pp. VIII-152  
con **88** figure nel testo, L. 25.000

**PIERO BIANUCCI**  
*Piccolo, grande, vivo.*  
*Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali*  
pp. X-198, L. 25.000

**ENRICO STELLA**  
*Elogio dell'insetto*  
pp. XIV-214  
■ 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

**ALDO ZULLINI**  
*I giochi della natura.*  
*L'evoluzione all'opera*  
pp. XIV-106  
con 12 figure nel testo, L. 20.000

**ULRICO DI AICHELBURG**  
*Batteri e virus.*  
*Dalla peste all'Aids*  
pp. VIII-192, L. 28.000

**TULLIO REGGE**  
*Gli eredi di Prometeo.*  
*L'energia nel futuro*  
pp. X-158  
con 8 figure nel testo, L. 22.000

**PIERO SCARUFFI**  
*La fabbrica del pensiero.*  
*Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale*  
pp. XVI-188  
con 25 figure nel testo, L. 25.000

**ELISABETTA VISALBERGHI**  
*Storie di scimmie*  
pp. XII-180  
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

**ULRICO DI AICHELBURG**  
*Rivoluzioni della medicina nel **xx** secolo.*  
*Dai trapianti all'ingegneria genetica*  
pp. VI-198, L. 25.000



Sperimentato a porte chiuse il nuovo assetto per la trasferta di Pescara

# Sandreani modifica il Torino

## Granata con una punta, Ferrante

**TORINO.** Tre pareggi, una vittoria (Cosenza), due sconfitte, entrambi in casa. Sei punti in sette partite: è il magro bottino granata nel girone di ritorno. Solo la Lucchese (quattro punti), Cosenza, Castel di Sangro e Palermo, con cinque, hanno fatto peggio del Toro, i numeri dimostrano che la crisi della Sandreani band non è imputabile solo a squalifiche e infortuni dato che si trascina dal 26 gennaio quando, dopo aver battuto in trasferta il Ravenna, è cominciato il «cammino della miseria» caratterizzato dal bottino di 14 punti.

Insomma, conclusosi il periodo d'oro (Ferrante (9 gol in 6 domeniche) che aveva regalato le cinque vittorie consecutive, il Toro è tornato al grigiore (19 punti, 8° posto) «classifica» che l'aveva contraddistinto sino alla sconfitta di Verona con il Chievo (14° giornata).

Che fare per recuperare lo smalto del periodo d'oro? O, almeno, per migliorare l'attuale desolante rendimento? Siccome, quando le cose vanno male, le si provano tutte e s'assistesse sempre a qualche novità, a Orbassano la partitella contro gli allievi s'è svolta a porte chiuse: anche per i giornalisti. Era già accaduto che Cristallini, il s'allenassero lontano dagli occhi del pubblico: solo per stare al riparo da eventuali contestazioni. Mai, però, la tradizionale partitella infrasettimanale, «vista della domenica, era stata annessa». Intendiamoci: nessuno scandalo, che la sperimentazione tattica è segreta un po' deperito. Senza giungere agli «altri» (o al ridicolo) del Cosenza targato De Biasi (poi silurato e sostituito con Scoglio) in cui tutti gli allenamenti erano a porte chiuse, Milan, Inter, Roma, Lazio, tanto per citare alcuni esempi, rendono spesso invisibile a giornalisti e telecamere

preparazione, la Juve stessa talvolta vieta di filmare gli schemi fatti provare da Lippi.

Le porte chiuse al Toro significano che s'intende mettere a punto un assetto inedito in vista della trasferta di Pescara. La novità consiste in una modifica dello schieramento, quasi certamente Sandreani abbandonerà il 4-4-2 per un più concreto 5-4-1. Ferrante unica punta supportata da Scarchilli, Florjancic in panca.

Nunziata in campo, centrocampo, insieme a Cravero piazzato davanti ai centrali difensivi. Dato che la squadra non va e la corsa alla promozione si fa sempre più difficile, cambiare, seppure in ritardo, è doveroso. Per ora, comunque, il mutamento più evidente è quello di Sandreani. Silenzioso sino a prima del cambio di presidenza, nel post-Brescia il condottiero aveva sparato a zero contro la truppa: ha continuato lunedì e martedì accusandola di essere composta da «efebii».

Che cosa rispondono i diretti interessati? «Nulla, lasciamo perdere, guai se non siamo uniti - taglia corto l'uomo dei miracoli, Ferrante -. Se il tecnico ha pronunciato certi apprezzamenti vorrà dire che ha ragione, però, non coinvolgetemi in queste storie. La verità, secondo me, è molto semplice: dopo le cinque vittorie di fila ci siamo creduti fortissimi e abbiamo un po' mollato; ad ogni modo, andremo in A. Chissà che non ritrovi il gol a Pescara dove non andiamo certo rassegnati. Anzi, la statistica dovrebbe incoraggiare i granata: ogni volta che franati al Delle Alpi si sono subito riscattati vincendo a Padova (dopo lo 0-2 con il Pescara), a Foggia (dopo lo 0-1 a Cremonese), a Cosenza (dopo lo 0-1 con l'Empoli).

Claudio Giachino

CRISTALLINI

## «Calleri mi lasci in pace»

«Nessuna squadra di serie A, B o C l'ha richiesto». Così ieri l'altro Calleri aveva detto Cravero aggiungendo di non aver mai ordinato a Sandreani di non farlo giocare. Cravero, adesso, replica: «Non entro nel merito delle dichiarazioni di Calleri per non rovinare il buon rapporto che ho con l'allenatore: Calleri è stato gentile (il tono è ironico) e non dire che nemmeno la squadra di Calleri mi ha cercato... al riguardo dico solo che non mi sono mai sul mercato perché il mio sogno è solo: chiudere la carriera con la maglia del Toro. E ora, vorrei essere lasciato in pace, basta il passato, pensiamo al domani, a salire in A». Cravero altro non vuol dire. E nemmeno vuole ricordare che estate Vitali gli chiese perché non voleva andarsene e che a novembre gli proposero di andare alla Reggina (lo confermò lo stesso Vitali).



Cravero giocherà davanti alla difesa

JUVENTUS

Domani col Verbania

Conte, altro  
Del Piero fa  
gli straordinari

**TORINO.** Domani i resti della Juventus giocano in amichevole (Stadio Comunale, inizio ore 15) contro il Verbania, formazione del campionato Dilettanti. Lippi, rimasto senza stranieri e azzurri, utilizzerà l'incontro soprattutto per verificare i progressi di Antonio Conte. In campo per la Juve ci saranno di sicuro Rampulla, Pesotto, Porrini, Iuliano, Lombardo e Amoroso; alcuni primavera completeranno la squadra. Appare molto difficile che possa giocare Del Piero che, da ieri, ha intensificato il lavoro per sperare di essere almeno in grado di andare in panchina a Milano o ad Amsterdam.

PERSONAGGIO

Testimonial in Brasile

Ronaldo per i  
scopre il piacere  
degli alcolici

**DE JANEIRO.** Ronaldo ha un nuovo sponsor, una marca di birra. Testimonial per 6 anni, in cambio qualche miliardo. Il denaro può tutto: la stella del Barcellona sempre detto che non avrebbe mai prestato a pubblicità di bevande alcoliche. Prima di lui testimonial Romario. Intanto per Ronaldo (ieri a Rio il primo ciak di un film a lui dedicato) l'asta è in corso. «Vieni al Real Madrid, è meglio dell'Italia», gli chiese l'ex interista Roberto Carlos, grande amico e compagno di nazionale. «Non posso escluderlo», ha detto il presidente madridista Sanz al quotidiano «as».

IL MONDO

Un'agenzia per i club

Alfieri lascia  
il supermarket  
dei nuovi talenti

**MILANO.** Cercare campioni per il calcio del futuro è sempre più difficile. Questa è stata l'idea ispiratrice dell'iniziativa di José Alfieri, ex fuoriclasse del calcio, che assieme a tre soci ha dato vita alla Young world football champion.

La Ywf, presentata ieri, dovrebbe diventare osservatorio calcistico internazionale, e una sorta di società di mediazione a disposizione dei club. I giovani talenti scoperti (età minima 16 anni, 22) verranno invitati a uno stage di un mese nel centro tecnico di Mottalciata (Biella) per partite amichevoli, in modo da presentarsi a possibili acquirenti.

Ddl antiviolenza

## Le società paghino la polizia

**ROMA.** Lo Stato spende ottanta miliardi l'anno per fronteggiare la violenza dentro e intorno gli stadi. Perché lo sport e soprattutto il calcio non devono pagare nulla per il servizio d'ordine? Ecco perché che senatrice Bonifetti (sinistra democratica) ha rilanciato il calcio con un apposito disegno di legge. Secondo quanto propone la Bonifetti devono gli organizzatori e i club a pagare i servizi per la tutela dell'ordine pubblico quando si superino i 10.000 spettatori. Se la risposta di Nizzola, presidente della Federcalcio: «Le spese per la tutela dell'ordine pubblico competono allo Stato. Un compito inevitabile, visto le imposte e le tasse che tutti paghiamo. La questione è già stata accantonata in passato, penso che non sia neanche da riconsiderare». A meno che non si voglia giungere ad ipotesi assurde, manifestazioni in cui lo Stato abdica ad ogni controllo perché non gli è stata pagata la contropartita. Penso inutile ogni altro commento.

Genova. Per un certo periodo (la durata è stata ancora definita) il tifoso rossoblu che domenica scorsa, dopo la sconfitta interna con la Reggina, ha sferrato un calcio al giocatore del Genoa Filippo Masolini, non potrà accedere allo stadio. Il provvedimento è stato annunciato dal questore. L'interdizione potrebbe protrarsi sino a un anno.

Vicenza. E' stato condannato ieri con rito direttissimo a sette mesi di reclusione, oltre all'interdizione dagli stadi fino al termine del campionato, Marco Guzzonato, 22 anni, il tifoso vicentino arrestato subito dopo l'invasione di campo degli ultras biancorossi, domenica scorsa, durante Vicenza-Lazio. Altri due tifosi sono stati invece denunciati. Il Guzzonato, che ha avuto la sospensione condizionale della pena, è stato successivamente rimesso in libertà.

SPORT FLASH

**CANCA PER MATARESE.** Tranquillo consiglio Figo in attesa che Campa riaccenda il fuoco per la delibera Uefa che cancella l'indennizzo degli extracomunitari. Nizzola: «E' un'indicazione per il futuro, si eliminerà ogni distinzione». Felice Matarella, capo del Dipartimento Affari Internazionali: manterrà la carica Uefa. Oggi incontro Garante-Petrosino, richiesto da Mediaset dopo l'accordo Rai-Cecchi Gori.

**QUESTI GLI SQUALIFICATI IN SERIE B:** i turni a C. Ferrara (Palermo); i a Baccin (Cesena), Vassari (Palermo), Cucciarri (Lecce), De Ascentis e Flach (Bari). De Paola (Brescia), Ferrigno (Padova), Grassano (Cosenza) e Luppi (Ravenna). Cinque milioni al Cesena per i razzisti a Masinga.

**ROMA, BIANCHI ATTACCA.** «Mai pensato di dimettermi. Resterò alla Roma fino alla scadenza del contratto, giugno '98». Carlos Bianchi chiarisce la sua posizione: «Sono dalla mia parte, solo la stampa mi perseguita; in Argentina mi considerano un santo per ciò che supporta. La squadra non ha giocato da anni, non sarà solo colpa mia».

**MILAN, DUGARRY CON LA JUVE.** Fallito l'ultimo tentativo di far anticipare l'arrivo di Dugarry per avere Weah, il Milan punta su Dugarry contro la Juve: «E' la realizzazione di un sogno, sfidare i più forti e l'arrivo di Zidane - il bomber francese - Weah è il migliore, ma non lo farò rimpiazzare».

**ROMA AUTO A FONTOLAN.** Disavventura per Davide Fontolan (Bologna), al quale è stata rubata la Lamborghini del valore di oltre 200 milioni. Il furto è avvenuto a Como, dove il giocatore vive.

**RALLY, 1° MAKINEN.** Tommi Makinen (Mitsubishi) ha vinto il Rally del Portogallo (4° prova Mondiale).

**PALLANUOTO, SETTEBELLO OK.** All'esordio nell'Otto Nazioni «arsiglia, Italia-Slovenia 12-11, la Slovenia 11-6 nel 3° tempo.

**TRIS, 5° MILANO.** Ai 1346 vincitori della Tris di galoppo a Milano vanno lire 4.833.700. Combinazione vincente: 8-7-10.

# NUOVA MITSUBISHI COLT



LISTINO TRASPARENTE	1.3 GL				
	1.3 GL	1.3 GL Comfort	1.3 GL X Fede	1.3 GL X Target	1.3 GL X Target
Garanzia 3 anni o 100.000 km	S	S	S	S	S
Airbag guidatore	S	S	S	S	S
Airbag passeggero	-	-	S	S	S
Chiusura centralizzata	S	S	S	S	S
Alzacristalli elettrici con blocco	S	S	S	S	S
Specchi est. regol. e risc. elett.	-	-	-	S	S
Servosterzo	S	S	S	S	S
Aria condizionata	-	S	S	S	S
ABS	-	-	-	S	S
Fari fendinebbia	-	-	S	S	S
Lucce stop	S	S	S	S	S
Copricerchi integrati	S	S	-	-	-
Cerchi in lega	-	-	S	S	S
Prep. radio e altop. e antena	S	S	S	S	S
Radio stereo RDS	-	-	-	S	S
Immobilitizer	S	S	S	S	S
Prezzo lire x	21.600	23.250	24.600	27.300	28.600
Prezzo incentivato* lire x 1000	18.513	19.963	21.313	24.013	25.313

\*D.L. 30/9/96 art. 29. S - di 12119 - a non disponibile. Verificare con il concessionario Mitsubishi. \*Ulteriori informazioni sulla Garanzia presso i Concessionari Mitsubishi.

# La tua prima Mitsubishi. Da lire 21.600.000

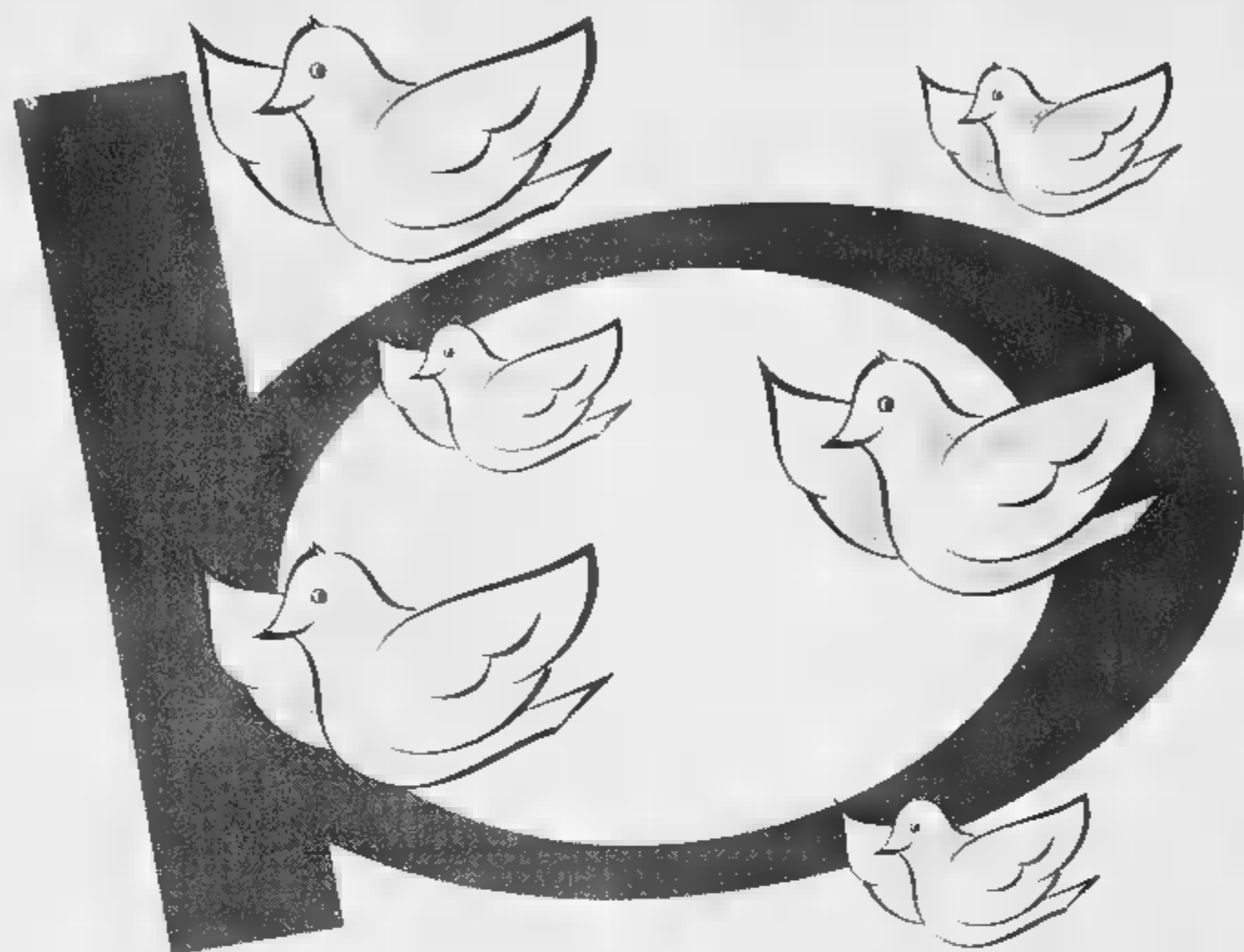
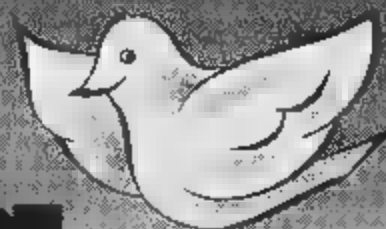
Innamorarsi della nuova Mitsubishi Colt è inevitabile: divertente, sicura, versatile, facile da guidare, perfetta in città, comoda ovunque. La sua linea è dolce, ma decisa; i motori 1,3 l da 75 CV e 1,6 l da 90 CV sono frizzanti, ma dai consumi bassi. Nuova Mitsubishi Colt. Fatta su misura per te. Fatta per essere la tua prima Mitsubishi.





DAL 12 AL 29 MARZO

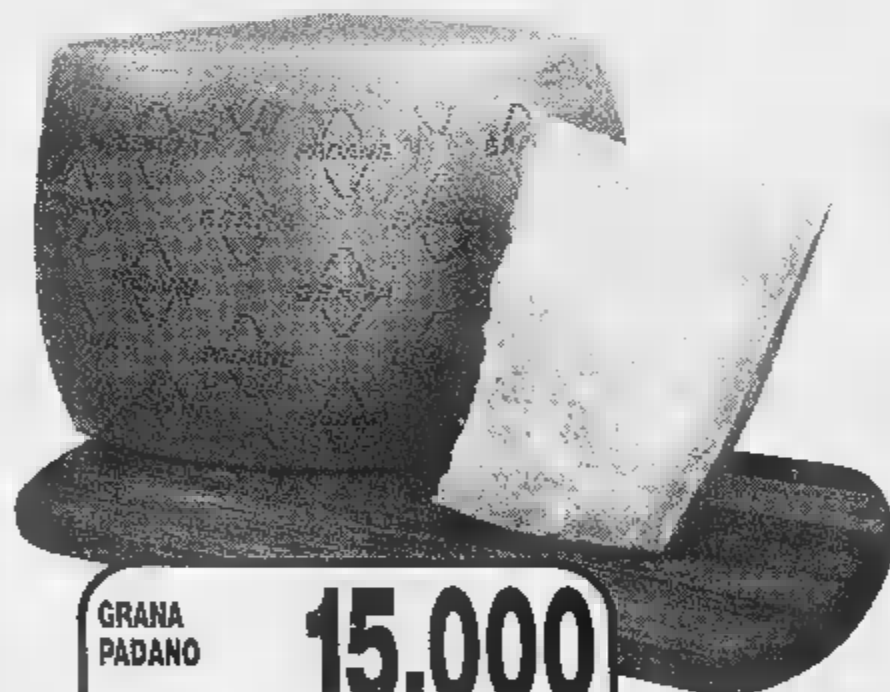
# Buona Pasqua Buon Risparmio!



ACQUA MINERALE  
EFFERVESCENTE NATURALE  
FERRARELLE  
L 1,5 **700**  
LIRE 467 AL L



PROSCIUTTO  
CRUDO  
SAN DANIELE  
AFFETTATO **30.000**  
AL kg



GRANA  
PADANO **15.000**  
AL kg



COLOMBA  
CLASSICA  
BALOCCO  
kg 1 **6.000**  
LIRE 6.000 AL kg



IL PASQUAOLIVO **10.000**



CAFFÈ  
SPLENDID  
MOKAROMA O CLASSICO  
g 250 **2.850**  
LIRE 11.400 AL kg



2 PENTOLE  
A PRESSIONE  
AETERNUM  
L 5 + L 3,5 **59.000**



## IPERMERCATI IN PIEMONTE

ACQUI TERME (AL)  
STRADA STATALE PER SAVONA

ALESSANDRIA  
FRAZIONE ASTUTI  
STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI

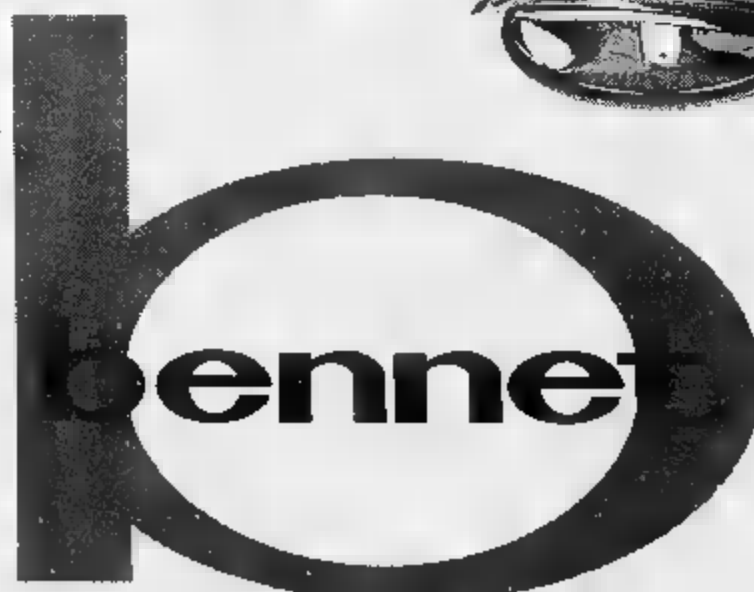
BIELLA  
VIA P. TORRIONE, 24

GENOVA (CN)  
CENTRO COMMERCIALE - VIA MARCONI

PAVONE CANAVESE (TO)  
CENTRO COMMERCIALE PAVONE  
VIA CIRCONVALLAZIONE

POCAPAGLIA (CN)  
BORGO SAN MARTINO  
STRADA STATALE TRA ALBA E BRA

VERBENA  
CENTRO COMMERCIALE - VIA G. ROSSA



UN AMICO IN PIÙ

**SOGLI D'ORO  
CON BENNET**  
Dal 13 gennaio al 20 settembre 1997  
la spesa Bennet vi offre  
gli esclusivi completi letto  
Incontro by Gabel.  
**UN SOGNO AD OCCHI APERTI!**  
AUT. MIN. CONC. SCAD. IL 20.09.97  
D.M. N. 6/11372 DEL 16.12.96  
PROT. N. 68128 DEL 13/11/96



Giovedì 27 Marzo 1997 - 33

Le reazioni dopo l'annunciato trasferimento di profughi a Casale e Novi

## «Gli albanesi dove li mettiamo?»

Il prefetto, interpellato su eventuali strutture ricettive, ha risposto: «Non ce ne sono». Esclude l'utilizzo delle caserme «Mazza» e «Giorgi». «Al massimo si possono accogliere 50-60 persone»

### DUE CASI

#### PROSTITUZIONE

Tornano le lucciole ad Acqui sulla statale della Val Bormida

Torna la prostituzione sulla statale 30, ad Acqui. Alcune ragazze, in abiti succinti, state notate al bivio per Terzo. Secondo serie di testimonianze, sarebbero giovani albanesi provenienti dall'Astigiano. Da circa un decennio, non si registrava la presenza di prostitute lungo le strade dell'Acquese. Ora le preoccupazioni dell'opinione pubblica è che il tratto di statale che è la città terminale e Terzo si possa trasformare in luogo d'incontro tra le prostitute extracomunitarie e i loro clienti. Del problema, come del possibile arrivo di profughi in provincia, ha annunciato che si interesserà il movimento politico «Monferrato-libertà», che si è detto pronto a intervenire con la Guardia nazionale monferrina in appoggio alle Cariche verdi della Lega Nord mobilitate dal sindaco.

[g. l. f.]

#### DRUGA

Gli atti non vennero tradotti  
sulla processione al tre arrestati

L'interprete è stato trovato, il processo ha preso il via, ma si è subito bloccato: il decreto di citazione è nullo per traduzione in lingua albanese. Gli atti tornano al gip, che deve firmare provvedimento di rinvio a giudizio, gli imputati sono stati ricondotti in carcere, ma se trascorrerà troppo tempo posti in libertà per decorrenza dei termini. Sono Petrit Molla, Gentian Dizadari e Harben Huslanj, fra i 22 i anni, tre albanesi abitanti in via Poligonia ad Alessandria, accusati di detenzione di sostanze stupefacenti a scopo di spaccio. Gli extracomunitari erano stati bloccati parecchi mesi fa dalla polizia in seguito a una perquisizione in quell'alloggio e durante la quale furono sequestrati circa 25 grammi di eroina, sostanze tagliate, metadone e 4 milioni in contanti. Con i tre fu arrestato Lulzim Haxhia, 24 anni, il quale è assunto ogni responsabilità, serendo che quell'eroina era abbreviato, Haxhia è stato condannato a 3 anni e 8 mesi di reclusione.

[e. c.]

Conto alla rovescia per l'arrivo dei profughi albanesi in provincia dai Centri di accoglienza della Puglia. Il Centro operativo di coordinamento di Brindisi ha indicato Casale e Novi come località di accoglienza per alcune centinaia di rifugiati in attesa del loro rimpatrio. Fino a ieri sera non però ancora arrivata in merito alcuna comunicazione ufficiale al prefetto, che (in base al recente decreto legge varato per affrontare l'emergenza albanese) è l'unico deputato dal governo a far fronte alla situazione base locale.

Il ministero dell'Interno ha chiesto ai singoli prefetti di individuare eventuali strutture ricettive disponibili. Per l'Alessandrina, la risposta di Vincenzo Gallitto è stata chiara: «Non ce ne sono». «Se si dovesse arrivare comunque ad un trasferimento di rifugiati - si sottolinea in prefettura - è necessario che ci venga dato il tempo per allestire le strutture. Saremmo comunque in grado di accogliere un numero limitato di persone: non più di 50-60».

Intanto, da Casale e da Novi proseguono le reazioni di protesta contro il ventilato utilizzo delle caserme «Mazza» e «Giorgi». L'impressione è che qualcuno del Centro operativo di Brindisi abbia preso un abbaglio, indicando come meta dei rifugiati le strutture militari. A detta dello stesso comando della Regione militare Nord Ovest, infatti, in quelle caserme, non più utilizzate da alcuni anni, non ci sono le condizioni minime igienico sanitarie per ospitare qualcuno.

In provincia, avevano dato disponibilità ad accogliere rifugiati il vescovo e la Caritas di Alessandria, el posti - sottolinea Gianpaolo Mortara, vice direttore della Caritas - sono però al massimo una quindicina, perché non abbiamo altri locali liberi.

La diocesi (così le altre Caritas operanti in provincia) è mobilitata sul fronte della solidarietà. «Non raccogliamo vestiario o generi alimentari - sottolinea Mortara -, ma aderiamo alla raccolta fondi promossa dalla Caritas italiana per aiutare chi in Puglia opera per l'accoglienza e, soprattutto, per promuovere progetti nella stessa Albania. Eventuali offerte raccolgono nelle parrocchie o nella nostra sede».

Muro Facciolo

### I novesi: paghiamo rimpatrio

L'Ascom pronta ad autotassarsi  
La Cri monferrina in preallerta

L'eventuale arrivo dei profughi albanesi ci spaventa: se non saremo tutelati la sicurezza e la tranquillità di cittadini e commercianti, non esiteremo ad autotassarci per pagare agli esuli il viaggio di rimpatrio. Il presidente dell'Ascom di Novi, Ezio Cuttica, non usa mezzi termini per manifestare il parere negativo dell'associazione all'invio di profughi alla «Giorgi».

Un «no» giunge anche da politici. In particolare, Piero Vernetti, di Forza Italia, invita a riflettere su quanto accade

Casale nel '91: «All'invasione di albanesi, seguì l'aumento dal 40 per cento dei reati. Novi non deve rischiare eventi simili: chi è dura presa di posizione al deputato Gianni Rivera, eletto in questo Collegio e sottosegretario alla Difesa».

Intanto, continuano ad arrivare smentite sull'arrivo di immigrati. Il sindaco Mario Lovelli è seccato per le notizie «allarmistiche» e ribadisce che nessuna comunicazione ufficiale è stata fatta all'amministrazione. Per Lovelli, esistono sul terri-

torio comunale le strutture idonee all'accoglienza: l'ex caserma «Giorgi» e l'aeroporto Mossi sono fatiscenti e incontrollabili dal punto di vista dell'ordine pubblico. Non solo, ogni decisione sulla vicenda non può essere presa sulla testa dei cittadini e dell'ente locale, che dovrebbe collaborare. Aggiunge che «è ormai prevalente l'ingresso clandestino di albanesi poco controllati e socialmente pericolosi. Per tradizione, Novi è città solidale e non si può pensare di rifugio degli esuli. Ci riserviamo di assumere tutti i provvedimenti consoni alla tutela della popolazione».

Reazioni anche a Casale. «La caserma «Mazza» non può ospitare profughi - ribadisce il maggiore Cocchetti, comandante dell'XI battaglione - La prefettura si è interessata al complesso, che nel '91 aveva ospitato oltre 900 albanesi, ma da allora non sono stati più fatti in-



In attesa. Da Brindisi sarebbe imminente il trasferimento di albanesi in provincia

terventi. Ho fatto svolgere operazioni di pulizia, ma ci sono vetri rotti, strutture danneggiate, la cucina è rifatta, così gli impianti di gas, acqua, luce».

A fronte delle voci e dei timori che circolano da alcuni giorni, il sindaco Ruccardo Coppo ribadisce: «Dalla prefettura al momento mi viene assicurato che non ci sono indicazioni sull'eventuale destinazione di profughi in città». Analoga conferma dal presidente della Cri, Giulio Proio: «Siamo stati solo preallertati per l'eventualità di rac-

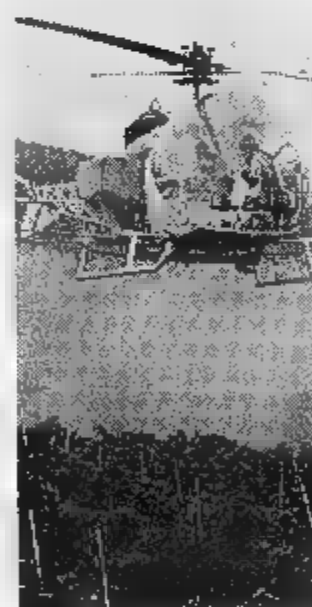
cogliere generi di prima e di mettere a disposizione volontari se ci saranno assegnazioni in Piemonte».

Riccardo Calvo e Massimo Miglietta di «Città insieme» sottolineano che «qui non c'è la cultura dei fili spinati. Non è certo il senso della solidarietà ci lo abbiamo dimostrato sei fa. Ma occorre anche discernimento per non creare situazioni ingestibili».

Massimo Dellino  
e Massimo Mossano

### I PREDATORI DI PISTI

Un altro «colpo»  
in Valle Scrivia



depositi della Giglio di Castelnuovo Scrivia stati rubati diserbanti per 100 milioni. E' il terzo furto del genere in provincia in poche settimane.

Muro Facciolo

L'azienda ammette le responsabilità, ripulirà il Bormida e immetterà fauna ittica

## Il cloroformio ha ucciso quei pesci

La sostanza è uscita dall'Ausimont: «Un errore»

SPINETTA. E' stato l'errore di un dipendente, che avrebbe messo al corrente i dirigenti di quanto accaduto per adottare i possibili interventi cautelativi, a provocare il nuovo allarme ecologico relativo al Bormida, all'altezza dello sbocco dello scarico idrico stabilimento Ausimont di Spinetta. Con la morte di alcuni quintali di pesci - lucci, carpe e alborelle - e nuove preoccupazioni per le popolazioni della zona.

La stessa direzione e l'ufficio stampa dell'azienda comunicano che c'è stato un accidentale sversamento di cloroformio in fogna a seguito dell'errata manovra da parte dell'addetto. L'incidente si è avuto alle 7,15 di lunedì, durante lo svuotamento di un serbatoio di cloroformio da sottoporre a manutenzione. Nonostante le disposizioni, l'operatore non ha avvertito di quanto accaduto.

Di conseguenza, fanno notare all'Ausimont, non è possibile attivare prontamente

le procedure che avrebbero permesso il contenimento dello sversamento. L'azienda, infatti, nel 1993 ha installato, a completamento di tutte le reti fognarie differenziate secondo i vari tipi di scarichi, un sistema di guardia costituito da due vasche da seimila metri cubi a protezione di eventuali sversamenti accidentali di sostanze all'interno dello stabilimento. Se l'operatore avesse denunciato l'errata manovra le vasche avrebbero evitato l'arrivo del cloroformio nel fiume.

L'inquinamento è stato scoperto dai pescatori nel tardo pomeriggio di lunedì, quando purtroppo ormai ogni intervento era inutile: provvedimenti verranno adottati nei confronti di chi ha sbagliato. L'Ausimont, ha comunicato che farà ripulire il tratto di fiume inquinato e consegnerà alla Fips tre quintali di pesci per il ripopolamento.

Franco Marchiaro

## «Volontari? Niente tute» Ma poi Sesio ci ripensa

ACQUI. Volontari di Protezione civile in tuta mimetica. Dismessa dall'esercito. Era la singolare idea del sindaco Bernardino Bosio, che in mattinata aveva dichiarato: «Non intendo spendere soldi per dotare le squadre di tute particolari. Utilizzeremo capi di abbigliamento di massa, non infiammabili e molto robusti. Se il sindaco non aderirà alla nostra richiesta, siamo disposti a promuovere una raccolta di fondi per dotare le squadre del materiale necessario, facendo appello al senso civico degli acquesi». Ma c'è anche chi tra i volontari proponeva di passare in servizio in gruppi di altri Comuni.

In serata però il sindaco Bosio, dopo che alcuni consiglieri comunali si erano interessati del problema, è tornato sulle sue decisioni: comprerà le tute dei volontari con i fondi del Comune.

Di opposto avviso i neo-volontari: «I capi di abbigliamento, per legge, devono essere ad alta visibilità, non infiammabili e molto robusti. Se il sindaco non aderirà alla nostra richiesta, siamo disposti a promuovere una raccolta di fondi per dotare le squadre del materiale necessario, facendo appello al senso civico degli acquesi». Ma c'è anche chi tra i volontari proponeva di passare in servizio in gruppi di altri Comuni.

[g. l. f.]

## ARIOTTO

★★★

Ristorante Hotel Residenze  
in Monferrato

ALLE PORTE DI CASALE NELL'OSPITALE MONFERRATO  
Vi attende tutto l'anno l'ARIOTTO di Terruggia. La pace che qui regna, disponibile a vicinia, fa di questa terra la meta ideale per una gita, una sosta, una vacanza! Qui la PASQUA è serenità e natura. Il Ristorante ARIOTTO propone cucina varia e ricercata ed un servizio attento e raffinato. Potete godervi il parco o la nuovissima piscina, potete far sosta nelle confortevoli camere o nei villini appena ultimati per vivere i dintorni. I luoghi e gli aspetti più deliziosi del Monferrato sono a pochi minuti dall'ARIOTTO. Venite. Vi piacerà.

Via Prato, 39 - 15030 TERRUGGIA (AL)  
Per informazioni e prenotazioni: Tel. 0142/801200 - Fax 0142/801307



## BUCROAZIA

LO SPORTELLINO  
DEL CITTADINO  
UNA SEMPLICE  
MA EFFICACE  
RISPOSTA

Un lettore scrive: ricorso inutile, nessuno dà spiegazioni

## Mulle, è meglio pagare

All'attenzione del Comune le richieste e le lamentele dei cittadini sulla mancanza di controlli per i cani nei giardini e sulle condizioni delle vie

ALESSANDRIA. Vigili «Comune di Alessandria» interpellati - per «» replica - da tre cittadini. «» temi già più volte affrontati, ma sempre di grande attualità: le multe, le aree verdi, la manutenzione delle strade.

A parte la prima lettera, a cui il comando dei vigili urbani ha espressamente scelto «» non rispondere, «» altre nemmeno chiedono esplicitamente un confronto, ma si limitano a dare suggerimenti sul da farsi per migliorare la vivibilità della città. Saranno ascoltati da chi di dovere?

Numerose altre richieste non possono essere pubblicate per mancanza di spazio, lo saranno nelle prossime settimane, possibilmente con il riscontro da parte degli enti interessati.

Intanto, lo sportello del cittadino, è sempre aperto per i lettori: chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può continuare a rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in via Cavour 5, 15100 Alessandria.

È possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare ai numeri 0131/266303-266355, o anche mandare un fax allo 0131/232508.

Ogni giovedì su «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori e le relative risposte chieste agli enti competenti.

A cura di Gino De Franceschi  
e Carla Roschke

## BOTTA

CRISPOSTA

Inespugnabili?  
«Pagate»

Da 50 anni guido la macchina, multe purtroppo, ne ho prese parecchie e ho sempre pagato senza obiettare. Il 1° agosto '96 ho parcheggiato in zona non vietata (piazza Turati) le ruote anteriori sul marciapiede per non intralciare il traffico «» mi è trovato con una contravvenzione di 117 mila lire.

Poiché i parcheggi con le ruote laterali sul marciapiede non vengono puniti (vedi via Modena «» via Piacenza) ho presentato ricorso. Il Prefetto, come prevede la legge, il risultato è che ora devo pagare 230 mila lire in quanto il ricorso è stato respinto «» la stessa motivazione della multa (art. 158 comma 5) senza alcuna spiegazione. Signori automobilisti, un consiglio, anche se ritenete la multa ingiusta, mettetevi di fronte ai vigili sull'attenti, alla Fantozzi, ringraziate e pagate.

Franco Bonzano, Alessandria

## Qualche consiglio

«» verdi

Mi riferisco alla risposta, pubblicata il 13 marzo, al cittadino

che chiedeva interventi per risolvere, o almeno ridurre, il problema della povertà dei cani.

Secondo me «» basta segnalare i trasgressori, anche perché pochi sarebbero disposti a farlo; occorrerebbe invece intensificare i controlli nelle aree verdi, soprattutto di sera e di primo mattino (ore classiche in cui vengono portati i cani) a spasso. Servirebbe inoltre recitare, ad esempio, il parco Borsalino, mettendo cartelli per invitare al rispetto della pulizia «» all'uso delle palette per raccogliere gli escrementi degli animali. Stesso discorso per le altre «» verdi utilizzate soprattutto dai bambini (ad esempio il prato «» via De Gasperi/Galvani e in piazza Mantelli, dove abito).

Conosco un sistema, già sperimentato a Roma con buoni risultati, che prevede di recitare con una bassa staccionata in legno le aree verdi usate dai bambini, così da impedire l'accesso ai cani. Spero che la giunta, che ha avuto la sensibilità di creare nuove aree di gioco, voglia impegnarsi a risolvere questo importante problema igienico.

Domenico Orecchia  
Alessandria

## Parole, grazie

più interventi

La risposta del sindaco al dr. Vaccarella, pubblicata il 13 marzo, ha molto di materno «» poco veritiera «» mi costringe ad alcune puntualizzazioni.

Primo: questa amministrazione forse «» è impegnata molto per creare barriere architettoniche, lo dimostra lo stato in cui sono ridotte le massicciate stradali «» per cento dei marciapiedi. Le prime, «» strade campestri, i secondi «» simili a percorsi di guerra «» fuori strada (sempre che non siano occupati interamente da auto in parcheggio).

Secondo: in Pista da oltre due anni «» lavora per sistemare piazza Mentana e ancora non «» è finito: da più di due anni si pensa di sistemare (o meglio sfruttare) l'area ex-Borsalino e ancora esiste, su spalto Gamondio, un grande scavo recintato che può essere che il Comune paghi il noleggio della recinzione: sul fronte «» via XX Settembre un parcheggio che sa molto «» provvisorio e un edificio, progettato dall'arch. Gardella, sconquassato e inservibile.

Terzo: non si dica che non si può essere presente in ogni luogo perché quanto chiesto dal dr. Vaccarella potrebbe, anzi, dovrebbe essere fatto da una squadra «» manutenzione strade che non esiste più, anche se indispensabile. Una volta, e non si deve andare troppo a ritroso nel tempo, nell'organico del Comune vi erano cantonieri, operai specializzati, aiutanti che si occupavano della manutenzione di strade, fognature e fabbricati, e sotto la sorveglianza di assistenti «» tecnici



Pochi controlli per «Fido» a spasso

eseguivano tanti piccoli lavori di pronto intervento e «» utenze senza l'intervento di escavatori, camion, martelli demolitori. Manualmente, senza danneggiare quanto adiacente, senza ingombrare la strada e recuperando, nel caso, il più possibile per il reimpiego. Oggi, per quanto «» sa, questo personale è scomparso, forse sostituito da soldati, dalla squadra che si può definire «stappa buchi». Con questo sistema non si potrà mai fare «» nutrizione vera, «» resistente nel tempo e che dà un lavoro finito. Con addetti non

ideali si spendono soldi «» non si risolve niente.

In tema di cose malfatte «» non portate a buon fine devo chiederle, signor Sindaco, che fine ha fatto l'ordinanza di sistemazione e riassetto dei rifiuti colatori, fossi stradali?

Forse s'è risolto tutto «» la pubblicazione dell'ordinanza, nella minaccia di sanzioni, nella spesa «» stampa e affissione manifesti? A questo punto devo pensare che manca la capacità o la volontà «» fare e di portare «» termine impegni seri.

Ricostituisca (se «» ancora in tempo) «» squadre «» manutenzione: consigli in alto loco la riapertura dei cantieri scuola e «» farnetici progetti avviati almeno il riassetto dei marciapiedi. Ricominci la sistemazione dei fossi stradali, ricostituisca «» faccia ricostituire i corsivi per la manutenzione dei ri.

Se ben diretti i cantieri scuola possono fare molto. In via Donizetti e via Vinzaglio con i cantieri scuola «» con i pochi «» messi «» disposizione dall'amministrazione furono aperti tratti di strada con relativa fognatura. Con le parole, con la promessa, peggio «» con la politica si fa ben poco, anzi si creano danni. Però la colpa è anche nostra perché eleggiamo persone «» idonee a fare «» i propri interessi.

Geom. Carlo Molinari  
Alessandria

Ramma: «Non basta sconto sugli interessi»

## L'Ascom: più tempo per mutui alluvione

ALESSANDRIA. L'Ascom resta in prima fila per ottenere ulteriori agevolazioni per quelle aziende commerciali che, colpite dall'alluvione '94 ed avendo ottenuto finanziamenti agevolati, si trovano oggi «» enormi difficoltà per far fronte alle ormai imminenti scadenze di pagamento dei ratei di ammortamento. In questi giorni il Senato, «» proposta del senatore Enrico Morando, ha accolto un emendamento ad un decreto legge del ministro Bersani «» deve ancora passare alla Camera «» riducendo il tasso di interesse per quei finanziamenti del 3 al 2,5 per cento e concedendo a chi non può far fronte «» rimborsi di pagare, per «» massimo cinque ratei semestrali, solo il «» per cento. La parte scoperta sarà corrisposta in coda all'ammortamento, pagando però un interesse del 3,5 per cento.

Ma «» dice il rappresentante dell'Ascom Piercarlo Ramma «» noi insistiamo, puntando il piede, per ottenere quanto più volte abbiamo chiesto, cioè un allungamento dei periodi attual-

mente stabiliti per mutui ed ammortamenti, nonché quote più cospicue per i contributi al fondo perduto (attualmente il 30 per cento con tetto massimo di «» milioni; ndr).

Si chiede, come previsto in una proposta di legge dell'onorevole Tino Rossi ed un'altra analoga di iniziativa regionale, entrambe partite da uno studio dell'assessore comunale Mario Torgani, che lo Stato paghi alle prime due rate «» strali di ammortamento dei finanziamenti, una forte riduzione dell'interesse e l'aumento del fondo perduto, eliminando il tetto dei 300 milioni.

Sulle posizioni dell'Ascom si ritrova anche la Confesercenti, per questo Ramma, chiedendo anche l'appoggio dei parlamentari della zona, parla «» la partita delicatissima che si sta giocando per il futuro stesso di Alessandria, forse decisiva per le sorti dell'imprenditoria cittadina. E chiede «» di fare questo, tutti insieme, per raggiungere importanti risultati come in passato. [f. m.]

## CON I CONSUMATORI

## Pullman e treni: disagi tra «rincari» e ritardi

All'inizio dell'anno, l'Associazione difesa consumatori e ambiente (Adiconsum), con sede ad Alessandria in piazza Giovanni XXIII 4, telefono «» fax 0131/253132, aveva espresso le proprie preoccupazioni per il cattivo funzionamento dei servizi di trasporto in provincia.

La ditte che svolgono un servizio di trasporto pubblico in concessione erano state al centro dell'attenzione soprattutto a causa «» rialzo dei prezzi, giustificato soltanto in parte dall'aumento della qualità del servizio.

L'Adiconsum aveva anche invitato tutti gli utenti a segnalare eventuali disservizi.

Così è successo, e «» queste ultime settimane si sono moltiplicate le lamentele e le proteste dei cittadini che si sono rivolti all'Adiconsum. L'associazione, infatti, fornisce «» servizio consulenza completamente gratuito.

Ecco alcuni esempi. Una giovane studentessa, L. M., in attesa del pullman che ogni mattina la porta ad Alessandria, ha visto sfrecciare l'automezzo sulla strada statale «» dribblando la fermata situata nel centro del paese.

Un altro «» F. P. aveva pagato un abbonamento a prezzo maggiorato. L'azienda interessata aveva «» l'errore, ma a tutt'oggi, nonostante siano trascorsi due mesi, F. P. non è stato ancora rimborsato.

Numerosi lavoratori della provincia, oltre a sottolineare la scomodità di certi orari, hanno anche evidenziato lo stato pietoso di certe piazzole di sosta, «» paletti divelti, e in certi «» denunciano che si «» costretti ad attendere il pullman in mezzo alla strada.

E non bisogna dimenticare come, in fatto «» lamentele nel «» dei trasporti, vantano un primato le Ferrovie dello Stato.

C'è un vasto assortimento di disagi denunciati: da chi protesta per i cronici ritardi dei convogli a chi, legittimamente, si indigna per la scarsa pulizia delle vetture. La «» vicenda dei pendolari di Tortona è, a «» modo, «» significativa.

Di fronte al perdurare di questo stato di cose, l'Adiconsum aveva invitato, nel mese di febbraio, tutte le ditte erogatrici di servizi di trasporto pubblico in concessione, a fornire informazioni sulla «» Carta dei servizi, in modo particolare relativamente agli standard di qualità riservati ai viaggiatori. A tutt'oggi, però, «» di queste ditte si «» data la pena di rispondere «» questa richiesta.

Davanti «» tanta insensibilità, l'Adiconsum non può che continuare «» invitare gli utenti a segnalare tutti i disservizi, nella speranza che le proteste possano sollecitare non solo «» ditte, ma anche le autorità preposte al controllo, a «» maggiore azione a tutela degli utenti. [g. d.]

Il sindacato sul «Santi Antonio e Biagio»

## «Così l'ospedale sarà competitivo»

ALESSANDRIA. Il «problema salute»: questo è l'aspetto fondamentale di cui si dovrebbe occupare l'azienda ospedaliera «Santi Antonio e Biagio». Così gli iscritti alla Cgil-Fp dell'azienda ospedaliera in un comunicato elencano una serie di interventi «» di cui da mesi «» parla «» dire la verità «» in cui attuazione «» stata chiesta «» tempi brevi a tutti gli enti interessati, comprese le Circoscrizioni della città.

«Non è sufficiente realizzare efficacia ed efficienza di prestazioni «» scrive nella nota la Cgil-Fp «» piuttosto occorre fornire l'azienda ospedaliera e la città di nuovi servizi. Troppi cittadini del bacino d'utenza del nostro ospedale sono costretti a rivolgersi ad altri ospedali della regione e, sovente, fuori dai confini regionali. Ciò vuol dire disagi e costi per le persone e mancati introiti per l'ospedale.

Diversi i progetti da realizzare per «» il meglio. A alcuni sono già noti come: dipartimento materno infantile,

nuovo reparto per malattie infettive, istituzione della cardiocirurgia, recupero attività sanitarie dell'ex sanatorio Borsalino, centro di recupero polifunzionale (cardiologico, neurologico, traumatologico), centro unità spinale, centro per anziani non autosufficienti.

Di particolare importanza è il centro unità spinale: l'unico esistente in Piemonte «» a Torino ed è insufficiente ad accogliere tutte le richieste.

Infine, i sindacalisti indicano come aspetto «» ultimo da prendere in considerazione la «» qualità della degenza ospedaliera, con la richiesta «» installare tendine «» separazione scorrevoli tra un letto e l'altro, per garantire la privacy. Poi aree verdi «» in alcuni dei cortili interni all'ospedale «» di cui potrebbero usufruire sia i degenti sia i parenti in visita. A queste si possono aggiungere le sale di ritrovo all'ingresso di singoli reparti, un ufficio informazioni «» un'unica area per prenotazioni pagamento ticket, ritiro referti. [s. m.]

Secondo: in Pista da oltre due anni «» lavora per sistemare piazza Mentana e ancora non «» è finito: da più di due anni si pensa di sistemare (o meglio sfruttare) l'area ex-Borsalino e ancora esiste, su spalto Gamondio, un grande scavo recintato che può essere che il Comune paghi il noleggio della recinzione: sul fronte «» via XX Settembre un parcheggio che sa molto «» provvisorio e un edificio, progettato dall'arch. Gardella, sconquassato e inservibile.

Terzo: non si dica che non si può essere presente in ogni luogo perché quanto chiesto dal dr. Vaccarella potrebbe, anzi, dovrebbe essere fatto da una squadra «» manutenzione strade che non esiste più, anche se indispensabile. Una volta, e non si deve andare troppo a ritroso nel tempo, nell'organico del Comune vi erano cantonieri, operai specializzati, aiutanti che si occupavano della manutenzione di strade, fognature e fabbricati, e sotto la sorveglianza di assistenti «» tecnici

Ma «» dice il rappresentante dell'Ascom Piercarlo Ramma «» noi insistiamo, puntando il piede, per ottenere quanto più volte abbiamo chiesto, cioè un allungamento dei periodi attual-

mente stabiliti per mutui ed ammortamenti, nonché quote più cospicue per i contributi al fondo perduto (attualmente il 30 per cento con tetto massimo di «» milioni; ndr).

Si chiede, come previsto in una proposta di legge dell'onorevole Tino Rossi ed un'altra analoga di iniziativa regionale, entrambe partite da uno studio dell'assessore comunale Mario Torgani, che lo Stato paghi alle prime due rate «» strali di ammortamento dei finanziamenti, una forte riduzione dell'interesse e l'aumento del fondo perduto, eliminando il tetto dei 300 milioni.

Sulle posizioni dell'Ascom si ritrova anche la Confesercenti, per questo Ramma, chiedendo anche l'appoggio dei parlamentari della zona, parla «» la partita delicatissima che si sta giocando per il futuro stesso di Alessandria, forse decisiva per le sorti dell'imprenditoria cittadina. E chiede «» di fare questo, tutti insieme, per raggiungere importanti risultati come in passato. [f. m.]

Aggredì carabinieri

## Condannato per «rapina» whisky

ALESSANDRIA. Vittorio Franzoi, 32 anni, via Rivolta, ammannito del whisky, per di più di marca, tempo fa non disponendo dei quattrini, oppure non volendo sostenere la spesa, ne sottrasse quattro bottiglie (valore complessivo 205.000 lire) al supermercato cittadino «Es-selunga».

Fu scoperto, reagì, tenne un comportamento violento nei confronti dei carabinieri accorsi, così il reato «» furto si è trasformato in rapina impropria «» l'aggiunta di lesioni e violenza «» pubblico ufficiale. Di questi reati Vittorio Franzoi, che è detenuto «» per altra causa, è stato chiamato a rispondere ieri in tribunale: i giudici gli hanno inflitto un «» 10 mesi di reclusione senza condizionale.

Quando due cassiere si accorsero che il cliente usciva senza pagare, lo rincorsero provocando la sua violenta reazione; una fu gettata a terra e riportò lesioni sia pure lievi. Intervenne il carabinieri e Franzoi per ribellarsi o fuggire si scagliò anche su di loro. [e. c.]

Il piccolo non dormiva

## Fabrizio bimbo era vuole petteggiare

ALESSANDRIA. Fabrizio Rais, 26 «» Alessandria III che picchiò selvaggiamente il figlio «» convivente «» un bimbo di 7 anni «» perché non dormiva, vuol patteggiare la pena. L'istanza è stata avanzata ieri al tribunale, chiamato a processare l'uomo per lesioni e sequestro di persona, dall'avvocato Pasquale Gamberale, difensore dell'imputato. I giudici non l'hanno respinta, «» concordarla e per questo motivo si torna in aula il 15 aprile.

Rais «» stato incriminato per il suo comportamento disumano «» il bambino «» per chiuso in una stanza la compagna che cercava di sottrarlo alla sua furia. Era «» pomeriggio di settembre «» '95 quando il ventiseienne, rinchiuso dal lavoro, scoprì che il bambino, «» letto dalla madre, non si era addormentato. Lo aggredì a pugni e calci con tale violenza da mandarlo in ospedale (è guarito dopo «» giorni). Bloccato dalla polizia, non sembrò rendersi conto della gravità dell'accaduto. [e. c.]

## AL GIORNALE

«Per i... propongo il...»

La notizia «» di questi ultimi giorni «» potrebbe anche fare piacere: a Novi verrà eretto un monumento ai Caduti dell'Arma Aeronautica ed il pensiero va subito a tutti quei giovani, tanti e valorosi, che hanno immolato la loro vita in un fiore di fuoco lassù, nel silenzio dei cieli sconvolti dalla guerra.

Oggi, da noi, la guerra «» c'è più, ma quel cielo, che amiamo definire nostro, continua ad essere sconvolto da rumori che proprio nulla hanno di eroico, ma molto di inutile e di egoistico.

Noi di Novi, città che «» fregia di una lunga domestichezza e di un sincero affetto per gli avi, non vorremmo, però, che i riverenti pensieri volti «» Caduti del passato venissero turbati ed offuscati dagli insulti, dalle maledizioni e dagli accidenti che si attorniano gli odierni sedicenti «» appassionati «» delle discipline

Costoro infatti, nonostante tutte le promesse e le assicurazioni, continuano a «» gratificare la città col rischio del loro futile

svolazzare sui tetti e con massicci dosi di rumore, sottoprodotti della voluttaria e sconsiderata attività.

Tutto ciò, avviene principalmente nelle giornate di sabato e domenica, tradizionalmente dedicate al riposo fisico ed alla distensione mentale.

Ci sorge, quindi, spontaneo il pensiero che potrebbe essere «» proposta: e se, invece di erigere un tacito monumento, venissero tacitati i frastuoni «» modo da onorare i Caduti «» il silenzio che è, da sempre, la forma più alta «» nobile di commemorazione e rispettosa partecipazione? Ce ne sarebbero grati i Caduti e soprattutto ci sarebbero immensamente riconoscenti gli abitanti di Novi.

Ernesto Novelli  
Novi Ligure

Le lettere «» fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, Alessandria. Preghiamo i lettori di non superare la lunghezza di 30 righe dattiloscritte, firmare in modo leggibile «» indicare sempre il proprio indirizzo o recapito telefonico.

## NUMERI UTILI

FARMACIE DI

Ad Alessandria «» di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Selve-la, g. Libertà 20 (254.272). Dalle 12.30 alle 15.30 e dalle 21.30 alle 9 del giorno «» svolge il servizio a «» abbassare per farmaci e «» prescrizione medica urgente «» di chiamata. Negli altri «» muni le farmacie di turno svolgono «» che servizio «» reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqued. Centrale, c. Italia 13 (322.863). Casale: Comunale Porta Milano, v. Mes-sala 9 (454.174). «» Balardi, v. Giardengo 50 (22.16). «» Gardelli, c. Saraceno 303 (80.224).

Tortona: Comunale 2, str. Viguzzolo 8 (861.264). Valenza: Raselli, v. Cavour 68 (841.308).

## PRONTO SOCCORSO

202.224; Acqui: 777.211; «» 434.225; «» 322.211; Ovada: 82.61; Tortona: 865.227; Valenza: 859.111.

## AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255. Acqui: T. Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333. Arona: Croce Verde 636.430.

«» Croce Verde 489.877. Bassignana: Avia 926.641. Borgo: «» Cr. 429.629. «» Marengo: Asp 270.027. Cabbia: L. Croce Rossa 87.433. Casale: Croce Rossa 714.433. Casale Mior: Croce Rossa 85.178. Croce Verde 453.310; Moserbroda 781.010. «» Asp 270.027.

Cestelluovo S.: Croce Rossa «» Carrara: Croce Rossa 946.030. «» Croce Verde 791.816/7. «» Croce Rossa 642.263. Murisengo: Croce Verde 993.677. «» Croce Rossa 20.20. Ovada: Croce Verde 80.420. «» Croce «» Ponteno: Croce Rossa 927.317. Ponzono: Croce Rossa 322.300. S. Salvatore: Croce Rossa 233.050. S. Sebastiano C.: Cr. 786.568. Serravalle S.: Croce Rossa 85.178. «» Croce Rossa 811.333. Valenza: Avia 924.080. Vignale: Croce Rossa 933.340. Vignale: Croce Rossa 67.300. Villafraia: Croce Verde 0337-248202.

## GUARDIA MEDICA

Casale: 434.111; Cestelluovo S.: 270.027; Cestelluovo S.: 856.783; Carrara: 943.423; Felizzano: 781.616/7; Gavi: 642.551; Novi: 33.21; Ovada: 81.777; S. Sebastiano C.: 786.209; «» 83.636.129; Tortona: 86.51; Valenza: 958.111.

## STATO CIVILE

TORTONA

NATI. Elisa Marchesini, Riccardo Tammagno, Carolina Salandini. SI. Luciano Giustanti, operaio, con Barbara Strudel, operaia; Roberto Sartor, impiegato, con Patrizia Vaccari, impiegata; Perez Ariel Gonzales, barman, con Alessandra Aguzzi, estetista.

Giuseppe Mirabelli, di «» n.; Olga Misarone, di B1; Salvatore Medda, di 57; Grazia Anzelmo, di «» En-gagni, di 88. «» (m. t. m.)

ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

«» Fiocco azzurro all'agenzia «» Alessandria. E' nato Riccardo Contino, figlio di Carlo, uno «» responsabile dell'agenzia. Felicitazioni e congratulazioni da parte dell'ispettore «» dei colleghi. [r. c.]

«» servizio ufficio «» una delle nuove realizzazioni dell'Azienda municipalizzata di Valenza. Per le attività esterne, a bilancio, è stata prevista la somma di 50 milioni. [r. c.]

«» E' stato approvato all'unanimità del Consiglio comunale di Casale un ordine del giorno contro la soppressione del distretto e dell'archivio notarile per l'accorpamento ad Asl. Il documento, è stato consegnato al presidente del notaio Armando Aceto che andrà a Roma per perorare la causa del mantenimento di queste istituzioni in città. [s. m.]

## DA NON PERDERE

VIRILITÀ

Vie chiuse al traffico «» oggi «» fino al 18 aprile sono vietati «» traffico «» la sosta in via Cella e via Borra ad Alessandria. [r. sc.]

In piazza per «Cantè l'ov»

«Primavera vien cantando» «» il titolo di una manifestazione, organizzata dall'associazione Febo che si tiene a Borgoratto per tutta la settimana Santa. Stasera un gruppo di giovani scende in piazza per «Cantè l'ov» secondo un'antica consuetudine piemontese. [r. c.]

Concorso per 900 allievi

E' stato bandito dall'Arma dei carabinieri un concorso per l'ammissione di 900 allievi carabinieri effettivi al 108° corso. Vi possono partecipare i giovani, celebri «» vedovi «» coniugati devono aver compiuto i «» anni che abbiano compiuto il 17° e non superato il 26° anno di età (il limite è elevato a 28 per coloro che abbiano già adem-

piuto agli obblighi di leva) alla data del 17 aprile 1997. Entro tale data le domande vanno presentate alle stazioni carabinieri dei luoghi di residenza. [m. t. m.]

Un tour di prelibatezza

Il tour estivo promozionale dei tartufi, per il '98 è stato definito ufficialmente nel corso di un incontro con l'assessore regionale Vaglio, il presidente dell'associazione tartufai Conetti e di delegati delle pro loco di Moncalvo, Murisengo, Alba, Canelli, Montechiaro d'Asti, Verza, Mondovì, Nizza «» S. Sebastiano Curone. Il tour toccherà località piemontesi, liguri, svizzere e francesi. [m. g.]

## MULTIMEDIALITÀ

Casale unico Comune in lista

Il cammino verso la città multimediale vede Casale, unico Comune in Italia, in lizza a livello europeo per la realizzazione di un progetto «» comunicazioni multimediali tramite «» ottiche. [s. m.]



Castelnuovo Scrivia, ancora un furto firmato dalla «banda dei pesticidi»

# Rubati veleni per 100 milioni

E' il terzo colpo in un mese nella zona di Tortona. I ladri hanno preso anche un camion, poi trovato abbandonato a Giarole. I diserbanti verrebbero rivenduti al mercato nero nel Sud

**CASTELNUOVO SCRIVIA.** Un altro furto di pesticidi e sostanze chimiche. L'ultimo è messo a segno alla ditta «Giglio» di Ottavio e Mariano Giglio, che commercia in carburanti e prodotti per l'agricoltura e che ha sede in paese, in via De Gasperi 4. Salgono così a tre i furti di questo genere messi a segno nel Tortonese nelle ultime quattro settimane. Potrebbero essere opera degli stessi autori, una banda che rivende i pesticidi sul mercato nero.

Alla «Giglio» i ladri hanno preso via 3 quintali di diserbante per un valore di oltre 100 milioni. Il furto è parzialmente coperto da assicurazione. Apprendendo del fatto che il deposito di pesticidi è in posizione isolata, la banda ha agito di notte, forzando la porta laterale posteriore del capannone dove erano stoccati i prodotti. I ladri sono entrati ed hanno iniziato a fare cassa di tutto quello che c'era, caricando i bidoni che contenevano le sostanze su di un Fiat Iveco di proprietà dell'azienda, trovato nel piazzale della ditta.

In tutto si impadronirono di 188 cartoni contenenti 720 bidoni di sostanze chimiche, olii e che del camion a bordo quale sono usciti dall'ingresso principale danneggiando il cancello elettrico. L'intervento dei cani è stato percepito parzialmente dagli abitanti del-



Il deposito della «Giglio» di Castelnuovo Scrivia. I ladri hanno agito di notte

le cascinie e dintorni.

Il furto è stato scoperto solo il mattino dopo dai proprietari, che hanno speso denuncia ai carabinieri. L'autore è stato poi trovato abbandonato lungo la provinciale Valenza-Casale, a Giarole, e le ruote posteriori forate e ovviamente privo del carico.

I carabinieri hanno aperto un'inchiesta per risalire agli autori di questo come degli altri furti. Un episodio analogo infatti era avvenuto il 21 febbraio all'Autospeda di Tortona: il bottino fu di 10 milioni in pesticidi. Poi fu la volta della

«Cooperativa Cadira», di Casalnoceto. A questi va aggiunto anche il furto di un camion contenente pesticidi per un valore di circa 300 milioni messo a segno il 20 febbraio a Torrazza Costa (Pavia). Il fenomeno dunque non riguarda solo il Tortonese, ma anche l'Oltrepò.

I carabinieri di Tortona e Stradella hanno avviato indagini congiunte. Il ricorso al furto commissionato servirebbe a soddisfare la richiesta da parte di mercati agricoli nazionali, in particolare del Sud.

Maria Teresa Marchese

## Agricoltura, anni difficili

Unione in assemblea: «Sempre meno ascoltati dal governo»

**ALESSANDRIA.** «L'agricoltura, sempre meno ascoltata e capata dalla maggioranza di governo, vive un momento di particolare disagio». Davvero tanti i problemi affrontati dall'assemblea generale dell'Unione agricoltori, convocata dal Consiglio direttivo all'hotel residence San Michele, alla presenza del presidente della Confagricoltura, Augusto Bocchini.

Applaudita la relazione del presidente dell'Unione provinciale agricoltori, Bartolomeo Bianchi, su temi di scottante attualità: dalla politica agricola comune, a referendum, affittanze agrarie, costo del lavoro, previdenza, carburante, legge finanziaria, con bilancio sull'annata agricola '96 solo in provincia.

«Un anno difficile - ha ricordato Bianchi - la crisi della «vacca pazza», la drastica riduzione dei prezzi di molti prodotti, la crisi del riso e la vicenda delle quote latte sono state occasioni di profondo malcon-

tento e di notevoli difficoltà per la maggior parte delle aziende agricole alessandrine, i cui bilanci hanno spesso subito perdite non indifferenti».

A lungo si è parlato del continuo svantaggio dell'agricoltura italiana nei confronti dei partner europei, con forti ripercussioni sulle aziende, a causa dei più alti costi di produzione: «Si pensi solo ai costi del lavoro o del carburante agricolo che in Italia sono i più alti d'Europa».

Tra i temi affrontati da Augusto Bocchini, quello relativo al referendum abrogativo del ministero dell'Agricoltura: «Un ministero che non piace alla Confagricoltura, ma ci batteremo per salvarlo, chiedendo poi con forza che venga finalmente realizzata quella riforma che si attende da anni». Il ministero infatti dovrà poter coordinare le politiche regionali e rappresentare gli interessi dell'agricoltura italiana nelle sedi istituzionali, soprattutto a livello comunitario. (g. d.)

A Tortona una scuola da salvare

## Per il «Fermi» 200 in corteo

**TORTONA.** Sono scesi in piazza ieri mattina gli studenti dell'istituto professionale industria e artigianato «Fermi». Una protesta, dopo la proposta inoltrata al provveditore dal Consiglio scolastico provinciale che prevede la soppressione graduale dell'istituto tortonese.

Alla manifestazione hanno partecipato circa 200 studenti (c'era anche qualche classe dell'istituto commerciale «Carbone») che si sono dati appuntamento alle 8,30 in piazza Allen-der, formando un corteo che ha percorso le vie cittadine, raggiungendo poi piazza Duomo.

Il corteo è durato circa due ore: un tentativo perché la decisione venga riveduta.

L'istituto «Fermi» è l'unica scuola professionale per l'industria e l'artigianato della zona: chiuderla significherebbe costringere gli studenti a trasferire molto lunghe per raggiungere Alessandria o Voghera.

Genitori e insegnanti hanno scritto al provveditore, chiedendo l'accorpamento all'istituto «Carbone» per creare un unico polo scolastico e indirizzarlo professionalmente e commercialmente di una certa importanza. Importanza che è stata ribadita anche dal sindaco Marco Balossino in una lettera che nei giorni scorsi è stata inviata al prefetto, al provveditore, ai presidenti della Regione e della Provincia, all'assessore regionale al Patrimonio e alle Finanze, al presidente del «Fermi» di Alessandria e all'Intendenza di finanza di Alessandria.

Il primo cittadino chiede al prefetto di convocare una riunione con tutte le parti interessate per discutere un piano di riorganizzazione scolastica che salvaguardi tutto il sistema di formazione tortonese.

Balossino vuole sollecitare la Regione affinché definisca più presto la vendita dell'ala Nord dell'ex caserma Passolacqua, che sarà acquistata dal Comune di Tortona. La palazzina Sud, da ristrutturare, potrebbe invece ospitare la sede dell'azienda sanitaria e la scuola «Fermi» o un polo scolastico professionale. (m. t. m.)

### IN BREVE

#### Balcone pericolante per l'urto di un camion

Intervento dei vigili del fuoco ieri pomeriggio in via Guasco, 119, angolo via Sant'Ubaldo, ad Alessandria, per puntellare il balcone di un palazzo, pericolante dall'urto di un camion. I vigili urbani hanno recintato l'area. (r. c.)

#### Rimozione delle auto per il lavaggio delle strade

Dalla mezzanotte di oggi alle 12 domani prosegue il lavaggio speciale delle strade in via Bozzi, parte di via Sant'Anna, da corso Manacorda a piazza Castello, e nel tratto di via XX Settembre lungo il mercato Pavia. Le auto in sosta non sono state rimosse. (s. m.)

#### Condannato dopo l'arresto per furto di radii

«Ero in piazza Castello perché sono gay e cercavo compagnia». Il casalese Gabriele Fania, 38 anni, via Garibaldi, ha respinto in preda l'accusa di tentato furto di un'autoradio, per il quale era stato arrestato dalla polizia. Ma non è stato creduto, anche perché al momento dell'arresto era seduto nell'auto di Rosa Spinelli. Il pretore ha condannato il mese di reclusione. (s. m.)

#### Scontro sulla provinciale per Valenza, illesi

Scontro sulla provinciale Valenza-Villabona fra la Discoscopy condotta da Fulvio Restelli, 43 anni, di San Salvatore, via Panza 46, e la Peugeot 306 di Fabio Vitillo, 21 anni, di Almese (Torino). I conducenti se la sono cavata con contusioni. L'incidente è stato rilevato dalla polizia stradale di Valenza. (r. c.)

## San Salvatore L'ex sindaco Beccaria e la sua lista

**BECCARIA.** Giuseppe Beccaria, demorde. Primo cittadino per 12 anni, costretto a lasciare il Comune a dicembre, per le dimissioni contemporanee di 13 consiglieri su diciannove, risponde, a maggioranza e 5 di minoranza, alle domande dei giornalisti.

Perché si è ripresentato? «Avrei potuto abbandonare il campo, lasciare ad altri il compito di governare il paese, ma per un senso di onestà, di correttezza, verso la maggioranza dei cittadini, ho deciso diversamente - spiega - devo dimostrare che si può bagliare quando mi avevano votato».

Per quanto riguarda il programma? «Sono stato sul punto di ripresentare quello di 11 anni fa. Ma ho riscosso grande consenso ed era interrotto solo da un gruppo di consiglieri incuranti della volontà popolare - prosegue - Per evitare che si pensasse a un atteggiamento polemico, ho preferito puntare su nuove realizzazioni maturate nel frattempo».

La nuova amministrazione scavalcherà il 2000? «Questa considerazione non è soltanto un dato numerico, è un importante traguardo per la realtà san salvitese - dice l'ex sindaco - Metto a disposizione la mia esperienza amministrativa, le capacità e l'entusiasmo degli altri componenti della lista, affinché persegua questo traguardo nel segno della continuità e della rinnovamento».

A questo proposito, è stato mantenuto il simbolo delle precedenti elezioni: solidarietà, operosità, lealtà, esperienza. La lista: Claudio Astori, 47 anni, restauratore; Gabriella Camurati, 28, medico; Mauro Cellon, 51, portelliere; Roberto Colonna, 41, commerciante; Maurizio Devite, 28, studente universitario; Gerardo Florio, 51, imprenditore; Maria Lacosta, 23, impiegata; Sandra Lombardi, 39, imprenditrice; Federico Mutti, 43, impresario edile; Rita Pancot, 47, commercialista; Luciano Pardo, 36, impiegato; Paolo Peola, 30, ingegnere; Giovanni Re, 65, pensionato; Vittorio Ricci, 58, pensionato; Pietro Rossi, 56, imprenditore agricolo; Giancarlo Torra, 38, avvocato. (r. c.)

Gamalero, è accusato di avere dato fuoco a un locale di Ceva

## Intendì night: arrestato

Avrebbe usato anche taniche di benzina per innescare il rogo. Le indagini proseguono: secondo gli inquirenti potrebbe aver agito con alcuni complici

**ALESSANDRIA.** I carabinieri di Ceva, nel Cuneese, bloccano un giovane con l'accusa di avere incendiato, nella notte tra il 14 e il 15 marzo scorso, il «Disco Night Club» di via IV Novembre.

E' finito Giovanni Domenico Tomatis, 32 anni, residente a Gamalero, ma domiciliato di fatto a Ceva, in via Mombasiglio 27.

Il fermo risulterebbe già da alcuni giorni fa, ma a causa dello stretto riserbo mantenuto dagli inquirenti (le indagini sono andate in corso finora) è stato trapiantato nulla.

I fatti. Poco dopo la normale chiusura della discoteca, alle 4 circa del 15 marzo, era scattato l'allarme antincendio: erano intervenuti i vigili del fuoco di Mondovì, Ceva e Cuneo, che avevano lavorato diverse ore, fino a mattino inoltrato, per spegnere le fiamme e per impedire che si propagassero anche agli appartamenti e al pub, che hanno sede nella stessa palazzina.

Già i primi sopralluoghi, do-

## Dopo arresto altre accuse

**ALESSANDRIA.** Nuove accuse per L. S., 51 anni, arrestato nei giorni scorsi dalla polizia su ordine di custodia cautelare del gip, per violenza sessuale ai danni di minori. Ieri l'uomo è comparso in tribunale per rispondere di tentati atti di libidine su un ragazzo di meno di 14 anni. Il dibattimento è stato aggiornato al 15 ottobre per unificare gli atti con quelli relativi agli ultimi episodi. Ma pare che la posizione si faccia ancor più delicata: alla polizia sarebbe giunta, o starebbe per pervenire, una terza denuncia, sempre per violenza su minori. Per questo motivo il difensore Tino Goglio non ha chiesto al magistrato, come avrebbe voluto il cliente, la concessione degli arresti domiciliari. A mettere nei guai l'uomo sarebbero tre ragazzi sugli undici anni, i quali, ascoltati dalla polizia, pare abbiano confermato le accuse. E' inesatto che la madre loro sia convivente di L. S. (e. c.)

po poche ore, avevano convinto gli inquirenti che non si trattava di un incidente, ma di un evento doloso.

Pare che all'interno del locale sia stata addirittura scoperta una tanica e che, nelle stanze distrutte dall'incendio si sentisse un forte odore di benzina: indiscrezioni che tut-

tavia non sono state confermate.

Il night è stato posto sotto sequestro ed è ancora oggi chiuso con i sigilli. Le indagini, affidate ai carabinieri delle stazioni di Ceva e Mombasiglio e al Nucleo radiomobile della Compagnia di Mondovì, hanno imboccato subito una «buona pista».



Giovanni Domenico Tomatis, 32 anni

la stessa che ha condotto al Tomatis.

Le accuse nei suoi confronti sono di «danneggiamento seguito da incendio». Su questa base il magistrato ha convalidato il fermo, emettendo un ordine di custodia cautelare in carcere, dove l'uomo si trova tuttora detenuto, in attesa di giudizio.

Il totale riserbo mantenuto dagli inquirenti nei giorni scorsi, che rimane su altri aspetti della vicenda, è giustificato dal fatto che le verifiche non sono concluse. Continua a indagare, per accertare eventuali responsabilità nel reato. (p. a.)

### FORSE INCIDENTE O MALORE

**Morto «appeso» oggi l'autopsia su un malato**

**NOVI.** E' fissata per oggi alle 10, al cimitero di Novi, l'autopsia sul corpo di Giulio Terzi, l'imprenditore di 62 anni, in circostanze misteriose nel laboratorio della ditta dolciaria «Della», di cui è titolare. L'uomo era stato trovato impiccato a un carrello elevatore.

L'ipotesi del suicidio era stata subito scartata dai familiari che sabato pomeriggio avevano rinvenuto il cadavere. Ora, anche il magistrato non esclude che il decesso di Terzi sia avvenuto per un incidente o malore. Sembra infatti che l'uomo tempo predisponeva al laboratorio di salita Brichetta 59 un angolo per la fisioterapia. Curava periodicamente fastidiosa forma artrosi cervicale con artigianali trazioni al collo e per riuscire nell'intento agganciava un paio di pantaloni a un carrello elevatore. Oggi saranno chiarite le cause della morte. (m. d.)

### ELPIDI D'ORBA

**Autore di doppio ricatto Per estorsione gli «aggiungono» 3 mesi di carcere**

**NOVI.** Claudio Gervasoni, 40 anni, abitante a Capriata d'Orba in via Brizzolesi, accusato di estorsione, è stato ieri condannato dal tribunale a 8 mesi di carceri, così da consentirgli di ottenere la continuazione trattandosi di uno stesso reato, ai tre anni inflitti gli nel febbraio '93 per un analogo episodio.

L'uomo, che è in carcere dove sta scontando un cumulo di pene per complessivi undici anni di reclusione, secondo l'accusa, estorse quasi 15 milioni complessivi all'ex convivente (una giovane portoghese) e alla madre della donna.

Ad entrambe disse che, se non pagavano, avrebbe reso pubblico dominio che il marito, separato, del portoghese, nonché padre di due figli, era affetto da Aids. Dall'ex convivente si fece dare 12 milioni (e per questo episodio fu condannato a tre anni) dalla madre della donna ottomila 2.800.000 lire (di cui la condanna inflittagli ieri di 8 mesi di reclusione). (e. c.)

### OVADA

**Attimi di paura Dopo l'incidente «assediata» dai marocchini**

**OVADA.** Brutta avventura per una giovane donna che a tarda sera, dopo un incidente, è stata minacciata da dei marocchini: solo l'intervento della Polizia ha posto rimedio alla situazione. T. C. Gremolino, l'altra sera dopo mentre transitava a bordo della sua Panda sulla statale del Turchino, pressi dell'incrocio per la stazione di Molare, si è scontrata con una «Renault 19», condotta da un marocchino. Danni solo agli autoveicoli, ma quando la donna è scesa dall'auto è stata aggredita da Said Es-Sahji, 22 anni, domiciliato a Silvano d'Orba, in aiuto del quale sono accorsi alcuni connazionali. La donna, è stata accerchiata e minacciata dagli sconosciuti fino a quando qualcuno ha avvertito la Polizia. Belforte. A carico del marocchino è stata emessa una denuncia per ricettazione, uso di documento falsificato e guida pericolosa. (r. bo.)

### ALESSANDRIA

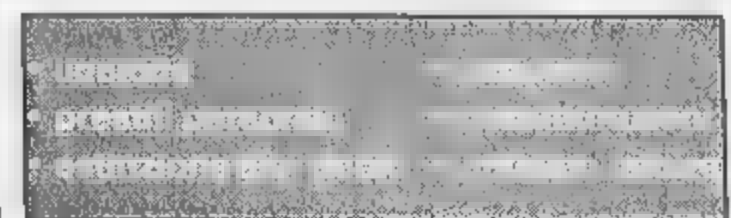
**Definiti i seggi Nuovo consiglio per la Camera di commercio**

**ALESSANDRIA.** E' partito il procedimento di nomina del Consiglio della Camera di commercio. Il Consiglio camerale cambierà volto. Questa la prevista suddivisione dei seggi. Settore economico 25, cioè: agricoltura 3; industria 6; artigianato 5; commercio 5; cooperative 1; turismo 1; trasporti e spedizioni 2; credito e assicurazioni 1; servizi alle imprese 1. Inoltre: organizzazioni sindacali lavoratori 1; associazione tutela consumatori-utenti 1. Alla ripartizione dei seggi sono interessate le organizzazioni imprenditoriali aderenti a organizzazioni nazionali rappresentate nel Cnel oppure operanti da almeno 3 anni nell'ambito provinciale, inoltre i sindacati e le associazioni dei consumatori operanti da almeno 3 anni in provincia. Il termine per le loro segnalazioni alla Ccisa è di 60 giorni, a partire dal 24 marzo. (r. sc.)

## con NEWCREDIT

nessuna spesa anticipata - serietà - riservatezza

Ad artigiani e commercianti per



Per ogni problema, informazioni e chiarimenti i nostri funzionari sono a vostra disposizione

Tel. 0363 - 36.84.02  
VOGHERA

## CINEMA GALLERIA ALESSANDRIA

L'EVENTO CINEMATOGRAFICO DEL 1997





LA STAMPA



Gli studenti discutono l'idea di sopprimere i corsi di recupero

## «Lasciateci riparare»

C'è anche chi vede bene un ritorno all'antico, con gli esami a settembre. Ma non mancano consigli: più ore, studenti in piccoli gruppi, test alla fine

ALESSANDRIA. Corsi di recupero, addio: dopo soli tre anni di vita stanno per essere gettati nel dimenticatoio della storia della scuola italiana.

«Quando una non va bene, bisogna sostituirla...», queste le parole del ministro Berlinguer. I fatti: niente più corsi dal primo settembre prossimo.

Così, in un clima di grandi riforme, la scuola italiana è chiamata a gestire un nuovo cambiamento. «Poche ore all'anno a che cosa servono?». «Non è possibile risolvere il problema degli alunni con un deficit scolastico». «Stanno incoraggiando i ragazzi ad impegnarsi meno!». Sono queste le incertezze che fino ad ora hanno accompagnato i tanto discussi corsi di recupero.

Però, se è vero che i corsi hanno creato non pochi problemi, in che cosa consista la proposta del ministro? Vorrà forse dire: «Professori siete più severi a bocciare di più?».

Speriamo proprio di no, anche perché, se a scuola gli studenti vanno per studiare e chi studia viene premiato, i più deboli non possono essere abbandonati.

Chissà che cosa succederà, perché quando le riforme vengono annunciate non si sa quando verranno attuate. Ora non ci resta che ascoltare il parere di quelli che vivono la scuola: gli studenti.



Fa discutere gli studenti la proposta del ministro Luigi Berlinguer (in alto) di sopprimere i corsi di recupero istituiti appena lo scorso anno

Dal prossimo anno, niente più corsi di recupero. Ripristineresti gli esami di riparazione? Se sì, perché?

Federico Goggi: «No, è giusto premiare chi studia, non bisogna però "punire" gli altri con un metodo troppo duro. A mio parere gli esami a settembre sono bocciati».

Matteo Cecere: «No, perché se fossero ripristinati, ritornerebbe il boom delle lezioni private, a che prezzi ragazzi... Si salvi chi può!».

Michela Bottaro: «Gli esami a settembre? No, c'è chi si riposa per nove mesi e poi in un mese risolve i suoi problemi? Mi sembra un po' assurdo».

Alessandra Uspe: «Potrà sembrare strano, ma il rivotto: lo studio estivo è utile per riempire le lacune. Lo dico perché non mi hanno mai rimandato? Speriamo comunque che non accada mai».

Ma i corsi di recupero possono aiutare chi è in difficoltà o sono una perdita di tempo? Federico: «All'inizio mi sembravano una bella idea, ma così come sono adesso è tempo sprecato. Tempo prezioso, che ognuno di noi potrebbe utilizzare per studiare».

Matteo: «Non sarebbero un'invenzione mai riuscita. I partecipanti ai corsi fossero divisi in piccoli gruppi. Sono già poche ore, e si in venti a che cosa possono servire?».

Michela ed Alessandra: «Se durassero più di quattro ore, non sarebbero niente male».

Senza più i corsi di recupero, che si potrebbe attuare in sostituzione?

Federico: «Se le dei corsi attuali sono troppo poche, perché allora istituire corsi di recupero di tutte le materie, da settembre fino a giugno?».

Matteo: «Che cosa ne direbbe il ministro, di istituire test alla fine di ogni corso, tanto di punteggio? Sono sicuro che il rendimento sarebbe migliore».

Michela: «Anche se tanto criticati, io lascerei i corsi di recupero, con un solo accorgimento: maggiore autonomia alle singole scuole. Insomma dovrebbero essere gestiti e organizzati da ogni istituto».

Alessandra: «Sembra una conservatrice, ma consiglieri al ministro di attuare nuovamente gli esami di riparazione. Non picchietemi, per favore...».

Quante buone idee, ci giungono dal pulpito degli studenti: perché però le nostre proposte sono poste sempre in secondo piano?

A cura di **Girardengo**, Istituto scientifico Galilei



Il legame degli studenti con la «Dante» continua anche dopo il diploma

## Il vincitore del «Dante»

Per gli ex allievi un archivio a disposizione delle imprese

Ecco un'iniziativa molto importante che distingue l'Istituto «Dante Alighieri» dalle altre scuole cittadine. Il legame si viene a creare durante il corso di studi, infatti, continua anche dopo il conseguimento del diploma, mediante la creazione di un archivio degli ex allievi in cerca di occupazione.

L'ex allievo del «Dante» che decide di non andare all'Università viene lasciato «solo» nel mondo del lavoro, ma supportato in modo molto importante dall'Istituto.

Gli allievi disoccupati, infatti, all'inizio di ogni anno, si recano alla segreteria dell'Istituto per compilare una scheda personale con notizie riguardanti anche eventuali esperienze

di lavoro già avute. Tutte le schede vengono raccolte in un archivio, a disposizione delle imprese interessate all'assunzione di ragionieri o geometri. Molte volte l'Istituto stesso chiede a professionisti e imprese la disponibilità all'assunzione. A gennaio, per esempio, a tutti gli iscritti è stata inviata una comunicazione riguardante una selezione organizzata dal Consorzio giovani 2000 e dalla Crt per un corso di gestione aziendale informatizzata, per l'assunzione di giovani ragionieri. Tutti gli ex allievi del «Dante» hanno quindi avuto la possibilità di partecipare, alcuni con risultati positivi.

Il caso di **Matteo Lunardi**, Istituto Dante Alighieri

## LETTERE D'AMORE

«Cara amica ti scrivo»



Da poco sei entrata nella mia vita, ma già fai parte dei miei più intensi pensieri. Queste parole mi escono dal cuore e mai avrei creduto di poterle dire. La sera mentre guardo il cielo e conto le stelle cadenti esprimendo sono sicura la stessa cosa che vorresti penso a noi, nelle notti insonni penso a noi.

Quando ti ho scritto la prima volta mai avrei creduto di poter trovare un'amica come te, mai avrei creduto di versare lacrime salate pensando a te.

Quante volte vorrei telefonarti ma un nodo chiude la gola, e quante volte dopo averlo fatto ho pianto per te, anzi per le ingiustizie del mondo!

Ma quante volte ho invidiato la tua forza, il tuo coraggio e quell'amore meraviglioso che hai per i tuoi figli.

Sei la donna più meravigliosa che ho conosciuto che ho invidiato, perché nonostante tutte le avversità della vita tu riesci a trovare il sorriso per Mossy, una dolce parola per Fabio e un di forza per continuare.

Perdonami ti dico queste cose attraverso le pagine di un giornale, ma forse a voce non ci sarei mai riuscita.

Ti voglio bene Francesca per tutto l'amore che hai dentro il tuo cuore e ti ringrazio di essermi vicina. Vi bacio con affetto.

Dopo il doppio tagliando plus, aumenta il vantaggio di Monica Pasino: in quattro oltre i mille voti

## Jurassic school oltre i cinquemila tagliandi

Sara torna sul podio, leader tra i «mister» è Manuel Giannini

**LA STAMPA**

**JURASSIC SCHOOL IV**

**MANILA**

**AGENZIA VIAGGI**

**doc travel**

**IL LIBRAIO**

**LE CONCESSIONARIE**

**ALESSANDRIA E PROVINCIA**

**GIOVANI DUEMILA**

**CASA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA**



Manuela Lavaselli, sesta tra le miss

## LA CLASSIFICA

### WOMEN MISS

1° <b>MONICA PASINO</b> , «MARCONI» ALESSANDRIA	2148
2° <b>ALICE MONTANO</b> , «SALUZZO» ALESSANDRIA	1510
3° <b>ANNA MONTANO</b> , «SALUZZO» ALESSANDRIA	755
4° <b>ANNA LORELEY RUFFO</b> , «MIGLIARA» ALESSANDRIA	
5° <b>ILARIA MANTOVANI</b> , «PALLI» CASALE	478
6° <b>MANUELA LAVASELLI</b> , «SALUZZO» ALESSANDRIA	325

### WOMEN MISS

1° <b>MANUEL GIANNINI</b> , «ALESSANDRIA» ALESSANDRIA	1938
2° <b>ADAMO DEMETRI</b> , «MIGLIARA» ALESSANDRIA	
3° <b>ILARIO BALZA</b> , «MARCONI» ALESSANDRIA	
4° <b>FRANCESCO TRUSSI</b> , «PLANA» ALESSANDRIA	140
5° <b>MATTEO MICHETTI</b> , «SALUZZO» ALESSANDRIA	
6° <b>MANUELA LAVASELLI</b> , «PALLI» CASALE	66

## GEMELLAGGIO PER IL LINGUISTICO



## Gli studenti del «Saluzzo» ospitati ad Aarau

Un folto gruppo di studenti del liceo linguistico statale «Saluzzo» di Alessandria è stato ospite per otto giorni dei coetanei del liceo «Neue Kantonsschule» di Aarau, nella Svizzera tedesca. A loro volta, gli studenti svizzeri soggiornarono ad Alessandria il prossimo mese di ottobre. L'esperienza, definita «molto stimolante» dagli alunni e dai docenti che li hanno accompagnati, si colloca nell'ambito degli scambi scolastici internazionali che ogni anno la Maxisperimentazione linguistica attua, il patrocinio dell'Ufficio scambi internazionali del Comune di Alessandria.

ALESSANDRIA. Sono oltre cinquemila i tagliandi recapitati sinora per il referendum «Jurassic school», ideato dalla Stampa in collaborazione con radio Cosmo e gamma per designare miss e mister nelle scuole della provincia. I due tagliandi plus pubblicati consecutivamente hanno spazzato qualcuno, non certo i concorrenti più agguerriti nella caccia alla Cinquecento messa in palio dalle concessionarie Fiat e al viaggio a Cuba di D.o.c. Travel.

Monica Pasino del Marconi, ad esempio, ha praticamente raddoppiato in poco tempo il suo bottino di voti, incrementando ancora il suo vantaggio su Alice Guernier del Saluzzo, che pure è ben lontana dal gettare la spugna.

Intanto da registrare il balzo in avanti di Sara Francesca Giacobone, che ha risalito la corrente sino al posto nella graduatoria della miss. Nella classifica assoluta, l'attuale mister Manuel Giannini dell'Alessandria è secondo (alle spalle di Monica Pasino), mentre la quarta piazza è di Adamo Demetri del Migliara (al posto d'onore tra i mister), altro concorrente che sta viaggiando a tutta birra e che ha poco infranto la barriera dei mille voti.

Tra le novità della settimana, c'è da segnalare l'ingresso

«magnifiche sei» di Manuela Lavaselli, studentessa all'ultimo anno del linguistico Saluzzo. Manuela si è tuffata nella «battaglia» di Jurassic school, e ci sta prendendo sempre più gusto: dopo la maturità il sogno è di vivere un anno a Londra per affinare il suo inglese. Vede per lei il futuro da interprete: intanto coltiva nel tempo libero la passione per la recitazione. A scuola è cimentata con «Il rinoceronte» di Ionesco (naturalmente, in lingua originale), presto ci riproverà con «Knock» di Jules Romains. Le piace ascoltare musica («Alla radio, po' di tutto: adoro Alanis Morissette») e andare al cinema («ma pellicole a lieto fine, no piango...»).

Su radio Cosmo e Gamma oggi consueto appuntamento con «On the air», senza i Negriti: il gruppo, impegnato nella registrazione del «Pippo Chenedy show» televisivo ha chiesto di rinviare l'intervista in diretta e sarà ospite un'altra volta per presentare il nuovo album «XXX».

PAGINA A CURA DI **BRUNELLO VESCOVI**  
Inviare il materiale per il «Giornale della scuola» al fax 0131/232508



Una spiaggia di Cuba

## E la mela ora è Cuba

Ha folgorato anche Lorenzo Jovanotti: parla di Cuba, al momento forse la meta preferita in assoluto dai giovani per un viaggio indimenticabile. Le ragioni per questa preferenza non sono: le spiagge, il clima, la musica caraibica, che ormai da diverse stagioni ha fatto centro nei gusti di molti.

Per questo avrà destinazione Cuba il viaggio messo a disposizione dall'agenzia D.o.c. Travel di Alessandria (la sede è in corso Acqui 167), in collaborazione con il tour operator Going: lo guadagnerà chi otterrà più voti nel referendum Jurassic school '97.

Saranno nove giorni e sette notti per due persone in un villaggio a 20 chilometri dall'Avana: davvero un bel regalo per il «mister» del nostro referendum, sempre che sia una «miss» ad aggiudicarsi la Cinquecento, destinata al primo assoluto. Il villaggio Club Atlantico è gestione italo-cubana: tutte le camere hanno aria condizionata, tv, radio e frigobar. I pasti sono a buffet, con bevande comprese, produzione nazionale. E non manca l'angolo della pasta per i tradizionalisti. Ricco lo staff d'animazione, con spettacoli ogni sera. Si possono praticare gratuitamente diversi sport. E, per chi lo desidera, c'è la possibilità di escursione a L'Avana, tra edifici coloniali e luoghi cari a Hemingway. Per chiunque volesse prenotare, l'agenzia D.o.c. Travel di Alessandria (tel.0131-249.113) ricorda che, con le partenze tra il 12 e il 26 giugno e quelle tra il 3 e il 17 luglio, vi offre anche un omaggio.



## Casale, la giunta in guerra con gli «artisti dello spray»

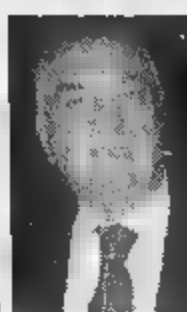
## Linea dura sui graffiti

**Il Comune si costituirà parte civile con i cittadini danneggiati  
E metterà a disposizione cinque avvocati a tariffa agevolata**


## «Quella madre ha mentito»»

## L'Asl di Casale contrattacca sul caso del bambino adottato

**CASALE.** «Le notizie riferite dalla madre triestina di ■ anni al programma televisivo "I fatti vostri" sono completamente false. Inizia così una nota divulgata ieri da Anna Maria Avonto, responsabile dei Servizi socio assistenziali dell'Asl di Casale, in cui rientra anche il Servizio di affidi: ■ adozioni, in merito alla vicenda che la donna ha raccontato lunedì in tivvù. Ha affermato di essere stata costretta a dare in adozione il ■ bambino più piccolo, che ■ ha 17 mesi.



**Emilio  
Zerella,  
direttore  
generale  
dell'Asl  
di Casale**

procedura di adottabilità è stata regolare e corretta in tutta la sua articolazione. Non è possibile, tuttavia, divulgare notizie più particolareggiate sulla vicenda perché prevale l'esigenza di tutela degli interessi  del bimbo e delle persone coinvolte».

Il contrasto delle affermazioni della madre tristina viene anch'è rilevato da persone che hanno conosciuto direttamente il caso; per alcuni mesi il piccolo ■■■■ è stato dato in affidamento temporaneo, su volontà dei genitori, a una coppia di monferrieri. «Tra l'altro - viene precisato - occorrono alcuni mesi, con l'audizione dei genitori, prima che ■■■■ tribunale per i minori decida l'adozione. Inoltre, la decisione viene notificata ai genitori naturali, che hanno ■■■■ giorni per opporsi. Oggi il bimbo è stato adottato da una famiglia che vive in Piemonte, ma che non conosce, ovviamente, la provenienza del piccino. (s.m.)

La Avonto aggiunge che «la

**CASALE.** Artisti o teppisti? L'interrogativo riguarda i «graffitisti», i giovani che di notte, con bombolette spray, decorano i muri degli edifici, privati o pubblici. Non ■ uno sgarbo nei confronti dei proprietari, sostengono. E' la parete liscia, ban levigata, meglio ancora se rifinita e affrescata da poco ad attirare ■ loro attenzione. E disegnano: simboli, decori. Per loro ■ arte. Per chi li ritrova il muro imbrattato è un obbrobrio. Le forze dell'ordine perseguono questi artisti della ■■■■. Se li pescano li denunciano per danneggiamento, deterioramento e imbrattamento.

Ora il Comune ha preso una decisione severa: «Adottare una linea di rigore contro che imbratta o ha imbrattato i muri degli edifici della città». Spiega il sindaco Riccardo Coppo: «Questa decisione costituisce un'affermazione del primato della libertà e della civiltà nei confronti ■■■■ una pratica ■■■■ largamente diffusa nel nostro Paese, con danni di immagine davanti agli occhi ■■■■ tutti. La qualità del governo si concretizza ■■■■ anche nella salvaguardia

L'annunciata linea di rigore prevede di avviare azione penale e richiesta danni — confronti di chi ha danneggiato edifici comunali oltre a costituirsi parte civile a fianco dei cittadini che quereleranno i «graffittari».

**Aggiunge Riccardo Coppo:** «Metteremo a disposizione anche un gruppo di avvocati per favorire l'azione ■■ cittadino nella difesa dei propri diritti. Gli avvocati, a rotazione, verranno scelti fra i cinque iscritti più giovani anagraficamente al Foro casalese», chiedendo l'applicazione delle tariffe professionali minime. (s. m.)



Una delle molte realizzazioni del «graffitarti» sui muri ■ Casale

## Il Comune vuole farmacia

**Quella che si trova a Porta Milano  
introito previsto: 2 miliardi e mezzo**

**CASALE.** Sarà [ ] in vendita la farmacia comunale di Porta Milano, [ ] diritto di prelazione riconosciuto agli attuali gestori, dipendenti comunali.

■ prevede che porterà un introito nelle casse del Comune di due miliardi e mezzo. ■ fronte della rinuncia ad un utile annuo che nel 1996 si è aggirato sui 130 milioni «ben al di sotto ■ quello conseguito dalle farmacie di privati» puntualizza l'assessore al bilancio Angelo Miglietta. L'alienazione trova concordi forze di maggioranza e di opposizione, tranne Renato Gagliardini di Rifondazione, che attribuisce questa decisione ■ un pregiudizio dettato dalla moda. Angelo Miglietta ribatte: «Niente affatto: non si tratta né di una posizione ideologica ■ di un'acritica adesione alla "moda" delle privatizzazioni. E', invece, una scelta mossa dalla volontà di miglio- ■ le condizioni di tutti i sco-

getti interessati: l'ente pubblico, i lavoratori della farmacia che hanno l'occasione di avviare un'attività imprenditoriale sulla base di una conoscenza del settore derivante dalla loro lunga esperienza e la città nel suo insieme perché da questa ■■■■ derivano risorse per effettuare nuovi investimenti ■■ a favore di tutti.

Resta, invece, di proprietà comunale la farmacia della Misericordia, sita in via Lanza. L'assessore Angelo Miglietta annuncia che è allo studio una forma di gestione che valorizzi la professionalità dei dipendenti. Mario Oddone, ■ Uniti per Casale, suggerisce di non puntare, in questo caso, alla produzione di utili, quanto piuttosto allo svolgimento di una funzione sociale che si potrebbe esplicare, ad esempio, nell'apertura 24 ore su 24 e nella consegna dei farmaci a domicilio alle categorie più deboli. Is. m.

## Ospiterà la Fiera degli antichi mestieri

## Conzano diventa bottega artigiana

**CONZANO.** C'è molta attesa, ■■■ solo in Monferrato ■■■ anche oltre i confini provinciali, per la Fiera degli antichi mestieri che ebbe le sue origini nel Comune cuneese di Pamparato e che ora approda a Conzano. Il suggestivo paese collinare, di cui è sindaco Emanuele Demaria, ospita la singolare iniziativa nelle giornate di Pasqua ■■ Pasquetta. Ma c'è già ■■ impegno per il futuro: «Mi ■■■ accordato con gli organizzatori del "Centro di servizi culturali" di Torino, presieduto da Luigi De Castelli, perché la Fiera possa tornare a Conzano anche nei prossimi anni.

Domenica e lunedì, dunque, si tiene a battesimo la prima edizione, con la partecipazione di 65 artigiani-artisti che lavorano legno, ferro, rame, cuoio, pelle, carta, vetro, argilla, ricamano, restaurano libri, costruiscono bambole e burattini, fanno cappelli o composizioni floreali e quant'altro.

Particolarmente singolare è l'allestimento: molti cittadini hanno accolto l'invito del sindaco di spalancare i portoni delle loro case, dalle antiche mura fino alla chiesa di San Biagio, e ospitano negli androni e sotto i porticati gli artigiani che allestiscono per due giorni le loro botteghe lavorando dal vivo e confezionando sul posto i loro prodotti, che possono anche essere acquistati.

Una sezione speciale è dedicata al legno, con lavorazioni particolari che vanno dalle sculture alla fabbricazione di giocattoli, ai mobiles, al traforo, all'intarsio, alla dipintura all'antica, alla costruzione di strumenti musicali, alla tornitura al taglio e colorazione.

Contemporaneamente al funzionamento delle botteghe, svolgono - domenica dalle 1

alle 20 e lunedì dalle 9,30 alle 20 - molti spettacoli di strada ■ i musicanti Ciarran Ward e Eire Nua, la mangiafuoco performista Cristina Bonnes, i burattinai della compagnia Biococco, il gruppo vocale musicale Scorbibanda, ■ clownerie dei Menditanti e l'uomo orchestra Harry Brasier. (s. a.)

## Chiesti da Moncalvo

## Torneo equestre si ascoltano i bestioni

**GRAZZANO BADUOLIO.** Il giudice del tribunale di Casale Monferrato ha accolto l'istanza del comitato Palio di Moncalvo, che chiedeva il sentire i testimoni, in relazione alla causa che lo vede opposto al Comune di Grazzano Badoglio.

Oggetto del contendere è l'edizione '95 del Torneo equestre dei Comuni del Monferrato; la gara era finita senza l'assegnazione dei premi a con la contea di Grazzano, il cui cavallo aveva tagliato il traguardo per primo, al termine di una corsa piena di irregolarità.

I testimoni verranno sentiti dal 16 maggio. «Il giudice ha accolto la nostra richiesta, a differenza di quanto espresso dal Comune di Grazzano che invece avrebbe preferito evitare questo passaggio», dice l'avvocato Paolo Bagnadentro, legale degli aleramici. Per ora non verrà visionata la videocassetta della gara. (bru, m)

# il buono che costa meno

**Decespugliatore elettrico da giardino**

adatto particolarmente per gli angoli del giardino - motore 200W - lunghezza: 90 cm. - ø di taglio: 24 cm. - prodotto secondo le norme europee sulla sicurezza e sulla sanità - 1 anno di garanzia

**34.900**

**Trasformatore elettrico**

lunghezza 111 cm a doppio taglio cm. 45,5, motore robusto di 300 Watt, maneggevole e leggero con un peso di solo 2,5 Kg., con paramano anteriore di grande superficie, 1 anno di garanzia, costruito secondo le regole sulla sicurezza previste dalle direttive CEE

**89.900**

**3.990**

**Capistrappo da stiro**

con mollettone, non attacca, non tinge, bordo elasticizzato, non lascia alcun residuo sul ferro da stiro e sulla biancheria, per ferri da stiro normali e a vapore, cotone 100% - dim. 130x45 cm.

**6.990**

**Tovaglia impermeabile**

rotonda ■ 150 cm. o rettangolare 120x160 cm. con bordo orlato - sopra 100% polipropilene e sotto felpata

**7.900**

**Orchidee**

assortite

**3.590**

**Coprisedia**

in cotone stampato, con imbottitura in poliestere, con laccetti per il fissaggio, 100% cotone

**5.900**

**Il guanciale dei tuoi sogni**

igienico, ecologico, di lunga durata, dim. 48x78 cm. - composizione: fodera esterna 100% cotone, imbottitura 100% poliestere

**990**

**Bicchieri Walt Disney**

10 pezzi

**1.990**

**Tovaglioli Walt Disney**

in carta - 20 pezzi

**1.390**

**Fiocchi di latte**

formaggio fresco leggero in fiocchi al 20% di materia grassa - valore energetico x 100 gr. di prodotto 105 Kcal 200 gr. L. 6.950 / Kg.

**1.690**

**CHOC Bonbons**

di cioccolato al latte con ripieno alle nocciole - 125 gr. L. 13.520 / Kg.

**1.990**

**Piatti Walt Disney**

in carta - 10 pezzi

**NOVI TA**

**1.390**

SIAMO A: **SESTO TORINESE** VIA MONVISO, 17 - **SUSA** C.SO STATI UNITI, 41 - **ALBA** VIA P. NENNI - **NOVI LIGURE** S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3 - **VERCELLI** VIA ALLE FABBRICHE, 21 - **BIELLA** CORSO EUROPA, 11/E - **FOSSANO** VIA DOMENICO OREGIA - **BRA** C.SO IV NOVEMBRE, 55 - **CASALE MONF.** VIA C. BATTISTI, 24 - **ACQUI TERME** S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - **LEINI** VIA TORINO, 71/73 - **PIEMONTE** VIA PININFARINA - **NOVARA** VIA GIBELLINI, 33 - **OLEGGIO** VIA NOVARA, 114 - **TORTONA** VIA ARZANI, 10/8 - **DOMODOSSOLA** VIA GENTINETTA ANG. VIA CIMITERO - **VERCELLI** V.LE ITALIA, 107 - **NOVI** VIA NOVI, 21/A - **ARQUATA** VIA SERRAVALLE LOC. LE VAIE - **RIVAROLO** VIA BICOCCA - **TORINO** VIA PIANCERI, 10 / VIA GOTTARDO - **VERCELLI** CORSO AVOGADRO DI QUAREGNA, ANG. VIA ZAMBECCARI / VIA TORRICELLI, 5



## GENTRY MOTORS DUE

Via Antica Piazza d'Armi - Tel. 0131/820993 - TORTONA

**BMW 325 TDS** - 11/94 - nero metall. - interno velluto grigio - km 120.000 - 2 air bag - climatizzatore - radio - antifurto - splendida.

**BMW** - 8/96 - rossa - pelle nera - capote nera - climatizzatore - cerchi lega 15" - diff. autoblocc. + assetto sportivo - km 800 - trattativa riservata.

**BMW 318i** - 4p - 4/92 - nero metall. - km 69.000 - climatizzatore - antifurto - cerchi in lega Bmw classic - assetto sportivo.

**FIAT PUNTO 75 ELX** - 5p - 8/96 - bianca - km 10.400 - climatizzatore - servosterzo - chiusura con telecomando.

**BMW** - 24v.le - 1991 - nero metall. - km 130.000 - climatizzatore autom. - tetto apribile elettrico - antifurto - radio.

**SAAB CABRIO** - aereo turbo - 16v - 175 cv - 11/89 - canna di fucile - pelle grigia - capote elettrica - sedili riscaldabili - interno radica - cerchi lega - antifurto - impeccabile.

**BMW 318i COMPACT** - 2/94 - Alaska blau metall. - vettura in ritiro - climatizzatore - cerchi in lega - antifurto - assetto sportivo - paraurti verniciati - garanzia 12 mesi.

**VOLKSWAGEN PASSAT 1.8 SW G60** - 5/90 - km 158.000 - nera metallizzata - clima - abs - antipatinamento - tetto apribile elettr. - cerchi lega - specchi riscaldabili.

**BMW** - S 192 CV - 2p - 4/91 - grigio metall. - cerchi racing dynamics - centralina - dischi freni maggiorati - assetto sportivo - solo 1 esemplare.

**BMW 520i** 24v.le - 12/93 - grigio - climatizzatore - antifurto - radica - km 86.000 - 12 mesi garanzia - perfetta.

**VW MAGGIOLONE CABRIO** - 1972 - giallo - motore km 2.800 - cerchi lega Campagnolo - da collezione.

## NUOVA CONCESSIONARIA SEAT

### AUTOSCRIVIA S.R.L.

STR. PROV. PER CASTELNUOVO ■  
15057 TORTONA (AL)  
TEL. 0131-866812 FAX 0131-811899VENDITA  
SAVIGNONE (GE) - TEL. 010-936525

RENAULT SUPER 5 GT TURBO 1.4		bianco
OPEL VECTRA TURBO DIESEL 1.7	12/94	verde scuro met.
PEUGEOT 106 3P B30	7/94	bianco
MARBELLA SPECIAL 850	1989	rosso
MARBELLA SPECIAL 900	1994	nero
SUZUKI SAMURAI 4X4 1.3		bianco telefonato

VETTURE  
FINANZIABILI

## BERTÉ SAS

CONCESSIONARIA ALFA ROMEO  
C.so S. Pietro ■ TORTONA - Tel. 0131/862.003  
OFFERTA PER ROTTAMAZIONE SULL'USATO

### ALCUNE PROPOSTE

ALFA ROMEO	164 T.S. Super Lusso (anno 95)	Costo	L. 31.000.000
	Full optional - Vettura garantita		
	Sconto rottamazione L. 2.000.000		L. 29.000.000
MERCEDES	190 e 16v km 53.000 (anno 93) vettura garantita		L. 18.500.000
	Sconto rottamazione L. 2.500.000		L. 16.000.000
ALFA ROMEO	155 1.8 T.S. Lusso (anno 93)		L. 19.500.000
	Full optional - vettura garantita		
	Sconto rottamazione L. 2.000.000		L. 17.500.000
SEAT TOLEDO	1.9 TD CAT GLX KM 40.000 (anno 95)		
	veicolo garantito Sconto rottamazione L. 2.000.000		L. 16.500.000
PEUGEOT 205	1.7 GRD (anno 1993) vettura garantita		L. 9.000.000
	Sconto rottamazione L. 1.500.000		L. 7.500.000
FIAT CROMA	2.0 IE full optional (anno 1996)		L. 24.000.000
	veicolo garantito Sconto rottamazione L. 2.500.000		L. 21.500.000
ALFA ROMEO 145	1.7 16V full optional		L. 24.000.000
	veicolo garantito Sconto rottamazione L. 3.000.000		L. 21.000.000

### AUTOVETTURE KM. 0

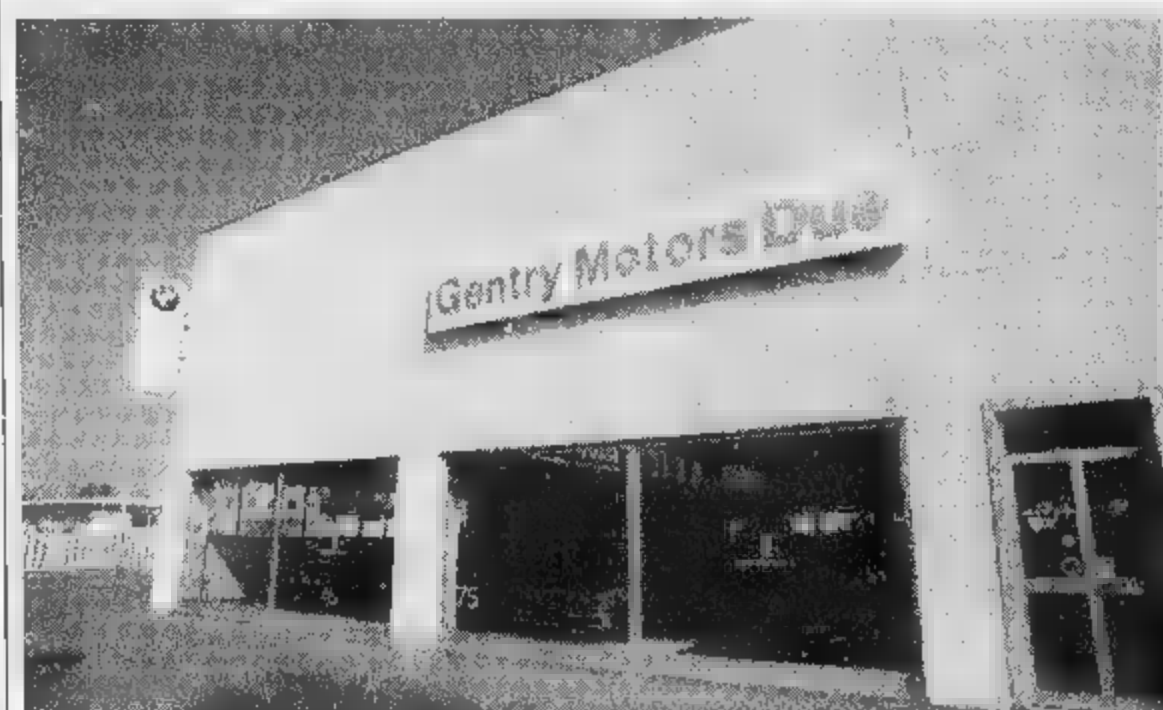
ALFA ROMEO	164 TD Super Lusso full optional	Costo Nuovo	L. 55.800.000
	Sconto L. 10.000.000		L. 45.800.000

PASSAGGIO DI PROPRIETÀ COMPRESO  
E AGEVOLAZIONI FINANZIARIE

A Tortona ormai da dieci anni la «Gentry Motors Due»

## Bmw, auto «per sempre»

Il problema? «Si trova poco usato»



La concessionaria Gentry Motors Due ha sede in via Antica Piazza d'Armi 6, nella zona artigianale di San Bernardino

TORTONA. «A un certo punto, tempo fa, la BMW aveva deciso di far finta che Tortona non esistesse - ricorda Gian Paolo Pastorino, socio della Gentry Motors Due snc, della casa automobilistica tedesca - e probabilmente qualche ragione l'aveva anche, visto che le due precedenti esperienze erano state piuttosto infelici. Noi però siamo riusciti a convincerli ed esattamente da dieci anni viaggiamo con il vento in poppa».

La Gentry Motors Due, che festeggia proprio nelle prossime settimane il decennale della sua attività, nell'87 si stabilì nella nuova e più spaziosa sede di via Antica Piazza d'Armi (in piena zona artigianale di S. Bernardino), recuperò tutti gli appassionati della BMW e ne conquistò molti altri in una vasta che, da Tortona, si estende alle porte di Voghera e Alessandria, comprende la val Cuneo e un bel pezzo di val Staffora. «Basta - aggiunge - Gian Paolo Pastorino, che è originario di Acqui Terme ma

da queste parti si trova d'intanto - perché abbiamo tanti clienti che arrivano anche dalle zone. E' un piccolo premio per la nostra serietà e per l'alta qualità dell'assistenza - noi offriamo».

In officina ci sono due altri soci della Gentry Motors Due (il quarto è Lucia Aristi, che si occupa invece della contabilità dell'amministrazione): sono i fratelli Francesco e Giuseppe Spanò, di Alessandria, entrambi con il bernoccolo per la meccanica, entrambi innamorati di tutti gli altri da sempre erogati.

E c'è anche la sezione di vendita dell'usato, che è un po' una spina nel cuore di Gian Paolo Pastorino. «Non è colpa nostra - osserva divertito - piuttosto è colpa della BMW, che produce macchine a grande qualità e resistenza». «E d'altra parte - prosegue - è difficile reperire dell'usato con auto che hanno una garanzia di tre anni sulla meccanica e di sei sulla carrozzeria e che comunque continuano ad andare sempre a ravvicina anche quando i chilometri di anni e chilometri percorsi». «Tuttavia - precisa - qualche buona occasione talvolta ci capita; è difficile però che possa interessare la nostra abituale clientela, che ha target medio-alto e che se deve cambiare moto preferisce la BMW nuova, magari la Touring della Serie 3 che abbiamo da poco presentato».

Gli appassionati meno abili tuttavia non scoraggiano: «Sono in grado di assicurare - conclude Pastorino - che nel nostro usato ci sono dei gioielli capaci di soddisfare, e con risparmi sostanziosi - anche nell'ordine di decine di milioni - qualsiasi appassionato di BMW».

(a. pir.)

## Mercandelli

Via A. Grandi 24 (Zona Industriale) - Tel. 0142/781633 (5 linee r.a.) - Fax 0142/455055

CASALE MONFERRATO

### AUTOCCASIONI

AUDI A4 1800 20V 125 CV rossa climatizzata full optional	'95	YAMAHA YZF THUNDERCAT 600 giallo-argento	'97
FIAT TIPO SX catalizzata tendinebbia grigio metallizzato	'92	YAMAHA XT 600	'97
SEAT Ibiza 1200 GLX 3 porte grigio metallizzato cerchi in lega	'94	YAMAHA TENERE 600 bianco-rosso	
FIAT 75 ELX catalizzata argento metallizzato	'94	YAMAHA CUSTOM VIRAGO XV535 nero L. 8.600.000	
GOLF 1800 G60 3 porte bianco catalizzata	'90	SCOOTER YAMAHA 50cc	'96
RENAULT 5 GL rosso	'90	YAMAHA TENERE 600 bianco-rosso L. 3.900.000	
FORD FIESTA 1100 5 porte verde metallizzato	'93	KAWASAKI Z750R nero	
FORD MONDEO 2000 16V 4x4 metallizzato climatizzata	'95	BMW GS800 rosso	'93
GOLF 1400 GL 5 porte catalizzata antifurto		HONDA CROSS 250 rosso L. 2.900.000	
GOLF GTI 1800 5 porte grigio metallizzato	'93	SUZUKI RGV 250 bicilindrico stradale	'93
BMW 318i 16V coupé nero pelle full optional			
GT 101 CV special full optional	'87		

Per la pubblicità su  
LA STAMPAPK  
publikompassSig. BRUNO CONTI  
Agente Publikompass spaAlessandria Via Vochieri 80  
Tel. (0131) 442.543-442.544

## n.o.v.a.c. s.r.l.

VIA MARAZZANA - ZONA D3 - TEL. 0131/345931 - ALESSANDRIA  
N.O.V.A.C. srl: S.S. PER ALESSANDRIA, ■ TEL. 0131/821511 - TORTONA  
AUTONOVA ■ VIA CASTAGNONE, 31 - TEL. 0131/941922 - VALENZA

Peugeot 605	2.0 full optional	1991
Peugeot 405	2.0 full optional	1993
Peugeot	1.6 full optional	1993
Peugeot 405	1.6 S.W. full optional	1992
Peugeot 405	S.W. diesel bianco	1990
Peugeot 205	gti 1.6 ta verde	1991
Peugeot	xti 1.4 bianco	1992
Audi 100	Avant full optional	1992
Golf Cabrio	1.8 metallizzato	1992
Lancia Dedra	td full optional	1992
Primera	S.W. full optional	1992
Renault R19	16v azzurro	1991
Clio	1.2 bellissima	1991
Opel Astra	2.0 full optional	1992
Opel Corsa	1.4 nera 3p	1992

DISPONIBILITÀ VETTURE AZIENDALI E  
CHILOMETRI ZERO

## GRIGNOLIO

per l'auto, qualcosa in più

CASALE - Corso Valentino 125 - Tel. 0142-453345

Elenco autovetture usate concessionaria  
Fiat Grignolio

- BRAYO 1600 16V 1996 verde km 70000! Garanzia 12 mesi.
- FIAT CROMA 2000 S KAT 95 blu met., unico proprietario, climatizzatore aut., air bag, garanzia 12 mesi.
- LANCIA DELTA HF 1994 rosso corsa, unico proprietario, Abs, climatizzatore, assetto sportivo, garanzia 12 mesi.
- CITROEN XANTIA 1800 cc, 1995, blu, pochissimi km! Climatizzatore, garanzia 12 mesi.
- BMW 520 24 V. KAT. 1990 nero. nuovo! Occasioni! Abs, garanzia 12 mesi.
- FORD MONDEO SW KAT 1994 verde met. unico proprietario, climatizzatore, 2 air bag, autoradio, garanzia 12 mesi.
- FORD ESCORT SW KAT 1993 blu met., pochi km! 12 mesi.
- PEUGEOT 306 TD ECO 1.6 bianco, nuovo! Cerchi in lega, antifurto codificato, Garanzia 12 mesi.
- RENAULT TWINGO SPRING 1995, blu, unico proprietario, condizionatore, cerchi in lega. Garanzia 12 mesi.
- ROVER 214 16v CABRIOLET 1993 blu. Garanzia 12 mesi.
- RENAULT 190 1800 cc nero, unico proprietario, garanzia 12 mesi.
- FIAT 1100 16V km zero! Climatizzatore, air bag.
- N.ro 1 PUNTO CABRIO km zero! Capote elettricall

## GIULIAR s.r.l.

CONCESSIONARIA

Strada Valenza, 7/g - Tel. 0142/45.14.13  
CASALE MONFERRATO

Alfa 33 1.3 S '89	L. 4.600.000
Ford Fiesta 1.4 5 3p '89, radio	L. 6.200.000
Ford Escort SW Green 1.3 '90	L. 7.200.000
Fiat Cinquecento S 900 '94	L. 9.200.000
Autobianchi Y10 1.1 8v '92	L. 9.500.000
Fiat Cinquecento ED 750 cat. 2° sem. '95	L. 9.800.000
Fiat Tempra 1.8 SX 1.6 4p '91 servost., antif.	L. 11.200.000
Opel Omega 2.3 TD SW CD, tetto apr.	L. 12.200.000
Ford Fiesta Cayman 5p '95, 2 airbag, clima, antif.	L. 14.200.000
Ford Escort 1.8 TD eco Ghia 4p '94	L. 14.300.000
Ford Sierra 2.0 GT SW '93 clima	L. 15.200.000
Alfa 155 1.8 T. Spark '92, cerchi, antif.	L. 18.200.000
Alfa 164 T. Spark '92, impianto GPL	L. 18.800.000
Ford Mondeo 1.8 GLX 4p '93, clima, antif.	L. 21.300.000
Ford Mondeo SW 1.8 16v, clima, airbag	L. 22.400.000
Alfa 145 1.6 L. '95 full optional	L. 26.500.000
Ford Mondeo Ghia SW 2.0 16v, 2 airbag, clima, '95	

### AUTO AZIENDALI FORD GIULIAR

Fiesta Pro 5p 1.3, 2 airbag, set. '96	L. 16.800.000
Fiesta Studio 3p 1.2 16v, 2 airbag, radio, 6/96	L. 17.800.000
Mondeo Ghia 2.0 Coupé, 2 airbag, clima, Abs-Tcs, dic. '96	L. 33.500.000

FINANZIAMENTI AGEVOLATI

## CURINO CARS ROVER

Piazza XXV Aprile, 11 (0142) 55426  
Casale M.

MARCA	MODELLO	CILINDRATA	ANNO	COLORE
ALFA ROMEO	Golf 5 porte	1.4	'92	bianca
AUDI	80 E Super	2.0		bianca
RENAULT	Clio 5 porte	1.2	'92	bianca
ROVER	111 ST 3 porte	1.1	'96	bianca
ROVER	820 coupé	2.0	'95	verde
ROVER	Mini cooper	1.3	'92	grigio
OPEL	Astra cabrio	1.4		
AUTOBIANCHI	Y10	1.1	'92	grigio
CITROEN	AX 5 porte	1.1	'94	amaranto
FIAT	Tipo DGT	1.4	'90	bianco
ROVER	214 SI 5 porte	1.4	'90	verde

### CONDIZIONI SPECIALI D'ACQUISTO

DI PROPRIETÀ ■■■■ NEL PREZZO  
IN ALTERNATIVA FINANZIAMENTO A TASSO ZERO

## GARAGE CASALESE

CONCESSIONARIO PER CASALE - VALENZA - TRINO - MONCALVO  
Via Tarantelli, 11 - Zona Ind. - Tel. 0142/452130 - 7452  
CASALE MONFERRATO

### VETTURE INCENTIVO ROTTAMAZIONE:

Alfa Romeo 146 1.3 ■ Lusso con climatizzatore e metallizzato  
L. 28.560.000 (prezzo di listino) - L. 6.600.000 (sconto rottamazione)  
= L. 21.960.000Alfa Romeo 145 1.6 ■ Lusso  
L. 26.850.000 (prezzo di listino) - L. 6.600.000 (sconto rottamazione)  
= L. 20.250.000Alfa Romeo 145 1.6 IE Lusso full optional  
L. 29.880.000 (prezzo di listino) - L. 6.500.000 (sconto rottamazione)  
= L. 23.380.000

### VETTURE IN CANTIERE

Mercedes 190 E 1.8 climatizzatore, tetto apribile, impianto Gpl  
Suzuki Samurai 1.3 ■ hard-top, impianto GPL, sei ruote antineve  
Calt 1.8 Gti tetto apribile, cerchi lega, chiusura centralizzata  
Alfa Romeo 155 1.7 T.S. ■ climatizzatore, impianto GPL, gomme  
Audi 80 1.8 Super ■ climatizzatore, cerchi in lega, tetto apribile  
Alfa Romeo 164 2.0 T.S. con climatizzatore, antifurto  
Citroën Ax 1.1 TCE con chiusura centralizzata, catalitica, 25.000 km  
Fiesta 1.1 ■ chiusura centralizzata, vetri elettrici, impianto radio  
75 2.0 T.S. con chiusura centralizzata, vetri elettrici  
Vitrà 1.6 con chiusura centralizzata, vetri elettrici, servosterzo  
Lancia Thema 2.0 ■ con climatizzatore, antifurto, unico proprietario  
Romeo 164 2.0 V6 Turbo ■ climatizzatore, ABS, cerchi in lega

## Bl.e.Vi.

CONCESSIONARIA



BELLINI e VISTARINI s.r.l.

S.S. 10 per Voghera - TORTONA - Tel. 0131

Abbiamo scelto per voi 11 offerte nel nostro parco usato  
altre sono a vostra disposizione presso la nostra sede.

MARCA	MODELLO	OPTIONAL	ANNO
ROMEO 164	2.0 twin spark	VE/CC/AF/AC/SS	1991
33	1.7 16v	VE/CC/AF/SS	1991
FIAT PUNTO 605	1.2 ie		1994
FIAT TIPO 8GT	1.6	VE/CC/AC/SS	1991
FORD MONDEO 4P	2.0 16v ie	SS/CC/AC/VE	
		GUIDA	
FORD SIERRA SW	2.0 ie	SS/VE/CC/CC	
	1.9 diesel	SS/AF	1994
VOLKSWAGEN	2.0 16v	SS/VE/CC/CC/AC/AB	
CORRADO		IMPIANTO GAS	
MAZDA 323	1.8	SS/VE/CC/CL	1990
LANCIA DEDRA	1.8 ie	SS/VE/CC/AC/AF	
FIAT	4P 2.0 ie	SS/CC/AC/VE/CC/AF/ITA	

Legenda: S.S.: SERVOSTERZO AF: ANTIFURTO AC: CLIMATIZZATORE  
CC: CHIUSURA CENTRALIZZATA TT: TETTO APRIBILE VE: VETRI ELETTRICI AL: ALICANTARE  
CL: CERCHI IN LEGA TO: TELECOMANDOTUTTE LE VETTURE OFFERTE  
SONO ■■■■ DA GARANZIA  
VI ASPETTIAMO!!!







Il colosso svedese ha inaugurato a Viguzzolo il nuovo stabilimento

## Una «Tetra Pak» tortonese

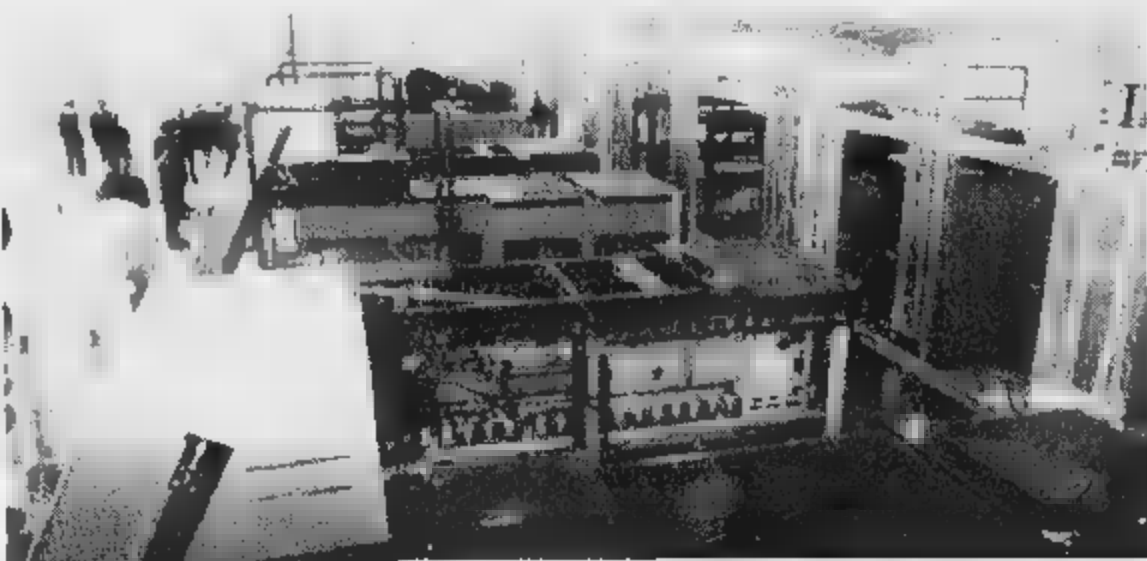
Potenzia la sua presenza sul territorio la ditta leader nel settore delle macchine confezionatrici. «Questa provincia sta diventando una piccola Onu industriale»

**VIGUZZOLO.** Una nuova attività produttiva in via di espansione s'è insediata nel Tortonese e porta il marchio del colosso svedese «Tetra Pak»: il suo arrivo rappresenta un'ulteriore esaltazione delle potenzialità del settore materie plastiche in provincia. La «Tetra Pak PET Italiana Srl» con sede in strada per Garbagna 2.

Il nuovo stabilimento è stato inaugurato venerdì alla presenza dei rappresentanti ufficiali italiani e svizzeri dell'azienda e del direttore dell'Unione Industriale di Alessandria, Dario Fornaro. La «Tetra Pak PET Italiana Srl» costituisce una novità nella zona: produce infatti macchine soffiatrici per le bottiglie di plastica (PET).

«La Tetra Pak - ha detto il vice presidente della Divisione Plastica - Manager Director di Ginevra, Goran Harrysson - è conosciuta nel mondo per le sue macchine confezionatrici. Il confezionamento in plastica è una nuova porta che apriamo nel mercato degli imballi. Le esigenze della vita moderna fanno presagire un buon successo a tale tipo di contenitori (si pensi alle bottiglie dell'acqua minerale, ai contenitori più svariati per i cibi) e la plastica si rivela in questi ed in molti altri casi analoga la risposta migliore. Pet in particolare offre una grande possibilità di applicazione per la sua capacità di adattabilità alla conservazione degli alimenti, ed è anche facilmente riciclabile».

«Le macchine per il soffiaggio - ha aggiunto - sono la nostra risposta a questo mercato in espansione. La scelta dell'Italia è casuale: infatti, essendo il mercato italiano competitivo ed esigente, riusciamo ad ottenere un buon risultato all'inter-

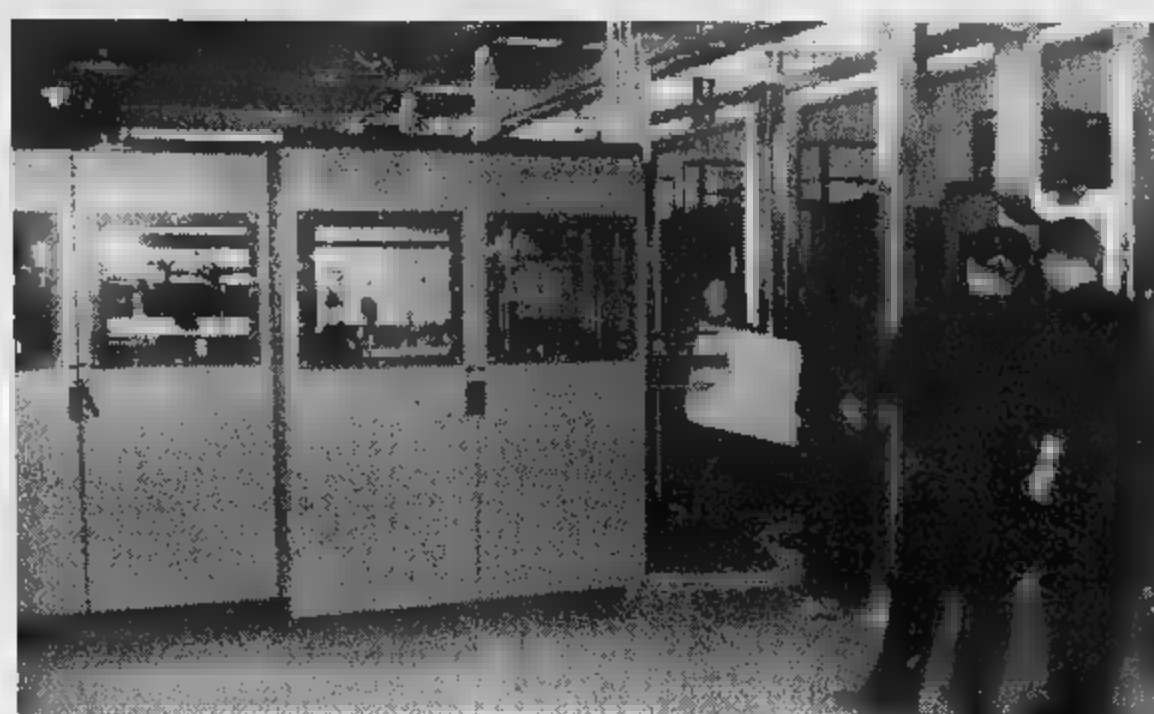


no: esso partiamo sicuramente avvantaggiati verso il mercato mondiale. Altro obiettivo è quello di divenire più competitivi e creare un supporto tecnico pronto a rispondere alle esigenze degli acquirenti. Ringraziamo quindi tutti coloro che ci hanno permesso di realizzare qui in Italia questo nuovo stabilimento».

All'inaugurazione era presente anche Thomas Stridsberg, direttore tecnico della Tetra Pak di Ginevra, che si è soffermato sull'aspetto produttivo. «Le macchine soffiatrici che produciamo - ha detto - non fanno parte di quei prodotti che possono essere definiti «belli», ma del resto la loro funzione è quella di produrre un buon contenitore. Inoltre esse devono avere come caratteristiche primarie quelle della flessibilità, per poter rispondere alle esigenze della domanda di mercato. Tortona è stata scelta, in particolare, per la buona posizione geografica (facilmente raggiungibili porti ed aeroporti),

ma anche per le numerose strutture industriali della provincia di Alessandria».

«Dal settembre '95 al '96 sono state prodotte 26 macchine e 30 ne sono previste quest'anno - ha



L'inaugurazione in quattro momenti. Sopra le macchine soffiatrici, il pubblico e il vice presidente della Divisione Plastica della Tetra Pak, Goran Harrysson che è anche manager director della sede di Ginevra. Ha illustrato le strategie dell'azienda



aggiunto - inserendo oltre alle DB30 anche le DBX6. Il mercato italiano, rapportato a quello svizzero, ha permesso di abbassare i costi di produzione. Presto verrà creato un dipartimento Controllo Qualità ed anche la figura di fornitore vedrà uno sviluppo. Questa nuova struttura permetterà di rispondere alle esigenze di training».

Il direttore dell'Unione Industriale di Alessandria, Dario For-

na, ha fatto il punto sulle attività industriali in provincia, accogliendo con entusiasmo la nuova presenza della Tetra Pak. «L'Alessandrina - ha detto - co-

presenza di capitali esteri e iniziative multinazionali ha ormai una posizione di assoluto rilievo: abbiamo quaranta stabilimenti che fanno capo a gruppi esteri. Da oggi, in questa specie di Onu alessandrina, è presente anche la bandiera svedese con il colosso Tetra Pak. La provincia di Alessandria ha un indice medio alto per quanto riguarda la collocazione strategica nel quadro dei traffici internazionali ed il mix di attività industriali. Un quadro piuttosto differenziato nel quale alcune presenze di attività industriali sono concentrate territorialmente a formare dei Distretti industriali o quasi Distretti com'è ormai quello delle materie plastiche, che si estende da Alessandria a Tortona fino a Voghera».

## Nel '95, con i primi quattro dipendenti reclutati in zona e il supporto di un tecnico svizzero

### Così in soli due anni è nata l'azienda

Le prime «soffiatrici» di bottiglie realizzate senza disegni

**VIGUZZOLO.** Nel 1995 il Management del gruppo Tetra Pak prese la decisione di costituire una società di produzione in Italia. Per attuare tale progetto incaricò Antonette Blum, responsabile finanziario, di occuparsi dell'aspetto amministrativo e Claudio Selmi, direttore dello stabilimento di Viguzzolo, per la produzione.

«Se in un lasso di tempo molto breve siamo riusciti - dice Claudio Selmi - un ringraziamento particolare deve essere rivolto alla Tetra Pak italiana, alla quale esprimiamo tutta la nostra gratitudine». La società fu costituita a Tortona nel settembre '95, utilizzando parte della sede della Preli (uno dei fornitori della Tetra Pak) sulla statale per Voghera. Le attività hanno avuto inizio il mese successivo, con quattro dipendenti reclutati in zona ed il supporto del tecnico svizzero, Fausto Maltese, attuale responsabile di produzione.

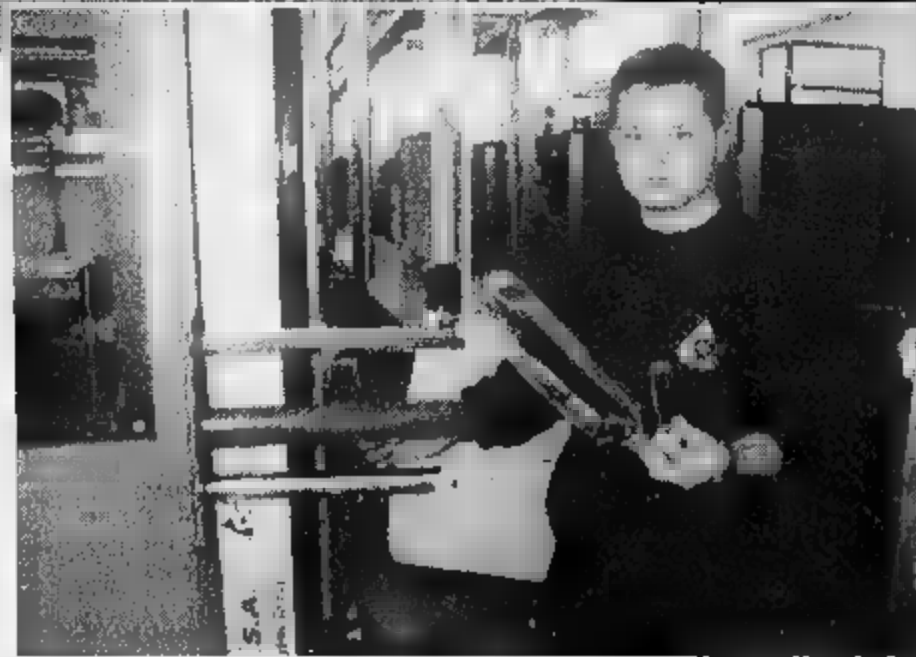
«Immediatamente - spiega Selmi - abbiamo ricercato nuovi fornitori, sia nel Tortonese che sul territorio nazionale. L'inizio delle attività produttive ha portato alla realizzazione di tre macchine soffiatrici DB30 al mese. Le prime due sono state realizzate su piano e dal nulla, all'inizio non c'erano neppure i disegni. E' stato Fausto Maltese ad insegnare agli operai come costruire le macchine con i primi pezzi inviati dalla Svizzera. Poi da Ginevra, dove ha sede l'ufficio tecnico, sono arrivati anche i disegni, che vengono continuamente sottoposti ad aggiornamenti».

Dalla terza macchina tutti i pezzi sono stati acquistati da fornitori italiani. Ma perché è stata scelta Tortona? «E' facile da raggiungere sia dal personale proveniente dalla Svizzera che da quello della Tetra Pak Italiana che ha sede a Modena - continua Selmi - ed inoltre per la sua posizione strategica. La scelta si è rivelata molto interessante, sia per la presenza di una valida e provvigionamento, sia per l'atteggiamento positivo del personale».

L'azienda conta 11 operai e 5 dipendenti. Attualmente è in produzione un nuovo modello di sei-



Sopra ancora una macchina per «soffiare» le bottiglie di plastica. Qui a fianco un operaio mostra la forma del peso di 42 grammi e una bottiglia che si ottiene al termine del procedimento di soffiatura



mila bottiglie all'ora, la DBX6 (contro le tremila della DB30). Dal mese prossimo la «Tetra Pak PET Italiana Srl» sarà in grado di produrre 4 macchine al mese. Ad oggi sono state costruite 42 soffiatrici, che vengono acquistate in Italia (soprattutto dalle sorgenti di acque minerali) e all'estero (Canada, Russia, Argentina).

La macchina Tetra Pak preforma in plastica Pet del peso di 42 grammi ciascuna in bottiglie da un litro e mezzo. Cambiando le preforme si possono ottenere bottiglie di diverso formato e capacità, a seconda che debbano contenere generi alimentari o altro. Liquidi gasati o non gasati, e via dicendo. «Il team che ha con-

tribuito alla crescita di quest'azienda è composto da Fausto Maltese (responsabile produzione), Michele Martinelli (responsabile acquisti), Roberta Barbieri (responsabile amministrazione), Elena Degiovanni (assistente responsabile amministrazione) ed altri collaboratori, che hanno svolto un lavoro egregio».

**Tetra Pak**

**PRODUZIONE MACCHINE SOFFIATRICI**  
(Per bottiglie di plastica)

**Tetra Pak**

**Tetra Pak PET Italiana Srl**

Via Garbagna 2 - VIGUZZOLO (AL)

0141 444001 - 0141 444015









## Nuova gamma, nuovi prezzi. Citroën Xantia. Desideri esauditi.

### **DOTAZIONI DI SERIE SULLE VERSIONI PLUS:**

**ABS**  
**DOPPIO AIRBAG**  
**QUATTRO VETRI ELETTRICI**  
**CLIMATIZZATORE**  
**INTERNI IN ALCANTARA/VELLUTO**  
**FENDINEBBIA**  
**RETROVISORI A REGOLAZIONE  
ELETTRICA E RISCALDABILI**

Nasce la nuova gamma Citroën Xantia: nuova nei modelli, ricchissima nelle versioni PLUS, sorprendente nei prezzi.

Con la nuova gamma Xantia da oggi tutti i vostri desideri sono di serie. Anche le prestazioni dei suoi motori all'avanguardia vi faranno sognare. Dal collaudato 1.6i al formidabile 2.1 Turbo D multivalvole da 110 cv: un motore affidabile e tecnologico punto di riferimento nella sua categoria grazie all'elevata coppia, costante a tutti i regimi, alla completa gestione

XANTIA	CV DIN	PREZZO	PREZZO
1.6 X	90	30.100	-
1.8 SX	112/103	34.100	35.100
1.8 SX PLUS*	112/103	37.900	38.900
2.0 16V SX PLUS	135	38.900	39.900
1.9 TD SX	90	37.100	38.100
1.9 TD SX PLUS	90	40.900	41.900
2.1 TD SX PLUS	110	42.900	43.900

LISTINO PREZZI CHIAVI IN MANO IN VIGORE AL 1° MARZO '97

elettronica della pompa d'iniezione, alla frizione a comando idraulico e alle punterie autoregistranti. Xantia. Desideri esauditi.



CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

**Sconti fino a 6 milioni per chi ha un'auto da rottamare. Per chi non ce l'ha, sconti fino a 4 milioni oppure finanziamento fino a 25 milioni in 30 mesi a interessi zero.**



# ipermercato GROS CIDAC



## il 27 - 28 - 29 marzo CONVIENE DI PIU'!



L.2.750

cad.  
L.2.150

L.7.000

Tortelloni classici carne/prosc. crudo PAF 250 gr **L.2.150**  
L. 8.600 al kg

Tortelloni classici ricotta/spinaci PAF 250 gr **L.2.150**  
L. 8.600 al kg

Quadrucci PAF 250 gr **L.2.150**  
L. 8.600 al kg

Formaggio BRIE PRESIDENT 60% grassi **L.7.150**

Biscotto MONTEFIORE 360 gr **L.2.750**  
L. 7.640 al kg

Carta Igienica TENDERLY 10 rotoli **L.3.000**

AVA Racco 2.8 Kg **L.7.000**  
L. 2.500 al Kg

Aceto Balsamico PONTI 50 cl **L.2.100**  
L. 4.200 al lt

Aceto di Miele PONTI 50 cl **L.1.100**  
L. 2.200 al lt

Aceto di Chianti PONTI 50 cl **L.1.900**  
L. 3.800 al lt

Aceto di Pinot PONTI 50 cl **L.1.900**  
L. 3.800 al lt

Amaro S. MARZANO 70 cl **L.7.000**  
L. 10.000 al lt

Brandy VECCHIA PONTI 70 cl **L.8.990**  
L. 12.740 al lt



Giovedì 27 Marzo 1997 n. 33

Redazione: Piazza Chanoux 28, telefono 23.11.81

Sergio Martinet e Antonino Canale processati ieri in tribunale ad Aosta

## Assolti dall'accusa di usura

L'uomo che aveva denunciato di essere stato «strozzinato» ha detto di aver pagato interessi del 20 per cento al mese. I testimoni: «Giocava d'azzardo e puntava alle corse dei cavalli»

AOSTA. Accusati d'usura e assolti dal tribunale perché il fatto non sussiste. Imputati erano Antonino Canale, 67 anni, pensionato, e Sergio Martinet, di 48, imprenditore, entrambi di Aosta; i due erano stati denunciati da Marco Musumarra, impiegato doganale, che aveva scritto alla guardia di finanza nell'estate del '94. I militari, poi, hanno avviato accertamenti. Così, hanno sequestrato assegni in nome di Canale, altri è stato lui stesso a portarli in banca. Qualche documento bancario, però, risultava incassato da Martinet; di qui, il rinvio a giudizio anche dell'imprenditore.

«Canale mi aveva usurato, mi aveva rovinato» ha spiegato ieri in aula l'uomo, che si è costituito parte civile. Secondo la sua ricostruzione, Canale avrebbe prestato soldi con interesse del 20 per cento al mese. «Firmavo assegni da 2 milioni e



Il magistrato Pasquale Longarini

ricevevo un milione e 800 mila in contanti» ha risposto Musumarra, interrogato dal pm Pasquale Longarini.

«Non è vero nulla, ho soltanto dato un po' di soldi a Marco

in amicizia. Non gli ho chiesto una lira di interesse» ha ribattito in aula Canale. Ancora: «Quei soldi gli servivano per giocare, lo faceva sovente».

Musumarra ha ricostruito in aula le disavventure finanziarie: dal conto in banca «scoperto» dopo la separazione dalla moglie, alle difficoltà per ripagare un prestito bancario, ai debiti con Canale. Alla fine, con gli assegni riusciva a malapena a «coprire» gli interessi che mi chiedeva» ha detto. Da 15 milioni, il debito sarebbe diventato di 40. «Non risulta dagli elementi raccolti nell'indagine» ha spiegato in aula il difensore di Canale, Nilo Rebecchi. Gli assegni sequestrati ammontano al totale di 17 milioni. E' possibile che Musumarra ne abbia firmati altri, ma altrettanto probabile che li abbia strappati quando «saldava» i debiti precedenti. Poi, Musumarra quei soldi li giocava. Non è certo lo «stato di bisogno» previsto dalla legge.

Alcuni amici di Musumarra hanno, poi, testimoniato che l'impiegato era un appassionato del poker, delle scommesse sui cavalli e non disdegnava qualche serata nei night della provincia. «Alessandria o di Vercelli. Certo, facevamo qualche partita a carte. Giocavamo fino a 3 milioni a sera» ha spiegato in aula Tonio Zera (già finito sotto accusa per spaccio di soldi falsi). E ancora: «Ci siamo visti sovente nei night, non ricordo se ci andavamo oppure se ci incontravamo là».

«Sì, è vero, qualche volta sono andato in quei locali. Ero sempre ospite» ha tentato di spiegare Musumarra. «Ognuno pagava la sua parte» ha ribattito Zera. Le serate costavano dalle 200 alle 500 mila lire. Dipende da quanto uno si ferma e da che cosa fa» ha detto ancora Zera.

E Martinet? «Non lo conoscevo, ho chiesto a un'altra persona di presentarmelo» ha spiegato Musumarra. Canale mi aveva detto che Martinet aveva un mio assegno e siamo andati assieme in banca per tentare di «bloccarlo». «Persino la parte lesa lo riconosce. Come faceva, allora, Martinet a «usurare» Musumarra?» ha chiesto l'avvocato Piergiorgio Pietrini, difensore dell'imprenditore aostano. Il tribunale ha assolto entrambi gli imputati.

Claudio Laugeri



L'indagine sull'usura è stata fatta dalla guardia di finanza di Aosta

La Federazione rinuncia a gestirlo

## Il Palaghiaccio andrà in appalto

AOSTA. E' definitivo: la Federazione italiana sport del ghiaccio ha rinunciato, senza possibilità di revoca, a stipulare una convenzione con il Comune di Aosta per la gestione della patinoire di regione Tzambarlet. Lo ha comunicato ieri, un fax poco dopo le 13, la direzione della Federazione presieduta da Paul Seiber. A dare la notizia è stato l'assessore allo Sport Renato Favre, ieri pomeriggio in apertura dei lavori del Consiglio comunale.

«Nonostante il nostro impegno» ha esordito Favre «è pervenuta la rinuncia definitiva della Federazione a sottoscrivere una convenzione per gestire il palaghiaccio; la decisione è quanto mai sorprendente, considerando come la richiesta di occuparsi dell'impianto sportivo fosse partita proprio dai dirigenti Fisi nel giugno scorso». Ha sottolineato Favre: «La nostra attenzione è ora concentrata a ricercare altre strade adeguate a gestire la patinoire».

Gestione affidata all'Amministrazione comunale, alla società sportiva Lions Courmayeur, da gennaio al 31 marzo. Ma il team ha già ottenuto una proroga fino ad agosto, poi la gestione del palaghiaccio andrà all'appalto.

«Stiamo già attivando l'iter burocratico» annuncia Favre, esprimendo le sue perplessità sull'esito della gara pubblica. «Le incognite sono notevoli», commenta l'assessore, che sottolinea come lo sport e il servizio riservato alle persone, un servizio sociale dove quindi è prevalente l'aspetto economico. La preoccupazione è stata manifestata dai dirigenti della squadra di hockey, impegnata nel campionato di serie A, dove i costi sono molto elevati. «Le difficoltà aumenterebbero» commenta Favre «se potessero avere la garanzia della patinoire per allenarsi. Mi batterei molto impegno per scongiurare questa eventualità incresciosa».

[s. 1]

Aosta, manette e sedativi ad un marocchino protagonista di una notte di violenza

## Ubriaco picchia 3 agenti in questura

I poliziotti feriti sono stati medicati all'ospedale, guariranno in una settimana. L'extracomunitario disturbava i clienti di un bar e aveva appena aggredito un connazionale. Si è scatenato per due ore

AOSTA. Una furia incontrollabile, provocata anche dall'abuso di alcol. Un extracomunitario, accompagnato in questura per accertamenti, ha fatto finire in ospedale tre agenti con calci e pugni, resistendo anche ad una iniezione di calmante fategli da una guardia medica. Soltanto due, più tardi, al Pronto soccorso, altri sedativi hanno calmato la violenza. Nourredine Laajali, 39 anni, nato a Casablanca (Marocco).

L'uomo ha una casa, ma in Italia finora si è fatto notare più per gli atti di violenza che per i tentativi di integrazione nella società: ha collezionato una lunga serie di denunce, tra le quali emergono accuse per tentato omicidio e violenza carnale. Ora è finito in carcere per ubriachezza molesta, violenza, minacce e resistenza a pubblici ufficiali. Del caso si sta interessando la procura, per esaminare ogni possibilità di rimpatrio immediato dell'uomo: la violenza di Laajali sta preoccupando molto la polizia di Aosta.



Nourredine Laajali, 39 anni, arrestato

La notte brava dell'extracomunitario cominciata intorno alle 23,30 di martedì nell'«Old distillery» di via Prés de Fossés ad Aosta, un pub molto frequentato. I titolari del locale hanno telefonato al 113: «C'è

un extracomunitario ubriaco che disturba i clienti». Dopo pochi minuti è arrivata una «volante» della questura, che ha trovato Laajali alterato dall'alcol. I poliziotti conoscono bene l'uomo, lo hanno fermato tante volte. Martedì sera lo hanno invitato ad uscire dal locale, ma l'extracomunitario ha cominciato a insultare, in italiano, gli agenti. C'è stato un diverbio, qualche spintone, poi i poliziotti sono riusciti ad ammanettare Laajali e a trasferirlo in questura. Ma appena entrato negli uffici di polizia, l'extracomunitario ha dato sfogo a tutta la sua violenza, aggredendo a calci e pugni ogni uomo in divisa che tentasse di calmarlo. Risultato: un vice sovrintendente ha riportato ferite guaribili in 5 giorni, un assistente e un agente scelto guariranno, invece, in una settimana. Laajali guarirà in 2 giorni. La polizia ha avvisato la guardia medica, che ha somministrato una prima dose di calmanti al marocchino. Non

serviva nulla. La polizia ha quindi trasferito l'extracomunitario al Pronto soccorso, dove i medici gli hanno somministrato altri sedativi, riuscendo a calmarlo.

Nella notte Laajali è stato accompagnato, in manette, al carcere di Brissogne.

Gli agenti hanno accertato che, sempre martedì intorno alle 21,50, Laajali aveva aggredito e picchiato un connazionale davanti alla stazione di Aosta. I cittadini avevano avvertito la polizia. A essere colpito dal marocchino è stato Mamouni Lebkir, che ha descritto alla polizia in modo accurato l'abbigliamento dell'aggressore, fuggito in fretta. Qualche ora più tardi gli agenti si sono accorti che la descrizione corrispondeva a Laajali. Quest'ultimo, dopo aver picchiato il suo connazionale, si era diretto verso il pub, ultima tappa di una folle serata all'insegna della violenza.

Stefano Sergi

### IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI.

Cielo in prevalenza poco nuvoloso. Formazione di nebbia mattutina e notturna.

TEMPERATURA. In aumento.

VENTI. Deboli da Nord-Est.

Cielo inizialmente poco nuvoloso; rapido aumento della nuvolosità nella giornata.

LE TEMPERATURE

IERI AD

Max: 16; min: 1; media: 8

FA

Max: 19; min: 1; media: 8

TEMPERATURE IN NOTTE

Torino 19,7; Asti 16; Novara 17; Vercelli 17; Alessandria 14; Cuneo 18.

## LARGO AI GIOVANI.



Nuova Honda Civic New Age. L. 23.250.000\*

Nuova Concessionaria Honda per Ivrea e Valle d'Aosta

### FUTURAUTO

IVREA - Via Jervis, 37 - Tel. 0125/641166

Civic Nuova nuova, arriva New Age, ultima della famiglia Civic.

Motore 1.4 sedici valvole e, proprio come nella Civic 1.6 VTI da 160 cavalli: iniezione elettronica PGM-FI, sospensioni a doppi bracci trasversali derivate dalla Formula Uno, servosterzo, alzacristalli e specchietti elettrici, predisposizione autoradio, altoparlanti, interruttore inerziale, antifurto «immobiliser» e due anni di garanzia a chilometraggio illimitato. Tutto questo, a prezzo che ha precedenti: L. 23.250.000\*. Nuova Honda Civic New Age, largo ai giovani.

4 MILIONI PER IL VOSTRO USATO DA ROTTAMARE



### REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

ASSESSORATO DELL'AMBIENTE, TERRITORIO E TRASPORTI

#### Avviso di avvenuta adozione del piano territoriale paesistico (PTP) della Valle d'Aosta

L'Assessore regionale all'ambiente, territorio e trasporti rende noto che la Giunta regionale, con deliberazione n. 5390 del 29 novembre 1996, ha adottato, ai sensi della legge n. 431 e della legge regionale 12 gennaio 1993, n. 1 e successive modificazioni, il piano urbanistico-territoriale avente specifica considerazione dei valori paesistici ed ambientali, denominato piano territoriale paesistico (PTP) della Valle d'Aosta, che della avvenuta adozione è stato dato avviso nel Bollettino ufficiale della Regione n. 11 del 11 marzo 1997.

I cittadini possono consultare il PTP adottato nel corso di un periodo di tempo di sessanta giorni a far data dal 4 marzo 1997 e presentare, anche come portatori di interessi diffusi, comunque non individuali, osservazioni in merito al PTP entro trenta giorni dalla data di scadenza del periodo utile per la consultazione del PTP adottato.

Sempre entro trenta giorni dalla data di scadenza del periodo utile per la consultazione del PTP adottato, le Comunità montane e i Comuni possono presentare alla Presidenza della Giunta regionale osservazioni scritte relative al PTP adottato.

Il PTP adottato è a disposizione per la consultazione presso la segreteria dell'Assessorato regionale dell'ambiente, territorio e trasporti (Via Cerise 1, 11100 Aosta, tel. 0165/272827), presso l'ufficio per il piano territoriale paesistico, costituito nell'ambito dell'ufficio regionale di urbanistica (loc. Teppe 23, 11020 Quart AO, tel. 0165-765455) e presso le segreterie dei Comuni e delle Comunità montane della Valle d'Aosta.

L'ASSESSORE ALL'AMBIENTE, TERRITORIO E TRASPORTI  
Elio Riccardi





## Oggi la rassegna ospita un reportage sul dramma nucleare «Agorà» racconta Cernobil

Il filmato che sarà proiettato alle 18 in piazza Chanoux è stato realizzato da Remo Schellino. La sera è dedicata alle donne, domani arriverà Violante

AOSTA. Dieci fa esplodere il reattore nucleare della centrale di Cernobil. Nell'ex Unione Sovietica sono ancora molto ben visibili le conseguenze di quel terribile incidente, che suscitò grande paura tra le popolazioni di tutta Europa. Oggi in quelle zone, nonostante l'attuale alto indice di radioattività, si è tornati a vivere e la gente di portare avanti un'esistenza normale.

Remo Schellino è andato in quei luoghi devastati dalle radiazioni, ha girato un lungo filmato. Il titolo del documentario realizzato con quelle immagini è «Cernobil dieci anni dopo», presentato oggi alle 18 nell'ambito di «Agorà», la manifestazione che si svolge fino al 19 aprile in piazza Chanoux, dedicata ai libri e alla cultura. Alla proiezione, organizzata dall'«Informadonna», collaborazione con la «carovana» di Legambiente, sarà presente l'autore. Remo Schellino ha percorso i mila chilometri tra l'Ucraina e la Bielorussia, per cercare di cogliere le tracce dei disastri provocati, su ambiente e persone, dall'esplosione della centrale nucleare.

In serata il tendone bianco che ospita la manifestazione culturale offre alle donne. «La place aux livres» ospita un incontro dal titolo «Tutte storie: racconti, letture, donne». Ad organizzare l'iniziativa è il «Centro donna-Donne insieme».



L'interno del tendone che piazza Chanoux ospita fino al 19 aprile «Agorà», rassegna dedicata ai libri e alle conferenze

A raccontare storie al femminile saranno la giornalista Rosaria Guacci, della rivista «Tutestorie»; la traduttrice e scrittrice Francesca Vanzini; l'insegnante valdostana Laura Da Marco e Ornella Pizzoli, direttrice del mensile valdostano «Informadonna».

Saranno affrontate molte situazioni nelle quali «ruota» l'universo femminile. Si parlerà di difficoltà nei rapporti donna, si racconteranno storie

di donne deluse e amareggiate dal mondo del lavoro, si discuteranno iniziative prese per aiutare le donne che subiscono ogni giorno violenza e famiglia, così come si affronterà il tema della violenza sessuale. L'incontro, come la proiezione del documentario di Remo Schellino, è aperto al pubblico e si svolgerà sotto il tendone bianco di «Agorà», in piazza Chanoux.

Per domani è stato confermato per le 19 l'incontro con Fran-

Santenera, che presenterà il libro intitolato: «Malati di Alzheimer: esigenze e diritti». Seguirà il dibattito sul tema: «Chi ci difende? diventiamo malati cronici?». L'incontro era in programma per le 18, ma è stato posticipato per permettere l'arrivo a «La place aux livres» del presidente della Camera dei deputati Luciano Violante, che alle 18 parlerà sul tema: «Il Parlamento e le riforme istituzionali».



Ornella Pizzoli «Informadonna» e l'onorevole Luciano Violante

Sette in 15 giorni

## Canini di razza abbandonati nelle strade

AOSTA. Stupisce più del solito, questa volta, il ritrovamento di cani per strada, allo sbando, alla ricerca di qualsiasi rifugio per sentirsi al sicuro. Lo stupore degli operatori del canile regionale di regione Croix Noire è dovuto al fatto che gli amici a quattro zampe accolti nella struttura sono cani di pura razza, con un'età compresa tra gli 8 e i 14 mesi, ben curati e con un carattere molto socievole.

Negli ultimi quindici giorni sono stati ritrovati, segnalazione di residenti, della forestale e dei vigili urbani sette cani che suscitano l'ammirazione di chiunque. Due collie, uno yorkshire, un rottweiler, due abnauzer giganti e un alaska malamute aspettano il loro proprietario, oppure, nel caso quest'ultimo abbia deciso di disfarsene, qualcuno che sia disposto ad offrire loro un po' di affetto.

«Non è pensabile - commenta Daniele Bellandi, direttore dell'Avapa, l'Associazione per la protezione degli animali - che i rispettivi padroni non si siano accorti dell'assenza dei loro cani. Non vogliamo pensare che abbiano voluto abbandonarli in fretta determinazione, non soltanto perché cani di razza». «Eppure - continua Bellandi - il trascorrere dei giorni senza ricevere alcuna telefonata di richiesta di informazioni sull'eventuale ritorno di qualcuno dei cani conferma la nostra preoccupazione».

## ATTI E FATTI

SALASSI

Antenati di pelle nera?

Cupole bianche del salone del libro di piazza Chanoux, spazio dedicato agli incontri. Carlo Romeo, direttore Rai di Aosta, è il moderatore della tavola rotonda su «Poteri locali e grandi quadri politici nella recente produzione storica». Fra i partecipanti Walter Barberis, professore di Storia moderna all'Università di Torino che ricorda la conclusione della ricerca di due storici italia-



E' possibile che gli antenati dei Salassi avessero la pelle nera

ni negli Usa: lavorando sui gruppi sanguigni hanno scoperto che all'origine l'uomo era nero.

Analogo studio era stato cominciato negli Anni 80 sui valdostani, Chissà quale è stata la conclusione? Si sa solo che 5000 anni fa, nell'area megalitica di St-Martin, erano stati sepolti guerrieri a pelle nera. Antenati dei Salassi?

L'etimologia è incerta

Salassi, di popolo etimologia incerta. Guido Cossard, consigliere comunale di



Il consigliere comunale di Aosta Guido Cossard

Aosta, ha una teoria e l'ha esposta in Consiglio mentre parlava di sgombero neve. Per lui Salasso viene da sale. Cossard: «A giudicare dal sale che l'assessore Guido Grimod dice di aver fatto spargere sulle strade, può definirsi l'ultimo dei Salassini».

IL LIVV

Somiglianza pericolosa

Troppo simile al ministro di Grazia è Giustizia Giovanni



Il ministro di Grazia e Giustizia Giovanni Flick

Maria Flick. Così Carlo Ferina, qualche millimetro di barba grigia e occhiali con montatura evidente, ha rifilato la barba, «scavandola» sulle guance e ha cambiato montatura affidandosi a quella invisibile. «Ho dovuto farlo, assomigliavo troppo al ministro e il mio movimento, l'uv, aveva minacciato di mandarmi a Palermo».

L'annuncio dell'ex sindaco La Torre che vuole far rinascere l'«anima socialista»

## «La Fenice» pronta per l'assemblea

Previsto l'incontro prima del congresso della fédération autonomiste, in programma il 19 aprile. L'intenzione è di «dialogare con tutte le forze politiche con la sola esclusione di alleanza nazionale».

AOSTA. Il movimento politico «La Fenice» nato qualche tempo fa per iniziativa di un gruppo di ex appartenenti all'area socialista, di ex repubblicani, democristiani, «è pronto per fare la sua prima assemblea». A dirlo è Leonardo La Torre, ex sindaco di Aosta quando militava nel psi: «Ci ritroveremo dopo Pasqua e prima del congresso fondativo della fédération autonomiste programmato per il 19 aprile, appuntamento al quale intendiamo andare, per aderire a quella che vorremmo veder diventare una «vera» federazione e per contribuire a costruire un progetto politico serio nel quale i valori siano quelli del federalismo e dell'autonomia».

L'idea dei componenti il gruppo «La Fenice» è di «portare nella federazione un'area socialista rinata dalle ceneri» ciò che è stato il psi. «Vogliamo - dice La Torre - ricostruire l'idea socialista intorno ad un nuovo progetto politico, in una federazione che tenga conto delle anime degli adp, dell'ex pri,



L'ex sindaco di Aosta Leonardo La Torre



Bruno Milanese ex segretario del psi valdostano

dell'ex psi, degli ex dc, con nuovi organismi dirigenti, un nuovo simbolo e, soprattutto, un segretario che possa rappresentare il punto di riferimento, sopra le parti, tutti gli aderenti alla federazione».

Secondo La Torre «questa nuova forza politica vuole dialogare con tutti, in un arco non di 360°, ma di 280° perché vuole niente a che fare con alleanza nazionale». Vogliamo, aggiunge La Torre «aprire un confronto con l'uv, non in termini subordinati, di

di pari dignità. Vogliamo collocare con un pds meno confuso quello attuale, con una gauche valdostana che chiarisca il suo progetto politico anche nei confronti dell'Ulivo, altra aggregazione con la quale vogliamo intrattenere rapporti».

Anche il Polo tenta «La Fenice». Ma, dice La Torre «un Polo senza un'alternativa politica non può nascere. La Torre, da ex simpatizzante di Forza Italia, pensa ad un rapporto privilegiato con gli «azzurri» di

Berlusconi, senza però per questo condizionare il cammino politico della nuova formazione. Altre anime della nascente fédération probabilmente spingeranno in altre direzioni. E questa dialettica interna arricchirà il progetto politico che vogliamo costruire».

Altro rapporto privilegiato «La Fenice» intende instaurare con quegli ex socialisti che hanno dato vita ai riformisti. A patto - dice La Torre - che chiariscano da che parte vogliono stare, visto che oggi sono in maggioranza ma sono anche nel cosiddetto «gruppo dei 9» che è trasversale alla coalizione».

E Bruno Milanese, ex grande «guru» dei socialisti valdostani? «E' uno dei tanti che hanno militato sotto le insegne del psi - dice La Torre - e per lui come per altri la porta è aperta». Il progetto di ricostituire il psi in Valle avrà anche un «ad un cognome: «socialisti valdostani».

di Camera

Un'attività rivolta ai bimbi delle scuole

## La pausa del pranzo diventa un gioco

AOSTA. «Imparare giocando». E' questa la filosofia base dell'attività della Sodexho, una società operante in campo internazionale, leader nel settore della ristorazione scolastica. La festività di Pasqua ha offerto l'occasione di cinquanta assistenti della Sodexho Valle d'Aosta, con sede a Chavignol, per organizzare una serie di iniziative mirate ad intrattenere i bambini delle scuole materne ed elementari, iscritti alla refezione, nell'intervallo tra il pranzo e il riavvio delle lezioni.

Grande festa, quindi, per i bambini appartenenti al secondo circolo didattico, che comprende la scuola elementare del quartiere Cogne, la «Ettore Ramires» e la scuola di Saint-Martin.

«Quest'anno - dice Cinzia Castaro, responsabile del servizio assistenza nelle mense - abbiamo proposto diversi spettacoli, estendendo l'invito anche ai genitori per coinvolgerli appieno nelle attività ludiche dei propri figli e renderli partecipi dei nostri progetti ricreativi. Balletti,

canzoni, barzellette hanno visto i bambini protagonisti di questi spazi riservati allo svago extrascolastico».

Sono teatrini, questi, che consentono agli alunni di dimostrare le loro capacità di improvvisazione e di comunicazione con gli altri.

Per ogni centro di refezione, il gruppo animatori ha organizzato un programma di attività che abbinano il divertimento all'educazione alimentare.

L'obiettivo prioritario è quello di trasformare la pausa del pranzo e la ricreazione successiva in momenti di socializzazione e di sviluppo dell'espressione ludico-motoria dei bambini.

Una parte di animatori si dedica all'assistenza dei disabili, inserendoli, per quanto possibile, nelle attività ricreative.

«E' previsto un assistente per ogni bambino portatore di handicap - spiega Cinzia Castaro - mentre il rapporto con gli alunni normodotati è di un assistente ogni 15 bambini».

## AL GIORNALE

### Leo Gasperi simbolo

Ho appreso dal Tg regionale della 14 del 25 marzo della scomparsa dell'amico Leo Gasperi. A parte le inesattezze del comunicato che ti facevano esiliato nel Colorado e invece era tuo figlio Roby che come direttore delle piste Aspen, a quarant'anni perdeva la vita sotto una valanga; tu, invece, a sessant'anni andavi a fare il direttore della stazione sciistica del centro d'Italia perché in Valle non trovavi sistemazione.

Ora quello che i posteri devono sapere è che nell'immediato Dopoguerra, tu con il Cervino eri l'immagine del Breuil, con la prima pubblicità verso gli Stati Uniti, e dove hai insegnato la tecnica dello sci a tutti i più grandi maestri di sci del tempo con la tua Scuola Leo Gasperi.

Ciao Leo.

### Il suicidio le «papà»

E' passato quasi un anno da quando con un gesto disperato un papà si è dato fuoco

nel giorno di Pasqua davanti al tribunale di Aosta.

Sembrava che il sacrificio dovesse far riflettere i giudici, le mamme, i figli dei separati e chi si occupa di questo problema.

Nella realtà tutto è sempre uguale. I figli vengono affidati quasi sempre alle mamme, l'affidamento congiunto non sa cosa sia e i figli dei separati crescono senza la figura del padre perché usati dalle proprie madri (se così si possono chiamare) come arma ricatto.

Ricordiamoci di Antonio, della sua lotta, della sua fatica e del suo grande desiderio di essere padre.

Un desiderio che gli è stato negato.

Lettera firmata, Aosta

Le lettere spedite a La Stampa in piazza Chanoux.

Gli scritti devono essere lunghi non più di 25 righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibile. Le lettere anonime saranno respinte.



## NUMERI UTILI

### UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458  
Vigili del fuoco: 115  
Numero civico: 238.222  
Ospedale: 3041  
Pronto Soccorso: 112  
Ambulanza: 118  
Soccorso alpino: 34.983  
Unità sanitaria locale: 300.754/35  
Percontabilità: 262.214  
Numero civico: 262.214  
Numero regionale: 273.111  
Comune di Aosta: 3001  
Tribunale: 3001  
Trattoria: 3001  
Trattoria Gran San Bernardino: 3001  
Autostrada (Sv): 0166/560.411

### FARMACIE TURNO

Ad Aosta (dist. 5) oggi è di turno, orario dalle 9 alle 22.00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 8 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 3, in via Conte Crotti. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema indicato per oggi.  
Dist. 1: Verrès, La Thuille (entro 15 minuti dalla chiamata)  
Dist. 2: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)  
Dist. 3: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata)  
Dist. 4: Nus (entro 15 minuti dalla chiamata)  
Dist. 5: Valloir (entro 15 minuti dalla chiamata)

### 8-9: Charnèva

Dist. 10: Brusson  
Dist. 11-12-13: Verrès  
Dist. 14: Issime

### BENZINAI DI

Domènica: 3001  
Aosta: Erg, corso Irea; Erg, via F. Chabod; Agip, corso Iebraio (Mancuso); Ip, via Clavallè; Fina, via Ginevra; Esso, via Partigiani; Fina, corso Battaglia; Fina, corso Irea.  
Châtillon: Agip; Fénis: Fina (Arsene); Gressan: Fina; Mône: Tamoli; Pollein: Agip; Port-St-Martin: Agip (via Stazione); Quart: Esso; Agip; St-Vincent: Fina (via Marconi); Verrès: Agip (via della Libertà); Esso; Villeneuve: Esso

### CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/202260  
Courmayeur: (0165) 81380/81357  
Châtillon/St-Vincent: (0165) 807054

### NUMERI DI STATO

Numero civico: (0165) 23711  
Numero regionale: (0165) 23711  
Numero statale: (0165) 23711

### NUMERI DI FINANZA

Numero civico: (0165) 23711

## STATO CIVILE

### COURMAYEUR

Noti: Galino; Giovanna

Novato. Mario Revel, anni, pensionato, Courmayeur; Alberto Milbail, 83 anni, pensionato, Courmayeur.

### ATTIVITÀ STRAVALA

Sarre. E' stato approvato dalla giunta regionale il piano economico ventennale (1995/2014) del Comune di Sarre per l'impiego razionale delle foreste e pascoli.

Aosta. L'assessorato regionale della Sanità e Assistenza Sociale - in riferimento ai dubbi sorti in merito all'applicazione della legge statale 1036 relativa alle problematiche degli invalidi civili - con una nota ricorda che i titolari dell'indennità di accompagnamento e della pensione di invalidità erogate dall'amministrazione regionale, devono presentare alcuna autocertificazione che attesti la sussistenza di uno stato di ricovero e la permanenza dell'invalidità nelle 6 specialità di collocamento: Sordomuti, invalidi e ciechi civili residenti occupati nella regione «non devono fornire né agli uffici regionali né ai datori di lavoro dichiarazioni di responsabilità riguardanti l'esistenza dei requisiti necessari per l'assunzione» la legge nella nota dell'assessorato.

(a. e.)

## DA NON PERDERE

### AOSTA

Diapositive del Cai

La sezione di Aosta del Club alpino italiano ha organizzato per oggi alle 21, nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale, una proiezione di diapositive intitolata: «Terre di Franco Perlotto, alpinista e scrittore che ha pubblicato sei libri».

### AOSTA

Cento opere di «cliché-verre»

Oggi alle 18 l'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione Roberto Louvin inaugurerà al Centro Saint-Benin la mostra intitolata: «Il cliché-verre - de Corot a Man Ray». La mostra espone 123 opere, riunite per la prima volta e realizzate dai maggiori specialisti di tecnica «cliché-verre», che costituiscono incisioni e fotografie. Settantuno opere del secolo e del XX secolo, attraverso i 100 anni che separano la prima prova di Corot dalle composizioni di Man Ray. Sono espone anche realizzazioni di Daubigny, Dela-

### croix, Pontanesi, Millet,

Ernst, Brassaï. La mostra è aperta fino a domenica 15 giugno, tutti i giorni con orario: 9.30-12 e 14-18.30. (a. ser.)

### AOSTA

I quadri di Maria Grazia Bin

Sarà inaugurata domani nella saletta d'arte comunale, in via Xavier, la personale della pittrice aostana Maria Grazia Bin. L'artista ha preso parte alla «Biennale del realismo suggestivo valdostano». La mostra resterà aperta fino al 10 aprile, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. (a. b.)

### La grafica Salvador Dalí

A Villa Michetti è aperta, fino al 30 aprile, la mostra di grafica dedicata a Salvador Dalí. Sono espone per la prima volta in Valle 16 acquerelli realizzati dal maestro spagnolo tra il 1962 e il 1975, per illustrare un capolavoro dello scrittore Pedro Calderón de la Barca. La mostra è aperta tutti i giorni, il lunedì, con orario: 9.30-12.30 e 15-18. (a. ser.)



Martedì sera riunione di maggioranza in Regione sulla futura gestione

# Casinò, trattativa entro 2 mesi

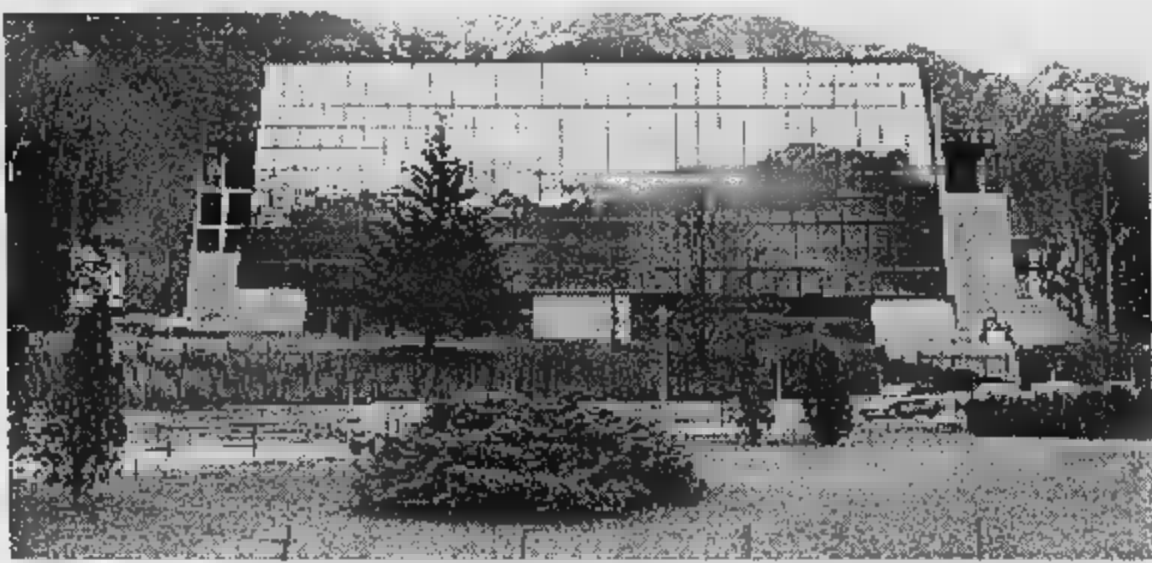
L'Amministrazione, a cui è stata notificata la sentenza del Tar favorevole alla Finoper entro 60 giorni dovrà fare le sue proposte. Ma «ci sono ancora aspetti da approfondire»

AOSTA. Riunione della maggioranza regionale, martedì sera, per affrontare la questione dell'affidamento della gestione del Casinò di Saint-Vincent alla Finoper dopo la decisione del Tar che ha annullato la delibera consigliare che escludeva dalla trattativa la società romana. Base di discussione la bozza di accordo che è stata prevista per trattare la Sitav quando la commissione Bortoli aveva indicato nella società che per 50 ha gestito il Casinò l'unica controparte possibile.

I componenti della maggioranza regionale, presenti all'incontro di martedì sera, si sono trincerati dietro il più assoluto riserbo adducendo l'esigenza di approfondire la valutazione delle caratteristiche e degli effetti dell'ultima sentenza del Tar.

«Si è trattato soltanto di incontro interlocutorio durante il quale è stata fatta una ricognizione generale sulla vicenda Casinò», hanno dichiarato alcuni dei presenti. Nei giorni scorsi la sentenza del Tar è stata notificata dalla Finoper alla Regione che, quel momento avrà 60 giorni di tempo per presentare la sua proposta di accordo. «Non abbiamo l'acqua alla gola», hanno detto alcuni componenti della maggioranza, «ma dobbiamo e vogliamo arrivare a chiudere la questione, che si trascina dal 1991, nei tempi più brevi possibili».

La risoluzione dei problemi legati alla gestione del Casinò di



Il Casinò di Saint-Vincent per la cui gestione l'amministrazione regionale entro due mesi aprirà la trattativa con la Finoper

Saint-Vincent fa parte del programma dell'attuale maggioranza regionale e si rende urgente considerata anche la prossima apertura di case di gioco in Italia. Le questioni sul tappeto riguardano la durata della gestione che la Regione non vorrebbe troppo lunga mentre Finoper vuole superiore ai 9 anni considerato il fatto che si rendono necessari investimenti plurimiliardari per rilanciare il Casinò: la struttura dell'accerchiamento che in sostanza significa l'acquisizione da parte della Regione dei beni funzionali alla casa da gioco (centro congressi, parcheggi, Grand Hotel Billia,

Hotel Du Parc); la «trasparenza dell'azionariato Finoper», attraverso la conoscenza dei proprietari delle quote della società che uno degli scopi mai superati nelle trattative con Sitav; l'esame dei contenuti dell'articolo 13 della precedente convenzione (preparata per trattare con Sitav) che prevedeva un intervento regionale nel caso in cui la spesa per il personale avesse superato un certo carico.

Tra gli argomenti sul tappeto anche la ridefinizione dei proventi, sia per i giochi americani sia per quelli francesi, e benefici della Regione.

Intanto nei giorni scorsi la società romana Finoper ha anche reso noto, attraverso il suo portavoce Antonio Agnolotti, che «gestire le trattative con la Regione per la gestione del Casinò di Saint-Vincent sarà Sandro Hunter, esperto in caso di gioco».

Si può ipotizzare, quindi, che giunta, concluso il confronto con la maggioranza, possa sottoporre al Consiglio la nuova proposta di deliberazione per l'affidamento della gestione del Casinò a Finoper entro il mese prossimo.

Beatrice Mosca

## NOTIZIE DALLA VALLE

### PONT-SAINT-MARTIN

Militare si traveste da tenente, denunciato

Forse spinto dal desiderio di «far colpo» sugli amici a su qualche bella ragazza, Filippo Tambone, 21 anni, residente a Pont-Saint-Martin, in servizio di leva alla Montebello di Milano, domenica pomeriggio si è presentato a Cossato, alla discoteca «Cinecittà», con la divisa da tenente dell'esercito. Il suo giovane aspetto ha però incuriosito una pattuglia dei carabinieri di Cossato che lo ha fermato per un controllo, identificato e denunciato alla magistratura. Ora il giovane valdostano dovrà rispondere dei reati di usurpazione di titoli, onori, decorazioni e distintivi militari. Della «bravata» sono stati informati anche i superiori del giovane, al 3° corpo d'armata reparto comando di Milano. (m. b.)

### Ricerca per droga arrestato dalla polizia

Gli agenti della squadra narcotici hanno arrestato martedì pomeriggio, in via Guido Rey, Abderramane Rezgui, 28 anni, tunisino. Il giudice per le indagini preliminari del tribunale di Aosta aveva emesso a luglio, nei confronti dell'extracomunitario, un ordine di custodia cautelare per spaccio di droga. Ma Rezgui aveva fatto perdere le tracce. Martedì una pattuglia della Narcotici lo ha visto vicino all'Usl e lo ha arrestato. (s. ser.)

### Due feriti nell'elicottero

Gunter, anni, tedesco, è caduto ieri vicino al lago Gollet, sotto il rifugio Benevolo nell'alta valle Rhêmes, riportando la frattura di una gamba. È stato dall'elicottero della Protezione civile. Ferito, in modo lieve, anche un giovane 18 anni che a Courmayeur scivola fuori pista sullo Youla. (a. ser.)

### COURMAYEUR

Belfond terzo ai campionati italiani

Medaglia bronzo per Matteo Belfond ai campionati italiani di slalom gigante. Nella gara disputata sulle nevi di Cerreto Laghi (Reggio Emilia) il valdostano è stato preceduto da Gerhard Koeniggrainer e da Ulrich Perathoner.

### Un nuovo sindacato per le telecomunicazioni

Si svolge oggi all'hotel «Diana» il primo congresso della Fist, la nuova Federazione informazione spettacolo e telecomunicazioni. Cisl che si costituirà oggi stesso dopo l'unione di due organizzazioni già esistenti nel campo delle telecomunicazioni, Silt-Cisl e Fict-Cisl. Al congresso ci saranno 25 lavoratori rappresentanti di 110 associati alla Cisl e dipendenti di Telecom, Rai, Alpitel, Alcatel-Sette e Musumeci. (s. b.)

La cerimonia è svolta nella mattinata di ieri a Saint-Vincent

## Châtillon, cinque alunni dell'Ipr diplomati con il «Bac» francese



Gli studenti dell'Ipr di Châtillon ai quali è stato consegnato ieri mattina il diploma di «Bac» francese e (terzo da sinistra) il preside dell'istituto

SAINT-VINCENT. Sono stati consegnati ieri mattina all'Ipr di Saint-Vincent, in forma ufficiale, i diplomi del «Bac» francese (equivalente all'esame di maturità italiano) ottenuti da cinque allievi dell'Ipr di Châtillon. I cinque giovani Nadia Treves, Mavy Foudon, Idillia Veronesi, Mauro Riviera e Satish Ferrando. Quest'ultimo frequenta già l'università (Scienze politiche) a Perugia, mentre gli altri quattro sono al 5° anno dell'Ipr di Châtillon e a giugno sosterranno l'esame di maturità come «segretario» amministrativo.

Uno dei vantaggi (oltre a quelli culturali del «Bac» francese è proprio quello di valido per l'iscrizione all'università in Francia e anche in Italia alla fine della quarta superiore. Vi sono giovani che hanno preceduto (gli anni scorsi) che se avvalgono e altri invece, come i quattro premiati ieri, che decidono di frequentare ancora un anno delle superiori in Valle.

I diplomi sono stati consegnati dall'assessore regionale alla Pubblica Istruzione, Roberto Louvin, che è accompagnato dalla sovrintendente agli studi della Valle d'Aosta, Rita Decime, e dal segretario del Consiglio regionale, Ego Perron. Presenti anche autorità scolastiche transalpine.

Proprio l'assessore Louvin ha annunciato che al direttore dell'Ipr di Châtillon, Luigi Ferrando, verrà dal ministero della Pubblica Istruzione francese la «Palme académique», per aver voluto sostenere negli anni l'iniziativa

(la prima volta risale a anni fa) di portare giovani valdostani all'esame di «Bac» francese, al Liceo Gabriel Fauré a Nancy, il cui preside ha partecipato alla cerimonia di ieri.

La sperimentazione didattica.

ca, molto innovativa per il momento in cui venne presentata e per i contenuti di vera «unione culturale» a livello europeo, fu ideata e voluta dallo scomparso Pierre Grosjean, all'epoca direttore dell'Ipr di Châtillon. (b. bas.)

Sono stati conclusi i lavori tra i Comuni di St-Marcel e di Fénis

## Riapre la strada dell'Envers

Il percorso era stato chiuso un anno fa a causa dei danni dell'alluvione. La carreggiata, più ampia, ora consente anche il transito di mezzi pesanti

SAINT-MARCEL. Verrà aperto domani il tratto di strada dell'Envers che collega i Comuni di Saint-Marcel e Fénis. Dopo la chiusura durata un anno dovuta in parte al dissesto provocato dall'alluvione e in parte al pericolo di frana, i residenti del Comune di Saint-Marcel possono ripercorrere questa via, molto importante per il transito veicolare in caso di interruzione della viabilità sul nuovo ponte. Oltretutto, il piano dei lavori di ampliamento della sede stradale è stato studiato per consentire anche il passaggio dei mezzi pesanti. L'intervento è costato 3 miliardi.

«Con l'apertura di questo collegamento», dice il sindaco, Laurino Réan, «scompare il disagio degli automobilisti, qualora si verificassero variazioni alla circolazione stradale all'interno del paese. Siamo soddisfatti di questa scelta riguardante la viabilità, che è stata definita, insieme all'amministrazione regionale».

La strada dell'Envers costituisce per i paesi interessati



Il sindaco di Saint-Marcel, Laurino Réan

una via di comunicazione importante. Alcune amministrazioni hanno però modificato le più riprese il progetto, rallentando la conclusione dell'opera. Gli amministratori comunali di Saint-Marcel hanno predisposto un programma di interventi adeguati alla riqualificazione del paese, oltre che al po-

tenziamento di strutture notevoli importanza per la collettività. A tale proposito, cominceranno i lavori per la costruzione del piazzale frazione Lillaz, all'ingresso del paese, per consentire la sosta delle auto e dei camion. Costo dell'opera: 475 milioni.

«Riteniamo», commenta il sindaco, «i numerosi insediamenti industriali in questa località siano penalizzati dall'assenza di un'area riservata al parcheggio; la realizzazione di questo spazio contribuisce a valorizzare questa zona del territorio comunale».

E' imminente anche l'avvio dei lavori di sistemazione dell'area attorno al nuovo ponte. Il progetto prevede, oltre all'abbellimento delle aree verdi, l'istituzione di una fermata del pullman a disposizione anche dei residenti del Comune di Nus. Il rettangolo di fermata sarà infatti posizionato a La Plantaz, una frazione del Comune di Nus, ma ubicata fronte all'abitato di Saint-Marcel, lungo la Statale. (s. l.)

## Funerali

## Oggi l'addio di Cervinia a Gasperi



Leo Gasperi, 85 anni

CERVINIA. «Me lo presentarono Giuliana e Giuseppe Pirovano. Era bello, abbronzatissimo, elegante e affascinante. Presi una «cotta». Decidemmo di sposarci l'anno dopo, contro il parere di mio padre». Così Luciana Gasperi ricorda il suo primo incontro con Leo Gasperi nell'estate del 1936 nella scuola di sci estiva del Livrio dei Pirovano, allo Stelvio. Si sposarono nell'antica chiesetta del Breuil il 22 maggio 1937. Oggi, alle 16,30 il corpo di Leo Gasperi arriverà a Cervinia da Rivedonchi (L'Aquila), dove martedì l'ex campione è stato stroncato da un aneurisma. Sarà sepolto nel cimitero di Valtournenche, accanto all'unico figlio Roby, travolto da una valanga nel 1961 ad Aspen, nel Colorado.

Leo Gasperi di successi, sugli sci e fra i Vip, ne aveva ottenuti molti. Figlio di un capo boscaiolo di Mitterndorf, un villaggio della Stiria, dove era nato il 24 maggio 1912, cominciò a sciare a 6 anni per necessità: un artigiano amico di famiglia gli aveva confezionato un rudimentale paio di sci per andare a scuola. Da ragazzo l'incontro fortunato con il conte Spiegel, accanito sciatore. Le prime vittorie nel salto, poi in discesa, velocità diventa la sua specialità. Si laurea campione di sci e le vittorie non si contano più. Nel 1932 l'invito ad allenare gli azzurri per le Olimpiadi del 1935, su suggerimento del connazionale Hans Nohl. Poi l'arrivo a Cervinia, ricevuto alla Casa dello sport, accanto alla chiesa, da Achille Compagnoni. Il record del KI «ceduto» al suo allievo Zeno Colò per 3 centesimi di secondo l'8 maggio 1947 a Plateau Rosa (159,29).

A Cervinia per tanti anni Leo Gasperi è stato conteso da Vip di tutto il mondo. Il suo modo di sciare era inimitabile per stile e eleganza. «Testimonial» della boutique della moglie Luciana, che aveva introdotto i colori nell'abbigliamento sportivo, è stato promotore di rango del Breuil per decenni. Poi la morte del figlio, l'abbandono della boutique e del Breuil per andare a Rivedonchi, in Abruzzo, a dirigere il nascente comprensorio di Monte Pratello. Oggi ritorna al Breuil, come lui aveva chiesto.

Luigi Castellari

Appalto del Comune per gestire l'unico negozio di alimentari del paese

## Certasi commerciante a St-Denis

Sono previsti contributi fino a 10 milioni l'anno

Certasi persone disponibili a gestire l'unico negozio comunale di alimentari di Saint-Denis. L'appello, sotto forma di capitolato d'appalto, è dell'amministrazione comunale che, dopo polemiche e proteste della minoranza consiliare, sta concludendo l'iter amministrativo per far riavere al paese una rivendita di generi alimentari e giornali. Saint-Denis ha negozi e il Comune ha scelto l'insolita strada della concessione in affitto di locali pubblici del Capoluogo, offrendo anche cospicui contributi a chi fosse interessato intraprendere l'attività commerciale. Una mossa che era stata criticata in modo aspro dal gruppo minorile del consiglio. Ma la maggioranza non ha cambiato idea, sostenendo che l'iniziativa è l'unica opportunità di approvimento di beni di prima necessità alla popolazione, in modo particolare per quella an-



I locali comunali di Saint-Denis che ospiteranno l'unica rivendita di alimentari e giornali del paese. Il Comune sta cercando un gestore dell'attività

ziana o sprovvista di patente di guida». Ed ora la licitazione privata per l'affitto dell'azienda, che troverà spazio nei locali al piano terra della casa parrocchiale. Gli interessati possono ricevere le informazioni dagli uffici comunali, il termine ultimo per presentare domanda è alle 12 del 15 aprile.

Il Comune offre, per incentivare l'attività, un contributo variabile tra i 7 e i 10 milioni di lire per il primo anno di attività, tra i 4 e i 7 milioni per il secondo anno e tra uno e 4 milioni per il terzo anno. Il contratto durerà almeno 3 anni. Ora non resta che trovare il negoziante. (s. ser.)

Per le occasioni speciali per un giorno diverso e... per tutti gli altri giorni vieni da

**SUGAR ABBIGLIAMENTO DONNA**

Troverai sicuramente nella nuova collezione

**PRIMAVERA/ESTATE**

il capo che cercavi

Via S. Anselmo 70 - AO

Tel. 0165/364924

**SCUOLA D'ARTE CULINARIA**

ECOLE DE CUISINE POUR TOUS

Tel. 0165 45063

SIGNAYES, 122 - AOSTA

**AFFARE!!**

Vendo ufficio via E. Aubert ristrutturato 90 mq. riscaldamento autonomo metano - ridottissime spese condominiali - eventuali facilitazioni di pagamento - no intermediari.

Tel. 0165/262164 dalle 9.00-10.00 per appuntamento.

**PK publikompass**

C.so Massimo d'Azeglio 60 - TORINO

Tel. (011) 566.52.11

**VENDESI DIRETTAMENTE IN AOSTA**

**ultime unità commerciali**

**FRONTA COMMUNALE**

TRANSITO DA VIA AUBERT 15

PASSAGGIO

TRANSITO DA RUE DU VILLAGE VIA CHALLAND

**PIAZZETTA CAVALLO BIANCO**

**INFORMAZIONI TEL. 0335/396916 - 0165/765372**





## Il programma di incontri e di studio dell'Istituto Manzetti La mafia è anche ignoranza

La mafia si è allargata a macchia d'olio in tutta Italia, da Nord a Sud, senza nessuna distinzione «inquinando» tutti i settori della nostra società. Si riuscirà un giorno a debellare questa piaga che tormenta da anni il nostro Paese? È difficile dare risposta, c'è chi ci spera, lottando con tutte le forze e per questo è nata Libera: Associazione nomi e numeri contro le mafie. Libera vuole sensibilizzare soprattutto i giovani e per questo che una serie di progetti si vuole insegnare ai ragazzi la giustizia e la lealtà, punti di forza contro la mafia. Durante l'anno 1996-1997 l'Istituto tecnico «Cicco L'Innocenzo Manzetti» ha promosso l'attività di educazione alla legalità con la speranza che il progetto possa estendersi a tutti gli ordini e gradi scolari.

Come primo lavoro, nelle classi dell'Istituto Manzetti il problema è stato prima dibattuto e poi l'aiuto di alcuni docenti si è visto dove la mafia ha «allungato» le mani. Con alcuni professori di diritto, economia, storia e filosofia si sono analizzate le attività e i traffici illegali finora conosciuti, il riciclaggio di denaro sporco, richiesta tangenti e «epizie». Invece con l'insegnante di italiano si sono lette e dibattute testimonianze di collaboratori di giustizia, esperienze di avvocati e giudici e si è anche voluto introdurre un lavoro di video, dando possibilità alla scuola di proiettare alcuni film-dossier sulla mafia.

A queste attività si sono affiancati anche due momenti di

incontri molto importanti tra i ragazzi ed alcuni esperti, persone che hanno deciso di abbattere il muro del silenzio come Rita Borsellino e don Luigi Ciotti. Con queste conferenze si vuole

insegnare ai ragazzi quanto importante non rimanere nell'ignoranza e nell'indifferenza, terreni fertili per Cosa Nostra. Le parole di speranza di Rita Borsellino stanno girando tutta

l'Italia, parole che toccano l'animo umano e che potrebbero minare il complesso meccanismo mafioso.

Silvia Musumarra, 3<sup>a</sup> C l'ic «Manzetti» Aosta

### LA STAMPA



QUANTO al miglioramento delle condizioni di vita, la tecnologia non può certo risolvere i problemi legati a una distribuzione della ricchezza disuguale sia tra le varie zone del mondo, sia all'interno di uno stesso Paese, tra le diverse classi sociali. Dare una soluzione a questo problema è compito del governo e degli economisti, non certo della tecnologia. Finora nessun sistema politico, per quanto democratico, si è rivelato adatto allo scopo.

Forse, però, i sistemi politici attualmente noti, basati su un concetto di Stato nazionale, non sono gli unici possibili: come ipotizzano alcuni studiosi di economia, i processi di diffusione delle culture e di mondializzazione dei mercati accelerati dall'avvento di Internet, potranno portare a un sistema completamente nuovo, una sorta di «villaggio globale» esteso alla politica.

A me, comunque, riesce difficile immaginare un nuovo ordine mondiale o «universale» di questo tipo senza temere che scivoli in un'anarchia diffusa, dovuta alla difficoltà per qualsiasi governo di mantenere il controllo su un territorio vasto. L'alternativa all'anarchia potrebbe essere l'ampiamento sperimentato imperialismo delle potenze economicamente dominanti nei confronti di tutti gli altri Paesi.



## L'avvento di Internet porterà una «rivoluzione» politica Verso il Villaggio globale

Le capacità di adattamento alle situazioni le più disparate che, nel millennio, l'uomo ha comunque dimostrato di possedere, costituiscono una sorta di garanzia sul futuro dell'umanità in pre-

senza di qualsiasi modello sociale: i nostri successori sapranno benissimo vivere in una società completamente automatizzata e gestita dalle macchine. Se questo è il futuro dell'umanità!

Federica Garin, 4<sup>a</sup> Liceo Scientifico di Pont-Saint-Martin sezione staccata di Saint-Vincent

[2 - Fine]

## «Iliade», un libro-testimone Come Achille



Squalo con agnolotti al succo di pesca

In quel mare-pesca con cotone nei suoi occhi-cielo ero perso e veramente non c'era verso per quei suoi bei capelli di limone.

Ma quei tuoni nel cuore

e bollivo come degli agnolotti ma pensiero mio, con che cosa lotti?

Perché ormai tutto il progetto muore

In me scopro uno

che corre illuso col

gamberetto

ma derubato da un pesce-gatto torna solo dalla sua balena.

Fascal (Blues) Roveyaz, V A Liceo Classico Aosta

Un'immagine dell'attentato al magistrato Paolo Borsellino il giudice fu ucciso da una bomba a Palermo. La sua morte seguì di poco quella dell'altro magistrato che stava lottando contro la mafia Giovanni Falcone. L'associazione Libera, cui Rita Borsellino, sorella di Paolo, fa parte ha cominciato a fare opera di sensibilizzazione tra i giovani per combattere la criminalità organizzata e abbattere il muro di omertà che la protegge. Progetto che è seguito anche nelle scuole della Valle

L' storico greco Plutarco racconta che Alessandro Magno leggeva e studiava l'Iliade con passione e di notte la teneva sotto il cuscino.

al pugnale. Achille era per lui il modello di da imitare. Leggendo l'Iliade penso quanti ne hanno sfogliato le pagine prima di me, lasciandosi ispirare da Omero: mi pare quasi che il libro-testimone sia stato passato da un lettore all'altro in una staffetta attraverso i secoli.

Che differenza c'è tra il ragazzo dell'antica Grecia e uno dei nostri giorni quando legge l'Iliade? Probabilmente quello stava chinato su una pergamena, alla luce di un lumino ad olio, coi calzari ai piedi e un chitone; questo con blue jeans e scarpe da ginnastica, fa scorrere i caratteri sullo schermo di un computer.

Tutti due però sono uniti dalla medesima passione: l'ammirazione per le imprese di guerrieri come Achille che preferiscono una vita breve e gloriosa a una lunga ma priva di soddisfazioni. Certo l'insegnamento che ne traggono i ragazzi oggi è probabilmente diverso da quello degli antichi Greci: per il primo significa diventare famosi guerrieri come Achille, ma imitare la forza d'animo e il senso dell'onore; senza abbattersi alla prima difficoltà della vita, trovando l'ideale per il quale valga la pena «lottare» e non finire come amebe nelle discoteche o sui cavalcavia delle autostrade.

Michelangelo Chasseur, IV A Liceo Classico Aosta

### LA CONSULTA

La Consulta provinciale è l'ultima nata degli organi collegiali e promette di sostituire il Comitato studentesco, assumendo però nel contempo una serie di nuove caratteristiche che dovrebbe conferire un ruolo cardine nell'organizzazione interna scolastica.

La Valle d'Aosta, che addirittura regione e non solo provincia, ha ancora provveduto alla costituzione, che è però prossima. Intendiamo perciò ora darvi un'anteprima sulla sua composizione e sulle sue prerogative.

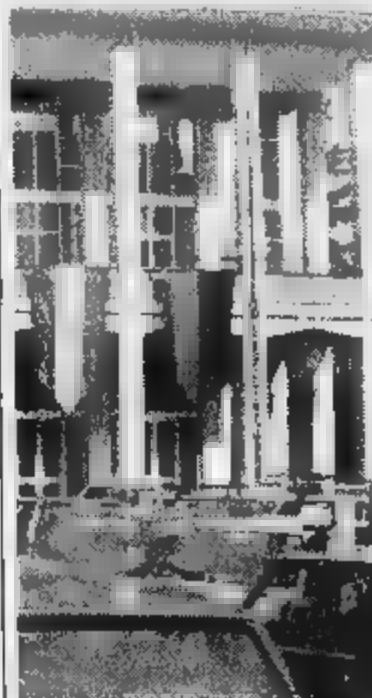
Il comitato studentesco di ciascuna scuola designa due rappresentanti degli studenti, quali componenti della Consulta provinciale.

Il provveditore convoca la prima seduta della Consulta, mette a disposizione un locale e un servizio di segreteria.

La Consulta è validamente costituita soltanto quando vi partecipa la maggioranza delle scuole della provincia, anche rappresentate da un solo studente.

La Consulta provinciale degli studenti ai sensi dell'articolo 567 del Dpr nr. 567, 10 ottobre 1996, ha il compito di assicurare il più ampio confronto fra gli studenti di tutte le istituzioni di istruzione secondaria della provincia (...) e di formulare proposte di intervento che superino la dimensione del singolo istituto, anche sulla base di accordi quadro da stipularsi con (...) enti locali, Regione, associazione di ex-studenti e studenti, dell'utenza e del volontariato, organizzazioni del mondo del lavoro e della produzione.

La Consulta provinciale diventerà così la sede più adatta per l'inserimento in iniziative caritative locali e,



Il palazzo della Regione

notate bene, anche nazionale, come ad esempio futura costituzione dal parte del ministero di un giornale studentesco [vedi «La Stampa», pagina della scuola del 13 febbraio 1997].

Inoltre... «La Consulta formula proposte ed esprime pareri al provveditorato ed agli enti locali competenti. Può collaborare (...) all'istituzione di uno sportello informativo per gli studenti».

Il nostro trafilato intende «mettervi sull'attenti»: aspettatevi su questo fronte entro la fine dell'anno notizie nuove, sorprendenti, spaziali (!)... La Pagina della scuola, in ogni caso, non smetterà di mettere «sotto torchio» la sovrintendente finché non si saprà qualcosa di certo.

Demian Battaglia, III A Liceo Classico Aosta  
Enrica Zanin, 4<sup>a</sup> Liceo Scientifico Aosta

### IL RACCONTO

NON riusciva a prendere sonno, erano le tre del mattino. Continuava a rigirarsi nel letto, il lenzuolo le accarezzava lievemente l'abbondante corpo.

Stanca, si alzò dal letto, accese la luce e si diresse verso lo specchio.

Dolcemente si sfilò la camicia da notte, con un nastro rosso legò i lunghi capelli neri ed iniziò ad osservare il suo sensuale corpo.

I suoi ricci ribelli, i suoi grandi occhi nocciola, i suoi dolci lineamenti. Ebbene sì, aveva proprio un bel viso. Uno sguardo innocentemente intrigante e una bocca molto carnosa.

I suoi occhi si posarono sul suo seno, così sensuale e pro-

nunciati e sulle sue gambe formose. Era tremendamente bella, però triste. Una lacrima le attraversò la guancia. Velocemente si rimise la sua corta camicia da notte e si infilò il maglione e uscì.

Iniziò a correre velocemente, l'intenso odore dei pini, l'umidità del terreno sotto i piedi, l'aria fresca e pulita nel polmone.

Si sentiva felice, tutto questo la rendeva felice.

Finalmente arrivò al lago, al suo lago.

Si sfilò i vestiti, starnutì e si immerse nell'acqua gelida, un brivido di freddo le attraversò il corpo, uno sciame di girini le accarezzò il collo e ad un tratto la sua vita le passò davanti, le sue gioie, i suoi dolori, le sue



speranze, le sue delusioni. Si ricordò della sua infanzia, quando di notte non riusciva a dormire, scappava dalla finestra e veniva qui, al suo lago, nel suo bosco. Erano anni che non si lasciava cullare quest'acqua, erano anni che non si sentiva così felice, per un momento le sembrò di ritornare bambina.

L'acqua la stava cullando, le stava invadendo il spirito, si sentiva mancare, ma più si avvicinava alla morte e più si sentiva felice.

Stava morendo, annegata, uccisa dal suo lago, dalle sue delusioni, dalle sue tristezze. Sì, stava morendo, ma non si era sentita così viva.

Sara Segia, V B Liceo Classico Aosta

### IL FUMETTO





A Ivrea, un comitato d'accoglienza, no da Borgofranco e Castellamonte

# «Arrivano gli albanesi»

## Tra solidarietà e rifiuto

Da una parte c'è chi organizza l'accoglienza; dall'altra chi esprime contrarietà o preoccupazione. Sono le due facce di una stessa medaglia: gli arrivi in Canavese di profughi albanesi. L'ex poligono di Borgofranco, per ora, continua ad essere l'unica prescelta per ospitare circa 200 asili del Paese balcanico. Ma Ivrea offre la candidatura; ed è probabile che famiglie di profughi siano alloggiate anche all'ombra delle torri.

Nei giorni scorsi si è costituito il Comitato Emergenza Albania. «Due gli obiettivi - spiega il promotore Enrico Levati - organizzare una ordinata e temporanea accoglienza, ma anche informare la gente sui reali aspetti della vicenda, per neutralizzare strumentalizzazioni anti-solidali». La prima adesione al Comitato sono arrivate da Caritas, Cgil, Pax Christi, Chiese Evangeliche e altri.

E' stato attivato il conto corrente presso la Crt di Ivrea (n. 2017194/79, causale «per il popolo albanese»), ed è stato chiesto al Comune di rendere disponibile il Centro di prima accoglienza per extracomunitari, attualmente chiuso. «Potrebbe essere una valida soluzione, seppur temporanea - aggiunge Levati - E intanto altri enti di Ivrea e dei dintorni si sono dichiarati disponibili all'accoglienza di profughi».

Immediata le reazione. I consiglieri di opposizione Arrigo M. (Gruppo Misto), Alberto Bernardi (Ccd) e Alberto Tognoli (An) chiedono che la questione venga discussa con gli organi di polizia, ma anche che si coinvolgano i cittadini. E una lettera al sindaco Giovanni Maggia scrive l'ex parlamentare Bruno Mattea: «Il Canavese non ha la possibilità, visti i gravi problemi che sta vi-

### STAGE AL PISTONI

## Giapponesi a scuola di calcio

Per il quarto anno consecutivo un gruppo di giovani calciatori giapponesi (tra i quali ci sono anche per la prima volta due ragazze) ha partecipato allo stage della «Olivetti school», scuola di calcio promossa dalla consociata giapponese dell'Olivetti e sponsorizzata da enti e aziende operanti a Tokyo. Lo stage, terminerà il giorno di Pasquetta, si svolge presso il Pistoni di Ivrea; le lezioni hanno luogo due volte al giorno, sotto la guida dell'allenatore del Castellamonte, l'ex juventino Marrocchino, coadiuvato da Alessandro Stocco e Renzo Graziutti.

vendo, di dare ospitalità a questa gente. E sappiamo che quelle che dovrebbero essere situazioni provvisorie diventano sempre definitive».

Alcuni Comuni esitano a dire no all'ipotesi di accogliere gli albanesi. «Qui finirebbero nelle mani della malavita organizzata - afferma Fausto Francica, sindaco di Borgofranco - Aiutiamoli in Albania: sarebbe la soluzione migliore per tutti». Piero Scala, vicesindaco di Castellamonte, definisce «falsa» questa solidarietà: «Diamoci da fare per chi ha realmente bisogno, non per questi delinquenti». Più moderato, ma comunque preoccupato per l'arrivo di albanesi nel vicino Comune di Borgofranco, Edoardo Gattano, «Viviamo già in una spaventosa situazione - disaggio - dice - con tensioni sociali altissime. L'arrivo di centinaia di nuovi indigenti non farebbe che aggravare».

Ezio Genisio, sindaco leghista di Cirié, glissa: «Non mi esprimo, se sarò interpellato darò la mia risposta al prefetto». Non tace, invece, il segretario della «Provincia Canavese» del Carroccio,

Paolo Bini: «Che buffonata! Fino ad oggi l'ex poligono di Borgofranco è inutilizzabile per tutti, ora...». Esclude un qualsiasi intervento della Lega, «sarà l'opinione pubblica a ribellarsi. Noi,

comunque, controlleremo la situazione da vicino: e se saranno ai patti, allora saremo noi a scendere in piazza».

Revello

## DOVE E QUANDO

**AL CASTELLO.** La rassegna del «Salotto poetico» si è conclusa ufficialmente venerdì scorso all'albergo Tre Re di Castellamonte; ma per la città è prevista una «codas» di prestigio: l'intervento di Paola Pitagora che propone il recital «Leopardi segreto», ovvero come il grande poeta di Recanati era visto dalla devota Paola. La recitazione della Pitagora è accompagnata da ritmi e percussioni di Fulvio Maras. Appuntamento al Tre Re alle 21,15.

**AL CINEMA.** Alle 21,30, al cine-teatro Ambra di via Martiri a Valperga, è di scena il cabarettista Cesare Vodani con il suo spettacolo «Viaggi». L'ingresso costa 10 mila lire. Per informazioni rivolgersi allo 0124/61.71.22.

**AL VIVO.** Rock classico, a partire dalle 22,30 circa, alla Birreria del Ponte Vecchio di Ivrea: in concerto il giovane gruppo eporediese dei Tomahawk.

**I TAPPETI.** E' visitabile sino a domani, alla galleria d'arte Il Mulino di via Gozzano a Ivrea, una rassegna di antichi e rari tappeti orientali. La mostra è aperta dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 19.

Ivrea, indagine

## I giovani chiedono «più spazi»

E' il tempo libero l'argomento che attira di più l'attenzione dei giovani di Ivrea. Lo conferma un'indagine effettuata dall'Osservatorio per la consultazione giovanile durante i suoi primi mesi di attività. Il 37 per cento dei giovani in una fascia di età compresa tra i 14 e i 20 anni è infatti soddisfatto di quello che la città offre: alternative alla scuola e alla vita in famiglia.

«Chiedono, in sostanza - dice il presidente della Consulta, Andrea Pintus - più spazi per socializzare, per evadere dalla propria abitazione, dalla scuola». Aggiunge Gitana Scozzari, anche lei della Consulta: «Non va visto, il tempo libero, solo come momento di divertimento, ma come momento di crescita e di aggregazione». Voglia stare insieme, quindi. Seguono, invece, distanziati di molto, la cultura con il 16 per cento, i servizi pubblici con il 13 per cento, le problematiche dell'ambiente e del mondo del lavoro con il 12 per cento. Infine dieci giovani su cento spingono la loro attenzione al mondo del volontariato.

I questionari (in totale hanno risposto 828 adolescenti) hanno riguardato tutte le scuole medie inferiori di Ivrea: i dati, comunque, non devono trarre in inganno. Se è vero che una piccola parte è preoccupata poco del mondo del lavoro, è anche detto infatti che questo riguarda soprattutto i ragazzi che frequentano i licei. La percentuale, rispetto al tempo libero, si ribalta se la domanda viene rivolta agli studenti degli istituti professionali che devono confrontarsi con il mondo del lavoro in tempi più stretti.

L'indagine dell'Osservatorio abbraccia anche il mondo del lavoro e dell'università. «E ci basiamo - dice Gianluca Motta - su fonti ufficiali fornite dal collocamento o dai sindacati e su incontri informali con i ragazzi».

Zito segretario

## Concluso congresso della Cisl

Si è conclusa, ieri, la due giorni del V Congresso della Cisl del Canavese con la conferma, alla guida della segreteria per i prossimi quattro anni, di Rocco Maria Zito. A lui saranno affiancati Bruno Tomasi Cont, Paolo Giorgio Gino Strippoli. Con queste nuove nomine, dunque, la Cisl esce dal congresso ringiovanita per quanto riguarda il gruppo dirigente.

Nella sala Lux di Rivarolo, sede del congresso, sono stati affrontati i temi caldi legati alla crisi che sta attraversando il territorio canavese. La necessità di costituire un patto territoriale per emergere dalla crisi si fa urgente. «Bisogna guardare al futuro - dice Zito - e questo congresso rivolge al futuro, dimenticando il passato». E aggiunge: «Ora tutte le forze in campo, i sindacati alle istituzioni politiche, devono rimbecillarsi le maniche e lottare per questo patto a favore dello sviluppo».

Durante il congresso è stata ribadita la necessità di un sindacato confederale che rappresenti tutte le categorie.

Così come è stata sottolineata l'esigenza della riduzione e della riorganizzazione delle autonomie locali, per favorire una più snella azione e programmazione del territorio. Necessità, questa, anche in prospettiva del patto per lo sviluppo. «Perché - conclude Zito - va dimenticato che il Canavese ha grandi potenzialità da sviluppare, da sostenere e che possono dare un contributo al territorio».

IN

Il sindaco di Settimo Vittone, Egidio Peretto, 74 anni, è stato condannato ad arresto (pena sospesa) dal pretore di Ivrea. Peretto è finito alla sbarra per la mancata manutenzione dell'impianto di depurazione delle acque reflue. A causa di una parziale ostruzione delle tubature, nel gennaio dello scorso anno, i tecnici dell'Usa avevano accertato lo sversamento dei liquami (nei quali erano presenti rami in misura superiore ai limiti consentiti) direttamente nella Dora Baltea.

**AZIONI ATTRA.** La Provincia di Torino ha intenzione di acquistare l'1,56 per cento delle azioni dell'Ativa della Regione Valle d'Aosta (costo 2,2-2,5 miliardi) per incrementare la propria partecipazione dal 17,50 al 19 per cento, allo scopo - sembra - di stringere un patto di sindacato con un azionista privato canavese. Nel '94, la Provincia aveva ridotto la propria partecipazione dal 42 al 17 per cento con un'operazione ancora all'esame dei magistrati.

**ARCHIVIO NOTARILE.** I consiglieri provinciali Fiorenzo Grigola e Luciano Ponzetti hanno proposto un ordine del giorno riguardante l'annunciato trasferimento dell'Archivio notarile di Ivrea. Nel documento si invita il Consiglio provinciale ad esprimere parere contrario al provvedimento.

**IN CONSIGLIO.** Rolando Negri è entrato a far parte del Consiglio comunale di Ivrea, sui banchi del pd. Subentra ad Armando Michelizza, assessore alla cultura, istruzione e sport.

**L'UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ.** L'Università della terza età Alto Canavese comunica che la lezione odierna sull'Espressionismo, del corso «Pittura del Novecento tra figurativo e astratto», tenuto dal professor Marco Papotti, è stata rinviata per la concomitanza con le funzioni religiose del Giovedì santo. Sarà recuperata il 14 aprile.

## Time

Design: Lucci &amp; Orlandini

È tempo di abitare la cucina

È tempo di AIKO!  
Time nella versione acciaio, laminato bianco-bordo legno, è protagonista in questi giorni di una promozione. Scopritela in ogni dettaglio, e stupitevi: sino al 30 Giugno 1997 questa composizione, completa di frigorifero ■ forno, costerà solo **€ 11.900.000.** iva, trasporto ■ montaggio compresi!

Whirlpool ti offre il collaudo gratuito Whirlpool degli elettrodomestici installati su AIKO  
Whirlpool è un marchio registrato della Whirlpool Properties Inc. USA

**AIKO**  
originali ■ tutti i costi

Bussolino Cucine  
Via Monginevro, 72  
Torino

F.lli  
C.so Orbassano, 191/1  
Torino

Linea Contemporanea  
Piazza Castello, 29  
Torino

Mobili  
Via Bologna, 39/F  
Torino

Olkos Margarita  
Via Sestriere, 71  
None (To)

Cogno Arredamenti  
Via Pinerolo, 188  
Cavour (To)

Nuove Dimensioni  
Viale V. Veneto, 16  
Chivasso (To)

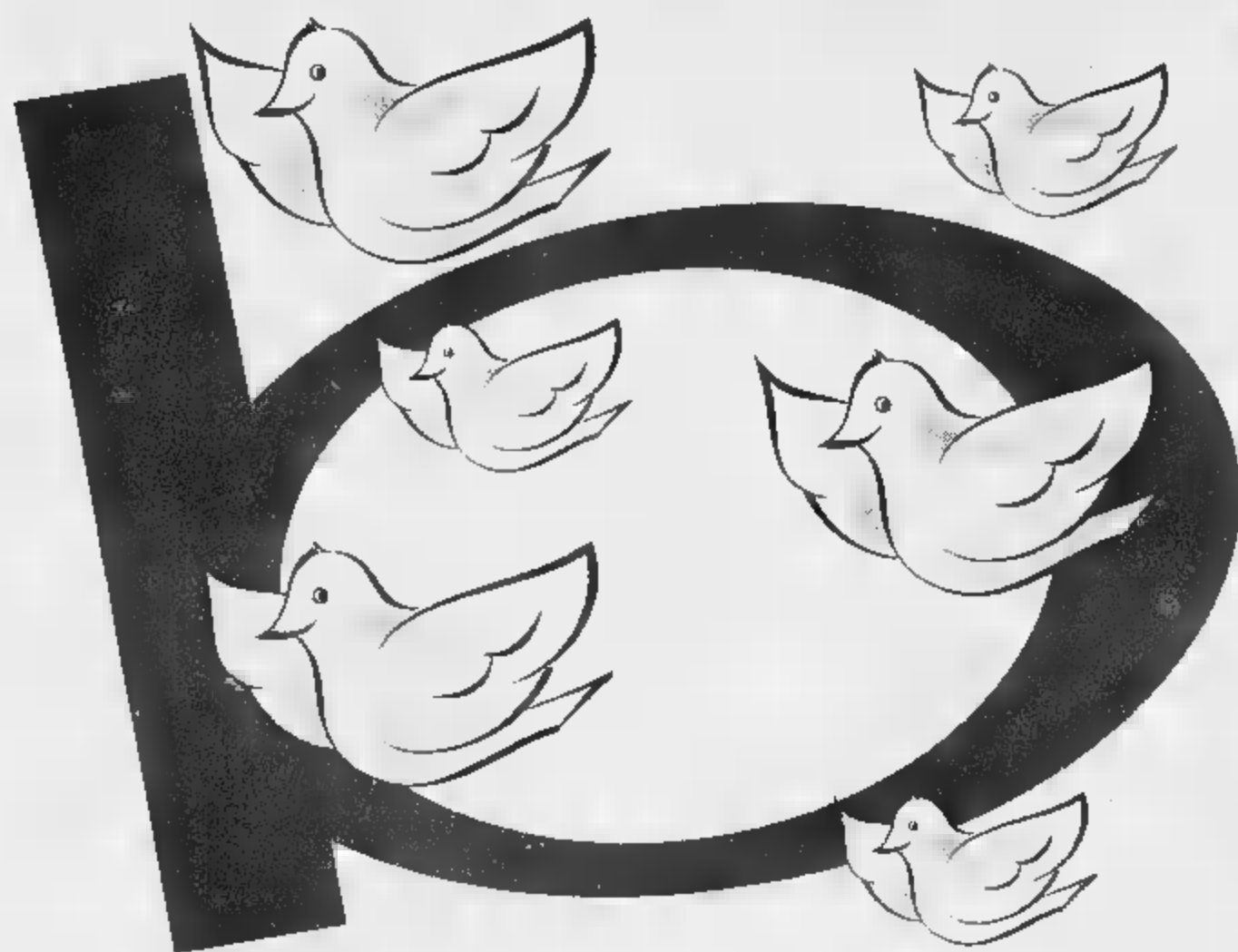
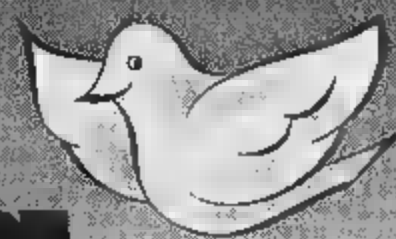
Lazzarin Arredamenti  
C.so Vercelli, 330  
Ivrea (To)

Finello Arredamenti  
S.S. del Moncenisio  
Rosta (To)



DAL 12 AL 29 MARZO

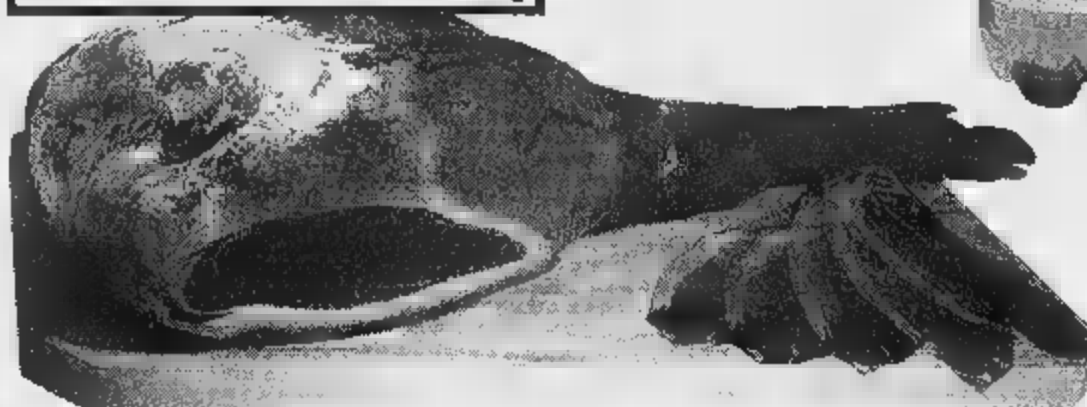
# Buona Pasqua Buon Risparmio!



ACQUA MINERALE  
EFFERVESCENTE NATURALE  
FERRARELLE  
L 1,5 **700**  
LIRE 467 AL L



PROSCIUTTO  
CRUDO  
SAN DANIELE  
AFFETTATO **30.000**  
AL kg



GRANA  
PADANO **15.000**  
AL kg



COLOMBA  
CLASSICA  
BALOCCO  
kg 1 **6.000**  
LIRE 6.000 AL kg



IL PASQUAOOLIVO **10.000**



CAFFÈ  
SPLENDID  
MOKAROMA O CLASSICO  
g 250 **2.850**  
LIRE 11.400 AL kg



2 PENTOLE  
A PRESSIONE  
AETERNUM  
L 5 + L 3,5 **59.000**



## I FERMERCI IN PIEMONTE:

**ACQUI TERRE (AL)**  
STRADA STATALE PER SAVONA

**ALESSANDRIA**  
FRAZIONE ASTUTI  
STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI

**BIELLA**  
VIA P. TORRIONE, 24

**GENOVA (CN)**  
CENTRO COMMERCIALE - VIA MARCONI

**PAVONE CANAVESE (TO)**  
CENTRO COMMERCIALE PAVONE  
VIA CIRCONVALLAZIONE

**POCAPAGLIA (CN)**  
BORGO SAN MARTINO  
STRADA STATALE TRA ALBA E BRA

**VERBAZIA**  
CENTRO COMMERCIALE - VIA G. ROSSA



UN AMICO IN PIÙ

**SOGLI D'ORO  
CON BENNET**  
Dal 13 gennaio al 20 settembre 1997  
la spesa Bennet vi offre  
gli esclusivi completi letto  
Incontro by Gabel.  
**UN SOGNO AD OCCHI APERTI!**  
AUT. MIN. CONC. SCAD. IL 20.09.97  
D.M. N. 6/11372 DEL 16.12.96  
PROT. N. 68128 DEL 13/11/96



Questa sera al Giacosa comincia la rassegna di spettacoli in patois

## Al via il «Printemps théâtral»

Protagoniste del primo dei 5 appuntamenti previsti nell'ambito della «Saison culturelle» le compagnie «Le badeun de Choueley» di Saint-Christophe e «La Betise» di Aymavilles

AOSTA. Questa sera, alle 21, al Teatro Giacosa di Aosta prende il via l'edizione 1997 del «Printemps théâtral». Si tratta di una serie di spettacoli in patois, organizzata dalla «Fédération valdôtaine de théâtre populaire» e inserita nella programmazione della «Saison culturelle» dell'assessorato regionale della Pubblica Istruzione.

Le compagnie in calendario sono cinque, con due compagnie in ogni occasione. Dopo quello di questa sera, gli altri spettacoli saranno, sempre alle 21 al Giacosa, il 4, l'11 aprile, il 18 e il 24 aprile. Costo del biglietto 10 mila lire.

Questa sera, per il debutto, in scena le compagnie «Le badeun de Choueley» di Saint-Christophe e «La Betise» di Aymavilles. «Le badeun» presenta una «pièce» dal titolo: «Quand la fantasia vuede» (Quando la fantasia viaggia), con il sottotitolo: «Le Coutumier, l'Omme salvado, Blante ne». Un libro... e i pensieri volano. Si comincia a leggere e con la fantasia ad immaginare il mondo che c'è dietro quelle parole: quel mondo si riempie di personaggi, i personaggi cominciano a muoversi, a parlare, a



Attori della compagnia «Le badeun de Choueley» durante uno spettacolo

fare delle cose... ed inventare uno scenario tra il reale e il fantastico, un po' di ieri e un po' oggi... La fantasia viaggia e ne nascono tre «contes», un po' per ridere e un po' per pensare. I libri che hanno ispirato i tre brani sono «Il coutumier», la

legenda dell'«Uomo selvaggio», il racconto «Bianco nero», e qualche idiole è venuta anche da Boccaccio e dalla serata di «evilla» dell'inverno. Gli attori sono Denise Barmanse, Emilio Barmanse, Ildo Bétamps, René Bétamps, Rita Bionaz, Andrea

Boch, Cesare Boch, Luca Boch, Marco Boch, Gerardo Brédy, Gilles Cheney, Michela Chuc, Piero Communod, Jean Courtill, Joel Désandré, Marcel Diémoz, Fabio Font, Luciano Font, Lidia Henriot, Lina Marquis, Alex Péacquin, Grazia Vuillermoz, Pino Vuillermoz. Regia di Magui Maquignez, costumi di Lidia Henriot, con la collaborazione di Nathalie Bovio per la parte cantata e di Silvano Martello per la musica.

«La Betise» presenta, invece, un brano dal titolo «Le metche de temps» (Il mestiere del tempo). La «pièce» parla di tre amici che si ritrovano dopo un paio di anni e ricordano il periodo della loro giovinezza, quando andavano in giro in cerca di lavoro. Ma se si ha poca voglia di lavorare la cosa diventa difficile... Gli attori: Persilda Belle, Roberta Bérard, Alessia Bonadé, Massimo Buschino, Paolo Charrère, Erik Empereur, Davide Glarey, Alessio Glavinaz, Giuseppe Gontier, Chantal Margueretaz, Denise Margueretaz, Piero Denis Péacquin, Marina Vairetto e Sergio Vairetto.

Bruno Baschiera

A La Salle Maria Elena Bovio chiude «Fleurs d'hiver»

## La «musica invernale» si conclude con l'arpa

LA SALLE. Ultimo appuntamento, oggi nella sala grande della Maison Gerboillier, «Fleurs d'hiver», stagione concertistica invernale organizzata da amministrazione comunale e Pro loco, direzione artistica di Giancarlo Telloi. Protagonista della serata (ore 21) è l'arpista Maria Elena Bovio, che proporrà pagine autori dell'Ottocento e Novecento.

Il programma si aprirà sulle note di una «Fantaisie» di Charles-Camille Saint-Saëns, compositore, organista e pianista francese. Le calde sonorità dell'arpa presenteranno poi il «Grande studio» del Concerto numero 4 di numero 4 di Posse. A seguire la «Première Gymnopédie» del compositore Erik Satie. L'opera, tra le prime del francese, fa parte di un «critico» datato 1888. La prima parte del concerto si concluderà con le «Sonatine» dell'arpista e compositore transalpino Marcel Tournier.

L'esibizione della Bovio riprenderà con variazioni su un tema in stile del compositore e arpista statunitense (di origine francese) Carlos Salzedo, vissuto tra Parigi e New York. Il programma proseguirà



L'arpista torinese Maria Elena Bovio concluderà questa sera «La Salle» la stagione concertistica invernale

con il «Sarabanda e Toccata» di Nino Rota e si chiuderà con la Sonata del compositore argentino Alberto Evaristo Ginastera.

Maria Elena Bovio, artista di fama, è «prima arpa» nell'Orchestra internazionale d'Italia e

nell'Orchestra filarmonica di Torino. Vincitrice di concorsi internazionali, docente al conservatorio, Maria Elena Bovio ha nel suo curriculum un'Italia e all'estero e collaborazioni con orchestre da camera di prestigio internazionale. [sa. b.]

Reportage e musica dal vivo tra i programmi di oggi sulle tv francofone

## Dicrio dalla «città-supermarket»

E' il «Mall» di Minneapolis, 12 mila dipendenti

Musica e reportage tra i programmi di oggi delle tv francofone. Alle 20,55 France 1 propone il consueto appuntamento settimanale con «Envoyé spécial», presentato da Bernard Benyamini. Tra i servizi. Il primo è ambientato nell'«Ile-de-France». E' una grande inchiesta sulle relazioni tra i procuratori e le imprese di costruzioni. Il secondo ha per titolo «Le meilleur des Malls» ed è dedicato soprattutto agli appassionati di supermarket. Il reportage è stato, infatti, girato interamente nel più grande centro commerciale americano, il «Mall» di Saint-Paul (Minneapolis), che si estende su una superficie di 150 mila metri quadrati. Ogni confronto sarebbe impossibile, basti pensare che è l'equivalente di duecento supermarket. I grandi dimensionamenti di Minneapolis la gente frequenta «Mall» soltanto per fare la spesa. Famiglie intere scelgono di trascorrervi la loro giornata, c'è anche la possibilità di sposarsi a prezzi concorrenziali. E' una città nella



Il cantante spagnolo Julio Iglesias

città, il «Mall», dove lavorano 12 mila persone e dove ogni giorno arrivano voli charter per le visite. Alle 23,10 altro consueto appuntamento settimanale per France 2. Un appuntamento con la musica. E' «Taratata», presentato da Alexandra Kari. Invitato speciale della

puntata di oggi: Julio Iglesias. Tra gli ospiti anche la giovane cantante italiana Laura Pausini. Saranno proposti i videoclip dei «The Pretenders», di Céline Dion e di Bryan Adams. In prima serata, alle 20,05, Ter manda in onda «Temps présente». Titolo reportage in programma, firmato da Daniel Pasche e Jean-Alain Cernioley, «Fin de règne au Vatican». Il documentario tratta la possibile fine del pontificato di Karol Wojtyla. Qualcuno sostiene che il papa, malato, stanco, stia per pensare ad un successore. Ma allo stesso tempo pensi con forza a quello che gli aveva detto il suo maestro, il cardinale polacco Wicinski. Il giorno della sua nomina: «Tu sarai il papa dell'anno Duemila». Il reportage sottolinea anche la crisi che una parte del mondo cattolico avrebbe nei confronti delle rigide regole del Vaticano. A seguire, alle 21,35, andrà in onda un episodio della serie «Urgences», con Anthony Edwards e Noah Wyle. Il titolo è «Profil bas». [sa. b.]

## NEI CINEMA D'OLTRALPE

Sui grandi schermi d'Oltralpe impazzano i cuccioli «spezzati» della «Carica dei 101». A partire da domani il film di Stephen Herek «Les 101 dalmatiens», con Glenn Close nei panni terribile Crudelia Demon (che in francese diventa Cruella), è in programma al cinema «Cassino» di Martigny, tutti i giorni alle 14 e alle 19. La serata (ore 21) sarà invece dedicata, fino a giovedì prossimo, a «Mars attacks» di Tim Burton, con Jack Nicholson, Glenn Close, Pierce Brosnan e Danny de Vito, che racconta l'arrivo, tanto atteso, dei marziani.

Anche il cinema «Vox» di Chamoni, nella sua sala numero uno, propone per il fine settimana la versione «live» del celebre cartone «La carica dei 101». Il film di Stephen Herek è in programma alle 14 e alle 21. Nella sala due del cinematografo ai piedi del Bianco da domani a domenica è invece in cartellone «Ennemis rapprochés», una «prima». E' il film di Alan Pakula, con Brad Pitt e Harrison Ford, che ha come sfondo il conflitto che da sempre oppone l'Irlanda del Nord al Regno Unito. Due gli orari delle proiezioni: alle 18 e alle 21.

Nella sala tre domani, alle 18 e alle 21, è il programma «Un air de famille». Per sabato e do-



L'attrice Glenn Close è «Crudelia»

menica, stesso orario, è invece in cartellone «La guerre des étoiles». Lunedì nuovi titoli. Nella sala una è in programma «Un amour de sorcière» di René Manzor, con Vanessa Paradis, Gil Bellows, Jean Reno e Jean-Marc Moreau; le proiezioni sono alla 18 e alle 21. Nella sala due: «Donnie Brasco» alle 18 e alle 21. E' il film di Mike Newell. Al Pacino e Johnny Depp, che racconta la vera vita di un agente dell'Fbi infiltrato nel mondo della mafia sotto il nome di Donnie Basco. Nella sala tre, sempre lunedì, alle 18 e alle 21, sarà proiettato il film «Philippe Herrel: Les randonneurs». [sa. b.]

## «I MAGNIFICI DELLA NOTTE»

GIOVEDÌ 27 MARZO 1997

**I MAGNIFICI DELLA NOTTE**

PIEMONTE VALLE D'AOSTA

DISCOTEQUE DRINK & MUSICA  
PUB • PIANO BAR  
DISCO BAR • BIRRERIE  
VINERIE • TAVERNETTE

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....  
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR LOCALE DRINK & MUSICA E' .....  
(indicare nome e località)

Tagliando e spedisci a: LA STAMPA - I MAGNIFICI DELLA NOTTE  
Casella postale 2 - 10100 TORINO  
Si possono spedire più schede nella stessa busta. Non sono valide fotocopie.

## I lettori votano i locali preferiti

Ancora pochi giorni per votare i locali «drink & music» e le discoteche del Piemonte e della Valle d'Aosta. Il referendum «I magnifici della notte» promosso da La Stampa si concluderà, infatti, il 30 marzo. Per esprimere le proprie preferenze i lettori potranno compilare il tagliando pubblicato oggi (non sono valide le fotocopie) e spedito alla Casella postale 2, 10100 Torino centro. In Valle al momento «lotta» è tra il Breuil e Champoluc, ma la gara è ancora aperta.

## LA NOTTE

### SAINT-VINCENT

Il cabaret di Marsiglia al Casinò

Di nuovo cabaret questa sera per i clienti della «Brasserie du Casinò». Il locale il comico italiano Vittorio Marsiglia. Prenotazioni del tavolo allo 0166/522381 oppure, dalle 20, allo 0166/522388.

### Lezioni di balli latini

Corsi di balli latino-americani questa sera al discobar «Lu Tana». L'appuntamento danzante è dalle 23, l'ingresso è gratuito.

### Rassegna cinematografica

cinema Sant'Anna di Champoluc prosegue questa sera la rassegna «Cinema, cinema» organizzata dalla comunità montana Evancion. In cartellone c'è «Le onde del destino». La proiezione comincerà alle 21. L'ingresso è di 5 mila lire.

### AOSTA

Concerto di «Doctor Faust»

Appuntamento d'autore questa sera al «Café Duit». Ad esibirsi nel locale di piazza Vuillermoz sarà «Doctor Faust», il bluesman bergamasco che da oltre dieci anni gira l'Italia con la «originale miscela di blues e rock». L'appuntamento è per le 22, con ingresso libero. [sa. b.]

## STASERA AL CINEMA

AOSTA  
Tel. (0165) 33666. La carica  
101, di S. Herek, con G. Close, J. Daniels. Lire 12.000; 10.000.

Tel. (0165) 262.220. Printemps théâtral. Ore 21. Lire 10.000.

AMBITUM. Tel. (0166) 512.875. Chiuse.

CHAMONI  
MONTI BIANCHI. Tel. (0165) 841.206. Segreti e bugie, di Mike Leigh, con B. Grelth, T. Spall, M. Jean-Baptiste (drammatico). L. 10.000/8000.

CHAMONI  
DES GUIDES. Tel. (0166) 949.473. Chiuse.

CHAMONI  
del destino, di Lars Von Trier, con Emily Watson, Stellan Skarsgård. Lire 5000.

IVREA  
Tel. (0125) 11. Il paziente inglese, di Anthony Minghella, con Fionnula, Kristin Scott Thomas, Juliette Binoche (sentimentale). L. 12.000/10.000.

IVREA  
Tel. (0125) 841.571. La carica del 101, di S. Herek, con G. Close, J. Daniels. Ore 20,10; 22,10. Lire 10.000; 7000; 5000.

## TV IN VALLE

14; 19,35; 22,45 Tgr della Valle d'Aosta  
19,55 La nostra salute, a cura di M. L. Loreto

### France 2

13,50 Un cas pour deux, série  
14,55 L'as de la Crime, série  
16 — La chance aux chansons  
17,30 Le prince de Bel Air, série  
17,50 Hartley cours à vie, série  
19,45 Qui est qui? jeu  
20 — Journal  
20,50 Envoyé spécial  
23,05 Taratata  
0,20 Journal de la nuit

### Télé Alpi

11 — Donna e dintorni  
12,40; 19; 22; 24 Alpitima, notiziario  
14 — Agente Pepper, telefilm  
15 — Match Music, musicale  
16 — Centa Italia, programma musicale  
19,20; 22,20; 0,20 Tg del Canavese  
20,30 Le mine rice, programma di tradizioni valdostane  
23,15 Tsd, programma musicale

### Rete Saint-Vincent 5

— Film  
14; 19; 22,30 Tg regionale  
17,15 Vittime e colpevoli, rubrica  
18 — Tg  
20,30 —

Eventuali variazioni nei programmi sono causate da non tempestiva comunicazione alla parte degli emittenti

## NELLE SALE DI TORINO

AQUA 200 corso Giulio Cesare 11, tel. 18,30; 20,30; 22,30.  
d'acqua dolce. Or. 18,30; 20,30; 22,30.

AQUA 400 corso Giulio Cesare 57, tel. 856.521.  
La carica del 101. Questa volta la magia è vera. Or. 16; 18,10; 20,30; 22,30.

MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. La carica del 101. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. Larry Ryan. Oltre lo scandalo. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3. L'amore ha due facce. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Creature selv. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.805. Guerre stellari. Or. 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Kolya. Oscar 1997 come miglior film straniero. Or. 16,10; 18,30; 20,30; 22,30.

C. 1 via Garibaldi 32a, tel. 436.0723. Romeo e Giulietta. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

CHAPLIN 11 via Garibaldi 32a, tel. 436.0723. Big Night. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

CRISTALLO v. Goffo 8, tel. 550.7100. Doria. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

GRANDE v. Sabotino, tel. 447.5241. La carica del 101. Questa volta la magia è vera. Or. 15,10; 20,30; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Matilde 6 mitica. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING via Po 21, tel. 18,30; 19,30; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. Uomo d'acqua dolce. Or. 15,30; 18,30; 22,30.

LELIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. Bus in viaggio. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.263. Jerry Maguire. Or. 15,20; 22,40.

UNA via Molino 6, tel. 617.10,46. Le mani forti. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

1 via Pomba 7, tel. 612.4173. Il ciclone. Or. 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 612.4173. Sh. Or. 15,45; 18,10; 20,25; 22,35.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. La trappola. Or. 15,17,30; 20,22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. La trappola. Or. 15,17,30; 20,22,30.

## LA TUA CASA IN VALLE D'AOSTA

NUS

Allo sbocco della valle di Saint-Barthélemy con bella vista sul castello di Fénis. Inizio lavori primavera '97.

Monolocali, bilocali e trilocali partire da L. 2.900.000 al mq.

AYAS

In una conca dominata dai ghiacciai e dalle vette del Monte Rosa. Inizio lavori primavera '97.

Bilocali e trilocali partire da L. 3.500.000 al mq.

PER INFORMAZIONI: Tel. 0331/678.570

Filca LOMBARDIA



# Finalmente è ritornato!

# MONDOBIMBO®

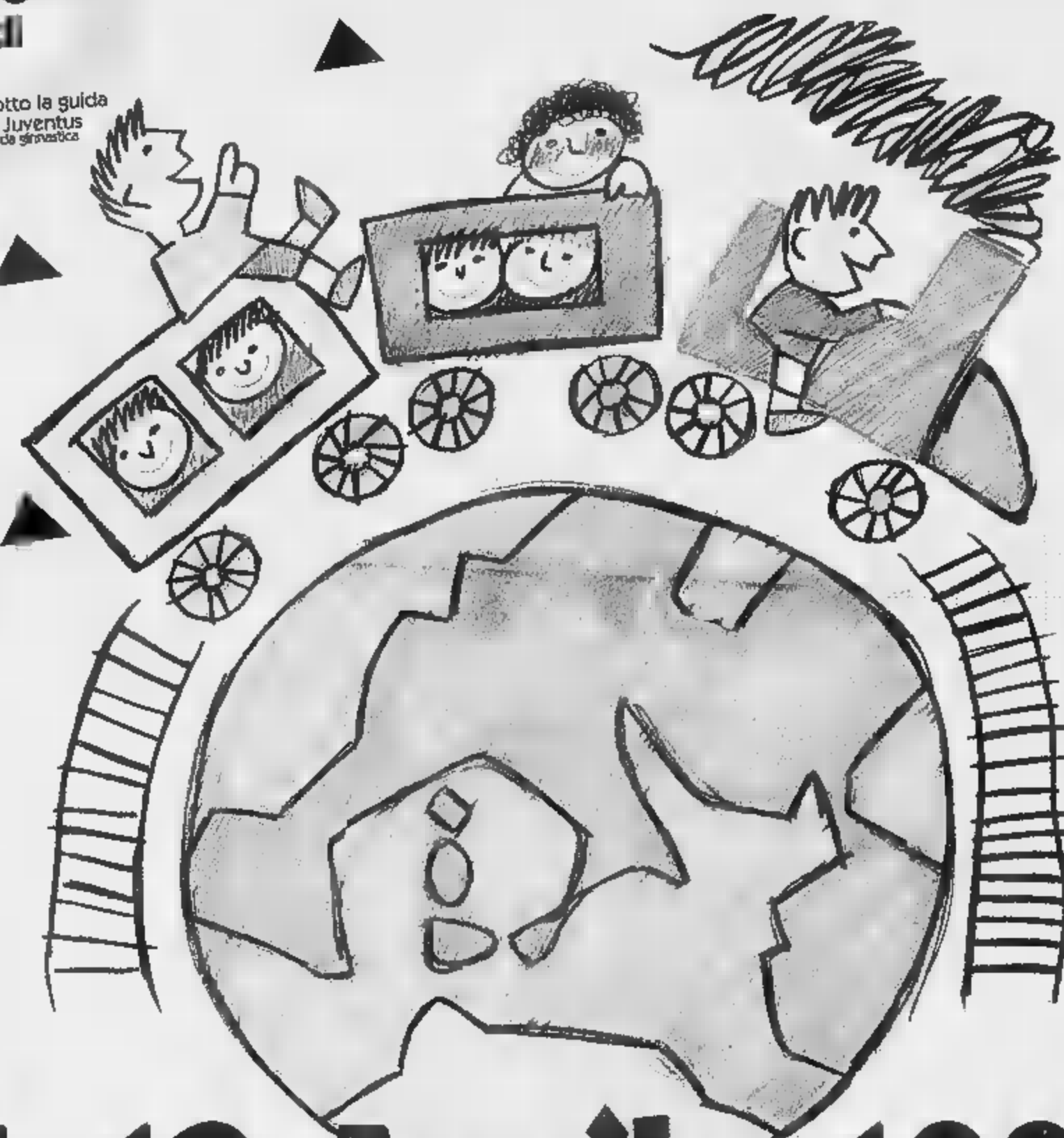
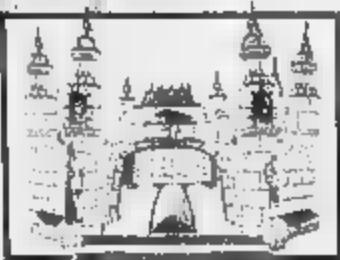
## 3ª Mostra Mercato degli articoli per l'infanzia e prima adolescenza

**SCOUTING  
JUVENTUS**  
per i bimbi di  
6-7-8 anni

giochi addestrativi con la palla sotto la guida  
dei tecnici della scuola calcio Juventus  
\* i bambini dovranno essere muniti di scarpe da ginnastica

**ANIMATORI  
PROFESSIONISTI  
POLISMILE**

**GIOCO**  
PER ETÀ CON SORVEGLIANZA  
DI PERSONALE QUALIFICATO  
CASTELLI GONFIABILI  
PISCINA DI PALLINE  
GIOSTRA DI CAVALLI



Si, finalmente  
ritorna la mostra  
mercato dove ■ può  
trovare tutto, ma  
proprio tutto quello  
che serve ai bambini.  
Una mostra da vedere  
con tranquillità, perchè  
intanto loro giocano  
contenti con altri  
bambini e tanti  
animatori che li  
fanno divertire in  
tutta sicurezza.

**GRANDE NOVITÀ:  
IL PAESE DEL  
CIOCCOLATO**



# 4-13 Aprile 1997

Con il patrocinio

**unicef**

United Nations Children's Fund



**CITTÀ di  
TORINO**

**REGIONE PIEMONTE**  
**Spirito Europeo**

IN PIÙ, SE NON HAI ANCORA  
COMPIUTO 15 ANNI

## ENTRI GRATIS!

In collaborazione con

**JUVENTUS F.C.**



Centrale del Latte di Torino

**TORINO ESPOSIZIONI**

**C.so M. D'Azeglio, 15 Orario: da lunedì a sabato 15-23 • domenica 10-23**

**Un mondo di giochi per i piccoli e di idee per i grandi!**

Indirizzo internet: <http://www.market.it/mondobimbo>



SIAMO A: **SETTIMO** VIA MONVISO, 17 - **SUSA** C.SO STATI UNITI, 41 - **BIELLA** VIA P. NENNI - **NOVI** S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 8 - **VERBANIA** VIA ALLE FABBRICHE, 21 - **CORSO** CORSO EUROPA, 11/E  
**FOSSANO** VIA DOMENICO OREGLIA - **BRA** C.SO IV NOVEMBRE, 50 - **MONFALCONE** VIA C. BATTISTI, 24 - **ACQUA FEREA** S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - **LEINI** VIA TORINO, 71/73 - **MONCALIERI** VIA PININFARINA  
**NOVARA** VIA GIBELLINI, 33 - **OLEGGIO** VIA NOVARA, 114 - **TORTONA** VIA ARZANI, 10/B - **DOMODOSSOLA** VIA GENTINETTA ANG. VIA CIMITERO - **CANELLI** V.LE ITALIA, 107 - **ZAMBELLIO** VIA NOVI, 21/A  
**SCRIVIA** VIA SERRAVALLE LOC. LE VAIE - **BIELLA** VIA BICOCCA - **TORINO** VIA PIANCERI, 10 / VIA GOTTARDO - **VERCELLI** CORSO AVOGADRO DI QUAREGNA. ANG. VIA ZAMBECCHI / VIA





## Nuova gamma, nuovi prezzi. Citroën Xantia. Desideri esauditi.

### DOTAZIONI DI SERIE SULLE VERSIONI PLUS:

ABS  
DOPPIO AIRBAG  
QUATTRO VETRI ELETTRICI  
CLIMATIZZATORE  
INTERNI IN ALCANTARA/VELLUTO  
FENDINEBBIA  
RETROVISORI A REGOLAZIONE  
ELETTRICA E RISCALDABILI

Nasce la nuova gamma Citroën Xantia: nuova nei modelli, ricchissima nelle versioni PLUS, sorprendente nei prezzi.

Con la nuova gamma Xantia da oggi tutti i vostri desideri sono di serie. Anche le prestazioni dei suoi motori all'avanguardia vi faranno sognare. Dal collaudato 1.6i al formidabile 2.1 Turbo D multivalvole da 110 cv: un motore affidabile e tecnologico punto di riferimento nella sua categoria grazie all'elevata coppia, costante a tutti i regimi, alla completa gestione

elettronica della pompa d'iniezione, alla frizione a comando idraulico e alle punterie autoregistranti. Xantia. Desideri esauditi.

XANTIA	CV DIN	BERLINA (PREZZO, 000)	BREAK (PREZZO, 000)
1.6 X	90	30.100	-
1.8 SX	112/103	34.100	35.100
1.8 SX PLUS*	112/103	37.900	38.900
2.0 16V SX PLUS	135	38.900	39.900
1.9 TD SX	90	37.100	38.100
1.9 TD SX PLUS	90	40.900	41.900
2.1 TD SX PLUS	110	42.900	43.900

PREZZI ■ ■ ■ MANO IN VIGORE AL ■ ■ ■ '97



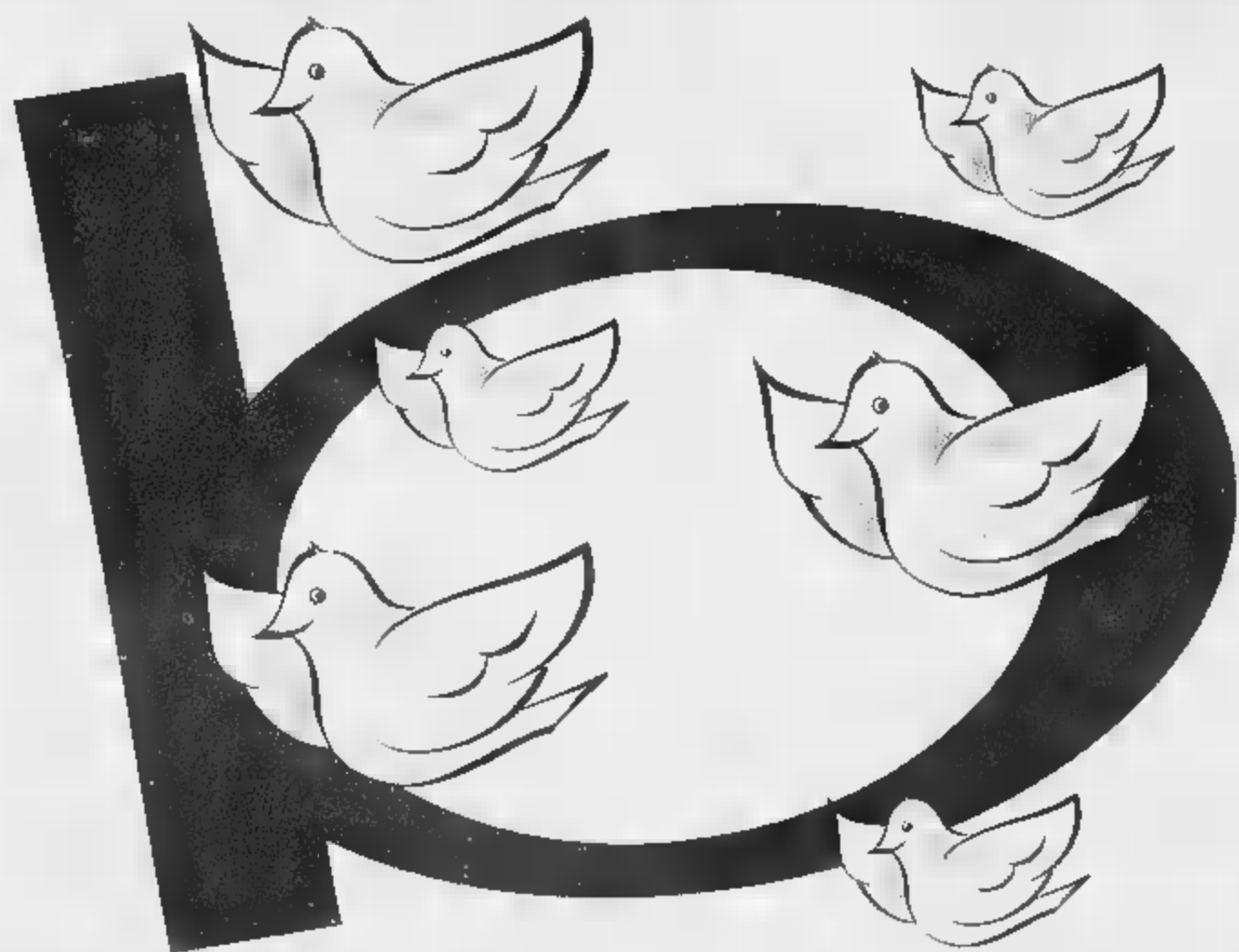
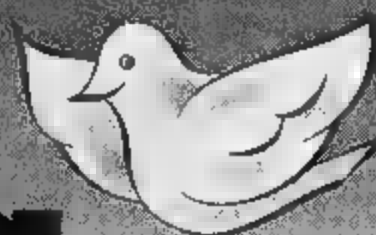
CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

Sconti fino a 6 milioni per chi ha un'auto da rottamare. Per chi non ce l'ha, sconti fino a 4 milioni oppure finanziamento fino a 25 milioni in 30 mesi a interessi zero.



DAL 12 AL 29 MARZO

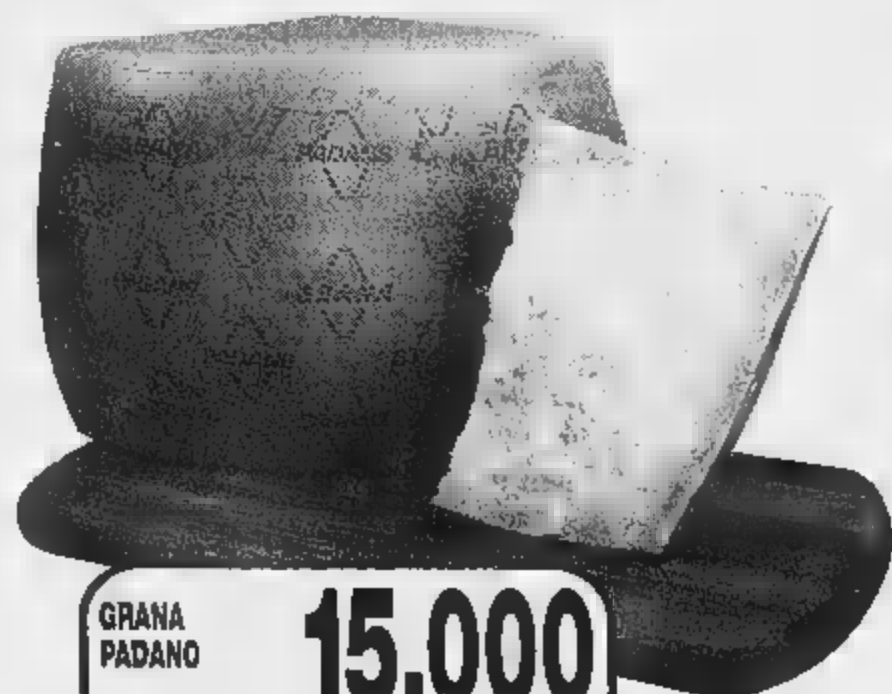
# Buona Pasqua Buon Risparmio!



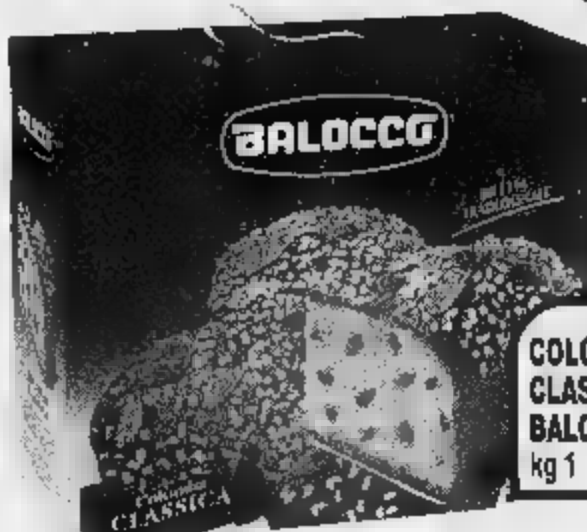
MINERALE  
EFFERVESCENTE NATURALE  
FERRARELLE  
L 1,5 **700**  
LIRE 467 AL L



PROSCIUTTO  
CRUDO  
SAN DANIELE  
AFFETTATO **30.000**  
AL kg



GRANA  
PADANO **15.000**  
AL kg



COLOMBA  
CLASSICA  
BALOCCO  
kg 1 **6.000**  
LIRE 6.000 AL kg



IL PASQUAOLIVO **10.000**



CAFFÈ  
SPLENDID  
MOKAROMA O CLASSICO  
g 250 **2.850**  
LIRE 11.400 AL kg



2 PENTOLE  
A PRESSIONE  
AETERNUM  
L 5 + L 3,5 **59.000**



## PIÙ MERCATI IN PIEMONTE:

**ACQUI TERME (AL)**  
STRADA STATALE PER SAVONA  
**ALESSANDRIA**  
FRAZIONE ASTUTI  
STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI  
**BIELLA**  
VIA P. TORRIONE, 24  
**GENOVA (CN)**  
CENTRO COMMERCIALE - VIA MARCONI  
**PAVONE CANAVESE (TO)**  
CENTRO COMMERCIALE PAVONE  
VIA CIRCONVALLAZIONE  
**POCAPAGLIA (CN)**  
BORGO SAN MARTINO  
STRADA STATALE TRA ALBA E BRA  
**VERBANIA**  
CENTRO COMMERCIALE - VIA G. ROSSA



UN AMICO IN PIÙ

**SOGLI D'ORO  
CON BENNET**  
Dal 13 gennaio al 20 settembre 1997  
la spesa Bennet vi offre  
gli esclusivi completi letto  
Incontro by Gabel.  
**UN SOGNO AD OCCHI APERTI!**  
AUT. MIN. CONC. SCAD. IL 20.09.97  
D.M. N. 6/11372/DEL 16.12.96  
PROT. N. 68128 DEL 13/11/96







Domani una riunione di vertice alla Camera di commercio

# «Sagre e Douja d'or si faranno» lo promettono gli enti astigiani

IN BREVE

Sta meglio lo studente  
ferito in uno scontro

Sono migliorate le condizioni di Fulvio Capuano, 15 anni, corsista di Douja Minzoni 139, coinvolto in un incidente lunedì sera: il giovane, in motorino, si è scontrato con un'auto. È uscito dal coma ed è ricoverato al centro di neurochirurgia di Alessandria. Capuano è studente di 5° ginnasio al liceo classico. Al suo capezzale si alternano il padre Maurizio, medico chirurgo, la madre Teresa e la sorella Sara. L'incidente all'angolo con via Gerbi, Fulvio Capuano, sul suo scooter Aprilia, era scontrato con l'Alfa 33 guidata da Gerardo Maturro, 41 anni, San Damiano, via Roma 51.

IN DIFFICILE

L'autopsia della donna  
caduta dal balcone

Sarà eseguita stamane l'autopsia di Angela Bruscella, 60 anni, originaria di Genzano di Lucania (cl. 1920), pensionata. La donna sarebbe caduta dalla finestra dell'alloggio al secondo piano in cui abitava con il marito, Gerardo Marchione, 67 anni, operaio in pensione. Era stata trovata senza vita martedì mattina sulla terrazza all'ingresso del condominio in via Pietro Micca 5. Sono intervenuti i carabinieri del radiomobile che hanno aperto un'inchiesta, coordinata dal pm Barbara Badellino. Per ora non vengono date spiegazioni ufficiali; si fanno le ipotesi dell'incidente e del suicidio.

PARTIGIANI

Sopraluogo nel parco  
per i lavori di pulizia

I responsabili della cooperativa di Casale «Ginkgo Biloba», che ha avuto in appalto dal Comune la manutenzione del Bosco dei partigiani, terranno oggi alle 14.30, un sopraluogo nell'area verde. I lavori di ripulitura e messa a dimora di nuove piante s'inizieranno la prossima settimana. La gestione del Boschetto toccherà al Wwf. (l. n.)

Tamponamento a catena  
ferito un pensionato

Tamponamento a catena sulla statale Asti-Torino, in località Palucera. Coinvolte tre auto: la Rnw guidata da Marco Salani, 37 anni, Casabianca, ferma al semaforo di un cantiere, è stata urtata dalla Uno di Luigi Ghignone, 78 anni, pensionato di Torino, a sua volta tamponato dalla Uno di Giuliano Negriolo, 63 anni, Corrado di Portocanneto. Ghignone ha riportato la frattura di sterno e alcune costole, guaribili in un mese. Illesi gli altri. Sono intervenuti vigili del fuoco e polizia.

ASTI. Supplica sentita ieri nel salone della Camera di commercio dove, si è svolta una stanca seduta del borsino vini: «Salva l'Evva, Salva». Dove il Salva con il punto esclamativo si riferisce ovviamente al presidente Garipoli, impegnato nel tentativo di «salvare» (appunto), l'Ente valorizzazione vini astigiani.

Ma non bastano i giochi di parole. Lo sa anche Garipoli, che approfittando di un incontro negli studi televisivi di Telesubalpina, con gli assessori Lajolo e Arato (Comune e Provincia) ha fissato per domani un nuovo summit con i responsabili degli enti astigiani che hanno loro rappresentanti nel Consiglio dell'Evva.

Il nodo della questione in poche parole è questo: conviene tenere a galla l'Evva (con i suoi 4 dipendenti) oppure pensare ad un nuovo organismo di promozione dei prodotti astigiani (vino, ma non solo) fondato su nuovi rapporti tra enti pubblici e privati? In questo contesto si inserisce anche la nascita dell'Ala (ex Apt) dove anche i privati dovranno avere una loro quota. A parole la soluzione è semplice: mettiamoci d'accordo, ma il concreto non è facile superare certi egoismi.

C'è anche il problema del coordinamento delle iniziative e della loro gestione che oggi fa

IN BREVE

## Visita al Vinitaly

Sabato 5 aprile la sezione provinciale dell'Onav di Asti organizza per i soci la visita al Vinitaly, la grande fiera vinicola che si svolge a Verona dal 4 all'8. Il viaggio dell'Onav astigiano prevede la partenza per Verona alle 6.30 da Asti piazza Alfieri (lato Provinciale). Il ritorno ad Asti è previsto per le 21 circa. Il costo della gita è di 10 mila lire, pari al prezzo del biglietto d'ingresso al Vinitaly. La sezione Onav di Asti offre gratuitamente il viaggio ai propri soci. I posti sono limitati a 50. Il termine ultimo per le iscrizioni scade martedì 1° aprile. Le adesioni si raccolgono alla segreteria nazionale Onav di Asti, al numero 0141-535.245.



Gli assessori Lajolo e Arato e il presidente della Cdc Garipoli

capo agli enti di «appartenenza»: la Camera di commercio Evva ha il Festival delle Sagre e la Douja, il Comune di Asti Palio, Astitonte e Astimusica, la Provincia il Vinitaly (ma cambierà nome) e la Cerca. Laura Lajolo, il termine

del dibattito televisivo, dove si è sentito che le opinioni non sono ancora all'unisono, ha comunque promesso che Asti non perderà Festival delle sagre e Douja. Faremo di tutto per non perdere questo patrimonio che è di tutti. (r. s. a.)

Assoluzione per venditori e mediatori

## Auto in leasing non era una truffa

ASTI. Erano stati condannati in primo grado a pene fino a 2 anni ed otto mesi di reclusione con l'accusa di aver dato vita ad una organizzazione che acquistava auto grazie a finanziamenti irregolari. In appello sono stati assolti perché il fatto non sussiste.

La sentenza riguarda commercianti d'auto e procacciatori d'affari: Giovanni Faranda, 35 anni, di Montebelluna, l'ex concessionario Giuseppe Giuliano, 51, Massimo Kabezzana, 35, Francesco Maggiora, 38, oltre al torinese Antonio Olivieri, 44. I giudici li hanno assolti dall'accusa di associazione a delinquere.

Pena ridotta invece per Angelo Primiano, 44 anni, di Cortatone, 110 mesi di reclusione e Salvatore Scialzo, 33 (due mesi e 20 giorni): al primo il gip aveva inflitto due anni e otto mesi, alla donna 10 mesi. Entrambi sono stati condannati per reati minori ma assolti dall'associazione a delinquere.

Gli episodi all'origine del procedimento risalgono al pe-



Giuseppe Giuliano, 51 anni, assoltito

riodo compreso fra la metà degli Anni '80 ed il '91. A dare il via agli accertamenti era stata la questura astigiana a seguito di un'informazione della polizia di Alessandria che indagava su fatti analoghi. Secondo l'accusa, a prestanome sarebbero state fittiziamente intestate decine di auto acquistate con particolari forme di finanziamento. Le auto sarebbero state poi rivendute ad altri acquirenti senza che il prestito venisse saldato: sempre secondo il teorema accusatorio alcune delle auto sarebbero finite sul mercato dell'Est europeo. (r. gon.)

Nascono due gruppi

## An e F. In «separati» in Consiglio?

ASTI. Dopo Pasqua è probabile un «divorzio» consensuale all'interno del Consiglio comunale di Asti: voci fondate danno per certo che Forza Italia e An oggi unite a formare il Polo del buon Governo (forza di opposizione alla maggioranza Bianchino), si separeranno dando vita a due gruppi consiliari autonomi.

Alleanza nazionale ha due consiglieri, Antonio Baudo e Silvio Paracchino, mentre i berlusconiani possono contare Fulvio Brusa, Ferrante Marengo, Francesco Bonaccorsi, Giovanni Boccia, Sergio Ruiu, Pietro Botta e Giovanni Aresca.

Il Cdu (ha quattro rappresentanti in municipio), altra forza di raggruppamento minorile di centro destra, fa già gruppo a sé. La separazione tra An e Forza Italia (non è una rottura, ma una scelta) maggiore visibilità politica, sarà presentata, probabilmente dopo Pasqua, in una conferenza stampa, durante l'incontro saranno illustrate le esatte motivazioni della decisione. (r. s.)

PROTESTA SCUOLE

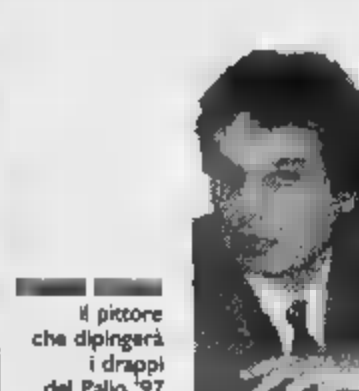


## Oggi i genitori dal provveditore

S'iniziano oggi le vacanze di Pasqua per gli studenti astigiani, che rientreranno in classe mercoledì 2 aprile. Intanto stamane riprenderà la protesta dei genitori di Ferrere, Valfenera, Valgorzano e Vascagliana di San Damiano, Montemagno e Castagnole Monferato, che martedì hanno manifestato con i figli (nella foto un'alunna di Valfenera) in piazza Alfieri, davanti al provveditorato agli studi contro la soppressione delle medie di Ferrere e Montemagno. Delegazioni saranno ricevute dal provveditore Paolo Iannaco dalle 8.45. Domani alle 8.30 la Provincia svolgerà un incontro con il presidente Giuseppe Goria e i sindaci dei comuni interessati.

DENTE PALIO

## Un revival a San Pietro



Il pittore che dipingerà i drappi del Palio '97

Ufficiale: Paolo Fresu, astigiano, è il pittore che dipingerà i drappi del Palio 1997. Fresu è stato il prescelto a seguito di un bando promosso dal Comune.

Associazione corse cavalli. Si apre domenica 6 aprile sulla pista di San Carlo la stagione dell'Associazione astigiana corse cavalli, il sodalizio presieduto da Antonio Gagliardi che oggi conta 60 tesserati (di cui 40 fantini di tutt'Italia). Sempre a San Carlo l'11 maggio si corre il trofeo «San Rocco»; il 15 giugno «San Pietro» e il 6 luglio sarà la volta della sesta edizione della corsa a pelo «Vialotto». Nel programma sono state inserite anche gare a Vascagliana (31 agosto) e a Belveglio (7 settembre).

Firpo vince a Torino. Succede per Charlie Firpo: il cavaliere della scuderia di Piero Berrino si è imposto venerdì scorso nella handicap di Primavera, corsa tris che si è disputata all'ippodromo di Vinovo.

San Pietro. Una festa dedicata agli ex, dai rettori ai comitati e ai fantini: un revival per chi ha contribuito a scrivere i trent'anni di storia rosso-verde. Il comitato si riunirà martedì 1 aprile per definire l'organizzazione della manifestazione. Tra gli invitati pare ci sia anche Aceto che vinse il Palio nel 1983. Per informazioni, telefonare al rettore Gualtiero Gasti, al numero 27.37.38 in orario ufficio.

San Rocco. «Ciclone San Rocco» è la festa che i biancoverdi organizzeranno sabato 5 aprile al Dif. Nella serata si terrà uno spettacolo offerto dalle borghigiane; poi verrà offerto lo spuntino di mezzanotte. Il costo della festa è di 10 mila lire. Per prenotazioni, rivolgersi a Silvana Cerrato, in via Brofferio, telefono 530.465.

Paolo. Il rione giallo-oro sta preparando il veglione «Delle» che si terrà il 30 aprile alle 21 al Dif. Durante la serata si esibirà Silvana Poletti. Costo 10 mila lire. Telefonare al rettore Raffaele Castria Faletti Inu-530.187).

San Secondo. Effervescenti biancorossi: sull'onda dell'entusiasmo dopo l'elezione del nuovo rettore Andrea Marchisio, passato, dopo una lunga gavetta, a reggere le sorti del borgo. San Secondo ha preparato una lunga lista di iniziative. Tra queste una sfilata di moda alla quale sono stati invitati i commercianti del rione. L'appuntamento è previsto per maggio.

Daniela Cotto

Associazione filatelica

## Annullo postale per la medaglia della Provincia



ASTI. Annullo postale a affrancatura rossa per celebrare la medaglia d'oro per la Resistenza che la Provincia riceverà il 16 maggio, presente il presidente della Repubblica Scalfaro. L'annullo, predisposto dall'Associazione filatelica astigiana (dall'11 al 20 maggio proporrà la mostra «La Resistenza in filatelia»), si terrà proprio nella giornata di consegna del riconoscimento. Sulla corrispondenza in uscita dalla Provincia sarà invece apposta una particolare affrancatura rossa raffigurante una catenella spezzata in più punti. (l. n.)

Dalla Circoscrizione

## Vin Fibra all'impianto di Valfenera

ASTI. Via libera dalla Circoscrizione Quarto-Valenzani, riunitasi martedì sera, all'impianto di pretrattamento che il Consorzio rifiuti vuole avviare a Valfenera (area industriale).

Il pronunciamento favorevole pare legato soprattutto alla possibilità, offerta dal Consorzio al «parlamentino», di seguirlo con un proprio tecnico e fiducia la fase della progettazione e gestione dell'impianto.

«Nomineremo l'esperto quanto prima» dice il presidente Sandro Campini, che insiste perché il Comune risolva i problemi viari di corso Alessandria. L'impianto tecnologico è compatibile con la zona che dovrebbe ospitarlo: la nostra posizione sarebbe stata diversa se fosse trattato di una discarica.

Soddisfatto del pronunciamento della ventina («Si avvia un lavoro comune») è il presidente consiliare Silvano Roggero. «Le stesse possibilità di controllo» ricorda - sono già state offerte a Villanova (discarica) e San Damiano (compostaggio). (l. n.)



## Lettere AL GIORNALE

### Trasporto disabili Solo facili promesse

Abito in un piccolo paese della provincia astigiana: sono un'insegnante presso le scuole medie di Canelli e Nizza, ma, poiché sono disabile, ogni giorno incontro notevoli problemi per viaggiare e recarmi sul posto di lavoro.

Pertanto mi ha molto interessato la decisione della Provincia di Asti di istituire, a partire dal gennaio 1997, un servizio pubblico di trasporto chiamato per disabili, purtroppo la data d'inizio è slittata ripetutamente e, ogni volta, il responsabile dell'operazione mi ha risposto che non era stata presa una decisione definitiva.

Il 18 febbraio scorso ho anche inviato una lettera al presidente della Provincia Goria chiedendo ulteriori informazioni in merito, non mi è fino ad ora pervenuta una risposta.

Questo progetto potrebbe rappresentare un'ottima occasione per favorire i disabili e permettere loro di condurre un'esistenza un po' più autonoma e, quindi, salvaguardare i

diritti di tutte le persone.

Vorrei precisare che il servizio con automezzi adattati alle esigenze dei disabili rappresenta l'attuazione di alcune leggi a carattere nazionale emanate, ormai, da diversi anni. Pertanto, anche se con ritardo, sarebbe opportuno che la nostra provincia si adeguisse alle altre località italiane dove questi servizi sono già garantiti.

Il mio timore è che tutto si esaurisca prima ancora di iniziare, pertanto, allo scopo di non perdere anche questa opportunità, sto raccogliendo un gruppo di amici le firme di persone, non necessariamente disabili, le quali ritengono che sia giusto dare avvio al progetto. Vorrei rendere pubblica la nostra iniziativa in modo da permettere alle persone che non d'accordo con noi di esprimere la loro opinione.

Oriana Fiocone,  
Castellnuovo Calcea

### Tangenziale Est e i sacchi di juta

Sono un automobilista che tutti i giorni percorre la statale Asti-Casale, e la situazione della via-

bilità rimane la stessa, il problema irrisolto dell'apertura della tangenziale Est, più volte promesso dall'Anas, che si ferma nei campi a Case Coppi, con i cartelli indicatori parzialmente ricoperti da sacchi di juta, con la segnaletica approssimativa o mancante, come a Portacomaro Stazione.

Sono gli stessi problemi, più e più volte segnalati, ma che non trovano alcuna risposta da parte dei responsabili: oppure sono «da poco», che però sono indice di incuria, di approssimazione e di un «controllo» responsabile. La statale è congestionata dal traffico, ed in particolare gli attraversamenti dei paesi sono pericolosissimi, per i troppi furbi che non rispettano i limiti di velocità. Quante contravvenzioni le forze dell'ordine hanno emesso, per esempio, negli ultimi tre mesi?

Il Centro di manutenzione dell'Anas tra Castell'Alfero e Calliano è sempre parzialmente disabitato, segno, ancora una volta, di sperpero di denaro. Quello pubblico di tutti noi, ovviamente.

Franco Alberto Meda



## NUMERI UTILI

GUARDIA DI... pronto intervento 117

Asti: 599.232.31.743; Canelli: 823.481; 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 419.111; 212.356; Nizza: 721.704; Autostrada A21: 0131/361.268

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558; Calliano: 928.444; 832.525; Castellnuovo D.B.: 011/887.6468; Cocconato: 907.503; Castiglione: 961.414; Borinida: 58.048; Montebello: 917.444; Montebello: 999.788; Montebello: 63.263; Nizza: 7321; Rocca d'A.: 406.160; San Damiano: 975.910; Villafraanca: 943.644; Villanova: 948.555

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 593.345; Nizza: 726.390

Montebello: 63.686

Asti: 417.741; Calliano: 921; Canelli: 824.222; Castello d'Arnone: 401.368; Castellnuovo D.B.: ...

Cocconato: 907.503; 907.602

Castiglione: 988.779

Montebello: 599.237

Montebello: 921.313

Montebello: 953.175

Montebello: ...

Damiano: 975.910

Villafraanca: 943.777-943.061

Castiglione: 948.445-948.555

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19.30 senza interruzione la farmacia Maggiora, corso Torino 91, tel. 410.909 e con orario dalle 8 alle 12.30 e dalle 16 alle 8 il giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 il servizio ambulatorio dietro presentazione di ricetta medica) la farmacia Corso Savoia, corso Savoia 136, tel. 530.263. Canelli: Fantuzzi, via G.B. Giuliani 1, Montebello: Ardizzone, via ... Settembre. Bianchi, via ...

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196; Bubbio: 0144/8103; Canelli: 823.683

Castagnole Langhe: 678.161; Castellnuovo D.B.: 011/887.6152; Castiglione: 996.096

Montebello: 917.100; Montebello: 953.065; Nizza: 721.823; San Damiano: 975.064; Villanova: 948.033



## VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. La Camera di commercio ospita oggi la giornata d'informazione, destinata ai rappresentanti delle associazioni di categoria, agli operatori economici e ai sindaci dell'Astigiano, sul modello unico di dichiarazione ambientale. La società «Ecocerved» illustrerà i caratteristiche del servizio attivato per la compilazione informatica delle dichiarazioni. S'inizia alle 9.

ASTI. È stato prorogato il 19 aprile (in un primo tempo la scadenza era stata fissata per il 30 marzo) il concorso sul trasporto pubblico indetto dalla Provincia. Lo slittamento è stato deciso su accortezza delle scuole, impegnate in questo periodo in altri concorsi. Finora gli elaborati presentati (temi, disegni, racconti e altro) sono complessivamente una quarantina. Ulteriori informazioni al 433.211.

I negozi alimentari potranno derogare, oggi, dall'obbligo della chiusura infrasettimanale. Lo è disposto un'ordinanza del sindaco Bianchino in occasione delle festività pasquali. Lunedì potranno restare aperte, nonostante la giornata festiva, pasticceria, gelateria, rosticceria (artigianali e non), negozi di pizzeria al taglio e da asporto.

NIZZA. Sono stati affidati alla «Edilstrade» di Asti i lavori di sistemazio-

ne a San Michele, danneggiata da frane e smottamenti nell'alluvione.

Il Comune di Nizza ha appaltato l'intervento con un'offerta di 19 milioni di lire. Sempre in tema di opere pubbliche, la giunta ha approvato la contabilità finale e il certificato di regolare esecuzione delle opere di urbanizzazione (163 milioni) a località Campolungo compiuta da privati.

Il Consiglio comunale di Nizza ha approvato l'utilizzo, nel '97, del campo sportivo. Ogni partita di campionato il costo a carico delle società sarà di 170 mila lire (diurno) e di 270 mila lire (notturno). Infine la tariffa per l'uso della pista da corsa di 10 mila lire l'ora.

DAMIANO. Il Comune di Damiano ha approvato la convenzione per la gestione del «Bocciodromo comunale». Dal circolo «Bocciodromo sportivo» riceverà 22 milioni di lire per pagare le spese legate al funzionamento della struttura.



Dopo mesi di attesa accreditate le somme alla Banca d'Italia

# Alluvione, scottano i rimborsi

**Già pronti 270 milioni: serviranno a soddisfare le prime 200 richieste**  
**Polemica degli agricoltori per gli espropri dei terreni a ridosso dei fiumi**

ASTI. Sta per scattare il pagamento dei rimborsi Iva agli alluvionati che hanno eseguito lavori di ristrutturazione degli immobili danneggiati nel novembre '94. Finalmente il ministero del Tesoro ha accreditato all'agenzia della Banca d'Italia le somme che avrebbero dovuto essere stanziate già entro la fine dello scorso anno.

«Abbiamo pronti 270 milioni», spiega Francesco Incardona che guida la sezione astigiana della Direzione regionale delle entrate (ex Intendenza di Finanza) a cui è stato delegato il compito di seguire le pratiche nei giorni scorsi abbiamo provveduto ad inviare alla Banca d'Italia i primi nominativi ed entro questa settimana gli interessati riceveranno la comunicazione.

Complessivamente, nell'astigiano sono state presentate almeno 1.500 domande di rimborso (in realtà si tratta di un tributo statale pari all'importo dell'Iva versata). Con i 270 milioni già disponibili, si soddisfatti circa 200 casi. «Inizieremo in base alla data in cui ci sono pervenute le domande. Per gli altri - aggiunge Incardona - abbiamo provveduto a inoltrare la richiesta di un nuovo stanziamento. Dal ministero delle Finanze si attendono altri 250 milioni, che probabilmente non saranno sufficienti a coprire il fabbisogno

## Attesi altri 250 milioni

La situazione provincia Asti 10 marzo 1997 è:

numero complessivo delle domande presentate	462
importo totale delle richieste di rimborso	270.000.000
importo dei decreti di rimborso già predisposti	250.000.000
richiesta di ulteriore immediato accreditamento	310.000.000
degli importi istanze presentate	580.000.000

Fonte: Prefettura di Asti

complessivo.

Ma intanto sembra aprirsi un nuovo fronte. Interessati sono gli agricoltori e i proprietari dei terreni a ridosso dei fiumi che saranno toccati dai lavori di messa in sicurezza. «Il problema è quello degli espropri», spiega il coordinatore dei Comitati, Gianpaolo Boccardo - la realizzazione dei nuovi argini, in alcuni casi, comporterà lo smembramento di proprietà agricole con gravi danni per la produttività. E' necessario prevedere sin da adesso i correttivi per gli indennizzi, in modo che chi ha danni più alti - equamente risarcito. Per questo i Comitati lan-

ciano un appello ai Comuni perché «collettivamente intervengano su Autorità di bacino, Regione e Ministero» fine di «da subito i correttivi necessari. Sempre sul fronte degli agricoltori, durante la riunione della scorsa settimana in Provincia, è stato chiesto ai parlamentari di prevedere una modifica alla legge 185 (quella per i danni della grandine), in modo da estenderne i benefici anche alle colture colpite dalle inondazioni. Sul fronte dei lavori si aspetta anche la visita nell'Astigiano del sottosegretario alla Protezione civile, Franco Barberi, bloccato in Puglia per il problema albanese. (f. la.)

## Valle Belbo

### Servizio autobus ancora alla Sata

NIZZA. Per tre anni (fino a tutto il Duemila), gli autobus della Sata Franchini continueranno a fornire il servizio alcune importanti linee extrasurbane delle valli Belbo e Tiglione.

In questi giorni si sta perfezionando l'accordo tra la Provincia e 14 Comuni del Sud astigiano, che pagheranno il servizio in forma associata.

Il costo è di circa 55 milioni per il primo anno. Salirà poi a 57 milioni nel periodo successivo. Ogni paese contribuirà secondo la quota in proporzione all'utenza ed ai cittadini.

La parte maggiore è a carico della Provincia (27 milioni). Segue Nizza (8 milioni) e 7 mila.

Il servizio interessa oltre 1.500 abitanti di 14 paesi: Mombaruzzo, Fontanile, Castel Rocchero, Castel Boglione, Calamandran, Rocchette Palafra, Vigliano, Montegrosso, Agliano, San Marzano, Castelnuovo Calce, Incisa, Castelnuovo Belbo e Bruno. (e. ca.)

Per protestare contro la soppressione di servizi

# Bielli: «Porteremo i canellesi in piazza»

CANELLI. Una sala consigliare completamente restaurata (che sarà intitolata al vicesindaco Piero Invernizzi, scomparso un anno fa) ha ospitato, martedì scorso, la seduta del Consiglio comunale. All'ordine del giorno argomenti di carattere amministrativo, ma il tema che ha caratterizzato la riunione è stato quello relativo alla soppressione degli uffici Registro e Imposte; una disposizione già ufficializzata dal ministero che ha causato polemiche roventi. Il sindaco Oscar Bielli ha illustrato le ultime novità sulla vicenda: la predisposizione di un dossier che documenti come la scelta di chiudere i servizi finanziari canellesi sia «me-

co coinvolgere la popolazione in una manifestazione di piazza per ribadire il nostro all'e-morragia di servizi pubblici. Dai banchi dell'opposizione (molti gli assenti per impegni di partito) sono intervenuti Giovanni Vassallo, capo gruppo di «Città Insieme l'Ulivo», e l'ex dc Piergiuseppe Dus. Entrambi hanno ribadito la necessità di «proiettare il futuro della valle Belbo con iniziative comuni». Vassallo ha poi sottolineato come l'antica suddivisione, Canelli polo industriale e Nizza

centro di servizi, abbia determinato il declino della capitale dello spumante: «L'industria enologica segna il passo (un'analisi condivisa anche da Bielli ndr). Bisogna trovare altri sbocchi di sviluppo, ma - ha avvertito - alle altre componenti del territorio».

Infine la votazione di un documento di «della soppressione degli uffici finanziari canellesi che è stato approvato all'unanimità».

Filippo Largani

## Summit dell'Ulivo

### Amministratori s'interrogano sul futuro della Valle Belbo

CANELLI. Con una battuta qualcuno l'ha definito la «Garganza del Sud Astigiano» (a ricordare l'analogo vertice nazionale svoltosi nella località toscana); certo è che all'incontro degli amministratori astigiani legati a coalizioni di governo dell'Ulivo, nella sede cittadina dell'Ulivo, si è parlato del futuro di un'intera valle.

Alla riunione, organizzata dai prodiani canellesi, hanno partecipato il presidente della provincia, Giuseppe Goria, il vice, Giovanni Borriero, il consigliere provinciale, nonché futuro segretario del pds, Mauro Oddone; i sindaci Andrea Drago (Cortiglione), anche consigliere provinciale) e Dino Scanavino (Calamandran), l'assessore nizzardo Sergio Perazzo e alcuni consiglieri comunali canellesi. Il gruppo «Città Insieme l'Ulivo»: Giancarlo Ferraris (pds), Giovanni Vassallo, Claudio Riccabene (entrambi del ppl), col coordinatore dell'Ulivo Giorgio Panza.

Sono stati discussi ipotesi e progetti per il rilancio di Canelli

e della valle Belbo; sottolineata la necessità che Comuni e Provincia operino in sintonia per individuare iniziative a servizi sul territorio (trasporti, viabilità, sportelli, sanità, scuola).

Il presidente Goria, ha inoltre annunciato che, nel quadro degli incontri tra giunta provinciale e Comuni, una riunione in valle Belbo potrebbe svolgersi già il 10 aprile prossimo, a Calamandran, con la partecipazione degli amministratori comunali del Canellense e Nicese.

Il vice presidente provinciale, Borriero, ha parlato del «piano territoriale di coordinamento» come «strumento di sviluppo indispensabile per tutta la Provincia». Proposta anche la costituzione di una sorta di consulto dei sindaci che sovrintenda alla programmazione dei servizi sul territorio. E l'assessore Sergio Perazzo (tra l'altro portavoce del consorzio per la messa in sicurezza del Belbo) ha sottolineato il futuro di una valle che «deve rimettere in discussione le proprie risorse». (f. l.)

## ISOLA

### Sarà operato Paolo Lano domani parte per New York

ISOLA. Il sindaco Alberto Botto e i rappresentanti delle associazioni di volontariato saluteranno Paolo Lano, il dodicenne affetto da tetraparesi spastica che domani partirà per New York, dove sarà sottoposto a un delicato intervento chirurgico. La visita si terrà alle 10 nell'abitazione del ragazzino, presente mamma Carla Carturan, che sarà a fianco di Paolo nell'avventura americana.

Nel prossimi giorni, per raggiungere i 200 milioni necessari per l'intervento e le cure riabilitative (oggi la raccolta si aggira sui 170 milioni), si terranno nuove iniziative: il 5 a San Marzano reciteranno «I Nuovi di San Paolo», il 7 «I Tira Tardi» ad Asti (Politeama). La vendita, a Costigliole durante la rassegna «La Pro loco al castello», delle bottiglie artistiche dipinte da Cosimo Gatti ha intanto fruttato un milione 400 mila lire. Altre 800 mila lire sono state devolute dalla Compagnia teatrale di Isola che nei giorni scorsi ha recitato a Costigliole. (f. n.)

## COSSOMBRATO

### Oggi alle 14,30 I funerali dell'anziano

COSSOMBRATO. Si svolgeranno oggi in paese (con partenze alle 14,30, dalla camera mortuaria dell'ospedale di Asti) i funerali di Antonio Silengo, 75 anni, abitante in via Vignale 9. L'anziano era stato preso a cornate da un buio, nella stalla.

Questa la dichiarazione del pensionato alla polizia, subito dopo il ricovero. Il pensionato aveva ferite a fratture alla testa. Le condizioni erano apparse subito disperate. E' spirato dopo quasi due settimane di agonia.

Ieri il medico legale Agostino Gaglio ha compiuto l'autopsia. La morte sarebbe stata causata da complicazioni respiratorie, insorte dopo il ricovero. Silengo abitava con il fratello Umberto, 73 anni. Quest'ultimo, nel luglio '90, venne assolto in corteo d'assise, ad Asti, dall'accusa di aver ucciso a bastonate la sorella Giuseppina, 70 anni. Si accertò invece che la donna «stava scaricata» da un montone, nella stalla. (f. n.)

## TESTE

### Teste al processo «Denaro e cassa per un lavoro a Valle Maestra»

ASTI. Una «denaro e cassa» in cambio di un posto di lavoro nella discarica di valle Maestra. Della circostanza si è discusso ieri durante il maxi-processo sulla gestione dell'ex discarica consortile. Mario Gai, operaio e teste al processo, ha spiegato di aver versato circa sette milioni a Maggiorino Castino, ex assessore di Montegrosso, componente della commissione giudicatrice: quest'ultimo ha già pagato la pena. Gai aveva poi dovuto offrire una «agli altri componenti della commissione: fra questi, l'allora direttore del Consorzio rifiuti, Giovanni Caputo, tra i 31 imputati.

Singolare l'interrogatorio di un'altra teste, Antonella Briola, impiegata del Consorzio: durante la deposizione la donna ha dovuto cullare il figlioletto di pochi mesi.

Gli interrogatori sono proseguiti nel pomeriggio con l'audizione di un'altra decina di teste. Il dibattimento riprenderà il 4 aprile. (f. gon.)

## VALLEFRANCA

### Raccolta differenziata Rami e verde si ritirano a domicilio

VILLAFRANCA. A partire da martedì gli sfalci e le potature dei giardini privati ritirati dal Comune direttamente al domicilio del cittadino.

Il nuovo servizio di raccolta differenziata (Villafranca) dei centri dell'Astigiano dove la separazione dei rifiuti «utile» è particolarmente attiva) decollerà a livello sperimentale (funzionerà fino a fine settembre) non comporterà costi per i privati. Questi ultimi dovranno prenotare i passaggi, assicurati ogni martedì, telefonando in municipio (943.885/943.071): dovranno specificare le proprie generalità, l'indirizzo e il quantitativo presunto di scarti da conferire.

In un comunicato, l'amministrazione comunale ricorda che da qualche mese la Regione ha vietato di gettare nell'immondizia sfalci e potature. «Il servizio attivato - specifica la nota - vuole una nuova concreta dimostrazione di impegno del Comune per migliorare la raccolta differenziata». (f. n.)

## LIBERAZIONE

### Nominata dal Comune Area composta commissione d'area il potere

SAN DAMIANO. Il Consiglio comunale, con voto unanime, ha nominato la commissione paritetica che dovrà esprimere il parere sul «individuato dal Consorzio per ospitare l'impianto di compostaggio (l'area, indicata dal Consorzio, si trova lungo la statale per Asti). La commissione è così composta: Franco Livio Carlevero e Francesco Cantà (maggioranza), Renzo Tartaglino (minoranza), Piero Bolle, Gianluca Foresta e Elio Vioringo (comitato per la difesa del territorio). Presenzieranno alle riunioni della commissione anche il sindaco Alberto Marinetto e Luigi Arcuno, segretario comunale, entrambi «diritto di voto». E' stato inoltre eletto Giovanni Garavito a ricoprire l'incarico di difensore civico. La minoranza ha infine presentato un'interpellanza sul ritardo della revisione del piano regolatore. «E' già stato affidato l'incarico a professionisti - replica Marcello Rabino, a - all'Urbanistica - per l'aggiornamento dei progetti e l'aggiornamento della cartografia». (cl. o.)

Azienda livello nazionale beni largo consumo, per ampliamento organico e dettaglio tradizionale/organico.

**VERDITUM**

45enni per Asti città e parte provincia Asti, Alessandria, Cuneo con Costigliole d'Asti, Alba, Canale, Villanova d'Asti, Castelnuovo Don Bosco, Moncalvo e limitrofi. Richiedete esperienza lavoro e suddetti canali operativi, residenza in zona indicata.

Offerte dirette impiegati viaggiatori, stipendio, diaria, incentivi, premi.

Inviare fax 0332/893756 oppure scrivere a: Casella 108 - 21100 Varese

**L'AMBIAMENTO**

il migliore amico di chi legge La Stampa.

LA STAMPA



Scena della «Via crucis» di Antignano

Domani sera in paese torna la tradizionale rievocazione in costume, con scenografie e musica

## Ad Antignano Via Crucis con oltre cento «attori»

**Alla nona edizione, cresce la partecipazione di fedeli e spettatori**

ANTIGNANO. E' una delle rappresentazioni sacre del Venerdì Santo più seguite nell'Astigiano. E domani sera animerà il paese a partire dalle 21.

La tradizionale «Via crucis» sarà curata anche quest'anno (9ª edizione) dal regista Franco Orecchia. I protagonisti della rievocazione sono 106 oltre a una dozzina fra tecnici delle luci e del suono, costumisti, narratori e scenografi.

L'allestimento sarà realizzato con il contributo del Comune, della Pro loco e della compagnia Amici del teatro di Antignano. Ma un aiuto lo danno tutti gli abitanti del paese. «Il crescente entusiasmo - dice Franco Orecchia - manifesta la partecipazione e dal numero pubblico - fino dalla prima rappresentazione del '89, quando c'erano solo 22 figuranti, ci ha spinti a fare sempre di più, sia nella cura dei dettagli che l'aspetto in-

## Dal castello al «Golgota»

VIALE. Gli ultimi ritocchi all'organizzazione della «Via crucis» non stati messi a punto solo pochi giorni fa, quest'anno la «loco (guidata da Federico Barosso) ha voluto rinunciare alla regia di Beppe Fasolis e al contributo del gruppo di Teatro per oltre una cinquantina i figuranti (determinante l'impegno della Pro loco) che per il settimo anno metteranno in scena le fasi della passione e crocifissione di Gesù. La partenza è prevista per domani alle 21 dal castello. Il corteo sfilerà per circa un chilometro raggiungendo una collina poco distante dal paese, luogo scelto per la Crocifissione. La scenografia è dal punto di vista paesaggistico ideale per allestire la Via Crucis: un breve tratto piano prima di salire alla collina scelta per raffigurare il Golgota. L'anno scorso la rivisitazione dell'evento è stata seguita da un folto pubblico di fedeli e visitatori. (f. n.)

terpretativi». E specifica: «Cerchiamo di coinvolgere lo spettatore con emozioni forti, facendo rivivere le ultime drammatiche ore di vita di Gesù». Il testo è scritto da Franco

Orecchia con la consulenza del parroco Pierino Torchio. I narratori, oltre al sacerdote, saranno Maria Pia Eccetto e Franco Bosia. Le musiche sono state elaborate da Roberto Orecchia

utilizzando in parte brani della colonna sonora di celebri film (come «Gesù Nazareth» di Franco Zeffirelli). «Questa Sacra rappresentazione - precisa Orecchia - non è solo spettacolo, ma anche momento di fede».

Alcune scene si svolgeranno nel centro del paese dove davanti a specifiche scenografie si presenterà la cattura di Gesù nell'orto di Getsemani, il processo davanti al Sinedrio e quello davanti a Ponzio Pilato. La seconda parte comprenderà la salita al Calvario e si svolgerà lungo la salita che porta alla piazza principale, dove avverrà la Crocifissione. La parte di Gesù è interpretata da Paolo Montrucchio, Katia Armosino sarà Maria. Il personaggio più anziano è Aldo Gerbo, 7 anni, nella parte di Elia, il più giovane è Paolo Gonella, 7 anni. La rappresentazione dura un paio d'ore. In caso di maltempo sarà rinviata a sabato. (cl. o.)

LA TRADIZIONE E L'INNOVAZIONE NELLA MODA E CERIMONIA D'ALTA CLASSE

LEONARD Aquascutum  
Ermenegildo Zegna

**BAIOTTI UOMO**  
LA CULTURA DELLA MODA

A TORINO ■ PIAZZA SAN CARLO 198



# LEGGI TRE, PAGHI DUE.



Con l'abbonamento risparmiate 500 lire al giorno.  
In pratica, ogni tre copie una è gratis.

Avete letto bene: con l'abbonamento postale *La Stampa* costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500. Davvero un

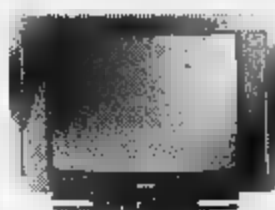


gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

Ma i vantaggi non sono finiti, perché gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese: in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore a colori 28". Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a

*La Stampa* la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).

Inoltre, come ogni anno, gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive, ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de *La Stampa*.



Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario Sanpaolo di Torino sede di piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD. A voi la scelta.



Buona lettura e buon risparmio a tutti.

**A conti fatti,  
abbonatevi.**



LA STAMPA & PUBLIKOMPASS  
**PUBBLICITÀ CHE VALE**



# LIDL

## il buono che costa meno

**Diserpiantatore elettrico da giardino**

adatto perfettamente per gli angoli del giardino - motore 200W - lunghezza: 90 cm. - di taglio: 24 cm. - prodotto secondo le norme europee sulla sicurezza e sulla sanità - 1 anno di garanzia

**34.900**

**Tagliasiepi elettrico \***

lunghezza lame a doppia taglio cm. 45,5, motore robusto di 300 Watt, maneggevole e leggera con un peso di solo 2,5 Kg., con paramano anteriore di grande superficie, 1 anno di garanzia, costruito secondo le regole sulla sicurezza previste dalle direttive CEE

**89.900**



**Copriasse da stiro \***

**3.990**

con mollettone, non attacca, non tinge, bordo elasticizzato, non lascia alcun residuo sul ferro da stiro e sulla biancheria, per ferri da stiro normali a vapore, cotone 100% - dim. 130x45 cm.

**Tovaglianti antistacchi \***

rotonda ■ 150 cm. o rettangolare 120x160 ■ con bordo orlato - sopra 100% polipropilene e sotto felpata

**6.990**



**PIC NIC CON WALT DISNEY**

**Bicchieri Walt Disney \***

10 pezzi

**990**

**Tovaglioli Walt Disney \***

in carta - 20 pezzi

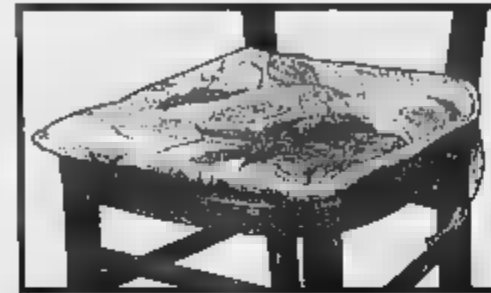
**1.990**



**Orchidee \***

assortite

**7.900**



**3.590**

**Copri sedia \***

in cotone stampato, con imbottitura in poliesteri, con laccetti per il fissaggio, 100% cotone



**5.900**

**Il guanciale dei tuoi sogni \***

igienico, ecologico, di lunga durata, dim. 48x78 cm. - composizione: fodera esterna 100% cotone, imbottitura 100% poliesteri



**Fiocchi di latte** formaggio fresco leggero in fiocchi al 20% di materia grassa - valore energetico x 100 gr. di prodotto 105 Kcal 200 gr. L. 6.950 / Kg.

**NOVITA 1.390**



**NOVITA 1.690**



SIAMO A: **BOLOGNA** VIA MONVISO, 17 - **SUSA** C.SO STATI UNITI, 41 - **VERONA** VIA P. NENNI - **NOVI LIGURE** S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3 - **VARESE** VIA ALLE FABBRICHE, 21 - **BIELLA** CORSO EUROPA, 11/E  
**FOSSANO** VIA DOMENICO OREGIA, 1 - **C.SO IV NOVEMBRE**, 50 - **CHIAVARI** VIA C. BATTISTI, 24 - **ACQUI TERME** S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - **LEINI** VIA TORINO, 71/73 - **MESE** VIA PININFARINA  
**NOVARA** VIA GIBELLINI, 33 - **VIA NOVARA**, 114 - **TORTONA** VIA ARZANI, 10/B - **DOMODOSSOLA** VIA GENTINETTA ANG. VIA CIMITERO - **CANELLI** V.LE ITALIA, 107 - **OVADA** VIA NOVI, 21/A  
**ARQUATA SCRIVIA** VIA SERRAVALLE LOC. LE VAIE - **PIVATTA** VIA BICOCCA - **TORINO** VIA PIANCERI, 10 / VIA GOTTARDO - **MILANO** CORSO AVOGADRO DI QUAREGNA, ANG. VIA ZAMBECCARI / VIA TORRICELLI, 5

# AMICI DELLA SCIENZA, UNITEVI.

È USCITO

## tuttoscienze 29

«Tuttoscienze», vol. 29 (3 gennaio - giugno 1996)  
 pp. X - 102 L. 18.000

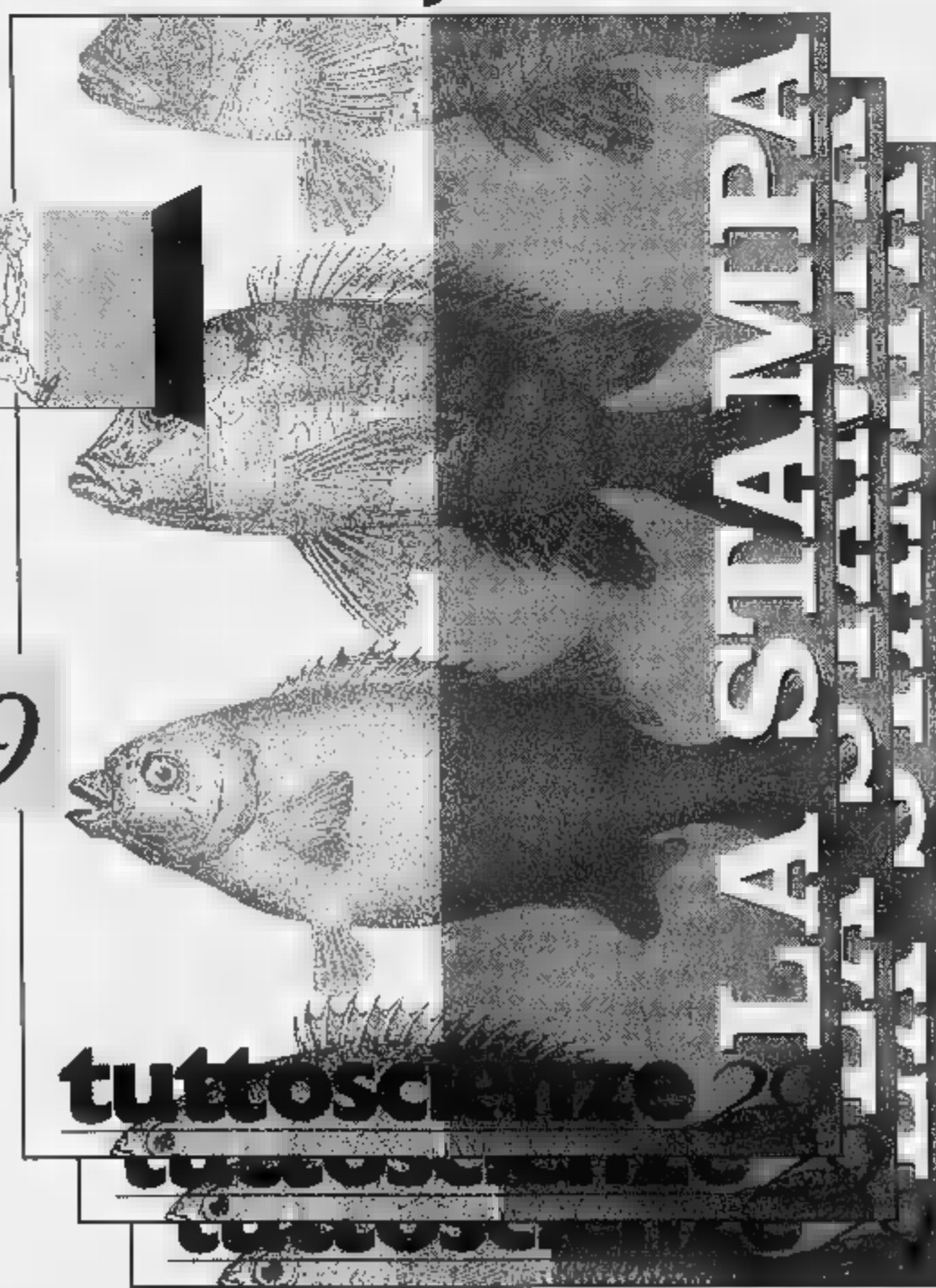
In un linguaggio chiaro e immediato scoprirete ■ intero universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni ■ tutto il campo dello scibile: dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia.

È il frutto dell'intensa collaborazione di grandi scienziati e dei più autorevoli ricercatori. Una raccolta appassionante dedicata ■ tutti i veri amici della scienza.



Gli abbonati a «LA STAMPA» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di Roma ■ a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di «Tuttoscienze», destinate ad ■ e non, potrà richiedere contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni Librarie», via Marengo 32, 10125 ■ (fax 011/556 89.33)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA ■ LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE



**Le offerte ■ «Tuttoscienze»**

Volumi 1 - 10  
 a L. 135.000  
 Volumi 11 - 29  
 a L. 240.000

L'intera raccolta (volumi 1 - 29) è in vendita al prezzo speciale di L. 360.000







Stile inglese a Motta di Costigliole

## Un pub nel nome di John Lennon

**COSTIGLIOLE.** Chi cerca un angolo di Inghilterra può trovarlo al «John Lennon's pub». Un locale dal «comfort» tipicamente britannico, evidenziato dall'arredamento a perfetto stile, la cui caratteristica principale è la tranquillità. Il locale è anche una tappa di chi va a ballare a Mediterraneo.

Luci soffuse, musica appena accennata, diffusa dai video (c'è un megaschermo) collegati con i canali musicali d'Oltremare e discrezione. E' la formula del titolare, Domenico Frontera, 52 anni, che accoglie i clienti con i figli Stefano, 16 anni, Francesca, 18, entrambi studenti, mentre la moglie Maria Di Liddo è la padrona della cucina.

Perché intitolare il locale all'ex «Beatles» ucciso 17 anni fa e adottare come simbolo i caratteristici occhiali rotondi? «E' sempre stato un mio idolo», spiega Frontera, «e si chiamava così anche il locale che avevo a Torino. E' un omaggio nei confronti di un artista che mi ha dato molto». E la sera dell'8 dicembre, anniversario dell'assassinio, nel locale si ascolta solo musica del quartetto Liverpool e di Lennon.



Prima di aprire pub, Frontera ha però lavorato come parrucchiere a Torino. Tra i suoi clienti aveva anche alcuni giocatori della Juventus, di cui è diventato amico e ricorda «pochi aneddoti divertenti». Tra loro anche c'era Franco Causio, che è stato testimone alle nozze di Frontera. Tra le specialità del «John Lennon's» ci sono i toast. Quello della casa è farcito di fontina, prosciutto e wurstel ai ferri. Ma si possono gustare anche hot dog e piadine, che possono essere accompagnate da 90 tipi di birre. [r. s.]



Domenico Frontera, titolare del «John Lennon's pub» a Motta di Costigliole. Accanto, con la moglie Maria Di Liddo e il figlio Stefano

### PIANETA E BIRRE BELGHE

**NOME DEL LOCALE:** John Lennon's pub  
**LOCALITÀ:** Motta di Costigliole  
**TELEFONO:** 969.469  
**INDIRIZZO:** via Scotti 20  
**ANNO DI FONDAZIONE:** 1989  
**GIORNO DI CHIUSURA:** lunedì  
**ORARIO:** dalle 21 alle 2  
**TITOLARI:** Domenico Frontera  
**ALIMENTI:** Frontera con la moglie Maria e i figli Stefano e Francesca

**NUMERO POSTI:** 90  
**CAFFÈ:** 1400  
**COSA OFFRE:** birre, panini, toast, piadine  
**SPECIALITÀ:** birre belghe e inglesi  
**ATTRAZIONI:** no  
**MUSICA:** video collegato con canali musicali (tramite satellite)  
**GIOCHI:** saletta con carambola e videogiochi  
**DEHORS:** pergola rustica

Dal 3 aprile

## Conferenza per capire l'arte

**ASTI.** Nuova iniziativa dell'associazione astigiana Arte e musei, dopo quelle dedicate all'arte antica e alla cultura orientale, che avevano ottenuto un grande seguito. Quest'anno è stato organizzato un ciclo di incontri sul tema «Come si legge un'opera d'arte», che si svolgeranno all'Archivio storico del Comune, via Cardinal Massala 5. Le conferenze s'inizieranno alle 18. Il programma:

3 aprile. «Michelangelo: la pietà»;  
10 aprile. «Magnasco: tra fantasia e realtà»;  
17 aprile. «Pellegrini da Volpardo: il Quarto stato»;  
8 maggio. «Bocconi: forme uniche nella continuità»;  
15 maggio. «Casorati: ritratto di Silvana Cennini».  
La quota di partecipazione è di 50 mila lire.  
Il 22 maggio sempre alle 18 a palazzo Mazzola, Alessandro Bongiovanni terrà una conferenza su «Slide e i culti misterici in Occidente». L'associazione inoltre sta preparando una serie di incontri su «Arte e cultura ebraica» italiana.  
Per informazioni e adesioni telefonare al 419.918. [r. s.]

## Larry Flynt e Forman uno scandalo d'autore

**LARRY** Flynt, l'editore al quale è dedicata l'ultima fatica di Milos Forman, nello scorso autunno fu invitato a Praga dal regista ceco (fuggito negli States nel '68 dopo l'invasione sovietica) per assistere alla proiezione del film in onore del presidente Havel. L'evento lo commosse: mai avrebbe pensato di ispirare un film e di pranzare con il premier ceco. La sua storia ha comunque dell'incredibile: cresciuto povero tra le montagne degli Appalachi, Flynt non finì la scuola dell'obbligo e giovanissimo aprì un locale di spogliarelli nell'Ohio e una rivista porno. Entrambi li battezzò Hustler. Furono le fotografie di Jackie Onassis nuda su un'isola greca a far decollare il periodico che diede fama all'imprenditore statunitense. Ma certe immagini osé gli costarono anche un periodo di carcere. L'accusa di oscenità. Della sua intensa vita vanno ricordate un periodo di conversione religiosa (poi rinnegato), l'attentato che ridusse su una sedia a rotelle, una corsa alla Casa Bianca, fecero ancora più scolorire la taglia messa sugli assassini di

John Kennedy e il ritrovamento di un video in cui gli uomini dell'Fbi acquistavano. Storica divenne anche la vittoria legale contro il reverendo fondamentalista Jerry Falwell, che gli intentò causa per una parodia sull'iniziazione sessuale d'un religioso, apparsa sulle pagine di Hustler.

Protagonista del film è Woody Harrison che interpreta Flynt in maniera convincente, mentre la rockstar Courtney Love, al suo esordio, veste i panni della moglie Althea Leasure, sfiliforme spogliarellista.

Il film ha ricevuto nei giorni scorsi al Festival di Berlino il riconoscimento più ambito, l'Orso d'Oro. Forman, d'altronde, è abituato ai premi importanti: il suo «Qualcuno volò sul nido del cuculo» vinse cinque Oscar, mentre «Amadeus» si aggiudicò otto statuette.

Piero Abrate

**LARRY FLYNT OLTRE LO** regia di Milos Forman con Woody Harrison, Crispin Glover, Courtney Love Usa 1996 - Durata 130'

**LA STAMPA**  
GIOVEDÌ 27 MARZO 1997

## I MAGNIFICI NOTTE

**PIEMONTE**

**DISCOTECHES DRINK & MUSICA**  
PUB • PIANO BAR  
DISCO BAR • BIRRERIE  
VINERIE • TAVERNETTE

LA MIGLIOR DISCOTECA È...  
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR LOCALE DRINK & MUSICA È...  
(indicare nome e località)

I tagliandi vanno spediti a: LA STAMPA - I MAGNIFICI DELLA NOTTE  
Casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO  
Si possono spedire più schede nella stessa busta. Non sono valide fotocopie.

Ultima settimana del referendum per scoprire quali sono le discoteche e i locali musicali preferiti dai piemontesi. Ogni giorno viene pubblicato il tagliando e si dà la propria preferenza. Stando all'ultima classifica, per quanto riguarda le discoteche astigiane rimane in testa il «Mediterraneo», mentre per i locali «Drink & Music» si distingue il «Caffè Roma» di Cocconato.

### CELLE E ALTI

**Il 5 e 6 aprile**  
**Il personaggio della commedia**

**CELLE ENOMONDO.** Ha incuriosito nei giorni scorsi e lo farà ancora nelle prossime settimane, il passaggio della cometa Hale-Bopp ha fatto alzare le teste anche a parecchi astigiani mostrandosi con notevole evidenza.

La sua luminosità raggiungerà l'apice nei primi giorni di aprile e per questo si stanno attrezzando curiosi e astronomi. A Celle Enomondo hanno pensato di fare qualcosa in più: il 5 aprile, per eliminare l'inquinamento luminoso e consentire un'osservazione più nitida, sarà spenta l'illuminazione pubblica nel centro del paese. Inoltre alle 21 sulla strada che porta alla chiesa si potrà osservare la cometa con l'aiuto dei soci del «Gemo», il Gruppo astrofili monferrini.

Analoga iniziativa ad Asti la sera del 5 e 6 aprile, al campo sportivo: il gruppo «Beta Andromedae» guiderà l'osservazione della Hale-Bopp, di Marte e della Via Lattea. Gli astrofili consigliano di portarsi un binocolo. [r. s.]

### ASTI

**«Spirito di teatro»**  
**Il mini-rassegna**  
**Bagnasco al bar Regis**

**Oswaldo Bagnasco,** cabarettista, stasera sarà di scena nel «Crotin» del bar Regis

**ASTI.** Si conclude stasera la mini-rassegna «Spirito di teatro» al bar Regis di corso Alfieri 389 (tel. 530.870), organizzata da Giulio Berruquiere e Gianfranco Violato dell'associazione «Teatro per amore». Le prime tre serate hanno ottenuto notevole successo.

Stasera alle 21,30 nel «Crotin» del locale ci sarà il cabaret con il comico torinese-astigiano Oswaldo Bagnasco. Ci sarà anche una degustazione gratuita offerta dall'azienda agricola Cascina Sant'Ubaldo di Moirano d'Acqui. Ingresso libero. [r. s.]

### Stasera al «Sociale»

**L'«Ercas» presenta**  
**Il mini-rassegna**  
**Il personaggio della commedia**

**NIZZA.** Questa sera alle 21, al Teatro Sociale la compagnia dialettale de «L'Ercas» presenta «Me fja la cuntessa», commedia brillante liberamente ispirata al testo goldoniano «Un curioso accidente».

Uno spettacolo brillante, secondo la tradizione del gruppo nicese, interpretato da Nino Arosca (è anche regista), Carletto Caruzzo, Carla Filippone, Aldo Oddona, Antonella Ricci, Carletto Rosa, Silvia Rupati e Tonino Spinella. E' previsto il «dopoteatro» alle cantine Bersano, con degustazioni «vini» dolci.

La commedia viene presentata nell'ambito della rassegna «Tempo di teatro», curata dal regista caneliese Alberto Maravalle. La settimana la compagnia nicese aveva portato in scena al teatro Balbo di Caneli la commedia «La bella Maria» di Carlo Gallo.

Preveduta dei biglietti all'agenzia «Dante Viaggi» di via Pio Corsi a Nizza (793.333). Costo delle poltrone, 25 mila (15 mila ridotti). [e. ce.]

## TEATRO COMUNALE DI ALESSANDRIA

**AVVISO AGLI SPETTATORI**

Lo spettacolo **DUE DI NOI** con ANNA MARCHESINI e TULLIO SOLENGHI in cartellone l'1 e 2 aprile. E' **ANNULLATO** per problemi di salute di ANNA MARCHESINI. La Biglietteria del Teatro è a disposizione per il rimborso entro e non oltre il 2 aprile.

Fuori cartellone  
**SABATO 12 APRILE**  
**ANGELO BRANDUARDI in concerto**  
**«Camminando camminando»**

Informazioni e vendita biglietti:  
Teatro Comunale (tel. 0131/234240) tutti i giorni ore 17-22

\*\*\* LOCALE COPERTO DA 11 CUPOLE \*\*\*

**DANCING GIANDUJA**  
**ACQUI TERME**  
Zona Bagni - 0144/322.442  
\*\*\* LOCALE COPERTO DA 11 CUPOLE \*\*\*

## RIAPERTURA STAGIONE 1997

**SABATO 29 MARZO**  
**PARQUÉ IN FAMIGLIA**  
CON L'ORCHESTRA SPETTACOLO DI LISCIO  
**GRUPPO ALIANO**

**DOMENICA 30 MARZO**  
**ORCHESTRA DI LISCIO**  
**"I NUOVI BIS"**  
A TUTTI I BAMBINI E ALLE DAME PRESENTI  
VERRÀ OFFERTO UN UOVO DI PASQUA

**51 DANZA TUTTE LE SERE**  
**ANCHE IN CASO DI CATTIVO TEMPO**  
• SERVIZIO BAR • • POSTEGGIO •

**Salone LA STAMPA**  
Via Roma 80 - Torino

**Orari apertura al pubblico**

Da lunedì a venerdì 9-12,30; 14-18 - Sabato: 9-12,30

### GIORNO E NOTTE

**ASTI**  
Stasera al «Bunny pub», via Brofferio 110, alle 21,30 concerto del complesso albese «Blue in green» (repertorio tra jazz e blues). Ingresso libero.

**CASSINASCIO**  
Alla birreria «Maltese» stasera alle 21,30 gli astigiani «Sold out» con la vocalist Susy Amerio (repertorio originale tra rock, reggae e latin-jazz). Ingressi 10 mila lire con consumazione.

**ASTI**  
Cinema d'essai al Don Bosco, corso Dante 188: alle 21,15 sarà proiettato «Le onde del destino» (replica domani). Biglietti 8 mila lire (rid. 6 mila).

**VIGLIANO**  
Stasera si balla al «Symbol» sulla Asti-mare con l'orchestra «Sharada»; nella seconda sala ritmi latini. Informazioni e prenotazioni al 952.132. Possibilità di degustazione di vini nella nuova vineria.

**ASTI**  
Al disco-bar «Akhenaton», dell'Ospedale, «Fiesta latina» con ritmi latino-americani. Ingresso libero.

**MAGLIANO ALFIERI**  
Stasera al circolo «Alfieri» (al castello) suona il complesso «AM33» (repertorio pop e rock). Ingresso libero, s'inizia alle 21,30.

**VILLADEATI**  
Al circolo «Dietro la luna» (a Zanco, 902.204) si esibisce la cantante astigiana Silvana Pioletti con il chitarrista Nico Aloisio. Ingressi tessera Ancol.

### STASERA AL CINEMA

**ASTI**  
**LUX.** Tel. 594.147. **La carica del 101**, di S. Harek con G. Glose, J. Daniels. Or. 16,40; 18,20; 20,15; 22,30. L. 10.000; 8000.

**POLITEAMA.** Tel. 530.086. **L'ombra del diavolo**, di A. Palau, con H. Ford e B. Pitt. Orario non pervenuto. L. 10.000; 8000.

**RTZ.** Tel. 530.086. **C...** da letto, di S. Izzo. Orario non pervenuto. Lire 10.000; 8000.

**ASTI**  
Tel. 595.040. **Guerra stellari**, di G. Lucas con P. Cushing, A. Guiness, H. Ford, C. Fisher. Or. 20; 22,30. Bigli. 10.000; 7000.

**ASTI**  
Tel. 596.457. **Il pasticcio inglese**, di A. Minghella. Or. 19,10; 22. L. 10.000; 7000.

**BOSCO.** Tel. 596.457. **Le onde del destino**. Or. 21,15. L. 8000; 5000.

**ALDO.** Tel. 624.639. **RIPOSO.**

**ASTI**  
Tel. 956.375. **RIPOSO.**

### NELL TORINO

**ADUA 200** corso Giulio Cesare 67, tel. 866.521. Uomo d'acqua dolce. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**ADUA 400** corso Giulio Cesare 67, tel. 866.521. La carica del 101 - Questa volta la magia è vera. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**AMEROSIO MULTISALA** c. V. Emanuele II/52, tel. 547.007. Sala 1. La carica del 101. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. Sala 2. Larry Flynt - Oltre lo scandalo. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3. L'amore ha due facce. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

**ARLECCHINO** Scenellier 22, tel. 581.7190. Creature selvaggio. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**CARTOL** v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.805. Guerre stellari. Or. 15,10; 17,40; 20,05; 22,30.

**CENTRALE** v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Kolya. Oscar 1997 miglior film straniero. Or. 15,10; 18,20; 20,30; 22,30.

**C. CHAPLIN** 1 via 32/a, tel. 436.0723. Romeo e Giulietta. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

**C. CHAPLIN** 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. Big Night. Abbin. Cinegiornale. Or. 15,15; 18,10; 20,25; 22,35. **CRISTALLO** via Goffo 5, tel. 532.422. Mares attack. Or. 15,15; 18,20; 20,30; 22,30. **DORIA** via Gramsci 9, tel. 542.422. Romeo e Giulietta. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. **ELISEO GRANDE** p. Sabotino, tel. 447.5241. La carica del 101 - Questa volta la magia è vera. Or. 16,10; 18,10; 20,20; 22,30. **ELISEO BLU** p. Sabotino, tel. 447.5241. Riel. Or. 16,10; 18,10; 20,20; 22,30. **ELISEO ROSSO** p. Sabotino, tel. 447.5241. L'ombra del diavolo. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **EMPIRE** p. Sabotino 5, tel. 817.1842. In clesione. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **ERBA** 1 corso Moncalieri 24, tel. 681.54.47. Marianna Ucrle. Or. 20,30; 22,30. **ERBA** 2 corso Moncalieri 24, tel. 681.54.47. Sono pazzo di Iris Blond. Or. 20; 22,15. **ETOILE** v. Guozzi ang. v. Roma, tel. 530.335. Il pasticcio inglese. Or. 15,55; 19; 22. **FARO** via Po 30, tel. 817.33.23. Guerra stellari. Or. 19,55; 22,30. **FIAMMA** c.so Trapani 57, tel. 530.335. Far. Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,25; 22,30.



# Finalmente è ritornato!

# MONDO BIMBO®

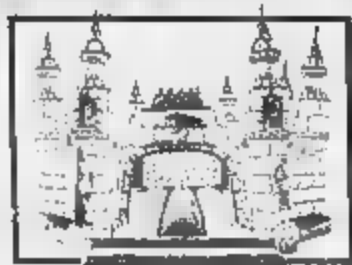
## 3ª Mostra Mercato degli articoli per l'infanzia e prima adolescenza

**SCOUTING  
JUVENTUS**  
per i bimbi di  
6-7-8 anni

giochi addestrativi con la palla sotto la guida  
dei tecnici della scuola calcio Juventus  
\* i bambini dovranno essere muniti di scarpe da ginnastica

**ANIMATORI  
PROFESSIONISTI  
POLISMILE**

AREE GIOCO COPERTE RIPARTITE  
PER ETÀ CON  
DI PERSONALE QUALIFICATO  
CASTELLI GONFIABILI  
PISCINA DI PALLINE  
GIOSTRA DI CAVALLI



Si, finalmente  
ritorna la mostra  
mercato dove si può  
trovare tutto, ■■  
proprio tutto quello  
che serve ■■ bambini.  
Una mostra da vedere  
con tranquillità, perché  
intanto loro giocano  
contenti con altri  
bambini e tanti  
animatori che li  
fanno divertire in  
tutta sicurezza.

**GRANDE NOVITÀ:  
IL PAESE DEL  
CIOCCOLATO**



# 4-13 Aprile 1997

Con il patrocinio

**unicef**

United Nations Children's Fund



**CITTÀ di  
TORINO**

**REGIONE PIEMONTE**  
**Spirito Europeo**

IN PIÙ, SE NON HAI ANCORA  
COMPIUTO 13 ANNI

## ENTRI GRATIS!

In collaborazione con

**JUVENTUS F.C.**



Centrale del Latte di Torino

**TORINO ESPOSIZIONI**

**C.so M. D'Azeglio, 15 Orario: da lunedì a sabato 15-23 • domenica 10-23**  
**Un mondo di giochi per i piccoli e di idee per i grandi!**

Indirizzo internet: <http://www.market.it/mondobimbo>



Continua il buon momento del nuoto astigiano

# L'exploit del Giobert e i primati di Giulia

ASTI. Secondo titolo piemontese per Giulia Tosetti, che ha ripetuto a Torino ai campionati regionali di nuoto il successo conquistato nel '96 nella categoria Esordienti «A».

La nuotatrice astigiana ha vinto i 200 stile libero, con il nuovo primato personale (2'25"3), migliorando il suo precedente limite di ben quattro secondi. L'atleta ha completato il suo exploit — due argenti nei 100 e nei 400 stile, nuotati in 31"9 e in 1'07"9.

Costigliese, 12 anni, la Tosetti gareggia per l'Asti Nuoto. Il suo allenatore è Massimiliano Vallini.

«Giulia sta andando molto bene — afferma il presidente dell'Asti Nuoto Giovanni Palumbo —, dal punto di vista tecnico è migliorata moltissimo. Ha iniziato come rana, ma ora si sta specializzando nello stile libero, con eccellenti risultati».

**Studenteschi.** Sarà la squadra dell'Istituto Giobert a difendere i colori astigiani ai campionati regionali Studenteschi che si svolgeranno a Novara il 14 maggio. Il Giobert ha conquistato il titolo provinciale sia in campo maschile sia in quello femminile. Le due formazioni erano formate da Mauro Gasetti (dorso), Claudio Rosso (stile libero), Christian Reggio (delfino) e Ruben Zappa (rana) e da Simona Biglia (dorso), Si-



— Tenna (delfino), Luisa Gabuti (stile libero) e Irma Halpleyan (rana). Entrambe le compagini — coordinate dalla professoressa Lavinia Saracco. [e. a.]

La squadra del Giobert protagonista agli Studenteschi ■ Giulia Tosetti [e. a.]

Paolo Ambrogio, 10 anni, gioca nell'Unione Sportiva Torretta. E' tifoso dell'Inter



E' nato per giocare a calcio. Madre natura ha dotato Paolo Ambrogio, che ieri ha compiuto 10 anni, dei classici «piedi buoni». Tifoso interista, adora il fantasista nerazzurro Jurij Djorkaeff e gioca ■ Primi calci dell'Unione sportiva Torretta, la società del quartiere in cui vive (abita in via Di Vittorio).

Ma è talmente bravo che spesso e volentieri va a rinforzare la squadra Pulcini, che milita nel campionato amatoriale Csi, non ha importanza se gli avversari hanno due anni in più ■ lui.

Il ruolo è quello di centrocampista ed ha già acquisito la mentalità del calciatore professionista: «Non manca mai ad un allenamento né ad una partita», dice il direttore sportivo della Torretta Dario Gai. ■ allenatore Carlo Nosenzo se lo «coccola», conoscendone le grosse potenzialità.

Nella classifica del «Golden Boys» ha ricevuto 152 tagliandi (la graduatoria è aggiornata a sabato scorso).

«Ha ■ passo in più rispetto ai suoi coetanei — assicura Gai — il migliore ragazzino che abbiamo mai avuto nel nostro settore giovanile. Mi auguro veramente che possa fare una grande carriera». Magari indossando una maglia nerazzurra. [r. s.]

**Golden boys**

GIOVEDÌ 27 MARZO 1997

**VOTATE**

LEGGI LE CLASSIFICHE

SOCIETÀ

Primi calci

Pulcini

Esordienti

Giovanissimi

Allievi

Juniors

Consegnare o spedire a La Stampa, via De Gasperi, 2 - Asti

Anche oggi si vota per Golden boys. L'ultima scheda uscirà il ■ marzo e il ■ aprile ■ pubblicata la classifica finale. I coupon si possono consegnare a «La Stampa», Asti, via ■ Gasperi 2 (orario 11-19), o spedire allo stesso indirizzo entro giovedì 3 aprile.

## MASCHILE D

### Si gioca Cierre-Alba

Incontro di cartello stasera al palazzetto dello sport di via Gerbi (ingresso gratuito), dove la Cassa di Risparmio ospita l'Alba, nel 25° turno del campionato di serie D di pallacanestro. I bancari guidano ■ graduatoria ■ pari merito con il Castellazzo, gli albesi sono terzi, staccati di sei punti. La partita rappresenta, per il quintetto ■ ■ ■ ■ ■, una rivincita: all'andata Cognolato e compagni si erano imposti per 92-67 in quella che rimane la migliore prestazione stagionale della Cierre. Nelle file dell'Alba milita la guardia Marisio, che ha giocato nell'Astense alla fine degli anni Ottanta. ■ ■ ■ ■ ■ Classifica: Cassa di Risparmio Asti, Castellazzo 40 punti; Moncalieri, Alba 34; Team Torino 29; Castelnuovo Scrivia 28; Alessandria 26; Veloces Vercelli, Cuneo 24; Beinaschese 22; Progs Vercelli 20; Casale, Novara Nord, Sai Asti Basket 16; La Lucciola Novara 10; Acqui 4. [e. a.]

BOLLE 52

Nonostante la sconfitta (3-2) a Vercelli

## Biemme2 promosso in semifinale di Coppa

ASTI. La Biemme2 ■ in semifinale di Coppa di Lega, tra le prime quattro squadre italiane di C1, B2 e B1. La qualificazione l'ha ottenuta per uscendo sconfitta per 2-3 (12-15; 15-12; 15-13; 10-15; 12-15) dalla partita di ritorno disputata sul parquet di Vercelli, contro i locali della Mokaor, avversari anche in B2 dove sono quarti. All'andata gli astigiani si erano imposti per 3-0, per cui era loro sufficiente conquistare un set. Da definire la formula della semifinale tra: concentramento a quattro o eliminazione diretta con partita di andata e ritorno. Avversaria, in quest'ultimo caso, sarà la qualificata tra Mezzolombardo ■ Sasuolo, esperte formazioni ■ B1.

**La cronaca.** Il match, durato due ore e mezza, è esistito sul piano tecnico ed agonistico solo nei primi due set. Dopo che gli astigiani si ■ ■ ■ ■ ■ imposti nel ■ ■ ■ ■ ■, conquistando la qualificazione ■ ■ ■ ■ ■, la partita è diventata «accademica» ed è servita al tecnico Gulinelli per dare spazio ai giovani e provare nuovi schemi.

**La formazione.** A Vercelli, Gulinelli ha inizialmente mandato in campo ■ sestetto composto da: Casalone in palleggio, Rolando opposto, Glinac e Cavallo ali, Becchio ■ Costa centrali. A qualificazione avvenuta hanno giocato: Simeon al posto di Casalone, Conti per Cavallo, Aiello per Becchio, mentre Rolando, sostituito da Giannitrapani, nel ruolo di opposto, è subentrato a Glinac all'ala.

**Gli avversari.** L'allenatore del Vercelli Cristini ha contrapposto per tutto l'incontro il sestetto titolare composto da: Ferraguti in palleggio, Monti opposto, Rubini e Caligaris ali, Gaddo ■ Bertarione centrali.

**I prossimi impegni.** La Biemme2 torna in campo stasera, alle 19,30, a Torino, al Palazzetto «Le Cupole» per una sfida amichevole con il Cus Torino di B1. A Pasqua, turno di riposo. Alla ripresa la Biemme2 giocherà, domenica 6 aprile, alle 17, a Biella.

Carlo Lisa

## SPORT FLAM

In Coppa Italia il Castelferro ha superato il primo turno

Il Castelferro ha superato il primo turno eliminatorio ■ Coppa Italia ■ tamburello, battendo il Castelli Calepio 13-9; già all'andata gli alessandrini si erano imposti per 13 a 5. Anche il San Paolo d'Argon di Beppe Bonanate passa alla fase successiva: la squadra bergamasca ha sconfitto la Goitese per 13 a ■. Nel secondo turno eliminatorio, in programma venerdì 25 aprile ■ giovedì 1° maggio, il Castelferro affronterà il Medice (Mantova) ■ il San Paolo dovrà vedersela con il Solferino (Mantova). [bru. m.]

## VOLLEY GIOVANILI

Le under 14 della Package al torneo di Genova

La squadra under 14 della Package Futura parteciperà sabato a Genova ad un torneo nazionale giovanile di volley, al quale prenderanno parte anche la Carrarese tre volte campione d'Italia, la Giffa Vigevano, la Pallavolo Sumirago e l'Italbroker Genova, detentrici del titolo ligure. La formazione astigiana, unica piemontese invitata, sarà composta da Paola Montrucchio, Laura Viarengo, Patrizia Bonifacio, Chiara Visconti, Giulia Biamino, Alessandra Salvo, Francesca Periale, Viviana Guido, Valentina Ferraro, Alice Pezzoni, Sara Del Mastro, Jessica e Natascia Zerbinatti. Gli allenatori-accompagnatori saranno Beppe Basso e Silvia Ravina. [e. a.]

## TIFOSI

Un pullman per Inter-Monaco (Coppa Uefa)

L'Inter club Asti organizza un pullman ■ Milano, per la partita Inter-Monaco, ■ programma l'8 aprile a San Siro (semifinali di Coppa Uefa). Il ritrovo è in piazza Alfieri (lato bar Cocchi). Per informazioni telefonare al bar Bubble gum (532.109), oppure a Graziella Ferraris (538.571). [e. a.]

**io & Baume & Mercier**

Orologio in acciaio, movimento automatico a quarzo di alta precisione, vetro zaffiro sagomato. Impermeabile fino a 30 ■ ■ ■ ■ ■ Cinturino regolabile ■ fibbia pieghevole ■ bocciale acciaio

**BAUME & MERCIER**  
GENEVE

**OLIVERO** PIAZZA SAN SECONDO, ■ - ASTI

HAMPTON



ENTE FIERE  
DEI CASTELLI  
DI BELGIOIOSO  
E SARTIRANA

*Antiquariato*

ADI MOSTRA MERCATO

16 - 31  
Marzo  
1997

Orari feriali:  
dalle 15,00  
alle 20,00  
giovedì:  
dalle 15,00  
alle 23,00  
sabato e  
domenica  
dalle 10,00  
alle 20,00

BELLO, COMUNQUE  
BELLO  
UNA PICCOLA STORIA  
DELLA VANITÀ  
MASCILE

MOSTRA  
COLLATERALE  
REALIZZATA IN  
COLLABORAZIONE  
CON  
CARNET

COMUNE  
DI BELGIOIOSO

PROVINCIA  
DI PAVIA

BANCA IN NIENTE E LOMBARDIA  
BANCA REGIONALE EUROPEA





## Nuova gamma, nuovi prezzi. Citroën Xantia. Desideri esauditi.

### DOTAZIONI DI SERIE SULLE VERSIONI PLUS:

ABS  
DOPPIO AIRBAG  
QUATTRO VETRI ELETTRICI  
CLIMATIZZATORE  
INTERNI IN ALCANTARA/VELLUTO  
FENDINEBBIA  
RETROVISORI A REGOLAZIONE  
ELETTRICA E RISCALDABILI

Nasce la nuova gamma Citroën Xantia: nuova nei modelli, ricchissima nelle versioni PLUS, sorprendente nei prezzi.

Con la nuova gamma Xantia da oggi tutti i vostri desideri sono di serie. Anche le prestazioni dei suoi motori all'avanguardia vi faranno sognare. Dal collaudato 1.6i al formidabile 2.1 Turbo D multivalvole da 110 cv: un motore affidabile e tecnologico punto di riferimento nella sua categoria grazie all'elevata coppia, costante in tutti i regimi, alla completa gestione

XANTIA	CV DIN	BERLINA (PREZZO .000)	BREAK (PREZZO .000)
1.6 X	90	30.100	-
1.8 SX	112/103	34.100	35.100
1.8 SX PLUS*	112/103	37.900	38.900
2.0 16V SX PLUS	135	38.900	39.900
1.9 TD SX	90	37.100	38.100
1.9 TD SX PLUS	90	40.900	41.900
2.1 TD SX PLUS	110	42.900	43.900

LISTINO PREZZI CHIAVI IN MANO IN VALORE AL 1° MARZO '97

elettronica della pompa d'iniezione, alla frizione a comando idraulico e alle punterie autoregistranti. Xantia. Desideri esauditi.



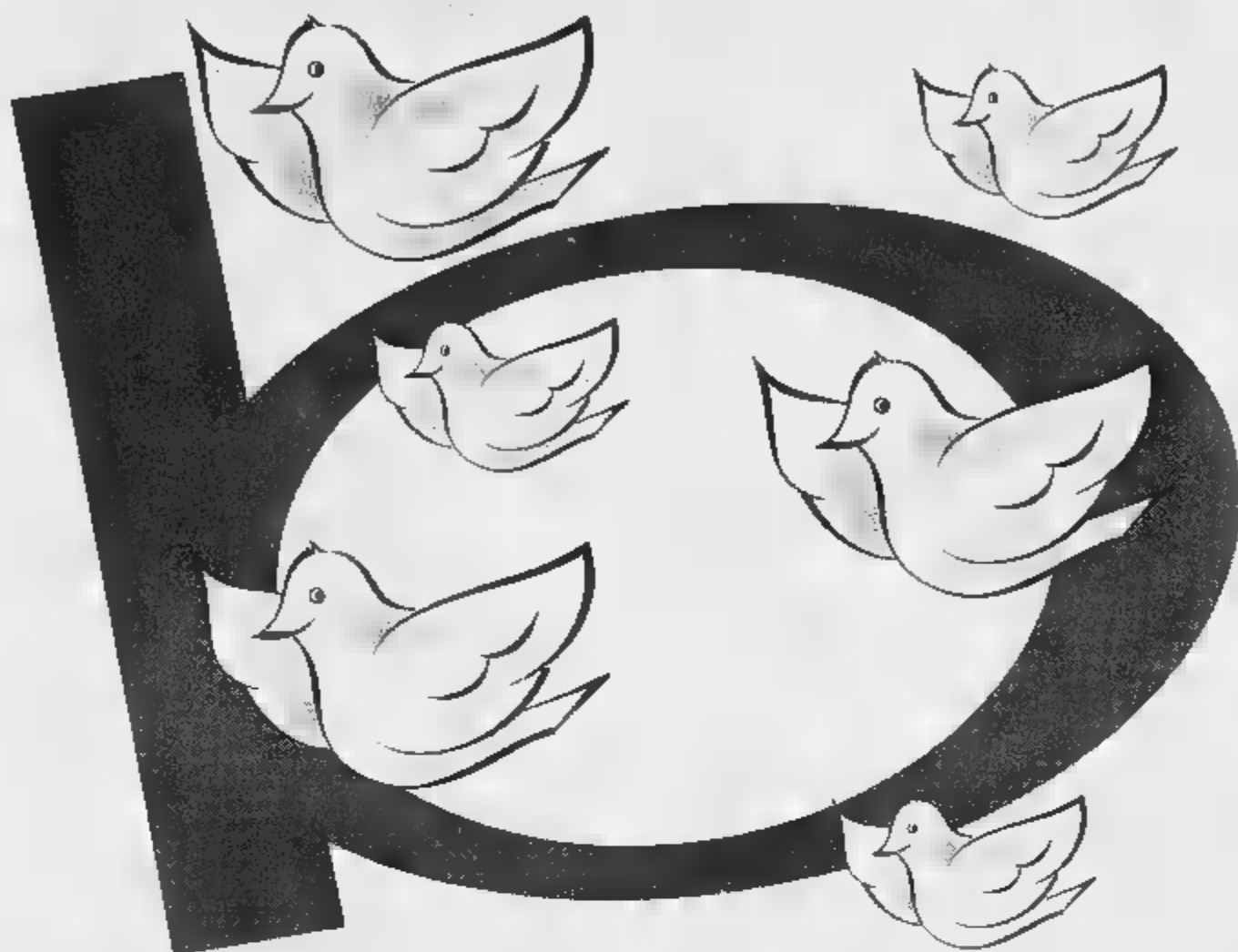
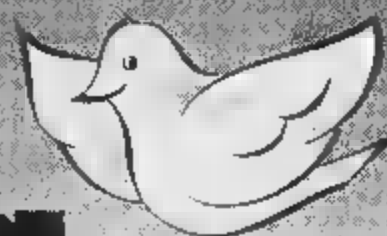
CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

Sconti fino a 6 milioni per chi ha un'auto da rottamare. Per chi non ce l'ha, sconti fino a 4 milioni oppure finanziamento fino a 25 milioni in 30 mesi a interessi zero.



DAL 12 AL 29 MARZO

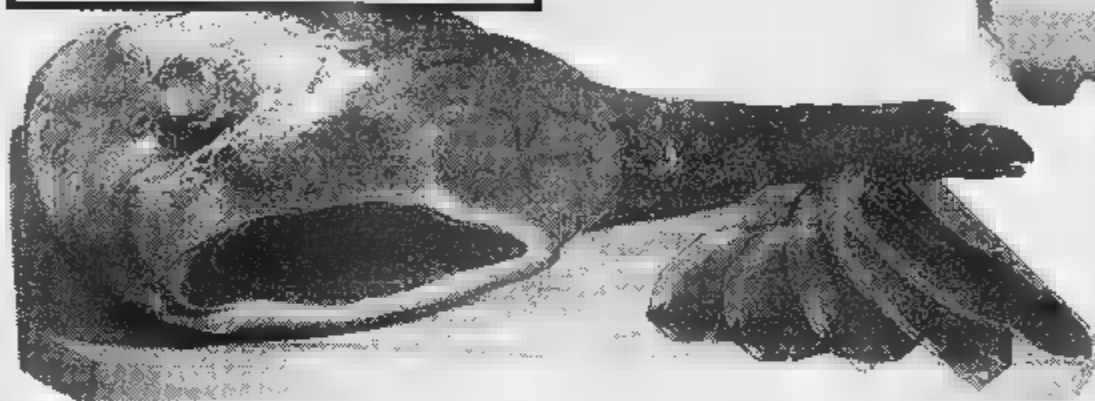
# Buona Pasqua Buon Risparmio!



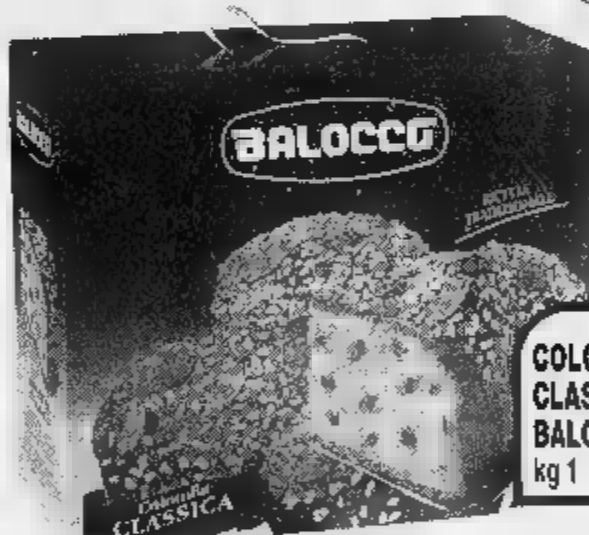
ACQUA MINERALE  
FERRARELLE NATURALI  
L 1,5 **700**  
LIRE 467 AL L.



PROSCIUTTO  
CRUDO **30.000**  
AL kg



GRANA  
PADANO **15.000**  
AL kg



COLOMBA  
CLASSICA  
BALOCCO  
kg 1 **6.000**  
LIRE 6.000 AL kg



CAFFÈ  
SPLENDID  
MOKAROMA O CLASSICO  
g 250 **2.850**  
LIRE 11.400 AL kg



IL PASQUAOILIVO **10.000**

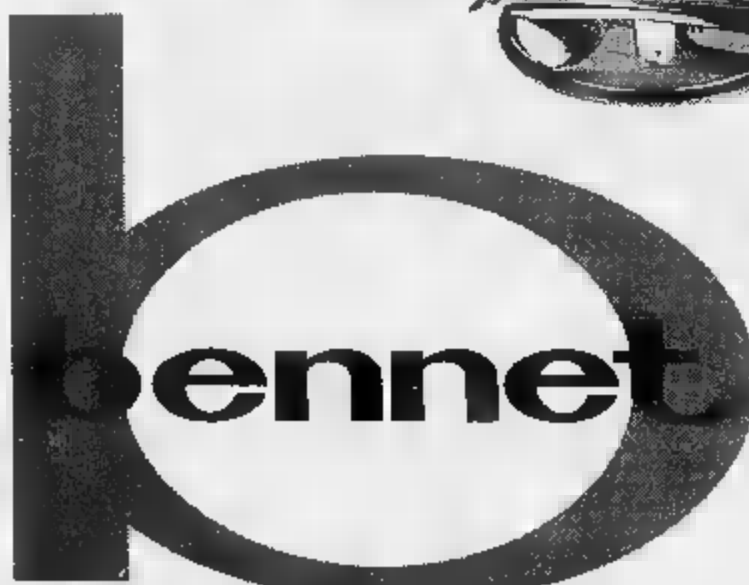


2 PENTOLE  
A PRESSIONE  
AETERNUM  
L 5 + L 3,5 **59.000**



**IPERMERCATI IN PIEMONTE:**

- ACQUI TERME (AL)**  
STRADA STATALE PER SAVONA
- ALESSANDRIA**  
FRAZIONE ASTUTI  
STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI
- BIELLA**  
VIA P. TORRIONE, 24
- GENOLA (CN)**  
CENTRO COMMERCIALE - VIA MARCONI
- PAVONE CANAVESE (TO)**  
CENTRO COMMERCIALE PAVONE  
VIA CIRCONVALLAZIONE
- POCAPAGLIA (CN)**  
BORGO SAN MARTINO  
STRADA STATALE TRA ALBA E BRA
- VERBANIA**  
CENTRO COMMERCIALE - VIA G. ROSSA



UN AMICO IN PIÙ

**SOGLI D'ORO  
CON BENNET**  
Dal 13 gennaio al 20 settembre 1997  
la spesa Bennet vi offre  
gli esclusivi completi letto  
Incontro by Gabel.  
**UN SOGNO AD OCCHI APERTI!**  
AUT. MIN. CONC. SCAD. IL 20/09/97  
D.M. N. 6/11372 DEL 16/12/96  
PROV. N. 66128 DEL 13/11/96

RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDI DAL 12 AL 29 MARZO 1997 SALVO ESAURIMENTO SCORTE CON EFF. AI SENSI DELL'ART. 1465 DEL 20/02/97.

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI



FERRAMENTA  
UTENSILERIA  
ELETTO-UTENSILI  
MATERIALE ELETTRICO  
ILLUMINAZIONE  
IDRAULICA  
COLORI E VERNICI  
PENNELLI E ACCESSORI  
ADESIVI E COLLE  
DECORAZIONE  
RESTAURO

# BRICO

*Bolton*

NOVARA - Via delle Americhe, 4  
Tel. (0321) 62.24.67

GAGLIANICO (Biella) - S.S. 143 Biella-Sanità - Via Matteotti, 129 - Tel. (015) 25.44.049

PROFILI IN LEGNO  
TAGLIO LEGNO SU MISURA  
RIVESTIMENTI  
MOBILI  
ARREDO CASA  
ARREDO  
MENSOLE E CORNICI  
GIARDINAGGIO  
TENDE DA DA INTERNI  
ZANZARIERE  
PORTE E SERRAMENTI  
PORTE BLINDATE

dal 15 Marzo  
1997

## OPERAZIONE CASA

al 15 Aprile  
1997



**PRODOTTI  
SPECIALISTICI  
PER L'IGIENE E LA  
PULIZIA  
NELLA CASA E PER  
LA CURA DEGLI  
OGGETTI.**

**LA GAMMA PIU' VASTA  
PER IL TRATTAMENTO  
DI TUTTE LE  
SUPERFICI.**

**LA QUALITA'  
SUPERIORE**



**PRODOTTI PER  
L'IGIENE E LA PULIZIA  
SCONTO 10%**



**SCOPE, PANNI, SPAZZOLE E TUTTI  
GLI ACCESSORI PER LA PULIZIA  
E L'IGIENE DELLA CASA**

**SCONTO 10%**

**blucino®**



MATERIALE ELETTRICO  
DA INCASSO SERIE "MAGIC"

**SCONTO 30%**

**IDROPULTRICE**



ACQUA FREDDA  
1,6 HP

**L. 289.000**

RULLO CON PERTICA  
PER VERNICIARE

**L. 15.000**

RULLO + RETINA  
PER IDROPITTURE

**L. 4.950**



IDROPITTURA  
BIANCA  
A TEMPERA 14 LT.

**L. 17.000**

IDROPITTURA  
BIANCA  
TRASPIRANTE 14 LT.

**L. 29.900**

IDROPITTURA  
LAVABILE 14 LT.

**L. 45.000**

IDROPITTURA  
LAVABILE  
QUALITA' SUPERIORE 14 LT.

**L. 59.000**

SUPERLAVABILE  
PROFESSIONALE  
INTERNI/ESTERNI 1 LT.

**L. 28.000**

SUPERLAVABILE  
PROFESSIONALE  
INTERNI/ESTERNI 15 LT.

**L. 35.000**

STUCCO IN PASTA  
1 KG.

**L. 2.500**

SMALTO AD ACQUA  
INODORE ML. 750

**L. 14.000**

**loSpecifico  
GARAGES  
e  
CANTINE**

TEGOLI PROTETTIVO  
MULTIUSO  
MT. 4X4

**L. 2.450**



BORDURE ADESIVE DECORATIVE, LAVABILI, ADATTE A TUTTE LE SUPERFICI.  
UN TOCCO DI FANTASIA. 10 METRI.

ALTA CM. 5,3

**L. 9.000**

ALTA CM. 10,6

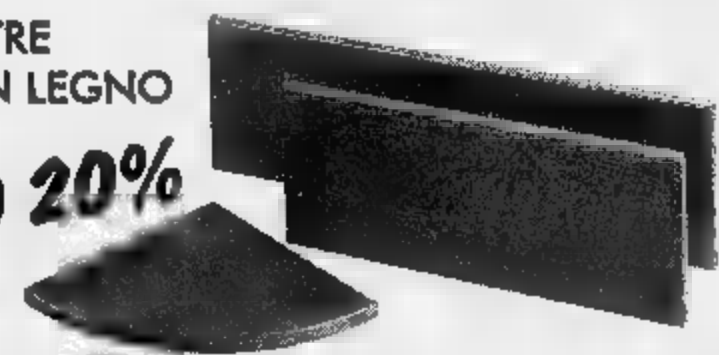
**L. 15.000**

ALTA CM. 15,9

**L. 22.500**

SULLE NOSTRE  
MENSOLE IN LEGNO

**SCONTO 20%**



**TAGLIABORDI  
ELETTRICO RT 240**  
200 WATT  
DIAM. TAGLIO cm.20



**L. 47.000**

**TAGLIABORDI  
ELETTRICO RT 250**  
250 WATT  
DIAM. TAGLIO cm.24  
AVANZAMENTO  
AUTOMATICO DEL  
FILO



**L. 59.000**

**TAGLIABORDI  
ELETTRICO RT 300**  
300 WATT  
DIAM. TAGLIO cm.30  
AUTOMATICO



**L. 99.000**

**TAGLIAERBA  
ELETTRICO E 800**  
800 WATT  
A LAMA ROTANTE  
CON RACCOGLIERBA



**L. 169.000**



**L. 75.500**

**2 ANNI DI  
GARANZIA**

VASTO  
RACCOMENDATO  
MACCHINE  
GIARDINO,  
ATTREZZI,  
IRRIGAZIONE,  
CONCIMI.



**TENDE  
DA SOLE**



**ZANZARIERE  
IN KIT  
E  
SU MISURA**

**SCONTO 15%**



# BIELLA

## E PROVINCIA

Giovedì 27 Marzo 1997

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA, 29. TEL. (015) 26.191 / 355.230. FAX (015) 252.2379

33

In preallarme il prefetto. Oropa è la destinazione più probabile

# Albanesi, la città si ribella

## Il sindaco: «Non vogliamo criminali»

**BIELLA.** «Gli albanesi? Dipendesse da me, li manderei tutti a Parola di Gianluca Susta, cattolico e sindaco dell'Ulivo. Alla notizia del probabile arrivo dei profughi (con destinazione Oropa), la città si ribella: anche la Lega torna all'attacco, chiedendo al Comune di respingere i fuggiaschi di Valona. Ma il primo a dire è proprio il sindaco, che subito corregge il tiro: «Ho le mani legate, perché su queste decido il governo. La solidarietà, comunque, può valere solo per i bambini e gli anziani. Tutti gli altri non sono profughi, ma delinquenti: l'ha detto anche il viceministro».

La prefettura continua a essere in preallarme, anche a Biella - per ora - non si attendono albanesi. Se le guardie arriveranno, quasi certamente saranno ospitati a Oropa. Fonti ufficiali (ma attendibili) parlano di un altro campo a Sala, nell'ex campeggio. Il santuario è pronto ad accogliere cinquanta persone, non senza difficoltà: la stagione dei pellegrinaggi sta per cominciare, e alla basilica della Madonna Nera, nelle prossime settimane, saliranno migliaia di fedeli. Inoltre non sono ancora finiti i restauri in alcune parti dell'edificio. Tuttavia l'amministratore del santuario, Mario Coda, ha pronunciato il «obbedisco» davanti al prefetto Giosuè Marino, che gli chiedeva di ospitare gli eventuali profughi in arrivo.

Anche il sindaco è pronto a scattare sull'attenti: «Non possiamo abbandonare la Puglia a se stessa», dice. «Per gli albanesi, il Comune non vuole spendere una lira: il governo non può chiederci di aiutarlo: per anni l'Italia ha appoggiato il regime di Berisha, che è un dittatore da Paesi delle banane, e ne le conseguenze». Quanto ai profughi, Gianluca Susta è convinto che dovessero neanche lasciare Valona: «Bisognava fare di tutto per impedir loro di partire: il governo ha gestito malissimo l'emergenza, commettendo sbagli enormi, e ora non può fare appello alla solidarietà». I principi della «carità», secondo Susta, si possono applicare solo a donne, vecchi e bambini: «Lo sanno tutti che la maggior parte degli adulti sono criminali: a volte si fanno scudo delle famiglie e si spacciano per profughi. Ma non lo sono». Il sindaco spenderebbe volentieri soldi per affittare bastimenti e rimandare tutti in patria: «E' anche un problema di ordine pubblico - aggiunge - l'arrivo di albanesi in massa farebbe au-

mentare la prostituzione e lo spaccio di droga. Molti fuggiaschi sono legati con la mafia italiana internazionale. Sono persone, quindi, che meritano solidarietà».

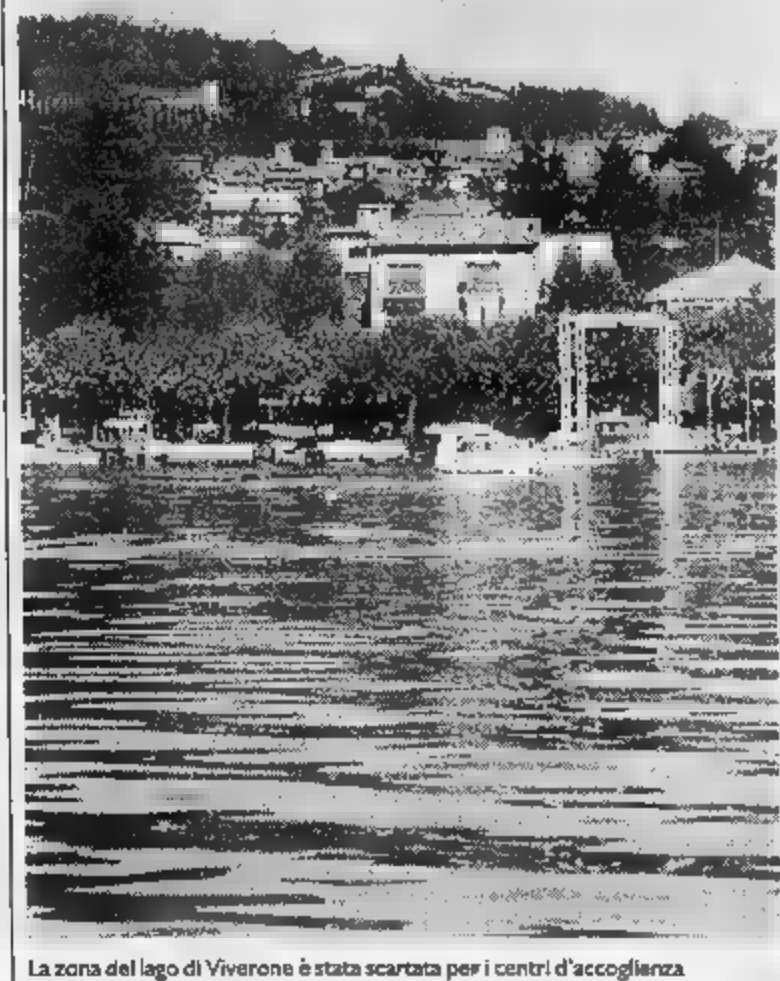
La Lega, dopo l'interrogazione in Provincia, ieri ha presentato un ordine del giorno in Comune. I consiglieri Paolo Tarello e Claudio Regis fanno presente che a Biella non ci sono «strutture idonee per accogliere masse di profughi», e si dicono convinti che l'ondata albanese provocherebbe «allarmanti disordini sociali e gravi tensioni». Morale? Si chiede al sindaco e alla giunta: «Intervenire presso il prefetto per evitare che Biella venga scelta base di destinazione». In più, si invita a intensificare l'opera di controllo, per stroncare qualsiasi corrente di profughi non autorizzata.

Giuseppe



■ santuario di Oropa (a destra) potrebbe ospitare 50 albanesi. Sui profughi c'è polemica il sindaco Gianluca Susta è favorevole a accogliere solo vecchi e bambini

Susta: «Il governo ha agito malissimo e ora non si aspetti la nostra solidarietà. Meritano aiuto solo vecchi e bambini»



La zona del lago di Viverone è stata scartata per i centri d'accoglienza

## Profughi anche a Sala?

### Scartati i campeggi e gli alberghi

**BIELLA.** La geografia del Biellese è stesa sul tavolo, e il pennarello cerchia tutti i peggiori presenti in provincia. Non ci sono disposizioni, i profughi ancora lontani: forse non arriveranno, e al massimo davvero cinquanta. Ma è meglio non trovarsi impreparati: così è opportuno ipotizzare qualche soluzione.

La zona che vede una maggior concentrazione di campeggi è Viverone. Il rischio è destinare lì un contingente di albanesi è però alto. Per più motivi. Le reazioni del mondo politico locale sarebbero senza dubbio negative, come quelle degli operatori turistici e commerciali, e il danno d'immagine elevatissimo. Analoghe considerazioni valgono per gli alberghi.

Il pennarello è sposta allora più in alto, segue il profilo della Serra e arriva a Sala Biellese. Ecco, quella sarebbe soluzione più accettabile. Il campeggio della «Madonnina» è chiuso da tempo, e disturba nessuno, le strutture possono sostenere l'emergenza, ma nulla più. E in breve gli albanesi verrebbero destinati altrove. Torniamo a Viverone. «Non facciamo allarmismo e restia-



Il deputato Sandro Delmastro

mo con i piedi a terra - dice Roberto Sergi, presidente della Pro loco, custode dell'immagine del lago -. La stagione turistica inizia proprio in questi giorni; ve lo immaginate l'arrivo degli albanesi proprio ora? Forse inverno, e precise garanzie, il discorso potrebbe essere affrontato, e adesso se ne parla proprio. Inoltre l'85 per cento dei posti disponibili nei campeggi è dei privati, che affittano spazi tutto l'anno per tenere le loro roulotte. Insomma, gli albanesi a Viverone

meglio che non vengano». «Nettamente contrario» è pure Sandro Delmastro, deputato. An non parla del lago o del santuario di Oropa: «Ma temo che nel Biellese, prima o dopo, i profughi arriveranno. Meglio un mesetto: il governo è troppo impegnato a risolvere i problemi sulla costa adriatica, dove sono stati accolti i primi albanesi. Poi toccherà a noi: è difficile che la nostra provincia venga esclusa dal novero».

Delmastro non vorrebbe i profughi: «Il governo s'è comportato in modo irresponsabile: ha fatto pattugliare le coste quando era troppo tardi. Bisognava intervenire subito: invece, s'è chiusa la stalla quando i buoi erano scappati».

Anche il deputato di An non ha notizie di in arrivo: «La prefettura non ha informazioni ufficiali, e credo che neanche il governo abbia deciso che cosa fare». A Vercelli si stanno già preparando le tendopoli: «Noi abbiamo avuto più fortuna - commenta Delmastro -. Biella è una provincia nuova, e come tale è rimasta un po' d'ombra. Ma lo ripeto: sono convinto che gli albanesi arriveranno anche qui».

(r. s.)

## PRIMO PIANO

### Cerrione

#### Aeroporto: presto il «declassamento»

L'aeroporto di Cerrione tornerà a essere un semplice scalo turistico: così vuole il presidente della Saca, Giuseppe Nicolò. Intanto il Consiglio di amministrazione della società ha approvato il bilancio che presenta un passivo di 538 milioni.

Pag. 34

### Biella

#### Cresce la forza di Biverbanca

Si rafforza Biverbanca, l'istituto di credito delle due province. La raccolta è cresciuta del 7 per cento, e gli impieghi del 11: sono alcuni dei dati del bilancio del 1996, che è stato approvato dal Consiglio di amministrazione.

Pag. 35

### Biella

#### Da oggi si celebra la settimana santa

La messa crismale delle 10, stanziana in Duomo, inaugura le celebrazioni della settimana di Pasqua. Domani sera la Via Crucis, guidata dal vescovo Massimo Giustetti. Il calendario delle funzioni a Oropa, Graglia e San Giovanni d'Andorno.

Pag. 34

### Ponderano

#### In mountain-bike

#### ■ strade e sentieri

A Ponderano nasce il club dei turisti a due ruote: l'ha fondato un gruppo di istruttori di mountain-bike, che organizzeranno escursioni in tutto il Biellese. La prima uscita a Pasquetta, con gita a Bertignano.

Pag. 35

### Biella

#### Due in ospedale per «overdose»

Due ventenni sono stati salvati l'altra sera dai medici del pronto soccorso: erano in overdose da eroina. Si sospetta che la droga fosse «tagliata» male.

Pag. 35

### Calcio

#### Amicizia, si gioca

#### ■ Biella e a Cossato

Tutto a posto per il torneo dell'Amicizia, classico appuntamento di Pasqua e Pasquetta per il calcio giovanile. Di scena anche Chelsea, Borussia, Napoli, Sampdoria e Juventus.

Pag. 41

## NEW JIMMY'S

Giovedì 27 marzo "Passione Latina"  
con Daniela & Graziano

VENERDI' 28 MARZO



SABATO 29 MARZO

### LAP DANCE EVOLUTION

#### "IL PALO PRENDE VITA"

A Voi Donne: MARKUS

A Voi Maschi: DIANE

DOMENICA 30 MARZO

Vi aspettano

Le nostre Girls...

### LE GALLINE DALLE UOVA D'ORO

NEW JIMMY'S DISCOTEQUE - VALDENGO  
VIA Q. SELLÀ, 65 - INFO LINE - 015 / 882300

ALBERGO - RISTORANTE  
BAR

## Hotel Lido

II CATEGORIA \*\*\*

VIVERONE

Informa la gentile clientela che con la primavera ha inizio  
**La stagione danzante**

Augura

### "Buone Feste"

e vi attende per il

#### Pranzo di PASQUA il 30 MARZO

pomeriggio danzante con I. M. M.

e il

#### Pranzo di PASQUETTA il 31 marzo

pomeriggio danzante con ALEX CABRIO e GIORGIO VILLANI

È gradita la prenotazione. Per eventuali altre informazioni  
contattateci allo 0161 / 987024 - fax 0161 987373  
PARCHEGGIO INTERNO PRIVATO.

In mezzo al tipico paesaggio delle nostre montagne  
in un ambiente sereno ed accogliente il



### Ristorante

## Biancaneve

augurandovi

### "BUONE FESTE"

vi attende per il

### Pranzo di Pasqua

e la grande

### Merenda di Pasquetta

(gradita la prenotazione)

SAGLIANO MICCA (BI)  
Fraz. Casale - Tel. 015 473645



Lo scalo di Biella-Cerrione è in passivo di 538 milioni e diventa improvvisamente scomodo

# L'aeroporto «affondato» dalle spese

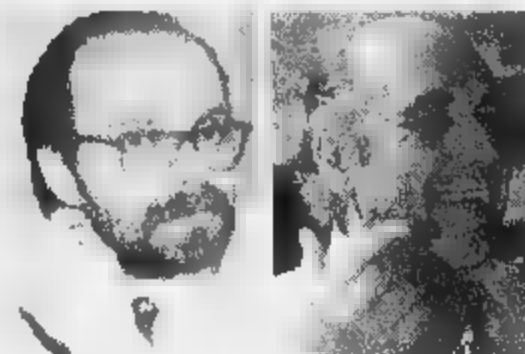
## Il presidente dà il via all'operazione declassamento

BIELLA. Conti in rosso per la Sace, la società proprietaria degli impianti aeroportuali. Il bilancio, approvato l'altra settimana dal Consiglio di amministrazione, ha un passivo di 538 milioni.

Il risultato negativo era largamente previsto perché, pur avendo strutture, personale e qualifiche da scalo commerciale, l'aeroporto di Biella ha in realtà un traffico assai limitato, di tipo turistico, creato dall'aeroporto e dalle attività delle officine e delle scuole di volo.

E il presidente del consiglio di amministrazione, Giuseppe Nicolò, ha riconvocato la giunta esecutiva il 14 aprile per decidere il futuro dello scalo o meglio per dare il via all'operazione declassamento. «Dobbiamo tornare a funzionare come un semplice scalo turistico», sostiene Nicolò. «E' una qualifica che lascia gli impianti così come sono in attesa di possibili futuri sviluppi in positivo. Abbiamo avviato contatti con due delle maggiori società di trasporti, Dhl e Ups, proponendo l'utilizzo di Biella-Cerrione come scalo merci. L'ipotesi è stata ritenuta interessante, ma per il momento non ha portato a risultati. Né sviluppi sono ipotizzabili dallo studio sinergico intrapreso dalla Regione per Caselle-Cuneo e Biella».

Ma tutti la pensano allo stesso modo. Replica Riccardo Piacenza, il presidente della Sace che aveva portato a compimento gli impianti «commer-



**Riccardo Piacenza: «Abbiamo speso miliardi e manciate perché credevamo nel progetto, non dobbiamo tornare indietro»**

sinistra, il presidente della Sace Giuseppe Nicolò, l'imprenditore Riccardo Piacenza e il consigliere regionale Gilberto Pichetto



ciali» dello scalo e ottenuto la promozione. «Francamente non riesco a capire come dopo aver speso miliardi a manciate secondo un progetto ben definito, si faccia marcia indietro e ribadisce l'imprenditore piacentino. Resto dell'idea che bisogna insistere, osare di più. In pochi mesi, tanto è durato l'esperimento Biella-Roma, si poteva ragionevolmente

pensare di ottenere dei risultati. Però la strada era quella: sono sempre in giro per il mondo e continuo a vedere piccoli aeroporti sempre più utilizzati per un traffico specifico». Il consigliere regionale Gilberto Pichetto capisce le preoccupazioni di bilancio di Nicolò ma ammonisce: «Per quanto è possibile credo sia opportuna un'approfondita riflessione sul



futuro di Biella-Cerrione. Poi si può anche decidere di tornare indietro, è patto però che non vada disperso il patrimonio di impianti. Il mondo dei trasporti aerei è in continua rapida evoluzione e dobbiamo essere pronti ad approfittare di un cambiamento favorevole». E gli operatori di viaggi cosa ne pensano? «I numeri condannano in questo momento

l'aeroporto di Biella perché non ha un bacino di potenziali utenti, mentre invece Caselle e Malpensa stanno conoscendo un vero boom», commenta Enrico Scaramuzza. «Vedo però un fermento di nuove compagnie aeree. Lasciamoci quindi spiraglio aperto. Il vento potrebbe tornare a spirare in favore del nostro aeroporto».

Per 50 milioni

## Furto d'abiti e scarpe in boutique

BIELLA. Scarpe, borse e capi d'abbigliamento in pelle per oltre 50 milioni sono stati rubati l'altra notte nel negozio «Errebi calzature» di Mirella Bonaldo, in via Pietro Micca.

I ladri sono entrati dopo aver infranto una vetrina che sul retro, nella dell'area verde sopra i garage sotterranei del palazzo «Ina». L'allarme non è entrato in funzione perché i banditi riusciti a disattivarlo prima di rompere il grande cristallo. Dentro il negozio i ladri hanno agito indisturbati per parecchie ore: dagli scaffali hanno preso decine di scarpe, borse per donna, giacche in pelle e renna della nuova collezione primavera-estate. Dopo aver caricato la refettoria su un furgone, la banda è fuggita facendo perdere le tracce.

Nessuno, nella zona, avrebbe notato qualcosa o sentito rumori sospetti. Il furto è stato scoperto solo martedì mattina dai proprietari del negozio, al momento dell'apertura. Una volta alzata la saracinesca, Mirella Bonaldo ed i suoi collaboratori hanno trovato gli scaffali vuoti: a loro è rimasto che rivolgersi alla polizia e sporgere denuncia contro ignoti.

Come già era accaduto all'E-scada di Gaglianico, è assai probabile che il colpo sia stato deciso e portato a termine su commissione: il bottino, quasi sicuramente, servirà a rifornire il fiorente mercato nero dell'abbigliamento. (f. p.)

## QUI BIELLA

**Apertura straordinaria per pratiche di condono**

L'Inps ricorda che martedì 1° aprile scade il termine per avvalersi del condono previdenziale. Al proposito informa che gli sportelli della sede di via Tripoli osserveranno il seguente orario: oggi, domani e martedì 1° aprile 8.30-12.30 e 14-18; sabato 29, 8.30-12.30. Gli uffici dell'Inps sono a disposizione per fornire i moduli di domanda e fugare dubbi. (f. p.)

**Due giorni di fermata per la funicolare**

L'Atap ricorda che martedì e mercoledì la funicolare del Pizzo resterà bloccata per il collaudo. Il bus garantirà il servizio sostitutivo. (g. co.)

**Associazioni**

**Gara di golf per aiutare la Lega contro i tumori**

Lunedì di Pasquetta il Golf club «Le batulle» ospiterà una gara di beneficenza a favore della Lega italiana per la lotta ai tumori. (f. p.)

**Scuola**

**I manager incontrano gli studenti della Saa**

Sono riprese nella sede cittadina della Scuola di amministrazione aziendale le «testimonianze» da parte di imprenditori e dirigenti d'azienda, iniziate da riscuote tra gli studenti. Per il prossimo appuntamento (sala dei seminari di Città studi), i relatori saranno due: alle 14 parlerà Giorgio Zanone (Gruppo Zegna), poi Franco Borlo (Robinson). (f. p.)

Botta e risposta sull'attività anticancro

## E' rissa via lettera fra An e la Marsoni

BIELLA. Rissa epistolare, fra la presidente della Provincia Silvia Marsoni e Gianni Bruzese, militante di An di Cerrione. Quest'ultimo ha scritto una lettera ai giornali, chiedendosi come faccia la Marsoni a guidare la giunta a tempo pieno e contemporaneamente a lavorare come ricercatrice per l'Istituto Negri di Milano. Bruzese, citando il bollettino dell'Airc (l'associazione anti-cancro), parla di 70 milioni «percepiti» dalla presidente per un progetto varato in Lombardia. Domanda: come fa la Marsoni a prendere tanti soldi se, a suo dire, è assorbita giorno e notte dall'attività amministrativa?

La presidente ha risposto con una lettera di fuoco, mandata sia a Bruzese sia ai giornali, e nella quale parla di «dati errati, becche insinuazioni e argomentazioni risibili su temi che invece sono molto seri». I 70 milioni, aggiunge, «non sono un emolumento personale, ma finanziano il terzo anno di un progetto in cui sono impegnata sin dal '95, cioè ben prima della

mia elezione a presidente». Sul doppio impegno (Provincia più ricerca), Marsoni è altrettanto categorica: «A giudicare i risultati del lavoro pensano, da una parte, i responsabili dell'Istituto Negri e della comunità scientifica nazionale e internazionale; dall'altra i cittadini della provincia di Biella». Anche Delmastro - aggiunge la presidente - fa contemporaneamente il deputato, il consigliere provinciale e comunale e l'avvocato. E proprio sul compagno di partito, la Marsoni dirotta Gianni Bruzese, invitato a informarsi su quali rischi si corrono a cercare di diffamare la persona «giornali con dati falsi e calunniosi». Nel finale si minaccia una querela.

Bruzese, nella lettera, chiedeva pure spiegazioni sui vecchi stipendi della presidente, stimati in circa 20 milioni l'anno per l'attività di ricerca. La Marsoni ribatte che non è affatto così, e che lei, a differenza dei consiglieri provinciali di An, rende «regolarmente pubblici i suoi redditi». (g. bu.)

Settimana Santa: il programma delle celebrazioni religiose in città e al santuario

## Il vescovo guiderà la «Via Crucis»

### Domani, alle 21, dal Degli Infermi alla cattedrale

BIELLA. Celebrazioni religiose, ma anche appuntamenti per il primo «sponte» di primavera e così alle funzioni della Settimana Santa si affiancano occasioni di festa per la Pasquetta. Oggi le celebrazioni entrano nel vivo e in tutte le parrocchie sono previste funzioni religiose.

In Duomo alle 10 il vescovo Giustetti concelebrerà la messa crismale con tutti i sacerdoti, mentre alle 18 sarà la messa pontificale con l'adorazione fino alle 23. Oropa apre le funzioni alle 7 con le Lodi; alle 18,30 la concelebrazione «in coena Domini»; l'adorazione dalle 20,30. A San Giovanni d'Andorno messa alle 16.

Vediamo le funzioni di domani. In Duomo celebrazione delle Lodi alle 7,17. Via Crucis alle 15 e alle 18 verrà rievocata la Passione e la morte di Gesù. A Oropa celebrazione delle Lodi alle 7, alle 15 la Via Crucis sotto i portici del Santuario, solenne azione liturgica alle 18,30. A San Giovanni la messa è alle 16; a Graglia Santuario, alle 17,30, don Guido Beggiato guiderà la



Via Crucis. Sabato in Duomo la veglia pasquale è alle 21,30 e alla stessa ora è in programma a Oropa e a San Giovanni d'Andorno.

Ecco le celebrazioni solenni per la Pasqua: in Duomo messa solenne alle 10 e la partecipazione della Cappella musicale; alle 16 i Vespri e la processione sino al Battistero. Queste le funzioni nei Santuari:

■ Oropa messe solenni alle 10,30, alle 15 e alle 16,30; ■ San Giovanni alle 11 e alle 16 e a Graglia alle 11 e alle 17.

Nell'ambito delle celebrazioni in città, domani sera è in programma la Via Crucis per le vie del centro storico e sarà guidata da monsignor Giustetti; la partenza è dall'ospedale, alle 21, poi la processione percorrerà via Gramsci, via Italia, via

Graglia rivive la suggestiva processione degli «incappucciati»

Una passata edizione della Via Crucis, tra le celebrazioni più seguite in città. Anche domani la processione verrà aperta da monsignor Giustetti



Seminari. Sono previste riflessioni affidate a comunità parrocchiali, mentre al Battistero parlerà il vescovo.

Particolarmente suggestiva la celebrazione in programma domani sera a Graglia, iniziativa della Confraternita della SS. Trinità e S. Croce. Alle 20,30 la statua della Madonna Addolorata sarà portata in spalla dagli incappucciati per

le vie del paese. Il simulacro, conosciuto in paese come «dai set cortei», sosterrà alla processione, mentre l'arrivo è previsto alla chiesetta di Campra. In processione ci saranno inoltre la gigantesca croce e i quattro antichi lampioni di legno. Gli uomini della Confraternita vestiranno i costumi da incappucciati, le donne indosseranno la stonica di S. Anna». (d. sa.)



## LETTERE AL GIORNALE

Scrivere a La Stampa  
via Repubblica 29, Biella  
Fax 015/2522379

### Ancora guai con Telecom

Si fa un gran parlare di ingresso in Europa. Ma come faranno i mercanti stranieri a darci credito quando, ad esempio, la nostra unica e grande azienda di telecomunicazioni si comporta «a seguiti canoni medioevali»? Per lavoro ho infatti scelto la Telecom firmando contratti per decine di milioni all'anno. Bene: una costosa apparecchiatura (regolarmente acquistata) doveva essere in funzione per fine gennaio. Da febbraio è invece ferma. I miei uffici, ancora negli scatoloni. Nonostante i miei continui solleciti, nessuno mi ha mai fatto vedere: non mi resterà altro che rivolgermi ad un avvocato. Non solo: una serie di bollette telefoniche sono state sbagliate più di un dirigente Telecom di Torino mi ha più volte detto di stare tranquillo e di non pagare in attesa che la bolletta esatta. Risultato: ho ri-

cevuto la bolletta esatta ma anche quella sbagliata, con aggiunta la mora per il mancato pagamento. Davvero una situazione incredibile.

Lettera firmata, Biella

### Bocci lascia e ringrazia

Nel lasciare, dal primo di aprile, la responsabilità di direttore provinciale del patronato Inas-Cisl di Biella, l'Istituto per pensionamento dopo quarantacinque anni di lavoro, di cui circa trenta come dirigente sindacale, desidero rivolgere un sincero ringraziamento per l'efficienza e preziosa collaborazione ricevuta nel quotidiano lavoro nei tanti anni di attività di dirigente sindacale e vari livelli nella Cisl Biellese.

Nel conservare vivo il ricordo di quanti mi hanno onorato della loro amicizia, mi è gradito porgere con i miei saluti i più fervidi auguri per un proficuo proseguimento del lavoro, pregandoli di estendere i sentimenti della mia sentita considerazione anche ai suoi collaboratori.

Pier Giorgio Bocci, Biella



## NUMERI UTILI

**BIELLA**  
Biella: telefono (015) 20.100 - 20.101;  
Cavaglia: telefono (015) 966.088;  
Cossato: telefono (015) 922.123.

**PRONTO SOCCORSO**  
Biella: telefono (015) 350.33.15.

**GUARDIA MEDICA**  
Biella: telefono (015) 20.848/9, Cavaglia: telefono (015) 966.088; Cossato: telefono (015) 922.801.

**DELLA III**  
Biella: via Marconi 28, telefono (015) 26.396.

**COMMISSARIATO P.S.**  
35 99.854.

**FARMACIE DI TURNO**  
A Biella: Farmacia dottor Rolando (San Paolo), via Torino 59, telefono (015) 26.396. Orario: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, compreso le domeniche e i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.  
Cossato: Dottor Eugenio Priolo, via Giuseppe Garibaldi 61, telefono (015) 93.370.  
Cavaglia: Dr. Giancarlo Barsol, via Vercellone 16, telefono 960.40.  
Tollegno: Dr. Giorgio Pazzi, via Roma 6, telefono (015) 42.14.09.  
Sordavole: Dr.ssa Cerutti, via Bona 6, telefono (015) 256.24.73.

**DELLA STATO**  
Biella: Stazione, Paolo, piazza San Paolo, telefono (015) 40.25.52.

**AZ. DI PROMOZ. TURISTICA**  
Biella: via Lamarmora, telefono (015) 35.11.28.

**AZIENDA TRASPORTI (ATAP)**  
Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macalò 80, telefono (015) 84.85.411.

**ASCOM**  
piazza Vittorio Veneto 14, telefono (015) 35.50.41.

## STATO CIVILE

**BIELLA**

**NATI.** Luisa Rossi.

**MORTI.** Luigia Aimeone Prina, 79 anni, pensionata; Isolina Moira, 72 anni, pensionata; Domenico Callagaro, 82 anni, pensionato; Angela Bonino, 82 anni, pensionata; Nicola Caruso, 86 anni, pensionato.  
**SPOSERANNO.** Giovanni Cavali, 35 anni, agente di commercio (residente a Trivero); Maria Robazza, 35 anni, studentessa; Vittorio Quaglio, 28 anni, operaio (residente a Occhieppo Inferiore), con Tiziana Salino, 25 anni, studentessa.

**COSSATO**

**MORTI.** Roberto Ferro, 82 anni, impiegato; Celestino Bozzalla Cassolo, 95 anni, pensionato; Carlo Garbaccio, 69 anni, pensionato.

**MONGRANDO**

**MORTI.** Stefano Anzil, 77 anni, pensionato; Natalino Teagno, 88 anni, pensionato.

**ATTIVITA' ANIMATI**

Cerrione. Apre anche la domenica il Centro giovanile di frazione Vargnasco, che da due anni è a disposizione dei ragazzi il martedì, il giovedì e il venerdì (solo il pomeriggio). Ora è prevista anche l'apertura per una domenica al mese: i giovani potranno frequentare la struttura per incontrarsi, e per svolgere attività proposte dagli animatori. (g. co.)

RISTORANTE

# FORNACE

di Vittone Francesco

Augura alla spettacolare clientela

## Buona Pasqua

Specialità

### "POLENTA CONCIA"

OROPA SANTUARIO

TEL. 015/2455922



I positivi conti di «Biver» hanno consolidato il patrimonio dell'istituto

## Crb, è una Fondazione «d'oro»

L'accordo con la Comit fa volare gli utili

BIELLA. E' stato un anno soddisfacente, il '96, per Biverbanca, ma ancora di più per la Fondazione delle Casse. Risparmio di Biella e di Vercelli. Biver ha chiuso il bilancio con un utile di gestione di 14 miliardi che, detratti accantonamenti vari, porteranno agli azionisti dividendo di 440 lire per azione.

In soldoni: circa 6 miliardi per la Fondazione di Biella (che detiene ancora quasi il 60 per cento delle azioni), 2 miliardi a Vercelli e altrettanti alla Comit (a gennaio ha rilevato un primo pacchetto del 20 per cento del capitale sociale). La Fondazione di Biella ha già incassato a fine gennaio 96 miliardi per le quote azionarie cadute alla Comit. Un'entrata che consentirà all'ente presieduto dall'avvocato Luigi Squillario di disporre di una decina di miliardi spendibili sul territorio.

La domanda che tutti si pongono è: quando Biella e Vercellese vedranno i primi risultati concreti?

«Prima di parlare di Fondazione vorrei sottolineare i conti di Biver che è patrimonio di biellesi e vercellesi», risponde Squillario. «Con l'operazione Comit avevamo gli occhi puntati addosso dei nostri clienti. Per questo mi sembrano particolarmente positivi i dati raggiunti con la raccolta diretta e indiretta (il totale dei depositi più i titoli in amministrazione e custodia) che ha superato i 7700



Il presidente di Biverbanca Luigi Squillario indica gli scenari in cui opereranno la Fondazione e l'istituto di credito



miliardi. Mentre gli impieghi hanno sfiorato i 1900 miliardi di cui il 33 per cento sono rimasti qui nel Biellese, a sostegno della nostra economia. Insomma abbiamo superato l'esame fiduciario.

La Fondazione supererà ora per importanza la banca? «Non credo proprio che questo possa accadere. Mi pare, però, che il Biellese abbia compreso appieno quale tesoro risorse economiche e quindi di possibilità di impiego si stia concentrando sulla Fondazione

- aggiunge Squillario -. Quando l'operazione Comit sarà conclusa, nel '99, avremo il capitale liquido investito attorno ai 300 miliardi che ci permetteranno di impiegare circa 30 miliardi di utili all'anno. E di anno in anno la cifra aumenterà.

Come vi state organizzando per ridistribuire sul territorio queste risorse? «Abbiamo costituito quattro commissioni (arte e cultura; istruzione e ricerca scientifica; sanità e assistenza; economia) che raccoglieranno idee e proget-

ti. Pensiamo in futuro estendere questa rete di esperti o di saggi perché quando la Fondazione sarà a regime, il lavoro aumenterà.

Ma per il '97 ci saranno già interventi consistenti? «Stiamo riflettendo su un impegno di rilievo del campo dell'istruzione. Per il resto il bilancio della Fondazione è in fase di assestamento. Solo verso fine anno avremo effettivamente i primi utili da reinvestire».

Maurizio Alfisi



## Il bilancio della banca

La raccolta ha fatto registrare un incremento del 7 per cento

BIELLA. E' moderatamente soddisfatto Pasquale Carciotto, neo amministratore delegato di Biverbanca, per i risultati del bilancio '96. «Più delle cifre totali sembrano significativi gli indici di incremento - dice il manager dell'operazione Comit -. La raccolta è aumentata del 7 per cento (più 10 per cento la diretta, più 4 quella indiretta). Nonostante poi la debolezza del ciclo economico gli impieghi aumentati quasi del 2 per cento. Generalmente questa voce nelle piccole banche come

la nostra rappresenta il 70 per cento dei depositi (3495 miliardi). Noi leggiamo al di sotto di questa indicazione, ma abbiamo risentito più di altri della frenata del comparto».

Nel complesso l'annata è stata positiva per Biverbanca. Carciotto sottolinea soddisfazione l'incremento del risultato di gestione, più del 10 per cento, che ha raggiunto quota 48 miliardi (più 34 per cento l'utile netto). Biverbanca opera attualmente con 89 filiali operanti in 5 province.

## IN BREVE

### Sagliano Mica In bici contro un'auto bambina ferita al capo

Allarme ieri pomeriggio intorno alle 14 per un incidente stradale in cui è rimasto coinvolto una bambina di 12 anni. Franco Lofrano, residente in paese, era in sella ad una bicicletta quando, dopo l'urto con un'auto, è caduta, picchiando il capo. La bambina è stata trasportata in ospedale a Biella dove i medici le hanno riscontrato un trauma cranico. Le sue condizioni non sono gravi. (f. p.)

### Pray Cade dalla scala a pioli nel cortile di casa

Per compiere una piccola riparazione sul tetto di casa, stava salendo una scala a pioli appoggiata al muro, nel cortile di casa. Ma all'improvviso Elio Ferrara, 56 anni, ha perso l'equilibrio ed è caduto. Subito soccorso, l'uomo è stato accompagnato in ospedale dove in serata è stato sottoposto ad una Tacc: lamentava un forte dolore alla schiena. (f. p.)

### Lessona Scontro auto e furgone donna in ospedale

Se l'è cavata con una prognosi di 35 giorni Antonietta Faresse, rimasta ferita ieri pomeriggio a Lessona. La donna era alla guida di un'auto che si è scontrata con un furgone. La dinamica dell'incidente è in fase di ricostruzione. (f. p.)

### Bieglie Giovane ferito dal ramo che stava tagliando

Un giovane di 25 anni, Vincenzo Minichillo, residente in paese, stava tagliando un ramo quando il pezzo di legno gli è caduto addosso ferendolo alla schiena. Vincenzo Minichillo è stato ricoverato in ospedale: le condizioni non sembrerebbero gravi. (f. p.)

### Muzzano Alla Casa dei salesiani la festa dei ragazzi

Come ogni anno la diocesi organizza la «Festa dei ragazzi» e l'appuntamento è fissato per martedì 1 aprile alla Casa salesiana di Muzzano. Dopo l'accoglienza fissata per le 10, la Messa ed il pranzo al sacco, alle 13.30 inizierà il «Grande gioco» e la partenza è prevista per le 16.30. In caso di maltempo la giornata si svolgerà nel mercato coperto nel centro di Cossato. (d. sa.)

### Serdevele Una nuova edizione della «Festa dei barba»

Da dodici anni Pier Giacomo Longo organizza la «Festa dei barba», ossia di coloro che vantano l'onore del mento. Quest'anno l'appuntamento è fissato per sabato 1 aprile alla Trattoria delle Cappelle di Oropa. La cena, (alla quale però sono ammessi anche gli amici), non vede la proclamazione di un vincitore poiché ogni barba è ornamento personale, quindi non giudicabile. Di fatto si tratta di una sorta di «sfilata» comunque apprezzabile. Le prenotazioni si accettano fino a giovedì 3 aprile, telefonando ai numeri 245.59.04, 61.494, 255.24.34. (d. sa.)

Scatta l'allarme per la droga mal tagliata

## In due all'ospedale per un'«overdose»

BIELLA. Ancora casi di overdose in città, fortunatamente risolti. Si è trattato di due ventenni, un biellese e un torinese, salvati dal pronto intervento dei soccorsi e dai medici dell'ospedale di Biella, dove sono stati ricoverati a distanza di due giorni dall'altro, martedì sera.

Due episodi che stanno creando allarme tra le forze dell'ordine e gli operatori sociali. Succede che, quando il mercato locale degli stupefacenti non riesce a soddisfare le richieste, toria a girare droga tagliata male o proveniente dai mercati metropolitani.

Smantellato lo spaccio in zona, che offriva comunque una certa garanzia, i consumatori si rivolgono ai mercati di Milano e Torino, dove gli spacciatori hanno sicuramente meno scrupoli, soprattutto con gli acquirenti che giungono da fuori, costretti a pagare subito e ad essere spesso anche «roba» scadente, tagliata male e pericolosa, confermano i tanti casi di overdose registrati negli ultimi mesi.

Il fenomeno, per assurdo, porta ad assottigliare i numeri delle statistiche, leddove affermano che nel Biellese si consuma meno droga. In realtà si tratterebbe solo di cali fisiologici, dovuti soprattutto alle crisi momentanee dello spaccio locale.

A confermare i consumi è la forte richiesta sui mercati milanesi e torinesi, ci sarebbe inoltre un incremento dei furti, soprattutto negli appartamenti, con bottini facilmente traducibili in denaro da spendere per le dosi. Le cifre indicano in forte aumento la richiesta di cocaina, destinata però a nicchie molto ristrette (sono pochi quelli che se la possono permettere, considerati gli alti costi), di droghe leggere, tipo hashish, e quelle sintetiche, come ecstasy, popper e Lsd, potenti allucinogeni.

Una situazione generale confusa e di pericolo, che induce forze dell'ordine ed operatori sociali a tenere la guardia molto alta. (f. p.)

Ponderano: il debutto lunedì, con una gita in mountain-bike

## «Tutti in bici sui sentieri»

E' nato il club dei turisti a due ruote

PONDERANO. In bicicletta, sentieri, per le strade di campagna: in paese è nato un club per tutti gli appassionati di mountain-bike e di turismo culturale, come dice Ernesto Schiapparelli, il suo fondatore. L'associazione debutta ufficialmente a Pasquetta, con una gita al lago di Bertignano (sopra Viverone). Poi organizzerà escursioni in tutta la provincia.

Dica Schiapparelli: «Il Biellese offre moltissimi itinerari, che soddisfano le esigenze di tutti: dalle persone preparate a quelle più esigenti. Abbiamo preso accordi con i responsabili dell'Oasi Zegna, per nell'area alcuni tracciati per mountain-bike». Tutte le escursioni saranno seguite da un istruttore nazionale del Coni (cui è affiliata l'associazione di Ponderano), che avrà due compiti: insegnare le tecniche di progressione e descrivere le bellezze del paesaggio.

Per la gita di lunedì, l'appuntamento è alle 9.30, a Cavaglia. Si parte dalla piazza del mercato e si arriva al lago di Bertignano, superando un dislivello di 145 metri. Il club (che si chiama «Biella Mountain Bike Sport») ha preparato una scheda sull'itinerario, classificato «poco impegnativo». La lunghezza è di 15 chilometri, che saranno percorsi in tre ore. Iscrivere costa 15 mila lire (compresa l'assicurazione): per



I fondatori del club Biella Mountain-Bike organizzano gite in tutta la provincia

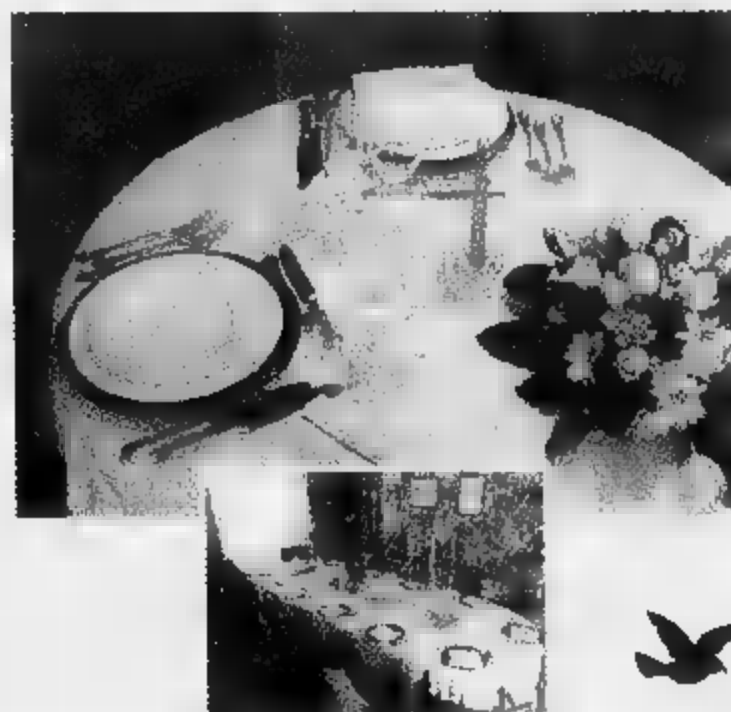
farlo, c'è tempo fino a domani. In caso di maltempo, la scampagnata slitta al 13 aprile. L'associazione di Ponderano, oltre che dal Coni, è riconosciuta ufficialmente dalla Regione. Per informazioni sulle prossime iniziative, può telefonare a questi numeri: 25.44.293 oppure 0337-23.12.67. (g. bu.)

Il programma

## A Occhieppo la festa del «Centro»

OCCHIEPPO SUPERIORE. Il «Centro incontri», che ha sede nelle settecentesche Villa Mossa, ha presentato il programma delle prossime iniziative, che partono da Pasquetta e si dipanano lungo il mese di aprile.

Il calendario è il seguente: lunedì 31 cena con ballo; 12 aprile spaghetti e tarde sera; 20 aprile assemblea dei soci e pranzo; 27 aprile gara di scopa. Il «Centro incontri» venne costituito 17 anni fa per l'impegno (e la caparbità) di alcuni volontari desiderosi di offrire al paese un luogo dove ritrovarsi. L'amministrazione comunale concesse loro la parte dello splendido edificio in cui veniva ospitata la servitù e la scuderia. Ora, nel rispetto della villa, di cui sono stati recuperati i particolari che cadevano in rovina, il «Centro incontri» risulta composto da una moderna cucina, da un'ampia sala per gli incontri giornalieri, da un salone capace di ospitare 120 commensali, utilizzato anche come contenitore per manifestazioni culturali. (d. sa.)



**ARIOTTO**  
 \*\*\*  
 Ristorante Hotel Residenze  
 In Monferrato

ALLE PORTE DI CASALE NELL'OSPITALE MONFERRATO Vi attende tutto l'anno l'ARIOTTO di Terruggia. La pace che qui regna, disponibile e vicina, fa di questa terra la meta ideale per una gita, una sosta, una vacanza! Qui la PASQUA è serenità e natura. Il Ristorante ARIOTTO propone una cucina varia e ricercata ed un servizio attento e raffinato. Potete goderVi il parco o la nuovissima piscina, potete far sosta nelle confortevoli camere o nei villini appena ultimati per vivere i dintorni. I luoghi e gli aspetti più deliziosi del Monferrato sono a pochi minuti dall'ARIOTTO. Venite, Vi piacerà.

Via Prato, 39 - 15030 TERRUGGIA (AL)  
Per informazioni e prenotazioni: Tel. 0142/801200 - Fax 0142/801307





LA STAMPA



Adesso sono i «Sessantanove pose». Verso i 16 mila tagliandi

## «Ar 'Core», con il dekopan si cambia in corsa il nome

Ragazzi calma: quasi non riusciamo più a contare i tagliandi che ci spedite. In questa settimana abbiamo superato il miliardo dei 15 mila voti e stiamo volando veloci verso i 16 mila. Grazie sul serio, il «gioco» è divertente proprio per merito vostro. Il testa a testa tra Ar'Core e Gravità zero è sempre più serrato, e tra i «top ten» è guerra aperta, basta scorrere la classifica che vi proponiamo subito.

Gravità zero di Santhià 3289; Ar'Core di Burrenzo 3115; Mr. Bubble Meets Superfly di Biella 1270; Kimera di Trino 1001; Mas di Vercelli 985; Tnt Vercelli 956; Il Nocciolo della questione di Biella 690; The Fried Children di Vercelli 682; I Loggione Straniera di Vercelli 590; Sidra di Santhià 534; Microchips di Vercelli 490; Retread di Gattinara 481; Fiosuj 'd Nùe di Vercelli 421; Complesso di inferiorità di Vercelli 248; Punka di Vercelli 173. Appuntamenti: i Microchips suoneranno il 2 aprile, al cinema Astra, ospiti dello spettacolo organizzato dal professionale «Lanino» di Vercelli.

«Veniemo invece alla band della settimana. Sono venuti a trovarci in redazione i ragazzi «ex Ar'Core», che nel frattempo hanno cambiato nome a look. Tosti e pepati, intervistarli è stata una vera fatica. In compenso la mamma di uno di loro, Maria Teresa Perucchi ci

LA STAMPA

### VOTA LA BAND

LA MIA BAND PREFERITA

E DI (NOME DEL GRUPPO) DI (LOCALITÀ)

SI POSSONO VOTARE COMPLESSI ROCK, BLUES, COUNTRY, FOLK, POP, REGGAE, ETC. FORMATI DA PROFESSIONISTI

I TAGLIANDI VANNO INVIATI O PORTATI ALLE REDAZIONI DI VERCELLI (Via Duchessa Jolanda 20) E DI BIELLA (Via Della Repubblica 29) LA STAMPA. NON SONO AMMESSE FOTOCOPIE.

PORTOFINO'S CENTER

RADIO CITY VERCELLI

COMITATO MANIFESTAZIONI DI VERCELLI

VIAGGI

ASCOM VERCELLI

ha mandato un bel biglietto di auguri. Grazie signora, e si preoccupi: i giovani... si sa sono «gotici» ma poi... passa.

Nome del complesso: dall'iniziale «Ar'Core» sono diventati «Sessantanove pose». Il perché potrebbe essere implici-

to, ma loro spiegano: «Facciamo verso il «Novantanove-pose» un gruppo siciliano che va per la maggiore. Genere: punk veloce, originale. Componenti: sono 7 e suonano strumenti «strani» almeno per i non addetti ai lavori: il dekopan, il



Simpatia, passione, autoironia: gli ingredienti degli «ex» Ar'Core (FOTO GREGG)

kazoo, e poi i più tradizionali basso, chitarra, percussioni. Chi sono? Saperlo è facile, perché i musicisti preferiscono mantenere una certa forma di anonimato. Anche nelle risposte sono lapidari, e manco a dirlo vogliono sentire parlare hobby. Sono «arrabbiati» po' sul serio po' per gioco, e con i loro capelli lunghi e i loro tatuaggi, il loro parlare colorito sono ad oggi la band che nessuno vorrebbe ad un banchetto di nozze. Ma loro sono i primi a scherzare su: «Lo scriva invece, noi siamo pronti ad andare a suonare ai matrimoni, alle cretime e anche ai funerali». Hannibal Smith (Dodo per gli amici), ha 23 anni, lavora, e sta alle percussioni. Paolo Sala, già del

gruppo «Licata», ha 23 anni, se la vede il dekopan ed è l'arrangiatore, Maurizio Sironi «Patollo», 22 anni, è il manager in attesa, guarita la gamba, di ritornare a tutto un po'. Costantino Zappino, attualmente caporale nella caserma di Lenta, si definisce un «universitario non studente». Lorenzo (Lollo), 22 anni invece studia davvero Ingegneria a Vercelli la chitarra. Fabio Decovich, 22 anni, va all'ITI di Vercelli ed è il bassista di riserva: infine c'è 'Nduja, che è un ex «Agonizera», studia pianoforte, suona il basso ed è preso dalle «Successi»: non molti, ma a maggio li aspetta serata al Blu Botte di S. Angelo Lomellina. Auguri. (d. b.)

## BUONO A SAPERSI



## Basket

La squadra della «Ferrari» un vero dream-team

La formazione basket della Ferrari Vercelli (foto) ha battuto nella finale provinciale quella della media di Borgosesia. La squadra, guidata dai professori Giovanni Carenzo e Mauro Bracchi, è composta da Andrea Cochis, Paolo Maranzana, Alessandro Bertucci, Gabriele Bendazzi, Andrea De Pascale, Davide Pisani, Umberto Petracchi, Luigi Rossi, Giovanni Bernabino, Niccolò Lanfranco. Riserve: Iacopo Ciochetti, Michele Marrocco, Roberto Croce.



## Lettura

Il nuovo laboratorio della elementare «Ferraris»

E' stato inaugurato il Laboratorio lettura della scuola elementare «Galileo Ferraris» realizzato grazie alla partecipazione dell'Assessorato alle politiche culturali e scolastiche del Comune di Vercelli. Ospite della scuola, la scrittrice Anna Lavatelli.



## Calcio

La bella affermazione della media di Santhià

La squadra di calcio della media «Giovanni XXIII» di Santhià (foto) ha sconfitto 4-0 l'«Avogadro» di Vercelli nella finale provinciale. La scuola vercellese il preside Piercarlo Ferraris si è però subito rifatta con le ragazze che hanno battuto 4-3 le calciatrici di Gattinara. La formazione femminile di calcio dell'«Avogadro» è composta dalle campionesse che hanno spopolato nel volley e nel basket.



## Informatica

La visita della «Lanino» agli informatici dell'Itis

Noi ragazzi della 3ª F della scuola media Lanino siamo stati accompagnati dalla nostra professoressa di matematica al laboratorio di informatica dell'Itis. Adesso vogliamo ringraziare per la loro disponibilità le professoressa Maria Chiara Bulsei, Maria Calcagno e Alessandra Cignetti e i ragazzi della 4ª Informatici.

## LEZIONI SENZA

Gemellaggio dello Scientifico di Vercelli con la «Skole» di Odense

## «Grazie, amici danesi»

Visite al municipio e alla Pro Vercelli Scherma, alla Camera di commercio e all'Unione industriali. E poi i gusti comuni: le fiabe di Calvino e la pizza

Nelle ultime due settimane vi sarà forse capitato vedere passeggiare per Corso un gruppo di biondissimi ragazzi e di sentirli parlare strano connubio di arabo, tedesco e inglese. Ebbene erano gli amici danesi. Proprio così: finalmente la seconda parte dello scambio culturale fra la nostra classe, la 4ª D del Liceo Scientifico e la «Korup Skole» di Odense, ha avuto luogo qui a Vercelli.

Ci siamo trovati in ad occupare un'aula di disegno abbellita per l'occasione con tutti i poster che, nella prima parte dello scambio, i ragazzi danesi e noi avevamo realizzato. Divisi in due gruppi, abbiamo anche avuto modo di utilizzare alcuni laboratori del Liceo. I temi affrontati sono stati diversi: fisica, le fiabe di Calvino, il giornalismo - confronto tra quotidiani italiani e danesi -, gli studi del macroinvertebrati che vivono nel fiume Sesia, l'Unione Europea, etc... Risultato: un lavoro intenso e rigorosamente in lingua inglese.

Il divertimento però non è



La visita dei ragazzi danesi e dello Scientifico alla Sala armi della Pro Vercelli Scherma (FOTO GREGG)

certo mancato, basti pensare alle numerose gite, Milano, Torino, Alagna, Varallo, o alle uscite in mattinata per visitare il Comune e gli allenamenti della Pro Vercelli Scherma. Ci teniamo moltissimo a ringraziare il presidente Venè, che ci ha permesso di incontrare e vedere all'opera i nostri campioni olimpici, ma anche il Comune di Vercelli, la Camera di Commercio, l'Unione Industriali e la Fondazione Carisver.

Che altro dire, i danesi hanno amato il sole, la pasta, la pizza e la nostra città, queste sono frasi che ogni italiano si sente ripetere ovunque. Forse ciò che hanno apprezzato sopra ogni cosa sono stati quei ragazzi della 4ª D che sono stati amici, fratelli maggiori, traduttori e guide di viaggio stupendo e indimenticabile. Un grazie anche alle insegnanti Passerini e Clemente per la collaborazione. Fabiana Boffa, 4ª D Scientifico

Che cosa fare con i «piazzi» della Fede?

## Se la scampanellata annuncia la Bibbia

Giornata di ordinario scacco, tento studiare, invano.

«Din, din» suona il campanello. «Lei crede in Dio?» mi domanda con sorriso ispirato, stile trichaco, un giovane uomo.

«Beh, forse no, anzi mi ho mai riflettuto proprio bene» mi trovo a rispondere in maniera goffa e stizzita, intanto penso: «Ma guarda te! Mi fanno pure pensare a Dio, devo già pensare alle materie sotto, al ragazzo che si trova, a Beverly Hills... e poi in fin dei conti la «società» non mi ha mica insegnato cos'è «sto Dio, a parte le stressanti lezioni catechismo». Il tipo trichaco mi perseguita, adesso vuole sapere

provo dentro, «scusa, dentro cosa?», devo pure scervellarmi per meditare sull'interiorità, mi basta pensare a cosa devo mettermi domani per la festa di Teol. Voglio richiudere in faccia la porta, ma il tipo non molla l'osso: dicono che la fede dia forza, ma questo è veramente un dritto. Adesso vuole sapere quali sono i valori in cui

credo, esageratoli! «Mah...credo nell'amicizia (quale? Quella da disco? Forse...). Credo nell'amore (non male l'ultimo ragazzo che mi ha fatto al Globo). Credo nella famiglia (i miei sono divorziati, importa, a ho tre bei fratelli aggiunti) e poi, dimenticavo, credo nella Maria libera perché...».

Chissà me la sono cavata. 'Sto mezzo prete (però forse è un protestante) mi dice: «Ti la un opuscolo, lo leggerai?». Non nascondo il disappunto.

«Ciao, a rivederci» dice l'uomo. «A mai più; che vita del calcio vuoi propormi» ribatto io. Entro in accendo tivù e sigaretta contemporaneamente.

Ciao ragazzi, anche voi avrete risposto così? Forse no, però diciamolo: le riflessioni spirituali sono il nostro forte!

Mi piacerebbe sapere cosa pensate voi dell'argomento: magari scopriremo che in fondo noi non siamo così aridi e superficiali e che gli atteggiamenti della tipa sono solo stereotipi.

Silvia Milano, Vercelli

Per la  
pubblicità  
SU

LA STAMPA

20123 MILANO  
Via Carducci 10  
Tel. 02/86.470

10126 TORINO  
C.so Massimo d'Azeglio 60  
Tel. 011/666.52.11

12051 ALBA  
PUBBLALBA  
Agente Publikompass spa  
C.so M. Coppedè 11  
Tel. 0173.442.110 (2 linee r.a.)  
Filiale: BRA Via Verdi 7  
Tel. 0172/431.003

15100 ASTI  
sig. CONTI  
Agente Publikompass spa  
Via Vochieri 80  
Tel. 0131/442.543-442.544

11100 FIUMI  
FI.MU. srl  
Agente Publikompass spa  
Loc. Aménique - Quart  
Tel. 0165/765.019-765.828

14100 ASTI  
sig. PAOLO BELLE  
Agente Publikompass spa  
Via Antica Zecca 3  
Tel. 0141/592.222

12100 CUNEO  
sig. SILVANO  
Agente Publikompass spa  
Via S. Grandis 11  
Tel. 0171/830.832-898.939

28100 NOVARA  
Agente Publikompass spa  
Corso Cavour 13  
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

13100 VERCELLI  
SALODINI srl  
Agente Publikompass spa  
Via Duchessa Jolanda 20  
Tel. 0161/250.754

13051 SALODINI srl  
Agente Publikompass spa  
Viale Roma 5  
Tel. 015/849.12.12

16121 GENOVA  
Via C.R. Ceccardi 1/14  
Tel. 010/540.184-592.580

18100  
Via Affari 10  
Tel. 0183/273.373

18038  
Via Gioberti 47  
Tel. 0184/501.555

17100  
Piazza Marconi 3/6 - 3/5  
Tel. 019/811.182

**PK**  
publikompass

## il Picchio

SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA E DI FORESTAZIONE a.r.l.

REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE GIARDINI

ATTIVITÀ FORESTALI

BIELLA  
Vicolo Galliere, 3  
Tel. 015 405871 - Fax 015 405209



## Il rimborso dazi potrebbe facilitare frodi commerciali



Operatori alla Borsa di Vercelli. Il regolamento sul rimborso dei dazi era oggetto anche di interrogazioni parlamentari all'Unione Europea e al governo. C'è anche preoccupazione per possibili frodi commerciali. (Foto G. P.)

## Nuovo sindacato

## Cisl, nato il «Pubblico impiego»

VERCELLI. Costituita l'altro giorno la «Federazione pubblico impiego» aderente alla Cisl territoriale: la costituzione è derivata dalla fusione della «Fils», che raggruppava statali e parastatali, con la «Fedepubblicista», per i lavoratori del pubblico impiego. Segretario generale della «Fpi» è stato eletto Bruno Ranucci, già segretario territoriale della «Cisl-statali»; segretario generale aggiunto è risultato Valerio Manuella mentre Vincenzo Brancato, Giuseppina Carugno e Pier Alberto Napoli completano l'organico della segreteria.

«La fusione - ha spiegato Ranucci nella sua relazione al congresso - si è resa necessaria per far fronte ai nuovi compiti derivanti da recenti iniziative legislative con le quali sono state decentrate alle Regioni le funzioni locali importanti funzioni e competenze prima di stretta pertinenza dello Stato».

Nella relazione congressuale il segretario ha disegnato gli obiettivi che la Cisl intende raggiungere in questo specifico settore: soprattutto «ridare funzionalità alla macchina burocratica oggi appesantita da ritardi e inefficienze, e così avvicinare le amministrazioni pubbliche ai cittadini da non considerare più come semplici utenti, bensì come clienti».

Ranucci ha citato l'attuale monopolio dei servizi pubblici che - ha detto - dovrà trasformarsi in gestione più adeguata alle esigenze ed alle possibilità della collettività, e rispondere a criteri di economicità tipici dell'impresa privata.

Intanto ieri la Cisl vercellese ha celebrato il quinto congresso con una tavola rotonda sul tema «Le prospettive economiche e occupazionali del territorio vercellese».

## Per l'ex macello

## Il Comune incontra i giovani



Giovanni Mazzeri ha incontrato gli abitanti della 3ª circoscrizione

VERCELLI. Centro sociale: si riaccende la polemica. Questa volta a scendere in campo è Giovanni Mazzeri, capogruppo di Forza Italia in Comune, che lancia un appello all'amministrazione: «Perché il sindaco non organizza un incontro con i giovani? Vercelli? Solo così si potrà sapere quello che vogliono realmente i ragazzi».

Mazzeri, che si dichiara favorevole alla politica giovanile, contesta il modo in cui è stato presentato il progetto di Magenta e aggiunge: «Certo il movimento giovanile di Fi ha fatto alcune proposte, sarebbe giusto che scendesse in campo il Comune, incontrando, ad esempio, gli studenti. Solo da loro possono avere idee interessanti sulla nascita dei centri d'incontro». L'ex macello è stato argomento del dibattito, organizzato l'altra sera dalla terza circoscrizione (corso Magenta e zona dei Cappuccini).

Dice Giovanni Mazzeri: «Gli abitanti del rione sono contrari anche per essere mai stati informati ufficialmente sulla questione centro sociale». La prossima riunione di circoscrizione è fissata per il 21: argomento all'ordine del giorno, questa volta, l'area attorno a Montebello e alla dell'incursione e del degrado. (g. mo.)

## Stasera ■ Saluggia

## Anni di Br un incontro con Barberis

SALUGGIA. Saranno rievocati i tragici «anni di piombo», questa sera, nella sala seicentesca del castello sede del municipio: presente l'autore, la rievocazione seguirà il racconto del giornalista Marco Barberis nel ultimo suo lavoro, «Un carabiniere contro le Br».

Barberis, da giornalista, ha incontrato un suo omonimo, l'appuntato dei carabinieri Pietro Barberis ora in pensione. Il militare, quando era ancora in servizio, ha partecipato di persona al primo grave fatto di sangue con protagonisti i brigatisti rossi: alla sparatoria del 5 giugno 1975 ad Acqui Terme, nella cascina «Spoltas».

I carabinieri stavano indagando sul rapimento dell'industriale Vittorio Vallarino Gancia: una pattuglia guidata dall'allora tenente Roberto Rocca (oggi generale dell'Arma, medaglia d'oro al valor militare) e composta dal maresciallo Rosario Cauti, dall'appuntato Giovanni D'Alfonso e dall'allora carabiniere Pietro Barberis, durante un controllo ad un cascinale ritenuto abbandonato, vengono fatti segno a colpi d'arma da fuoco e al lancio di bombe a mano. D'Alfonso ha il ventre squarciato: morirà cinque giorni dopo. Cauti viene ferito da alcune schegge, l'ufficiale ha il braccio e l'occhio sinistri dilaniati. Barberis intravede due figure che tentano la fuga: si getta a terra e spara uccidendo Mara Cagol, la compagna di Renato Curcio.

Questa la ricostruzione storica, ora con angoscia i due Barberis si chiedono quasi con rabbia: dopo vent'anni dobbiamo davvero perdonarli? E perdonare anche chi ha dimostrato la minima riconoscenza per il sacrificio di quattro carabinieri? (w. ca.)

## Riso, battaglia persa

## L'Europa cede agli Stati Uniti

VERCELLI. L'Unione europea ha perso la battaglia commerciale del riso contro gli Stati Uniti. Infatti il Consiglio dell'agricoltura ha deciso di adottare per le importazioni di riso dai Paesi Terzi il «Crs» - cumulative recovery system - un sistema di rimborso dei dazi pagati dall'importatore che dimostrerà, fatture alla mano, di aver acquistato le singole partite di riso pagandole a un prezzo superiore ai prezzi di riferimento dei mercati mondiali.

Il regolamento del «Crs» era stato oggetto di forti critiche interne e di numerose interroga-

zioni parlamentari all'Unione europea e al governo. Il nostro ministro dell'agricoltura, peraltro, si è sempre dimostrato contrario all'adozione del provvedimento, che si presterebbe a facilitare frodi commerciali.

Nel votare il «Crs» la Commissione europea aveva però posto la condizione che gli Stati Uniti avessero rinunciato a portare avanti la contestazione del regime comunitario delle importazioni di cereali e riso.

Da Bruxelles giunge ora notizia che gli americani hanno deciso di ritirare la loro denuncia presso l'Organizzazione mon-

diale del commercio - il W.T.O. - contro il regime di importazione di cereali a riso nell'Unione europea essendo intervenuta nel frattempo la decisione di Bruxelles che, per risolvere questa controversia in modo amichevole, prevede l'istituzione di un sistema di recupero cumulativo dei dazi sulle importazioni di riso in Europa di tassazione e l'apertura di un contingente tariffario di 30.000 tonnellate di orzo per birra e dazio ridotto del 5 per cento.

Enrico Sacco

## DAL TERRITORIO

## Crescentino

## Controlli anti-luicelle, torinese denunciato

Blitz anti-luicelle nel Vercellese: otto prostitute, fermate dai carabinieri per un controllo, sono state trovate sprovviste di permesso di soggiorno e accompagnate in questura per l'espulsione dal territorio. Fra le giovani fermate nei pressi di Crescentino anche un'albanese, che ha accusato un torinese di aver tentato di spingerla alla prostituzione: l'uomo ha, così, rimediato una denuncia. (g. mo.)

## Vercelli

## Telaio del motorino contraffatto: giovane nei guai

I carabinieri di Vercelli hanno denunciato un ragazzo di 16 anni per ricettazione e falsità materiale: il giovane era contraffatto il telaio del motorino cui viaggiava e al momento del controllo ha esibito documenti falsi. (p. m. f.)

## Formigliana

## Camion con candeggina si ribalta sulla «Trossia»

Singolare incidente ieri pomeriggio sulla «Trossia», nel tratto tra Formigliana e Carisio. Un camion che trasportava ipoclorito di sodio (la comune candeggina), in via di accertamento, si è ribaltato. Il liquido è fuoriuscito dalla vettura, ma il pronto intervento dei vigili del fuoco di Vercelli ha impedito che la candeggina si espandesse sull'asfalto. Il traffico ha subito rallentamenti. (p. m. f.)

## Vercelli

## Successo dell'iniziativa «Educazione alla salute»



Il teatro Barbieri ha ospitato il secondo pomeriggio che l'Istituto professionale Lanino ha dedicato alle band giovanili. Sono esibiti i Sin Apple, i The Fried Children e tre allievi del Centro Vercelli musica. Il pubblico di giovani (nella foto Greppi) ha apprezzato il concerto che è svolto a cura delle insegnanti Nicoletta Binelli e Marinella Marcotto. (d. b.)

## Vercelli

## Inps: gli sportelli negli sportelli nel periodo pasquale

Per agevolare le operazioni relative al congedo previdenziale, gli uffici dell'Inps resteranno aperti anche nel periodo della Pasqua. Questi gli orari d'apertura degli sportelli. Quest'oggi dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 18. Domani, invece, gli sportelli saranno a disposizione dei clienti nei seguenti orari: al mattino dalle 8,30 alle 12,30 e al pomeriggio dalle 14 alle 17. Sabato soltanto al mattino, dalle 8,30 alle 12,30. Infine martedì 1° aprile il turno degli uffici di competenza sarà il seguente: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 18. (p. m. f.)

Se vieni ai Caraibi con Hotelplan, ci torni.

Mi gioco le penne!

Ogni isola dei Caraibi ha un suo carattere particolare e solo chi le conosce bene, come Hotelplan, può offrirvi il viaggio più adatto ai vostri gusti e farvi scoprire il meglio del luogo.

Potete scegliere, per esempio, fra un soggiorno tutto musica e divertimento nella vivace Giamaica o un periodo di riposo sulle spiagge da sogno della rigogliosa Grenada. Una vacanza all'insegna della riservatezza e del lusso di St. James o una più economica, ma non meno ricercata, nella South Coast di Barbados.

Sono solo alcune delle proposte Hotelplan per i Caraibi che si raggiungono con voli settimanali diretti da Milano e da Roma.

A voi potrete trovare un'ottima consulenza sui programmi Hotelplan presso:

AGENZIA VIAGGI SCARAMUZZI

Italia, 11/8 - Tel. 015/32243

Hotelplan

di CASTELLO di BELGIOIOSO

ENTE FIERE DEI CASTELLI DI BELGIOIOSO E SARTIRANA

Antiquariato  
AUTOMOTIVA MERCATO

16 - 31  
Marzo  
1997

Orari feriali:  
dalle 15.00  
alle 20.00  
giovedì:  
dalle 15.00  
alle 23.00  
sabato e  
domenica  
dalle 10.00  
alle 20.00

BELLO, COMUNQUE  
BELLO  
UNA PICCOLA STORIA  
DELLA VANITÀ  
MASCHILE

MOSTRA  
COLLATERALE  
REALIZZATA IN  
COLLABORAZIONE  
CON  
CARNET

COMUNE  
DI BELGIOIOSO

PROVINCIA  
DI PAVIA

BANCA REGIONALE EUROPEA



# CANOVA

**BIELLA - Via Losana, 13/F - Tel. 015/29067**

**MOTOROLA**  
microtac pro



Batteria  
+ carica  
batterie

**L. 498.000**

oppure 6 rate  
da L. 88.500

**PHILIPS**  
mod. Fizz

Batteria  
+ carica  
batteria

**GSM**

**L. 398.000**

oppure 6 rate  
da L. 70.400

**MOTOROLA**  
GSM

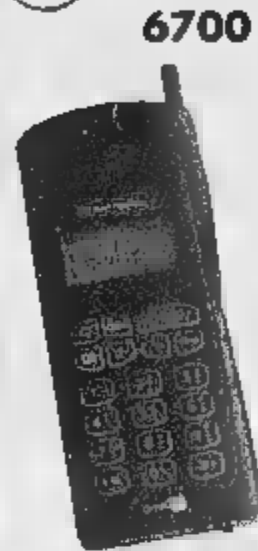


Batteria  
+ carica  
batteria

**L. 498.000**

oppure 6 rate  
da L. 88.500

**MOTOROLA**  
6700 o D460



Batteria  
da 60 ore  
+ carica  
batteria

**GSM**

**L. 590.000**

oppure 6 rate  
da L. 110.000

**SHARP**  
mod. 450 by Ericsson



**GSM**

Batteria 70 ore  
+ carica batterie

**L. 790.000**

oppure 6 rate  
da L. 140.000



**MOTOROLA**

8700

**GSM**

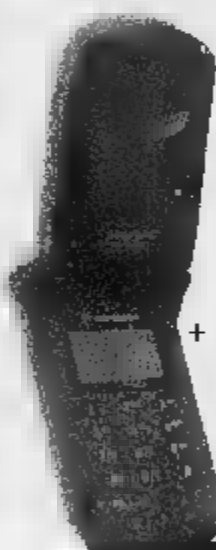
Batteria 55 ore  
+ carica batterie

**L. 838.000**

oppure 6 rate  
da L. 150.000



**MOTOROLA**  
Star Tac



**GSM**

Caricabatterie  
+ batteria slim  
+ batteria ausiliaria

**L. 2.390.000**

oppure 12 rate  
da L. 230.000

**ERICSSON**  
388



Batteria 35 ore  
+ carica batteria

**L. 890.000**

oppure 6 rate  
da L. 159.000

**CORDLESS OMOLOGATO**  
con Display



**L. 249.000**

**FAX + TELEFONO**



**da L. 498.000**

*Prezzi Pazzi !!!*

PAGAMENTI  
RATEALI  
ANCHE A  
PARTIRE  
DA LUGLIO '97

ASSISTENZA TECNICA CELLULARI GSM CON TELEFONO SOSTITUTIVO • ACCESSORI DI TUTTE LE MARCHE



Il gruppo-cult presenta domani il suo ultimo album

## Senza Benza, urlo punk

A Ponderano i Ramones d'Italia

PONDERANO. Come padrino hanno Joey Ramone, una leggenda del punk; ma anche i Senza Benza, nel loro piccolo, se la cavano bene: in Italia sono considerati la migliore band «ribelle», e sono pronti a dimostrarlo domani al Babylon, dove si esibiscono alle 22. Il biglietto costa 15 mila lire.

I Senza Benza, dopo due anni di black-out discografico, hanno appena inciso un album. Titolo: «De Luxe». Sottotitolo: «How To Make Money With Punk Rock» (Come fare soldi con il punk-rock). In copertina, per la verità, le parole sono diverse (Come sprecare soldi con la musica pop), ma lo sberleffo è neutralizzato da un paio di cancellature. In pista dal '90, la band s'è fatta conoscere col disco «Peryomas» (del '92), e poi con «Gigius», cd che ha stragato il cantante dei Ramones. Al fianco della band americana, i Senza Benza hanno suonato più volte, in gruppi di spalla ai concerti. Ma solo nell'aprile '96 è nato l'amore: Joey (mai conosciuto prima), il capo dei Ramones ha invitato la band a New York, per mixare l'ultimo album (inteso a Latina). A detta dei Senza Benza, il



I Senza Benza, band di culto del punk italiano, domani suonano al Babylon

cantante «entusiasta» dei pezzi, è lo è pure Daniel Rey, famoso produttore statunitense.

Ormai siamo al '97, e alla tournée che domani passa da Ponderano. Il gruppo è rimasto fedele alla formazione storica: Nando Ferdinando (chitarra), Sebi Filici (chitarra e cori), Fabio Furlan (basso), Max Bergo (batteria). Benché laziali, i Senza Benza cantano in inglese, e nei testi dell'ultimo cd si parla molto di amori infranti e

di solitudine (ma con ironia). Qualche titolo: «Stop Crying» (Smettila di piangere), «You're My Enemy» (Sei la mia nemica), «One Million Words» (Un milione di parole), «Il ragazzo della po' accanto» è il brano-manifesto del gruppo: «Siamo i missionari del punk, odiamo i fiori, il sole e i colori. Viviamo solo per il punk-rock». Lo show di domani sarà aperto dai biellesi «Lobotomia». Per informazioni: 015.54.12.25. (g. bu.)

Vercelli, applausi all'attrice ospite del Nuovo Italia

## Il gala con Selvaggia

Quattrini ha chiuso i «Martedì»

VERCELLI. Nel film è Fila, giovane con un destino di morte nella Sicilia chiusa e setecentesca. Nella realtà è Selvaggia, figlia d'arte solare, una crocchia di capelli biondi e il sorriso aperto, che sale in «Pendolino» a Roma, destinazione Vercelli, soltanto per trascorrere una serata tra i cinefili. E per vedere, a loro, al Nuovo Italia, la pellicola che chiude i «Martedì» ed apre invece la sua carriera di attrice cinematografica: «Marianna Ucrìa», firmata da Roberto Faenza, e ispirata al romanzo di Dacia Maraini.

Selvaggia Quattrini arriva puntualmente nella sala di piazza Pajetta. E regala, prima buio in sala, qualche battuta alla platea. Che scopre di trovarsi di fronte ad un'esordiente «doc», con una buona dose di teatro alle spalle, ma con altrettanta dolce schiettezza. Com'è stato lavorare con Emanuele Laborit, l'attrice sordomuta che interpreta il ruolo di Marianna, privata da violenza di udito e voce? «Io penso che sia merito anche suo mi hanno scelta. Ci intendiamo benissimo. Abbiamo passato quattro ore in carrozza in-



Mino Givogre con Selvaggia Quattrini durante la proiezione del film «Martedì» al cinema Nuovo Italia. L'attrice è tra i protagonisti di «Marianna Ucrìa» (g. m.)

sime, per girare una scena, e non abbiamo avuto bisogno di parole per essere vicini».

Prima di proiettare il film, Selvaggia riceve la targa «arrivata agli amici dei «Martedì»», preparata dai padroni di Mino e Tommy Givogre. E il suo «grazie» è anche una protesta vercellese: «Spero di tornare a trovarvi quando girerò il prossimo film». «Marianna Ucrìa», che con-

quista l'applauso della platea, è un'operazione riuscita. Riuscì perché non è semplice lavorare su un romanzo (ma Faenza sta diventando un esperto del genere), perché i personaggi sono ben delineati e nella quasi due ore di film non ci sono cali di attenzione. Chi ha visto «Marianna Ucrìa» martedì sera al Nuovo Italia, non disperi: la pellicola tornerà nelle sale vercellesi (forse al cinema Principi) nelle prossime settimane. (r. m.)

Vercelli, 3 aprile

## Paolantonio sostituisce Guzzanti

VERCELLI. Eravamo tutti convinti che Corrado Guzzanti, in cartellone al Civico per la rassegna comunale «Serio, serissimo», insomma il Comico con il chilometrico «Millenovecentonovantadici», avesse finito col dare forfait definitivo. Inizialmente previsto il 15 febbraio, lo spettacolo guzzantesco era saltato e rinviato al 25 dello stesso mese: poi per «interventi impegnativi televisivi, non dipendenti dal teatro Stabile di Torino e dal Comune di Vercelli (gli organizzatori ndr.)» c'è stato il terzo rinvio al 14 aprile.

Adesso l'eroe del «Pippo Chennedy Show» ha glissato anche su questa ultima data, praticamente sciogliendo un regolare contratto. Nell'annuncio l'accaduto, gli organizzatori parlano di scorrettezze tali da dover passare a vie legali: confronti della compagnia di Guzzanti.

Lo spettacolo verrà sostituito con «The School of the Art of the Lullaby» di Francesco Paolantonio. La partecipazione di Paola Cannatello, l'appuntamento, sempre al teatro di via Monte di Pietà, è stato programmato per le 21 del 3 aprile. (g. bar.)

### GIORNO E NOTTE

#### Vercelli

##### Rossano Casale in live

Questa sera, dopo le 22, terrà concerto al Tina Pica Rock Café di piazza Pajetta, Rossano Casale. Lo show fa parte del circuito Heineken che presenta la cantante sotto il titolo «Tour in Clubs». Un repertorio tra jazz, funk, rhythm e blues. Da «Rounds Midnight» a «Peacocks», da «Alba Argentina» a «Semplice», «Destino».

#### Vercelli

##### Concorso al Civico

Sabato 12 aprile al teatro Civico di Vercelli (alle 21) si svolgerà la diciannovesima edizione di «Mille ed una note», rassegna di cantanti non professionisti. Lo spettacolo sarà presentato da Barbara Castellani e Flavio Ardisson. Per le iscrizioni ci si può rivolgere all'organizzazione della Spettacoli Belvedere, telefonando allo 0161-210.882.

#### Montebello

##### E' dal 1996

Dopo mesi di pausa obbligatoria (per motivi burocratici e di licenze), domani al Fun Club si torna a suonare dal vivo. Il chitarrista Rick Hutton pro-

pone un gioco musicale, con la band torinese dei Duedipicche (e davanti alla telecamera di Odeon Tv). Sabato si fa discoball; domenica la festa di compleanno locale, nato nel '94.

#### Bielva

##### Cigna espone a Mantova

Giorgio Cigna espone da sabato al palazzo ducale di Revere, vicino a Mantova: il pittore biellese partecipa alla collettiva internazionale «Ritmi, forme, colori». La mostra rimane aperta fino al 5 maggio. Per informazioni, si può telefonare allo 0386-84.60.93.

#### Rock e giochi in birreria

Domani al Black Lion Pub, suonano i Night Train, alfiere del rock duro. Per sabato è prevista una serata di giochi e animazione.

#### Vignale

##### Il «sox» di Sergio Rigon

Il quintetto jazz diretto dal vercellese Sergio Rigon sarà nella località monferrina sulla pedana del Caffè della Pesa, sabato dopo le 22. Un repertorio dal bebop allo swing.

### REFERENDUM

GIOVEDÌ 27 MARZO 1997

## I MAGNIFICI della NOTTE



DISCOTECHES  
DRINK & MUSIC  
PUB • PIANO BAR  
DISCO BAR • BIRRERIE  
VINERIE • TAVERNETTE

LA MIGLIOR DISCOTECA È:

(indicare nome e località)

IL MIGLIOR LOCALE DRINK & MUSIC È:

(indicare nome e località)

I tagliandi vanno spediti a: LA STAMPA - I MAGNIFICI DELLA NOTTE  
Casella postale 2 - 10100 TORINO

Si possono spedire più schede nella stessa busta. Non sono valide fotografie.

Gli ultimi aggiornamenti del referendum dei locali «magnifici» vedono in testa per le discoteche la Midnight Express di Torino e per Drink & Music il Feeling di Cuneo. Per le province di Biella e Vercelli primeggiano le «discoteche» il Faro di Brusengo ed il Globo di Borgovercelli, mentre per i pub ci sono sempre il Faro settore «ascolto» ed il Jazz Matrazz di Vercelli. La gara continua! (g. bar.)

### Con la fiaba «Smog»

## Tam Tam, teatro in Italia

di Torino

VERCELLI. Tam Tam, l'assoluta di teatro, arte e musica diretta da Mario Sgotto e Anna Jacassi, andrà in trasferta a Torino per presentare la pièce «Smog», già proposta nell'ambito degli spettacoli che il Comune di Vercelli ha realizzato per le scuole. La recita vede interpretare lo stesso attore Mario Sgotto e i teatranti del teatro piemontese organizzato dal Comune di Torino e dalla Regione dal 7 al 13 aprile.

Il rendez vous con Tam Tam è previsto per le 14 di giovedì 10 aprile, nelle aule delle scuole elementari D'Azeglio di via Santorre di Santarosa.

«Smog» è una fiaba ecologica che prende ispirazione da Gue-neau e Calvino. Il malvagio mostro Smog invade il mondo e lo priva dei suoi stupendi colori. Ma come in tutte le fiabe, anche per questa ci sarà un lieto fine. Ritmiche, gestualità e rumori, con il coinvolgimento diretto degli stessi alunni-spettatori che diventeranno anche protagonisti. (g. bar.)

## Beverly Hills

Tel. 0161/93.52.43-98.71.03

Santhià

IL PIU' GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

Vi aspettiamo tutti i giovedì, sabato sera e domenica pomeriggio e sera

DOMENICA SERA: solo ballo cav. L. 15.000 dame omaggio

+ ballo L. 20.000 tutto compreso

27/3 MARZO 21

VEGGLIONE DI PASQUA CON L'ORCHESTRA

GENIO E I PIERROTTS

30/3 POM. E SERA

VEGLIONE DI PASQUA CON L'ORCHESTRA

HICKY PARIS

ORE 21: CENA OFFERTA A TUTTI I CAVALIERI E LE DAME

DI PASQUA

SI ACCETTANO PRENOTAZIONI PER CENE CON BALLO COMPRESO (ADDIO AL CELIBATO, COSCRITTI, MANIFESTAZIONI VARIE)

PRENOTAZIONI MOLTO FACILI

Santhià - Autostrada TO-MI

## STASERA AL CINEMA

**IMPERO.** Inf. (015) 22.736 - 31.312. Microcosmo, di C. Nurdary, P. Perrenon. L. 12.000; 10.000.

**MAZZINI.** Inf. (015) 22.736 - 31.312. RIPOSO.

**VERDI.** Inf. (015) 22.736 - 31.312. Il paziente inglese, di Anthony Minghella, Ralph Fiennes, Juliette Binoche, Willem Dafoe, Kristin Scott Thomas. Ore 22 spett. unico. L. 10.000.

**VERDI.** Inf. (015) 22.736 - 31.312. Il paziente inglese, di Anthony Minghella, Ralph Fiennes, Juliette Binoche, Willem Dafoe, Kristin Scott Thomas. Ore 22 spett. unico. L. 10.000.

**VERDI.** Inf. (015) 22.736 - 31.312. Il paziente inglese, di Anthony Minghella, Ralph Fiennes, Juliette Binoche, Willem Dafoe, Kristin Scott Thomas. Ore 22 spett. unico. L. 10.000.

**VERDI.** Inf. (015) 22.736 - 31.312. Il paziente inglese, di Anthony Minghella, Ralph Fiennes, Juliette Binoche, Willem Dafoe, Kristin Scott Thomas. Ore 22 spett. unico. L. 10.000.

**VERDI.** Inf. (015) 22.736 - 31.312. Il paziente inglese, di Anthony Minghella, Ralph Fiennes, Juliette Binoche, Willem Dafoe, Kristin Scott Thomas. Ore 22 spett. unico. L. 10.000.

**VERDI.** Inf. (015) 22.736 - 31.312. Il paziente inglese, di Anthony Minghella, Ralph Fiennes, Juliette Binoche, Willem Dafoe, Kristin Scott Thomas. Ore 22 spett. unico. L. 10.000.

**VERDI.** Inf. (015) 22.736 - 31.312. Il paziente inglese, di Anthony Minghella, Ralph Fiennes, Juliette Binoche, Willem Dafoe, Kristin Scott Thomas. Ore 22 spett. unico. L. 10.000.

**VERDI.** Inf. (015) 22.736 - 31.312. Il paziente inglese, di Anthony Minghella, Ralph Fiennes, Juliette Binoche, Willem Dafoe, Kristin Scott Thomas. Ore 22 spett. unico. L. 10.000.

**VERDI.** Inf. (015) 22.736 - 31.312. Il paziente inglese, di Anthony Minghella, Ralph Fiennes, Juliette Binoche, Willem Dafoe, Kristin Scott Thomas. Ore 22 spett. unico. L. 10.000.

**VERDI.** Inf. (015) 22.736 - 31.312. Il paziente inglese, di Anthony Minghella, Ralph Fiennes, Juliette Binoche, Willem Dafoe, Kristin Scott Thomas. Ore 22 spett. unico. L. 10.000.

**VERDI.** Inf. (015) 22.736 - 31.312. Il paziente inglese, di Anthony Minghella, Ralph Fiennes, Juliette Binoche, Willem Dafoe, Kristin Scott Thomas. Ore 22 spett. unico. L. 10.000.

**VERDI.** Inf. (015) 22.736 - 31.312. Il paziente inglese, di Anthony Minghella, Ralph Fiennes, Juliette Binoche, Willem Dafoe, Kristin Scott Thomas. Ore 22 spett. unico. L. 10.000.

**VERDI.** Inf. (015) 22.736 - 31.312. Il paziente inglese, di Anthony Minghella, Ralph Fiennes, Juliette Binoche, Willem Dafoe, Kristin Scott Thomas. Ore 22 spett. unico. L. 10.000.

**VERDI.** Inf. (015) 22.736 - 31.312. Il paziente inglese, di Anthony Minghella, Ralph Fiennes, Juliette Binoche, Willem Dafoe, Kristin Scott Thomas. Ore 22 spett. unico. L. 10.000.

**VERDI.** Inf. (015) 22.736 - 31.312. Il paziente inglese, di Anthony Minghella, Ralph Fiennes, Juliette Binoche, Willem Dafoe, Kristin Scott Thomas. Ore 22 spett. unico. L. 10.000.

**VERDI.** Inf. (015) 22.736 - 31.312. Il paziente inglese, di Anthony Minghella, Ralph Fiennes, Juliette Binoche, Willem Dafoe, Kristin Scott Thomas. Ore 22 spett. unico. L. 10.000.

**VERDI.** Inf. (015) 22.736 - 31.312. Il paziente inglese, di Anthony Minghella, Ralph Fiennes, Juliette Binoche, Willem Dafoe, Kristin Scott Thomas. Ore 22 spett. unico. L. 10.000.

**VERDI.** Inf. (015) 22.736 - 31.312. Il paziente inglese, di Anthony Minghella, Ralph Fiennes, Juliette Binoche, Willem Dafoe, Kristin Scott Thomas. Ore 22 spett. unico. L. 10.000.

**VERDI.** Inf. (015) 22.736 - 31.312. Il paziente inglese, di Anthony Minghella, Ralph Fiennes, Juliette Binoche, Willem Dafoe, Kristin Scott Thomas. Ore 22 spett. unico. L. 10.000.

**VERDI.** Inf. (015) 22.736 - 31.312. Il paziente inglese, di Anthony Minghella, Ralph Fiennes, Juliette Binoche, Willem Dafoe, Kristin Scott Thomas. Ore 22 spett. unico. L. 10.000.

**VERDI.** Inf. (015) 22.736 - 31.312. Il paziente inglese, di Anthony Minghella, Ralph Fiennes, Juliette Binoche, Willem Dafoe, Kristin Scott Thomas. Ore 22 spett. unico. L. 10.000.

**VERDI.** Inf. (015) 22.736 - 31.312. Il paziente inglese, di Anthony Minghella, Ralph Fiennes, Juliette Binoche, Willem Dafoe, Kristin Scott Thomas. Ore 22 spett. unico. L. 10.000.

**VERDI.** Inf. (015) 22.736 - 31.312. Il paziente inglese, di Anthony Minghella, Ralph Fiennes, Juliette Binoche, Willem Dafoe, Kristin Scott Thomas. Ore 22 spett. unico. L. 10.000.

**VERDI.** Inf. (015) 22.736 - 31.312. Il paziente inglese, di Anthony Minghella, Ralph Fiennes, Juliette Binoche, Willem Dafoe, Kristin Scott Thomas. Ore 22 spett. unico. L. 10.000.

**VERDI.** Inf. (015) 22.736 - 31.312. Il paziente inglese, di Anthony Minghella, Ralph Fiennes, Juliette Binoche, Willem Dafoe, Kristin Scott Thomas. Ore 22 spett. unico. L. 10.000.

**VERDI.** Inf. (015) 22.736 - 31.312. Il paziente inglese, di Anthony Minghella, Ralph Fiennes, Juliette Binoche, Willem Dafoe, Kristin Scott Thomas. Ore 22 spett. unico. L. 10.000.

**VERDI.** Inf. (015) 22.736 - 31.312. Il paziente inglese, di Anthony Minghella, Ralph Fiennes, Juliette Binoche, Willem Dafoe, Kristin Scott Thomas. Ore 22 spett. unico. L. 10.000.

**VERDI.** Inf. (015) 22.736 - 31.312. Il paziente inglese, di Anthony Minghella, Ralph Fiennes, Juliette Binoche, Willem Dafoe, Kristin Scott Thomas. Ore 22 spett. unico. L. 10.000.

**VERDI.** Inf. (015) 22.736 - 31.312. Il paziente inglese, di Anthony Minghella, Ralph Fiennes, Juliette Binoche, Willem Dafoe, Kristin Scott Thomas. Ore 22 spett. unico. L. 10.000.

**VERDI.** Inf. (015) 22.736 - 31.312. Il paziente inglese, di Anthony Minghella, Ralph Fiennes, Juliette Binoche, Willem Dafoe, Kristin Scott Thomas. Ore 22 spett. unico. L. 10.000.

**VERDI.** Inf. (015) 22.736 - 31.312. Il paziente inglese, di Anthony Minghella, Ralph Fiennes, Juliette Binoche, Willem Dafoe, Kristin Scott Thomas. Ore 22 spett. unico. L. 10.000.

**VERDI.** Inf. (015) 22.736 - 31.312. Il paziente inglese, di Anthony Minghella, Ralph Fiennes, Juliette Binoche, Willem Dafoe, Kristin Scott Thomas. Ore 22 spett. unico. L. 10.000.

**VERDI.** Inf. (015) 22.736 - 31.312. Il paziente inglese, di Anthony Minghella, Ralph Fiennes, Juliette Binoche, Willem Dafoe, Kristin Scott Thomas. Ore 22 spett. unico. L. 10.000.

**VERDI.** Inf. (015) 22.736 - 31.312. Il paziente inglese, di Anthony Minghella, Ralph Fiennes, Juliette Binoche, Willem Dafoe, Kristin Scott Thomas. Ore 22 spett. unico. L. 10.000.

**VERDI.** Inf. (015) 22.736 - 31.312. Il paziente inglese, di Anthony Minghella, Ralph Fiennes, Juliette Binoche, Willem Dafoe, Kristin Scott Thomas. Ore 22 spett. unico. L. 10.000.

**VERDI.** Inf. (015) 22.736 - 31.312. Il paziente inglese, di Anthony Minghella, Ralph Fiennes, Juliette Binoche, Willem Dafoe, Kristin Scott Thomas. Ore 22 spett. unico. L. 10.000.

**VERDI.** Inf. (015) 22.736 - 31.312. Il paziente inglese, di Anthony Minghella, Ralph Fiennes, Juliette Binoche, Willem Dafoe, Kristin Scott Thomas. Ore 22 spett. unico. L. 10.000.

**VERDI.** Inf. (015) 22.736 - 31.312. Il paziente inglese, di Anthony Minghella, Ralph Fiennes, Juliette Binoche, Willem Dafoe, Kristin Scott Thomas. Ore 22 spett. unico. L. 10.000.

**VERDI.** Inf. (015) 22.736 - 31.312. Il paziente inglese, di Anthony Minghella, Ralph Fiennes, Juliette Binoche, Willem Dafoe, Kristin Scott Thomas. Ore 22 spett. unico. L. 10.000.

**VERDI.** Inf. (015) 22.736 - 31.312. Il paziente inglese, di Anthony Minghella, Ralph Fiennes, Juliette Binoche, Willem Dafoe, Kristin Scott Thomas. Ore 22 spett. unico. L. 10.000.

**VERDI.** Inf. (015) 22.736 - 31.312. Il paziente inglese, di Anthony Minghella, Ralph Fiennes, Juliette Binoche, Willem Dafoe, Kristin Scott Thomas. Ore 22 spett. unico. L. 10.000.

**VERDI.** Inf. (015) 22.736 - 31.312. Il paziente inglese, di Anthony Minghella, Ralph Fiennes, Juliette Binoche, Willem Dafoe, Kristin Scott Thomas. Ore 22 spett. unico. L. 10.000.

**VERDI.** Inf. (015) 22.736 - 31.312. Il paziente inglese, di Anthony Minghella, Ralph Fiennes, Juliette Binoche, Willem Dafoe, Kristin Scott Thomas. Ore 22 spett. unico. L. 10.000.

**VERDI.** Inf. (015) 22.736 - 31.312. Il paziente inglese, di Anthony Minghella, Ralph Fiennes, Juliette Binoche, Willem Dafoe, Kristin Scott Thomas. Ore 22 spett. unico. L. 10.000.

**VERDI.** Inf. (015) 22.736 - 31.312. Il paziente inglese, di Anthony Minghella, Ralph Fiennes, Juliette Binoche, Willem Dafoe, Kristin Scott Thomas. Ore 22 spett. unico. L. 10.000.

**VERDI.** Inf. (015) 22.736 - 31.312. Il paziente inglese, di Anthony Minghella, Ralph Fiennes, Juliette Binoche, Willem Dafoe, Kristin Scott Thomas. Ore 22 spett. unico. L. 10.000.

**VERDI.** Inf. (015) 22.736 - 31.312. Il paziente inglese, di Anthony Minghella, Ralph Fiennes, Juliette Binoche, Willem Dafoe, Kristin Scott Thomas. Ore 22 spett. unico. L. 10.000.

**VERDI.** Inf. (015) 22.736 - 31.312. Il paziente inglese, di Anthony Minghella, Ralph Fiennes, Juliette Binoche, Willem Dafoe, Kristin Scott Thomas. Ore 22 spett. unico. L. 10.000.

**VERDI.** Inf. (015) 22.736 - 31.312. Il paziente inglese, di Anthony Minghella, Ralph Fiennes, Juliette Binoche, Willem Dafoe, Kristin Scott Thomas. Ore 22 spett. unico. L. 10.000.

**VERDI.** Inf. (015) 22.736 - 31.312. Il paziente inglese, di Anthony Minghella, Ralph Fiennes, Juliette Binoche, Willem Dafoe, Kristin Scott Thomas. Ore 22 spett. unico. L. 10.000.

**VERDI.** Inf. (015) 22.736 - 31.312. Il paziente inglese, di Anthony Minghella, Ralph Fiennes, Juliette Binoche, Willem Dafoe, Kristin Scott Thomas. Ore 22 spett. unico. L. 10.000.

**VERDI.** Inf. (015) 22.736 - 31.312. Il paziente inglese, di Anthony Minghella, Ralph Fiennes, Juliette Binoche, Willem Dafoe, Kristin Scott Thomas. Ore 22 spett. unico. L. 10.000.

**VERDI.** Inf. (015) 22.736 - 31.312. Il paziente inglese, di Anthony Minghella, Ralph Fiennes, Juliette Binoche, Willem Dafoe, Kristin Scott Thomas. Ore 22 spett. unico. L. 10.000.

**VERDI.** Inf. (015) 22.736 - 31.312. Il paziente inglese, di Anthony Minghella, Ralph Fiennes, Juliette Binoche, Willem Dafoe, Kristin Scott Thomas. Ore 22 spett. unico. L. 10.000.

**VERDI.** Inf. (015) 22.736 - 31.312. Il paziente inglese, di Anthony Minghella



**LIDL***il buono che costa meno***Decapugliatore elettrico da giardino \***

adatto particolarmente per gli angoli del giardino - motore 200W - lunghezza: 90 cm. - di taglio: 24 cm. - prodotto secondo le norme europee sulla sicurezza e sulla sanità - 1 anno di garanzia

**34.900****Teg lamepi elettrico \***

lunghezza lame ■ doppio taglio cm. 45,5, motore robusto di 300 Watt, maneggevole e leggera con un peso di solo 2,5 Kg., con paramano anteriore di grande superficie, 1 anno di garanzia, costruito secondo le regole sulla sicurezza previste dalle direttive CEE

**89.900****Capriase da stiro \*****3.990**

con mollettoni, non attacca, non finge, bordo elasticizzato, non lascia alcun residuo sul ferro da stiro ■ sulla biancheria, per ferri da stiro normali e a vapore, cotone 100% - dim. 130x45 cm.

**Tovaglia antimacchia \***

rotonda o 150 cm. o rettangolare 120x160 cm. con bordo orlato - sopra 100% polipropilene e sotto felpata

**6.990****Orchidee \***

assortite

**7.900****3.590****Coprisedia \***

in cotone stampato, con imbottitura in poliestere, con laccetti per il fissaggio, 100% cotone

**5.900****Il guanciale dei tuoi sogni \***

igienico, ecologico, di lunga durata, dim. 48x78 cm. - composizione: fodera esterna 100% cotone, imbottitura 100% poliestere

**PIC NIC CON WALT DISNEY****Bicchieri Walt Disney \***

10 pezzi

**990****Tovaglioli Walt Disney \***

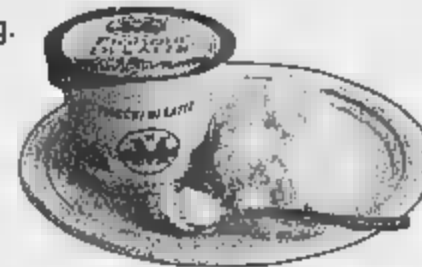
in carta - 20 pezzi

**1.990****Piatti Walt Disney \***

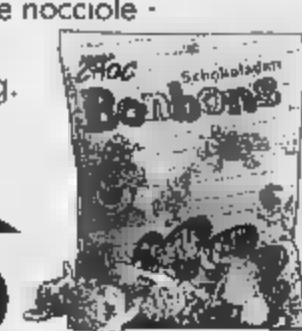
in carta - 10 pezzi

**1.990****Flocchi di latte**

formaggio fresco leggero in fiocchi al 20% di materia grassa - valore energetico x 100 gr. di prodotto 105 Kcal 200 gr. L. 6.950 / Kg.

**NOVITA 1.390****Bomboni**

di cioccolato al latte con ripieno alle nocciole - 125 gr. L. 13.520 / Kg.

**NOVITA 1.690****LIDL**

SIAMO A: **TORINESE** VIA MONVISO, 17 - **SUSA** C.SO STATI UNITI, 41 - **BIELLA** VIA P. NENNI - **NOVI** S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3 - **VERBANIA** VIA ALLE FABBRICHE, 21 - **BIELLA** CORSO EUROPA, 11/E - **FOSSANO** VIA DOMENICO OREGGIA - **BRA** C.SO IV NOVEMBRE, 50 - **TRIVIGLIO** VIA C. BATTISTI, 24 - **VERONA** S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - **LEINI** VIA TORINO, 71/73 - **MONCALIERI** VIA PININFARINA - **BIELLA** VIA GIBELLINI, 33 - **OLEGGIO** VIA NOVARA, 114 - **TORTONA** VIA ARZANI, 10/8 - **DOMODOSSOLA** VIA GENTINETTA ANG. VIA CIMITERO - **V.LE ITALIA**, 107 - **NOVARA** VIA NOVI, 21/A - **ARQUATA SCRIVIA** VIA SERRAVALLE LOC. LE VAIE - **BIELLA** VIA RICOCCA - **TORINO** VIA PIANCERI, 10 / VIA GOTTARDO - **VERONA** CORSO AVOGADRO DI QUAREGNA, ANG. VIA ZAMBECCARI / VIA TORRICELLI, 5

# AMICI DELLA SCIENZA, UNITEVI.

## È USCITO tuttoscienze 29

«Tuttoscienze», vol. ■ (3 gennaio - 26 giugno 1996)  
pp. X - 102 L. 18.000

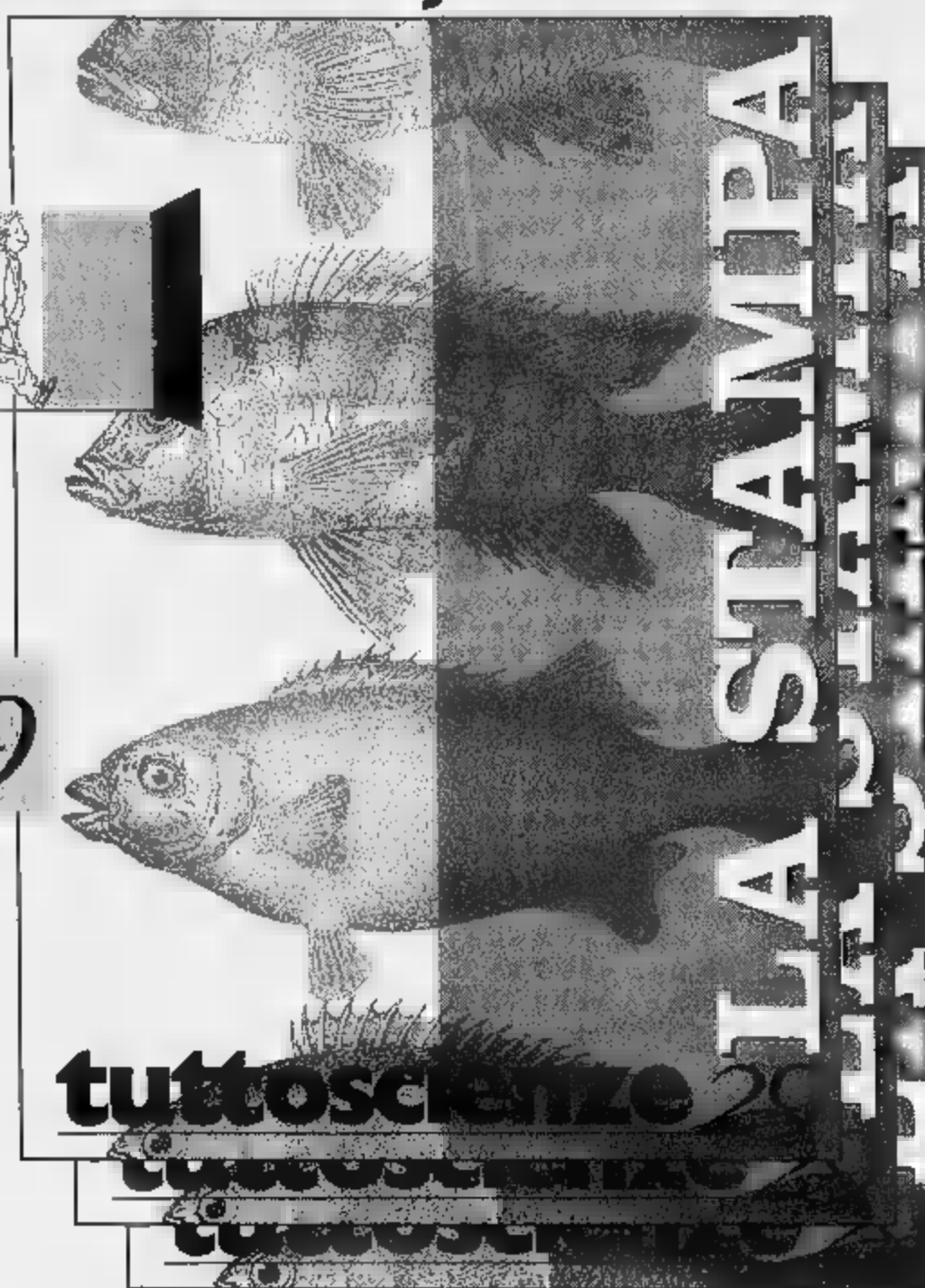
In un linguaggio chiaro e immediato scoprirete un intero universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni su tutto il campo dello scibile: dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia.

E il frutto dell'intensa collaborazione ■ grandi scienziati ■ dei più autorevoli ricercatori. Una raccolta appassionante dedicata ■ tutti i veri amici della scienza.



Gli abbonati a «LA STAMPA» hanno diritto a uno sconto ■ sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di «Tuttoscienze», distinte ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa. Ufficio «Edizioni Libri», via Merano 32, 10126 Torino (fax 011/656.89.33)

I VOLUMI DE «LA STAMPA» DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

**Le offerte di «Tuttoscienze»**

Volumi 1 - 10  
■ L. 135.000  
Volumi 11 - 29  
a L. 240.000

L'intera raccolta (volumi 1 - 29) è in vendita al prezzo speciale di L. 360.000





In campo i baby di Juventus, Sampdoria, Lille, Tourcoing, Pro Vercelli, Biellese e Libertas

# Il torneo dell'Amicizia apre ai «Lord»

## Il Chelsea a Biella, Borussia e Napoli le altre novità

**VOTATE I GIOVANI CALCATORI**

**Primi calci**

**Pulcini**

**Esordienti**

**Giovanissimi**

**Allievi**

**Juniors**

Consegnare o spedire a: La Stampa, via Duchessa d'Aosta, 21 - Vercelli  
o a La Stampa, via Repubblica, 29 - Biella

**BIELLA.** Quando il calcio è anche fratellanza. È il caso del torneo giovanile dell'Amicizia, che alla sua quindicesima edizione diventa ancora più internazionale. Con l'arrivo degli inglesi del Chelsea, salgono a 15 le squadre che dal primo appuntamento in poi si sono cimentate al «La Marmorata». La prima novità '97 è proprio i «blue-white» londinesi con la stessa casacca di Vialli, Zola, Di Matteo e di un tecnico altrettanto noto come Ruud Gullit. Ma il comitato organizzatore ha portato a Biella altre due compagini «nuove»: i tedeschi del Borussia Dortmund e il Napoli, l'unico grande club italiano che, con Roma, mancava all'appello. A contendersi il trofeo Armando Roder Milanone ci saranno inoltre la Juventus, vincitrice dell'ultima edizione, la Sampdoria, terza nell'89, la Biellese, la Pro Vercelli, i padroni di casa della Libertas e due formazioni francesi: il Tourcoing (città gemellata con Biella) e il Lille, già protagonista undici anni fa e nel '94.



La manifestazione, riservata alla categoria Giovanissimi organizzata dalla Libertas football promotion, si conferma come una delle appuntamenti più importanti della Provincia. Il torneo, in programma nei giorni di Pasqua e Pasquetta, avrà due sedi: il «La Marmorata», palcoscenico secondario e decisiva giornata di gare a lo stadio «Abate» di Cossato, che sabato pomeriggio sarà anche terreno di scontro dell'amichevole tra le under 16 femminili di Torino e Biellese e di un triangolare, sempre femminile, con Juventus, Chivasso e Biellese.

Ancora a Cossato, domenica mattina, si daranno battaglia le squadre del girone «B»: Juventus, Borussia Dortmund, Napoli, Biellese e Tourcoing e nel pomeriggio quelle del gruppo «A»: cioè Chelsea, Lille, Sampdoria, Libertas e Pro Vercelli, che nella mattinata si saranno già incontrate al «La Marmorata».

Sull'albo d'oro del torneo dell'Amicizia figurano, oltre che quello della Juventus, i nomi di Atalanta, vincitrice di 3 edizioni, Inter, Como e Racing club de Lens, primi in due successive edizioni, Avellino, Parma, Fiorentina e Biellese. Anche quest'anno gli organizzatori hanno affiancato all'Amicizia il trofeo «Luca Fogliano» per gli Allievi. A contendersi lunedì pomeriggio la decima edizione del torneo Spolina e Fulgor Valdengo, mentre S. Biagio e Cossato si affronteranno per il terzo posto domenica alle 17,10, sempre al «La Marmorata».

Walter De Biasio

I vercellesi vincono (3-2) però sono eliminati

## Coppa: grande Libertas Asti ko, ma non basta

**VERCELLI.** L'impresa è riuscita soltanto a metà. La Libertas Mokaor ha superato (3-2) l'Asti nel retour match dei quarti di finale in Coppa di Lega. L'exploit non è servito ai dark di Silvano Cristini per «vistare» il passaporto alle semifinali. La formazione bicchiana esce dal trofeo a testa alta, con un curriculum di tutto rispetto: l'eliminazione di Cus Torino, Pavia Romagnano, Sav Bergamo (capolista in B1, nonché detentrici della Coppa) e la soddisfazione d'essere l'unica compagine ad aver superato, in questa stagione, la scorazzata Asti.

vercellesi non hanno subito alcun contraccolpo psicologico. «È stato un incontro lunghissimo, combattuto, emozionante», sottolinea Antonio Bertolini. Anche se il pronostico ci vedeva nettamente battuti siamo scesi in campo concentrati. Volevamo «salutare» la Coppa nella maniera più dignitosa possibile. Penso che i ragazzi ci siano riusciti.

Anche in svantaggio per 2-1 (spettacolare testa-testa risolto dall'Asti ai vantaggi 16-14), la Libertas non s'è persa d'animo, riuscendo ad archiviare (15-13) la quarta frazione, lasciando agli astigiani al tie break.

Nel set decisivo l'Asti parte bene e «gira» in vantaggio, ma la Mokaor trascina da un Bertarione in grande spolvero (ben undici muri vincenti per lo schiacciatore vercellese) recupera e chiude 15-12 tra l'entusiasmo dei fans: «Qualche rimpianto? Non direi», osserva Bertolini. «Due match contro gli astigiani» abbiamo nulla da rimproverarci. Adesso che concentriamo le nostre attenzioni sul campionato. Il posto continua ad essere alla nostra portata e credo che, rilassamenti, riusciremo senz'altro a superare il San Giuliano. Il torneo di B2 si ferma per santificare la Pasqua. Si tornerà a giocare il 2 aprile con il recupero Vittorio Veneto-Biella Scarpe. (p. m. f.)



Daniele Bertarione (Libertas)

Moiso nuovo presidente provinciale della Fit

## Oggi sfida «Under 12» fra Pro e Valle d'Aosta

**VERCELLI.** Il Comitato provinciale della Federtennis ha cambiato presidente: al timone della «Fit» c'è Rinaldo Moiso, coadiuvato da Agostino Gabotti.

Moltissime le iniziative in cantiere: la prima sarà proprio quest'oggi quando rappresentativa under 12 sfiderà i pari età della Valle d'Aosta. Si tratta di un'esibizione nella quale i giovani tennisti della provincia si confronteranno con realtà molto interessante quale quella valdostana. L'incontro si disputerà questo pomeriggio (i primi incontri fissati a partire dalle 15) sui campi in terra rossa della Pro Vercelli (di cui la selezione provinciale è composta).

«È questo il primo d'una serie di «scambi» che coinvolgeranno i nostri ragazzi - sottolinea il responsabile - permettendo loro di fare esperienza che servirà loro in futuro. Sarà l'occasione per vedere all'opera i tennisti che, negli ultimi tempi, si sono messi in particolare evidenza tra Marco Cerro, convocato dal commissario tecnico regionale per un torneo under 12 a Napoli.

Ma il buon momento della squadra della Pro Vercelli coinvolge anche il settore femminile, peraltro non «simili exploit» (la scorsa stagione la formazione under 12 conquistò il titolo regionale arrivando ad un passo dalle semifinali nazionali di categoria).

Tra le «star» Linda Ruffa, giocatrice che non sembra sofferta troppo il «passaggio» all'under 14, come testimoniano anche gli ultimi, eccellenti risultati anche a livello internazionale, e Silvana Gabotti, recente semifinalista al torneo di Sandigliano. (p. m. f.)

## SPORT FLASH

## Serie D, sfasera derby fra Cigliano e Augustus

Sarà quasi un derby doppio, visto la presenza dei biellesi in entrambe le squadre, quello in programma questa sera alle 21 a Cigliano tra i padroni di casa e la Augustus Cestistica Biella. L'incontro, valido per il campionato di serie D maschile di basket, è molto importante per entrambe le squadre, seppur con opposte motivazioni. I vercellesi guidati dal coach Bertetti sono alla ricerca di un risultato che li porti fuori dai bassifondi della classifica che vede sette squadre raccolte in appena due punti; gli ospiti invece non hanno ancora abbandonato le ambizioni di guadagnarsi un posto play-off. (w. d. b.)

## Serata spettacolo con gli sport «estremi»

Si preannuncia una serata ad alta densità di spettacolo, quella che si vivrà quest'oggi al Panathlon Club di Vercelli. A partire dalle 20,30 al Modo Hotel il club di servizio presieduto da Aldo Vana, si occuperà di sport estremi. Oratori ufficiali i gomelli Manuele e Stefano Dondi. Si tratta di due atleti che annoverano nel proprio palmares numerosi record del mondo nel parapendio. I fratelli Dondi, tra l'altro, si cimentano con successo nello snowboard, alpinismo estremo, freeclimbing e attività subacquee. Ad introdurre l'argomento il presidente del Panathlon Club di Milano Claudio Fraccacini. (p. m. f.)

## Pallamano

## L'under 18 dello Csen chiude una stagione

È finita con un'inopinata sconfitta l'avventura dello Csen Sportive Vercelli nel torneo under 18. I granata di mister Adriano Varaldi sono usciti sconfitti (18-16) dal derby con il Biella. Una battuta d'arresto preventivata, in quanto i lanieri, già sconfitti all'andata, occupavano l'ultimo posto della classifica. Con questa battuta d'arresto lo Csen ha perso l'occasione d'aggiungere il Rivalta in terza posizione, dietro Città Giardino e Leardi Casale. Quest'oggi, intanto, alla palestra «Lanino» (ore 18) lo Csen under 15 ospiterà il Casale. La formazione vercellese è prima a punteggio pieno. (p. m. f.)

## Cross

## Alberto Mosca secondo «azzurro» ai mondiali

Buone prestazioni di Alberto Mosca e Cristina Pozzo, i due portacolori dell'Ugh impegnati tra gli juniores nei campionati mondiali di cross disputati a Torino. L'allievo di Roberto Rastello ha chiuso al 47° posto (su 163 partenti) risultando il meno europeo ed il secondo tra gli azzurri. Cristina Pozzo, al suo esordio in un mondiale, si è piazzata poco dopo la centesima posizione penalizzata da un avvio di gara eccessivamente veloce e dispendioso. (w. d. b.)

## Sci alpinismo

## Periplo del monte Rosso, Mazzocchi fa il bis

Fulvio Mazzocchi (Foresta) ha bissato il successo dello scorso anno e si è aggiudicato la ventisettesima edizione del Periplo del monte Rosso, la classica gara di sci alpinismo organizzata dalla Bufarola. Tra i biellesi in evidenza Roberto Clerico (Amici Graglia) che ha ottenuto il sesto posto. (g. co.)

## Nemine

## Corbetta eletto presidente regionale handball

Fabrizio Corbetta è stato eletto presidente del Comitato piemontese pallamano che continuerà così ad avere Biella come sede regionale. Corbetta, già alla guida del comitato da due anni dopo l'elezione di Mario Monteleone a consigliere nazionale, sarà affiancato dai consiglieri Paolo Mosca, Alberto Gnani, Giampaolo Comoglio, Marco Giacca, Stefano Mutti e Alba Genti. (w. d. b.)

## Allenatori

## La tecnica di Sergio Scariolo alla «Rivetti»

Sergio Scariolo, tra i coach più conosciuti del basket nazionale, sarà mercoledì 31 aprile alla palestra Rivetti per una lezione tecnica sul tema: «Uno contro uno, fondamentali d'attacco». L'appuntamento è stato organizzato dalla Unione sindacale allenatori professionisti pallacanestro in collaborazione con la Cna. L'attività comincerà alle 21. (w. d. b.)

### “Ho trovato tutto per la mia primavera... e piccoli prezzi per la mamma!”



Fino al 29.3

# iperstore

Mi ha capitato!

VERCELLI Doppio viale per Trino - BORGOSIESA Località Rondò Baraggia

**SALMONE INTERO**  
AL KG.  
**L. 9.900**

«CRUDO DI PARMA»  
E «SAN DANIELE»  
L'ETTO  
**L. 3.390**

INSALATA PASQUALINA  
AL KG.  
**L. 2.450**

FRAGOLE  
AL KG.  
**L. 4.900**

**ASPARAGI**  
AL KG.  
**L. 4.980**

**GORGONZOLA**  
«GIM»  
L'ETTO  
**L. 1.390**

**PARMIGIANO**  
REGGIANO  
L'ETTO  
**L. 2.490**

**TORNO «ROMARE»**  
IN OLIO EXTRAVERGINE  
(CONF. 2 PZ. DA GR. 160 CAD.)  
**L. 4.290**  
AL KG. L. 13.406

**PASTA DI SEMOLA**  
«AGNES»  
GRANO DURO  
GR.  
**L. 1.040**  
AL KG. L. 2.080

**PASSATA**  
«VALLETTA»  
GR. 690  
**L. 990**  
AL KG. L. 1.430

**OLIO DI OLIVA**  
EXTRAVERGINE  
«MONINI»  
LT. 1  
**L. 8.900**

**CAFFÈ**  
MACINATO  
QUALITÀ BRO  
«OS»  
CONF. 1 ET.  
DA 110 (100)  
**L. 5.190**  
AL KG. L. 10

**COLOMBA**  
«MELEGATTI»  
KG. 1  
**L. 8.900**

**UOVO**  
AL LATTE  
«VAN DORE»  
GR. 600  
**L. 8.900**  
AL KG. L. 14.833

**«GRANDI AUGURI**  
MARTINI»  
CC. 750  
**L. 4.790**  
AL LT. L. 6.387

**BRANDY**  
«VECCHIA»  
ROMAGNA  
STICCHITA NERA»  
CC. 750  
**L. 14.400**  
AL LT. L. 19.200

**VINO VERMENTINO**  
«SELLA & MOSCA»  
CC. 750  
**L. 5.340**  
AL LT. L. 7.120

**CICLAMINI**  
CAD.  
**L. 4.900**





## Nuova gamma, nuovi prezzi. Citroën Xantia. Desideri esauditi.

### **DOTAZIONI DI SERIE SULLE VERSIONI PLUS:**

**ABS**  
**DOPPIO AIRBAG**  
**QUATTRO VETRI ELETTRICI**  
**CLIMATIZZATORE**  
**INTERNI IN ALCANTARA/VELLUTO**  
**FENDINEBBIA**  
**RETROVISORI A REGOLAZIONE  
ELETTRICA ■ RISCALDABILI**

Nasce la nuova gamma Citroën Xantia: nuova nei modelli, ricchissima nelle versioni PLUS, sorprendente nei prezzi.

Con la nuova gamma Xantia da oggi tutti i vostri desideri sono di serie. Anche le prestazioni dei suoi motori all'avanguardia vi faranno sognare. Dal collaudato 1.6i al formidabile 2.1 Turbo ■ multivalvole da 110 cv: un motore affidabile e tecnologico punto di riferimento nella sua categoria grazie all'elevata coppia, costante a tutti i regimi, alla completa gestione

XANTIA	CV DIN	BERLINA (PREZZO .000)	BREAK (PREZZO .000)
1.6 X	90	30.100	-
1.8 SX	112/103	34.100	35.100
1.8 SX PLUS*	112/103	37.900	38.900
2.0 16V SX PLUS	135	38.900	39.900
1.9 TD SX	90	37.100	38.100
1.9 TD SX PLUS	90	40.900	41.900
2.1 TD SX PLUS	110	42.900	43.900
LISTINO PREZZI ■ MANO IN VIGORE AL 1° ■ '97			

elettronica della pompa d'iniezione, alla frizione ■ comando idraulico e alle punterie autoregistranti. Xantia. Desideri esauditi.



CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

**Sconti fino a 6 milioni per chi ha un'auto da rottamare. Per chi non ce l'ha, sconti fino a 4 milioni oppure finanziamento fino a 25 milioni in 30 mesi a interessi zero.**



\_\_\_\_\_



## Prime celebrazioni di Pasqua Oggi le messe con i 5 vescovi

CUNEO. Per le comunità cristiane si apre oggi il tradizionale triduo pasquale. Stamane tutti i vescovi si ritrovano nelle chiese cattedrali con i sacerdoti per la celebrazione della messa del Crisma e la tradizionale festa del ministero sacerdotale. Il vescovo di Cuneo Monsignor Carlo Aliprandi, in un messaggio inviato a tutti i sacerdoti, scrive: «Il ministero sacerdotale è un dono straordinario per la Chiesa e dobbiamo accoglierlo con gratitudine. Pensiamo anche che qualcuno possa essere stanco, ferito e bisognoso di una nuova rivelazione: il suo amore e preghiamo per loro».

In serata nella parrocchia si celebrerà la messa «in Coena Domini» in cui si ricorda l'istituzione dell'Eucarestia. Il venerdì Santo, giorno in cui non si celebra la messa, è dedicato all'adorazione della croce. In quasi tutte le comunità si svolge la tradizionale «Via Crucis», un liturgia popolare in cui attraverso 14 tappe si ripercorre la Passione di Gesù. A Cuneo la «Via Crucis» per le città partirà alle ore 21 dalla chiesa di Santa Croce. Così pure a Saluzzo, dove sarà presente il monsignor

Agli appuntamenti strettamente religiosi si aggiungono poi, il Venerdì Santo, numerosi appuntamenti tradizionali, che ricordano la Passione di Gesù. A Macellai di Pocapaglia, domani sera 300 personaggi daranno vita ad un'interpretazione suggestiva del dramma della morte di Gesù. Analoga rappresentazione si terrà a Rocca Sparvera, dove attraverso le vie del centro storico si snoderà la «Via Crucis», in costumi d'epoca. A Sanfrè, con inizio alle 20.30, le confraternite organizzano con la parrocchia la processione del Venerdì Santo, che ripercorre le tappe fondamentali della salita al Calvario. A Belvedere Langhe, la sacra rappresentazione della Passione sarà replicata sabato alle 21.

Il famoso «Mortorio» di Garressio è rimandato al Duemila. Anche le comunità cattoliche della «Granda» offriranno la colletta di questa giornata per la comunità cattolica della Terra Santa.

Il Sabato Santo, giornata caratterizzata dal silenzio di tutte le campane, si concluderà in serata con la celebrazione della Veglia Pasquale per ricordare la Risurrezione di Gesù, che sarà annunciata alla gente il suono a festa di tutte le campane di tutte le chiese.

La festa cristiana di Pasqua si concluderà domenica. In molte comunità religiose il triduo pasquale è occasione importante per la vita della comunità. Il caso «Centro missionario della Città dei Ragazzi» di San Rocco Castagnaretta, che propone a tutti, in modo particolare ai giovani, momenti forti di riflessione durante la settimana santa.

In numerosi paesi sono previsti in questo lungo week-end pasquale appuntamenti all'insegna della tradizione e del folklore. E' il caso della frazione Panale di Caraglio, dove il giorno di Pasquetta ci sono occasioni di divertimento e di festa all'insegna della buona gastronomia e della danza. Nel Monregalese sarà Pamparato a richiamare numerosi turisti la tradizionale festa dei mestieri, che si aprirà domenica pomeriggio e chiuderà la di Pasquetta.

## Il servizio rimarrà attivato soltanto in 21 sedi. Le richieste della Provincia Ai Comuni 52 stazioni delle Fs Dismesse dall'Ente e concesse in uso gratuito



La stazione Monchiero-Dogliani è chiusa da quando non funziona la Bra-Ceva

CUNEO. Le stazioni dismesse dalle Ferrovie potranno essere assegnate ai Comuni e utilizzate dagli enti in comodato d'uso gratuito. Lo ha spiegato l'assessore provinciale ai Trasporti Marco Carpani nel dibattito sulla rete ferroviaria che si è svolto in Consiglio. Ha detto Carpani: «In provincia le stazioni dismesse sono 52 su un totale di 73, pari al 71 per cento. E' un patrimonio che versa in condizioni di preoccupante degrado. La Provincia si è fatta carico delle esigenze di numerosi Comuni, concordando con le Fs un testo per l'affidamento agli enti di tali edifici».

L'assessore aveva esordito ricordando che la «Granda» è dotata di un servizio ferroviario carente di importanti interventi infrastrutturali e sul piano dei servizi. «Continuato Carpani: «La legge 549/95 trasferisce alla Regione il trasporto locale su ferro. La Provincia

## Si alla legge sulla «Cn-At»

Ieri pomeriggio, alle 17, dopo tre giorni di dibattito, il Consiglio regionale ha approvato la «proposta» legge iniziativa regionale al Parlamento, presentata dal consigliere del pds Lido Riba, per ottenere i finanziamenti necessari alla costruzione del collegamento veloce tra Cuneo e Asti. La proposta aveva già raccolto l'adesione di gran parte dei gruppi di maggioranza e opposizione ed è stata approvata con i voti favorevoli e i contrari di Verdi e Rifondazione. «Non è il traguardo finale» ha commentato Riba, «ma è una tappa fondamentale. Costituisce l'attestazione di un'intesa, per la prima volta raggiunta in Piemonte, sulle opere da fare e i fondi pubblici. Voglio dare atto alla Giunta regionale, ai presidenti della Giunta, Ghigo, del Consiglio, Picchioni, ai gruppi di maggioranza, ai colleghi del Ppi e del Patto dei democratici della convinzione con cui hanno sostenuto l'iniziativa».

ha avanzato alcune opzioni organizzative e gestionali puntando su servizi più snelli, tipo metropolitana leggera, per alcune linee di interesse locale. Quindi una offerta più aderente alle esigenze delle varie comunità».

## L'allarme era scattato alle 4 del mattino del 15 marzo scorso pochi minuti dopo la chiusura del locale Cebano in carcere per l'incendio del night club Trentaduenne fermato dai carabinieri: le indagini continuano

I carabinieri hanno bloccato un giovane con l'accusa di avere incendiato, nella notte tra il 14 e il 15 scorso, il «Disco Night Club» via IV Novembre. E' finito in carcere Giovanni Domenico Tomatis, 32 anni, residente a Gamalero, in provincia di Alessandria, domiciliato a Ceva, in via Mombasiglio 27.

Il fermo risale a qualche giorno fa, a causa dello scontro riserbo delle indagini (ancora in corso) non era finora trapelato nulla.

I fatti. Poco dopo la normale chiusura del night, alle 4 circa del 15 marzo, era scattato l'allarme antincendio: i vigili del fuoco di Mondovì, Ceva e Cuneo avevano lavorato ore, fino a mattino inoltrato, per spegnere le fiamme e per impedire che si propagassero anche agli appartamenti e al pub, che hanno sede nella stessa palazzina.

Già i primi sopralluoghi, dopo poche ore, avevano convinto gli inquirenti che non si trattava



Giovanni Domenico Tomatis

se di un incidente, ma di un fatto doloso. Pare che all'interno della palazzina ci fosse una tanica e che, nel locale distrutto, si sentisse un forte odore di benzina: indiscrezioni che

tuttavia non sono state confermate.

Il night è stato posto sotto sequestro ed è ancora oggi chiuso con i sigilli. Le indagini, affidate ai carabinieri delle stazioni di Ceva e Mombasiglio e al Nucleo radiomobili della Compagnia di Mondovì, hanno imboccato subito una «buona pista», la stessa che ha condotto al Tomatis.

Le accuse nei suoi confronti sono di «danneggiamento seguito da incendio». Su questa base il magistrato ha convalidato il fermo, emettendo un «ordine di custodia cautelare» in carcere, dove l'uomo è tuttora detenuto, attesa di giudizio.

Il totale riserbo mantenuto dagli inquirenti nei giorni scorsi, che rimane su altri aspetti della vicenda, è giustificato dal fatto che le verifiche non sono ancora concluse. Si continua a indagare, per accertare eventuali corresponsabilità nel reato commesso.

## Muore asfissiato dal fumo Pensionato originario di Montà bruciava sterpaglie nel bosco

MONTÀ. Un pensionato originario di Montà, Vincenzo Felassa, 52 anni, che abitava nella famiglia a Nichelino, è morto venerdì pomeriggio per asfissia da fumo, a seguito di un incendio boschivo che si è divampato in borgata Priocchina.

Secondo una prima ricostruzione della disgrazia, l'uomo stava bruciando rovi e sterpaglie in un bosco - tra le frazioni Tucci e Gianoli - ma è stato investito dalle fiamme e ha perso i sensi.

L'allarme è scattato intorno alle 12.30 di ieri: sono subito intervenuti i vigili del fuoco di Alba (che hanno domato il rogo recuperato il cadavere) e i carabinieri della Stazione di Canale. La salma di Vincenzo Felassa, che lascia moglie e due figli, è stata ricomposta nella camera mortuaria della casa di riposo «Cà nostra», in località San Rocco.

«E' in pensione da pochissimo tempo e aveva manifestato il desiderio di tornare a vivere a Montà, paese al quale era molto legato - ricordano alcuni conoscenti - E' morto a meno di trecento metri dal punto in cui è in fase di costruzione la casa nella quale pensava di trasferirsi».

La famiglia fra poche settimane si trasferirà a Montà.

Per i funerali si attende il nulla osta del magistrato. [r. a.]

La salma di Vincenzo Felassa, che lascia moglie e due figli, è stata ricomposta nella camera mortuaria della casa di riposo «Cà nostra», in località San Rocco.

«E' in pensione da pochissimo tempo e aveva manifestato il desiderio di tornare a vivere a Montà, paese al quale era molto legato - ricordano alcuni conoscenti - E' morto a meno di trecento metri dal punto in cui è in fase di costruzione la casa nella quale pensava di trasferirsi».

La famiglia fra poche settimane si trasferirà a Montà.

Gianni De Matteis

**ANTICA TRATTORIA SAN SEBASTIANO**  
Cucina tipica rustica

PER NOI... I NOSTRI CLIENTI SONO TUTTI SPECIALI!

**Auguri di Buona Pasqua**

È GRADITA LA PRENOTAZIONE

Tel. 0171/262371  
BORGO DALMAZZO  
Piazza della Torre

DOMENICA PRANZO PASQUALE  
LUNEDÌ MERENDA SINOIRA

**boite d'or**  
GIOIELLI CUNEO

IMPORTATORE

Se vuoi sapere tutto di un Diamante



**Il Comune risponde: «La manutenzione è difficile»**

Stasera, alle 21, al teatro Scintille, il club di liberi viaggiatori Totem e Tabù e gli Amici della Terra e della Pace di Roma e semplici presentano i racconti del guadaparto: storie sempre più affascinanti di uomini innanzi a ogni giorno a salvare un piccolo angolo di natura dalle proposte dispositive di Ezio Capello, scrittore torinese dopo un anno trascorso al polo del Gran Paradiso. In



Dopo le proteste dei negozianti per il calo di vendite

## Ora sull'isola pedonale Savigliano fa dietrofront

SAVIGLIANO. Sarà rivista la viabilità nel centro storico, messa sotto accusa dai commercianti della zona di piazza Santarosa, dopo la pedonalizzazione di via Tapparelli: i negozianti lamentano un calo di vendite vicino al trenta per cento. La conferma è venuta nel corso della seduta del Consiglio comunale dell'altra sera dallo stesso sindaco Sergio Soave e dall'assessore Guido Ghione. Nel rispondere alle interrogazioni presentate da Gianni Ferrero e Mauro Ferracin, gli amministratori hanno riconosciuto l'esistenza di problemi sollevati dai commercianti e già esposti in un incontro avvenuto l'altra settimana. «La pedonalizzazione di via Tapparelli - ha detto Soave - è una scelta razionalmente sostenibile. È una strada ideale per trasformarsi in isola pedonale, per cui bisogna lavorare intorno a questa ipotesi. Però evitare di fare questo passaggio senza un'adeguata preparazione, come invece è successo, anche se abbiamo detto fin dall'inizio che si trattava di una fase sperimentale». Ha aggiunto Ghione: «La commissione consiliare incaricata sta lavorando su questa ipotesi. Il successo di un'area pedonale nell'area dei parcheggi intorno a da questo punto di vista Savigliano è carente. Ora è possibile che si torni parzialmente sulla decisione: valuteremo le conclusioni della commissione».

Parzialmente soddisfatti i commercianti: «Sono state colte le critiche della categoria - dice il direttore dell'Ascom, Livio Raballo - anche se crediamo sia indispensabile la nostra presenza nella situazione. Tra le alternative ipotizzate c'è quella di invertire il senso di marcia



Piazza Santarosa nel centro storico di Savigliano rimarrà vietata alle auto

### La Spa diventerà Srl

La società per azioni «Centro fieristico Provincia Granda» si trasformerà in società a responsabilità limitata denominata «Ente manifestazioni». Lo ha deciso il Consiglio comunale (con i voti contrari di Pagano e Rubino e l'astensione di Ferrero). La società, che ha organizzato la Fiera della meccanizzazione agricola conclusasi domenica scorsa, cesserà la sua attività: solo la delibera dell'assemblea, programma il 4 aprile. Nata con lo scopo di realizzare nell'area di borgo Marone un grande centro fieristico, la «Spa» si era in realtà limitata all'organizzazione di una sola manifestazione annuale, la Fiera della meccanizzazione. (p. 6.)

per l'ingresso in piazza Santarosa, passando da via Alfieri anziché da via Ferreri e via Grassi, lungo un percorso troppo tortuoso e difficilmente individuabile da chi arriva da fuori città. Mauro Ferracin, di F.I., ha chiesto lo studio re-

dato da professionisti tutta la viabilità cittadina: «Non bisogna affidarsi a decisioni sommarie - ha detto il consigliere - nel frattempo, si torni alla situazione preesistente».

Piero Bertoglio

Dopo le scritte razziste, un incendio e il furto in casa

## Svaligiato lo studio del sindaco di Revello

REVELLO. Non c'è pace per il sindaco Ugo Motta. Nel volgere di poche settimane teppisti hanno imbrattato l'esterno del suo ufficio, incendiato i cassonetti della spazzatura, quindi rubato le provviste del freezer di casa sua. L'altra notte sono entrati in casa i ladri che hanno saccheggiato il suo studio e, prima di fuggire, hanno telefonato a casa del sindaco insultando la moglie che per prima ha sollevato il ricevitore.

Questa la sommatoria ricostruzione dei fatti. Nella notte fra martedì e mercoledì i ladri sono passati da una strada laterale, per accedere ai locali (in via Marconi), dove lavora abitualmente Motta con il figlio ed alcuni collaboratori. Passando da un edificio disabitato, in via dei Fortini, attiguo allo studio hanno forzato una porta e sono riusciti ad entrare nell'ufficio di Motta (il sindaco è geometra libero professionista e assicuratore).

Gli autori del furto sono riusciti a prendere un vecchio mobile di pieno di documenti (lo studio di Motta è fra i più vecchi della zona, infatti, già i familiari del sindaco esercitavano l'attività libero professionale) ed alcuni computer.

Caricata la refurtiva, un furgone, prima di fuggire, hanno telefonato, nel cuore della notte a Motta del primo cittadino. Accertato il furto i Motta hanno dato l'allarme ai carabinieri della stazione di Revello, che stanno conducendo le indagini. Gli autori del furto hanno dimostrato di conoscere molto bene la zona, abitudini e spostamenti del sindaco. I carabinieri vogliono accertare tutti gli episodi (incendi e scritte razziste) su opera delle stesse persone. (p. 6.)



Il sindaco di Revello Ugo Motta è già stato bersaglio dei vandali che gli rimproverano atteggiamenti «morbidi» nei confronti degli immigrati extracomunitari giunti all'imbocco della Valle Po

Beneficenza a Fossano

### Raffaelli e Motta in memoria del bimbo rapito

FOSSANO. I compagni di scuola di Laerte Prato, il bambino di undici anni che il 3 febbraio morì vittima della disperazione del padre Pino, che lo trascinò con sé dal quinto piano dell'ospedale «Santissima Annunziata» di Savigliano, hanno raccolto quasi 4 milioni in memoria dell'amico. I soldi sono stati consegnati alla madre di Laerte e verranno destinati agli «Amici dei bambini cardiopatici» a cui aveva fatto riferimento la famiglia Prato in occasione dei ricoveri al «Santa Margherita» per gli interventi al cuore di Laerte. Alla raccolta dei fondi hanno contribuito gli amici di Pino della bocciafila. (l. a.)

Indagini dei carabinieri

### Cuneo, marocchino travolto dal reato pirata

CUNEO. Un giovane marocchino è stato investito da un'auto pirata mentre stava percorrendo la strada di via del Passatore in località Cerialdo. Il fatto è avvenuto l'altro pomeriggio. La vettura ha travolto il giovane che è finito in ospedale. Soccorso, è stato portato all'ospedale «Santa Croce»: i medici del Pronto soccorso gli hanno riscontrato ferite e contusioni guaribili in dieci giorni. I carabinieri hanno aperto un'inchiesta. Pochi istanti dopo dell'incidente alcuni abitanti della zona avrebbero visto un furgone fuggire da via del Passatore. (r. s.)

## DALLA GRANDA

### ORMEA Aggredisce carabinieri extracomunitario arrestato

Ieri sera i carabinieri hanno arrestato Abdessamad El Medaoui, marocchino di 35 anni, abitante a Vicoforte. L'extracomunitario ha dato un'escandescenza in un bar piazza Cesare Battisti a Mondovì e all'arrivo dei militari li ha colpiti con calci e pugni. (p. s.)

### CEVA

#### Incontro con il pds sull'Alta Val Tanaro

Stasera, alle 21, nel salone della Comunità Montana, il coordinamento pds Alta Val Tanaro organizza l'incontro «Un patto territoriale per l'Alta val Tanaro». Parleranno Marco Albarello, Lido Riba, Giorgio Ferraris, Luigi Garzino e Ugo Boccacci. (p. s.)

### CUNEO

#### Bambino al concorso di «Il gatto e la volpe»

Ci sarà anche il «re» Tommaso Clerico, 2 anni, tra i protagonisti della trasmissione condotta da Paolo Bonolis «Il gatto e la volpe», martedì 1° aprile, alle 20.30, su «Canale 5». Il bimbo potrà essere votato telefonicamente per il concorso «Piccoli, sporchi e contenti», sponsorizzato da Dash e Unicef. (r. c.)

### BREIL

#### Manutenzione alla diga Vignola la pesca

Oggi, dalle 14 alle 19, per lavori di manutenzione, la società elettrica «Edi» aprirà il «barrage» di Breil, con caduta libera d'acqua nel Roya. Vietati «canyoning» e pesca. (r. c.)

### MASSIMA

#### Degustazione di formaggi a «L'ostu dji Baloss»

Stasera (20.30) «L'ostu dji Baloss» di Saluzzo ospita una degustazione di formaggi, relatore Piero Sardo, organizzata da Arcigola Slow food. Per prenotazioni 0175-248618. (r. s.)

## Time

Design: Lucci &amp; Orlandini

È tempo di abitare la cucina

È tempo di AIKO!  
Time nella versione acciaio, laminato bianco-bordo legno, è protagonista in questi giorni di una promozione. Scopritela in ogni dettaglio, e stupitevi: sino al 30 Giugno 1997 questa composizione, completa di frigorifero, forno, costerà solo **£. 11.900.000.** iva, trasporto e montaggio compresi!

Whirlpool vi offre il collaudo gratuito Whirlpool degli elettrodomestici installati su AIKO  
Whirlpool è un marchio registrato della Whirlpool Properties Inc. USA

**AIKO**  
originali ■ tutti i costi

**Centro Cucina**  
C.so F.lli Bandiera, 7/c  
Alba (Cn)

**Vero ■ Veglia ■ Rossotti**  
Via Bra, 54  
Roero di Cherasco (Cn)

**Perrone produce ed arreda**  
Via Alfieri, 16  
Racconigi (Cn)

**Centro del mobile - Sereno**  
Centallo (Cn)

**Chiaromello arredamenti**  
Via Bergia, 10  
Borgo San Dalmazzo (Cn)

**arredamenti**  
Via Torino, 1  
Mondovì





La tradizionale processione dei Battuti Bianchi partirà alle 17 di domenica e sarà accompagnata dalla banda musicale

Nella città della Zizzola si preparano i grandi festeggiamenti di Pasqua

## Festa con processione a Bra

Il corteo dei Battuti Bianchi percorrerà le vie Rambaudi, Vittorio Emanuele, Pollenzo, piazza XX Settembre e corso Garibaldi. Banco di beneficenza per aiutare una missione

BRA. Mentre in piazza XX Settembre s'impazza il Luna park, la «città della Zizzola» prepara i tradizionali appuntamenti di Pasqua e Pasquetta. Domenica pomeriggio, ci sarà la processione dei Battuti Bianchi, che attraverserà le vie del centro; lunedì, in piazza Giolitti, si svolgerà la 124ª edizione della Mostra zootecnica del bovino piemontese.

La celebrazione religiosa di domenica s'inizierà con la messa delle 11 (ci sarà che la cantoria di Sant'Andrea, diretta da don Bartolo) nella chiesa dei Battuti Bianchi, corso Cottolengo. Alle 17 partirà la processione (con la banda musicale cittadina «Giuseppe Verdi»), che attraverserà via Rambaudi, Vittorio Emanuele, via Pollenzo, piazza XX Settembre e si concluderà in corso Garibaldi, dove si sarà la benedizione.

Sotto l'ala di corso Garibaldi, la Confraternita della Santissima Trinità ha allestito un banco di beneficenza, che resterà aperto da sabato a lunedì. Il ricavato verrà devoluto alla missione africana di Akure, dove opera il sacerdote braidesse Fulvio Ornato e in parte sarà anche utilizzato per completare i restauri della chiesa.

La Confraternita si formò nei primi anni del tredicesimo secolo. Le sue caratteristiche principali riguardavano un forte impegno nella preghiera e nelle opere sociali: assistenza alle persone in necessità (pellegrini in viaggio in Terra Santa) e ricovero dei poveri che avevano bisogno di assistenza. Il Papa Calisto III la riconobbe canonicamente fra il 1455 e il 1458, con un preciso statuto, aggiornato



Le bancarelle del mercato sono trasferite in piazza Carlo Alberto-via Cavour

col passare degli anni.

I lavori murari per la costruzione della chiesa dei Battuti Bianchi - la cui prima pietra fu posata dal canonico Giovenale Mathis, priore di Sant'Andrea, il 22 aprile 1618 - durarono otto anni. Il 5 giugno 1626 la chiesa venne aperta al pubblico per il culto; nel 1635 fu al priore di Sant'Andrea (priore Amerano) di celebrare l'Eucarestia e di conservare nella chiesa tale sacramento, l'olio degli infermi, amministrare il sacramento del battesimo e quello del matrimonio.

La processione pasquale dei Battuti Bianchi coinvolge ogni migliaia di braidesi, che prima della celebrazione religiosa «invadono» il parco divertimenti. «Le giostrine» sono sempre una grande attrattiva e non solo

per i giovanissimi - dicono a Bra -; in attesa della processione, un giro sulla Rocca con familiari e amici è d'obbligo.

La «Rocca» (piazza XX Settembre e dintorni) è la sede storica del Luna park braidesse. Domenica e anche lunedì, nell'area del parco divertimenti si svolgerà la fiera commerciale, con più di cento espositori.

In questo periodo, Bra invita anche a una visita ai negozi, molti dei quali resteranno aperti a Pasquetta. Per l'abbigliamento e calzature uomo, c'è «Barlen» (chiuso domenica e lunedì) che nelle eleganti vetrine, in via Vittorio Emanuele 179, espone novità-modà per primavera ed estate.

In città e nei dintorni ci sono ristoranti e trattorie per tutti i gusti. Nella vicina Roreto di

Cherasco, in via Cuneo 3, c'è la trattoria «Da Gaspard» (cucina casalinga), che a Pasqua e Pasquetta organizzerà pranzi a base di prodotti tipici e vini «doc»; nei menù ci saranno anche anguille.

Da quasi due settimane, il Luna park occupa, anche nei giorni di mercato, piazza XX Settembre. Per fargli spazio, anche domani, le bancarelle saranno spostate sull'asse piazza Carlo Alberto-via Cavour. «Una decisione - spiegano in Comune - presa per risolvere i problemi di sovraffollamento determinati dalla presenza sulla Rocca del mercato e dei baracconi. Nel tratto pedonale di via Cavour, ci saranno bancarelle floreali.

Lunedì mattina, in concomitanza con la rassegna del bovino piemontese, le macellerie resteranno aperte. Alla tradizionale fiera zootecnica sarà abbinata «Assaggiatissima», la distribuzione gratuita della prelibata salsiccia braidesse e vini della zona.

Oltre alla rassegna bovina, l'ex Foro boario ospiterà un'esposizione di equini (premio speciale alla scuderia che presenterà il maggior numero di capi) e una rassegna di macchinari e attrezzature agricole. Il «ritrovo» è a partire dalle 8, in piazza Giolitti, dove ci sarà anche un'esposizione di macchinari e attrezzature agricole.

Per agevolare le migliaia di turisti che nel periodo pasquale visitano Bra e il Roero, l'Ufficio turistico comunale, in piazza Caduti della Libertà, vicino al municipio (telefono 0172-438324) è aperto anche la domenica mattina, dalle 9 alle 12.

(r. a.)

crêperie  
bar  
**La Terrazza**

IN PRIMA SERATA È IN ARRIVO  
UNA GRANDE NOVITÀ

La Direzione Augura Buona Pasqua.

RODELLO d' ALBA - Via Tagliata, 12 - Tel. 0173/617520

**Biffa**

AUTOSERVIZI E TURISMO

12060 FARIGLIANO (Cuneo)  
Località Piancetratto, 85/bis  
Tel. e Fax (0173) 76.772



NUOVA ECCARIA

12042 BRA (Cuneo)  
Via Don Orione, 77/b  
Tel. (0172) 431.658 - Fax (0172) 431.647

**barlen**

moda uomo e calzature



L'esclusivo negozio da uomo  
presenta  
le nuove collezioni cerimonia  
e sportivo  
per la primavera estate 97

BROOKSFIELD  
VALENTINO  
AQUASCUTUM  
JANTZEN USA  
HUSKY  
ACQUA DI PARMA

sportivo e cerimonia

BRA - Via Vittorio Emanuele II, 179 - Tel. 0172 42.65.57

just add man,  
or woman.

PUPA



PROFUMERIE

DECA

Via Calissano, 3 - Piazza Savona, 7  
Via Maestra, 23 - Corso Langhe, 14  
ALBA

PRESENTANDO QUESTO COUPON  
RICEVERAI UN CAMPIONE  
OMAGGIO  
FINO AL  
31 MARZO 1997

SC

RISTORANTE

**SAN CASSIANO**

Bertolini Enrico

AUGURA  
BUON PASQUA



PRENOTAZIONI 0173/281630

ALBA - Loc. San Cassiano, 6

è una  
realizzazione...

**PK** Alba

PUBLIALBA  
Agente Publicompass spa  
ALBA  
C.so M. Coppino 9  
Tel. 0173 442.110  
(2 linee r.a.)  
Fax 0173 442.130

Filiale:  
BRA  
Via Verdi 7  
Tel. 0172 431.003

CALZATURE  
DI  
CLASSE

A. Bersano

12042 Bra (Cuneo)  
Via Cavour, 39

AGENZIA PRINCIPALE



Assitalia

Francesco Mola

Agente principale

Via Principi 6 - Tel. 412.068 - BRA

AGENZIA GENERALE - ALBA



E' stato approvato un ordine del giorno per avviare il piano comunale

## Alba difenderà i suoi vigneti

Verranno definite tutte le aree ad alta media vocazione viticola o non adatte all'attività economica. La collaborazione dell'associazione «Città del vino». Critiche di un consigliere

ALBA. Un piano regolatore vino e dei vigneti per stabilire quali sono le aree ad alta media vocazione viticola o non adatte alla viticoltura, per tutelare e valorizzare i vigneti, stabilendo criteri di compatibilità con gli altri insediamenti urbanistici. Indicazioni che dovranno essere recepite e armonizzate nell'ambito del piano regolatore generale del Comune. La discussione su questi temi ha occupato quasi interamente la seduta del Consiglio dell'altra sera si è conclusa con l'approvazione di un ordine del giorno con il quale il Consiglio ha dato incarico a sindaco e Giunta di avviare iniziative in tal senso.

Questo perché, ha detto, i settori agro-alimentare, vitivinicolo e turistico rivestono una grande importanza per l'economia di Alba e dell'intero bacino di Langa e Roero. Si sente la necessità di programmare le aree destinate alla viticoltura e difenderle nel contesto ambientale e paesaggistico. Il vice sindaco e consigliere comunale, Alberto Cirio, ha detto che l'Amministrazione ha già affidato ad un agronomo l'incarico di uno studio (su basi scientifiche) verrà redatta una classifica sulla vocazione viticola dei terreni. Il consigliere Massimo Corrado ha detto che l'associazione nazionale «Città del vino», di cui il presidente, sta promuovendo i piani regolatori del vino e ha offerto la disponibilità a collaborare con un Comitato tecnico-scientifico



Per la vendemmia nella Langa e nel Roero in passato sono anche stati impiegati lavoratori extracomunitari (MURIALDO)

che si è costituito.

«Una città del vino - ha detto Corrado - è tale non soltanto per i suoi legami storici, produttivi e culturali, ma soprattutto per le più importanti scelte di indirizzo e programmazione fa assumere un ruolo centrale al settore vitivinicolo. Nei piani regolatori le attenzioni vengono quasi sempre assorbite dagli insediamenti residenziali, produttivi e dai servizi. La agricoltura assume un valore residuo-

le. Con il piano regolatore del vino, questa impostazione va cambiata». Il consigliere Claudio Rosso ha proposto l'ordine del giorno, poi votato, in cui si chiede alla Giunta di concordare con gli altri paesi una programmazione comune degli insediamenti artigianali e industriali. Il consigliere Giuseppe Rivetti ha proposto di dar vita ad un «vino doc» e nome «Alba» (la città è inserita nella tipica del barbaresco

e Asti docg, dolcetto, nebbiolo e Barbera d'Alba doc).

Fuori dal coro di pareri favorevoli, le critiche del consigliere Ernesto Prunotto (indipendente Ccd): ha lamentato che in campo agricolo tutte le attenzioni dell'amministrazione sono sempre rivolte al vino, mentre sono trascurati i produttori ortofrutticoli che hanno più bisogno di sostegni.

Giuseppina Fiori

Frazione S. Rocco

## Montà, rapina con coltello alle Poste

MONTÀ. Rapina all'ufficio postale della frazione San Rocco: un bandito ha minacciato con un coltello l'impiegata, l'ha legata e ha fatto consegnare le chiavi della cassaforte. Dopo averla svuotata le ha anche rubato l'auto, con la quale è fuggito.

L'impiegata è Angela Strocchio, 34 anni, di Canale, corso Alba: la donna era sola nell'ufficio postale di San Rocco quando è entrato il bandito che si è avvicinato con il pretesto di compiere un'operazione. Altezze normale, sui venticinque anni, l'uomo ha agito a scoperto: tirato fuori il coltello e serramanico dalla tasca del giubbotto, l'ha puntato contro l'impiegata, costretta a consegnargli prima le chiavi della cassaforte e poi quelle della sua auto. L'uomo, dopo averla legata con uno spago trovato all'interno dell'ufficio postale, ha preso tutto il denaro contenuto nella cassaforte, circa undici milioni, oltre una trentina di schede telefoniche.

«Mi dia anche le chiavi della sua auto», ha intimato all'impiegata. Uscito dalla Posta è salito sulla «Uno» della Strocchio ed è fuggito. La donna appena riuscita a slegarsi ha dato l'allarme, ma del rapinatore nessuna traccia. E' la prima volta che viene preso di mira l'ufficio postale della frazione San Rocco: quello del capoluogo Montà, invece, ne ha già subite due negli ultimi anni. (g. f.)

Centro di Alba

## Un appello per le torri medioevali



Il consigliere comunale Claudio Rosso ha sollevato il problema delle torri

ALBA. Le torri medioevali che più di seicento anni sventano sugli edifici del centro storico di Alba, in quali condizioni si trovano? C'è pericolo di cedimento? Considerando che tra i rischi presi in esame dal piano di Protezione civile appena approvato, c'è anche quello riguardante le antiche costruzioni, il consigliere comunale Claudio Rosso ha chiesto al Comune di verificare se non sia il caso di eseguire lavori di manutenzione, almeno per evitare possibili cadute di mattoni.

Nel centro storico sono attualmente visibili quattro torri: le più alte sono in via Vittorio Emanuele (casa Bonino e Sineo di trentina metri). Altre due (casa Vernazza e Astesiano) si trovano tra le vie Cavour e Vernazza. Altre cinquanta sono state abbassate al livello dei tetti. Simbolo di agiatezza e potenza furono costruite nei secoli XIV e XV dalle famiglie nobili albesi e sono tutte di proprietà privata. (g. f.)

### IN BREVE

#### MONTÀ

E' tornato a casa il giovane scomparso

E' tornato a casa Edoardo Assalino, 23 anni, i cui familiari, preoccupati per l'assenza, avevano lanciato un appello alla trasmissione di Raitre «Chi l'ha visto?». Non è la prima volta che il giovane si allontana dalla sua abitazione in borgata Siondotta. (g. n.)

#### ALBA

Denunciato per minacce a guida in stato d'ebbrezza

I carabinieri hanno denunciato a piede libero Andrea Allegri, 18 anni, di Brandizzo, per disturbo al riposo delle persone, guida in stato di ubriachezza, oltraggio e minaccia a pubblico ufficiale, danneggiamento. Il giovane è fermato dai carabinieri mentre percorreva via Nino Bixio su una «Peugeot». (g. f.)

#### ALBA

«No» al prelievo di acqua dal Tanaro

Il Consiglio ha approvato un ordine del giorno il quale esprime la netta opposizione alla domanda avanzata dalla Società elettrica Centro Nord per ottenere la concessione di acqua dal Tanaro. Gli amministratori chiedono all'Autorità di bacino, al MagisPo e al ministro dei Lavori pubblici di non accogliere la richiesta. (g. f.)

#### PIEMONTE D'ALBA

Dichiarato il fallimento di società d'autotrasporti

Il tribunale di Alba ha dichiarato il fallimento della ditta Castor snc (autotrasporti) con sede in piazza San Pietro. (g. f.)

DOPO L'INCREDIBILE SUCCESSO DELLA LIQUIDAZIONE DI CAPI INVERNALI

# proposte

VIA M. COPPINO 2 - CUNEO

Presenta

da Sabato 5 Aprile - Ore 10

## UNA STRAORDINARIA OFFERTA DI TUTTI I CAPI PRIMAVERA-ESTATE

EFF. COM. LEGGE 80

Migliaia di idee per uomo, donna e bambino

# 80%

con sconti fino all'

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

## Marineland, il "Parc de la Mer".



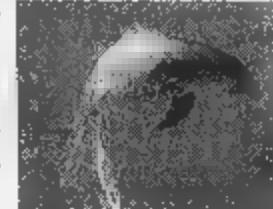
Oggi, 1.200.000 visitatori all'anno, Marineland è diventato il primo parco europeo per la scoperta del mare.

Sharks!! il gigante acquario-tunnel degli squali, gli spettacoli straordinari di delfini, orche, otarie permettono a ciascuno di scoprire i segreti del mare pur divertendosi.



Sharks!! La nuova avventura di Marineland, nuova attrazione che ha, fin dall'apertura, l'anno scorso, affascinato folle intere. Il visitatore penetra senza il minimo timore in un immenso acquario di 2 milioni di litri d'acqua marina dove nuotano varie specie di squali, razze ed anche una cernia. La visita di Sharks!! offre immagini straordinarie sugli squali e permette un vero confronto con questi animali poco conosciuti.

I delfini sono noti per la loro intelligenza ed il carattere socievole.



Le orche, gigantesche e burlone, sono mammiferi bellissimi che pesano varie tonnellate. Il loro show lascia agli spettatori un'impressione ed indimenticabile ricordo. Marineland illustra meravigliosamente ed, ogni giorno, la grande leggenda delle orche, regine del mare.

Il Museo della Marina. Non tutti sanno che il "Parc de la Mer" racchiude la più bella collezione marina privata di Francia.

La Petite Ferme: il regno dei bambini a Marineland.

La Piccola Fattoria permette di apprezzare nuovamente la campagna in mezzo a capre, maialetti, pony ed animali da cortile. In ambiente campestre, galline, anatre, oche ecc... svolazzano liberamente. I bambini possono accarezzare gli animali o partecipare alle attività della fattoria.

La Jungle des Papillons, un viaggio nell'universo equatoriale. La scoperta del segreto della vita delle farfalle. Bruchi poi crisalidi prima della loro metamorfosi in farfalle, insetti ed uccelli, un vero percorso tra una vegetazione lussureggiante.

Adventure Golf, mini golf e... grandi sensazioni in un ambiente esotico.

Quant'è piacevole un'accanita partita di mini-golf per rilassarsi in famiglia o tra amici! Una vera evasione con Adventure Golf: tre percorsi di 18 buche attraverso grutte, cascate in ambiente esotico.

Il "Parc de la Mer" propone tre ristoranti: Marineland, la Petite Ferme ed il Colonial. Numerosi snack a disposizione dei visitatori. Forfait a visite combinate per i vari parchi, a prezzo ridotto.

**Marineland**

Aperto tutti i giorni e tutto l'anno dalle ore 10 in poi.

RN7 • ANTIBES • FRANCIA

Tél. (33) 93 33 49 49



(\*) Importo massimo finanziabile: 70% del valore dei mobili acquistati - anticipo del 30%. Le offerte sono valide salvo approvazione della SILF, la Società finanziaria con sede in Cuneo appartenente al Gruppo Bancario B.I.E. BANCA  
 (\*\*) Prerequisiti per l'adesione al Sereno Club sono l'acquisto di



S.S. N. 20 CENTALLO - CUNEO - Tel. 0171/211333

# METTIAMOSU CASA!

## PREZZO LEGGERO

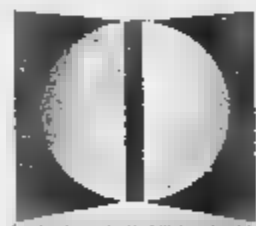
Ritorna la grande iniziativa riservata a chi vuole mettere su casa a **condizioni eccezionali.**

Un'opportunità unica per vedere realizzata la propria idea di casa con il giusto coordinamento tra gli arredi, i complementi e gli accessori.

## INTERESSI ZERO

Fino a **15 MILIONI** di finanziamento a **INTERESSI ZERO**

in 18 mesi (TAN 0%-TAEG 1,78%-SPESE ISTRUTTORIA - L.210.000) con Rate fino a L. 845.000. Perché rinunciare ad un vantaggio finanziario immediato? Gli interessi li paga SERENO! (\*)



Apertura serale a partire dal 3 Aprile fino al 26 giugno: **tutti i lunedì e giovedì** il **CENTRO DEL MOBILE di Centallo** resterà aperto fino alle ore 22.00

E nei week-end ■ Nei week-end o in montagna o al mare troverete sicuramente qualcosa di meglio da fare!

## Formula Sposi

A tutti gli sposi che abbinano all'acquisto dell'arredamento la scelta della lista nozze verrà applicato **uno sconto del 15%** del valore della lista (SETTORE OGGETTI & Co) direttamente alla spesa per i mobili.

## SINGLE

Scopri il trattamento esclusivo riservato ai Single **con lo sconto del 15%** sul valore degli acquisti nel SETTORE OGGETTI & Co (servizi per l'uso quotidiano, accessori per la casa, ecc.), da utilizzare subito per acquisti nel settore arredamento.

SERENO CLUB (\*\*) VENITE A SCOPRIRE TUTTI I VANTAGGI RISERVATI AI SOCI

L'iniziativa termina il 30 Giugno 1997



## Festa degli studenti con un «re» dei dj

*Il mitico Albertino è atteso a Caraglio dai suoi fans*

LA TRADIZIONE  
E L'INNOVAZIONE  
NELLA MODA E  
CERIMONIA  
D'ALTA CLASSE



LEONARD *Aquascutum*  
Ermenegildo Zegna

**BAIOTTI UOMO**  
LA CULTURA DELLA MODA

A TORINO IN PIAZZA SAN CARLO 198



Si è chiusa con due discreti risultati la stagione della squadra regionale

## Lo sci piemontese perde Fantino

Il forte fondista di Roccavione (a causa del regolamento federale) dalla prossima stagione farà punti solo per il Gs Carabinieri. Sesto nell'ultima gara. Brava anche Roberta Forneris

ROCCAIONE. Dalla prossima stagione, a meno che i regolamenti federali non subiscano una clamorosa quanto improbabile modifica, Daniele Fantino, uno degli atleti di punta della squadra piemontese dello sci di fondo, farà punti solo per il suo Gruppo sportivo d'appartenenza dei Carabinieri di Solva di Val Gardena, senza più contribuire al Comitato Alpi Occidentali. Il ventenne di Roccavione passerà infatti fra i Cadetti (prima categoria Seniores), lasciando il settore giovanile, sfera di competenza delle squadre regionali, e quindi anche di quella piemontese. Dopo la sfortunata annata '96 (in gennaio si fratturò lo scafoide), nel '97 Fantino ha dato una grande dimostrazione di classe, soprattutto col terzo posto alla Nazionale Giovani in Val d'Aosta, dieci giorni dopo i Mondiali Juniores: bronzo a 29" dal neo campione iridato e a solo un secondo dall'argento. «Per noi è una perdita grave», dice l'allenatore Eraldo Giubergia: «Daniele è maturato. Sono convinto che farà benissimo. E noi tutti glielo auguriamo».

Il «team» guidato da Italo Giubergia (numero uno per il fondo nella Federsci piemontese presieduta da Giovanni Morzenti) ha affrontato l'ultimo impegno dell'anno, ai Tricolori di gran fondo, Roberta Forneris ha conquistato il settimo posto (a soli 40" dal podio) sui 10 km nella tecnica libera Aspiranti, la specialità a lei meno congeniale. Antonello Brao, sfortunato al via, s'è dovuto accontentare del quindicesimo posto.

Fra gli Junior, Giovanni Gerbolto, Paolo Girodengo e Roberto Bagnis hanno fatto esperienza. Splendido il comportamento di Daniele Fantino (il che rende ancora più amaro il «addio»

obbligato dal Piemonte). Lo sciatore cuneese è andato a figura con altri: era l'unico a figurare nella squadra azzurra. Tradito dalla fatica Fantino ha comunque ottenuto il sesto posto davanti al fresco campione mondiale di staffetta Grandelis. La squadra regionale va in vacanza tre settimane.

E' cominciata la stagione dello sci alpinismo. Nella Frabosa-Balma-Frabosa successo di Luciano Ellena (Val Pesio). A Orapa si è corso il «Periplo del Monte Rosso». Quinto Amicalcare Daziano (Val Pesio). Il 6 aprile c'è la «Tre Rifugi».



La squadra piemontese dello sci di fondo starà in vacanza tre settimane

### «GOLDEN BOYS», IERI UN'INVASIONE DI TAGLIANDI

GIOVEDI' 27 MARZO 1997

**VOTATE I GIOVANI CALCIATORI**

SOCIETA'

Primi calci .....  
Pulcini .....  
Esordienti .....  
Giovannissimi .....  
Allievi .....  
Juniores .....

Consegnare e spedire a: La Stampa, via XX Settembre, 29 - Cuneo

CUNEO. Gli «elettori» sentono l'avvicinarsi del termine della pubblicazione dei tagliandi «Golden boys» (l'ultimo ci domenica, giorno di Pasqua). Ogni giorno in redazione arrivano centinaia di voti, ma ieri è stato forse battuto il record quotidiano di «coupons» consegnati: un'invasione. Sono probabili sconvolgimenti alle classifiche, specie nelle categorie dei più giovani. Ma il responso ufficiale arriverà soltanto nelle prossime ore, dal progressivo spoglio delle schede. Alcuni (pochi) tagliandi - specie quelli consegnati a fasce con voti concentrati su uno o più atleti - sono completi: bianchi e, pertanto, ovviamente non validi per la graduatoria. Non concorrono al computo finale, inoltre, i tagliandi in fotocopia, ma solo quelli originali. I «coupons» devono arrivare alla redazione «La Stampa» di Cuneo entro sabato 5 aprile.

**DISCOTECA**

**CUBO**

BORGO SAN DALMAZZO  
Tel. 269.476

**IL GIOVEDI' DEL CUBO**

E' IL REGNO  
CONTRASTATO  
DEL LISCIO  
OSPITI

**CLAN ITALIANO**

**H2O**

ADCA DUEO  
DISCOTECA

SI BALLA CON LE SONORITA'  
HAPPY DI  
IN SABA'

**ECONOMICI**

MACELLATO cerca macelleria in gestione baltica macelleria in supermercato Cuneo e dintorni. Telefonare allo 0111 140 ore pass. AZIENDA ricerca collaboratori alla vendita di prodotti a viaggiare anche estero. Si richiede conoscenza della lingua inglese o tedesca. Tel. 0173-441.920 fax 0173-363.710.

**LA STAMPA**

il migliore amico  
di chi legge La

**LA STAMPA**

Per la  
pubblicità  
su

**LA STAMPA**

20123 MILANO  
Via Carducci 29 - Tel. 02/85.470

10126 TORINO  
C.so Massimo d'Azeglio 60  
Tel. 011/666.52.11

15100 ALESSANDRIA  
elg. BRUNO CONTI  
Agente Publikompass spa  
Via Vochieri 80 - Tel. 0131/442.543-442.544

11100 AOSTA  
FI.MU. srl Agente Publikompass spa  
Loc. Amélie - Quart  
Tel. 0165/765.019-765.628

14100 ASTI  
elg. PAOLO BELLE  
Agente Publikompass spa  
Via Antica Zecca 3 - Tel. 0141/582

**COMUNE DI CRISOLO**  
PROVINCIA DI CUNEO

**IL SINDACO**

In esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 in data 17 marzo 1997.

Visti gli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977, n. 56 e successive modifiche ed integrazioni.

**RENDE NOTO**

Il progetto preliminare della variante n. 2 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente è ripubblicato all'Albo Pretorio del Comune ed è depositato presso gli uffici comunali per 30 (trenta) giorni consecutivi dal 27 marzo 1997 al 26 aprile 1997 compresi durante i quali chiunque può prendere visione nel seguente orario: giorni feriali compreso il sabato dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

Nel successivo 30 (trenta) giorni e quindi dal 27 aprile 1997 al 26 maggio 1997 compresi chiunque può presentare osservazioni nel pubblico interesse, redatte in triplice copia di cui una in bollo, nella consegna agli Uffici comunali.

Coloro che hanno già presentato osservazioni sulla base della deliberazione del Consiglio comunale n. 32 del 12.12.1996, possono riconfermarle, entro il predetto termine del 26.5.1997, consegnando apposita dichiarazione scritta agli Uffici comunali.

Crisolo, 17 marzo 1997

**IL SINDACO**  
Aldo Perotti

**AZIENDA TIPOLITOGRAFICA**  
IN VIA DELLA VITTORIA

Prestigiosa marca, modernissime attrezzature, ottima clientela, cedesi per anzianità titolare.

Scrivere a:  
Casella Postale 650 - Imperia.

**NIGHT CLUB**

**ONE WAY**

10172/89.41.14

APERTO TUTTI I GIORNI  
22.30 ALLE 5

CHIUSO IL MARTEDI'

12100 **SILVANO BODINO**  
Agente Publikompass spa  
Via II. Grandia 11  
Tel. 0171/830.832-699.939

12051 ALBA  
**PUBBLALBA**  
Agente Publikompass spa  
C.so M. Cippino 9  
Tel. 0173.442.110

28100 NOVARA  
**Agente Publikompass spa**  
Corso Cavour 13  
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

13100 VERCELLI  
**SALODINI srl**  
Agente Publikompass spa  
Via Duchessa Jolanda 20  
Tel. 0161/250.754

**SALODINI srl**  
Agente Publikompass spa  
Viale Roma 5 - 015/849.12.12

Azienda livello nazionale beni largo consumo, per ampliamento organico su comunità, catering, industrie seleziona

**VENDITORI**

max 45 anni per: parte provincia Cuneo con Bra, Mondovì e comuni limitrofi.

Richiedi esperienza lavoro nei suddetti canali operativi, residenza in zona indicata. Offresi assunzione diretta impiegati, viaggiatori, stipendio, diaria, incentivi, premi.

Inviare fax 0332/893756 oppure scrivere a: Casella Postale 108 - 21100 Varese.

**GRANDE FESTA**  
DEL LICIO CLAUDIO  
E MAGISTRALI DI CUNEO

**SPECIAL GUEST FROM**  
**RADIO DEEJAY**  
**ALBERTINO**

Orchestra spettacolo  
**HARMONY**

16121 **CECCARDI**  
Via C.R. Ceccardi 1/14  
Tel. 010/540.184-592.560

10100 **PERA**  
Via Alfieri 10 - Tel. 0163/273.373

Piazza Marconi 3/6 - 3/5  
Tel. 019/811.182

18038 **SANREMO**  
Via Garibaldi 47  
Tel. 0184/501.555

**PK**  
publikompass

## LE GRANDI FIRME A PREZZO DI STOCK

### ABBIGLIAMENTO FIRMATO PER UOMO-DONNA E BIMBO

## Collezione Primavera-Estate

Da diversi anni ci siamo specializzati nell'acquisto di eccedenze di produzione di abbigliamento firmato, già presenti nelle migliori piazze italiane ed europee, ora anche a Cuneo.

**LE GRANDI FIRME**

**a prezzo di stock**

**I NOSTRI PREZZI**

UOMO		DONNA	
Pantaloni	a partire da L. 29.000	Abito	a partire da L. 29.000
Giacca	a partire da L. 79.000	Pantaloni	a partire da L. 29.000
Abito	a partire da L. 129.000	Gonna	a partire da L. 29.000
Camicia	a partire da L. 29.000	Maglia	a partire da L. 19.000
Maglia	a partire da L. 29.000	Camicia	a partire da L. 19.000
T-shirt	a partire da L. 19.000	Tailleur	a partire da L. 99.000
Giubbotto	a partire da L. 29.000	Giacca	a partire da L. 59.000
Jeans	a partire da L. 29.000	Giubbotto	a partire da L. 49.000

**BIMBO a partire da L. 19.000**

**BORGO SAN DALMAZZO - Via Fontana, 2 - Piano inferiore a Scarpe&Scarpe - Tel. 0171-262757**

**I NOSTRI MARCHI**

wind + rose  
STONE ISLAND  
ICEBERG.  
Versace sport  
ZANONE allegri  
byblos  
valentino  
SANDER  
Lemiluna  
CERRUTI 1881  
VERSUS  
Corneliani  
BALAJÒ  
CHIANFRANCO FERRE  
ETAO  
ECC. ECC...



Migliorano le condizioni fisiche del regista in vista dell'atteso quarto dei play-off di sabato

# De Giorgi fa sperare l'Alpitour Traco

## La minaccia di Montichiari: «Stavolta vinciamo noi»

### GRANDI SPORT

#### PALLONE MANICATO

**Magliano Alfieri ospita il trofeo «Autostile»**

Lo sferisterio di Magliano Alfieri apre la stagione agonistica con la disputa del primo trofeo «Autostile Lancia» di pallone elastico. Sabato alle 14,30 nel primo incontro scenderanno in campo Dotta e Bellanti II (Hotel Royal) che saranno opposti a Bellanti I e Aicardi (Taggea). La seconda semifinale si giocherà il 14 aprile tra Vacchetto-Vogliano (Monticello) e Dogliotti-Rigo (Pro Spigno). La finale è in programma il 15 novembre nel campo di maggio, la data esatta non è ancora stata fissata. [a. s.]

#### PIEDISMO

**«Quat pass an Coni veja» Aperte le iscrizioni**

Domenica 13 aprile si svolge la seconda edizione di «Quat pass an Coni veja», passeggiata non competitiva di 4 km nel centro storico del capoluogo da percorrere una volta per la parte non agonistica e tre per l'agonistica. Organizza il Comitato Uisp Cuneo in collaborazione con la sezione Aido Cuneo e con «Vivacità». Sono in palio ricchi premi per le categorie Junior, Senior, Am 1, Am2, Am3 e Donne. A tutti i partecipanti sarà consegnata la maglietta della manifestazione. Le iscrizioni alla Uisp di Cuneo, via Fossano 1/c, dalle 16 alle 19 dei giorni feriali, al numero telefonico 0171-694055, o alla Podistica Caraglio (0171-619631). [r. s.]

CUNEO. Mancano poco più di 48 ore all'esordio nei play-off dell'Alpitour Traco e la squadra vicecampione d'Italia non sa ancora chi schiererà in regola.

Le condizioni di «Fefè» De Giorgi stanno migliorando e seguono le possibilità di vedere in campo il palleggiatore titolare. Per ogni da ieri anche Paolo Torre si allena con i compagni avendo ottenuto dal comandante della Compagnia atleti il permesso di lasciare la caserma due giorni d'anticipo. Comunque, sempre ieri, De Giorgi ha ricominciato a lavorare in palestra anche se ha il divieto del fisioterapista Cominotto di saltare. E' proprio «Umbi», constatati i miglioramenti, il più fiducioso sulle possibilità di recupero del regista due volte campione del mondo.

In casa cuneese sale la tensione per una partita difficile. Alle 17 di sabato al Palazzetto dello sport San Rocco arriva la Gabeca Montichiari. I bresciani non sono una formazione da sottovalutare. Il sesto posto nella stagione regolare rispecchia il loro valore anche perché hanno impiegato troppe partite per trovare un equilibrio a causa della difficoltà di Pasinato. In campionato Cuneo ha vinto 3-1 la sfida casalinga 3-2 sul campo lombardo: in entrambe le occasioni, a far pendere la bilancia della parte dell'Alpitour Traco sono stati anche i molti errori di Montichiari. Stavolta la Gabeca arriva determinata con una minaccia per i cuneesi: «Vinciamo noi».

La Gabeca punta sulla forza fisica come poche altre formazioni della serie A1 e in giornata di grazia il capace fermare anche Modena. Montichiari sfrutta nel migliore dei modi la combinazione muro-battuta. I bresciani sono la squadra ad avere messo a se-



QUARTI DI FINALE	SEMIFINALI	FINALE
29 MARZO/6 APRILE	9/13/16/20/23 APRILE	26/30/3/7/10 MAGGIO
1° - LAS MODENA		
9° - JEANS BOLOGNA		
4° - LUBE MACERATA		
5° - COLMARK		
2° - SISLEY TREVISO		
7° - MITA PADOVA		
3° - ALPITOUR CUNEO		
6° - GABECA		

Pasinato è fondamentale per l'Alpitour Traco che sabato pomeriggio alle 17 comincia l'avventura play-off

sinato e Gortzen, ma anche Giazzoli sa pungerlo.

Il servizio della Gabeca può mettere in difficoltà la ricezione e costringere il regista dell'Alpitour a giocare spesso con palla alta, quindi saranno determinanti le prestazioni di Pascual, Grbic e Casoli. Con i martelli lucidi e continui fin dalla prima palla, Cuneo ha le armi per approdare in semifinale, ma potrebbe bastare. «Per avere maggior tranquillità», dice il direttore sportivo Enzo Prandi - i nostri giocatori avrebbero bisogno di giocare davanti al pubblico delle grandi occasioni. Quando è vietato sbagliare i tifosi possono essere un elemento decisivo. Per garantirsi un buon pubblico, la società ha deciso di offrire l'ingresso omaggio agli abbonati.

Luca Ferrua

Il golf a Boves

## I risultati della Coppa d'apertura

BOVES. Con la classica «Coppa d'apertura Ipersidis Dis Gros» riprende l'attività al Golf club Cuneo di frazione Mellana a Boves. Settanta i partecipanti impegnati nella «Louisiana» categoria unica.

Con 52 punti, il primo netto è stato conquistato da Umberto Lambertini, Simona Perona, Gianluigi Bossi e Stefania Milardi; secondi classificati Roberto Wilma Aghemo, Fabio e Ursula Massimello (a quota 50). Terza posizione per Lelio Sogno, Antonino Gerbaudo, Angelo Bonfiglio e Contardo Cagnas (50 punti, ma penalizzati da maggior handicap).

Il calendario sul «green» bovesi prevede competizioni di grande prestigio, quali il «Trofeo Lancia», l'«Audi quattro Cup», la «Coppa Gino spa» e il «Gran Gala di Golf News». Le gare si concluderanno a novembre con la classica «Coppa di chiusura». Il circolo (18 buche per il golf e, inoltre, servizio bar, ristorante e piscina), per favorire i principianti, loro che vogliono avvicinarsi nel modo più semplice e rapido alle tecniche di base del gioco, organizza dieci lezioni di mezz'ora (orari concordare) attrezzatura gratuita alla tariffa di 280 mila lire. «Tutti gli aderenti all'iniziativa», spiega al Golf club Cuneo frazione Mellana a Boves, potranno frequentare gratuitamente per tre mesi il Circolo e partecipare a tutte le attività all'interno della club-house.

Ulteriori informazioni sulle lezioni in inizio stagione e, più in generale, sull'attività agonistica e ricreativa del circolo durante l'annata '97, si possono avere telefonando alla segreteria, 0171-387041, chiedendo della responsabile dell'ufficio Cinzia Olivero. [b. s.]

Derby di basket

## A Dogliani stasera c'è la Fibrac

DOGLIANI. Il campionato di C2 di basket propone stasera una giornata infrasettimanale prima della sosta di Pasqua. Alle 21 si gioca la decima giornata, in cui spicca il derby Dogliani-Fibrac Fossano. La gara non ha più molto da dire per la classifica, sarà sentita dalle due tifoserie.

La Fibrac, dopo la sfortunata prova con la capolista Casale, ha perso la speranza di approdare al play off, ma vuole chiudere in modo onorevole la stagione. Il Dogliani è in una posizione di relativa tranquillità anche se l'inizio spumeggiante di stagione aveva fatto sperare in un piazzamento migliore. Sulla panchina del Dogliani siede il coach Diego Aresche che ha guidato anche la Fibrac; e lo stesso capitano doglianesi Enrico Occhelli ha militato nella maglia fossanese.

Molto delicato l'incontro di Savigliano, tra Alpina e Agnelli Torino. «Speriamo di avere l'aiuto di un grande pubblico», dicono i dirigenti saviglianesi - per noi la gara è decisiva. Il nostro obiettivo è quello di vincere per riaggiornare in classifica l'Agnelli e conquistare il terzo ultimo posto. Sarebbe un grande vantaggio nel play-out, perché ci consentirebbe di giocare a casa l'eventuale finale. All'andata la formazione di Enrico Testa aveva vinto nettamente, ma i torinesi decisamente migliorati rispetto a quell'incontro. L'Alpina dovrà giocare con grande carattere.

Molto difficile anche il compito del Saluzzo, che ospita l'Aosta seconda in classifica.

Si gioca anche in serie D e l'A-bacco Alpina, terza, va a sfidare la capolista Asti nell'incontro «clou» della giornata. Per l'Alpitour Cuneo compito più facile ad Acqui. [a. s.]

# LIDL

## il buono che costa meno

**Tagliasiepi elettrico da giardino \***

adatto particolarmente per gli angoli del giardino - motore 200W - lunghezza: 90 cm. - ø di taglio: 24 cm. - prodotto secondo le norme europee sulla sicurezza e sulla sanità - 1 anno di garanzia

34.900

**Tagliasiepi elettrico \***

lunghezza lame a doppio taglio cm. 45,5, motore robusto di 300 Watt, maneggevole e leggero - peso di solo 2,5 Kg., con paramano anteriore di grande superficie, 1 anno di garanzia, costruito secondo le regole sulla sicurezza previste dalle direttive CEE

89.900

**3.990** con mollettone, non tinge, bordo elasticizzato, non lascia alcun residuo sul ferro da stiro e sulla biancheria, per ferri da stiro normali e a vapore, cotone 100% - dim. 130x45

**Tovaglia antimacchia \***

rotonda 150 cm. ■ rettangolare 120x160 cm. con bordo orlato - sopra 100% polipropilene ■ sotto felpata

6.990

**Ornamenti \***

assortite 7.900

**3.590** Copriedia \* in cotone stampato, con imbottitura in poliestere, con laccetti per il fissaggio, 100% cotone

**5.900** Il guanciale dei tuoi sogni \* igienico, ecologico, di lunga durata, dim. 48x78 cm. - composizione: fodera esterna 100% cotone, imbottitura 100% poliestere

**PIC NIC CON WALT DISNEY**

**Bicchieri Walt Disney \*** 10 pezzi 990

**Tovaglioli Walt Disney \*** 1.990 in carta - 20 pezzi

**Piatti Walt Disney \*** 1.990 in carta - 10 pezzi

**Fiocchi di latte \*** formaggio fresco leggero in fiocchi al 20% di materia grassa - valore energetico x 100 gr. di prodotto 105 Kcal 200 gr. L. 6.950 / Kg.

**NOVITA 1.390**

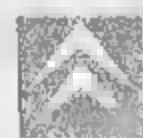
**NOVITA 1.690**

**NOVITA 1.690**

**LIDL**

SIAMO A: SETTIMO TORINESE VIA MONVISO, 17 - SUSA C.SO STATI UNITI, 41 - ALESSANDRIA VIA E. NENNI - NOVI LIGURE S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3 - VIA ALLE FABBRICHE, 21 - CORSO EUROPA, 11/E FOSSANO VIA DOMENICO OREGGIA - BRA C.SO IV NOVEMBRE, 50 - VIA C. BATTISTI, 24 - ACQUI S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - LEINI VIA TORINO, 71/73 - MONCALIERI VIA PININFARINA - NOVARA VIA GIBELINI, 33 - NOVARA VIA NOVARA, 114 - TORTONA VIA ARZANI, 10/B - VIA GENTINETTA ANG. VIA CIMITERO - CANELLI V.LE ITALIA, 107 - OVADA VIA NOVI, 21/A - SCRIVIA VIA SERRAVALLE LOC. LE VAIE - VIA BICOCCA - VIA PIANCERI, 10 / VIA GOTTARDO - VERCELLI CORSO AVOGADRO DI QUAREGNA, ANG. VIA ZAMBECCARI / VIA TORRICELLI, 5





## Nuova gamma, nuovi prezzi. Citroën Xantia. Desideri esauditi.

### DOTAZIONI DI SERIE SULLE VERSIONI PLUS:

ABS  
DOPPIO AIRBAG  
QUATTRO VETRI ELETTRICI  
CLIMATIZZATORE  
INTERNI IN ALCANTARA/VELLUTO  
FENDINEBBIA  
RETROVISORI A REGOLAZIONE  
ELETTRICA E RISCALDABILI

Nasce la nuova gamma Citroën Xantia: nuova nei modelli, ricchissima nelle versioni PLUS, sorprendente nei prezzi.

Con la nuova gamma Xantia da oggi tutti i vostri desideri sono di serie. Anche le prestazioni dei suoi motori all'avanguardia vi faranno sognare. Dal collaudato 1.6i al formidabile 2.1 Turbo D multivalvole da 110 cv: un motore affidabile e tecnologico punto di riferimento nella sua categoria grazie all'elevata coppia, costante a tutti i regimi, alla completa gestione

XANTIA	CV DIN	BERLINA (PREZZO .000)	BREAK (PREZZO .000)
1.6 X	90	30.100	-
1.8 SX	112/103	34.100	35.100
1.8 SX PLUS*	112/103	37.900	38.900
2.0 16V SX PLUS	135	38.900	39.900
1.9 TD SX	90	37.100	38.100
1.9 TD SX PLUS	90	40.900	41.900
2.1 TD SX PLUS	110	42.900	43.900

LISTINO PREZZI CHIAVI IN MANO IN VIGORE AL 1° MARZO '97

elettronica della pompa d'iniezione, alla frizione ■ comando idraulico e alle punterie autoregistranti, Xantia. Desideri esauditi.



CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

Sconti fino a 6 milioni per chi ha un'auto da rottamare. Per chi non ce l'ha, sconti fino a 4 milioni oppure finanziamento fino a 25 milioni in 30 mesi a interessi zero.



# OASIS

**NUOVA**

Immagini sorprendenti, itinerari inediti,  
illustre prestigiose, resoconti di viaggi  
emozionanti, consigli utili per conoscere,  
amare, difendere, vivere in natura.



## A tutti i lettori 4 francobolli dell'ONU

sulla fauna in pericolo di estinzione

### La Natura in un francobollo

Nuova rubrica su natura e filatelia



## PIEMONTE LA MANDRIA

Tutti alla festa nazionale  
dei Parchi 22-25 maggio

### LEOPARDO

In 16 pagine 22 illustrazioni a colori  
Tutti i segreti del grande  
predatore maculato

### IN AFRICA CON OASIS

Abbiamo sperimentato per  
i nostri lettori l'emozione di un safari  
a piedi alla guida di un'escursione in Zambia  
nella valle del Luangwa

### VENETO

In barca, a piedi, in bicicletta  
dal Sile da Treviso alla laguna di Venezia

### PROFESSIONE VERDE

Il regista di documentari  
naturalistici

### VIVERE NELLA NATURA

Mille consigli  
di primavera

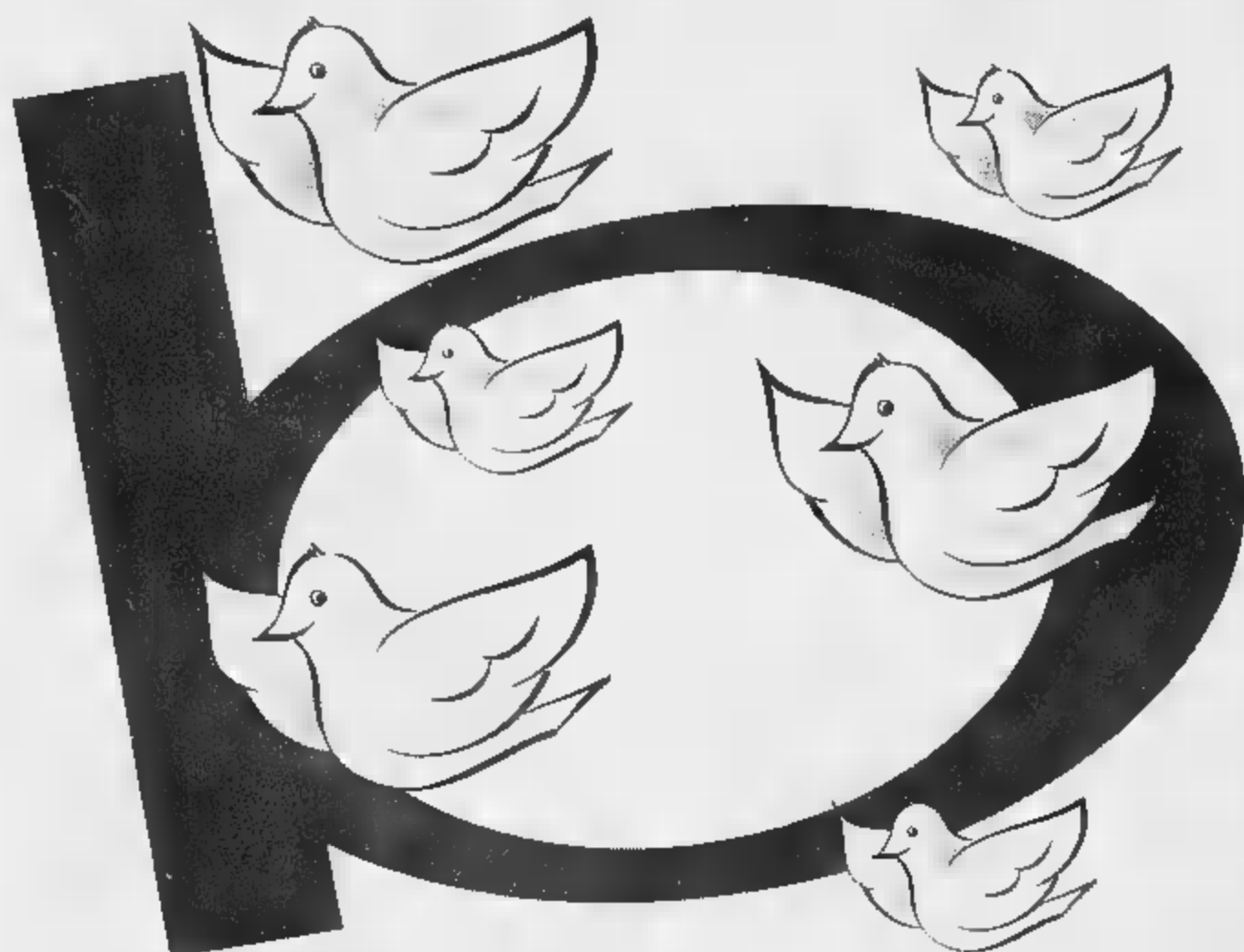
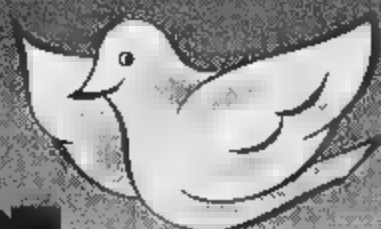
MUSUMECI EDITORE





DAL 12 AL 29 MARZO

# Buona Pasqua Buon Risparmio!



ACQUA MINERALE  
EFFERVESCENTE NATURALE  
**700**  
L 1,5 LIRE 467 AL L



PROSCIUTTO  
CRUDO  
SAN DANIELE  
AFFETTATO **30.000**  
AL kg



GRANA  
PADANO **15.000**  
AL kg



COLOMBA  
CLASSICA  
BALOCCO **6.000**  
kg 1 LIRE 6.000 AL kg



IL PASQUAOLIVO **10.000**



CAFFÈ  
SPLENDID  
MOKAROMA O CLASSICO  
g 250 **2.850**  
LIRE 11.400 AL kg



2 PENTOLE  
A PRESSIONE  
AETERNUM  
L 5 + L 3,5 **59.000**



## PERMERCATI IN PIEMONTE:

**ACQUI TERME (AL)**  
STRADA STATALE PER SAVONA  
**ALESSANDRIA**  
FRAZIONE ASTUTI  
STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI  
**BIELLA**  
VIA P. TORRIONE, 24  
**GENOVA (CN)**  
CENTRO COMMERCIALE - VIA MARCONI  
**PAVONE CANAVESE (TO)**  
CENTRO COMMERCIALE PAVONE  
VIA CIRCONVALLAZIONE  
**POCAPAGLIA (CN)**  
BORGIO SAN MARTINO  
STRADA STATALE TRA ALBA E BRA  
**VERBANIA**  
CENTRO COMMERCIALE - VIA G. ROSSA



UN AMICO IN PIÙ

**SOGLI D'ORO  
CON BENNET**  
Dal 13 gennaio al 20 settembre 1997  
la spesa Bennet vi offre  
gli esclusivi completi letto  
Incontro by Gabel.  
**UN SOGNO AD OCCHI APERTI!**  
AUT. MIN. CONC. SCAD. IL 20.09.97  
D.M. N. 6/11372 DEL 16.12.96  
PROT. N. 68128 DEL 13/11/96



Intervista al vicepresidente della Regione sui grandi temi dei trasporti

## «Supertreno, attenti a Lione»

Mazzarello è soddisfatto del summit con le Ferrovie, non intende «abbassare la guardia» Il raddoppio Ponente è strategico anche per contrastare la concorrenza delle città francesi

Flavia Ponzio

### E Forza Italia torna in Consiglio

GENOVA. Torna la pace in Regione e Forza Italia, vista l'abile mossa di «distinguo» effettuata ieri da Cod-Cdu, grazie alla regia di quella vecchia volpe di Edmondo Ferrero (pronto a prendere le distanze dai modi e dai mezzi) di fare opposizione da parte di An, decide di lasciare l'Aventino.

Ieri mattina, i leader di Forza Italia - Valenziano, Orsi, Abundo, Negri - hanno precisato che il loro gruppo rientrerà in Consiglio nelle Commissioni, mantenendo però un atteggiamento duro. Si parla di «ostruzionismo», «selettività», «seconda delle leggi» dell'importanza delle discussioni, i consiglieri «azzurri» faranno piovere valanghe di emendamenti «tutti contenuti», sfruttando ogni appiglio del regolamento. Secondo Forza Italia con la maggioranza attuale in Regione c'è dialogo, quindi lo scontro è d'obbligo. Il primo appuntamento sarà la discussione sulla legge che definirà il piano ospedaliero, già dalle prossime settimane.

Ovviamente, la vicenda è letta in due chiavi diametralmente opposte: a seconda delle posizioni politiche. Per il centro-sinistra, il tentativo di dar vita all'abbandono dell'aula da parte dell'opposizione, è fallito, perché «è retto il fronte tra i partiti». Polo (moderati Cod-Cdu, intransigenti An, titubante Forza Italia). In questo senso, cantano vittoria il presidente della Regione Giancarlo Mori, che ieri ha annunciato che la Giunta avrebbe proseguito nella sua azione. Governo, indifferente all'aula vuota, e l'assessore all'Agricoltura Egidio Banti, firmatario delle contestate leggi istitutive «parchi regionali», passata, dopo 8 ore di filibustering, grazie a un emendamento a sorpresa che ha suntuo tutti gli articoli della legge, addirittura modificata.

Da parte del Polo, e da Forza Italia in particolare, si obietta invece che la maggioranza è stata scorretta e che non ci saranno altre «sopraffazioni». [p. 1]

GENOVA. Il vicepresidente della Regione - assessore ai Trasporti Graziano Mazzarello è soddisfatto dell'esito del summit con le Ferrovie che s'è svolto l'altro ieri a Genova e dal quale sono emerse importanti novità. Però Mazzarello, al di là d'una vittoria politica che premia un anno e mezzo di defatiganti andirivieni con Roma, ammette di mantenere qualche perplessità. Insomma, per i prossimi mesi resta «molto vigile». E spiega perché.

Fendolari. «C'è un punto - afferma Mazzarello - sul quale siamo intransigenti. Le Fs non possono pensare, soprattutto sulla linea Genova-Ovada-Alessandria, sulla quale si stanno effettuando opere di potenziamento, di aumentare il traffico delle merci e di tagliare, magari in sordina, i treni dei pendolari che già si lamentano da tempo. D'altro canto, trattandosi d'una linea in salita, sappiamo che occorrono treni più corti e doppia motrice, specialmente per le merci. Di qui l'esigenza del Terzo Valico, quello che oggi chiamiamo «velocità qualificata», in parole povere l'Alta Velocità».

Però, nel contesto dell'incontro con i vertici delle Fs, è emerso che i tempi dell'Alta Velocità non sembrano immediati: 7-8 anni, a quanto pare, anche se si è privati del Tav sono pronti a versare il 60% della spesa, in proporzione alla loro quota azionaria. Mazzarello ammette che esistono dei problemi, anche la Liguria potrebbe scalare un asso, al tavolo della trattativa nazionale.

Raddoppio a Ponente. «In realtà - dice il vicepresidente della Regione - l'opera più importante e urgente, sulla quale occorre concentrare sforzi e risorse è il raddoppio della Genova-Ventimiglia. L'intervento riguarda il completamento del tratto Ospedaletti-San Lorenzo, già in via avanzata, soprattutto l'operazione che riguarda il tratto San Lorenzo al Mare-Finale Ligure. Si tratta, com'è noto, d'una delle più scabrose «incomplete» della Liguria, dal 1945 a oggi, ed è la vergogna della sua classe politica (oltre che delle Fs).

Infatti, secondo Mazzarello, nel gioco delle rivalità delle città francesi «emergenti» e comunque protese a strappare ruoli importanti nella politica economica nazionale (Marsiglia, Lione, Nizza), sarebbe determinante un «mediaterra»



Il vicepresidente Graziano Mazzarello

neos.

In parole povere: se non si farà in fretta bene il raddoppio completo della Ventimiglia-Genova, i tempi del terzo Valico dell'Alta Velocità Genova-Mila-

no potrebbero davvero allungarsi, perché, in un recente incontro Liguria-Piemonte, il presidente della regione confinante è stato esplicito proprio Mazzarello: «Il Piemonte - è stato detto - si occuperà, sinché, non sarà realizzata, solo della linea Torino-Milano. Poi si penserà alla Genova-Milano che pure passa per il territorio piemontese. Ma la linea Genova-Milano diventerà necessaria e irrinunciabile sarà «velocizzato e qualificato» il grande tratto Barcellona-Marsiglia-Nizza-Ventimiglia-Genova».

D'altro canto, informa ancora Mazzarello, a livello di Unione Europea da tempo si chiede una linea più rapida ed efficiente (merci e passeggeri) che Milano al confine francese. «Lione è un rischio - conclude Mazzarello - perché potrebbe scavalcare Torino e agganciare l'est europeo passando per la

Svizzera o per la Baviera: ci sono progetti alternativi e noi possiamo permetterci il lusso di perdere questa occasione».

Nodo genovese. Passando poi ai problemi di tipo autostradale, Mazzarello annuncia che a Genova cominceranno presto i lavori di collegamento degli svincoli in sponda sinistra del Polvere per Lungomare Canepa che dovrebbe essere allargato.

Questi lavori saranno paralleli a quelli per la viabilità in Val Bisagno, perché «Genova scoppi». Al tempo stesso, le società autostradali e l'Anas sono chiamate a una serie di interventi strategici, il primo dei quali è la circoscrizione che dovrebbe funzionare «polmone attorno alla città come un grande bypass». Il traffico attuale sarà sopportabile soltanto per pochi anni.

Paolo Lingua

Chiappori, parlamentare e segretario regionale: «Chi ci garantisce che poi se ne andranno?»

## «Albanesi, no grazie»: sit-in della Lega

Una trentina di militanti ha protestato davanti alla prefettura

IPATATRIA

### Identificato il feritore

E' un albanese con precedenti per reati contro il patrimonio l'uomo che l'altra notte ha sparato contro due fratelli croati, in via Balbi, ferendoli gravemente. La polizia lo ha identificato e lo sta cercando, ma è probabile che lo sparatore sia già fuggito dalla città. La sparatoria è avvenuta verso le 23,40 della notte tra lunedì e martedì: lo sparatore, con altri due, ha atteso i fratelli croati, accompagnati da un amico, a dopo una furibonda discussione ha sparato contro il calibro 7 ferendo Damir Vreck, 27 anni, al ventre, e il fratello Drazen, 28 anni, alla tibia destra. Altri colpi contro il terzo croato andati a vuoto. I motivi dell'aggressione restano legati a una donna, un'albanese, convivente di Damir Vreck, che avrebbe ricevuto dal connazionale, probabilmente suo congiunto, l'informazione di un tradimento. Da lì una serie di discussioni tra i due uomini, culminata con l'agguato. [a. p.]



Il croato Vreck ferito dall'albanese

L'assistenza, vogliamo che i profughi siano alloggiati con soluzioni che consentano un efficace controllo. Non vorremo che, al momento del rientro, i più rispondessero all'appello».

Il valzer delle cifre è molto

contrastante: secondo Chiappori - Liguria, dopo Pasqua, gli albanesi potrebbero essere più di millecinquecento, di cui soltanto 179 nella provincia di Savona e oltre 300 in quella della Spezia. La parte restante sarebbe sistemata a Genova, Imperia

dovrebbe avere un numero esiguo di profughi, perché le autorità francesi hanno fatto sapere al governo italiano di non gradire la presenza di campi di albanesi nei pressi del confine.

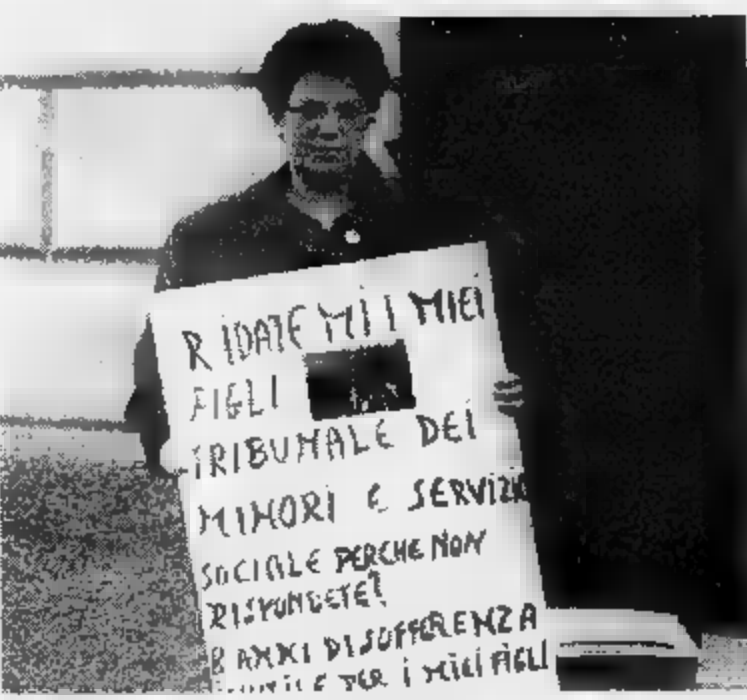
Chiappori che ha annunciato che i campi resisteranno con

tutte le forze alle eventuali requisizioni, in difesa della stagione turistica, ha anche aggiunto di temere la requisizione d'una parte degli edifici militari nella zona di Biano.

Da parte ufficiale i dati differiscono: c'è chi parla di trecento albanesi distribuiti in tutta la Liguria; altri adombrano addirittura una cifra vicina al centinaio, la metà dei quali a Genova. Difficile capire chi abbia ragione, perché neppure in Prefettura nessuno ha, per il momento, informazioni precise.

Alla manifestazione di ieri sera - l'on. Chiappori è stato ricevuto anche dal prefetto, Antonio Di Giovanni - hanno preso parte anche esponenti dell'Associazione per la rinascita della Repubblica di Genova, al fine di difendere «l'unità ligure» e ricordare che dal 1797 a oggi, per colpa di Napoleone e dei Savoia, il suolo della Liguria è occupato da usurpatori. Ma i genovesi non se ne sono accorti. [p. 1]

### PROTESTA A GENOVA



### «Ridatemi i miei figli»

Si sedeva davanti al Tribunale dei Minori di Genova, in viale IV Novembre, ieri pomeriggio, ed è rimasta per ore una gradina un cartello. C'era scritto: «Ridatemi i miei figli». Flavia Ponzio, savonaese da qualche tempo residente a Rieti, è una delle madri i cui figli sono stati affidati a un'altra famiglia. Nel 1989, dopo la separazione dal marito, «potendo dimostrare di avere un lavoro, perché dipendente di un'azienda, non ha ottenuto l'affidamento dei suoi ragazzi, un maschio e due femmine, che oggi hanno rispettivamente diciassette, tredici e dodici anni. [a. p.]

L'uomo ha già vinto una causa nel '90, ora rischia il pignoramento

## «Prigioniero» della burocrazia

Genovese nei guai per un'auto venduta da 16 anni

GENOVA. «In quattro giorni sono passato dall'esattoria al tribunale, dall'avvocato ai vigili, dai vigili alla Prefettura, mi mandavano all'ufficio all'altro, senza nemmeno dare un'occhiata ai documenti che portavo me. Mi sono sentito un verme». Giancarlo Carotti, pensionato cinquantacinquenne di Borgoratti, il protagonista di una storia kafkiana. Ha venduto una Panda 30 nel 1981 e dall'85 sono cominciate ad arrivarci multe per infrazioni commesse dal proprietario successivo. Nonostante un ricorso vinto nel 1990, nei giorni scorsi si è visto arrivare in casa l'ufficiale giudiziario per il pignoramento: deve pagare 2 milioni 157 mila lire. «Tre multe sono le mie, le ho prese con una 131 e vorrei pagarle, ma non posso, perché sono inglobata, nella cartella esattoriale, quelle della Panda» spiega Giancarlo Carotti.

A rendere più assurda la situazione, il fatto che Carotti è

stato commerciante di auto, e quindi conosce molto bene gli inconvenienti burocratici in cui si può incorrere dopo un passaggio di proprietà: «Tre anni fa mia moglie è stata chiamata dai carabinieri di San Martino perché, secondo loro, 112 era stata usata per una rapina. L'aveva venduta tre anni prima. Meno male che io conservo le copie dei «trappassi» ho portato subito la Panda ai carabinieri: mi hanno detto che se fossero tutti come me, in grado di portare le prove in 5 minuti, il lavoro sarebbe più facile».

La storia delle multe sembra conclusa una prima volta nel 1987, quando i vigili aggiornano nel computer la proprietà dell'auto, grazie alla documentazione prodotta da signor Carotti. Ma nel 1988, di nuovo tutto è iniziato, ovviamente maggiorato a 100 mila lire l'una. A questo punto entra in scena l'avvocato Pietro Bogliolo che presenta un ricorso, accolto dal pretore Devoto. Ma quella

sentenza basta. Al malcapitato Carotti arrivano le cartelle esattoriali per un totale di 2 milioni e 179 mila lire. Precipitosi all'ufficio delle imposte con la sentenza del pretore, gli hanno risposto che ci voleva il timbro dei vigili, dai vigili gli hanno detto che la questione era ormai di competenza della Prefettura, la Prefettura all'avvocato hanno detto: ritiri il ricorso e noi effettueremo il gravio. Nel frattempo, però, è arrivato l'ufficiale giudiziario. A questo punto l'avvocato ha ottenuto una sospensione fino a luglio, con la promessa che nel frattempo la situazione sarebbe finalmente chiarita. «Però - dice il signor Carotti - mi hanno anche detto di presentarmi una settimana prima della scadenza per controllare. Questo mi fa venire i brividi. Per colpa della vicenda, il colpevole delle infrazioni, non pagherà mai, perché non gli sono state notificate entro i 5 anni di legge. [a. p.]

### VENTIQUATTRE ORE

Spedizionieri: convegno: pensare «in grande»

Un invito a formare aggregazioni operative per realizzare una «organizzazione industriale del trasporto». L'appello lanciato ieri dal presidente dell'Associazione spedizionieri, Romano Romani, nella relazione annuale del consiglio direttivo. Lo sviluppo del porto e l'arrivo di «grandi operatori» deve convincere gli spedizionieri genovesi a mettere insieme una «aggregazione operativa». Il Consiglio, inoltre, intende elaborare un «progetto per creare una società in compartecipazione per gestire i trasporti intermodali». Una dura condanna è andata ai «terminalisti privati» che stanno ancora cercando di imparare il proprio mestiere. [m. c. c.]

### PORTO ANTICO

La Nave Italia, dipinta in azzurro, torna al posto La Nave Italia, verniciata in azzurro, è ritornata al Porto Antico. Ieri, dopo un lungo periodo di ristrutturazione nelle officine San Giorgio, è stata rimorchiata di nuovo vicino all'Acquario. Ben presto anche quest'ultima struttura, secondo le disposizioni della Porto Antico spa, verrà dipinta dello stesso colore. [m. c. c.]

### Raccolta differenziata: febbraio 1487 tonnellate

Cresce ancora la raccolta differenziata dei rifiuti. A febbraio il bilancio è stato del 50,1 per cento, pari a 1487 tonnellate. Esattamente un anno prima la percentuale era stata del 4,9. [m. c. c.]

### Amt, ridotte per il periodo pasquale

In occasione della chiusura delle scuole per le feste pasquali, a partire da oggi gli autobus dell'Amt osserveranno l'orario «sabato», con un numero ridotto di corse, che verrà applicato fino al primo aprile. [m. c. c.]





## MATERIE UTILI

## FARMACIE

## TURNO NOTTURNO

**GENOVA**  
Europa: corso Europa 676.  
Gherzi: corso Buenos Aires.  
Pescetto: via 186.

In turno continuato 8,30-20

Zerega: via XXV aprile 2

De Negri: via Maragliano 12

Cavour: piazza Cavour

Contardi: 107

Castelletto: corso Firenze 8

Bemvenuti: via Albano

Ligure: via Bobbio 300

Con orario 8,30-13; 15-19,30

Salus: corso D'Amico 224

Scavayno: corso Sardegna 223

S. Rocco: via Borgognoni 123

Gaio: piazza 10

Servizio gratuito recapito medicinali

urgenti: recati su ricetta medica, dopo le 21,30: Vigliani Valbisogno telefono 377.1430 (zona concordata).

**SORI**  
Sori: via Cairoli 18, telefono 700.632

**RECCO**  
Savio: piazza N. De Recco, tel. 74.055.

**CAMOGGI**  
Antola: v. della Repubblica 97, tel. 771.069.

**SANTA MARGHERITA**  
Brisi Machi: via Palestro 44, tel. 287.002.

**RAPALLO**  
San'Anna: Mamei 316, tel. 67.024.

**ZOGGI**  
Valera: p. Dicembre 8, tel. 258.041.

**LAURE**  
Monteverde: via Grimaldi 2, tel. 309.948-363.275.

**SESTRI**  
Internazionale: largo Colombo 52, tel. 41.024.

**MONTEGLIA**  
Merone: via Longhi 86, telefono 48.232-363.275.

**AUTOAMBULANZE**

Emergenza unificata: 118

Genova: tel. 651.12.38.

Camogli: tel. 770.205.

Ruta: tel. 771.119.

Recco: tel. 74.234.

Santa Margherita Ligure: tel. 287.019.

Rapallo: tel. 50.433, 60.700.

Chiavari: tel. 322.422, 309.855.

Cogorno: tel. 384.620.

Lavagna: tel. 309.947.

Sestri Levante: tel. 41.020, 480.750.

Riva Trigoso: tel. 41.764.

Moneglia: tel. 49.241.

Cogoleto: tel. 9188.366.

Sori: tel. 700.917.

**OSPEDALI**

S. Martino: telefono 5551; Galliera: tel. 56.321; Sampierdarena: tel. 41.021.

Rivarolo: tel. 448.941; Sestri P.: tel. 65.651; Gaslini (pediatra): 58.361;

B. Go Formari: tel. 932.985; Recco: tel. 74.102; S. Margherita: tel. 283.611;

Rapallo: tel. 50.231; Lavagna: tel. 32.91; Cogoleto: tel. 91.83.458.

**GUARDIE**

Nattura prelevata e festiva:

Genova, Bogliasco, Pieve Ligure,

Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022.

Pediatrica (a pagamento) 542.776.

Recco, Camogli: telefono

Nel Camogli di Chiavari, Rapallo,

S. Margherita, Lavagna, Borzonasca,

S. Stefano, Cicagna e Varese

Lig. le guardie medica e chiama

formando il 118 oppure il 167-55.44.33.

**AUTOLINEE**

AMT Genova: tel. 599.7414; Tigulio

Trasp.: Chiavari: tel. 313.851; Sestri

Levante: tel. 41.384 - 480.635 -

47.751; Rapallo: tel. 54.509 - 51.308 -

54.508.

**FERROVIE**

Genova: tel. 264.081; Camogli: tel.

771.137; Recco: tel. 76.134; Santa

Margherita: tel. 286.630; Rapallo: telefono 50.347; Zoagli: tel. 41.820 / 392.161; Sestri Levante: tel. 41.820, 41.050; Riva Trigoso: tel. 42.386; Cogoleto: tel. 9181.765; Moneglia: tel. 49.705.

## MERCATI

**Lunedì.** Piazza Palermo, piazza Di Negro, Tre Ponti, Molassana, Zanello, Pegli, Recco, Trigoso; Martedì, p.le Perazzo, p.le Giusti, Cregline, Nervi, Anzani, Cornigliano, Voltri; Mercoledì, piazza Torralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Caricosa, piazzale Da Vinci; Giovedì, piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori; Venerdì, via Isonzo, piazza Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Perazzo, p.le Giusti, Cregline, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita Ligure; Sabato, via del Campo, via Tortosa, p. Torralba, Sestri Ponente, Certosa, p. Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

## TAXI

**Genova Radiotaxi:** tel. 589.651; **Recco:** tel. 740.032; **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel. 269.285; **Santa Margherita Ligure:** tel. 286.608; **287.998;** **Rapallo:** tel. 55.658, 54.474; **55.888, 55.969, 50.317, 50.647;** **Zoagli:** tel. 259.385; **Chiavari:** tel. 308.284, 305.522; **Lavagna:** tel. 352.095, 393.16.22; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.366.

## CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 367.451.

Santa Margherita: tel. 287.029.

## CORPO FORESTALE

Genova: 588.553.

Casazza Ligure: tel. 457.141.

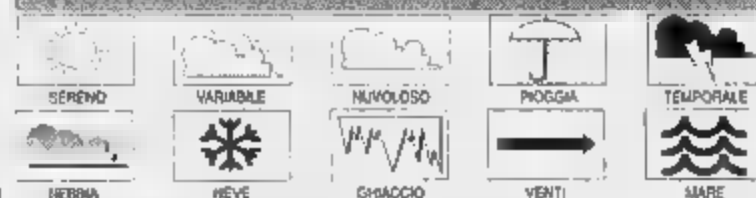
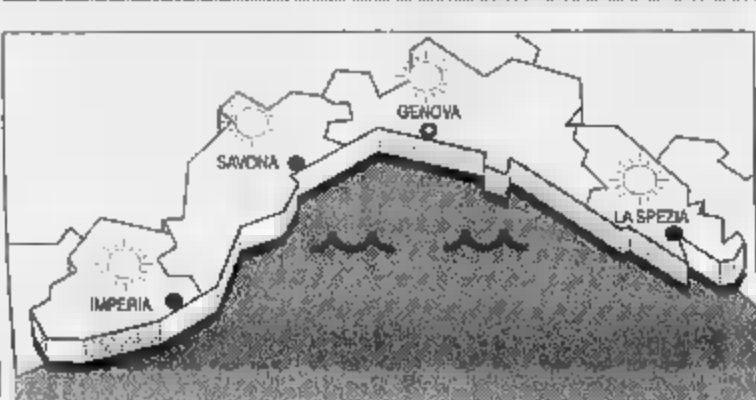
Borzonasca: tel. 340.016.

Cicagna: tel. 92.035.

Rapallo: tel. 97.043.

Santo Stefano d'Aveto: tel. 700.366.

**IL TEMPO IN LIGURIA**



**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Condizioni di tempo buono e soleggiato, formazione di locali foschie al primo mattino e tramonto, in dissolvimento nel corso giornata. Tempo previsto per domani. Quadro meteorologico pressoché immutato, giornata all'insolito dal tempo.

**RILEVAZIONI DI IERI.** Temp. del mare 16°C, umid. relativa 50%, pioggia 0,0 mm, vento Ovest-Sud-Ovest 10-15 km/h; mare poco mosso; cielo poco nuvoloso; press. barom. 1019 mb (tend. aumento).

**GENOVA** max 17 min 11

**SAVONA** max 17 min 11

**IMPERIA** max 17 min 11

**LA SPEZIA** max 17 min 11

**IL TEMPO FA A IMPERIA**

Max: 15; min: 13; temp. mare 14°C

Il Sole sorge alle 6,16 e tramonta alle 18,48. La Luna si leva alle 8,02 e cala alle 22,11 (fase calante).

gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteorologico di Portofino.

**ARISTON 1.** Tel. 208.549. **Il paziente inglese**, regia di D. De Vito, con R. Fennell, E. David, P. Ferris. Or.: 15,20; 17,15; 19,05; 20,50; 22,40. L. 7000; 6000 (primi 2 spett. pom.); 12.000; 8000 (serali); mer. 8000.

**ARISTON 2.** Tel. 208.549. **Di giorno e di notte**, regia di G. Agnoli, con P. Timsit, F. Ardant. Or.: 15,30; 17,45; 20,30; 22,40. L. 76000 (primi 2 spett. pom.); 12/8000 (serali); mer. 8000; e 8000.

**AUGUSTUS.** Tel. 568.810. **L'ombra del diavolo**, Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 7/5000 (primi 2 spett. pom.); 10/7000 (serali); mer. 7000 (primi 2 spett. pom.); 7000 (serali).

**DEL GRECALE.** Tel. 275.8930. **Tregua**, Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**CINEMA DEL COTONE SALA MAESTRALE.** Tel. 275.8930. **Il club delle prime mogli**, Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**DEL GRECALE.** Tel. 275.8930. **Il club delle prime mogli**, Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**DEL GRECALE.** Tel. 275.8930. **Il club delle prime mogli**, Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**DEL GRECALE.** Tel. 275.8930. **Il club delle prime mogli**, Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**DEL GRECALE.** Tel. 275.8930. **Il club delle prime mogli**, Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**DEL GRECALE.** Tel. 275.8930. **Il club delle prime mogli**, Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**DEL GRECALE.** Tel. 275.8930. **Il club delle prime mogli**, Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**DEL GRECALE.** Tel. 275.8930. **Il club delle prime mogli**, Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**DEL GRECALE.** Tel. 275.8930. **Il club delle prime mogli**, Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**DEL GRECALE.** Tel. 275.8930. **Il club delle prime mogli**, Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**DEL GRECALE.** Tel. 275.8930. **Il club delle prime mogli**, Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**DEL GRECALE.** Tel. 275.8930. **Il club delle prime mogli**, Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**DEL GRECALE.** Tel. 275.8930. **Il club delle prime mogli**, Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**DEL GRECALE.** Tel. 275.8930. **Il club delle prime mogli**, Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**DEL GRECALE.** Tel. 275.8930. **Il club delle prime mogli**, Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**DEL GRECALE.** Tel. 275.8930. **Il club delle prime mogli**, Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**OLIMPIA.** Tel. 581.415. **Il paziente inglese**, reg. A. Minghella, con R. Fennell, J. Blincoe, W. Daloz, S. Thomas. Or.: 15,30; 18,30; 21,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); mer. 8000.

**OLIMPIA.** Tel. 581.415. **Il paziente inglese**, reg. A. Minghella, con R. Fennell, J. Blincoe, W. Daloz, S. Thomas. Or.: 15,30; 18,30; 21,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); mer. 8000.

**OLIMPIA.** Tel. 581.415. **Il paziente inglese**, reg. A. Minghella, con R. Fennell, J. Blincoe, W. Daloz, S. Thomas. Or.: 15,30; 18,30; 21,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); mer. 8000.

**OLIMPIA.** Tel. 581.415. **Il paziente inglese**, reg. A. Minghella, con R. Fennell, J. Blincoe, W. Daloz, S. Thomas. Or.: 15,30; 18,30; 21,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); mer. 8000.

**OLIMPIA.** Tel. 581.415. **Il paziente inglese**, reg. A. Minghella, con R. Fennell, J. Blincoe, W. Daloz, S. Thomas. Or.: 15,30; 18,30; 21,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); mer. 8000.

**OLIMPIA.** Tel. 581.415. **Il paziente inglese**, reg. A. Minghella, con R. Fennell, J. Blincoe, W. Daloz, S. Thomas. Or.: 15,30; 18,30; 21,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); mer. 8000.

**OLIMPIA.** Tel. 581.415. **Il paziente inglese**, reg. A. Minghella, con R. Fennell, J. Blincoe, W. Daloz, S. Thomas. Or.: 15,30; 18,30; 21,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); mer. 8000.

**OLIMPIA.** Tel. 581.415. **Il paziente inglese**, reg. A. Minghella, con R. Fennell, J. Blincoe, W. Daloz, S. Thomas. Or.: 15,30; 18,30; 21,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); mer. 8000.

**OLIMPIA.** Tel. 581.415. **Il paziente inglese**, reg. A. Minghella, con R. Fennell, J. Blincoe, W. Daloz, S. Thomas. Or.: 15,30; 18,30; 21,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); mer. 8000.

**OLIMPIA.** Tel. 581.415. **Il paziente inglese**, reg. A. Minghella, con R. Fennell, J. Blincoe, W. Daloz, S. Thomas. Or.: 15,30; 18,30; 21,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); mer. 8000.

**OLIMPIA.** Tel. 581.415. **Il paziente inglese**, reg. A. Minghella, con R. Fennell, J. Blincoe, W. Daloz, S. Thomas. Or.: 15,30; 18,30; 21,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); mer. 8000.

**OLIMPIA.** Tel. 581.415. **Il paziente inglese**, reg. A. Minghella, con R. Fennell, J. Blincoe, W. Daloz, S. Thomas. Or.: 15,30; 18,30; 21,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); mer. 8000.

**OLIMPIA.** Tel. 581.415. **Il paziente inglese**, reg. A. Minghella, con R. Fennell, J. Blincoe, W. Daloz, S. Thomas. Or.: 15,30; 18,30; 21,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); mer. 8000.

**OLIMPIA.** Tel. 581.415. **Il paziente inglese**, reg. A. Minghella, con R. Fennell, J. Blincoe, W. Daloz, S. Thomas. Or.: 15,30; 18,30; 21,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); mer. 8000.

**OLIMPIA.** Tel. 581.415. **Il paziente inglese**, reg. A. Minghella, con R. Fennell, J. Blincoe, W. Daloz, S. Thomas. Or.: 15,30; 18,30; 21,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); mer. 8000.

**OLIMPIA.** Tel. 581.415. **Il paziente inglese**, reg. A. Minghella, con R. Fennell, J. Blincoe, W. Daloz, S. Thomas. Or.: 15,30; 18,30; 21,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); mer. 8000.

**OLIMPIA.** Tel. 581.415. **Il paziente inglese**, reg. A. Minghella, con R. Fennell, J. Blincoe, W. Daloz, S. Thomas. Or.: 15,30; 18,30; 21,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); mer. 8000.

**OLIMPIA.** Tel. 581.415. **Il paziente inglese**, reg. A. Minghella, con R. Fennell, J. Blincoe, W. Daloz, S. Thomas. Or.: 15,30; 18,30; 21,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); mer. 8000.

**OLIMPIA.** Tel. 581.415. **Il paziente inglese**, reg. A. Minghella, con R. Fennell, J. Blincoe, W. Daloz, S. Thomas. Or.: 15,30; 18,30; 21,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); mer. 8000.

**OLIMPIA.** Tel. 581.415. **Il paziente inglese**, reg. A. Minghella, con R. Fennell, J. Blincoe, W. Daloz, S. Thomas. Or.: 15,30; 18,30; 21,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); mer. 8000.

**OLIMPIA.** Tel. 581.415. **Il paziente inglese**, reg. A. Minghella, con R. Fennell, J. Blincoe, W. Daloz, S. Thomas. Or.: 15,30; 18,30; 21,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); mer. 8000.

**OLIMPIA.** Tel. 581.415. **Il paziente inglese**, reg. A. Minghella, con R. Fennell, J. Blincoe, W. Daloz, S. Thomas. Or.: 15,30; 18,30; 21,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); mer. 8000.

**OLIMPIA.** Tel. 581.415. **Il paziente inglese**, reg. A. Minghella, con R. Fennell, J. Blincoe, W. Daloz, S. Thomas. Or.: 15,30; 18,30; 21,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); mer. 8000.

**OLIMPIA.** Tel. 581.415. **Il paziente inglese**, reg. A. Minghella, con R. Fennell, J. Blincoe, W. Daloz, S. Thomas. Or.: 15,30; 18,30; 21,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); mer. 8000.

**OLIMPIA.** Tel. 581.415. **Il paziente inglese**, reg. A. Minghella, con R. Fennell, J. Blincoe, W. Daloz, S. Thomas. Or.: 15,30; 18,30; 21,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); mer. 8000.

**OLIMPIA.** Tel. 581.415. **Il paziente inglese**, reg. A. Minghella, con R. Fennell, J. Blincoe, W. Daloz, S. Thomas. Or.: 15,30; 18,30; 21,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7



Ultime battute per il progetto di difesa a mare: ora servono i finanziamenti

## Lavagna restaura Villa Spinola

Un miliardo e 600 milioni per risanare l'antica costruzione, che potrebbe ospitare un centro di studi sul turismo. Lavori in città: sarà rifatta la pavimentazione di piazza S. Caterina

LAVAGNA. In questi giorni l'amministrazione comunale ha preso alcune decisioni che influiranno positivamente sul futuro della città: ■ stato siglato una convenzione ■ la Filse, la finanziaria della Regione, per la promozione ■ alcuni progetti tra cui la ristrutturazione di villa Grimaldi; il finanziamento per la difesa del litorale e la stesura di un piano ■ assistenza per le imprese che aderiranno al consorzio «Lavagna sviluppo». La convenzione è stata firmata dal sindaco Gabriella Mondello per il Comune e, per la Filse, dal presidente Gian Vittorio Cauvin. La giunta ha poi approvato le procedure d'appalto per numerosi interventi sulla viabilità.

Il primo obiettivo che l'amministrazione vuole raggiungere attraverso la convenzione, riguarda la grande villa Spinola-Grimaldi, che si trova nel «parco Lavagna» a ridosso degli impianti sportivi, per la quale il Comune ha già inserito nel bilancio triennale un mutuo di un miliardo e 600 milioni.

L'edificio, ■ volta ristrutturato, potrebbe diventare sede di una scuola superiore di formazione professionale per il turismo. Con la convenzione sottoscritta con la Filse ■ Comune cercherà di accedere ai finanziamenti previsti dall'«obiettivo 2» della Cee, evitando il mutuo.

La Filse potrà intervenire nella gestione della scuola, do-



Villa Spinola-Grimaldi: sarà restaurata con una spesa di un miliardo e 600 milioni

ve ■ preparare le figure professionali per il settore turistico e potranno anche essere rilasciati emessi per dirigenti ■ funzionari di istituti ■ credito bancario.

Il secondo obiettivo riguarda il piano del litorale, la cui fase progettuale ■ ormai alla conclusione ed ora ■ tratta di trovare il finanziamento e ■ le autorizzazioni da parte ■ enti, per poter procedere ai diversi interventi di difesa ■ costa.

Terzo obiettivo che potrebbe

■ raggiunto grazie alla convenzione, la stesura di un piano di sviluppo per le imprese aderenti al consorzio «Lavagna sviluppo». Il consorzio si propone ■ dare assistenza alle aziende che operano nel settore turistico, per la ricerca di finanziamenti occorrenti alla realizzazione di progetti. In altre parole ■ l'appoggio della Filse sarà facile essere assistiti sul piano organizzativo, giuridico ■ avere consulenza per ■ reperimento di contributi.

Intanto la giunta ha approvato le procedure ■ appalto per numerosi interventi alla viabilità comunale. E' in dirittura d'arrivo la pratica per la manutenzione straordinaria di piazza ■ Marini. I lavori prevedono ■ l'asfaltatura e la sistemazione di alcuni alberi per abbellire la piazza. L'appalto sarà a licitazione privata; i lavori, per una spesa di 62 milioni, inizieranno ad aprile.

Importanti lavori di manutenzione stradale sono poi previsti a Cavi Arenelle. E' stato infatti approvato l'appalto dei lavori di bitumazione ■ alcune vie cittadine, per ■ importo di spesa di 233 milioni. Gli interventi dovrebbero cominciare subito dopo Pasqua.

Entro breve tempo dovrebbero cominciare anche i lavori ■ riqualificazione di piazza Santa Caterina. Il fondo verrà rifatto in masselli di pietra, con una spesa di 214 milioni. Sono inoltre ■ corso le procedure per ■ miglioramento ■ via Crocetta, della strada del lungo Entella, ■ per la sistemazione di via Dante ■ via Castagnola, per una spesa totale di 158 milioni; saranno completati i marciapiedi e sistemato l'impianto di pubblica illuminazione in corso Genova ed è allo studio una modifica ■ Cavi per migliorare l'innesto da via Romana sull'Aurelia, dove la manovra degli scuolabus attualmente è difficoltosa.

Giuliano Vignolo

Preiscrizioni: «gettonatissimo» il Liceo scientifico

## Università, non amour Calano gli istituti tecnici

GENOVA. Geometri e ragionieri? Una specie destinata all'estinzione, almeno a Genova. I dati delle preiscrizioni alla media superiore della provincia offrono ■ quadro significativo sulle preferenze dei ragazzi e soprattutto su aspettative e timori che contraddistinguono scelte di studio già profondamente segnate dallo spettro della disoccupazione. Aspiranti geometri e ragionieri passano, ■ un anno, da 1500 a 852.

Visto che i cosiddetti diplomati «tecnici», un tempo garanzia d'immediato inserimento nel mondo del lavoro, hanno perso la loro funzione, i giovanissimi puntano direttamente all'università, passando soprattutto per il liceo scientifico. E' infatti qui che si registra un boom di iscrizioni al primo anno, dalle 1336 del 1996 a 1393 oggi.

Il dato ■ più significativo ■ si considera che, in generale, gli studenti sono diminuiti da 6895 a 6116. Un calo che apparentemente ha solo motivazioni demografiche, in quanto le preiscrizioni alle scuole superiori riguardano come l'anno scorso ■ 98% degli studenti della media inferiore.

E' da qualche anno che si registra in tutta la Liguria una propensione verso i ■ classici ■ scientifici rispetto agli istituti tecnico-professionali - ha commentato il provveditore agli studi Gaetano Cuzzo - La differenza di iscrizioni questa volta è ancora più sensibile.

Ai licei classici si riscontrano 49 preiscrizioni in meno rispetto all'anno scorso, da 760 a 711, alle magistrali la diminuzione riguarda ■ centinaio di studenti, da 424 a 327. Calo anche per gli istituti professionali commerciali, ■ 518 a 357 studenti, 34 in meno al professionale alberghiero, ■ al professionale industriale ■ artigiano, da 452 a 342. Sono ■ in meno gli iscritti al primo anno del tecnico commerciale, ■ al tecnico industriale, ■ all'istituto nautico, 6 al professionale agricolo, ■ all'istituto artistico. L'unico aumento nel tecnico-professionale, con 35 iscritti ■ più, riguarda il settore del turismo: il che potrebbe testimoniare una discreta fiducia ■ nelle possibilità che offre Genova in questo ambito. Anche ■ il dato appare ■ contraddizione con il calo di interesse per l'istituto alberghiero.

La generale diminuzione di studenti, secondo il provveditore, consente di svolgere un maggior ■ di attività collaterali a quelle didattiche. Difficile però condividere la ■ fiducia sul buon funzionamento scolastico di fronte alle 900 richieste di prepensionamento presentate nella provincia ■ Genova. «Esiste un margine di utilizzo del personale ■ dichiara il provveditore di Genova - che andrà comunque a coprire l'esodo massiccio».

Alessandra Pieracci

### DALLA NIVIANA

#### ENTRI IN TANTE

Due clienti condannati a ■ mesi per lo scippo a un pensionato

Un pensionato di 74 anni, Benito Caleffi, appena uscito dall'ufficio postale dove aveva ritirato l'assegno mensile, è stato scontrato da due persone che gli hanno sporcato la giacca, quindi con la scusa di aiutarlo a ripulire l'indumento gli hanno sfilato il portafoglio con i 5 milioni appena ritirati. I due, Patrizio Cuzzano e Carlo Lagos, cieleni pregiudicati, ■ stati rintracciati a Genova, processati e condannati a 8 mesi.

[g. vi.]

### MONEGLIA

Condannato in pretura per inquinamento ■ olio

Franco Groppo, titolare di un'autofabbrica, ha patteggiato in pretura ■ pena di due mesi e 300 mila lire di ammenda per aver disperso ■ un terreno una ■ quantità di ■ olio combusto.

[g. vi.]

### LEVANTE

Lo scooter ■ «truccato» Ventenne finisce in pretura

In pretura è comparso Fabrizio Indovino, 20 anni ■ Sestri Levante, fermato dai carabinieri mentre senza patente era ■ una Vespa risultata da ■ un truccato: ■ stato condannato a due mesi e 400 mila lire di ammenda.

[g. vi.]

### CHIAVARI

Gabriele accusa il sindaco «Un incarico irregolare»

Giuseppe Dallara, delegato di Forza Italia, ■ una lettera aperta invita il sindaco Vittorio Agostino a spiegare «con un manifesto» sue spese, perché a un assessore che si ■ dimesso dalla giunta è stato affidato il ben remunerato incarico di redigere il progetto delle case popolari.

[g. vi.]

### SESTRI LEVANTE

Operazione Pasqua in fiore nei giardini della città

■ sta svolgendo l'operazione «Pasqua in fiore» che consiste nell'abbellimento di aiuole, fioriere e aree verdi. I giardinieri del Comune hanno piantumato migliaia ■ primule, ciclamini e garofani ■ varie zone della città e venti magnolie lungo via Petronio.

[g. vi.]

### RECCO

Domani incontro pubblico sulle piante infestanti

Domani ■ alle 21 nella sala consiliare si svolgerà un incontro pubblico con il prof. Enrico Martini, docente di botanica all'Università di Genova, sul tema: «Tutto quello che occorre sapere ■ non avete mai immaginato, sulle piante infestanti». Si parlerà di rovi e spine. [g. vi.]

Il Comune spende mezzo miliardo per la riasfaltatura delle strade

## Chiavari, tornano gli alberi

Aiuole e piante in corso Dante, come negli Anni Trenta. In Carrugio si lavora all'illuminazione: faretti speciali anche per il mercatino dell'antiquariato

CHIAVARI. Nell'ultima seduta del Consiglio comunale, quando ■ stato discusso ■ approvato il Piano regolatore della città, sono state approvate diverse opere pubbliche che inizieranno a breve ■ completate entro la fine del mandato dell'attuale amministrazione.

Il sindaco Vittorio Agostino, pochi giorni prima della riunione del Consiglio aveva annunciato l'apertura ■ una trentina di nuovi cantieri. I chiavaresi sperano che almeno una parte di quelli in corso, arrivino alla conclusione dei lavori e che la viabilità torni quasi alla normalità.

I nuovi lavori: nel palazzetto dello sport ■ Sampierdanne ■ sistemate ■ scale ■ sicurezza ■ nuove transenne sulle gradinate, con una spesa di 100 milioni. Il palazzetto ha sempre sofferto per la carenza di transenne la cui presenza ■ imposta dalle severe leggi sulla sicurezza nei posti pubblici ■ negli stadi in particolare; per questo la struttura diverse volte non è stata concessa per lo

svolgimento di manifestazioni che richiamano ■ grande pubblico. E' stata decisa la realizzazione di un'opera chiesta da ■ dagli abitanti di via San Ruffino: un nuovo marciapiede ■ il potenziamento dell'impianto ■ illuminazione pubblica. Spesa 147 milioni.

Sono stati approvati vari lavori di asfaltatura e sistemazione delle varie strade cittadine attualmente interessate da lavori di scavo. Anche questi sono lavori attesi dai cittadini, automobilisti ■ motociclisti in particolare, che stanno sopportando una serie di difficoltà nel percorrere le strade dove ■ stati ricoperti sommariamente gli scavi eseguiti per la posa di condotte sotterranee. Spesa prevista per la riasfaltatura, quando il terreno ■ sarà «assestato», 500 milioni.

Via Martiri della Liberazione, o meglio «Carrugio dritto» è la strada che da qualche tempo ■ assorbendo le attenzioni dell'amministrazione comunale che le ha cambiato faccia ■

conseguenti costi per la ■ nità. Anche questa volta il Consiglio comunale ha approvato una serie di lavori per il salotto buono della città. Deve essere terminata la pavimentazione ■ sottoportici che comprendono il restauro della pavimentazione alla veneziana.

Poi, oltre al nuovo impianto di illuminazione dei sottoportici, la strada ha bisogno di una speciale illuminazione per il mercatino dell'antiquariato che si svolge ogni mese. Per questo è stata approvata l'installazione di alcuni faretti mobili.

Da ricordare che presto corso Dante avrà nuovamente gli alberi come nei primi trent'anni di questo secolo. L'argomento non è stato trattato nell'ultimo Consiglio ■ ■ scontato in quanto è stato confermato dal sindaco in questi giorni. Un filare di alberi ■ ■ alto fusto, sul marciapiede lato mare, sistemati con lo stesso tipo di griglia ■ terra come quelle di via Trieste. Non si ■ ancora ■ che specie, ma gli alberi ci saranno. [g. vi.]

Il centrocampista del Genoa era stato aggredito per strada

## Individuato il tifoso teppista Masolini: «Forse lo perdonerò»

GENOVA. ■ tifoso genovese che domenica scorsa, al termine della partita persa dalla squadra rossoblu contro la Reggina, ha aggredito il centrocampista Filippo Masolini in ■ De Stefanis, colpendolo al basso ventre con una ginocchiesta, dovrà restare lontano dagli stadi per parecchi mesi. Il provvedimento d'interdizione è stato assunto dal questore di Genova, Antonio Fagnozzi. La polizia ha fornito solamente le iniziali del tifoso, B.D., ventiquenne celibe, disoccupato, residente nel quartiere di San Fruttuoso ■ assiduo frequentatore della gradinata ■ rd.

Un volto noto alle forze dell'ordine: in passato infatti il giovane ■ già rimasto coinvolto in incidenti avvenuti nel contesto ■ partite del Genoa, venendo ■ denunciato per oltraggio ■ getto pericoloso di cose. In particolare ■ stato fermato dopo i tafferugli scoppiati nell'aprile del '94, in occasione del derby di campionato. Sull'aggressione a Masolini, la Digos genovese ha inviato ■



Masolini, centrocampista del Genoa

rapporto all'autorità giudiziaria. Adesso il giocatore avrebbe ■ giorni ■ tempo per querelare i ■ assollitori, ma ■ centrocampista rossoblu, alla luce anche ■ provvedimento d'interdizione preso dal questore, sembra orientato a considerare

chiusa questa spiacevole parentesi. «Ci penserò ancora qualche giorno - ha spiegato ieri lo stesso Masolini, prima di decidere ■ avvalermi ■ della facoltà di querelarlo. Crede ■ comunque che già l'impedimento di entrare allo stadio possa essere considerata una giusta pena».

Masolini sta tentando di dimenticare il brutto episodio: «Con ■ tempo ci riuscirò - ha continuato -, anche se ogni giorno affiora qualche conseguenza nuova. Mia moglie, ad esempio, si è accorta solo nella notte tra domenica e lunedì ■ procurata due ferite ad un braccio, probabilmente nella confusione seguita alla mia aggressione. Peggio di tutti, però, ■ una mia ■ che ha cercato di trattenermi quando ho abbozzato una reazione, dopo essere stato colpito. Senza neanche accorgermene le ho rifilato due calci ad ■ gamba e ■ ha una cavaglia bella gonfia».

Daniello Basso

Sfruttavano la somiglianza per avere un alibi

## Gemelli e spacciatori «baffavano» la polizia

GENOVA. Gemelli identici, entrambi tossicodipendenti, entrambi spacciatori, si ■ reciprocamente «coperti» per lungo tempo, grazie all'impressionante somiglianza: mentre uno trattava le vendite, l'altro si faceva vedere in giro ■ motorino. Sono stati finalmente smascherati grazie agli appostamenti degli investigatori ■ commissari ■ Prè.

Gianluca e Antonio Bagnato, ■ anni, residenti ■ via Pancaldo, ■ ■ una trentina di bustine già pronte, oltre agli strumenti per confezionare le dosi. Sono stati arrestati per detenzione di sostanze stupefacenti.

La vendita funzionava così: ■ dei due gemelli ■ metteva in coda per la distribuzione di metadone al Sert di Sampierdarena, in via Mura degli Zingari, dove contattava gli acquirenti ■ le dosi, poi dava il cambio all'altro e si recava in

motorino fino a casa per confezionare la droga richiesta e tornare a consegnarla.

Nel frattempo, il fratello aveva concluso altre vendite e all'arrivo del gemello inforcava a ■ volta il motorino per andarsene a rifornirsi. Ognuno dei due, nella more, si presentava per l'assunzione di metadone, ■ quanto entrambi stavano ■ guendo ■ terapia disintossicante.

La somiglianza aveva tratto in inganno anche i clienti, che pensavano di avere a che fare sempre con la stessa persona, ■ un unico spacciatore, infatti, ■ stato segnalato alla polizia. I commissari Alfredo Luzi ■ Giuseppe Mesi hanno coordinato le indagini dei loro uomini organizzando il controllo ■ che ha fatto scoprire le sostituzioni ■ gli scambi ■ gemelli, giustificando la perquisizione ■ la scoperta della droga ■ [a. p.]

### FRANE E ABUSI EDILIZI



## Paraggi, cantiere sequestrato dalla Forestale

Un cantiere edile nei pressi di villa «La punta», residenza del complesso «Cameli», è stato posto sotto ■ questo dalle guardie forestali. I lavori erano iniziati per la sistemazione di una frana, ■ si vede nella foto di Barni, ma pare siano proseguiti per realizzare alcuni manufatti che risultano abusivi. Sono in corso indagini; gli atti ■ stati trasmessi alla procura ■ Repubblica ■ Chiavari. [g. vi.]

A Santa Margherita

## Bus-navetta gratis dal campo sportivo al porticciolo

SANTA MARGHERITA. Da domani fino a lunedì si potrà viaggiare gratuitamente sui mezzi della Tigullio pubblici trasporti ■ una linea che, partendo dal campo sportivo, attraverserà il centro cittadino sino al porto ■ ritornerà al campo sportivo. L'amministrazione comunale per promuovere l'uso del mezzo ■ pubblico ■ alleggerire la presenza ■ auto nelle strade, offrirà gratuitamente per i tre giorni di festività sia il nuovo servizio urbano, che il tradizionale servizio di linea Peep - stazione ferroviaria - Nozarego. I biglietti saranno consegnati ■ viaggiatori dall'autista del ■ pubblico. L'idea è quella di invitare gli automobilisti a lasciare l'auto ■ parcheggi ■ girare la città con i mezzi pubblici almeno nei periodi festivi: oltre che nei normali parcheggi sarà possibile lasciare l'auto nel campo sportivo B e servirsi quindi della navetta. [g. vi.]

**DVE**  
Dove  
IL POTER  
SIEGLIE  
L'ACCONTENTARSI

Cor ■ lenza di  
affinità caratteriali  
e matrimoniali

SANREMO 011/4733443  
CHIAVARI 0185/362417

20 filiali in Italia  
5 filiali all'estero



Sul misterioso episodio ora indagano carabinieri e ispettori della Provincia

# Diga svuotata: un giallo a Cairo

Nessuno riesce a spiegarsi le cause del prosciugamento che ha provocato una moria di pesci  
Dura reazione della Fips: «Un fatto gravissimo». Ieri sera il bacino è stato di nuovo riempito

## NOTIZIE FLASH

### TRIBUNALE

**Assolto macellaio di Cengio**  
«Non ha evaso il Fisco»

Il tribunale ha assolto, perché il fatto non sussiste, Giampaolo Dante, 54, titolare della macelleria di via Garello 77 di Cengio. Era accusato di non aver dichiarato corrispettivi per 57 milioni. (f. p.)

**La «Passione di Cristo»**  
rievocata il 27 aprile

Il 27 aprile la rappresentazione del canto della «Passione di Cristo» è curata dalla Pro loco. (l. b.)

### MILLESIMO

**E' nata la Società servizi**  
Comunità Montana

Firmato a Millesimo, l'atto notarile che istituisce la Società di servizi, a capitale pubblico e privato, composta dalla Comunità Montana, dai Comuni di Carcare, Altare, Millesimo, Cengio, Bardineto, Calizzano, e dal partner «Sato». (m. ca.)

### CAIRO M.

**Lite Comune-Pro Loco**  
saltano le manifestazioni?

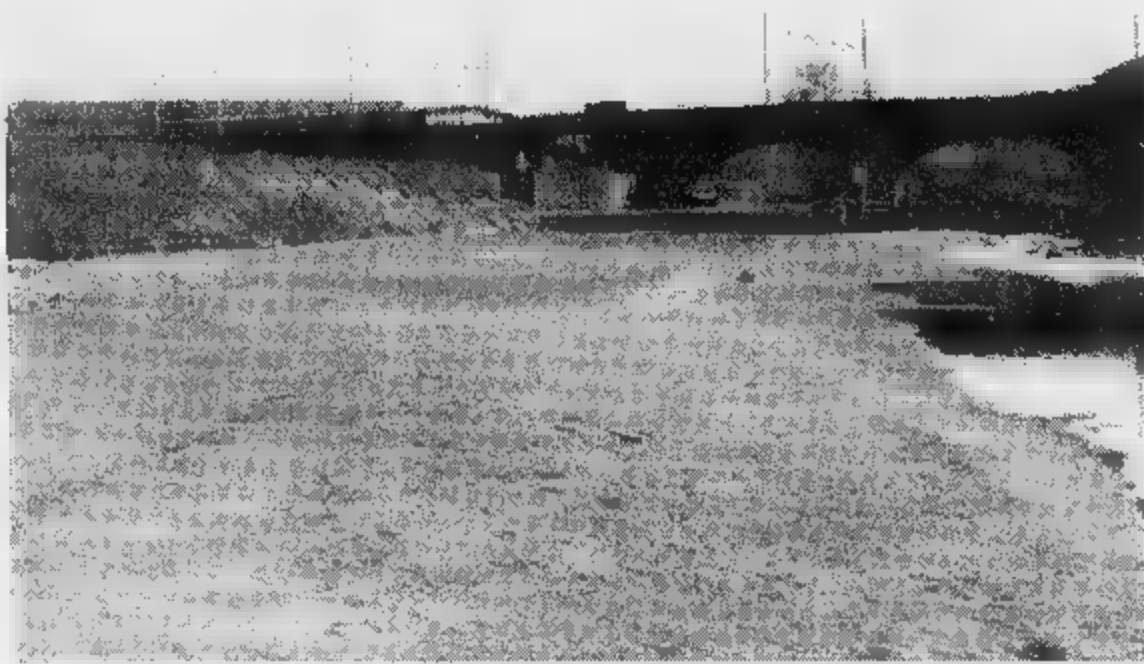
Salta «Cairo Medioevale»? Pro loco e Comune sono in lite. Ad accendere la miccia è Eugenio Coccino, della Pro loco: «L'incontro dell'altra sera, quale hanno partecipato anche il vicesindaco Vieri e l'assessore Servetto, ha confermato la sensazione di isolamento». (m. ca.)

CAIRO ■ «Giallo» sullo svuotamento della diga ex Agrimont di S. Giuseppe di Cairo. Ieri mattina, con grande sorpresa, alcune persone hanno notato che delle centinaia di migliaia di metri cubi d'acqua contenuti nel bacino, che costeggia la statale Carcare-Cairo, non era rimasto altro che qualche piccolo specchio d'acqua. Svuotamento che ha provocato una moria di pesci.

Del fatto sono stati avvisati i rappresentanti della Fips che, nella diga, ha in gestione l'esercizio della pesca. Loro non sapevano nulla. Immediato è scattato l'allarme. Contatti con l'Amministrazione provinciale e con la Federazione peschereccia. Ma nessuno ne era al corrente, anche perché, come spiegano all'Ufficio provinciale caccia e pesca, «per effettuare le operazioni di svuotamento del bacino sono necessarie autorizzazioni che prevedono, fra l'altro, il preventivo recupero dei pesci».

Cosa che è avvenuta. «Nel nostro ufficio - conferma - non è arrivata alcuna richiesta e pertanto non abbiamo rilasciato autorizzazioni. Allibiti anche alla Fips che, non più tardi di dieci giorni fa, aveva provveduto a fare una serie di «semine» di pesce bianco, nell'ambito delle operazioni di ripopolamento.

Chi ha svuotato il bacino? Secondo alcune testimonianze da diversi giorni il livello dell'acqua era sceso sensibilmente. Sino a ieri, quando la diga è stata letteralmente prosciugata. Operazione che, fra l'altro, ha provocato, fra gli abitanti della zona, non pochi disagi legati ai miasmi. Ora indagano gli ispettori della Provinciale e carabi-



Prosegue il mistero a San Giuseppe per la diga svuotata da ignoti durante la notte. Nelle due immagini l'effetto desolato provocato dalla scomparsa dell'acqua. Sono morti migliaia di pesci

nieri. «Un fatto gravissimo - commenta Giuseppe Genta, presidente Fipsas - anche perché non ci è stata data la possibilità di recuperare i pesci. Noi avremmo provveduto, evitando la moria, e di spendere milioni per le «semine». In serata, tuttavia, si è provveduto al riempimento del bacino utilizzando le acque della diga di Osiglia.

Lucia Barlocco



Proteste ■ Dego  
Nuovi intoppi  
per i lavori  
al depuratore

DEGO. Nuovi ritardi nella conclusione dei lavori di realizzazione del depuratore consortile di Dego. Il presidente del Consorzio, Lorenzo Moretti, dopo innumerevoli e inutili solleciti alla ditta «Dondi» di Rovigo che, in base alle prescrizioni dettate dalla Commissione regionale di collaudo avrebbe dovuto provvedere ad effettuare alcuni lavori di sistemazione della condotta, non solo rescinderà il contratto, ma ricorrerà a vie legali.

«Nel febbraio scorso - spiega Moretti - la Regione aveva fatto un'opera di mediazione fra il Consorzio e l'impresa appaltatrice, la quale, in una sorta di lettera di intenti, si era impegnata ad ultimare gli interventi richiesti. Prosegue il presidente: «A distanza di settimane, però, la situazione non è mutata. Di qui la decisione di rivolgerci ad uno studio legale per tutelare gli interessi del Consorzio. Tuttavia, prima di dare mandato ad un avvocato consulterò gli enti interessati al progetto».

Insomma, nuovi intoppi nell'ormai infinita storia legata alla realizzazione dell'impianto che dovrà servire i comuni di Cairo Montenotte, Carcare, Dego e Altare. Secondo il progetto iniziale, infatti, il depuratore si sarebbe dovuto ultimare sette anni fa. Ora, a lavori ormai conclusi, un nuovo ritardo, questa volta per il mancato rispetto del contratto da parte della ditta appaltatrice. Intanto, continuano a piovare polemiche. Pochi giorni fa, la sezione cairese della Lega Nord, in un volantino distribuito in paese, ha ricordato all'Amministrazione comunale che la popolazione «da tempo, deve pagare una tassa per un servizio che non funziona». (l. b.)

Al Santa Corona  
E' morto  
il boscaiolo  
di Bardineto



Giuseppe Panizza, 59 anni, il boscaiolo di Bardineto morto al S. Corona dopo otto giorni di agonia

BARDINETO. Dopo otto giorni di agonia nel reparto Rianimazione dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, nel tardo pomeriggio di ieri, è morto Giuseppe Panizza, il boscaiolo cinquantottenne di Bardineto, rimasto schiacciato sotto un carro carico di legname.

Panizza, dopo una giornata di lavoro nei boschi, stava tornando a casa con il fratello, Adrianino, il quale era alla guida del trattore, quando in località Biulla, lungo la strada provinciale, era scivolato ed era rimasto intrappolato fra le ruote del carro.

I soccorsi erano stati immediati. Trasportato, con un'autolettiga della Croce Verde, al Santa Corona era stato subito sottoposto ad un delicato intervento chirurgico agli arti inferiori. L'uomo che aveva riportato gravi lesioni al bacino e fratture multiple era stato poi trasferito nel reparto di rianimazione.

Per il cinquantottenne, mobilitato tutto il paese e alcuni abitanti della Riviera che avevano dato vita ad una gara di solidarietà per la donazione di sangue allo sfortunato boscaiolo. Ma, purtroppo non vi è stato nulla da fare. Giuseppe Panizza, che non era sposato, viveva con il fratello, la cognata e i tre nipoti. (l. b.)

# PASQUA

Fino al 29 Marzo

COLOMBA  
CLASSICA  
MELEGATTI  
KG. 1,000

L. 4.900

COLOMBA  
MANDORLATA  
AL CIOCCOLATO  
BALOCCO  
KG. 1,000

L. 4.900

FRUTTE  
BAULI  
1 COLOMBA GR. 750 +  
SPUMANTE MASCHIO  
CL. 0,75

L. 8.990

UOVO  
BAULI  
BILLI BAV  
GR. 210 - AL KG. L. 47,571

L. 9.990

UOVO  
PERNIGOTTI  
CICCIABELLO/  
MOSTRUOVOLI  
GR. 215 - AL KG. L. 51,116

L. 10.990

CHAMPAGNE  
MOET  
& CHANDON  
LT. 0,75 - AL LT. L. 33,320

L. 24.990

AGNELLO  
NAZIONALE  
INTERO  
O META'

AL KG.  
L. 9.950

BRANZINO  
FRESCO

AL KG.  
L. 15.900

GRANA  
PADANO  
TAGLIO UOMO  
14/15 MESI  
DI STAGIONATURA

AL KG.  
L. 16.900

# ipercoop

CORSO RICCI  
TEL. 019/84061

65 NEGOZI  
SPECIALIZZATI  
CARNERIA SU DUE PIANI  
CON RISTORANTE E BARS

PAGAMENTI  
CON LE CARTE: VISA, BANCOMAT,  
POSTALCARD, IN ACCUSTO RATEALE  
su video PRTV ad autorizzazione

P AMPIO  
PARCHeggio  
1400 POSTI  
AUTO COPERTI

PAOLO RUFFINO - M

AD EVENTUALE ESAURIMENTO SCORTE



## L'INTESA

NEL SOGNO  
FUTURO  
AL FUTURO

DAL NOSTRO INVIATO

«E' Nizza - e non Genova - la città di riferimento per la provincia di Imperia: lo è per distanza, per antichi rapporti, per affinità culturali e per provenienza di etnia. E vogliamo che il rapporto con Nizza sia sempre più forte e più stretto: parla il braccio di Nizza a tutta la sua oratoria da grande penalista, il presidente Gabriele Boschetto, in quest'aula del Consiglio generale delle Alpi Marittime, che lo ascolta con grande attenzione e alla fine scoppia in un caloroso applauso. E' strappato da Genova matrigna, e intenso atto d'amore nei confronti del capoluogo della Costa Azzurra.

La polemica a distanza con la Regione, con la quale i rapporti sempre sono stati idilliaci, esplode durante la cerimonia per la firma dell'accordo di cooperazione transfrontaliera fra Imperia, Cuneo e il Dipartimento delle Alpi Marittime. Dice Boschetto, toccando a tema a lui caro: «Gli imperiesi gravitano sull'aeroporto di Nizza. Ma il volo per Roma è internazionale e quindi costa di più che da Genova: allora bisogna impegnarsi per la riduzione delle tariffe. E incalza: «Vi sono proposte di legge per la regione (Alpi Azzurre) estesa a Savona: Alasio dovrebbe esistere un solo comprensorio turistico fino



Tanti applausi a Gabriele Boschetto per il calore con cui ha abbracciato Nizza (a fianco veduta) il presidente della Provincia di Imperia ha firmato l'accordo per una cooperazione transfrontaliera anche con Cuneo

«Cannes, senza barriere né campanilismi. Boschetto parla anche del suo sogno segreto, quello di riunire le tre province di due Stati per creare una grande regione europea, e fa un esempio di collaborazione transnazionale già in atto, quale hanno aderito città francesi di Sevan e quella svedese di Kungsholmen, cioè il progetto Raffaele per ristrutturare Villa Nobel a Sanremo (Imperia ha stanziato un miliardo e mezzo) e crearvi un museo. Questa «attrazione fatale»

## Imperia, Cuneo e il Dipartimento delle Alpi Marittime sono più vicini «Genova addio, stiamo con Nizza»

Durante la firma dell'accordo di cooperazione transfrontaliera Boschetto inasprisce la polemica a distanza con la Regione. «Sono grandi e antiche le affinità con la Costa Azzurra»



Nizza provocherà reazioni. Già scapito Mario Spalla, il capogruppo del pds: «E' sbilanciamento eccessivo, una netta presa di distanza da Genova. Ma l'intesa è solo di cooperazione, e prevede tutto questo. L'accordo viene firmato alle 12,45, ed è pietra miliare, proietta il futuro, anche se ha radici antiche, come ricorda il senatore Charles Ginesy, presidente del Dipartimento delle Alpi Marittime: «Sin dall'85, era scattata una convenzione tra Nizza e Cuneo. Ma per attuarla

abbiamo dovuto aspettare l'entrata in vigore del protocollo franco-italiano. Un cammino preparato da numerose azioni comuni, dalla messa in opera di un osservatorio economico all'istituzione di un diploma franco-italiano di turismo interregionale, dalla collaborazione tra Università di Nizza e di Genova sull'inquinamento marino alla creazione di una rete sismografica. Unendo le forze, qualcosa si può fare, dunque. Ne sono convinti, è ovvio, anche i partners

di Cuneo. Il presidente, Giovanni Quaglia, non c'era: è trattato da un grave lutto in famiglia. Ma il suo vice, Paolo Gezzola, dopo accennato ai tanti che nei secoli hanno trovato casa e lavoro nel sud della Francia, punta il dito su alcuni obiettivi prioritari: «Sono il rinnovamento e il miglioramento del collegamento ferroviario e stradale (la statale 20) della Val Roja e quello, non meno importante, della statale 28 del Colle di Nava, compreso il tunnel da Armo a Cantarana, oltre alla realizzazione della direttrice di livello europeo Asti-Cuneo-Nizza-ovest».

Le vie di un tasto sul quale da sempre batte anche la Riviera di Ponente, per evitare i rischi dell'isolamento. Un pericolo concreto, specie le strade continueranno a essere vecchie, tortuose e a lenta percorrenza, e non arriverà al più presto quel raddoppio della ferrovia tra San Lorenzo al Mare e Finale, che Boschetto auspica perché adesso la linea è servita da quello stesso, unico binario che c'era nel 1880, al momento della sua costruzione. Un patto ferro, insomma, in un comprensorio di enormi potenzialità, con quasi 13 mila chilometri quadrati e un milione e 700 mila abitanti. Roba da eurolamentari. Che ieri, però, erano assenti.

Stefano Delfino

## E a tavola brindisi all'intesa

Gli imperiesi giunti in ritardo ma «perdonati» per la simpatia

NIZZA. L'inizio della cerimonia è previsto per le 11. E alle 10,30, a crogiolarsi nell'attesa sotto il sole quasi estivo della Costa Azzurra, già sono i francesi, che accolgono gli ospiti, la delegazione cuneese, la «troupe» della Rai partita primo mattino da Genova. Nessuna notizia della folta rappresentanza imperiese. Passano i minuti e poi, con qualche segno di preoccupazione, cominciano a incrociarsi le telefonate: la comitiva, trasportata da un autobus della Riviera Trasporti, arriverà alle 11,25, mentre nell'atrio già serpeggiavano sorrisi rassegnati: «Ah, les italiens...».

Ma il ritardo è presto dimenticato, quando il presidente Boschetto, nel suo intervento, ricorda l'aneddoto che vuole rimarcare l'importanza dell'avvenimento: «La mia famiglia è originaria di Rezzo, un paesino dell'entroterra imperiese in cui si andava dal sarto, per farsi un abito, solo un paio di volte nell'arco di una vita: per il matri-

monio e, cinquant'anni dopo, per celebrare le nozze d'oro. Soltanto in casi veramente eccezionali la gente faceva confezionare un altro: e io, per l'evento di questa mattina, ho comprato un vestito nuovo». Applaudono tutti, con simpatia, e il piccolo «incidente diplomatico» è subito superato.

Da buon «gourmet», per ribadire i legami storico-culturali del Ponente ligure con il Cuneese, Boschetto dimentica la cucina, e cita il «brussus», formaggio tipico della zona a cavallo tra le due province, «di cui è il cemento gastronomico». E l'accordo non può quindi finire a tavola, dove le Alpi Marittime offrono cosciotto d'agnello, formaggi locali e una torta dolce che, come precisa Marc Reynaud, direttore generale del Dipartimento, è specialità del Var. La conclusione? Tra i brindisi, con un eccellente Bordeaux Saint-Emilion «grand cru», Chateau Haut-Sarpe del 1993. (s. d.)

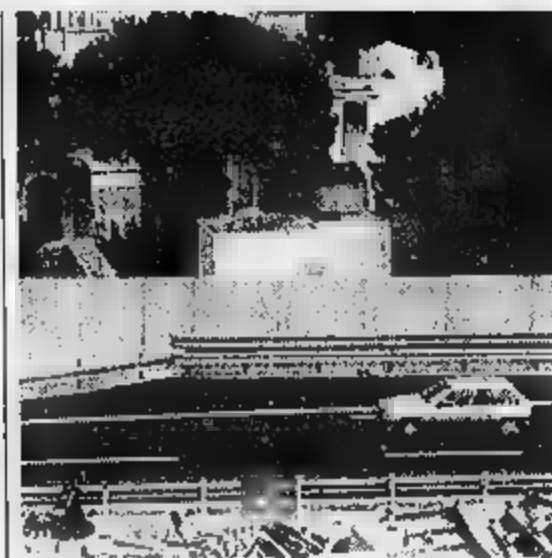
La vicenda della strada finita in mezzo alle tombe: prosegue l'udienza preliminare

## Aurelia bis, il processo a Roma?

Sollevata in udienza preliminare un'eccezione di incompetenza territoriale. La difesa: «La sede naturale del dibattimento non è Imperia ma la capitale». Il pm ha chiesto il rinvio a giudizio dei 10 indagati

IMPERIA. Eccezioni di incostituzionalità e raffinate strategie difensive, ma anche la richiesta di rinvio a giudizio per tutti gli indagati, dieci, tra cui ex amministratori del Comune di Sanremo e nomi importanti dell'Anas e dell'Autofiori. Il processo sull'Aurelia bis, la vicenda della strada-beffa interrotta davanti ai locali di valle Armea, ha affrontato un'altra prova, anch'essa interlocutoria, dopo l'avvio, che risale al gennaio.

Il troncone di udienza preliminare che si è tenuto nel pomeriggio in Tribunale a Imperia non ha fornito risposte definitive: ha aggiunto altri dubbi di natura giurisprudenziale. Sollevate eccezioni di incompetenza territoriale - processo non a Imperia ma a Roma - e illegittimità costituzionale in relazione al reato di abuso d'ufficio che potrebbe subire modifiche legislative. Gli avvocati difensori (collegio composto da Fucini, Mager, Moroni, Latini, Zaccone, Lombardi e Morano) hanno chiesto tra l'altro che venga specificato il ruolo dei progetti:



Ancora un'udienza interlocutoria per la vicenda dell'Aurelia-bis. Gli avvocati hanno sollevato eccezioni di incompetenza territoriale e di illegittimità costituzionale. Il pm ha chiesto il rinvio a giudizio dei 10 indagati

sti: semplici tecnici e pubblici ufficiali? e che la legislazione italiana, materia opere pubbliche, sia messa a confronto con quella europea. Il pm Marcello Basilico ha parlato ora per cercare di rintuzzare gli attacchi portati alle tesi

accusatorie (nega la validità eccezioni) e per spiegare le ragioni dell'ipotesi di rinvio a giudizio. L'udienza sarà ripresa il 3, il 9 e il 16 aprile.

Dalle decisioni del gip Manlio Piana dipende il futuro processuale di dieci indagati eccellenti.

ti: Alfredo Borchì, 59 anni, direttore dell'Autofiori; Luca Formis, 57, progettista della strada che finì in mezzo alle tombe del cimitero; Leone Pippione, 55, all'epoca dei fatti (nell'89) sindaco di Sanremo; Egidio Reveli, 67 anni, che era alla Viabilità; Bruno Giri, 62, incaricato all'Urbanistica; Gianluigi Pancotti, 40, che occupava di Lavori pubblici; Antonio Crespo, 70, direttore generale dell'Anas; Luigi Gambardella, 63, ingegnere capo dell'ufficio Anas di Genova; l'ingegnere Antonino Tetamo, 51, infine l'imprenditore Antonio Borgia, i reati contestati dall'abuso d'ufficio alla truffa.

La vicenda fece scandalo. L'Aurelia bis venne deviata, almeno questa è la tesi della difesa, per fare contenti alcuni imprenditori e modifiche al progetto iniziale. Il tracciato andò ad arenarsi clamorosamente in territorio cimiteriale. Le ruspe fecero scempio di alcune tombe in Valle Armea. Si aprì l'inchiesta. (m. v.)

## AUCHAN LA TRINITE

### PASQUA

Una vasta scelta per una festa... ghiotta!

**Panetto di "foie gras" di anatra Duc de Cavaignac**  
160 g (156,25 FF al Kg)

**Salmon affumicato Labeyrie**  
Origine: Oceano Atlantico  
Vassoio da 250 g (179,60 FF al Kg)

**Champagne Belcour**  
Brut 49,95FF

**Champagne Piper Heidsieck**  
Brut 97,70FF

**Champagne Rothschild**  
Brut - le 2 bottiglie 136FF

**Cestino 7 uova, cioccolato al latte Mosser** 375g (60,87FF al Kg) 35FF

**Cosciotto d'agnello intero**  
Disossato, importato 44,50FF al Kg

"A8 dopo il pedaggio della Turbie, Uscita i Nice-Est direzione La Trinité" CARBURANTE PIAZZA SCONTATI

## Fra Milano e Riviera

Truffe di eroine  
condanne  
infiniti

SANREMO. Tredici anni e mesi di reclusione per il traffico di eroina che è portato la Polizia di Stato ad individuare l'asse Milano-Sanremo che veniva utilizzato dagli spacciatori. Il rito abbreviato si è svolto ieri mattina davanti al gup Alessandro Roggiolo e ha visto le condanne più pesanti proprio per i due corrieri, il marocchino Amadou Sofiane, 32 anni, e Barbara Perrone, di 27, che dovranno scontare rispettivamente sette anni e quattro anni e due mesi di carcere.

Il giudice ha condannato invece a un anno e sei mesi Elide Fierle, 28 anni, di Sanremo, accusata di aver portato 500 grammi di eroina in carcere, e a 10 mesi Luca Diolaiuti, 27 anni, di Bordighera, per un episodio di spaccio. Quella degli agenti della giudiziaria è stata la prima indagine a rivelare la presenza extracomunitari dediti al traffico di droga. (g. ga.)

## Ieri Elementari deserte dopo l'annuncio dell'accorpamento a Badalucco

Montalto, scioperano gli scolari  
I genitori indignati: «Entroterra abbandonato»

MONTALTO. I genitori degli alunni delle elementari di Montalto e Carpiasio si ribellano alla decisione del Provveditorato agli Studi di chiudere il plesso scolastico e varare dal prossimo anno l'accorpamento a Badalucco. 21 alunni iscritti. La giornata di ieri ha visto la prima «azione di lotta». Nessuno ha mandato i figli a scuola lasciando deserte le aule delle elementari e soccolate le quattro maestre. L'adesione compatta ribadisce la fermezza di una protesta che con il passare dei giorni sta crescendo e che per politici e mondo didattico rischia di trasformarsi in una clamorosa «crociata» contro quell'abbandono sistematico dell'entroterra da parte delle istituzioni che è alla base del malcontento che serpeggia un po' in tutto il Ponente.

Dai genitori, che hanno trovato solo la solidarietà del sindaco Angelo Alberti e della Co-

munità Montana, ieri è partito un appello alla Provincia e al Provveditorato: «La chiusura del plesso scolastico è inaudita, mortificante e diseducativa. Rivela un'etica di comportamento che si basa su criteri di clientele e opportunità che guardano alle reali condizioni del territorio ma a logiche perversive. E prova il che una delle "giustificazioni" del Provveditorato all'accorpamento è l'inadeguatezza dei locali. Non è vero, a Badalucco le aule sono molto più piccole delle nostre».

In pratica viene denunciato come l'entroterra, bisognoso di solidarietà da parte dello Stato degli Enti Locali, continui invece ad essere depauperato. «La gente che deciso di vivere a Montalto ha fatto una scelta di vita guardando anche ai servizi primari, come le scuole. Adesso alle giovani coppie che si sono stabilite nell'entroterra viene

negato un diritto fondamentale, rischiano di andare incontro a grossi disagi. L'accorpamento delle elementari dovrebbe avere ripercussioni anche sulla vita sociale senza contare che il Comune (il cui bilancio ha chiari limiti) si dovrà adeguare a garantire il trasporto degli scolari tenendo conto che non sarà sufficiente un solo scuolabus».

Quella del Provveditorato agli Studi - concludono i genitori in un documento inviato ieri alle autorità - è una proposta destabilizzante. La giornata di «sciopero» è stata un segnale chiaro, la prova che l'entroterra non ci sta e vedersi scippare delle scuole, all'ennesimo sacrificio di cambiare abitudini di vita. Oggi iniziano le vacanze di Pasqua: i genitori, per mercoledì prossimo, assicurano il rientro in classe dei figli. La «crociata» per le elementari di Montalto-Carpiasio potrebbe continuare. (g. ga.)



# INTERESSI ZERO SU TUTTO!

## ARREDAMENTI



# LINEA BIG

## di Borriello Iginio & C.S.A.S.

**1600 mq.**  
di esposizione  
**oltre 1000**  
**AMBIENTI**

# SVENDITA TOTALE

**Alcune offerte**

TRANSFORMABILE LETTO  
DENTRO  
TRAMITE A RUOTA  
DENTRO A RUOTA **da £ 695.000**

CALESTIO COMPLETO  
3 POSTI + 2 POSTI TRAMITE  
A RUOTA **da £ 1.590.000**

CAMERETTA  
STRADAIO, LETTINO, COMODINO,  
STRADAIO A RUOTA **da £ 980.000**

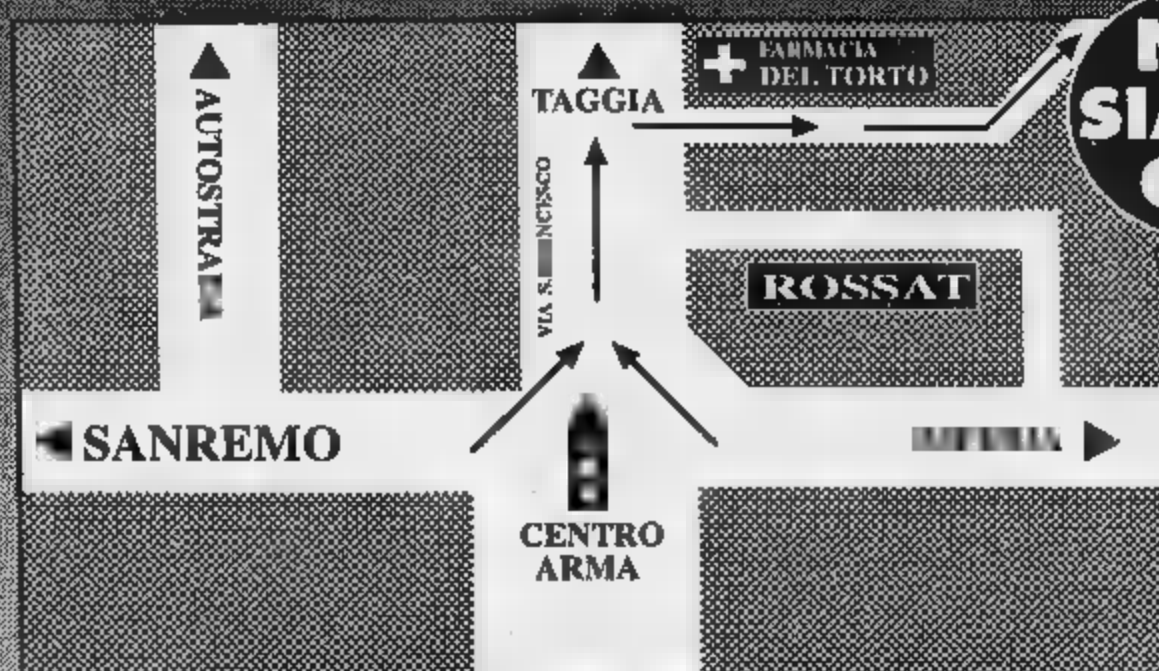
ARMADIO COMPLETO IN  
ELETTOCOMPLETO  
DENTRO A RUOTA **da £ 3.850.000**

SEDIE, PENSILI  
E MOBILI VARI  
**da £ 49.000**

DEL MATERIALE IN PROMOZIONE

ARREDAMENTI  
**LINEA BIG**  
di Borriello Iginio

**NOI  
SIAMO  
QUI  
SEDE  
UNICA**



**SEDE  
UNICA**

**ARMA DI  
TAGGIA (IM)**

**Via San Francesco 8  
Tel. (0184) 44350**

**ribassi  
reali  
fino al**

**60%**

**TUTTO IN PRONTA CONSEGNA  
IVA TRASPORTO MONTAGGIO COMPRESI NEL PREZZO**







## Gli organizzatori han presentato l'edizione '97 della corsa Così il «Rally di Diano»

Stasera si chiudono le iscrizioni, venerdì prossimo le verifiche di una gara che si svolgerà interamente il giorno dopo. Le caratteristiche del tracciato

**DIANO MARINA.** E' stato presentato il «Rally di Diano Marina» che si svolgerà dal 4 al 6 aprile prossimi, organizzato dalla Scuderia Imperia Corse con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale di Diano Marina. Il nome della prova è nuovo di zecca, ma è un Rally che ha una storia e che celebrerà, addirittura, la sua ventesima edizione: è, infatti, l'erede diretto del «Rally delle Palme», prova un tempo di Bordighera e negli ultimi anni emigrata a Diano Marina che, ora, ha fatto valere i suoi diritti modificando il nome e archiviando quello vecchio che aveva un passato, tutto sommato, glorioso. Il Rally di Diano Marina aprirà la stagione dei rally sull'estrema riviera di ponente e sarà valido quale prova per la Coppa Italia Rallyes 1° - 1997. Anzi, sarà la gara d'apertura dell'anno visto che il Rally dei Monti Savonesi, che era fissato per il 1 e 2 marzo scorso e che era la tradizionale gara inaugurale della Coppa, ha subito un rinvio.

**Programma.** Le iscrizioni si chiuderanno questa sera. Poi tutto rinviato al prossimo, intensissimo week-end. Le verifiche tecniche-sportive si svolgeranno venerdì 4 marzo presso il Bowling di Diano dalle 14 alle 20. La gara, vera e propria, si svolgerà nella giornata di sabato 5 aprile. La prima vettura prenderà il via alle 8,01, da Piazza Martiri, di fronte al palazzo comunale di Diano Marina dopo la disputa delle «speciali» nell'altro entroterra di Imperia. L'arrivo a Diano Marina è previsto dalle 17,30 della stessa giornata di sabato. Le premiazioni si svolgeranno domenica 6 aprile, alle 11, presso lo stesso palazzo comunale della cittadina. Il quartier generale della gara sarà sistemato presso l'Hotel Teresa, in via Torino.

**Percorso.** Sarà tutto su asfalto, lungo 333,460 km, di cui 91,350 suddivisi in nove prove speciali disseminate nell'entroterra imperiese. Tre i percorsi cronometrati, su strade che appartengono alla leggenda del rallyismo locale, ciascuno ripetuto tre volte: «Colle San Bernardo» (8,500 km.), con partenza trecento metri dopo il bivio della statale per Monesi e arrivo dopo l'ultimo tornante prima dell'abitato (passaggi, nella giornata di sabato, alle 9,09, 12,08 e 15,02); «Ponte dei Passi» (12,450 km.), con partenza mezzo chilometro dopo l'abitato di Rezzo e arrivo 200 metri prima del piazzale di San Bernardo (passaggi alle 10,02, 13,01 e 15,55); «Villes» (9,500 km.) con partenza 250 metri dopo il bivio di Colle d'Oggia per Ville San Pietro e arrivo 200 metri prima dell'ultimo tornante prima del bivio per Imperia (passaggi alle 10,25, 13,24 e 16,18).

**Ritardi.** Ne sono previsti due. Saranno entrambi al Col di Nave alle 11,40 e alle 14,39. Previsti anche tre «parchi assisten-

za»: due a Pieve di Teco alle 11,05 ed alle 14,04, uno a Chiavacchia alle 16,48. Questi «parchi assistenza» assumono, ora, un'importanza tutta particolare. Com'è noto la CSAI (Comitato Sportivo Automobilistico Italiano) ha introdotto, quest'anno, il divieto di assistenza lungo tutto il percorso di gara. Al di fuori dei parchi assistenza previsti sul percorso, sarà alcun intervento meccanico sulle vetture se non effettuato dai concorrenti utilizzando la dotazione di bordo.

**Coppa Italia.** In attesa di conoscere le nuove date del Rally dei Monti Savonesi, è stato definito il calendario completo delle prove valide per la Coppa Italia 1° Zona per il 1997, tutte distribuite tra Piemonte e Liguria. Queste le date che seguiranno il Rally di Diano Marina: 23° Rally Coppa d'Oro-2 Regioni (19-20 aprile); 17° Rally Valli del Bormida (14-15 giugno); 35° Rally delle Valli Ossolane (28-29 giugno); 9° Rally del Grappolo-14° Tartufo (30-31 agosto); 10° Rally Valli Genovesi-Appennino Ligure (13-14 settembre); 20° Rally 111 minuti-8° Rubinetto (27-28 settembre); 16° Rally Carmagnola (25-26 ottobre); 26° Rally delle Valli Imperiesi (7-9 novembre); 26° Rally Team 971 (22-23 novembre).

Bruno Monticone

## La Grifone «graffia» subito

Grossi in trionfo a Castelfalfi  
Bene anche Martelli e Zucchetti



Grossi ha vinto assieme a Sacchetti

**GENOVA.** Brillante inizio di stagione per Pucci Grossi che in coppia con Massimo Sacchetti, e su Toyota Celica Esso Gt Four, ha vinto il Rally di Castelfalfi, prova inaugurale del Campionato Italiano Terra. In testa fin dalla prima prova speciale, Grossi ha dato vita ad una gara maiuscola, assumendo subito un buon vantaggio sugli avversari e poi controllando agevolmente l'evolgersi della gara. Spiega il vincitore: «Ho preso subito venti secondi di vantaggio, e poi non è stato difficile controllare la loro reazione. A mio giudizio è stato decisivo partire subito con questo vantaggio, per abbattere anche psicologicamente i miei rivali. La vettura ha risposto alla perfezione alle sollecitazioni richieste, Sacchetti da navigatore si è comportato da veterano, pur essendo la prima volta che facevamo gara insieme. L'obiettivo è chiaro: dimenticare la beffa tricolore dell'ultima stagione, con il titolo perso all'ultima prova soltanto per gli scarti nel punteggio».

Al secondo posto ha concluso il giovane scandinavo Gardmaster - Lancia Delta (il «maestro» è un certo Kankkunen...), terzo posto sul podio per Gregis - Subaru, quarta piazza per l'altro pilota della Grifone Hf, Federico Martelli (navigatore Alberto Ulivi), alla prima esperienza con la Celica Gt Four. A completare il successo della scuderia di Tabaton, da segnalare il sesto posto di Carlo Zucchetti e Flavio Zanella, sempre su Celica Esso Gt Four.

Podio finale del Rally di Castelfalfi: 1° Grossi (Toyota Grifone); 2° Gardmaster (Lancia Delta) a 31'; 3° Gregis (Subaru) a 33'. Al termine ovvia soddisfazione da parte del team manager genovese Fabrizio Tabaton: «Una trasferta molto positiva, buon auspicio per il prosieguo del Campionato Italiano Terra, in cui puntiamo decisamente al titolo assoluto».

Sempre in tema Grifone, da segnalare l'apertura delle iscrizioni per il 21° Trofeo Nazionale Co-Piloti «Angelo Garzoglio» con il patrocinio della rivista Tuttorallo. Le iscrizioni (gratuite) dovranno essere inviate entro il 30 maggio alla Scuderia del Grifone, sezione «Trofeo Garzoglio». La classifica finale verrà redatta sulla scorta dei sei migliori risultati conseguiti nell'annata da tutti i co-piloti italiani che si iscriveranno alla manifestazione (trofeo e settentomila lire al 1° classificato; coppa e trecentomila lire al 2° classificato; coppa al 3° classificato).

[g. a.]

Con l'Ivrea ha vinto 1-0, ma non basta

## Grassorutese fuori dalla Coppa Italia

**RAPALLO.** Vince la Grassorutese (1-0), ma passa l'Ivrea. Questo il responso del campo «Macerata» nell'incontro di ritorno del primo turno della fase interregionale di Coppa Italia. Liguria quindi che lascia subito la manifestazione, ma rapallesi che, soprattutto nel primo tempo, hanno cercato di ribaltare il 3-1 pro Ivrea dell'andata. Realizzando una rete, l'unica dell'incontro, sfiorando in un paio di occasioni il raddoppio.

Decisivo, nel computo totale, il passivo subito sul campo piemontese, allora doppia inferiorità numerica (fuori Dagnino nel primo tempo, e Maschio nel finale) e quindi Ivrea a vincere di due reti. Ieri la Grassorutese ha iniziato all'attacco, contro un'Ivrea dimostratasi poca cosa, lenta e difesa in-

concludente in avanti.

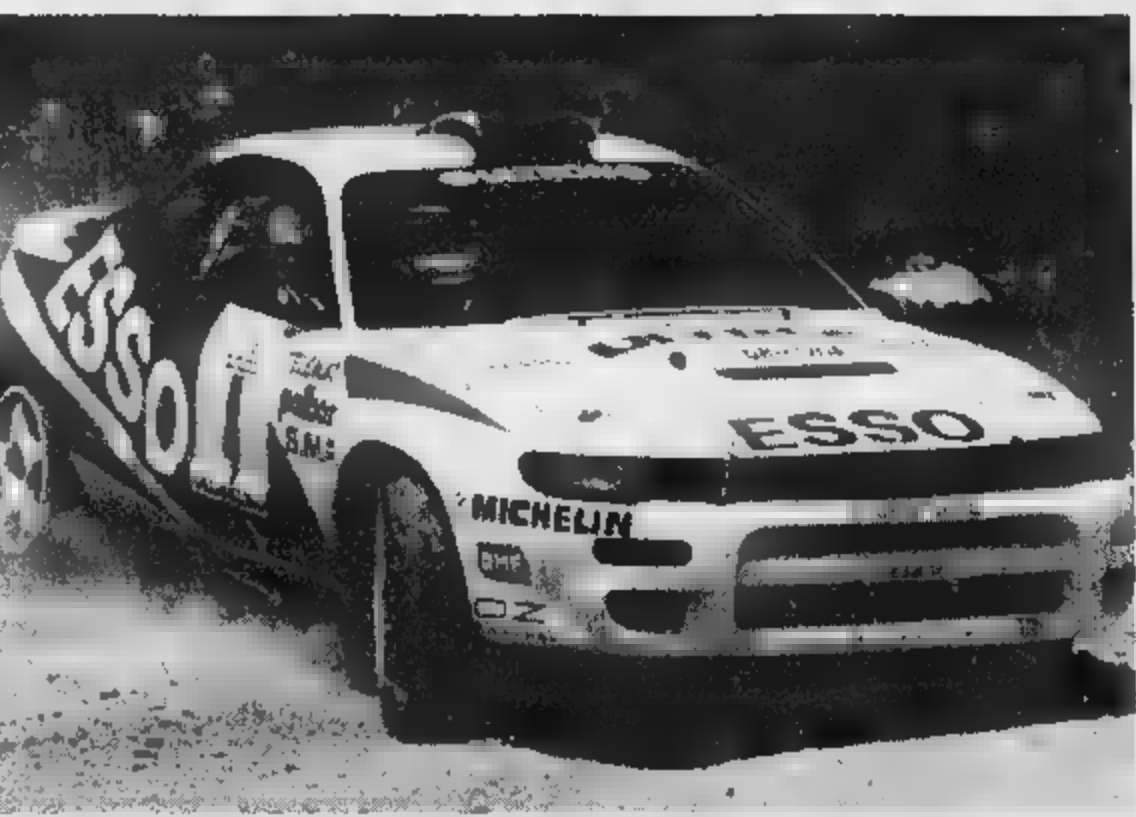
Al 28' i rapallesi passano: contrasto di spalla fra Danzè e Scelfo, per l'arbitro si rigora che lo stesso Scelfo realizza spazzando Grifuela. Al 36' angolo di Scelfo a rientrare, il portiere ospite deve superarsi per de-

viare. Al 38' sempre Scelfo ad inserirsi fra due avversari e concludere a fil di palo: vera occasione gol, quella che avrebbe potuto qualificare la Grassorutese. Ancora Scelfo, in recupero del primo tempo, conclude Grifuela dopo un rimpallo favorevole.

Ripresa meno emozioni e soltanto un discutibile fischio arbitrale (71') a fermare Grillo lanciato verso rete, per un fuorigioco di posizione di un compagno (ma Grillo lo ha servito...). E al 94' ancora e sempre Scelfo, su punizione, costringe Grifuela a un difficile e decisivo intervento sotto la traversa.

**Grassorutese:** Guiducci; Vernengo, Ruvo; De Marchi (54' Guerrieri), Dondero, Lertora; Grillo, Camezzana, Manzoni (69' Gianello), Scelfo, Piropi (61' Gangli). **Ivrea:** Grifuela; Danzè, Alberto; Cervato, Storgato, Ghidetti; Palmieri, Tirassa, Santoro (87' Pisanesi), De Paola (93' Montresotti), Grassitelli (65' Moschetti). **Giacalone** di Vigevano. 28' Scelfo su rigore.

[g. a.]



Le Toyota Celica saranno anche quest'anno tra le vetture più attese, ad un Rally di Diano che si conferma di ottima qualità

## Prima riunione il Lunedì dell'Angelo, corse fino a ottobre Villanova, 6 mesi coi cavalli Riapre l'Ippodromo dei fiori

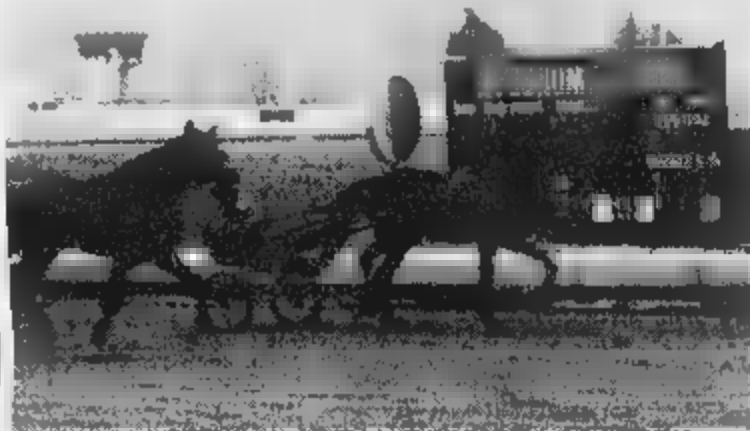
**VILLANOVA D'ALBENGA.** Le date che seguono sono subito da segnare per gli appassionati di ippica. Necessario munirsi di un'agenda considerata che, per la prima volta dalla (breve) storia, l'Ippodromo dei Fiori presenterà riunioni a soluzione di continuità, interrompendo quel lungo intervallo che si determinava nelle scorse stagioni.

Quello che parte lunedì, con la tradizionale riunione di Pasquetta, non è caso viene definito dai responsabili dell'impianto come l'«anno zero» considerato che l'Unire, grazie anche all'intervento dell'amministrazione comunale, ha concesso un ampliamento del calendario (sono ben 14 le riunioni in più).

Afferma Pierangelo Perego, amministratore delegato dell'impianto: «Questa concessione, che credo meriti, sarà sentita agli appassionati liguri di avere, per sei mesi, senza interruzioni, serie di appuntamenti davvero importanti. E' chiaro che la concessione è venuta a seguito dell'impegno della società di apportare modifiche, quanto mai necessarie, alla pista oltre che ai totalizzatori».

Dunque, ecco le date: le prime quattro appuntamenti sono il 6, 11, 13, 18, 20 e 25 mentre a maggio il calendario riserva riunioni il 1, 7, 16, 23 e 30. Poi la succosa novità di giugno con appuntamenti fissati il 6, 15, 20 e 27. Tre riunioni a luglio (6, 13, 20) e ben dieci ad agosto (6, 7, 9, 14, 16, 19, 21, 23, 26, 31) che faranno da traino ai quattro appuntamenti di settembre (17, 19, 26) e alla malinconica chiusura del 10 ottobre.

Molte saranno le novità per il pubblico come quella relativa alla nuova tribuna con salone. Inoltre ha trovato spazio la nuova agenzia ippica ubicata all'interno della tribuna principale e gestita dall'agenzia di



L'Ippodromo dei Fiori di Villanova si prepara a un tour da forze lungo sei mesi

Savona, dotata delle più moderne tecnologie. Prosegue Perego: «Finalmente il nostro impianto entra nel circuito nazionale delle agenzie. Ciò significa che è possibile effettuare scommesse sulle nostre da ogni parte d'Italia».

Ma ci sono altri aspetti importanti che lo stesso Perego non manca di evidenziare: «Ovviamente l'ampliamento delle riunioni non fa piacere soltanto al pubblico. Per gli addetti ai lavori infatti l'ampliamento del calendario consente a molti allenatori piemontesi e lombardi di trasferire i loro soggetti in Liguria. E poi il montepremi complessivo è quasi raddoppiato: ciò consentirà di gestire in modo economico le scuderie presenti con grande beneficio per tutti».

Non solo ippica comunque: l'Ippodromo dei Fiori conce-

derà spazi ad altre discipline sportive (Short Track con una manifestazione organizzata dalla Harley Davidson, ciclismo - alcune emozionanti sfide intorno alla pista) oltre che allo spettacolo (alcune iniziative sono top secret e si affiancheranno a collaudati appuntamenti come l'elezione della miss e la corsa delle stelle).

Insomma, come sottolinea Perego, da lunedì cancelli aperti per sei mesi. E' vero. Perché, come ho sempre sostenuto, il nostro impianto deve essere soltanto aperto all'ippica e ad altre iniziative. In un comprensorio nel quale mancano luoghi nei quali ospitare eventi importanti ecco che l'Ippodromo concede questi spazi con la speranza che possa costituire un traino per il nostro turismo».

[g. o.]

Bocce, è già «mercato»: per la società-guida della Liguria in arrivo Biolo, Macario e Simone Nari

## Da Irene Pivetti un aiuto alla Chiavarese?

E' vicepresidente onorario di una squadra che cambierà volto

Non è stata una gran stagione per le bocce liguri, anzi per le bocce del Tigullio che parlando di squadre di alto rango è la stessa cosa. La Chiavarese Caudera dopo 7 scudetti consecutivi (1990-'96), cinque coppe Europa (1991-'95), 2 coppe Italia, stata battuta prima dalla Ferret-Torino (coppe Europa '96) e poi dalla Tubosider Torretta Asti (scudetto '96-'97).

La Rapaliese ha mancato l'obiettivo dell'immediato ritorno in A1 ottenendo un onorevole quanto superfluo, almeno al momento, secondo posto alle spalle dell'Amici Chiavazza. Per completare il bilancio delle società della nostra regione, la Roverino Ventimiglia si è piazzata terzultimain A2 appena davanti alla Voltrese che è però tornata in serie B.

Logico che i tifosi, abituati a un lustro di trionfi a getto continuo, pretendano nel '97-'98 la rivincita sui poco amati cugini

## TROFEO ITALYNTIA Ed è subito Val Merula

Va al Val Merula la prima prova del Trofeo Italyntia a coppie di B. In finale, con la formazione locale di Artioi e Bellotti, la Cavese di Lizza-Copello, Busalla di Oddone-Crovetto, il Fossone di Manfredi e Ruggeri, la Voltrese di Piccardi-Prato, la Roverino uscita al primo turno della finale. Ianni e Spataro, la Litorale di Dogliani-Bonvicini e la Bolzanese di Toccalino-Cadenasso. In semifinale il Val Merula ha battuto 13-10 la Cavese e il Busalla ha superato il Fossone 13-6. In finale è ripetuta la finale del torneo cadetto: dopo un avvio equilibrato, col Busalla in vantaggio 3-2, veniva fuori la coppia che si imponeva alla grande in quattro giornate (4-3; 7-3; 11-3 e 13-3). Intanto è scattato il campionato di C a coppie con la Coppa Città di Savona, alla Bocciofila, vittoria della Letimbro: Caviglia e Caride hanno avuto difficoltà nel piegare la Cairose di Monticelli, 13-4.

[r. p.]

piemontesi. Quel che è più grave è che Ferrero e Tubosider sono tornate a vetta grazie al decisivo apporto di giocatori nostrani: su tutti il rapaliese Carlo Ballabene, che proprio in

questi giorni sta difendendo con la maglia della Ferrero il massimo trofeo continentale. I progetti di riscossa debbono fare i conti con una crisi economica che non poteva non ripre-

cuotersi anche nel campo delle sponsorizzazioni sportive. Subito dopo la fine campionato c'è stato il momento nel quale si è temuto che la Chiavarese potesse essere abbandonata dai due sponsor, Bozano e Caudera, che in questi anni di trionfi hanno sostenuto. Dopo alcune settimane di incertezza il presidente Chiavazza ha sciolto il nodo e l'ha sciolto a senso positivo.

E' possibile che Caudera rimanga solo come giocatore, mentre per Bozano è va verso il rinnovo del rapporto di collaborazione. Ed è possibile che la società grazie anche all'appoggio di Irene Pivetti, vicepresidente onorario, trovi nuovi sostenitori. Si delinea un rinnovamento radicale del team: via Mario Suini (Ferrero) e Guaschino (Chiavazza), in arrivo Biolo (Nitti), Macario (Ferrero) e Simone Nari, nazionale, giovanissimo di Carcare strappato alla Brb Ivrea.

[d. a.]

Grandi appuntamenti nelle acque ponentine, da domani Pasquetta

## Sanremo, supervela col «Sud Europa» L'élite del windsurf a Bordighera

SESTRI LEVANTE

## Un sabato con Manzoli

Sabato dedicato alla vela oceanica allo Yacht club Sestri Levante. La società del presidente Giorgio Repossi ha organizzato una serata in onore del milanese di nascita e ligure di adozione Franco Manzoli, notissimo navigatore solitario. Alle 21 nella sede del club Manzoli illustrerà le esperienze transoceaniche. La serata sarà preceduta alle 16 dall'apertura di una mostra fotografica dedicata al tema nella sede dello Yc Sestri in piazzale Marconi d'Italia 16. La mostra verrà chiusa il giorno successivo alle 13. Franco Manzoli è tra gli italiani che lo scorso giugno hanno preso parte alla Europe One Star, la regata in solitario più famosa del mondo, tra Plymouth in Inghilterra e Newport negli Stati Uniti. Alla sua seconda partecipazione con «Hocus Pocus» ribattezzata «Golfo Tigullio» perché sponsorizzata dalle locali Apt e costruita interamente in loco, ha colto un significativo 2° posto in classe 6. [d. s.]

gara: «Aloha Race Boy» (nati dall'83 all'87); «Aloha One Design» (nati dall'81 all'86 tra cui Edwy Zoonekind, francese, campione mondiale, e il campione italiano cadetti, Andrea Beverino); la «Mistral» per i nati dal '79 all'81 tra cui Alessandro Ceraser tre volte campione italiano cadetti, e Giorgio Zagni atleta di punta dello Sporting club Bordighera. [b. m.]



Tra due mesi «rendez vous» con la Corsa Rosa: i preparativi

## Giro d'Italia, a Varazze una tappa indimenticabile

**VARAZZE.** Prove tecniche di tappa. A due esattissimi dall'arrivo del Giro d'Italia il comitato che si è promotore di portare la «Corsa rosa» in riviera sta rifinando, nei minimi dettagli, l'atteso avvenimento. Sì, perché accanto all'aspetto squisitamente agonistico (affidato ai corridori) alla «Gazzetta dello sport» acquista importanza quello turistico, complice il fatto che Varazze, per due giorni, sarà sotto i riflettori dell'Italia, sportiva e non solo.

Carlo Delfino, del comitato promotore, è ormai in pieno sintonia con la rovescia: «È un'occasione unica anche se, giova ricordarlo, Varazze ospitò il Giro già 21 anni fa, con la vittoria di Francesco Moser, allora campione italiano. Ma molte cose cambiate. Pensiamo solo alla tv: trasmetteva in bianco e nero, esaurendo il suo compito pochi istanti dopo l'arrivo. Ora una sede di tappa è sul piccolo schermo per due giorni tra diretta, dopo corsa e trasmissioni di contorno».

Ed allora ecco, sopra la via Aurelia, davanti all'Hotel Genovese, lo striscione con scritto «Bentornati» indirizzato a tutta la carovana. Già, l'Hotel Genovese: dove Fausto Coppi, nel novembre 1945, soggiornò in luna di miele con la moglie Bruna Ciampolini ed in seguito, per i suoi brevi periodi di vacanza, «E proprio in occasione del Giro

prosegue Delfino - verrà scoperto in un'occasione del Campionissimo un monumento nei giardini davanti all'Hotel Genovese. Autori del pezzo saranno Spotorno e Regnasco, che hanno voluto immortalare una vera leggenda dello sport».

Per questo appuntamento, la mattina del 30 maggio (sotto le telecamere della trasmissione mattutina di Rete 4, emittente che gestirà l'avvenimento) saranno presenti gli amici del «Grande Fausto», ad iniziare da Sandrino Carrea e dal ligure Gaggero. Ci saranno Piazza, Crippa, Filippi, Favero, Giachero e tanti altri protagonisti del ciclismo anni '50. Gino Bartali e Fiorenzo Magni avranno l'onore di scoprire l'opera, accompagnati dal comitato, sicuramente commosso, di Adriano De Zan e del commissario tecnico della Nazionale, Alfredo Martini.

Il Comitato di Tappa si è fatto anche promotore, in collaborazione con le Poste Italiane, di un annullo figurato speciale, destinato ad andare a ruba tra i collezionisti. E tra le innumerevoli manifestazioni di contorno si segnala la mostra fotografica retrospettiva «Varazze nel ciclismo: foto uniche e curiose» di personaggi e campioni che hanno segnato, anche per la loro simpatia, il periodo 1920-1950. Il resto ovviamente è in mano ai corridori che, come

sempre, hanno il compito di rendere celebre (o meno) una tappa. Ma è certo che la La Spezia-Varazze, dodicesima frazione del Giro d'Italia numero 80, è destinata, nei suoi 214 chilometri, a non lasciare immutata la classifica generale. I 2000 metri di dislivello, gli ultimi 60 km davvero difficili, promettono spettacolo e battaglia. Il Passo del Turchino (che

percorso sul versante opposto rispetto alla Milano-Sanremo) e il Passo del Faiallo (salita inedita per il Giro) promettono emozioni. Sufficienti, affermano al Comitato Promotore, per non mancare a un appuntamento destinato ad ricordare ben oltre la partenza della carovana.

Guglielmo Olivero



Un'immagine del Giro sulla via Aurelia

## Anno per i giovani, ecco le corse a tappa

Scatta domenica ad Andora il «Giro» della Fci per gli Allievi: poi toccherà a Esordienti e Junior

Il mondo sportivo plaude alla costruzione della pista ciclistica di Andora, rendendo omaggio alla volontà e all'abnegazione di pochi, ma al contempo rammaricandosi per la grande occasione perduta dal Comune di Savona con il «regalo» rifiutato della pista del Bagialupo in occasione di Italia '90.

Ad Andora han dato l'esempio, per merito di Borile: per aiutare i giovani bisogna farlo «in proprio». E' anche l'esempio dei Gira della Provincia di Savona, alla 50ª edizione, che il Modelismo club propone e i club Fci organizzano autonomamente.

Tre le edizioni '97: maglia rosa Riccardo Pierluca, cat. Esordienti 2º anno, maglia rosa Mamma Valenti Allievi, maglia rosa Mario Delbono Junior.

Domenica per l'organizzazione dell'As Andora scatterà il Giro Allievi con la prima tappa, le altre seguiranno per domenica 1º aprile (org. Ue Alasio), venerdì 25 aprile (org. Vc Laigueglia) e conclusione domenica 4 maggio (org. Pedale Albengese). Un poker di gare selettive, i punteggi saranno così calcolati in ordine decrescente dal 1º al 15º arrivato: 15, 13, 11, 10, 9, 8, 7, 6, 5, 4, 3, 2, 1, 1. In

parità, vale il miglior piazzamento nell'ultima prova. Stesso punteggio per Junior e Esordienti, dove i regolamenti prevedono gare separate fra primo e secondo anno: la maglia rosa assegna punti solo al secondo, qualora la gara fosse «mista» ci sarebbero punti anche per gli atleti del primo, purché tra i primi 15. Gli appuntamenti del Giro Esordienti. Quattro tappe: 13 aprile Ue Alasio, 20 aprile Ue Alasio, 16 giugno As Andora, 29 giugno Ue Alasio. Giro Junior: 18 maggio Loano, 6 luglio Stellanallo, 1º settembre Vc Anselmo. [n. d. m.]

Siglato un accordo tra tutti i club

## A Pietra Ligure calcio-fusione

**PIETRA LIGURE.** Uniti per il calcio della città. E' lo slogan del Nuovo Pietra Ligure, sodalizio cui debutto ufficiale avverrà nella prossima stagione. Sulla scia di un esperimento che ha dato ottimi frutti a Finale, tutte le società della cittadina saranno riunite in un unico «polo» per le categorie Giovanissimi, Allievi, Juniores e prima squadra.

L'accordo, su cui si lavorava dall'ottobre scorso, è stato raggiunto martedì sera tra le società del Pietra Ligure, Soccorso, S. Nicolò e Pontevicchio, ed è destinato a valorizzare soprattutto i settori giovanili. A questo proposito giova anche ricordare che Soccorso e S. Nicolò manterranno la loro denominazione per le categorie Primici calci ed Esordienti.

Gianni Balestrino, attuale dirigente del Soccorso, spiega i contenuti dell'accordo: «Tutto è operativo alla conclusione dell'attuale stagione, con la costituzione dello stesso dirigente. L'accordo è molto importante, soprattutto per il potenziamento del settore giovanile. Unendo le forze avremo più possibilità di curare al massimo i baby e, allo stesso tempo, di gestire buoni programmi per la prima squadra. Credo che le basi per un lavoro serio ci siano davvero tutte». E chissà che questa «fusione» sia anche lo stimolo per riavvicinare tanti appassionati al calcio della propria cittadina. [g. o.]

## Fari su Cairo

Oggi il Savona domani i baby

**CAIRO.** Amichevole oggi a Vesima alle 16 tra la Cairese e il Savona che annovera l'ex «Giribone». Domani, invece, sempre allo stadio, scatterà il torneo «Città di Cairo Montenegro» riservato alla categoria Esordienti. Al via 16 formazioni tra cui Torino, Juventus, Sampdoria, Almas Roma, Savona, Cuneo e Cairese. Poi sarà la volta dei Giovanissimi, Allievi, Pulcini e Juniores. Nell'ambito della passerella giovanile saranno assegnati anche numerosi riconoscimenti.

Il «premio al campione» andrà ad Enrico Chiesa, ex Sampo ora cannoniere del Parma, il «Cesare Brini» all'ex portiere della Cairese Aldo Lupi, il premio Senatore Gian Carlo Ruffino a Fabio Fazio, mentre il «Valbormidense dell'anno» sarà consegnato a Giorgio Cavaglia. Significativo il premio «Un gesto per la vita» in ricordo di Anna, Andrea, Barbara e Stefano, morti a seguito di un incidente stradale: premi di S. Giuseppe di Cairo: assegnati ai coniugi Siccardi. [r. p.]

Sabato si disputa un torneo con sei quotati club giovanili

## «Pasqua a Sampierdarena» con il baby-volley femminile

L'Amatori Cella Rivarolo organizza per sabato «Pasqua a Sampierdarena»: è la settima edizione di un importante torneo di pallavolo Under 14 femminile a carattere nazionale. Nella palestra del Centro Civico di Sampierdarena si contenderanno il trofeo sei squadre: la toscana Carrarese, la piemontese Futura Asti, le lombarde Sumirago e Vigevano, le liguri Libertas Genova e Amatori Cella Rivarolo.

Tutte formazioni di vertice, capaci di conquistare anno dopo anno le finali regionali. Il programma prevede le qualificazioni dalla 9 alle 13 di sabato. Nel girone A si batteranno Giffa Vigevano, Futura Asti e Libertas Genova; nel girone B Amatori Cella, Sumirago e Carrarese. Le prime due di ogni girone passano alle semifinali incrociate (ore 14). A seguire le finali per definire la classifica dal primo al sesto posto, con inizio della gara decisiva verso le 19. La squadra che alzerà al cielo la coppa questa volta, aggiungerà il suo

nome ad un albo d'oro prestigioso: 1991 Carrarese; 1992 Giffa Vigevano; 1993 Giffa Vigevano; 1994 Sumirago; 1995 Kismet Sanremo; 1996 Carrarese.

Lo spazio ai tornei giovanili è concesso dalla sosta dei campionati di categoria che osservano una settimana di sosta in concomitanza con le festività pasquali. Nella Delegazione del Levante sono arrivati circa a metà strada i campionati provinciali.

Prima divisione maschile. Risultati: Psm Rapallo-Pallavolo Entella Chiavari 2-3; Cames Sestri Levante-Volley Uscio 3-1; Borzonasca-Psm Rapallo 3-1. Classifica 6ª giornata: Pallavolo Entella p. 10; Cames e Borzonasca 8; Psm Rapallo 6; Uscio e S. Siro 4; Lette Oro S. Margherita 0. Entella e Lette Oro una partita in meno.

Prima divisione femminile. Risultati: Leoni Ardesie Fontanabuona-Lette Oro 2-3; Admo Lavagna-Psm Rapallo 3-1; Volley Uscio-S. Siro 0-3.

Classifica 5ª giornata: S. Siro p. 10; Villaggio S. Salvatore 8; Lette Oro 6; Leoni Ardesie e Uscio 4; Psm Rapallo e Admo Lavagna 2. Leoni Ardesie una partita in più.

Seconda divisione femminile. Risultati: Pro Recco-S. Siro 1-3; S. Siro-Camogli 3-0. Classifica 6ª giornata: Syn Food p. 12; S. Siro e Vbc Camogli 10; Cames Libertas e Pro Recco 6; Chiavari 2; Tigullio S. Margherita e Admo Lavagna 0. S. Siro e Camogli partita in più; Cames, Chiavari, Tigullio e Admo una in meno.

Terza divisione femminile. Risultati: Val d'Aveto-Tre Stelle Moniglia 2-3; Borzonasca-Pro Recco 3-0. Classifica 7ª giornata: Vbc Rapallo p. 14; Tre Stelle 10; Camogli, Fonti S. Maurizio, Borzonasca, Tigullio e Val d'Aveto 8; Chiavari 4; Pro Recco 2; Psm Rapallo 0. Borzonasca, Val d'Aveto e Pro Recco una partita in più; Stelle, Vbc Camogli e Fonti S. Maurizio una in meno.

Daniilo Sanguineti

Basket: nella panoramica sui giovanili spiccano pure Alcione Rapallo e Villaggio

## Il Sestri a caccia del titolo Cadetti

La squadra verde se la vedrà col Don Bosco Genova

Fasi finali per quasi tutti i tornei giovanili di pallacanestro, con fra le levantine il Centro Basket Sestri Levante. Eccellenza nei Cadetti d'Eccellenza: i verdi di Sestri si giocheranno il titolo ligure contro i pari età del Don Bosco Houghton Genova.

Juniores regionale con già noti i nomi delle quattro avanti diritto alla final-four ed i relativi accoppiamenti di semifinale. Le due semifinali, in programma lunedì 3 aprile, sono Riviera Savona-Bordighera e Interbasket Genova-Canaletto Spezia; le vincenti disputeranno il giorno dopo la finalissima per il titolo ligure.

Juniores femminile con il Marola Spezia che ha da tempo conquistato il titolo ligure, e che ora dovrà affrontare un primo concentramento nazionale a quattro il 24 e 25 aprile a Matelica (Macerata) contro una formazione del Veneto. Una dell'Emilia Romagna e la vincente dello spareggio tra Friuli e Marche.

Cadetti d'Eccellenza con se-

## SCI Il «Bagnara» ai Righetti

**GENOVA.** Oltre novanta sciatori genovesi hanno preso parte alla terza edizione del «Trofeo Bagnara Sport», tradizionale e curiosa gara di slalom gigante ospitata sulla pista «Geometria» a Salice d'Ulzio. Domenica scorsa una giornata di sole primaverile, e una neve in buone condizioni, hanno permesso ai numerosi partecipanti di esprimersi al meglio. Il Trofeo Bagnara, biennale consecutiva, è messo in palio per la miglior classifica combinata (genitori-figli), e premia quindi questo simpatico abbinamento sportivo tra adulti e giovanissimi. Stavolta la vittoria è stata conquistata da Maria (sette anni soltanto) e Gian Alberto Righetti, che si sono imposti davanti alle famiglie Cabrino, Semino, Passiello, Gregoret e Chierici. Il miglior tempo assoluto è stato ottenuto da Antonio Scarrabesio, mentre tra le femmine ha prevalso Bianca Masnata. [d. s.]

minifinali di ritorno che hanno fatto registrare questi risultati: Centro Basket-Interbasket 72-51 e Houghton-Grd 68-67. Finalissima quindi fra levantine e genovesi (gare di andata e ritorno) da disputare fra il 5 ed il 20 aprile.

Girone B dei Cadetti regionali con ampia vittoria dell'Alcio-

ed Assobasket-Cap. Girone C con derby «villaggio» e successo del Villaggio A sul B per 83-38. Altri risultati 4ª di ritorno: Aulla-Dif 51-71, Pontremolese-Canaletto B 70-80. Classifica: Canaletto B p. 22; Lerici Villaggio A 14; Canaletto A 12; Pontremolese 10; Villaggio B 8; Dif 4; Aulla 1. Prossimi incontri (5 e 6 aprile): Villaggio A-Aulla, Canaletto B-Lerici Villaggio B-Canaletto A. Le prime tre classificate di ciascun girone ammesse al playoff.

Allievi, girone di semifinale alla seconda giornata di andata. I risultati: Granarolo-Pontremolese 64-65; Canaletto-Villaggio 119-71; Lerici-Autorighi Chiavari 49-99; Lerici-Villaggio 69-74 (recupero). Classifica: Autorighi e Canaletto A p. 12; Villaggio e Pontremolese 6; Granarolo e Lerici 0. Prossimo turno (5 e 6 aprile): Lerici-Granarolo, Chiavari-Canaletto e Pontremolese-Villaggio. Le prime due classificate ammesse alla final four. [g. s.]

Rugby: in serie il importante passo avanti degli uomini di Crow, che ora si giocheranno tutto nelle ultime sei giornate

## Sechi a Fabretto lanciano il Sideco verso la salvezza

La squadra recchese ha superato il Kappa Torino al «Carlo Androne» per 20-14

**RECCO.** Riposo per la A2 di rugby (le genovesi, in particolare l'ex azzurro Marco Bollesan che hanno commentato con somma soddisfazione la storica vittoria della Nazionale sulle Francia), regolarmente in po la con la Sideco Recco che ha conquistato preziosissimi casalingo sul Kappa Torino. 20-14 il punteggio, recchellini coach neozelandese Crow che hanno realizzato due mete, la prima grazie al «spione» Sechi, la seconda dall'ala Fabretto. Nel computo dei 20 punti anche due trasformazioni e due calci piazzati dell'estremo Gambula.

Crow ha schierato questo «quindici» di partenza: Gambula, Caronno, Galuffo, Palomba, Fabretto, Cipriani, Siri, Durelli, Tolini, Cafiero, Ballone, Peri, Sechi, Bruzzi e Persico. Nella ripresa sono subentrati Esposito per Siri, Porfido per Durelli e nel finale Cella per Ballone. Di-

## Nei playoff un'Entella ambiziosa

«La prima parte della stagione è stata un allenamento, proficuo ma non eccessivamente indicativo. E' nei playoff che bisogna dare tutto per centrare la qualificazione ai nazionali». All'Entella convinti di aver le carte in regola per conquistare un posto al sole. La formazione di Vladimir Brzic ha chiuso la regular season al 2º posto nel girone ligure-piemontese di C1 maschile, alle spalle del Leardi Casale. Ma l'Entella nell'ultima giornata ha sconfitto Sampierdarena la capolista per 15-13. Anche se l'impegno era relativo, visto che la classifica non poteva essere modificata da questa gara, la prova del chiavarsi è stata più che convincente.

conco nella società Recco: «Una vittoria troppo importante, è logico un certo nervosismo iniziale. Se avessimo perso contro i piemontesi, la situazione sarebbe divenuta drammatica.

Va tenuto presente che Brzic solo da poche settimane può disporre di tutti gli elementi perché alcuni giocatori provenienti dal disciolto Cus Genova (come il coach Brzic e il capitano Luca Bassi) hanno faticato non poco per avere «nessuna ostia» della Federhandball. «Ora che la squadra è al completo non temiamo neppure Casale», dicono i biancocelesti. Sabato l'Entella affronterà nel primo turno dei playoff la S. Camillo Imperia. Sul piano tecnico non dovrebbe esserci gara in regular season l'Entella ha vinto 22-13; superato questo ostacolo l'Entella ritroverà il Casale (che non avrà problemi col Biella) e la vincente di Città Giardino-Savona. [d. s.]

Invase i due punti ci permettono di trascorrere «Pasqua serena, in attesa dello sprint finale con le ultime sei partite. La Sideco ha lasciato così al Bergamo la terz'ultima posizio-

drio-Cus Pisa 46-12; Pieve di Cento-Amatori Parma 22-36; Milano-Reggio Emilia 53-31; rip. Bergamo. Classifica: Rovato p. 35; Modena 28; Sondrio e Milano 24; Amatori Parma 22; Reggio Emilia 20; Cus Firenze 17; Torino 14; Sideco Recco e Castelsanpietro 12; Bergamo 10; Pisa 8; Pieve di Cento 7.

Il prossimo impegno dei biancocelesti domenica 6 aprile sul campo dell'Amatori Parma; a seguire Milano al «Carlo Androne», doppia trasferta Pieve di Cento e Castelsanpietro, Cus Firenze a Recco e chiusura a Bergamo. Conclusione? «Ovvia. Il calendario è impegnativo, è trasferte e solo due match a Recco. Dovremo cercare di sfruttare al massimo gli impegni interni, e non sbagliare le gare in trasferta con dirette rivali come Pieve, Castelsanpietro e Bergamo. Meglio dalla ripresa, a Parma, cercheremo il colpo». [g. s.]

Nulla educa alla democrazia più dell'esercizio della democrazia.

Norberto Bobbio

Verso la Seconda Repubblica

LA STAMPA

Norberto Bobbio  
Verso la Seconda Repubblica

«Documenti e testimonianze» 3  
pp. XVIII-206, L. 25.000

LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salotto di via Roma 80 o presso i rivenditori convenzionati all'Edizione La Stampa, Ufficio «Edizioni libreria», via Marengo 32, 10126 Torino (fax 011-4540.933)

1 VOLUME DE «LA STAMPA» DAI RICCHI E GRANDI OPERI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI





## Nuova gamma, nuovi prezzi. Citroën Xantia. Desideri esauditi.

### **DOTAZIONI DI SERIE SULLE VERSIONI PLUS:**

**ABS**  
**DOPPIO AIRBAG**  
**QUATTRO VETRI ELETTRICI**  
**CLIMATIZZATORE**  
**INTERNI IN ALCANTARA/VELLUTO**  
**FENDINEBBIA**  
**RETROVISORI A REGOLAZIONE  
ELETTRICA E RISCALDABILI**

Nasce la nuova gamma Citroën Xantia: nuova nei modelli, ricchissima nelle versioni PLUS, sorprendente nei prezzi.

Con la nuova gamma Xantia da oggi tutti i vostri desideri sono di Citroën. Anche le prestazioni dei suoi motori all'avanguardia vi faranno sognare. Dal collaudato 1.6i al formidabile 2.1 Turbo D multivalvole da 110 cv: un motore affidabile e tecnologico punto di riferimento nella sua categoria grazie all'elevata coppia, costante a tutti i regimi, alla completa gestione

XANTIA	CV DIN	BERLINA (PREZZO .000)	BREAK (PREZZO .000)
1.6 X	90	30.100	-
1.8 SX	112/103	34.100	35.100
1.8 SX PLUS*	112/103	37.900	38.900
2.0 16V SX PLUS	135	38.900	39.900
1.9 TD SX	90	37.100	38.100
1.9 TD SX PLUS	90	40.900	41.900
2.1 TD SX PLUS	110	42.900	43.900

LISTINO PREZZI CHIAVI IN MANO IN VIGORE AL 1° MARZO '97

elettronica della pompa d'iniezione, alla frizione a comando idraulico e alle punterie autoregistranti. Xantia. Desideri esauditi.



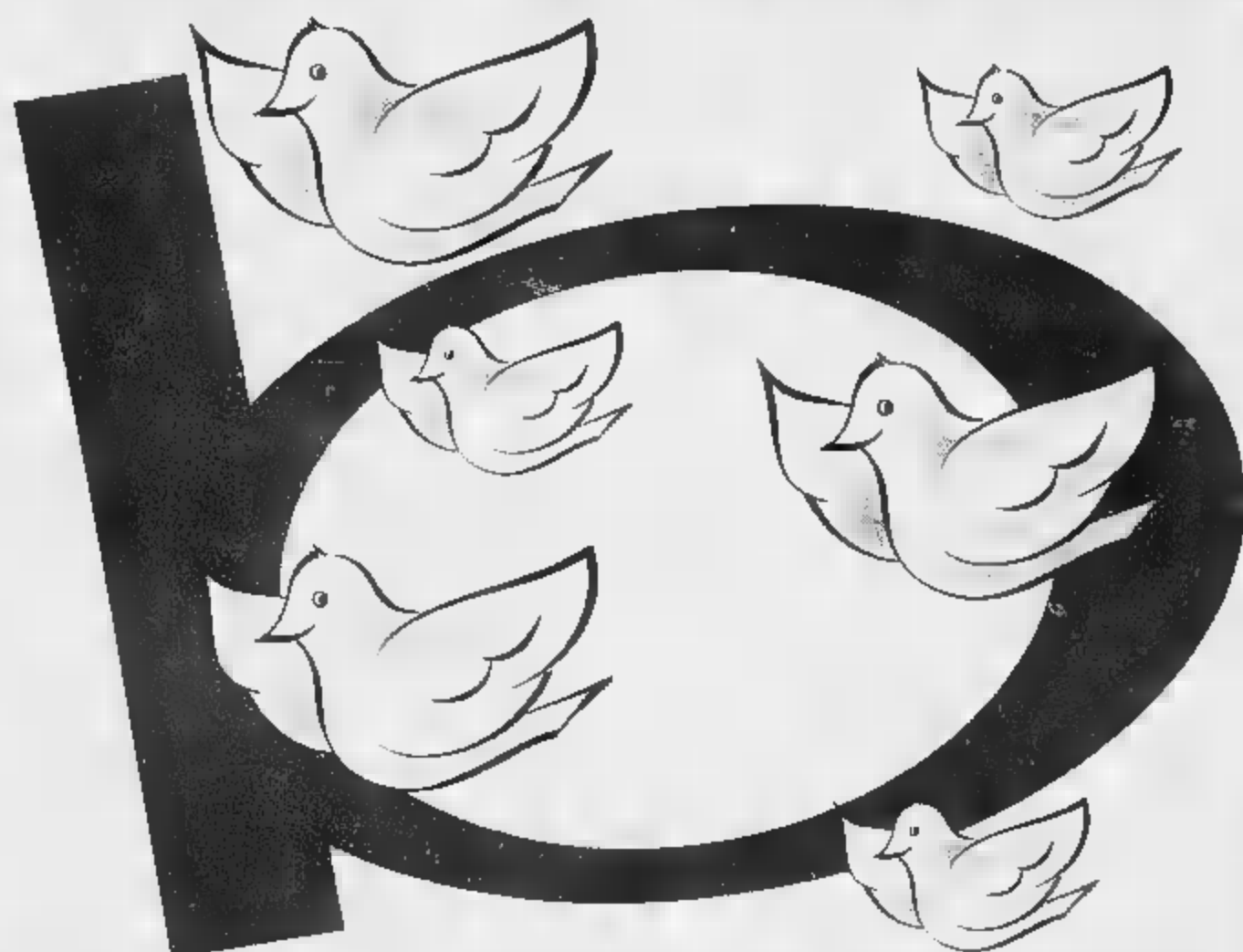
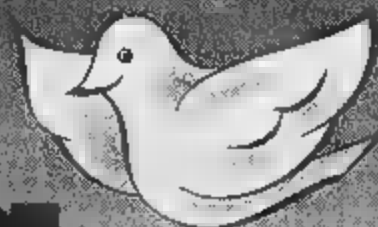
CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

**Sconti fino a 6 milioni per chi ha un'auto da rottamare. Per chi non ce l'ha, sconti fino a 4 milioni oppure finanziamento fino a 25 milioni in 30 mesi a interessi zero.**



DAL 12 AL 29 MARZO

# Buona Pasqua Buon Risparmio!



ACQUA MINERALE  
EFFERVESCENTE NATURALE  
FERRARELLE  
L 1,5

**700**  
LIRE 467 AL L.



PROSCIUTTO  
CRUDO  
SAN DANIELE  
AFFETTATO

**30.000**  
AL kg



GRANA  
PADANO

**15.000**  
AL kg



COLOMBA  
CLASSICA  
BALOCCO  
kg 1

**6.000**  
LIRE 6.000 AL kg



IL PASQUAOOLIVO

**10.000**



CAFFÈ  
SPLENDID  
MOKAROMA O CLASSICO  
g 250

**2.850**  
LIRE 11.400 AL kg



PENTOLE  
PRESSIONE  
AETERNUM  
L 5 + L 3,5

**59.000**



## IPERMERCATI IN VALMONTÉ:

**ACQUI TERME (AL)**  
STRADA STATALE PER SAVONA  
**ALESSANDRIA**  
FRAZIONE ASTUTI  
STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI  
**BIELLA**  
VIA P. TORRIONE, 24  
**GENOLA (CN)**  
CENTRO COMMERCIALE - VIA MARCONI  
**PAVONE CANAVESE (TO)**  
CENTRO COMMERCIALE PAVONE  
VIA CIRCONVALLAZIONE  
**POCAPAGLIA (CN)**  
BORGO SAN MARTINO  
STRADA STATALE TRA ALBA E BRA  
**VERBANIA**  
CENTRO COMMERCIALE - VIA G. ROSSA



UN AMICO IN PIÙ

**SOGLI D'ORO  
CON BENNET**  
Dal 13 gennaio al 20 settembre 1997  
la spesa Bennet vi offre  
gli esclusivi completi letto  
Incontro by Gabel.  
**UN SOGNO AD OCCHI APERTI!**  
AUT. MIN. CONC. SCAD. IL 20.09.97  
D.M. N. 6/11322 DEL 16.12.96  
PPT. N. 68128 DEL 13/11/96



Via Romana, 51 - 18012 Bordighera (IM)  
tel. 0184/25 97 08 - Fax 0184/29 97 09

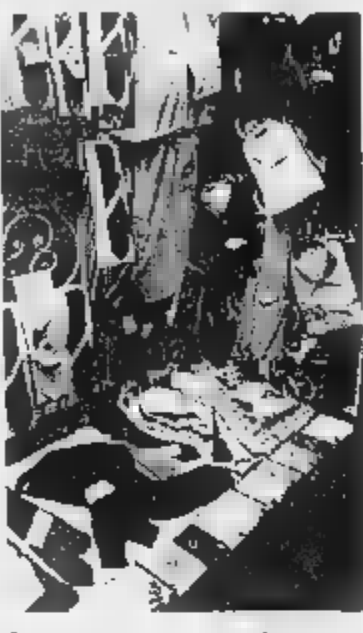


## Documento della Confcommercio Economia e tasse ora c'è un dossier

IMPERIA. «A un anno dal Tax Day, poco o nulla è cambiato nel sistema fiscale. La pressione sulle imprese è aumentata, la domanda per i consumi continua la sua lenta e inesorabile discesa, la produzione ristagna, i conti pubblici rimangono in rosso. E, quel che è peggio, sono ancora lontani segnali di un riavvio dell'economia». Sono parole del presidente della Confcommercio Enrico Lupi che fanno da presentazione al dossier preparato dall'organizzazione sindacale di categoria e che si intitola «Bilancio delle imprese e delle famiglie italiane ad un anno dal Tax Day». L'obiettivo del documento - aggiunge Lupi - è quello di togliere la "sordina" a quei problemi che rimangono insoluti e per i quali i sistemi produttivi continuano a pagare il conto.

Nel consistente dossier della Confcommercio ci sono alcune interessanti valutazioni. Vediamo almeno le più importanti. «La pressione fiscale - è scritto - contrariamente agli impegni presi è cresciuta ancora e nel corso di quest'anno aumenterà. Nulla, genere, eccezione della Francia, è accaduto negli altri paesi europei. Ma il fatto più negativo è che tutte queste tasse non sono servite a migliorare la qualità della pubblica amministrazione né la qualità dei servizi da essa erogati».

Sul passato, la Confcommercio scrive: «Il tax day è stato il



Per i negozianti una crisi infinita

preludio di una lunga battaglia fatta di altre giornate simili, che ha portato il Governo a prendere importanti iniziative: non è stato un caso. Tra queste la Carta dei Contribuenti, un'idea della Confcommercio, pubblicata infine anche sulla Gazzetta Ufficiale».

E il futuro? «Ci sono due vie, quella della Carta e quella dello Statuto dei contribuenti. Entrambe dovranno servire a migliorare la situazione».

[giu. gel.]

## Incredibile episodio accaduto in una zona di campagna a Caramagna

# Minacce con il fucile: denunciata

Donna aizza i cani contro due passanti, poi li insegue con la carabina caricata a pallettoni. Ore di trattativa per convincerla a deporre l'arma. In casa e in una buca trovate tre pistole

IMPERIA. Ha preso a parolacce due persone che stavano andando a vedere un terreno e che le sono sfilati davanti. Rosaria Notti, 46 anni, che vive in una catapecchia a Caramagna, dietro il viale Siccardi, ha sizzato i cani messi a guardia della porta. Poi ha afferrato il fucile da caccia caricato a pallettoni e ha preso la mira, gridando che avrebbe sparato se non se ne fossero andati.

Un pomeriggio intero c'è voluto per convincerla a mettere via l'arma. Alla fine è stata denunciata per minacce, mentre lo Antonio Iovino, 35 anni - abita nello stesso tugurio - è finito nei guai per aver tenuto la carabina lontana dalla portata della nipote. La polizia ha sequestrato anche tre pistole calibro 22 decime di cerucce. L'uomo teneva un revolver in un cassetto, gli altri due li aveva sottratti in un campo.

I fatti. I residenti di antica via dei Morti, così si chiama la strada che porta alla casa di Rosaria Notti, hanno sentito le urla della donna e l'abbaiare dei cani a metà pomeriggio. Passano rare macchine in quel punto, ogni più piccola voce si fa concerto. La donna ce l'aveva con quelli che considerava intrusi, in realtà due di passaggio vicino alla sua dimora. Uno è poliziotto in questura, l'altro carabiniere. Dovevano vedere un terreno per trattare l'acquisto, sono presi qualche imprecazione ma questo è niente: la



padrona di casa ha mollato i mastini ed è uscita fuori imbracciando un fucile. I malcapitati si allontanati per evitare il peggio. Dal cellulare di uno dei due è partita la chiamata al 113. Sono arri-

vate le volanti e il funzionario ha dovuto sfoderare tutta la sua pazienza per convincerla con le buone. La donna, che nel frattempo si è barricata, a posare il fucile e a



Vicenda singolare accaduta in periferia d'Imperia: una donna ha lanciato i cani contro due passanti che andavano a vedere un terreno. Notti ha minacciato con il fucile. Nelle foto di Gianni Chieffari il posto dove è accaduta la vicenda e le armi trovate in casa della donna e sequestrate

seguito in ufficio. Parlamentare è servito a far sbollire l'ira ingiustificata. Rosaria. In questura ha alternato momenti di calma totale ad altri di grande nervosismo. Si è trovata denunciata.

Identica sorte è stata riservata al zio Antonio. Lui era tornato, ha trovato la baracca vuota. Allora s'è fatto raccontare dai vicini. Ha messo la testa, s'è lasciato cadere sulla sedia. [m. v.]

## I RETROSCENA NELL'EMERGENZA

Gli organizzatori: «Eravamo pronti a far passare l'ambulanza della Croce Bianca»

# Morta la malata fermata dalla corsa

## I confronti sull'episodio della Milano-Sanremo

S. LORENZO. E' deceduta all'ospedale Giulia Bolla, 66 anni, che risiedeva in via XXV Aprile 144 a Oneglia. La paziente era stata colpita da grave crisi respiratoria sabato pomeriggio mentre era al padiglione Bartolomeo di Costantinera. La corsa verso il pronto soccorso d'Imperia sull'ambulanza della Croce Bianca era stata bloccata dalla polizia. S. Lorenzo per lasciare libero il passaggio dei corridoi della classica di primavera Milano-Sanremo. Si erano perse pochi minuti preziosi nell'attesa che qualcuno prendesse una decisione. Alla fine l'ambulanza era stata dirottata all'ospedale di Sanremo, dove è giunta sotto scorta di una volante. E' tutto da dimostrare che la morte sia da collegare a quel disguido ma resta aperto il dibattito sull'opportunità o meno di privilegiare l'emergenza sportiva su quella di una vita in pericolo. Intanto i funerali della poveretta si sono tenuti ieri alle 15.30 a San Giovanni. L'incidente pare destinato a essere messo a



L'ultima Milano-Sanremo solleva ancora discussioni

[FOTO GATTI]

chivio. L'episodio induce comunque a una riflessione, per le prossime edizioni.

Non era mai capitato prima e

questo va in parte a giustificare le scelte che aveva poco tempo fa preso per prendere una decisione.

I responsabili della sicurezza

hanno valutato più rischioso far passare l'auto della Croce Bianca in mezzo a una selva di ciclisti spinti verso il traguardo. Prima, ha detto il questore Nicola Cavaliere, «ci sono informazioni sulle reali condizioni della malata». Si voleva capire se un cambio di percorso e un leggero ritardo avrebbero potuto causare danni irreversibili alla sua salute. Il 118 non ha obiettato.

C'è un gergo dei volontari delle assistenze pubbliche per i messaggi radio. Quello di sabato era un servizio definito «India 2». In altre parole le condizioni del trasportato erano già critiche, spiega un medico del 118. «Comunque, Sanremo non è a una distanza così terribile da causare problemi insormontabili. Ogni caso poi è diverso dall'altro: dipende dalla capacità di reagire della malata». Inevitabile che in occasioni come queste ci sia uno scontro di esigenze. D'estate si deve tenere conto della variante traffico e allora si preferisce portare il paziente a Imperia piuttosto che nella caotica Sanremo, an-

che se ci sono più chilometri fare. Sull'episodio in questione: non è in sala operativa, forse avrei agito diversamente».

La spiegazione e la ricostruzione del fatto da parte dell'avvocato Carmine Castellano, organizzatore della classicissima: «E' a Imperia che abbiamo avuto notizia del transito di un mezzo di soccorso. I corridori avevano appena superato Porto Maurizio. Eravamo pronti a farlo passare. Alcuni motociclisti hanno proprio il compito di avvisare i ciclisti del pericolo. Le staffette li invitano a tenere la destra e prestare la massima attenzione. Ci sono clausole regolamentari che spiegano come affrontare questo tipo di difficoltà, ed è pure previsto che la gara possa essere sospesa se si verifica un'urgenza improvvisa». Conclude: «L'ambulanza l'abbiamo più vista. Se la hanno impedito di proseguire non è dispo da noi. Magari si può parlare di eccesso di zelo da parte di qualcuno».

Maurizio Vezzaro

## NOTIZIE FLASH

### MANIFESTAZIONI

«La maratona del Faudo si farà l'8 giugno»

E' deciso: la tradizionale maratona del Monte Faudo si farà. Nella riunione convocata ieri sera in Comune alla quale hanno partecipato l'assessore allo Sport Antonio De Bonis e il comitato organizzatore della manifestazione, rappresentato dal presidente della Maurina, Roberto Fontana, è stata anche stabilita la data in cui si svolgerà la marcia: l'8 giugno. Dice l'assessore De Bonis: «Abbiamo analizzato tutti i problemi organizzativi e riteniamo di averli superati. Per cui possiamo affermare con un certo margine di sicurezza che la manifestazione si farà».

[a. b.]

### CULTURA

Al Polivalente una conferenza sul Giappone

Contemporaneamente alla mostra «La perla e la farfalla» del maestro Ligustro, è in programma per oggi alle 16.30 nel centro culturale polivalente, una conferenza dal titolo «La cultura poetica del Giappone» periodo Nara (710-794 d.c.) al periodo Edo (1603-1868). Relatrice sarà la dottoressa Elisa Milan. Si tratterà del rapporto tra poesia e pittura considerando che queste due arti in Oriente furono per molti secoli inscindibili. In Cina era abitudine rappresentare paesaggi ad inchiostro su seta accompagnati da una poesia.

[a. b.]

Ancora incendi a bosco, intervengano i pompieri

Non si è ancora rimarginata del tutto la piaga degli incendi a bosco. I vigili del fuoco di Imperia sono dovuti intervenire ieri per due roghi scoppiati lungo la via Aurelia. I pompieri hanno spento le fiamme con l'ausilio di un'autobotte. Lievi i danni: sono bruciate solamente sterpaglie. I vigili sono anche intervenuti per un lieve incidente a Costa d'Oneglia chiamati dal 118. Infine, nella mattinata, il lavoro dei pompieri è reso necessario a causa di una macchia d'olio sulla via Aurelia. Probabilmente è stata causata da un camion. Per riassorbire la macchia hanno sparato seppiolite sull'asfalto.

[a. b.]

## LETTERE AL GIORNALE

### A Imperia e a Diano Sinfonica per pochi

Cultura: chi sono i costi? Dopo il concerto al teatro Cavour (per pochi - intitolò ho assistito venerdì scorso all'esibizione dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo nel poco adatto Palavella di Diano Marina. Erano presenti

Ora, poiché è impensabile che l'ottimo maestro Monica, l'altrettanto bravo solista di violoncello e l'orchestra tutta meritassero così poca considerazione, mi duole constatare che forse è la cittadinanza a non meritare questo genere di spettacolo.

Piero Badoino, Imperia

### Il mistero di Imperia scompare la siepe

Credo che ormai la nostra bella città di Imperia si sia trasformata in un gigantesco palcoscenico, dove tutti recitano a soggetto un filo conduttore che serve a riordinare le varie iniziative, ma in questa disarmante situazione succedono anche episodi gustosi, degni del Festival dell'Umorismo

di Bordighera. E allora, anche per alleggerire un così triste quadro anche a nome di un gruppo di altri soci del sodalizio sportivo imperiese vorrei raccontare cosa è successo al Circolo Tennis San Lazzaro.

Con grande stupore ho notato che la siepe frangivento, esistente verso la Bocciofila, era stata cancellata con una potatura pressoché radicale.

Chiesta una spiegazione ai dirigenti del Circolo stesso mi è stato detto che l'iniziativa era stata presa dall'attuale assessore, signora Badano, e alle mie rimozioni hanno risposto che comunque la siepe sarebbe stata sostituita da pannelli di lamiera: incredibile, ma vero.

Mi rivolgo allora ai gentili assessori, ma per pregarla di lasciare a noi la cura dei giardini di San Lazzaro, in modo che Lei possa occuparsi con migliori risultati di problemi più importanti che gravano Imperia.

Comunque, ormai che il danno è fatto, prego l'assessore Gabriella Badano di non prendersela per questa mia: forse un risultato lo ha ottenuto

perché sarà «verde» per convinzione politica, e noi potremmo «verdi» per la rabbia. Con simpatia.

Massimo Faraldi, Imperia

### «A Sanremo via Rocca sempre buio»

Abito a Sanremo e mi trovo a scrivere ancora una volta alla Stampa perché dopo una mia prima lamentela non è accaduto nulla. Mi riferisco alla mancata attivazione della nuova illuminazione di via pedonale Rocca, la strada che collega via Agosti a via Galilei.

L'Amalei è occupata della sistemazione dei nuovi punti luce ma, una volta spente le vecchie lampadine, nessuno ha provveduto evidentemente agli allacciamenti e così durante la notte la strada è rimasta buia e pericolosa, con tutto quello che segue.

Allora, dovrà accadere perché qualcuno si decida a girare l'interruttore? Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Affieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

## NUMERI UTILI

### AUTOAMBRULANZE

Imperia: 118 (numero unico). Bordighera: tel. 252.525. Vallecrosia: tel. 295.455. Camponesso: tel. 28.181. Carpi-S. Bartolomeo: tel. 405.353. Diano Marina: tel. 494.112. Dolencroce: tel. 208.876. Ospedali: tel. 508.050. Pieve di Teco: tel. 36.377. Portofino: tel. 325.132. Liguria: tel. 485.754. San Bartolomeo al Mare: tel. 511.511. San Bartolomeo: tel. 525.050. Arma di Taggia: tel. 41.444. Ventimiglia: tel. 250.722.

### ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450. Ore 21-24. Emergenza Sociale Sanremo: telefono 1674.81.814. Ore 18-22.

### FARMACIE DI TUTTI

Le farmacie restano aperte dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30. Imperia: Massabò, via Cassione 146, tel. 611.67; Novaro, via Bonforte 64-66, tel. 293.723. Sanremo: San Martino, corso Cavallotti 175, tel. 508.375. Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: Imperia: Massabò, via Cassione 146, tel. 611.67; Novaro, via Bonforte 64-66, tel. 293.723. Bordighera-Vallecrosia: internazionale, via V. Emanuele 145, L. 261. Camponesso: Marzocco, via Vittorio Emanuele

### NUMERI UTILI

le 82, tel. 28.181. Diano-Carpi-San Bartolomeo: tel. 208.133. Dolencroce: Marzocco, piazza Matteotti 2, tel. 208.133. Ospedali: Marzocco, via Matteotti 109/108, tel. 508.050. Pieve di Teco: corso Porzani 70, tel. 36.209. Riva Ligure: Novaro, p. Bizio 42, tel. 485.754. San Bartolomeo al Mare: Novaro, piazza Cavallotti 14, tel. 486.282. Arma di Taggia: Rivelli, via Quercio 67, tel. 43.058. Sanremo: San Martino, corso Cavallotti 175, tel. 508.375. Ventimiglia: internazionale, via Cavour 28, tel. 351.300.

### OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: 118. Ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo. Imperia: soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Ospedali: Imperia: tel. 794.1. remo: tel. 5361. Bordighera: tel. 2751. Camponesso: tel. 91.524. GUARDIA MEDICA: nott. e fest. (num. verde) 1.87.554.400. Guardia medica montana: L. 408.100. Guardia medica: tel. 9.12. L. (0183) 299.808.

### VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. Imperia: tel. 20.224. Sanremo: tel. 511.511. Ventimiglia: tel. 357.473.

## DA NON PERDERE

### S. LIGUSTRO

Una conferenza sui tumori

Venerdì 4 aprile, presso il Centro Sociale «Incontro», di San Bartolomeo al Mare, si svolgerà una conferenza sulla prevenzione dei tumori. [a. b.]

C'è mostra di Tecchietti

Sarà inaugurata il 29 marzo la mostra di André Tecchietti presso la Casa del Marchese di Ormea. L'esposizione aperta sino al 4 maggio. [a. b.]

Il mercatino degli scambi

L'Associazione artigiani e commercianti S. Lorenzo organizza per lunedì 31 marzo il mercatino degli scambi. Le bancarelle saranno in attività dalle 9 alle 19. [a. b.]

### IMPERIA

Kung-fu e in via Agnesi

La palestra «A. Eca», via Agnesi, a Oneglia, ospita corsi di karate, kung-fu e tai chi il lunedì, martedì e giovedì sera a partire

dalla 18.30. Le lezioni di kung-fu sono tenute dalla campionessa italiana Patrizia Esposito, quelle di karate dal maestro Bonifazio. Tel. 651318. [a. b.]

Un nuovo nodo Internet

Sanremo ha un nuovo nodo Internet. Ad aprirlo è stata la «Toolnet» di Cavallotti 23. Per informazioni tel. allo 0184/59.20.19. [g. ga.]

A scuola di «Qi-Gong»

Ingresso libero, domani, per le prime lezioni di Qi-Gong, yoga in movimento, dell'«Accademia del Benessere» via Canessa 3, a cura di Giovanni Chiappini. Orario: 9-11. [g. ga.]

### SANREMO

Lezioni per patente nautica

L'associazione nazionale «L'italiana» organizza i corsi per il conseguimento della patente di radiotelegrafia. Per informazioni sulle lezioni, ogni giovedì alle 21, rivolgersi allo 0184/35.67.15. [g. ga.]



**L'INTESA**  
**GLI IMPERIESI**  
**CONFERMATI**  
**AL FUTURO**

**DAL NOSTRO INVIATO**

«E' Nizza - e non Genova - la città di riferimento per la provincia di Imperia: lo è per distanza, per antichi rapporti, per affinità culturali e per provenienza di etnia. E vogliamo che il rapporto con Nizza sia sempre più forte e più stretto: parla a braccio e fa ricorso a tutta la sua oratoria da grande penalista, il presidente Gabriele Boschetto, in quest'aula del Consiglio generale delle Alpi Marittime, che lo ascolta con grande attenzione o alla fine scoppiata in un caloroso applauso. E' strappato da «Genova matrigna», e un intenso stato d'animo nei confronti del capoluogo della Costa Azzurra.

La polemica a distanza con la Regione, la quale i rapporti sempre stati idilliaci, esplode durante la cerimonia per la firma dell'accordo di cooperazione transfrontaliera fra Imperia, Cuneo e il Dipartimento delle Alpi Marittime. Dice Boschetto, toccando un tema a lui caro: «Gli imperiesi gravitano sull'aeroporto di Nizza. Ma da qui il volo per Roma è internazionale e quindi costa di più che da Genova: allora bisogna impegnarsi per la riduzione delle tariffe». Incalza: «Vi propongo di legge per la macro regione (Alpi Azzurre) estesa a Savona: da Alessio dovrebbe esistere un solo comprensorio turistico fino



Tanti applausi a Gabriele Boschetto per il calore con cui ha abbracciato Nizza (a fianco una veduta) il presidente della Provincia di Imperia ha firmato ieri l'accordo per una cooperazione transfrontaliera anche con Cuneo

a Cannes, la barriera né campanilismo». Boschetto parla anche del sogno segreto, quello di riunire le tre province di due Stati: «una grande regione europea», e fa un esempio di collaborazione transnazionale già in atto, al quale hanno aderito la città francese di Sevan e quella svedese di Kungsholmen, il progetto Raffaele per ristrutturare Villa Nobel a Sanremo (Imperia ha stanziato un miliardo e mezzo) e creare un museo. Ma questa «attrazione fatale»

## Imperia, Cuneo e il Dipartimento delle Alpi Marittime sono più vicini

# «Genova addio, stiamo con Nizza»

**Durante la firma dell'accordo di cooperazione transfrontaliera Boschetto inasprisce la polemica a distanza con la Regione. «Sono grandi e antiche le affinità con la Costa Azzurra»**



Nizza provocherà reazioni. Già scalpita Mario Spalla, il capogruppo del pd: «E' uno sbilanciamento eccessivo, netta presa di distanza da Genova. Ma l'intesa è solo di cooperazione, non prevede tutto questo». L'accordo viene firmato alle 12.45, ed è una pietra miliare, progettata verso il futuro, anche se ha radici antiche, come ricorda il senatore Charles Ginesy, presidente del Dipartimento delle Alpi Marittime: «Sin dall'85, era scattata una convenzione tra Nizza e Cuneo. Ma per attuarla

abbiamo dovuto aspettare l'entrata in vigore del protocollo franco-italiano. Un cammino preparato da numerose azioni comuni, dalla in opera di un osservatorio economico all'istituzione di un diploma franco-italiano di turismo interregionale, dalla collaborazione tra le Università di Nizza e di Genova sull'inquinamento marino alla creazione di una rete sismografica». Unendo le forze, qualcosa si può fare, dunque. Ne sono convinti, il ovvio, anche i «partner»

Cuneo. Il presidente, Giovanni Quaglia, non c'era: è stato trattato da grave lutto in famiglia. Ma il suo vice, Paolo Gazzola, dopo aver accennato ai tanti cuneesi che nei secoli hanno trovato casa a lavoro nel sud della Francia, punta il dito su alcuni obiettivi prioritari: «Sono il rinnovamento e il miglioramento del collegamento ferroviario e stradale (la statale della Val Roja e quella della Nava, compreso il tunnel da Armo a Cantarana, oltre alla realizzazione della direttrice di livello europeo Asti-Cuneo-Nizza)».

Le vie di comunicazione è un tasto sul quale da sempre batte anche la Riviera di Ponente, per evitare i rischi dell'isolamento. Un pericolo concreto, specie se le strade continueranno a essere vecchie, tortuose e a lenta percorrenza, e non arriverà al più presto quel raddoppio della ferrovia tra San Lorenzo al Mare e Finale, che Boschetto auspica perché adesso «la linea è servita da quello stesso, unico binario che c'era nel 1880, il momento della sua costruzione». Un patto di ferro, insomma, un comprensorio di enormi potenzialità, con quasi 13 mila chilometri quadrati e un milione e 700 mila abitanti. Roba da europarlamentari. Che ieri, però, erano assenti.

Stefano Dellino

## E a tavola brindisi all'intesa

**Gli imperiesi giunti in ritardo ma «perdonati» per la simpatia**

NIZZA. L'inizio della cerimonia è previsto per le 11. E alle 10.30, i crogiolarsi nell'attesa sotto il sole quasi estivo della Costa Azzurra, già ci sono i francesi, che accolgono gli ospiti, la delegazione cuneese, la «troupe» della Rai partita di primo mattino da Genova. Nessuna notizia della folta rappresentanza imperiese. Passano i minuti e poi, con qualche segno di preoccupazione, cominciano a incrociarsi le telefonate: la comitiva, trasportata da un autobus della Riviera Trasporti, arriverà alle 11.25, mentre nell'atrio già serpeggiavano sorrisi rassegnati: «Ah, les italiens...».

Ma il ritardo è presto dimenticato, quando il presidente Boschetto, nel suo intervento, ricorda un aneddoto che vuole rimarcare l'importanza dell'avvenimento: «La mia famiglia è originaria di Rezzo, un paesino dell'entroterra imperiese in cui si andava dal sarto, per farsi un abito, solo un paio di volte nell'arco di una vita: per il matri-

monio e, cinquant'anni dopo, per celebrare le nozze d'oro. Soltanto in casi veramente eccezionali la gente se ne faceva confezionare un altro: e in, per l'evento di questa mattina, ho comprato un vestito nuovo». Applaudono tutti, con simpatia, e il piccolo incidente diplomatico è subito superato.

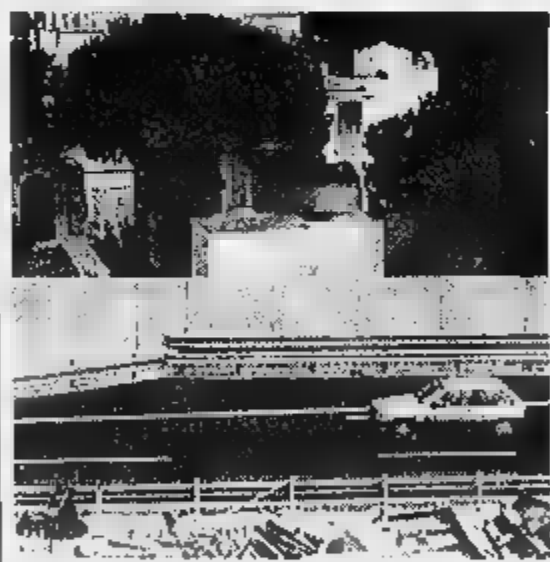
Da buon «gourmet», per ribadire i legami storico-culturali, Boschetto non dimentica la cucina. «Cita il «brusau», un formaggio tipico della zona a cavallo tra le due province, «di cui è il cemento gastronomico». E l'accordo non può quindi che finire a tavola, dove le Alpi Marittime offrono caciocotta d'agnello, formaggi locali e torta dolce, come precisa Marc Reynaud, direttore generale del Dipartimento, «è una specialità del Var». La conclusione? Tra i brindisi, con un eccellente Bordeaux Saint-Emilion «grand cru», Chateau Haut-Sarpe del 1993. (s. d.)

La vicenda della strada finita in mezzo alle tombe: prosegue l'udienza preliminare

## Aurelia bis, il processo a Roma?

**Sollevata in udienza preliminare un'eccezione di incompetenza territoriale. La difesa: «La sede naturale del dibattimento non è Imperia ma la capitale». Il pm ha chiesto il rinvio a giudizio dei 10 indagati**

IMPERIA. Eccezioni incostituzionalità e raffinata strategia difensiva, ma anche la richiesta di rinvio a giudizio per tutti gli indagati, dieci, tra cui ex amministratori del Comune di Sanremo e nomi importanti dell'Anas e dell'Autofiori. Il processo sull'Aurelia bis, la vicenda della strada-beffa interrotta davanti ai loculi di valle Arnea, ha affrontato un'altra prova, anch'essa interlocutoria, dopo l'avvio, che risale al 29 gennaio. Il troncone di udienza preliminare che si è tenuto nel pomeriggio in Tribunale a Imperia non ha fornito risposte definitive ma ha aggiunto altri dubbi di natura giurisprudenziale. Sollevate eccezioni di incompetenza territoriale - processo non a Imperia ma a Roma - e illegittimità costituzionale in relazione al reato - abuso d'ufficio che potrebbe subire modifiche legislative. Gli avvocati difensori (collegio composto da Fucini, Mager, Moroni, Latini, Zaccaria, Lombardi e Moretti) hanno chiesto tra l'altro che venga specificato il ruolo dei progetti:



Ancora un'udienza interlocutoria per la vicenda dell'Aurelia-bis: gli avvocati hanno sollevato eccezioni di incompetenza territoriale e di illegittimità costituzionale. Il pm ha chiesto il rinvio a giudizio dei 10 indagati

sti: semplici tecnici o pubblici ufficiali? e che la legislazione italiana, in materia di opere pubbliche, sia confrontata con quella europea. Il pm Marcello Basilio ha parlato un'ora per cercare di rintuzzare gli attacchi portati alle sue tesi

accusatorie (nega la validità delle eccezioni) e per spiegare le ragioni dell'ipotesi di rinvio a giudizio. L'udienza sarà ripresa il 3, il 9 e il 16 aprile.

Dalle decisioni del gip Manlio Piana dipende il futuro processuale di dieci indagati eccellenti: Alfredo Borch, 59 anni, direttore dell'Autofiori; Luca Formis, 57, progettista della strada che finì in mezzo alle tombe del cimitero; Leone Pippione, 55, all'epoca dei fatti (nell'89) sindaco di Sanremo; Emidio Reveli, 67 anni, che assessorato alla Viabilità; Bruno Giri, 62, incaricato all'Urbanistica; Gianluigi Pancotti, 40, che si occupava di Lavori pubblici; Antonio Crespo, 70, direttore generale dell'Anas; Luigi Gambardella, 63, ingegnere capo dell'ufficio Anas di Genova; l'ingegnere Antonino Tetamo, 51, infine l'imprenditore Antonio Borgia. I reati contestati vanno dall'abuso d'ufficio alla truffa.

La vicenda fece scandalo. L'Aurelia bis venne deviata, almeno questa è il teorema dell'accusa, per fere contenti alcuni imprenditori con modifiche al progetto iniziale. Il tracciato andò ad arenarsi clamorosamente in territorio cimiteriale. Le ruspe fecero scempio di alcune tombe in Valle Arnea. Si aprì l'inchiesta. (m. v.)

Fra Milano e Riviera

## Traffico di eroina condanne letali 13 anni

SANREMO. Tredici e sei mesi di reclusione per il traffico di eroina che aveva portato la Polizia di Stato ad individuare l'asse Milano-Sanremo che veniva utilizzato dagli spacciatori. Il rito abbreviato si è svolto ieri mattina davanti al gup Alessandro Bogliolo e ha visto le condanne più pesanti proprio per i due corrieri, il marocchino Amdouni Sofiane, 27 anni, e Barbara Perrone, 27, che scontano rispettivamente sette anni e quattro anni e due mesi di carcere.

Il giudice ha condannato invece a un anno e sei mesi Elide Pierle, 28 anni, di Sanremo, accusata di aver portato otto grammi di eroina in carcere, e 10 anni Luca Diola, 27 anni, di Bordighera, per episodio di spaccio. Quella degli agenti della giudiziaria è stata la prima indagine a rivelare la presenza di extracomunitari e traffico di droga. (g. ga.)

Ieri Elementari deserte dopo l'annuncio dell'accorpamento Badalucco

## Montalto, scioperano gli scolari

**I genitori indignati: «Entroterra abbandonato»**

MONTALTO. I genitori degli alunni delle elementari di Montalto e Carpesio si ribellano alla decisione del Provveditorato agli Studi di chiudere il plesso scolastico e varare dal prossimo anno l'accorpamento Badalucco dei 21 alunni iscritti. La giornata ieri ha visto la prima di lotta. Nessuno ha mandato i figli a scuola lasciando deserte le aule delle elementari e sconsolate i quattro maestri. L'adesione compatta ribadisce la fermezza di una protesta che con il passare dei giorni sta crescendo e che per politici e mondo didattico rischia di trasformarsi in una clamorosa «crociata» contro quell'abbandono sistematico dell'entroterra da parte delle istituzioni che è alla base del malcontento che serpeggia un po' in tutto il Ponente.

Dai genitori, che hanno trovato solo la solidarietà del sindaco Angelo Alberti e della Co-

munità Montana, il partito di appello alla Provincia. Il Provveditorato: «La chiusura del plesso scolastico è inaudita, mortificante e diseducativa. Rivela un'etica comportamentale che si basa su criteri di clientele e opportunità che non guardano alle reali condizioni del territorio ma a logiche perverse. Ne è prova il fatto che una delle «giustificazioni» del Provveditorato all'accorpamento è l'inadeguatezza dei locali. Non è vero, a Badalucco le aule sono molto più piccole delle nostre».

In pratica denunciato come l'entroterra, bisogno di solidarietà parte dello Stato e degli Enti Locali, continui in ad essere depauperato. «La gente che deciso di a Montalto ha fatto una scelta di vita guardando anche ai servizi primari, come le scuole. Adesso alle giovani coppie che si sono stabilite nell'entroterra viene

negato il diritto fondamentale, rischiano di andare incontro a grossi disagi. L'accorpamento delle elementari dovrebbe avere ripercussioni anche sulla materna senza contare che il Comune (il cui bilancio ha chiarito limiti) si dovrà adeguare a garantire il trasporto degli scolari tenendo conto che non sarà sufficiente un solo scuolabus».

«Quella del Provveditorato agli Studi - concludono i genitori in un documento inviato ieri alle autorità - è una proposta destabilizzante. La giornata di sciopero è stata un segnale chiaro, la prova che l'entroterra non ci sta a vedersi scippare delle scuole, all'ennesimo sacrificio di cambiare abitudini di vita. Oggi iniziamo a Pasqua. I genitori, per mercoledì prossimo, non assicurano il rientro in classe dei figli. La «crociata» per le elementari di Montalto-Carpesio potrebbe continuare. (g. ga.)

## AUCHAN LA TRINITE

**PASQUA**  
 Una vasta scelta per una festa gloriosa!

**Panetto di "foie gras" di anatra Duc de Cavaignac**  
 160 g. (156,25 FF al Kg.) **25FF**

**Salmone affumicato Labeyrie**  
 Origine: Oceano Atlantico  
 Vassoio da 250 g. (179,60 FF al Kg.) **44,90FF**

**Champagne Belcour**  
 Brut **49,95FF**

**Champagne Piper Heidsieck**  
 Brut **97,70FF**

**Champagne Rothschild**  
 Brut - le 11 bottiglie. **1.80FF**

**Cestino con 7 uova, cioccolato al latte Mosser**  
 575g. (60,87FF al Kg.) **35FF**

**Cosciotto d'agnello intero**  
 Dissotato, importato. **44,50FF** al Kg.

**"A8 dopo il pedaggio Turbie, Uscita: Nica-Est direzione La Trinité"**

**CAMBIO PIRELLI SCONTATI**



All'asta per 4 miliardi e mezzo tredici proprietà fra magazzini e alloggi

# Il Comune vende case e negozi

Ma i consiglieri di minoranza Gorlero e Sciolè contestano la perdita delle attività commerciali che gravitano nell'ambito del casinò: «La cessione pregiudica futuri interventi sull'intera area»

**SANREMO.** Il Comune venderà tutti gli immobili propri: proprietà concessi in locazione a privati, a volte con canoni lontani dai reali prezzi di mercato. In tutto l'elenco dei beni che, secondo la delibera della giunta, dovranno essere alienati comprende nove alloggi, tredici negozi e otto magazzini o laboratori artigianali. Dalla vendita all'asta Palazzo Bellevue conta di ricavare non meno di quattro miliardi e mezzo.

Sette dei tredici negozi al centro di una accesa polemica innescata dai consiglieri d'opposizione Gianni Sciolè (pds) e Andrea Gorlero (popolari). Sono le attività commerciali ricavate in corso degli inglesi sotto il giardino del casinò e comunque nell'ambito della delle aree di proprietà dell'azienda.

**Gli alloggi.** Sono nove: due in via Peiroglio (valore 236 e 200 milioni); tre in Canepa (valore 228, 215 e 250 milioni); due in via Panizzi (180 milioni, compreso piccolo terreno, e 127 milioni); uno in corso Marconi (90 milioni) e, l'ultimo, in via Goethe (valore 200 milioni). Complessivamente sono stati valutati un miliardo e 700 milioni.

**I magazzini.** Otto in vendita: quattro in via Canepa (valore 104, 75, 63 milioni); uno - un laboratorio di marmi -



I negozi al centro della polemica

sta - in via San Rocco (valore 92 milioni); due in piazza Nota (valore 48 e 49 milioni) e uno in corso Mazzini (13 milioni).

In tutto il Comune ha previsto un introito di poco superiore al mezzo miliardo. **Attività commerciali.** Sono il pezzo forte dell'operazione. In tutto l'elenco prevedono tredici. Ben sette appartengono al più vasto compendio del casinò, proprietà di tutto prestigio del comune di Sanremo. Sono: immobiliare classica (valutazione: 168 mi-

lioni); Eleda Bijoux (52 milioni); abbigliamento (201 milioni); biancheria (204 milioni); cambia-valute (186 milioni); souvenir (171 milioni); articoli fotografici (43 milioni). Gli altri negozi sono in Roma, ex sede Igap (189 milioni); piazza Eroi, il pizzicagnolo (51 milioni); piazza dei Dolci, nella città vecchia, tabacchino (34 milioni); via Palazzo, fruttivendolo (99 milioni) e abbigliamento (266 milioni). Infine il bar Sud Est della passeggiata Salvo D'Acquisto (487 milioni). Introiti previsti: 2 miliardi e 150 milioni.

La polemica. «Una saggia politica di amministrazione di ogni proprietà vuole che di norma importanti unità immobiliari vengano smembrate», scrivono Sciolè e Gorlero. E aggiungono: «In particolare, nel caso del casinò, oltre al prestigio della costruzione, deve essere tenuta in considerazione la futura possibilità di interventi sull'intera area».

Secondo Sciolè e Gorlero la vendita dei negozi impedirebbe in futuro di poter gestire tutto il fronte della proprietà: casinò dove sono ubicati i negozi creando grossissimi problemi in caso di allargamenti stradali, diverso sistema degli accessi, scavi per la realizzazione di un parcheggio.

Gian Piero Moretti

## «Meno tasse per i pensionati»

Dai sindacati parte un appello chiesto incontro con i Comuni

**SANREMO.** Meno tasse comunali per i pensionati e caccia spietata agli evasori. È l'appello lanciato dai sindacati alle Amministrazioni della provincia. Fnp-Cisl, Spi-Cgil e Uilp-Uil chiedono ai Comuni incontro nell'ambito della politica di contenimento dei costi dei servizi prevista nell'accordo del 23 luglio '93.

Per l'ICI, viene richiesta «la massima riduzione prevista per l'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili residenti in istituti di ricovero o sanitari». Inoltre, gli amministratori sono invitati a deliberare «la massima riduzione possibile per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale del proprietario». Quelli di Sanremo si sono già mossi in questa direzione. Ma come compensare le minori entrate? «Con il totale accertamento degli evasori», aumentando l'aliquota sulle seconde case», spiegano i sindacati.

Sul fronte della tassa per

smaltimento dei rifiuti, le organizzazioni dei pensionati osservano che «in Liguria, e particolarmente nell'imperiese, il livello è fra i più alti d'Italia». E ancora: «Sono ipotizzabili aumenti completamente fuori linea dal rispetto del tetto del 2,5% della svalutazione programmata. Meglio sarebbe varare gli evasori, con diminuzione della tassa ed «incentivi» per i pensionati a basso reddito».

E sul canone legato alle «acque di rifiuto», le segreterie provinciali dei tre sindacati fanno sapere di non essere d'accordo con la recente interpretazione del ministero delle Finanze sulla base della quale dovrebbe scattare un aumento del 56% per la depurazione e del 25% per la fognatura. Vengono quindi richiesti l'intervento delle Federazioni nazionali.

L'appello per un «fisco più equo nei confronti del pensionato», viene rivolto anche alla Provincia per i tributi di sua competenza. [g. mi.]

## DALLA CITTA'

### Corsa contro il tempo per i lavori al «Comunale»

È iniziata la corsa contro il tempo per evitare la chiusura dello stadio Comunale per problemi di sicurezza. Il Comune ha affidato agli ingegneri Roberto Giordano e Antonio Pizzileo l'incarico di redigere in tutta fretta il progetto per il rifacimento dell'impianto di illuminazione. L'ultimatum della Commissione di vigilanza scade l'8 aprile. Intanto, sono iniziati i lavori per la sistemazione del manto erboso, a cura della Sanremese. Il terreno di gioco non sarà agibile prima del 13 aprile. [g. mi.]

### Frontale a Riva, feriti due finanziari

Due finanziari sono feriti in un incidente stradale avvenuto l'altra sera sull'Aurelia a Riva Ligure. Secondo una prima ricostruzione l'auto con a bordo Fabrizio Moro, 30 anni, e Antonio Piccirillo, di 35, entrambi sanremesi, si è trovata all'improvviso in mezzo alla strada l'Audi 80 condotta da Francesco Filippi, 21 anni, di Riva. Lo scontro è stato inevitabile. Ad avere la peggio sono stati i due finanziari, trasportati all'ospedale dalle ambulanze della Croce Rossa di Villaregia e Taggia. Moro e Piccirillo hanno riportato un forte trauma cranico e la frattura del setto nasale. [g. ga.]

### Sarà forse ritardata la partenza di Fiorello

Il commissario prefettizio Filippo Fiorello potrebbe restare alla guida del casinò anche oltre il termine del 31 marzo (il primo aprile andrà in pensione). Ma per un periodo molto breve (10 giorni al massimo), il tempo per risolvere il problema della successione. L'ha fatto capire lo stesso Fiorello nell'incontro di giovedì avuto ieri in Comune col sindaco Giovenale Bottini. [g. mi.]

### ESPOSIZIONE

#### Taggia, continua la mostra dopo la giornata Fai

Il Fai, dopo il successo della giornata di Taggia, ribadisce l'importanza del gemellaggio culturale che ha visto impegnata anche la «Sanzanobis» di Bologna, che ha allestito una mostra a Palazzo Lercari e sponsorizzato il concerto di musica classica. Le opere esposte (si possono ammirare fino al 5 aprile) sono: Fiume, Matta, Ceroli, Sassu, Pozzati e Salvadori. [g. ga.]

### Questa sera Ceriana, Cena Signore

Iniziano stasera (ore 20,15) le celebrazioni della Settimana Santa di Ceriana. L'appuntamento è la Cena del Signore: processione notturna dei flagellanti. Confraternite ed esecuzione di antichi canti penitenziali. È previsto servizio straordinario di bus con partenza alle 19,30 dall'autostazione di Sanremo. [g. ga.]

Ieri mattina traffico bloccato in via Padre Semeria: si temeva un'esplosione

## Brucia un camion, paura in centro

Le fiamme si sono sviluppate dal cassone di un mezzo che trasportava vecchie auto destinate alla rottamazione. Il rogo si è esteso ad alcuni alberi. Le preoccupazioni legate alla vicinanza di un distributore di carburante

L'incendio si è innescato probabilmente con le scintille dovute al secondo motore e si è sviluppato quando il «Fiat 690» aveva ormai ripreso il viaggio verso la discarica. «Le fiamme si sono alzate all'improvviso», racconta un testimone - investendo gli alberi. Una vampata impressionante. Ho visto l'autista scendere e correre in un negozio dove ha chiesto di telefonare ai pompieri.

Le opere di spegnimento, prima con lo schiumogeno e poi le lance ad acqua, sono state particolarmente difficili proprio per la natura del carico del camion, carcasse di automobili, dove le braci hanno continuato a bruciare a lungo. Al termine dell'intervento i pompieri hanno permesso al conducente di riprendere il viaggio e la discarica anche se è stata aperta un'inchiesta per determinare cause e responsabilità di quanto è accaduto. «Gli accertamenti», spiegano i Vigili del Fuoco, riguarderanno il rispetto delle norme sulla rottamazione delle auto che prima di essere avviate alle discariche devono essere prive delle batterie e di tutto il carburante che si trova nel serbatoio. Ma ieri, evidentemente, qualcosa non ha funzionato e nel cassone del camion si è venuta a formare la miscela che ha scatenato



I vigili del fuoco all'opera per domare l'incendio. Via Padre Semeria è rimasta chiusa al traffico per un'ora. (FOTO GATTI)

delle batterie e di tutto il carburante che si trova nel serbatoio. Ma ieri, evidentemente, qualcosa non ha funzionato e nel cassone del camion si è venuta a formare la miscela che ha scatenato

il rogo. Il blocco della circolazione in via Padre Semeria è stato dunque paralizzante per l'intera zona. Poche ore dopo, una volta i grossi problemi di viabi-

lità di una Sanremo dove gli itinerari alternativi sono in pratica inesistenti. È stato determinato, per ridurre i disagi, l'intervento delle pattuglie della polizia municipale. [g. ga.]



Piero Olivieri, candidato della Lega Nord

Piero Olivieri, candidato del Carroccio, lancia la sfida a Gilardino e Berruti

## Terzo incomodo, la Lega Nord

Nella lista una nutrita presenza di sanremesi

tre seggi) in consiglio comunale. Ma Olivieri non perde la speranza: «Qualcosa (o parecchio) di più: «Ci facciamo forti dei valori e degli ideali che portiamo avanti anche a livello nazionale. Idee che ultimamente sono state, e molto, rivalutate».

Sul programma qualche anticipazione: «Non ci discostiamo molto dagli altri, vogliamo puntiamo al recupero del centro storico, all'adozione di un nuovo piano regolatore che possa andare bene a tutta la cittadina e non a quelle sette o otto persone. Al rilancio del turismo, alla creazione di parcheggi». La nostra è una lista di persone oneste, coerenti, che si vogliono dare da fare per il paese. Non è una lista di riciclati. Sarà il cittadino a decidere a chi assegnare il suo voto».

Candidato sindaco per la Lega Nord, alle precedenti elezioni, era stato Giacomo Novella

che, l'anno scorso, aveva dato le dimissioni: gli era subentrato Gian Vittorio Emanuelli, medico. In consiglio c'era anche (oltre ad Olivieri, primo degli eletti) Piero Lupi, poi passato a fare i bagagli alla corte del sindaco Gilardino. Tanto il vero che ora è fra i candidati consiglieri della sua lista.

Per la candidatura a sindaco era stato anche ventilato il nome dell'onorevole Sonia Viale. Ma, poi, se è fatto nulla. Intanto i militanti sono al lavoro. Così il vice-segretario Andrea Oliveri: «Mi rendo conto che le nostre possibilità sono molte. Basti pensare che quattro anni fa il nostro è stato l'unico comune in Italia dove la Democrazia cristiana, nonostante tutto quello che era già successo, è riuscita a vincere. Questo non significa che non lotteremo a cercheremo di portare a voti il maggiore numero di voti. La nostra è una li-

sta prima di tutto politica. Vogliamo dare la possibilità ai leghisti di assegnare un voto chiaro e coerente. Era un nostro dovere presentarsi soli».

Un particolare: nella lista figurano soltanto militanti, non c'è alcun indipendente. Ancora Oliveri: «Abbiamo avuto richieste da parte di non iscritti. Le abbiamo declinate, seppure a malincuore».

Il primo aprile, alle 21, via alla campagna elettorale ufficiale: un incontro nella Sala polivalente del Comune. Intervengono - oltre ai candidati - gli onorevoli Sonia Viale e Giacomo Chiappori ed il senatore Roberto Avogadro. Il resto della campagna elettorale è ancora tutto da definire. Difficile l'intervento di qualche «spezzo da novanta» come era successo quattro anni fa quando arrivò il senatore Speroni.

Marco Corradi

Giro di squillo alla «Rosa Bianca» di via Roma

## Prostituite nell'hotel Albergatrice a giudizio

**SANREMO.** Cinquantamila lire di «pizzo» ad ogni lucciola che utilizzava una camera d'albergo per incontri a luce rossa con i clienti. Questa è la sentenza delle accuse che ieri mattina ha portato al rinvio a giudizio della titolare dell'Hotel «Rosa Bianca» di via Roma a Sanremo. Rosa Scialano, 66 anni, dovrà comparire davanti al tribunale il 12 febbraio del prossimo anno. Lo ha deciso il gup Eduardo Bracco: termine un'udienza preliminare che ha visto emergere particolari inquietanti in relazione all'attività della struttura ricettiva del centro della città dei fiori. La Scialano deve rispondere di sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione, e anche di percosse e lesioni nei confronti di una lucciola di colore. L'indagine che aveva permesso di individuare il giro di squillo alla «Rosa Bianca» era stata avviata l'autunno scorso

dalla Polizia di Stato che, dopo una serie di appostamenti, aveva ottenuto dal gip un ordine di chiusura dell'hotel. E l'inchiesta, coordinata dalla magistratura, ha permesso di appurare che Rosa Scialano non si limitava a chiedere 50 mila lire ad ogni prostituta che frequentava l'albergo ma che si sarebbe prestata anche ad un servizio di «segreteria-squillo» attraverso il quale avrebbe contattato clienti e lucciola favorendo gli incontri. Il tutto, dal dicembre del '94 fino ad arrivare al blitz dell'autunno scorso.

Percosse e lesioni riguardano un episodio particolare nel corso del quale la Scialano avrebbe aggredito una giovane lucciola marocchina, Mimma S., anni, procurandole graffi al collo e al viso. E in tema di prostituzione, si apre oggi in tribunale il secondo processo per la gestione delle case di piacere nel centro storico. [g. ga.]

## TRE IN CORSA A TAGGIA PER IL COMUNE

**TAGGIA.** Una lista che presenta alcuni «oriundi», arrivati da Sanremo, quella della Lega Nord che sostiene la candidatura a sindaco di Taggia Piero Olivieri. Così vi figurano Mariella (Maria) Forzati, segretaria cittadina del Carroccio, Gianni Rossi ed Alessandro Burato, entrambi ex consiglieri comunali della Lega Nord a Sanremo. La lista tabacca è completata dal consigliere comunale uscente Gian Vittorio Emanuelli, quindi Alessandro Sardo, Veronica Novelle, Umberto Arrigo, Gian Carlo Martinielli, Giulio Filieri, Tatiana Gambetta, Natalino Mareri, Alessandro Lanteri.

Piero Olivieri, imprenditore, un po' l'inventore del pallone elastico moderno a Taggia (prende la squadra tra gli amatori e la porta alla serie A), attualmente è presidente del Circolo ippico. «So benissimo», afferma - che tutti ci danno sconfitti ma que-



Duro colpo per il turismo proprio alla vigilia del primo lungo periodo vacanza

# Bordighera, Pasqua senza cabine

Un'ordinanza comunale ha imposto agli stabilimenti balneari di smontare tutte le strutture che non sono fisse. Eliminati anche i bagni per disabili e i dehors. La protesta dei gestori

## NOTIZIE FLAMM

### VENTIMIGLIA

**Allarme per le acque del Roja oggi il livello potrà salire**

Pericolo questo pomeriggio, dalle 14 alle 19, per chi si troverà a passeggiare vicino alle sponde del Roja nelle località di Ventimiglia, Olivetta, Airole e Breil. Il letto del fiume, infatti, si alzerà a causa di un ingente rilascio d'acqua a valle di Breil da parte della società di elettricità francese. Le autorità di pubblica sicurezza hanno allertato tutti.

### VENTIMIGLIA

**Al santuario della Madonna con parrocchie e Sestieri**

Anche per quest'anno il giorno di Pasquetta le parrocchie e i sestieri di Ventimiglia hanno organizzato una serie di appuntamenti nel santuario della Madonna delle Virtù. La messa delle 10,30 sarà curata dalla Compagnia d'Inventigliesi e dai sestieri: verrà celebrata dal vescovo o l'omelia avverrà usando il dialetto.

### BORDIGHERA

**Cammi: comitato deciderà il futuro delle statue**

Sarà un apposito comitato eletto dall'Amministrazione comunale a decidere le sorti del gruppo di opere realizzate dal noto pittore e scultore di Bordighera Marcello Cammi, deceduto nel novembre del '94. Lo ha deciso il Consiglio comunale. Al momento le opere sono sistemate nei giardini di località Arziglia: decine di statue che rischiano di deteriorarsi per via della scarsa manutenzione. Il comitato sarà composto da amministratori, artisti e parenti dell'artista.

### BORDIGHERA

**E' pronto il programma del Centro solidarietà**

E' già pronto il programma dell'attività che si aprirà il giorno di Pasquetta al Centro solidarietà anziani di Bordighera, che ha sede in via Novaro 14. Tra gli appuntamenti c'è anche il festeggiamento del 20° anniversario della fondazione, previsto giovedì 10, alle 12,30, e gita a Altare, martedì 22.

### MENTONI

**Una scuola circe dove si diventa artisti**

Una scuola di circo è nata a Mentone, dove si può imparare l'arte della magia, scoprire l'acrobazia o il funambolismo. I corsi, dedicati ai bambini, si svolgono il mercoledì nello stadio Saint-Roman, dalle 14 alle 15,30 per i bambini dai 7 ai 10 anni, dalle 15 alle 17 per quelli con meno di 7 anni e dalle 17 alle 18,30 per quelli con più di 10 anni. Il costo è di franchi a trimestre. (d.bo.)

## L'EVENTO

### TRA MOTORI E MODALITÀ

**MONACO.** Cavalli e potenza in libertà nelle strade di Montecarlo. Cavalli a motore, s'intende, racchiusi sotto i cofani di 90 splendide Ferrari che da domani saranno nel Principato in occasione del primo Meeting Ferrari patrocinato dal Principe Alberto e organizzato dalla Mcm (Monte Carlo Meeting). Già nel tardo pomeriggio di domenica i partecipanti provenienti da Italia, Francia, Svizzera, Belgio e Austria, animeranno la piazza del Casinò per il raduno all'Hotel de Paris. L'appuntamento da non perdere per gli appassionati, è invece fissato sabato mattina alle 11,30, sul porto di Monaco dove è stato tracciato un percorso particolare che vedrà impegnate le Ferrari di Maranello per gara di gymkana. Nel pomeriggio, a partire dalle 17, è previsto anche un concorso di eleganza per premiare le Ferrari più rappresentative e relativi equipaggi.

### BORDIGHERA. Pasqua senza

a B. A seguito di una ordinanza comunale, infatti, gli stabilimenti balneari hanno dovuto smontare quanto non era a carattere permanente nella loro attività: cabine, bagni per disabili e dehors. «E' stato tutto smantellato perché altrimenti saremmo andati incontro a guai seri e anche penali», dice Gino Cassano del Maoma - Purtroppo, quindi, per Pasqua potremo accogliere i turisti meglio. Avevamo chiesto di tenere una doccia e un bagno per l'elioterapia invernale: niente da fare. Tutto è nato a seguito di un intervento del Comune, che ha invitato i gestori a smontare le strutture precarie. «La situazione è però sfuggita di mano all'Amministrazione, ed è stata gestita dalla Capitaneria», continua Cassano. Siamo stati quindi costretti a togliere le cabine per la situazione: non è stato certo il Comune. L'Amministrazione ha innescato una bomba che poi noi siamo riusciti a disinnescare. Però ci è costato caro: alcuni di noi ci hanno rimesso la struttura perché, dal momento che doveva essere assolutamente impermeabile per non far fuoriuscire acqua, una volta smontata deve essere rifatta nuova. Quello che ha fatto arrabbiare è che negli altri Comuni le strutture non sono state rimosse alla fine dell'estate, come era



Gli stabilimenti balneari di Bordighera: hanno dovuto smontare le cabine

comunque mai successo prima neppure a Bordighera.

«La loro assenza, adesso, pregiudica la nostra attività nel periodo invernale», primaverile sostiene il gestore. Adesso che la stagione è mite, qualcuno vuole già fare i bagni, possiamo neppure offrire una doccia calda e uno spogliatoio. Questo

sto fino a quando potremo rimetterle per l'estate, ossia tra circa un mese. Per un'altra questione che interessa gli stabilimenti balneari, ossia la questione della protezione delle spiagge, oggi ci sarà una con il prefetto.

Daniela Borghi

## Ingiunzione

Colpito anche il centro sportivo

**BORDIGHERA.** Tra le strutture colpite dall'ingiunzione del Comune c'è anche il No Stress Team, che però non è uno stabilimento balneare, ma un centro sportivo. Tra l'altro, da domani ospiterà un Criterium juniores europeo di windsurf che porterà in città centinaia di persone. Per questo motivo, il «Nst» ha chiesto e ottenuto una proroga fino al 5 aprile per lasciare tutte le sue strutture al loro posto.

«E' un pasticcio perché alla scadenza della proroga il centro sarà costretto a smontare le strutture per rimontarle all'apertura della stagione, ossia dopo una ventina di giorni», continua Cassano.

Abbiamo lottato anche noi per ottenere questa proroga, che consente di svolgere la manifestazione. Fino a Pasquetta lo specchio acquoso davanti al depuratore ospiterà le regate di atleti di tutta Europa, dai 10 ai 15 anni. (d.bo.)

### VENTIMIGLIA

**In Corte d'appello**

**Trattava oro e non droga E' assolto**

**VENTIMIGLIA.** Assoluzione in Corte d'appello per Giovanni Tacconi, anni, il presunto boss della droga di Ventimiglia condannato in Francia a dieci anni di carcere per traffico internazionale di stupefacenti.

Tacconi, che in primo grado era stato giudicato colpevole (un anno e otto mesi di reclusione), ha presentato all'udienza in virtù di un mandato temporaneo di estradizione firmato dal ministro francese della Giustizia Juppé. L'avvocato Andrea Rovere, che fin dal primo momento aveva assistito Tacconi, ha dimostrato come nelle intercettazioni telefoniche che avevano portato all'incriminazione del cliente, la polizia travisava la realtà dei fatti interpretando per quantitativi di eroina e cocaina i discorsi relativi a oro e gioielli. Come? I carabinieri, all'epoca dei fatti, denunciavano Tacconi per ingiustificato possesso di valori proprio perché lo avevano intercettato con un carico di anelli e braccialetti d'oro. (g.ga.)

### VALLECROSCIA

**Dopo le critiche**

**Parcometri Il Comune ora replica**

**VALLECROSCIA.** Caso parcometri: il vicesindaco Emidio Paoli difende l'Amministrazione nella vicenda sollevata da Luigi Bruzzone del gruppo Nuova Vallecrosia.

«La ditta Colombo che gestisce il servizio se n'è andata dopo che l'arbitrato è iniziato, è stato sospeso perché abbiamo ritenuto che ci era fatta un'offerta vantaggiosa», spiega Paolino. Un parcometro costa 12 milioni: inizialmente la ditta voleva cederne gratuitamente 3 e venderne altri 11 al per cento.

«Noi volevamo gestire comunque il servizio: ecco perché abbiamo accettato di pagarne 5 a metà prezzo e tre gratis, in modo da tenere a Vallecrosia tutte le macchinette e la segnaletica», conclude Bruzzone aveva sottolineato che se il Comune avesse costretto la ditta a continuare il servizio per 5 anni dell'appalto, nonostante la Colombo non lo trovasse remunerativo, i parcometri sarebbero rimasti gratuitamente a Vallecrosia. (d.bo.)

### VENTIMIGLIA

**Nettezza urbana**

**Slitta ancora il servizio della Sma**

**VENTIMIGLIA.** Continua a slittare l'arrivo della Sma per gestire il servizio di nettezza urbana. Come temevano molti, il 1° aprile si è rivelato un vero «specie»: non sarà infatti la data di inizio dell'attività della ditta a Ventimiglia, era stato invece annunciato. Il Comune è corso ai ripari, e mentre la firma del contratto con la Sma Italia continua a saltare per nuovi problemi, ha chiesto una nuova proroga per lo smaltimento alla discarica di Fonticelli. «Lo abbiamo ottenuto, non senza difficoltà da parte della Provincia, fino al 15 aprile», dicono in Comune. Non sa, però, se sarà possibile attivare la Sma entro quella scadenza. Non è escluso che si arriverà ad un ennesimo nulla di fatto, il servizio di nettezza urbana di Ventimiglia venga «commissariato» con l'apertura d'urgenza di una discarica: il Comune, che gestisce direttamente il servizio da più di cinque mesi, non può infatti continuare a farsi carico di un simile responsabilità. (d.bo.)

## OSPEDALETTI PIU' SICURA



## Nuova segnaletica

La nuova segnaletica per rendere la viabilità più sicura sul primo tratto della via Aurelia nell'entrata a Levante di Ospedaletti. Anche a seguito di un recente incidente stradale, l'Amministrazione e la polizia municipale hanno deciso di rifare la segnaletica orizzontale, in particolare le strisce pedonali. Nella foto di Manrico Gatti gli operai mentre intervengono sulla strada.

# Marineland, il "Parc de la Mer".

Oggi, con 1.200.000 visitatori all'anno, Marineland è diventato il primo parco europeo per la scoperta del mare.

Sharks!! il gigante acquario-tunnel degli squali, gli spettacoli straordinari di delfini, orche, otarie permettono a ciascuno di scoprire i segreti del mare pur divertendosi.

Sharks!! La nuova avventura di Marineland, nuova attrazione che ha, fin dall'apertura, l'anno scorso, affascinato folle intere.

Il visitatore penetra senza il minimo timore in un immenso acquario di 2 milioni di litri d'acqua marina dove nuotano varie specie di squali, razze ed anche una cernia. La visita di Sharks!! offre immagini straordinarie sugli squali e permette un vero confronto con questi animali poco conosciuti.

I delfini sono noti per la loro intelligenza ed il carattere socievole.

Le orche, gigantesche e burlone, sono mammiferi bellissimi che pesano varie tonnellate. Il loro show lascia agli spettatori un'impressionante ed indimenticabile ricordo. Marineland illustra meravigliosamente ed, ogni giorno, la grande leggenda delle orche, regine del mare.

Il Museo della Marina. Non tutti sanno che il "Parc de la Mer" racchiude la più bella collezione marina privata di Francia.

La Petite Ferme: il regno dei bambini a Marineland.

La Piccola Fattoria permette di apprezzare nuovamente la campagna in mezzo a capre, maialetti, pony ed animali da cortile. In un ambiente campestre, galline, anatre, oche ecc... svolazano liberamente. I bambini possono accarezzare gli animali o partecipare alle attività della fattoria.

La Jungle des Papillons, un viaggio nell'universo equatoriale. La scoperta del segreto della vita delle farfalle. Bruchi poi crisalidi prima della loro metamorfosi in farfalle, insetti ed uccelli, un vero percorso tra una vegetazione lussureggiante.

Adventure Golf, mini golf con grandi sensazioni in un ambiente esotico.

Quant'è piacevole un'accanita partita di mini-golf per rilassarsi in famiglia o tra amici! Una vera evasione con Adventure Golf: tre percorsi di 18 buche attraverso grotte, cascate in un ambiente esotico.

Il "Parc de la Mer" propone tre ristoranti: Marineland, la Petite Ferme e il Colonial. Numerosi snack sono a disposizione dei visitatori. Forfait e visite combinate per i vari parchi, a prezzo ridotto.

**Marineland**

Aperito tutti i giorni e tutto l'anno dalle ore 10 in poi.  
RN7 - ANTIBES - FRANCIA  
Tél. (33) 93 33 49 49

Domani parte il grande meeting organizzato dal principe Alberto

## Sulla Rocca il rombo di 90 Ferrari

Monaco si prepara a ospitare le rosse di Maranello



Tra le auto superstar presenti al meeting anche la Ferrari Testarossa

Domenica mattina alle 11 partenza del rally verso Saint Jean Cap Ferrat, mentre alle 16,30 il tragitto inverso a strada chiusa alla normale circolazione, sarà una sfida di velocità.

Infine alle 18,30 la piazza del casinò si offrirà una volta come prestigioso palcoscenico per accogliere tutte le Ferrari.

Con la presenza assicurata di

almeno quattro F50 e F40, il pubblico ritroverà anche una bella fetta di motoristica che ha fatto grande nel mondo il marchio di Enzo Ferrari. Dalla celebre 512, alla 275 GTB4, alla 512 M, otto 512 TR, ventidue 355, una 456, Mondial T, quattro 365, una 330, sei 328, nove 348, quattro 308 e cinque Mas.

Immane la presenza italiana con il Ferrari Club Italia e l'Owners Club di Torino. Anche la Rocca Grimaldi parteciperà a questo defilé esclusivo. Lunedì infatti, tutte le auto raggiungeranno la piazza del palazzo reale per una visita al principe Ranieri.

Immane la presenza italiana con il Ferrari Club Italia e l'Owners Club di Torino. Anche la Rocca Grimaldi parteciperà a questo defilé esclusivo. Lunedì infatti, tutte le auto raggiungeranno la piazza del palazzo reale per una visita al principe Ranieri.

Andrea Murari



# INTERESSI ZERO SU TUTTO!

## ARREDAMENTI



# LINEA BIG

## di Borriello Iginio & C.S.A.S.

**1600 mq.**  
di esposizione  
**oltre 1000**  
**AMBIENTI**

# SVENDITA TOTALE

**Alcune offerte**

TRASFORMABILE LETTO  
MATERASSI  
TESSUTI A SCELTA  
DETTI A DOBBIE **da £ 695.000**

SALOTTO COMPLETO  
3 POSTI + 2 POSTI VISANTI  
A SCELTA **da £ 1.590.000**

CAMERETTA  
ARMADIO, LETTINO, COMODINO,  
SCRIVANIA E SEDIA **da £ 980.000**

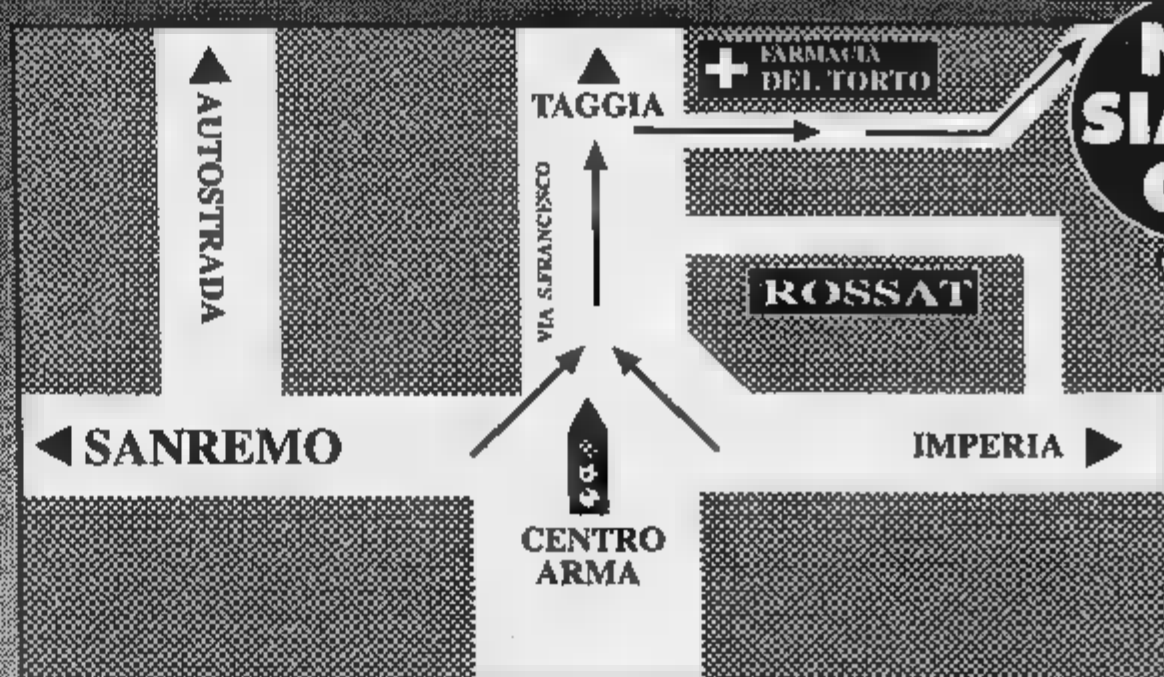
CUCINA COMPLETA DI  
ELETTRODOMESTICI  
DA MT. 3,00 LINEARI **da £ 3.850.000**

SEDIE, PENSILI  
E MOBILI VARI  
**da £. 49.000**

DEL MATERIALE IN PROMOZIONE

ARREAMENTI  
**LINEA  
BIG**  
di Borriello Iginio

**NOI  
SIAMO  
QUI**  
**SEDE  
UNICA**



**SEDE  
UNICA**

**ARMA DI  
TAGGIA (IM)**  
**Via San Francesco 8**  
**Tel. (0184) 44350**

**ribassi  
reali  
fino al**

# 60%

**TUTTO IN PRONTA CONSEGNA**  
**IVA TRASPORTO MONTAGGIO COMPRESI NEL PREZZO**



La manifestazione in programma da stasera a domenica al Palaparcò

## Bordighera è «Jazz & Blues»

La kermesse si terrà nel teatro. Sul palco gli Hot Bibins con special guest Pippo Guarnera, i Primitivo e i Blues Magic Tones. Il riconoscimento per la «Migliore produzione discografica»

BORDIGHERA. E' tutto pronto per «Bordighera Jazz & Blues», la manifestazione in programma da questa sera a domenica nel teatro Palazzo del parco. Oggi la kermesse prende il via con una serata ad ingresso libero.

In programma gli Hot Bibins con special guest Pippo Guarnera, i Primitivo e i Blues Magic Tones. Verrà, inoltre, consegnato il riconoscimento per la «Migliore produzione discografica Jazz & Blues 1997», istituito quest'anno, che premierà il giornalista Rai Ernesto De Pascale per aver prodotto il disco «This is my story».

Gli Hot Bibins sono da oltre dieci anni sulla strada del blues e hanno suonato con artisti del calibro di Phil Guy, Carl Weathersby e Billy Branch. L'ultimo disco autoprodotti è «Good Fellows». I Primitivo nati nel 1994 sotto la direzione artistica del dj Gianluca «Agip-Jazz» Pandullo, con un progetto musicale tendente ad inseguire nel variegato panorama della buona musica italiana di derivazione jazzistica. E' stata la prima band ligure di jazz ad eseguire prevalentemente le composizioni proprie.



Anche gli Hot Bibins questa sera al teatro del Palazzo del parco di Bordighera per la rassegna «Jazz & Blues»

Si sono invece formati nel 1988 i Blues Magic Tones, che propongono un sound molto personale in cui convergono musica nera, il blues più «ortodosso», il soul e il rhythm and blues. Il gruppo ha suonato nei locali blues della Toscana e ha

partecipato a numerosi festival. Nella Sala Rossa continua la mostra fotografica «I Miti del Jazz & Blues», con immagini di artisti che si sono esibiti in questa e in altre manifestazioni.

Daniela Borghi

## Al ritmo caldo dei Coralli

«Los Tres» ospita Dj Maggio Monaco unisce poesia e canto

Tanta voglia di divertirsi in Riviera. Costa Azzurra con musica a go-go. Un giovedì da «vivere» anche nei locali dove si abbina la gastronomia alla musica dal vivo, come all'Iguane di Nizza.

S. SARTOLANCO AL. All'Irish pub La Pinta «Guinness Party» il sabato sera con cubiste, presentazione delle fidelity card e t-shirt e cappellini in omaggio. Si potranno gustare le ostriche. Music live alle 22.

Maggio, alle 22. Los Tres. Il disco pub di largo S. Francesco: un'atmosfera elegante e raffinata basata sulle tendenze acid jazz selezionate dalla trasmissione Montecarlo Nights.

MONACO. Alle 21, nella Salle des Variétés, spettacolo Le Carnaval des poètes: una trentina di attori uniranno poesia e canto, musica e danza, con can-can, charleston, polka e valzer. All'Harry's bar pianobar con Marco Benvenuti.

NIZZA. All'Iguane Café musica dal vivo con i Black Beat e la cantante Justy specializzata in ritmi afro-cubani e caribici, spettacolo di danza Dior. Il ristorante è aperto dalle 21 con caribico. (b.o.)

## LE MOSTRE TV

Primocanale, in onda c'è l'ira di Mantovani

GENOVA. ETTIMA di riposo per Genova e Sampdoria, ma non per le televisioni genovesi e liguri che si preparano a un lungo fine settimana di trasmissioni dedicate alle festività di Pasqua, servizi dedicati ai vari appuntamenti del capoluogo e delle province. Ma a tener banco, con la mostra sul Van Dyck a Palazzo Ducale, sarà ancora lo sport, pallanuoto e pallone, soprattutto.

Primocanale. L'emittente di Maurizio Rossi, che raggruppa anche la potentissima Telearcadenza, tornerà a cominciare da questa sera, a occuparsi di calcio, dopo la «rovente» puntata di «Controsalotto» di giovedì scorso, lo «sfogo» diretto dal presidente della Sampdoria Enrico Mantovani che non ha lesinato un pesante attacco a due giornalisti di una testata genovese, ospiti della trasmissione dell'incolpevole Beppe Nuti.

Un episodio di «sentiva», francamente, la necessità. Primo perché l'attacco non riguardava Primocanale Tv, secondo perché i telespettatori, prima degli insulti, dovrebbero conoscere le vere ragioni del ri-

sentimento. Segnaliamo il fatto a Gala De Laurentis di Target per la sua rubrica sulla televisione da buttare («Questo nastro si autodistruggerà fra dieci secondi...»), augurandoci di essere incappati in un piccolo incidente e non nell'inizio di un nuovo televisivo capace di farci rimpiangere tanta tv-spazzatura nazionale.

Archiviato il caso Primocanale Tv-Enrico Mantovani, voltiamo pagina. Anzi, video. Per segnalare il cambio di casacca della programmatrice - conduttrice di Entella Tv di Lavagna Marina Ravera, passata armi e bagagli a Telegolfo di Rupallo.

La piccola, agguerrita televisione locale rapaltese sta riorganizzando i palinsesti, con particolare attenzione ai notiziari locali.

Telecittà. A Telecittà stanno mettendo a punto una serie di 12 puntate dedicate a Van Dyck, con servizi e interviste sulla grande mostra di Palazzo Ducale che andrà avanti fino al 13 luglio. L'anteprima di questa novità di Telecittà è in programma lunedì 1 aprile con diversi ospiti, fra cui l'assessore Giovanni Meriana. (m.b.)

## A NIZZA I RICCHI E POVERI



### Tutto esaurito per il concerto

NIZZA. E' già tutto esaurito il concerto dei Ricchi e Poveri, che sono attesi sabato per un appuntamento in esclusiva al Cabaret del casinò Ruhl di promenade des Anglais. La cena danzante con spettacolo della vigilia di Pasqua ha già raccolto tutte le adesioni per riempire la sala che applaudirà il noto gruppo italiano. In programma, domani, c'è invece lo spettacolo di cabaret della troupe della Madonette (380 cena con spettacolo, 140 soltanto la consumazione) che sarà replicata, in via eccezionale, domenica, con tariffa ridotta a 330 e 140 franchi. Lunedì, invece, grande danza di Pasquetta, con orchestra (90 franchi). (d. bo.)

## CULTURA

### FRA STORIA E TRADIZIONE

#### NOSTRO SERVIZIO

Aveva fatto appena in tempo a completare, a dicembre, la sua ultima opera. Poi, la morte, a gennaio, se lo è portato via. Ino Boeri, storico della Taggia delle grandi e delle piccole cose, sarà ricordato sabato pomeriggio, alle 17, presso la Sala del consiglio comunale. Contemporaneamente verrà presentato il libro «Fra ulivi e vele» al quale aveva lavorato fino a qualche giorno prima dare l'addio alle sue amatissime Taggia ed Arma. Interverranno, in veste di relatori, l'onorevole Emidio Revelli e lo storico dell'arte Fulvio Cervini. Il libro (144 pagine, circa centocinquanta foto) è stato stampato a cura dell'Amministrazione comunale e del Circolo culturale tabiese. Significativo il sottotitolo: «1882-1982 - ricordiamoci questi 100 anni».

L'introduzione - spiega il delegato alla Cultura del Comune, Valtor Martini - è di Fulvio Cer-

Sabato alle 17 in Comune verrà presentato il suo ultimo libro «Fra ulivi e vele»

## Taggia ricorda lo storico Ino Boeri

Relatori Emidio Revelli e Fulvio Cervini. Il volume è stato stampato poco prima della sua morte. L'iniziativa a cura dell'amministrazione e del Circolo culturale. Un capitolo sulla Madonna miracolosa



La stazione. Taggia nell'Ottocento in foto ripresa dal libro di Ino Boeri

vinì mentre Ino Boeri ha scritto tutte le didascalie e alcune poesie in dialetto. Ci sono foto grandissime che fanno

rivivere momenti significativi della storia del nostro Comune. L'idea è partita da una mostra fotografica allestita dal Centro

culturale tabiese.

Ecco allora, nel libro, l'omnibus «Bellocchi» che faceva servizio - nel 1984 - fra Taggia e Sanremo o una foto di Alfred Nobel, del 1890, seduto sul ponte romano metre legge un giornale. Diverse le immagini della stazione ferroviaria, fra queste una del 1901 con un locomotore in arrivo. Imponente, poi, la commemorazione (25, 26, 27 giugno) del cinquantenario dell'incoronazione della Madonna miracolosa. Eccezionali pezzi di storia mischiano a documenti di grande originalità. Così le diverse riproduzioni del campo golf oppure quella di un aereo che, il 5 maggio 1910, vi atterrerà, insieme ad un altro velivolo. La didascalia di Boeri sono «stessi tempi di percorrenza salvo soli 8 minuti (anziché 10) fra Arma e Taggia. Trionfo, invece, percorrenze differenziate con partenze alle 7 e alle 14,30 e arrivo ad Arma alle 8,50 e alle 16.

sociali dei primi anni del secolo. Così l'omnibus trainato da due cavalli che trasportava (1912) venditori e fiori - già allora nelle ceste - in partenza per il mercato di Ospedaletti, fino ad arrivare, qualche tempo dopo, in un anno non precisato, al servizio di corriere fra Arma e Trionfo. L'impresa «Bova Annetta in De Regibus & C.», nell'orario invernale, prevedeva la partenza da Arma alle 10,15 con soste a Taggia (10,25), Badalucco (10,50), Montalto (11), Carpenosa (11,10), Agaggio (11,20), Ponte Ferrera (11,25), Molini (11,35) e Trionfo (12). Un'ora e tre quarti per percorrere 34 chilometri di strada accidentata (e in salita). L'altra partenza era fissata alle 17,17 del pomeriggio - stessi tempi di percorrenza salvo soli 8 minuti (anziché 10) fra Arma e Taggia. Trionfo, invece, percorrenze differenziate con partenze alle 7 e alle 14,30 e arrivo ad Arma alle 8,50 e alle 16.

Marco Corradi

## MONACO

Fino al 21 giugno  
«Sugar Babies»  
Cabaret  
casinò

MONACO. Nuovo spettacolo al Cabaret del casinò, che da settembre a giugno propone serate di alta classe sullo stile di quelle che, in estate, saranno di scena allo Sporting Club.

Da oggi è di scena il show «Sugar Babies», che sarà rappresentato fino al 21 giugno tutte le sere, esclusi i martedì e, in via eccezionale, domani. Protagonista, come sempre, le splendide ballerine in topless «Cabaret Dancers», che festeggeranno l'arrivo della primavera con lo charme dell'estate. Confermata anche l'orchestra Tony Evans e il cantante, Michael F. Stromer, la vedette Michelle Grier. Le coreografie sono di Barry Collins. Le due attrazioni internazionali sono Anna & Carlos (adagio acrobatico) e Sonny Hayes & Co. (magia comica). Nella sala, per intrattenere i clienti, si aggira tra i tavoli il prestigiatore De Brocart.

La formula vincente proposta dalla Société des Bains de Mer è sempre la stessa: la cena inizia alle 21, con lo spettacolo 420 franchi. Assistere soltanto allo show, a partire dalle 22,30, costa invece 150 franchi. Per informazioni si può telefonare allo 00.377.92163636. (d. bo.)



## STASERA AL CINEMA

IMPERIA. Tel. 61.978 - 685.301 - 685.286. OGGI RIPOSO. Ore 21.

CENTRALE. Tel. 63.871. Il paziente inglese, di A. Minghella con R. Fienies (2h 43'), spett. min. Ore 21.

IMPERIA. Tel. 293.620. L'ombra del diavolo, di A. Pakula, con Harrison Ford. Or. 20,30; 22,30.

IMPERIA. Tel. 292.745. La carica del diavolo, di J. Hughes con G. Cline. Or. 15,30; 22,30.

IMPERIA. Tel. (0184) 43.440. L'uomo d'acqua dolce, di S. Albanese.

IMPERIA. Tel. 261.955. Tutti i miei love you, di Woody Allen. Ore 18; 22,30.

CRISTALLO. Tel. 206.048. RIPOSO.

IMPERIA. Tel. 682.333. La carica del diavolo, di J. Hughes con G. Cline. Or. 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

IMPERIA. Tel. 254.856.

ARISTON. Tel. 506.060. La carica del diavolo, di J. Hughes con G. Cline. Or. 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

ARISTON. Tel. 506.060. L'ombra del diavolo, di A. Pakula, con Harrison Ford. Or. 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

ARISTON. Tel. 506.060. Il diavolo per la nave, di B. August, con J. Amund, B. Byrne. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

ARISTON. Tel. 506.060. Freddi, di M. Ponz, con Simona Ventura, Enrico Solazzi. Or. 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

ARISTON. Tel. 506.060. Freddi, di M. Ponz, con Simona Ventura, Enrico Solazzi. Or. 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

ARISTON. Tel. 507.070. Il paziente inglese, di A. Minghella con R. Fienies (2h 43'), Or. 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

ARISTON. Tel. 507.070. Jerry Maguire, con Tom Cruise. Or. 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

ARISTON. Tel. 507.070. Cresceranno i caracoli a Mimmo, di F. Ottaviano, con D. Lio, F. Schiavo e S. Or. 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

ARISTON. Tel. 682.333. La carica del diavolo, di J. Hughes con G. Cline. Or. 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

## SAVONA

ALASSIO. Tel. 640.263. La carica del diavolo, di J. Hughes con G. Cline. Or. 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

ALASSIO. Tel. 640.263. Jerry Maguire, con Tom Cruise. Or. 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

ALASSIO. Tel. 640.263. Jerry Maguire, con Tom Cruise. Or. 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

ALASSIO. Tel. 640.263. Jerry Maguire, con Tom Cruise. Or. 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

ALASSIO. Tel. 640.263. Jerry Maguire, con Tom Cruise. Or. 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

ALASSIO. Tel. 640.263. Jerry Maguire, con Tom Cruise. Or. 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

ALASSIO. Tel. 640.263. Jerry Maguire, con Tom Cruise. Or. 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

ALASSIO. Tel. 640.263. Jerry Maguire, con Tom Cruise. Or. 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

ALASSIO. Tel. 640.263. Jerry Maguire, con Tom Cruise. Or. 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

## GENOVA

TEATRO. Carlo Felice. Tel. 589.329 - 591.697. La cenerentola, Dramma giocoso di G. Rossini. Direttore G. Gelmetti. Regia R. De Simone. Or. 20,30. Prezzo: 115.000; 85.000; 65.000; 30.000.

Teatro. Carlo Felice. Tel. 589.329 - 591.697. La cenerentola, Dramma giocoso di G. Rossini. Direttore G. Gelmetti. Regia R. De Simone. Or. 20,30. Prezzo: 115.000; 85.000; 65.000; 30.000.

Teatro. Carlo Felice. Tel. 589.329 - 591.697. La cenerentola, Dramma giocoso di G. Rossini. Direttore G. Gelmetti. Regia R. De Simone. Or. 20,30. Prezzo: 115.000; 85.000; 65.000; 30.000.

Teatro. Carlo Felice. Tel. 589.329 - 591.697. La cenerentola, Dramma giocoso di G. Rossini. Direttore G. Gelmetti. Regia R. De Simone. Or. 20,30. Prezzo: 115.000; 85.000; 65.000; 30.000.

Teatro. Carlo Felice. Tel. 589.329 - 591.697. La cenerentola, Dramma giocoso di G. Rossini. Direttore G. Gelmetti. Regia R. De Simone. Or. 20,30. Prezzo: 115.000; 85.000; 65.000; 30.000.

Teatro. Carlo Felice. Tel. 589.329 - 591.697. La cenerentola, Dramma giocoso di G. Rossini. Direttore G. Gelmetti. Regia R. De Simone. Or. 20,30. Prezzo: 115.000; 85.000; 65.000; 30.000.

Teatro. Carlo Felice. Tel. 589.329 - 591.697. La cenerentola, Dramma giocoso di G. Rossini. Direttore G. Gelmetti. Regia R. De Simone. Or. 20,30. Prezzo: 115.000; 85.000; 65.000; 30.000.

Teatro. Carlo Felice. Tel. 589.329 - 591.697. La cenerentola, Dramma giocoso di G. Rossini. Direttore G. Gelmetti. Regia R. De Simone. Or. 20,30. Prezzo: 115.000; 85.000; 65.000; 30.000.

Teatro. Carlo Felice. Tel. 589.329 - 591.697. La cenerentola, Dramma giocoso di G. Rossini. Direttore G. Gelmetti. Regia R. De Simone. Or. 20,30. Prezzo: 115.000; 85.000; 65.000; 30.000.

## UNA MOSTRA AL GOLF

Gemellaggio arte-sport al «Circolo degli Ulivi»

SANREMO. ER le festività di Pasqua sport e arte vanno a braccetto. Accade al circolo «Golf degli Ulivi» dove domani alle 18,30 e in programma il vernissage di una collettiva organizzata da «Orto di Brera», a Milano, e curata a livello locale da Giulietta Calzini. L'allestimento ha interessato la splendida sala del ristorante del Golf dove hanno trovato una giusta e suggestiva collocazione le opere di pittori di grande calibro a partire da Remo Brindisi, per arrivare a Ernesto Treccani, Ibrahim Kokra e Franz Ficara. Per gli appassionati d'arte si tratta di un appuntamento da non perdere: garantisce al tempo stesso di trascorrere qualche ora immerso nel verde del circolo «Golf degli Ulivi». L'inaugurazione, domani, vede la presenza del critico d'arte Ito R. «Signi che svestirà i panni di addetto stampa del» per presentare le opere esposte. Al termine della cerimonia è previsto un ricco buffet. La collettiva è stata patrocinata, inoltre, dal professor Domenico Pescatore, presidente dell'Associazione per la prevenzione e la cura delle malattie urologiche, che ha assicurato la sua presenza al vernissage di domani pomeriggio.

L'accostamento dei quattro artisti rappresenta qualcosa di davvero unico. Remo Brindisi, scomparso recentemente, presenta nei suoi quadri esperienze culturali che vanno dal realismo di Guttuso all'espressionismo maturo nel soggiorno parigino. La sua arte arriva a toccare l'espressionismo e diventa una sintassi dell'arte contemporanea. Le opere di Treccani si basano invece sulla realtà sociale, maturata con l'impegno etico sociale nella lotta all'antifascismo, per poi sfociare in un figurativismo rivolto essenzialmente alla figura umana, alla trasfigurazione sulla tela dell'anima dei personaggi. Franz Ficara è invece protagonista di un viaggio nel mondo dell'arte attraverso le più diverse tecniche di espressione. La tela, a tratti tormentata, trasmette messaggi intensi e tempo stesso inquietanti. Il quarto artista ad esporre al Golf è Ibrahim Kokra, albanese, autore di opere naïf dove l'uomo viene schiacciato dalle industrie e inizia la sua lotta per la sopravvivenza. E al Golf, sarà possibile anche cenare con i raffinati menù dello chef Marcello Panizzi. Quindi, fino al 15 aprile, arte, sport, e anche... (g. ga.)





Le Toyota Celica saranno anche quest'anno tra le vetture più attese, ad un Rally di Diano che si conferma di ottima qualità

## Gli organizzatori han presentato l'edizione '97 della corsa Così il «Rally di Diano»

Stasera si chiudono le iscrizioni, venerdì prossimo le verifiche di una gara che si svolgerà interamente il giorno dopo. Le caratteristiche del tracciato

**DIANO MARINA.** E' stato presentato il «Rally di Diano Marina» che si svolgerà dal 4 al 6 aprile prossimi, organizzato dalla Scuderia Imperia Corse con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale di Diano Marina. Il nome della prova è nuovo di zecca, ma è un Rally che ha una storia e che celebrerà, addirittura, la sua ventesima edizione: è, infatti, l'erede diretto del «Rally delle Palme», prova un tempo di Bordighera e negli ultimi anni «emigrata» a Diano Marina che, ora, ha fatto valere i suoi diritti modificando il nome e archiviando quello vecchio che aveva un passato, tutto sommato, glorioso. Il Rally di Diano Marina aprirà la stagione del rally sull'estrema riviera: ponente sarà valido quale prova per la Coppa Italia Rallyes 1° zona 1997. Anzi: sarà la gara d'apertura dell'anno visto che il Rally dei Monti Savonesi, che era fissato per il 1 e 2 marzo scorso e che era la tradizionale gara inaugurale della Coppa, ha subito un rinvio.

**Programma.** Le iscrizioni si chiuderanno questa sera. Poi tutto rinviato al prossimo, intensissimo week-end. Le verifiche tecnico-sportive si svolgeranno venerdì 4 marzo presso il Bowling di Diano dalle 14 alle 18. La gara, vera e propria, si svolgerà nella giornata di sabato 5 aprile. La prima vettura prenderà il via alle 8,01, da Piazza Martiri, di fronte al palazzo comunale di Diano Marina dopo la disputa delle speciali nell'altro entroterra di Imperia. L'arrivo a Diano Marina è previsto dalle 17,30 della stessa giornata di sabato. Le premiazioni si svolgeranno domenica 6 aprile, alle 11, presso lo stesso palazzo comunale della cittadina. Il quartier generale della gara sarà sistemato presso l'Hotel Teresa, in via Torino.

**Percorso.** Sarà tutto su asfalto, lungo 333,460 km, di cui 91,350 suddivisi in nove prove speciali disseminate nell'entroterra imperiese. Tre i percorsi cronometrati, su strade che appartengono alla leggenda del rallyismo locale, ciascuno ripetuto tre volte: «Colle San Bernardo» (8,500 km.), con partenza trecento metri dopo il bivio della statale 28 per Monesi; arrivo dopo l'ultimo tornante prima dell'abitato (passaggi, nella giornata di sabato, alle 9,09, 12,08 e 15,02); «Ponte dei Passi» (12,450 km.), con partenza mezzogiorno dopo l'abitato di Rezzo e arrivo 200 metri prima del piazzale di San Bernardo di Conio (passaggi alle 10,02, 13,01 e 15,55); «Vilva» (9,500 km.) con partenza 250 metri dopo il bivio di Colle d'Oggia per Villa San Pietro e arrivo 200 metri prima dell'ultimo tornante prima del bivio per Imperia (passaggi alle 10,25, 13,24 e 16,18).

Ne sono previsti due. Saranno entrambi al Col di Nave alle 11,40 ed alle 14,39. Previsti anche tre «parcours assisten-

za»: due a Pieve di Teco alle 11,05 ed alle 14,04, uno a Chiavari alle 15,48. Questi «parcours assistenza» assumono, ora, un'importanza tutta particolare. Com'è noto la CSAI (Commissione Sportivo Automobilistica Italiana) ha introdotto, quest'anno, il divieto di assistenza lungo tutto il percorso di gara. Al di fuori dei parchi assistenza previsti sul percorso, non sarà alcun intervento meccanico sulle vetture se non effettuato dai concorrenti utilizzando la dotazione di bordo.

**Coppa Italia.** In attesa di conoscere le nuove date del Rally dei Monti Savonesi, è stato definito il calendario completo delle prove valide per la Coppa Italia 1° Zona per il 1997, tutte distribuite tra Piemonte e Liguria. Queste le date che seguiranno il Rally di Diano Marina: 23° Rally Coppa d'Oro-2 Regioni (19-20 aprile); 17° Rally Valli Bormida (14-15 giugno); 35° Rally delle Valli Ossolane (28-29 giugno); 9° Rally del Grappolo-14° Tartufo (30-31 agosto); 10° Rally Valli Genovesi-Appennino Ligure (13-14 settembre); 20° Rally 111 minuti-8° Rubinetto (27-28 settembre); 16° Rally Carnagola (25-26 ottobre); 26° Rally delle Valli Imperiesi (7-9 novembre); 26° Rally Team 971 (22-23 novembre).

Bruno Monticone

## La Grifone «graffia» subito

Grossi in trionfo a Castelfalfi  
Bene anche Martelli e Zucchetti



Grossi ha vinto assieme a Sacchetti

**GENOVA.** Brillante inizio di stagione per Pucci Grossi che in coppia con Massimo Sacchetti, su Toyota Celica Esso Gt Four, ha vinto il Rally di Castelfalfi, prova inaugurale del Campionato Italiano Terra. In testa fin dalla prima prova speciale, Grossi ha dato vita ad una gara maiuscola, assumendo subito un buon vantaggio sugli avversari. Controllando agevolmente l'evoltersi della gara. Spiega il vincitore: «Ho preso subito venti secondi di vantaggio, e poi non è stato difficile controllare la loro reazione. A mio giudizio è stato decisivo partire subito: questo vantaggio, per abbattere anche psicologicamente i miei rivali. La vettura ha risposto alla perfezione alle sollecitazioni richieste, Sacchetti da navigatore si è comportato con un veterano, pur essendo la prima volta che facevamo una gara insieme. L'obiettivo è chiaro: dimenticare la beffa tricolore dell'ultima stagione, con il titolo perso all'ultima prova soltanto per gli scarti nel punteggio».

Al secondo posto ha concluso il giovane scandinavo Gardmaster su Lancia Delta (il «maestro» è un certo Kankkunen...). Terzo posto sul podio per Grigis su Subaru, quarta piazza per l'altro pilota della Grifone Hf, Federico Martelli (navigatore Alberto Ulivi), alla prima esperienza con la Celica Gt Four. A completare il successo della scuderia di Tabaton, da segnalare il posto di Carlo Zucchetti e Flavio Zanella, sempre su Celica Esso Gt Four.

**Podio finale del Rally di Castelfalfi:** 1° Grossi (Toyota Grifone); 2° Gardmaster (Lancia Delta); 3° Grigis (Subaru). Al termine ovvia soddisfazione da parte del team manager genovese Fabrizio Tabaton: «Una trasferta molto positiva, di buon auspicio per il prosieguo del Campionato Italiano Terra, in cui puntiamo decisamente al titolo assoluto».

Sempre in tema Grifone, da segnalare l'apertura delle iscrizioni per il 21° Trofeo Nazionale Co-Piloti «Angelo Garzoglio» con il patrocinio della rivista Tuttorallo. Le iscrizioni (gratuite) dovranno essere inviate entro il 30 maggio alla Scuderia del Grifone, sezione «Trofeo Garzoglio». La classifica finale verrà redatta sulla scorta dei sei migliori risultati conseguiti nell'annata da tutti i co-piloti italiani che iscriveranno alla manifestazione (trofeo e settentomila lire al 1° classificato; coppa e trentomila lire al 2° classificato; coppa al 3° classificato).

**Grassorutese:** Guiducci, Verengo, Ruvo, De Marchi (54° Guerrieri), Dondero, Lertora, Grillo, Camazzana, Manzoni (69° Gianello), Scelfo, Piropi (61° Gangi). **Ivrea:** Grijuela, Danzè, Alberto, Cervato, Storgato, Ghidetti, Palmieri, Tirassa, Santoro (87° Pissale), De Paola (93° Montressot), Grassitelli (55° Moschetti). **Arbitri:** Giacalone di Vigevano. 28° Scelfo su rigore. [g. s.]

Con l'Ivrea ha vinto 1-0, ma non basta

## Grassorutese fuori dalla Coppa Italia

**RAPALLO.** Vince su Grassorutese (1-0), ma passa l'Ivrea. Questo il responso del campo «Macora» nell'incontro di ritorno: primo turno della fase interregionale di Coppa Italia. Liguria quindi che lascia subito la manifestazione, ma rapallesi che, soprattutto nel primo tempo, hanno cercato di ribaltare il 3-1 pro Ivrea dell'andata. Realizzando una rete, l'unica dell'incontro, e sfiorando un paio di occasioni il raddoppio.

Decisivo, nel computo totale, il passivo subito sul campo piemontese, con allora doppie inferiorità (fuori Dagino nel primo tempo, e Maschio nel finale) e quindi Ivrea a vincere di due reti. Ieri la Grassorutese ha iniziato all'attacco, contro un'Ivrea dimostrata poco cosa, lenta in difesa e inconcludente in avanti.

Al 28' i rapallesi passano: contrasto di spalla fra Danzè e Scelfo, per l'arbitro è rigore che lo stesso Scelfo realizza spazzando Grijuela. Al 36' angolo di Scelfo a rientrare ed il portiere ospite deve superarsi per de-

viare in corner. Al 38' sempre Scelfo ad inserirsi fra due avversari e concludere a fil di palo: vera occasione gol, quella che avrebbe potuto qualificare la Grassorutese. Ancora Scelfo, in recupero del primo tempo, conclude su Grijuela dopo un rimpallo favorevole.

Ripresa con meno emozioni e soltanto un discutibile fischio arbitrale (71') a fermare Grillo lanciato verso rete, per un fuorigioco di posizione di un compagno (ma Grillo non lo ha servito...). E al 94' ancora e sempre Scelfo, punizione, costringe Grijuela a un difficile e decisivo intervento sotto la traversa.

**Grassorutese:** Guiducci, Verengo, Ruvo, De Marchi (54° Guerrieri), Dondero, Lertora, Grillo, Camazzana, Manzoni (69° Gianello), Scelfo, Piropi (61° Gangi). **Ivrea:** Grijuela, Danzè, Alberto, Cervato, Storgato, Ghidetti, Palmieri, Tirassa, Santoro (87° Pissale), De Paola (93° Montressot), Grassitelli (55° Moschetti). **Arbitri:** Giacalone di Vigevano. 28° Scelfo su rigore. [g. s.]

Prima riunione il Lunedì dell'Angelo, corse fino a ottobre

## Villanova, 6 mesi coi cavalli Riapre l'Ippodromo dei fiori

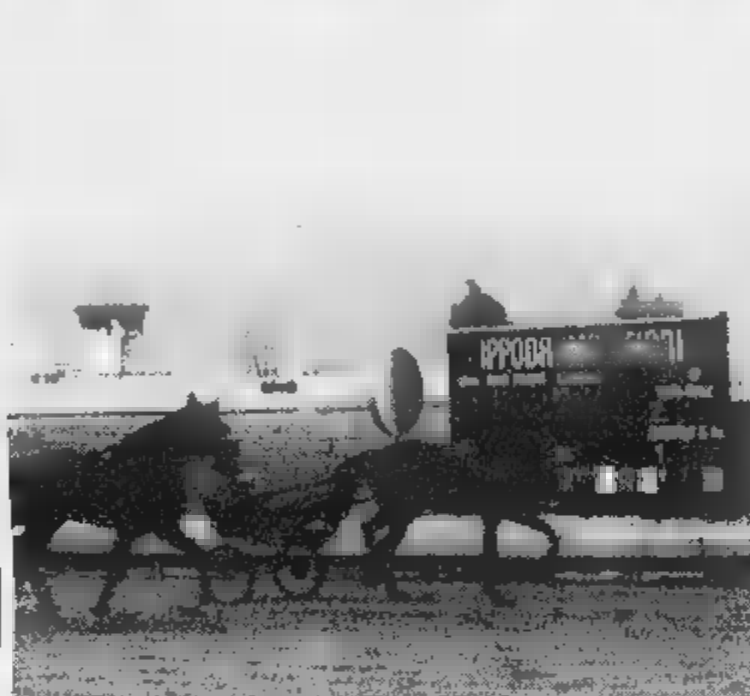
**VILLANOVA D'ALBENGA.** Le date che seguono sono subito da segnare per gli appassionati di ippica. Necessario munirsi di un'agenda considerata che, per la prima volta dalla sua breve storia, l'Ippodromo dei Fiori presenterà riunioni senza soluzione di continuità, interrompendo quel lungo intervallo che si determinava nelle scorse stagioni.

Quello che parte lunedì, con la tradizionale riunione di Pasquetta, non a caso viene definito dai responsabili dell'impianto come l'«anno zero» considerato che l'Unire, grazie anche all'intervento dell'amministrazione comunale, ha concesso un ampliamento del calendario (sono ben 14 le riunioni in più).

Afferma Pierangelo Perego, amministratore delegato dell'impianto: «Questa concessione, che credo meritiamo, consentirà agli appassionati liguri di avere, per sei mesi e senza interruzioni, una serie di appuntamenti davvero importanti. E' chiaro che la concessione è venuta a seguito dell'impegno della società di apportare modifiche, quanto mai necessarie, alla pista oltre che ai totalizzatori».

Dunque, ecco le date: ad aprile gli appuntamenti sono 6, il 13, 18, 20 e 25 mentre a maggio il calendario riserva riunioni il 7, 16, 23 e 30. Poi la successione di giugno con appuntamenti fissati il 6, 15, 20 e 29. Tre riunioni a luglio (6, 13, 20) e ben dieci ad agosto (5, 7, 9, 14, 16, 19, 21, 23, 26, 31) che faranno da traino ai quattro appuntamenti di settembre (7, 12, 19, 26) e alla malinconica chiusura del 10 ottobre.

Molte saranno le novità: il pubblico come quella relativa alla nuova tribuna salone. Inoltre ha trovato spazio la nuova agenzia ippica ubicata all'interno della tribuna principale e gestita dall'agenzia di



L'ippodromo dei Fiori di Villanova si prepara a un tour de force lungo sei mesi

Savona, dotata delle più moderne tecnologie. Prosegue Perego: «Finalmente il nostro impianto entra nel circuito nazionale delle agenzie. Ciò significa che sarà possibile effettuare scommesse sulle nostre corse da ogni parte d'Italia».

Ma ci sono altri aspetti importanti che lo stesso Perego non manca di evidenziare: «Ovviamente l'ampliamento delle riunioni fa piacere soltanto al pubblico. Per gli addetti ai lavori infatti l'ampliamento del calendario consente a molti allenatori piemontesi e lombardi di trasferire i loro soggetti in Liguria. E poi il montepremi complessivo è quasi raddoppiato: ciò consentirà di gestire in modo economico le scuderie presenti con grande beneficio per tutti».

Non solo ippica comunque: l'Ippodromo dei Fiori conce-

derà spazi ad altre discipline sportive (Short Track con una manifestazione organizzata dalla Harley Davidson, ciclismo con alcune emozionanti sfide intorno alla pista) oltre che allo spettacolo (alcune iniziative sono top secret e si affiancheranno collaudati appuntamenti come l'elezione della miss e la corsa delle stelle).

Insomma, come sottolinea Perego, da lunedì cancelli aperti per sei mesi: «E' vero. Perché, come ho sempre sostenuto, il nostro impianto non deve essere soltanto aperto all'ippica ma ad altre iniziative. In un comprensorio nel quale mancano luoghi quali ospitare eventi importanti ecco che l'ippodromo concede questi spazi con la speranza che possano costituire un traino per il nostro turismo».

[g. o.]

Bocce, è già «mercato»: per la società-guida della Liguria in arrivo Birolo, Macario e Simone Nari

## Da Irene Pivetti un aiuto alla Chiavarese?

E' vicepresidente onorario di una squadra che cambierà volto

Non è stata una gran stagione per le bocce liguri, anzi per le bocce del Tigullio che parlando di squadre di alto rango e la stessa cosa. La Chiavarese Caudera dopo 7 scudetti consecutivi (1990-'96), cinque coppe Europa (1991-'95), 2 coppe Italia, stata battuta prima dalla Ferrero Torino (coppe Europa '96) e poi dalla Tubosider Torretta Asti (scudetto '96-'97).

La Rapallese ha mancato l'obiettivo dell'immediato ritorno in A1 ottenendo un onorevole quanto superfluo, almeno al momento, secondo posto alle spalle dell'Amici Chiavazza. Per completare il bilancio della società della nostra regione, la Roverino Ventimiglia si è piazzata terzultima in A2 appena davanti alla Voltrese che è perciò tornata in serie B.

Logico che i tifosi, abituati a un lustro di trionfi a getto continuo, pretendano nel '97-'98 la rivincita sui poco amati cugini

TROFEO ITALIANO

## Ed è subito Val Merula

Va al Val Merula la prima prova del Trofeo Italtinto a coppie di B. In finale, con la formazione locale di Artoli e Bellotti, la Cavese di Lizza-Copello, il Busalla di Oddone-Crovetto, il Fossone con Manfredi e Ruggeri, la Voltrese con Piccardo-Prato, la Roverino uscita al primo turno della finale con Tanni e Spataro, la Litorale con Dogliani-Bonvicini e la Bolzanetese di Toccalino-Cadenasso. In semifinale il Val Merula ha battuto 13-10 la Cavese e il Busalla ha superato il Fossone 13-6. In finale si è ripetuta la finale del torneo cadetto: dopo un avvio equilibrato, col Busalla in vantaggio 3-2, veniva fuori la coppia andorrese che si imponeva alla grande in quattro giocate (4-3; 7-3; 11-3 e 13-3). Intanto è scattato il campionato di C a coppie: la Coppa Città di Savona, alla Bocciofila, con vittoria della Letimbro. Caviglia e Carride non hanno avuto difficoltà nel piegare la Gairesse di Monticelli, 13-4.

piemontesi. Quel che è più grave è che Ferrero e Tubosider sono tornate in vetta grazie al decisivo apporto di giocatori stranieri: tutti il rapellese Carlo Ballabene, che proprio in questi giorni difendendo la maglia della Ferrero il massimo trofeo continentale. I progetti di riscossa debbono fare i conti con una crisi economica che non poteva non ripre-

cuotersi anche nel campo delle sponsorizzazioni sportive. Subito dopo la fine campionato c'è stato un momento nel quale si è temuto che la Chiavarese potesse abbandonare dai due sponsor, Bozano e Caudera, che questi anni di trionfi l'hanno sostenuta. Dopo alcune settimane di incertezza il presidente Chiappe ha sciolto il nodo e l'ha sciolto in senso positivo.

E' possibile che Caudera rimanga solo come giocatore, mentre per Bozano si va verso il rinnovo del rapporto di collaborazione. Ed è possibile che la società grazie anche all'appoggio di Irene Pivetti, vicepresidente onorario, trovi nuovi sostegni. Si delineano un rinnovamento radicale del team: via Mario Suini (Ferrero) e Gualschino (Chiavazza), in arrivo Birolo (Nirli), Macario (Ferrero) e Simone Nari, nazionale, giovanissimo di Carcare «strappato» alla Brh Ivrea. [d. s.]

Grandi appuntamenti nelle acque ponentine, da domani a Pasquetta

## Sanremo, supervela col «Sud Europa» L'élite del windsurf a Bordighera

SANREMO. Scattano il

Campionato Sud Europa Snipe il tradizionale Criterium preolimpico di Primavera, giunto alla 38a edizione. Una competizione aperta a Snipe e PD che offrirà anche la possibilità di ammirare la nuova deroga olimpica selezionata per Sydney 2000, barca velocissima, spettacolare, dalla concezione tutta nuova. Le gare, organizzate dal Yc Sanremo, assoggeranno il Trofeo Primavera ai vincitori di ogni classe. Le regate, che comprendono anche il 15° Campionato del Mediterraneo Soling scattato ieri (articolo su 1° prova con una di scarto), si concluderanno sabato.

**Windsurf.** Bordighera invece ospiterà da sabato (il via alle 12) a lunedì, il Grand Prix Città di Bordighera-Invidia Trophy, che raggruppa le classi di interesse federale con la presenza delle squadre dei Centri federali di avviamento. Tre le classi in

gara: «Aloha Race Boys» (nati dall'83 all'87); «Aloha One Design» (nati dall'81 all'86 tra cui Edwy Zoonekind, francese, campione mondiale, e il campione italiano cadetti, Andrea

Beverino); la «Mistral» per i nati dal '79 all'81 tra cui Alessandro Cereser tre volte campione italiano cadetti, e Giorgio Zagni atleta di punta dello Sporting club Bordighera. [d. m.]

**Un sabato con Manzoli**  
Sabato dedicato alla vela oceanica allo Yacht club Sestri Levante. La società del presidente Giorgio Repossi ha organizzato una serata in onore del milanese di nascita ma ligure di adozione Franco Manzoli, notissimo navigatore solitario. Alle 21 nella sede del club Manzoli illustrerà le sue esperienze transoceaniche. La serata sarà preceduta alle 16 dall'apertura di una mostra fotografica dedicata al tema nella sede dello Yc Sestri in piazzale Marinali d'Italia 16. La mostra verrà chiusa il giorno successivo alle 13. Franco Manzoli è stato tra gli italiani che lo scorso giugno hanno preso parte alla Europe One Star, la regata in solitario più famosa al mondo, tra Plymouth in Inghilterra e Newport negli Stati Uniti. Alla sua seconda partecipazione con «Hocus Focus» ribattezzata «Golfo Tigullio» perché sponsorizzata dalle locali Ap e costruita interamente in loco, ha colto un significativo 2° posto in classe 6. [d. s.]



Tra due mesi «rendez vous» con la Corsa Rosa: i preparativi

# Giro d'Italia, a Varazze una tappa indimenticabile

**VARAZZE.** Prove tecniche di tappa. A due mesi esatti dall'arrivo del Giro d'Italia il comitato che si è reso promotore di portare la «Corsa» in riviera sta rifinando, minimi dettagli, l'atteso avvenimento. Sì, perché accanto all'aspetto squisitamente agonistico (affidato ai corridori ed alla «Gazzetta dello sport») acquista importanza quello turistico, complice il fatto che Varazze, per due giorni, sarà sotto i riflettori dell'evento sportivo a non solo.

Carlo Delfino, del comitato promotore, è ormai in pieno «conto alla rovescia»: «E' un'occasione unica anche se, giova ricordarlo, Varazze ospitò il Giro già 21 anni fa, con la vittoria di Francesco Moser, allora campione italiano. Ma molte cose sono cambiate. Pensiamo solo alla tv: trasmetteva in bianco e nero, esaurendo il suo compito pochi istanti dopo l'arrivo. Ora una sede di tappa è sul piccolo schermo per due giorni tra diretta, dopo cena e trasmissioni di contorno».

Ed allora ecco, sopra la via Aurelia, davanti all'Hotel Genovese, lo striscione «scritto» «Bentornati» indirizzato a tutta la carovana. Già, l'Hotel Genovese: dove Fausto Coppi, nel novembre 1945, soggiornò in luna di miele con la moglie Bruni Ciampolini ed in seguito, per i suoi brevi periodi di vacanza. «E proprio in occasione del Giro

proseguo Delfino - verrà scoperto in memoria del Campionissimo un monumento nei giardini davanti all'Hotel Genovese. Autori del pezzo saranno Spotorno e Regnasco, che hanno voluto immortalare una vera leggenda dello sport».

Per questo appuntamento, la mattina del 30 maggio (sotto le telecamere della trasmissione mattutina di Rete 4, emittente che gestirà l'avvenimento) saranno presenti gli amici del «Grande Fausto», ad iniziare da Sandrino Carrea e dai liguri Gaggero. Ci sarà Piazza, Crippa, Filippi, Favero, Giachero e tanti altri protagonisti del ciclismo. Anni '50. Gino Bartali e Fiorenzo Magni avranno l'onore di scoprire l'opera, accompagnati dal commento, sicuramente connesso, di Adriano De Zan e del commissario tecnico della Nazionale, Alfredo Martini.

Il Comitato di Tappa si è fatto anche promotore, in collaborazione con le Poste Italiane, di un annullo figurato speciale, destinato ad andare a ruba tra i collezionisti. E tra le innumerevoli manifestazioni di contorno si segnala la mostra fotografica retrospettiva «Varazze nel ciclismo: foto uniche (e curiose)» personaggi e campioni che hanno segnato, anche per la loro simpatia, il periodo 1920-1960. Il resto ovviamente è in mano ai corridori che, come

sempre, hanno il compito di «celebrare (o meno) una tappa. Ma è certo che la La Spezia-Varazze, dodicesima frazione del Giro d'Italia numero 101, è destinata, nei suoi 214 chilometri, a non lasciare immutata la classifica generale. I 2000 metri di dislivello, gli ultimi 60 km davvero difficili, promettono spettacolo e battaglia. Il Passo del Turchino (che sarà

percorso sul versante opposto rispetto alla Milano-Sanremo) e il Passo del Fallo (solito inedito per il Giro) promettono emozioni. Sufficienti, affermano al Comitato Promotore, per non mancare a un appuntamento destinato ad essere ricordato ben oltre la partenza della carovana.

Guido Olivero



Un'immagine del Giro sulla via Aurelia

## Andrà per i giovani, «ma» la corsa a tappe

Scatta domenica ad Andora il «Giro» della Fci per gli Allievi: poi toccherà a Esordienti e Junior

Il mondo sportivo plaude alla costruzione della pista ciclistica di Andora, rendendo omaggio alla volontà e all'abnegazione di pochi, ma al contempo rammaricandosi per la grande «perduta» del Comune di Savona con il «regalo» rifiutato della pista del Bacigalupo in occasione di Italia '90.

Ad Andora han dato l'esempio, per merito di Borile: per aiutare i giovani bisogna farlo «sin proprio». E' anche l'esempio dei Gira della Provincia di Savona, alla 50ª edizione, che il Modellismo club propone e i club Fci organizzano autonomamente.

Tre le edizioni '97: maglia rosa Riccardo Pierluca, Esordienti 2ª anno, maglia rosa Mamma Valenti Allievi, maglia rosa Mario Delbono Junior.

Domenica per l'organizzazione dell'As Andora scatterà il Giro Allievi con la prima tappa, le altre seguiranno per domenica 6 aprile (org. Ue Alasio), venerdì 25 aprile (org. Ue Alasio), e conclusione domenica 4 maggio (org. Pedale Albengese). Un poker di gare selettive, i punteggi saranno calcolati in ordine decrescente dal 1º al 15º arrivato: 15, 13, 11, 10, 9, 8, 7, 6, 5, 4, 3, 2, 1, 1. In caso di

parità, vale il miglior piazzamento nell'ultima prova. Stesso punteggio per Junior e Esordienti, dove i regolamenti prevedono gare separate (tra primo e secondo): la maglia rosa assegna punti solo al secondo, qualora la gara fosse «mista» sarebbero punti anche per gli atleti del primo, purché tra i primi 15. Gli appuntamenti del Giro Esordienti. Quattro tappe: 13 aprile Ue Alasio, 20 aprile Ue Alasio, 15 giugno As Andora, 29 giugno Ue Alasio. Giro Junior: 18 maggio Loano, 6 luglio Stellanello, 6 settembre Ue Anselmo. [n. d. m.]

Appuntamento al club «Boazzo»

# La Sanremese incontra i tifosi

**SANREMO.** Incontro (o scontro?) tra la Sanremese e i suoi tifosi. Avverrà questa sera alle 21, all'Ariston Mignon, promosso dal «Sanremese club Boazzo», il più numeroso sodalizio della tifoseria organizzata biancazzurra (100 soci). «Vogliamo incontrare i responsabili della società e della squadra, per capire intenzioni e programmi. Siamo disposti a tutto per la Sanremese, ma vogliamo sapere se c'è un futuro per questa società», dice Renato Baldini, amministratore del club.

All'incontro hanno annunciato la loro presenza Giovanni Borra, indimenticabile presidente della Sanremese ai tempi della C1 ed oggi presidente onorario della società, l'allenatore biancazzurro Luigi Cichero ed altri dirigenti del club matuziani.

L'incontro, nel corso del quale dovrebbero essere consegnati anche alcuni particolari riconoscimenti, al di là di ogni intenzione, ha comunque un significato rilevante: ripropone, dopo molti anni, un dialogo diretto tra la Sanremese ed i suoi supporter che era cosa abbastanza abituale una ventina di anni fa, ai tempi della entusiasmante cavalcata che portò la Sanremese dalla Promozione ligure alla C1. La recente rinascita del «Sanremese club Boazzo», sotto questo profilo, è molto importante perché rilancia l'entusiasmo attorno alla squadra. [b. m.]

## Torneo Csi

Pignese (4 gol) rimane in vetta

**SANREMO.** La Pignese mantiene la testa della classifica del campionato di calcio amatoriale del Centro Sportivo Italiano di Sanremo dopo la disputa, nel giro di quattro giorni, della sesta e settima giornata nelle quali ha ottenuto due preziose vittorie in trasferta. La formazione della Val Nervia, in testa dall'inizio del torneo, conserva cinque lunghezze di vantaggio sui «nervi» dell'Impresa Sciascia, in gran recupero, cui giocherà nella prossima giornata. Un match che potrebbe essere decisivo.

Risultati 6ª giornata: Agenzia Nike Ventimiglia-Ivano Pizzo Coldirodese 10-2; Bar 90° Minuto Ventimiglia-Impresa Sciascia 0-1; Get Renault Sanremo-Acili Villetta Sanremo 3-7; Juventus Club Ventimiglia-Olimpia San Rocco Sanremo 3-1; My Bar Coldirodese-Decorazioni Cataldo Ventimiglia 7-0; Ottica Remotti Sanremo-Pignese 0-4; Panificio Marrali Ventimiglia-Bussanese 2-0; Riviera Flowers Sanremo-Bar Calipso Bordighera 1-5. Risultati 7ª giornata: Decorazioni Cataldo-Ottica Remotti 2-4; Impresa Sciascia-My Bar 3-1; Ivano Pizzo Coldirodese-Bar 90° Minuto 5-2; Olimpia San Rocco-Pignese 3-4; Panificio Marrali-Get Renault 5-1; Bussanese-Bar Calipso 1-1; Acili Villetta-Agenzia Nike 5-1.

Classifica: Pignese p. 55, Impresa Sciascia 50, Acili Villetta 46, Agenzia Nike e Ivano Pizzo Coldirodese 41, Olimpia San Rocco e Bussanese 37, Ottica Remotti 31, Bar Calipso 29; Juventus Club e Riviera Flowers una partita in meno; Bussanese, My Bar e Decorazioni Cataldo a punto di penalizzazione.

Il prossimo turno è fissato per domenica 6 aprile. Questo il programma: Bar Calipso-Agenzia Nike (campo San Biagio della Cima, ore 9); Ivano Pizzo Coldirodese-Ottica Remotti (campo Coldirodese, ore 10); Juventus Club-Get Renault (campo Isolabona, ore 10); Olimpia San Rocco-Decorazioni Cataldo (campo Carmelo Sanremo, ore 10); Panificio Marrali-Bar 90° Minuto (campo Pigna, ore 10); Acili Villetta-My Bar (campo Riva Ligure, ore 10). Saranno, però, anticipate due partite: Bussanese-Riviera Flowers (giocherà mercoledì 2 aprile (campo Revelli Arma, ore 21.30); la supersfida al vertice tra Impresa Sciascia e Pignese giovedì 3 aprile (campo Pompeiana, ore 21). [b. m.]

Ottimi risultati con i baby impegnati in nuoto e pallanuoto

## Rari, esplodono i giovani

Marta Buonamini, Federica Atzori, Martina Bozzano e Manuela Ricciotti protagoniste a Lavagna. La squadra Allievi ha battuto il Quinto per 10-5

**IMPERIA.** Il momento non è proprio felice per la prima squadra di pallanuoto? La Rari Nantes Isnardi non si demoralizza, e risponde con una serie di ottimi risultati nel nuoto e nella pallanuoto giovanile. Agli Assoluti regionali di nuoto, a Lavagna, i ragazzi del presidente Fulvio Vassallo hanno ottenuto piazzamenti eccellenti: Marta Buonamini, miglior tempo nei 100 stile libero per le ragazze; nell'82-83, con Federica Atzori, splendida «farfalla» e 800 stile libero, dove ha staccato il biglietto per le semifinali di Coppa Olimpica.

Le imprese hanno poi offerto altre ottime prestazioni grazie a Martina Bozzano, che ha ottenuto tre primati personali su 50 stile libero, 200 e 100 dorso, e Manuela Ricciotti in grande e costante crescita nella rana. I dirigenti sono euforici: «Opposte ad atleti di caratura come la savonese Gea Vanara e Paola Cavallino, le ragazze hanno fatto un'ottima figura».

Se il settore nuoto esulta per il rendimento dei giovani,

## CANOTTAGGIO

### Svetta Magalì Grosso

**S. STEFANO AL MARE.** In silenzio, clamori, ma tanti sacrifici, la canottieri S. Stefano continua a mettere successi a livello nazionale, confermandosi una delle più interessanti realtà del settore. Nei giorni scorsi Magalì Grosso, atleta di punta del club sansevese, ha preso parte a una manifestazione nazionale a Piediluco. Nella specialità del Singolo Juniores, Magalì Grosso ha partecipato a due regate ottenendo un terzo posto nella prima prova alle spalle della triestina Skerlavaj e della trevigiana Dal Zilio, vincendo la seconda. Alle spalle della portacolore del S. Stefano si è piazzata due ottime interpreti della specialità come la fiorentina Carmignato e l'altra toscana Vannozzi, del Pontedera. Magalì Grosso, da tempo in forza alla Nazionale Juniores, questi risultati ha confermato il suo valore in vista dei Mondiali, in programma in Belgio ad agosto, ai quali sarà protagonista. [l. a.]

non è da meno la pallanuoto, dove la squadra Allievi ha centrato un successo per 10-5 ai danni del Quinto, al termine di un incontro che i genovesi non sono mai riusciti a mettere in discussione. Per i biancazzurri tre reti Garibaldi, due Servetti e Gandolfo, e una ciascuno per Fratoni, Capenna e Giordano.

I giovani della Rari stanno confermandosi utilissimo e promettente serbatoio per la prima squadra che, dopo la sconfitta di Bergamo e le festività, tornerà nella vasca amica il 5 aprile ospitando il quotidiano Civitavecchia. L'obiettivo per gli uomini di Iarossi è il primo successo stagionale. [l. a.]

La pallamano femminile bordighetta torna a emergere e gioire

## Ilaria Neuhooff in azzurro

La giovane giocatrice dell'ABC Bordighera convocata in Nazionale Allieve. E' stata chiamata dopo la bella prova nel match perso in B col Valldhandball

**BORDIGHERA.** Ilaria Neuhooff dell'ABC Bordighera è stata convocata nella Nazionale italiana Allieve di pallamano. Una bella soddisfazione per la ragazza bordighetta e per tutto il sodalizio biancorosso che, guidato da Marc Asnong, rinfacciatosi da pochi mesi sul fronte della pallamano femminile, vede così premiati i suoi sforzi, puntati, soprattutto, sui giovani.

La conferma della convocazione è arrivata al termine del match casalingo del campionato di serie B femminile contro il Valldhandball persa misura (16-17). L'allenatore del Valldhandball Grandia, che è anche viceallenatore della Nazionale, ha ufficializzato la convocazione. Il campionato, ora, si fermerà per la consueta sosta pasquale. L'ABC avrà una sosta ancor più lunga perché, nel prossimo turno, osserverà il suo turno di riposo previsto a rotazione per tutte le squadre.

Risultati 16ª giornata: Pallamano Vigevano-Pallamano Mortara 12-34; San Martino

## Mameli vince nel cross

Ultima prova di Angelo Mameli del Mc Imperia nella gara di motocross svoltasi a Trofarello (Torino). Mameli ha vinto la classe 125 riservata ai Cadetti promozionali; ha battuto 45 avversari vincendo la prima manche e piazzandosi al posto d'onore nella seconda. Un buon auspicio per lui in vista del campionato regionale che scatterà il 20 aprile a Busalla. Esordio sfortunato, invece, dei piloti del sodalizio imperiese sul circuito di Varano (Parma), nella prima prova selettiva del Campionato Italiano Sport Production. Gelsomino Papa è stato costretto al ritiro in batteria mentre era quarto, dalla rottura del motore. Stessa sorte per Federico Drago. Antonio Marzo, iscritto alla gara Open over 32, aveva invece rotto il motore dell'Aprilia 250 nelle prove di venerdì e non ha potuto partire. Soddisfatto, al 12º del piazzamento (19ª la prova dell'altro portacolori del Mc Imperia, Massimo Lupo, al debutto). [b. m.]

Siccomario-Videoscar Aosta 15-7; Rescaldinese-35 Pinerolo 22-14; ABC Bordighera-Valldhandball 16-17 (ha riposato Pallamano Coccaglio).

Classifica: Pallamano Mortara 28, Pallamano Coccaglio 27, Rescaldinese 19, Valldhandball 16, 35 Pinerolo 10, Videoscar Aosta 8, Pallamano Vigevano 6,

ABC Bordighera (Pallamano Mortara ed ABC Bordighera una partita in più).

Prossimo turno: Valldhandball-Rescaldinese; 35 Pinerolo-San Martino Siccomario; Videoscar Aosta-Pallamano Vigevano; Pallamano Mortara-Pallamano Coccaglio. Riposa l'ABC Bordighera. [b. m.]

## SPORTFLASH

### CALCIO FEMMINILE

Borgo, severa punizione a Molassana

Il Borgo Sanremo, nella 7ª giornata di C, è stato sconfitto (0-4) sul campo del Molassana. Un ko molto duro per il Borgo che aveva molte «sen» e ha subito due espulsioni (la Ferreri e la Scarella). Le sanremesi, che hanno colpito due pali, ora sono a centoclassifica 18 punti. Primo il Kossiglione con 21. [b. m.]

### MINIGOLF

Porta terzo al Master di Alasio

Terzo posto per Paolo Porta del Minigolf club San Romolo nella prima delle cinque prove del Campionato italiano Master svoltasi ad Alasio. Porta, 18 anni, vicecampione italiano Juniores, è stato preceduto, dopo una combattutissima partita, dai lombardi Pirovano e Cicori, due specialisti della categoria. [b. m.]

### NUOTO

A Lanteri il «pass» per la Coppa Olimpica

Andrea Lanteri della Rivieranuoto Sanremo, con il quarto posto ottenuto nei 1500 stile libero (16'44"5, alle finali campionati regionali assoluti) a Lavagna, ha ottenuto il passaporto per la Coppa Olimpica. Lanteri ha ottenuto altri due quarti posti nei 50 stile libero e nei 200 dorso; piazzamento anche per la compagna di squadra Michela Comino nei 200 misti. [b. m.]

### CALCIO

L'Ospedaletti deve cercare un campo

Ospedaletti-Rivarolese, programma il 6 aprile per la Promozione, non si potrà giocare al Comunale di Sanremo. L'impianto, sottoposto a una serie di lavori richiesti dalla Commissione Provinciale di Vigilanza, sarà inagibile fino al 12 aprile. [b. m.]

Rugby: niente da fare per gli imperiesi contro la capolista della serie C2

## Delta sconfitto, ma a testa alta

Prova più che dignitosa contro il super-Cogoleto

**IMPERIA.** L'Uff Delta Rugby non è riuscito a fermare la marcia trionfale del Cogoleto, che guida con 36 punti all'attivo la classifica della C2. La settima giornata di ritorno metteva infatti di fronte, al «Ciccione», i biancoverdi di Ezio Reitano, la capolista, che al termine di una bella gara è imposta 32-11.

Nonostante il risultato, però, il Delta ha qualcosa da recriminare. Anzitutto l'assenza di Reitano ha penalizzato il team imperiese, che il «ciccione» allenatore-giocatore in campo avrebbe potuto sicuramente contenere il divario «punti». Poi la partita, iniziata molto bene dal Delta, in vantaggio con un calcio piazzato di Bozzano da non facile posizione, che ha costretto il Cogoleto a impegnarsi al massimo per capovolgere il risultato.

La reazione dei primi della classe, forti di una linea di stre-

quarti di categoria decisamente superiore, costituita da giocatori provenienti da un torneo di serie B disputato con le casacche della Pro Recco, non si è fatta attendere e gli ospiti, si è fatta una meta termine di una splendida azione corale, hanno dominato la fase finale del primo tempo.

Il Delta ha generosamente provato a contrastare la supremazia degli avversari, difendendo a volte affannoso, ma sempre con enorme grinta, tanto che il Cogoleto non è riuscito a dilagare, pur apparendo a tratti formazione davvero incontentabile.

Nella ripresa si è assistito a una gara sempre più equilibrata. Con un'impenettabile orgoglio il Delta ha preso in mano le redini del gioco e ha costruito più occasioni dei genovesi, anche se questi, sempre pericolosissimi, sono riusciti a andare in meta altre due volte, sfrut-

tando le incontenibili azioni dei tre quarti, vera spina nel fianco della difesa imperiese, che è riuscita ad arginarli.

Nei minuti di recupero il Delta è anche riuscito a segnare la meta della bandiera con un'azione di forza dell'ottimo Bozzano, giusto premio per una prestazione che complessivamente va considerata meritevole di lode.

Il Delta occupa ora la quarta posizione in classifica, a quota 18, e, dopo la sosta pasquale, è atteso da due trasferte torinesi, il Chieri, fanalino di coda della classifica, e il Ferlin's, che ha all'attivo solo sette punti. Si tratta di incontri dai quali Ardoino e compagni sperano di ottenere punti importanti per mantenersi nella zona alta della graduatoria in una stagione già eccellente per i biancoverdi imperiesi.

Luca Amoretti

**LOVE**  
Imperia  
La Ditta  
Tra il Porto  
Scienze  
L'Accoglienza

**Consulenza di**  
affidamento  
matrimoniali

332862  
362417

**20 filiali in Italia**  
5 filiali all'estero

**COMUNITA' MONTANA DELL'OLIVO DI IMPERIA**  
Estratto avviso di gara  
La Comunità Montana dell'Olio indice una gara d'appalto mediante licitazione privata inerente il «Servizio bancario di tesoreria».

Il bando integrale, pubblicato all'Albo, fino al 28.04.97 può richiedersi alla Comunità Montana dell'Olio, viale Matteotti 1, 18100 Imperia, tel. 0183 272981 - fax 272982.

Imperia, 27 marzo 1997  
IL PRESIDENTE  
prof. Giovanni Massa

**L'ABBONAMENTO.**

Il migliore amico  
chi legge  
Stampa.

LA STAMPA





## Nuova gamma, nuovi prezzi. Citroën Xantia. Desideri esauditi.

### DI SERIE SULLE VERSIONI PLUS:

- ABS
- DOPPIO AIRBAG
- QUATTRO VETRI ELETTRICI
- CLIMATIZZATORE
- INTERNI IN ALCANTARA/VELLUTO
- FENDINEBBIA
- RETROVISORI A REGOLAZIONE ELETTRICA E RISCALDABILI

Nasce la nuova gamma Citroën Xantia: nuova nei modelli, ricchissima nelle versioni PLUS, sorprendente nei prezzi.

Con la nuova gamma Xantia da oggi tutti i vostri desideri sono di serie. Anche le prestazioni dei suoi motori all'avanguardia vi faranno sognare. Dal collaudato 1.6i al formidabile 2.1 Turbo D multivalvole da 110 cv: un motore affidabile e tecnologico punto di riferimento nella sua categoria grazie all'elevata coppia, costante a tutti i regimi, alla completa gestione

XANTIA	CV DIN	BERLINA (PREZZO .000)	BREAK (PREZZO .000)
1.6 X	90	30.100	-
1.8 SX	112/103	34.100	35.100
1.8 SX PLUS*	112/103	37.900	38.900
2.0 16V SX PLUS	135	38.900	39.900
1.9 TD SX	90	37.100	38.100
1.9 TD SX PLUS	90	40.900	41.900
2.1 TD SX PLUS	110	42.900	43.900

LISTINO PREZZI CHIAVI IN MANO IN AL 1° MARZO '97

elettronica della pompa d'iniezione, alla frizione a comando idraulico e alle punterie autoregistranti. Xantia. Desideri esauditi.



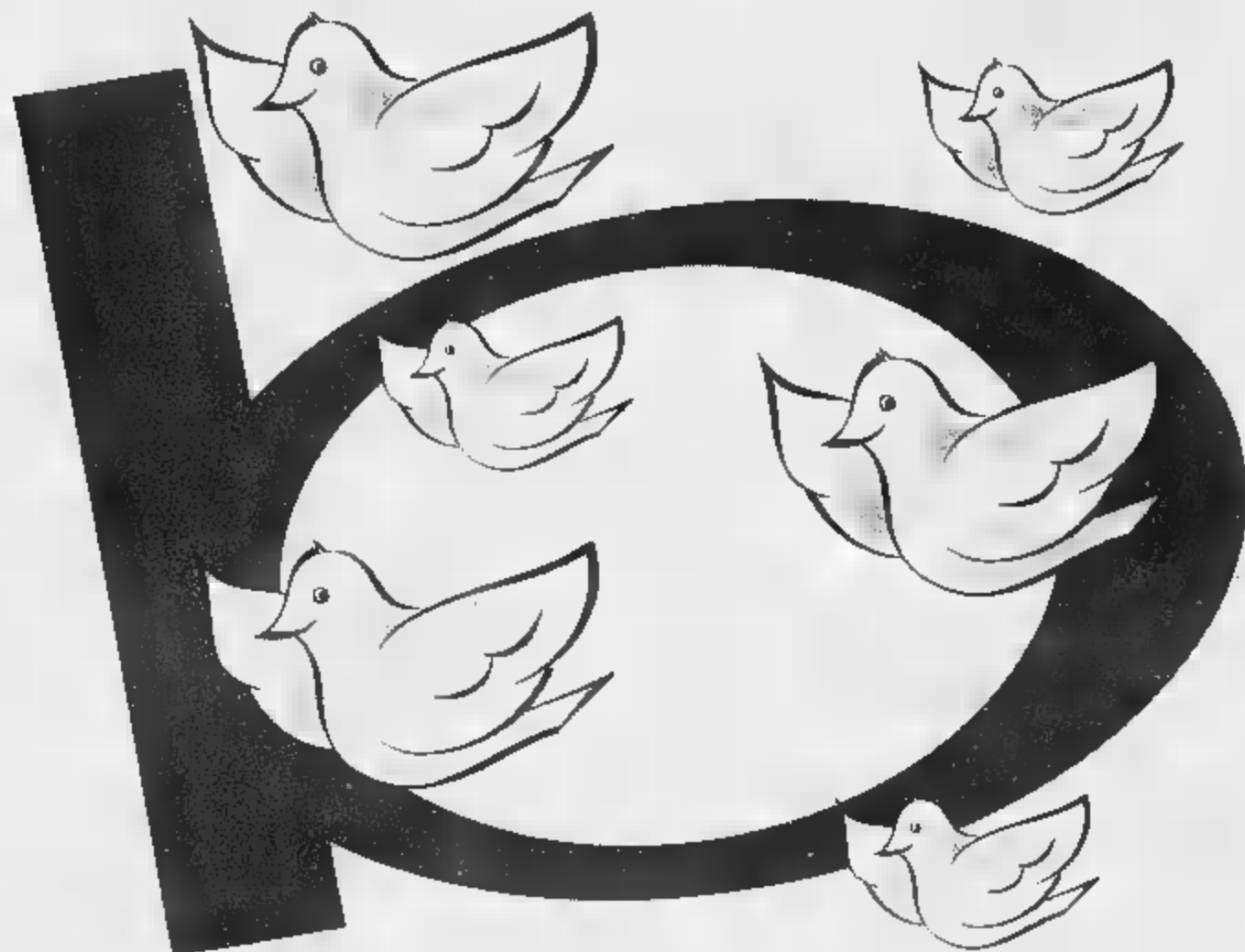
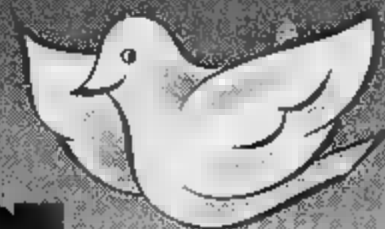
CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

Sconti fino a 6 milioni per chi ha un'auto da rottamare. Per chi non ce l'ha, sconti fino a 4 milioni oppure finanziamento fino a 25 milioni in 30 mesi a interessi zero.



DAL 12 AL 29 MARZO

# Buona Pasqua Buon Risparmio!



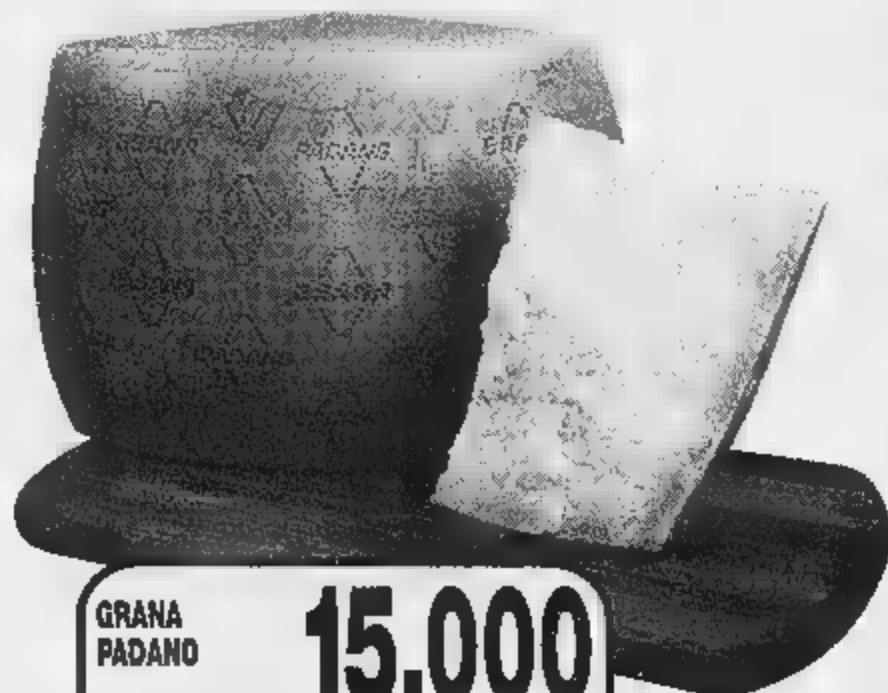
ACQUA MINERALE  
EFFERVESCENTE NATURALE  
FERRARELLE  
L 1,5

**700**  
LIRE 457 AL L



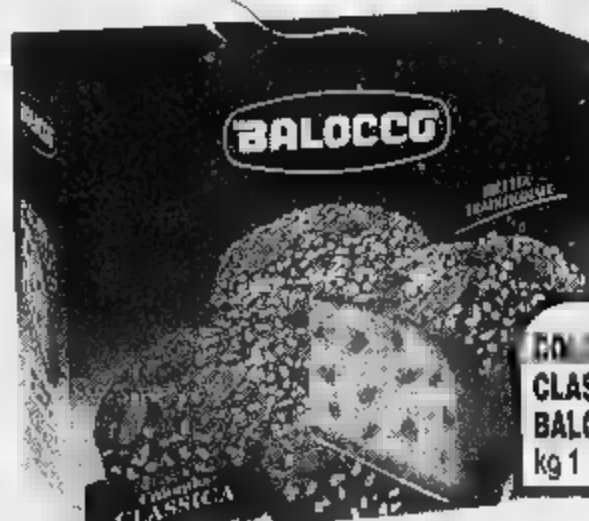
PROSCIUTTO  
CRUDO  
SAN DANIELE  
AFFETTATO

**30.000**  
AL kg



GRANA  
PADANO

**15.000**  
AL kg



CLASSICA  
BALOCCO  
kg 1

**6.000**  
LIRE 6.000 AL kg



IL PASQUAOLIVO **10.000**



CAFFÈ  
SPLENDID  
MOKAROMA O CLASSICO  
g 250

**2.850**  
LIRE 11.400 AL kg



2 PENTOLE  
A PRESSIONE  
AETERNUM  
L 5 + L 3,5

**59.000**



## PERMERCATI IN PIEMONTE

ACQUI TERME (AL)  
STRADA STATALE PER SAVONA

ALESSANDRIA  
FRAZIONE ASTUTI  
STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI

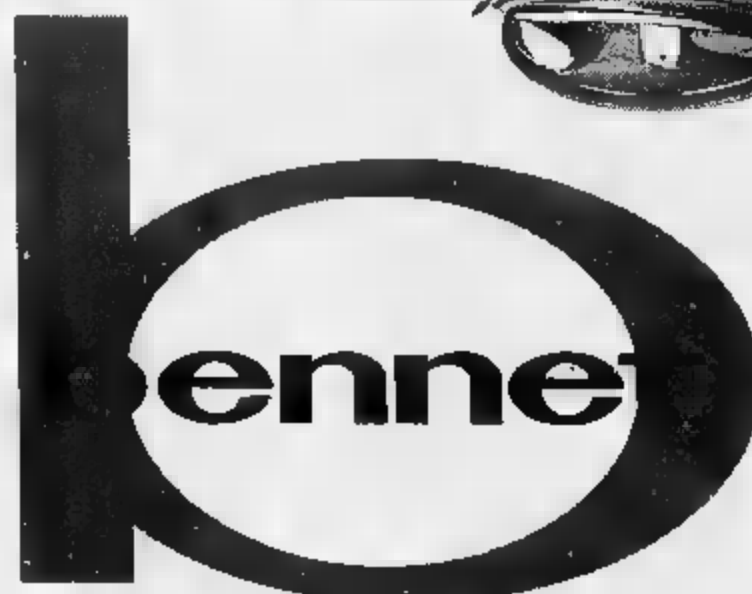
BIELLA  
VIA P. TORRIONE, 24

GENOVA (CN)  
CENTRO COMMERCIALE - VIA MARCONI

PAVONE (TO)  
CENTRO COMMERCIALE PAVONE  
VIA CIRCONVALLAZIONE

POCAPAGLIA (CN)  
BORGIO SAN MARTINO  
STRADA STATALE TRA ALBA - BRA

VERBANIA  
CENTRO COMMERCIALE - VIA G. ROSSA



UN AMICO IN PIÙ

**SOGNI D'ORO  
CON BENNET**  
Dal 13 gennaio al 20 settembre 1997  
la spesa Bennet vi offre  
gli esclusivi completi letto  
Incontro by Gabel.  
**UN SOGNO AD OCCHI APERTI!**  
AUT. MIN. CONC. SCAD. IL 20.09.97  
D.M. N. 6/11372 DEL 16.12.96  
PROT. N. 68128 DEL 13/11/96



Giovedì 27 Marzo 1997 - 33

E PROVINCIA

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

# Ora le forze dell'ordine intensificheranno la vigilanza davanti all'Istituto Allarme maniaco allo Scientifico

Un misterioso esibizionista si aggira nella zona di piazza Brennero e molesta le studentesse. Ieri ha avvicinato una sedicenne che è riuscita a scappare. La giovane si è rivolta alla polizia

SAVONA. Il maniaco è tornato a colpire nella zona di piazza Brennero. Ieri mattina, una studentessa del liceo scientifico «Orazio Grassi» è stata avvicinata dal misterioso esibizionista e costretta a subire le sue pesanti avances: l'uomo è poi riuscito a scappare facendo perdere le tracce in pochi minuti.

L'episodio, sul quale ora indagano gli agenti della squadra mobile, è avvenuto poco prima delle 11 mentre gli studenti stavano entrando a scuola. Ecco il racconto della ragazza molestata, una sedicenne che dopo l'accaduto ha deciso di presentare denuncia in questura: «Quell'uomo si è avvicinato, ha abbassato i pantaloni. Ha anche mormorato qualche parola, ma io ho affrettato il passo e sono riuscita a distanziarlo. Fortunatamente non mi ha inseguito. Ho avuto paura».

La ragazza ha raggiunto un gruppetto di studenti e ha raccon-



Savona si chiedono più controlli

tato loro quello che era successo. Poi si è rivolta agli agenti della squadra mobile. Stando a quanto trapelato, la ragazza non sarebbe riuscita a fornire una descrizione dell'esibizionista. «E' successo tutto in pochi attimi - spiegano in questura - La studentessa non è

proprio riuscita a vederlo in faccia. Non si è neppure resa conto di come era vestito».

Gli investigatori sperano, però, nella collaborazione di altre studentesse del liceo scientifico che di recente sarebbero state importunate dal maniaco. L'uomo, fra l'altro, potrebbe essere la stessa persona che qualche tempo fa era stato protagonista di gesti analoghi sempre nella zona di piazza Brennero, di cui Mignone. «Probabilmente è una persona con problemi mentali - ancora in questura - che ha bisogno di essere curato. Speriamo di identificarlo».

E' stato, comunque, deciso un piano di intervento: pattuglie in borghese di polizia e carabinieri terranno d'occhio il liceo scientifico e vigileranno sull'entrata e l'uscita da scuola delle studentesse pronte a intervenire se il misterioso maniaco torna in azione.

Claudio Vimerati

## VIA ANCONA Agredito nella cantina

Agredito nella cantina a casa. E' la disavventura capitata l'altra sera a A.G., 50 anni, abitante in via Negri, che ha dovuto poi ricorrere alle cure dei medici del San Paolo. I sanitari gli hanno riscontrato contusioni al volto e la sospetta frattura del naso: la prognosi è di quindici giorni. L'autore dell'aggressione è già stato identificato dalla polizia. Si tratta di un quarantenne savonese, R.S., che è stato segnalato alla magistratura per minacce gravi e lesioni. Secondo i primi accertamenti della volante all'origine dell'episodio vi sarebbero vecchi dissidi. R.S. ha aspettato che A.G. scendesse in cantina, lo ha avvicinato e picchiato. Poi è fuggito, qualche ora dopo è stato rintracciato dagli agenti della volante. Altra aggressione, l'altra sera, in via Ancona nel quartiere Villapiana. Un giovane è stato picchiato selvaggiamente da due coetanei che lo hanno colpito violentemente a calci e pugni e poi scappati a bordo di un'auto. La scena è avvenuta sotto gli occhi di una donna abitante in via Ancona che proprio in quel momento si era sposta dalla finestra. La testimone ha subito avvertito la polizia, ma quando sono arrivate le pattuglie della volante sia gli aggressori che la vittima del pestaggio erano già allontanati. Tutte le ricerche sono state inutili. [c. v.]

Proclamato lo stato di agitazione

## Usl e sindacati scontro vicino

SAVONA. ■ allarga il fronte del malcontento tra i dipendenti dell'Usl 2. Dopo lo sciopero degli addetti al blocco operatorio indetto dal sindacato auto-

Sindacati e Rsu hanno portato, forse per la prima volta, sul tappeto tutti i problemi aperti ricevendo in cambio poche risposte concrete. Da qui la decisione che potrebbe preludere ad altre forme di protesta. All'incontro hanno preso parte i sindacalisti Nino Miceli e Franco Salomone (Cgil), Pietro Battistini (Uil), Gloria Bosio (Cisl) e Angelo Rebera per la Rsu. La delegazione dell'Usl era formata dal direttore Cuneo, da Belinda (coordinatore amministrativo), Marensi (direttore sanitario) e Antonini (capo del personale).

Dice Nino Miceli: «Abbiamo richiesto all'Usl di conoscere il piano aziendale, la situazione finanziaria nei dettagli, il riordino della rete ospedaliera, la situazione dei carichi di lavoro in vista della nuova pianta organica ma non siamo riusciti ad avere informazioni precise». I sindacati hanno chiesto inoltre l'istituzione di un osservatorio sulla mobilità e chiarimenti sul pagamento degli incentivi sulla produttività. Ancora Miceli: «Dobbiamo ancora ricevere il congruo del '95, manca l'accordo per il '96, non parliamo degli obiettivi per il '97. In pratica c'è un ritardo di tre anni».

I sindacati hanno chiesto anche chiarimenti sul caso dei part-time non concessi, accordi più chiari per l'attività professionale intra-muraria e il rispetto dell'accordo per la quantità minima di personale nel blocco operatorio. Infine il caso autisti. «Vengono utilizzati in servizi più inutili che non la Guardia medica», hanno denunciato i sindacalisti. [p. p.]

Scontro in Regione

## Ora il Polo ritorna in Consiglio

GENOVA. Torna la pace in Regione, o Forza Italia, vista l'abile mossa di «distinguo» effettuata ieri da Ccd-Cdu, grazie alla regia di quella vecchia volpe di Edmondo Ferrero (pronto a prendere le distanze dai emodi e dai mezzi) di fare opposizione da parte di An, decide di lasciare l'Aventino dove si è rifugiata in opposizione alla discussione sulla legge istituzionale dei parchi. Ieri mattina, i leaders di Forza Italia - Valenziano, Orsi, Abundo, Negri - hanno precisato che il loro gruppo rientrerà in Consiglio e nelle Commissioni, mantenendo però un atteggiamento duro. Si parla di ostruzionismo selettivo: a seconda delle leggi e dell'importanza delle discussioni, i consiglieri «azzurri» faranno piovere valanghe di emendamenti «tutti sui contenuti», sfruttando ogni appiglio del regolamento. Secondo Forza Italia con la maggioranza attuale in Regione c'è dialogo, quindi lo scontro è d'obbligo. [p. l.]

In pochi minuti due donne aggredite e derubate in centro

## Tre arrestati per scippo

Il primo colpo alle 14,15 in piazza del Popolo, l'altro poco dopo in via Poggi. La polizia ha bloccato subito i malviventi. Oggi il processo per direttissima

SAVONA. Ore 14,15 in piazza del Popolo: un giovane si avvicina a una donna, Luciana D., le uno spintone, afferra la borsa che porta a tracolla e scappa in direzione centro. Ore 14,50 in via Poggi: E.T., 81 anni, è appena uscita di casa per andare a fare una passeggiata. Quasi non si accorge dell'auto che rallenta e si ferma vicino al marciapiede. E' questione di pochi attimi: uno strattone, la borsa vola via. Poi la macchina, a bordo della quale si trovano due uomini, riparte a tutta velocità.

Due scippi a distanza di neppure mezz'ora, l'uno dall'altro, ma gli autori non hanno avuto vita facile. Sono stati, infatti, subito bloccati dalla polizia e arrestati. Si tratta di Mirco Pellegrini, 35 anni, abitante di Millesimo, Norman Alberghetti, 41, Omegna e Francesco Persico, 31, residente a Sanremo in via Francia. Sono tutti accusati di furto aggravato. Questa mattina compariranno davanti al pretore.

Mirco Pellegrini è stato bloccato subito dopo lo scippo di piazza del Popolo, al termine di un'azione congiunta che ha impegnato agenti della polizia marittima e della volante. Tutto è avvenuto poco dopo le 14, nel parcheggio dell'ex stazione ferroviaria. Luciana D., 44 anni, una disabile, stava passeggiando poco distante dall'ingresso dell'Expo, quando l'ha avvicinato lo sconosciuto che, strappata la borsa, è poi fuggito facendo perdere le tracce in pochi minuti.

Le grida di aiuto della donna hanno attirato l'attenzione di alcuni passanti che hanno chiamato il 113. E subito scattate le ricerche da parte della polizia. E' stata una pattuglia della polizia a bloccare lo scippatore in via Verzellino. I poliziotti hanno poi ritrovato in via Luigi Corsi la borsa, che il giovane aveva gettato via durante la fuga.

Neppure mezz'ora più tardi, è scippo alla pensionata di 81

anni, in via Poggi. Gli autori, Norman Alberghetti e Francesco Persico, fuggiti a bordo di una Panda targata Imperia, sotto gli occhi dell'abitante di un palazzo che ha annotato il numero di targa dell'autovettura e ha fornito le prime indicazioni alla polizia, rivelatesi poi determinanti. La caccia all'uomo, coordinata dall'ispettore Marco Salaris, è risolta dopo poche decine di minuti.

Secondo quanto ricostruito dagli investigatori, i due scippatori si sono diretti verso la zona della stazione. Hanno parcheggiato l'auto e i piedi si sono diretti verso il centro. Lì si sono imbattuti in una pattuglia della volante: Norman Alberghetti e Francesco Persico hanno cercato di disfarsi della tessera Bancamat rubata all'anziana donna, gettandola sotto un'autovettura. Il gesto non è, però, passato inosservato. I due sono stati subito bloccati e accompagnati in questura per gli accertamenti. Poi l'arresto. [c. v.]

E' stata ferma per ore davanti al tribunale dei minori di Genova

## «Sit-in» di una madre savonese per riavere i suoi tre figli



Un'immagine della protesta inscenata ieri dalla savonese che rinvole i figli

GENOVA. ■ ■ seduta davanti al tribunale dei minori di Genova, in viale IV Novembre, ieri pomeriggio, ed è rimasta per ore ■ gradini con un cartello. C'era scritto: «Ritrovi i miei figli. Tribunale dei Minori e servizio sociale perché non rispondete? Otto anni di sofferenza inutile per i miei figli e per me».

Flavia Ponzio, savonese da qualche tempo residente a Genova, è una di quelle madri i cui figli sono stati affidati a un'altra famiglia. Nel 1989, dopo la separazione dal marito, non potendo dimostrare di avere un lavoro, perché dipendente «in nero», non ha ottenuto l'affidamento dei suoi ragazzi, un maschio e due femmine, che oggi hanno rispettivamente diciassette, tredici e dodici anni.

Secondo quanto racconta la madre savonese, i figli sono stati separati, oltre che da lei, anche tra loro, e dati in affidamento a tre famiglie diverse. [a. p.]

Otorino al San Paolo

## Albisola, morto l'ex primario Giffredo De Piro

ALBISOLA S. E' morto ieri sera nella sua abitazione di via Lanfranco 50 ad Albisola, l'ex primario di Otorino del San Paolo, Giffredo De Piro. Aveva 70 anni e ieri è stato colto da emorragia tracheale. Da tempo era malato, i soccorsi dell'automedicale della Croce Verde di Albisola sono stati inutili. Quando sono arrivati i medici non c'era più nulla da fare: De Piro era morto da pochi minuti, assistito dai parenti che sono accorsi da Savona.

De Piro era molto conosciuto nell'ambiente medico savonese: per anni in servizio al San Paolo, fu per anni aiuto del primario Caroggio del reparto di otorino. Aveva uno studio professionale in via Brignoni ed era considerato dai colleghi un sanitario di grande livello. ■ era ritirato dalla professione da una decina d'anni. Negli ultimi mesi ■ stato colto da grave malattia. [a. z.]

**STYLE** **PRIMAVERA '97**  
**OLD** IL TRADIZIONALE  
APPUNTAMENTO PER LA CASA

**SCONTI 50%**

FINO AL

Via Nazario Sauro 17r - SAVONA - tel. 019/827.620

**LONGINES**  
**ZENITH**  
**BREITLING**  
**REVUE**  
**CITIZEN**  
**SEIKO**  
**SECTOR**  
**RADO**  
**SWATCH**  
**TISSOT**

dal 1912...  
...i preziosi a Paolo Ligure

**Dell'oro**

gioielli, argenti, penne

Via Gramsci, 34 - Porto Ligure



Savona, il sindaco Gervasio rivela le indicazioni suggerite ai progettisti

# «Ecco come vorrei piazza Sisto»

Spariranno l'asfalto e le fioriere per far posto a una pavimentazione elegante e geometrica  
Giochi di luce notturni e uno spazio per gli spettacoli sul lato di corso Italia e via Astengo

SAVONA. «Dovrebbe essere il "salotto buono" di Savona. Ma con quell'asfalto... quelle fioriere...». Il sindaco Francesco Gervasio, invece, una sua idea per la nuova piazza Sisto IV. L'ha espressa. Ha interpellato uno studio professionale e ha fornito tutte le indicazioni. Lo studio Grossi-Bianchi e Bonanni di Savona, anche con la collaborazione dell'architetto Teo Rossignol, ha già preparato i primi bozzetti tanto che è già possibile quantomeno farsi un'idea di quale sarà il nuovo look del centro nevralgico della città.

Abbiamo interpellato proprio il sindaco, il vero ideatore del progetto, per anticiparne almeno le linee generali.

Cominciamo dalla pavimentazione. «Sarà sicuramente ricca ma sobria, fatta di disegni geometrici. Vio quest'orribile asfalto. Il disegno dovrà armonizzarsi con il contesto della piazza e dei palazzi storici. Il monumento più rappresentativo dell'intera piazza è senza dubbio Palazzo Comunale. I motivi della pavimentazione richiameranno le linee del palazzo e il suo colonnato».

Immaginiamo un campo di sfondo realizzato in pietra, basoli o porfido. Niente cubetti. Con ogni probabilità di tratterà di piastrelle. Il colore dovrebbe essere marrone. Il motivo geometrico sarà formato da una trama regolare bianca che possa



Piazza Sisto IV e le famigerate fioriere che sono destinate a sparire secondo quanto prevede il progetto per ristrutturare la piazza

invogliare anche i passanti a convergere verso via S. Maria Maggiore.

Aggiunge il sindaco: «Ho richiesto ai progettisti che la piazza sia interamente fruibile, non ci saranno alberi, né zone verdi, nemmeno le fioriere, che collegheremo altrove».

Un'altra novità è rappresentata dal fatto che il centro vitale della piazza non coinciderà con quello geometrico. Il lato verso corso Italia e via Astengo dovrà essere un punto di aggregazione - spiega Gervasio - anche per manifestazioni. Saranno i progettisti a trovare una soluzione.

Potrebbe essere un palco, un elemento architettonico che consenta anche ai passanti di sedersi. Sarà anche un'attrattiva notturna. La pavimentazione conterrà anche alcuni corpi illuminanti in grado di formare giochi di luce.

Ovviamente il progetto dovrà diventare esecutivo e sarà subordinato al vaglio del Consiglio comunale, ma Gervasio ha comunque un sogno: «Mi piacerebbe concludere il mio mandato regalando una piazza più bella alla città». L'appuntamento è quindi per la primavera del prossimo anno. [p. p.]

## E il vescovo «sgrida» i preti

«L'individualismo e i conflitti causano la crisi delle vocazioni»

SAVONA. Il vescovo sabaudo, il clero savonese. «Troppo individualismo, un voler far da sé, un giudizio superficiale nei confronti dei confratelli, la consapevole disattenzione, da parte di alcuni, delle indicazioni pastorali della diocesi».

Parole dure. Un fermo richiamo all'ordine che Monsignor Dante Lafranconi ha lanciato ieri sera in Cattedrale nella parte finale della propria omelia pronunciata in occasione della Messa crismale. Un'edizione che per la prima volta è stata animata dal coro «Nostra Signora della Misericordia», diretto da Sergio Miletto, non più dalla cantoria della Cattedrale «Della Hovere».

Il tradizionale appuntamento della Chiesa savonese con la consacrazione degli oli dei catecumeni e degli infermi e del Crisma è stata l'occasione per ribadire l'era già accaduto nel mese di marzo la preoccupazione del vescovo per il clero e per

le vocazioni. Davanti a gran parte del presbiterio e a molti laici della diocesi, Monsignor Lafranconi ha parlato dei sacerdoti nella terza parte dell'omelia chiedendo stima reciproca, disponibilità a perdonarsi: «Forse non ci sono conflitti palesi - ha detto il vescovo - ma c'è individualismo, c'è a volte un voler far da sé, c'è il giudizio superficiale e facile nei confronti dei confratelli, una consapevole disattenzione delle indicazioni della diocesi».

Le conseguenze, secondo il vescovo, si vedono: «Ritengo che questa sia una delle cause, non tra le ultime, della carenza di vocazioni sacerdotali di cui sta soffrendo la chiesa savonese».

E ancora: «Ricordiamo che in ogni celebrazione eucaristica prima dello scambio di pace, preghiamo il Signore perché conceda alla sua Chiesa unità e pace. Alla quotidiana preghiera accompagni il nostro quotidiano impegno». [p. p.]

## NOTIZIE FLASH

### Piromani in azione a Quiliano ■ ■ ■ Bergoggi

Continuano gli incendi boschivi sulle colline del comprensorio. Ieri pomeriggio, le fiamme, di probabili origini dolose, divamparono sulle alture di Quiliano, nella zona del cimitero, e a Bergoggi. Pompieri, forestali e gruppi di volontari hanno lavorato a lungo per avere ragione dei roghi. [c. v.]

### FORNACE

#### Piccolo gozzo distrutto dalle fiamme

Un piccolo gozzo in secca sulla spiaggia delle Fornaci è andato distrutto ieri pomeriggio in seguito a un incendio le cui origini sono in via di accertamento. I vigili del fuoco della caserma di via Nizza escludono l'ipotesi che le fiamme siano state causate da un mozzicone gettato incautamente nella barca da qualcuno. Sull'episodio indaga anche la polizia. [c. v.]

### INCARCERE

#### Evade dagli arresti domiciliari: subito bloccato

I carabinieri hanno arrestato ieri pomeriggio Renato Fonti, 33 anni, abitante a Varazze, con l'accusa di «evasione». L'uomo, che era agli arresti domiciliari, è stato trovato dai militari nella zona di piazza del Popolo a Savona. [a. z.]

### LA RUFFA S.

#### Ladri acrobati svaligiano un appartamento

Ladri acrobati in azione, ieri sera, in via Repetto ad Albisola Superiore. Sono entrati in un alloggio, passando attraverso la piccola finestra del bagno, hanno razziato oggetti d'oro e libretti di risparmio. Disturbati dall'arrivo dei proprietari, sono poi scappati sui tetti. Le prime indagini dei carabinieri non hanno dato alcun esito. [a. z.]

### TRUFFA

#### Sparò dalla finestra col fucile: condannato

Sparò dalla finestra con una carabina ad aria compressa. Ieri mattina il tribunale Maurizio Spacci, 55 anni, oggi residente a Parma, ha patteggiato quattro mesi e duecento mila lire multa (pena sospesa). Gli è stata contestata anche la detenzione illegale dell'arma. [f. p.]

### INFERNO M.

#### Polano ferito dai bracconieri alla Diga dei Frati

Una poiana è stata salvata l'altro ieri da alcuni operai di Albisola. Il volatile, probabilmente ferito dalla fucilata dei bracconieri, era finito nel laghetto della Diga dei Frati. E' stato poi consegnato ai volontari Enpa delle Albissole. [a. z.]

## Quiliano si mobilita

### Assemblea per salvare la scuola media

QUILIANO. Un intero paese in assemblea per salvare le scuole medie. I genitori degli allievi delle scuole di Quiliano ieri si sono riuniti per organizzare la controffensiva. «La decisione del Consiglio scolastico provinciale cancella bruscamente e senza validi motivi l'identità di una scuola che da anni il Comune e le famiglie di Quiliano hanno costruito insieme - sostiene il comitato quilianese - non teniamo conto né del progetto che prevede la creazione di un polo verticale partendo dalla scuola materna - della collaborazione instaurata con la comunità. Inoltre il Consiglio scolastico non ha preso in considerazione l'incremento della popolazione scolastica che si è registrato negli ultimi anni. Ci domandiamo quindi quali siano i criteri ispiratori delle decisioni». Il comitato quilianese è pronto anche a scendere in piazza per difendere la scuola. L'accorpamento delle medie di Quiliano era stato deciso a vantaggio delle scuole di Andora. [a. b.]

## Nel '95 a Maschio

### A giudizio in 4 per il treno che deraglia

SAVONA. Quattro richieste di giudizio immediato per il deragliamento del treno Alessandria-Savona numero 4537 avvenuto nel settembre '95 nella galleria di Maschio. Le ha formulate al gip il pubblico ministero Alberto Landolfi.

Accusati di disastro ferroviario sono quattro dipendenti delle Fs del comparto savonese. Si tratta dei capotecnici Salvatore Milanta, 35, di Celle e Guido Ghione, 39, di Albisola Superiore; del capoufficio produttivo Lauro Catani, 61, di Varazze e del caporeparto Giorgio Nadalutti, 51, di Varazze.

Secondo il pm avrebbero lasciato, omettendone la manutenzione, che una rotaia venisse corrosa dall'acqua fuoriuscente dalla galleria. La stessa rotaia che il primo settembre '95 si ruppe sotto il peso del treno, facendolo deragliare con cinquanta passeggeri rimasti ilesi. Il convoglio, che viaggiava a cinquanta chilometri orari, era composto da locomotore e tre vetture: due quelle uscite dai binari. [f. p.]

## Union Camere

### Picciocchi si impegna nell'Alpazur

SAVONA. I presidenti delle Unioni regionali delle Camere di Commercio Liguria, Costa Azzurra e Piemonte, si incontrano ieri a Villa Hanbury a Ventimiglia per verificare la collaborazione fra le tre regioni economiche frontaliere. Sottolinea Pietro Picciocchi dell'Unione camere: «Abbiamo preso atto che già sono stati messi a regime i rapporti di cooperazione nell'ambito degli studi, delle informazioni sociali ed economiche e delle banche dati; che sono state realizzate e cadenzate l'organizzazione di fiere e incontri tra gli operatori; che sono in corso rapporti di collaborazione in materia turistica intesi allo sviluppo del bacino nautico ligure e alla valorizzazione delle risorse ambientali esistenti. Ora serve l'integrazione anche dal punto di vista istituzionale. Intanto il vicepresidente della Regione Grazianno Mazzarello ha sottolineato la necessità di realizzare al più presto il raddoppio ferroviario della Genova-Ventimiglia». [c. b.]

## Con Marco Cerruti denunciati anche altri due manager liguri

### Imprenditore edile di Varazze bloccato con assegni al confine

VARAZZE. Un noto imprenditore varazzino è stato denunciato ieri a piede libero dal comando della Guardia di Finanza di Ponte Luigi, nei pressi di Como, per costituzione di capitali all'estero.

Marco Cerruti, 35 anni, titolare dell'impresa edile e stradale «Cerruti Spa» con sede in via Parasio, è stato bloccato ieri al valico di Brogato, al confine tra Italia e Svizzera. Avrebbe avuto con sé assegni per un controvalore di settecentocinquanta milioni, che sarebbero stati dalla Cassa di risparmio di Genova, filiale di Savona.

Con il giovane imprenditore sono stati fermati e denunciati a piede libero altri due liguri: Luciano Gorini, imprenditore di Genova, e Giuseppe Garofalo, di Torino San Giacomo, ex dirigente della «Ligur Palis». I tre imprenditori sono stati bloccati al confine, mentre dalla Svizzera stavano rientrando in Italia. La denuncia della Guardia di Finanza sarebbe scattata per una violazione alla legge 167 del 1990, articolo 3: gli agenti, coordinati dal coman-

## Ecco il «Progetto oratorio»

Per dare un segnale tangibile dell'attiva presenza in paese i Salesiani hanno inviato in Comune il «Progetto Oratorio», dossier nel quale viene illustrata l'amministrazione comunale dell'attività svolta. Nei vari capitoli si parla dell'Oratorio come centro di gioco e incontro, ma anche luogo di promozione sportiva, culturale e sociale. Tra le diverse attività curate dall'oratorio particolarmente seguite dai ragazzi ci sono il doposcuola e l'assistenza scolastica, le due biblioteche, il laboratorio di modellismo, le vacanze «State Ragazzi» al mare e in montagna; la promozione di corsi di musica e canto. L'Oratorio salesiano, attivo in paese da 125 anni, è anche riconosciuto come centro di prima accoglienza per i minori e centro di assistenza ai poveri con raccolta e distribuzione di vestiario, soldi, vitto. Recentemente, nell'ambito di queste iniziative, sono stati accolti bambini uruguaiani. Sempre per i giovani è in programma per il 27 aprile la festa «In.Festiamoci» canti, balli, stands e performance d'arte varia. [a. z.]

dante di zona, maresciallo San-  
giorgi, sospettano che i tre im-  
prenditori liguri siano responsabili  
di esportazione di valuta.

Nell'importante azienda varazzina, dove ieri pomeriggio Marco Cerruti non era reperibile, il personale dipendente ha precisato che al corrente

della denuncia a carico del titolare, che a loro dire sarebbe «impegnato in una serie di sopraluoghi presso i diversi cantieri aperti dalla Cerruti Spa». L'azienda è molto nota a Varazze e in tutta la provincia di Savona per le numerose attività intraprese in campo edile e stradale. [a. z.]

## Una polemica

### Gli ambulanti contestano l'«Expo»

SAVONA. Ascom da una parte, gli ambulanti dall'altra: è scontro sull'Expo. Clemente, titolare della Pubblicità, la ditta che organizza la rassegna del commercio savonese sotto il marchio dell'Ascom, ha protestato per l'edizione straordinaria del mercato che si è svolta domenica e che ha impedito ai visitatori dell'Expo di trovare parcheggio in piazza del Popolo.

Il presidente dell'associazione ambulanti Mauro Privati spiega tra l'altro: «Il mercato può essere trasferito dalla propria sede solo per gravi motivi di ordine pubblico mentre l'Expo è una manifestazione organizzata da privati. Come associazione, normalmente spendiamo tempo in polemiche sterili, ma ci auguriamo che le sue esternazioni siano strettamente personali».

In vista dunque ancora una polemica che interessa il commercio savonese, su cui si attendono le repliche dell'Ascom e dell'assessore al Commercio Gianotti.

## AL GIORNALE

### Per i bagni comunali un caso a Laigueglia

No ad un altro stabilimento balneare comunale a Laigueglia. Credo che i bagnanti siano stati chiariti durante gli incontri avvenuti nei giorni scorsi con l'amministrazione ed il sindaco.

Esiste infatti il pericolo che il Comune, nella spiaggia che sta per essere sistemata ed attrezzata a levante della città, possa avviare progressivamente un servizio da spiaggia concorrenziale per gli altri stabilimenti balneari. I gestori dei bagni marini stanno solo mettendo le mani avanti perché questo non accada mai. Forse più che altrove gli operatori turistici della città in questione hanno sentito fortemente la crisi.

Se l'amministrazione si limiterà a controllare e a tenere pulita la spiaggia a levante garantendo un servizio sociale con attrezzature minime noi non avremo nulla da dire. Effettivamente la spiaggia libera prima della scelta necessaria di un po' di pulizia da diverso tempo. Edgardo Perino Laigueglia

### Savona, vie sporche

#### Il sindaco Gervasio

Ho seguito spesso La Stampa gli interventi del sindaco di Savona Francesco Gervasio riguardo la pulizia della città e in particolare quando faceva riferimento allo scarso servizio civico dimostrato in più di una circostanza da alcuni savonesi. Volevo dire che il sindaco. Basta passeggiare per le vie della città (e non certamente quelle della periferia) per rendersi conto della situazione. C'è cartaccia dappertutto e non parliamo dei giardini, quei pochi che sono rimasti a Savona. Di sicuro l'azienda per la nettezza urbana ha delle responsabilità in tutto questo, ma anche delle giustificazioni (poco personali, pochi soldi e via di seguito) e anche i cittadini (e mi ci mettono anch'io) dovrebbero fare un esame di coscienza e mostrare maggior senso civico. Tenere pulita la città è un dovere di tutti noi.

G. V. Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per fax: 019-81.09.71.

## NUMERI UTILI

Ferrara, Italia 153, telefono 827.202.

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO Inglese, Dante 344, tel. 640.128.

ALBENGA Savorelli, via Medaglia 42, tel. 50.420.

ALBISOLA SUPERIORE Stella Maria, corso Mazzini 152, 480.243.

ALBISOLA MARINA Fontana, Biglietti 24, tel. 481.616.

BORGHETTO S. SPIRITO Comunale, via Europa 33, tel. 871.013.

CAIRO MONTENOTTE Manuelli, via Roma 75, tel. 827.202.

CERALE Neri, lungomare Diaz 63, tel. 990.032.

CENGIO Longo, via Padre Gaetano 1, tel. 554.045.

LIQUORE Assirelli, via Fiume 2, tel. 827.202.

LOANO Nuove, via Doria 34, tel. 875.737.

FINADRI, via Montaldo 14, tel. 828.035.

SPOTORNO Cini, piazza Colombo, tel. 745.342.

MAZZADRA, via Aurelia 136, tel. 880.221.

MAZZE Gallo, piazza Malacello 36, tel. 827.202.

MAZZE Gallo, piazza Malacello 36, tel. 827.202.

MAZZE Gallo, piazza Malacello 36, tel. 827.202.

MAZZE Gallo, piazza Malacello 36, tel. 827.202.

MAZZE Gallo, piazza Malacello 36, tel. 827.202.

MAZZE Gallo, piazza Malacello 36, tel. 827.202.

## STATO CIVILE

NATI. Michele Valani, Eleonora Boggero, Giulia Crivelli.

MATRIMONI. Nessuno.

MORTI. Palanza Cavallotti ved. Sozzani, di 91 anni, residente a Savona.

In San Lorenzo 35/4; i funerali si svolgeranno questa mattina.

8.45 nella chiesa parrocchiale di San Francesco in piazza Bologna. Anselmo Galbazzi, 77 anni, abitante a Savona in Tardy e Benech 12/8; i funerali sono stati fissati per questa mattina.

8.45 nella chiesa parrocchiale di San Paolo.

AMMINISTRATIVA.

Il primo aprile è il termine entro cui dovranno essere presentate le domande di indennità ordinaria di disoccupazione relativi al 1996.

L'istanza potrà essere effettuata solo dai lavoratori che durante l'anno sono stati occupati per almeno 78 giorni.

Sono interessati alla presentazione della domanda i lavoratori che non facciano parte del settore agricolo (compresi insegnanti supplenti, lavoratori stagionali e occasionali) e che non siano oltre i 78 giorni possano vantare due anni di anzianità nell'assicurazione contro la disoccupazione.

## DA NON PERDERE

CARNO. Ballerine all'esame della «Scala».

Oggi 13 allieve della scuola di danza di Lorella Brondo, a Milano, saranno esaminate da una commissione presieduta da Anna Maria Prina, direttrice della Scuola di ballo del teatro «La Scala». Si tratta di Vanessa Arrighi, Elena Beccatini, Elena Botta, Giulia Botta, Carlotta Fraire, Denise Furfaro, Fotiny Kristopol, Tessa Morelli, Manuela Pastorino, Elisa Pesce, Elisa Queiraza, Elettra Rocca e Roberta Ronchi. [l. b.]

Bonsai per la ricerca sull'Aids.

Sabato e domenica anche in 28 Comuni della provincia di Savona è prevista l'iniziativa «Bonsai aid Aids - l'albero che vive», in contemporanea in altre piazze italiane. Questa la località: Allassio, Albenga, Albisola Capo, Albisola Marina, Altare, Andora, Bardinetto, Borghetto, Cairo, Calice, Calizzano, Carcare, Celle, Ceriale, Cissano, Finale, Laigueglia, Loano, Millesimo, Pietra, Quiliano, Sassello, Savona.

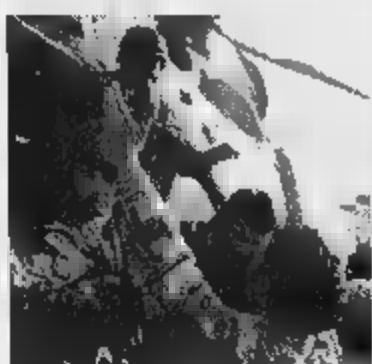
Spotorno, Toirano, Vado, Valleggia e Varazze. [p. p.]

PREVENZIONE DELLA SALUTE.

Oggi alle 17 nella sala Consiliare del Comune di Quiliano è in programma la quarta conferenza del ciclo «Prevenzione della salute». Interverrà la dottoressa Silvia Ettore che terrà una relazione sul tema «L'alimentazione per i ragazzi». L'iniziativa è organizzata da una serie di servizi sociali del Comune e dalla sede quilianese dell'Auser-Filo d'argento, recentemente costituita. [p. p.]

PROSEGUIRÀ FINO A DOMANI, venerdì 28 marzo, la mostra dal titolo «Alberi». In esposizione ci sono acquerelli, oli, disegni e acquarelli realizzati dal pittore Piero Vado. La rassegna è stata allestita in collaborazione con l'Avis di Savona nell'atrio del Palazzo Comunale. La mostra è aperta nel pomeriggio orario di visita dalle 16 alle 19. [p. p.]





Ranieri ha invitato il governo a non inviare profughi in Liguria: troppo vicini al confine

## Il principe di Monaco «ferma» gli albanesi

E ora la prefettura punta a ridurre il numero di ospiti

SAVONA. La diplomazia internazionale frena l'onda albanese. Il Principato di Monaco ha «sconsigliato» al governo Prodi l'invio di profughi in Liguria. Il timore — remoto — che la colonia dei disperati invada le spiagge della Costa Azzurra. Un intervento garbato — clamore con cui il principe Ranieri tenta di — un avvenimento che per Monaco assumerebbe i contorni della catastrofe. La notizia dell'azione diplomatica intrapresa dal Principato è trapelata ieri dalla prefettura di Savona. Pur senza assumere il crisma dell'ufficialità l'intervento regale ha fatto tirare un sospiro di sollievo a tutto lo staff — Palazzo del Governo. — soprattutto la provincia — Imperia a potersi giovare dell'«ombrello» diplomatico monegasco ma anche i savonesi potrebbero trarne qualche vantaggio.

«Da alcuni giorni non abbiamo più notizie — spiegano in prefettura — Resta una situazione di generica allerta come per tutto il Paese ma l'azione diplomatica del governo pare che stia garantendo buoni risultati. Al momento gli sbarchi dei profughi sono congelati — quindi la situazione è meno allarmante».

Il prefetto Michele Tolu, inoltre, si — attivando per limitare al massimo i danni. Sottolineando le gravi condizioni



Crescono i timori a Stella per l'arrivo di cinquecento profughi albanesi

economiche in cui la provincia — l'imminente della stagione turistica pare che il prefetto stia cercando di ridurre la quota di albanesi destinati a Savona da — 150. Il rappresentante del governo è impegnato anche sul fronte interno. Ogni giorno riceve decine di telefonate da imprenditori, sindaci — politici savonesi. Questa mattina il prefetto Tolu riceverà anche il co-

mitato di abitanti di Stella per scongiurare il pericolo che saltino le consultazioni elettorali. Intanto — la contestazione popolare anche perché si è saputo che lo Stato per fronteggiare l'emergenza spenderà almeno 3 milioni per ogni profugo fra vitto, alloggio, assistenza medica e ordine pubblico.

Ermanno Branca

### Presidente della Lega a Genova

«Ci spiace per donne e bambini ma dobbiamo bloccare il racket»

GENOVA. La Lega Nord ha effettuato il suo «spresidio» dinanzi alla prefettura di Genova per protestare contro il paventato arrivo — profughi albanesi. Non è stata quella che in genere si definisce un'«adunata oceanica»: guidati dal segretario della Liguria Giacomo Chiappori, — trentina — leghisti, con bandiere verdi — la — dei Camuni, fazzoletti e striscioni, hanno sostato, tra le 18 e le 19, dinanzi all'ingresso di palazzo Doria Spinola. Ha detto l'on. Chiappori: «Noi vogliamo serie garanzie. Ci dispiace per i vecchi, le donne — i bambini, ma temiamo che coloro i quali arrivano in Italia poi non vogliono più ripartire, nonostante le assicurazioni del governo. Mafia, prostituzione di ragazzine minorenni, commercio dei bambini: — realtà ben presenti a tutti. Noi non siamo contro l'accoglienza e l'assistenza, — vogliamo che i profughi siano alloggiati — soluzioni che consentano un efficace control-



Il segretario della Lega Nord Giacomo Chiappori ha guidato ieri la protesta contro gli albanesi

lo. Non vorremo che, al momento del rientro, i più — rispondessero all'appello. Il val — delle cifre è molto contrastante: secondo Chiappori in Liguria, dopo Pasqua, gli albanesi potrebbero — più di millecinquecento, — cui 500 soltanto in provincia — Savona e oltre 300 in quella della Spezia. La parte restante sarebbe sistemata — Genova. Imperia dovrebbe — un numero esiguo di profughi: i francesi non gradiscono la presenza — alba — vicino al confine. (p. 1.)

### Pietra, spacca Consiglio

Accame: «Proteggere la comunità» Buscaglia: «Solo una speculazione»

PIETRA L. Seduta consigliere polemica, l'ultima della legislatura, ieri pomeriggio a Pietra Ligure.

Casus belli la sola ipotesi dell'arrivo di profughi albanesi nel Ponente Savonese. La vicinanza delle elezioni locali (27 aprile) ha contribuito a surriscaldare gli animi.

Il vice sindaco Giacomo Accame ha presentato un ordine del giorno a nome della Lega Nord. Ha detto fra l'altro: «Lo status — profughi deve essere riconosciuto solo — chi ha dei gravi problemi di guerra. Le autorità italiane non hanno preso una posizione ferma come era stato assicurato inizialmente dal ministro Napolitano. Degli organi di informazione apprendiamo che una parte di questi albanesi sono delinquenti scappati dalle carceri — quindi — un grave pericolo per chiunque — ospitasse».

La sola Lega ha poi approvato l'ordine del giorno in cui «nell'eventualità — fosse la ri-



Il sindaco di Pietra Daniele Negro

chiesta da parte del prefetto di dare l'ospitalità a profughi albanesi, questa venga respinta».

Conclude Accame: «Visto l'approssimarsi della stagione estiva eventuali ospiti albanesi creerebbero un altro problema d'ordine pubblico che — drebbe — sommarsi a quelli già esistenti per la nostra città».

Molto dura la replica soprattutto da parte di Franco Buscaglia (pd) che ha parlato anche a nome di Antonio Fazio ed Alberto Artom. Ha detto: «E' stata strutturata la convocazione — questo Consiglio comunale da parte della giunta leghista sulla base di falsità e allarmi inconsistenti, dato che non è previsto l'arrivo a Pietra Ligure — cittadini albanesi».

E ancora: «Siamo alla vigilia delle elezioni per questo è stato convocato il Consiglio. La Lega lo ha fatto per favorire la propria campagna elettorale — n spreco di tempo di tutti — di denaro della collettività. Altro che prima Repubblica».

Ha concluso Buscaglia: «Vorremmo fare — approccio razionale a questo problema. Non ci piace la demagogia del "tutti i profughi in Italia" ma neppure quella del "tutti i profughi fuori dall'Italia". Diverso dev'essere — modo di amministrare il problema con minor allarmismo e più intelligenza».

L'ordine del giorno è passato con i voti del Carroccio. Franco Buscaglia — ha partecipato alla votazione per protesta. Con diverse sfumature — sono astenuti Paolo Palmorini (Cdu), Mario Carra (Ccd) e Francesco Alborante (ex Lega). Anche quest'ultimo è stato protagonista di un diverbio con il vice sindaco.

(a. r.)

## «Basta, l'unica arma è il sabotaggio elettorale»

Filo spinato intorno alle case contro l'invasione dei profughi

STELLA. Filo spinato intorno a — e sabotaggio elettorale. Sono gli stratagemmi — cui gli abitanti di Stella si preparano a difendere i confini del paese di Sandro Pertini dall'«invasione» albanese. Un rifiuto tenace, che — trova radici nel razzismo ma nel sentimento di esasperazione che si — impadronito della piccola comunità. Poco più di 2 mila 500 abitanti su cui aleggia da una settimana l'incubo di 400 profughi.

In paese si è costituito un comitato che ha individuato nelle prossime consultazioni elettorali l'unica diga per arginare l'arrivo degli albanesi. «Abbiamo chiesto alle forze politiche di non presentare liste elettorali — afferma Vittorio Piccone, uno dei membri del comitato — E' un atto di lealtà che chiediamo ai nostri politici. Senza le liste non verranno indette le elezioni — il prefetto dovrà commissariare il paese. A quel punto speriamo che provi cosa significa ospitare 400 profughi. Il bar della piazza è il naturale punto di riferimento



Da sinistra: Bruno Bertolotto, Rolando Giacchino, Vittorio Piccone, Aldo Novaro e Natale Ciarlo. A Stella è un coro di «no» all'arrivo dei profughi albanesi

del paese e — questi giorni è diventato il quartier generale del comitato di difesa.

«Abbiamo chiesto — incontro al prefetto per esporre le nostre ragioni — spiega il titolare del bar Rolando Giacchino — ma le responsabilità sono del governo. Non si possono accettare 15 mila perso-

ne sapendo che non esistono prospettive di lavoro».

L'intera comunità è in fermento e le riunioni si susseguono a ritmo frenetico. Questa sera — San Bernardo — in programma un'assemblea generale sull'emergenza albanese — e domani si svolgerà una seduta straordinaria del

Consiglio comunale. Sottolinea Natale Ciarlo: «Con tutti i disoccupati che abbiamo — possiamo farci carico anche degli albanesi. Gli aiuti umanitari devono essere inviati in Albania, dove restano i veri profughi. Aldo Danovaro, uno degli ultimi socialisti dichiarati —

membro dell'associazione Amici di Sandro Pertini, non accetta strumentalizzazioni politiche sull'esodo albanese: «Inutile fare barricate all'arrivo dei profughi. Dobbiamo subire le decisioni del governo ma non accetto che approfittando della confusione alcuni politici parlino della tomba di Pertini. Per sette anni gli unici a posare — fiore sulla lapide del presidente siamo stati io e Pino Torrisi».

Gli abitanti di località Rio Basco, dove — trova il camping — cui la prefettura intende sistemare i profughi, si sentono in prima linea. «Tanto per cominciare ho già perso quattro clienti — precisa Bruno Bertolotto, il proprietario del campeggio — Come si è — la — dell'arrivo degli albanesi i clienti hanno portato via — roulotte. Non capisco perché la prefettura debba sistemare i profughi nelle strutture private quando esistono tanti altri spazi. Guido Busi, che abita in una villetta a pochi metri dal camping, prepara le barricate: «Ho costruito una recinzione per salvaguardare — casa — miei familiari».

Come tutti gli italiani sono disposto ad aiutare i veri profughi: donne, vecchi e bambini. Gli uomini dovrebbero restare in Albania per ricostruire — Paese devastato dal regime comunista». Un vicino di casa, Enrico Grosso, non ha dubbi: «Sono decisamente contrario all'arrivo dei profughi. Fra di loro ci sono anche delinquenti — e mia moglie viviamo da soli in questa località isolata». Anche il professor Oreste De Rossi teme

l'invasione: «Non — mai stato un razzista — una piccola comunità non può reggere l'urto di 400 persone disperate. Purtroppo fra i profughi si nascondono anche delinquenti comuni. Vivendo a pochi metri dal camping che ospiterà gli albanesi, non dormo — più».

(e. b.)

## «Non abbiamo paura dei boat-people»

Savona: all'Ostello sono già pronti ad accoglierli

SAVONA. Nel silenzio della Conca Verde il «pericolo» albanese sembra remoto. La prefettura ha inserito anche l'Ostello della gioventù fra le strutture destinate a ospitare i profughi ma sulle colline savonesi la psicosi non si è — diffusa. La strada irta e piena di sole, — ville imponenti, i giardini recintati dove troneggiano cani da guardia minacciosi, lasciano trapelare — un — di sicurezza che esorcizza la paura dell'invasione.

«Certo che — non arrivano — meglio per tutti — sostiene Luigi Sgarbarro, il gestore dell'Ostello — Se invece il governo invierà i profughi, qualcuno dovrà pur farsi carico di ospitarli. Abbiamo ricevuto prima la visita dei carabinieri e poi quella della prefettura. In tutto abbiamo — disposizione 260 posti — per gli albanesi — saremmo disposti al massimo a cederne — centinaio. Non possiamo permettere che tutto l'ostello venga utilizzato per i profughi. Dobbiamo salvaguardare



Da sin.: Guido Busi, Luigi Sgarbarro e Anna Amatruda. All'Ostello della Conca Verde sono pronti ad accogliere i profughi

anche gli ospiti abituali. Essendo inseriti in un circuito internazionale, dobbiamo far fronte a prenotazioni. E poi fra i — clienti abituali figurano parecchie colonie di bambini».

Sotto il fresco porticato del ristorante «Conca Verde» il timore

dei profughi non è riuscito a far breccia: «Non vedo perché dovremmo preoccuparci — dice Anna Amatruda — Questa zona è continuamente battuta dalle pattuglie — carabinieri e polizia. Se anche dovessero arrivare profughi, penso che potremmo

contare su un adeguato servizio di sicurezza. E poi non vedo perché dovremmo preoccuparci degli albanesi, visto che a poche centinaia di metri abbiamo già un accampamento di zingari. Sino a noi non abbiamo mai avuto problemi».

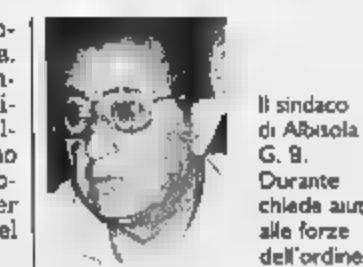
(e. b.)

### Maxi-vertice ad Albisola

«Ordine pubblico e turismo ecco i problemi da affrontare»

ALBISOLA S. Vertice sul «problema albanesi» ieri ad Albisola. Il sindaco Gibi Durante ha convocato carabinieri, polizia municipale, Anas, Croce Verde e il collegio di Albisola Marina Lino Ferrari. Sul piatto, l'elaborazione di un piano di emergenza per l'arrivo dei profughi albanesi nel camping Stella.

Malgrado l'assenza di rappresentanti di prefettura, questura — Usi i lavori si sono conclusi con la firma — documento — giunto tra le Albisole, che verrà inviato al Prefetto. «La struttura che dovrebbe ospitare i profughi — scrivono i sindaci — pur essendo situata nel territorio — Stella dista dai nostri Comuni solo pochi chilometri ed — fuori — dubbio che tali persona, piuttosto che verso il Giove, — indirizzino verso Albisola. Vista l'esperienza della prima ondata di profughi, nel '91, il problema più pressante da affrontare sarà quello dell'ordine pubblico».



Il sindaco di Albisola G. Durante chiede aiuto alle forze dell'ordine

Il secondo punto riguarda la «negativa ripercussione che una tale presenza può provocare sull'afflusso turistico». A questo proposito «sono già state avanzate allarmate preoccupazioni da parte degli operatori», — legge ancora sul documento, i sindaci, nel sottolineare che «i vigili riescono a malapena a fronteggiare i problemi connessi al normale aumento della popolazione durante — stagione balneare, chiedono una speciale sorveglianza nell'area del camping da parte di forze dell'ordine».

(a. z.)



Sorpresa, arrivano altri candidati

## Pietra e Loano cinque le liste

PIETRA L. Edoardo Ciribà ■ Romano Rembado sono, rispettivamente, i candidati a sindaco per i Popolari e per il centro-sinistra (Città per l'uomo) alle amministrative del 27 aprile ■ Pietra Ligure. Sono quindi confermate le 5 liste. A sorpresa anche a Loano potrebbe esserci una quinta lista, quella di «Loano democratica» (area Macanico), ma la decisione definitiva sarà presa solo oggi.

**POPOLARI.** Il Ppi di Pietra, con un lungo programma ■ una lista di giovani, conferma la sua formazione dopo la rottura con le altre forze del centro-sinistra. Candidato a sindaco Edoardo Ciribà, 50 anni geometra. Questi i candidati: Carlo Scrivano (33 anni) funzionario regionale dei Popolari, Giovanni Bellenda Fassino (30) commerciante, Pierluigi Bertoluzzo (43) farmacista, Angelo Bertolasco (54) amministratore di condominio, Salvatore Brusca Cardamone (32) commerciante, Giuseppe Cavagnaro (65), ■ primario del Santa Corona, Nicola De Palo (32) infermiere, Chiara Folco (22) studentessa, Paolo Fontana (32) impiegato, Maria Luisa Francini Scussel (48) impiegata, Ferdinando Gatti (59) pensionato, Lucia Francesca Innocenti (23), studentessa, Giacomo Ravera (26) impiegato, Lucio Rossi (52) medico della Santa Corona, Agostino Toselli (27) architetto e Paola Vio D'Addino (29), impiegata. Attese fra oggi e domani a Pie-

tra le liste del Polo (Berlusconi) ■ candidato Paolo Palmari (Cdu) e «Polo per Pietra» con candidato Mario Carrara.

«Città per l'uomo» è il ■ della lista progressista pietrese (pds, Città per tutti, Rc, Si, indipendenti cattolici e altri. Candidato a sindaco Romano Rembado (60 anni) primario del Santa Corona. In lista: Alberto Artom (47) medico del Santa Corona e consigliere uscente, Loredana Astigiano (38) commerciante, Osvaldo Baccino (52) operaio, Antonio Cervetto (45) commerciante, Sergio Di Ciolo (72) pensionato, Antonio Fazio (67) agricoltore, consigliere uscente, Giorgio Ferretti (58) direttore della colonia «Città di Milano», Gabriella Giacchello Cappuccino (48) casalinga, Manuela Gianini Strapazzan (41) insegnante, Antonio Luciano (37) impiegato, Marilena Massone (42) impiegata, Aldo Monleone (59) impiegato Fs, Giacomo Morrelli (53) albergatore, Angelo Paccagnella (68) pensionato, Nicola Papa (55) tecnico di radiologia ■ Fabrizio Vignati (39).

■ Giorgio Balbo, ex ■ sindaco di Savona, referente provinciale del ministro Macanico, non esclude la presentazione di una lista ■ Loano. C'è dibattito ■ il centro-sinistra di Pier Luigi Pesce. Attesa ancora la lista della Lega Nord. Già noti i candidati di Rifondazione comunista ■ del «Polo per Loano».

L'annuncio durante la festa per il settantaquattresimo anno di fondazione

## Un nuovo radar a Capo Mele

Andora: nel giro di poche settimane sarà installata una sofisticata apparecchiatura tridimensionale Ma gli organici del personale in servizio alla base dell'aeronautica sono destinati a ulteriori tagli

ANDORA. Un nuovo sofisticato radar tridimensionale, primo importante sistema a livello italiano, funzionante nella «catena» di difesa della Nato. Sarà sistemato ■ Capo Mele all'inizio di maggio. L'annuncio è stato dato ieri dal comandante del quindicesimo Gruppo Giovanni Carbone durante il discorso ufficiale fatto in occasione dell'anniversario della costituzione dell'Aeronautica militare.

Si tratta di tecnologia avanzata per garantire una maggiore sicurezza nei cieli. Il nuovo radar tridimensionale che sta per essere installato sulla collina ■ Capo Mele, ■ da un lato elimina buona parte dei militari addetti alle apparecchiature di controllo dall'altra rende il compito molto più facile e preciso. La struttura edili e tecniche adatte ad ospitarlo sono già pronte. Il radar a lunga gittata ■ funziona contemporaneamente ■ avvistamento «azimuth», rilevazione di distanza ■ quota, permette in tempo reale di acquisire le informazioni (eliminando i possibili disturbi) e di trasmetterle al computer del sistema collegati alla catena di difesa ■ nazionale e Nato.

L'apparecchiatura, la prima ad essere installata in Italia, è stata costruita dalla ditta «Alenia» (nata dalla fusione tra le società Alitalia ■ Selenia) ■ operativa entro 3-4 mesi. L'intervento rientra in un processo



Un nuovo sofisticato radar per la base dell'Aeronautica a Capo Mele

di ammodernamento operativo in atto nell'aeronautica da diverso tempo. Il Gruppo radar di Capo Mele, che nel 1994 contava ancora circa 400 avieri, ha già perso in questi anni circa tre quarti degli ■ in ■

Un preciso e sintetico bilancio della situazione ■ stato fatto ieri dal comandante Giovanni Carbone durante il discorso di saluto ad autorità ed invitati (tra gli

altri il prefetto Michele Tolu). «Le file del reparto ■ sempre più sottili a causa di una riduzione ■ organico che porterà ad un nuovo assetto nella difesa ■. Nonostante il turbamento che stiamo vivendo continueremo ad offrire con impegno e sacrificio le nostre risorse», ha detto Carbone.

Massimo Boero

### NOTIZIE FLASH

#### PIEMONTE

##### Chiesto il rinvio a giudizio per Sergio Romagnoli

Il pubblico ministero Alberto Landolfi ha chiesto il rinvio a giudizio per Sergio Romagnoli, aiuto nel reparto di ortoprotesi del Santa Corona. Il medico è accusato ■ non aver denunciato corresponsivi per ■ milioni in ■ anni.

[a. r.]

#### FINALE L.

##### Terminati i sopralluoghi per acquistare la Piaggio

Si sono conclusi i sopralluoghi dei tecnici della Mediosin alla Piaggio. Entro un mese ci saranno le offerte d'acquisto. Il 3 aprile, alle 16,30 ■ Sestri Ponente, vertice fra tutti gli amministratori regionali e locali per il rilancio dell'azienda.

[a. r.]

#### ALBA

##### Principio d'incendio al centro anziani

Principio d'incendio la notte ■ nei locali del centro ■ di piazza Petrarca. Il corto circuito di un computer ha scatenato le fiamme che hanno poi danneggiato arredi e tendaggi. Sono intervenuti i Vigili del fuoco.

[r. sr.]

#### CITTA' LIGURE

##### Il Comune assume disoccupati e semestrali

Il Comune effettuerà assunzioni semestrali di personale con cantieri scuola-lavoro e personale disoccupato per lavori socialmente utili. La decisione è stata presa dal Consiglio comunale.

[a. r.]

#### IMPERIA

##### Ampliamento di via Bonini per una viabilità migliore

Ampliamento ■ via Bonini per il collegamento ■ il cimitero e la zona della «167» di Rio Nà Valle. Il progetto, dell'amministrazione ■ già in corso. E' prevista una spesa di 177 milioni.

[a. r.]

### IL CASO

#### L'AURELIA DI NOTTE

ALBENGA. Molte ■ loro ■ sanno nemmeno chi era Donika. Qualcuna ha sentito parlare di una collega morta, uccisa a colpi di pistola, ma niente di più. Che la situazione sul rettilineo non sia del tutto normale ■ dimostrano solo le auto sportive ■ le grosse Mercedes degli uomini che accompagnano e sfruttano le ragazze. Due mesi fa le auto erano parcheggiate tutta la notte davanti a qualche bar di Borghetto e Ceriale, adesso girano sull'Aurelia ininterrottamente. Controllano il lavoro delle ragazze, le «proteggono». Certamente sono armati ma quando vengono fermati di pistole nemmeno l'ombra.

Per ■ resto tra Albenga e Ceriale è tornato tutto come prima. L'«effetto Donika», come ci chiamano era stato chiamato i giorni dopo l'assassinio, è finito. Sono tornati i clienti, sono tornate le prostitute dell'Est, i pattuglieri delle forze dell'ordine sono diminuiti. Tutto come prima. Almeno all'apparenza. «Non è così. Se prima dell'omicidio avevamo paura ora abbiamo

Gli abitanti: «Tutto come previsto, la situazione è ulteriormente peggiorata»

## Torna la prostituzione dell'Est

Svanito l'«effetto Donika» il rettilineo tra Albenga e Ceriale è nuovamente in mano al racket degli albanesi Rispetto a un mese fa adesso gli sfruttatori delle ragazze «controllano» il territorio per evitare nuovi omicidi



La prostituzione è tornata sull'Aurelia

bianno terrore. Non ■ vedete le auto degli sfruttatori che passano così di frequente? Pattugliano per vendicarsi di chi ha ucciso una delle loro ragazze. E si può stare tranquilli che nasconde da qualche parte, qui vicino, ci sono le armi che servono», dicono convinti gli abitanti del rettilineo.

### Furti d'auto e arresti

Ora i ladri di auto lavorano ■ commissione, andando anche a prelevare le autovetture in garage. E' accaduto nella frazione di San Fedele. Gli ignoti hanno agito attorno alla mezzanotte riuscendo ad aprire la serranda basculante della villetta residenziale di Lionello Siffredi e ■ portar via la Volkswagen Polo. I proprietari della villetta hanno sentito qualche rumore ma hanno ritenuto che si trattasse di operazioni di carico e scarico nella vicina azienda agricola. Della vettura ■ ora sparite le tracce. Ad Andora i carabinieri sono riusciti ad arrestare in flagranza di furto Zoran Visic, 34 anni, bosniaco, in Italia ■ fissa dimora. Visic si ■ impossessato ■ pochi spiccioli ■ di oggetti tratti da una macchina in sosta sul lungofiume. Anche ad Albenga due algerini ■ stati tratti ■ arresto perché trovati ad armeggiare attorno ad un camper tedesco parcheggiato sul lungomare.

[r. sr.]

Dopo il ritrovamento del cadavere ■ Donika, un mese ■ mezzo fa, i residenti di regione Rollo erano stati facili profeti: «Vedrete che ■ qualche settimana tutto tornerà come prima». E infatti. La malavita albanese, dopo qualche precauzione presa per far calmare le acque (erano «sparite» dalla

viados e africane. Possono lavorare (pagando una sorta di affitto agli albanesi) sino all'inizio ■ regione Rollo. Di qui in avanti si inizia ■ territorio in mano agli albanesi. Appoggiate al guard-rail o nei piazzali davanti alle decine di aziende agricole le ragazze dell'Est, albanesi, macedoni, polacche, ■ ma anche greche e russe, aspettano i clienti, sempre sotto la protezione delle grosse Mercedes.

Provare a parlare con le ragazze è impossibile, meno che ■ parlano di Donika. Fingono di non sapere l'italiano, dicono il prezzo, la prestazione e, se si insiste, la nazione di provenienza. Poi basta, bocche cucite. Hanno paura. Di chi non si sa, forse dei loro stessi protettori, forse della concorrenza russa che, stando ai si dice, sarebbe interessata a far sloggiare gli albanesi dall'Aurelia. Forse di un cliente maniaco, ■ stesso che, forse, ha ucciso Donika.

Stefano Pezzini

Per il colpo alla Bpn

## Rapinatore arrestato a Borghetto

BORGHETTO SS. Alberto Lamberti, 31 anni, residente in via Fonti è stato arrestato per rapina, ricettazione, sequestro ■ persona e detenzione abusiva di armi da fuoco. L'uomo è accusato di essere uno dei malviventi che, quattro mesi fa, aveva ■ a segno una rapina alla filiale di Borghetto della Banca popolare di Novara.

I carabinieri di Borghetto ■ Albenga avrebbero sequestrato nell'abitazione del giovane sono state rinvenute due pistole con ■ di matricola abraso e gli abiti che sarebbero stati utilizzati da uno dei malviventi durante la rapina in banca.

Circuì una cliente?

## Un «giallo» per la vendita dell'alloggio

SAVONA. Svolta nel processo a carico di Rossella Frezzari e Petronilla ■ Giovanni, madre e figlia, agenti immobiliari di Loano accusate di circonvenimento ■ incapace per una vendita ■ un appartamento, poi mancata, ad una pensionata loro cliente.

In ballo ci sono 170 milioni, che l'anziana avrebbe anticipato ■ come caparra, somma alla quale ■ detta delle immobiliari la cliente avrebbe poi rinunciato, sfumato l'affare. Le imputate hanno detto che i 170 milioni erano stati da loro anticipati a Lino Famularo, il mandataro dell'appartamento da acquistare a nome della pensionata: quest'ultima avrebbe successivamente saldato.

Il ■ Alberto Landolfi ■ è così rivolto alla Finanza, per accertare ■ Rossella Frezzari ha veramente prelevato il denaro dal suo conto corrente per anticiparlo a Famularo, come da lei sostenuto. Dai controlli della Finanza l'operazione, però, non è risultata. Il processo prosegue in tribunale il 10 luglio.

[f. p.]

La Regione punta sulla Genova-Ventimiglia

## «Raddoppio ferroviario necessario e urgente»

ALBENGA. Una svolta per il raddoppio delle Ferrovie? In realtà ■ dice il vicepresidente della Regione Viciano Mazzarello ■ l'opera più importante e urgente, sulla quale occorre concentrare sforzi e risorse è il raddoppio della Genova-Ventimiglia.

L'intervento riguarda il completamento del tratto Ospedaletti-San Lorenzo al Mare, già in ■ avanzata, ma soprattutto l'operazione sul tratto San Lorenzo al Mare-Finale Ligure. Si tratta, com'è noto, d'una delle più scandalose «incomplete» della Liguria, dal 1945 a oggi. Infatti, secondo Mazzarello, nel gioco delle rivalità delle città francesi «emergenti» o comunque protese a strappare ruoli importanti nella politica economica nazionale (Marsiglia, Lione e Nizza), sarebbe determinante un ■ mediterraneo.

In parole povere: ■ non si

farà in fretta ■ bensì il raddoppio completo della Ventimiglia-Genova, i tempi del terzo Valico dell'Alta Velocità Genova-Milano potrebbero davvero allungarsi, perché, in un recente incontro Liguria-Piemonte, il presidente della regione confinante è stato esplicito proprio con Mazzarello: «Il Piemonte ■ stato detto ■ si occuperà, sinché non sarà realizzata, solo della linea Torino-Milano. Poi si penserà alla Genova-Milano che pure passa per il territorio piemontese». Ma la linea Genova-Milano diventerà necessaria e irrinunciabile se sarà «velocizzata e qualificata» il grande tratto Barcello-Marsiglia-Nizza-Ventimiglia-Genova. D'altro canto, informa ancora Mazzarello, ■ livello di Unione Europea da tempo ■ chiede una linea (merci e passeggeri) più rapida ed efficiente che unisca Milano al confine francese.

[p. l.]

Per due giorni i tifosi di Genova e Sampdoria saranno impegnati in una grande partita benefica

## Anche il Gabibbo sarà in campo a Loano

Nella maratona di calcio in favore dell'assistenza in Africa

LOANO. «Il derby giocato dai tifosi di Sampdoria e Genova ■ il titolo della maratona di calcio prevista fra le 20 e le 24 di oggi ■ fra le 14,30 e le ■ di sabato. Nel corso dei due appuntamenti verranno raccolti fondi per l'Amref, la Fondazione per la medicina e la ricerca sanitaria in Africa. In campo, fra gli altri, ■ giocatori del Genoa, dipendenti del Santa Corona, giornalisti, squadre di bar e istituti scolastici, amministratori locali, l'Onda Ligure Team, club vari, squadre sportive loanesi ed associazioni sino alla doppia squadra di «Striscia la notizia», compreso il Gabibbo, che sarà in campo contro gli amministratori della Provincia ■ del Comune.

Lo sport ■ occasione di solidarietà ■ il titolo dell'iniziativa ■ Comune di Loano, assessore al turismo, dell'Ac Loanesi-San Francesco, di Radio Onda Ligure e dell'attiva ■

sociazione Friendly. «La ■ maratona ■ un momento di sport, anche sotto forma di divertimento fra gruppi di tifosi, al servizio di chi porta avanti importanti iniziative benefiche», commentano in Comune a Loano. Queste le formazioni di alcune delle squadre che saranno in campo questa sera. Fra gli ex giocatori del Genoa ci saranno Giacobbe, Gorin, Onofri, Dellabianchina, Turone, Fracchi e Pontì. Per la squadra della Gazzetta dello sport saranno in campo Astori, Porro, Garlando, Vernazza e Pastorelli. Per l'Onda Ligure Team, organizzato da Stefano Mentil, giocheranno invece Barducco, Cantore, Mentil, Bertinelli, Ferrara e Panizza. Al palazzetto di Loano giocheranno, sempre oggi, le squadre degli ospedali del Santa Corona, il circolo Cappuccini di Loano, il gruppo Affas Liguria, il Genoa Club Loano, l'osteria Bastian Contrario

di Finale Ligure, il bar Tipota ■ Borghetto, il bar Haiti di Loano e il bar Guglielmo di Loano.

Sabato pomeriggio incontra ■ i Compagni di scuola della terza C, il San Pio X maschile ■ femminile, il pallacanestro femminile, il Doris Nuoto ■ femminile, il circolo Cappuccini ■ femminile, il liceo «Issel» ■ Finale Ligure, la Coop Genova ■ Insieme, la scuola calcio Loanesi, il Green Boy ■ Villa Fracchi, il Genoa Club Loano over 35 e appunto «Striscia la notizia». Tecnici e personaggi del programma di Canale 5 saranno schierati contro l'amministrazione provinciale ■ Savona (ore 18) e contro l'amministrazione comunale ■ Loano (17,30). In campo, assieme, anche due dei candidati a sindaco alle imminenti elezioni loanesi: Pier Luigi Pesce e Francesco Censore.

Augusto Rembado



Anche il Gabibbo in campo a Loano

Furto ad Alassio

## Padre e figli in manette

per ricettazione

ALASSIO. Padre e due figli in manette per furti e ricettazione. E' ■ nella prime ■ di martedì mattina al confine tra Alassio ed Albenga. Il nucleo operativo e radiomobile dei carabinieri ■ Alassio ha fermato Domenico Labella, Carmine e Pietro Garziera, rispettivamente di 49, ■ e 20 anni, un terzetto familiare specializzato in furti. Il gruppo, residente ■ Ceriale, ma con domicilio ■ Loano ed Alassio, era ■ da un colpo ad una villa di regione Monti 6, all'interno del complesso «Mari e monti». Durante una serie ■ accurate perquisizioni i tre arrestati sono stati trovati in possesso di opere d'arte (un dipinto, uno scrittoio intarsiato, uno specchio e un mezzobusto in alabastro) oltre a denaro contante, gioielli in oro ed altra refurtiva. Sull'Ora Corsa utilizzata dai ladri c'erano anche numerosi attrezzi atti allo scasso.

[m. hr.]







# INTERESSI ZERO SU TUTTO!

## ARREDAMENTI



# LINEA BIG

## di Borriello Iginio & C.S.A.S.

**1600 mq.**  
di esposizione  
**oltre 1000**  
**AMBIENTI**

# SVENDITA TOTALE

**Alcune offerte**

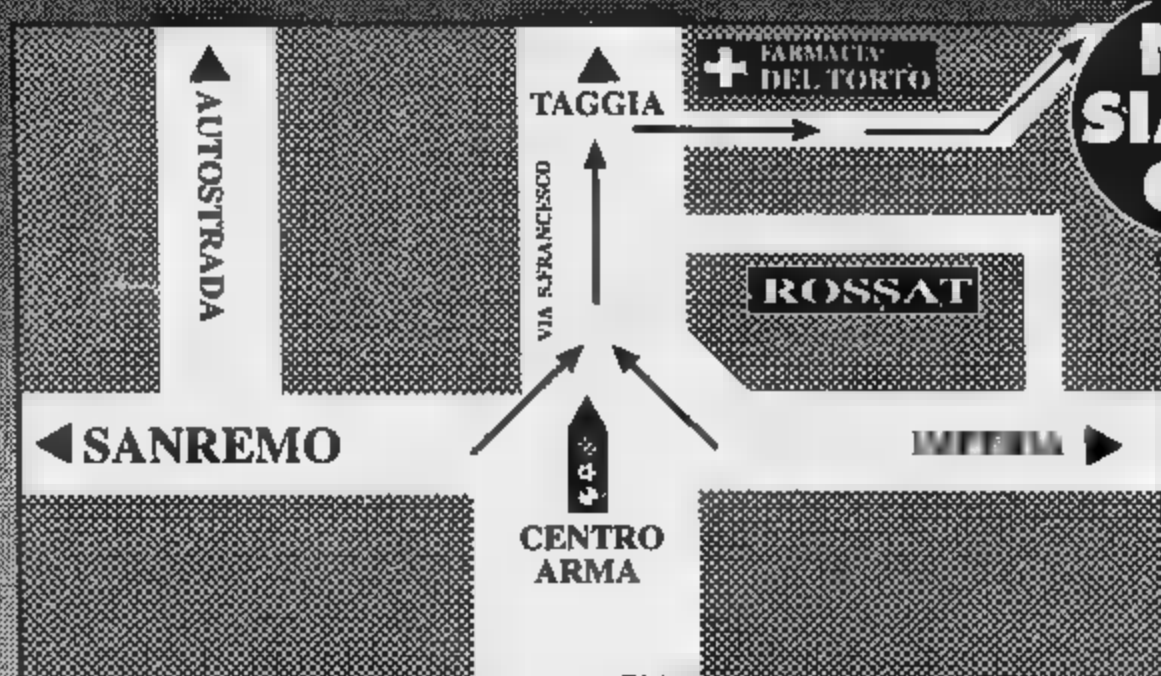
TRASFORMAZIONE LETTO MATERASSI A SCELTA BATH A DOGHE	da £ 695.000
SALOTTI E DIVANETTI 2 POSTI + 2 POSTI TRAPIZ IL CUBO	da £ 1.590.000
SALOTTI ARMADIO, LETTINO, CANTIERA, CANTIERA E BATH	da £ 980.000
CUCINA COMPLETA DI ELETTRODOMESTICI BATH 3,00	da £ 3.850.000
SEDIE, PANCHINE E DIVANETTI VARI	da £ 49.000

**DEL MATERIALE IN PROMOZIONE**

ARREAMENTI  
**LINEA  
BIG**  
di Borriello Iginio

**NOI  
SIAMO  
QUI**

**SEDE  
UNICA**



**SEDE  
UNICA**

**ARMA DI  
TAGGIA (IM)**

**Via San Francesco 8  
Tel. (0184) 44350**

**ribassi  
reali  
fino al**

**60%**

**TUTTO IN PRONTA CONSEGNA  
IVA TRASPORTO MONTAGGIO COMPRESI NEL PREZZO**







## Gli organizzatori han presentato l'edizione '97 della corsa Così il «Rally di Diano»

Stasera si chiudono le iscrizioni, venerdì prossimo le verifiche di una gara che si svolgerà interamente il giorno dopo. Le caratteristiche del tracciato

**DIANO MARINA.** E' stato presentato il «Rally di Diano Marina» che si svolgerà dal 4 al 6 aprile prossimi, organizzato dalla Scuderia Imperia Corse con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale di Diano Marina. Il nome della prova è nuovo, zecca, ma il Rally che ha una storia che celebrerà, addirittura, la sua ventesima edizione: è, infatti, l'erede diretto del «Rally delle Palme», prova un tempo di Bordighera e negli ultimi anni emigrata a Diano Marina che, ora, ha fatto valere i suoi diritti modificando il nome e archiviando quello vecchio che aveva un passato, tutto sommato, glorioso. Il Rally di Diano Marina aprirà la stagione dei rally sull'estrema riviera di ponente e sarà valido quale prova per la Coppa Italia Rallyes 1° zona 1997. Anzi sarà la gara d'apertura dell'anno visto che il Rally dei Monti Savonesi, che era fissato per il 1° marzo scorso e che era la tradizionale gara inaugurale della Coppa, ha subito un rinvio.

**Programma.** Le iscrizioni si chiuderanno questa sera. Poi tutto rinvio al prossimo, intensissimo week-end. Le verifiche tecnico-sportive si svolgeranno venerdì 4 marzo presso il Bowling di Diano dalle 14 alle 18. La gara, vera e propria, si svolgerà nella giornata di sabato 5 aprile. La prima vettura prenderà il via alle 8,01, da Piazza Martiri, di fronte al palazzo comunale di Diano Marina dopo la disputa delle speciali nell'altro entroterra di Imperia. L'arrivo a Diano Marina è previsto dalle 17,30 della stessa giornata di sabato. Le premiazioni si svolgeranno domenica 6 aprile, alle 11, presso lo stesso palazzo comunale della cittadina. Il quartier generale della gara sarà sistemato presso l'Hotel Teresa, in via Torino.

**Percorso.** Sarà tutto su asfalto, lungo 333,460 km, di cui 91,350 suddivisi in nove prove speciali disseminate nell'entroterra imperiese. Tre i percorsi cronometrati, su strade che appartengono alla leggenda del rallyismo locale, ciascuno ripetuto tre volte: «Colle San Bernardo» (8,500 km.), con partenza trecento metri dopo il bivio della statale per Monesi e arrivo dopo l'ultimo tornante prima dell'abitato (passaggi, nella giornata di sabato, alle 9,09, 12,08 e 15,02); «Ponte dei Passi» (12,450 km), con partenza mezzogiorno dopo l'abitato di Rezzo e arrivo a metri prima del piazzale di San Bernardo (passaggi alle 10,02, 13,01 e 15,55); «Vilva» (9,500 km.) con partenza 250 metri dopo il bivio di Colle d'Oggia per Villa San Pietro e arrivo 200 metri prima dell'ultimo tornante prima del bivio per Imperia (passaggi alle 10,25, 13,24 e 16,18).

**Ritardi.** Ne sono previsti due. Saranno entrambi al Col di Nava alle 11,40 ed alle 14,39. Previsti anche tre spari assisten-

due a Pieve di Teco alle 11,05 ed alle 14,04, uno a Chiavari alle 16,48. Questi «parchi assistenza» assumono, ora, un'importanza tutta particolare. Com'è noto il CSAI (Commissione Sportiva Automobilistica Italiana) ha introdotto, quest'anno, il divieto di assistenza lungo tutto il percorso di gara. Al di fuori dei parchi assistenza previsti sul percorso, non sarà ammesso alcun intervento sulle vetture non effettuato dai concorrenti utilizzando la dotazione di bordo.

**Coppa Italia.** In attesa di conoscere le nuove date del Rally dei Monti Savonesi, è definito il calendario completo delle prove valide per la Coppa Italia 1° Zona per il 1997, tutte distribuite tra Piemonte e Liguria. Queste le date che seguiranno il Rally di Diano Marina: 23° Rally Coppa d'Oro-2 Regioni (19-20 aprile); 17° Rally Valli del Bormida (14-15 giugno); 35° Rally delle Valli Ossoline (28-29 giugno); 9° Rally del Grappolo-14° Tartufo (30-31 agosto); 10° Rally Valli Genovesi-Appennino Ligure (13-14 settembre); 20° Rally 111 minuti-8° Rubinetto (27-28 settembre); 16° Rally Carnagnola (25-26 ottobre); 26° Rally delle Valli Imperiesi (7-9 novembre); 26° Rally Team 971 (22-23 novembre).

Bruno Monticone

## La Grifone «graffia» subito

Grossi in trionfo a Castelfalfi  
Bene anche Martelli e Zucchetti



Grossi ha vinto assieme a Sacchetti

**GENOVA.** Brillante inizio di stagione per Pucci Grossi che in coppia con Massimo Sacchetti, su Toyota Celica Ezzo Gt Four, ha vinto il Rally di Castelfalfi, prova inaugurale del Campionato Italiano Terra. In testa fin dalla prima prova speciale, Grossi ha dato vita ad una gara maiuscola, assumendo subito un buon vantaggio sugli avversari e poi controllando agevolmente l'evolvente della gara. Spiega il vincitore: «Ho preso subito venti secondi di vantaggio, e poi non è stato difficile controllare la loro reazione. A mio giudizio è stato decisivo partire subito con questo vantaggio, per abbattere anche psicologicamente i miei rivali. La vettura ha risposto alla perfezione alle sollecitazioni richieste, Sacchetti da navigatore si è comportato da veterano, pur essendo la prima volta che facevamo una gara insieme. L'obiettivo è chiaro: dimenticare la beffa tricolore dell'ultima stagione, con il titolo perso all'ultima prova soltanto per gli scarti nel punteggio».

Al secondo posto ha concluso il giovane scandinavo Gardmaster su Lancia Delta (il «maestro» è un certo Kankkunen...). Terzo posto sul podio per Gregis su Subaru, quarta piazza per l'altro pilota della Grifone Hf, Federico Martelli (navigatore Alberto Ulivi), alla prima esperienza su la Celica Gt Four. A completare il successo della scuderia di Tabaton, da segnalare il sesto posto di Carlo Zucchetti e Flavio Zanella, sempre su Celica Ezzo Gt Four.

Podio finale del Rally di Castelfalfi: 1° Grossi (Toyota Grifone); 2° Gardmaster (Lancia Delta); 3° Gregis (Subaru) a 33'. Al termine ovvia soddisfazione da parte del team manager genovese Fabrizio Tabaton: «Una trasferta molto positiva, di buon auspicio per il proseguo del Campionato Italiano Terra, in cui puntiamo decisamente al titolo assoluto».

Sempre in tema Grifone, da segnalare l'apertura delle iscrizioni per il 21° Trofeo Nazionale Co-Piloti «Angelo Garzoglio» il patrocinio della rivista Tuttorally. Le iscrizioni (gratuite) dovranno essere inviate entro il 30 maggio alla Scuderia del Grifone, sezione «Trofeo Garzoglio». La classifica finale verrà redatta sulla scorta dei sei migliori risultati conseguiti nell'annata da tutti i co-piloti italiani che si iscriveranno alla manifestazione (trofeo e settecentomila lire al 1° classificato; coppa a trecentomila lire al 2° classificato; coppa al 3° classificato).

[g. a.]

Con l'Ivrea ha vinto 1-0, ma non basta

## Grassorutese fuori dalla Coppa Italia

**RAPALLO.** Vince la Grassorutese (1-0), passa l'Ivrea. Questo il responso dal campo «Macera» nell'incontro di ritorno del primo turno della fase interregionale di Coppa Italia. Liguria quindi che lascia subito la manifestazione, ma rapallesi che, soprattutto nel primo tempo, hanno cercato di ribaltare il 3-1 pro Ivrea dell'andata. Reagendo a una rete, l'unica dell'incontro, si sfiorano in un po' occasioni il raddoppio.

Decisivo, nel computo totale, il passivo subito sul campo piemontese, con allora doppia inferiorità numerica (fuori Dagnino nel primo tempo, e Maschio nel finale) e quindi Ivrea a vincere di due reti. Ieri la Grassorutese ha iniziato all'attacco, contro un'Ivrea dimostratasi poca cosa, lenta in difesa e inconcludente in avanti.

Al 28' i rapallesi passano: contrasto spalla fra Denzé e Scelfo, per l'arbitro è rigore che lo stesso Scelfo realizza spazzando Grijuela. Al 36' angolo di Scelfo a rientrare ed il portiere ospite deve superarsi per de-

viare in corner. Al 38' sempre Scelfo ad inserirsi fra due avversari e concludere a fil: pallone vera occasione gol, quella che avrebbe potuto qualificare la Grassorutese. Ancora Scelfo, in recupero del primo tempo, conclude su Grijuela dopo un rimpallo favorevole.

Ripresa meno emozioni e soltanto un discutibile fischio arbitrale (71') a fermare Grillo lanciato verso rete, per un fuorigioco di posizione di un compagno (ma Grillo non lo ha servito...). E al 94' ancora e sempre Scelfo, su punizione, costringe Grijuela a un difficile e decisivo intervento sotto la traversa.

**Grassorutese:** Guiducci; Verengo, Ruvo; De Marchi (54' Guerrieri), Dondero, Lenora; Grillo, Gimezzana, Munzoni (63' Gianello), Scelfo, Piropi (61' Gangli). **Ivrea:** Grijuela; Danzé, Alberto; Cervato, Storgato, Ghidetti; Palmieri, Tirassa, Santoro (87' Pissalele, De Paola (93' Montressot), Grassitelli (55' Moschetti). **Arbitro:** Giacalone di Vigevano. **Ritardi:** 28' Scelfo su rigore. [g. a.]



Le Toyota Celica saranno anche quest'anno tra le vetture più attese, ad un Rally di Diano che si conferma di ottima qualità

Prima riunione il Lunedì dell'Angelo, corse fino a ottobre

## Villanova, 6 mesi coi cavalli Riapre l'Ippodromo dei fiori

**VILLANOVA D'ALBENGA.** Le date che seguono sono subito da segnare per gli appassionati di ippica. Necessario munirsi di un agenda considerato che, per la prima volta della sua (breve) storia, l'Ippodromo dei Fiori presenterà riunioni senza soluzione di continuità, interrompendo quel lungo intervallo che si determinava nelle scorse stagioni.

Quello che parte lunedì, con la tradizionale riunione di Pasquetta, non a caso viene definito dai responsabili dell'impianto come l'«anno zero» considerato che all'Unità, grazie anche all'intervento dell'amministrazione comunale, ha concesso un ampliamento del calendario (sono ben 14 le riunioni in più).

Alfama Pierangelo Perego, amministratore delegato dell'impianto: «Questa concessione, che credo meritiamo, consente agli appassionati liguri avere, per sei mesi e senza interruzioni, una serie di appuntamenti davvero importanti. E' chiaro che la concessione è venuta a seguito dell'impegno della società di apportare modifiche, quanto mai necessarie, alla pista oltre che ai totalizzatori».

Dunque, le date: ad aprile gli appuntamenti sono il 6, 11, 13, 18, e 28 mentre a maggio il calendario riserva riunioni il 7, 16, 23 e 30. Poi la successiva novità di giugno con appuntamenti fissati il 6, 15, 20 e 29. Tre riunioni a luglio (6, 13, 20) e ben dieci ad agosto (5, 7, 9, 14, 16, 19, 21, 23, 26, 31) che faranno da traino ai quattro appuntamenti di settembre (17, 19, 26) e alla malinconica chiusura del 10 ottobre.

Molte saranno le novità per il pubblico come quella relativa alla nuova tribuna con salone. Inoltre ha trovato spazio la nuova agenzia ippica ubicata all'interno della tribuna principale e gestita dall'agenzia di



L'Ippodromo dei Fiori di Villanova prepara a un tour de force lungo sei mesi

Savona, dotata delle più moderne tecnologie. Prosegue Perego: «Finalmente il nostro impianto entra nel circuito nazionale delle agenzie. Ciò significa che sarà possibile effettuare scommesse sulle nostre da ogni parte d'Italia».

Ma ci sono altri aspetti importanti che lo stesso Perego non manca di evidenziare: «Ovviamente l'ampliamento delle riunioni non fa piacere soltanto al pubblico. Per gli addetti ai lavori infatti l'ampliamento del calendario consente a molti allenatori piemontesi e lombardi di trasferire i loro soggetti in Liguria. E poi il montepremi complessivo è quasi raddoppiato: ciò consentirà di gestire in modo economico le scuderie presenti con grande beneficio per tutti».

Non solo ippica comunque: l'Ippodromo dei Fiori conce-

derà spazi ad altre discipline sportive (Short Track con una manifestazione organizzata dalla Harley Davidson, ciclismo con alcune emozionanti sfide intorno alla pista) oltre che allo spettacolo (alcune iniziative sono top secret e si affiancheranno a collaudati appuntamenti come l'elezione della miss e la corsa delle stelle).

Insomma, come sottolinea Perego, da lunedì cancelli aperti per sei mesi: «E' vero. Perché, come ho sempre sostenuto, il nostro impianto non deve essere soltanto aperto all'ippica ma ad altre iniziative. In un comprensorio nel quale mancano luoghi nei quali ospitare eventi importanti ecco che l'Ippodromo concede questi spazi: la speranza che possano costituire un traino per il nostro turismo».

[g. a.]

Bocce, è già «mercato»: per la società-guida della Liguria in arrivo Birolo, Macario e Simone Nari

## Da Irene Pivetti un aiuto alla Chiavarese?

E' vicepresidente onorario di una squadra che cambierà volto

Non è stata una gran stagione per le bocce liguri, anzi per le bocce del Tigullio che parlando di squadre di rango è la stessa cosa. La Chiavarese Caudera dopo 7 scudetti consecutivi (1990-'96), cinque coppe Europa (1991-'95), 2 coppe Italia, stata battuta prima dalla Ferrea-Torino (coppa Europa '95) e poi dalla Tubosider-Torretta Asti (scudetto '96-'97).

La Rapaltese ha mancato l'obiettivo dell'immediato ritorno in A1 ottenendo un onorevole quanto superfluo, almeno al momento, secondo posto alle spalle dell'Amici Chiavezza. Per completare il bilancio delle società della nostra regione, la Roverino Ventimiglia si è piazzata terzultimain A2 appena davanti alla Voltrese che è perciò tornata in serie B.

Logico che i tifosi, abituati a un lustro di trionfi e getto continuo, pretendano nel '97-'98 la rivincita sui poco amati cugini

TROFEO ITALIANTO

## Ed è subito Val Merula

Va al Val Merula la prima prova del Trofeo Italtinto a coppie di B. In finale, con la formazione locale di Artoli e Bellotti, Cavese di Lizza-Coppello, il Busalla di Oddone-Crovetto, Fossone con Manfredi e Ruggeri, la Voltrese di Piccardo-Prato, la Roverino uscita al primo turno della finale con Ianni e Spataro, la Litorale di Dogliani-Bonvicini e la Bolzanetese di Toccalino-Cadenasso. In semifinale il Val Merula ha battuto 13-10 la Cavese e il Busalla ha superato il Fossone 13-6. In finale si è ripetuta la finale del torneo cadetto: dopo un avvio equilibrato, col Busalla in vantaggio 3-2, veniva fuori la coppia andrese che si imponeva alla grande in quattro giocate (4-3; 7-3; 11-3 e 13-3). Intanto è scattato il campionato a coppie con la Coppa Città Savona, alla Bocciofila, con vittoria della Letimbro: Caviglia e Carride non hanno avuto difficoltà nel piegare la Cairese di Monticelli, 13-4.

[r. p.]

piemontesi. Quel che è più grave è che Ferrero e Tubosider sono tornate in vetta grazie al decisivo apporto di giocatori nostrani: su tutti il rapaltese Carlo Ballabene, che proprio in

questi giorni difendendo con la maglia della Ferrero il massimo trofeo continentale.

I progetti di riscossa debbono fare i conti con una crisi economica che non poteva non ripre-

cuotersi anche nel campo delle sponsorizzazioni sportive. Subito dopo la fine campionato c'è stato un momento nel quale si è temuto che la Chiavarese potesse essere abbandonata dai due sponsor, Bozano e Caudera, che in questi anni di trionfi l'hanno sostenuta. Dopo alcune settimane di incertezza il presidente Chiappe ha sciolto il nodo e l'ha sciolto in senso positivo.

E' pos... le che Caudera rimanga solo come giocatore, mentre per Bozano si va verso il rinnovo del rapporto di collaborazione. Ed è possibile che la società grazie anche all'appoggio di Irene Pivetti, vicepresidente onorario, trovi nuovi sostegni. Si delineano un rinnovamento radicale del team: via Mario Sukli (Ferrero) e Guaschino (Chiavareza), in arrivo Birolo (Nitti), Macario (Ferrero) e Simone Nari, nazionale, giovanissimo di Carcare strappato alla Brb Ivrea. [d. a.]

Grandi appuntamenti nelle acque ponentine, da domani Pasquetta

## Sanremo, supervela col «Sud Europa» L'élite del windsurf a Bordighera

SESTRI LEVANTE

## Un sabato con Manzoli

Sabato dedicato alla vela oceanica allo Yacht club Sestri Levante. La società del presidente Giorgio Repossi ha organizzato una serata in onore del milanese di nascita ma figure di adozione Franco Manzoli, notissimo navigatore solitario. Alle 18 nella sede del club Manzoli illustrerà le sue esperienze transoceaniche. La serata sarà preceduta alle 16 dall'apertura di una mostra fotografica dedicata al tema nella sede dello Yc Sestri in piazzale Marini d'Italia 16. La mostra verrà chiusa il giorno successivo alle 13. Franco Manzoli è stato tra gli italiani che lo scorso giugno hanno preso parte alla Europe One Star, la regata solitaria più famosa del mondo, tra Plymouth in Inghilterra e Newport negli Stati Uniti. Alla seconda partecipazione con «Hocus Pocus» ribattezzata «Golfo Tigullio» perché sponsorizzata dalle locali Api e costruita interamente in loco, ha colto un significativo 2° posto in classe 6. [d. a.]

gara: «Aloha Race Boy» (nati dall'87); «Aloha One Design» (nati dall'81 all'86 tra cui Edwy Zoonekjnd, francese, campione mondiale, e il campione italiano cadetti, Andrea

Beverino); la «Mistral» per i nati dal '79 all'81 cui Alessandro Cereser tre volte campione italiano cadetti, e Giorgio Zagni atleta di punta dello sport club Bordighera. [b. m.]



Tra due mesi «rendez vous» con la Corsa Rosa: i preparativi

## Giro d'Italia, a Varazze una tappa indimenticabile

VARAZZE. Prove tecniche di tappa. A due mesi esatti dall'arrivo del Giro d'Italia il comitato che è reso promotore di portare la «Corsa» in riviera sta rifinendo, nei minimi dettagli, l'atteso avvenimento. Sì, perché accanto all'aspetto squisitamente agonistico (affidato ai corridori ed alla «Gazzetta dello sport») acquista importanza quello turistico, complice il fatto che Varazze, per due giorni, sarà sotto i riflettori dell'Italia, sportiva e non solo.

Carlo Delfino, del comitato promotore, è ormai pieno d'entusiasmo: «È un'occasione unica anche se, giova ricordarlo, Varazze ospitò il Giro già 21 anni fa, la vittoria di Francesco Moser, allora campione italiano. Ma molte cose sono cambiate. Pensiamo solo alla tv: trasmetteva in bianco e nero, esaudendo il suo compito pochi istanti dopo l'arrivo. Ora una sede di tappa sul piccolo schermo per due giorni tra diretta, dopo corsa e trasmissioni di contorno».

Ed allora ecco, sopra la via Aurelia, davanti all'Hotel Genovese, lo striscione scritto «Bentornati» indirizzato a tutta la carovana. Già, l'Hotel Genovese: dove Fausto Coppi, nel novembre 1945, soggiornò in luna di miele con la moglie Bruna Ciampolini ed in seguito, per i suoi brevi periodi di vacanza. «E proprio in occasione del Giro

prosegue Delfino - verrà scoperto in memoria del «Campionissimo» un monumento nei giardini davanti all'Hotel Genovese. Autori: pezzo sarano Spotorno e Regnasco, che hanno voluto immortalare una leggenda dello sport».

Per questo appuntamento, la mattina del 30 maggio (sotto le telecamere della trasmissione mattutina Rete 4, emittente che gestirà l'avvenimento) saranno presenti gli amici del «Grande Fausto», ad iniziare da Sandro Carra e dal figlio Gaggero. Ci saranno Piazza, Crippa, Filippi, Favero, Gischer e tanti altri protagonisti del ciclismo anni '50. Gino Bartali e Fiorenzo Magni avranno l'onore di scoprire l'opera, accompagnati dal comitato, sicuramente commosso, di Adriano Zan e del Commissario tecnico della Nazionale, Alfredo Martini.

Il Comitato di Tappa si è fatto anche promotore, in collaborazione con le Poste Italiane, di un annullino figurato speciale, destinato ad andare a ruba tra i collezionisti. E tra le innumerevoli manifestazioni di contorno si segnala la mostra fotografica retrospettiva «Varazze nel ciclismo: foto uniche (e curiose) di personaggi e campioni che hanno segnato, anche per la loro simpatia, il periodo 1920-1960. Il resto ovviamente è in ai corridori che, come

sempre, hanno il compito di rendere celebre (o meno) la tappa. Ma è certo che la La Spezia-Varazze, dodicesima frazione del Giro d'Italia numero 80, è destinata, nei suoi 214 chilometri, non lasciare immutata la classifica generale. I 2000 metri di dislivello, con gli ultimi km davvero difficili, promettono spettacolo e battaglia. Il Passo del Turchino (che

percorso sul versante opposto rispetto alla Milano-Sanremo) è il Passo del Faiallo (salita inedita per il Giro) promettono emozioni. Sufficienti, affermano al Comitato Promotore, per mancare a un appuntamento destinato ad essere ricordato ben oltre la partenza della carovana.

Guglielmo Olivero



Un'immagine del Giro sulla via Aurelia

## Anche per i giovani, entro le corse a tappa

Scatta domenica ad Andora il «Giro» della Fci per gli Allievi: poi toccherà a Esordienti e Junior

Il mondo sportivo plaude alla costruzione della pista ciclistica di Andora, rendendo omaggio alla volontà all'abnegazione di pochi, ma al contempo rammaricandosi per la grande occasione perduta dal Comune di Savona. «È un regalo» rifiutato della pista del Bacigalupo in occasione di Italia '90.

Ad Andora hanno dato l'esempio, per merito di Borile: per aiutare i giovani bisogna farlo «proprio». E' anche l'esempio del Giro della Provincia di Savona, alla 50ª edizione, che il Modelismo club propone e i club Fci organizzano autonomamente.

Tre le edizioni '97: maglia rosa Riccardo Pierluca, cat. Esordienti 2º anno, maglia rosa Mamma Valenti Allievi, maglia rosa Mario Delbono Junior.

Domenica per l'organizzazione dell'As Andora scatterà il Giro Allievi con la prima tappa, le altre seguiranno per domenica 6 aprile (org. Ue Alassio), venerdì 25 aprile (org. Vc Laigueglia) e conclusione domenica 4 maggio (org. Pedale Albenganese). Un poker di gare selettive, i punteggi non così calcolati in ordine decrescente dal 1º al 15º arrivato: 15, 13, 11, 10, 9, 8, 7, 6, 5, 4, 3, 2, 1. In caso di parità,

vale il miglior piazzamento nell'ultima prova. Stesso punteggio per Junior e Esordienti, dove i regolamenti prevedono gare separate fra primo e secondo anno: la maglia assegna punti solo al secondo, ma qualora la gara fosse «mista» ci sarebbero punti anche per gli atleti del primo, purché tra i primi 15. Gli appuntamenti del Giro Esordienti. Quattro tappe: 13 aprile Ue Alassio, 20 aprile Ue Alassio, 15 giugno As Andora, 29 giugno Ue Alassio. Giro Junior: 18 maggio Vc Loano, 5 luglio Gs Stellanello, 9 settembre Vc Anselmo. [n. d. m.]

Siglato un accordo tra tutti i club

## A Pietra Ligure calcio-fusione

PIETRA LIGURE. Uniti per il calcio della città. E' lo slogan del Nuovo Pietra Ligure, sodalizio il cui debutto ufficiale avverrà nella prossima stagione. Sulla scia di un esperimento che ha dato ottimi frutti a Finale, tutte le società della cittadina saranno riunite in un unico «polo» per le categorie Giovanissimi, Allievi, Juniores e prima squadra.

L'accordo, su cui si lavorava dall'ottobre scorso, è stato raggiunto martedì sera tra le società del Pietra Ligure, Soccors, S. Nicolò e Pontevicchio, ed è destinato a valorizzare soprattutto i settori giovanili. A questo proposito giova anche ricordare che Soccors e S. Nicolò manterranno la loro denominazione per le categorie Prime calci ed Esordienti.

Gianni Balestrino, attuale dirigente del Soccors, spiega i contenuti dell'accordo: «Tutto sarà operativo alla conclusione dell'attuale stagione, con la costituzione della nuova dirigenza. L'accordo è molto importante, soprattutto per il potenziamento del settore giovanile. Unendo le forze avremo la possibilità di curare al massimo i baby e, allo stesso tempo, di gestire buoni programmi per la prima squadra. Credo che le basi per un lavoro serio siano davvero tutte». E chissà che questa «fusione» non sia anche lo stimolo per riavvicinare tanti appassionati al calcio della propria cittadina. [g. o.]

## Fari su Cairo

Oggi il Savona domani i baby

CAIRO. Amichevole oggi a Veresima alle 16 tra la Cairese e il Savona che annovera l'ex Giribone. Domani, invece, sempre allo stadio, scatterà il torneo «Città di Cairo Montemotte» riservato alla categoria Esordienti. Al via 16 formazioni tra cui Torino, Juventus, Sampdoria, Almas Roma, Savona, Cuneo e Cairese. Poi sarà la volta dei Giovanissimi, Allievi, Pulcini e Juniores. Nell'ambito della passerella giovanile saranno assegnati anche numerosi riconoscimenti.

Il «premio al campione» andrà ad Enrico Chiesa, ex Sampo ora cannoniere del Parme, il «Cesare Brin» all'ex portiere della Cairese Aldo Lupi, il premio Senatore Gian Carlo Ruffino a Fabio Fazio, mentre il «Valbormidese dell'anno» sarà consegnato a Giorgio Cavaglia. Significativo il premio - Un gesto per la vita - ricordo di Anna, Andrea, Barbara e Stefano, morti a seguito di un incidente stradale nei pressi di S. Giuseppe di Cairo: sarà assegnato ai coniugi Siccardi. [r. p.]

Al «Sette Nazioni»

## Gea Vannora ritorna in Nazionale

SAVONA. Ancora una grossa soddisfazione per i dirigenti dell'Amatori Nuoto: Gea Vannora in Nazionale. La bravissima nuotatrice biancorossa, bruciando le tappe ed è stata nuovamente convocata in azzurro, stavolta per il trofeo «Sette Nazioni» che si terrà il 5 e 6 aprile a Dunkerque, in Francia.

Per Gea una sorta di antepremia, in vista dell'impegno ai Campionati europei Juniores ai quali si è qualificata grazie agli eccellenti risultati cronometrici ottenuti in occasione degli Assoluti di Livorno. Buone notizie arrivano anche dal fondo, dove Paolo Soro ha ottenuto un buon 4º posto ai Campionati italiani svoltisi sempre a Livorno sulla distanza dei 5 km, migliorando il personale di ben 2". Bravo anche il ligure Gianluigi Cerruti, 14º assoluto e secondo nella categoria dei nati nel '79. Intanto proseguono l'attività i baby dell'Amatori impegnati nei campionati interprovinciali Esordienti B: nelle ultime gare si è in evidenza Marco Crea. [r. p.]

TENNIS TAVOLO

Baia del Sole domina

## Allegria ha vinto il «Topolino»

ALASSIO. Andrea Buscaglia del Baia del Sole ha vinto la fase regionale del «Trofeo Topolino», riservato agli alunni delle quinte elementari. Successo importante per il portatore di bandiera, che adesso avrà la possibilità di puntare al titolo nazionale nella fase finale del trofeo, a Cecina il 19 aprile. Terzo posto invece per la sua compagna di società, Martina Bergese.

Per le gare riservate agli alunni delle seconde, terze e quarte elementari sul terzo gradino del podio è salito Carlo Badano, mentre al quarto si è piazzato Giuseppe Gobbi. Nella categoria femminile, quarta moneta per Valentina Papaccio. Le gare si disputano a Sampierdarena nella sede del Centro federale regionale del Tennis Tavolo, alla presenza dei componenti del Comitato regionale. Sempre a Sampierdarena, si svolgeranno il 13 aprile i Campionati regionali di categoria individuali e di società: anche a questa manifestazione la compagine alassina può centrare il podio. [g. o.]

La squadra di Bovero novità del momento, ma c'è gloria anche per Conti, Lazzarini, Tobia e Naccarato

## Nazionale dei Lettori, exploit del Portovado

Chicchiarelli ha trascinato Manca, Barone, Scollo e Formento

SAVONA GOAL



## Cecchelli, famiglia vincente

Settimanale appuntamento con la premiazione e referendum «Savona Goal» presso lo sponsor Scultori Orati. Nella foto, la consegna dell'orologio «Italia 90» ai coniugi Cecchelli e Vaccaro da parte del condirettore del negozio, «Bennà» De Paoli. Il Savona Goal ed il Kaimano Goal riprendono martedì primo aprile. [n. d. m.]

Ancora 4 domeniche di votazione, poi si chiuderanno i conti per eleggere i titolari delle formazioni affidate a Corrado Orsino (saver 1971) e Pino Martè (saver 1970) per la Nazionale dei Lettori. Intanto le classifiche: visto qualche rivoluzione: il portiere Conti della Cairese guida l'Eccellenza, il portovadese Vittorio Chicchiarelli balza in vetta con 10 vittorie consecutive, e l'exploit del team di Bovero porta in alto pure Manca, Barone, Scollo e Formento. Conferme per Lazzarini, Tobia, e rinnovato duello fra Schipani del Luceto e Naccarato del Sabazia. Intanto Savona Goal e Kaimano Goal si sono fermati per la Pasqua: le schede torneranno martedì 1º aprile.

**Esordienti:** voli 2411 Conti (Cair.); 2390 Moiso (Vado); 2291 Schipani (Vado); 2112 Lucisano (Vado); 1904 Sinopia (Cairese); 1816 Belvedere (Loanesi); 1765 Guarisco (Loanesi); 1700 Luzzo (Cairese); 1586 Ceppi (Cairese); 1310 Vona (Finale); 1103 Buttiglieri (Loanesi); 1100 Cassata (Finale); 1098 (Vado); 1904 Mi-

lio (Cairese); 1040 Prestia (Vado); 1030 Monge (Loan.); 702 Tomatis (Cair.); 700 Chiso (Cairese); 686 Bonomo (Vado); 601 Palermi (Vado); 541 Gambiacci (Cair.); 509 Durando (Loanesi). **Promozione.** 3090 Lazzarini (Pietra); 2638 Maineri (Albenga); 2190 Nattella (Bragnol); 2012 Papalia (Albenga); 1913 Lisena (Albenga); 1912 Bolondi (Bragnol); 1712 Basso (Pietra); 1612 Grinnado (Albenga); 1450 Menchelli (Cisano); 1411 Rigato (Pietra); 1410 Sombardino (Pietra); 1409 Chiarlone (Bragnol); 1390 Mazzone (Albenga); 841 Ranieri (Albenga); De Biasi (Cisano); 750 Canepa (Pietra); 631 Fissore (Albenga); 601 Siri (Bragnol); Boggian (Pietra).

**Prima.** 2410 Chicchiarelli (Portov.); 2403 Ferraro (Quiliana); 2220 Grassilli (Quiliana); 2028 Manca (Portovado); 1717 Gandolfo (Zinola); 1715 Barone (Portovado); 1701 Ratti (Quiliana); 1700 Salamin (Zinola); Scollo (Portovado); 1660 Venturino (Altarese); 1650 Pehuffo (Spotornese); 1510 Reverdito (Spotornese); 1410 Tino

(Altarese); 1360 Gonnella (Zinola); 1280 Valardo (Zinola); 1110 Zirano (Quiliana); 1060 Rocca (Quil.); Calvi (Spot.); 820 Casaccia (Quiliana); 810 Pezzoli (Borgio); 601 Rebagliati (Quiliana); 560 Tabbai (Quiliana).

**Secondo.** 3340 Tobia (Legnol); 2401 Frumento (Speranza); 2016 Rapalino (Magliolo); 1994 Blangero (Sper.); 1855 Revello (Veloce); 1802 Burastero (Calizzano); 1733 Belvedere (Calizz.); 1418 Gabrielli (Rocchettese); 1392 Giannotti (Sassello); 1341 Melara (Aurora); 1304 Odero (S. Cecilia); 1301 Storti (Allassio); 811 Valardo (Veloce); 541 Aprile (Celle); 470 De Ceglie (Albisola); 430 Del Missier (Speranza).

**Terza.** 2571 Naccarato (Sabazia); 2502 Schipani (Luceto); 1840 Burelli (Lett.); 1510 Bon Giovanni (Varatella); 1500 Baccino (Calice); 1290 Zunino (Piodale); 1190 Bersini (Priamari); 1131 Negro (Luceto); 1080 Cordiale (Calice); 941 Bolla (S. Nazario); 921 Francia (Pallarel); 914 Scano (Sabazia).

Nanni De Marco

Trionfo per le giovanissime della Val Bormida al Trofeo Città di Alassio

## Brillano le ragazze di Carcare

Il team di Ticineto domina il Superminivolley

CARCARE. La brillante stagione del Minivolley Carcare si è arricchita di un nuovo, prestigioso risultato. Al «Palaravazza» di Alassio infatti la società valbormidese si è fatta onore con un torneo al quale hanno preso parte 60 squadre, molte delle quali provenienti da fuori regione.

Sul gradino più alto del podio salite le ragazze del «Superminivolley» che nella finale, giunta dopo una serie di avvincenti sfide, hanno superato l'Arma di Taggia. Grazie poi al piazzamento delle altre formazioni la Pallavolo Carcare (quest'anno sponsorizzata dalla Conad) ha vinto il «Trofeo Città di Alassio». Nella foto che pubblichiamo qui a fianco, è ritratta la squadra vincitrice del torneo, con da sinistra a destra, l'allenatore Renzo Ticineto, Annalisa Scaroni e Chiara Berta; accompagnate: Sara Pastorino e Ramona Garra. [g. o.]



L'allenatore Ticineto e le ragazze Volley Carcare che hanno vinto a Alassio

Grandi prove in II e nelle categorie giovanili

## Hockey prato: il Savona vive un momento magico

Nel campionato di B continua la serie positiva del Savona. Dopo tre incontri, i biancoverdi allenati da Giuseppe Bruzzone si trovano solitari in vetta alla classifica. L'ultimo successo raccolto contro l'He Genova ha portato una ventata di entusiasmo all'interno del club presieduto da Luciano Pinna, e adesso il Savona vuole puntare decisamente al salto di categoria.

Afferma il tecnico dei savonesi, Bruzzone: «La squadra è ben preparata e l'organico è pronto per il grande salto, ma che se ai miei predico sempre umiltà e determinazione. E' ovvio, visti i valori espressi dalle altre compagini in questo primo scorcio di torneo, che possiamo pensare alla serie superiore».

Per il Savona l'ultimo fine settimana è stato dei più positivi. Oltre alla vittoria della prima squadra, spicca il suc-

cesso degli Allievi nella gara inaugurata contro i «cugini» della Liguria, per 2-1. Autori dei gol dei biancoverdi, Ravazzano e Panichella. Ottimo avvio anche per la Juniores, che ha pareggiato 1-1 nel derby contro il Liguria. Il Liguria è passato in vantaggio per primo con Rosso, ma poi il Savona ha pareggiato le sorti del match con Francese, metà della ripresa.

Domenica la prima squadra del Savona sarà impegnata ad Antibes, in Francia, alla edizione del «Festival Hockey» che vedrà la partecipazione di formazioni francesi, tedesche, belghe e olandesi. Intanto per il Liguria è crisi profonda. La compagine di Carlo Colla nel campionato di A2 ha subito la quarta sconfitta consecutiva, si trova ancora a zero punti in classifica. Carlo Colla dopo sosta pasquale promette il riscatto, anche se la squadra appare demotivata. [r. p.]

**LA STAMPA**  
TRA IL POTERE  
SCEGLIERE E  
L'ACQUANTARE

Comitato di  
affinità caratte  
e  
rinnovi

SANREMO 010 311662  
FONTE 010 303417

20 filiali in Italia  
5 filiali all'estero

**COMUNITA' MONTANA DELL'OLIVO DI**  
Estratto avviso di gara  
La Comunità Montana dell'Olio  
una gara d'appalto mediante licitazione privata inerente il servizio bancario di tesoreria - il bando integrale pubblicato all'Albo, fino al 28.04.97 può richiedersi alla Comunità Montana dell'Olio, viale Matteotti 56, 18100 Imperia, 0183 272981 - fax 272982  
Imperia, 27 1997  
IL PRESIDENTE  
prof. Giovanni Massa

**L'ABBONAMENTO.**  
il migliore amico di chi legge La Stampa.  
LA STAMPA







FERRAMENTA  
UTENSILERIA  
ELETTO-UTENSILI  
MATERIALE ELETTRICO  
ILLUMINAZIONE  
IDRAULICA  
COLORI E VERNICI  
PENNELLI E ACCESSORI  
ADESIVI E COLLE  
DECORAZIONE  
RESTAURO

# BRICO

## Bollettino

NOVARA - Via delle Americhe, 4  
Tel. (0321) 62.24.67

GAGLIANICO (Biella) - S.S. 143 Biella-Santhià - Via Matteotti, 129 - Tel. (015) 25.44.049

PROFILI IN LEGNO  
LEGNO SU MISURA  
MOBILI  
ARREDO CASA  
ARREDO BAGNO  
MENSOLE E CORNICI  
GIARDINAGGIO  
DA SOLE E DA INTERNI  
ZANZARIERE  
PORTE E SERRAMENTI  
PORTE BLINDATE

dal 15 Marzo  
1997

## OPERAZIONE CASA

al 15 Aprile  
1997



**PRODOTTI  
SPECIALISTI  
PER L'IGIENE E LA  
PULIZIA  
DELLA CASA E PER  
LA CURA DEGLI  
OGGETTI.**

**LA GAMMA PIU' VASTA  
PER IL TRATTAMENTO  
DI TUTTE LE  
SUPERFICI.**

**LA QUALITA'  
SUPERIORE**



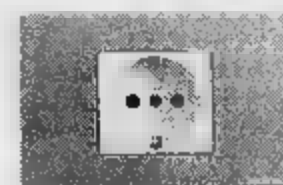
**PRODOTTI PER  
L'IGIENE E LA PULIZIA  
SCONTO 10%**



**SCOPE, PANNI, SPAZZOLE E TUTTI  
GLI ACCESSORI PER LA PULIZIA  
E L'IGIENE DELLA CASA**

**SCONTO 10%**

**blucina**



**MATERIALE ELETTRICO  
DA INCASSO SERIE "MAGIC"**

**SCONTO 30%**

**IDROPULTRICE**



**ACQUA FREDDA  
1,6 HP**

**L. 259.000**

**RULLO CON PERTICA  
PER VERNICIARE**

**L. 15.000**

**RULLO + RETINA  
PER IDROPITTURE**

**L. 4.950**



**IDROPITTURA  
BIANCA  
A TEMPERA 14 LT.**

**L. 17.000**

**IDROPITTURA  
BIANCA  
TRASPIRANTE 14 LT.**

**L. 29.900**

**IDROPITTURA  
LAVABILE 14 LT.**

**L. 45.000**

**IDROPITTURA  
LAVABILE  
QUALITA' SUPERIORE 14 LT.**

**L. 59.000**

**SUPERLAVABILE  
PROFESSIONALE  
INTERNI/ESTERNI 4 LT.**

**L. 28.000**

**SUPERLAVABILE  
PROFESSIONALE  
INTERNI/ESTERNI 15 LT.**

**L. 85.000**

**STUCCO IN PASTA  
1 KG.**

**L. 2.500**

**SMALTO AD ACQUA  
INODORE ML. 750**

**L. 14.000**

**loSpecifico  
GARAGES  
e CANTINE**

**TELO PROTETTIVO  
MULTIUSO  
MT. 4X4**

**L. 2.450**



**BORDURE ADESIVE DECORATIVE, LAVABILI, ADATTE A TUTTE LE SUPERFICI.  
UN TOCCO DI FANTASIA. 1 METRI.**

ALTA CM. 5,3

**L. 9.000**

ALTA CM. 10,6

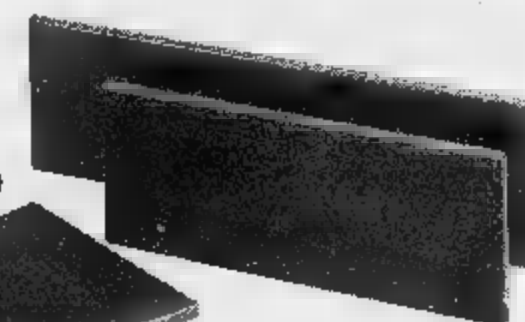
**L. 15.000**

ALTA CM. 15,9

**L. 22.500**

**SULLE NOSTRE  
MENSOLE IN LEGNO**

**SCONTO 20%**



**TAGLIABORDI  
ELETTRICO RT 240  
200 WATT  
DIAM. TAGLIO cm.20**



**L. 49.000**

**TAGLIABORDI  
ELETTRICO RT 250  
250 WATT  
DIAM. TAGLIO cm.24  
AVANZAMENTO  
AUTOMATICO DEL  
FILO**



**L. 59.000**

**TAGLIABORDI  
ELETTRICO RT 500  
500 WATT  
DIAM. TAGLIO cm.30  
AUTOMATICO**



**L. 99.000**

**TAGLIAERBA  
ELETTRICO E 800  
800 WATT  
A LAMA ROTANTE  
CON RACCOGLIERBA**



**L. 189.000**

**CESCIETTA A  
BATTERIA  
PER ERBA  
4,8 VOLTS**

**L. 75.500**

**2 ANNI DI  
GARANZIA**

**VASTO  
ASSORTIMENTO  
MACCHINE DA  
GIARDINO,  
ATTREZZI,  
IRRIGAZIONE,  
CONCIMI**



**TENDE  
DA SOLE**



**MACCHINE DA GIARDINO**

**ZANZARIERE  
IN KIT  
E  
SU MISURA**

**SCONTO 15%**



Il termine scade sabato, in campo già scesi Correnti, Monteverde, Cota, Bosio e De Silvestri

## Novara, sei candidati in corsa per il Comune

**Merusi: «Ci sono anch'io, oggi presenterò la lista»**

NOVARA. «Domani presenterò ufficialmente la lista. Abbiamo già raccolto 11 firme e raggiunto il numero necessario. Con la presentazione renderò noto anche il programma ufficiale».

Parole pronunciate ieri da Sergio Merusi, sindaco uscente della Lega che ha preso le distanze dal Carroccio decidendo di formare una lista civica. Con questa dichiarazione, che ha fatto fuggire ogni dubbio sull'attesa di chi guardava a Merusi come a un'incognita, i candidati alla poltrona di sindaco a questo punto dovrebbero essere sei.

A meno che all'ultimo momento (c'è tempo sino a mezzogiorno di sabato) si aggiungano altre formazioni. In città era circolata insistentemente la voce di una lista civica. Ma finora nessuno si è fatto avanti ufficialmente. La presentazione ufficiale della lista di Merusi è fissata per oggi pomeriggio alle 17.

Ecco la situazione a questo punto.

Cesare Correnti, penalista ed ex parlamentare del pci-pds, corre per l'Ulivo (Pds, Ppi, Verdi e Socialisti-Laici). Angelo Monteverde, primario di medicina all'ospedale Maggiore, è il candidato del Polo (Forza Italia, An, Cdu e Ccd). Roberto Cota, assessore alla cultura, è sostenuto da Lega Nord e Lavoratori Padani. Marco Bosio, impiegato in pensione, è il candidato di Rifondazione comunista. Luciano De Silvestri, ex presidente della Provincia per i Verdi, è il candidato di Rinnovamento, il partito che a livello nazionale ha come leader Lamberto Dini. Sergio Merusi, sindaco uscente, candidato per la lista civica.

E si entra già nel vivo della campagna. Domani alle 21, al convitto Carlo Alberto, dibattito organizzato da Rifondazione

su «Europa e il lavoro»: intervengono Marco Bosio, candidato a sindaco, e l'on. Mario Nesi, presidente commissione industria e commercio della camera. Durante la serata sarà presentata la lista dei candidati.

La macchina elettorale, intanto, è in pieno movimento. Sabato, a mezzogiorno, scade il termine per la presentazione delle candidature presso le segreterie comunali. Oltre a Novara, dove si vota anche per i Consigli circoscrizionali, sono interessati al rinnovo dei Consigli comunali altri 12 comuni. Sette in provincia di Novara: Trecate, Cavaglio d'Agogna, Comignago, Invorio, Maggiore, Mezzomerico, Soriso. Cinque nel Verbano Cusio Ossola: Cesara, Druggio, Manugnaga, Quarna Sotto e Stresa.

Gianfranco Quaglia  
ALTRO SERVIZIO A PAG. 35



Sergio Merusi, candidato lista civica



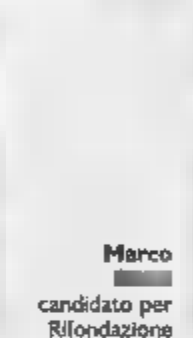
Gianni Correnti, per l'Ulivo



Angelo Monteverde, sostenuto dal Polo



Roberto Cota, rappresentante della Lega



Marco Bosio, candidato per Rifondazione



Luciano De Silvestri, per Rinnovamento

ULTIMA ORA

## E' saltato il bilancio del Comune

NOVARA. Il bilancio di previsione saltò, ad un mese esatto dalle elezioni comunali. Il motivo: la mancata approvazione di un altro bilancio, quello dell'azienda municipalizzata farmaceutica che ha ottenuto soltanto sedici voti favorevoli. Occorreva la maggioranza qualificata di 21. All'orizzonte c'è ora il commissario ad acta.

Ieri a tarda sera si è concluso un Consiglio già convocato d'urgenza animato e ricco di colpi di scena. In avvio si è scoperto infatti che mancavano le deliberazioni per i bilanci delle municipalizzate. I capigruppo sono riuniti e le hanno approntate. Ma nel bilancio di previsione del Comune mancava il parere dei revisori di conti. L'assenza di questi documenti fondamentali ha innescato una serie di dichiarazioni e attacchi al sindaco Merusi. Dietro gli ostacoli tecnici sono motivazioni e sfide politiche legate alle elezioni. La Lega ha infine lasciato l'aula. (m. p. a.)

Novara, sabato manifestazione della Lega

## Albanesi, fra voci di arrivi e proteste

NOVARA. L'emergenza albanesi dalla Puglia rimbalza a Novara diventando tema di campagna elettorale. Succede con l'attacco della Lega Nord rivolto alle autorità: al prefetto che non «ce quanti ne sono in arrivo», e ai sindaci dell'Ulivo pronti a «accoglierci».

Il pomeriggio la Lega invita i cittadini in piazza Matteotti per dire un «no» deciso all'invasione di Novara. Fino a ieri sera, però, annunci di arrivi di profughi non erano stati diffusi.

Va ricordato che in tutto il territorio nazionale i prefetti sono stati invitati dal Governo a eseguire ricognizioni per individuare eventuali località «spazi adattabili ad ospitare contingenti di immigrati. Un'ipotesi che circolava ieri, nel caso di assegnazioni di gruppi di immigrati, era questa: l'istituto «San Giuseppe» di Gazzano potrebbe accogliere piccoli nuclei familiari mentre a Sillavengo ci sarebbe la possibilità di alle-

stire un'area per roulotte.

Dalla sede della Lega, ieri, hanno tuonato Guglielmo Carbonero, capogruppo in Consiglio a Novara, Emilio Zenoni e Mauro Franzinelli, segretari per la provincia e la città, e il candidato sindaco Roberto Cota: «Innanzitutto organizziamo la manifestazione sabato alle 17. Poi la segreteria provinciale ha invitato ufficialmente tutti i candidati a sindaco che si presentano con la Lega a prendere posizione e a garantire la massiccia opposizione all'accoglienza degli albanesi. Zenoni: «L'unica eccezione che ammetto è per i bambini che riguardano i bambini».

Carbonero: «Siamo decisi a tutto. Anche a organizzare ronde, chiamiamoli gruppi volontari per la sorveglianza. Nel rispetto della legge e senza l'uso di violenza». Cota: «La maggior parte degli albanesi che arrivano sono criminali e pericolosi. Bisogna innanzitutto garantire l'ordine pubblico». (m. p. a.)

Novara, 24 ore dopo l'episodio di via Regaldi, secondo «colpo» in via Walser: sono gli stessi banditi?

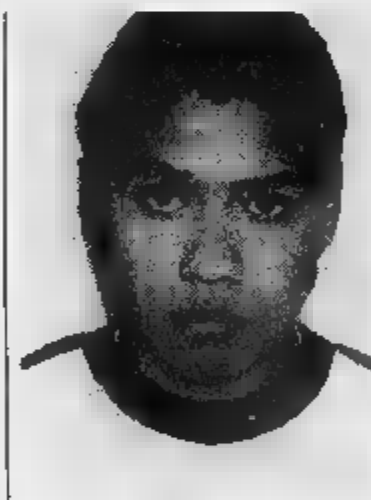
## Un altro portavalori assaltato: 200 milioni

Polizia e carabinieri arrestano tre peruviani per rapina all'edicola

NOVARA. Un altro rappresentante di preziosi rapinato: città, 24 ore dopo l'episodio di via Regaldi che aveva fruttato ai malviventi 11 milioni in gioielli. Questa volta a finire nel mirino dei banditi è stato un commerciante torinese, Adriano Berto, 37 anni, che è derubato di una partita di monili in oro per un valore di oltre 200 milioni. Il «colpo» è avvenuto ieri pomeriggio verso le 14 davanti al «Punto Bar» di via Walser, a Santa Rita.

I due malviventi gli hanno teso l'agguato all'uscita del bar: appena il rappresentante è salito a bordo della sua «Lancia K», hanno aperto le portiere e sono infilati nell'auto con lui, puntandogli alla tempia una pistola. Quindi lo hanno obbligato a percorrere tutta via Walser, fermando l'auto in fondo alla strada e facendolo scendere.

I due ne sono andati con la «Lancia», ritrovata poco dopo dalla polizia in via Vignale. Nel bagagliaio non c'era più la valigetta che conteneva 500



milioni in preziosi, gli inquirenti non escludono che a mettere a segno i colpi siano state le stesse persone.

Sono stati arrestati invece gli autori della rapina avvenuta martedì mattina ai danni dell'edicola di corso Vercelli 84.



L'allarme al «119» è stato lanciato da una donna che abita davanti a e che aveva assistito alla scena. Sul posto si è subito recato un equipaggio della «volante» che ha soccorso l'uomo.

Qualche ora dopo, alcuni agenti in via Zara hanno notato due giovani all'interno di una cabina telefonica. Stavano spartendosi del denaro e alla vista dei poliziotti hanno gettato via le banconote, dandosi alla fuga. Gli agenti li hanno inseguiti e bloccati dopo alcune centinaia di metri.

Sono stati arrestati per rapina impropria e incameramento di denaro le autorità giudiziarie. Successivamente è stata arrestata anche la complice, Maritza Quezada Rocio, 37 anni, anch'essa originaria di Lima, sedicente e senza fissa dimora. A catturarla sono stati i carabinieri, con la collaborazione dello stesso edicolante, che era riuscito a impedire la fuga.

Marco Miti

Qui a fianco, i due peruviani arrestati per la rapina all'edicola di corso Vercelli. Carlos Garcia Perez e Roberto Garcia Salazar

A finire in manette, due giovani peruviani: Carlos Garcia Perez, 21 anni e Roberto Garcia Salazar, 19, entrambi originari di Lima, sedicenti, senza fissa dimora e sprovvisti di permesso di soggiorno.

Verso le 11,40 i due sono avvicinati all'edicola, e con l'aiuto di una complice, che lo aveva distratto, sono riusciti a impadronirsi del contante in cassa, circa 600 mila lire. Lo stesso edicolante, però, ha intuito il raggiro, rientrando nel chiosco e cogliendo in flagrante i due peruviani, i quali, però, hanno straripato l'uomo, facendolo cadere a terra.

L'allarme al «119» è stato

**CRISTINA**

IDEE PER LA TUA CASA

ARREDAMENTO A MAGAZZINO A PREZZI DI REALIZZO

MOBILE da cm 195 (prof. 35)	L. 3.500.000	L. 2.900.000
MOBILE da cm 120 (prof. 60)	L. 2.900.000	L. 1.540.000
MOBILE da cm 95 (prof. 80)	L. 2.742.000	L. 1.390.000
MOBILE da cm 135 (prof. 60)	L. 3.076.000	L. 3.940.000
MOBILE da cm 125 (prof. 60)	L. 5.900.000	L. 3.860.000
MOBILE da cm 180 (angolo)	L. 6.307.000	L. 4.090.000
MOBILE da cm 130 (prof. 35)	L. 4.500.000	L. 2.900.000

MAI PIU' PIASTRELLE PER PAVIMENTI  
a partire da L. 1.400.000 + IVA

**DITTA CRISTINA**  
Via Parrocchia, 4 - 28010 DI RIVERA  
Tel. 0322/218408 - 218037 Fax 0322/218718  
Esposizione: C.so Garibaldi, 33 - BAVENO

CRISTINA  
CAMINETTI  
MARM GRANITI  
PARQUET  
ARREDO BAGNO

CRISTINA  
FOCOLARI  
PIASTRELLE  
COTTO PRECIATO  
VASCHE  
IDRO MASSAGGIO

Welcome to the World of Fossil!

**BREIL**

**FOSSIL**

AMERICA'S BEST WATCH

**MIDWAY**

gioielleria **Battistella**

xx settembre, 37 - novara - tel. 0321/612695



Il capoluogo è negli itinerari d'arte e gastronomia. Per Pasqua si parla di tutto esaurito

# I turisti scoprono Novara

Più 30 per cento nelle prenotazioni

NOVARA. Straniero, di mezza età, interessato ai vini ed alla gastronomia, affascinato dalle botteghe artigiane e dai mercatini: è l'identikit del turista che sceglie il soggiorno nel capoluogo. «E' un turismo diverso rispetto alle presenze sui laghi», precisa Alberto Fortina, vicepresidente del Consorzio turistico Promonovara - quello che caratterizza la città. Ma è costante e si prospetta bene per la nuova stagione turistica.

In assenza di dati ufficiali, che vengono prima inviati alla Provincia e comunque relativi all'anno precedente, gli albergatori del Consorzio Promonovara a tracciare un bilancio preventivo della situazione turistica.

«Nei nostri alberghi», dicono Alfonso Mareschi ed Alberto Fortina, rispettivamente presidente e vicepresidente del Consorzio - la stagione è avviata bene, e così anche per molti colleghi. Il trend è in salita: attualmente registriamo già un aumento del 30 per cento delle prenotazioni rispetto all'anno scorso. In linea di massima gli hotel del capoluogo vanno verso tutto esaurito per questa settimana di Pasqua. Il pannello è in parte dovuto ad un congresso dei Testimoni di Geova, che si terrà nel fine settimana. Ma è grazie anche alle agenzie turistiche straniere con cui lavoriamo e chi ci hanno già annunciato

## PROMONOVARA

### Un anno di attività

Il Consorzio turistico Promonovara realizza numerose iniziative in Italia e all'estero. Tra le presenze locali, da ricordare la Battaglia della Bicocca, dove Promonovara aveva allestito uno stand di vendita per pubblicizzare i prodotti. I delegati Promonovara contribuiscono a far conoscere all'estero i prodotti novaresi, in particolare gongorola e vini. Rientra in questo contesto la «Settimana italiana» di Koblenz, che si terrà il grande centro commerciale della cittadina tedesca. Dal 9 al 16 aprile nello stand saranno offerti depliant illustrativi ed «offerte specialità» locali. Nello stand sarà possibile assistere alla proiezione di video che illustrano il capoluogo e la Cupola. Uno dei prossimi impegni italiani di Promonovara è lo Sport Show di Genova, dove l'associazione vuole organizzare una dimostrazione, compatibilmente con gli impegni della squadra cittadina, di hockey.

to considerevoli prenotazioni. Da qualche anno gli alberghi del capoluogo si avvalgono del turismo «copionato», in pratica i tour operator stranieri contattano direttamente gli hotel.

Novara è considerata città di tappa prima di avviarsi al centro Italia, cittadina tranquilla dove rientrare dopo un tour a Milano ed in altre città. In assenza di attrattive turistiche di grande richiamo, Novara diventa importante per la sua posizione geografica. «A queste agenzie», dice Fortina, «proponiamo dei prezzi che sono inferiori a quelli normalmente praticati al pubblico».

La «scalata» dei turisti, princi-

palmente tedeschi e francesi, è annunciata nel periodo tra aprile e settembre. Già all'inizio di marzo agli operatori novaresi sono arrivate le richieste di prenotazioni, che in linea di massima vengono quasi tutte confermate entro breve tempo. Sono soggiorni brevi, di solito di due-tre giorni, ma con gruppi molto consistenti, che spesso occupano buona parte delle camere disponibili. Gli albergatori vogliono offrire però qualche spunto anche ai turisti di passaggio. Da questo nascono gli itinerari del vino e gastronomici, molto apprezzati.

Cristina Meneghini

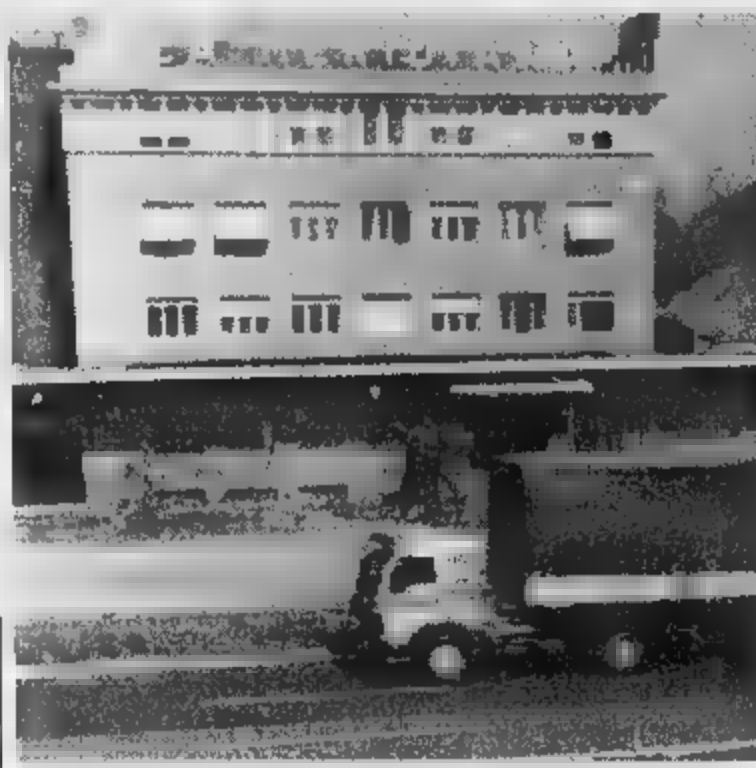
## La Meridiana

### Una speculazione che ci danneggia

NOVARA. E' sullo stato di degrado dell'hotel «La Meridiana» di Agognate che si accendono i toni della polemica: gli albergatori del Consorzio Turistico Promonovara non hanno osservato lo stato di degrado in cui versa l'immobile. «La Meridiana» è l'unico hotel sulla Torino-Venezia ad avere l'accesso direttamente sull'autostrada. Un vasto complesso, che al reparto ricezione alberghiera univa anche la piscina e la discoteca.

L'attività alberghiera è terminata circa una decina di anni fa, il complesso adiacente invece ha continuato ancora per qualche periodo ad essere il punto di riferimento di giovani e di molti novaresi ai bordi della piscina.

Il risultato delle traversie è ben visibile: i vetri sono rotti, i serramenti a pezzi. Ma un'aria desolata anche l'area esterna che versa in condizioni di degrado. Una situazione ben lontana dai fasti di anni addietro, quando alla «Meridiana» venivano



Anche Promonovara ha lanciato una proposta per l'hotel «La Meridiana» di Agognate

concluse le trattative per l'acquisto dei calcinatori. Gli albergatori di Promonovara hanno contattato il proprietario, chiedendogli di poter acquisire l'immobile e ripristinarlo. La trattativa è stata sospesa quando il titolare ha quantificato la richiesta, che pare si aggiri sui 10 miliardi.

«Ci è stata chiesta», dice Alfonso Mareschi, presidente di Promonovara - una cifra esorbitante. E' evidente il fine speculativo, mentre questa struttura deve rivivere. Come albergatori novaresi avremmo voluto sfruttare la posizione strategica della struttura: all'interno, ad esempio potrebbe esserci stand

dimostrativo del prodotto gastronomici locali, con un itinerario delle località da scoprire.

In questo modo, sostiene Mareschi, la struttura avrebbe funzionato come primo immediato punto di contatto con la città, in collegamento con le altre strutture alberghiere.

Ancora Mareschi: «A questo punto, considerate le pretese del proprietario e la potenzialità dello struttura, dovrebbe intervenire il Comune. Non bisogna perdere questo patrimonio. E le condizioni dell'albergo terribili: è un biglietto da visita disastroso per chi arriva nel capoluogo. Danneggia l'immagine della città».

(c. m.)

Nel consolidato

## Bpn, attivo di 27 miliardi

NOVARA. La Banca Popolare Novara guadagna 400 miliardi nel bilancio consolidato: passa da un passivo di 383 miliardi ad attivo di 27 miliardi e 27 milioni.

Il risultato è stato preso in considerazione dal consiglio d'amministrazione dell'istituto di credito cittadino.

In particolare alcuni dati segnalano che l'opera di razionalizzazione portata avanti dalla Banca sta producendo frutti positivi.

Le partecipazioni sono passate da 716 a 766 miliardi e 921 milioni, le azioni a quote proprie della banca salite da 36 miliardi a 733 milioni a 45 miliardi e 921 milioni.

I debiti verso le banche sono stati sensibilmente ridotti: da 13 miliardi e 121 milioni a 8 miliardi e 916 milioni.

Sono state incrementate le commissioni attive (da 306 a 314 miliardi e mezzo), ad hanno fatto segnare balzi in avanti anche gli utili delle partecipazioni, passati da venti miliardi a ventiquattro miliardi e 27 milioni.

«Nel corso del '96», sottolinea in un comunicato l'istituto di credito novarese - si sono compiuti ulteriori passi avanti nel processo di razionalizzazione delle partecipazioni, che è ormai prossimo al completamento. L'operazione più significativa è rappresentata dalla cessione della Banca Novara Suisse al Banco di Lugano».

(m. g.)

## A Gattico

### Guardia giurata salva la vita

di Clementina

GATTICO. Una guardia giurata ha salvato la vita a un cicloturista lombardo colpito da un'auto. L'episodio è accaduto l'altra sera a Gattico, sulla salita proveniente da Comignago.

Una guardia dell'istituto di vigilanza «Vedetta», Raffaele Bevilacqua, abitante a Divignano, stava compiendo normale operazione di pattuglia nella zona, quando la sua attenzione è stata attirata dal corpo di un uomo che giaceva esanime, ai margini della strada provinciale.

La guardia si è avvicinata e si è accorta che la persona si trovava in condizioni disperate: ha prestato i primissimi soccorsi ed ha allertato l'ambulanza che ha trasportato l'uomo all'ospedale Maggiore di Novara. Gianfranco Sacchi, 57 anni, di Somma Lombardo, stava facendo del cicloturismo ed è stato colpito da un'auto: l'intervento della guardia giurata ha permesso di salvargli la vita.

Il Sacchi è attualmente ricoverato nel reparto di rianimazione del Maggiore.

(m. g.)

## A Suno

### Camion schiaccia e finisce in panetteria

di Clementina

SUNO. Un camion abbatte un balcone, perde il carico di mobili per la strada, bloccandola, e finisce in panetteria.

E' accaduto ieri mattina nel centro paese, in via San Carlo, dove un camion carico di mobili, diretto a Mornago, è finito a Suno. Arrivato in centro, il conducente, Renzo Magris, 27 anni, di Pordenone, ha trovato la strada, già stretta, ostruita dalle auto in fila, e nel tentativo di fare una curva ha abbattuto, con la centina del camion, parte di un balcone, i calcinacci sono caduti sulle auto. Perso il controllo, il veicolo ha sfondato la vetrina della panetteria di Vittorio Goller, praticamente distruggendola: è andata completamente in frantumi la vetrina e l'arredamento del negozio è stato gravemente danneggiato. Non solo, ma la strada è rimasta bloccata per alcune ore e per spostare il camion Vigili del Fuoco e Polizia Stradale di Borgomanero hanno dovuto usare gru.

(m. g.)

## A Oleggio raccolta di firme per la riqualificazione dei servizi

### Sanità, dal territorio dell'Usl proteste per code e chiusure

di Clementina

OLEGGIO. «Tagliamo le code». E' lo slogan che campeggiava sul manifesto esposto ieri mattina davanti all'Inam a Oleggio. Ridurre tempi d'attesa per prenotazioni, pagamento ticket e ritiro referti è l'obiettivo che si pone il circolo intercomunale di Rifondazione comunista. A sostegno dell'iniziativa è in corso una raccolta di firme. Già ieri l'adesione è stata cospicua.

«Il presidio sanitario di Oleggio è di riferimento per una popolazione superiore ai 30 mila abitanti - si legge nel volantino distribuito ieri - Da tempo sono vacanti alcune specialità, manca un servizio di pagamento ticket e prenotazioni esami da effettuare presso qualunque struttura dell'Usl 13».

Lunghe code e spostamenti, aggiungono i promotori della petizione, costano in tempo e disagi quanto i ticket: così «radoppiamo» il prezzo che gli utenti di Oleggio e territorio pagano. Le firme serviranno a chiedere all'Usl 13 i servizi di visita specialistica vacanti e lo sportello per il pagamento dei ticket pre-

## RIFIUTI

### L'assemblea dei sindaci

Tappe decisive per l'attività del Consorzio smaltimento rifiuti: stasera, giovedì, dalle 21 in Comune a Novara si riunisce l'assemblea dei sindaci, presieduta dal primo cittadino di Novara Sergio Merusi. All'ordine del giorno le dimissioni di alcuni componenti del consiglio di amministrazione e la nomina del nuovo consiglio. Il problema che blocca l'attività del Consorzio consiste nella mancata presa d'atto da parte del Consiglio comunale di Novara di variazioni allo statuto. Ieri la presa d'atto è stata inserita in extremis nell'agenda del Consiglio convocato per la sera. La domanda che si pongono sindaci e Coreco, intervenuto per chiarimenti, è questa: il capoluogo, che ha il 51 per cento delle quote, continua a far parte del Consorzio? Nella convocazione dell'assemblea si ricorda che i sindaci che non possono partecipare devono fornire di delega scritta il rappresentante incaricato.

(m. p. a.)

notazioni e ritiro referti su tutta la rete dei servizi dell'Usl 13.

«Non intervenire su questi bisogni, i tempi rapidi - prosegue il volantino - significa declassificare o dequalificare una struttura comunque importante anche nell'insieme geografico della rete».

Da tempo si levano lamentele

sulla qualità oppure sulle man-

canza dei servizi. Anche in passato si erano registrate prese di posizione da parte di utenti e partiti. Il caso limite si era verificato con le code notturne di padri e madri, attrezzati di sdraio e termosifoni, caffè, per avere la precedenza nella scelta del pediatra.

(m. p. a.)

## ALLA BASE AEREA DI CAMERI



### Festa per il 74° anniversario

Giornata di festa ieri mattina per l'Aeronautica militare che ha celebrato il suo 74° anniversario di fondazione. Alla base aerea del 53° Stormo di Cameri sono intervenute le principali autorità civili e militari. A fare gli onori di casa, il comandante dello stormo, colonnello Luigi Draghi, che ha passato in rassegna i reparti.

## LETTERE AL GIORNALE

### Rimborso Enel e ingiustizia

La Federazione dei consumatori consiglia, per ottenere il rimborso del «non dovuto» sulle bollette Enel di inviare una raccomandata...saranno milioni di lettere raccomandate...con esborso di miliardi...per riavere soldi come stabilito dalla Corte di giustizia. Un chiaro artificio che la Cee con Legge 52/96 definisce «clausola vessatoria».

Un parlare schietto? Quando la Giustizia stabilisce la restituzione di una somma illegittimamente non viene effettuata...non è una appropriazione indebita? E la Giustizia che dice?

Antonio Fioramonti, Castelletto Ticino

### L'autoveloce, i paesi e la prevenzione

Constato che diverse polizie municipali del Novarese utilizzano quasi quotidianamente l'autoveloce sulle principali vie urbane. Ritengo che la prevenzione sia preferibile alla repressione, ovvero: meglio la pattu-

gia che ti frenare e poi ti punisce (per carità, se corri!) invece di una sonora multa recapitata a domicilio quando magari il pedone l'hai già visto. Poiché negli ultimi mesi le statistiche mi dicono che nel Novarese gli incidenti più gravi (anche mortali) si verificano su strade e superstrade, mi chiedo: perché sulle strade più pericolose e più «veloci» i controlli scarseggiano? Se è una mia impressione, mi scuso per il disturbo e l'intromissione. Altrimenti sarebbe opportuna una riflessione da parte di chi è preposto. E' sicuramente giusto infliggere punizioni a chi sgarrà, lo prevede la legge. Non è altrettanto etico per il bene della comunità garantire la sicurezza, la prevenzione, il controllo, il seccare richiamo? Perché l'autoveloce viene installato sulla vecchia via che attraversa un paese (vedi Marano Ticino) mentre sulla statale si corre, tutti e di più? Credo non piaccia a nessuno pensare che nelle canzoni dei paesi si cantano le multe. Comuni gli introiti sulle strade i feriti (quando va bene...).

Lettera firmata, Oleggio

## NUMERI UTILI

### AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; Amedeo: tel. (0322) 51.61; Borgomanero: tel. (0322) 843.083; Domodossola: tel. (0324) 46.600; Gallarate: tel. 862.222; Oleggio: tel. 93.500; Omegna: tel. (0323) 61.900; 63.669; Toca: tel. (0323) 848.559 - 885.000; Strona: tel. (0323/33.380; Trezzate: tel. 777.900.

Verbania: tel. (0323) 406.000 - 556.000 - 556.181/squadra nat. salvam. (0323) 519.100; Baveno: tel. (0323) 824.222; Mergozzo: tel. (0323) 80.705; Orta: tel. (0322) 911.900; Ornavasso: S.r.l. tel. (0163) 418.617; S. Maurizio d'Ossola: tel. (0322) 867.456; Lesa: tel. (0322) 76.697; Piedimulera: tel. (0324) 83.188.

chiamato, dietro presentazione di ricetta medica urgente. Tormaco: Luoni, via IV Novembre, 31: tel. 84.61.25. Trezzate: Mairati, via Garibaldi, 1: tel. 71.263. Ospedale d'Agogna: Colombini, via 25 aprile, 31 tel. (0322) 89.144. Briga Novarese: Cerri, via Matteotti, 6: tel. (0322) 94.687. Oleggio Castello: Romano Bonazzi, via Veneto, tel. (0322) 53.130. Oleggio: Chimica Fortina, via Vercelli, 11 tel. 91.314. Verbania (Intra): Clevico, c.so Marconi, 141 tel. 0323/40.13.55. Fico, g. Angelo Custodi, 16 tel. 0323/70.138. Gravellozza: Toca: Arigotti, via Marconi, 57 tel. 0323/84.80.74. Arona: De Marchi, via Cavour, 1 tel. 0323/99.81.14. Domodossola: Nobili, via Galvani, 3 tel. (0324) 24.22.18. Mergozzo: Pezzana, via Sempione, 32 tel. 0323/80.123. Castiglione: Poseni, bg. Molini, 40 tel. 0324/81.290.

Arona: tel. 62.80.00; Arona: tel. (0322) 51.61; Borgomanero: tel. (0322) 81.500; Domodossola: tel. (0324) 46.600; Oleggio: tel. 93.500; Omegna: tel. (0323) 61.900; Strona: tel. (0323) 848.559; Verbania (Intra): tel. (0323) 51.61.

## DA NON PERDERE

### Riunione dei single

Il «Club dei Single» organizza per stasera, dalle 21 al circolo Arca Enel di via Visconti a Novara, un incontro con la dottoressa Zanforlin che parlerà dei «Segreti dello Yoga».

### MOSTRE

#### Camelle Kursaal

Prosegue nel parco e nelle sale Kursaal di Paffenza la 31ª edizione della Mostra nazionale della camella, organizzata dall'Associazione Camella. La manifestazione si articola in due distinti momenti: i domini è possibile ammirare al pomeriggio piante fiorite nelle aiuole del parco, mentre il 29 e il 30 sono aperte anche per l'intera giornata le sale del palazzo con esposizione di fiori recisi e composizioni. L'ingresso è gratuito.

### INIZIATIVE

Uova Pasqua e libri. Una promozione offerta al più pro-

coli: da ieri allo stand «Libri» in piazza Cavour e nel negozio in corso Garibaldi a Novara viene offerto gratuitamente un uovo di Pasqua. La promozione dura fino al 6 aprile: quella data si chiude anche la fiera del libro, allestita sotto i tendoni di piazza Cavour.

(c. m.)

### Proposte per Trezzate

Gli organizzatori della gita di cinema al teatro Pellico di Trezzate lanciano un appello al pubblico per mettere a punto la nuova stagione. Chi ha consigli, suggerimenti, informazioni, può rivolgersi ad Enrico Ruggerone, tel. 73648, oppure Roberto Rossini, tel. 71928, Alberto Giorgi, tel. 71839.

(c. m.)

### ARTE

#### Pittori nei locali pubblici

Tour artistico in alcuni bar del capoluogo alla scoperta delle opere dei soci del centro culturale «La Canonica» di Novara. Al bar «Bellini» di viale Buonarroti 14 espone Luisa Bonetti, mentre al bar ristorante «Carpe Diem» via Mazzini 5 il 28 s'inaugura la personale di Francesco Boccà. Infine al bar «La Basilica» di via XX Settembre oggi apre la mostra di Vincenzo Occhiuto.

passionati di foto e dispo-

sitive. (c. m.)

### Proposte per Trezzate

Gli organizzatori della gita di cinema al teatro Pellico di Trezzate lanciano un appello al pubblico per mettere a punto la nuova stagione. Chi ha consigli, suggerimenti, informazioni, può rivolgersi ad Enrico Ruggerone, tel. 73648, oppure Roberto Rossini, tel. 71928, Alberto Giorgi, tel. 71839.

(c. m.)

### ARTE

#### Pittori nei locali pubblici

Tour artistico in alcuni bar del capoluogo alla scoperta delle opere dei soci del centro culturale «La Canonica» di Novara. Al bar «Bellini» di viale Buonarroti 14 espone Luisa Bonetti, mentre al bar ristorante «Carpe Diem» via Mazzini 5 il 28 s'inaugura la personale di Francesco Boccà. Infine al bar «La Basilica» di via XX Settembre oggi apre la mostra di Vincenzo Occhiuto.

(c. m.)



Novara, c'è tempo fino a mezzogiorno di sabato 29 per la presentazione in Comune

## Queste le liste di ppi e Forza Italia

Prosegue la pubblicazione. Gli altri Comuni al voto

NOVARA. La scadenza elettorale è più vicina. Ci sono ancora tre giorni di tempo per far pervenire le liste in Comune. Pubblichiamo oggi le liste del Ppi (con Gianni Correnti come candidato sindaco) e di Forza Italia (che sostiene Angelo Monteverde). Il segretario del Ppi Giuseppe Cremonesi: «Tratta - ha detto illustrando la lista - in parte di rappresentanti del mondo cattolico; altri arrivano dal mondo del lavoro, da associazioni a partiti diversi. Abbiamo accettato persone che hanno esperienza di vita amministrativa con i quartieri. I capisaldi del programma: risoluzione della questione della Pessione e dell'Università, Alta Velocità, socio-assistenziale, problema rifiuti. [c. m.]

### ■ PARTITO POPOLARE ITALIANO

Edoardo Ferlito; Giuseppe Balzare; Cecilia Aquili; Mauro Ottolenghi; Franco Belloni; Angela Bianco; Angelo Borgia; Camilla Bordini Caporosso; Alessandro Briccarello; Paolo Brughera; Pierangelo Cane; Angela Cappa Pasquale; Carla Maria Isabella Cavallari Rossi; Claudia Cesa; Pier Angelo Corbelli; Elio Di Lorenzo; Marco Facciorretti; Carlo Alessandro Farina; Domenico Favino; Cav. Giacomo Fiorello; Roberto Fregonara; Massimo Gallione; Mario Gambero; Antonietta Gerolotti Quaglino; Raffaella La Capria;



Il municipio di Novara affiscono in questi giorni le liste dei candidati

Mario Laccisaglia; Arturo Marfisi; Agatino Pietro Paolo Marfisi; Aldo Ippolito Nello Ugo Paolini; Gianfranco Pavesi; Carlo Rago; Antonio Ricupito; Paolo Rizzotti; Miriam Rosina; Raffaele Sacco; Luigi Stangalini; Francesco Trevisan; Luigi Uslenghi; Mauro Verzeroli; Pier Giuseppe Villarboito

### ■ FORZA ITALIA

Antonio Tosi; Davide Apollonio; Silvana Barbero; Giorgio Broggi; Lino Cadalora; Fabio Cancelliere; Giovanni Cannizzo; Antonio Cappai; Christian Capretto; Gaetano Cirillo; Guido Corbatta; Rosalinda Croci in Malferra-

ri; Claudio Felice; Liborio Erba; Gaudenzio Albino Ferrandi; Fabrizio Permario Ferrandi; Mario Ferullo; Salvino Finotti; Alberto Fortina; Antonio Galini; Pietro Galli; Simonpietro Garelli; Stefano Gavina; Romano Gianotti; Roberto Gili; Serafino Graziosi; Maurizio Grifoni; Luisa Grimaldi; Giuliano Koten; Cristina Maloti; Renato Marangon; Paolo Minicetti; Gerardo Murante; Gaetano Nasti; Lidia Papandrea; Piero Alberto Preda; Angelo Sacchi; Andrea Sneiderbauer; Tiziana Torresan; Gianfranco Zegna.

### Unica lista a Soriso

SORISO. Non ci dovrebbero essere sorprese nel piccolo centro fra Borgomanero e Gozzano. Per le prossime amministrative, a meno di sorprese dell'ultima ora, dovrebbe essere presentata un'unica lista: una coalizione civica, denominata «Progresso e civiltà», capeggiata dal sindaco uscente, Giuliano Allista.

Allista è titolare di un grande emporio di ferramenta ed utensileria a Baraggia di Gozzano, ed anche nella precedente consultazione non aveva avuto rivali. «Nel corso dell'ultimo mandato amministrativo - dice Allista - abbiamo sistemato a potenziato la dell'acquedotto e dotato il paese di molti servizi importanti. Soriso è un centro dove si vive molto bene, con tranquillità, ed il obiettivo è proprio quello di migliorare ancora di più questo livello di vita già soddisfacente. Gli elettori sorisani sono complessivamente 671, e voteranno nel seggio allestito alle scuole elementari. [m. g.]

### Cesara, nomi da scoprire

CESARA. Due liste a Cesara per le prossime amministrative: la novità è che il sindaco uscente Giancarlo Ricca non si ricandida più alla prima di primo cittadino ma sarà in lista come consigliere con i compagni di cordata che lo hanno sostenuto per due legislature. Chi sarà però il candidato sindaco della sua lista, neppure Ricca può volerlo dirlo. Un po' di suspense non guasta mai: «Infatti decideremo venerdì sera» dice il sindaco uscente con sorriso sornione.

Il simbolo della lista dovrebbe restare lo stesso delle elezioni precedenti: una genziana. Qualche nome circola ma per non fare torto a qualcuno nessuno si sbilancia.

Giochi già fatti invece in avversaria. La seconda lista ha come candidato sindaco Enzo Tonna che si presenta sotto il simbolo di una vela spinta da tre onde con la scritta «Verso il Duemila». «Anche abbiamo tutto chiaro decideremo questa sera la campagna elettorale» dice Tonna. [v. a.]

### L'incognita a Quarna

QUARNA SOTTO. Forse non avranno molto da scegliere gli elettori di Quarna Sotto che tra poco più di un mese si receranno alle urne. Stando alle indiscrezioni sino oggi c'è una sola lista a una sola candidatura: quella dell'amministrazione uscente del sindaco Marco Kampona che sarebbe riconfermato senza molte difficoltà. Anzi, sembra che l'unica difficoltà stia, come in moltissimi altri Comuni, proprio quella di convincere l'insediante quarnese a ricandidarsi.

«Purtroppo c'è un fuggifuggi della vita politica» dall'impegno sociale - dice Michele Rampona, vicesindaco - abbiamo cercato altri giovani, è sempre più difficile. Sino a qualche giorno fa si era fatto il nome anche di Roberto Zolla, sindaco per due legislature sino all'inizio degli Anni Novanta, ma l'interessato ha smentito. Altre voci vorrebbero in corsa una seconda lista il cui obiettivo sarebbe quello di acquisire un consigliere da mandare in Comunità Montana. [v. a.]

### IN BREVE

#### Si «vendono» chilometri del viaggio dei bimbi bielorusi

Con un'offerta si «compera» un chilometro di viaggio che porterà 37 bimbi a Cernobyl a Oleggio. Le famiglie pronte a riceverli ci sono: occorre garantire i fondi per il viaggio e le spese che la delegazione affronta nel corso del soggiorno. Il comitato promotore ha studiato una sorta di gioco con offerte. Domenica in piazza ci sarà una speciale «agenzia viaggi»: su un cartellone verrà colorata la rotta dell'aereo, a mano a mano che le offerte saliranno. L'obiettivo è di colorare quanto prima tutto il percorso Cernobyl-Oleggio. [m. p. a.]

#### Si riprende la navigazione con orario estivo

E' ripreso sul Lago d'Orta, l'orario estivo, il servizio di navigazione pubblica giornaliero con le motonavi Azalea e Ortensia. Gli orari possono essere richiesti alla Società di Navigazione (Borgomanero, via Simonotti 35) e all'Azienda di Promozione Turistica d'Orta (tel. 0322-911937). Sono agibili tutti i pontili d'attracco ad eccezione di quelli di Lagna e Miami, dove si svolgono opere di riparazione. [r. b.]

#### Restaurati i resti dell'altare bruciato

Sono stati restaurati i resti dell'altare barocco della Chiesa di Santa Marta, gravemente danneggiati nell'incendio del 1988. I reperti verranno conservati in un museo, come deciso dal consiglio parrocchiale. [m. g.]

Tutto è pronto nel centro sesiano per le sacre rappresentazioni

## Romagnano, tutto nel passato ritorna stasera il Venerdì Santo

SESTO. A partire da domani, per tre giorni Romagnano veste l'abito medioevale e dà vita alla sacra rappresentazione del Venerdì Santo.

La manifestazione prende il via stasera alle 21. I primi tre quadri: la cospirazione del Sinedrio ed il patto con Giuda, che si svolgerà in piazza Cavour; l'ultima Cena, la lavanda dei piedi e l'istituzione dell'Eucarestia in piazzale Curioni, ed infine l'Orto del Getsemani nel piazzale delle Rimembranze.

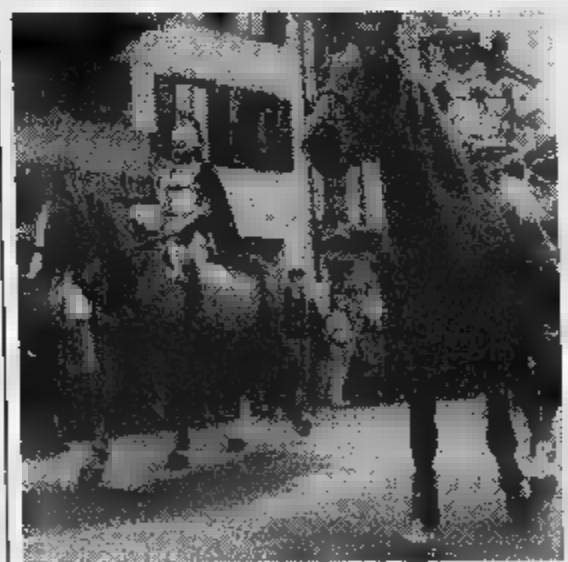
La giornata centrale delle celebrazioni sarà domani, quando si comincerà alle 9 la costituzione dei legionari, la gna labari e l'omaggio al Governatore in piazza Cavour; alle 10 avverrà il trasporto della bara di Gesù dalla chiesa della Madonna del Popolo alla chiesa abbaziale e nel pomeriggio, dalle 15, si susseguiranno gli episodi centrali della Passione, sino alle 20,15, con la deposizione di Cristo morto.

Sabato, dalle 21, ultimi tre quadri: il Sinedrio che delibera la richiesta delle guardie a Pilato per il Sepolcro; la visita dei Sommi Sacerdoti a Pilato e la Resurrezione.

La prima edizione della sacra rappresentazione di Romagnano risale al 17 aprile 1729, quando la Congregazione del «Santo Entero» decise di ridare vita ai Misteri medioevali. Entero è un termine spagnolo, che significa sepoltura ed indica che il sodalizio religioso settecentesco è stato fondato nell'ambito del presidio militare spagnolo allora di Romagnano.

Da allora la Passione è diventata la manifestazione più sentita dalla cittadinanza, al punto che oggi l'unica sacra rappresentazione del Piemonte che venga ancora allestita secondo il testo e la scenografia originali. Sono un centinaio gli attori impegnati, ma in realtà l'intera cittadinanza che partecipa all'iniziativa; quest'anno la Passione ha un nuovo regista, l'imprenditore edile Renzo Scolaro, che subentra al professor Gerolamo Raffagni, lo studioso scomparso l'anno scorso.

I maggiori interpreti sono: l'impiegato Ugo Moia, veste i panni di Gesù; l'insegnante elementare Maria Rita Nobili sarà l'interprete di Maria; Silvano Baraggioni, comandante dei vigili del fuoco, impersonerà Giuda; l'agente di commercio Alberto sarà



Torna domani a Romagnano Sesto il tradizionale appuntamento con la rappresentazione del Venerdì Santo. La manifestazione prende il via stasera alle 21 con i primi tre quadri.

Ponzio Pilato e l'avvocato Alberto Ferraris avrà il ruolo di Erode.

Angelo Joppa, che in passato aveva avuto il ruolo di Giuda, questa volta vestirà i panni del governatore. Un'altra sacra rappresentazione, meno sfar-

di quella di Romagnano, si svolgerà domani alle 10 a Barago: qui verranno allestiti i quadri più significativi della Passione.

Marcello Giordani

Celebrato ieri pomeriggio il funerale di Massimo

## Folla per l'ultimo saluto al mecenate di Armeno

ARMENO. Oltre mille persone

presenti ieri per dare l'ultimo saluto a Massimo Cristina, 26 anni, il giovane meccanico di Armeno deceduto in seguito ad un incidente stradale sabato scorso. Una partecipazione corale da parte di tutta la comunità armenese e dei paesi vicini che ha commosso anche la famiglia Cristini. Un intero paese ieri era in lutto per il giovane che assisteva dallo scuolabus. Nel pomeriggio infatti anche le scuole sono rimaste chiuse consentendo ai ragazzi di partecipare alle esequie.

Ad aprire il corteo funebre c'erano i bambini dell'asilo, accompagnati dalle insegnanti e dalle mamme; seguivano i ragazzi delle scuole elementari. La bara di Massimo Cristina è portata dai suoi coetanei gli alpini. Momenti di grande commozione si sono vissuti durante l'intera cerimonia.



commozione che neppure il parroco, don Giuseppe Lai, ha saputo nascondere durante l'omelia quando ha ricordato al calvario questi giorni della famiglia Cristini. Poi, nel nome di Massimo, il sacerdote ha chiesto recitare una preghiera, quasi esortazione, ai giovani che frequentano la chiesa per invitarli ad essere e rispettare la vita, Massimo Cristina è saputo fare. [v. a.]

TADINI ARREDAMENTI



Fino al 31 marzo '97

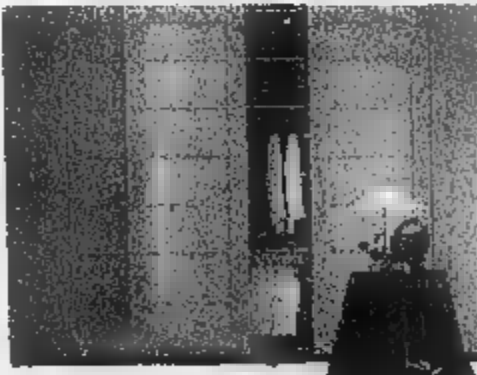


EMPORIO ARMADI ESTEL

L'EMPORIO ARMADI DI ARONA PRESENTA:  
**OPERAZIONE JOLLY**

Primavera 1997

Vasto assortimento. Oltre 10.000 combinazioni di forme, aperture e finiture.



Pronta Consegna. Anche in sole 3 settimane a casa Tua.

Prezzi trasparenti. Ad esempio un armadio a 5 ante\* laccato a Tua scelta a L. 2.124.000 montato a casa Tua.

\*Larghezza cm. 257, altezza cm. 263 con un ripiano e 2 aste appendibili per vano.

**TADINI ARREDAMENTI**  
ARONA (NO) - Via Milano, 55 - Tel. 0322/243040

sta per usare La Stampa in ED-ROM.

tutto LA STAMPA Compact

per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

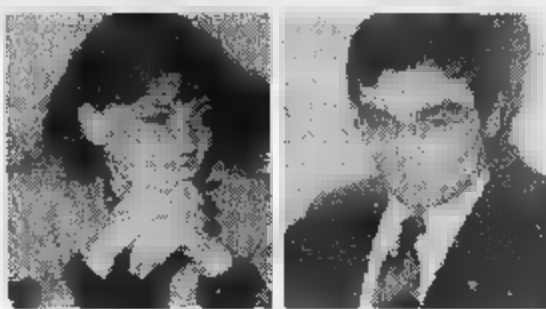


Ordine del giorno approvato dalla maggioranza leghista

# «Salario e assunzioni padane» documento della giunta di Domo

DOMODOSSOLA. Nei concorsi del pubblico impiego ottanta per cento dei posti riservati ai residenti da almeno cinque anni in Padania. ■ assunzioni su base regionale per gli Enti locali. Sono alcuni dei principi cardine ■ un documento approvato martedì sera, con ■ voti favorevoli della maggioranza leghista e otto contrari (progressisti, laici ■ cattolici, Rocco Cento), dal Consiglio comunale di Domodossola. Si parla inoltre ■ riconoscimento del Sin. Pa (sindacato padano) presso gli Enti locali con pari dignità rispetto alle organizzazioni Rsi (rappresentanze sindacali unitarie), di residenza «circoscrizionale» come titolo preferenziale per le assunzioni e i concorsi. L'ordine del giorno ■ sostanzialmente ■ solo, come hanno sottolineato gli stessi leghisti che l'hanno presentato, una sollecitazione agli organi dello Stato centrale e alle Regioni per una riforma del pubblico impiego. Ovviamente ■ secondo i principi del sindacato Padano. Una cosa comunque diversa dalla proposta che era stata presentata al Consiglio comunale di Novara che avrebbe comportato ■ modifica immediata nel meccanismo delle assunzioni. Lo ha rilevato il segretario generale del Comune dottor Carmelo Bellomo: «E' un auspicio rivolto alle autorità centrali ■ come tale lo ritengo legittimo. Non ci ■ effetti pratici, altrimenti avrei espresso parere contrario».

Ma per la prima volta in ■ documento ufficiale votato dal Consiglio comunale compare il riferimento alla Padania, entità assolutamente indefinita e giuridicamente inesistente, come hanno rilevato i consiglieri



Da sin. Antonella Pagliano, indipendente e Michele Marinello capogruppo Lega

dell'opposizione, Rocco Cento e Carlo Perazzi. Nella parte finale del documento si dice che «è previsto un salario vitale legato alla rivalutazione ■ garanzia della dignità del lavoratore Padano. Il salario terrà conto del reale costo della vita e sarà calcolato sulla base del paniere padano».

«Crediamo che il testo possa ■ in contrasto con la Costituzione ■ ha detto Giuseppe Sterpone del Pds ■ valuteremo se ■ il ■ di interessare l'autorità giudiziaria, sicuramente protesteremo con il Prefetto». «In ogni caso ■ ha aggiunto Paolo Bologna ■ il documento è destinato a creare divisioni nella popolazione, voteremo contro».

«Non c'è nulla di scandaloso ■ ha sostenuto ■ capogruppo della Lega Nord Michele Marinello, illustrando il documento ■ il requisito dei cinque anni di residenza vale anche per coloro che sono di origine meridionale, ■ ridicolo parlare di razzismo. Del resto il requisito della residenza per i concorsi pubblici ■ già previsto in alcune Regioni ■ statuto speciale, come Trentino e Valle d'Aosta ma anche la Sicilia. Chiediamo solo di sensibilizzare gli organi dello Stato centrale su questo deli-

cato argomento. Nessuna intenzione provocatoria».

«Si possono condividere certe richieste che riguardano i concorsi per il pubblico impiego ■ ha sostenuto Antonella Pa-

glino, ■ leghista, rimasta sui banchi ■ consiglio ■ indipendente ■ nel documento ci sono troppe ambiguità. Parlando ■ Padania ■ dà per scontata una separazione che non esiste, se non nella testa di qualcuno. C'è un misto ■ federalismo, ■ condivisibile, e di secessioni ■ che ■ può trovarmi d'accordo». Quello votato dal consiglio comunale di Domo ■ comunque ■ primo documento «Padano», almeno nella concezione, approvato nella provincia di Novara e ■ Vco. Sarà presentato anche Stresa ■ Borgomanero.

di Maria Velli

Domo, per le altezze minime fissate dalla legge

## Casa di montagna, Preioni scrive al ministro Rosy Bindi

DOMODOSSOLA. Con una lettera al ministro della Sanità Rosy Bindi, ■ senatore Marco Preioni ■ sulla questione delle altezze minime delle abitazioni in montagna. Un problema che si trascina dagli Anni Settanta ed impedisce ■ recupero ■ un consistente patrimonio edilizio nei centri alpini. Preioni pone l'accento su alcune incongruenze: il limite di 2,55 metri è applicato anche ai casi di ristrutturazione di edifici precedentemente abitati. Questi spesso sono soggetti ■ vincoli architettonici che impediscono modifiche sostanziali. Restano

quindi abitabili, perché occupati da tempo, edifici con altezze inferiori ■ limite di legge ■ vengono restaurati o ■ ristrutturati non possono essere più utilizzati. Preioni ricorda che l'ex ministro Guzzanti aveva incaricato il consiglio superiore della Sanità di esprimere un parere, che era stato contrario, ■ la posizione del Ministero ■ penalizzante per proprietari ed imprese ■ sostiene il parlamentare della Lega ■ se si considera che in Svizzera ■ consentito di costruire nuovi locali con altezze minime interne ■ 2,40 metri. (a. v.)

Al Canzoniere

## Rosella indovina in 2 secondi

VERBANIA. Al «Canzoniere» è il momento delle ragnette ■ del Cusio. A Valeria di Cannobio ■ infatti succeduta sul trono della trasmissione Rosella di Omegna. E' ■ lei ad imporsi nella puntata del quiz musicale ■ Nico di Orta andata in onda martedì sera su Vco Azzurra Tv; la concorrente cusiana è tornata a fermare le lancette su quello che resta ■ tempo-limite della trasmissione, cioè i fatidici ■ due secondi, per indovinare il motivo «E la luna bussò» appena intonato da Fabio e Marcello. Nessuno dei consueti ■ studio di concorrenti è riuscito a fare meglio, anche se molti sono ormai specialisti nel riconoscere le canzoni dalle primissime battute. Meno bravi si sono invece dimostrati i partecipanti nell'indovinare la targa nascosta dell'auto Nissan in circolazione nella zona; il montepremi del ■ promosso dalla concessionaria Tom ■ Auto ha così superato le 700 mila lire. Altro momento ■ grande interesse della trasmissione è stato ■ confronto nell'angolo «Il ■ paese».

La gara patrocinata da «La Stampa» ha visto infatti un inedito scontro tra ■ penna nera, poiché a concorrere erano le Sezioni dell'Associazione Nazionale Alpini di Omegna e «Intra» di Verbania. ■ imporsi nel rispondere al quiz di Nico su argomenti tratti dal quotidiano e dal settimanale «Specchio» sono stati gli alpini cusiani.

La presenza al programma ha offerto ai presidenti Romagnoli ■ Cordero l'occasione ■ far conoscere meglio l'attività svolta dalle rispettive associazioni. In particolare si ■ sottolineato la presenza degli Alpini in interventi sul territorio e nel portare aiuto alle persone colpite da calamità naturali. (s. r.)

PETTENASCO  
Lago d'Orta (Novara)

hg hotel ristorante\*\*\*  
giardinetto

TEL. (0323) 89.118 - 89.482  
FAX (0323) ■■■■■

RISTORANTE  
PANORAMICO SUL LAGO

Cucina con Specialità  
Regionali e Creative  
Saloni per Nozze  
Cerimonie e Convegni

RIAPERTURA STAGIONALE

PRENOTATE  
IL PRANZO DI PASQUA

FINANZIAMENTI EROGATI DIRETTAMENTE IN 2 ■■■■

■ Dipendenti (anche protestati) ■ a firma singola  
■ Pensionati ■ Casalinghe.

ITALCREDI Spa CAP. SOC. 1.000.000.000  
ISCR. U.I.C. 8126 ABILITATA ALL'EROGAZIONE FINANZIARIA  
NOVARA: ■■■ XX Settembre 6 - Tel. ■■■■■

gp

IMMOBILIARE  
FINANZIARIA di geom. Marcello Florio & C.  
ASSOCIATO

FLAIP

Via Novara, ■ - Borgomanero  
0322 841.538

DATA: casa indipendente, con giardino di mq. 500, composta da: PT - soggiorno con camino, cucina ■■■■■ bagno, IP - 2 camere ampie, autoriscaldamento. ■■■■■ Prezzo interessante ■■■■■  
PELLA ■■■■■ SAN GIULIO: casa indipendente con giardino di mq. 800, composta da: PT - soggiorno con camino, cucina, bagno, IP - 2 camere, bagno, balconi, 2P - 2 camere, bagno, balconi. Vista lago. Ammobiliata ■■■■■  
ARONA: appartamento ristrutturato, nuovo, immobiliare composta da: soggiorno, cucina, abitato, 2 camere, bagno L. 138.000.000. Tel. 0332/240355  
MILANO: in villa padronale ristrutturata, con parco, verde, piscina con soppalco e terrazza. Superba vista lago ■■■■■  
BORGOMANERO: centro storico, intero stabile composto da: PT - negozi, uffici, autoriscaldamento, cortile interno; IP - appartamento di mq. 160 più terrazzo di mq. 30; 2P - appartamento di mq. 150 più balconi.

LIDL

il buono che costa meno

Disegnato e costruito da giardino \*

adatto particolarmente per gli angoli del giardino - motore 200W - lunghezza: 90 cm. - ■ di taglio: 24 cm. - prodotto secondo le norme europee sulla sicurezza ■ sulla sanità - 1 anno di garanzia

34.900

Tagliarepi ■■■■■

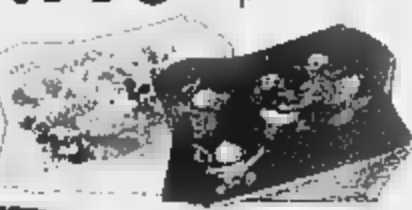
lunghezza lame ■ doppio taglio cm. 45,5, motore robusto di 300 Watt, maneggevole e leggero ■ un peso di solo 2,5 Kg., con paramano anteriore di grande superficie, 1 anno di garanzia, costruito secondo le regole sulla sicurezza previste dalle direttive CEE

89.900

PIC NIC CON WALT DISNEY

Blockbuster Walt Disney\* 10 pezzi 990

Tovaglioli Walt Disney\* in carta - 20 pezzi 1.990



Piatti Walt Disney\* in carta - 10 pezzi 1.990



Copriasse da stiro \*

3.990

con mollettone, non attacca, non tinge, bordo elasticizzato, non lascia alcun residuo sul ferro da stiro e sulla biancheria, per ferri da stiro normali e a vapore, cotone 100% - dim. 130x45 cm.

Orchidee \*

assortite

7.900



Fiocchi di latte formaggio fresco leggero in fiocchi al 20% di materia grassa - valore energetico x 100 gr. di prodotto 105 Kcal 200 gr. L. 6.950 / Kg.

NOVITA 1.390



3.590 Espandibile\* in cotone stampato, con imbottitura in poliestere, con laccetti per ■ fissaggio, 100% cotone

Tovaglia antimacchia \*

rotonda ■ 150 cm. o rettangolare 120x160 cm. con bordo orlato - sopra 100% polipropilene e sotto felpata

6.990



5.900 Il guanciale dei tuoi sogni \*

igienico, ecologico, di lunga durata, dim. 48x78 cm. - composizione: fodera esterna 100% cotone, imbottitura 100% poliestere

CHOC di cioccolato al latte con ripieno alle nocciole - 125 gr. L. 13.520 / Kg.

NOVITA 1.690





Il traffico pasquale sta mettendo a dura prova il punto nevralgico della città. Chieste modifiche

# Rotonda sul lago, code e polemiche

Verbania, la nuova rotatoria non ha risolto i problemi

VERBANIA. Il progressivo aumento del traffico collegato alle ormai imminenti vacanze pasquali costituisce per la rotonda in corso di completamento davanti a piazzale Flaim il primo autentico banco di prova. E' destinata a smaltire la circolazione in uno dei punti nevralgici della città, essendo passaggio pressoché obbligato dei flussi da e per la Svizzera nonché di gran parte del movimento in entrata alla città.

Già da alcuni giorni le auto affollano la rotatoria e ciò sta determinando, anche senza attendere l'aumento di circolazione portato dai turisti, conseguenze di cui molto si discute su cui stanno nascendo le prime polemiche.

L'argomento è al centro dei pareri, critiche, proposte di numerosi cittadini. Il senso di marcia da adottare nella rotonda prevede la precedenza per coloro che la percorrono e ciò sta determinando il formarsi di lunghe code di automezzi soprattutto nella direzione proveniente dalla Svizzera. «Non si può mai vista code così lunghe e continue in uscita da Intra», scrivono alcuni abitanti. «Esse limitate alle 100 auto», punta a ciò significa che qualcosa funziona, per cui occorre intervenire con le modifiche opportune.

Altri hanno già individuato quello che a loro avviso dovrebbe essere l'errore da correggere: «Si è sbagliato ad incanalare in una sola corsia il traffico proveniente da Intra. Si sarebbe invece dovuto lasciare diviso il flusso verso Pallanza da quello interno che giunge in piazza Matteotti mediante una duplice direzione».



La rotonda di Verbania con le auto incolonnate (Foto di S. Ronchi)

Sabato scorso, giornata di mercato, c'è stata anche la protesta di alcuni commercianti

be essere l'errore da correggere: «Si è sbagliato ad incanalare in una sola corsia il traffico proveniente da Intra. Si sarebbe invece dovuto lasciare diviso il flusso verso Pallanza da quello interno che giunge in piazza Matteotti mediante una duplice direzione».

del lungolago per l'inquinamento atmosferico prodotto dalla costante coda di veicoli. E adesso c'è chi individua nei passaggi pedonali un'ulteriore causa di rallentamento da eliminare.

Sull'argomento si susseguono pure gli interventi di amministratori e gruppi politici.

Sergio Ronchi

## TRE PARERI A CONFRONTO



Aldo Reschigna sindaco di Verbania



Valerio Cattaneo di Forza Italia



Paolo Caruso rappresentante dei verdi

Prima di dare giudizi definitivi e affrettati occorre attendere la chiusura del cantiere tuttora al lavoro sulla strada, i cui movimenti provocano qualche difficoltà.

Inoltre gli automobilisti che occupano la rotonda devono abituarsi alla precedenza a non rallentare, provocando in tal modo degli intasamenti pericolosi.

Stanno presidiando con i vigili urbani i passaggi pedonali per far attraversare le persone a gruppi, evitando continui rallentamenti, e controlliamo la situazione.

Poi, in base ai riscontri concreti, approntiamo eventualmente i correttivi che saranno necessari.

Il nostro gruppo di Forza Italia ha presentato parecchie interpellanze in cui, accanto a proposte per limitare i disagi contingenti a cittadini e turisti, si suggeriscono modifiche strutturali per risolvere questo problema.

In primo luogo occorre dare flusso continuo al traffico che giunge alla rotonda, modificando la viabilità sugli incroci del Tribunale e della Banca Novara.

Si devono poi realizzare ovunque possibile dei sottopassaggi pedonali, il doppio risultato di ottenere maggiore sicurezza e sia minori rallentamenti che movimento automobilistico, che in quella è molto intenso.

Siamo del parere che la rotonda ha contribuito al miglioramento del traffico e alla sicurezza dei pedoni, dunque è con favore che guardiamo alla loro introduzione.

Per quella realizzata davanti a piazzale Flaim il nostro gruppo sta studiando soluzioni tecniche che ne riducano gli inconvenienti lamentati in questi ultimi giorni da alcuni cittadini di Verbania.

Il problema è allo studio, ma per il momento ci sembra che sia stato un eliminare la doppia carreggiata. Comunque formuleremo le nostre proposte in commissione e poi le porteremo in Consiglio comunale dove ci sarà la discussione.

## IN BREVE

### VERBANIA

Bavenese condannato per atti osceni

Il pretore ha condannato a mesi il bavenese A.P., 35 anni. La pena è sospesa per l'applicazione condizionale. L'uomo, doveva rispondere di atti osceni in luogo pubblico. A denunciare era stata una giovane marocchina che lo aveva visto vicino ad un camping. Con indosso solo una maglietta, il viso coperto da un fazzoletto, l'uomo si toccava. L'imputato ha affermato di essere incontrato nei pressi del camping con una ragazza che, chiamata a deporre, ha confermato. (a. r.)

Illuminazione pubblica in località «La Punta»

Sarà dotata di illuminazione la località «La Punta». Il consiglio comunale ha approvato il progetto preliminare. La spesa è di circa 45 milioni. (s. r.)

### GURRO

Dresti dirige il museo della Valle Cannobina

Emilio Dresti è il nuovo direttore del Museo della Valle Cannobina. Lo ha eletto nell'ultima seduta il Consiglio comunale di Gurro. (s. r.)

### VERBANIA

Nuova sede in via Roma della Chiesa Mormone

La Chiesa Mormone di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni si trasferirà dall'attuale sede di Cobia 62/B, in via Roma 2. Per le festività pasquali previste funzioni sabato, dalle 18 alle 21, e domenica dalle 11 alle 13. (a. r.)

Verbania, il dirigente del ministero dell'Ambiente difende la propria posizione

## Thermoselect, lettera aperta a Ravasio

«Le certificazioni sull'esercizio dell'azienda confermano che sono rispettate le prescrizioni ed i dati evidenziano l'operatività dell'impianto a ciclo chiuso. Il parere espresso è coerente con la legislazione»

VERBANIA. La «questione Thermoselect» ritorna alla ribalta delle cronache grazie ad una lettera aperta inviata l'altro ieri dal dirigente il ministero dell'Ambiente, dottor Corrado Cini, al presidente della provincia del Vco, Giuseppe Ravasio. Com'è noto la procura della Repubblica di Verbania ha richiesto al gip del tribunale (l'udienza preliminare avrà luogo il prossimo maggio) il rinvio a giudizio di Corrado Cini il quale, secondo il pm Alfresco, avrebbe abusato del proprio ufficio favorendo illeciti la permanenza di Thermoselect a Fondotoca.

«Solo dopo il mio eventuale rinvio a giudizio», scrive Cini, «si procederà alle costituzioni delle parti civili e quindi la decisione della Giunta provinciale del Vco, il 27 febbraio scorso, di costituirsi parte civile nei miei confronti, si configura come valutazione politica pregiudiziale a pressione sull'Organo giudicante, oltre che lesiva dei diritti di difesa». Nel definirsi fiducioso nell'imparzialità



Corrado Cini si è rivolto al presidente della Provincia Giuseppe Ravasio per spiegare la sua posizione

della magistratura, Cini riafferma l'assoluta legittimità della propria condotta nella valutazione tecnica di Thermoselect.

«Tuttavia, rispetto per l'istituzione che Lei rappresenta», scrive ancora Cini a Ravasio, «ricordo che l'impianto Thermoselect è stato autorizzato dal Ministero dell'Industria che Regione Piemonte ed amministrazioni locali si avvalevano della facoltà di ricorso al Tar o al Capo dello Stato. Inoltre i ministeri di Ambiente e Sanità hanno imposto a Thermoselect limiti di emissione in at-

mosfera severissimi e mai applicati in Europa ad impianti di recupero di rifiuti urbani ed assimilati».

«Verifiche e certificazioni sull'esercizio di Thermoselect», prosegue la lettera, «confermano che sono rispettate le prescrizioni che i dati relativi al 1996 evidenziano l'operatività dell'impianto a ciclo chiuso» produzione di da destinare a discarica ed altro trattamento. Il pm espresso tempo dal Ministero dell'Ambiente è dunque coerente con le indicazioni legislative nazionali ed europee. Corrado Cini traccia inoltre uno «spaccato funzionale» dell'inceneritore consortile di Mergozzo che dopo due collaudi negativi verrà sottoposto ad una terza prova il prossimo 14 aprile.

«L'inceneritore pubblico», scrive Cini, «in grado di fornire il servizio per cui è stato realizzato anche se comporta rilevanti spese ordinarie gestione e di esercizio». La Regione Piemonte - sulla base di nor-

me ormai superate, non tutelanti l'ambiente e la salute dei cittadini - ha autorizzato l'impianto ad emissioni inquinanti in atmosfera in concentrazioni notevolmente superiori a quelle prescritte per Thermoselect. Intanto alcuni giorni fa, Regione, Ministero dell'Industria e Ministero dell'Ambiente hanno sottoscritto un accordo finalizzato alla drastica riduzione delle emissioni inquinanti degli inceneritori. Secondo le normative entro la fine del 1997 l'impianto di Mergozzo dovrà presentare un progetto per adeguarsi ai limiti maggiormente restrittivi oppure dovrà essere chiuso entro il 31 dicembre. «Credo sia tempo», conclude la sua lettera Cini, «di superare pregiudizi e contrapposizioni che impediscono di utilizzare e valorizzare una tecnologia (Thermoselect) che molti Paesi ci invidiano. Potremo finalmente cominciare a pensare positivo partendo da questi risultati?».

Andrea Rumore

**OMEGNA**  
Posizione tranquilla, soleggiatissima, panoramica, nuova VILLETTA di tre camere letto, due bagni, cucina abitabile, soggiorno, WC, cantina e garage doppio. Sottotetto. Lire 195.000.000 dilazionabili comodamente.  
TEL. 0323/866218

**OMEGNA**  
A due passi dal centro, in palazzina senza spese condominiali, ultimo piano, rinnovato APPARTAMENTO autonomo di cucina, soggiorno, bagno, due camere letto, Balcone, Lavanderia, Cantina, Posti auto, Orto. Lire 110.000.000 dilazionabili.  
TEL. 0323/866201

**VERBANIA**  
A due minuti dal lago, sole a verde, recente VILLETTA con giardino. Abitazione mq. 220 circa. Lire 380.000.000 dilazionabili comodamente.  
TEL. 0323/866218

**VERBANIA**  
Centro, in palazzina da trasferire, secondo e ultimo piano, area per APPARTAMENTO autonomo mq. 100 circa con grande terrazzo. Lire 70.000.000 dilazionabili.  
TEL. 0323/866201

**LA STAMPA & PUBLIKOMPASS**  
**PUBBLICITA' CHE VALE**



IL SURGELATO

un MARE

di CONVENIENZA

dall'Antipasto al Dessert

**VERBANIA**

C.so Europa, 82/L - Tel. 0323/557.491 (NO)

Per la pubblicità su  
**LA STAMPA**

20123 Verbania  
Via Carducci - Tel. 02/86.4701  
10126 TORINO  
C.so Massimo d'Azeglio 60  
Tel. 011/868.52.11

**PK**  
publikompass

**TIM** Centro VENDITA ASSISTENZA  
Telecom Italia Mobile I.B.R. snc di Ruschetti

**"Meglio un nuovo oggi..."**

Passare da un vecchio Tacs ad un nuovo Tacs oggi conviene di più: il numero resta lo stesso e non si pagano le 50.000 lire \* + IVA previste per l'operazione di cambio seriale.

Vi aspettiamo il 27 e 28 marzo presso Largo Cobia 62/B dove eseguiti test completi e cambi seriali vostri cellulari

informazioni: VERBANIA - Via Roma, 10 - Tel. 0323/40.18.02  
OMEGNA - Via Vallestrona, 4 - Tel. 0323/84.35.79

\*OFFERTA VALIDA FINO AL 31/3/97



gruppo supermercati



NOVARA - Viale Baracca, 55  
 BORGOMANERO - Piazza Mazzini  
 BORGOMANERO - Via Novara, 210  
 SINO - Via Borgomanero, 12  
 GOZZANO - Via De Gasperi, 2  
 GALLIATE - Via Trieste, 11  
 DORMELLETO - Corso Cavour, 47  
 OMEGNA - Via IV Novembre, 292

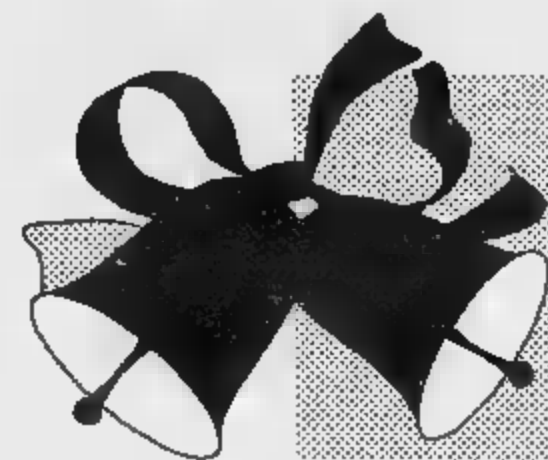
NOVARA - Via E. Gabriele, 11  
 NOVARA - Corso XXIII Marzo, 111  
 NOVARA - Via Beltrami, 11  
 NOVARA - Vicolo P. Civico, 5  
 NOVARA - Viale Giulio Cesare, 11  
 NOVARA - Corso Risorgimento  
 BUSTO ARSIZIO (VA) - Via Magenta  
 NOVARA (PV) - C.so della Repubblica, 16

# GRANDI OFFERTE PASQUALI

dal 17 al 29 marzo

COLOMBA D'ORO MELEGATTI kg. 1  
 UOVO AL LATTE PVC SANDY gr. 220  
 SPUMANTE METODO CLASSICO ROTARI cl. 75  
 VINO SPANNA Colline Novaresi DOC Cantine RONCHETTO cl. 75  
 ACQUA MINERALE NATURALE S.BENEDETTO lt. 2  
 ACQUA MINERALE FRIZZANTE LEVISSIMA lt. 1,5  
 OLIO OLIVA CARAPELLI lt. 1  
 PASSATA POMODORO VALFRUTTA gr. 690  
 TONNO OLIO OLIVA NOSTROMO gr. 80 x 3  
 DADO STAR 20 CUBI gr. 220  
 MAIONESE CALVE' VASO ml. 250  
 ACETELLI GIARDINIERA SACLA' gr. 560 sgocciolati gr. 345  
 CIPOLLINE PEPERLIZIA PONTI gr. 350 sgocciolati gr. 220  
 GRANA PADANO al kg.  
 BRIE ROITELET al kg.  
 GORGONZOLA IGORCREME al kg.  
 FONTAL IGORELLA al kg.  
 SALAME TIPO NOSTRANO al kg.

L. 6.990  
 L. 4.900  
 L. 9.990  
 L. 3.690  
 L. 590  
 L. 580  
 L. 6.990  
 L. 990  
 L. 2.890  
 L. 2.490  
 L. 1.740  
 L. 1.780  
 L. 2.290  
 L. 17.900  
 L. 12.990  
 L. 11.900  
 L. 9.900  
 L. 15.900



**CARNI DI VITELLONE  
 SCONTATE  
 20%**

**OMAGGIO DI 1 ETTO DI  
 PROSCIUTTO COTTO "CUORE GALLI"  
 OGNI 2 ETTI ACQUISTATI**

**OMAGGIO DI 1 ETTO DI  
 SALAME CRUDO "GALLI"  
 OGNI 2 ETTI ACQUISTATI**

LATTE bot. FATTORIA INTERO lt. 1 L. 1.090  
 LATTE bot. FATTORIA p.s. lt. 1 L. 890  
 BURRO MANDRIE gr. 250 al kg. 9.560 L. 2.390  
 MOZZARELLA MOZZARI' gr. 125 al kg. 10.320 L. 1.290  
 RAVIOLI/TORTELLINI FINI gr. 250 al kg. 11.960 L. 2.990  
 PASTA SEMOLA BARILLA kg. 1 L. 1.590  
 RISO ARBORIO GALLO kg. 1 L. 3.480  
 CAFFE' SPLENDID CLASSICO gr. 250 L. 3.390  
 THE TWININGS 25 filtri gr. 250 L. 2.690  
 BISCOTTI ORO PIU' SAIWA gr. 250/320 L. 2.380  
 FIOR DI FILETTI DI MERLUZZO FINDUS gr. 400 L. 6.900  
 PISELLI NOVELLI FINDUS gr. 450 L. 1.990  
 VIENNETTA ALGIDA x 9 porzioni gr. 300 L. 3.900  
 SHAMPOO ULTRADOLCE LABORATOIRES GARNIER ml. 250 L. 2.880  
 CARTA IGIENICA TENDERLY 10 rotoli L. 3.990  
 AMMORBIDENTE VERNEL lt. 4 L. 6.390  
 DIXAN PIATTI LIQUIDO lt. 1 L. 1.790

**A OMEGNA E' APERTO  
 IL NUOVISSIMO CENTRO COMMERCIALE DI  
 CRUSINALLO**

**CAPRETTI, AGNELLI FRESCHI  
 e le nostre solite  
 CARNI ITALIANE  
 DI GRANDE QUALITA'**

**VASTISSIMO ASSORTIMENTO DI COLOMBE E UOVA PASQUALI DI QUALITA'  
 A PREZZI SCONTATISSIMI !!!**



## PREVENDITA PER ANTONACCI



## Biagio ■ Il Mucchio ■ Novara

La prevendita per il concerto di Biagio Antonacci il 1° aprile al palasport di Novara ■ in corso ■ Novara da Tunes, Librami, Penny Lane, Mondo Musica; a Trecate da Tutto Musica; ad Arona da Zero Db e Librami; a Galliate da Lp Dischi; a Borgomanero da Saint Louis e Underground Dischi. Prezzo: 32 mila più 3 mila di prevendita. Antonacci presenta i suoi successi e l'album «Il mucchio».

## Galliate, stasera alle 21 recital di chitarra

## Vinicius, un brasiliano al castello sforzesco

GALLIATE. La chitarra di Mar-  
cus Vinicius, ■ dei più giovani  
e famosi chitarristi brasiliani,  
è protagonista stasera al castel-  
lo sforzesco di Galliate. L'appun-  
tamento è alle 21 ed è inserito  
nel programma della stagione  
concertistica degli «Amici della  
musica». Vinicius ha iniziato la  
sua carriera ■ 14 anni e da quel  
momento ha sempre ottenuto un  
successo di critica e di pubblico,  
suonando nei più importanti  
centri culturali brasiliani ed  
europei. Ha ricevuto nell'84 il  
premio del concorso nazionale  
«Villa Lobos». Vinicius si ■ esi-  
bì in tutto il mondo, come solista  
ed in famose formazioni. E' molto  
stimato ed apprezzato anche  
come docente, per la sua  
profonda conoscenza del reperto-  
rio chitarristico. Fondatore e  
direttore dell'«Unica rivista bra-  
siliana specializzata in chitarra  
classica, la «Violao America», è  
docente all'Università statale  
brasiliana, ed insegna anche al  
Conservatorio di Musica di Recife  
e alla scuola superiore di musica  
dell'Università Federa-

A DOMODOSSOLA  
Omaggio jazz per Davis

DOMODOSSOLA. Omaggio a Miles Davis, pensando a spazi nuovi  
per aggregare i giovani ossolani. E' la proposta musicale che il  
Gruppo ex Macello (che in partenza ■ battezzò «Oggi festa domani  
Centro») lancia per domani sera al Teatro Galletti. L'appuntamento  
è alle 21. Il grande jazz di Davis rivivrà grazie a Fabrizio Spadea  
(guitar), Paolo Pasqualin (drums), Lorenzo Erra (piano), Marco Con-  
ti (bassi). Il concerto sarà preceduto da ■ breve spiegazione del-  
l'attività del Gruppo ■ Macello che ha il suo punto di ritrovo in un  
locale messo a disposizione dal Comune nel quartiere Motta. L'o-  
biettivo, per ■ quale erano ■ raccolte anche duemila firme, è  
trasformare l'area dell'ex macello comunale (di fronte ai giardini  
pubblici) in uno spazio per ospitare attività teatrali, musicali, labo-  
ratori di creatività. Spazi per stare insieme sconfiggendo i pericoli  
della noia e svegliare una città sempre più intorpidita. [c. bo.]

le di Gerais. E' fondatore e di-  
rettore di «Belo Horizonte Gui-  
tar Ensemble», il più celebre  
complesso chitarristico bra-  
siliano. Vinicius è in Italia per  
una serie di concerti e stage ri-  
servati a docenti. I promotori  
della manifestazione ■ ap-  
profittano dell'occasione. Il  
programma di sala è un viaggio

nella letteratura per chitarra  
dal Settecento al Novecento.  
Nella prima parte Vinicius eseg-  
ue brani di Sor, Colombo,  
Prastorius, Tarrega. Dopo l'in-  
tervallo proseguirà con Tesser,  
Albeniz, Barrios, Borge. La  
sera si chiude sulle note ■  
«La Campanella» di Paganini.  
L'ingresso è libero. [c. m.]

Come e dove divertirsi nei locali delle due province in questa serata che precede il weekend pasquale

## Mergozzo, una notte in stile australiano

## Birra e «canguri» al Babilonia. Ingranaggi rock per il Nostromo

Piccola guida agli eventi di que-  
sto giovedì notte nelle discote-  
che e birrerie di Novara e Vco.  
Per chi vuole divertirsi... in tra-  
sferita, non mancano le proposte  
dei locali della Lombardia.  
TRECATE. «Graffiti» e vinci il Vip e  
giochi al casinò. E' il program-  
ma della serata al «Celebrità».  
Si balla su tre sale con tre generi  
musicali diversi.  
MUSICA live al «Flight  
Café» di piazza Tricolore. Di  
scena dalle 22 «Dr. Duke».  
OLESSIO. A tutto rock con i «Blue  
Wagon» e «Pottin Stila». Prime  
note a partire dalle 22.  
MUSICA live al «Derr-  
ryne Villages», sulla statale  
del Sempione.  
CASTELLINO TICINO. «Happy  
Birthday Helena» stasera al «Sole-  
mar» lungo la statale del Sempio-  
ne. Veronica e Reginaldo in-  
segneranno i passi delle danze  
sudamericane più note, eseguite  
dal gruppo di Rosangela Ta-  
veira. Dalle 22.  
Covers country,  
folk e blues al «Mister Fogg». ■  
scena dalle 22 gli «Elly And».

Si chiamano «Stp» e il  
loro «bagaglio musicale» è im-  
perniato sul punk rock. Suona-  
no al «Molly Malones» dalle 22.  
Alessandro ■ Alberto  
Gallo animano la serata del  
«Bulldog Pub». Eseguiranno le  
covers più note del momento.  
La «Pork Chop Express» è  
ospite della nottata musicale al  
roadhouse «Waco's». Dalle 22.  
Serata dedicata al-  
l'Australia al «Café Babilonia».  
Omaggio in ■ a bevute di bir-  
ra originale «XXXX». Dalle  
21.30.  
Il rockattivo degli  
«Ingranaggi Selvaggi» irrompe  
stanotte al «Nostromo» pub.  
Dalle 22.30.  
Festa della birra di frumento bavare-  
se «Weihnstefan» alla paninote-  
ca «Le Griffon». Musica dal vivo  
con Angelo ■ Angela. Dalle 22.  
Il gruppo di Tego  
ravviva la nottata sudamerica-  
na del bar «Abcs». Dalle 22.  
Andy White e la sua  
band animano la serata musica-  
le dell'«idea» Blueshouse di  
viale Piemonte. Appuntamento

alle 22.  
Dalle 22 musica li-  
ve al «Crazy Bull Café» con «X  
Jam e Julia Saint Louis».  
Dalle 22.30. ■ si esi-  
biscono i «The Jam» al «Blue-  
house» di via Rossini 26.  
Soul jazz con i «Touch  
and Run» al discopub «La Pro-  
tola».  
Tribute to Carlos San-  
ta ■ al «Blueshouse» di via  
Sant'Uguccione. Saranno ripro-  
poste le covers del grande chi-  
tarrista.  
Maurizio Marsico e la  
«Monophonic Orchestra» sono  
protagonisti del concerto di sta-  
sera alle «Scimmie» di via Sfor-  
za 49.  
Serata ■ piano-  
bar al «Pink Lady» di piazza  
Martiri 28. S'inizia alle 22.  
Acid jazz con le proposte  
del deejay Alex al «Banana Re-  
public», sulla statale per la Val-  
sesia.  
Pianobar ■ cabaret con i  
«Fichi d'India» da «Albert's  
Club», in piazza Giovanni XXIII  
15.

A CURA DI Marco Piatto

## I MAGNIFICI

## I 101 cuccioli dalmata alla carica con Glenn

CCO un ottimo remake  
d'un film d'animazione  
che ha fatto storia. «La carica  
dei 101» in trentacinque anni  
ha riunito davanti al grande  
schermo ■ milioni di prosliti,  
piccoli e grandi. Di sicuro con-  
ti ■ a raccogliere altri  
anche la nuova versione che  
vede questa volta come prote-  
gonisti attori in carne ed ossa.  
Il film diretto da Stephen He-  
rek («Critters», «Non dite a  
mamma che la baby sitter è  
morta», «I tre moschettieri») è  
sospeso tra analogie con l'origi-  
nale e drastiche innovazioni.  
C'è, ad esempio, la caratteriz-  
zazione di una Crudelia ■  
Mon diversa da quella del  
1961: Glenn Close, che inter-  
preta un ruolo parallelo a quel-  
lo di «Attrazione fatale» e «Le  
relazioni pericolose» (nei due  
film aveva saputo impersonare  
con bravura crudeli figure di  
donna) ■ una stilista di fama  
ossessionata dalle pellicce ma-  
culate. Nella sua casa d'alta  
moda nella quale lavora Anita  
(Joely Richardson). Quando  
quest'ultima abbandona l'im-  
piego per dedicarsi a marito e  
cani, Crudelia reagisce con



Glenn Close interpreta Crudelia

vampate d'ira rivolte alle pove-  
re bestiole. Glenn Close non ha  
certo lesinato i suoi sforzi, sot-  
toponendosi anche ad una fer-  
rea dieta ■ a un duro training  
fisico, per assumere il più pos-  
sibile i caratteri spigliati tipici  
della ricca e perfida signora  
dalle unghie acuminate e dalla  
voglia ■ avere una pelliccia ■  
pelo ■ dalmata. Del cast fanno  
parte anche Jeff Daniels («La  
rosa purpurea del Cairo»,  
«Aracnofobia») e Joan Plo-  
wright («La lettera scarlatta»,  
«Dennis»).

Altra novità del remake: gli  
animali non parlano come ac-  
cadeva nel cartoon. Del cast  
cannino fanno parte un esercito di  
circa 300 cuccioli di cui oltre  
cento dalmata. Non indifferen-  
te è stato l'impegno del californi-  
ano Gary Gero, ammaestra-  
tore e coordinatore degli ani-  
mali, che in tempi piuttosto ri-  
stretti è riuscito, con l'aiuto di  
■ istruttori, ad addestrare i  
cuccioli con risultati strepitosi.  
Le riprese iniziate nel gennaio  
dello scorso ■ sono proseg-  
uite fino all'estate con il coin-  
volgimento dei più tradizionali  
mezzi delle produzioni holly-  
woodiane: dall'utilizzo dei  
puppazzi elettronici a quello de-  
gli effetti speciali indispensa-  
bili per moltiplicare i cuccioli  
nelle ■ di gruppo. La pro-  
duzione ■ di John Hughes, che  
notevole successo ha ottenuto  
con la serie «Mamma ho perso  
l'aereo». E visto che i remake  
vanno per la maggiore, il suo  
prossimo lavoro sarà una rivis-  
itazione di Peter Pan. Ovvia-  
mente in ■ e ossa.

Piero Abrate

LA CARICA DEI 101  
regia di Stephen Herik  
con Glenn Close, Jeff Daniels,  
Joely Richardson, Joan Plowright  
Usa, 1999 - Durata 107

## Rassegna d'autore

I fratelli  
Mc Mullen  
al San Carlo

Abel Ferrara.  
Il regista  
italoamericano  
di «Fratelli»  
il film  
che verrà  
proiettato  
il 3 aprile

ARONA. Continua ■ grande  
successo l'attività del Cinefo-  
rum organizzato dal circolo San  
Carlo di Arona. L'appuntamen-  
to di questa sera è con i fratelli  
Mc Mullen ■ Edwards Burns,  
produzione Usa del '95. La  
proiezione avrà luogo nella sala  
San Carlo di via don Minzoni  
17, con inizio alle 21. La stagio-  
ne prevede 17 film, sotto il ti-  
tolo «Cinegrafie d'autore a  
confronto». Il prossimo appun-  
tamento della rassegna è fissato  
il 3 aprile ■ «Fratelli» di  
Abel Ferrara. Per partecipare  
alle serate occorre aver com-  
piuto 16 anni. [a. b.]

GIOVEDÌ 27 MARZO 1997

## I MAGNIFICI della NOTTE

PIEMONTE VALLE D'AOSTA

DISCOTECHE  
DRINK & MUSICA  
PUB • PIANO BAR  
DISCO BAR • BIRRERIE  
VINERIE • TAVERNETTE

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ■■■■■  
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR LOCALE DRINK & MUSICA E' ■■■■■  
(indicare nome e località)

I tagliandi vanno spediti a: LA STAMPA - I MAGNIFICI DELLA NOTTE  
Casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO  
Si potranno spedire più schede nella stessa busta. Non sono valide fotocopie.

### STASERA AL CINEMA

VIP. Tel. 625.688. **Querre** ■ con Harrison Ford. Or. 15, 17, 30, 19, 55, 22, 30. Fesl: L. 12.000; fer. 10.000; mer. fer. 8/5000; ven. e sab. pom. L. 7000.

ARALDO. Tel. 474.625. **Romeo e Jettie**. Or. 20, 22, 30. Fest. a prefer. L. 12.000; fer. 10.000; lun. fer. 8000/5000.

FARABACCA. Tel. 627.676. **L'ombra del diavolo**. Or. 20, 15, 22, 30. Fest. a prefer. L. 12.000; fer. 10.000; mart. fer. 8000/5000; sab. pom. 7000/5000.

ELIMARDO. Tel. 624.158. **La carica dei 101 - questa volta la magia è vera**. Or. 18, 16, 20, 22, 30. ■ e prefer. L. 12.000; fer. 10.000. ■ pom. 7000/5000.

VITTORIA. Tel. 628.395. **Il paziente inglese**. Or. 19, 22. ■ e prefer. 12.000; fer. 10.000.

S. ANDREA. RIPOSO.

ELIMARDO. Tel. 624.158. **La carica dei 101 - questa volta la magia è vera**. Or. 18, 16, 20, 22, 30. ■ e prefer. L. 12.000; fer. 10.000. ■ pom. 7000/5000.

VITTORIA. Tel. 628.395. **Il paziente inglese**. Or. 19, 22. ■ e prefer. 12.000; fer. 10.000.

S. ANDREA. RIPOSO.

ELIMARDO. Tel. 624.158. **La carica dei 101 - questa volta la magia è vera**. Or. 18, 16, 20, 22, 30. ■ e prefer. L. 12.000; fer. 10.000. ■ pom. 7000/5000.

VITTORIA. Tel. 628.395. **Il paziente inglese**. Or. 19, 22. ■ e prefer. 12.000; fer. 10.000.

S. ANDREA. RIPOSO.

ELIMARDO. Tel. 624.158. **La carica dei 101 - questa volta la magia è vera**. Or. 18, 16, 20, 22, 30. ■ e prefer. L. 12.000; fer. 10.000. ■ pom. 7000/5000.

VITTORIA. Tel. 628.395. **Il paziente inglese**. Or. 19, 22. ■ e prefer. 12.000; fer. 10.000.

S. ANDREA. RIPOSO.

ELIMARDO. Tel. 624.158. **La carica dei 101 - questa volta la magia è vera**. Or. 18, 16, 20, 22, 30. ■ e prefer. L. 12.000; fer. 10.000. ■ pom. 7000/5000.

VITTORIA. Tel. 628.395. **Il paziente inglese**. Or. 19, 22. ■ e prefer. 12.000; fer. 10.000.

S. ANDREA. RIPOSO.

ELIMARDO. Tel. 624.158. **La carica dei 101 - questa volta la magia è vera**. Or. 18, 16, 20, 22, 30. ■ e prefer. L. 12.000; fer. 10.000. ■ pom. 7000/5000.

VITTORIA. Tel. 628.395. **Il paziente inglese**. Or. 19, 22. ■ e prefer. 12.000; fer. 10.000.

S. ANDREA. RIPOSO.

ELIMARDO. Tel. 624.158. **La carica dei 101 - questa volta la magia è vera**. Or. 18, 16, 20, 22, 30. ■ e prefer. L. 12.000; fer. 10.000. ■ pom. 7000/5000.

VITTORIA. Tel. 628.395. **Il paziente inglese**. Or. 19, 22. ■ e prefer. 12.000; fer. 10.000.

S. ANDREA. RIPOSO.

ELIMARDO. Tel. 624.158. **La carica dei 101 - questa volta la magia è vera**. Or. 18, 16, 20, 22, 30. ■ e prefer. L. 12.000; fer. 10.000. ■ pom. 7000/5000.

VITTORIA. Tel. 628.395. **Il paziente inglese**. Or. 19, 22. ■ e prefer. 12.000; fer. 10.000.

S. ANDREA. RIPOSO.

ELIMARDO. Tel. 624.158. **La carica dei 101 - questa volta la magia è vera**. Or. 18, 16, 20, 22, 30. ■ e prefer. L. 12.000; fer. 10.000. ■ pom. 7000/5000.

VITTORIA. Tel. 628.395. **Il paziente inglese**. Or. 19, 22. ■ e prefer. 12.000; fer. 10.000.

S. ANDREA. RIPOSO.

ELIMARDO. Tel. 624.158. **La carica dei 101 - questa volta la magia è vera**. Or. 18, 16, 20, 22, 30. ■ e prefer. L. 12.000; fer. 10.000. ■ pom. 7000/5000.

VITTORIA. Tel. 628.395. **Il paziente inglese**. Or. 19, 22. ■ e prefer. 12.000; fer. 10.000.

S. ANDREA. RIPOSO.

ELIMARDO. Tel. 624.158. **La carica dei 101 - questa volta la magia è vera**. Or. 18, 16, 20, 22, 30. ■ e prefer. L. 12.000; fer. 10.000. ■ pom. 7000/5000.

VITTORIA. Tel. 628.395. **Il paziente inglese**. Or. 19, 22. ■ e prefer. 12.000; fer. 10.000.

S. ANDREA. RIPOSO.

ELIMARDO. Tel. 624.158. **La carica dei 101 - questa volta la magia è vera**. Or. 18, 16, 20, 22, 30. ■ e prefer. L. 12.000; fer. 10.000. ■ pom. 7000/5000.

VITTORIA. Tel. 628.395. **Il paziente inglese**. Or. 19, 22. ■ e prefer. 12.000; fer. 10.000.

S. ANDREA. RIPOSO.

ELIMARDO. Tel. 624.158. **La carica dei 101 - questa volta la magia è vera**. Or. 18, 16, 20, 22, 30. ■ e prefer. L. 12.000; fer. 10.000. ■ pom. 7000/5000.

VITTORIA. Tel. 628.395. **Il paziente inglese**. Or. 19, 22. ■ e prefer. 12.000; fer. 10.000.

S. ANDREA. RIPOSO.

ELIMARDO. Tel. 624.158. **La carica dei 101 - questa volta la magia è vera**. Or. 18, 16, 20, 22, 30. ■ e prefer. L. 12.000; fer. 10.000. ■ pom. 7000/5000.

VITTORIA. Tel. 628.395. **Il paziente inglese**. Or. 19, 22. ■ e prefer. 12.000; fer. 10.000.

S. ANDREA. RIPOSO.

ELIMARDO. Tel. 624.158. **La carica dei 101 - questa volta la magia è vera**. Or. 18, 16, 20, 22, 30. ■ e prefer. L. 12.000; fer. 10.000. ■ pom. 7000/5000.

VITTORIA. Tel. 628.395. **Il paziente inglese**. Or. 19, 22. ■ e prefer. 12.000; fer. 10.000.

S. ANDREA. RIPOSO.

ELIMARDO. Tel. 624.158. **La carica dei 101 - questa volta la magia è vera**. Or. 18, 16, 20, 22, 30. ■ e prefer. L. 12.000; fer. 10.000. ■ pom. 7000/5000.

VITTORIA. Tel. 628.395. **Il paziente inglese**. Or. 19, 22. ■ e prefer. 12.000; fer. 10.000.

S. ANDREA. RIPOSO.

ELIMARDO. Tel. 624.158. **La carica dei 101 - questa volta la magia è vera**. Or. 18, 16, 20, 22, 30. ■ e prefer. L. 12.000; fer. 10.000. ■ pom. 7000/5000.

VITTORIA. Tel. 628.395. **Il paziente inglese**. Or. 19, 22. ■ e prefer. 12.000; fer. 10.000.

S. ANDREA. RIPOSO.

ELIMARDO. Tel. 624.158. **La carica dei 101 - questa volta la magia è vera**. Or. 18, 16, 20, 22, 30. ■ e prefer. L. 12.000; fer. 10.000. ■ pom. 7000/5000.

VITTORIA. Tel. 628.395. **Il paziente inglese**. Or. 19, 22. ■ e prefer. 12.000; fer. 10.000.

S. ANDREA. RIPOSO.

ELIMARDO. Tel. 624.158. **La carica dei 101 - questa volta la magia è vera**. Or. 18, 16, 20, 22, 30. ■ e prefer. L. 12.000; fer. 10.000. ■ pom. 7000/5000.

VITTORIA. Tel. 628.395. **Il paziente inglese**. Or. 19, 22. ■ e prefer. 12.000; fer. 10.000.

S. ANDREA. RIPOSO.

ELIMARDO. Tel. 624.158. **La carica dei 101 - questa volta la magia è vera**. Or. 18, 16, 20, 22, 30. ■ e prefer. L. 12.000; fer. 10.000. ■ pom. 7000/5000.

VITTORIA. Tel. 628.395. **Il paziente inglese**. Or. 19, 22. ■ e prefer. 12.000; fer. 10.000.

S. ANDREA. RIPOSO.

ELIMARDO. Tel. 624.158. **La carica dei 101 - questa volta la magia è vera**. Or. 18, 16, 20, 22, 30. ■ e prefer. L. 12.000; fer. 10.000. ■ pom. 7000/5000.

VITTORIA. Tel. 628.395. **Il paziente inglese**. Or. 19, 22. ■ e prefer. 12.000; fer. 10.000.

S. ANDREA. RIPOSO.

ELIMARDO. Tel. 624.158. **La carica dei 101 - questa volta la magia è vera**. Or. 18, 16, 20, 22, 30. ■ e prefer. L. 12.000; fer. 10.000. ■ pom. 7000/5000.

VITTORIA. Tel. 628.395. **Il paziente inglese**. Or. 19, 22. ■ e prefer. 12.000; fer. 10.000.

S. ANDREA. RIPOSO.

ELIMARDO. Tel. 624.158. **La carica dei 101 - questa volta la magia è vera**. Or. 18, 16, 20, 22, 30. ■ e prefer. L. 12.000; fer. 10.000. ■ pom. 7000/5000.

VITTORIA. Tel. 628.395. **Il paziente inglese**. Or. 19, 22. ■ e prefer. 12.000; fer. 10.000.

S. ANDREA. RIPOSO.

ELIMARDO. Tel. 624.158. **La carica dei 101 - questa volta la magia è vera**. Or. 18, 16, 20, 22, 30. ■ e prefer. L. 12.000; fer. 10.000. ■ pom. 7000/5000.

VITTORIA. Tel. 628.395. **Il paziente inglese**. Or. 19, 22. ■ e prefer. 12.000; fer. 10.000.

S. ANDREA. RIPOSO.

ELIMARDO. Tel. 624.158. **La carica dei 101 - questa volta la magia è vera**. Or. 18, 16, 20, 22, 30. ■ e prefer. L. 12.000; fer. 10.000. ■ pom. 7000/5000.

VITTORIA. Tel. 628.395. **Il paziente inglese**. Or. 19, 22. ■ e prefer. 12.000; fer. 10.000.

S. ANDREA. RIPOSO.

ELIMARDO. Tel. 624.158. **La carica dei 101 - questa volta la magia è vera**. Or. 18, 16, 20, 22, 30. ■ e prefer. L. 12.000; fer. 10.000. ■ pom. 7000/5000.

VITTORIA. Tel. 628.395. **Il paziente inglese**. Or. 19, 22. ■ e prefer. 12.000; fer. 10.000.

S. ANDREA. RIPOSO.

ELIMARDO. Tel. 624.158. **La carica dei 101 - questa volta la magia è vera**. Or. 18, 16, 20, 22, 30. ■ e prefer. L. 12.000; fer. 10.000. ■ pom. 7000/5000.

VITTORIA. Tel. 628.395. **Il paziente inglese**. Or. 19, 22. ■ e prefer. 12.000; fer. 10.000.

S. ANDREA. RIPOSO.

ELIMARDO. Tel. 624.158. **La carica dei 101 - questa volta la magia è vera**. Or. 18, 16, 20, 22, 30. ■ e prefer. L. 12.000; fer. 10.000. ■ pom. 7000/5000.

VITTORIA. Tel. 628.395. **Il paziente inglese**. Or. 19, 22. ■ e prefer. 12.000; fer. 10.000.

S. ANDREA. RIPOSO.

ELIMARDO. Tel. 624.158. **La carica dei 101 - questa volta la magia è vera**. Or. 18, 16, 20, 22, 30. ■ e prefer. L. 12.000; fer. 10.000. ■ pom. 7000/5000.

VITTORIA. Tel. 628.395. **Il paziente inglese**. Or. 19, 22. ■ e prefer. 12.000; fer. 10.000.

S. ANDREA. RIPOSO.

ELIMARDO. Tel. 624.158. **La carica dei 101 - questa volta la magia è vera**. Or. 18, 16, 20, 22, 30. ■ e prefer. L. 12.000; fer. 10.000. ■ pom. 7000/5000.

VITTORIA. Tel. 628.395. **Il paziente inglese**. Or. 19, 22. ■ e prefer. 12.000; fer. 10.000.

S. ANDREA. RIPOSO.

ELIMARDO. Tel. 624.158. **La carica dei 101 - questa volta la magia è vera**. Or. 18, 16, 20, 22, 30. ■ e prefer. L. 12.000; fer. 10.000. ■ pom. 7000/5000.

VITTORIA. Tel. 628.395. **Il paziente inglese**. Or. 19, 22. ■ e prefer. 12.000; fer. 10.000.

S. ANDREA. RIPOSO.

ELIMARDO. Tel. 624.158. **La carica dei 101 - questa volta la magia è vera**. Or. 18, 16, 20, 22, 30. ■ e prefer. L. 12.000; fer. 10.000. ■ pom. 7000/5000.

VITTORIA. Tel. 628.395. **Il paziente inglese**. Or. 19, 22. ■ e prefer. 12.000; fer. 10.000.

S. ANDREA. RIPOSO.

ELIMARDO. Tel. 624.158. **La carica dei 101 - questa volta la magia è vera**. Or. 18, 16, 20, 22, 30. ■ e prefer. L. 12.000; fer. 10.000. ■ pom. 7000/5000.

VITTORIA. Tel. 628.395. **Il paziente inglese**. Or. 19, 22. ■ e prefer. 12.000; fer. 10.000.

S. ANDREA. RIPOSO.

ELIMARDO. Tel. 624.158. **La carica dei 101 - questa volta la magia è vera**. Or. 18, 16, 20, 22, 30. ■ e prefer. L. 12.000; fer. 10.000. ■ pom. 7000/5000.

VITTORIA. Tel. 628.395. **Il paziente inglese**. Or. 19, 22. ■ e prefer. 12.000; fer. 10.000.

S. ANDREA. RIPOSO.

ELIMARDO. Tel. 624.158. **La carica dei 101 - questa volta la magia è vera**. Or. 18, 16, 20, 22, 30. ■ e prefer. L. 12.000; fer. 10.000. ■ pom. 7000/5000.

VITTORIA. Tel. 628.395. **Il paziente inglese**. Or. 19, 22. ■ e prefer. 12.000; fer. 10.000.

S. ANDREA. RIPOSO.

ELIMARDO. Tel. 624.158. **La carica dei 101 - questa volta la magia è vera**. Or. 18, 16, 20, 22, 30. ■ e prefer. L. 12.000; fer. 10.000. ■ pom. 7000/5000.

VITTORIA. Tel. 628.395. **Il paziente inglese**. Or. 19, 22. ■ e prefer. 12.000; fer. 10.000.

S. ANDREA. RIPOSO.

ELIMARDO. Tel. 624.158. **La carica dei 101 - questa volta la magia è vera**. Or. 18, 16, 20, 22, 30. ■ e prefer. L. 12.000; fer. 10.000. ■ pom. 7000/5000.

VITTORIA. Tel. 628.395. **Il paziente inglese**. Or. 19, 22. ■ e prefer. 12.000; fer. 10.000.

S. ANDREA. RIPOSO.

ELIMARDO. Tel. 624.158. **La carica dei 101 - questa volta la magia è vera**. Or. 18, 16, 20, 22, 30. ■ e prefer. L. 12.000; fer. 10.000. ■ pom. 7000/5000.

VITTORIA. Tel. 628.395. **Il paziente inglese**. Or. 19, 22. ■ e prefer. 12.000; fer. 10.000.

S. ANDREA. RIPOSO.

ELIMARDO. Tel. 624.158. **La carica dei 101 - questa volta la magia è vera**. Or. 18, 16, 20, 22, 30. ■ e prefer. L. 12.000; fer. 10.000. ■ pom. 7000/5000.

VITTORIA. Tel. 628.395. **Il paziente inglese**. Or. 19, 22. ■ e prefer. 12.000; fer. 10.000.

S. ANDREA. RIPOSO.

ELIMARDO. Tel. 624.158. **La carica dei 101 - questa volta la magia è vera**. Or. 18, 16, 20, 22, 30. ■ e prefer. L. 12.000; fer. 10.000. ■ pom. 7000/5000.

VITTORIA. Tel. 628.395. **Il paziente inglese**. Or. 19, 22. ■ e prefer. 12.000; fer. 10.000.

S. ANDREA. RIPOSO.

ELIMARDO. Tel. 624.158. **La carica dei 101 - questa volta la magia è vera**. Or. 18, 16, 20, 22, 30. ■ e prefer. L. 12.000; fer. 10.000. ■ pom. 7000/5000.

VITTORIA. Tel. 628.395. **Il paziente inglese**. Or. 19, 22. ■ e prefer. 12.000; fer. 10.000.

S. ANDREA. RIPOSO.

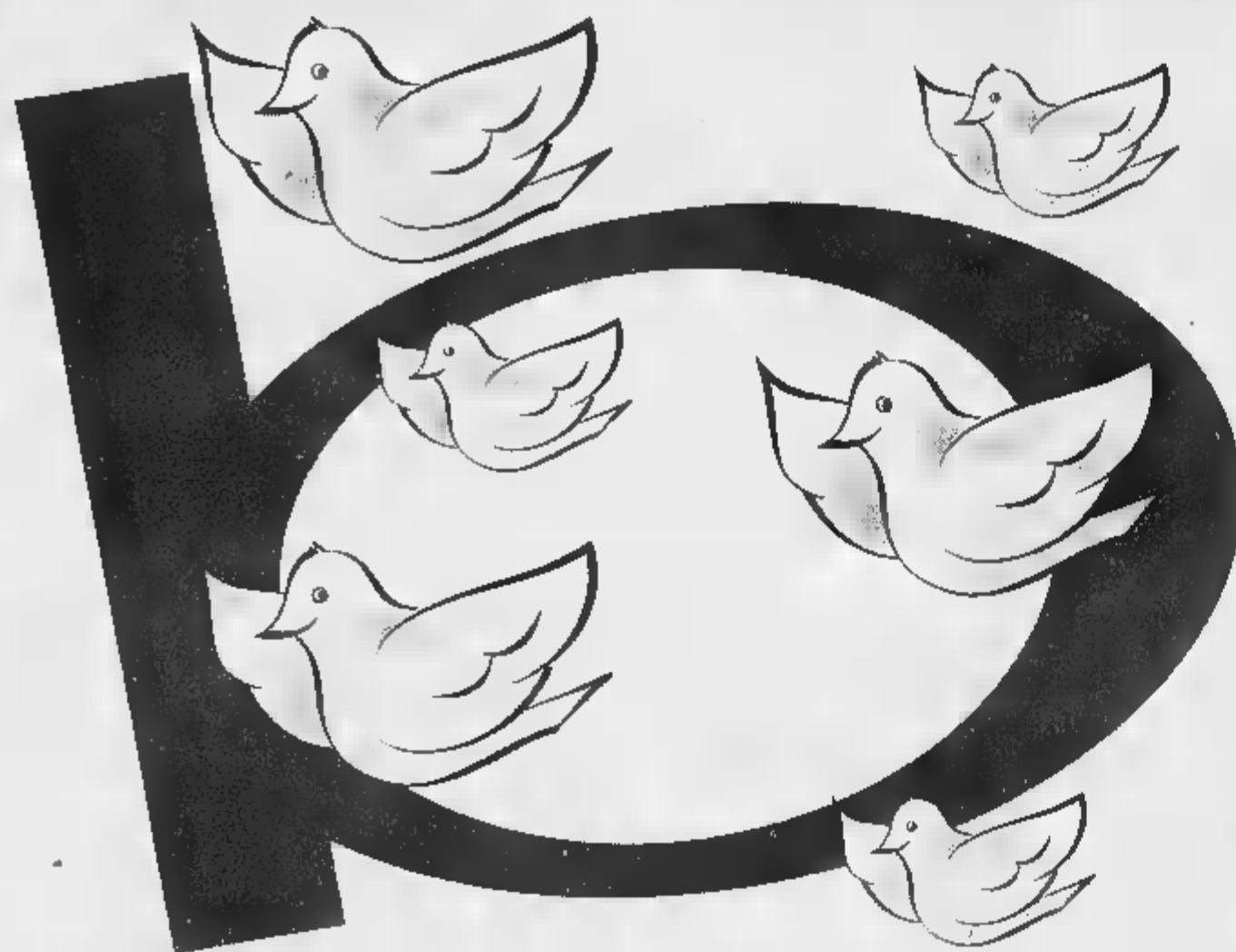
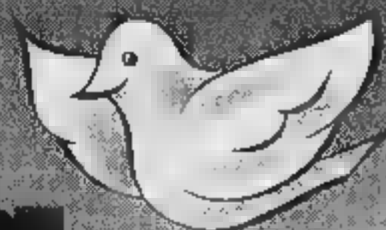
ELIMARDO. Tel. 624.158. **La carica dei 101 - questa volta la magia è vera**. Or. 18, 16, 20, 22, 30. ■ e prefer. L. 12.000; fer. 10.000. ■ pom. 7000/5000.

VITTORIA. Tel. 628.395.



DAL 12 AL 29 MARZO

# Buona Pasqua Buon Risparmio!



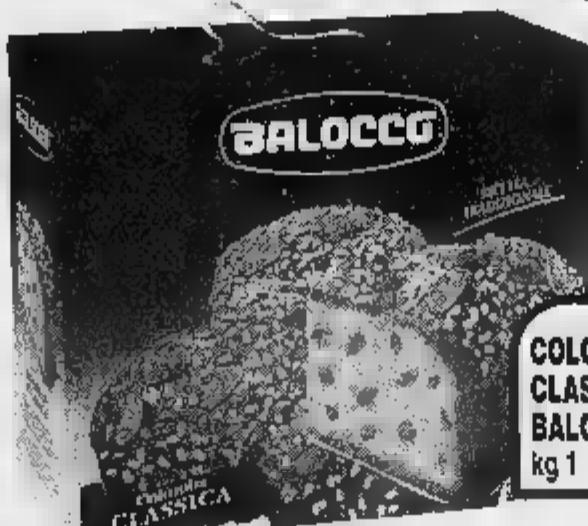
ACQUA **FERRARELLE**  
EFFERVESCENTE NATURALE  
L 1,5 **700**  
LIRE 467 AL L



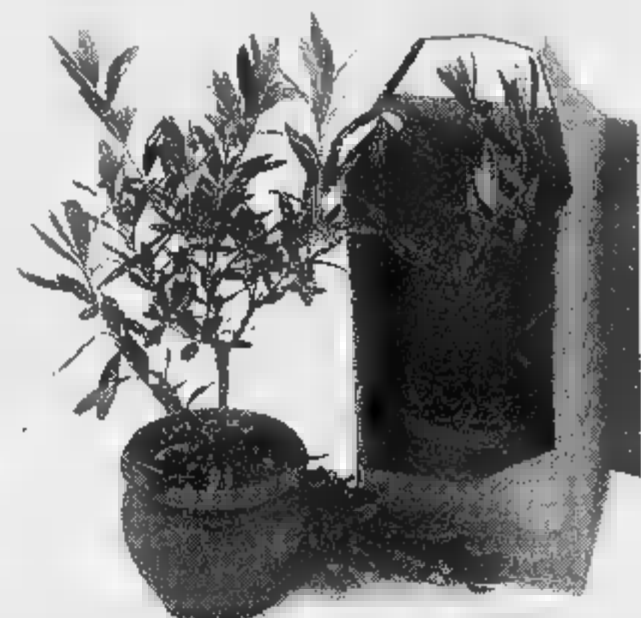
PROSCIUTTO  
CRUDO  
SAN DANIELE  
AFFETTATO **30.000**  
AL kg



GRANA  
PADANO **15.000**  
AL kg



COLOMBA  
CLASSICA  
BALOCCO  
kg 1 **6.000**  
LIRE 6.000 AL kg



IL PASQUAOOLIVO **10.000**



CAFFÈ  
SPLENDID  
MOKAROMA O CLASSICO  
g 250 **2.850**  
LIRE 11.400 AL kg



2 PENTOLE  
A PRESSIONE  
AETERNUM  
L 5 + L 3,5 **59.000**



## IFERMERCATI IN PIEMONTE

**ACQUI TERME (AL)**  
STRADA STATALE PER SAVONA

**ALESSANDRIA**  
FRAZIONE ASTUTI  
STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI

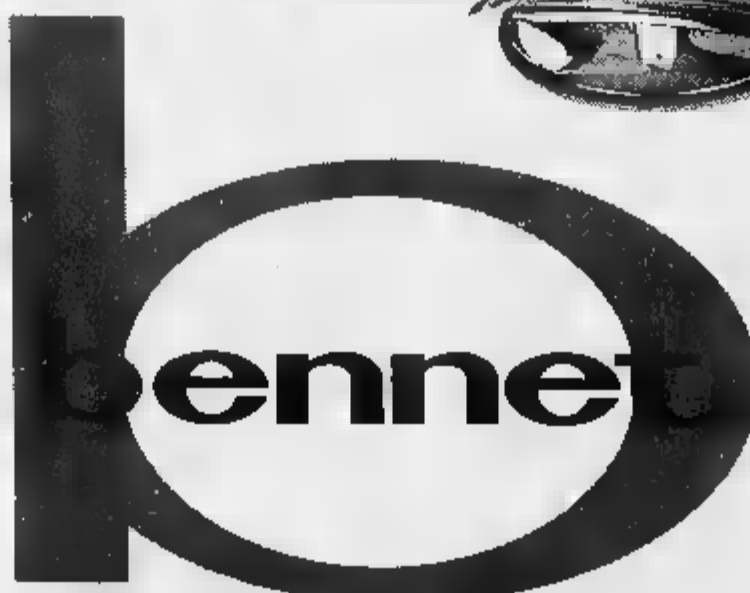
**BIELLA**  
VIA P. TORRIONE, 24

**GENOLA (CN)**  
CENTRO COMMERCIALE - VIA MARCONI

**PAVONE CANAVESE (TO)**  
CENTRO COMMERCIALE PAVONE  
VIA CIRCONVALLAZIONE

**POCAPAGLIA (CN)**  
BORGO SAN MARTINO  
STRADA STATALE TRA ALBA E BRA

**VERBANIA**  
CENTRO COMMERCIALE - VIA G. ROSSA



UN AMICO IN PIÙ

**SOGLI D'ORO  
CON BENNET**  
Dal 13 gennaio al 20 settembre 1997  
la spesa Bennet vi offre  
gli esclusivi completi letto  
Incontro by Gabel.  
**UN SOGNO AD OCCHI APERTI!**  
AUT. MIN. CONC. SCADA IL 20.09.97  
D.M. N. 6/11372 DEL 10.12.96  
PROT. N. 68128 DEL 13/11/96



**BISATE DI CREVOLADOSSOLA (VB)**  
Via Renzi - Zona industriale - Tel. (0324) 33594





## Nuova gamma, nuovi prezzi. Citroën Xantia. Desideri esauditi.

### DOTAZIONI DI SERIE SULLE VERSIONI PLUS:

- ABS
- DOPPIO AIRBAG
- QUATTRO VETRI ELETTRICI
- CLIMATIZZATORE
- INTERNI IN ALCANTARA/VELLUTO
- FENDINEBBIA
- RETROVISORI A REGOLAZIONE  
ELETTRICA E RISCALDABILI

Nasce la nuova gamma Citroën Xantia: nuova nei modelli, ricchissima nelle versioni PLUS, sorprendente nei prezzi.

Con la nuova gamma Xantia da oggi tutti i vostri desideri sono serie. Anche le prestazioni dei suoi motori all'avanguardia vi faranno sognare. Dal collaudato 1.6i al formidabile 2.1 Turbo D multivalvole da 110 cv: un motore affidabile e tecnologico punto di riferimento nella sua categoria grazie all'elevata coppia, costante a tutti i regimi, alla completa gestione

XANTIA	CV DIN	BERLINA (PREZZO .000)	BREAK (PREZZO .000)
1.6 X	90	30.100	-
1.8 SX	112/103	34.100	35.100
1.8 SX PLUS*	112/103	37.900	38.900
2.0 16V SX PLUS	135	38.900	39.900
1.9 TD SX	90	37.100	38.100
1.9 TD SX PLUS	90	40.900	41.900
2.1 TD SX PLUS	110	42.900	43.900

LISTINO ■ CHIAVI IN MANO IN VIGORE AL 1° MARZO '97

elettronica della pompa d'iniezione, alla frizione ■ comando idraulico e alle punterie autoregistranti. Xantia. Desideri esauditi.



CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

**Sconti fino a 6 milioni per chi ha un'auto da rottamare. Per chi non ce l'ha, sconti fino a 4 milioni oppure finanziamento fino a 25 milioni in 30 mesi a interessi zero.**



FERRAMENTA  
UTENSILERIA  
ELETTRO-UTENSILI  
MATERIALE ELETTRICO  
ILLUMINAZIONE  
IDRAULICA  
COLORI E VERNICI  
PENNELLI E ACCESSORI  
ADESIVI E COLLE  
DECORAZIONE  
RESTAURO



NOVARA - Via delle Americhe, ■  
Tel. (0321) 62.24.67

GAGLIANICO (Biella) - S.S. 143 Biella-Santhià - Via Matteotti, 129 - Tel. (015) 25.44.049

PROFILI IN LEGNO  
TAGLIO LEGNO SU MISURA  
RIVESTIMENTI  
MOBILI  
ARREDO CASA  
ARREDO BARRACCHES  
MENSOLE E CORNICI  
GIARDINAGGIO  
TENDE DA SOLE ■ DA TERRAZZA  
SERRAMENTI  
PORTE ■ SERRAMENTI  
PORTE ULTIMO

dal 15 Marzo  
1997

# OPERAZIONE CASA

al 15 Aprile  
1997



**PRODOTTI  
SPECIALISTICI  
PER L'IGIENE E LA  
PULIZIA  
DELLA CASA E PER  
LA CURA DEGLI  
OGGETTI.**

**LA GAMMA PIÙ VASTA  
PER IL TRATTAMENTO  
DI TUTTE LE  
SUPERFICI.**

**LA QUALITÀ  
SUPERIORE**



**PRODOTTI PER  
L'IGIENE E LA PULIZIA  
SCONTO 10%**



**SCOPE, PANNI, SPAZZOLE E TUTTI  
GLI ACCESSORI PER LA PULIZIA  
E L'IGIENE DELLA CASA**

**SCONTO 10%**

**blanco**



**MATERIALE ELETTRICO  
DA INCASSO SERIE "MAGIC"**

**SCONTO 30%**

**IDROPULTRICE**



**ACQUA FREDDA  
1,6 HP**

**L. 259.000**

**RULLO CON PERTICA  
PER VERNICIARE**

**L. 15.000**

**RULLO + RETINA  
PER IDROPINTURE**

**L. 4.950**



**IDROPITTURA  
BIANCA  
A TEMPERA 14 LT.**

**L. 17.000**

**IDROPITTURA  
BIANCA  
TRASPIRANTE 14 LT.**

**L. 29.900**

**IDROPITTURA  
LAVABILE 14 LT.**

**L. 45.000**

**IDROPITTURA  
LAVABILE  
QUALITÀ SUPERIORE 14 LT.**

**L. 59.000**

**SUPERLAVABILE  
PROFESSIONALE  
INTERNI/ESTERNI 4 LT.**

**L. 28.000**

**SUPERLAVABILE  
PROFESSIONALE  
INTERNI/ESTERNI 15 LT.**

**L. 85.000**

**STUCCO IN PASTA  
1 KG.**

**L. 2.500**

**SMALTO AD ACQUA  
INODORE ML. 750**

**L. 14.000**

**loSpecifico  
GARAGES  
e  
CANTINE**

**TELO PROTETTIVO  
MULTIUSO  
MT. 4X4**

**L. 2.450**



**BORDURE ADESIVE DECORATIVE, LAVABILI, ADATTE A TUTTE LE SUPERFICI.  
UN TOCCO DI FANTASIA. 10 METRI.**

ALTA CM. 5,3

**L. 9.000**

ALTA CM. 10,6

**L. 15.000**

ALTA CM. 15,9

**L. 22.500**

**SULLE NOSTRE  
MENSOLE IN LEGNO**

**SCONTO 20%**



**TAGLIABORDI  
ELETTRICO RT 240  
200 WATT  
DIAM. TAGLIO cm.20**



**L. 49.000**

**TAGLIABORDI  
ELETTRICO RT 230  
250 WATT  
DIAM. TAGLIO cm.24  
AVANZAMENTO  
AUTOMATICO DEL  
FILO**



**L. 59.000**

**TAGLIABORDI  
ELETTRICO RT 300  
500 WATT  
DIAM. TAGLIO cm.30  
AUTOMATICO**



**L. 89.000**

**TAGLIAERBA  
ELETTRICO E 800  
800 WATT  
A LAMA ROTANTE  
CON RACCOGLIERBA**



**L. 149.000**

**L. 79.500**

**2 ANNI DI  
GARANZIA**

**VASTO  
ASSORTIMENTO  
GIARDINO,  
ATTREZZI,  
IRRIGAZIONE,**



**TENDE  
DA SOLE**



**MOBILI DA GIARDINO**



**ZANZARIERE  
IN KIT  
E  
SU MISURA**

**SCONTO 15%**



# VERCELLI E VALSESIA

**BUCCHIO**  
**PENNY TOUR srl**  
Sede: VERCELLI  
Tel. 0161 210990 r.a. - Fax 0161 257790  
Succursali:  
VALLEMOSSO - Tel. e Fax 015  
TRINO - Tel. e Fax 0161

**BUCCHIO**  
BONOCERA - Via Duca D'Aosta, 6  
Tel. 0163 - Fax 0163 27355  
Cassa Roma - 51433  
**CASALE**

Giovedì 27 Marzo 1997

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. (0161) 217.850/54.747. FAX (0161) 280.046

vc 33

## Scartata la soluzione parco giostre: il Comune chiede un mese per preparare l'area Albanesi, spunta l'ipotesi Dal Pozzo La petizione della Lega Nord: 400 firme in un'ora

**VERCELLI.** ■ albanesi arrivano quando ancora non si sa, ma il preavviso potrebbe essere brevissimo, però non andranno al parco divertimenti di corso Bormida. Tutto torna dunque in gioco ■ la ipotesi alternativa vengono gelosamente tenute nascoste: si parla della Garrone e, novità, dell'ex Collegio Dal Pozzo, ■ non si escludono altre scelte.

Così, mentre la Lega Nord ha iniziato la raccolta di firme contro i profughi, in prefettura si lotta contro il tempo per evitare ■ essere travolti dall'emergenza e di dover puntare su soluzioni costose ■ poco razionali come gli alberghi.

Che l'area della Cascina Borghetto sia del tutto inadatta ad ospitare la colonia di albanesi balza in tutta la ■ evidenza. E' un piazzale senza servizi igienici (ce n'è uno solo, distrutto dai vandali), senza acqua e che dovrebbe essere cintato.

Lavori che il Comune (la cui spettano, anche dal punto di vista finanziario) non è in grado di assicurare in tempi brevi. «Abbiamo chiesto 20 giorni o ■ - spiega l'assessore comunale all'Assistenza Maria Pia Massa - per organizzare l'ospitalità e ci hanno risposto che ■ troppo. Così questo progetto è decaduto. Alternative? «Si torna a parlare della Garrone e si è fatta strada l'ipotesi dal Collegio Dal Pozzo. D'altra parte abbiamo fatto presente che la città non offre soluzioni pubbliche o private per un problema di queste dimensioni».

Ma sull'ex caserma la prefettura, che dirige la predisposizione dei piani d'accoglienza, smentisce. «La Garrone - commenta ■ - il gabinetto Alfredo Nappi - non sembra proprio fare ■ nostro. E' ■ edificio ormai abbandonato ■ tempo, bisognerebbe andare a verificare lo stato degli impianti idraulico ed elettrico ■ dei servizi igienici».

Per la Provincia l'ex caserma di piazza Cugnolli rimane sempre la soluzione ottimale perché, come spiega Gilberto Valeri, offre lo spazio per ospitare i profughi e garantisce la sicurezza dei cittadini. «Prima di dire "no" - continua il presidente - si vada ■ controllare ■ stato degli impianti. Noi abbiamo ■ motivato la nostra proposta per cui gradiremmo che anche il rifiuto lo fosse».

Dunque ■ fatto non c'è, oltre alla novità ■ Pozzo, alcuna soluzione che possa essere pronta ■ un preavviso minimo. In realtà la prefettura ha

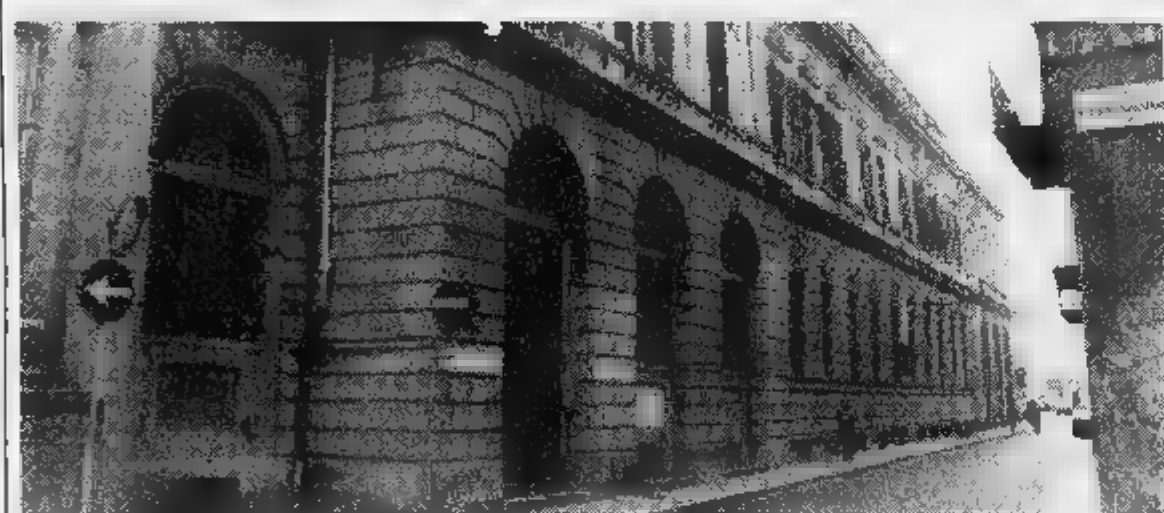


Dopo che è stata cancellata la scelta ■ «parco divertimenti» l'assessore comunale Maria Pia Massa lancia l'ipotesi Collegio Dal Pozzo (sotto) come centro di accoglienza per i profughi albanesi

**Valeri insiste sulla Garrone ma arriva il «no» della prefettura**



Giuseppe Druetto, carabiniere in congedo, e la leghista Antonella Carizzano. Sono tra i molti vercellesi che hanno scritto il giornale per dire la loro sull'emergenza profughi



comunicato al ministero degli Interni un paio di ipotesi, ma per ■ preferisce non entrare nei dettagli forse anche per non mettere in agitazione l'opinione pubblica. Sembra che tra l'altro sia stato chiesto ■ l'Esercito ha la disponibilità di ■ utilizzare.

Tra le ■ operazioni ■ queste ore frenetiche c'è stato anche il censimento degli alberghi cittadini. «E' l'ultimissima opzione - dice Nappi - in caso ■ necessità molto urgente e non differibili. Contro questa scelta giocano i costi troppo alti e l'impossibilità di trovare ■ sistemazione unica comune ■ tutti i profughi, importante per mantenere il controllo della situazione».

Intanto monta la protesta della Lega Nord in una città divisa (e non equamente) tra chi plaude l'arrivo dei profughi ■ chi invece contesta. Il termometro ieri pomeriggio quando il Carroccio ha aperto la raccolta di firme (che proseguirà anche oggi e domani) all'inizio di corso Libertà. «In un'ora e mezzo - dice il consigliere comunale Francesco Borasio - quasi 400 persone ■ fermate al banco per sottoscrivere ■ nostra petizione contro l'arrivo dei profughi».

Il segretario provinciale Ercole Fossale rilancia le ronde pedane. «Quando arriveranno gli albanesi - annuncia - ci metteremo a disposizione per tutelare i vercellesi rispettando le

leggi ■ il lavoro delle forze dell'ordine». La Lega formerà pattuglie (di due ■ tre persone) in contatto radio tra loro con il compito di sorvegliare i punti nevralgici della città ■ la zona intorno ■ quella che sarà la destinazione dei profughi.

Un'iniziativa che, oltre a far alzare la temperatura ■ Vercelli, potrebbe alienare qualche simpatia. «Davvero? - conclude Fossale - Qualcuno di ■ attizzerà la polemica contro il nostro movimento. Noi ci accontentiamo delle innumerevoli manifestazioni di simpatia e incoraggiamento che raccogliamo in tutti gli strati della popolazione».

Franco Cottini

### LEGGIAMO IN CITTA'

#### Druetto: «Restituiteci le salme dei carabinieri»

Vorrei poter parlare anch'io di una missione umanitaria in Albania. Si tratta dell'eccidio di 119 Carabinieri della «Colonna Gammucci» avvenuto ■ Burrelj (Albania) nel settembre 1943. Dopo un calvario di sevizie ■ di brutalità, vennero massacrati e seppelliti in una fossa comune, dopo u ■ e propria via crucis, lunga oltre cento chilometri, durante la quale i poveri Carabinieri furono ■ malmenati, derisi, privati delle scarpe, legati ai polsi, spalla ■ spalla, ■ fucilati alla nuca. Un crimine barbaro, tenuto sempre per motivi politici rigorosamente celato. Parliamone, ora, ■ chiediamo ■ fermezza che i poveri resti di questi 119 martiri siano traslati nella Madre Patria. Anche questa ■ una missione umanitaria.

Giuseppe Druetto, Associazione Carabinieri in congedo

#### La Paglia: «Accogliamo donne ■ bambini»

Queste migliaia di persone non ■ profughi, non sono minacciate di morte nel loro Paese, non vige ■ regime dispotico ■ violento che ne reprima le libertà naturali. Queste persone, di cui molte fuggite dalle carceri, hanno trovato solo il pretesto per «legittimamente» lasciare ■ loro Paese. Se esistesse veramente la guerra civile in Albania che senso avrebbe per questi «patrioti» fuggire, abbandonare il loro Paese? Capirei l'ospitalità alle donne ed ■ bambini, ■ gli uomini no.

Davide La Paglia, consigliere 1° Circoscrizione Lega Nord

#### Carizzano: «Ricordatevi di Casale»

Non ■ può e non si deve in una nazione civile toccare la corda più profonda dell'essere umano, asserendo che vi siano donne e bambini profughi e affamati da accogliere: le abbiamo viste, le immagini televisive di navi stipate di baldanzosi uomini ■ adulta con pochissime donne, scarsi i bambini ■ nessun anziano. Sono queste persone che ■ la loro seconda opportunità a scapito nostro ■ di chi gli arriva a tiro e non si fermeranno davanti a nessun ostacolo. E' di fresca memoria (solo sei anni addietro) ■ che riuscirono a fare alla caserma Nino Bixio ■ palazzi limitrofi della vicina Casale. Pare proprio che l'accoglienza venga effettuata nell'area dei divertimenti ■ Bormida, dove saranno ammassati come animali. Hanno sparato alle navi Guardiacoste che pure sono dotate di mitragliatrici di grosso calibro, ■ potranno fare a delle povere roulotte?

Antonella Carizzano, consigliere provinciale Lega Nord

#### Nascimbene: «Aiutiamoli nel loro Paese»

Il partito socialista ha sempre fatto della solidarietà ■ dei suoi cardini. Ma nel caso degli albanesi si tratta di carità. Vercelli non assolutamente pronta ad accoglierli. Sorgerebbero troppi problemi ■ socio-sanitari. La ■ corso Bormida è già rinomata per l'attività notturna. Il rischio è ■ ghettizzare anche gli abitanti del quartiere ■ quali ■ tutta la nostra solidarietà. A qualcuno della maggioranza che la ritiene un'occasione per ■ la cultura albanese suggeriamo di andare in ferie in Albania quest'estate. Magari a far del volontariato. Tutti i vercellesi sarebbero disposti ad aiutarli, ma nel loro Paese».

Roberto Nascimbene, segretario cittadino Socialisti Italiani

#### Martinat: «Il governo è in ■ confusione»

Sul problema degli albanesi che stanno arrivando a Vercelli (come nel resto del Piemonte) sono stato allertato dal vostro presidente provinciale Raffaele Frencipe. Dico subito che la posizione ■ An è durissima: i profughi clandestini, ed io ■ considero tali, vanno subito rispediti nel loro paese. E a chi mi ■ notare che questo esodo è stato favorito dallo Stato italiano, io, che ho un profondo rispetto dello Stato, con la esse maiuscola, rispondo che in questo momento l'Italia subisce lo stato (esse minuscola) confusione del governo. Ad ogni livello An ■ batterà per scongiurare questa invasione ■ falsi profughi e di riconosciuti criminali.

Ugo Martinat, parlamentare ■ segretario regionale di An

### PRIMO PIANO

#### Liceo classico

#### Attesa assemblea quest'oggi alle 18

Convocata dalla preside si svolge oggi, alle 18, l'assemblea aperta alla città in cui verrà discusso il contestatissimo progetto ■ accorpamento del «La-grangia» al Magistrale. A grande richiesta pubblichiamo integralmente la stupenda lettera scritta da Virginia Calante Garrone al provveditore.

PAG. 34

#### Vercelli

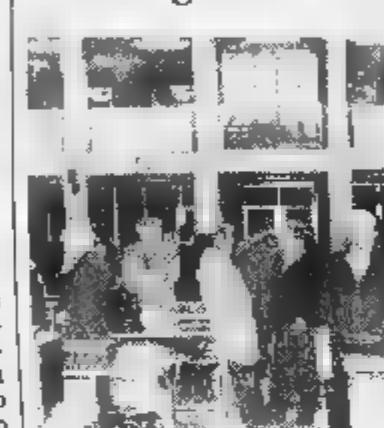
#### E' morto a 74 anni l'industriale Cantone

Lino Cantone, uno degli industriali più importanti e stimati della città ■ è spento all'età di 74 ■. Era il re delle mietitrici. Domani i funerali.

De Maria PAG. 35

#### Agricoltura

#### Battaglia dei dazi vinta dagli Usa



Il Consiglio di Bruxelles ha deciso l'applicazione del sistema di rimborso delle tasse d'importazione ■ riso dai Paesi Terzi chiesto dagli Stati Uniti. Era una proposta contestata dall'Italia perché ■ basa sulle fatture ■ si presterebbe a frodi commerciali.

Sacco PAG. 35

#### Pagina scuola

#### Le band volano 16 mila voti

Successo del nostro referendum sui complessi musicali giovanili. Oggi ■ in vetrina gli «Ar» Gore di Vercelli, che hanno cambiato nome.

Belfiori PAG. 35

#### Spettacoli

#### La serata di gala chiude i «Martedì»

Ospite d'onore Selvaggia Quattrini, protagonista del film «Marianna Ucrìa», per l'ultimo appuntamento ■ la tradizionale rassegna del Cinema Italia che ■ proseguirà con un interessante «Appendice».

PAG. 35

## NEW JIMMY'S

Giovedì 27 marzo "Passione Latina"

con Daniela &amp; Graziano

VENERDI' 28 MARZO

SABATO 29 MARZO

### LAP DANCE EVOLUTION

"IL PALO PRENDE VITA"

A Voi Donne: MARKUS

A Voi Maschi: DIANE

DOMENICA 30 MARZO

Vi aspettano

Le nostre Girls...

LE GALLINE DALLE UOVA D'ORO



NEW JIMMY'S - SCOTEQUE - VALDENGO  
VIA G. SELLA, 65 - INFO LINE - 015 / 882300

ALBERGO - RISTORANTE  
BAR

## Hotel Lido

II CATEGORIA \*\*\* VIVERONE

Informa la gentile clientela che con la primavera ha inizio

La stagione danzante

Augura

### "Buone Feste"

■ vi attende per il

Pranzo di PASQUA il 30 marzo

pomeriggio danzante con i ■

e il

Pranzo di PASQUETTA il 31 marzo

pomeriggio danzante ■ ALEX CABRIO e ■ VILLANI

È gradita la prenotazione. Per eventuali altre informazioni

contattateci allo 0161 ■ / ■ - fax 0161 ■

PARCHEGGIO INTERNO PRIVATO.

In ■ al tipico paesaggio delle nostre montagne in un ambiente sereno ed accogliente il



Ristorante

Biancaneve

augurandovi

### "BUONE FESTE"

vi attende per il

Pranzo di Pasqua

e la grande

Merenda di Pasquetta

(gradita la prenotazione)

SAGLIANO MICCA (BI)

Fraz. Casale - Tel. 015 473645



## La preside Canna Gallo chiama a raccolta oggi tutta la città

1678-02005



## Il rimborso dazi potrebbe facilitare frodi commerciali



Operatori alla Borsa Risi di Vercelli. Il regolamento dei dazi era stato oggetto anche di numerose interrogazioni parlamentari all'Unione Europea e al governo. C'è anche preoccupazione per possibili frodi commerciali. (FOTO GREPPI)

## Nuovo sindacato

## Cisl, nato il «Pubblico impiego»

Costituito l'altro giorno la «Federazione pubblico impiego» aderente alla Cisl territoriale: la costituzione è derivata dalla fusione di «Fils», che raggruppava statali e parastatali, con la «Fedepubblicca», per i lavoratori del pubblico impiego. Segretario generale della «Fpi» è stato eletto Bruno Ranucci, già segretario territoriale della «Cisl-statali»; segretario generale aggiunto il risultato Valerio Manuelli mentre Vincenzo Brancato, Giuseppina Carugno e Pier Alberto Napoli completano l'organico della «greteria».

«La fusione - ha spiegato Ranucci nella sua relazione al congresso - si è resa necessaria per far fronte ai nuovi compiti derivanti da recenti iniziative legislative con le quali sono state decentrate alle Regioni le funzioni locali importanti funzioni e competenze prima di stretta pertinenza statale».

Nella relazione congressuale il segretario ha disegnato gli obiettivi che la Cisl intende raggiungere in questo specifico settore: soprattutto eridare funzionalità alla macchina burocratica oggi appesantita da ritardi e inefficienze, avvicinare le amministrazioni pubbliche ai cittadini non considerate più come semplici utenti, bensì come clienti».

Ranucci ha citato l'attuale monopolio pubblico che - ha detto - dovrà trasformarsi in gestione più adeguata alle esigenze ed alle possibilità della collettività, e rispondere a criteri di economicità tipici dell'impresa privata». Intanto ieri la Cisl vercellese ha celebrato il quinto congresso con una tavola rotonda sul tema «Le prospettive economiche e occupazionali del territorio vercellese».

## Per l'ex macello

## «Il Comune incontra i giovani»



Giovanni Mazzeri ha incontrato i giovani della 3ª circoscrizione.

VERCELLI. Centro sociale: si riaccende la polemica. Questa volta a scendere in campo è Giovanni Mazzeri, capogruppo di Forza Italia in Comune, che lancia un appello all'amministrazione: «Perché il sindaco non organizza un incontro con i giovani di Vercelli? Solo si potrà sapere quello che vogliono realmente i ragazzi».

Mazzeri, che si dichiara favorevole alle politiche giovanili, contesta il modo in cui è stato presentato il progetto corso Magenta e aggiunge: «Certo il movimento giovanile. E' ha fatto alcune proposte, sarebbe giusto che scendesse in campo il Comune, incontrando, ad esempio, gli studenti. Solo da loro possono avere idee interessanti sulla nascita dei centri d'incontro. L'ex macello è argomento del dibattito, organizzato l'altra sera della terza circoscrizione (corso Magenta e zona Cappuccini)».

Dice Giovanni Mazzeri: «Gli abitanti del rione sono contrariati anche per non essere mai stati informati ufficialmente sulla questione centro sociale». La prossima riunione circoscrizionale è fissata per stasera alle 21: argomento all'ordine del giorno, questa volta, l'area attorno a via Montebello e in Italia dell'incuria e del degrado».

## Stasera a Saluggia

## Anni di Br un incontro con Barberis

SALUGGIA. Saranno rievocati i tragici anni di piombo, questa sera, nella sala seicentesca del castello sede del municipio: presente l'autore, la rievocazione seguirà il racconto del giornalista Marco Barberis nell'ultimo suo lavoro, «Un carabiniere contro Br».

Barberis, da giornalista, ha incontrato un suo omonimo, l'appuntato dei carabinieri Pietro Barberis ora in pensione. Il militare, quando era ancora in servizio, ha partecipato di persona al primo grave fatto di sangue con protagonisti i brigatisti rossi: alla sparatoria del 5 giugno 1975 ad Acqui Terme, nella cascina «Spittata».

I carabinieri stavano indagando sul rapimento dell'industriale Vittorio Vallarino Gancio: una pattuglia guidata dall'allora tenente Roberto Rocca (oggi generale dell'Arma, medaglia d'oro al valor militare) e composta dal maresciallo Rosario Cattafi, dall'appuntato Giovanni D'Alfonso e dall'allora carabiniere Pietro Barberis, durante un controllo ad un cascinale ritenuto abbandonato, vengono fatti segno a colpi d'arma da fuoco e al lancio di bombe a mano. D'Alfonso ha il ventre squarciato: morirà cinque giorni dopo. Cattafi viene ferito da alcune schegge, l'ufficiale ha il braccio e l'occhio sinistri dilaniati. Barberis intravede due figure che tentano la fuga: si getta a terra e spara uccidendo Mara Cagol, la compagna di Renato Curcio.

Questa la ricostruzione storica, ma ora con angoscia i due Barberis chiedono quasi con rabbia: dopo vent'anni dobbiamo davvero perdonarli? E perdonare anche chi non dimostrò la minima pietà per il sacrificio di quattro carabinieri?

## Riso, battaglia persa

## L'Europa cede agli Stati Uniti

VERCELLI. L'Unione europea ha perso la battaglia commerciale del riso contro gli Stati Uniti. Infatti il Consiglio dell'agricoltura ha deciso di adottare per le importazioni il «riso dei Paesi Terzi» - cumulated recovery system - un sistema di rimborso dei dazi pagati dall'importatore che dimostrerà, fatture alla mano, di aver acquistato le singole partite di riso pagandole a un prezzo superiore ai prezzi di riferimento dei mercati mondiali.

Il regolamento del «Crs» era stato oggetto di forti critiche interne e di numerose interroga-

zioni parlamentari all'Unione europea e al governo. Il ministro dell'agricoltura, peraltro, si è sempre dimostrato contrario all'adozione del provvedimento, che si presterebbe a facilitare frodi commerciali.

Nel votare il «Crs» la Commissione europea aveva però posto la condizione che gli Stati Uniti avessero rinunciato a portare avanti la contestazione regime comunitario delle importazioni di cereali a riso.

Bruxelles giunge notizia che gli americani hanno deciso di ritirare la loro denuncia presso l'Organizzazione mon-

diale del commercio - il W.T.O. - contro il regime di importazione di cereali e riso nell'Unione europea essendo intervenuta nel frattempo la decisione di Bruxelles che, per risolvere questa controversia in modo amichevole, prevede l'istituzione di un sistema di recupero cumulativo dei dazi sulle importazioni di riso in un'apertura di un contingente tariffario di 30.000 tonnellate di riso per birra e dazio ridotto del 50 per cento.

Sacco

## DAL VERCELLINO

## Crescentino

## Controlli anti-luicelle, torinese denunciato

Blitz anti-luicelle nel Vercellese: otto prostitute, fermate dai carabinieri per un controllo, sono state trovate sprovviste di permesso di soggiorno e accompagnate in questura per l'espulsione dal territorio. Fra le giovani fermate pressò Crescentino anche un'albanese, che ha accusato un torinese di aver tentato di spingerla alla prostituzione: l'uomo ha, così, rimediato una denuncia.

[g. mo.]

## Telaio del motorino contraffatto: giovane nei guai

I carabinieri di Vercelli hanno denunciato un ragazzo di 16 anni per ricettazione e falsità materiale: il giovane aveva contraffatto il numero di telaio del motorino su cui viaggiava e al controllo ha esibito documenti falsi.

[p. m. f.]

## Formigliana

## Camion con candeggina si ribalta sulla «Trossi»

Singolare incidente ieri pomeriggio sulla «Trossi», nel tratto tra Formigliana e Carisio. Un camion che trasportava ipoclorito di sodio (la candeggina), per ancora in via accertamento, si è ribaltato. Il liquido è fuoriuscito dalla vettura, il pronto intervento dei vigili del fuoco di Vercelli ha impedito che la candeggina si espandesse sull'asfalto. Il traffico non ha subito rallentamenti.

[p. m. f.]

## Vercelli

## Successo dell'iniziativa «Educazione alla salute»



Il teatro Barbieri ha ospitato il secondo pomeriggio che l'istituto professionale Lanino ha dedicato alle band giovanili. Si esibivano i Sin Apple, i The Fried Children e tre allievi del Centro Vercelli musica. Il pubblico di giovani (nella foto Greppi) ha apprezzato il concerto che è svolto a cura delle insegnanti Nicoletta Binelli e Marinella Marcotto.

[d. b.]

## Vercelli

## Inps: gli orari degli sportelli nel periodo pasquale

Per agevolare le operazioni relative al congedo previdenziale, gli uffici dell'Inps resteranno aperti anche nel periodo della Pasqua. Questi gli orari d'apertura degli sportelli. Quest'oggi dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 18. Domani, invece, gli sportelli saranno a disposizione dei clienti nei seguenti orari: al mattino dalle 8,30 alle 12,30 e al pomeriggio dalle 14 alle 17. Sabato soltanto al mattino, dalle 8,30 alle 12,30. Infine martedì 1° aprile degli uffici di previdenza sociale sarà il seguente: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 18.

[p. m. f.]

## La Bottega del Mobile

Corso Italia, 13/A - BIANZE' (VC)



**SVENDITA TOTALE**

Sconti dal 30 al 60%

**CAMERETTE - CAMERE - SOGGIORNI - CUCINE  
MOBILI DI COMPLEMENTO - SALOTTI**

Cucina classica 3 m lineari completa di elettrodomestici 4.490.000  
Cucina moderna 3 m lineari completa di elettrodomestici 3.190.000  
Parete noce (arte povera) con tavolo a libro + 4 sedie 4.390.000  
Parete castagno con tavolo a libro + 4 sedie 4.590.000  
Camera matrimoniale classica noce 2.990.000  
Camera matrimoniale moderna noce 2.690.000  
Cameretta a ponte completa 1.590.000

Salotto classico in pelle (divano 3 p. + 2 poltrane) 3.490.000  
Salotto moderno completo (divano 3 p. + 1 poltrona) 990.000  
Divano 2 posti 150.000  
Rele ortopedica singola 120.000  
Materasso singolo 110.000  
Materasso singolo (vero ortopedico) 100.000

## PAGAMENTI PERSONALIZZATI

Attenzione: Messaggio per i più piccoli !!!

Con l'acquisto di una cameretta Ligabue a ponte (lit. 2.990.000)



avrete in omaggio  
una splendida  
Mountain-Bike



Eff. com. vendita di promozione dal 15/3/97 al 15/4/97. L. 80 dal 19/05/80  
Studio French organizz. vendite straordinarie tel. 0330.681374/0338.6029494

di CASTELLO  
di BELGIOIOSO

ENTE FIERE  
DEI CASTELLI  
DI BELGIOIOSO  
E SARTIRANA

Antiquariato

XIII MOSTRA MERCATO

16 - 31  
Marzo  
1997

Orari feriali:  
dalle 15,00  
alle 20,00  
giovedì:  
dalle 15,00  
alle 23,00  
sabato e  
domenica  
dalle 10,00  
alle 20,00

BELLO, COMUNQUE  
BELLO  
UNA PICCOLA STORIA  
DELLA VANITÀ  
MASCHE

MOSTRA  
COLLATERALE  
REALIZZATA IN  
COLLABORAZIONE  
CON  
CARNET

COMUNE  
DI BELGIOIOSO

PROVINCIA  
DI PAVIA

BANCA REGIONALE EUROPEA



LA STAMPA



Adesso sono i «Sessantanove pose». Verso i 16 mila tagliandi

## «Ar 'Core», con il dekopan si cambia in corsa il nome

Ragazzi calma: quasi non riuscite più a contare i tagliandi che si spediscono. In questa settimana abbiamo superato il muro dei 15 mila voti e stiamo volando veloci verso i 16 mila. Grazie sul serio, il «gioco» è divertente proprio per merito vostro. Il testa a testa tra Ar'Core e Gravità zero è sempre più serrato, tra i «stop tens» è guerra aperta, basta scorrere la classifica che vi proponiamo subito.

Gravità zero di Santhià 3289; Ar'Core di Buronzo 3115; Mr. Bubble Meets Superfly di Biella 1270; Kimera di Trino 1001; Mas di Vercelli 985; Tnt Vercelli 955; Il Nocciolo della questione di Biella 690; The Fried Children di Vercelli 682; I Legionari Stranieri di Vercelli 590; Sidro di Santhià 534; Microchips di Vercelli 490; Retread di Gattinara 481; Fioeuf d'Nue di Vercelli 421; Complesso di inferiorità di Vercelli 248; Punka di Vercelli 173.

Appuntamenti: i Microchips suoneranno il 4 aprile, al cinema Astra, ospiti dello spettacolo organizzato dal professionale «Lanino» di Vercelli.

E veniamo invece alla band della settimana. Sono venuti a trovarci in redazione i ragazzi «Ar 'Core», che nel frattempo hanno cambiato nome a look. Tosti, pepati, intervistati è stata una vera fatica. In compenso la mamma di uno di loro, Maria Teresa Perucchi ci

LA STAMPA

COMUNE DI VERCELLI

### VOTA LA BAND

LA MIA BAND PREFERITA

E' DI (NOME DEL GRUPPO) (LOCALITÀ)

SI POSSONO VOTARE COMPLESSI ROCK, BLUES, COUNTRY, FOLK, POP, REGGAE, ETC. FORMATI DA NON PROFESSIONISTI

I TAGLIANDI VANNO INVIATI O PORTATI ALLE REDAZIONI DI VERCELLI (Via Duchessa Jolanda 20) E DI BIELLA (Via Della Repubblica 29) DE LA STAMPA. NON SONO AMMESSE FOTOCOPIE.

PORTOFINO'S CENTER

VERCELLI

COMITATO MANIFESTAZIONI

VERCELLI

ASCOM VERCELLI

RADIO CITY

VERCELLI

CASIRAGHI VIAGGI

DI

ha mandato un bel biglietto auguri. Grazie signora, e non si preoccupi: i giovani... si sa sono agocici ma poi... passa.

Nome del complesso: dall'iniziale «Ar 'Core» sono diventati «Sessantanove pose». Il perché potrebbe essere implicato,

loro spiegano: «Facciamo il verso ai "Novantanovepose" un gruppo siciliano che va per la maggiore. Genere: punk veloce, originale. Componenti: sono 7 e suonano strumenti «strani» almeno per i non addetti ai lavori: il dekopan, il



Simpatia, passione, autorialità: gli ingredienti degli «Ar 'Core» (FOTO GREFFI)

kazoo, poi i più tradizionali basso, chitarra, percussioni. Chi sono? Saperlo non è facile, perché i musicisti preferiscono mantenere una certa forma di anonimato. Anche nelle risposte sono lapidari, e manco a dirlo non vogliono sentire parlare di hobby. Sono «arabbiati» un po' sul serio, un po' per gioco, con i loro capelli lunghi e i loro tatuaggi, il loro parlare colorito sono adatti a una band che nessuno vorrebbe ad un banchetto di nozze. Ma loro sono i primi a scherzare: «Lo scriva invece, pronti ad andare a matrimoni, alle creche e anche ai funerali». Hannibal Smith (Dodo per gli amici), ha 22 anni, lavora, sta alle percussioni. Paolo Sala, già

gruppo «Licata», ha 23 anni, la vede con il dekopan ed è l'arrangiatore. Maurizio Sironi «Patollo», 22 anni, è il manager in attesa, guarita la gamba, di ritornare a suonare tutto un po'. Costantino Zappino, attualmente caporale nella caserma «Lenta», definisce un «universitario non studente». Lollo, 22 anni invece studia davvero Ingegneria a Vercelli e suona la chitarra. Fabio Decovich, 20 anni, all'Iti di Vercelli ed è il bassista: «riserva; infine c'è Nduja, che è un «Agonizer», studia pianoforte, il basso ed è preso male. Successi: non molti, a maggio li aspetta una serata al Blu Botte di S. Angelo Lomellina. Auguri. [d. b.]

Gemellaggio dello Scientifico di Vercelli con la «Skole» di Odense

## «Grazie, amici danesi»

Visite al municipio alla Pro Vercelli Scherma, alla Camera di commercio e all'Unione industriali. E poi i gusti comuni: le fiabe di Calvino e la pizza

Nelle ultime due settimane vi sarà forse capitato di veder passeggiare per il Corso un gruppo di biondissimi ragazzi di sentirli parlare uno strano connubio di arabo, tedesco e inglese. Ebbene erano gli amici danesi. Proprio così: finalmente la seconda parte dello scambio culturale fra la nostra classe, la 4ª D del Liceo Scientifico e la «Korup Skole» di Odense, ha avuto luogo qui a Vercelli.

Ci siamo trovati in 50 ad occupare un'aula di disegno abbellita per l'occasione con tutti i poster che, nella prima parte dello scambio, i ragazzi danesi e noi avevamo realizzato. Divisi in due gruppi, abbiamo anche avuto modo di utilizzare alcuni laboratori del Liceo. I temi affrontati sono stati diversi: fisica, le fiabe di Calvino, il giornalismo - con confronto tra quotidiani italiani e danesi -, gli studi dei macroinvertebrati che vivono nel fiume Sesia, l'Unione Europea, etc... Risultato: un lavoro intenso e rigorosamente bilingue.

Il divertimento però non è



La visita dei ragazzi danesi e dello Scientifico alla Sala armi della Pro Vercelli Scherma (FOTO GREFFI)

certo mancato, basti pensare alle numerose gite, Milano, Torino, Alagna, Varallo, o alle uscite in mattinata per visitare il Comune e gli allenamenti della Pro Vercelli Scherma. Ci teniamo moltissimo a ringraziare il presidente Venè, che ci ha permesso di incontrare e vedere all'opera i nostri campioni olimpici, ma anche il Comune di Vercelli, la Camera di Commercio, l'Unione Industriali e la Fondazione Carisver.

Che altro dire, i danesi hanno amato il sole, la pasta, la pizza e la nostra città, ma queste frasi che ogni italiano si sente ripetere ovunque. Forse ciò che hanno apprezzato sopra ogni cosa sono stati quei 25 ragazzi della 4ª D che sono stati amici, fratelli maggiori, traduttori e guide di un viaggio stupendo e indimenticabile. Un grazie anche alle insegnanti Passerini e Clemente per la collaborazione. Fabiana Boffa, 4ª D Scientifico

DUBBIE ESISTENZIALI

Che cosa fare con i «piazzi» della Fede?

## Se la scampanellata annuncia la Bibbia

Giornata di ordinario scazzo, tento studiare, invano. «Din, don» suona il campanello... «Lei creda in Dio» mi domanda con un sorriso ispirato, stile trichico, un giovane uomo.

«Beh, forse no, anzi non ho mai riflettuto proprio bene mi trovo a rispondere in goffa e stizzita, intanto penso: «Ma guarda te! K» fanno pure pensare a Dio, devo già pensare alle materie sotto, al ragazzo che non si trova, a Beverly Hills... e poi in fin dei conti la «società» non mi ha mica insegnato cos'è «sto Dio, a parte le stressanti lezioni di catechismo». Il tipo trichico mi perseguita, adesso vuole sapere: «provo dentro, «scusa, dentro cosa?», devo pure scervellarmi per meditare sull'interiorità, mi basta pensare a devo mettermi domani per la festa di Teo! Voglio richiudere in faccia la porta, ma il tipo non molla l'osso: dicono che la fede dà forza, ma questo è veramente un dritto... Adesso vuole sapere quali sono i valori in cui

credo, esagerato!!! «Mah... credo nell'amicizia (quale? Quella da disco? Forse...). Credo nell'amore (non male l'ultimo ragazzo che mi sono fatta al Globo). Credo nella famiglia: i miei sono divorziati, ma non importa, e ho i miei fratelli aggiunti! e poi, dimenticavo, credo nella Maria libera perché...».

Chissà se me la sono cavata. «Sto mezzo prete (però forse è un protestante) mi dice: «Ti lascio un opuscolo, lo leggerai?». Non nascondo il disappunto.

«Ciao, a rivederci dice l'uomo. «A mai più: che vita del cachio vuoi propormi? ribatto. Entro in accendo tivù e sigaretta contemporaneamente.

Ciao ragazzi, anche voi avrete risposto così? Forse no, però diciamolo: le riflessioni spirituali non sono il nostro forte!

Mi piacerebbe sapere cosa pensate voi dell'argomento: magari scopriremo che in fondo noi non siamo così aridi e superficiali e che gli atteggiamenti della tipa sono solo stereotipi.

Silvia Milano, Vercelli

## BUONO A SAPERSI



Basket

La squadra della «Ferrari» dream-team

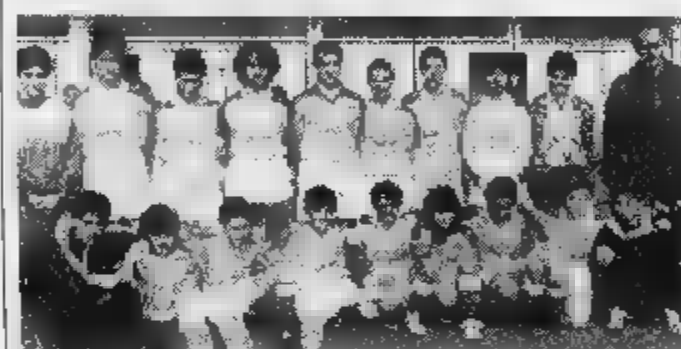
La formazione di basket della Ferrari Vercelli (foto) ha battuto nella finale provinciale quella della media di Borgosesia. La squadra, guidata dai professori Giovanni Carenzo e Mauro Bracchi, è composta da Andrea Cochis, Paolo Maranzana, Alessandro Bertucci, Gabriele Bendazzi, Andrea De Pascale, Davide Pisani, Umberto Petracchi, Luigi Rossi, Giovanni Bernabino, Niccolò Lanfranco. Riserve: Iacopo Clocchetti, Michele Marrocco, Roberto Croce.



Lettura

Il nuovo laboratorio della elementare «Ferraris»

E' stato inaugurato il Laboratorio di lettura della scuola elementare «Galileo Ferraris» realizzato grazie alla partecipazione dell'Assessorato alle politiche culturali e scolastiche del Comune di Vercelli. Ospite della scuola, la scrittrice Anna Lavatelli.



Calcio

La bella affermazione della media di Santhià

La squadra di calcio della media «Giovanni XXIII» di Santhià (foto) ha sconfitto 4-0 l'«Avogadro» di Vercelli nella finale provinciale. La scuola vercellese del preside Piercarlo Ferraris si è però subito rifatta con le ragazze che hanno battuto 4-3 le calciatrici di Gattinara. La formazione femminile «calcio dell'Avogadro» è composta dalle campionesse che hanno spopolato nel volley e nel basket.



Informatica

La visita della «Lanino» li informatici dell'Itis

Noi ragazzi della 3ª F della scuola media Lanino siamo stati accompagnati dalla nostra professoressa di matematica al laboratorio di informatica dell'Itis. Adesso vogliamo ringraziare per la loro disponibilità le professoressse Maria Chiara Bulsei, Maria Calcagno e Alessandra Cignetti e i ragazzi della 4ª Informatici.

# il Picchio

SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA E DI FORESTAZIONE a.r.l.

■ REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE GIARDINI

● ATTIVITÀ FORESTALI

**BIELLA**  
Vicolo Galliere, 3  
Tel. 015 405871 - Fax 015 405209

# INPUT

SOLUZIONI INFORMATICHE COMPLETE PER OGNI ESIGENZA DI LAVORO STUDIO E SVAGO.

**EPSON - COMPAQ - HEWLETT PACKARD**  
**TEXAS INSTRUMENTS - IBM - CANON - LEADER**  
**MONDADORI - JACKSON - ED ALTRO ANCORA ...**

VISITATECI PRESSO IL NOSTRO NEGOZIO:  
**INPUT SRL - VIA G. FERRARIS 21/A**  
**13048 SANTHIA' - Tel-Fax: 0161/935064**  
**E-MAIL: input@input.lognet.it**



# I positivi conti di «Biver» hanno consolidato il patrimonio dell'istituto Crb, è una Fondazione «d'oro» L'accordo con la Comit fa volare gli utili

BIELLA. E' stato un anno soddisfacente, il '96, per Biverbanca, ma ancora di più per la Fondazione delle Casse di Risparmio di Biella e di Vercelli. Biver ha chiuso il bilancio con un utile di gestione di 14 miliardi che, detratti accantonamenti vari, porteranno agli azionisti un dividendo di 440 lire per azione.

In soldoni sono circa 10 miliardi per la Fondazione Biella (che detiene ancora quasi il 60 per cento delle azioni), 2 miliardi a Vercelli e altrettanti alla Comit (a gennaio ha rilevato un primo pacchetto del 10 per cento del capitale sociale). E la Fondazione di Biella ha già in-

**LA BANCA IN CIFRE**

CAPITALE SOCIALE	235 miliardi
RACCOLTA DIRETTA	3495 miliardi
RACCOLTA INDIRETTA	4243 miliardi
RACCOLTA TOTALE	7738 miliardi
IMPIEGHI	1876 miliardi
UTILE D'ESERCIZIO	14 miliardi

Il presidente di Biverbanca Luigi Squillario indica gli scenari in cui opereranno la Fondazione e l'istituto di credito



La domanda che tutti si pongono è: quando Biellese e Vercellese vedranno i primi risultati concreti?

«Prima di parlare di Fondazione vorrei sottolineare i conti di Biver che a patrimonio di Biellese e vercellesi risponde Squillario. Con l'operazione Comit avevamo gli occhi puntati addosso dei nostri clienti. Per questo mi sembravano particolarmente positivi i dati raggiunti con la raccolta diretta e indiretta (il totale dei depositi più i titoli in amministrazione e custodia) che ha superato i 7700

miliardi. Mentre gli impieghi hanno sfiorato i 1900 miliardi, cui oltre il 33 per cento rimasti qui nel Biellese, sostiene della nostra economia. Insomma abbiamo superato l'esame fiduciario.

La Fondazione supererà ora per importanza la banca? «Non credo proprio che questo possa accadere. Mi pare, però, che il Biellese abbia ancora compreso appieno quale tesoro di risorse economiche e quindi possibilità di impiego si stia concentrando sulla Fondazione

aggiunge Squillario. Quando l'operazione Comit sarà conclusa, nel '99, un capitale liquido investito attorno a 300 miliardi che ci permetteranno di impiegare circa 30 miliardi di utili all'anno. E di anno in anno la cifra aumenterà».

Come vi organizzerete per ridistribuire sul territorio queste risorse? «Abbiamo costituito quattro commissioni (arte e cultura; istruzione; ricerca scientifica; sanità; assistenza; economia) che raccoglieranno idee e proget-

ti. Pensiamo in futuro estendere questa rete di esperti o di saggi perché quando la Fondazione sarà a regime, il lavoro aumenterà».

Ma per il '97 ci saranno già interventi consistenti? «Stiamo riflettendo su un impegno di rilievo del campo dell'istruzione. Per il resto il bilancio della fondazione è in fase di assestamento. Solo verso fine anno avremo effettivamente i primi utili da reinvestire».

Maurizio Alfisi



## Il bilancio della banca La raccolta ha fatto registrare un incremento del 7 per cento

BIELLA. E' moderatamente soddisfatto Pasquale Carciotto, neo amministratore delegato di Biverbanca, per i risultati del bilancio '96. «Più delle cifre totali mi sembrano significativi gli indici di incremento», dice il manager dell'operazione Comit. La raccolta è aumentata del 7 per cento (più 10 per cento la diretta, più 4 quella indiretta). Nonostante poi la debolezza del ciclo economico gli impieghi aumentati quasi del 2 per cento. Generalmente questa

la nostra rappresenta il 70 per cento dei depositi (3495 miliardi). Noi siamo leggermente al di sotto di questa indicazione, ma abbiamo risentito più di altri della frenata del comparto».

Nel complesso l'annata è stata positiva per Biverbanca e Carciotto sottolinea con soddisfazione l'incremento del risultato di gestione, più 10 per cento, che ha raggiunto quota 48 miliardi (più 34 per cento l'utile netto). Biverbanca opera attualmente con 89 filiali operanti in 5 province.

**Sagliano Micca**  
**In bici contro un'auto**  
**bambina ferita al capo**  
Allarme pomeriggio intorno alle 14 per un incidente stradale in cui è rimasto coinvolto una bambina di 12 anni. Francesca Lofrano, residente in paese, era in sella ad una bicicletta quando, dopo l'urto con un'auto, è caduta, picchiando il capo. La bambina è stata trasportata in ospedale a Biella dove i medici le hanno riscontrato un trauma cranico. Le sue condizioni non sono gravi. [f. p.]

**Pray**  
**Cade dalla scala a pioli**  
**nel cortile di casa**  
Per compiere una piccola riparazione sul tetto di casa, stava salendo una scala appoggiata al muro, nel cortile di casa. Ma all'improvviso Elio Filetti, 55 anni, ha perso l'equilibrio ed è caduto. Subito soccorso, l'uomo è stato accompagnato in ospedale dove si era stato sottoposto ad una Tac: lamentava un forte dolore alla schiena. [f. p.]

**Lessona**  
**Scontro auto e furgone**  
**una donna in ospedale**  
Se l'è cavata con una prognosi di 35 giorni Antonietta Farese, rimasta ferita ieri pomeriggio a Lessona. La donna era alla guida di un'auto che si è scontrata con un furgone. La dinamica dell'incidente è ancora da ricostruire. [f. p.]

**Bieglie**  
**Giovane ferito dal ramo**  
**che stava tagliando**  
Un giovane di 25 anni, Vincenzo Minichillo, residente in paese, stava tagliando un ramo quando il pezzo di legno gli è caduto addosso ferendolo alla schiena. Vincenzo Minichillo è stato ricoverato in ospedale. Le sue condizioni non sembrerebbero gravi. [f. p.]

**Muzzano**  
**Alla Casa dei salesiani**  
**la Festa dei ragazzi**  
Come ogni anno la diocesi organizza la «Festa dei ragazzi» e l'appuntamento è fissato per martedì 1 aprile alla Casa salesiana di Muzzano. Dopo l'accoglienza fissata per le 10, la Messa ed il pranzo al sacco, alle 13,30 inizierà il «Grande gioco» e la partenza è prevista per le 16,30. In caso di maltempo la giornata si svolgerà nel mercato coperto nel centro di Cossato. [d. sa.]

**Sordevolo**  
**Una nuova edizione**  
**della «Festa dei barba»**  
Da dodici anni Pier Giacomo Longo organizza la «Festa dei barba», di coloro che vantano l'onore del barba. Quest'anno l'appuntamento è fissato per sabato 5 aprile alla Trattoria delle Cappellette di Oropa. La cena, (alla quale però sono ammessi anche gli amici), non vede la proclamazione di un vincitore poiché ogni barba è ornamento personale, quindi non giudicabile. Di fatto si tratta di una sorta di «sfila» comunque apprezzabile. Le prenotazioni si accettano fino a giovedì 3 aprile, telefonando ai numeri 245.59.04, 61.494, 256.24.34. [d. sa.]

## Scatta l'allarme per la droga mal tagliata In due all'ospedale per un'«overdose»

BIELLA. Ancora due casi di overdose in città, fortunatamente risolti senza vittime. Si è trattato di due ventenni, un biellese e un torinese, salvati dal pronto intervento dei soccorsi e dai medici dell'ospedale di Biella, dove sono stati ricoverati a distanza di due ore l'uno dall'altro, martedì sera.

Due episodi che stanno creando allarme tra le forze dell'ordine e gli operatori sociali. Succede che, quando il mercato locale degli stupefacenti non riesce a soddisfare le richieste, torna a girare droga tagliata male e proveniente dai mercati metropolitani.

Smantellato lo spaccio in città, che offriva comunque una certa garanzia, i consumatori si rivolgono ai mercati di Milano e di Torino, dove gli spacciatori hanno sicuramente meno scrupoli, soprattutto con gli acquirenti che giungono da fuori, costretti a pagare subito e ad accettare spesso anche «roba» scadente, tagliata male e pericolosa, confermano i tanti casi di overdose registrati negli ultimi mesi.

Il fenomeno, per assurdo, porta ad assottigliare i numeri delle statistiche, laddove affermano che nel Biellese i consumi sono meno elevati. In realtà si tratterebbe solo di cali fisiologici, dovuti soprattutto alle crisi momentanee dello spaccio locale.

A confermare i consumi è la forte richiesta sui mercati milanesi e torinesi, ci sarebbe inoltre un incremento dei furti, soprattutto negli appartamenti, con bottini facilmente traducibili in denaro da spendere per le dosi. Le cifre indicano in forte aumento la richiesta di cocaina, destinata però a nicchie molto ristrette (sono pochi quelli che se la possono permettere, considerati gli alti costi), di droghe leggere, tipo hashish, e quelle sintetiche, come ecstasy, popper e LSD, potenti allucinogeni.

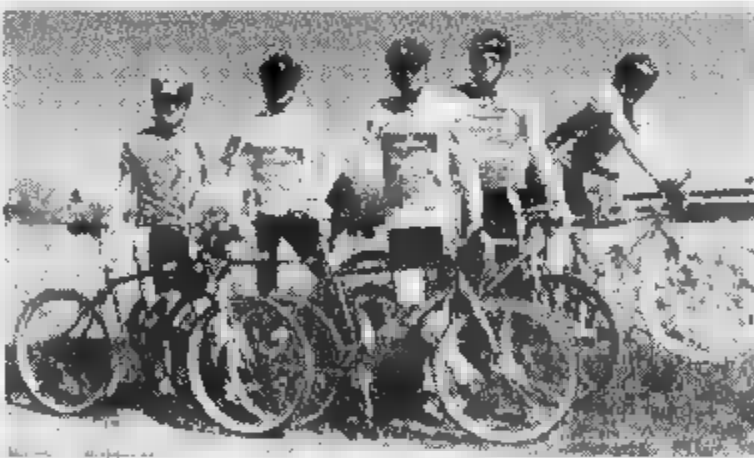
Una situazione generale confusa e di pericolo, che induce forze dell'ordine e operatori sociali a tenere guardia sempre molto alta. [f. p.]

## Ponderano: il debutto lunedì, con una gita in mountain-bike «Tutti in bici sui sentieri» E' nato il club dei turisti a due ruote

PONDERANO. In bicicletta sui sentieri, per le strade campeggianti: paese è nato un club per tutti gli appassionati di mountain-bike e di turismo culturale, come dice Ernesto Schiapparelli, il suo fondatore. L'associazione debutta ufficialmente a Pasquetta, con una gita al lago di Bertignano (sopra Viverone). Poi organizzerà escursioni in tutta la provincia.

Dice Schiapparelli: «Il Biellese offre moltissimi itinerari, che soddisfano le esigenze di tutti: dalle persone meno preparate a quelle più esigenti. Abbiamo preso accordi con i responsabili dell'Oasi Zegna, per creare nell'area alcuni tracciati per mountain-bike. Tutte le escursioni saranno seguite da un istruttore nazionale Coni (cui è affiliata l'associazione di Ponderano), che avrà due compiti: insegnare le tecniche di progressione e descrivere le bellezze del paesaggio».

Per la gita di lunedì, l'appuntamento è alle 9,30, a Cavaglia. Si parte dalla piazza del mercato e si arriva al lago di Bertignano.



I fondatori del club Biella Mountain-Bike organizzano gite in tutta la provincia

no, superando un dislivello di 145 metri. Il club (che si chiama «Biella Mountain Bike Sport») ha preparato una scheda sull'itinerario, classificato come «poco impegnativo». La lunghezza è di 15 chilometri, che saranno percorsi in tre ore. Iscriversi costa 15 mila lire (compresa l'assicurazione): per farlo, c'è tempo fino a domani.

In caso di maltempo, la scampagnata slitta al 13 aprile. L'associazione Ponderano, oltre che dal Coni, è riconosciuta ufficialmente dalla Regione. Per informazioni sulle prossime iniziative, si può telefonare a questi numeri: 25.44.293 oppure 0337-23.12.67. [g. bu.]

## Il programma A Occhieppo le feste dal «Centro»

OCCHIEPPO SUPERIORE. Il «Centro incontri», che ha sede nella settecentesca Villa Mossa, ha presentato il programma delle prossime iniziative, che partono da Pasquetta e si dipanano lungo il mese di aprile.

Il calendario è il seguente: lunedì 31 cena ballo; 12 aprile spaghettata a tarda sera; 20 aprile assemblea dei soci; pranzo; 27 aprile gara di scopa.

Il «Centro incontri» venne costituito 17 anni fa per l'impegno di la caparbiata di alcuni volontari desiderosi di offrire al paese un luogo dove ritrovarsi. L'amministrazione comunale concesse loro la parte dello splendido edificio in cui veniva ospitata la servitù e la scuderia. Ora, nel rispetto della villa, cui sono stati recuperati i particolari che cadevano in rovina, il «Centro incontri» risulta composto da una moderna cucina, da un'ampia sala per gli incontri, da una moderna sala da pranzo, da un salotto capiente, ospitare 120 commensali, utilizzato anche come contenitore per manifestazioni culturali. [d. sa.]

# ARIOTTO

★★★

Ristorante Hotel Residenze  
In Monferrato

**ALLE PORTE DI CASALE NELL'OSPITALE MONFERRATO**

Vi attende tutto l'anno l'ARIOTTO di Terruggia. La pace che qui regna, disponibile e vicina, fa di questa terra la meta ideale per una gita, una sosta, una vacanza! Qui la PASQUA è serenità e natura. Il Ristorante ARIOTTO propone una cucina varia e ricercata ed un servizio attento e raffinato. Potete goderVi il parco o la nuovissima piscina, potete far sosta nelle confortevoli camere o villini appena ultimati per vivere i dintorni. I luoghi e gli aspetti più deliziosi del Monferrato sono a pochi minuti dall'ARIOTTO. Venite, Vi piacerà.

Via Prato, 39 - 15030 TERRUGGIA (AL)


Per informazioni e prenotazioni: Tel. 0142/801200 - Fax 0142/801307



# CANOVA

**BIELLA - Via Losana, 13/F - Tel. 015/29067**

**MOTOROLA**  
microtac pro



Batteria  
+ carica  
batterie

**L. 498.000**  
oppure 6 rate  
da L. 88.500

**PHILIPS**  
mod. Fizz



Batteria  
+ carica  
batteria

**GSM**

**L. 398.000**  
oppure 6 rate  
da L. 66.333

**MOTOROLA**  
GSM



Batteria  
+ carica  
batteria

**L. 498.000**  
oppure 6 rate  
da L. 83.000

**MOTOROLA**  
6700 o D460



Batteria  
da 60 ore  
+ carica  
batteria

**GSM**

**L. 590.000**  
oppure 6 rate  
da L. 106.000

**SHARP**  
mod. 450 by Ericsson



**GSM**

Batteria 70 ore  
+ carica batterie

**L. 790.000**  
oppure 6 rate  
da L. 140.000

**MOTOROLA**  
8700



**GSM**

Batteria 55 ore  
+ carica batterie

**L. 838.000**  
oppure 6 rate  
da L. 150.000

**MOTOROLA**  
Star Tac



**GSM**

Caricabatterie  
+ batteria slim  
+ batteria ausiliaria

**L. 2.390.000**  
oppure 6 rate  
da L. 398.333

**CORDLESS OMOLOGATO**  
con Display



**L. 249.000**

**ERICSSON**  
388



Batteria 35 ore  
+ carica batteria

**L. 890.000**  
oppure 6 rate  
da L. 148.333

**FAX + TELEFONO**



**da L. 498.000**

*Prezzi Pazzi !!!*

PAGAMENTI  
RATEALI  
ANCHE A  
PARTIRE  
DA LUGLIO '97

ASSISTENZA TECNICA, CELLULARI GSM CON TELEFONO SOSTITUTIVO • ACCESSORI DI TUTTE LE MARCHE



Il gruppo-cult presenta domani il suo ultimo album

## Senza Benza, urlo punk

A Ponderano i Ramones d'Italia

PONDERANO. Come padrino hanno Joey Ramone, una leggenda del punk; ma anche i Senza Benza, nel loro piccolo, se la cavano bene: in Italia sono considerati la migliore band «ribelle», e sono pronti a dimostrarglielo domani al Babylon, dove si esibiscono alle 22. Il biglietto costa 15 mila lire.

I Senza Benza, dopo due anni di black-out discografico, hanno appena inciso un album. Titolo: «De Luxe». Sottotitolo: «How To Make Money With Punk Rock» (Come fare soldi con il punk-rock). In copertina, per la verità, le parole sono diverse (Come sprecare soldi con la musica pop), ma lo sberleffo è neutralizzato da un paio di cancellature. In pista dal '90, la band s'è fatta conoscere col disco «Peryzoma» (del '92), e poi con «Gigius», il cd che ha stragato il cantante dei Ramones. Al fianco della band americana, i Senza Benza hanno suonato più volte, come gruppo di spalla nei concerti. Ma solo nell'aprile '96 è nato l'amore con Joey (mai conosciuto prima): il capo dei Ramones ha invitato la band a New York, per mixare l'ultimo album (inciso a Latina). A detta dei Senza Benza, il



I Senza Benza, band di culto del punk italiano, domani suonano al Babylon

cantante è «entusiasta» dei pezzi, e lo è pure Daniel Rey, famoso produttore statunitense.

Ora siamo al '97, e alla tournée che domani passa da Ponderano. Il gruppo è rimasto fedele alla formazione storica: Nando Ferdinando (chitarra e voce), Sebi Filici (chitarra e cori), Fabio Furlan (basso) e Max Bergo (batteria). Benché laziali, i Senza Benza cantano in inglese, e nei testi dell'ultimo cd si parla molto di amori infranti e

di solitudine (ma con ironia). Qualche titolo: «Stop Crying» (Smettila di piangere), «You're My Enemy» (Sei la mia nemica), «One Million Words» (Un milione di parole). «Il ragazzo della porta accanto» è il brano-manifesto del gruppo: «Siamo i missionari del punk, odiamo i fiori, il sole e i colori. Viviamo solo per il punk-rock». Lo show di domani sarà aperto dai biellesi «Lobotomia». Per informazioni: 015.54.12.25. [g. bu.]

Vercelli, applausi all'attrice ospite del Nuovo Italia

## Il gala con Selvaggia

Quattrini ha chiuso i «Martedì»

VERCELLI. Nel film è Fila, giovane serve con un destino di morte nella Sicilia chiusa a settecentesca. Nella realtà è Selvaggia, figlia d'arte solare, una crocchia di capelli biondi e il sorriso aperto, che sale in «Pendolino» a Roma, destinazione Vercelli, soltanto per trascorrere una serata tra i cinefili. E per vedere, insieme a loro, al Nuovo Italia, la pellicola che chiude i «Martedì» ed apre invece la sua carriera di attrice cinematografica: «Marianna Ucrìa», firmata da Roberto Faenza, e ispirata al romanzo di Dacia Maraini.

Selvaggia Quattrini arriva puntualmente nella sala di piazza Pajetta. E regala, prima del buio in sala, qualche battuta alla platea. Che scopre di trovarsi di fronte ad un'esordiente «doc», con una buona dose di teatro alle spalle, ma con altrettanta dolce schiettezza. Com'è stato lavorare con Emmanuelle Laborit, l'attrice sorta di interprete del ruolo di Marianna, privata da una violenza di udito e voce? «Io penso che sia merito anche suo se mi hanno scelta. Ci intendevano benissimo. Abbiamo passato quattro ore in carrozza in-



Mino Givogre con Selvaggia Quattrini durante la serata di gala dei «Martedì» al cinema. L'attrice è tra i protagonisti di «Marianna Ucrìa» (cinquante)

sieme, per girare una scena, e non abbiamo avuto bisogno di parole per essere vicine».

Prima di proiettare il film, Selvaggia riceve la targa riservata agli amici del «Martedì», preparata dai padroni di casa Mino e Tommy Givogre. E il suo «grazie» è anche una promessa tutta vercellese: «Spero di tornare a trovarvi quando girerò il prossimo film».

«Marianna Ucrìa», che conquista l'applauso della platea, è

un'operazione riuscita. Riuscita perché non è semplice lavorare su un romanzo (ma Faenza sta diventando un esperto del genere), perché i personaggi sono ben delineati e nelle quasi due ore di film non ci sono cali di attenzione. Chi non ha visto «Marianna Ucrìa» martedì sera al Nuovo Italia, non disperi: la pellicola tornerà nelle sale vercellesi (forse al cinema Principe) nelle prossime settimane. [r. m.]

Vercelli, 3 aprile

## Paolantoni sostituisce Guzzanti

VERCELLI. Eravamo tutti convinti che Corrado Guzzanti, in cartellone al Civico per la rassegna comunale «Serio, serissimo: insomma il Comico» con il chilometrico «Millenovecentonovantadici», avesse finito col dare forfait definitivo. Inizialmente previsto il 15 febbraio, lo spettacolo guzzantesco era saltato e rinviato al 25 dello stesso mese: poi per «interventivi impegni televisivi, non dipendenti dal teatro Stabile di Torino e dal Comune di Vercelli (gli organizzatori ndr.)» c'è stato il terzo rinvio al 14 aprile.

Adesso l'eroe del «Pippo Chennedy Show» ha glissato anche su questa ultima data, praticamente sciogliendo un regolare contratto. Nell'annuncio l'accaduto, gli organizzatori parlano di scorrettezze tali da dover passare a vie legali nei confronti della compagnia di Guzzanti.

Lo spettacolo verrà sostituito con «The School of the Art of the Lollis» di e con Francesco Paolantoni, con la partecipazione di Paola Cannatello. L'appuntamento, sempre al teatro di via Monte di Pietà, è stato programmato per le 21 del 3 aprile. [g. bar.]



### GIORNO E NOTTE

#### Vercelli

##### Rossana Casale in live

Questa sera, dopo le 22, terrà concerto al Tina Pica Rock Café di piazza Pajetta, Rossana Casale. Lo show fa parte del circuito Heineken che presenta la cantante sotto il titolo «Tour in Clubs». Un repertorio tra jazz, funk, rhythm & blues. Da «Rounds Midnight» a «Peas», da «Alba Argentina» a «Semplice», «Destino».

#### Vercelli

##### Concorso al Civico

Sabato 12 aprile al teatro Civico di Vercelli (alle 21) si svolgerà la diciannovesima edizione di «Mills ed una nota», rassegna di cantanti non professionisti. Lo spettacolo sarà presentato da Barbara Castellani e Flavio Ardissoni. Per le iscrizioni si può rivolgere all'organizzazione della Spettacoli Belvedere, telefonando allo 0161-210.882.

#### Metallicati

##### E' musica dal vivo

Dopo mesi di pausa obbligata (per motivi burocratici e di licenze), domani al Fun Club si torna a suonare dal vivo. Il chitarrista Rick Hutton pro-

pone un gioco musicale, con la band torinese dei Duedipicche (e davanti alle telecamere di Odeon Tv). Sabato si fa discobar: domenica la festa di compleanno del locale, nato nel '94.

#### Bielle

##### Cigna espone a Mantova

Giorgio Cigna espone da sabato al palazzo ducale di Revere, vicino a Mantova: il pittore biellese partecipa alla collettiva internazionale «Ritmi, forme, emozioni». La mostra rimane aperta fino al 25 maggio. Per informazioni, si può telefonare allo 0386-84.60.93.

#### Migliano

##### Rock e giochi in birreria

Domani al Black Lion Pub, suonano i Night Train, alfiere del rock duro. Per sabato è prevista una serata di giochi e animazione.

#### Vignale

##### Il «sax» di Sergio Rigon

Il settimo jazz diretto dal vercellese Sergio Rigon sarà nella località monferrina sulla pedana del Caffè della Pesa, sabato dopo le 22. Un repertorio dal bebop allo swing.

### REFERENDUM

GIOVEDÌ 27 MARZO 1997

## I MAGNIFICI DELLA NOTTE

PIEMONTE VALLE D'AOSTA



DISCOTEQUE  
DRINK & MUSICA  
PUB • PIANO BAR  
DISCO BAR • BIRRERIE  
VINERIE • TAVERNETTE

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....

(indicare nome e località)

IL MIGLIOR LOCALE DRINK & MUSICA E' .....

(indicare nome e località)

I tagliandi vanno spediti a: LA STAMPA - I MAGNIFICI DELLA NOTTE  
Casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO

Si possono spedire più schede nella stessa busta. Non sono valide fotocopie.

Gli ultimi aggiornamenti del referendum dei locali «magnifici» vedono in testa per le discoteche la Midnight Express di Torino e per i Drink & Music il Feeling di Cuneo. Per le province di Biella e Vercelli primeggiano le «disco» il Faro di Brusengo ed il Globo di Borgovercelli, mentre per i pub ci sono sempre il Faro settore «ascolto» ed il Jazz Matrazz di Vercelli. La gara continua! [g. bar.]

### Con la fiaba «Smog»

## Tam Tam, teatro in trasferta a Torino

VERCELLI. Tam Tam, l'associazione di teatro, arte e musica diretta da Mario Sgto e da Anna Jacassi, andrà in trasferta a Torino per presentare la pièce «Smog», già proposta nell'ambito degli spettacoli che il Comune di Vercelli ha realizzato per le scuole. La recita vede interpretare lo stesso attore Mario Sgto e si terrà nel contesto della rassegna «Vetrina del teatro piemontese» organizzata dal Comune di Torino e dalla Regione dal 7 al 13 aprile.

Il rendez vous con Tam Tam è previsto per le 14 di giovedì 10 aprile, nelle aule delle scuole elementari d'Azzoglia di via Santorre di Santarosa.

«Smog» è una fiaba ecologica che prende ispirazione da Queneau e Calvino. Il malvagio mostro Smog invade il mondo e lo priva dei suoi stupendi colori. Ma come in tutte le fiabe, anche per questa ci sarà un lieto fine. Ritmiche, gestualità e rumori, con il coinvolgimento diretto degli stessi alunni-spettatori che diventeranno anche protagonisti. [g. bar.]

## Beverly Hills

Tel. 0161/93.52.43-98.71.03

Santhià

IL PIU' GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

Vi aspettiamo tutti i giovedì, sabato sera e domenica pomeriggio e sera

DOMENICA SERA: solo ballo cav. L. 15.000 dame omaggio  
cena + ballo L. 20.000 tutto compreso

GIOVEDÌ 27/3 ORE 21  
GRANDE SERATA CON L'ORCHESTRA  
GENIO E I PIERROTS

DOMENICA 30/3 POM. E SERA  
VEGLIONE DI PASQUA CON L'ORCHESTRA  
NICKI PARISI  
ORE 21: CENA OFFERTA A TUTTI I CAVALIERI E LE DAME  
- SI PREGA DI PRENOTARE -

SI ACCETTANO PRENOTAZIONI  
PER CENE CON BALLO COMPRESO  
(ADDIO AL CELIBATO, COSCRITTI,  
MANIFESTAZIONI VARIE)  
PREZZO MOLTO INTERESSANTE

Santhià - Autostrada TO-MI



### STASERA AL CINEMA

**BIELLA**  
IMPERO. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **MICROCOMOS**, di C. Nardisany, P. Perennon. L. 12.000; 11.300.

**MAIZINO**. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **OGGI RIPOSO**.

**VERCELLI**. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **La carica del 101**, di Walt Disney con Glenn Close. L. 12.000; 11.300.

**SOCIALE**. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Il patto inglese**, di Anthony Minghella, con Ralph Fiennes, Julianne Binoche, Willem Dafoe, Kristin Scott Thomas. Ore 22 spet. unico. L. 12.000.

**MONDORESCA**  
LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. **Space Jam**, di Joe Pytko con M. Jordan e B. Bunny. Or. 21 spet. unico. L. 10.000; 7900.

**CANDIDO**  
VERDI. Inf. tel. (015) 253.827. **Segreti e bugie**, di Mike Leigh con Brenda Blethyn, Timothy Spall, William Jean-Baptiste. Or. 22.15 spet. unico. L. 11.000; 8000.

**GIUGLIANO**  
SPLENDOR. OGGI RIPOSO.

**DOBRATA**  
N. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. **OGGI RIPOSO**.

**CORTANAZZA**  
PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

**GATTINARA**  
ITALIA. Inf. or. tel. (0163) 833.106. Film visto al minori di 16 anni.

**INRAY**  
EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. **Uomo d'acqua dolce**, di R. Albanese con V. Millo e A. Albanese. L. 10.000 7000; Or. 21, 23.

**SAN GEMIGNANO**  
SALA COMUNALE. CHIUSO.

**TOLLENO**  
FELIX. OGGI RIPOSO.

**TRINO**  
ORSA. Tel. (0161) 828.600. **OGGI RIPOSO**.

**NARVALO**  
SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. **OGGI RIPOSO**.

**VERCELLI**  
ATRA. Tel. 255.045. Informaspettacolo tel. 69.633. **Guerra stellari**, di G. Lucas, con M. Hamill, H. Ford, C. Fisher, A. Guinness, P. Cushing. Or. 21.30. L. 10.000.

**NUOVO ITALIA**. Tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. **L'ombra del diavolo**, con Harrison Ford e Brad Pitt. Apertura ore 21.30. L. 10.000.

**PRINCE**. Tel. 259.047. Informaspettacolo 69.633. **Il paziente inglese**, di A. Minghella con W. Dafoe, J. Binoche, R. Fiennes. Or. 21.30. L. 10.000.

**VIRTI**. Tel. 250.545. Informaspettacolo tel. 69.633. **La carica del 101**, di Walt Disney con Glenn Close. Or. apertura 19.30. L. 10.000.

**BELVEDERE DOLBY**. Inf. tel. 215.018. **OGGI RIPOSO**.

**LUX**. Inf. or. tel. 213.375. **Terra amata**, di D.J. Roodt. Or. 21.15 spet. unico. Ingr. tessera oppure L. 7000.

**TEATRO BARBIERI** via Parini 1. **CHIUSO**.

**TEATRO CIVICO**. Inf. tel. 255.544. **OGGI RIPOSO**.

**DUSINTESE**. Via G. Ferraris 103. Per «Terra d'acqua», mostra di Eneo Gazzone «Rapporto della realtà», che rimarrà aperta fino a domenica 30 marzo. Orario: lunedì 16-19; martedì 10.30-12.30 e 16-19.

### SCEGLI IL CINEMA

Da te emozioni sono su grande schermo.



### NELLE SALE DI TORINO

**ADUA 200** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Uomo d'acqua dolce**. Or. 16.30; 16.30; 20.30; 22.30.

**ADUA 400** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La carica del 101**. Questa volta la magia è vera. Or. 16.10; 16.30; 20.30; 22.30.

**AMBROSIO MULTISALA** c.v. Emanuele II 52, tel. 547.007. **La carica del 101**. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. **Sala 2**. **Larry Flynt**. Oltre la seconda. Or. 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. **Sala 3**. **L'amore ha due facce**. Or. 15.15; 17.40; 20.05; 22.30.

**ARLECCHINO** corso Sommailier 22, tel. 591.7190. **Craxi**. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

**CAPITOL** v. S. Calisto 24, tel. 540.605. **Barry**. Or. 15.10; 17.40; 20.10; 22.40.

**CENTRALE** v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Kolya**. Oscar 1997 come miglior film straniero. Or. 16.10; 18.20; 20.30; 22.30.

**C. CHAPLIN** 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.073. **Romeo e Giulietta**. Or. 15.15; 17.40; 20.05; 22.30.

**C. CHAPLIN** 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.073. **Big Night**. Abbin. Cinematografico Chiambrini 7. Or. 15.55; 18.10; 20.25; 22.35.

**CRISTALLO** via Goto 5, tel. 650.7100. **Uomo d'acqua dolce**. Or. 15.45; 18.10; 20.15; 22.30.

**DORIA** via Gramsci 9, tel. 542.422. **Romeo e Giulietta**. Or. 15.15; 17.40; 20.05; 22.30.

**ELISEO GRANDE** p. Sabotino, tel. 447.5241. **La carica del 101**. Questa volta la magia è vera. Or. 16.10; 18.10; 20.20; 22.30.

**ELISEO BLU** p. Sabotino, tel. 447.5241. **Uomo d'acqua dolce**. Or. 16.10; 18.10; 20.20; 22.30.

**ELISEO ROSSO** p. Sabotino, tel. 447.5241. **L'ombra del diavolo**. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

**IGERL** c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Millicia e Millicia**. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

**KING** via Po 21, tel. 812.5995. **Salme**. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

**KONG** via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Uomo d'acqua dolce**. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

**LULLIPUT** via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Bus in viaggio**. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

**LUX** Galleria San Federico, tel. 541.283. **Jerry Maguire**. Or. 16.20; 22.40.

**MASSIMO UNO** via Montebello 8, tel. 817.1048. **Le mani forti**. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

**MAZZINALE** 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone**. Or. 15.45; 18.20; 20.15; 22.30.

**MAZZINALE** 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Shin**. Or. 15.45; 18.10; 20.25; 22.35.

**OLIMPIA** 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il senso di Smith per la neve**. Or. 15.15; 17.40; 20.05; 22.30.

**OLIMPIA** 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La tregua**. Or. 15.15; 17.30; 20.22.30.

**REPOSI** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Space Jam**. Or. 14.50; 16.45; 18.40; 20.35; 22.30.

**RICAMBI** Galleria Subalpina, tel. 562.5118. **Il paziente inglese**. Or. 15.30 ingr. 7000. Or. 18.30; 21.30 ingr. 11.000.

**STUDIO RITZ** via Acqui 2, tel. 819.0150. **La tregua**. Or. 15.15; 17.30; 20.22.30.

**VITTORIA** via Roma 336, tel. 562.1789. **L'ombra del diavolo**. Or. 15.45; 18.20; 20.15; 22.30.

## IL FARO Music Hall

QUESTA SERA ORCHESTRA

## Sergio Pezzi

CAVALIERI £. 10.000

Le dame sono nostre ospiti

Sabato 29 MARZO

VEGLIONISSIMO DI PASQUA CON RTL

Ospite MAX PAGANI

Musica dal vivo con gli "West Virginia"

IL FARO - BRUSENGO (BI) - S.S. Biella - GATTINARA - Tel. 015 985077

## Salone LA STAMPA

Via Roma 88 - Torino

Orari apertura al pubblico

Da lunedì a venerdì 9-12,30; 14-18 - Sabato: 9-12,30



# LIDL

## il buono che costa meno

### Decespugliatore elettrico da giardino \*



**34.900**

adatto particolarmente per gli angoli del giardino - motore 200W - lunghezza: 90 cm. - ø di taglio: 24 cm. - prodotto secondo le norme europee sulla sicurezza e sulla sanità - 1 anno di garanzia

### Tagliasiepi elettrico \*

lunghezza lame a doppio taglio cm. 45,5, motore robusto di 300 Watt, maneggevole e leggero con un peso di solo 2,5 Kg., con paramano anteriore di grande superficie, 1 anno di garanzia, costruito secondo le regole sulla sicurezza previste dalle direttive CEE

**89.900**



### Copriasse da stiro \*

**3.990**

con mollettoni, non tinge, bordo elasticizzato, non lascia alcun residuo sul ferro da stiro e sulla biancheria, per ferri da stiro normali e a vapore, cotone 100% - dim. 130x45 cm.



### Tovaglia antimacchia \*

rotonda ø 150 cm. o rettangolare 120x160 cm. con bordo orlato - sopra 100% polipropilene e sotto felpata

**6.990**



### Orchidee \*

assortite

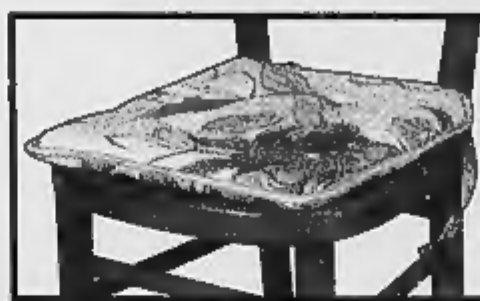
**7.900**



**3.590**

### Coprisedia \*

in cotone stampato, con imbottitura in poliesteri, con laccetti per il fissaggio, 100% cotone



**5.900**

### Il guanciale dei tuoi sogni \*

igienico, ecologico, di lunga durata, dim. 48x78 cm. - composizione: fodera esterna 100% cotone, imbottitura 100% poliesteri



### PIC NIC CON WALT DISNEY

#### Bicchieri Walt Disney \*

10 pezzi

**990**



#### Tovaglioli Walt Disney \*

in carta - 20 pezzi

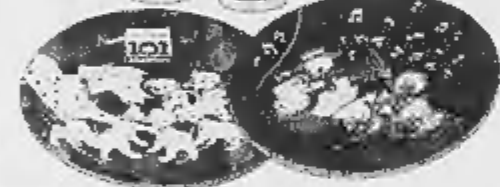
**1.990**



#### Piatti Walt Disney \*

in carta - 10 pezzi

**1.990**



#### Fiocchi di latte

formaggio fresco leggero in fiocchi al 20% di materia grassa - valore energetico x 100 gr. di prodotto 105 Kcal 200 gr. L. 6.950 / Kg.

**1.390**



#### Ovetti Bonbons

di cioccolato al latte con ripieno alle nocciole - 125 gr. L. 13.520 / Kg.

**1.690**



**LIDL**

SIAMO A: SETTIMO TORINESE VIA MONVISO, 17 - SUSA C.SO STATI UNITI, 41 - ALESSANDRIA VIA P. NENNI - NOVI LIGURE S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3 - VERBANIA VIA ALLE FABBRICHE, 21 - BIELLA CORSO EUROPA, 11/E  
FOSSANO VIA DOMENICO OREGGIA - BRA C.SO IV NOVEMBRE, 50 - CARIGNANO VIA C. BATTISTI, 24 - ACQUI TERME S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - LEINI VIA TORINO, 71/73 - MONCALIERI VIA PININFARINA  
NOVARA VIA GIBELLINI, 33 - OLEGGIO VIA NOVARA, 114 - TORTONA VIA ARZANI, 10/B - DOMODOSSOLA VIA GENTINETTA ANG. VIA CIMITERO - CANELLI V.LE ITALIA, 107 - OVADA VIA NOVI, 21/A  
ARQUATA SCRIVIA VIA SERRAVALLE LOC. LE VAIE - RIVAROLO VIA BICOCCA - TORINO VIA PIANCERI, 10 / VIA GOTTARDO - VERCELLI CORSO AVOGADRO DI QUAREGNA, ANG. VIA ZAMBECCARI / VIA TORRICELLI, 5

# AMICI DELLA SCIENZA, UNITEVI.



## È USCITO tuttoscienze 29

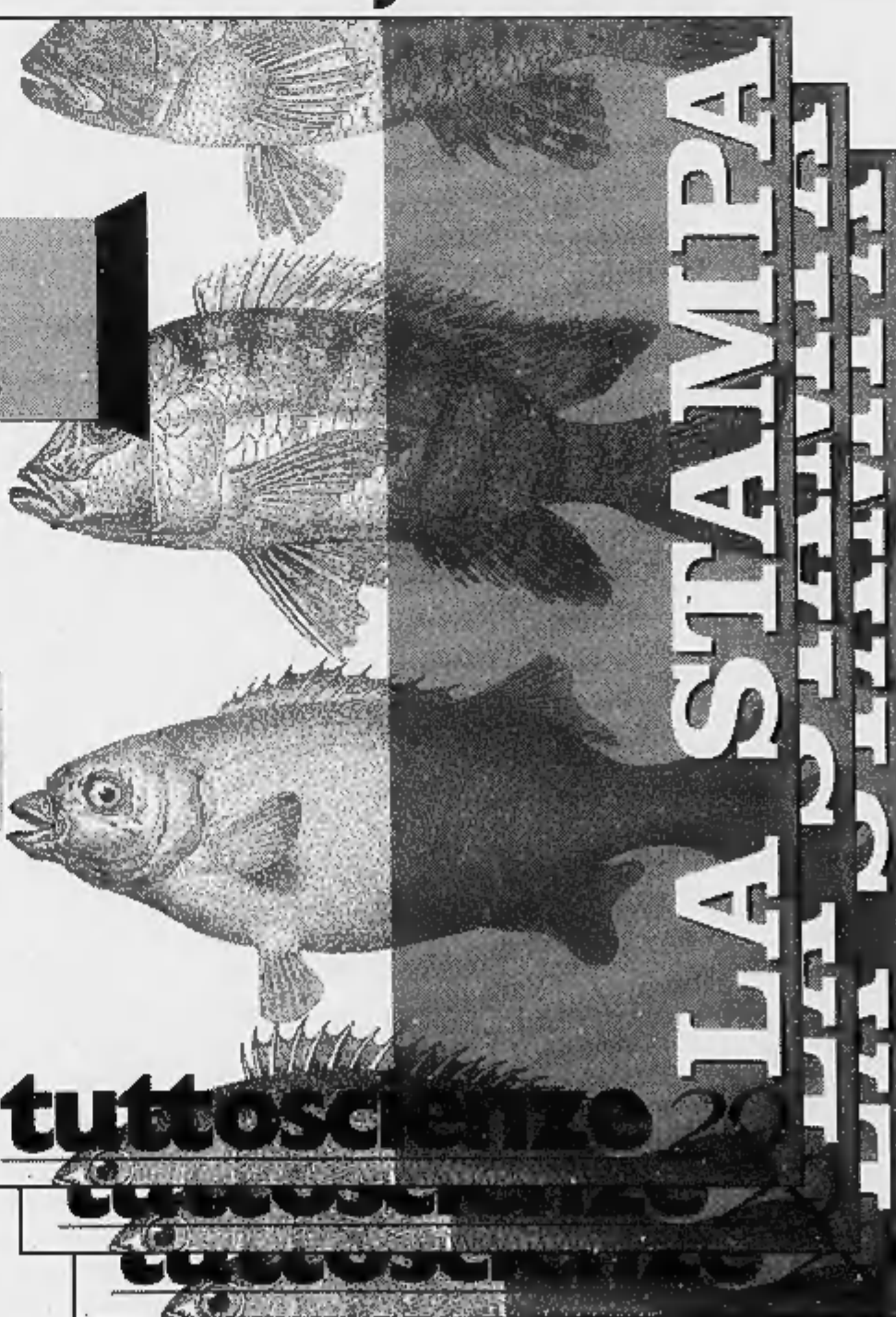
«Tuttoscienze», vol. 29 (3 gennaio - 26 giugno 1996)  
pp. X - 102 L. 18.000

In un linguaggio chiaro e immediato scoprirete un intero universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni su tutto il campo dello scibile: dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia.  
È il frutto dell'intensa collaborazione di grandi scienziati e dei più autorevoli ricercatori.  
Una raccolta appassionante dedicata a tutti i veri amici della scienza.



Gli abbonati a «LA STAMPA» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere o potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 60 a Torino.  
Chi fosse interessato alle offerte di «Tuttoscienze», destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa,  
Ufficio «Edizioni Rorante», via Marengo 32, 10126 Torino (fax 011/656.88.33)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE



### Le offerte di «Tuttoscienze»

Volumi 1 - 10  
a L. 135.000  
Volumi 11 - 29  
a L. 240.000

L'intera raccolta  
(volumi 1 - 29)  
è in vendita al  
prezzo speciale di  
L. 360.000





In campo i baby di Juventus, Sampdoria, Lille, Tourcoing, Pro Vercelli, Biellese e Libertas

# Il torneo dell'Amicizia apre ai «Lord»

## Il Chelsea a Biella, Borussia e Napoli le altre novità

**VOTATE I GIOVANI CALCIATORI**

**Golden boys**

SOCIETÀ

Primi calci	
Pulcini	
Esordienti	
Giovanissimi	
Allievi	
Juniores	

Consegnare e spedire a La Stampa, via Duchessa Salarda, 20 - Vercelli o a La Stampa, via Repubblica, 29 - Biella

**BIELLA.** Quando il calcio è anche fratellanza. È il caso del torneo giovanile dell'Amicizia, che alla sua quindicesima edizione diventa ancora più internazionale. Con l'arrivo degli inglesi del Chelsea, salgono a 15 le nazioni che dal primo appuntamento in poi si sono cimentate al «La Marmorata». La prima novità '97 sono proprio i «blue-white» londinesi con la stessa «sacca» di Viali, Zola, Di Matteo e di un tecnico altrettanto noto come Ruud Gullit. Ma il comitato organizzatore ha portato a Biella altre due compagnie «nuove»: i tedeschi del Borussia Dortmund e il Napoli, l'unico grande club italiano che, con la Roma, aveva mancato all'appello. A contendersi il trofeo Armando Ridor Milanone ci saranno inoltre la Juventus, vincitrice dell'ultima edizione, la Sampdoria, terza nell'89, la Biellese, la Pro Vercelli, i padroni di casa della Libertas e due formazioni francesi: il Tourcoing (città gemellata con Biella) e il Lille, già protagonista undici anni fa e nel '94.



Al torneo dell'Amicizia di scena anche i giovani del Chelsea: la prima squadra è allenata da Ruud Gullit

La manifestazione, riservata alla categoria Giovanissimi e organizzata dalla Libertas football promotion, si conferma come uno degli appuntamenti più importanti della Provincia. Il torneo, in programma nei giorni di Pasqua e Pasquetta, avrà due sedi: il «La Marmorata», palcoscenico della seconda e decisiva giornata di pare e lo stadio «Abate» di Cossato, che sabato pomeriggio sarà anche terreno di scontro dell'amichevole tra le under 16 femminili di Torino e Biellese e di un triangolare,

sempre femminile, con Juventus, Chivasso e Biellese.

Ancora a Cossato, domenica mattina, si daranno battaglia le squadre del girone «B»: Juventus, Borussia Dortmund, Napoli, Biellese e Tourcoing e nel pomeriggio quelle del gruppo «A» e cioè Chelsea, Lille, Sampdoria, Libertas e Pro Vercelli, che nella mattinata si saranno già incontrate al «La Marmorata».

Sull'albo d'oro del torneo dell'Amicizia figurano, oltre che quello della Juventus, i nomi di Atalanta, vincitrice di tre edizioni, Inter, Como e Racing club de Lens, primi in due successive edizioni, Avellino, Parma, Fiorentina e Biellese. Anche quest'anno gli organizzatori hanno affiancato all'Amicizia il trofeo «Luca Fogliano» per gli Allievi. A contendersi lunedì pomeriggio la decima edizione del torneo Spolina e Fulgor Valdengo, mentre S. Biagio e Cossatese si affronteranno per il terzo posto domenica alle 17,10, sempre al «La Marmorata».

Walter De Biasio

### VOLLEY

I vercellesi vincono (3-2) però sono eliminati

## Coppa: grande Libertas Asti ko, ma non basta

**VERCELLI.** L'impresa è riuscita soltanto a metà. La Libertas Mokaor ha superato (3-2) l'Asti nel retour match dei quarti di finale in Coppa di Lega ma l'exploit non è servito ai dark di Silvano Cristini per «vistare» il passaporto alle semifinali. La formazione bicciolana esce dal trofeo a testa alta, con un «curriculum» di tutto rispetto come l'eliminazione di Cus Torino, Pavia Romagnano, Sav Bergamo (capolista in B1), nonché detentrici della Coppa) e la soddisfazione d'essere l'unica compagine ad aver superato, in questa stagione, la «corazzata Asti».

La «grande illusione» della Mokaor è durata, in pratica due set: il secondo parziale (15-13) grazie al quale i gialloblù astigiani riequilibravano la situazione ha, di fatto, archiviato il capitolo qualificazione. Ma i

vercellesi non hanno subito alcun contraccolpo psicologico. «È stato un incontro lunghissimo, combattuto, emozionante», sottolinea Antonio Bertolini. Anche se il pronostico si vedeva nettamente battuti siamo scesi in campo concentrati. Volevamo «salutare» la Coppa nella maniera più dignitosa possibile. Penso che i ragazzi ci siano riusciti».

Anche in svantaggio per 2-1 (spettacolare testa-testa risolto dall'Asti al vantaggio 16-14), la Libertas non s'è persa d'animo, riuscendo ad archiviare (15-13) la quarta frazione, lasciando gli astigiani al tie break.

Nel set decisivo l'Asti parte bene e «gira» in vantaggio, ma la Mokaor trascina da un Bertolini in grande spolvero (ben undici muri vincenti per lo schiacciatore vercellese) recupera e chiude 15-12 tra l'entu-



Daniele Bartarone (Libertas)

siamo dei fans: «Qualche rimpianto? Non direi - osserva Bertolini -. Nei due match contro gli astigiani non abbiamo nulla da rimproverarci. Adesso non ci resta che concentrare le nostre attenzioni sul campionato. Il terzo posto continua ad essere alla nostra portata e credo che, senza rilassamenti, riusciremo senz'altro a superare il San Giuliano. Il torneo di B2 si ferma per santificare la Pasqua. Si tornerà a giocare il 2 aprile con il recupero Vittorio Veneto-Biella Scarpa. [p. m. f.]

### TENNIS

Moiso nuovo presidente provinciale della Fit

## Oggi sfida «Under 12» tra Pro e Valle d'Aosta

**VERCELLI.** Il Comitato provinciale della Federtennis ha cambiato presidente: al timone della «Fit» c'è Rinaldo Moiso, coadiuvato da Agostino Gabotti.

Moltissime le iniziative in cantiere: la prima sarà proprio quest'oggi quando una rappresentativa under 12 sfiderà i pari età della Valle d'Aosta. Si tratta di un'esibizione nella quale i giovani tennisti della provincia si confronteranno con una realtà molto interessante quale quella valdostana. L'incontro si disputerà questo pomeriggio i primi incontri sono fissati a partire dalle 15 sui campi in terra rossa della Pro Vercelli (di cui la selezione provinciale è composta).

«È questo il primo d'una serie di «scambi» che coinvolgeranno i nostri ragazzi - sottolinea i responsabili - permettendo loro di fare esperienza

che servirà loro in futuro». Sarà l'occasione per vedere all'opera numerosi tennisti che, negli ultimi tempi, si sono messi in particolare evidenza tra cui Marco Cerro, convocato dal commissario tecnico regionale per un torneo under 12 a Napoli.

Ma il buon momento della squadra della Pro Vercelli coinvolge anche il settore femminile, peraltro non nuovo a simili exploit (la scorsa stagione la formazione under 12 conquistò il titolo regionale arrivando ad un passo dalle semifinali nazionali di categoria).

Tra le stars Linda Ruffa, giocatrice che non sembra sofferta troppo il «passaggio» all'under 14, come testimoniano anche gli ultimi, eccellenti risultati anche a livello internazionale, e Silvana Gabotti, recente semifinalista al torneo di Sandigliano. [p. m. f.]

### SPORT FLASH

#### Basket

Serie D, stasera derby tra Cigliano e Augustus

Sarà quasi un derby doppio, visto la presenza dei biellesi in entrambe le squadre, quello in programma questa sera alle 21 a Cigliano tra i padroni di casa e la Augustus Cestistica Biella. L'incontro, valido per il campionato di serie D maschile di basket, è molto importante per entrambe le squadre, seppur con opposte motivazioni. I vercellesi guidati dal coach Bertetti sono alla ricerca di un risultato che li porti fuori dai bassifondi della classifica che vede sette squadre raccolte in appena due punti; gli ospiti invece non hanno ancora abbandonato le ambizioni di guadagnarsi un posto nei play-off. [w. d. b.]

#### Panathlon

Serata spettacolo con gli sport «estremi»

Si preannuncia una serata ad alta densità di spettacolo, quella che si vivrà quest'oggi al Panathlon Club di Vercelli. A partire dalle 20,30 al Modo Hotel il club di servizio presieduto da Aldo Venè, si occuperà di «sport estremi». Oratori ufficiali i gemelli Manuele e Stefano Dondi. Si tratta di due atleti che annoverano nel proprio palmares numerosi record del mondo nel parapendio. I fratelli Dondi, tra l'altro, si cimentano con successo nello snowboard, alpinismo estremo, freeclimbing e attività subacquee. Ad introdurre l'argomento il presidente del Panathlon Club di Milano Claudio Procaccini. [p. m. f.]

#### Pallamano

L'under 18 dello Csen chiude con una sconfitta

È finita con un'inopinata sconfitta l'avventura dello Csen Sportime Vercelli nel torneo under 18. Il granata di mister Adriano Varaldi sono usciti sconfitti (18-16) dal derby con il Biella. Una battuta d'arresto non preventivata, in quanto i lanieri, già sconfitti all'andata, occupavano il penultimo posto della classifica. Con questa battuta d'arresto lo Csen ha perso l'occasione d'aggianciare il Rivalta in terza posizione, dietro Città Giardino e Leardi Casale. Quest'oggi, intanto, alla palestra «Lanino» (ore 18) lo Csen under 15 ospiterà il Casale. La formazione vercellese è prima a punteggio pieno. [p. m. f.]

#### Cross

Alberto Mosca secondo «azzurro» ai mondiali

Buone prestazioni di Alberto Mosca e Cristina Pozzo, i due portacolori dell'Ugb impegnati tra gli juniores nei campionati mondiali di cross disputati a Torino. L'allievo di Roberto Rastello ha chiuso al 47° posto (su 163 partecipanti) risultando il nono europeo ed il secondo tra gli azzurri. Cristina Pozzo, al suo esordio in un mondiale, si è piazzata poco dopo la centesima posizione penalizzata da un avvio di gara eccessivamente veloce e dispendioso. [w. d. b.]

#### Sci alpinismo

Periplo del monte Rosso, Mazzocchi fa il bis

Fulvio Mazzocchi (Foresta) ha bissato il successo dello scorso anno e si è aggiudicato la ventisettesima edizione del Periplo del monte Rosso, la classica gara di sci alpinismo organizzata dalla Bufarola. Tra i biellesi in evidenza Roberto Clerico (Amici Graglia) che ha ottenuto il sesto posto. [g. co.]

#### Nomine

Corbetta eletto presidente regionale handball

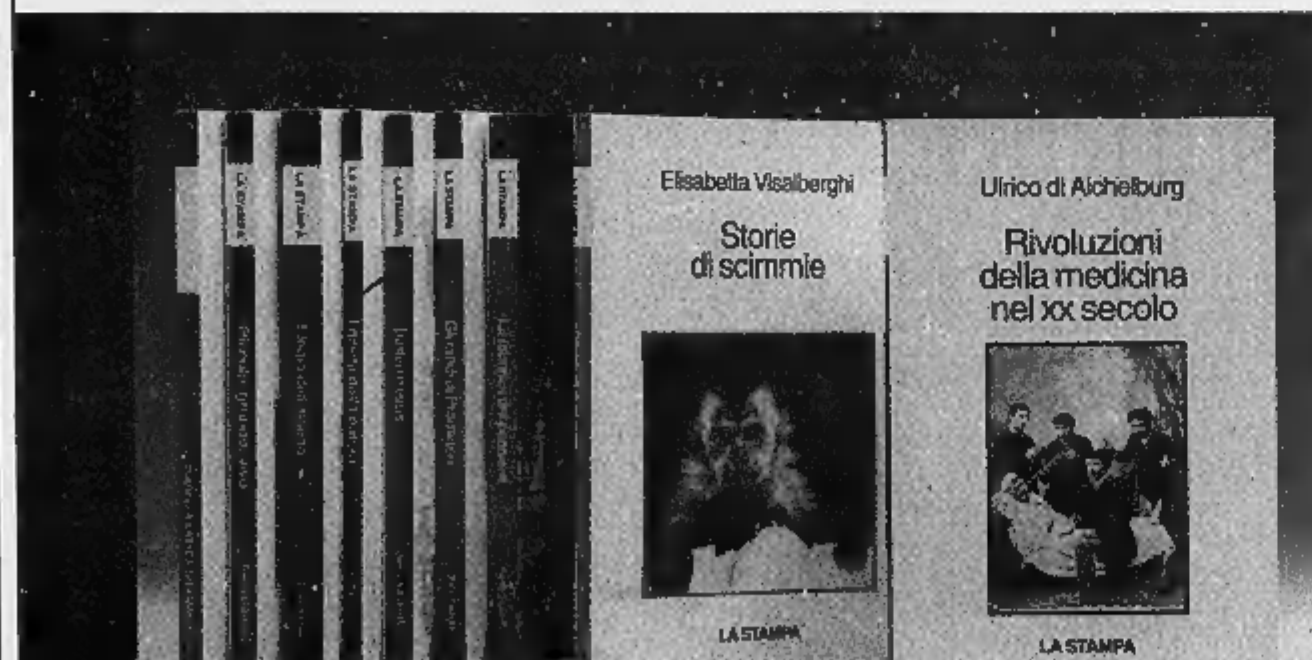
Fabrizio Corbetta è stato eletto presidente del Comitato piemontese di pallamano che continuerà così ad avere Biella come sede regionale. Corbetta, già alla guida del comitato da due anni dopo l'elezione di Mario Monteleone a consigliere nazionale, sarà affiancato dai consiglieri Paolo Mosca, Alberto Gnani, Giampaolo Comoglio, Marco Giacca, Stefano Mutti e Alba Gentì. [w. d. b.]

#### Allenatori

Lezione tecnica di Sergio Scariolo alla «Rivetti»

Sergio Scariolo, uno tra i coach più conosciuti del basket nazionale, sarà mercoledì 9 aprile alla palestra Rivetti per una lezione tecnica sul tema: «Uno contro uno, fondamentali d'attacco». L'appuntamento è stato organizzato dalla Unione sindacale allenatori professionisti pallacanestro in collaborazione con la Cna. Il ciclo comincerà alle 21. [w. d. b.]

# La formula giusta per capire



ISABELLA LATTES COIFMANN

L'intelligenza degli animali

pp. VIII-152

con 88 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI

Piccolo, grande, vivo.

Storie di quark e di galassie,

di uomini e altri animali

pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA

Elogio dell'insetto

pp. XIV-214

con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI

I giochi della natura.

L'evoluzione all'opera

pp. XIV-106

con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG

Batteri e virus.

Dalla peste all'Aids

pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE

Gli eredi di Prometeo.

L'energia nel futuro

pp. X-158

con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI

La fabbrica del pensiero.

Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale

pp. XVI-188

con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI

Storie di scimmie

pp. XIII-180

con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG

Rivoluzioni della medicina nel xx secolo.

Dai trapianti all'ingegneria genetica

pp. VI-198, L. 25.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino.

I nove volumi della collana «Argomenti di scienze» sono in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.

Chi fosse interessato ad acquistarli, potrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marengo 32, 10126 Torino (fax 011-655306).



**N**on occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE





## Nuova gamma, nuovi prezzi. Citroën Xantia. Desideri esauditi.

### DOTAZIONI DI SERIE SULLE VERSIONI PLUS:

**ABS**  
**DOPPIO AIRBAG**  
**QUATTRO VETRI ELETTRICI**  
**CLIMATIZZATORE**  
**INTERNI IN ALCANTARA/VELLUTO**  
**FENDINEBBIA**  
**RETROVISORI A REGOLAZIONE  
ELETTRICA E RISCALDABILI**

Nasce la nuova gamma Citroën Xantia: nuova nei modelli, ricchissima nelle versioni PLUS, sorprendente nei prezzi.

Con la nuova gamma Xantia da oggi tutti i vostri desideri sono di serie. Anche le prestazioni dei suoi motori all'avanguardia vi faranno sognare. Dal collaudato 1.6i al formidabile 2.1 Turbo D multivalvole da 110 cv: un motore affidabile e tecnologico punto di riferimento nella sua categoria grazie all'elevata coppia, costante a tutti i regimi, alla completa gestione

XANTIA	CV DIN	BERLINA (PREZZO .000)	BREAK (PREZZO .000)
1.6 X	90	30.100	-
1.8 SX	112/103	34.100	35.100
1.8 SX PLUS*	112/103	37.900	38.900
2.0 16V SX PLUS	135	38.900	39.900
1.9 TD SX	90	37.100	38.100
1.9 TD SX PLUS	90	40.900	41.900
2.1 TD SX PLUS	110	42.900	43.900

LISTINO PREZZI CHIAVI IN MANO IN VIGORE AL 1° MARZO '97

elettronica della pompa d'iniezione, alla frizione a comando idraulico e alle punterie autoregistranti. Xantia. Desideri esauditi.



CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

**Sconti fino a 6 milioni per chi ha un'auto da rottamare. Per chi non ce l'ha, sconti fino a 4 milioni oppure finanziamento fino a 25 milioni in 30 mesi a interessi zero.**